LA STAMPA

SABATO 4 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 213. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CALA IL CONSENSO DEL PRESIDENTE

LA DIFFICILE ESTATE DI MR. BUSH

Maurizio Molinari

GEORGE Bush inizia oggi le sue vacanze nel ranch di Crawford, in Texas, dove passerà tutto agosto con la moglie Laura e le mucche di un vicino di fattoria, con le quali ha svelato, da vero cowboy, di riuscire a «comunicare molto bene». Ad oltre sessanta giorni dall'arrivo alla Casa Bianca la scelta di chiudersi nel ranch per oltre un mese fa discutere un Paese dove l'argomento d'attualità sono le aziende - di ogni tipo e dimensione - che riescono a servire i clienti «24/7», ovvero 24 ore al giorno per 7 giorni la settimana. I sondaggi dicono che gli americani apprezzano le qualità di Bush - carattere, onestà e ideali - ma non si sentono rassicurati dal suo modo di operare perché ritengono che abbia priorità diverse dalle loro: lamentano mancanza di impegno sull'ambiente e sui servizi per il cittadino, gli rimproverano eccessivo impegno per difendere gli interessi dei suoi finanziatori superricchi.

La soglia di popolarità al passaggio della boa dei due mesi è al 57 per cento - solo Jimmy Carter e Gerald Ford hanno fatto peggio dal 1945 - e alla Casa Bianca si teme che potrebbe frantumarsi se in settembre l'economia non dovesse invertire la tendenza negativa degli ultimi mesi. Le vittorie gemelle ottenute alla Camera dei Rappresentanti sul piano energetico per l'Alaska e sull'assistenza ai pazienti hanno rasserenato il clima solo in apparenza e potrebbero svanire in settembre al Senato, controllato dall'opposizione democratica. Le vacanze record nel ranch texano celano la scommessa che, finita l'estate, la combinazione fra l'arrivo nelle tasche dei cittadini dei rimborsi fiscali e gli effetti dei tagli dei tassi di interesse operati sin da inizio anno faccia ripartire la locomotiva americana. Se ciò non dovesse avvenire sarebbe impossibile negare l'arrivo della recessione e la Casa Bianca si troverebbe ad affrontare un autunno proibitivo.

Bush è consapevole dei rischi che corre la sua giovane Amministrazione e tenta di giocare in anticipo per crearsi una rete politica di protezione. Ascoltando l'onnipresente ma defilato consigliere Karl Rove ha offerto agli ispanici la legalizzazione di oltre tre milioni di clandestini messicani e si è schierato con cattolici ed evangelici scegliendo la linea dura contro la clonazione. Il navigato vicepresidente Dick Cheney, vero regista della Casa Bianca, gli ha chiesto di fare di più, di gettare un ponte verso l'opposizione democratica. Bush come sempre lo ha ascoltato, stringendo la mano alla Casa Bianca all'ex presidente democratico Jimmy Carter, che solo pochi giorni prima aveva detto, sprezzante, di «non condividere davvero nulla» del suo operato.

Con il predecessore Bill Clinton attestato a New York, dove è padrone delle strade di Harlem, la California sulle barricate per la crisi energetica ed a Washington il Senato sul piede di guerra su ambiente e difesa antimissile, Bush cerca in Carter l'interlocutore per fare breccia fra i democratici. Dopo aver ingoiato il rospo della stretta di mano, Bush si è intrattenuto con Carter per oltre un'ora nello Studio Ovale. All'uscita sorrideva solo Carter.

NO AL TRATTATO ANTI-MINE
La Casa Bianca non firmerà il patto che Clinton aveva accettato
A PAGINA 11

IL FONDO PROMUOVE IL GOVERNO: L'ITALIA PUO' CRESCERE. MANOVRA DA 25 MILA MILIARDI ENTRO IL 2002

Fmi: meno spese per tagliare le tasse

Sanità, le Regioni che sforano obbligate a imporre i ticket



INTERVISTA



MARONI: «NO ALL'AUMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE»
«Nel lavoro flessibilità anche in uscita»
Roberto Ippolito A PAGINA 9

ROMA. Il Fondo monetario internazionale approva con riserva la ricetta di Berlusconi per rivitalizzare l'economia italiana: condizione perché funzioni è che il governo tagli le tasse solo dopo aver ristrutturato la spesa sociale, cioè la sanità e le pensioni. Il governo prepara provvedimenti per responsabilizzare le Regioni nella Sanità, fino ad obbligarle a imporre i ticket se sforano i budget.

Gli ispettori del Fondo affermano che nel 2002 mancheranno 25 mila miliardi per centrare l'obiettivo del deficit allo 0,8% del pil. Tremonti conferma, ma conta di riempire il buco innescando un percorso di crescita economica, senza stangate. E invia polemicamente il rapporto del Fmi all'ex premier Amato.
Giovannini e Sensini ALLE PAGINE 8 E 9

LONDRA



GLI IRRIDUCIBILI DELL'IRA CERCANO IL MASSACRO
Una notte di paura nel quartiere dei ritrovi: esplode un'automobile piena di esplosivo, 6 feriti
Paolo Passarini A PAGINA 10

SCENARIO



LE GUERRE DEL FUTURO SARANNO PER L'ACQUA
E' diventata un bene di lusso e per averla c'è chi è pronto a tutto. In un dossier della Cia le zone a rischio
Mimmo Cándito A PAGINA 25

IL CAPO DELLA POLIZIA PRIMO TESTE ALLA COMMISSIONE D'INDAGINE. BERLUSCONI VUOLE SPOSTARE IL VERTICE DELLA FAO

Ciampi: fiducia alle forze dell'ordine

L'amarezza di La Barbera: rispetto la decisione di Scajola

SERVIZI

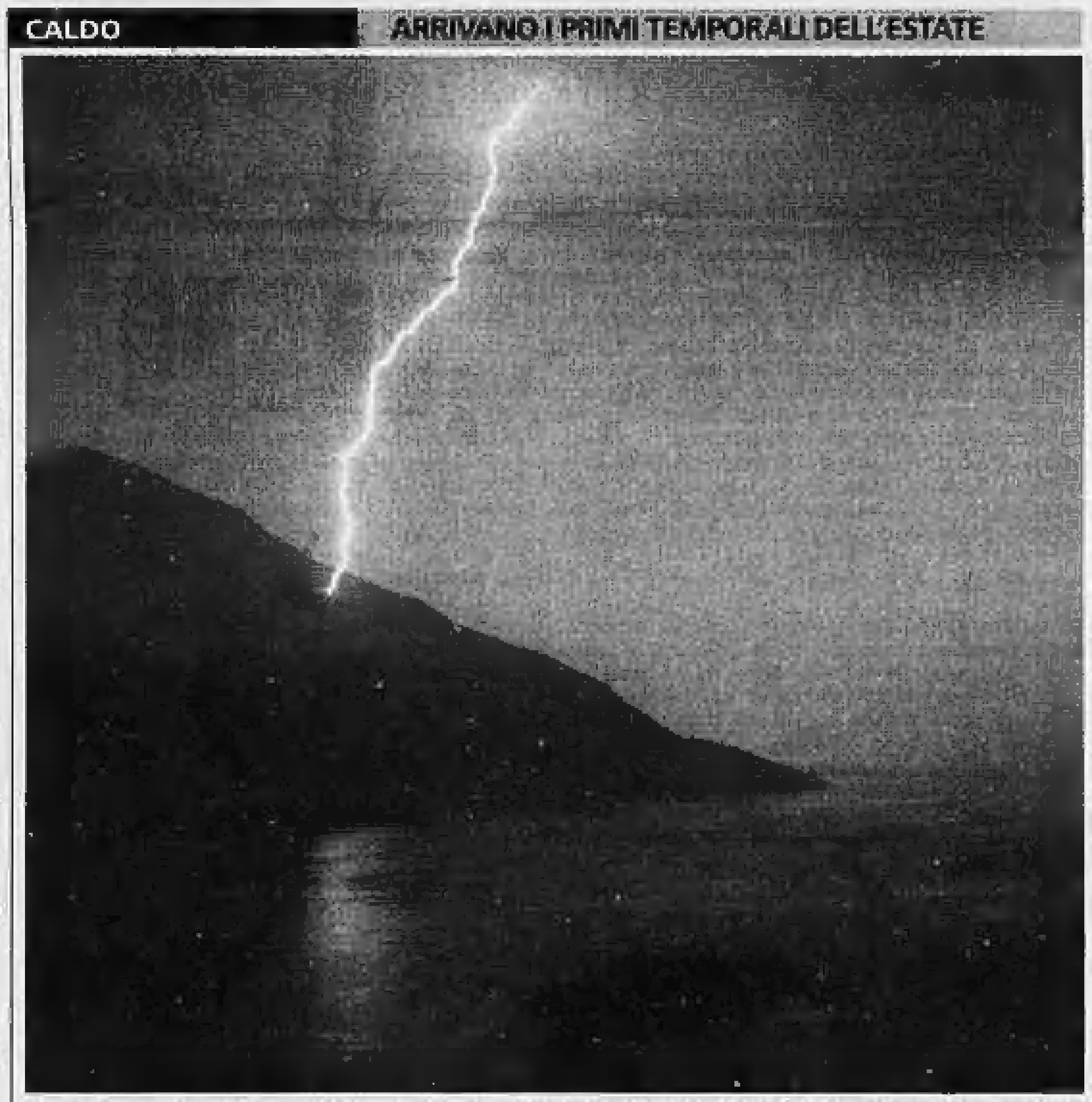
IL RISCHIO DEL «NUMERO UNO»
De Gennaro non si arrende mentre si aprono toto-nomine e polemiche con i carabinieri
Francesco La Licata A PAGINA 4

«FUORI TEMPO MASSIMO»
Nelle stanze del Viminale critiche al ministro: si è assolto, processano solo noi
Guido Ruotolo A PAGINA 3

ROMA. Il presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale il ministro dell'Interno Scajola all'indomani della rimozione dei tre alti dirigenti della polizia per i fatti di Genova. Ciampi ha ringraziato il ministro per la tempestiva informazione e ha confermato «la piena fiducia del paese nelle forze dell'ordine».

Mercoledì apre i lavori la commissione d'indagine parlamentare che ascolterà per primo il capo della polizia De Gennaro. Ieri a Genova è stato sentito Arnaldo La Barbera che all'uscita si è limitato a dire, amareggiato: «Rispetto la decisione del mio ministro, spero che gli anni spesi al servizio dello Stato siano tenuti in conto». DA PAGINA 2 A PAGINA 5

CALDO — ARRIVANO I PRIMI TEMPORALI DELL'ESTATE



In viaggio 14 milioni Mentre quattordici milioni di italiani hanno raggiunto o stanno per farlo i luoghi delle vacanze (con code e caos soprattutto sulla Salerno-Reggio Calabria), per chi resta nelle città assediate dall'afa continua la speranza nel temporale-scacciacaldo. Ieri le prime avvisaglie al Nord, con temporali in diverse zone, a partire dal Nord-Ovest. Nella foto: un fulmine sul Lago Maggiore. Milone A PAGINA 11

IL CENTROSINISTRA: E' L'IMMUNITA' PER BERLUSCONI

Cambia il falso in bilancio Duro scontro alla Camera

ROMA. La cosiddetta «legge obiettivo» sulle grandi opere pubbliche è passata al Senato nell'ultimo giorno utile prima delle vacanze. Il governo ha posto per la prima volta la questione di fiducia per aggirare gli emendamenti dell'opposizione. Per l'Ulivo si è trattato di uno «scippo» al Parlamento. La legge modifica anche le norme sull'ambiente e ha provocato la reazione delle associazioni ambientaliste. Il ministro Lunardi ha difeso il suo progetto: «Bisogna rendere più veloce la realizzazione delle opere pubbliche». Meli A PAGINA 7

GRANDI OPERE

IL GOVERNO PONE LA FIDUCIA L'ULIVO: PARLAMENTO SCIPPATO
Passa la Legge Lunardi senza emendamenti. Lavori pubblici più veloci e meno controlli sull'inquinamento
Giacomo Galeazzi A PAGINA 6

AMORE E CAPOLAVORI

Cupido abita nel museo

Mina



DOVE abita Cupido? I suoi strali colpiscono preferibilmente sulle ovvie spiagge estive, tra i fumi delle discoteche, oppure in treno, che mantiene il suo fascino di luogo destinato all'imprevedibile approccio erotico.

Niente di nuovo sotto il sole... diranno i miei piccoli lettori. Ma uno studio dell'Istituto di psicologia psicanalitica di Roma scombina le carte dell'ovvietà. Su un campione di 2000 visitatori di musei, un notevole 20% ha dichiarato candidamente di aver consumato, proprio dentro il tempio dell'arte, una fugace avventura erotica o sperimentato un approccio amoroso del tutto inaspettato. E gli esperti hanno battezzato questa situazione come «sindrome di Rubens», una cugina della più nota sindrome di Stendhal. L'esplosione delle forme di donnone felici, il trionfalismo cromatico di Rubens, con qualche secolo di ritardo, vengono riconosciuti e classificati come stimoli all'esaltazione di chi se ne lascia invadere. Che le stanze dei musei italiani fossero un surrogato dell'alcova non ci eravamo mai accorti. Piuttosto, questo sì, si poteva ipotizzare che l'ambiente romantico e i corridoi ovattati delle pinacoteche invogliassero a qualche gesto affettuoso, a qualche effusione. C'è senza dubbio una predisposizione all'incanto in chi frequenta un museo e l'esplorazione del bello uniforma un popolo pacato, silenzioso, abituato a soddisfarsi dello scalpiccio dei passi in saloni con soffitti alti. Il riconoscersi può essere semplice, senza ghiaccio da rompere per l'approccio. L'indagine rivela che, tra le centinaia di musei che nobilitano l'Italia, quello che offre maggiori occasioni è il Palazzo del Principe Doria a Genova. E proprio da un quadro lì custodito, «L'infante d'Asburgo» di Rubens, prende nome la particolare sindrome.

«Venite al museo, troverete l'amore». In epoca di volgarizzazioni, così potrebbe essere sfruttato il principio di un'estasi molto probabile con risvolti sentimentali e sessuali positivi e utili per pubblicizzare mostre.

Quanti veri amori saranno imprevedibilmente nati sotto i riflessi di un capolavoro e quanti mediati intenzionalmente da rollio e beccheggio di una «love boat»? E' poco probabile che una indagine comparativa darà una risposta, ma mi piace pensare che un po' di intelletto e un po' di gusto siano premesse più vivaci rispetto al clangore animatoristico di un viaggio organizzato o di una serata in discoteca. La contemplazione della bellezza e l'introspezione costituiscono l'unica possibilità permanente di riscattare il mondo dalla prigionia della sua insignificanza consentendo la nascita e la crescita dell'amore consapevole.

CINEMA



AGOSTO IN CITTA' CON TANTE COMMEDIE
Storie «estive», da Trixie ai Soliti amici, per chi è rimasto
Lietta Tornabuoni A PAGINA 27

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

L'Olocausto è esistito

IL nostro modo di parlarci non funziona più. Giochi di parole, doppi sensi, metafore allusive e messaggi provocatori: tutto ciò che ha segnato la comunicazione degli ultimi decenni sta naufragando nella più terribile delle condanne mediatiche: l'incomprensione. L'ultimo esempio arriva dalla Germania, teatro in questi giorni di una campagna pubblicitaria a favore della raccolta di fondi per un monumento che ricordi le vittime dei lager. I «creativi» hanno tappezzato le città di cartelloni dove su un idilliaco paesaggio alpino si staglia lo slogan «L'Olocausto non è mai esistito». Sotto, a caratteri lillipuziani, la spiegazione: «Ci sono molte persone che lo credono, fra 20 anni potrebbero essere anche di più».

La solita tecnica a effetto che una volta vinceva i premi e bucava le coscienze. Ma oggi il pubblico è saturo, non si raccapezza più. A Berlino è successo l'incredibile: alcuni degli ebrei a cui erano dedicati i manifesti hanno sporto denuncia, mentre i naziskin contro cui erano rivolti li hanno allegramente fatti propri, aggiungendovi solo qualche svastica. Non è più tempo di ambiguità e forse neppure di ironia: la sensibilità collettiva reclama un linguaggio diretto e senza ammiccamenti. Troppe informazioni ci hanno soffocato il cervello. Il quale ora, come uno stomaco debilitato da un'overdose di frittura, digerisce soltanto i cibi semplici.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI A RISCHIO CONTESTAZIONE



DURBAN (Sudafrica)
Conferenza contro il razzismo dell'ONU dal 31 agosto al 7 settembre. Per ora non sono previste proteste di massa.

WASHINGTON (Stati Uniti)
Assemblea annuale del Fondo monetario e della Banca mondiale, dal 28 settembre al 4 ottobre. Il tam tam sulla Rete per invadere la capitale americana è già iniziato e la polizia americana è in allerta dopo gli scontri dell'anno scorso.

GAND (Belgio)
Consiglio europeo straordinario 19 ottobre: le proteste sono già state annunciate

ROMA
Vertice mondiale della FAO sulla lotta alla fame nel mondo, dal 5 al 9 novembre. Il Genoa Social Forum ha già invitato ad assediare il quartier generale dell'agenzia dell'Onu, al Circo Massimo.

DOHA (Qatar)
Quarta riunione ministeriale dell'Organizzazione mondiale per il Commercio, dal 9 al 13 novembre. Contro il nemico numero uno degli antiglobalizzatori non sarà facile portare il dissenso, anche se ci sarà una presenza delle Ong. E' certo che il Qatar concederà i visti con contagocce ai manifestanti

«Il vertice Fao di Roma? Spostiamolo in Africa»

Berlusconi teme la protesta antiglobal



I verdi con i guanti bianchi: così hanno protestato (anche alla Camera) contro il G8

Il diessino Angius: «Sono allibito, in Italia non si possono più tenere riunioni internazionali?» Il ministro Alemanno: «Macché, è un'occasione per il Terzo Mondo»

Ugo Magri
ROMA

«Ci è bastata Genova», dice Silvio Berlusconi, «col G8 abbiamo già dato...». Se dipendesse da lui, il prossimo summit mondiale della Fao si svolgerebbe in una capitale del Terzo mondo, per esempio a Nairobi, anziché a Roma dal 5 al 9 novembre. E se per coprire i costi del trasloco fosse necessario tirar fuori il portafogli, beh, «ne potremmo parlare».

Sono ragionamenti svolti l'altro ieri a porte chiuse. Ma, come tutto ciò che Berlusconi dice tra quattro mura, con espressa raccomandazione ai presenti di non farne parola, dopo qualche ora erano già di dominio pubblico. Non potevano mancare le prese di posizione. Gavino Angius, presidente dei senatori Ds, s'è detto «francamente allibito, perché un paese che rinuncia ad ospitare un vertice così importante di fatto riconosce di non saper garantire l'ordine pubblico». E Willer Bordon, rappresentante della Margherita, ha rincarato: «Vorrebbe dire che l'Italia è un paese dove non esiste più il diritto di riunirsi né di far riunire organizzazioni come la Fao». Giovanni Alemanno, ministro per le Politiche agricole, ha presentato invece lo spostamento a Nairobi come una splendida occasione di protagonismo per i paesi sottosviluppati».

Il summit in questione era stato convocato un anno fa per discutere di lotta alla fame nel mondo. Nel 1996, durante un'iniziativa analoga, erano venuti in Italia i rappresentanti di 185 paesi, tra cui una vera star, Fidel Castro. Stavolta però, oltre ai leader mondiali, è atteso anche il black bloc. «Appuntamento a Roma», s'erano congedati da Genova i gruppi anarco-insurrezionisti. In teoria non ve ne sarebbe motivo: la Fao è un'organizzazione benemerita che fa capo alle Nazioni unite, il suo direttore generale (Jacques Diouf) viene dal Senegal e con la globalizzazione capitalista non ha nulla a che spartire. Però l'attrazione mediatica è troppo forte, cosicché in quei giorni ci sarà parecchia folla intorno alla sede Fao, presso le Terme di Caracalla. Il summit si terrà in quel palazzone anonimo con vista sul Colosseo, ma toccherà alla polizia italiana garantire l'ordine esterno. Berlusconi, si capisce, è «molto preoccupato».

Il primo a mettergli la pulce nell'orecchio era stato Giulio Andreotti una settimana fa a Palazzo Madama: «Mi permetto un suggerimento...», aveva detto con aria sorniona il senatore a vita, catturando al volo lo sguardo del premier. «Attenzione, perché in occasione della riunione Fao a livello di capi di Stato e di primi ministri potremmo riavere qualche manifestazione tipo Genova...» (sobbalzo di Berlusconi sui banchi del governo).

Un secondo avvertimento il premier l'ha ricevuto due giorni fa, durante un incontro coi senatori «azzurri». E' stato lì che una firma prestata alla politica, Paolo Guzzanti, gli ha consigliato: «Sospendi, caro presidente, qualsiasi attività che possa provocare un intervento degli anti-globalizzatori armati. Genova è stata una trappola, il vertice della Fao potrebbe essere la trappola-bis».

Berlusconi ha annuito: «Non ditelo fuori, per favore, ma anch'io temo quello che potrà accadere a novembre. Stiamo vedendo di trovare una soluzione, magari chiederemo alla Fao di spostare il summit altrove. Se c'è un problema di spese, potremmo aiutarli». Concetti arricchiti poi a sera in Consiglio dei ministri: «A ottobre sono già previste le celebrazioni per il cinquantennale della Fao, mica possiamo farci carico di tutte le loro iniziative... Una è già sufficiente». Così il ministro degli Affari esteri, Renato Ruggiero, ha avuto incarico di sondare il terreno.

Già, perché l'Italia è il paese ospite, ma l'organizzazione del summit spetta alla Fao. E basta aprire il sito *www.fao.org* per scoprire che i preparativi sono un bel po' avanti. Se vorrà convincere Diouf che Nairobi è meglio di Roma, l'ambasciatore Ruggiero dovrà ricorrere a molta diplomazia.

LA REPLICA DELL'ESPONENTE DI AN «LUI È STATO COMUNISTA, IO NON ERO ANCORA NATO QUANDO E' CADUTO MUSSOLINI»

Violante: certi ministri sono fascisti...

E' scontro alla Camera con Gasparri sulle «manganellate»

il dibattito

ROMA

E' uno scaricabarile, qui volano solo gli stracci, si cercano soltanto capri espiatori. Nella selva di accuse che il centrosinistra lancia contro governo e maggioranza all'indomani della rimozione di Andreassi, Colucci e La Barbera da parte del ministro dell'Interno, è il capogruppo diessino Luciano Violante a scatenare la risposta più violenta del centrodestra. Viola un tabù, e lo viola parlando dal microfono dell'Aula. «Quando un ministro sostiene che tutto il problema di Genova è accertare se le manganellate sono state tre o quattro, rivela una concezione fascista del modo in cui si esercita il potere. Perché il manganello è il simbolo del fascismo. Il ministro delle Comunicazioni rispolvera il manganello per lacerare il rapporto tra istituzioni e società», dice Violante. Quel ministro è Maurizio Gasparri, uno dei colonnelli finiani. Due minuti, e in Transatlantico scatta istintiva la reazione, «Violante pensi a Stalin, a Beria e a Pol Pot. Lui è stato comunista, io non ero ancora nato nemmeno quando il partito fascista è stato disciolto». Altri due minuti, e passa il capogruppo di Alleanza nazionale, Ignazio La Russa: «Ma davvero Violante non ha capito le parole di Gasparri? Non s'è accorto di quando diceva che il problema non è il numero di manganellate ma l'esplosione della guerriglia a Genova? Forse Violante parlando di "manganello fascista" voleva far meglio del Gaber di "Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra"...». Commento a giro di agenzia di stampa di Marco Pannella: «Il bue comunista che accusa l'asino fascista».

Ma al di là delle battute molto *radical*, la polemica è un circolo vizioso che inanella tutta la giornata. L'*Economist* riprende a infilzare la povera «Italia disonorata da poliziotti e politici», il ministro per gli italiani all'estero Mirko Tremaglia, incurante dei 400 italiani all'estero che firmano un pubblico documento di indignazione per «le più elementari violazioni dei diritti civili a Genova da parte della polizia», stigmatizza che si sia «colpita la Polizia e non gli aggressori». Dice Tremaglia di sentire «pesante amarezza dell'opinione pubblica» perché si è commesso un atto che «è una sentenza definitiva» contro la pubblica sicurezza. Tremaglia è un ministro, ed è di Alleanza nazionale. Ma altri settori del partito di Fini la pensano diversamente. Enzo Fragalà, soprattutto: «Chi è stato il regista e l'organizzatore occulto della trappola mediatica di ignominia organizzata ai danni del settimo reparto della Celere, della Polizia di Stato, del Governo, dell'immagine del nostro Paese?». Gianni De Gennaro, il capo della Polizia. Fragalà ne ha chiesto ieri le dimissioni, in un'interrogazione al presidente del Consiglio.

Intanto, il reggente diessino Pietro Folena accusa il governo di fare a scaricabarile e chiede di «conoscere le ragioni dei provvedimenti» contro Andreassi, Colucci e La Barbera. Il capogruppo cossuttiano Marco Rizzo punta l'indice, «fanno fuori solo i pesci piccoli, e solo tra i poliziotti: dei carabinieri non si parla nemmeno». Il rifondarolo Franco Giordano vorrebbe le dimissioni di Scajola, e anche quelle di De Gennaro. Alfonso Pecoraro Scanio chiede a nome dei Verdi «le scuse ufficiali di Scajola», perché le rimozioni ai vertici della Ps «dimostrano che il ministro dell'Interno ha mentito in Parlamento quando ha affermato che tutto a Genova aveva funzionato alla perfezione». Ma quello che va in scena è un tutti contro tutti, posizioni differenziate e sfumate in ogni schieramento. A sinistra, c'è il Bertinottiano Ramon Mantovani che attacca Luciano Violante: «Si colloca fuori della tradizione della sinistra, ha partecipato a un dibattito in tv con Mantovano di An, e la loro era una voce sola». A destra, in Forza Italia, c'è il vicepresidente della Camera, il genovese Alfredo Biondi, che rimpiange la rimozione del questore della città Colucci: «Un distacco che lei non meritava, e che non meritava nemmeno la città».

Intanto, il ministro dell'Interno rinnova in una nota la solidarietà alle forze dell'ordine, «che hanno operato con altissima professionalità», e un appoggio gli viene dal compagno di partito Elio Vito, «Scajola ha operato in maniera ineccepibile». Per An, Ignazio La Russa si premura di ripetere che «Scajola è stato bravissimo», anche perché «certo i suoi provvedimenti non sono un'indicazione di colpevolezza» della polizia. E pensare che il presidente del Senato Marcello Pera, riferendosi evidentemente a questo e quell'altro schieramento, l'aveva detto già al mattino: «Guai a noi se utilizzassimo circostanze come quella di Genova per scopi meramente politici». [a. ram.]

LA STRATEGIA DEI GIURISTI DEL GSF

ROMA. «Abusi di polizia a Genova». Di questo si parlerà oggi nella conferenza stampa organizzata dai giuristi democratici che hanno preso parte al Genoa Social Forum. Durante l'incontro - che si terrà alle 12 presso lo studio dell'avvocato Simonetta Crisci in via Palumbo 12 - verrà illustrata la tattica processuale decisa dal Genoa Social Forum rispetto ai presunti «abusi e violenze delle forze dell'ordine a Genova e alle relative indagini avviate presso la procura ligure e in Parlamento». Saranno presenti, tra gli altri, Lavinia Botto e altri avvocati genovesi, i colleghi romani Crisci, Maria D'Addabbo, David Terracina, Alessia Angelini, Francesco Romeo, Barbara Scaramazza. Gli stessi avvocati andranno in serata nei locali dell'ex mattatoio di Testaccio dove dalle 20 saranno proiettati video inediti sui fatti di Genova. [Agi]



Luciano Violante, capogruppo dei Ds alla Camera

Bruno: ho già scritto a Scajola

Il presidente del comitato su Genova: ci aiuti anche l'ex questore

ROMA

Da martedì prossimo a Montecitorio i parlamentari cercheranno di mettere ordine nei fotogrammi che compongono il film degli scontri di piazza di Genova. Il tentativo è quello di mettere insieme una pellicola accettabile e veritiera. Regista sarà il presidente della commissione Affari costituzionali della camera, Donato Bruno, pugliese, 52 anni, avvocato, alla sua seconda esperienza parlamentare con Forza Italia.

Come lavorerete?

«Procederemo su due fronti: da una parte ascolteremo tutti i soggetti interessati in questa vicenda, a partire dal sindaco di Genova e dai presidenti della Provincia e della Regione già martedì prossimo, dall'altra raccoglieremo tutto il materiale che riteniamo potrà risultare utile per comprendere come si sono svolti i fatti».

Che tipo di materiale?

«Ho scritto al ministro dell'Interno e a tutti i soggetti che hanno avuto un ruolo nei fatti di Genova, dal questore Colucci al portavoce del Gsf Agnoletto, chiedendo di trasmetterci tutte le carte e gli atti che ritenessero necessari per accertare ciò che è successo nei giorni del vertice. Abbiamo chiesto di acquisire anche la corrispondenza che si è svolta tra i vari soggetti, perché può aiutarci a capire i contesti».

I lavori quanto dureranno?

«Per tutta la prossima settimana, nella quale verranno ascoltati anche i vertici di polizia, carabinieri, guardia di finanza e dell'amministrazione penitenziaria, e poi ci aggiorneremo all'ultima settimana di agosto. Giovedì prossimo, quando avremo le idee più chiare decideremo chi sentire nella seconda fase, penso ci rivolgeremo al ministero dell'Interno e a tutte le associazioni che sono state promotrici delle diverse manifestazioni che si sono svolte nei giorni del vertice».

Resterete solo in Parlamento o sono previste anche missioni e audizioni esterne? Andrete a Genova?

«Se sarà necessario. Non escludiamo che si possano fare anche dei sopralluoghi».

I lavori quando termineranno?

«Il 20 settembre. Nelle ultime due settimane metteremo a punto una bozza di relazione che verrà poi discussa e votata nelle due commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato».

Tra i documenti acquisirete anche le relazioni dei tre super-ispettori del Viminale inviati a Genova da Scajola e dal capo della polizia?

«Sì e questo è un elemento che per noi in queste ore assume un particolare interesse. Così comprenderemo anche le eventuali carenze o gli errori che hanno portato ai provvedimenti decisi dal ministro dell'Interno».

In questo modo i rapporti e le motivazioni che stanno alla base delle rimozioni di Andreassi, La Barbera e del questore Colucci saranno noti anche al Parlamento.

«Queste relazioni, insieme ad altri documenti e ad eventuali sopralluoghi, daranno la possibilità al comitato e ai parlamentari di valutare le motivazioni per le quali sono stati decisi quei provvedimenti». [r. i.]



Donato Bruno, presidente del comitato di indagine appena costituito

«Ho chiesto materiale anche ad Agnoletto Avvieremo le audizioni prestissimo, non escludo di andare in Liguria»

Indagine sul G8 al via martedì Sentirà anche De Gennaro

ROMA

Al via martedì, sotto la guida di Donato Bruno di Forza Italia. Ieri mattina s'è insediato il comitato d'indagine che dovrà far luce sulle violenze durante il G8 a Genova.

Come da previsioni e da prassi parlamentare, il presidente del comitato bicamerale sarà Bruno, presidente del ramo della Camera che per primo ha approvato il comitato «paritetico». Vice saranno il deputato di An Gianfranco Anedda e il senatore dei Ds Franco Bassanini. Le nomine sono state effettuate nel corso della riunione degli uffici di presidenza delle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato.

L'ufficio di guida del comitato ha scelto anche i segretari (Graziano Maffioli del Biancofiore e Giancarlo Bressa della Margherita), e ha stilato il calendario dei lavori. Nelle tre riunioni del 6, 7 e 8 agosto, nella sala del Mappamondo della Camera, si svolgeranno le audizioni.

Contemporaneamente verrà acquisito il materiale documentale raccolto in queste settimane (dalle relazioni del Viminale, agli articoli della stampa nazionale e internazionale, alle varie testimonianze), che sarà esaminato fino al 28 agosto. Dal 28 agosto al 20 settembre, il comitato tornerà a riunirsi tre volte alla settimana.

Intanto, i gruppi hanno comunicato agli uffici di presidenza i propri rappresentanti in comitato. Tra i senatori, Forza Italia ha scelto Pastore, Ioannucci, Boscetto, Falcier, Tommassini. I ds puntano su Bassanini, Villone, Iovene. La Margherita su Dentamaro e Petrini, mentre An nomina Magnalbo e Bobbio, il Biancofiore Maffioli, la Lega Monti, i Verdi Turroni, la Svp Thaler. Tra i deputati ci saranno Bruno, Cicchitto, Mancuso, Palma, Saponara (Fi), Violante, Soda, Labate, Zanotti (Ds), Bressa, Sinisi (Margherita), Boato (Misto), Anedda, Mania, Ascierto (An), Mazzoni (Biancofiore), Fontanini (Lega), Mascia (Prc).

Martedì il comitato ascolterà il sindaco di Genova, il presidente della Provincia e il presidente della Regione Liguria. Mercoledì è prevista l'audizione del capo della Polizia, del comandante generale dei Carabinieri, del comandante della Guardia di Finanza, del questore e del prefetto. Violante nega la possibilità di fare il relatore del documento finale: «Neanche per idea, io sto all'opposizione. Questa è una questione su cui maggioranza e opposizione sono divise, non c'è mai stato questo volere», assicura il capogruppo dei Ds. Poi tiene a sottolineare: «In questioni di questo genere è sbagliato dare l'idea di accordi preventivi». Mentre Bassanini avverte: «Si indaghi senza tabù né santuari». [r. i.]

I POLITICI E LA GESTIONE DEL VERTICE



LA LOGGIA DIFENDE CASINI

Il ministro La Loggia contro chi ha contestato Casini: «Quando si mettono in discussione le istituzioni si fa un pessimo servizio al Paese. Vale per D'Alema quando inopportunamente critica il presidente del Senato, vale per i contestatori che inopportunamente insultano il presidente della Camera»



I CARABINIERI SUL G8

Ernesto Pallotta, leader storico del movimento per i diritti dei Carabinieri, invita tutte le forze di polizia a non polemizzare tra di loro dopo il G8. Poi però ricorda che l'ordine pubblico è una prerogativa del ministero dell'Interno, i cui responsabili sono identificati nei funzionari della polizia



DA PERA APPLAUSI AL COLLE

«Io ho motivi di ammirazione personale nei confronti del Capo dello Stato. Ho apprezzato lo sforzo che lui ha fatto nei giorni del G8 per cercare di rasserenare il clima» Il Presidente del Senato, Marcello Pera (foto), ha elogiato il ruolo di Ciampi durante la cerimonia del Ventaglio

Ciampi: piena fiducia nelle forze dell'ordine

Dopo un lungo incontro con Scajola

Il Capo dello Stato distingue i «singoli», le cui responsabilità vanno «accertate», dall'istituzione nel suo complesso. Il ministro: comportamenti «eccessivi» non possono screditare tutti

Aldo Cazzullo

ROMA

«Piena fiducia del Paese nelle forze dell'ordine della Repubblica».

Carlo Azeglio Ciampi aveva avuto parole di riconoscimento per il lavoro di polizia e carabinieri già al momento di lasciare Genova, la mattina di sabato 21 luglio. Poi aveva seguito con preoccupazione crescente le testimonianze pubblicate dai quotidiani sui pestaggi in caserma e le immagini televisive della perquisizione alla scuola Diaz. Aveva fatto pressioni su maggioranza e opposizione per attenuare le radicalità e favorire, attraverso la mediazione dei presidenti delle due Camere, il varo di una commissione di indagine. E aveva chiesto pubblicamente di «fare piena luce» sui fatti di Genova. Ieri mattina, ha compiuto un altro passo. La «fiducia nelle forze dell'ordine» non è mai stata in discussione per Ciampi. Lunedì scorso non aveva ritenuto necessario esplicitare quel che era sottinteso. Ma l'impatto delle decisioni del governo l'ha indotto a ribadire quel che sente e quel che avverte nel Paese. A compiere un passo che non contraddice la linea tenuta finora, anzi è finalizzato allo stesso obiettivo, stemperare la tensione, ristabilire un clima di serenità e di fiducia nel paese, nella polizia, in Parlamento.

L'ha soppesato già giovedì sera, questo passo, dopo che il ministro dell'Interno Claudio Scajola gli aveva telefonato per avvertirlo delle decisioni del governo: via il numero 2 e 3 della polizia, uomini che Ciampi conosceva bene, con cui teneva regolarmente contatti, via il questore di Genova. Decisioni dolorose. Il Presidente della Repubblica ha tenuto anche l'altra sera la sua linea: non entrare nel merito. Non prendere partito, non pronunciarsi in difesa o in accusa di nessuno. Ma ha compreso la gravità del momento. «Riparliamone domattina», ha detto a Scajola. Ieri, alle 7, ha letto i giornali. Ha preso qualche appunto. E ha deciso. Quando, alle 9, Scajola è entrato nello studio del Capo dello Stato alla palazzina del Quirinale, Ciampi aveva già in mente il comunicato che distingue le responsabilità dei «singoli» dalle forze dell'ordine nel loro complesso. Il ministro è rimasto dal Presidente un'ora e venti. Gli ha spiegato che, nelle intenzioni del governo, la mannaia non è stata calata per punire presunti colpevoli prima della conclusione dell'inchiesta, ma per facilitare il lavoro dei magistrati (e anche, com'è sottinteso, per disinnescare il possibile muro contro muro con l'opposizione in Parlamento). Scajola ha potuto leggere la nota del Quirinale, ne ha colto il segnale di pacificazione, ne ha apprezzato il segnale alle forze dell'ordine, considerandolo quanto mai utile anche per il proprio lavoro, per non perdere il legame con le burocrazie della sicurezza, per far decantare la rabbia di cui ha avuto sentore. Non è un caso che poco dopo il Viminale abbia a sua volta diffuso un comunicato sulla stessa lunghezza d'onda.

Ciampi ha «ringraziato il ministro Scajola per la tempestiva informazione; e, nel prendere atto delle decisioni adottate, ha confermato (pur nell'attesa di conclusivi accertamenti da parte di Parlamento, governo e magistratura sui comportamenti dei singoli) la fiducia del paese nelle forze dell'ordine della Repubblica». Poche parole, che riassumono la linea del Quirinale sui fatti di Genova. A proposito della caduta dei vertici della polizia, Ciampi parla di «informazione», non di consultazione, e di «presa d'atto». Conferma cioè di aver evitato di entrare nel merito, e di non intendere farlo. Rispetto a lunedì c'è un fatto nuovo, che il Presidente riconosce: oltre alla procura di Genova e agli ispettori del Viminale, ora, in seguito anche alle sollecitazioni del «Quirinale silente ma non assente» - formula destinata a diventare la metafora di questo inizio di settennato -, anche il Parlamento è al lavoro. Le responsabilità dei singoli vanno accertate e punite; gli italiani attendono la verità. Ma non per questo hanno perso la fiducia negli agenti impegnati a garantirne la sicurezza. E' quel che scriverà più tardi anche Scajola, spingendosi un po' oltre. Il Viminale ricorda che «le forze dell'ordine sono state chiamate a svolgere un compito difficile», e l'hanno fatto con «altissima professionalità, meritando l'apprezzamento e la riconoscenza del governo e dei cittadini». E poi: «Comportamenti scorretti ed eccessivi che saranno eventualmente accertati saranno sanzionati con rigore e non potranno in ogni caso far venire meno la fiducia nelle forze dell'ordine». Scrive proprio così Scajola, «scorretti ed eccessivi»; aggettivi diversi da quel «non consoni» pronunciato mercoledì scorso uscendo dal Senato.



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

«SCAJOLA HA EMESSO UN VERDETTO PRIMA DI ACCERTARE I FATTI»

«Le vere colpe sono politiche»

Brutti: Fini ha lanciato un chiaro messaggio

intervista

Antonella Rampino

ROMA

MASSIMO Brutti, il sottosegretario alla Difesa del governo D'Alema autore della riforma dell'arma dei Carabinieri, il vice di Enzo Bianco al Viminale con delega sull'ordine pubblico, con celerini e poliziotti ha avuto a che fare per un pezzo di vita. «Ma come quella sera, la sera del 21 luglio in televisione, non li avevo mai visti». Lo dice usando parole da storico del diritto romano: «Una *percussio armorum*, battevano i manganelli sugli scudi avanzando nella piazza. Un'ostentazione che poteva essere risparmiata. Per questo oggi è importante capire: quali direttive avevano ricevuto?».

Intanto ci sono tre dirigenti di polizia spostati dal ministro dell'Interno ad altri incarichi. Come giudica la decisione del ministro Scajola?

«Considero sbagliato e pericoloso che la polemica politica coinvolga funzionari dello Stato. Bisognerebbe fare il possibile perché la funzione della pubblica sicurezza venisse tenuta al di fuori del contrasto tra le parti. La maggioranza di centrodestra ha accettato l'indagine conoscitiva del Parlamento. Trovo singolare che si formuli un verdetto prima ancora che parta l'accertamento per mettere a fuoco la dinamica dei fatti».

Come, un verdetto? La maggioranza sostiene che i provvedimenti decisi dal ministro Scajola sono piuttosto un atto dovuto, per facilitare le indagini della magistratura...

«Le decisioni del ministro erano nella sua piena facoltà. Ma il provvedimento riguarda solo alcuni. La scelta fatta non può che essere fondata su un giudizio di responsabilità, perché non ci troviamo di fronte a sospensioni cautelative ma a rimozioni dall'incarico».

Uno scaricabarile, per dirla in maniera più diretta?

«Quello che sfugge è il rapporto tra i fatti concreti avvenuti a Genova e le direttive impartite dal governo prima del G8, e soprattutto tra il 20 e il 21 luglio. Dopo la morte del giovane Carlo Giuliani, di fronte a un episodio tragico e dalla dinamica poco chiara, il vicepresidente del Consiglio aveva già deciso chi avesse ragione e chi torto. Invece di spendere le proprie parole perché le forze dell'ordine mantenessero il proprio autocontrollo, invece di ricordare il rispetto della legalità e i diritti dei cittadini non violenti, Gianfranco Fini ha lanciato un chiaro messaggio politico. I più spaventati e impreparati tra le forze dell'ordine hanno capito quale fosse la linea del governo, e fin dove potessero spingersi. In quei due giorni, il ministro dell'Interno rifiutava di dare subito la sua valutazione dei fatti».

Scajola ha comunque ritenuto di avvisare il presidente della Repubblica dei provvedimenti che stava per prendere. Un gesto irrituale?

«Anche questo aspetto indica che non siamo di fronte ad una scelta tecnica, ma che c'è un giudizio sulle responsabilità. Guardiamo la moviola: c'è una prima fase in cui Scajola in Parlamento nega la possibilità di accertamento dei fatti, e un "no" ancor più deciso lo pronuncia Fini. Poi, attraverso la mediazione dei due presidenti delle Camere, viene accolta la richiesta avanzata dall'opposizione. Dunque, ci sarà un accertamento della verità. E invece, si prendono provvedimenti prima che l'indagine abbia inizio».

L'ipotesi è, anche, che l'Ulivo abbia chiesto le dimissioni del ministro dell'Interno per difendere i vertici della polizia. Nominati dal centrosinistra.

«Questa è una favola. Intanto, la nomina di De Gennaro è avvenuta in accordo con il centrodestra, allora all'opposizione. Una prassi positiva: i vertici degli apparati non possono essere scelti per omogeneità politica con il governo. E' questa una cosa che non esiste: le nomine avvengono, e devono avvenire, secondo criteri di professionalità e imparzialità. Tant'è che De Gennaro divenne vicecapo della Polizia nel primo governo Berlusconi, e capo della Polizia col centrosinistra a Palazzo Chigi. Piuttosto, a destra c'è sempre stato chi ce l'ha con questo capo della polizia».

A chi si riferisce? A Enzo Fragalà che ieri ha chiesto la testa di De Gennaro?

«Mi auguro per lui che il ministro dell'Interno non si faccia dare ordini da Fragalà».

Non si parla invece mai dei Carabinieri. Il ministro della Difesa ieri ha notato che a Genova l'Arma dipendeva dal Viminale.

«Le direttive del Viminale si attuano in casi come quello di Genova attraverso il dipartimento di Pubblica sicurezza, ed esse riguardano anche l'Arma. Occorre verificare non solo quali ordini vennero impartiti, ma anche quali comportamenti furono attuati. La magistratura verificherà le responsabilità penali, che sono sempre individuali. L'indagine parlamentare dovrà accertare le responsabilità politiche».



Massimo Brutti, già sottosegretario alla Difesa del governo D'Alema

L'ex sottosegretario «Dopo la morte di Carlo Giuliani, il vicepremier aveva già deciso chi avesse ragione e chi torto invece di invitare alla calma le forze dell'ordine»

Il vice di Scajola «Queste decisioni sono state prese al momento giusto, dopo un primo accertamento. Ma vi saranno approfondimenti successivi. E' una tappa»



«LA POLIZIA NON DEVE SENTIRSI CERTO DELEGITTIMATA»

«Non è stato un atto punitivo»

Mantovano: De Gennaro? Prima gli accertamenti

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

SOTTOSEGRETARIO Mantovano, perché sono saltati i vertici del Viminale?

«Non è stata un'operazione punitiva o d'anticipo di responsabilità, è stata una decisione presa in via cautelare che punta al massimo della trasparenza e della chiarezza, con riferimento alle indagini in corso sia di carattere amministrativo che penale».

Ma, intanto, pagano il vicecapo vicario della polizia, Ansoino Andreassi, e il capo dell'Antiterrorismo, Arnaldo La Barbera?

«Perché, dal punto di vista operativo, avevano il carico di responsabilità maggiori: poiché a Genova qualcosa non ha funzionato, in attesa di capire con precisione che cosa e di individuare le singole responsabilità, è stato deciso di destinarli ad altro incarico».

Se non si deve parlare di destituzioni «punitive», perché il ministro Scajola ha aspettato una settimana per farle? Perché è andato in Parlamento difendendo l'operato delle forze di polizia a Genova?

«Sfogliando le reazioni che leggo dalla rassegna stampa, c'è chi dice che sono state fatte troppo presto e chi troppo tardi. Il che conferma che sono state fatte al momento giusto: cioè dopo un primo accertamento degli ispettori, ma questo non significa che non vi saranno approfondimenti successivi. E' una prima tappa».

Da settori della sua maggioranza si annuncia che a settembre cambieranno i vertici delle forze di polizia e dei servizi. Anche il capo della polizia, Gianni De Gennaro, sarà sostituito?

«E' impropria qualsiasi anticipazione o valutazione. Aspettiamo gli accertamenti in corso...».

Naturalmente, i fatti di Genova hanno sollevato violente polemiche tra maggioranza e opposizione. L'onorevole D'Alema ha parlato di Genova rievocando il Cile di Pinochet...

«Invito tutti a raffreddare il clima. In una intervista a "Repubblica", il leader delle Tute Bianche, Luca Casarini, ha lanciato il suo programma politico, aberrante e violento. Secondo Casarini, l'alternativa per migliaia di giovani è rinunciare a scendere in piazza o andarci armati. A chi parla di derive cilena, poi, ricordo che quando nel marzo scorso vi furono, a Napoli, violenti scontri che, per come si svolsero, ricordano quelli di Genova, l'allora presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, non presero provvedimenti».

Per Nicola Mancino, ex presidente del Senato, il ministro dell'Interno dà direttive politiche su come si devono comportare le forze di polizia in piazza. Il ministro Scajola ha responsabilità per quello che è accaduto a Genova?

«Ricordo le istruzioni che il capo della polizia ha impartito prima di Genova, che da diversi giornali furono valutate "molto blande", ricordo anche che nelle città dove si sono avute manifestazioni antiglobal prima e dopo Genova i questori hanno preferito far sopportare agli agenti ingiurie e uova marce lanciate dai manifestanti. Certamente questo frustra gli agenti ma queste direttive rinviano a una scelta politica ben precisa: tenere la tensione al livello più basso possibile».

Nei giorni di Genova, il venerdì dell'uccisione di Carlo Giuliani, una delegazione del suo partito, An, andò al Comando provinciale dei carabinieri, addirittura si ritrovò nella loro sala operativa. Secondo lei fu opportuna quella visita?

«E' un problema di sensibilità, io personalmente non ci sarei andato ma mi rendo conto che ragiono da esponente del governo. Detto questo, però, mi sembra che non ci sia da fare la più lontana comparazione tra parlamentari che manifestano solidarietà alle forze di polizia, in un momento particolarmente difficile, e altri parlamentari che in quel momento si trovavano a Genova, alla guida di cortei che avevano lo scopo esplicito di violare la zona rossa, così come ha ribadito l'onorevole Mantovani, di Rifondazione».

Sottosegretario, la decisione di decapitare i vertici del Viminale ha creato anche un clima di malumore tra la polizia: noi siamo sotto la bufera mentre carabinieri, finanzieri e polizia penitenziaria, che pure erano presenti a Genova, ne escono indenni...

«La polizia non si deve sentire delegittimata. Tutti gli italiani, e a maggior ragione il governo, sono grati a ciascun poliziotto per il lavoro che svolge con sacrificio. Le reazioni rivelano un certo disorientamento, si pensava che sarebbero stati colpiti i cosiddetti "pesci piccoli" mentre, invece, non è stato così».

«Le reazioni di fronte alle rimozioni rivelano un certo disorientamento, qualcuno pensava che sarebbero stati colpiti i cosiddetti "pesci piccoli" Invece non è stato così»

Alfredo Mantovano (An), sottosegretario agli Interni

DALL'ESTERO | REAZIONI E COMMENTI

ANCORA IN CARCERE 23 TEDESCHI

Sono 23, rispetto ai 68 iniziali, i tedeschi ancora detenuti in Italia dopo le violenze del G8. Lo ha confermato ieri il console generale aggiunto della Germania Friedrich Rohers che ha incontrato il procuratore di Genova Francesco Meloni. Rohers ha sottolineato come adesso ci sia «un'ottima collaborazione» con la magistratura



L'ECONOMIST BACCHETTA L'ITALIA

L'Economist (foto) critica governo e opposizione per il dibattito sugli eccessi delle forze dell'ordine al vertice del G8: «Una parte di polizia e carabinieri si è comportata male quanto gli anarchici e i teppisti». «Altrettanto sconvolgente» che destra e sinistra abbiano tentato di «trarre profitto politico da una vergogna nazionale».



BLAIR: IL G8 AIUTA I POVERI

Se applicata bene, la globalizzazione favorisce la giustizia e l'uguaglianza. Se n'è detto convinto il primo ministro britannico Tony Blair (foto), durante un convegno a Città del Messico. Per Blair non bisogna permettere che i movimenti protezionisti come quelli che sono scesi in piazza durante il G8 vanifichino gli sforzi della globalizzazione

«Decisioni ingiuste», la polizia fa quadrato

I sindacati: solo noi capro espiatorio per coprire responsabilità politiche

Giacomo Galeazzi

ROMA

Mai più capri espiatori. I sindacati di polizia bocciano la decisione del Viminale di destinare ad altro incarico Arnaldo La Barbera, Ansoino Andreassi e Francesco Colucci, perché «la complessità dei fatti di Genova richiedeva accurati accertamenti e non rimozioni lampo». Il provvedimento, secondo il Sap, sindacato autonomo di polizia, potrebbe condizionare le indagini dell'autorità giudiziaria e quella appena avviata dal Parlamento. «Quando la procura di Genova farà il punto sulle inchieste - afferma Filippo Saltamartini, presidente della consulta dei sindacati autonomi di Polizia di Stato, Penitenziaria e Forestale - si vedrà se in effetti la punizione serve ad agevolare la ricerca della verità, o non sia invece il sacrificio di autorevoli capri espiatori per ridurre la pressione dell'opposizione sul governo». Di sicuro, lamenta il Sap, solo la Polizia, di tutte le forze impegnate per la sicurezza del G8, è stata oggetto di un'inchiesta «sfociata in un processo politico, che testimonia la nostra solitudine istituzionale». Con le uniche eccezioni, precisa Saltamartini, di quei parlamentari che «nella sostanza e non solo nella forma, hanno testimoniato a favore del corpo e ai quali va il nostro apprezzamento; proprio per non deludere quanti credono nella legalità, per settembre abbiamo in programma una mobilitazione senza precedenti in Italia, con una raccolta di firme per restituire alla Polizia e ai suoi uomini la dignità sottratta». I sindacati di polizia, dunque, fanno quadrato attorno ai dirigenti rimossi e passano al contrattacco. Facendo cadere quelle tre teste, accusano, si sono volute coprire le responsabilità politiche. Per Claudio Giardullo, segretario generale del Silp-Cgil, le rimozioni lampo fanno pensare alla ricerca da parte dell'esecutivo di responsabili da offrire all'opinione pubblica. «L'accertamento della verità - sottolinea Giardullo - richiede tempi rapidi, ma quando sono troppo rapidi, nonostante la complessità dei fatti, i dubbi sono legittimi. La sensazione è che il governo tenti di mettere in secondo piano le responsabilità politiche di quanto è accaduto. Perché analoghe inchieste non riguardano pure le altre forze dell'ordine ? E' come se l'intera partita del G8 potesse considerarsi conclusa con la sola indagine sulla polizia». Di «allucinante ma non inaspettato epilogo» parla invece Oronzo Cosi, segretario generale del Siulp, secondo cui «alla fine hanno vinto i black bloc e, quello che è peggio, i poliziotti oggi non si sentono di chiedere una rivincita». Secondo Cosi, che definisce le rimozioni «profondamente ingiuste», c'è stato uno scontro politico tra maggioranza e opposizione sui fatti di Genova e «ha perso la polizia di Stato, perché hanno sottovalutato il devastante messaggio dato agli agenti». I poliziotti, accusa il Siulp, sono stati sacrificati sull'altare della politica. «Ma i cittadini sanno che quanti ci hanno così vigliaccamente attaccato - ribadisce Cosi - lo hanno fatto perché questo è l'unico motivo che gli permette di fare il parlamentare, l'opinionista, l'alternativo. Noi esprimiamo fiducia ai dirigenti rimossi e stima per le loro elevate professionalità». Per il Coisp, invece, l'inchiesta amministrativa del Viminale è stata inopportuna in quanto si è inserita nell'indagine in atto da parte dell'autorità giudiziaria. Parimenti sono considerate affrettate le rimozioni dei vertici del dipartimento della Ps prima che fosse fatta piena luce sulla vicenda. «E' un grave errore politico - osserva la presidente del Coisp, Rachele Schettini - far apparire di fronte all'opinione pubblica la Polizia come la maggiore responsabile dei fatti». Parzialmente in controtendenza il giudizio di Giampaolo Tronci, presidente dell'Usp, al quale «non bastano i provvedimenti decisi giovedì, ma necessitano altre rimozioni di alti e medi livelli, poiché se ci sono responsabilità, sono da individuare tra i dirigenti». In particolare, per Tronci, bisogna accertare se ha funzionato come doveva la sala operativa installata alla Fiera di Genova, che coordinava tutti i reparti mobili, quelli antisommossa e le scuole di polizia. «A capo - punta l'indice l'Usp - c'era un dirigente superiore nominato (assieme ai suoi collaboratori e ad altri dirigenti) con un decreto firmato dal direttore centrale degli Affari generali della Ps». Una polemica tutta interna alle forze di polizia è, invece, quella in cui poi si inserisce il maresciallo Ernesto Pallotta, del Giornale dei carabinieri, secondo cui sono inaccettabili le dichiarazioni di alcuni sindacalisti per i quali i provvedimenti del Governo puniscono soltanto i poliziotti e non i carabinieri.

BREMA, OCCUPATO IL CONSOLATO ITALIANO

BREMA. Decine di manifestanti anti-globalizzazione hanno circondato la sede del consolato d'Italia a Brema, nella Germania Nord-occidentale, per protestare contro la repressione attuata dalle forze dell'ordine nei confronti dei loro compagni in occasione del recente vertice del G8 a Genova, e sollecitare il rilascio di chi si trova tuttora in custodia preventiva. Sei o sette dimostranti sono entrati nell'edificio e hanno appeso alle finestre cartelli con sopra la scritta «Occupato», mentre gli altri rimanevano a presidiare l'ingresso. Ai responsabili della rappresentanza consolare italiana è stata consegnata una nota scritta in cui si esigono l'immediata liberazione di 49 attivisti, il non luogo a procedere per coloro a carico dei quali sono stati aperti procedimenti giudiziari nonché la distruzione dei dati personali a loro dire raccolti illegittimamente, a cominciare dalle impronte digitali. «Già i summit di Seattle di Praga e di Göteborg avevano evidenziato come ogni volta ci siano più persone, ivi compresi un numero crescente di militanti, che protestano contro la globalizzazione capitalistica», si afferma nel comunicato. «A tale resistenza i governanti rispondono con sempre maggiore violenza di Stato». [Agi]

IL «CAPO» LAVORA SEDICI ORE AL GIORNO ALLE INDAGINI E ALLE RELAZIONI DEI FUNZIONARI

De Gennaro non si arrende ma è a rischio

Già circolano i nomi dei possibili successori: Ferrante e Serra

retroscena

Francesco La Licata

ROMA

IL «Capo» non molla. Chi predice un clima di depressione paralizzante si sbaglia. Certo, non sono - questi - i giorni migliori di Gianni De Gennaro, detto «lo squalo», ma non sembrano neppure i giorni della resa. Chi gli sta accanto racconta un De Gennaro «reattivo», un funzionario che sente la responsabilità del comando di centomila uomini e non è proprio convinto di essere arrivato in fondo alla propria storia personale.

L'ufficio del «Capo», al Viminale, «funziona» sedici ore al giorno. Asserragliato con la sua squadra tiene le redini di un intreccio di rivoli del «disastro genovese». C'è tanto da fare, anche se la mannaia del ministro Scajola può dare l'impressione di una conclusione frettolosa dell'intera vicenda. Già, si potrebbe dire, anzi, che il difficile comincia adesso: bisogna evitare la polverizzazione della squadra, sostenere il morale degli uomini, riparare i danni, pensare al futuro e intuire quali saranno le prossime mosse di quanti continuano a chiedere la sua testa.

Anche per questo si susseguono le riunioni con i collaboratori più fidati, in testa Antonio Manganelli e Alessandro Pansa. Giovedì è stato il giorno del terremoto: tutti presenti al Viminale, compresi Arnaldo La Barbera e Nasino Andreassi, che non è stato informato per telefono di quanto gli stava precipitando addosso. Andreassi e La Barbera hanno parlato con De Gennaro e, quando sono stati chiamati dal ministro, conoscevano quale sarebbe stata la loro sorte. Al «Capo» è stata risparmiata l'umiliazione di «introdurli» nella stanza di Scajola, compito affidato al vertice del gabinetto.

Il capo della polizia legge i giornali e mastica amaro. Per esempio ha visto, sul settimanale «Diario», la foto di un poliziotto che menava conciato come "Robocop" ed è andato su tutte le furie: «Ma che è una divisa, quella?». Perciò è molto probabile che il soggetto ritratto passerà il suo brutto quarto d'ora. L'aneddoto dà la dimensione di quanto dovrà ancora accadere. La «caduta» del questore Colucci, di Andreassi e La Barbera è solo il segnale forte lanciato per ammorbidire la pressione politica e mediatica. Ma l'indagine interna non è affatto chiusa.

Il «Capo» legge in continuazione: relazioni chieste a tutti i responsabili di Genova. Molto di questo materiale - comprese le prime relazioni del «triumvirato» - finirà alla commissione parlamentare. E il quadro generale cambia con frequenza: Lorenzo Cernetig, uno dei tre dirigenti generali mandati a Genova dal ministro per approfondire la relazione iniziale, ha ritardato la conclusione del suo sopralluogo sulle défaillance dell'organizzazione complessiva perché ha dovuto approfondire anche cosa non ha funzionato tra i carabinieri e la finanza. E sembra non si tratti di particolari insignificanti. Per questo, ieri mattina, nei pressi della stanza dello «squalo» giravano malumori per la «sortita» del ministro Martino sull'estraneità dei carabinieri alla débâcle" di Genova. «Una vera e propria autoassoluzione», era il commento al vetriolo.

Quella coi carabinieri, è una polemica che nessuno può esternare ufficialmente, ma pesa parecchio. I poliziotti «usciti massacrati» dall'intervento del ministro, ovviamente tacciono, ma tra di loro non hanno mezze misure: «C'è qualcuno che abbia fatto uno straccio di indagine interna sull'apporto offerto dall'Arma? Si è accertato se è vero che il carabiniere che ha sparato su Carlo Giuliani, ausiliario in congedo, invece di stare dentro la jeep avrebbe dovuto lanciare i lacrimogeni?». E ancora: «E' vero che, a causa di questo incidente di percorso, il giorno dopo le forze dell'ordine hanno dovuto fare a meno dei carabinieri che, comprensibilmente dopo la morte di Giuliani, non sono stati più impiegati per motivi di opportunità?». Parole che pesano, ma che nessuno osa pronunciare specialmente se il «Capo» può ascoltarle.

Non ha voglia di acuire il clima di contrapposizione, De Gennaro. Sa che l'onda lunga provocata dall'uragano è lenta e inesorabile. Non sa se riuscirà a salvare il lavoro iniziato appena nominato. Non sa, in ultima analisi, se uscirà indenne - insieme con ciò che rimane della squadra - dalle cosiddette scosse di assestamento. Sulla sua sorte si fanno ipotesi: resterà perché un capo della polizia sotto scopa rafforza il ministro; quando sarà conclusa l'inchiesta parlamentare il governo porterà a termine l'operazione. E girano già programmi e «totocapi»: c'è chi, ipotizzando un ricambio in nome dell'affinità politica con la nuova maggioranza, lancia i nomi dell'attuale prefetto di Milano, Bruno Ferrante, e di Achille Serra.

Ma l'atteggiamento attuale di De Gennaro non sembra votato alla rassegnazione. Molto dipenderà dallo spazio che gli sarà concesso nell'opera di restaurazione del vertice decapitato. Il questore di Genova dovrà essere subito sostituito, per non lasciare troppo a lungo nel vuoto di potere una struttura così importante. Tra i «papabili», l'attuale questore di Brescia, Paolo Scarpis, che vanta una buona esperienza come «vicario» a Milano e - soprattutto - come il questore della ricostruzione a Brindisi del dopo-Forleo. Ma, durante le interminabili riunioni del Viminale, si è fatto anche il nome di Salvatore Presenti, attualmente questore di Bergamo.

E per sostituire La Barbera e Andreassi? Ieri pomeriggio è stato visto al Viminale il questore di Roma, Giovanni Finazzo. La sua presenza ha dato il via ad una serie di congetture, la cui sintesi sarebbe: Antonio Manganelli vicario (al posto di Andreassi), Alessandro Pansa al vertice della Criminalpol e Finazzo all'Ucigos, sulla sedia lasciata da Arnaldo La Barbera. Anche in questo caso si gioca con le ipotesi, ma se dovesse verificarsi una simile evenienza vorrebbe dire che su Gianni De Gennaro non vige proprio nessuna remora. Sarà così?

Tra tanti pensieri e quello rivolto alla madre che sta molto male, lo «squalo» non dimentica il lavoro investigativo. Già, perché l'indagine sul «G8» non è finita. Anzi sembra debba ancora cominciare dall'analisi di tutto il materiale sequestrato durante la «perquisizione maledetta». Gli spunti investigativi non mancano e De Gennaro ha dato disposizione di «entrarci dentro». Una squadra di investigatori lavora solo a questo, con l'ausilio dell'Interpol. La presenza di alcuni cittadini stranieri dentro la sede del «Gsf», molto materiale di propaganda, tantissimi oggetti sequestrati, la storia personale di qualche «ospite» potrebbero fornire un quadro plausibile per dimostrare che i disordini di Genova hanno avuto una regia. «Vedremo», è il commento ironico dei poliziotti, «cosa avranno da dire Agnoletto e Casarini che si permettono di dare valutazioni e giudizi».

BIANCO PRESIDENTE DEL COMITATO PER I SERVIZI SEGRETI

ROMA. L'ex ministro degli Interni del governo di centosinistra, Enzo Bianco, è stato eletto ieri presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti (Copaco). Bianco ha ricevuto 6 voti su sette votanti. Nella precedente legislatura il Comitato era stato retto da Franco Frattini (attuale ministro del governo Berlusconi).

Enzo Bianco è nato ad Aidone (Enna) il 24 febbraio 1951. Sposato, una figlia, avvocato, ha lavorato dal 1976 al 1982 nel servizio studi del Crediop; dal 1983 al 1988 è stato amministratore delegato di una engineering company operante in America, Asia ed Africa. Ha iniziato l' attività politica nel Pri.

Nel 1988 Enzo Bianco è stato eletto nel Consiglio comunale di Catania, e nel 1989 è stato sindaco di quella che fu definita dai mass media «la primavera catanese»; nel 1993 fu eletto sindaco con voto diretto e riconfermato nel 1997 con il 64% dei consensi. È stato nel 1991 deputato all'Assemblea regionale siciliana e nel 1992 è stato eletto deputato al Parlamento nazionale. È stato vice presidente del Movimento Referendario guidato da Mario Segni.

Bianco ha partecipato fin dall'inizio alla nascita dell'Ulivo con Romano Prodi ed è stato tra i fondatori dei Democratici. Bianco è stato poi ministro dell' Interno nel secondo governo D' Alema e nel governo Amato. È stato inoltre presidente dell' Anci, l' Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia. (Ansa)



Il capo della polizia Gianni De Gennaro

E' stato lui ad anticipare ad Andreassi e La Barbera la loro sorte. Poi i due sono entrati da Scajola

Se fosse il «fedelissimo» Manganelli a sostituire il vicecapo rimosso? Un segnale che il numero uno è saldo al suo posto

Con i carabinieri monta la polemica: «Qualcuno ha fatto uno straccio di indagine interna per valutare il loro apporto?»

Inchiesta conclusa per la Procura

Oggi parla Meloni, ieri sopralluogo alla caserma Bolzaneto



Un'immagine d'archivio della caserma Bolzaneto

GENOVA

La prima fase dell'inchiesta giudiziaria è finita. Ascoltati tutti i testimoni eccellenti, in attesa di affrontare le deposizioni di 70 poliziotti presenti nella scuola Diaz, oggi in procura si fa il punto. Ovvero, bilancio di arresti, convalide, non convalide e scarcerazioni, nomi degli indagati accusati di associazione armata denominata black-block. Chiarimento dei filoni di inchiesta e una prima ricostruzione degli avvenimenti durante l'irruzione.

Il lavoro dei magistrati proseguirà comunque con una serie di altri accertamenti, oltre agli interrogatori degli agenti.

E prosegue anche l'inchiesta sui presunti pestaggi che sarebbero avvenuti all'interno della caserma di Bolzaneto, allestita come struttura di prima detenzione per i giorni del G8, con previsione di circa 200 fermi. Ieri i magistrati che si occupano di queste indagini hanno compiuto un sopralluogo, con lo scopo di «rilevare la struttura del sito e la distribuzione e dislocazione delle forze di polizia, oltre alla dislocazione degli arrestati».

Ieri era in Procura anche il console generale aggiunto di Germania Friedrich Roehrs, ricevuto dal procuratore capo Francesco Meloni e poi anche dal procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino. «Mi è piaciuto lo spirito aperto di tutti e due che sono pronti a collaborare con il consolato tedesco» ha detto Roehrs. Successivamente, il console si è recato nelle carceri di Marassi e Pontedecimo per parlare con i giovani tedeschi detenuti, presunti black-blocker. Dei 68 cittadini tedeschi arrestati, ne restano in carcere 23, accusati di associazione per delinquere finalizzata alla devastazione e al saccheggio e di resistenza a pubblico ufficiale.

«Sono sicuro che verranno tutti liberati» ha detto Roehrs.

Il Tribunale del riesame dovrà esprimersi la prossima settimana sulle varie istanze di scarcerazione presentate dai difensori.

Erano ieri a Genova anche i genitori dei tre giovani fermati nella notte tra il 23 e il 24 nei pressi di Valletta Cambiaso, dove avevano posteggiato un Ford Transit. I tre hanno detto di essere in vacanza e di aver attraversato Francia e Spagna prima di arrivare in Italia. Avrebbero anche un rullino di fotografie a testimoniare la loro versione. A bordo del furgone, una sbarra di metallo, usata come prolunga per lo svitabulloni delle ruote, altri tre cilindri più piccoli, che insieme formano la leva del crick, e alcuni coltelli, oltre a maglie nere, un berretto di lana e una maschera antigas. Infine, un adesivo di «Attac» e una quindicina di libri di politica, sociologia, filosofia, da Goethe a Boll, da Proudon a Camus. «Non c'entrano niente con i black block» ha detto la fidanzata di Thomas, uno dei tre, che ha chiesto di poter incontrare il giovane. «Per dimostrare la loro estraneità alle azioni di teppismo - ha raccontato l'avvocato - uno di loro mi ha persino mostrato la pagella scolastica, con tutti buono». [ale. pie.]

L'EX CAPO DELL'ANTITERRORISMO | SENTITO A GENOVA IL GIORNO DOPO LA RIMOZIONE



E' arrivato alle 15 in punto entrando in tribunale dal garage riservato ai magistrati Due ore faccia a faccia con Francesco Meloni come «informato dei fatti»



Se ne va con passo spedito e un sorriso sardonico «Sono un servitore dello Stato e per molti anni ho lottato contro la criminalità organizzata...»



Dalla ricostruzione emerge che durante il blitz alla Diaz mancava del tutto il coordinamento: nessuno era abilitato a dare ordini ai 200 poliziotti in azione

La Barbera: rispetto la decisione del mio ministro

Interrogato in Procura: tanti anni passati in prima linea non saranno scordati

Alessandra Pieracci

GENOVA

Spunta dall'interminabile corridoio del nono piano di Palazzo di Giustizia dopo aver facilmente depistato operatori e fotografi che sono ancora giù in strada ad aspettarlo. Sfoggia l'accenno di un sorriso sardonico, fedele al ruolo di «John Wayne» della polizia che gli avevano ritagliato addosso dopo i tre pregiudicati uccisi con la sua 357 in conflitti a fuoco. Avanza a passo deciso, un fresco abito di lino color senape, cravatta intonata a piccoli disegni simmetrici per ravvivare la camicia bianca. Un'occhiata, e ha già individuato i giornalisti in attesa. Saluta con un cortese «Buongiorno» e se ne va.

All'indomani di una plateale, e umiliante, rimozione, dopo una carriera di successi, il prefetto Arnaldo La Barbera, capo dell'antiterrorismo, non smentisce se stesso, la sua sicurezza e determinazione, la fama da «duro» e va a rispondere alle domande del magistrato con la tranquillità di chi è stato sempre chiamato ad affrontare le emergenze.

Prefetto La Barbera, si sente tradito? «Sono un servitore dello Stato e rispetto la decisione del mio ministro» è la risposta da funzionario. Ma poi emerge l'orgoglioso: «Sono certo che i miei anni in prima linea non verranno dimenticati».

Per tragica ironia, Arnaldo La Barbera si trova oggi sotto accusa per un pestaggio in una scuola, proprio lui che era stato inviato a Palermo, nell'85, a rimettere insieme una squadra mobile disintegrata dopo l'assassinio dei commissari Cassarà e Montana e la morte di un fermato, Salvatore Marino, ucciso in un interrogatorio violento. L'uomo che ha fronteggiato rapinatori e pluriomicidi, l'investigatore che ha catturato boss mafiosi e camorristi, il superpoliziotto cui lo stesso De Gennaro aveva affidato la squadra che individuò gli assassini di Falcone e Borsellino, l'antagonista della mafia cede, oggi, inciampando in una brutta storia di giovani picchiati e sassaiole di piazza vendicate nel sangue della notte dei manganelli.

«Per anni ho combattuto la criminalità...». Lascia la frase in sospeso, ma il silenzio è più eloquente delle parole.

Sono le 15 in punto quando Arnaldo La Barbera arriva a Palazzo di Giustizia, nel garage riservato ai magistrati, e sale fino agli uffici della Procura della Repubblica. Sono con lui il procuratore capo Francesco Meloni e fa da avanguardia il responsabile della Digos genovese, Spartaco Mortola. Due ore dopo La Barbera esce dall'ufficio, si chiude nell'ascensore riservato scortato da due massicce guardie del corpo e scende di nuovo in garage, per allontanarsi su una Hyundai grigio metallizzato. «Sono un servitore dello stato» è la sua ultima battuta.

Dalle 15 alle 17, nell'ufficio del procuratore capo, il prefetto Arnaldo La Barbera ha risposto, «come persona informata dei fatti», alle domande del magistrato che deve ricostruire l'irruzione alla Pascoli. Ma ha parlato anche di altro, di tutta l'organizzazione della polizia durante il G8.

Con il racconto dell'ex capo dell'antiterrorismo si ritorna in questura, durante la fatidica riunione in cui fu presa la decisione del blitz. Il capo della polizia, De Gennaro, dà il suo sì per telefono, il vicecapo della polizia, Ansoino Andreassi, resta in via Diaz. Ma il blitz è acefalo, non è stato nominato il responsabile dell'operazione, per coordinare decine di uomini in un'irruzione che dovrebbe funzionare con la precisione di un orologio.

Si muovono due colonne, per un totale di circa 200 persone. Hanno entrambe la stessa composizione: uomini del reparto mobile, ovvero i celerini, agenti della squadra mobile, altri del reparto di prevenzione generale, infine carabinieri. L'operazione comincia male perché una colonna rimane indietro, si attarda, gli uomini non sono del posto e sbagliano strada. L'altra arriva per prima e scatta l'irruzione, con i carabinieri che restano fuori dell'edificio e 70 poliziotti che entrano dopo aver sfondato le porte.

Nessuno è abilitato a dare ordini, nessuno coordina. Il prefetto Arnaldo La Barbera è alla Diaz al momento del blitz, è il più alto in grado, ma resta fuori dall'edificio scolastico durante le prime fasi dell'irruzione, i pochi minuti sufficienti per insanguinare la notte dei manganelli.

Com'è andato l'interrogatorio? «E' andato bene».

«Ho verbalizzato tutto - dice il procuratore Francesco Meloni - non posso dire altro. Abbiamo concluso. Non sentiremo né De Gennaro né Andreassi. Però, questa cosa non poteva succedere in primavera o in autunno?».



A sinistra il prefetto Arnaldo La Barbera, sollevato l'altro ieri dalla responsabilità che ricopriva all'interno della polizia



Il ministro dell'Interno Claudio Scaloja

NEL QUARTIER GENERALE DEGLI «SBIRRI»: LA COMMISSIONE, UN RING

«Le rimozioni? Fuori tempo»

Il "collega": ecco perché Scajola ha sbagliato

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

Si lasciaandare a uno sfogo, uno dei migliori «sbirri» della polizia: «Come vede siamo sempre qui, eppure... verrebbe la voglia di andare in ferie, con la famiglia...». E' il giorno dopo l'operazione chirurgica, «dolorosa ma necessaria», del ministro dell'Interno, Claudio Scajola, che ha rimosso dai loro incarichi Ansoino Andreassi, il vicario del capo della polizia, e il responsabile dell'Antiterrorismo e della Prevenzione, Arnaldo La Barbera. In tutto quell'arcipelago di palazzi che è il Viminale, il clima, per dirla eufemisticamente, «non è certo dei migliori».

Il giorno dopo la decisione di Scajola, approfittando di un momento di pausa, un «dirigente» di primo piano prova a ragionare su quello che è accaduto nei giorni del G8 e nella settimana che si è conclusa con i provvedimenti del ministro. Naturalmente, la prima domanda che tutti si pongono, oggi, è se l'oggettiva «debolezza» del capo della polizia, Gianni De Gennaro, può preludere a una sua sostituzione ai vertici del Viminale. Dunque, l'interlocutore risponde a questo interrogativo non lasciando cadere l'ipotesi di un cambio al vertice, legandola, però, a una precisa volontà politica: «La questione De Gennaro, oggi, è relegata a problema di incapacità di gestione dell'ordine pubblico sul territorio. Bisogna attendere gli approfondimenti delle inchieste amministrative e della Procura di Genova che potrebbero far emergere accanto a responsabilità individuali incapacità indirette. Naturalmente, si dovrà aspettare anche l'esito dell'indagine conoscitiva parlamentare, che dovrebbe rispondere a queste domande: la strategia messa in campo a Genova è stata fallimentare? Cos'è che non ha funzionato? Dove si è sbagliato? Il capo della polizia non ha saputo essere all'altezza dei problemi? Il ministro Scajola non doveva trattare con il Gsf?».

Non è più tempo di sfoghi, l'amarezza lascia il campo a una valutazione, il più possibile fredda, dei fatti. E il «dirigente» del ministero dell'Interno, abbozza una sua lettura sulla rimozione dei vertici del Viminale: «A seguito delle relazioni dei tre ispettori mandati a Genova - Micalizio, Cernetig e Montanaro - il ministro Scajola ha "cacciato" i prefetti Andreassi e La Barbera. Con questa decisione, il ministro si assolve da ogni responsabilità politica per quello che è accaduto a Genova, individuando le responsabilità solo a livello esecutivo. La rimozione del vicecapo vicario della polizia e del responsabile dell'ex Ucigos avviene sulla base dell'inchiesta dei tre ispettori che, come si sa o si dovrebbe sapere, sono dirigenti di grado inferiore rispetto ai prefetti Andreassi e La Barbera. Con questa decisione del ministro, De Gennaro è uscito dal "processo". Se poi il governo dovesse sostituirlo, questa decisione esulerebbe dalla valutazione sui fatti di Genova».

Non è un mistero che la poltrona del capo della polizia è stata sempre al centro di uno scontro tra due realtà, due componenti del ministero: quella prefettizia e quella della polizia. Al Viminale si sottolinea che gli ultimi tre capi della polizia vengono tutti dalle fila della polizia: Vincenzo Parisi, Ferdinando Masone e Gianni De Gennaro. Non è un mistero che a questa poltrone hanno aspirato (e aspirano) gli attuali prefetti di Milano, Bruno Ferrante, e di Firenze, Achille Serra (dato in pole position anche per il vertice del Sisde). Il «dirigente» del Viminale non si sbilancia e aggiunge, a proposito dell'«indebolimento» oggettivo di De Gennaro: «Bisogna attendere le nomine del vicecapo vicario e del responsabile dell'ex Ucigos per capire il destino del capo».

Il nostro interlocutore ritiene che l'iniziativa del ministro Scajola di punire Andreassi e La Barbera è arrivata fuori tempo massimo: «Sarebbe stata una scelta dolorosa ma giusta se fosse stata presa una settimana fa, perché avrebbe anche contribuito a "sgonfiare" un clima politico aspro: la commissione bicamerale che si occuperà dell'indagine conoscitiva sui fatti di Genova si trasformerà in un ring. La sinistra se la prenderà con le forze dell'ordine e con il governo, la maggioranza con Rifondazione, che sarà accusata di essere stata dalla parte dei manifestanti violenti».

Il lavoro dei tre ispettori non è concluso: si attendono le sue ricadute in termini di provvedimenti disciplinari. Il «dirigente» del Viminale non nasconde una preoccupazione: «Subito dopo i fatti di Genova, i dirigenti e i vari funzionari hanno redatto le loro relazioni di servizio per spiegare cosa era accaduto. Sulla perquisizione alla ex Diaz, per esempio, il comandante del primo reparto mobile di Roma, Vincenzo Canterini, aveva spiegato che nel momento dell'irruzione aveva trovato una resistenza da parte degli occupanti dell'edificio. Ma lo stesso Canterini, poi, per difendersi, ai magistrati di Genova ha raccontato che quando entrò alla ex Diaz trovò in azione altri poliziotti. Due versioni contrastanti, e il rischio per Canterini è che si ritrovi indagato per falso ideologico».

In queste ore, i rappresentanti sindacali della polizia hanno dato voce a un diffuso malumore tra la base: perché si è colpita la polizia e non le altre forze, carabinieri e Finanza, che pure hanno fatto ordine pubblico a Genova? «Il ministro Scajola è stato correttissimo - spiega un altro dirigente del Viminale -, perché ha punito i vertici operativi della Ps. Non c'è alcun dubbio che la gestione sul campo dell'ordine pubblico è affidata al questore, che la responsabilità generale è del Dipartimento di Ps. Altro discorso, ma questa è materia che compete all'autorità giudiziaria, sono le responsabilità individuali, dei dirigenti, funzionari, operatori delle forze di polizia».

La «lezione» di Genova può servire anche a una riflessione più generale: se negli Anni 70 e 80 si è formata una leva di «sbirri», poliziotti e carabinieri, sulla lotta al terrorismo e negli Anni 90 sulla lotta alla mafia, adesso si deve attrezzare sui temi della gestione dell'ordine pubblico. «Non partiamo dall'anno zero - riflette l'interlocutore -, intanto ai prefetti è delegata la capacità di gestione dell'ordine pubblico, di mediazione, di raffreddare i conflitti. Altro discorso riguarda la capacità di gestione dell'ordine pubblico in piazza. Abbiamo queste professionalità? Penso di sì, anche se in una misura minore rispetto al passato. Oggi l'ordine pubblico è qualcosa di diverso da quello degli anni caldi, ha il connotato di guerriglia urbana, ha un modello di riferimento negli "hooligans". E devo dire che in materia di ordine pubblico negli stadi siamo abbastanza preparati. La difficoltà sta solo nel trasferire "mentalmente" questa capacità di gestire l'ordine pubblico negli stadi all'esterno, nella piazza».

«Se il ministro avesse sostituito i dirigenti una settimana fa, il clima politico sarebbe migliore»

MARASSI, SIT-IN PER I DETENUTI DEL G8

GENOVA. Un presidio di solidarietà con i detenuti nel carcere di Marassi per i fatti del G8 ieri pomeriggio da parte di alcune decine di giovani del centro sociale «Inmensa» di Genova. I ragazzi hanno sostato in via Clavarezza, la strada che separa lo stadio Luigi Ferraris dalla casa circondariale, e hanno esposto uno striscione, in modo che i detenuti potessero vederlo, con la scritta «solidarietà ai compagni arrestati - contro tutte le galere». Da alcuni altoparlanti veniva diffusa musica ad alto volume.

I manifestanti, che hanno allontanato i giornalisti, hanno distribuito volantini con in calce il numero di un conto corrente postale intestato a «radio 2000 Black out» di Torino per raccogliere fondi per le spese processuali degli arrestati di Genova. Un fumogeno è stato lanciato al di là delle mura del carcere. [Ansa]

Spunta una «doppia verità» sul blitz nella scuola Diaz

E per qualcuno potrebbe anche scattare l'imputazione di falsa testimonianza oppure falso ideologico

GENOVA

Violenza e lesioni sono le ipotesi di reato nell'inchiesta della magistratura genovese sull'irruzione nella scuola Diaz. Ma gli accertamenti dei pm potrebbero rivelare anche altro, come la falsa testimonianza, o il falso ideologico? Il procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino, che erediterà dalla prossima settimana l'intero coordinamento del lavoro, dichiara: «Per ora non ci sono indagati».

Qualcuno, però, ha già fornito una doppia verità sui fatti di via Battisti, due versioni contraddittorie. E' il caso del comandante del primo reparto mobile di Roma, Vincenzo Canterini. La sua relazione di servizio redatta in un primo momento e acquisita per l'inchiesta amministrativa del superispettore Pippo Micalizio contrasta con la versione dei fatti poi raccontata ai magistrati genovesi, corredata da relazioni di servizio degli agenti del suo reparto.

Secondo l'ultimo racconto, quando gli uomini del reparto mobile entrarono nella scuola, avrebbero trovato all'interno personaggi travisati in divisa atlantica e agenti in borghese con la pettorina blu recante la scritta «polizia» che stavano picchiando selvaggiamente giovani inermi. Addirittura sarebbe stato proprio un agente ad aprire la porta, permettendo l'ingresso dei poliziotti di Canterini, subito impegnati in azioni di soccorso dei feriti. E, particolare inquietante, nella confusione generale, un gruppo di persone con passamontagna, divise e zainetti neri si sarebbe allontanato in fila ordinata e tranquilla dalla scuola.

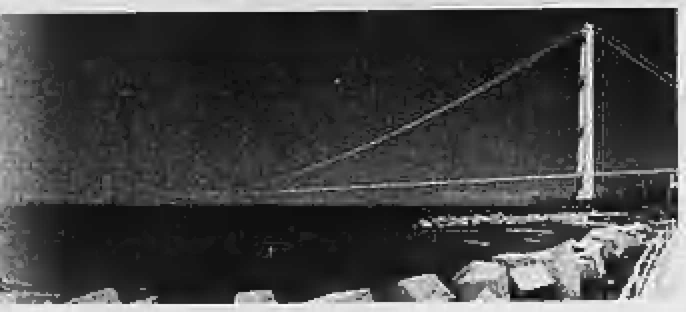
La relazione di servizio di Canterini contrasta con la versione dei fatti spiegata da lui e dai suoi

Una verità, questa, che sarebbe stata già segnalata al superispettore, il quale però non ne avrebbe tenuto conto, né avrebbe tenuto conto delle relazioni di conferma firmate da 80 agenti. Niente di tutto questo, quindi, sarebbe stato fatto vedere al ministro dell'Interno.

Ma lo stesso Canterini, però, aveva dato un resoconto ben diverso degli avvenimenti nella sua prima relazione di servizio. «Giunti sul posto - scriveva - alle 23,30 circa, evidentemente avvistati dagli occupanti, ci trovavamo di fronte a un cancello in ferro sbarrato. Procedevamo a rimuovere l'ostacolo, cosa che ha impegnato gli agenti operanti per alcuni minuti. Una volta entrati nel cortile, incontravamo una ulteriore resistenza nei tre portoni di acceso, sbarrati anche quelli. Si provvedeva così a forzare la porta laterale sinistra mentre dall'alto piovevano oggetti contundenti e in particolare bottiglie di vetro. Una volta entrati, abbiamo incontrato una vigorosa resistenza da parte di alcuni degli occupanti, i quali, evidentemente approfittando dei minuti occorsi per entrare, avevano provveduto a organizzarsi e ad armarsi rudimentalmente con spranghe, bastoni e quant'altro. «Promettendo che nel frattempo gli occupanti avevano spento le luci - scriveva ancora Canterini - la colluttazione conseguente alla resistenza di cui sopra risultava particolarmente cruenta e confusa». [a. pio.]

IL PROGRAMMA DEI CENTO GIORNI

- Legge obiettivo: l'ex articolo 1 costituisce il cuore del provvedimento, delegando al governo, attraverso specifiche procedure, la individuazione di infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici che troveranno poi posto nel Dpef
- Un ruolo di rilievo, nella valutazione e approvazione dei progetti, toccherà al Cipe, integrato dai presidenti delle regioni
- Con il maxi-emendamento viene dato più spazio alle Regioni come chiesto dalla conferenza Stato-Regione
- Viene ampliata la delega che consente di incrementare l'utilizzo del project financing
- E' stato specificato che le risorse devono essere indicate nella Finanziaria e il primo programma del Cipe deve essere approvato entro il 31 dicembre 2001
- Spicca fra le novità il raddoppio del periodo transitorio (dal solo 2002 al periodo 2002-2003). Durante questa fase, il governo è delegato ad emanare decreti delegati che rechino l'approvazione definitiva di specifici progetti di infrastrutture strategiche



Fiducia sulle grandi opere, insorge l'Ulivo

Il governo blinda la legge Lunardi. L'opposizione: Parlamento scippato

Giacomo Galeazzi

ROMA

Grandi opere nella bufera. Critiche e proteste a pioggia sulla scelta del governo di porre la questione di fiducia sul disegno di legge Lunardi. «Il fattore tempo è determinante». Così il ministro delle infrastrutture ha replicato alle accuse del centrosinistra. «Occorre approvare rapidamente il testo, anche ricorrendo alla fiducia - ha detto ieri Pietro Lunardi in Senato - comunque, sono disponibile a proposte emendative in sede di varo dei numerosi decreti legislativi previsti». E' uno scippo al Parlamento, denunciano i capigruppo dell'Ulivo a Palazzo Madama. «L'esecutivo - sostiene il diessino Gavino Angius - ha avuto un atteggiamento ostruzionistico, sottraendosi a un confronto reale ed aperto con l'opposizione. Ponendo la fiducia si sono colpite le prerogative del Parlamento. Impedire a tutti i parlamentari di emendare, migliorare o comunque modificare un disegno di legge è un atto molto grave. Il governo si è fatto dare, anzi si è preso una delega in bianco, scippando il Parlamento delle sue funzioni». «Non c'era nessuna ragione per mettere la fiducia - sottolinea Angius - salvo forse quella di consentire a Berlusconi di raggiungere rapidamente Porto Rotondo. E' una scelta gravissima pure nei confronti della sua stessa maggioranza: le ordina di non presentare emendamenti, ordini del giorno, proposte autonome. Devono solo tacere e ubbidire. Ma noi non ci stiamo e ci ribelliamo». Willer Bordon, della Margherita, lancia un appello a governo e Casa delle libertà. «Fermatevi finché siete in tempo - afferma - rischiate una pericolosa deriva nei rapporti tra le istituzioni, trasformando l'attività parlamentare in una sorta di fastidioso incidente di percorso». Un voto di fiducia ritenuto dall'Ulivo al limiti della costituzionalità, vista la vastità della materia, senza che ci fossero né motivi d'urgenza né maggioranze ballerine. «Noi avevamo proposto all'esecutivo - precisa Bordon - di discutere non 2000, ma 50-60 emendamenti e di lavorare anche la prossima settimana. Per i Verdi «questa fiducia è il segno di una grande debolezza della maggioranza», mentre il capogruppo dei socialisti Cesare Marini ha criticato i contenuti della legge sostenendo che insieme al falso in bilancio e alla modifica delle rogatorie con la Svizzera la Casa delle libertà sta mostrando un volto sempre più preoccupante. «Un articolo ad hoc, ossia una sanatoria per sbloccare i cantieri della Tav - rileva il senatore Esterino Montino (Ds) - è stato inserito nel maxi-emendamento al ddl infrastrutture su cui il governo ha chiesto la fiducia. Negli ultimi tre commi del provvedimento, non presenti nella versione originaria del testo, si modifica il decreto Ronchi che attua direttive europee in materia di rifiuti pericolosi». E' previsto, infatti, che le terre e le rocce da scavo, anche di gallerie, non costituiscono rifiuti e sono, perciò, escluse dall'ambito di applicazione del decreto Ronchi, pure quando contaminate, durante il ciclo produttivo, da sostanze inquinanti derivanti dalle attività di escavazione, perforazione e costruzione. Per Montino ciò significa dare un colpo alle indagini della magistratura che sono in corso per la Tav (treni ad alta velocità). Anche Legambiente attacca la decisione del Governo di ricorrere alla fiducia in Senato per varare la legge sulle infrastrutture. «È il ritorno in pompa magna della Prima Repubblica - denunciano gli ecologisti - quella tutto cemento, appalti e grandi opere, pronta a devastare l'ambiente per mettere in cantiere progetti di dubbia utilità, se non addirittura dannosi. L'esecutivo ha fatto una scelta che testimonia la nuova cultura del fare in fretta e male nel campo delle opere pubbliche». La legge obiettivo così com'è, secondo Legambiente, è un attentato all'ambiente. «Farla passare con un voto di fiducia - puntualizzano gli ambientalisti - significa legalizzare una serie di elementi fortemente negativi per il territorio e per l'economia italiana». Legambiente critica poi il ritorno di Aurelio Misiti alla presidenza del Consiglio superiore dei Lavori pubblici. «Misiti - denuncia Legambiente - non ha dato al suo ruolo quella trasparenza che l'incarico richiedeva. Spesso, più che una funzione tecnica, il presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici ha svolto un ruolo politico, traghettando indenne da una maggioranza all'altra». Anche Wwf, Italia Nostra, Fai e il Comitato per la bellezza protestano contro la decisione del Governo di porre la fiducia sulla legge obiettivo (ddl 373-374). «È un atto sconcertante - dichiarano - che renderà impossibile ogni tentativo di attenuare i danni di provvedimenti che, dietro l'ostentata volontà di semplificazione, aboliscono i controlli su una serie di attività fortemente a rischio ambientale». Secondo le associazioni, «la richiesta del voto di fiducia evidenzia l'assoluta indisponibilità dell'esecutivo al dialogo con gli ambientalisti e di fatto spodesta il Parlamento delle sue prerogative su provvedimenti molto delicati». Preoccupazione è stata espressa anche dalle 220 associazioni non governative riunite sotto la sigla «Europa Nostra».

Il Senato ha già detto sì
Angius: «Perché tutta questa fretta?
Per consentire al premier di andare quanto prima a Porto Rotondo»



Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

«IN ATTESA DELLA RIFORMA, GLI AVVICENDAMENTI TENGANO CONTO DEL MAGGIOR PESO DELLE REGIONI»

Bossi: ora tocca alla Consulta

«Devolution, un solo passo ma decisivo»

Umberto Bossi, leader della Lega Nord e ministro per le Riforme



colloquio

Fabio Poletti

MILANO

SE da ministro per le Riforme, Umberto Bossi può essere soddisfatto dell'accordo sulla devolution trovato al Consiglio dei ministri, come segretario della Lega lo è ancora di più: «Adesso non si torna più indietro. Il processo di cambiamento è partito». Bisognerà aspettare il 7 ottobre, quando si voterà sul referendum voluto dal centrosinistra, inizialmente la Corte costituzionale avrà potere di controllo su ogni legge regionale in materia di sanità, istruzione e ordine pubblico, ma Bossi giura che questo non mette in discussione l'impianto della legge: «L'ho sempre detto che bisogna fare un passo per volta. E il primo, è stato fatto».

Poi tuona contro chi sostiene che da qui a due mesi, le cose possano cambiare ancora all'interno della maggioranza, che la resistenza di Fini e di Alleanza nazionale sia molto forte e che quello uscito dalla riunione di governo di giovedì, con l'accantonamento della riforma della Corte costituzionale, alla fine di tutto sia solo un compromesso per accontentare tutti: «Le cose erano già scritte, c'è un patto dentro la Casa delle libertà sulla devolution. E Berlusconi i patti li fa rispettare».

Sarà magari il secondo passo, ma anche sulla riforma della Corte costituzionale Umberto Bossi non molla. Ha già in mente un suo schema, che rafforza il ruolo delle Regioni. Ne parla come se fosse la formazione d'attacco di una squadra di calcio: «Penso al 5-5-2-3. Cinque componenti nominati dalle Regioni, cinque dal Parlamento, tre dalle magistrature e due dal Presidente della Repubblica». Per i giudici di nomina regionale, ha previsto una elezione di secondo grado: ogni Regione nominerebbe dei propri delegati, pari a un terzo dei suoi seggi senatoriali, e tutti i delegati insieme eleggerebbero i cinque giudici della Consulta. E nella proposta è previsto che i cinque giudici per essere eletti debbano ottenere il voto della maggioranza assoluta dell'assemblea dei delegati regionali. Ma in attesa della riforma, per il ministro Bossi si potrebbe trovare già una strada morbida per modificare la Consulta in senso federale: «Si può intervenire sugli avvicendamenti, tenendo conto del maggior peso che con la devolution hanno le Regioni».

Però non ci sono solo le resistenze della politica alla devolution. C'è il ministro della Sanità Girolamo Sirchia, c'è l'Ordine dei medici che non ha gradito quella frase che Umberto Bossi avrebbe pronunciato al termine del Consiglio dei ministri: «Quel ministero deve sparire».

Adesso, lo spiega meglio: «Certe levate di scudi, sono state strumentalizzate dai giornali. Io ho solo analizzato le cose come avvengono nei Paesi dove già esiste il federalismo». Quindi, niente ministero addio? Umberto Bossi fuga tutti i dubbi: «La competenza sulle scelte programmatiche in tema di Sanità spetta alle Regioni. Al centro c'è un ministero ideologico, che ha soprattutto la funzione di attuare gli indirizzi comuni tra le varie Regioni».

Altre resistenze arrivano dalle Regioni del Sud. Il presidente della Regione Calabria che pure apprezza il progetto di devolution pensa a fondi statali per aiutare le Regioni più deboli. Quello del Molise vuole la Camera delle Regioni, per evitare sperequazioni tra Nord e Sud. Il ministro Umberto Bossi ha una risposta per tutti: «Non è vero che certe Regioni saranno penalizzate. La devolution fa correre tutto il paese, aggancia il paese al futuro. Il mondo va verso il federalismo, il centralismo e il sistema giacobino non funzionano più».

E giura che le Regioni del Sud non saranno abbandonate: «Quelle Regioni che sono già pronte possono partire. Ma ci saranno aiuti alle Regioni del Sud». E che nella lunga strada che porta al federalismo, ci sarà anche una tappa importante, sentita da più parti, quella della riforma del sistema parlamentare. Spiega Bossi: «Le Regioni chiedono già di contare di più nella composizione della Corte costituzionale. Una Camera delle Regioni sarà il passo successivo. Ma lo vado ripetendo da sempre, sul federalismo ci vuole pazienza, cambiare è difficile e faticoso. Un primo passo però, è stato già fatto».

«Poi penseremo anche alla Camera regionale
Ma, lo ripeto da sempre, sul federalismo ci vuole pazienza: cambiare è difficile e faticoso.
L'importante era partire»

COSTA: «CHE CI FANNO 750 FORESTALI A ROMA?»

ROMA. Quali «foreste» ci sono a Roma per giustificare l'impiego di centinaia di guardie forestali? Insomma, che ci fanno 750 guardie forestali, a Roma, al ministero delle Politiche agricole? Lo chiede, in un'interrogazione al ministro Alemanno, Raffaele Costa (Forza Italia) al quale risultano prestare servizio al ministero alla data del 31 luglio scorso un numero complessivo di guardie forestali pari a 779 (compresi i distacchi presso altri enti, per un costo di quaranta miliardi): guardie forestali, suggerisce il deputato azzurro, che forse, sarebbe meglio impiegare sul territorio.

Costa chiede al ministro di sapere che compiti abbiano i settecentocinquanta forestali impiegati al ministero e se non ritenga opportuno che «almeno cinquecento delle 779 guardie forestali operanti in Roma siano destinate presto a svolgere la loro funzione di addetti alle foreste, laddove vi sono foreste...». Una domanda che certamente molti italiani vorrebbero porre.

Raffaele Costa, ex ministro della Sanità e dei Trasporti, più volte sottosegretario in vari governi, torna così a indagare e «colpire» una delle tante incongruenze, stranezze e sprechi inutili dell'Amministrazione pubblica [r.i.]

ADESSO SI ATTENDE SOLTANTO L'APPOGGIO DI COFFERATI E BASSOLINO

Ds, al via la corsa del «correntone»

Veltroniani, sinistra e «area Salvi» sottoscrivono un documento

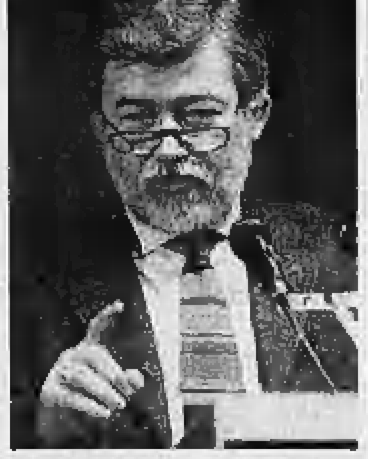
Maria Teresa Meli

ROMA

Ha un titolo che concede un po' troppo all'ottimismo - "Per tornare a vincere" - e già da ieri si trova sui tavoli di Sergio Cofferati e Antonio Bassolino. E' il documento del cosiddetto "correntone" diessino. Quello, per capirsi, che mette insieme gli ex veltroniani (adesso neo riformisti), la sinistra e l'area Salvi. E' un abbozzo di mozione, che oggi riceverà il pubblico sostegno del segretario della Cgil, mentre quello del "governatore" della Campania potrebbe slittare di un giorno. In calce, ci sono 67 firme rappresentative di tutte le anime di questa aggregazione. Per i neo riformisti hanno sottoscritto Pietro Folena, Fabio Mussi, Giovanna Melandri, Olga D'Antona, Laura Pennacchi, Giuseppe Giulietti. Per la sinistra, Gloria Buffo, Marco Fumagalli, Fulvia Bandoli, Vincenzo Vita. Per l'area Salvi, oltre all'ex ministro del Lavoro, Luciano Pettinari e Massimo Villone. Se l'appoggio di Bassolino tarda di qualche giorno, però, c'è già la firma di un suo fedelissimo, Isaia Sales. Perciò ci sono pochi dubbi sulle intenzioni del presidente della regione Campania.

Già, pochi dubbi, perché i dalemiani, il giorno prima ne avevano seminato a bizzeffe, tant'è che, con la discrezione del caso, sussurravano alle orecchie di qualche giornalista amico che il correntone non sarebbe mai nato, e che quel documento non avrebbe visto la luce. Nel senso letterale, per quanto riguarda il secondo aspetto, così è stato, perché quel testo lo hanno partorito a tarda notte, dopo una riunione-fiume, a Montecitorio. E ieri è stato illustrato ai giornalisti in una conferenza stampa. Quindi, il documento c'è. La mozione, a settembre, ci sarà. Manca il candidato, e non è detto che questa lacuna venga colmata neanche a settembre. Sì, perché Cofferati aveva in animo di presentare Pasqualina Napoletano, capogruppo ds all'europarlamento. Salvi aveva in animo di presentare se stesso, e, non essendoci riuscito, preferisce che non ci sia candidato. Mussi, a proposito dell'assenza dell'"anti-Fassino" ha precisato: «Prima i contenuti e poi il nome. Abbiamo deciso un processo inverso rispetto a chi ha presentato prima la candidatura per poi costruire attorno ad essa una piattaforma». E ogni riferimento all'ex Guardasigilli era, naturalmente, voluto. Le parole d'ordine del documento sono: lavoro, partito socialista europeo, l'Ulivo come casa comune delle forze del centrosinistra e il dialogo con Rifondazione. Il testo contiene anche la proposta di modificare lo statuto non collegando più le mozioni al candidato, ma eleggendo al congresso il segretario.

E nel giorno in cui gli ex veltroniani hanno sancito definitivamente l'unione con Salvi e Fumagalli, il loro leader di un tempo, l'attuale sindaco di Roma, in un'intervista all'*Espresso*, ha attaccato D'Alema, pur non facendone il nome, accusandolo di aver dato vita a un «partito Zelig». Un partito che quando stava al governo «attenuava le differenze» rispetto al centrodestra, mentre adesso che è all'opposizione «fa la caricatura a Rifondazione» e porta avanti un' «operazione piccola e strumentale di rapporto» con il movimento.



Sergio Cofferati, leader della Cgil

IL POLO DISERTA, LA QUERCIA CANDIDA PETRUCCIOLI

Vigilanza Rai, salta l'elezione del presidente

ROMA

Ieri, prima seduta della Commissione di Vigilanza Rai di questa legislatura. All'ordine del giorno, il voto per l'elezione del presidente. Ma, come avevano annunciato alla vigilia, i rappresentanti della maggioranza non si sono presentati, mandando su tutte le furie l'opposizione. Per tutta risposta i Democratici di Sinistra hanno candidato Claudio Petruccioli alla presidenza della Commissione di Vigilanza della Rai.

«La Commissione di Vigilanza Rai - sostiene il responsabile informazione di Forza Italia, Paolo Romani, spiegando le ragioni della mancata partecipazione - è uno strumento di garanzia che da sempre ha come presidente un rappresentante dell'opposizione. In questa situazione di transizione, in presenza di un Consiglio di amministrazione Rai che non fornisce garanzie di imparzialità e equilibrio, l'attuale gestione del servizio pubblico non consente di raggiungere un giusto contrappeso tra organi dirigenziali della Rai e presidenza della Commissione di Vigilanza. D'altra parte, anche nell'opposizione - ha aggiunto Romani - non sembra che ci sia ancora chiarezza riguardo ad una candidatura unitaria». E il responsabile dell'informazione di An, Alessio Butti spiega così la scelta del suo partito: «Non avremmo consentito facilmente alla maggioranza di fare spoil system».

«Un gesto di prepotenza e irresponsabile», ha commentato l'ex ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (Ds). Per il diessino Giuseppe Giulietti sono «pretestuose» le motivazioni addotte dalla Casa delle Libertà per disertare la seduta. «Pretestuose perché nel '94 c'era il governo Berlusconi, c'era la Moratti alla Rai e c'era Taradash a presiedere la Vigilanza. Quindi, allora, perché affermare «non ci saremo perché a viale Mazzini c'è Zaccaria?'. [r.i.]

I PUNTI FONDAMENTALI DELLA RIFORMA APPROVATA A MONTECITORIO

FALSO IN BILANCIO

Il falso in bilancio si trasforma da «reato di pericolo» a «reato di danno». Chi lo commette, ma senza recare danno patrimoniale ai soci o ai creditori, è punibile con una pena detentiva fino a un anno e sei mesi: nella pratica un reato contravvenzionale. Se invece il danno patrimoniale c'è si deve distinguere: se si tratta di una società non quotata in Borsa scatta la reclusione da sei mesi a tre anni. E si procede a querela di parte. Se invece è quotata, la reclusione è da uno a quattro anni e si procede d'ufficio. La Camera ha approvato una delega al governo a disciplinare la fase transitoria nell'applicazione delle nuove regole ai processi in corso.

COOPERATIVE

Si crea una nuova figura: quella delle cooperative «costituzionalmente riconosciute». A queste vengono riconosciuti quei benefici fiscali prima concessi a tutte le cooperative. All'inizio la «platea» di queste coop, nel testo licenziato dalle commissioni congiunte Giustizia e Finanze, era più ristretta. In aula è passato un emendamento che di fatto lo ha esteso, introducendo un esplicito riferimento alla legge che fissa tra le caratteristiche delle coop la non percezione degli utili e l'indivisibilità del patrimonio sociale.

SOCIETA' DI CAPITALI

Il testo distingue tra le società a responsabilità limitata e quelle per azioni. E introduce una novità sul fronte dei «controlli» (grazie ad un emendamento approvato in aula): quelli sulle società per azioni non quotate che scelgano modelli di controllo «alternativi» devono essere affidati a professionisti iscritti nel registro dei Revisori contabili. Alle Srl è assicurata ampia autonomia statutaria. Per le Spa invece è prevista una struttura di base unitaria e tre modelli di amministrazione e controllo.

Falso in bilancio, sì della Camera fra le proteste

Violante: così lacerate il paese

Maria Teresa Meli

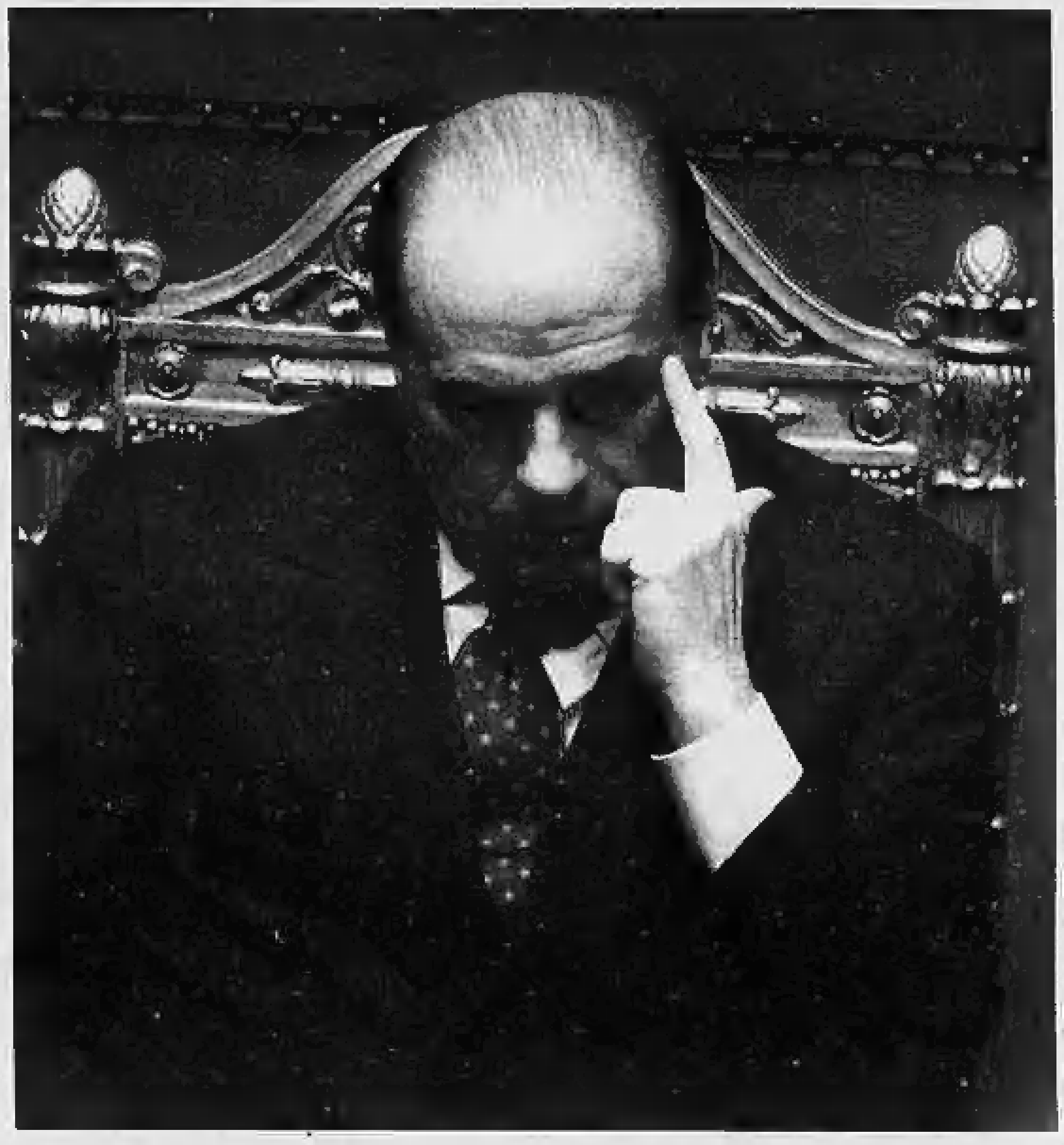
ROMA

La Camera, tra le proteste dell'opposizione e gli applausi della maggioranza, ha approvato ieri mattina la riforma del diritto societario con 302 sì e 207 no. Si è giunti all'esito di questa tormentata vicenda dopo un tesissimo dibattito in diretta tv, che era stato preceduto, la notte prima, da un'altrettanto arroventata discussione (tanto che il presidente Pierferdinando Casini, raccontano alla buvette di Montecitorio», ha ordinato spesso e volentieri una tazza di camomilla, evidentemente per mantenere saldi almeno i suoi nervi).

Molto dure le dichiarazioni di voto dell'Ulivo. Soprattutto quella di Luciano Violante. L'ex presidente della Camera ha sferrato un attacco a tutto campo al governo. Ha esordito partendo lancia in resta contro Maurizio Gasparri: «Quando un ministro dice - ha tuonato in aula l'esponente della Quercia - che tutto il problema di Genova è accertare se le manganellate sono state tre o quattro, rivela una concezione fascista del modo in cui esercita il potere». A quel punto dai banchi della maggioranza si sono levate grida di protesta all'indirizzo di Violante. Che, imperterrito, ha replicato così: «Sì, perché il manganello è il simbolo del fascismo, c'è poco da fare». E dopo qualche ora è giunta la risposta piccata di Gasparri: «Io non sono mai stato in un partito che si chiamasse fascista, lui, invece, è stato dirigente di un partito che si chiamava comunista. Comunista come Stalin, Beria e Pol Pot».

Il capogruppo diessino ha poi proseguito il suo discorso accusando la Casa delle Libertà di avere una «concezione autoritaria, non democratica del potere». In questo suo attacco il presidente dei deputati Ds non ha risparmiato neppure la stampa, «rea» di aver riportato, nelle cronache, solo gli aspetti «spettacolari» della protesta dell'opposizione. Il riferimento è all'idea, venuta in mente l'altro ieri sera al democratico Arturo Parisi, di far leggere a tutti i deputati dell'Ulivo lo stesso testo. Già la notte prima Violante non aveva gradito quell'iniziativa e aveva polemizzato con chi la metteva in atto, ieri è tornato sull'argomento per attaccare pure i giornali: «Quello di chi detiene i mezzi d'informazione - ha affermato - è un grande problema democratico». Quindi, dopo aver sottolineato che la maggioranza sta «lacerando la società italiana», il capogruppo Ds ha chiesto a Berlusconi di rinunciare alla prescrizione dei suoi reati. Duro anche il capogruppo della Margherita Pierluigi Castagnetti: «Non credo - ha affermato - che ci sia paese al mondo nel quale una maggioranza in Parlamento vara un provvedimento per risolvere i guai giudiziari del suo capo». E il presidente del gruppo misto, il verde Marco Boato, ha definito il centrodestra la «casa delle impunità».

Ma la maggioranza, nonostante le polemiche, è andata avanti come un treno. Giorgio La Malfa ha sottolineato che la legge in questione rappresenta «una tappa importante del programma di governo». Gaetano Pecorella ha definito «falsità» le accuse dell'opposizione. E a questo proposito il presidente della commissione Giustizia della Camera ha spiegato: «Sono state pronunciate falsità anche sul problema delle prescrizioni: questa legge si regge sul principio per cui se un fatto non provoca danno non può essere punito. Siccome nei processi a cui si fa riferimento (quelli di Berlusconi, n.d.r.), nessuno ha avanzato una richiesta di danno, siamo completamente al di fuori delle ipotesi degli esponenti dell'opposizione». Come a dire: i reati di cui è imputato il premier non cadranno in prescrizione perché verranno cancellati. Obiezione che Pecorella ha ripetuto contro il procuratore di Milano D'Ambrosio, aggiungendo: «Avrebbe fatto meglio a tacere, non avrebbe avvalorato l'impressione che i magistrati vogliono influenzare le decisioni del Parlamento». E Pecorella è stato anche protagonista di un duro alterco con Casini. Il deputato di Fi, non sopportando le proteste del centrosinistra durante il suo discorso, ha alzato la voce, arrabbiato con il presidente della Camera che non prendeva provvedimenti: «Io interrompo il discorso - ha urlato -, chi dice "fariseo" deve uscire dall'aula». Ma Casini, spazientito, con un tono di voce alterato anche lui, gli ha replicato così: «Io non ho sentito insulti, se li avessi sentiti non avrei bisogno delle sue sollecitazioni per intervenire». E in serata, mentre l'opposizione masticava amaro per quello che è successo, i verdi hanno proposto all'Ulivo di indire un referendum abrogativo della nuova legge sul falso in bilancio.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

La maggioranza difende la legge: è una tappa importante nel nostro programma

Pecorella: «Gli interessi del premier non c'entrano»

I Verdi propongono all'Ulivo un referendum abrogativo

DALLA CHIESA «IMMUNITÀ PER IL CAVALIERE...»

ROMA

Ma allora garantiamogli l'immunità totale, così Berlusconi non tenterà di stravolgere le leggi penali italiane...: dopo l'approvazione in prima lettura alla Camera della riforma del diritto societario, il senatore della Margherita Nando Dalla Chiesa ha pensato d'intervenire per legge con un ddl «provocatorio» depositato a Palazzo Madama. «L'onorevole Silvio Berlusconi - questo il testo - non è soggetto alle norme del codice penale in vigore sul territorio della Repubblica italiana. Tale disposizione si applica anche a dieci persone indicate dallo stesso onorevole Berlusconi».



Nando Dalla Chiesa

Il disegno di legge, di un solo articolo, è accompagnato da una relazione in cui Dalla Chiesa argomenta giuridicamente la sua «provocazione»: «Il presente disegno di legge, sposando il principio della riduzione del danno, vuole evitare un profluvio di leggi volte a liberare uno specifico gruppo di potere, fra l'altro democraticamente legittimato, dall'ansia di subire inchieste giudiziarie e da quello di doversene difendere modificando in peggio il nostro sistema normativo e giudiziario».

Sull'ammissibilità del disegno di legge decideranno nei prossimi giorni gli uffici del Senato. «Ma essendo giuridicamente argomentato - ha detto Dalla Chiesa - il Senato dovrà a sua volta argomentare un eventuale rifiuto». [r. i.]

IL VICEPRESIDENTE DELLA MARGHERITA: HO SCELTO IO DI LEGGERE TUTTI UN INTERVENTO UNICO, DOVEVAMO ESPRIMERE INDIGNAZIONE

Arturo Parisi vicepresidente della Margherita Nella foto in basso il sottosegretario Gaetano Pecorella



«Il premier si autoassolve»

Parisi: ma i suoi deputati provano vergogna

intervista

Mario Calabresi

ROMA

ARTURO Parisi, da ventiquattr'ore vicepresidente unico della Margherita, è stato uno dei più accesi critici della nuova normativa sul diritto societario e il falso in bilancio approvata ieri alla Camera, e il promotore dell'idea di far leggere a tutti i deputati dell'Ulivo che intervenivano in aula lo stesso intervento in cui si denunciava che la nuova legge serviva a cancellare i processi del presidente del Consiglio.

Nonostante questo il testo è stato approvato...

«Per ora solo alla Camera. Ma ce lo aspettavamo, era uno dei principali obiettivi di Berlusconi: l'assoluzione dei suoi guai giudiziari per via legislativa».

Il disegno di legge Mirone era stato però messo in cantiere dall'Ulivo.

«Il testo è stato riformulato, tanto che Mirone ne ha preso le distanze e disconosciuto la paternità. Quello che colpisce è il calendario delle proposte e la sequenza delle priorità, che sono guidate dalla preoccupazione di portare a casa in un tempo più veloce possibile dei risultati che abbiano rilievo per i problemi particolari, anzi direi personali, di chi guida il governo del Paese».

Di che sequenza parla?

«Berlusconi, durante la campagna elettorale, aveva detto che il primo tema che avrebbe affrontato sarebbe stato il conflitto di interessi. E' stato di parola: la prima cosa su cui si è impegnato è stato proprio il conflitto di interessi, ma non per risolverlo bensì per aggravarlo. Ha agito subito su una materia che solleva un conflitto con i suoi interessi personali. Per non parlare del primo consiglio dei ministri in cui ha varato la proposta di abolire la tassa di successione, di cui sarà uno dei maggiori beneficiari».

Ma queste proposte del Cavaliere erano note, già in campagna elettorale. Perché si stupisce?

«Sembra comportarsi come chi ha paura che il governo non duri a sufficienza, e quindi punti a risolvere nel più breve tempo possibile i problemi che lo preoccupano personalmente. E poi mi lasci dire: se la maggioranza invece che a questi problemi particolari avesse dedicato un po' più tempo all'organizzazione del G8, probabilmente il governo non si sarebbe trovato di fronte al disastro e alla terribile e drammatica figura che l'Italia è stata costretta a fare di fronte al mondo».

La decisione di ripetere sempre lo stesso breve intervento in aula è stata una sua idea?

«Sì. La nostra iniziativa è nata dall'esigenza di riuscire a rappresentare l'indignazione che abbiamo raccolto tra i cittadini nel Paese e per evitare che questo sentimento si disperdesse».

Violante però è stato critico sul fatto che solo in questo modo si è trovato spazio, sacrificando gli interventi di merito.

«Anch'io ne avrei fatto a meno se potessimo disporre di mezzi alternativi per comunicare alla maggioranza e al governo i sentimenti della gente di fronte a un'iniziativa legislativa il cui esito appariva scontato. Non era un dibattito aperto, ma eravamo di fronte a una scelta affidata esclusivamente alla forza brutale dei numeri. Avevamo visto lo spazio che i telegiornali stavano dedicando al dibattito: zero. L'unico modo per sperare che passassero era ripetere sempre le stesse parole».

«Il presidente del Consiglio si comporta come uno che teme la fine anticipata della legislatura: perciò vuole tutelare in fretta i suoi interessi»

Vi siete messi anche voi a studiare la semplificazione del messaggio politico?

«Da questo punto di vista siamo solo dei modesti, modestissimi, allievi del Cavalier Berlusconi. Gli abbiamo però voluto segnalare che cominciamo ad imparare la sua lezione».

Vi aspettavate di iniziare la legislatura con continui scontri in aula?

«Loro sono esattamente quelli che avevamo temuto in campagna elettorale: una maggioranza di destra raccolta intorno alla conservazione dei privilegi, intorno al governo e il governo attorno a Berlusconi. Però ieri ho visto nei volti di alcuni colleghi, leghisti e di An, espressioni di esitazione e vergogna: abbiamo visto far capolino la coscienza e l'orgoglio, che non consentono a nessuno di ridursi a servo».

Adesso che opposizione farete?

«La nostra opposizione si svolgerà nell'ambito delle istituzioni e nel rispetto rigoroso delle regole, come abbiamo dimostrato in questi giorni. Ci sentiamo impegnati a essere quello che abbiamo promesso ai nostri elettori: un'opposizione riformatrice chiamata a riconoscere la legittimità della pretesa del governo di governare, ma allo stesso tempo di denunciare il disegno e gli interessi che guidano l'azione di governo».

VA IN SCENA L'ULTIMO EPISODIO (PRIMA DELLE VACANZE) DELLA SOAP OPERA PIU' AMATA DAGLI ITALIANI

Berlusconiful perde smalto senza le scene dei processi

Maria Laura Rodotà

NELLA seconda serie di "Berlusconiful" - quella di gran successo grazie ai molti aggiustamenti apportati dopo il flop dell'edizione '94 - l'ultimo episodio prima delle vacanze, ambientato alla Camera, diventerà roba di culto. Per via delle scene che son citazioni cinefile riadattate per la tv; o per l'emergere di un personaggio finora secondario, considerato una specie di Thorne (quello del "Beautiful" originale) minore.

Le scene si sono viste ai telegiornali. C'erano gli Olives, la famiglia dell'Ulivo nemica del protagonista e del suo clan (The House of Liberties). Accusavano il clan di voler (a) evitare alcuni processi all'eroe, (b) sderenare l'attività di famiglia degli antagonisti, insomma le Coop. Visti i tempi inusualmente veloci della soap opera (una delle chiavi del nuovo appeal) si erano inventati una scena di grande effetto: la lettura ripetuta da parte dei deputati/attori, uno dopo l'altro, di un breve, duro messaggio che spiegasse al Paese/spettatore il loro preoccupato punto di vista sull'evoluzione della soap. Una scena forte. In un clima tra "Mr.Smith va a Washington" di Frank Capra (rituale e commovente catarsi democratica americana) e "Z" di Costa Gavras (tragici tentativi di opporsi a, più o meno, i cento giorni dei colonnelli greci). Ovvio, non essendo un film l'obiettivo era conquistare qualche inquadratura nel tg; la formula narrativa di "Berlusconiful" non permette altro. Ovvio, non c'era tanto da sperare in un "sound bite", in un pezzettino di parlato; il montaggio televisivo della soap non deve togliere spazio, né glamour, ai protagonisti.

Poi, sempre ovvio, i buoni hanno vinto e la legge sul diritto societario è stata approvata dalla Camera. Intanto sono cresciuti due comprimari che vedremo di più nei prossimi episodi. Uno dei cattivi, Arthur Parisi della Daisy, o Margherita. Ha avuto lui l'idea della lettura-staffetta; da figura grigia rischia di diventare la Sally Spectra degli Olives. E, soprattutto, un buono, Pierferdinando Casini. Finalmente gli sceneggiatori son riusciti a dare spessore al bello dei Liberties; negli ultimi episodi ha dato una grande performance nel ruolo di presidente della Camera. Ha trattato tutti con correttezza, ha difeso il diritto degli Olives alla loro scena madre, ha zittito l'amico Liberties Gaetano Pecorella (ai sa, nelle grandi serie ci sono molti avvocati) quando si infuriava. Si continua così anche le telespettatrici più trash - quelle che tengono per gli Olives - appenderanno suoi posters e si pettineranno come la sua fidanzata Light Blue, o Azzurra.

E questa verrà ricordata come

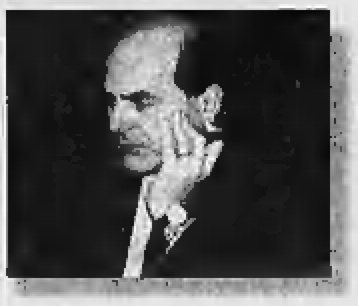


L'avvocato Gaetano Pecorella presidente della Commissione Giustizia della Camera

un puntata emozionante; quasi quanto l'episodio di "E.R." girato in diretta. L'urlo scandito, "vergogna!", degli Olives (purtroppo tagliato dalla diretta Rai, un produttore americano avrebbe già licenziato tutti); il volto sfatto del Liberties interventista Fini, quello strafottente alla Gei Ar del sottosegretario autoconflittuale Charlie Taormina, quello esasperato della collega e dark lady mediterranea Iole Santelli (per mostrare la tensione le hanno lasciato le ricrescite).

Per esigenze narrative mancava Ridge, insomma Silvio, il protagonista. Ora aspettiamo i nuovi episodi. Con un solo timore. L'insistenza dei Liberties sulla depenalizzazione del falso in bilancio è una svolta nel plot forse troppo italiana. Senza puntate coi processi (che il pubblico internazionale ama e trova necessarie all'economia del racconto, al pari di quelle con matrimoni o in ospedale), chissà se si riuscirà a vendere la serie sul mercato estero. Vedremo.

IL RAPPORTO | DEGLI ESPERTI DI WASHINGTON



«UNA CIAMBELLA SENZA BUCO»

«Inutile che Tremonti si arrampichi sui vetri. Le valutazioni dell'Fmi sono il colpo definitivo all'operazione propagandistica imbastita dal governo sullo stato dei conti pubblici nel 2001, coinvolgendo la stessa Banca d'Italia» commenta Pierluigi Bersani (Ds) aggiungendo che «come si vede non tutte le ciambelle riescono col buco».



IL DOCUMENTO ALLE CAMERE

Le conclusioni della missione della delegazione dell'Fmi sono state inviate dal ministro dell'Economia al presidente del Senato, Marcello Pera, come ha reso noto lo stesso presidente nell'aula del Senato. La lettera è «a disposizione di tutti i senatori». Anche il presidente della Camera Casini ha ricevuto il rapporto.



«PREVISIONI COINCIDENTI»

«I dati Fmi non sorprendono, e non sorprendono certo il nostro istituto che due settimane fa aveva fornito previsioni dello stesso tipo». È il commento di Fiorella Kostoris Padoa Schioppa, presidente Isae. «I dati Fmi sono vicini ai nostri non solo per quanto riguarda la crescita del Pil ma anche per i dati di finanza pubblica».

Sanità: nuovi ticket per le Regioni che sforano

Cambia il «patto di stabilità»: più fondi ma anche più vincoli

Roberto Giovannini
ROMA

In un certo senso, un buon pezzo della correzione di finanza pubblica 2001/2002 il superministro Giulio Tremonti l'ha già annunciato ieri, nella conferenza stampa con Maxwell Watson e la delegazione Fmi. Una manovra che per un po' di tempo non dovrebbe avere conseguenze negative per i cittadini, ma solo per i loro amministratori. Grazie alla «strategia politica» del governo e alla «forza politica dimostrata in Parlamento» dalla maggioranza, l'Esecutivo può tentare di mettere sotto controllo «con norme di legge o non con misure amministrative» alcuni settori di spesa pubblica che in questi anni hanno dato cocenti delusioni: le vendite del patrimonio immobiliare, ma soprattutto la spesa sanitaria. O almeno, questa è la speranza del ministro e del suo sottosegretario Giuseppe Vegas, che proprio nella notte tra giovedì e venerdì ha raggiunto un'intesa di massima con le Regioni sul finanziamento della sanità pubblica. Un «patto di stabilità interno» che nelle intenzioni del Tesoro responsabilizzerà una volta per tutte le Regioni rispetto alle scelte di «produzione» del «servizio sanità», in cambio di un più cospicuo finanziamento e di maggiori poteri gestionali: e se non ce la faranno, dovranno tagliare prestazioni, imporre ticket ai loro «contribuenti», o rassegnarsi al taglio dei finanziamenti dal centro.

L'intesa Tesoro-Regioni, a dire la verità, è ancora «aperta» su alcuni aspetti. Aspetti non di poco conto, a cominciare dal ripiano dello sfondamento della spesa nel 2000 (7.000 miliardi) e nel 2001

> Sui farmaci si pagherà la differenza rispetto a prezzi di riferimento
> Vendita più veloce degli immobili pubblici
> Una sanatoria per chi fa rientrare i capitali per cambiarli in euro

(9.000 miliardi). Secondo le intese «notturne», per il 2000 le Regioni sborseranno 3.500 miliardi, e soltanto 1.800 per quest'anno: paradossalmente, l'operazione potrebbe dunque allontanare l'Italia dall'obiettivo di deficit europeo. Ma al Tesoro, si è convinti che la strada sia quella giusta. Ai Governatori verranno date risorse più ampie del passato: tradizionalmente, i trasferimenti del Fondo sanitario nazionale venivano sottostimati, generando sistematici «buchi» da colmare.

Per il 2002, verranno concessi 144.300 miliardi; 150.100 nel 2003, 155.800 nel 2004; ci saranno altri 4.600 miliardi in tre anni per aiutare le Regioni più svantaggiate. Il governo si impegna, poi, a fissare entro il 30 novembre «i livelli essenziali» di assistenza per tutto il territorio nazionale. Questi finanziamenti, però, sono finalizzati. «Per le Regioni - ha spiegato Tremonti - ci sarà l'obbligo di acquisti centralizzati, l'obbligo del controllo della gestione e l'obbligo della ridefinizione della spesa farmaceutica all'interno di un tetto».

Come conseguire questi obiettivi, è affare delle stesse Regioni: che tra l'altro avranno la possibilità «di sostituire con legge regionale elementi della legge nazionale». È quella che il ministro definisce «debindizzazione»: le Regioni, se vorranno, «potranno sostituire elementi» della legge Bindi «senza toccare diritti e materie politiche fondamentali, ma solo per organizzare meglio il servizio in alcune punti della filiera sanitaria, togliendo rigidità che la rendono meno efficiente». Al limite, i Governatori potranno anche rinunciare a controlli o ad acquisti centralizzati, o introdurre subito ticket. In ogni caso, al termine del triennio, dovranno far quadrare i conti: Con nuove tasse locali, con i ticket, con meno prestazioni, o con tagli ai trasferimenti. Il pacchetto sanità verrà contenuto in un decreto legge che potrebbe essere varato in agosto, dopo il via libera definitivo dalla Conferenza Stato-Regioni. Il decreto prevederà anche un «prezzo di riferimento» per una serie di categorie di farmaci, ponendo la differenza di costo rispetto ai prodotti più cari a carico dei pazienti.

La novità rispetto alle regole stabilite dal governo Amato, ha spiegato Tremonti, è che in precedenza il governo non aveva la forza politica per agire. E dunque implicitamente accettava il fallimento dell'azione di risparmio e di controllo, gestita per via amministrativa e non di legge. È quanto avvenuto con la centralizzazione degli acquisti dei ministeri, oppure con la vendita degli immobili pubblici, «che si voleva cedere uno per uno». Il progetto stavolta è quello di «dismettere una quota molto notevole dello stock immobiliare dello Stato»: a settembre, così, sarà varata una nuova normativa sui fondi immobiliari sulla falsariga del «modello olandese», ha detto il ministro, che evidentemente boccia le attuali norme in materia, e vagheggia un grande albergo nelle Torri del ministero delle Finanze all'Eur. A settembre arriverà poi un provvedimento che punta a far rientrare i capitali dall'estero approfittando del *changeover* lira-euro, una sorta di sanatoria da cui il Tesoro si attende cospicui risultati. E nella Finanziaria ci sarà anche la separazione tra proprietà e gestione delle reti di *utilities* delle aziende municipalizzate.

ASSISTENZA SOCIALE E SANITA'

Regioni e Province autonome	Spese anno 2000 (in milioni di lire)	Incidenza % sul totale delle spese anno 2000	Variazione % anno 1999
VALLE D'AOSTA	446.772	21,2	5,4
BOLZANO	1.896.766	29,4	10,2
TRENTO	1.653.344	27,8	11,4
FRIULI V. GIULIA	2.920.306	38,9	6,0
SICILIA	8.757.449	34,4	0,3
SARDEGNA	3.913.129	42,6	5,3
PIEMONTE	6.832.095	55,4	7,3
LOMBARDIA	18.818.886	73,2	4,5
VENETO	11.641.965	65,0	12,5
LIGURIA	4.252.348	63,5	6,9
EMILIA ROMAGNA	9.220.403	65,1	3,3
TOSCANA	7.046.672	64,1	-0,4
UMBRIA	1.754.158	69,1	-3,6
MARCHE	3.179.553	61,0	-0,1
LAZIO	12.242.611	53,9	-0,7
ABRUZZO	2.824.627	49,8	4,5
MOLISE	710.857	40,5	2,2
CAMPANIA	12.877.422	53,9	3,9
PUGLIA	6.878.542	66,8	-2,4
BASILICATA	1.193.869	37,4	7,2
CALABRIA	5.072.784	44,1	17,1
TOTALE	124.135.158	53,7	3,6



Nella foto sopra l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

La rivincita di Amato

«Nel 2001 deficit all'1,5%? Come volevasi dimostrare»

ROMA. Il ministro Giulio Tremonti ha inviato la relazione del Fondo monetario internazionale al suo «rivale contabile» Giuliano Amato affidandosi alla posta elettronica. L'e-mail è arrivata all'ex presidente del Consiglio, definito da Tremonti «un sofista», con tanto di postilla: «Sarà una buona lettura per il tuo fine settimana». Il «dottor sottile» ha ringraziato e non ha voluto aspettare il sabato per iniziare a leggere il resoconto. Magari non tutto ma una bella scorsa alle pagine dell'osservatore Maxwell Watson è stata data. «Ciò che più mi ha colpito - è stato il commento di Amato - è che, a proposito dell'indebitamento, la lettera conferma quello che avevo detto io al Senato, non più tardi di tre giorni fa: con normali e ancorché rigorosi controlli della spesa l'indebitamento potrà scendere all'1,5% rispetto al Pil. Poi se si vendono gli immobili, come noi avevamo previsto, si può scendere ancora di un altro mezzo punto. Come volevasi dimostrare...».

IL PRESIDENTE DELL'AREA PIU' POVERA D'ITALIA

«I nostri ammalati vengono deportati»

Chiaravalloti (Calabria): tutte le Regioni devono partire alla pari

intervista



Giuseppe Chiaravalloti, presidente della Giunta regionale della Calabria

Il nuovo Patto di Stabilità tra il governo centrale e le regioni, l'accordo sulla sanità, è un primo passo, fondamentale e anche calibrato, sulla strada della vera devoluzione. Attenzione alle fughe in avanti, però. Le nostre regioni del sud sono ancora arretrate rispetto al nord, mancano le infrastrutture». La vera devolution, dice il presidente della Calabria, Giuseppe Chiaravalloti, «non può accelerare se prima tutte le regione non vengono poste sulla stesso linea di partenza».

La devolution parte con la sanità, e le maggiori difficoltà a contenere la spesa sembrano averle le regioni del nord.

«I problemi ce li abbiamo tutti. Proporzionalmente per il nostro bilancio regionale un deficit sanitario di 300 miliardi è più pesante di quello di 2 mila miliardi della regione Lombardia. L'aumento della spesa farmaceutica, gli stipendi del personale, sono problemi di tutti. Noi però soffriamo di più perchè subiamo la deportazione sanitaria, la sfiducia degli ammalati nelle nostre strutture, che soprattutto per le malattie gravi generano correnti migratorie che ci portano a dover spendere 300 miliardi l'anno per rimborsare le altre regioni dove i nostri malati si curano».

> «Il nostro deficit di bilancio è di 300 miliardi l'anno La sfiducia dei pazienti nelle strutture sanitarie crea un flusso migratorio verso altre parti del Paese»

Torniamo al problema del deficit infrastrutturale del sud.

«Esattamente. Sto insistendo fino alla noia su questo: noi abbiamo un ritardo storico nelle infrastrutture determinato dalla politica dello Stato. E oggi vogliamo un risarcimento storico. Se c'è qualcuno che è stato penalizzato dallo stato centrale non è il nord come dice Bossi, ma il sud. Nel 1861 il gap tra nord e sud era molto inferiore a quello di oggi. Poi lo stato ha deciso che il sud, la Calabria, dovesse essere un semplice serbatoio di manodopera non qualificata e mercato di consumo per i beni prodotti dall'industria padana. Non recriminiamo, ma se constatiamo che a fronte di questo sacrificio la Calabria ha una dotazione infrastrutturale inferiore del 40% alla media nazionale, allora non parliamo più. Non chiediamo assistenza con il cappello in mano, chiediamo di che sia ripianato un debito storico. Assicurare condizioni di partenza uguali a quelle delle altre regioni è la garanzia per uno sviluppo armonioso»

Ma ci vorranno anni per colmare questo ritardo. La pressione della Lega per la devolution accentuata non si fermerà.

«Ognuno è libero di progettare proprio futuro e far valere opinioni. Ma c'è una chiara necessità di non accelerare troppo vistosamente il processo della devoluzione. Questo è un dialogo che vogliamo intrattenere con il governo, non con Bossi: la devoluzione potrà partire quando saremo alla pari con gli altri, e allora si potrà anche abolire il fondo di perequazione, si potranno ridurre i meccanismi di solidarietà. Ma prima il governo deve saldare il debito infrastrutturale, ma anche quello di sicurezza che ha con noi. E guardi che questo deficit di sicurezza non è una cosa genetica, deriva dai drammi di miseria e di incultura che ha vissuto la Calabria».

Quello italiano è un federalismo che non nasce da un bisogno di solidarietà, ma non sembra neanche un federalismo competitivo.

«La percezione che ne ha la Conferenza dei Presidenti delle Regioni è proprio quella di un federalismo non competitivo. La devolution, poi, non è di destra, nè di sinistra. Il meglio di questa operazione sta nell'instaurazione di un processo di democratizzazione. Non è contrapposizione allo stato, ma presuppone una logica di integrazione. Il valore aggiunto è quello di avvicinare i centri decisionali ai cittadini che subiscono le decisioni. Avendo al tempo stesso un maggior controllo e un maggior dialogo». [m. sen.]

> «Non chiediamo assistenza col cappello in mano ma il debito storico deve essere assolutamente appianato»

LE RACCOMANDAZIONI AL GOVERNO BERLUSCONI

Pensioni
Bisogna valutare la possibilità di una più flessibile età di pensionamento, riducendo anche i disincentivi al lavoro. Un'altra importante misura è quella di permettere ai pensionandi di lavorare senza incorrere in penalità. Il Fmi insiste inoltre sullo sviluppo del cosiddetto «secondo pilastro» attraverso la costituzione di fondi pensione privati

Liberalizzazioni
Il Fondo certifica «gli ampi progressi» nella liberalizzazione dei mercati dei prodotti e nella promozione della concorrenza. Tuttavia, è l'osservazione, l'Italia continua a restare indietro su questo fronte rispetto ai partner industriali, «il che indica che l'Italia ha ampi margini di guadagno di efficienza»

Mezzogiorno
L'Fmi riconosce i progressi nello sviluppo di quest'area del Paese tuttavia avverte che l'«auspicato decollo economico del Sud potrebbe non realizzarsi senza un più diretto attacco delle sue debolezze chiave: la debolezza del mercato del lavoro». Su questo fronte è importante che le parti sociali concordino, tra l'altro, su «una maggiore differenziazione salariale agganciata alla produttività, specialmente per i giovani»

Banche e Finanza
Anche in questo settore ci sono stati progressi, soprattutto in termini di redditività del sistema e concorda con la Banca d'Italia sulla necessità di rafforzare i livelli di ratios patrimoniali e, parallelamente, di ridurre i costi del lavoro. Gli ispettori del Fondo insistono poi sulla necessità di intensificare le sinergie tra istituti di credito e compagnie di assicurazione, attraverso un rafforzamento dei contatti tra la Banca d'Italia e l'Isvap

Sanità
Le Regioni devono assumersi la responsabilità «reale e non ipotetica» della spesa quando questa eccede i trasferimenti

L'Fmi promuove l'Italia e chiede riforme

Tremonti: in due anni 25 mila miliardi di tagli



Il capo delegazione dell'Fmi Maxwell Watson assieme al ministro del Tesoro Giulio Tremonti

Mario Sensini
ROMA

La ricetta del governo Berlusconi per rivitalizzare l'economia italiana è giusta, e al nuovo esecutivo non manca il tempo nè una forte maggioranza parlamentare per attuarla. Come il Governatore della Banca d'Italia, anche il Fondo Monetario Internazionale sembra credere nella possibilità di un nuovo miracolo italiano. A condizione che il governo sia prudente, tagliando le tasse solo dopo essersi assicurato il controllo della spesa, e che questa sua prudenza, insieme al coraggio di fare le riforme necessarie, contribuisca a rendere credibile la sua azione, «la vera chiave» per il successo.

Al termine della missione in Italia il Fondo Monetario offre così al ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, e all'intero governo di centro-destra dieci cartelline in inglese che, tradotte, suonano come una consistente apertura di credito. Un credito, peraltro, da ripagare nel medio termine: sarebbe sbagliato, dice il Fondo, stroncare la crescita che già stenta con una manovra «vecchio stile» per ricondurre allo 0,8% concordato con la Ue il deficit del 2001 che sta viaggiando verso l'1,9% (che dipende da un aumento della spesa e non dalle entrate che invece tengono). Per il momento basta un impegno risoluto per il controllo della spesa e le riforme per arrivare all'1,5%, e forse anche più in basso. L'obiettivo più importante, secondo il Fondo, è proprio quello di medio termine: il pareggio di bilancio nel 2003, «che appare chiaramente alla portata del governo», e che è necessario per fronteggiare l'alto debito pubblico e la futura spesa previdenziale.

Il lavoro che attende il governo non sarà facile, ma le condizioni per un rilancio della crescita ci sono, e anche i provvedimenti per favorire l'emersione riscuotono consensi. Quest'anno, secondo il Fmi, la crescita del Pil dovrebbe raggiungere il 2%, e un'ulteriore accelerazione al 2,5% nel 2002 è possibile «attuando con fermezza la strategia politica». L'inflazione non crea eccessivi problemi e grazie anche al comportamento dei sindacati scenderà sotto al 2% nei primi mesi del 2002.

La riforma fiscale e quella della spesa pubblica saranno decisive. Bisogna dare «credibilità al progetto di riduzione delle tasse» e l'impegno del governo ad alleggerirle «solo quando e se» si sarà creato un margine stabile attraverso la riduzione delle spese, secondo il Fondo Monetario, va nella direzione giusta. Per essere ancora più efficace, la riduzione della pressione fiscale dovrà essere selettiva, preoccupandosi cioè di «superare la distorsione attuale» che penalizza il lavoro, e dovrà essere percepita dall'opinione pubblica come un processo «sostenibile» nel tempo.

Un taglio alle tasse, secondo il Fondo, sarebbe possibile anche già dal prossimo anno, se il governo riuscisse a mettere in piedi un «ampio pacchetto di riforme strutturali». Cominciando, però, a lavorare subito su più fronti. Il primo suggerimento del Fondo è quello di impegnare tutti i ministri su un preciso tetto di spesa individuale per i prossimi anni. Ovviamente non basterà, perchè occorre superare l'inefficienza della pubblica amministrazione e ridurre i trasferimenti alle imprese pubbliche come Fs e Poste. Servono un mercato del lavoro più flessibile salari ancora più differenziati in funzione della produttività. E' imperativo tenere sotto controllo la spesa sanitaria con un Patto di Stabilità interno che sia oggettivamente vincolante e che attribuisca piena responsabilità alle regioni. E si dovrà, soprattutto, agire sulle pensioni, puntando all'innalzamento dell'età pensionabile e all'abolizione dei disincentivi al lavoro.

Il 2002 sarà l'anno cruciale. Per raggiungere un deficit dello 0,5%, se non cambia nulla, serviranno 25 mila miliardi come lo stesso ministro del Tesoro conferma. Se si inizia subito e le nuove misure avranno un effetto di trascinamento positivo, se il circolo virtuoso si innesca, l'Italia ha davanti a sè un percorso in discesa. Indubbiamente, ammette il Fondo, ci si potrà muovere meglio se si farà finalmente chiarezza sulla contabilità nazionale, i cui punti oscuri «sono stati ben evidenziati dalla Banca d'Italia». Coraggio, Tremonti: tra cinque anni anche il «fabbisogno», l' «emersione», la «manovra» e la «verifica» (problemi italiani e rigorosamente citati in lingua italiana nel documento), potrebbero essere, secondo il Fmi, un brutto ricordo del passato.

MR WATSON, CON I CONTI ANCHE UN PO' DI ABBRONZATURA

ROMA. Quando è arrivato da Washington aveva il classico pallore inglese. Ieri durante la conferenza di commiato il suo volto era, nonostante le giornate passate a fare i conti, lievemente arrossato dal sole della calda estate romana. Frutto delle passeggiate tra i palazzi della capitale per verificare e commentare l'ormai ben noto questionario. Mr Maxwell Watson, 54 anni, capo delegazione del Fmi in Italia, ha trascorso la maggior parte della sua carriera nella Banca d'Inghilterra. E dall'alto della sua esperienza in una banca centrale è stato lui a tirare le fila degli incontri e ad ascoltare le risposte dei principali protagonisti dell'economia italiana sulla situazione del paese. Domande poste ai vertici dell'esecutivo (il ministro Giulio Tremonti innanzitutto) ma anche al governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, agli industriali(il presidente di confindustria Antonio D'Amato) e ai sindacati 44 quesiti per fare il punto sulla salute del paese. Watson, cittadino inglese, si laurea nella prestigiosa università Cambridge nel 1970 e quattro anni dopo consegue il master in Business Administration all'Insead, la business school di Fontainebleau. Contemporaneamente inizia a lavorare alla Banca centrale e approda al Fondo Monetario all'inizio degli anni '80. Viene nominato senior advisor del dipartimento Europe I, che si occupa anche dell'Italia, nel 1999. Già lo scorso anno aveva guidato la missione nel nostro Paese.

Ancora in forse la riduzione delle tasse già dal 2002

ROMA

Quasi sicuramente il taglio delle tasse non ci sarà, l'anno prossimo. Ma ad ogni buon conto, nella prossima legge Finanziaria il governo chiederà al Parlamento una delega per il varo di una nuova riforma fiscale. Soddisfattissimo per quella che ritiene un'evidente promozione delle sue strategie da parte degli ispettori del Fondo Monetario Internazionale, il ministro Giulio Tremonti ieri ha rilanciato la polemica col centrosinistra. Nel mirino, soprattutto Giuliano Amato, reo di aver causato «con una gestione elettorale» (a giudizio del nuovo responsabile del dicastero di Via XX Settembre) l'extradeficit di 25.000 miliardi, e di aver negato in queste settimane la stessa esistenza del «buco». «Invierò a Giuliano Amato per e-mail - spiega sogghignando Tremonti - il documento e i conti del Fondo Monetario. Sarà utile lettura durante il week-end...».

Amato aveva sostenuto che intervenendo sulla spesa con i provvedimenti già decisi dal governo di centrosinistra si sarebbe raggiunto senza problemi un rapporto deficit/pil 2001 tra l'1,1 e l'1,3%. Le conclusioni degli ispettori Fmi dà ragione ai numeri prodotti dal Ragioniere generale Monorchio, che aveva stimato il deficit all'1,8-1,9%, e sembra cancellare l'allarme di Tremonti e di Bankitalia su un possibile trasferimento sul deficit del negativo andamento del fabbisogno statale. In ogni caso per il ministro l'extradeficit» lasciato dal centrosinistra è di 25.000 miliardi, che si sommano ai 19.000 miliardi di deficit già previsti: «si arriva così ai 45.000 miliardi che è la cifra che ho dato in Tv», spiega. Come già annunciato, per il 2001 l'idea di Tremonti è quella di raggiungere un deficit dell'1,4%-1,5%, ovvero uguale o inferiore al risultato 2000 di Amato. «La finestra temporale per incidere su questo valore - ha affermato - è ridotta, di soli 4 mesi. Ma siamo convinti di poter scendere sotto l'1,5%». Con l'attività amministrativa, ma soprattutto con interventi legislativi. L'obiettivo previsto in sede europea è però distante, pari allo 0,8%: «faremo di tutto per raggiungerlo - dice Tremonti - ma sappiamo quanto sia difficile». Va da sè che in autunno con i partners europei «in modo collegiale e ragionevole faremo una valutazione».

Riferito dei progetti del Tesoro su immobili e spesa sanitaria, il ministro ha inviato una lettera a ministeri e amministrazioni per chiedere di riorganizzare la propria spesa a medio termine e di tenere i conti sotto controllo. La riforma fiscale indicata nel programma elettorale, «data la situazione», difficilmente partirà l'anno venturo, ma «nella Finanziaria sarà inserita una richiesta di delega». Per le pensioni i tempi «sono legati alla verifica», ma i due punti fermi del governo sono la flessibilità volontaria dell'età in cui si va in pensione e la realizzazione di fondi pensione aperti, per i quali sarebbe utile anche l'utilizzo del Tfr. Infine, per il rilancio dell'economia Tremonti ha sottolineato anche l'importanza dei provvedimenti dei 100 giorni, tra cui il sommerso. Alle norme già in Parlamento saranno aggiunti degli emendamenti a settembre che - secondo il ministro - «saranno condivisi da tutte le parti sociali», sindacati compresi. Tremonti ha anche parlato di privatizzazioni, sostenendo che si punta «a farle al meglio» ma ora il mercato non aiuta e si è «costretti a considerare i non buoni andamenti di borsa». **[r. gi.]**

IL MINISTRO DEL WELFARE «LA FLESSIBILITA' NON PUO' ESSERE SOLO IN ENTRATA ALTRIMENTI SI FAVORISCE IL NERO»

«Sbagliato alzare l'età pensionabile»

Maroni respinge al mittente le richieste del Fondo sulla previdenza «Gli ispettori hanno un punto di vista esclusivamente finanziario, mentre dietro ai numeri c'è la vita delle persone. Occorre cautela»



«Bisogna tentare di ridisegnare tutto lo Stato sociale non è detto che si debba intervenire sulla previdenza Vedremo cosa fare assieme ai sindacati»

«Anticipare la verifica senza avere i dati reali come chiede Pezzotta non ha senso, meglio aspettare la metà di settembre quando disporremo delle conclusioni della commissione di esperti che ho istituito»

Il ministro del Welfare Roberto Maroni
Sotto, il leader della Cisl Savino Pezzotta



intervista

Roberto Ippolito

TAGLIARE le pensioni? Calma, calma... E' Roberto Maroni, ministro del welfare e quindi competente per lavoro e stato sociale, a frenare dopo la richiesta del Fondo monetario internazionale di intervenire sulla previdenza: «Il Fondo si preoccupa giustamente dei conti pubblici italiani, ma c'è il problema della vita delle persone» dice. Maroni non solo boccia la proposta di elevare l'età pensionabile, ma definisce «eventuale» la riforma: con la verifica dei conti potrebbe cioè essere constatato che non ce n'è bisogno.

Ministro, come valuta allora il rapporto dell'Fmi?
«Apprezzo le osservazioni del Fondo. Come in altre occasioni gli organismi finanziari, il Fmi o il Tesoro o la Banca d'Italia, hanno una visione corretta dal loro punto di vista ed esclusivamente finanziaria. Data l'incidenza determinante della previdenza sui conti, dicono di tagliare dove c'è più trippa cioè sulle pensioni. Io ho invece un'altra logica, senza perdere di vista la necessità di quadrare i conti».

Lei cosa dice?
«E' prioritario disegnare un sistema equo e non un sistema che costi meno dell'attuale».

Il Fondo le sembra cinico?
«Il Fondo si preoccupa dei conti in modo asettico. Ma dietro ai conti ci sono uomini in carne e ossa, milioni di persone più interessate al bilancio familiare che a quello statale. Il governo deve tener conto delle esigenze della comunità internazionale a cui apparteniamo e di quelle dei cittadini che chiedono equità nei trattamenti. Il Fondo non si fa carico dei cittadini non essendo compito suo».

Quindi le sue proposte vanno prese con le molle?
«Non possiamo limitarci a calcolare gli effetti finanziari esaminando la proposta del Fondo di elevare l'età pensionale. Io personalmente (ma è un'opinione mia e non la posizione ufficiale del governo) sono contrario all'innalzamento generalizzato che reputo non equo e poco efficace per i conti».

Sarà invece liberalizzata l'età pensionabile?
«Con questa ipotesi del governo non è previsto l'innalzamento coatto dell'età pensionabile, ma la sua liberalizzazione, la possibilità di superare il tetto. Sarebbe una soluzione equa, lo Stato non obbligherebbe più i cittadini ad andare in pensione a una certa data ma li lascia liberi. La proposta è contenuta nel documento di programmazione economico e sarà portata al tavolo della verifica dei conti previdenziale: nulla è deciso».

Quindi la liberalizzazione potrebbe non esserci?
«Per ora è una proposta che credo sarà accolta dalle parti sociali. Si devono trovare forme giuste per evitare di danneggiare le imprese con un vincolo».

Quando partirà la verifica?
«Entro fine settembre»

Il segretario della Cisl Pezzotta chiede di anticiparla.
«Non è opportuno avviare la verifica ad agosto senza avere i dati reali sulle pensioni. Due settimane fa ho istituito una commissione di esperti indipendenti che effettuerà le rilevazioni ed entro il 15 settembre presenterò la relazione. La verifica comincerà subito dopo».

Come sarà impostato il confronto?
«Voglio cogliere l'occasione della verifica sui conti delle pensioni prevista dalla legge Dini per tentare di ridisegnare il sistema di welfare, non solo le pensioni. Al tavolo l'eventuale riforma delle pensioni sarà un tema».

Usa la parola «eventuale» per dire che la riforma potrebbe non esserci?
«Certamente. C'è una verifica, non si apre il tavolo per riformare le pensioni. Nessuno, tanto meno il governo, ha deciso che occorre la riforma della previdenza. Vedremo con le parti sociali se c'è bisogno di farla».

Per lei il Fondo sbaglia?
«Porteremo le proposte del Fondo al tavolo. Però sono proposte. Noi siamo impegnati a valutarle, non ad attuarle».

Quali saranno i temi del confronto sul welfare?
«L'agenda è in elaborazione. Va evitata la politica del carciofo: prima le pensioni e si raggiunge l'accordo, poi il trattamento di fine rapporto, quindi i fondi previdenziali integrativi. La discussione deve essere interdisciplinare e tener conto di tutto. I temi sono concatenati».

Di cosa si discuterà ancora?
«Si discuterà di flessibilità, cioè di lavoro visto che con le pensioni si parla della fine del rapporto. Sono stati presi provvedimenti per la flessibilità all'ingresso (le regole per i contratti a tempo), altri ne prenderemo. Possiamo aprire le porte d'ingresso, ma se sono sbarrate le porte in uscita tutto è inutile».

Pensa al superamento dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori che ammette il reintegro dei lavoratori licenziati ingiustamente?
«Penso alla libertà di assumere. La flessibilità non può essere solo in entrata. L'articolo 18 è un tema. I sindacati dicono di non toccarlo, per alcune parti imprenditoriali bisogna farlo. Metterò questo tema nell'agenda senza avere una posizione preconcetta. Ricordiamoci che non è vero che la flessibilità in uscita oggi non c'è?»

Cosa vuol dire?
«La rigidità eccessiva spesso costringe i datori di lavoro a servirsi del lavoro nero e a costituire strumenti di flessibilità estrema non legale che li penalizzano (per la mancanza di diritti) e danneggiano lo Stato (privato dei contributi). Questa realtà esiste, perciò bisogna discutere dell'articolo 18».

In sostanza immagina una discussione ampia?
«La ricognizione dovrà riguardare anche sanità, assistenza e politiche sociali. E' impegnativo, ma utile per tutti sfruttare l'occasione. Lo strumento operativo c'è: la legge finanziaria. Dobbiamo chiudere il tavolo entro fine ottobre per avere un riflesso immediato nel 2002 per le soluzioni concordate».

IL RAPPORTO | DEGLI ESPERTI DI WASHINGTON



«UNA CIAMBELLA SENZA BUCO»

«Inutile che Tremonti si arrampichi sui vetri. Le valutazioni dell'Fmi sono il colpo definitivo all'operazione propagandistica imbastita dal governo sullo stato dei conti pubblici nel 2001, coinvolgendo la stessa Banca d'Italia» commenta Pierluigi Bersani (Ds) aggiungendo che «come si vede non tutte le ciambelle riescono col buco».



IL DOCUMENTO ALLE CAMERE

Le conclusioni della missione della delegazione dell'Fmi sono state inviate dal ministro dell'Economia al presidente del Senato, Marcello Pera, come ha reso noto lo stesso presidente nell'aula del Senato. La lettera è «a disposizione di tutti i senatori». Anche il presidente della Camera Casini ha ricevuto il rapporto.



«PREVISIONI COINCIDENTI»

«I dati Fmi non sorprendono, e non sorprendono certo il nostro istituto che due settimane fa aveva fornito previsioni dello stesso tipo». È il commento di Fiorella Kostoris Padoa Schioppa, presidente Isae. «I dati Fmi sono vicini ai nostri non solo per quanto riguarda la crescita del Pil ma anche per i dati di finanza pubblica».

Sanità: nuovi ticket per le Regioni che sforano

Cambia il «patto di stabilità»: più fondi ma anche più vincoli

Roberto Giovannini

ROMA

In un certo senso, un buon pezzo della correzione di finanza pubblica 2001/2002 il superministro Giulio Tremonti l'ha già annunciato ieri, nella conferenza stampa con Maxwell Watson e la delegazione Fmi. Una manovra che per un po' di tempo non dovrebbe avere conseguenze negative per i cittadini, ma solo per i loro amministratori. Grazie alla «strategia politica» del governo e alla «forza politica dimostrata in Parlamento» dalla maggioranza, l'Esecutivo può tentare di mettere sotto controllo «con norme di legge, e non con misure amministrative» alcuni settori di spesa pubblica che in questi anni hanno dato cocenti delusioni: le vendite del patrimonio immobiliare, ma soprattutto la spesa sanitaria. O almeno, questa è la speranza del ministro e del suo sottosegretario Giuseppe Vegas, che proprio nella notte tra giovedì e venerdì ha raggiunto un'intesa di massima con le Regioni sul finanziamento della sanità pubblica. Un «patto di stabilità interno» che nelle intenzioni del Tesoro responsabilizzerà una volta per tutte le Regioni rispetto alle scelte di «produzione» del servizio sanità», in cambio di un più cospicuo finanziamento e di maggiori poteri gestionali: e se non ce la faranno, dovranno tagliare prestazioni, imporre ticket ai loro «contribuenti», o rassegnarsi al taglio dei finanziamenti dal centro.

L'intesa Tesoro-Regioni, a dire la verità, è ancora «aperta» su alcuni aspetti. Aspetti non di poco conto, a cominciare dal ripiano dello sfondamento della spesa nel 2000 (7.000 miliardi) e nel 2001 (9.000 miliardi). Secondo le intese «notturne», per il 2000 le Regioni sborseranno 3.500 miliardi, e soltanto 1.800 per quest'anno: paradossalmente, l'operazione potrebbe dunque allontanare l'Italia dall'obiettivo di deficit europeo. Ma al Tesoro, si è convinti che la strada sia quella giusta. Ai Governatori verranno date risorse più ampie del passato: tradizionalmente, i trasferimenti del Fondo sanitario nazionale venivano sottostimati, generando sistematici «buchi» da colmare.

> Sui farmaci si pagherà la differenza rispetto a prezzi di riferimento
> Vendita più veloce degli immobili pubblici
> Una sanatoria per chi fa rientrare i capitali per cambiarli in euro

Per il 2002, verranno concessi 144.300 miliardi; 150.100 nel 2003, 155.800 nel 2004; ci saranno altri 4.500 miliardi in tre anni per aiutare le Regioni più svantaggiate. Il governo si impegna, poi, a fissare entro il 30 novembre «i livelli essenziali» di assistenza per tutto il territorio nazionale. Questi finanziamenti, però, sono finalizzati. «Per le Regioni - ha spiegato Tremonti - ci sarà l'obbligo di acquisti centralizzati, l'obbligo del controllo della gestione e l'obbligo della ridefinizione della spesa farmaceutica all'interno di un tetto».

Come conseguire questi obiettivi, è affare delle stesse Regioni: che tra l'altro avranno la possibilità «di sostituire con legge regionale elementi della legge nazionale». È quello che il ministro definisce «debindizzazione»: le Regioni, se vorranno, «potranno sostituire elementi» della legge Bindi «senza toccare diritti e materie politiche fondamentali, ma solo per organizzare meglio il servizio su alcune punti della filiera sanitaria, togliendo rigidità che la rendono meno efficiente». Al limite, i Governatori potranno anche rinunciare a controlli o ad acquisti centralizzati, o introdurre subito ticket. In ogni caso, al termine del triennio, dovranno far quadrare i conti. Con nuove tasse locali, con i ticket, con meno prestazioni, o con tagli ai trasferimenti. Il pacchetto sanità verrà contenuto in un decreto legge che potrebbe essere varato in agosto, dopo il via libera definitivo della Conferenza Stato-Regioni. Il decreto prevederà anche un «prezzo di riferimento» per una serie di categorie di farmaci, ponendo la differenza di costo rispetto ai prodotti più cari a carico dei pazienti.

La novità rispetto alle regole stabilite dal governo Amato, ha spiegato Tremonti, è che in precedenza il governo non aveva la forza politica per agire. E dunque implicitamente accettava il fallimento dell'azione di risparmio e di controllo, gestita per via amministrativa e non di legge. È quanto avvenuto con la centralizzazione degli acquisti dei ministeri, oppure con la vendita degli immobili pubblici, «che si voleva cedere uno per uno». Il progetto stavolta è quello di «dismettere una quota molto notevole dello stock immobiliare dello Stato»; a settembre, così, sarà varata una nuova normativa sui fondi immobiliari sulla falsariga del «modello olandese», ha detto il ministro, che evidentemente boccia le attuali norme in materia, e vagheggia un grande albergo nelle Torri del ministero delle Finanze all'Eur. A settembre arriverà poi un provvedimento che punta a far rientrare i capitali dall'estero approfittando del *changeover* lira-euro, una sorta di sanatoria da cui il Tesoro si attende cospicui risultati. E nella Finanziaria ci sarà anche la separazione tra proprietà e gestione delle reti di *utilities* delle aziende municipalizzate.

ASSISTENZA SOCIALE E SANITA'

Regioni e Province autonome	Spese anno 2000 (in miliardi di lire)	Incidenza % sul totale delle spese anno 2000	Variazione % anno 1999
VALLE D'AOSTA	446.772	21,2	5,4
BOLZANO	1.896.766	29,4	10,2
TRENTO	1.653.344	27,8	11,4
FRIULI V. GIULIA	2.920.306	38,9	6,0
SICILIA	8.757.449	34,4	0,3
SARDEGNA	3.911.129	42,6	5,1
PIEMONTE	6.832.095	55,4	-7,3
LOMBARDIA	18.818.886	73,2	4,5
VENETO	11.641.965	65,0	12,5
LIGURIA	4.257.944	63,5	6,9
EMILIA ROMAGNA	9.220.403	65,1	3,3
TOSCANA	7.046.672	64,1	-0,4
UMBRIA	1.754.158	69,1	-3,6
MARCHE	3.179.553	61,0	-0,1
LAZIO	12.242.611	53,9	-0,7
ABRUZZO	2.824.627	49,8	4,5
MOLISE	710.857	40,5	2,2
CAMPANIA	12.877.422	53,9	3,9
PUGLIA	6.878.542	66,8	-2,4
BASILICATA	1.193.869	37,4	7,2
CALABRIA	5.072.784	44,1	17,1
TOTALE	124.135.158	53,7	3,6



Nella foto sopra l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

La rivincita di Amato

«Nel 2001 deficit all'1,5%? Come volevasi dimostrare»

ROMA. Il ministro Giulio Tremonti ha inviato la relazione del Fondo monetario internazionale al suo «rivale contabile» Giuliano Amato affidandosi alla posta elettronica. L'e-mail è arrivata all'ex presidente del Consiglio, definito da Tremonti «un sofista», con tanto di postilla: «Sarà una buona lettura per il tuo fine settimana». Il «dottor sottile» ha ringraziato e non ha voluto aspettare il sabato per iniziare a leggere il resoconto. Magari non tutto ma una bella scorsa alle pagine dell'osservatore Maxwell Watson è stata data. «Ciò che più mi ha colpito - è stato il commento di Amato - è che, a proposito dell'indebitamento, la lettera conferma quello che avevo detto io al Senato, non più tardi di tre giorni fa: con normali e ancorché rigorosi controlli della spesa l'indebitamento potrà scendere all'1,5% rispetto al Pil. Poi se si vendono gli immobili, come noi avevamo previsto, si può scendere ancora di un altro mezzo punto. Come volevasi dimostrare...».

IL PRESIDENTE DELL'AREA PIU' POVERA D'ITALIA

«I nostri ammalati vengono deportati»

Chiaravalloti (Calabria): tutte le Regioni devono partire alla pari

intervista



Giuseppe Chiaravalloti, presidente della Giunta regionale della Calabria

«Il nuovo Patto di Stabilità tra il governo centrale e le regioni, l'accordo sulla sanità, è un primo passo, fondamentale e anche calibrato, sulla strada della vera devoluzione. Attenzione alle fughe in avanti, però. Le nostre regioni del sud sono ancora arretrate rispetto al nord, mancano le infrastrutture». La vera devolution, dice il presidente della Calabria, Giuseppe Chiaravalloti, «non può accelerare se prima tutte le regione non vengono poste sulla stessa linea di partenza».

La devolution parte con la sanità, e le maggiori difficoltà a contenere la spesa sembrano averle le regioni del nord.

«I problemi ce li abbiamo tutti. Proporzionalmente per il nostro bilancio regionale un deficit sanitario di 300 miliardi è più pesante di quello di 2 mila miliardi della regione Lombardia. L'aumento della spesa farmaceutica, gli stipendi del personale, sono problemi di tutti. Noi però soffriamo di più perché subiamo la deportazione sanitaria, la sfiducia degli ammalati nelle nostre strutture, che soprattutto per le malattie gravi generano correnti migratorie che ci portano a dover spendere 300 miliardi l'anno per rimborsare le altre regioni dove i nostri malati si curano».

> «Il nostro deficit di bilancio è di 300 miliardi l'anno
> La sfiducia dei pazienti nelle strutture sanitarie crea un flusso migratorio verso altre parti del Paese»

Torniamo al problema del deficit infrastrutturale del sud.

«Esattamente. Sto insistendo fino alla noia su questo: noi abbiamo un ritardo storico nelle infrastrutture determinato dalla politica dello Stato. E oggi vogliamo un risarcimento storico. Se c'è qualcuno che è stato penalizzato dallo stato centrale non è il nord come dice Bossi, ma il sud. Nel 1861 il gap tra nord e sud era molto inferiore a quello di oggi. Poi lo stato ha deciso che il sud, la Calabria, dovesse essere un semplice serbatoio di manodopera non qualificata e mercato di consumo per i beni prodotti dall'industria padana. Non recriminiamo, ma se constatiamo che a fronte di questo sacrificio la Calabria ha una dotazione infrastrutturale inferiore del 40% alla media nazionale, allora non parliamo più. Non chiediamo assistenza con il cappello in mano, chiediamo di che sia ripianato un debito storico. Assicurare condizioni di partenza uguali a quelle delle altre regioni è la garanzia per uno sviluppo armonioso»

Ma ci vorranno anni per colmare questo ritardo. La pressione della Lega per la devolution accentuata non si fermerà.

«Ognuno è libero di progettare proprio futuro e far valere opinioni. Ma c'è una chiara necessità di non accelerare troppo vistosamente il processo della devoluzione. Questo è un dialogo che vogliamo intrattenere con il governo, non con Bossi; la devoluzione potrà partire quando saremo alla pari con gli altri, e allora si potrà anche abolire il fondo di perequazione, si potranno ridurre i meccanismi di solidarietà. Ma prima il governo deve saldare il debito infrastrutturale, ma anche quello di sicurezza che ha con noi. E guardi che questo deficit di sicurezza non è una cosa genetica, deriva dai drammi di miseria e di incultura che ha vissuto la Calabria».

Quello italiano è un federalismo che non nasce da un bisogno di solidarietà, ma non sembra neanche un federalismo competitivo.

«La percezione che ne ha la Conferenza dei Presidenti delle Regioni è proprio quella di un federalismo non competitivo. La devolution, poi, non è di destra, nè di sinistra. Il meglio di questa operazione sta nell'instaurazione di un processo di democratizzazione. Non è contrapposizione allo stato, ma presuppone una logica di integrazione. Il valore aggiunto è quello di avvicinare i centri decisionali ai cittadini che subiscono le decisioni. Avendo al tempo stesso un maggior controllo e un maggior dialogo». [m. sen.]

> «Non chiediamo assistenza col cappello in mano ma il debito storico deve essere assolutamente appianato»

[illegible] AL GOVERNO BERLUSCONI

[illegible]
Bisogna valutare la possibilità [illegible] una più flessibile età di pensionamento, riducendo anche i disincentivi [illegible] lavoro. Un'altra importante misura [illegible] quella di permettere ai pensionandi [illegible] lavorare senza incorrere [illegible] penalità. Il Fmi insiste inoltre [illegible] sviluppo del cosiddetto «secondo pilastro» attraverso la costituzione di fondi pensione privati

[illegible] izzazioni
Il Fondo certifica «gli ampi progressi» nella liberalizzazione dei mercati dei prodotti e nella promozione della [illegible]. Tuttavia, è l'osservazione, l'Italia continua a restare indietro [illegible] questo fronte rispetto [illegible] partner industriali, «il che indica che l'Italia ha ampi margini di guadagno di efficienza»

[illegible]
L'Fmi ri[illegible] i progressi nello sviluppo [illegible] quest'area del Paese tuttavia avverte che l'«auspicato decollo economico del Sud potrebbe [illegible] realizzarsi [illegible] un più diretto attacco delle sue debolezze chiave: la debolezza del mercato del lavoro». Su questo fronte è importante che le parti sociali concordino, tra l'altro, su «una maggiore differenziazione salariale agganciata [illegible] produttività, specialmente per i giovani»

[illegible]
Anche [illegible] questo settore ci [illegible] stati progressi, soprattutto in termini [illegible] redditività [illegible] sistema e concorda con la Banca d'Italia sulla necessità di rafforzare i livelli di ratios patrimoniali e, parallelamente, [illegible] ridurre i costi del lavoro. Gli ispettori del Fondo insistono poi sulla necessità di intensificare le sinergie tra istituti di credito e compagnie di assicurazione, attraverso un rafforzamento dei contatti tra la Banca d'Italia e l'Isvap

[illegible]
Le Regioni devono assumersi la responsabilità «reale e non ipotetica» della spesa quando questa eccede i trasferimenti

L'Fmi promuove l'Italia e chiede riforme

Tremonti: in due anni 25 mila miliardi di tagli

Mario Sensini
ROMA

La ricetta del governo Berlusconi per rivitalizzare l'economia italiana è giusta, e al nuovo esecutivo non manca il tempo né una forte maggioranza parlamentare per attuarla. Come il Governatore della Ban[illegible] d'Italia, anche il Fondo Monetario Internazionale sembra credere nella possibilità di un nuovo miracolo italiano. A condizione che il gover[illegible] sia prudente, tagliando le tasse solo dopo essersi assicurato il controllo della spesa, e che questa sua prudenza, [illegible]sieme al coraggio [illegible] fare le riforme necessarie, contribuisca a rendere credibile la [illegible]azione, «la vera chiave» per il successo.

Al termine della missione in Italia il Fondo Monetario offre così al ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, e all'intero governo di centro-destra dieci cartelline in inglese che, tradotte, suonano [illegible] [illegible] consistente apertura di credito. Un credito, peraltro, da ripagare nel medio termine: sarebbe sbagliato, dice il Fondo, stroncare la crescita che già stenta con una manovra «vecchio stile» per ricondurre allo 0,8% concordato con la Ue il deficit del [illegible] che sta viaggiando verso l'1,9% (che dipende da un aumento della spesa e non dalle entrate che invece tengono). Per il momento basta un impegno risoluto per il controllo della spesa e le riforme per arrivare all'1,5%, e forse anche più [illegible] basso. L'obiettivo più importante, secondo il Fondo, [illegible] proprio quello [illegible] medio termine: il pareggio di bilancio nel 2003, «che appare chiaramente alla portata del governo», e che [illegible] necessario per fronteggiare l'alto debito pubblico e la futura spesa previdenziale.

Il lavoro che attende il governo non sarà facile, ma le condizioni per un rilancio della crescita ci sono, e anche i provvedimenti per favorire l'emersione riscuotono consensi. Quest'anno, secondo il Fmi, la crescita del Pil dovrebbe raggiungere [illegible] 2%, e un'ulteriore accelerazione al 2,5% nel 2002 è possibile «attuando con fermezza la strategia politica». L'inflazione non crea eccessivi problemi e grazie anche al comportamento dei sindacati scenderà sotto al [illegible] nei primi mesi del 2002.

La riforma fiscale e quella della spesa pubblica [illegible] decisive. Bisogna dare «credibilità al progetto di riduzione delle tasse» e l'impegno del governo ad alleggerirle «solo quando [illegible] [illegible] si sarà creato un margine stabile attraverso la riduzione delle spese, secondo il Fondo Monetario, va nella direzione giusta. Per essere ancora più efficace, la riduzione della pressione fiscale dovrà essere selettiva, preoccupandosi cioè di «superare la distorsione attuale» che penalizza il lavoro, e dovrà essere percepita dall'opinione pubblica come un processo «sostenibile» nel tempo.

Un taglio alle tasse, secondo il Fondo, sarebbe possibile anche già dal prossimo anno, [illegible] il governo riuscisse a mettere in piedi un «ampio pacchetto di riforme strutturali». Cominciando, però, a lavorare subito su più fronti. Il primo suggerimento del Fondo è quello di impegnare tutti i ministri su un preciso tetto di spesa individuale per i prossimi anni. Ovviamente non basterà, perché occorre superare l'insufficienza della pubblica amministrazione e ridurre i trasferimenti alle imprese pubbliche come Fs e Poste. Servono un mercato del lavoro più flessibile salari ancora più differenziati in funzione della produttività. E' imperati[illegible] tenere sotto controllo la spesa sanitaria con un Patto di Stabilità interno che sia oggettivamente vincolante e che attribuisca piena responsabilità alle regioni. E si dovrà, soprattutto, agire sulle pensioni, puntando all'innalzamento dell'età pensionabile e all'abolizione dei disincentivi al lavoro.

Il 2002 sarà l'anno cruciale. Per raggiungere un deficit d[illegible] lo 0,5%, se non cambia nulla, serviranno 25 mila miliardi come lo stesso ministro del Tesoro conferma. Se si inizia subito e le [illegible] misure avranno un effetto di trascina[illegible] positivo, se il circolo virtuoso si innesca, l'Italia ha davanti [illegible] [illegible] un percorso in discesa. Indubbiamente, ammette il Fondo, ci si potrà muovere meglio se si farà finalmente chiarezza sulla contabilità nazionale, i cui punti oscuri «sono stati ben evidenziati dalla Banca d'Italia». Coraggio, Tremonti: tra cinque anni anche il «fabbisogno», l'«emersione», la «manovra» e la «verifica» (problemi italiani e rigorosamente citati in lingua italiana nel documento), potrebbero [illegible], secondo il Fmi, [illegible] brutto ricordo del passato.

[illegible], CON I CONTI ANCHE UN PO' DI [illegible]

ROMA. Quando è arrivato da Washington aveva il classico pallore inglese. Ieri durante la conferenza di cominiato il suo volto era, nonostante le giornate passate a fare i conti, lievemente arrossato dal sole della calda [illegible] romana. Frutto delle passeggiate tra i palazzi della capitale per verificare e commentare l'ormai [illegible] noto questionario. Mr Maxwell Watson, 54 anni, capo delegazione del Fmi in Italia, ha trascorso la maggior parte della [illegible] carriera nella Banca d'Inghilterra. E dall'alto della sua esperienza in una [illegible] centrale è stato lui a tirare le fila degli incontri e ad ascoltare le risposte dei principali protagonisti dell'economia italiana sulla situazio[illegible] del paese. Domande poste ai vertici dell'esecutivo (il ministro Giulio Tremonti innanzitutto) [illegible] anche [illegible] governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, agli industriali (il presidente di confindustria Antonio D'Amato) e ai sindacati 44 quesiti per fare il punto sulla 'salute [illegible] paese. Watson, cittadino inglese, [illegible] laurea nella prestigiosa università Cambridge nel 1970 e quattro anni dopo consegue il master in Business Administration all'Insead, la business school di Fontainebleau. Contemporaneamente inizia a lavorare alla Banca centrale e approda al Fondo Monetario all'inizio degli anni '80. Viene nominato senior advisor del dipartimento Europa 1, che si occupa anche dell'Italia, nel 1998. Già lo scorso anno [illegible] guidato la missione nel nostro Paese.



Il capo delegazione dell'Fmi Maxwell Watson [illegible] al ministro del Tesoro Giulio Tremonti

Ancora in forse [illegible] riduzione delle [illegible] già [illegible]

ROMA

Quasi sicuramente il taglio delle tasse non ci sarà, l'anno prossi[illegible]. Ma ad ogni buon conto, nella prossima legge Finanziaria il governo chiederà al Parlamento una delega per il varo di una nuova riforma fiscale. Soddisfat[illegible] per quello che ritiene un'evidente promozione delle sue strategie da parte degli ispettori del Fondo Monetario Internazionale, il ministro Giulio Tremonti ieri ha rilanciato la polemica col centrosinistra. Nel mirino, soprattutto Giuliano Amato, reo di aver [illegible] «con una gestione elettorale» (a giudizio del nuovo responsabile del dicastero di Via XX Settembre) l'extradeficit di [illegible] miliardi, e di aver negato in queste settimane la stessa esistenza del «buco». «Invierò a Giuliano Amato per e-mail - spiega sogghignando Tremonti - il documento e i conti del Fondo Monetario. Sarà utile lettura durante il week-end...».

Amato aveva [illegible] che intervenendo sulla spesa [illegible] i provvedimenti già decisi dal governo [illegible] centrosinistra si sarebbe raggiunto senza problemi [illegible] rapporto deficit/pil 2001 tra l'1,1 e l'1,3%. Le conclusioni degli ispettori Fmi dà ragione ai [illegible]e[illegible] prodotti dal Ragioniere genera[illegible] Monorchio, che aveva stimato [illegible] deficit all'1,8-1,9%, e sembra cancellare l'allarme di Tremonti e di Bankitalia [illegible] un possibile trasferimento sul deficit [illegible] negativo andamento del fabbisogno statale. In ogni caso per il ministro l'extradeficit» lasciato dal centrosinistra è di 25.000 miliardi, che si sommano ai 19.000 miliardi di deficit già previsti: «si arriva così ai 45.000 miliardi che è la cifra che ho dato in Tv», spiega. Come già [illegible]ciato, per il 2001 l'idea di Tremonti è quella di raggiungere un deficit dell'1,4%-1,5%, ovvero uguale o inferiore al risultato 2000 di Amato. «La finestra temporale per incidere [illegible] questo valore - ha affermato - è ridotta, di soli 4 mesi. Ma siamo convinti [illegible] poter scendere [illegible] l'1,5%». Con l'attività amministrativa, [illegible] soprattutto con interventi legislativi. L'obiettivo previsto in sede europea è però distante, pari allo 0,8%: «faremo di tutto per raggiungerlo - dice Tremonti - ma sappiamo quanto sia difficile». Va da sé che in autunno con i partners europei «in modo collegiale e ragionevole faremo [illegible] valutazione».

Riferito dei progetti del Tesoro [illegible] immobili e spesa sanitaria, il ministro ha inviato una lettera a ministeri e amministrazioni per chiedere di riorganizzare la propria spesa a medio termine e di tenere i conti sotto controllo. La riforma fiscale indicata nel programma elettorale, «data la situazione», difficilmente partirà l'anno venturo, ma «nella Finanziaria sarà inserita una richiesta di delega». Per le pensioni i tempi «sono legati a[illegible] verifica», ma i due punti fermi [illegible] governo [illegible] la flessibilità, volontaria dell'età [illegible] cui si va in pensione e la realizzazione di fondi pensione aperti, per i quali sarebbe utile anche l'utilizzo del Tfr. Infine, per il rilancio dell'economia Tremonti ha sottolineato anche l'importanza dei provvedimenti [illegible] 100 giorni, tra cui il sommerso. Alle norme già in Parlamento saranno aggiunti degli amendamenti a settembre che - secondo il ministro - «saranno condivisi da tutte le parti sociali», sindacati compresi. Tremonti ha anche parlato di privatizzazioni, sostenendo che si punta «a farle [illegible] meglio» ma ora il mercato [illegible] [illegible] e si è «costretti a considerare i non buoni andamenti di borsa». [r. gi.]

IL [illegible] DEL WELFARE «LA FLESSIBILITA' [illegible] PUO' ESSERE SOLO IN ENTRATA ALTRIMENTI SI FAVORISCE IL NERO»

«Sbagliato alzare l'età pensionabile»

Maroni respinge al mittente le richieste del Fondo sulla previdenza «Gli ispettori hanno un punto di vista esclusivamente finanziario, mentre dietro ai numeri c'è la vita delle persone. Occorre cautela»

[illegible]
Roberto Ippolito

TAGLIARE le pensioni? Calma, calma... E' Roberto Maroni, ministro del welfare e quindi competente per lavoro e stato sociale, a frenare dopo [illegible] richie[illegible] del Fondo monetario internazionale di intervenire sulla previdenza: «Il Fondo si preoccupa giustamente dei conti pubblici italiani, ma c'è il problema della vita delle persone» dice. Maroni [illegible] solo boccia la proposta di elevare l'[illegible] pensionabile, [illegible] definisce «eventuale» la riforma: con la verifica dei conti potrebbe cioè essere constatato che non ce n'è bisogno.

Ministro, come valuta allora il rapporto dell'Fmi?
«Apprezzo le osservazioni del Fondo. Come in altre occasioni gli organismi finanziari, il Fmi o il Tesoro o la Banca d'Italia, hanno una visione corretta dal loro punto di vista ed esclusivamente finanziaria. Data l'incidenza determinante della previdenza sui conti, dicono di tagliare dove c'è più trippa cioè sulle pensioni. Io ho invece un'altra logica, senza perdere di vista la necessità di quadrare i conti».

Lei cosa dice?
«E' prioritario disegnare un siste[illegible] equo e non un sistema [illegible] costi [illegible] dell'attuale».

Il Fondo le sembra cinico?
«Il Fondo si preoccupa dei conti in modo asettico. Ma dietro ai conti ci sono uomini [illegible] carne e ossa, milioni di persone più interessate al bilancio familiare che a quello statale. Il governo deve tener conto delle esigenze della comunità internazionale e cui appartieniamo e di quelle dei cittadini che chiedono equità nei trattamenti. Il Fondo non si fa carico dei cittadini non essendo compito suo».

Quindi le sue proposta [illegible] [illegible] prese con le molle?
«Non possiamo limitarci a calcolare gli effetti finanziari esaminando la proposta del Fondo di elevare l'età pensionale. Io personalmente (ma è un'opinione [illegible] e [illegible] la posizione ufficiale del governo) sono [illegible] al l'innalzamento generalizzato che reputo non equo e poco efficace per i conti».

Sarà invece liberalizzata l'[illegible] pensionabile?
«Con questa ipotesi [illegible] governo non è previsto l'innalzamento coatto dell'età pensionabile, ma la [illegible] liberalizzazione, la possibilità [illegible] superare il [illegible]o. Sarebbe una soluzione equa, lo Stato non obbligherebbe più i cittadini ad andare [illegible] pensione a [illegible] certa data ma li lascia liberi. La proposta [illegible] contenuta nel docu[illegible] di programmazione economica e sarà portata al tavolo della verifica dei conti previdenziale: nulla è deciso».

Quindi la liberalizzazione potrebbe [illegible] esserci?
«Per ora [illegible] una proposta che credo [illegible] accolta dalle parti sociali. Si devono trovare forme giuste per evitare di danneggiare le imprese con un vincolo».

Quando partirà la verifica?
«Entro fine settembre»

Il segretario della Cisl Pezzotta chiede di anticiparla.
«Non è opportuno avviare [illegible] verifica ad agosto senza avere i dati reali sulle pensioni. Due settimane [illegible] ho istituito una commissione di esperti indipendenti che effettuerà le rilevazioni ed [illegible] il 15 settembre presenterà la relazione. La verifica comincerà subito dopo».

Come sarà impostato il confronto?
«Voglio cogliere l'occasione della verifica sui conti delle pensioni previsto [illegible] legge Dini per tentare [illegible] ridisegnare il [illegible] di welfare, non solo [illegible] pensioni. Al tavolo l'eventuale riforma delle pensioni sarà un tema».

Usa la parola «eventuale» per dire che la riforma potrebbe non esserci?
«Certamente. C'è una verifica, non si apre il tavolo per riformare le pensioni. Nessuno, tanto meno [illegible] governo, ha deciso che occorre [illegible] riforma della previdenza. Vedremo con le parti sociali se c'è bisogno di farla».

Per lei il Fondo sbaglia?
«Porteremo le proposte del Fondo al tavolo. Però sono proposte. Noi [illegible] impegnati a valutarle, non ad attuarle».

Quali saranno i temi del confronto sul welfare?
«L'agenda è in elaborazione. Va evitata la politica del carciofo: prima le pensioni e si raggiunge l'accordo, poi il trattamento [illegible] fine rapporto, quindi i fondi previdenziali integrativi. La discussione deve essere interdisciplinare e tener conto di tutto. I temi sono concatenati».

[illegible] [illegible] si discuterà ancora?
«Si discuterà di flessibilità, cioè di lavoro visto che con le pensio[illegible] [illegible] parla della fine del rappor[illegible]. Sono stati presi provvedimenti per la flessibilità all'ingresso (le regole per i contratti a tempo), altri [illegible] prenderemo. Possiamo aprire le porte d'ingresso, ma se sono sbarrate le porte in uscita tutto è inutile».

Pensa al superamento dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori che ammette il reintegro dei lavoratori licenziati ingiustamente?
«Penso alla libertà di assumere. La flessibilità [illegible] può [illegible] solo in entrata. L'articolo [illegible] è un tema. I sindacati dicono di [illegible] toccarlo, per alcune parti imprenditoriali bisogna farlo. Metterò questo tema nell'agen[illegible] senza avere una posizione preconcetta. Ricordiamoci che non è [illegible] che [illegible] flessibilità in uscita oggi non c'è?»

Cosa vuol dire?
«La rigidità eccessiva spesso costringe i datori di lavoro a servir[illegible] del lavoro nero e a costituire strumenti di flessibilità estrema non legale che li penalizzano (per la mancanza di diritti) e danneggiano lo [illegible] (privato dei contributi). Questa realtà esiste, perciò bisogna discutere dell'articolo 18».

In sostanza immagina una discussione ampia?
«La ricognizione dovrà riguardare anche sanità, assistenza e politiche sociali. E' impegnativo, [illegible] utile per tutti sfruttare l'occasione. Lo strumento operativo c'è: la legge finanziaria. Dobbiamo chiudere il tavolo entro fine ottobre per avere un riflesso immediato nel 2002 per le soluzioni concordate».

[illegible]

«Anticipare la verifica senza avere i dati reali come chiede Pezzotta non ha senso, meglio aspettare la metà di settembre quando disporremo delle conclusioni della commissione di esperti che ho istituito»





Il ministro del Welfare Roberto Maroni
Sotto, il leader della Cisl Savino Pezzotta

«Bisogna tentare di ridisegnare tutto lo Stato sociale non è detto che si debba intervenire sulla previdenza Vedremo cosa fare assieme ai sindacati»

[illegible]

[illegible] NEGATIVO IL GIUDIZIO DEL BRACCIO POLITICO DELL'ESERCITO REPUBBLICANO IRLANDESE

IL SINN [illegible] IL PIANO DI DISARMO

Sono «poco convinti» dalle nuove proposte per il disarmo dell'Ira siglate dal premier britannico Tony Blair [illegible] dall'omologo irlandese Bertie Ahern: i delegati [illegible] Sinn Fein, il partito cattolico braccio politico dell'Esercito Repubblicano Irlandese, hanno discusso ieri per ore il piano di pace [illegible] pubblico mercoledì scorso, che non ordina direttamente il d[illegible] dell'Ira, ma propone la «progressiva riduzione di truppe e basi in Irlanda [illegible] Nord, a mano [illegible] mano che la minaccia del terrorismo diminuisce». Alla fine dell'incontro il Sin Feinn ha



sottolineato la propria cautela, [illegible] significare il poco apprezzamento [illegible] parte dei militanti armati cattolici. Il documento siglato da Blair [illegible] Ahern è una lunga lista di promesse e compromessi necessari per il salvataggio dell'accordo del Venerdì Santo del 1998. Inviato [illegible] tutti i partiti nordirlandesi - cattolici e protestanti che partecipano al processo di pace - è diviso in quattro capitoli e c'è molto di più della sola questione del disarmo dell'Ira, dichiarata «centrale, essenziale» dal primo ministro dimissionario dell'Irlanda del Nord, l'unionista David Trimble. Nella foto (da sinistra) gli esponenti del Sinn Fein John Ferris, Martin McGuinness, Gerry Kelly e Gerry Adams

La Real Ira cerca il massacro a Londra

Autobomba davanti a un bar, sei feriti

corrispondente [illegible] LONDRA

Sull'asfalto annerito, a un centinaio di metri dalla stazione della metropolitana di Ealing-Broadway e di fronte a un buco scuro che fino alla mezzanotte di giovedì [illegible] [illegible] bar, c'era ieri mattina la carcassa di un auto. Ma bisogna leggere il rapporto della polizia per concludere che [illegible] tratta di «una Saab 9000 turbo cinque porte, station wagon, colore grigio scuro, con la targa E304 HPY». Conteneva 44 chili di esplosivo, fatti scoppiare pochi secondi dopo la mezzanotte, quando [illegible] polizia [illegible] solo iniziando a bloccare la zona e nel pub dall'altra parte della Saab [illegible] ragazza [illegible] cantando al karaoke «The power of love», il potere dell'amore. Avrebbe potuto essere [illegible] vera e propria strage ed è [illegible] miracolo che il bilancio dell'attentato sia stato [illegible] soli sei feriti. Da giorni, forse da settimane, da quando il processo di pace in Irlanda del Nord era entrato in una fase di pericoloso stallo, si sentiva arrivare la nuova ondata di terrorismo. Il sindaco Ken Livingstone ha invitato i londinesi a «una vigilanza estrema».

Ealing-Broadway [illegible] una zona di West London poco oltre Chelsea. Piena di bar, pub e hamburger-restaurant, è molto frequentata, soprattutto da giovanissimi. L'auto era piazzata proprio di fronte [illegible] alcuni locali [illegible] ad impedire una strage sono stati probabilmente due fattori. Innanzitutto [illegible] fatto che, al momento dell'esplosione, la gran parte delle persone fosse all'interno dei locali. Secondo, le barriere di ferro che proteggono i marciapiedi possono aver f[illegible] da parziale scudo almeno da un lato. La polizia [illegible] era stata in grado intervenire efficacemente.

«Ci è arrivata una telefonata appena una mezz'ora prima [illegible] parte di una carogna terrorista che [illegible] ha dato solo indicazioni vaghe», ha raccontato un poliziotto. La telefonata era arrivata alle 11,33 a una guardia medica e sembra non consentisse, a differenza di quanto normalmente succede, [illegible] individua[illegible] la locazione della bomba. Per capire quello che è successo, [illegible] testimonianza più utile è quella di Richard Seaman, 24 anni, che vive e lavora di fronte al luogo dell'esplosione. L'altra sera era andato [illegible] [illegible] fidanzata Andrea Carragher, 23 anni, e i suoi genitori. Quando, [illegible] ritorno, Richard [illegible] Andrea sono usciti dalla metropolitana e hanno cominciato a camminare verso casa, hanno visto cordoni di polizia. Passando, Richard ha chiesto che succedeva, ma il poliziotto gli [illegible] detto che poteva passare. Quando la bomba è esplosa, Richard e Andrea erano arrivati [illegible] una decina di metri dalla bomba e, per pura fortuna, avevano appena attraversato la strada. Richard ha alcune costole rotte e Andrea una ferita alla schiena piuttosto seria, senza tuttavia minacce di paralisi. La polizia aveva individuato gene[illegible] l'area, [illegible] [illegible] ha fatto in tempo a fare di più.

C'è un [illegible] [illegible] una ferita alla testa [illegible] un altro con una clavicola rotta, ma fortunatamente il grosso delle ferite sono stati i tagli dei vetri frantumatisi all'interno dei locali. Però lo shock è stato molto forte per le centinaia di persone coinvolte nell'attentato, così come è pesante la cappa di preoccupazione calata da ieri sulla città, dove la sirena di ogni ambulanza è improvvisamente diventata ancora più inquietante.

Nessuno sembra avere dubbi sulla responsabilità della Real Ira, il gruppo di irriducibili che si oppone all'accordo [illegible] pace del Good Friday del 1998, nell'organizzazione dell'attentato. I governi britannico [illegible] irlandese stanno compiendo proprio in queste ore il massimo dello sforzo per rimettere in carreggiata il processo di pace, entrato definitivamente in crisi dopo le dimissioni del capo del governo che lo garantiva, l'unionista David Trimble. Gli unionisti accusano il Sinn Fein di non mantenere gli accordi sulla consegna delle armi; i repubblicani denunciano di non aver ottenuto quanto promesso in materia di ritiro delle truppe inglesi e amnistia per detenuti politici. E, in que[illegible] clima, i terroristi ricominciano a sperare. [p. pas.]

[illegible] CADE DA CAVALLO, RICOVERATO

LONDRA. [illegible] principe Carlo è caduto [illegible] dal suo cavallo durante [illegible] partita di polo ed è stato ricoverato in ospedale. Non è chiaro ancora [illegible] l'erede [illegible] trono abbia subito fratture, ma si tratta della seconda caduta [illegible] cavallo dall'inizio di quest'anno. Il primogenito di Elisabetta II [illegible] impegnato in [illegible] partita insieme ai figli William ed Harry nella cittadina di Cirencester, nella contea del Gloucestershire (Inghilterra sud-occidentale). L'incidente, ha spiegato un portavoce, è avvenuto nel secondo tempo dell'incontro. Lo scorso 7 gennaio, il principe cadde [illegible] cavallo e [illegible] fratturò una spalla durante una battuta di [illegible] alla volpe. In quell'occasione, Carlo venne disarcionato per un improvviso salto dell'animale durante una caccia organizzata nella Contea [illegible] Derbyshire (Inghilterra centrale). Il principe è un appassionato [illegible] sport, oltre che un provetto cacciatore, ma il suo amore per la caccia [illegible] il polo lo ha spesso costretto sul letto d'ospedale. Dieci [illegible]i fa, infatti, si ruppe un braccio giocando a polo e due anni fa si fratturò una costola durante una battuta di caccia nel Galles. [Ansa]



Baglioni e gente [illegible] corsa sul luogo dell'esplosione dell'autobomba a Ealing

[illegible] M[illegible]

■ **YELLOWSTONE IN FIAMME.** Un incendio [illegible] vaste proporzioni, provocato da un fulmine e difficile da fermare per il forte vento che impedisce l'uso di aerei, minaccia il parco nazionale di Yellowstone. Una cappa di fumo avvolge l'ingresso orientale, che [illegible] stato chiuso per precauzione. Undici elicotteri [illegible] 600 pompieri sono impegnati nelle operazioni di spegnimento delle fiamme. [Adnkronos]

■ **[illegible] PAZZO.** Chi ha mangiato carne di agnello all'inizio degli Anni 90, quando anche le pecore venivano alimentate [illegible] farine animali, potrebbe essere stato esposto al rischio della Bse (encefalopatia spongiforme bovina). Lo sostengono i ricercatori dell'Istituto governativo per l'alimentazione della Gran Bretagna, che proseguiran[illegible] analisi e ricerche ancora per un [illegible]. «Pecore pazze», dicono, è un «rischio teorico», che però i tecnici non hanno voluto tenere segreto anche [illegible] nessuno dice alla gente di non mangia[illegible] più agnello. [Ansa]

■ **IMBOSCATA [illegible] CECENIA.** Dieci poliziotti ceceni [illegible] rimasti uccisi in un'imboscata, tesa dai guerriglieri indipendentisti nella provincia di Shelkovskaya a [illegible] gruppo impegnato nelle ricerche sul sequestro e l'uccisione [illegible] altri due poliziotti. I guerriglieri hanno attaccato un convoglio di sette automezzi [illegible] la sparatoria che [illegible] è seguita [illegible] durata due ore. [Agi]

■ **KIM JONG IL A MOSCA.** Il leader nordcoreano Kim Jong Il ha completato ieri [illegible] il [illegible] viaggio di novemila chilometri in treno verso Mosca. Il convoglio, 22 vagoni corazzati costrui[illegible] appositamente in Giappone (Kim teme gli aerei), con vetri oscurati nella [illegible] del leader, ha trasportato 150 dignitari e collaboratori [illegible] un clima di grande mistero. [Ansa]

■ **ALGA TOSSICA.** Frutti di mare vietati nel Finistere, sulla costa estrema della Bretagna, a causa [illegible] un'alga tossica, la Dinophysis, che può provocare gravi disturbi gastrici nell'uomo. Po[illegible] lontano, nella baia di Douarnenez, la [illegible] alga tossica aveva contaminato i frutti di mare e dal 19 giugno era entrato in vigore il divieto di consumo. Ora l'intera zona [illegible] stata decontaminata. Ci [illegible] invece ancora problemi nella baia di Camaret e nella zo[illegible] fra Penmac'h e Concarneau. [Ansa]

■ **BUCKINGHAM PALACE.** L'autista di un grosso camion articolato, che manovrava per entrare nei giardini privati della regina a caricare i tendoni usati per le feste estive, ha urtato contro un cancello sia in entrata che in uscita. Sua maestà era in casa e sembra non sia stata affatto contenta. I danni [illegible] sono gravi, e già riparati. [Ansa]

FIRMARONO NEL '98 LA STRAGE DI OMAGH CHE COSTO' LA VITA A VENTINOVE PERSONE

Un manipolo di irriducibili che combatte contro la pace



A destra, un terrorista dell'Ira si esercita con una bomba a mano. La Real Ira è una scheggia impazzita dell'esercito repubblicano che rifiuta [illegible] abbandonare la lotta armata

retroscena

Paolo Passarini

corrispondente [illegible] LONDRA

L'organizzazione, che non raccoglie più di duecento aderenti ha molti sponsor tra gli irlandesi d'America

Secondo i dati dell'Fbi (che indaga le sue connessioni negli Usa) è responsabile di una sessantina [illegible] attentati

QUALCHE settimana fa, nel South Armagh, la regione di confine con la Repubblica d'Irlanda dove si ritiene che la Real Ira abbia il suo caposaldo, vi fu una commemorazione. Prese la parola un dirigente locale dell'ala dura dell'Ira, sospettato di appartenere ai Real, e parlò apertamente della necessità [illegible]i riprendere le armi. Nessuno sottovalutò quel messaggio, anche perché, dall'accordo del Good Friday del 1998, la Real Ira le armi non le ha mai deposte.

Anzi, di Real Ira [illegible] cominciò proprio a parlare quando la firma di quell'accordo non si [illegible] ancora asciugata. Fu nell'agosto del 1998, con la strage di Omagh, nella quale morirono 29 persone, che la sigla fece la [illegible] prima sinistra e rilevante apparizione. Il Sinn Fein, l'ala politica dell'Ira, aveva promesso di rinunciare alla violenza per impegnarsi nel nuovo proces[illegible] di pace, e [illegible] Real Ira manifestava la sua intenzione di resistere all'accordo, promettendo che il terrori[illegible] sarebbe continuato.

E' probabile che il massacro di Omagh abbia ecceduto i piani. Tanto è vero che [illegible] Real Ira sembrò entrare in una fase di crisi per effetto dell'enorme reazione popolare che [illegible] dispiegò contro la violenza. [illegible] si ripreso.

Secondo dati forniti dall'Fbi americana, la Real Ira sarebbe complessivamente responsabile [illegible] una sessanti[illegible] di incidenti dal 1998 [illegible] oggi. La ragione per cui la polizia e i servizi americani [illegible] da vicino le attività della Real Ira [illegible] nelle forti connessioni di cui [illegible] gode negli Stati Uniti, soprattutto tra gruppi di irlandesi a Chicago e New York, che si oppongono al processo di pace e la finanziano. O meglio, la finanziavano, dal momento che la scorsa primavera l'amministrazione Bush ha aggiunto la Real Ira alla lista delle 29 organizzazioni internazionali definite «terroristiche», che pertanto non possono ricevere finanziamenti da cittadini americani. La presenza negli Stati Uniti di una folta comunità irlandese spin[illegible] la Casa Bianca, soprattutto durante la presidenza [illegible] Bill Clinton, a impegnarsi a fondo nel processo di pace in Irlan[illegible] del Nord. Per questo l'Fbi è arrivata a infiltrare uomini nei gruppi più irriducibili, come appunto la Real Ira.

Dopo la strage di Omagh venne introdotta nel Regno Unito una nuova legislazione che consente di mettere fu[illegible] legge i gruppi terroristici. Fu in base a questa legge che nel giugno scorso Michael McKevitt, 51 anni, venne processato in quanto dirigente della Real Ira. Ma dell'organizzazione [illegible] si sa molto. Si pensa raccolga circa duecento aderenti e, tra gli attentati che le vengono attribuiti, vi [illegible] anche l'autobomba che esplose un mese [illegible] in un'altra area di West London, l'attacco armato a una stazio[illegible] di polizia di Londonderry [illegible] una granata, rimasta inesplosa, vicino alla base di Strabane, che causò lo sfollamento di dozzine di famiglie.

A giudicare dalle reazioni pubbliche di ieri, la Real Ira appare davvero isolata rispetto al grosso del movimento repubblicano. Ma intanto, con la sua esistenza, sembra materializzarsi l'incubo degli [illegible]isti al momento di firmare la pace: che il terrorismo sarebbe rimasto, cambiando solo la firma.

UFFICIALMENTE I SIEROPOSITIVI SONO 24 MILA MA L'ONU PARLA [illegible] DUE MILIONI

Pechino ammette la piaga dell'Aids

L'epidemia provocata soprattutto dai prelievi del sangue

Francesco Sisci

PECHINO

La peste che, secondo gruppi ultra conservatori, colpiva la promiscuità sessuale dei ricchi e corrotti mostra oggi nel grande ventre della Cina interna e sottosviluppata la sua faccia di spietata [illegible]cratrice di poveri, contaminati nella vendita del loro sangue per il famoso pugno di riso. Ieri Pechino ha dichiarato l'allarme per la diffusione dell'epidemia di aids, spiegando, per bocca dell'agenzia di stampa Nuova Cina, che spenderà circa 26 miliardi di lire all'anno per contenere la malattia.

Ufficialmente [illegible] Cina ci [illegible] circa 24 mila sieropositivi ma il ministero della Sanità ammette che gli infetti avrebbero superato i 600 mila [illegible] fonti delle Nazioni unit[illegible] temono due milioni di colpiti.

Il nuovo programma mira oggi a contenere entro il 2005 l'aumento di infezioni di malattie veneree entro [illegible] 10 per cento all'anno, rispetto al [illegible] per cento attuale. L'aids, viene trasmesso però non tanto attraverso [illegible] sesso ma per l'uso di aghi infetti e trasfusioni. Secondo la Nuova Cina trasfusioni di sangue contaminato e scambi di aghi tra consumatori di droga contano per [illegible] 71,2 per cento della diffusione dell'aids nel Paese

L'aids è cresciuto in Cina infatti specie a causa [illegible] un raccolto rosso senza precedenti e [illegible] eguali. Nelle regioni più povere del Paese contadini hanno venduto il loro sangue per circa 44 mila lire al litro [illegible] stazioni di acquisto che risparmiavano sull'uso degli aghi. Così trasmettevano la malattia [illegible] interi villaggi, centinaia di persone erano infettate [illegible] un colpo solo.

Tutto nasceva perché, per limitare l'anemia dei donatori, alla metà degli anni '90 Pechino aveva imposto nuove macchine che separavano gli elementi attivi [illegible] sangue dal plasma che veniva centrifugato insieme a quello di [illegible] altri [illegible] poi reiniettato in vena. La macchina però avrebbe richiesto rigorose norme igieniche che spesso sono state trascurate. Così [illegible] [illegible] si trascurava l'idea che anche nelle profonde campagne cinesi c'era chi poteva essere sieropositivo.

Attraverso questo commercio, spesso allargatosi con l'appoggio di funzionari locali, l'aids si è diffuso nelle province interne dello Henan, dello Yunnan, del Guangxi, del Xinjiang. E le protezioni dei funzionari locali hanno permesso per anni di trascurare l'aumento dell'infezione. Tutto così fino a quando, l'anno scorso, alcuni coraggiosi giornalisti cinesi non hanno dato voce a un medico, Gao Yaojie, che per primo aveva documentato questa particolare diffusione della malattia. E quelle denunce hanno poi trovato spazio anche sulla stampa internazionale.

È un'epidemia unica, quella dell'aids in Cina, dove hanno contribuito alla moltiplicazione dei [illegible] tanti elementi disparati: la mancanza di donatori nel Paese, a causa [illegible] riluttanza, per motivi culturali dei cinesi a donare sangue, la povertà della gente che vende il sangue, le buone intenzioni del governo centrale che pensava al diffondersi dell'anemia [illegible] i poveri, la speculazione e l'imprevidenza dei centri di raccolta, coronate dai timori dei funzionari locali dal diffondere notizie allarmanti.



Il presidente cinese Jiang Zemin

UN ALTRO PRIGIONIERO TROVATO FERITO DALLA POLIZIA E' MORTO IN OSPEDALE

Quattro decapitati nelle Filippine

Dai ribelli musulmani che rapiscono trenta cristiani a Basilian

MANILA

Cinque [illegible] [illegible] [illegible]ggi sequestrati l'altro ieri nell'isola [illegible] Basilian, nel sud delle Filippine, sono stati uccisi dai ribelli del movimento separatista musulmano Abu Sayyaf. Quattro delle vittime [illegible] state crudelmente decapitate, ha riferito la polizia, che ha trovato i corpi senza testa poche ore dopo il rapimento. Il quinto ostaggio, trovato moribondo dalla polizia, è morto in ospedale. Il rapimento è stato portato a termine da [illegible] commando composto da 16 ribelli; [illegible] gli ostaggi [illegible] in mano ai rapitori [illegible] sono anche quattro bambini.

Si tratta dell'ennesimo rapimento ai danni di filippini di religione [illegible] e [illegible] stranieri compiuto dai militanti di Abu Sayyaf, il gruppo separatista che combatte per l'istituzione di uno stato islamico nel sud delle Filippine, dove [illegible] concentrata la minoranza musulmana. Le autorità hanno avviato un'offensiva militare per liberare gli ostaggi attualmente prigionieri dei ribelli. Oltre alle 16 persone sequestrate a Basilian, secondo la polizia nell'isola [illegible] trovano altri 21 ostaggi, fra cui due cittadini americani.

Le forze dell'ordine hanno reagito ai rapimenti arrestando, nelle isole di Basilian e di Jolo, un centinaio di presunti sostenitori di [illegible] Sayyad. I tragici fatti di Basilian accadono mentre si è giunti alla riconciliazione tra il governo filippino e i due principali gruppi di separatisti islamici che rappresentano i cinque milio[illegible] [illegible] musulmani del paese, la cui popolazione è di circa 65 milioni. Il Fronte di liberazione nazionale moro (Mnlf) - «moros» sono denominati i musulmani filippini - ha già concluso un accordo di pace con il governo filippino, mentre il Fronte islamico di liberazione moro (Milf) sta, [illegible] volta, trattan[illegible] una pace separata con Manila. I due gruppi hanno stretto fra loro un accordo di pace, a [illegible] anni dalla [illegible] e dall'inizio della lotta armata con Manila. La pace tra il governo e l'Mnlf è stata raggiunta sotto l'egida dell'Indonesia, della Malesia e della Libia, paesi dell'Organizzazione della conferenza islamica.

[illegible] Milf, invece, dovrebbe concludere la pace con il governo il 7 agosto, in occasione della visita in Malesia della presidente filippina Gloria Arroyo, secondo la quale l'accordo «permetterà di costruire pace e sviluppo [illegible] nostro paese». L'accordo prevede la creazione di un organismo consultivo della minoranza islamica che rappresenterà i musulmani nelle trattati[illegible] con il governo centrale. Il movimento [illegible] Sayyaf non è stato, invece, mai [illegible]es[illegible] alle trattative con [illegible] governo; la presidente Arroyo considera il gruppo «una semplice banda di criminali» ed ha sempre condannato i rapimenti compiuti dall'organizzazione. [Ansa]

DISIMPEGNO INTERNAZIONALE | GLI ACCORDI CHE LA CASA BIANCA METTE IN DISCUSSIONE

ABM [1972] Gli Stati Uniti denunciano unilateralmente l'accordo con l'Unione Sovietica sui missili antibalistici perché collide con lo sviluppo di una difesa antimissile nazionale

START II [1993] L'accordo Usa-Russia prevedeva [illegible] dimezzamento delle armi strategiche nucleari entro il 2007. [illegible] Bush vuole mettere fine a quell'intesa

ARMI BIOLOGICHE [1995] Respinta [illegible] bozza d'accordo delle Nazioni Unite, perché minaccia l'industria americana e la sicu[illegible] nazionale

TEST NUCLEARI [1996] Il bando globale degli esperimenti atomici avrebbe limitato la ricerca americana. [illegible] 1999 il Senato si è rifiutato di ratificare [illegible] trattato

PROTOCOLLO DI KYOTO [1997] Pensato per combattere il riscaldamento globale [illegible] la riduzione dei gas a effetto serra, appoggiato da 178 Paesi, è stato respinto dall'Amministrazione Bush perché danneggia l'economia americana

MINE ANTI-UOMO [1997] L'Amministrazione Clinton [illegible] già respinto il trattato per la distruzione delle mine anti-uomo, l'Amministrazione Bush si accoda

CORTE PENALE [1997] Primo tribunale permanente internazionale per i crimini di guerra, il genocidio e i crimini contro l'umanità. Bush non intende farlo approvare dal Congresso: limiterebbe la sovranità nazionale e metterebbe [illegible] rischio le truppe Usa

PICCOLE ARMI [2001] L'Amministrazione Bush è d'accordo sul trattato per limitare le vendite illegali di piccole armi, ma ha chiesto due emendamenti-chiave: totale libertà [illegible] commercio e nessuna limitazione nella proprietà privata di armi militari

L'America non aderirà al trattato anti-mine

Bush tradisce la promessa di Clinton

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il Trattato [illegible] le mine anti-uomo [illegible] 1997 non trova il favore dell'Amministrazione Bush, che ha informato il Congresso sulla decisione di non mantenere la promessa fatta da Bill Clinton di aderirvi entro il 2006.

Il passo di Bush è stato affidato al testo di [illegible] lettera firmata [illegible] Paul Kelley, capo dell'ufficio legislativo del Dipartimento di Stato, ed indirizzata al deputato democratico James McGovern, alfiere della campagna per l'adesione degli Stati Uniti al Trattato. «L'Amministrazione sta riesaminando la necessità di ricorrere alle mine di terra sui campi di battaglia del futuro - ha scritto Kelley - e l'ultima decisione deve essere lasciata ai colleghi del Pentagono». In un'altra lettera Debora Hair, consigliere della Casa Bianca, ha confermato che «è in corso [illegible] revisione della politica del ricorso alle mine». «Sfortunatamente le minacce contro la libertà in tutto il mondo richiedono delle risposte militari - spiega la Hair - ed il Presidente Bush ritiene che la difesa degli interessi nazionali degli Stati Uniti e la salvaguardia delle truppe nostre e degli alleati devono essere degli elementi decisivi da tener presente in ogni decisione sul ricorso alle mine».

Le due lettere alzano il velo sulla revisione della strategia militare in corso al Pentagono che, evidentemente, prevede la necessità di continuare [illegible] usare le mine ben oltre il 2006. Si tratta di una inversione di rotta rispetto alle scelte fatte dalla precedente Amministrazione Clinton. Pur non firmando il Trattato nel 1997, l'anno seguente la Casa Bianca [illegible] impegnò a rispettarlo nel 2003 [illegible] ogni teatro tranne la penisola coreana - dove milioni di mine anti-uomo costituiscono parte integrante della difesa [illegible] Corea del Sud da quella del Nord - ed [illegible] far cadere anche quest'ultima eccezione nel 2006. In ambienti diplomatici delle Nazioni Unite non si esclude che il passo di Bill Clinton fosse legato alla convinzione che nel 2006 la Corea potesse riuscire a [illegible] prospettiva che oggi appare invece assai più incerta.

Il Trattato del 1997 è stato firmato da 140 Paesi e ratificato da 117. Oltre agli Stati Uniti mancano ancora le adesioni di Paesi determinanti come Russia, Cina, Turchia [illegible] la Cuba di Fidel Castro.

James McGovern da tempo è il portabandiera dei tentativi di spingere Washington ad aderire affinché anche Mosca e Pechino siano obbligate a seguirne l'esempio. «A questo punto ho seri dubbi che aderiremo mai al Trattato - ha dichiarato il deputato democratico - e quindi sarà impossibile accrescere la p[illegible]sione su cinesi e russi affinché firmino». Gli sconfitti [illegible] i protagonisti della campagna americana contro le mine antiuomo, la cui coordinatrice Gina Coplon-Newfield lamenta [illegible] fatto che gli Stati Uniti «sono rimasti i soli con Cuba nell'Emisfero Occidentale a non voler aderire».

Il passo dell'Amministrazione ha offerto il fianco a nuove critiche da parte dei democratici, che con il loro leader alla Camera dei Deputati, Richard Gephardt, hanno accusato Bush [illegible] «confermare la scelta dell'unilateralismo in politica este[illegible] già emersa negli ultimi mesi» con [illegible] posizioni assunte contro numerosi accordi internazionali dalle armi leggere a quelle biologiche, dal Protocollo di Kyoto sui gas nocivi al Trattato Abm del 1972.

L'Amministrazione reagisce alle critiche dell'opposizione democratica ribadendo [illegible] il Segretario [illegible] Stato, Colin Powell, di «non essere unilateralista» ma che d'altra parte «il fatto che uno o più intese siano multilaterali non significa che siano buone». Il Dipartimento di Stato ha comunque iniziato una serie di contatti con altre capitali per raggiungere intese ad hoc sullo sminamento di singole aree. «Il fatto che non firmiamo il Trattato del 1997 non significa non essere impegnati [illegible] ripulire il mondo dalle mine» ha sottolineato il portavoce del Dipartimento di Stato, Richard Boucher, ribadendo che «ne abbiamo strategicamente bisogno in Corea».

[illegible] PER IL PRESIDENTE

WASHINGTON. Trentun giorni di [illegible] per il presidente Bush, che ieri ha lasciato Washington per un lungo periodo di riposo nel suo ranch nel Texas. Se resterà, come programmato, fino [illegible] lunedì 3 settembre, la sua sarà la più lunga vacanza di un presidente in carica, alla pari con quelle record, e chiacchieratissime, [illegible] Richard Nixon. Sensibile a possibili e prevedibili critiche - l'americano medio usufrui[illegible] di appena tredici giorni di ferie nell'anno - la Casa Bianca [illegible] è affrettata a definire il soggiorno di Bush a Crawford, una tenuta di oltre seimila ettari nella prateria texana, una «vacanza-lavoro». I consiglieri precisano che il presidente sarà aggiornato ogni giorno sulle questioni di sicurezza nazionale e sbrigherà le pratiche nello studio ovale della sua tenuta, ribattezzata per l'occasione «la Casa Bianca dell'occidente». [Ansa]



George Bush s'imbarca per il Texas: 31 giorni di vacanza nel suo ranch

Hillary [illegible] Viagra

«E' sessista darlo gratis e far pagare la pillola»

WASHINGTON

La senatrice Hillary Clinton ha dichiarato guerra al Viagra, [illegible] meglio alla possibilità di acquistarlo tramite la mutua, quando le donne povere non ricevono contributi per l'acquisto degli anticoncezionali. «Questo [illegible] sessismo», ha dichiarato l'ex First Lady durante una conferenza stampa a Washington, precisando che la richiesta per eliminare il sussidio al Viagra è più tattica che reale. In realtà, Hillary Clinton chiede che anche i contraccettivi si possano ottenere tramite la mutua. «Dopotutto - ha detto la senatrice, suscitando una vigorosa risata tra i giornalisti presenti - non avremmo bisogno di ta[illegible] antifecondativi se...». «No, è meglio non andare in quella direzione», si è interrotta, ridendo, la stessa Hillary.

Ieri è stata una giornata glo[illegible] per la senatrice Hillary, che ha mandato [illegible] segno [illegible] suo primo colpo mortale: sotto la sua guida, la Commissione per la sicurezza dei consumatori del senato Usa ha bocciato la nomina alla sua presidenza della repubblicana Mary Gall. Per i democratici, la Gall sarebbe troppo legata agli interessi delle società produttrici e al mondo degli affari per essere un credibile avvocato dei consumatori. Politicamente, il voto segnala una significativa «prima volta»: dopo un avvio incerto [illegible] un po' grigio come senatrice, Hillary ha finalmente mostrato che cosa [illegible] capace di fare quando si impegna davvero e decide di affondare i colpi. [e. st.]

CANDIDATURE VALUTATE IN BASE ALLA PROFESSIONALITA' ED AI BISOGNI LAVORATIVI DEL PAESE

La Germania scopre l'immigrazione a punti

Presentato ieri al governo il piano progettato dal ministro dell'Interno Schily

BERLINO

Una immigrazione il più possibile «flessibile», da «pilotare» [illegible] seconda dei bisogni economici [illegible] un sistema [illegible] punti e che favorisca una maggiore e più completa «integrazione» degli stranieri nella società tedesca. Sono questi i punti principali alla base di un nuovo progetto di legge sull'immigrazione presentato ieri a Berlino dal ministro dell'Interno tedesco Otto Schily (Spd).

Parlando ai giornalisti, Schily - che ha interrotto per questo la sua tradizionale vacanza estiva in Toscana - ha sottolineato che il progetto mira a [illegible] «uno strumento moderno, flessibile e socialmente equilibrato per una immigrazione che risponda veramente alle esigenze del mercato del lavoro e dei singoli Laender». Con esso si cerca di incoraggiare in particolare il personale straniero qualificato a installarsi in Germania, compensando in tal modo la penuria di specialisti che si registra in alcuni settori.

Allo stesso tempo [illegible] razionalizzate e semplificate le procedure del diritto d'asilo, sul quale tuttavia saranno inaspriti e intensificati i controlli. In particolare si procederà a differenziare tra coloro che «non possono» far ritorno nel loro Paese d'origine e quelli invece che «non vogliono» tornare. Dopo tre anni dalla concessione dell'asilo, le situazioni dei singoli profughi verranno riesaminate.

«Immigrazione e integrazione dovranno andare sempre di pari passo», ha detto Otto Schily in una affollata conferenza stampa. La nuova legge - che è stata presentata come una proposta del ministro dell'Interno e non ancora dell'intero governo - prevede un sistema a punti destinato a valutare i candidati immigrati sulla base del loro livello di qualifica professionale, dei bisogni del mercato del lavoro in Germania, dei loro Paesi d'origine e del loro grado di conoscenza della lingua [illegible] della cultura tedesca. Un modello questo già in vigore in altri Paesi come Canada e Nuova Zelanda e che è stato raccomandato dalla commissione indipendente governativa che [illegible] presentato a sua volta un progetto di riforma un mese fa. A differenza di quanto proposto da tale commissione tuttavia, Schily non ha indicato alcuna quota fissa annua di immigrati da accettare in Germania (per la commissione ne servirebbero almeno 50 mila l'anno).

Il progetto di Schily prevede la creazione di un [illegible] Ufficio federale per l'immigrazione e l'asilo, incaricato di definire i bisogni economici e demografici del Paese e di favorire l'integrazione degli immigrati.

Le prime reazioni sono state generalmente positive, anche da parte delle Unioni conservatrici Cdu-Csu, che mirano essenzialmente [illegible] limitare il flusso migratorio in Germania. Peter Mueller, responsabile dei problemi emigrazione della Cdu, ha parlato di proposte che vanno «nella giusta direzione», vale [illegible] dire verso un controllo e [illegible] limitazione dell'immigrazione.

Schily ha detto che si augura che la legge possa essere approvata entro la fine dell'anno. [Ansa]

FALLITO ATTENTATO ALLA STAZIONE DEI BUS DI TEL AVIV, CACCIA AL COLLABORAZIONISTA NEI TERRITORI

Un italiano scudo umano a Betlemme

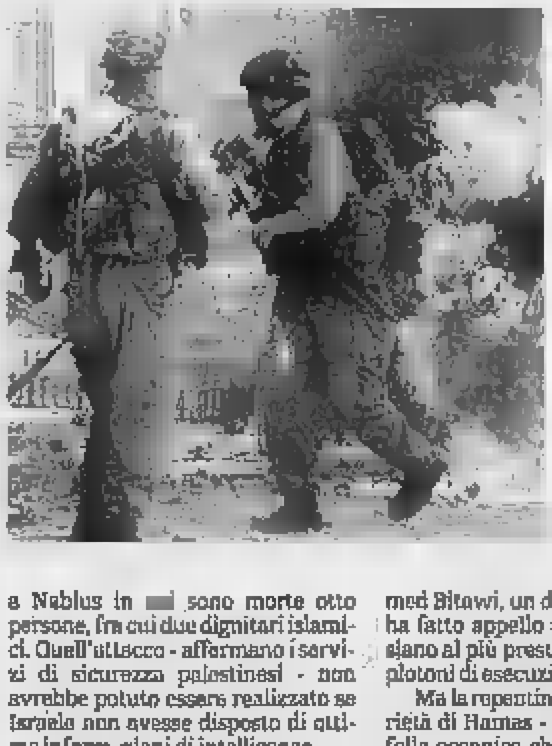
Con un gruppo di pacifisti protegge le case dei palestinesi

Aldo Baquis
TEL AVIV

Mentre la diplomazia internazionale resta incerta se e come inviare osservatori nei Territori, alcune decine di pacifisti hanno preso l'iniziativa recandosi a Beit Jalla (Betlemme) dove si sono presentati la settimana scorsa in qualità di «scudi umani» nel tentativo di ostacolare - anche solo in parte - i bombardamenti israeliani contro i rioni palestinesi.

«La paura c'è, [illegible] agisce sul subconscio. Forse c'è anche una dose di incoscienza. Ma è l'unico modo che abbiamo trovato per immedesimarci con chi come gli abitanti di Beit Jalla - famiglie normali, con figli - si trovano esposti di continuo ad attacchi che sconvolgono la loro vita», racconta Rolando Dubini, 43 anni, un avvocato giunto da Milano assieme con una trentina di pacifisti statunitensi ed europei.

Stagliata su una altura, Beit Jalla è stata spesso usata dai militanti palestinesi come base particolarmente idonea per colpire le case del vicino rione ebraico di Ghilo (nel settore occupato di Gerusalemme), o la superstrada Gerusalemme-Hebron. «Ma la reazione militare israeliana è [illegible] esagerata» secondo le impressioni raccolte da Dubini che ha visto un teatro e una chiesa duramente colpiti, e decine di case palestinesi danneggiate. Altri pacifisti, fra cui le «Donne in Nero» di Luisa Morgantini, prevedono di tornare presto [illegible] zone palestinesi per missioni analoghe. Nei Territori si continuano intanto ad avvertire i contraccolpi dell'attacco sferrato da Israele contro gli uffici di Hamas a Nablus in [illegible] sono morte otto persone, fra cui due dignitari islamici. Quell'attacco - affermano i servizi di sicurezza palestinesi - non avrebbe potuto essere realizzato se Israele non avesse disposto di ottime informazioni di intelligence.



Scontri a Hebron dopo la preghiera del venerdì. Un soldato israeliano si allontana correndo da una bottiglia incendiaria che sta scoppiando alle sue spalle

Gli agenti del generale Tawfiq Tirawi hanno così lanciato una «caccia al collaborazionista», arrestando in pochi giorni una sessantina di palestinesi sospettati di spiare per Israele. Malgrado gli appelli di Voce della Palestina ad astenersi da atti di «giustizia sommaria», altri quattro sono stati giustiziati da militanti di Tanzim: uno di essi [illegible] crivellato di colpi ieri in pieno giorno a Betlemme.

Altri quattro collaborazionisti so[illegible] condannati a morte da tribunali speciali. Lo sceicco Hamed Bitawi, un dirigente di Hamas, ha fatto appello ad Arafat affinché siano al più presto spediti davanti a plotoni di esecuzione.

Ma la repentina ondata di popolarità di Hamas - testimoniata dalla folla oceanica che ha partecipato a Nablus ai funerali dei due sceicchi uccisi, Jamal Mansur [illegible] Jamal Salim - comincia ad impensierire Arafat.

A quanti progettano vistosi attentati di ritorsione in territorio israeliano, Arafat ha mandato [illegible] dire - prima da Roma, poi attraverso [illegible] editoriale della Wafa, l'agenzia di stampa ufficiale - che per i palestinesi resta [illegible] preferibile la lotta politica con Israele. Le proteste più efficaci, ha rilevato la Wafa, restano i lanci di pietre e perfino di scarpe, e non gli attacchi con i mortai. In una guerra guerreggiata, i palestinesi rischiano infatti di alienarsi le [illegible]patie internazionali e di patire colpi micidiali.

Sharon non aspetta altro che l'occasione opportuna - temono i dirigenti palestinesi - per lanciare un attacco frontale all'Autorità nazionale palestinese. Già ieri il vicepresidente statunitense Dick Cheney ha parzialmente giustificato l'attacco di Nablus. [illegible] c'è una organizzazione che sta tramando attacchi terroristici, mi sembra giustificabile il tentativo israeliano di proteggersi» ha detto Cheney alla Fox-Tv.

Rientrato dalla missione [illegible] Italia, Arafat ha subito convocato a Gaza i responsabili dei servizi di sicurezza per un esame della situazione, che resta comunque incande[illegible] Ieri [illegible] stazione centrale degli autobus di Tel Aviv - un edificio alto sei piani - è stata evacuata dopo che una giovane donna palestinese aveva cercato di deporre un potente ordigno nell'ora di punta.

Per neutralizzare l'ordigno - nascosto in un fustino di detersivo - gli artificieri israeliani hanno lavorato due ore, mentre nel centro di Tel Aviv regnava il [illegible]. «Se la bomba fosse scoppiata, sarebbe stata una strage», ha commentato, passato l'incubo, il capo della polizia cittadina Yossi Sedbon.

Anche giovedì era stata sfiorata una strage quando un altro palestinese munito di un potente ordigno [illegible] tentato di salire su un autobus diretto al lago di Tiberiade, dove nella serata si sarebbe svolto un affollato concerto rock. La prontezza di riflessi dell'autista ha evitato un nuovo bagno di sangue.

MASSACRI IN BOSNIA

L'Aja incrimina tre [illegible] musulmani

AJA

Il Tribunale penale internazionale sui crimini nell'ex Jugoslavia (Tpi) ha formalizzato le accuse di crimini di guerra contro tre generali bosniaci musulmani che si sono consegnati spontaneamente giovedì sul territorio della Federazione croato-musulmana, una delle due entità nelle quali è attualmente divisa la Bosnia-Erzegovina.

Il portavoce del Tpi all'Aja, Jim Landale, ha precisato che gli ex generali in pensione Mehmed Alagic ed Enver Hadzihasanovic e il generale di brigata Amir Kubura devono rispondere dell'accusa di aver trucidato civili e prigionieri [illegible] guerra croato-bosniaci e di averne usati altri come scudi umani durante i bombardamenti. I tre sono stati presi in consegna giovedì dalla polizia bosniaca e ieri, [illegible] detta dell'avvo[illegible] di Alagic, Asim Crnalic, erano già in partenza per l'Aja.

Finora soltanto tre musulmani sono comparsi dinanzi al Tpi. Gli altri accusati di crimini di guerra o genocidio sono serbi [illegible] croati. I tre generali facevano parte delle forze [illegible] jugoslave prima della secessione della Bosnia.

Il governo di Sarajevo ha collaborato [illegible] il tribunale, ma ha offerto assistenza legale ai tre arrestati [illegible] «rimarrà accanto a loro fino a quando [illegible] sarà provata la loro colpevolezza»: lo ha dichiarato Zlatko Lagumdzija, capo del consiglio ministeriale federale bosniaco, [illegible] premier di fatto. [e. St.]

CRIMINALITÀ E TERRORISMO | UNA VITTIMA A PALERMO E UNA SCARCERAZIONE

[illegible] AMMAZZATO NELL'ASSALTO ALLA BANCA

Un metronotte è stato ucciso in [illegible] rapina in banca [illegible] Palermo. La polizia ha fermato poco dopo quattro persone, ritenute responsabili dell'assalto. La vittima, Francesco Mannino, 37 anni, era in servizio di vigilanza davanti all'agenzia della Banca Mercantile Italiana, nel quartiere di Villagrazia. I rapinatori sono arrivati all'orario di chiusura degli sportelli e si sono impossessati [illegible] denaro contenuto nelle casse. All'uscita sono stati intercettati dalla guardia giurata, che è stata freddata [illegible] colpi di pistola. I presunti autori dell'omicidio sono stati bloccati [illegible] un'officina meccanica della [illegible]



TERRORISMO, [illegible] OTTIENE GLI ARRESTI DOMICILIARI

Arresti domiciliari, per motivi di salute, per Norberto Natali, [illegible] dei cinque militanti di Iniziativa Comunista detenuti (altri tre sono da tempo [illegible] libertà) con l'accusa di essere presunti fiancheggiatori delle Brigate Rosse. A disporre la scarcerazione di Natali è stato il tribunale del Riesame di Roma: ha accolto un'istanza degli avvocati che sollecitavano [illegible] remissione in libertà o, in subordine, gli arresti domiciliari per le «gravi condizioni di salute» (è quasi cieco) in cui versa l'indagato. Oggi Natali lascerà il carcere romano di Regina Coeli

«Quell'uomo perseguitò un'altra donna»

Milano: la ragazza uccisa era incinta

MILANO

Aveva già minacciato un'altra donna, Carlo Bruni, 54 anni, l'imprenditore che mercoledì pomeriggio ha [illegible] due colpi di pistola Silvia Cattaneo, studentessa di 26 anni con la quale aveva una relazione, in una stanza dell'hotel Palace, prima di togliersi la vita. Gli investigatori hanno ammesso di indagare «sui precedenti dell'uomo» per verificare se siano di natura analoga. [illegible] ora [illegible] fratello di Silvia protesta: [illegible] quell'uomo era pericoloso, perchè poteva detenere una pistola?

A tre giorni dall'omicidio suicidio una donna ha telefonato ai familiari di Silvia dicendo di aver subito, anni fa, minacce da Carlo Bruni mentre avevano una relazione che lei voleva troncare. La donna ha detto di [illegible] letto quanto accaduto sui giornali e [illegible] aver capito che solo per fortuna [illegible] le [illegible] accaduta una cosa simile. Anche a lei, infatti, Bruni aveva dato appuntamento in un motel [illegible] era presentato armato. Dopo aver denunciato il fatto la donna aveva subito altre minacce e aveva deciso di trasferirsi.

«Siamo stupiti - commenta il fratello di Silvia, Massimiliano, architetto - se quest'uomo era già stato denunciato, come è possibile che potesse avere legalmente un'arma? Noi purtroppo non eravamo a conoscenza delle ombre che c'erano nel suo passato, [illegible] nemmeno Silvia, altrimenti saremmo intervenuti: la nostra era ed è una famiglia molto unita. Se non abbiamo voluto interferire nella relazione di mia sorella è stato solo perchè abbiamo rispettato quella che, per un [illegible] periodo, era una sua scelta [illegible]mentale ben precisa».

Ma adesso Silvia aveva deciso di cambiare la sua vita e di affrontare definitivamente l'uomo al quale era legata dalla fine [illegible] '99. [illegible] sorella non aveva un nuovo fidanzato - dice Massimiliano - lo avrei saputo. [illegible] recente, mano a mano che era maturata in lei la decisione di chiudere la relazione con Bruni, aveva ricominciato a uscire [illegible] me e con alcuni compagni d'università. [illegible] aveva confidato che si era resa conto che la vita che faceva con quell'uomo, più anziano di lei, non le andava più bene: aveva preso coscienza di desiderare una storia diversa, di voler frequentare i coetanei, iniziare nuovi progetti, quelli di una ragazza della sua età. C'era, negli ultimi tempi, una simpatia nuova che forse avrebbe potuto diventare qualcosa di più, ma nessuna relazione».

Silvia ha nascosto solo la [illegible] gravidanza ma lo sapeva da poco. «Siamo stati in vacanza insieme ai nostri genitori, [illegible] siamo tornati sabato scorso - aggiunge Massimiliano - Silvia non sapeva evidentemente ancora nulla, proprio di recente era stata dal ginecologo con sua madre. Aveva dato disposizioni per la donazione degli organi [illegible] anche quest'ultimo desiderio le è stato impedito da quell'uomo: col suo gesto ha impedito il ritrovamento del corpo per troppe ore».

I funerali di Silvia Cattaneo [illegible]ranno celebrati oggi ad Arese. L'autopsia ha confermato l'ora del decesso tra le 16 e le 17. E' stato confermato dagli investigatori che il test di gravidanza ritrovato quella sera nella camera era positivo. Processi non ce ne saranno - spiegano in questura - entrambe le persone sono morte, il caso è chiuso.

La polizia ha trovato, in casa di Bruni a Santa Maria della Versa (Pavia), una decina di lettere. Erano state scritte nella primavera scorsa - quando già il rapporto fra l'uomo e la studentessa si era incrinato - ma non erano mai state inviate. Il contenuto, secondo gli investigatori, «non cambia la situazione». Sono arrivati alle lettere grazie al terzo biglietto che l'uomo ha lasciato. Nel primo c'era la volontà di [illegible] cremato, [illegible] secondo alcuni numeri di telefono e nel terzo le indicazioni per trovare le missive indirizzate a diverse persone, tra cui Silvia e i familiari: Bruni «prefigurava» la sua disperazione.

(p. pol.)



Silvia Cattaneo, la studentessa uccisa a Milano dall'uomo che voleva lasciare

Confessa il rapinatore «Ho colpito il tabaccaio perchè ho avuto paura»

[illegible] Li Penna

CASERTA

Giuseppe Tomassone, 30 anni, pregiudicato, una figura di secondo piano della criminalità locale. E' lui che martedì scor[illegible] ad Aversa ha sparato [illegible] tabaccaio Giovanni Tonziello, 45 anni, ucciso sotto gli occhi del figlio di 10 anni. Tomassone è stato fermato dai carabinieri e ha confessato il delitto. I complici, [illegible] pregiudicati anch'essi della zona, sono stati identificati e la loro cattura sembra questione di ore. L'indagine è stata risolta a tempo record: decisive alcune intercettazioni ambientali e telefoniche (il pregiudicato si è tradito [illegible]mando di aver sparato al tabaccaio) e il contributo offerto da alcuni testimoni.

> «Lui ha reagito credevo fosse armato Ho mirato alle gambe ma ho sbagliato»

«Non volevo ammazzarlo, ero spaventato. Credevo che il tabaccaio fosse armato e stesse per [illegible] una pistola: [illegible] ho [illegible] alle gambe, [illegible] il proiettile lo ha ferito a morte...», questa la versione fornita da Tommasone in caserma. Un particolare rende ancora più tragica la vicenda: Tonziello è stato una vittima «casuale». I rapinatori stavano infatti in agguato vicino alla sede del Monopolio di Aversa, aspettando il primo tabaccaio che uscisse dal deposito, per impossessarsi del suo carico di sigarette. In attesa erano in tre: uno, latitante, è figlio di un noto pregiudicato ammazzato [illegible] un regolamento di conti.

Ecco il film della rapina, secondo la ricostruzione fatta dai testimoni del delitto. La Golf bianca sulla quale viaggiano il tabaccaio con il figlio, una volta completato il carico (del valore di 15 milioni), si è appena allontanata dal deposito. Una decina di metri e viene bloccata da due complici [illegible] Tomassone, in sella a un motorino. I banditi sbarrano la strada. Tonziello prova ad avanzare, ed è a questo punto che si avvicina Tomassone, armato di una pistola calibro 9. Il pregiudicato [illegible] e ferisce mortalmente all'addome la vittima. I tre scappano senza prendere il bottino.

Sono criminali di basso livello, intorno a loro le forze dell'ordine fanno «terra bruciata», esercitando pressione sui pregiudicati della zona, con centinaia di controlli e perquisizioni. Una svolta viene impressa alle indagini quando alcuni testimoni oculari si recano in [illegible]: Tomassone è infatti conosciuto nella zona, abita a poche decine di metri dal luogo del delitto. I controlli successivi danno esito positivo: il pregiudicato [illegible] tradisce al telefono, parlando con un amico gli racconta di essere l'autore dell'omicidio. Una leggerezza che ora potrebbe costargli l'ergasto[illegible].

Il procuratore aggiunto Arcibaldo Miller ha sottolineato «l'ottimo lavoro di tutte le forze dell'ordine». L'ottimismo ora circonda anche le indagini sull'uccisione di Vincenzo Norcaro, il tabaccaio ucciso pochi giorni fa a Calvizzano.

MUORE UN ALBANESE DI 17 ANNI CHE SI ERA INTRODOTTO IN UN APPARTAMENTO A GENOVA

Pensionato sorprende ladro in camera e gli spara

Paolo Lingua

GENOVA

Un pensionato di Arenzano, vici[illegible] a Genova, ha ucciso un ladro albanese di 17 anni: s'era introdotto nel suo appartamento.

Ieri alle cinque del mattino, al secondo piano di uno dei palazzi-casermoni che s'inerpicano sulla collina della Colletta, Angelo Bastino, 57 anni, dorme con le finestre aperte per mitigare l'afa: ai piedi [illegible] letto il cane, nella stanza accanto il nipotino. Sul comodino, Bastino, in possesso di porto d'armi, cacciatore (con due doppiette, regolarmente registrate) e frequentatore assiduo dei poligoni di tiro, tiene una pistola carica.

Di colpo avverte un rumore e si sveglia, mentre il cane abbaia furiosamente: la stanza è attraversata [illegible] un'ombra furtiva. Il ladro imbocca la finestra aperta da dove era entrato, il pensionato esplode un solo colpo: penetra nella schiena del giovane che piomba sul terrazzo sottostante, privo di vita.

I carabinieri, chiamati da Bastino, trovano addosso alla vittima un cellulare e altri oggetti rubati nella casa del pensionato, oltre alla fotocopia d'un documento di identità: il morto è albanese, si chiama Brozi Boznik, 17 anni, clandestino, proveniente da Roma, [illegible] Liguria senza fissa dimora e con precedenti penali per ricettazione e altri reati.

Angelo Bastino, denunciato a piede libero per omicidio preterintenzionale, [illegible] choc racconta ai carabinieri di aver sparato dall'interno della stanza, senza neppur vedere l'albanese (era ancora buio), mentre questi saltava dal balcone. «Volevo spaventarlo - dice più volte - avevo paura, perchè in casa c'era mio nipote».

E' stato accertato che l'uomo era teso, nervoso e preoccupato perchè il suo appartamento pochi giorni fa era stato messo sottosopra [illegible] ladri che s'erano introdotti dal balcone, nella notte, portando via denaro e oggetti [illegible] valore. Per questo dormiva con [illegible] pistola appoggiata sul comodino e col cane nella stanza.

L'intero quartiere nelle scorse settimane è stato flagellato [illegible] furti, molti appartamenti in questa stagione di ferie sono vuoti.

Sulle montagne che tanto amava è morto

Nanni Grosso

Nell'immenso vuoto che lascia lo annunciano la moglie Maria De Regibus, i figli Andrea con Clelia, Margherita e Benedetta; Chiara con Michel, le sorelle Corca con Leonardo, Margherita con Marco, il fratello Paolo con Anita, cognati, cognate, cugini e tutti i nipoti. Funerale sabato 4 agosto, ore 17, chiesa parrocchiale di Gressoney La Trinité.
— Gressoney St. Jean, 2 agosto 2001

Lo Studio Grosso, de Benato, Frascossa, Gerlin e Associati, i collaboratori e le segretarie partecipano al dolore dell'avv. Andrea Grosso [illegible] l'improvvisa scomparsa del padre

dott. Giovanni Grosso
— Torino, 4 agosto 2001

Paolo, Alessandro, Tiziana, Carlo, David, Marco, Mona Cristina, Massimo, Oreste, Matteo, Nicola, Luigi, Ilaria, Melania, Serena, Gabriele, Federica, Maria, Valentina, Federico, Paola sono affettuosamente [illegible] ad Andrea ed ai familiari [illegible] del

dott. Giovanni Grosso
— Torino, 4 agosto 2001

Caro NANNI hai raggiunto Carlo. Sgomenti per la tua improvvisa scomparsa, ti avremo sempre nel nostro cuore. Cocca, Margherita, Pucci

Il Presidente, il Comitato Direttivo, il Direttore e tutto il Personale dell'Unioncamere Piemonte apprendono con profondo dolore dell'improvvisa scomparsa dell'

avv. Giovanni Grosso
Presidente del Collegio dei Revisori
e partecipano commossi al lutto della famiglia
— Torino, 3 agosto 2001

I componenti del Collegio dei Revisori dell'Unioncamere Piemonte, dott. Rinaldo Chiabra e dott. Pier Vittorio Vietti, partecipano con sincero cordoglio al dolore per la scomparsa dell'

avv. Giovanni Grosso
Presidente del Collegio dei Revisori
— Torino, 3 agosto 2001

Presidente, Vice Presidenti, Direttori, Collegio dei Revisori dei Conti e Dipendenti del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

avv. Giovanni Grosso
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
— Torino, 3 agosto 2001

Sindaco, Presidente del Consiglio, Consiglio, Giunta, Segretario Generale, Dirigenti e Dipendenti tutti del Comune di Rivoli esprimono il loro più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Giovanni Grosso
Presidente del Collegio dei Revisori dei conti
ricordandone la lunga e fattiva collaborazione.
— Rivoli, 3 agosto 2001

La Presidente della Provincia di Torino, la Giunta ed il Consiglio Provinciale, il Direttore Generale ed il Segretario Generale, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

avvocato Giovanni Grosso
già Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della provincia di Torino.
— Torino, 3 agosto 2001

Il Presidente e il Consiglio dell'Isvap sono vicini in questo momento di dolore al consigliere Andrea Grosso e alla sua famiglia.

La Fondazione Donat-Cattin partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia Grosso.

Angelo e Cristiana, Gaia e Massimo partecipano con tanto affetto al dolore di Andrea e dei suoi cari

Gli Amici dello Studio Benessia Maccagno sono affettuosamente vicini ad Andrea.

Lucio con Elena e Angelica partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico NANNI
Torino, 4 agosto 2001.

Fabio con Elena, Alessandro e Giovanni sono vicini alla famiglia per la perdita di NANNI
— Torino, 4 agosto 2001.

La Co.tm. Italia S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Grosso
— Torino, 3 agosto 2001.

Gustavo e Francesca sono vicini ad Andrea e Chiara.

Luisetta e figli partecipano commossi all'immenso dolore di Maria, Andrea, Clelia, Chiara e Michel ricordando con affetto il carissimo NANNI.

Gli amici Rosani partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Nanni Grosso
— Torino, 3 agosto 2001.

Enrico Stasi partecipa al dolore di Andrea e dei suoi cari per l'improvvisa scomparsa del papà

Giovanni Grosso
— Torino, 3 agosto 2001

Partecipano al dolore di Andrea per la perdita del PADRE: Enrico Ponzone, Davide Rocca, Roberto Scialuga.

Tebaldo e Vittorio Galli uniti alle proprie famiglie piangono l'improvvisa e dolorosa scomparsa dei cugini

Carlo e Nanni Grosso
nel ricordo di lontani anni felici
— Novara, 4 agosto 2001

Partecipano al dolore dei famigliari: Gianfranco Morgando, Gianpaolo Brizio, Bruno Fantino, Graziella Palermiti

I Popolari torinesi partecipano al lutto della famiglia Grosso per la prematura scomparsa del caro NANNI

Il Presidente dell'Ordine Mauriziano, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Direttore Generale, la Direzione Sanitaria ed il Personale tutto partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

dr. Giovanni Nanni Grosso
ricordandone la figura e l'opera di Consigliere prestato a favore dell'Ente.
— Torino, 3 agosto 2001.

I Liquidatori, i Revisori e il Segretario del Consorzio Elettrico del Bulhier partecipano al dolore della famiglia

Affettuosamente vicini a Maria, Chiara, Andrea e alle loro famiglie gli amici Lele e Ada, Piercarlo e Maria Cristina, Giuliano e Fernanda, Gianfranco e Rosanna, Giampaolo e Gianna, Augusto e Lia piangono la scomparsa di NANNI, amico affettuoso di tanti giorni in montagna
— Torino, 3 agosto 2001

Gianfranco e Rosanna con Marco, Daniela, Luca e famiglie abbracciano Maria, Chiara, Andrea e famiglie nel rimpianto per la perdita di NANNI, amico carissimo di tanti anni.

Lucia Clemente e Marco piangono il caro ZIO NANNI.

Maria Grazia e Umberto sono vicini a Mariuccia e figli

Paolo e Maria Antonietta Garbarino sono vicini ad Andrea e alla sua famiglia

E' serenamente mancata la

[illegible]

Vittoria Berlingieri Scorza di Lavagna

Lo annunciano il figlio Adolfo con la moglie Lea, i nipoti Giorgia, Gianluigi con Valentina ed il piccolo Matteo, parenti tutti. Funerali lunedì 6 agosto alle ore 11 presso la parrocchia Annunziata di Spotorno.
— Torino, 3 agosto 2001.

Aldo e Franca partecipano commossi al dolore di Adolfo e famiglia

Portando con noi tanti teneri ricordi, siamo vicini ad Adolfo e famiglia con l'affetto e l'amicizia di sempre. Gianni Alda Carlo Anna.

Piero e Cetti partecipano affettuosamente al dolore di Adolfo e famiglia.

Gianni e Ilva partecipano al dolore della famiglia Scorza

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Bergamino
(ristorante Lusiana)
anni 76

L'annunciano la moglie Caterina, il figlio Luigi con Daniela e la piccola Arianna, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Traves lunedì 6 agosto alle ore 9,30 partendo dall'abitazione Frazione Lusiana n. 5 (ristorante). Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Traves, 3 agosto 2001

Adelmo, Vittorio Chiadò e famiglia si uniscono vivamente al cordoglio dei familiari.

Ha raggiunto l'adorato figlio Paolo il

dott. Sergio Borasio

Lo piangono con infinito affetto: la moglie Maria Teresa con la figlia Angela, il fratello Piero con Luciana ed Edmondo, i cugini Silvano e Ivana con Mariasalve e Renzo, Marco e Fabio; i cognati Giacomo, Lilly e Luciana, la suocera Pieta Tartara e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 4 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio (Pista). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alessandria, 3 agosto 2001

La ditta Littacork Borasio esprime il proprio cordoglio per la perdita del

dott. Sergio Borasio
e rivolge ai familiari le più sentite condoglianze.
— Alessandria, 3 agosto 2001

Rinaldo Borasio e Raffaella Massavelli partecipano al dolore della famiglia Borasio per la dipartita del caro

dott. Sergio
— Alessandria, 3 agosto 2001.

Le famiglie Borasio e Taverna partecipano al dolore di Maria Teresa, Angela e Piero per la scomparsa del congiunto

dott. Sergio Borasio
— Alessandria, 3 agosto 2001.

Angelica, Caterina, Elena con Marco e Francesca Tartara sono vicini con grande affetto a Maria Teresa e Angela per la scomparsa del

dott. Sergio Borasio
ricordandone le alte doti umane e professionali
— Alessandria, 4 agosto 2001.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Fernanda Rossetto ved. Priotto
di anni 79

Addolorati lo annunciano il figlio Carlo e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di San Giovanni Battista in Barge sabato 4 agosto alle ore 14,30.
— Barge, 4 agosto 2001.

Sono vicini a Carlo Marcello e famiglia.

Adalberto e Margherita Borromeo partecipano con profonda commozione al dolore di Angelina, Agnese, Alessandro, Giacomo e Silvio e di tutta la famiglia per l'improvvisa fine terrena del

PROFESSOR
Mario Longo
— Milano, 3 agosto 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportello PK, Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportello PK, Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 15,30-21

Improvvisamente e tragicamente è mancata

Teresita Gallo in Forte

Dolce moglie, meravigliosa mamma [illegible] instancabile figlia e nonna. Ne danno il triste annuncio il marito Paolo, il figlio Alberto con Tati, la mamma Maddalena, le nipotine Carlotta e Benedetta con Federica. Il nipotino Stefano con Alessandra, Claudio e Giorgio, il cognato Guido con Carla, la cognata Luciana con Laura, Andrea e consorti. I funerali si svolgeranno lunedì 6 agosto alle ore 11,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). Non fiori ma eventuali offerte per Associazione Volontari Servizio Internazionale tel. 02 674.9881.
— Torino, 31 luglio 2001.
O. F. Gloria tel. 011 436 1565

Uris e Maria Anselmi partecipano il lutto del consuocero Paolo.

Luca e Rossana Anselmi si uniscono al dolore.

[illegible]udio Bracco Cerese Bruno Iguera partecipa all'immenso dolore del dott. Alberto Gremo per la perdita della mamma

Teresita Gallo
— Torino, 3 agosto 2001.

Guido e Monica, Massimo e Simona, Maurizio e Antonella, Piercarlo e Angela sono vicini ad Alberto con l'affetto di sempre.

Pino e Grazia D'Arrigo ricordano con affetto TERESITA e sono vicini a Paolo nel suo grande dolore.

Tutti i Colleghi della Tower Automotive sono vicini ad Alberto Gremo in questo doloroso momento [illegible] la perdita della cara mamma

Teresita Gallo
— Torino, 2 agosto 2001

Ezio e Carola si uniscono [illegible] dolore.

Rimarrai per sempre nel cuore degli amici della Baia del Sole di Ospedaletti.

Si uniscono al dolore di Paolo ricordando TERESITA: Beppe e Liliana; Roberto; Tiziana con Carlotta e Ludovica; Elisabetta e Roberto con Eleonora ed Eliana.

Con infinita tristezza siamo vicini a Paolo e Alberto per la grave perdita della dolcissima, amata

Teresita Forte
Gianfranca, Nando, Silvia, Sandro.
— Ospedaletti, 3 agosto 2001.

Stefano e Federica non dimenticheranno la grande NONNA TITA. Si stringono affettuosamente a Carlotta e Benedetta.

Partecipano:
Mara, Antonio, Elia Gerbaudo
Maura Buti
Ugo, Laura Levi
Gigi, Cristina Crespi
Augusta Gianni Jude Palumbo.

Si uniscono increduli al dolore di Carlotta [illegible] Benedetta gli amici della Baia.

TERESITA il tuo ricordo sarà sempre con noi. Le tue parrucchiere: Teresa, Caterina. Ospedaletti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Giovannini
di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Angiola, la figlia Laura, il figlio Remo ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 agosto, partendo dalla camera mortuaria dell'osp. S. Anna (via Fossato di Mortara, Fe), alle ore 9,30 per la chiesa Abbaziale di Poggio Renatico, dove, alle ore 10 verrà celebrata la Santa Messa, al termine, la cara salma sarà accompagnata al cimitero di Poggio Renatico. La presente serve da partecipazione e ringraziamento
— Poggio Renatico, 4 agosto 2001.

E' mancato

Divo Bellucci

Addolorati l'annunciano: la moglie, i figli e famiglie. SS. Rosario domenica 5 agosto ore 20,30 nella parrocchia S. Maria del Pino in Coazze. Funerali lunedì 6 agosto ore 14 in Moncalieri nella parrocchia S. Pietro in Vincoli (Moriondo)
— Giaveno, 3 agosto 2001.

E' mancata

Ferdinanda Mia ved. Gatto

Lo annunciano la figlia, il genero e l'adorata nipote Laura. Un particolare ringrazia[illegible] alla signora Loredana. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Bernardino. La salma proseguirà per il cimitero [illegible] Villafranca d'Asti.
— T[illegible], 4 agosto 2001.

E' tornato alla Casa del Padre il

CANONICO
don Francesco Ferrara
parroco di Cinzano Torinese

Annunciano il [illegible] decesso i familiari, i fedeli di Cinzano Torinese, il Cardinale Arcivescovo con il suo presbiterio. I funerali avranno luogo a Racconigi il 4 agosto 2001 alle ore 15 nella chiesa di San Giovanni. La presente è per partecipazione e ringraziamento
— Pancalieri, 2 agosto 2001.

Pompeo Reina
Rosetta Marta Piero piangono il caro amico e sono vicini alla famiglia.
— Torino, 3 agosto 2001

Magistrati e Funzionari della Corte di Appello di Torino partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa del

CONSIGLIERE
dr. Luigi Schiavone
— Torino, 3 agosto 2001

Giampaolo e Carlotta Giani e Franca [illegible]ron con Gian Luigi partecipano con affetto al dolore di Margherita e dei suoi familiari per la perdita del suo caro papà signor

Giacomo Dogliani
— Torino, 3 agosto 2001

Giacomo Dogliani

I Medici e tutto il Personale del Servizio Nefrologia e Dialisi dell'ospedale di Ciriè partecipano al dolore della dottoressa Margherita Dogliani per la perdita del PADRE
— Torino, 4 agosto 2001.

Ha compiuto il transito terreno

Aldo Gargiulo
Ingegnere
Direttore Generale e. r. FS

La moglie, i figli, i parenti tutti, commossi, ma fiduciosi nella beata speranza, invitano ad opere di bene (Cottolengo) chi vorrà onorarne la memoria. Il rito religioso avrà luogo sabato 4 agosto alle 10 nella chiesa parrocchiale dei SS. Angeli Custodi.
— Torino, 2 agosto 2001.

E' ritornato alla Casa del Padre

Aldo Gargiulo
marito, padre e nonno testimone di onestà e carità. Ciao Pippo, un bacio da tutti noi
— Torino, 2 agosto 2001.

Il Primario, Colleghi e Personale dell'Ostetricia ospedale Maria Vittoria partecipano al dolore del prof. Gargiulo per la perdita del PAPA'.

La famiglia Lusso partecipa commossa al grande dolore della signora Giulia e famiglia, di Tigellio e Renato, per la scomparsa dell'

ing. Aldo Gargiulo
— Cagliari, 3 agosto 2001.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Allanda

Lo annunciano con immenso dolore le sorelle suor Anna e Carla con Antonio, Silvia, Elena e le adorate Sara e Rachele. Funerale in Cavallermaggiore sabato 4 ore 16 parrocchia Santa Maria della Pieve.
— Loano, 3 agosto [illegible].

Ha raggiunto Vittorio e Luciano

Giuseppina Baudrino ved. Rebaudengo

La ricordano con amore le figlie Dina con Enzo, Franca con Antonio, Roberta con Toni, Graziella con Paolo, la nuora Vittorina, i nipoti Vittorio con Claudia, Sofia e Francesca; Mario con Marta e Sara; Piero con Cristina e Simone, Eugenio con Angela e Bianca; Paolo con Lisa; Emanuela con Mirco e Virginia; Elena con Marco; Edoardo, Michela con Ezio Francesco Alessandro e Elena; Alberto con Giovanna e Arianna; Federico con Emanuela, Pietro e Matteo; Alessandro; Luciano. Un grazie a Vilma e Joseph per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 4 agosto nella chiesa Immacolata Concezione ore 10.
— Torino, 2 agosto 2001.
O.F. Aeterna Torino

Aldo e Marilena con Fabrizio e Alberto sono vicini con grande affetto a Lela e Chicco nel ricordo del

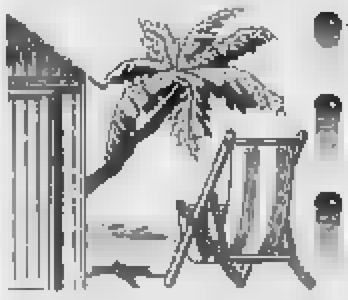
prof. Ilcaro Lanza
— Torino, 3 agosto 2001.

[illegible]

1985 [illegible]
dott. Sergio Costa
La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

[illegible] 2001
Bartolomeo Borra
Sei sempre con noi.

ESODO | LE REGOLE PER SPOSTAMENTI SICURI



- Controllare tutte le parti dell'auto, i pneumatici, i vari livelli (olio, acqua, ecc.)
- Distribuire il bagaglio in modo da non pregiudicare stabilità [illegible] i freni dell'auto
- Scegliere gli orari di minor traffico. Informarsi preventivamente sulla situazione delle strade che [illegible] percorreranno
- Munirsi possibilmente di tessere Viacard per evitare code ai caselli. [illegible] può usare anche il Bancomat (fast pay)
- Se si [illegible] stanchi [illegible] assonnati fermarsi subito alla più vicina area di parcheggio, o di servizio, camminando per sgranchire i muscoli
- Durante la guida [illegible] usare il cellulare né ascoltare la [illegible] in cuffia
- Non gettare [illegible] finestrino alcun oggetto (compresi i mozziconi [illegible] sigaretta)
- Regolare la guida in base allo stato del traffico e alle condizioni atmosferiche
- Studiare itinerari alternativi alle autostrade, [illegible] poterli utilizzare in caso di necessità
- Mettersi alla guida riposati, senza abbondare nei pasti ed evitando bevande fredde o alcoliche
- In autostrada [illegible] [illegible] corsie [illegible] emergenza solo in caso di guasto o di necessità reale
- Allacciare sempre le cinture di [illegible]
- Osservare la distanza di sicurezza e le prescrizioni della segnaletica, soprattutto in fatto di velocità



Le città si svuotano 14 milioni in viaggio

E' previsto un forte traffico anche oggi e nelle prime ore di domani
I consigli della Società autostrade che ha chiuso 140 cantieri solo 7 sono ancora in funzione. Record di presenze allo scalo di Fiumicino

Infilare le ultime cose in valigia, controllare acqua e gas, lasciare [illegible] [illegible] [illegible] pesci [illegible] vicino che resta in città. Gli italiani sbrigano le ultime faccende prima di godersi le ferie. Durante questo week-end partiranno 14 milioni di persone, un esercito di vacanzieri stressati e impazienti che invaderanno via terra, cielo e mare le spiagge, i monti e le città d'arte.

Il primo fine settimana di agosto è da sempre consacrato al rito dell'esodo, ogni anno più grande e minaccioso. Questa volta l'Osservatorio di Milano prevede 9 milioni di italiani (la fortunata maggioranza) in partenza per le ferie vere e proprie, 2 milioni in viaggio solo per il week-end e 3 milioni di rientro dalle [illegible] di luglio. In totale, [illegible] milioni di persone.

L'invasione [illegible] cominciata già ieri. Il traffico è stato intenso un po' ovunque: nel Lazio, sull'A1 tra Orte e Ceprano e tra Settebagni [illegible] Fiano Romano; in Friuli Venezia Giulia, ai valichi [illegible] la Slovenia; in Lombardia (sull'Autolaghi e al confine con la Svizzera) e nel Veneto (A4 tra Padova e Mestre e autostrade verso Trieste e Belluno). E ancora in Liguria, verso Genova e la riviera; tra Reggio Emilia [illegible] l'innesto con l'Autobrennero e a Villa San Giovanni per l'imbarco verso la Sicilia.

Chi partirà oggi, cerchi di evitare le ore critiche: la società Autostrade sconsiglia di muoversi tra le 8 e le 12 e tra le 16 e le 22. [illegible] caldo africano di questi giorni potrebbe spingere a mettersi in viaggio col favore delle tenebre. Traffico sostenuto è previsto anche per questa notte e [illegible] prime [illegible] di domani mattina.

Alto rischio di imbottigliamento in us[illegible] dalle principali città italiane: da Roma si muoveranno 400 mila persone, 250 mila da Milano, 150 mila da Torino, 80 mila da Bologna e 60 mila da Genova. Visto che la meta preferita dai vacanzieri è il mare, [illegible] traffico sarà intenso su tutta l'autostrada del Sole verso Sud e sulle direttrici per la riviera ligure [illegible] Milano, Torino e Parma), adriatica (sino [illegible] Pescara e poi le coste pugliesi da Milano e Bologna) e tirrenica (da Firenze).

Per i valichi di frontiera si prevedono rallentamenti a Como-Brogeda (A9 verso la Svizzera) e Ugovizza-Tarvisio (A23 verso Austria e Paesi dell'Est). Senza considerare il rischio cantieri: la società Autostrade [illegible] ha smantellati più 140 ma alcuni, sette, restano aperti perché tecnicamente inamovibili (per [illegible] sull'A1 tra Orte e Roma, sull'A3 Napoli-Salerno e sull'A7 Serravalle-Genova).

Se la maggior parte degli italiani resterà in patria, molti andranno all'estero: mete preferite le grandi capitali europee ma anche il mare della Grecia e della Spagna e, più lontano, quello [illegible] Caraibi e dell'Egitto. Gli aeroporti saranno, quindi, affollati. A Fiumicino è previsto [illegible] record di presenze, con una crescita del traffico del 26,74% rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno. E se volate da/per la Sicilia, qualche disagio potrebbe causarlo la chiusura dello scalo di Catania: l'aeroporto di Fontanarossa resterà fuori uso, causa cenere dell'Etna, fino alle 18 di lunedì.

Gli italiani in partenza per le agognate vacanze si preparano ad un week-end faticoso e sudato. Ma anche chi resta in città ha di che preoccuparsi. A parte le temperature tropicali, nei prossimi giorni sarà problematico persino comprare il latte. Il 50% degli esercizi commerciali sarà «chiuso per ferie». (l. ml.)



Code in autostrada: [illegible] cominciato il grande esodo di agosto



Le operazioni di spegnimento del rogo alla discarica di Ostaglio che sorge a fianco dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria

Fumo e caos sulla Salerno

Incendiata discarica, corsie chiuse a singhiozzo

Fulvio Milone
SALERNO

Volute di fumo grigio e dall'odore pestilenziale rimangono [illegible] spese sul nastro d'asfalto, immergendo l'autostrada in un'atmosfera cupa, opprimente. «Se almeno ci fosse un po' di [illegible] si riuscirebbe a vedere qualcosa», sospira un vigile del fuoco: da quattro ore combatte una battaglia dall'esito incerto contro l'incendio che cova da giovedì sera sotto l'immondizia. Non bastavano i cantieri, le deviazioni continue, le strettoie, gli smottamenti e gli imbottigliamenti. Sull'A3, la Salerno-Reggio Calabria, si è abbattuto [illegible] altro flagello: la discarica di Ostaglio, che si innalza a poche decine di metri dal guard rail, è in fiamme. Proprio ora che è cominciato [illegible] grande esodo. Per gli italiani che in [illegible] stanno andando al Sud, la vacanza è un inferno. A causa della scarsa visibilità, ma soprattutto dei miasmi tossici eruttati [illegible] quel vulcano fatto di rifiuti, è stata chiusa a singhiozzo la corsia nel tratto compreso fra Saler[illegible] [illegible] Pontecagnano. Le ripercussioni sul traffico [illegible] gravissime: «Questo [illegible] (ieri per chi legge, ndr) c'è una coda di macchine lunga oltre dieci chilometri. E' solo l'inizio, - spiega un operatore dell'Anas di Salerno -. Gli automobilisti [illegible] costretti a uscire dall'autostrada per poi rientrare a Pontecagnano. Speriamo che durante la notte la situazione migliori, anche se ci contiamo poco».

Dannate vacanze per gli italiani diretti al Sud. E dire che quest'estate è stato addirittura varato [illegible] piano per evitare gli ingorghi di sempre. L'Anas a fine luglio ha annunciato la chiu[illegible] temporanea [illegible] ventotto cantieri nel tratto a maggiore rischio, [illegible] che [illegible] terza corsia in tutto il tratto salernitano dovrebbe divenire realtà nel 2002. I disagi, però, [illegible] mancano, perchè in molti casi non è stato possibile sospendere i lavori. E [illegible] «salti» di carreggiata ora si aggiunge ora il fumo velenoso della discarica in fiamme. «Ecco l'Etna in eruzione»: ha ancora la forza di ironizzare Marco Orza, da Perugia, che con moglie [illegible] figlio di tre anni punta con la sua Skoda verso [illegible] mare di Sibari. L'auto percorre a passo d'uomo sotto il sole cocente l'unica cor[illegible] aperta. Con lui, per centinaia di automobilisti intrappolati la partenza [illegible] diventata un'avventura. «Questo è solo il principio - avverte un funzionario dell'Anas -. Il peggio d[illegible]bbe venire sabato, primo week end di agosto».

Ora che la frittata è fatta, c'è chi dice che il rogo della discarica di Ostaglio poteva essere evitato. «Già nei giorni scorsi avevamo sollecitato il [illegible] di Salerno [illegible] intervenire per prevenire i rischi provocati dal sito che si trova a poca distanza dall'autostrada», spiegano [illegible] l'Anas. Ma il sindaco Mario De Biase si scarica di ogni responsabilità: «Altri incendi si so[illegible] verificati nei giorni scorsi. L'avevo detto che episodi analoghi avrebbero potuto ripetersi. Ormai Ostaglio è un problema [illegible] protezione civile, perchè siamo in presenza di una bomba ecologica».

> Lunghe code e disagi
> L'Anas: «Avevamo chiesto interventi per evitare rischi, è stato inutile»
> Il sindaco replica: «Ormai si tratta di una bomba ecologica»

Proprio così, una bomba ecologica. La montagna putrida che incombe sull'autostrada custodi[illegible] l'immondizia prodotta dai salernitani negli ultimi cinque mesi. E' uno dei tanti mostri creati dall'emergenza-rifiuti che da quest'inverno attanaglia tut[illegible] [illegible] regione. Ma questa volta il danno sembra proprio irreparabile. «Siamo convinti che il fuoco sia s[illegible] appiccato proprio dall'autostrada», spiega un vigile. Appiccato? «Dietro il rogo c'è la mano dell'uomo, anche se per il momento sarebbe azzardato parlare di dolo. Forse un'automobilista ha buttato una cicca accesa oltre il guard rail, le sterpaglie hanno preso fuoco e l'incendio [illegible] è propagato fino alla discarica che è gonfia di biogas».

Dalle nove [illegible] [illegible] dell'altra sera, l'A3 è stata catapultata nell'inferno. Le autopompe sono rimaste in funzione per tutta la notte, mentre le pattuglie della polizia stradale deviavano il traffico sull'altra corsia. In mattinata gli elicotteri del servizio antincendi sono riusciti a domare all'esterno della collina dei rifiuti, le cui vis[illegible] però continuano a bruciare. Che l'incendio non sia aff[illegible] spento lo dimostra l'alta colonna di fumo che invade l'A3. «Siamo preoccupati - spiega un vigile del fuoco -: dalla discarica [illegible] stanno sprigionando sostanze tossiche prodotte dall'immondizia in decomposizione».

IN BREVE

PIACE IL SERVIZIO CIVILE
Piace ai giovani il servizio civile e il 41% è disponibile ad impegnarsi volontariamente in questa esperienza, anche quando non si sarà più l'obbligo di leva; ancora più convinte le donne (46,9%). Sono i risultati di un'indagine commissionata dall'Uffi[illegible] nazionale per [illegible] servizio civile, realizzata da Datamedia [illegible] un campione di 1.000 giovani. Il 65,6% degli intervistati dichiara d'apprezzare chi lo sceglie e ben il 66,6%, se obbligato [illegible] svolgere un servizio per la Patria, opterebbe per il servizio civile. Per il 59,5% dei giovani il servizio dovrebbe interessare le attività connesse alla tutela delle fasce sociali più deboli, per il 45% il campo sanitario e per il 33% l'ambiente.

UCCISE I FIGLI: È INCAPACE
Era totalmente incapace d'intendere e di volere al momento dei fatti Jadranka Kulevo, la macedone di 36 anni che il 29 giugno uccise a coltellate i propri figli di 6 [illegible] 5 [illegible] nella sua abitazione di Crotone, alle porte di Roma. E' [illegible] risultato di una perizia psichiatrica, disposta dal gip. La donna, che è ricoverata nell'ospedale di Monterotondo, durante [illegible] suo interrogatorio davanti al gip Andrea Vardaro aveva dichiarato di aver ammazzato i bambini dopo che il marito [illegible] manifestato la sua intenzione di allontanare i figli da casa per accompagnarli dai nonni.

TENTA IL SUICIDIO EVIRANDOSI
È di Ravenna, ha 45 anni, [illegible] si chiama Francesco Nostri l'uomo evirato, salvato da alcuni pescatori mentre stava per annegare nel mare anconetano di Portonovo. L'uomo, i cui genitali al momento del salvataggio erano quasi completamente staccati dal corpo, è stato sottoposto a un intervento chirurgi[illegible] per ricucire le ferite. Dalle indagini si è appreso che si è trattato di un tentativo di suicidio. [illegible] analisi hanno riscontrato che l'uomo mostrava un tasso molto alto di [illegible] pericoloso mix, altamente stupefacente.

AEREO FUORI PISTA A ZURIGO
Un aereo Alitalia proveniente da Milano Malpensa è finito fuori pista, senza alcuna conseguenza per i passeggeri, all'aeroporto di Zurigo. L'Alitalia precisa che l'aereo, un 568, con 46 passeggeri a bordo, dopo [illegible] toccato terra, a causa delle pessime condizioni meteo è uscito di pista e il comandante ha riportato il velivolo in linea in modo rapido, permettendo all'aereo di arrivare al parcheggio al quale era destinato senza l'aiuto dei mezzi di soccorso.

FURTO SORPRESINE, CONDANNE
Due delle sei p[illegible]e arrestate nell'ambito dell'inchiesta sul traffico delle sorpresine degli ovetti kinder Ferrero sono state processate in tribunale [illegible] Alba. Sono i coniugi Luca Costantini (35 anni) [illegible] Daniela Nervo [illegible] anni), residenti a Piobesi d'Alba che hanno patteggiato, rispettivamente, [illegible] e 4 mesi di reclusione, per furto. Erano accusati di essersi appropriati delle sorpresine destinate agli ovetti, allo scopo [illegible] commercializzarle tramite una rete di ricettatori.

NESSUN VOLO A CATANIA FINO A LUNEDI' PER LA TROPPA CENERE LAVICA SULLE PISTE

Etna, l'emergenza è ora all'aeroporto chiuso

Fabio Albanese
CATANIA

Finita, almeno per il momento, l'emergenza alle alte quote, l'Etna ha aperto un altro fronte, stavolta [illegible] valle: è quello dell'aeroporto Fontanarossa di Catania, che giovedì [illegible] [illegible] [illegible] chiuso per l'ennesima volta al traffico e che [illegible] bloccato sino a lunedì sera. Una decisione che è stata presa ieri mattina dai [illegible] li dello scalo proprio quando l'aeroporto avrebbe dovuto riaprire ai voli. Il responsabile è la cenere che, dalle bocche di quota 2550, continua a cadere su mezza Sicilia orientale e che ha già provocato qualche danno agli aeromobili. Piccole cose, qualche filtro intasato, [illegible] sufficienti a fare scattare l'allarme. I piazzali e la pista [illegible] ricoperti da una spessa coltre nera e inutili [illegible] le opere di spazzamento visto che la pioggia vulcanica continua a cadere.

C'è pericolo anche per gli aerei in volo nella zona e così è arrivata la decisione che non ha precedenti per Fontanarossa: chiusura per quattro giorni, decine di voli cancellati, gli altri «riprogrammati» su Palermo, Trapani, Reggio Calabria, Lamezia. Localit[illegible] che, [illegible] alcuni casi, sono talmente distanti che il viaggio in aereo risulta più breve di quello in pullman per lo spostamento tra i due scali. In questo periodo l'aeroporto [illegible] Fontanarossa registra punte record di decolli e atterraggi perché ai voli di linea [illegible] aggiungono le decine di charter che ogni giorno portano in Sicilia turisti da [illegible] Europa. Un danno enorme, tanto che il sindaco di Catania Umberto Scapagnini ha chiesto lo stato di calamità naturale per la città. Un'emergenza continua che si è riflessa anche sullo scalo palermitano di Punta Raisi, che [illegible] sopportando la maggior parte dei voli dirottati da Catania. Lì è scattata la procedura di emergen[illegible] [illegible] è stato riaperto anche la vecchia aerostazione arrivi. L'Alitalia, che eviterà lo scalo catanese «fino a nuovo ordine», ha consigliato ai propri passeggeri di recarsi direttamente negli scali alternativi per imbarcarsi sui voli che avrebbero dovuto partire [illegible] Catania.

Alle alte quote, invece, la situazione adesso è molto più tranquilla. Lo ha detto anche il presidente della Regione Totò Cuffaro che ieri ha tenuto una riunione straordinaria della sua giunta proprio a Nicolosi.

Da quasi tutte le bocche non esce più lava. Rimangono in attività solo quella di quota 2700, ma scarsamente alimentata, e quella di quota 2100, [illegible] dove la lava scende a valle ma attualmente [illegible] in zone dove non desta preoccupa[illegible]. Ieri ha sfiorato una piccola caserma [illegible] Corpo forestale, senza danneggiarla, e provocato incendi [illegible] alcuni boschetti. E' diminuito di due terzi anche il livello del tremore.



Una spettacolare immagine dell'eruzione dell'Etna vista dall'«occhio» del satellite della Nasa

[illegible] ANTICA | LA STELE DI AXUM E NUOVI STUDI A ISERNIA

L'ITALIA RESTITUISCE UN [illegible]

L'obelisco di Axum sarà restituito all'Etiopia, ma non è stata ancora fissata [illegible] data certa per il rientro. L'ha affermato [illegible] sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica, escludendo che l'operazione possa avvenire entro l'anno. Ha poi ribadito che il governo etiopico dovrà condividere con l'Italia le responsabilità legate al trasporto [illegible] ha negato che ci siano contrasti con il ministero per i Beni Culturali e in particolare con il sottosegretario Sgarbi, contrario al trasferimento della stele. Mantica ha ammesso che non si può [illegible] la certezza matematica che la stele verrà rimontata ad Axum senza subire il minimo danno



LE [illegible] DELL'UOMO NELLA PALUDE

Intelligente e padrone del territorio [illegible]Homo Aesernensis che abitava vicino a Isernia 700 mila anni fa. La campagna di scavi nell'insediamento «La Pineta», uno dei più importanti a livello europeo, fornisce nuovi elementi per capire l'uomo preistorico. I ricercatori dell'università di Ferrara hanno fatto nuove scoperte: l'Homo Aesernensis utilizzava come rifugi le lingue [illegible] i cordoni [illegible] terreno travertinoso che si insinuavano all'interno di [illegible] umide, come laghi e paludi. Una volta tornati all'interno dei percorsi emersi dalle acque scarnificavano le prede e lavoravano la pietra

Trovato il tesoro del «galeone perduto»

Era affondato nella baia di Montevideo

MONTEVIDEO

La leggenda racconta di un nuotatore africano che si allenava ogni giorno, d'estate come d'inverno, [illegible]lle acque di fronte alla spiaggia di Carrasco a Montevideo. Non di rado (ma non ci sono dati storici) se ne tornava a riva con piccoli dischetti lucenti nascosti fra i denti: nelle sue peregrinazioni fra le onde [illegible]va a[illegible] impossessarsi di una o più monete d'oro.

Quella sua fortuna da nuotatore-cacciatore di preziosi, a metà del XIX secolo, aveva scatenato una corsa all'oro. In molti [illegible] erano messi alla ricerca del tesoro, il sospetto era forte: una nave d'altritempi affondata e all'interno una ricca «cassaforte» di monete. Per 150 anni le imprese dell'uomo-delfino dalla pelle scura, campione di costanza [illegible] mare, è rimasta una leggenda, senza un riscontro certo, né un fondo di credibilità. Soltanto testimonianze tramandate, ma nessuno ave[illegible] visto quelle monete. Oggi si è scoperto che il racconto tanto immaginario non era.

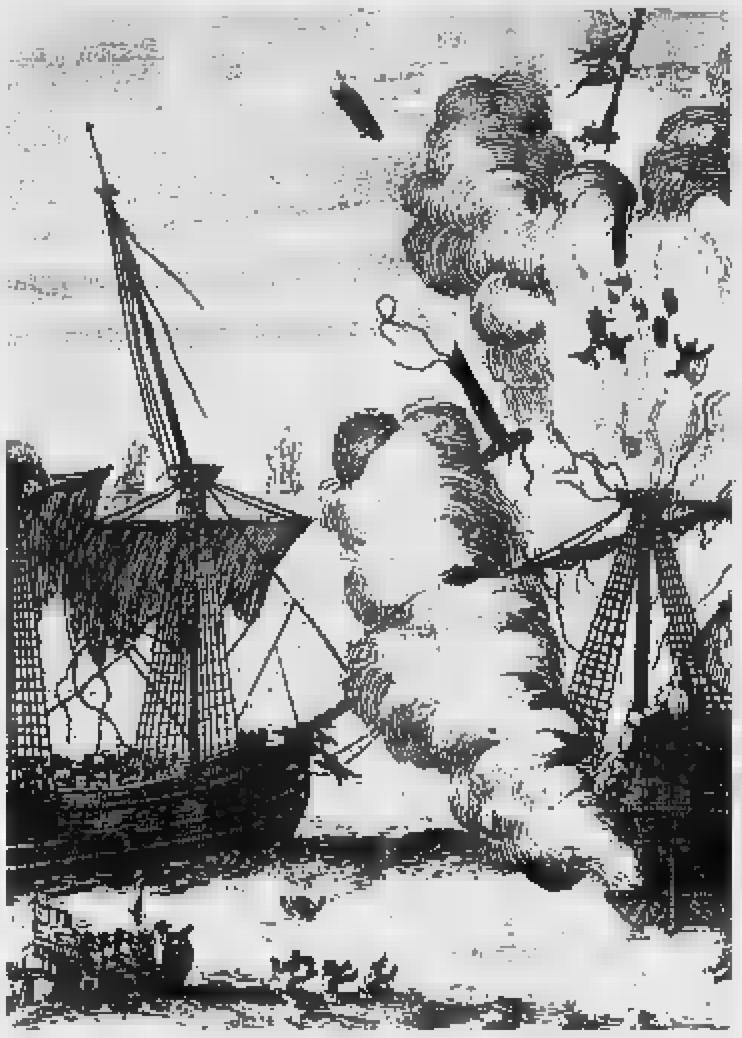
Un gruppo di cercatori d'oro argentini, guidati da Ruben Collado, ad appena duecento metri dalla spiaggia Carrasco di Montevideo, in Uruguay, si è imbattuto nella zona di coperta di un antico galeone, affondato nel Rio della Plata il 2 luglio 1752.

Per l'équipe è stato ben di più di una vittoria, un bingo miliardario dal valore inimmaginabile: Le prime ispezioni della nave del XVI secolo (quasi sicuramente adibita a trasporto, con tre o quattro alberi, utilizzata per le grandi traversate dell'oceano) hanno rivelato che il teso[illegible] esiste ed [illegible] quantomai straordinario: monete, monili, preziosi e oro per circa 150 milioni di dollari (la bellezza di 320 miliardi).

Se quest'ipotesi fosse confermata il gruppo di Callado intascherebbe più di 150 miliardi di lire, in base a un accordo con lo Stato uruguaiano che prevede la divisione al cinquanta per cento dei beni recuperati dalle navi affondate e dai relitti scoperti nel Rio della Plata.

In realtà i cercatori d'oro capitanati da Callado [illegible]vano localizzato il galeone, battente bandiera spagnola, già nove anni fa, a metà del 1992. L'équipe aveva immediatamente pensato a commercializzare il tesoro: [illegible] stata bandita un'asta in Uruguay e negli Stati Uniti di tutti i beni già rinvenuti (150 monete d'oro, cannoni, proiettili e numerosi mobili). Così la leggenda ora diventa testimonianza e rappresenta un dato che dà credito alle speranze di trovare una grossa quantità di preziosi a bordo della «Nuestra Señora de la Luz».

Per ora non si conosce il porto spagnolo di provenienza, né la destinazione di quel tesoro gelosamente conservato dall'oceano. Il galeone forse - ma è soltanto un'ipotesi - partì da una di quelle città di mare, come Las Palmas de Gran Canaria, dove ad ottobre di ogni anno, con una spettacolare processione di barche, si festeggia proprio la Nuestra Señora. [g. p. m.]



Il galeone «Nuestra Señora de la Luz» affondò nel 1752. A fianco: battaglia tra un galeone e un vascello pirata

SCOPERTA NEL MARE DI HAITI LA NAVE DEL CORSARO CHE BRUCIO' PANAMA E DIVENTO' GOVERNATORE

L'ultimo segreto di Morgan pirata pentito

Domenico Quirico

E' giusto che la tomba del «Merchant Jamaica», la nave di Henry Morgan sia lì, nella sabbia fine dell'isola delle mucche, a un tiro di voce [illegible] quella che [illegible] volta [illegible] Hispaniola e oggi [illegible] Haiti. L'hanno ritrovata i subacquei [illegible] una società tedesca di esplorazioni marine a caccia di tesori. Sta rannicchiata su un fianco con [illegible] decina di cannoni ancora ben in ordine sul ponte, le pietre di basalto inglese come zavorra e che [illegible] state una delle prove che quelli era davvero [illegible] nave del conquistatore [illegible] Porto Bello e di Panama. Una tempesta la squassò fino a farla affondare, la rabbia improvvisa di quelle acque normalmente calde e pacate [illegible] il rhum. Non [illegible] sono [illegible] [illegible] bordo del vascello. Stava infatti partendo per la caccia sulla rotta dell'oro; aveva gettato l'ancora vicino all'isola, come voleva la tradizione della filibusta, per riempire la cambusa e stipulare il contratto: Era sempre stato così all'epoca felice della «fratellanza della costa» quando sulle navi vigeva la democrazia e il capitano e il mozzo avevano entrambi voce in capitolo. I bucanieri scendevano a terra, uccidevano un po' del bestiame brado che popolava l'isoletta e lo cucinavano «alla bucana». Mentre caricavano le provviste e si lucidavano i cannoni, tra tumulti e qualche coltellata di chi non era d'accordo, si fissavano le quote del (futuro) bottino. Poi non c'era che aspettare. La preda arrivava arrancando, carica dell'argento che indios nudi come vermi, corrosi dalla tisi e tremanti per il mal di montagna, raschiavano ogni anno con più fatica nelle miniere del Potosí, in Perù. Per sapere la data di partenza del convoglio bastava fiutare quando si alzava il vento favorevole per l'Europa. Anche la [illegible] non riservava sorprese: le navi facevano scalo a l'Avana [illegible] poi, ben scortate, salpavano verso la Spagna e i forzieri sempre vuoti [illegible]re.



I pirati erano pazienti. Qualche galeone in avaria [illegible] troppo carico [illegible] sempre indietro, e allora la muta delle navi corsare, come ben allenati sciacalli, iniziava la caccia. Erano vascelli modesti (il «Merchant Jamaica» misura 35 metri), ma guizzanti, robusti, veloci. Sfidare i cannoni delle fortezze galleggianti con la bandiera del re sarebbe stata follia. Meglio puntare sulla sorpresa, il terrore, l'imprevedibilità. Nelle taverne di Hispaniola correva ancora, dopo anni, la fama del «francese», Pierre Legrand, che aveva assaltato un galeone con una piccola nave a remi e poi era tornato nella sua Dieppe pilotando la preda zeppa d'oro.

Dopo la caccia, mentre il galeone finiva malinconicamente di bruciare, si tornava all'isola delle mucche per la spartizione. Bisognava dividere il bottino prima [illegible] disperdersi nelle mille taverne di Kingston, dove creole ardenti aspettavano la loro parte. Si fissavano i compensi per chi aveva subito ferite e amputazioni (c'era un tariffario che, con capitalista sollecitudine, l'«insurance Field» americana ha comparato [illegible] le indennità pagate dalle assicurazioni moderne agli operai infortunati: le cifre sono identiche!). Ma questi era[illegible] i vecchi tempi. Morgan [illegible] un pirata diverso, un capitalista dell'abbordaggio che pensava più che alla gloria ai profitti. Lui non si sarebbe mai sporcato le mani con il cavalletto, la tortura praticata per costringe[illegible] gli ostaggi a rivelare dove erano nascosti i tesori: quella era la specialità di vecchi ribaldi come l'Olonese o Rock il brasiliano. Lui, Morgan, trattava i suoi affari con i governatori. Dopo aver saccheggiato Panama portandosi dietro cento muli carichi d'oro, era fuggito con la sua nave lasciando i compagni senza bottino, senza cibo e con sole dieci sterline a testa.

La notizia che [illegible] vecchio [illegible] delle sue imprese era affondata [illegible] gli procurò nessuna nostalgia. Perché, nel frattempo, era diventato Sir Henry Morgan vice governatore della Giamaica. Nessuna traccia del vecchio comandate che puzzava di salsedine [illegible] di abbordaggi. [illegible] un notabile sussiegoso che intentava cause agli editori di un libro in cui si diceva fosse figlio di uno schiavo; e mostrava a tutti la tabacchiera che il re gli aveva donato. Solo la passione per il rhum era rimasta lo stessa; l'uomo che gli spagnoli consideravano un diavolo era ingrassato e soffriva di gotta. I pirati adesso li faceva impiccare: si ostinavano [illegible] credere che i tempi fossero sempre quelli della Filibusta.

Reperti per 70 miliardi

Traffico archeologico Sgominata una banda

FOGGIA

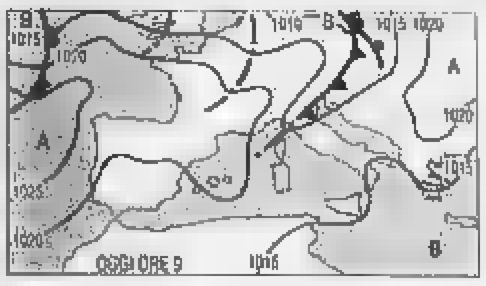
È di 70 miliardi il valore dei beni archeologici sequestrati dai carabinieri in sei regioni d'Italia nell'ambito dell'operazione che ha permesso di arrestare 37 persone [illegible] Puglia, Campania, Calabria, Lombardia, Sicilia e Lazio. Altre otto persone sono ricercate, tre delle quali risiedono in Svizzera.

Secondo l'accusa, gli arrestati avrebbero trafficato reperti archeologici a livello internaziona[illegible] vendendoli dalla Svizzera [illegible] musei privati e a collezionisti di Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna e Giappone. Durante l'operazione, coordinata dalla procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, [illegible] [illegible] sequestrate [illegible] [illegible] [illegible] antiche di epoca compresa dal quinto secolo a.C. al secondo d.C., 922 reperti archeologici in bronzo e ferro, 236 reperti ceramici e tre metal detector utilizzati da tombaroli professionisti.

Le indagini dei carabinieri hanno permesso di ricostruire l'organigramma dell'organizzazione capeggiata, secondo l'accusa, da Orazio Di Simone, un giardiniere originario di Gela (Caltanissetta) ma residente in Svizzera. Sono ricercati, tra gli [illegible]ri, un imprenditore di Chiasso (Svizzera) e datore di lavoro di Di Simone, Silvio Salvini, e una cittadina svizzera, titolare di una galleria d'arte, della quale non [illegible] stato reso noto il nome: anch'essi [illegible] ritenuti dagli investigatori [illegible] vertici dell'organizzazione internazionale. Secondo quanto accertato dai pm della procura di Foggia, la base operativa dell'organizzazione era in Svizzera dove i reperti venivano trasportati dall'Italia, e dove venivano creati falsi documenti che attestavano l'appartenenza degli oggetti a collezioni private. [illegible] questo modo migliaia di beni, secondo i carabinieri, sarebbero stati commercializzati all'estero. [a.L.]

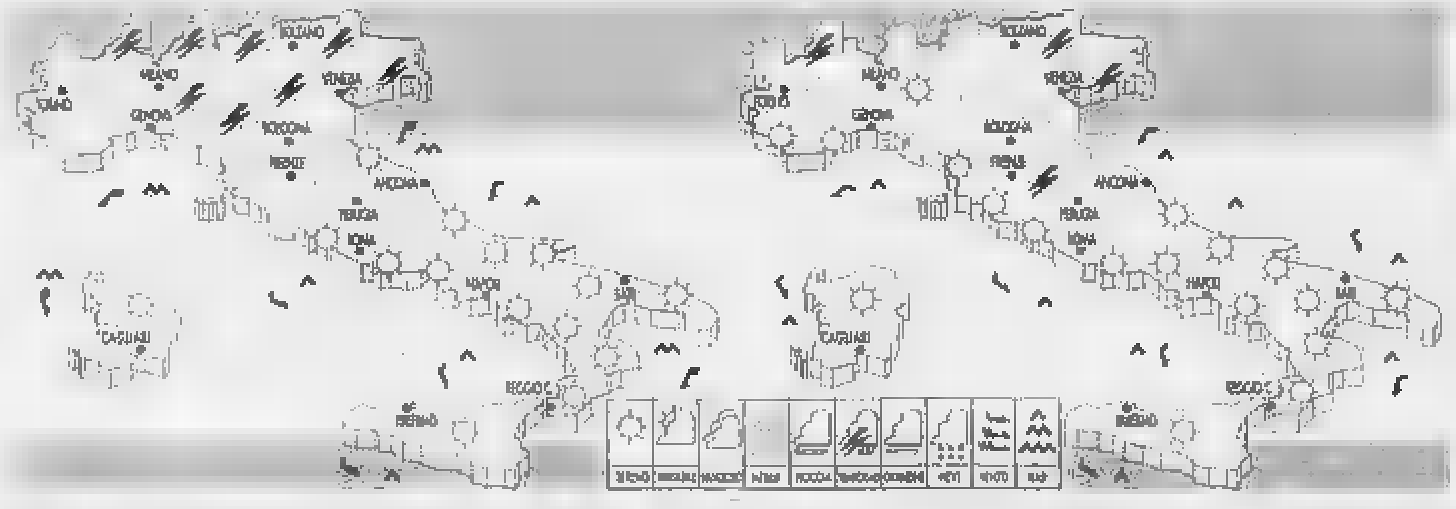
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



[illegible] PICCOLO REFRIGERIO. Arriva un minimo quanto temporaneo refrigerio a rompere l'assedio della calura. Le correnti atlantiche indirizzano verso la penisola i primi «sbuffi» di [illegible] fresca ma ci vuole ben altro per smantella[illegible] la cappa anticiclonica che grava sulla penisola.

Tendenza per dopodomani. [illegible] prima parte della giornata prevarrà il sereno, poi nel pomeriggio si svilupperanno delle nubi cumuliformi sulle zone alpine e su quelle appenniniche del Centro-Sud dove non si esclude qualche occasionale e breve piovasco locale.



[illegible]. Sulle regioni di Nord-Ovest nuvolosità residua in dissolvimento. Sul resto del Nord [illegible] nuvoloso [illegible] temporaneamente coperto con piovaschi temporaleschi e rischio di qualche grandinata. Parziali annuvolamenti sulle zone appenniniche settentrionali e centrali.

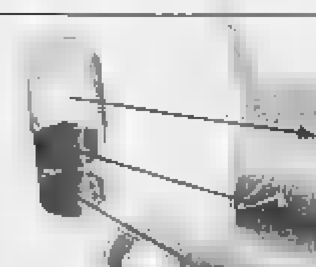
DOMANI. Al Nord ed al Centro da poco nuvoloso a localmente nuvoloso sulle zone alpine ed appenniniche dove, durante le ore pomeridiane, insorgeranno delle locali nubi temporalesche. Leggera flessione del caldo anche al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	23	36	Bari	19	32
Bolzano	22	34	Firenze	22	36	Napoli	22	33
Verona	22	33	Pisa	21	36	Potenza	20	32
Trieste	24	32	Ancona	20	37	S. M. Leuca	25	32
Venezia	22	31	Perugia	20	36	R. [illegible]ria	24	31
Milano	23	33	Pescara	np	np	Palermo	23	31
Torino	22	27	L'Aquila	17	33	Catania	21	33
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	22	36	Messina	25	33
Genova	26	30	Roma Fium.	19	37	Alghero	20	34
Imperia	23	29	Campobasso	23	34	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 5 AGOSTO)

	[illegible]	min			max	min	
Amsterdam	[illegible]	15	nuvoloso	Lisbona	30	19	parz. nuv.
Atene	[illegible]	23	sereno	Londra	19	16	piovaschi
Bangkok	35	27	sereno	Los Angeles	27	20	sereno
Berlino	20	12	nuvoloso	Madrid	31	16	sereno
Bruxelles	21	14	nuvoloso	Monaco	19	10	piovaschi
Bucarest	31	16	sereno	Montreal	31	[illegible]	sereno
Budapest	29	16	temporali	Mosca	24	16	parz. nuv.
Buenos Aires	23	9	parz. nuv.	New York	31	24	sereno
Copenaghen	19	13	nuvoloso	Parigi	23	15	nuvoloso
Dublino	19	9	piovaschi	Pechino	33	22	sereno
Francoforte	21	12	parz. nuv.	Praga	19	11	piovaschi
Gerusalemme	28	23	sereno	Rio de Janeiro	23	13	sereno
Ginevra	21	12	parz. nuv.	Sofia	33	17	parz. nuv.
Helsinki	23	14	nuvoloso	Sydney	[illegible]	9	piovaschi
Istanbul	31	21	sereno	Tokyo	29	20	sereno
Il Cairo	39	24	sereno	Varsavia	24	15	nuvoloso
Johannesburg	18	4	parz. nuv.	Vienna	24	12	piovaschi





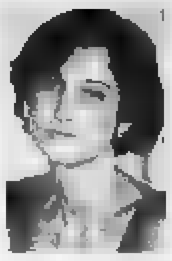


RACCHETTONI ■ SPIAGGIA? VIETATI

Il fastidioso rumore dei racchettoni sul bagnasciuga spesso è oggetto di liti tra bagnanti, tra chi rivendica il sacrosanto diritto di riposarsi al sole, ■ silenzio e senza ricevere una palla in testa, e chi sostiene di poter giocare senza limiti. Per far fronte alle liti che ogni estate sorgono tra i bagnanti, l'Aduc, associazione di consumatori, ha stilato un decalogo dei diritti e doveri dei vacanzieri in spiaggia. Sarà distribuito in molti luoghi di villeggiatura italiani. L'Aduc ricorda che le spiagge so■ beni demaniali, ■ proprietà dello Stato, che vengono date in concessione a gestori (che possono chiedere un biglietto d'ingresso) per poter usufruire di alcuni servizi quali ■ docce, ■ bagno, gli spogliatoi, il servizio di salvataggio e la pulizia dell'arenile. Pur potendo aver accesso alla spiaggia di uno stabilimento per raggiungere il mare senza pagare il biglietto ■ ingresso, l'Aduc ricorda che non si può sostare né sulla spiaggia in concessione, né sulla battigia: uno spazio che deve essere costantemente libero da persone o cose. Se non è previsto dagli stabilimenti, non è consentito l'accesso e la sosta agli animali, così come è vietato giocare a pallone, con le racchette o ad altri giochi che possono arrecare disturbo ai bagnanti

IL GRANDE CALDO

Massimo, Jennifer e gli altri amori Vip



Maria Laura Rodotà

BASTA parlare di inciuci estivi delle persone normali. E' doveroso un aggiornamento sugli amori estivi dei Vip. A voi le notizie più interessanti.

1) Il filosofo Massimo Cacciari, alla domanda «a chi farebbe ■ corte» risponde: «C'è da chiederlo? A Lucia!» (Mondella, si teme).

2) La show girl Antonella Elia «si è innamorata della testa a palla di biliardo di Stefano Morisi e si prepara a presentarlo all'ultimo vero compagno della sua vita: Puck, splendido pastore tedesco».

3) Anche Megan Gale è innamorata. Di Marzio Canevarolo, «lanciato l'anno scorso a "Carramba! Che fortuna"». I due si fanno fotografare mentre «si baciano dal loro sit-on-top kayak». Lei sta da cani con le treccine.

4) Il calciatore Billy Costacurta bacia la modella Tania ai bagni Annetta di Forte dei Marmi. Hanno in testa fazzoletti lui-e-lei, uno rosa, uno azzurro.

5) Il presidente della Camera Pier Casini, su un lettino a Fregene, dà alla fidanzata Azzurra Caltagirone un po' del suo gelato in coppetta. Poi si scambiano affettuosità.

6) «Manuela Arcuri non è più sola». Il rotocalco che così titola vuole vederla sistemata e le fa un'intervista modello caserma di Bolzaneto (light). Domanda: «Manuela, di ■ verità: Marco non è solo una simpatica conoscenza...». Risposta: «Ma dai, è troppo presto per certe affermazioni. Con Marco c'è un tenero legame, è vero. Ma è tutto così, ai primi passi». Commento: «Ora sì che andiamo meglio!». Si prosegue fino alla confessione: «Lui è un modello: sfila per Armani, Diesel..»

7) Julia Roberts pare sia tornata col marito.

8) Jennifer Lopez e il fidanzato hanno fatto qualsiasi cosa nella piscina del Delano Hotel a Miami, mettendo in imbarazzo gli altri ospiti. E battendo Casini, Costacurta ■ Megan Gale che si baciano solo. Una così Cacciari non la corteggerebbe mai. Ma forse a lei non importa, chissà.

CATTURATA DALL'«OCCHIO» DELLA NASA



La galassia al telescopio Il telescopio spaziale della Nasa ha «catturato» un'insolita immagine della galassia denominata «Eso 510-g13», che evidenzia i particolari del disco polveroso deformato. La sequenza registrata ■ telescopio mostra anche come le galassie una volta che si sono scontrate «depongono le uova» per ■ formazione di nuove generazioni delle stelle. La galassia «Eso 510-g13» ■ trova nella costellazione dell'Hydra, nella sua parte meridionale, a circa centocinquanta milioni ■ anni luce dalla Terra

pa■ ■ ■pi ■

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per ■ divertimento.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce ■ racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. È poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, ■ speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia.

■ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, ■ c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere ■ cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Quella storia per la bella Diana deve finire

E' come cavarsi un dente: una scelta dolorosa, ma inevitabile. Sono passioni che vanno talmente avanti che a un certo punto non si ■ da dove siano partite

Fabrizio Rondolino

CAVARSI un dente non è cosa facile. C'è una donna che conosco che piuttosto che andare dal dentista sarebbe disposta a lasciarsi marcire tutti i denti che ha in bocca. Non è l'unica, del resto.

Anch'io ho il terrore del dentista: e mi piacerebbe sapere perché, di tante paure, quella del dentista sia così radicata e diffusa. E mi piacerebbe sapere se da qualche parte, magari in un'università americana, qualcuno tiene delle lezi■ per spiegare ai dentisti perché fanno tanta paura, e come fare a far superare questa paura, e cose così.



Mi piacerebbe anche sapere come mai non sia ancora venuto in mente a nessuno di organizzare dei corsi per vincere la paura del dentista, sul tipo di quelli che organizzano le compagnie aeree per convincere i loro potenziali passeggeri a prendere finalmente un aereo. Avrebbero un grande successo, credo. Tra l'altro, gli aerei a volte cadono, mentre nessuno è mai morto dal dentista. Non che io sappia, almeno.

Conosco una donna che spesso, dopo aver preso un appuntamento dal dentista, non ci va, e neppure avverte che non ci va, non ci va e basta, non ci va intenzionalmente, voglio dire, e non avverte apposta, e questo le dà una grande soddisfazione. Anch'io del resto qualche volta ho fatto così: qualche volta ho disertato un appuntamento senza neppure avvertire.

Secondo me i dentisti ci sono abituati, e non se la prendono troppo a male. Forse hanno sempre un appuntamento di riserva, e questo spiegherebbe perché, spesso, ti lasciano lì ■ bocca aperta, letteralmente ■ bocca aperta, ■ se ne vanno ■ un'altra stanza e dopo un po' ritornano e ricominciano a darsi da fare nella tua bocca.

Chissà, forse tutta questa paura che abbiamo dipende dal rumore, è una questione di colonna sonora: ■ il trapano, ■ come diavolo si chiama, facesse un altro rumore quando rovista nella tua bocca spalancata, anziché produrre quel fastidioso e orribile e infinito ronzio che ti risale nel cervello, chissà, forse le cose andrebbero meglio. Per il paziente, s'intende: perché secondo me il denti■ neppure lo sente, quel ronzio. Mi piacerebbe sapere ■ qualcuno ci ha già pensato, se qualche laboratorio ha già provato a inventare un trapano che non ronza ma, dico per dire, cinguetta o sussurra ■ cos'altro. Secondo me farebbero un ■ di soldi, a inventare un trapano che sussurra.

A ogni modo, se è vero che cavarsi un dente non è una passeggiata, è anche vero che ha i suoi vantaggi. Prendiamo l'amore, per esempio. Ci sono storie che vanno avanti ■ avanti ■ avanti, ■ vanno talmente avanti che a un ■ punto non sappiamo più da dove eravamo partiti, ■ dove volevamo andare. Sono sicuro che capiate che cosa sto dicendo.

Prendiamo la storia di Marcello ■ Diana, per esempio. È una storia che cono■ bene. È una storia che non conduce da nessuna parte, è una storia che sebbene vada avanti ■ avanti ■ avanti non conduce da nessuna parte. La fine di questa storia è una fine nota: nei suoi tratti essenziali, è nota sia ■ Marcello sia a Diana.

È vero che tutte le storie devono finire, prima o poi, e ■ è certo questo un buon motivo per interromperle anzitempo. Anzi. Però ■ anche vero che una storia che ■ già finita, perché ha già intravisto il momento della propria fine, farebbe meglio a interrompersi subito. Proprio come un dente, appunto: c'è un momento in cui si capisce che quel dente è andato, finito, via. A che serve tenerlo ancora? Se non fosse per la paura del dentista, ce lo caveremmo oggi stesso. Ecco: quando una storia intravede il momento della propria fine, è qui che sono parcheggiati Diana e Marcello.

Diana una volta ha detto ■ Marcello: «Sarò sempre accanto a te, in ogni ■mento e per sempre».

Marcello ha risposto: «Il tempo che ci resta ■ più grande del tempo che ci ha preceduto».

Entrambi hanno mentito. È piaciuto loro dire quelle frasi, e nel momento in cui le hanno dette hanno creduto a ciò che stavano dicendo, si ■ emozionati, si sono commossi. E tuttavia hanno mentito, perché gli amanti possono mentire senza fingere.

Fino a un certo punto le cose paiono in nostro potere, e le parole dominano le cose, e le cose ubbidiscono. Poi ■ un punto oltre il quale le cose vanno per conto loro, scivolano altrove, imboccano altre strade; mentre le parole s'attardano sulla via, s'inebriano al loro proprio suono, replicano ■ stesse, riproducono una realtà che fuori ■ esiste più.

Le parole ■ ne stanno, e le cose se ne vanno. È a questo punto che bisognerebbe cavarsi il dente. ■ non fosse per la paura fottuta del dentista, ■ precisamente ■ questo punto che Marcello e Diana dovrebbero cavarsi il dente.

LA RISATINA

▶ Tra due uomini completamente calvi, chi è il più calvo? Quello con la testa più grossa.

▶ «Se oggi non si decide a pagarmi, dirò a tutti i suoi creditori che mi ha pagato».

▶ E' la vigilia di Natale e Babbo Natale ha quasi finito di caricare i doni sulla sua slitta magica,quando si accorge che le due renne che dovrebbero trainare la slitta sono sdraiate sul dorso con le zampe in aria irrigidite.
Preoccupatissimo, Babbo Natale chiama subito il veterinario il quale, compresa la gravità del problema, si precipita da lui.
Dopo un veloce esame tira fuori dalla tasca delle pastiglie, le fa ingoiare alle renne e subito queste balzano ■ piedi pronte a partire.
Al che Babbo Natale, esterrefatto, ■ rivolge al medico dicendo: «Perbacco, portentosa questa medicina. Come si chiama?».
Il dottore tira fuori dalla tasca la scatola, la guarda e fa: «volta ren».

▶ «Il mio cane mi riconosce a chilometri di distanza; che ne dici?»
«Dico che dovresti lavarti più spesso».
Gegio (Torino)

▶ Allo zoo: «Ed ecco, signore e signori, ■ boa più grande del mondo, che mangia una vacca ■ giorno. Signora.... stia lontana dalla gabbia per favore»

▶ Il contadino munge la sua mucca, a un tratto questa si gira e gli dice: «Ma dimmi un po', sono tre mesi che mi tocchi le tette ed ancora non mi hai dato un bacio».
C. Deorsola

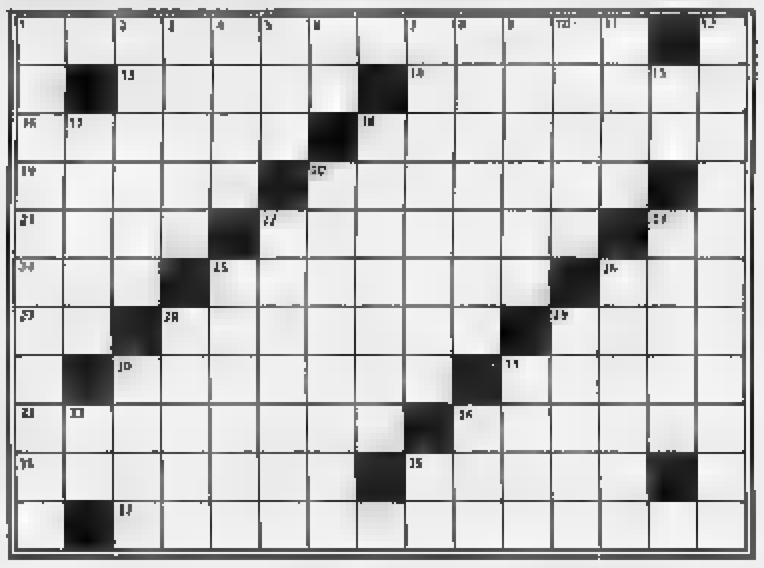
▶ «Dottore, non bevo, ■n fumo, non mi drogo, non vado ■ cerca di donne, posso campare cento anni?».
«Certo, ma che cosa ci campi a fare?»

Invitiamo i lettori a inviarci ■ loro barzellette: le più divertenti ■ pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la ■ ■

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Bevanda nociva per l'apparato digerente - **13.** Sono sparsi per il Mondo - **14.** Addestravano i gladiatori - ■ Amori da sogno - **18.** Locale per cinefili - **19.** Coppia ■ elementi - ■ Argomento pretestuoso - **21.** Colore giallo rossastro - **22.** Agente patogeno - **23.** Sono pari in amore - **24.** Duecentouno a Roma - **25.** Il nome di Paone, impresario teatrale italiano - **26.** Ronald, per gli amici - **27.** Magliaro senza maglia - **28.** Tipo di ficus, originario dell'India - **29.** Primitivi segni nordici - **30.** Decisa perseveranza - **31.** Regione autonoma della Cina - **32.** Brano di introduzione - **34.** Le cose dovute agli altri - **35.** Nome da donna, ■ origine sabina - **36.** Pancetta affumicata - **37.** La parte centro-meridionale ■ Nuovo Mondo.

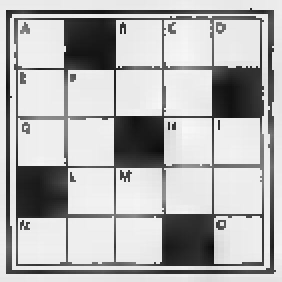
VERTICALI: 1. Il creatore della *Valentina* a fumetti - **2.** Gruppi di alveari - **3.** Un'alternativa alla ferma - **4.** Pitture, dipinti - **5.** Mitiche divinità nordiche - **6.** Decisa affermazione - **7.** Livida, olivastra - **8.** Il console che assediò Cartagine, nel 149 a.C. - **9.** Elemento di una catena - **10.** Serie di fenomeni ricorrenti - **11.** Capitale della Norvegia - **12.** Studia ■ analogie tra macchine e organismi viventi - **15.** Si dà confidenzialmente - **17.** Argine letterario - **18.** Produce burro ■ formaggi - **20.** Fabbricanti di bluse - **22.** Regione della Somalia - **23.** Claude, pittore francese - **25.** Cisti della bocca - **26.** Gemme rosse - **28.** Città brasiliana - **29.** Mitico cavallo da corsa - **30.** Un prefisso da mille miliardi - **31.** Custodia per reliquie - **33.** Nel rublo e nella rupia - **34.** Preposizione articolata - **36.** Fine del cruciverba.

■

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, ■ schema qui riportato ■ deve ■ riempito con ■ parole, ma ■ ■ numeri (ponendo ■ cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da ■ sola cifra

ORIZZONTALI:

A) I termini di un monomio - ■) ■ binario - ■ I secondi di un'ora - G) ■ lettere dell'alfabeto ebraico - H) Il numero atomico del lutezio - L) L'altezza in metri del monte Annapurna I - N) L'anno in cui gli Arabi completarono la conquista della Sicilia, espugnando Taormina - ■ I ■ di Akira Kurosawa.



■

Il perimetro ■ centimetri di un quadrato che misura ■ ■ di lato - B) La base del nostro sistema numerico - C) L'anno in cui Enrico IV si recò, penitente, a Canossa - ■ Il valore del Matto dei tarocchi - F) ■ lunghezza in chilometri del Rio delle Amazzoni - I) Sportello Commerciale Telecom - ■ Il prefisso fisso di Milano - N) La più piccola potenza dispari di un numero primo.

TELE(ANA)GRAMMA

Le dieci righe ■ seguente testo telegrafico corrispondono ad altrettanti anagrammi di noti esponenti politici dell'attuale maggioranza di governo. Quanti riuscite a individuarne?

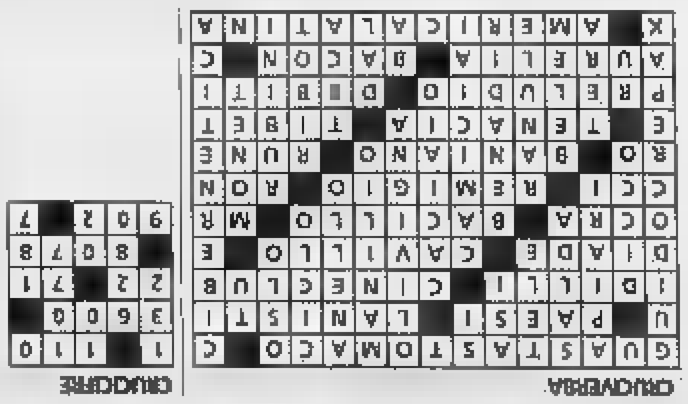
Munire il Gi-Otto!
L'affare è casto;
tanti angeli
fan i crani gonfi
sol a calci, ■ judo...

È l'arbitro scelto,
in difesa ricopre danni,
copre allarme,
precise verità...
Si imporrà arguzia?...

LE SOLUZIONI

TELE(ANA)GRAMMA

Soluzioni
I nomi anagrammati, nell'ordine:
Giulio Tremonti
Raffaele Costa
Gianni Letta
Gianfranco Fini
Claudio Scajola
Roberto Castelli
Pierferdinando Casini
Marcello Pera
Cesare Previti
Maurizio Gasparri




Scopri la differenza!
in tutti i centri Sim
un cellulare Nokia
e un morbido telo mare*
ad un prezzo eccezionale!
Speciale:
3310 + Carta Ricaricabile Omnitel
L. 339.000*
NOKIA
CONNECTING PEOPLE
* Offerte valide per il mese di Agosto e fino ad esaurimento scorte
compreso nel prezzo
una di queste compilation!*
The Chillout & Lounge experience
omnitel
Rivenditore Autorizzato
www.simclub.it
Sim
SOLUZIONI PER COMUNICARE
Numero Verde
800-98.53.53

NOVITA' IN SALA OPERATORIA



[illegible] CONTRO I TUMORI

Guerre stellari entra in sala operatoria. E a sostituire [illegible] famosa spada laser è un micro bisturi al laser in grado di eseguire interventi chirurgici delicatissimi nelle zone più difficili da raggiungere nel cervello. Un [illegible] laser a diodi capace di concentrare sulla punta i raggi [illegible] luce è stato utilizzato in sette interventi chirurgici su particolari tumori (meningiomi) dall'équipe dell'istituto di neurochirurgia dell'Università Cattolica di Roma guidata dal professor Giulio Maira. Questo nuovo laser ha la caratteristica di essere portatile, con la sorgente di energia grande quanto un grosso libro; trasmette la luce ad un manipolo con una punta a contatto, un vero e proprio microbisturi di luce. Queste qualità, spiega Maira, fanno [illegible] che il bisturi sia più potente, più preciso [illegible] con una maggiore capacità di coagulazione. Il microbisturi [illegible] stato usato in sette casi di meningiomi della base del cranio, [illegible] malattia tumorale abbastanza frequente che ha [illegible] caratteristica di essere fissata sull'osso in un punto molto delicato della testa [illegible] di essere estremamente sanguinante. Questi tumori, inoltre, sono vicini a strutture come [illegible] arterie carotidi e i nervi ottici. Maira prevede che lo strumento possa essere utilizzato anche per interventi [illegible] altre malattie

Supercorpi [illegible] 4 mila miliardi

In Italia 500 mila interventi di chirurgia estetica

Daniela Daniele
ROMA

Al primo posto fra le richieste c'è un seno nuovo In aumento le ragazzine che come regalo invece del motorino chiedono qualche taglia in più modello Manuela Arcuri

Sale il numero degli uomini, un aumento del 60% Ricorrono al bisturi soprattutto i manager per ridurre rughe borse sotto agli occhi o per rimodellare gli addominali

Passata la fobia del silicone, uno studio condotto [illegible] Bethesda avrebbe spazzato via i dubbi sulla nocività, il [illegible] rifatto vive [illegible] nuovo boom. Però, attenzione: non va più la supermaggiorata alla Baywatch ma piuttosto un'armonica figura, dotata di misure evidenti, ma, per carità, non debordanti. «L'importante, dottore, è che non si noti che sono stata operata», è la preoccupazione delle donne. E tra rinoplastica, liposaspirazione, lifting e compagnia, il giro d'affari del bisturi di bellezza, si aggira intorno ai 4 mila miliardi all'anno, per circa 500 mila interventi.

Ma il seno, servito in tutte le salse da ogni telerete, e saltellante con «veline» [illegible] «letterine», resta al top della classifica. La mammoplastica tocca il 20-25 per cento di tutti gli interventi di chirurgia estetica. Anche se un brivido di misura sembra percorrere chirurghi e pazienti. «Ormai c'è concordanza, [illegible] una parte all'altra del mondo, per agire con moderazione sulle forme da rimodellare», ammette Luigi Donati, direttore dell'Istituto e della scuola di specialità di chirurgia esteti[illegible] all'Università di Milano che rivela una nuova apertura del mercato anche in India (garantito, però, che tra un miliardo di persone, [illegible] ben poche quelle che possono pen[illegible] all'estetica: le altre, cercano di sopravvivere). E c'è già chi propone un nuovo, demenziale, gioco [illegible] spiaggia: indovina chi ce l'ha rifatto?

Altra meta agognata, la liposuzione. «Prima di farla - ammonisce Donati -, il chirurgo deve chiarire che la liposu[illegible] serve a togliere adiposità localizzate e bisogna agire con cautela, per non [illegible] conseguenze gravi sulla salute. Occorre, poi, avere l'onestà di spiegare, con tatto, alla persona troppo grassa che, forse, il suo non è problema che possa risolvere il chirurgo, [illegible] una diversa alimentazione [illegible] forse un aiuto psicologico». Che [illegible] ben chiaro a un paziente di [illegible] chili che dopo un intervento troppo drastico la sua pelle potrebbe ricadere come un tendaggio barocco. Niente da dire sull'effetto estetico, a patto che si tratti, appunto, di un tendaggio.

E gli uomini? «Anche loro ricorrono sempre [illegible] più al bisturi - conferma il professor Donati -, ma se le donne sono disinvolte, i maschi cercano giustificazioni alla voglia di cancellare le borse sotto gli occhi [illegible] le rughe: sa, dottore, [illegible] un manager...si tratta della mia immagine...».

L'importante, insiste il chirurgo, è non alzare il livello delle aspettative: «Se si è stati cauti e precisi nelle promesse, va tutto bene». A patto che [illegible] renda conto che la chirurgia estetica è pur sempre chirur[illegible]. «Affidarsi a operatori di provata fiducia - consiglia l'esperto - e a strutture che offrano le [illegible] garanzie [illegible] sicurezza, ricordando che si tratta di interventi utili, [illegible] non indispensabili, da farsi solo su soggetti sani e in età ragionevole». Non [illegible] vorrebbero, ad esempio, due simpatiche vecchiette, [illegible] 83 e 87 anni, che ogni [illegible] chiedono (invano) un lifting. 4 ore di sala chirurgica e una spesa tra i 16 e i 20 milioni, per eliminare le rughe del viso, non considerando quelle del cuore che potrebbe non reggere.

[illegible] anche nei giovanissimi cresce [illegible] voglia di cambiare aspetto e se il pericolo [illegible] focalizzare un problema psicologico in un punto del corpo è sempre in agguato nei soggetti adulti, figurarsi nei ragazzi. «Eppure - osserva il chirurgo estetico Giulio Basoccu -, mi capitano ragazzine che, come regalo di maturità, invece del motorino o del viaggio all'este[illegible] hanno ottenuto di rifarsi il seno. Potenza dei media». E per non correre il rischio [illegible] [illegible] fraintese, mostrano [illegible] chirurgo la foto della star alla quale vogliono assomigliare. Quest'anno vanno di moda le curve di Manuela Arcuri.

Basoccu ha anche molti uo[illegible] tra i suoi pazienti. «Del resto - spiega -, negli ultimi tre anni il ricorso dei maschi alla nostra chirurgia è cresciuto del 60 per cento». Se tra i 40 e i 45 anni, spiega il chirurgo, i maschi chiedono soprattutto lifting e liposuzione alla pancia, tra i 16 [illegible] i [illegible] [illegible] fa da padrone [illegible] naso rifatto.

Come riconoscere i veri professionisti dagli improvvisati che operano in studio, magari nei week-end? «Il chirurgo [illegible] - risponde Basoccu - opera soltanto il paziente che va operato, riconoscendo i conflitti psicologici nascosti ed esaminando i soggetti in successivi incontri-dialogo. Inoltre, deve seguire il paziente nella delicata fase postoperatoria». Quando, cioè, [illegible] specchio gli rimanderà un'immagine di [illegible] del tutto nuova.

[illegible] SI RISCHIA



UOMINI

CORREZIONE DELLA CALVIZIE
Da 3 a 9 milioni
Aspetto irregolare, rigetto delle micrograffette, capillari, necrosi cutanea

[illegible] DEL DOPPIO [illegible]
1,5 milioni
Aspetto irregolare, infezioni, cicatrici visibili

ALLUNGAMENTO O ALLARGAMENTO DEL PENE
Da 6 a 12 milioni
Cicatrici sgradevoli, aspetto fibroso [illegible] irregolare (cattiva ripartizione del grasso), infezioni

UOMINI E DONNE

RINOPLASTICA
(ritocco del naso)
Da 6 a 10 milioni
Cicatrici visibili, deformazione delle narici o della punta del naso, naso deviato, ematomi, problemi respiratori

[illegible]
(eliminazione delle borse sotto gli occhi [illegible] messa [illegible] nuovo delle palpebre)
[illegible] 6 [illegible] 7 milioni
2 o 3 milioni (in ambulatorio)
Ciglia tagliate, cicatrici visibili, impossibilità di chiudere l'occhio, palpebre gibbose, ematomi, perdita [illegible] vista da un occhio (in casi eccezionali)

LIPOSCULTURA ADDOMINALE
[illegible] 3 a 9 milioni
Cicatrici visibili, scomparsa o spostamento dell'ombelico, ascensione dei peli pubici, flebiti, embolie, emorragie, infezioni

[illegible]
[illegible] 15 a 20 milioni
Dolori eccessivi, Ematomi, necrosi cutanee, paralisi facciali (nel caso in [illegible] [illegible] recida un nervo) cicatrici visibili, aspetto irregolare, grinze o smagliature della pelle, viso asimmetrico, infezioni, emorragie

DONNE

RIDUZIONE E AUMENTO DELLE LABBRA
Da 1,5 [illegible] 2,7 milioni
Cicatrici visibili, labbra asimmetriche, ipertrofia, durezza, tessuto a gobbe o senza orlo, reazioni infiammatorie

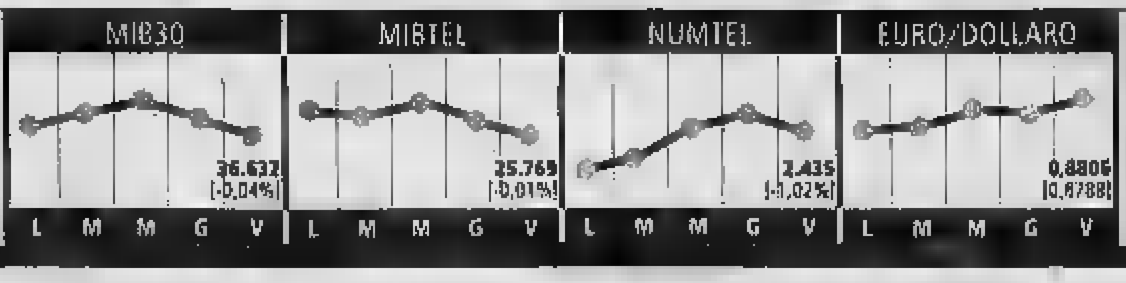
RIDUZIONE DEI SENI o immissione [illegible] protesi
Da 6 a 10 milioni
Cicatrici visibili, maggior asimmetria, insensibilità del seno, formazione [illegible] bozzoli, necrosi della pelle, ematomi, infezioni

LIPOSUZIONE
(glutei, cosce, ginocchia e gambe)
Da 3 a 9 milioni
Grandi cicatrici, onde cutanee, aspetto irregolare (buchi, gobbe) asimmetria, [illegible] cutanee, flebiti, embolia



Ritorna [illegible] volare l'attivo della Bnl

Sale del 22% a 521 miliardi [illegible] lire l'utile netto consolidato della Bnl nel primo semestre del 2001. Il cda dell'istituto ha approvato la relazione trimestrale [illegible] 30 giugno 2001. Il primo semestre dell'anno presenta [illegible] risultato lordo di gestione [illegible] 1.452 miliardi, (+15,6% sullo stesso periodo dello scorso anno), dei quali 422 realizzati nel secondo trimestre 2001. Utile ordinario (+14%), raccolta clienti (+4, 8%).



Resta in rosso la raccolta dei fondi

A luglio è di nuovo negativa la raccolta netta dei fondi di investimento: 523 miliardi di lire in rosso contro un saldo positivo di 1977 miliardi registrati a giugno. Secondo [illegible] anticipazioni di Assogestioni i risultati peggiori sono stati realizzati dai fondi bilanciati. [illegible] negativo anche gli azionari e gli obbligazionari. Buona performance, invece, per i fondi di liquidità e flessibili.

PROFUMO ENTRA NELLA NEWCO, VOCI PER LA BANCA DI ROMA. BONDI VICEPRESIDENTE SEAT. TRONCHETTI: SEMPLIFICHERO' IL GRUPPO

Unicredit risveglia Pirelli

Ft: «Fusione con Telecom e Olivetti»

Francesco Manacorda
MILANO

Unicredit apre la [illegible] alle banche nel capitale Olivetti. L'istituto ha deliberato ieri l'ingresso - già annunciato lunedì da Marco Tronchetti Provera - con una quota del 10%, nella società veicolo creata da Pirelli e Benetton che ha acquistato da Bell il 23% di Olivetti. [illegible] proprio sull'entità della partecipazione della nuova società nella holding [illegible] Ivrea è nato un piccolo «giallo». Il comunicato [illegible] Unicredito parla di una quota detenuta dalla società in Olivetti del [illegible] e poi viene rettificato affermando [illegible] la partecipazione ammonta al 27% circa - cioè la quota sempre dichiarata da Tronchetti - e che l'impegno della banca è valido fino a una partecipazione del 29,9%, cioè sotto la soglia dell'Opa obbligatoria. Un semplice equivoco, insomma, secondo i protagonisti. Ma alcune voci di mercato sostengono che Pirelli e i suoi alleati hanno davvero già in mano il 29% di Olivetti.

La partecipazione di Unicredito, pagata circa 530 milioni di euro, corrisponde a un prezzo di 3,91 euro per ogni azione Olivetti. Si tratta di una partecipazione «strategica anche per il core business di Unicredito - commenta l'amministratore delegato Profumo -. Entriamo come investitori a lungo termine e questo ci darà forza e convinzione per acquisire e concentrare su Telecom [illegible] professionali [illegible] competenze». La prossima mossa, probabilmente a metà settembre, toccherà a IntesaBci che dovrà formalizzare l'accordo per acquisire un'altra quota del 10% nella società veicolo. Qualche gradino sotto, tra i soci della Telecom, ci potrebbe poi essere spazio anche per i tedeschi della Deutsche Telekom, molto interessati al ritorno sul [illegible]cato italiano.

Tronchetti, intanto, è tornato a spiegare - pur vincolato dalle regole Antitrust - i suoi progetti per Telecom. [illegible] un'intervista all'Herald Tribune il presidente della Pirelli chiarisce che intende semplificare la struttura di controllo del gruppo: «Le holding [illegible] cascata sono un'eredità del passato. Ne ho già chiuse cinque all[illegible] Pirelli [illegible] intendo chiuderne altre». E il gruppo, dice, «deve focalizzarsi sulle telecomunicazioni e quindi c'è chiaramente un portafoglio di partecipazioni che deve essere analizzato con attenzione». Una battuta anche su Mediobanca, che [illegible] non [illegible] così rilevante come era».

Sul fronte borsistico è [illegible] registrare l'operazione del finanziere svizzero Martin Ebner. La sua Bz Group ha ceduto [illegible] 2,5% della società [illegible] finanziaria di controllo Pirelli [illegible] C. sfruttando un'opzione di vendita. Ebner, che dopo questa operazione ha ancora in [illegible] il 7,8% circa di [illegible], ha così incassato 169,3 milioni [illegible] euro, cioè circa 3,5 euro per azione rispetto [illegible] una chiusura [illegible] giovedì di 2,54 euro. La mossa del finanziere è solo tecnica: la fiducia nel gruppo resta e la partecipazione sarà reintegrata, ha fatto sapere.

Il quotidiano economico «L'operazione in ipotesi avrebbe un valore pari [illegible] 60 miliardi di euro»

Ma un'ipotesi nuova è avanzata dal Financial Times: Pirelli potrebbe [illegible] fusa con Telecom e Olivetti. Un'operazione del genere [illegible]rebbe 60 miliardi di euro e lo staff di Tronchetti Provera starebbe valutando le vie da percorrere: una fusione di Pirelli [illegible] Olivetti, oppure una di Telecom con Olivetti. Qualunque sia la soluzione - sottolinea il Financial Times - Olivetti cesserebbe di [illegible] una società indipendente. Tronchetti Provera pensa che la struttura di Telecom vada semplificata: «Le azioni sono state a lungo depresse da una costruzione troppo bizantina», [illegible]isce il neopresidente. Ma, fa presente FT, il rischio per gli azionisti è che nella fusione Tronchetti Provera possa pilotare i rapporti di cambio a suo favore. D'altronde, in caso di fusione, il leader di Telecom potrebbe vedere diluito il suo controllo [illegible] dover pagare molte tasse. E' per questo che il Financial Times vede come più attendibile un'ipotesi di fusione Pirelli-Olivetti, in modo da far salire la quota di controllo di Tronchetti Provera. L'alternativa sarebbe quella di ricapitalizzare Olivetti e pagare parte dei [illegible] debiti, ma allora si renderebbe necessario il coinvolgimento di gruppi come Deutsche Telekom o Telefonica.

Nella galassia Telecom, intanto, si riaccende lo scontro con la De Agostini sulla Matrix, la società che controlla il portale Virgilio. Ieri sera la Telecom ha [illegible] di aver comprato [illegible] Ism srl, la società dei due fondatori Paolo Ainio e Carlo Gualandri, che ha il 33,3% di Matrix. Una mossa, spiega Telecom, effettuata «per consolidare il controllo su Matrix» alla luce della «situazione conflittuale con il gruppo De Agostini». Seat [illegible] De Agostini hanno infatti rispettivamente il 60% e il 40% di Webfin, la finanziaria che controlla

Con un blitz Telecom si aggiudica il 33,3% di Matrix, che controlla il portale «Virgilio»

il 66,6% [illegible] Matrix, e due settimane fa Seat - citando «l'imprevedibile perdita di valore» delle società Internet - ha denunciato l'accordo secondo cui avrebbe dovuto comprare da De Agostini il 40% di Webfin, pagandolo 1.366 miliardi entro metà 200[illegible]. Una mo[illegible] che naturalmente non è piaciuta [illegible] Novara e che ha messo in moto i legali. Adesso, mentre [illegible] passa [illegible] carte bollate, Telecom [illegible] cautela assicurandosi una solida ignoranza di Matrix e risolve i problemi terreni [illegible] due [illegible] fondatori. Liquidati [illegible] 186 milioni di azi[illegible] Seat per un controvalore (alle attuali quotazioni) di circa 500 miliardi.

Nessun commento dalla De Agostini, sebbene fonti vicine alla società facciano notare che il controllo di Matrix è saldamente nelle mani di Webfin, dove i novaresi hanno anche un preciso potere di influenza. Secondo fonti finanziarie, poi, si sarebbero stati [illegible] Tronchetti e la De Agostini, in un'ottica di collaborazione. Contatti che mal si concilierebbero con una mossa che appare come un colpo [illegible] coda della gestione Colaninno: [illegible] fatto [illegible] decisione della Telecom è stata messa a punto nel consiglio del 27 luglio e formalizzata il 31 luglio, nella riunione in cui Enrico Bondi, appena cooptato, è stato nominato amministratore delegato.


Il presidente [illegible] Telecom, Marco Tronchetti Provera

BORSE, QUASI TUTTE MALE

Wall Street gela i listini L'euro [illegible]

ROMA

Dopo un inizio di giornata contrastato l'euro è tornato saldamente sopra quota 0,88 dollari, facendo registrare nel [illegible] delle contrattazioni un picco di 88,73 cents. Le incertezze iniziali erano state causate [illegible] dato sulla disoccupazione Usa, che a luglio è rimasto invariato al 4,5% contro [illegible] previsioni degli analisti che si aspettavano una crescita al 4,7%. Un risultato positivo, ma che non entusiasma gli investitori i quali vedono dietro questo segnale di miglioramento dell'economia la possibilità di un cambiamento nella politica della Federal reserve, sinora indirizzata alla riduzione dei tassi.

E mentre dall'inizio dell'an[illegible] gli Usa hanno ridotto ben sei volte [illegible] costo del denaro, attualmente al 3,75%, la Bce mantiene i tassi inchiodati al 4,5%. Una scelta che ieri è stata fortemente appoggiata dal governatore della Banca di Francia Jean-Claude Trichet ribadi[illegible] che la validità dell'attuale politica monetaria. «L'orientamento attuale della politica monetaria della Bce - ha detto Trichet - rimane appropriato e, privilegiando la stabilità dei prezzi, contribuisce anche alla cresc[illegible] economi[illegible] delle [illegible] euro».

Ma proprio dalla Francia arrivano segnali nega[illegible] seconda [illegible]à dell'anno si preannuncia difficile per l'industria, mentre il trimestre conclusosi [illegible] giugno è stato pesan[illegible] per il settore dei servizi. A livello europeo, poi, l'indice di fiducia delle aziende a luglio è [illegible] a quota -0,36%.

La cattiva accoglienza [illegible] Wall Street ai dati sull'occupazione, a cui si è aggiunto il calo dell'indice dei direttori d'acquisto delle principali società Usa, [illegible] riflessa sulle borse europee, che hanno chiuso per la maggior parte in territorio negativo. La maglia nera è toccata ad Amsterdam, che ha perso l'1,30%, seguita da Stoccolma, con -1,23, e Parigi, in calo dell'1,13%. Male anche Zurigo, che ha ceduto lo 0,90%, Francoforte, a -0,72, e Londra, in perdita dello 0,66%. Milano ha tenuto, [illegible] Mibtel praticamente invariato a -0,01%. Unica in controtendenza Madrid, che ha guadagnato lo 0,23%. A Wall Street il Dow Jones ha perso lo 0,34% e il Nasdaq lo 0,99. [v. cor.]

MINCATO PUNTA AD ALLEANZE ALL'ESTERO [illegible] RIORGANIZZA LE DIREZIONI GENERALI DELLA HOLDING

Eni archivia [illegible] utile semestrale record

Attivo oltre i 6100 miliardi, entro novembre Rete Gas in Borsa

Flavia Podestà
MILANO

Nulla riesce a frenare la redditività dell'Eni che, anche quest'anno per molti aspetti più difficile del precedente per l'intero sistema produttivo nazionale, si appresta a replicare i risultati straordinari del [illegible]. Il cane a sei zampe archivia, infatti, il primo semestre del 2001 con un utile operativo record di 6.136 milioni di euro (oltre 12.200 miliardi) - in aumento [illegible] 16% rispetto al primo [illegible] [illegible] 2000 (mentre quello del secondo trimestre, approvato ieri dal [illegible]glio [illegible] amministrazione, cresce del 33% a 2.422 milioni [illegible] euro) - che permette ai vertici del gruppo di scommettere per fine anno «su risulta[illegible] in linea con quelli dell'esercizio precedente», nonostante l'andamento del secondo [illegible] sia tradizionalmente [illegible] positivo per il gruppo, per la stagionalità del suo business. «L'andamento generale della congiuntura economica mondiale [illegible] ritenere, infatti, che i prezzi [illegible] greggio restino sui livelli attuali», ha detto l'amministratore delegato Vittorio Mincato illustrando la trimestrale al 30 giugno e presentando una riorganizzazione delle direzioni generali della holding, che si arricchisce nuove strutture.


Vittorio Mincato

La novità più interessante riguarda la creazione di una direzione generale Tecnica - affidata a Luigi Patron, attuale presidente della Snam Progetti - che [illegible] il rilancio della ricerca scientifica che l'Eni aveva un po' accantonato nella fase di risanamento. Alla ricerca Mincato affida la missione [illegible] «recupero di [illegible] ruolo importante sulla scena internazionale non solo nei campi tradizionali, [illegible] anche [illegible] quelli delle energie alternative». La definizione delle strategie delle relazioni internazionali viene costituita in un'altra direzione generale - affidata a Leonardo Maugeri - destinata ad assorbire parte delle competenze della direzione programmazione e sviluppo che verrà soppressa. Infine, dal prossimo 7 agosto e vista la complessità [illegible] del business e della relativa necessità [illegible] comunicare, nascerà una direzione generale delle relazioni istituzionali e della comunicazione: sarà affidata all'attuale direttore dell'Agi, Eugenio Palmieri (che aveva già l[illegible] a fianco di Franco Bernabè).

Mincato, in sintesi, rafforza le strutture centrali in vista delle prossime sfide. Che oggi si chiamano nuove alleanze - [illegible] quella stretta negli ultimi giorni [illegible] la tedesca Nbv - per assicurare [illegible] suo gas che non può essere veicolato in Italia sbocchi in altri Paesi (nella fattispecie la Germania); cessione della chimica residua che ha peggiorato nel semestre la sua redditività e per cui «le trattative [illegible] entrate nel vivo e potrebbero chiudersi entro l'estate»; messa sul mercato a stretto giro di posta - ossia «entro il prossimo novembre» [illegible] Rete [illegible] Italia «che non è più una scatola vuota, ora che il conferimento della rete Snam è stato completato». Ma che quanto prima potrebbero chiamarsi anche, forse, movimentazione dell'Italgas - da tempo dichiarato oggetto del desiderio di molti attori (anche stranieri) - e collocamento di nuove tranche del proprio capitale: un terreno quest'ultimo su cui Mincato si rifiuta di inoltrarsi «essendo [illegible] competenza dell'azionista Tesoro».

La rapidità decisionale del gruppo, insieme alla eccezionalità dei risultati conseguiti, hanno avuto effetto in Piazza Affari dove i titoli della scuderia del cane a [illegible] zampe hanno messo a segno progressi: +1% per i titoli Eni, +2% per quelli Italgas. Nel frattempo la produzione giornaliera [illegible] idrocarburi del gruppo è salita a 1,351 milioni di barili [illegible] petrolio equivalente al giorno, con un tasso di crescita del 14% che dovrebbe consentire di anticipare di un anno l'obiettivo, fissato dal piano d'impresa [illegible] il 2003, di una produzione giornaliera di 1,5 [illegible] di boe giornalieri.

NELLA GARA [illegible] PRIVATIZZARE IL CONCORSO A PREMI RIPRENDONO A SPERARE ANCHE GTECH E AUTOGRILL

Colpo [illegible] [illegible], il «Gratta [illegible] Vinci» torna [illegible] [illegible]

Stop a Lottomatica, il Consiglio di Stato accoglie il ricorso di Sisal che era stata esclusa

Luigi Grassia

Colpo di scena nella vicenda del «Gratta e Vinci». Sembrava che la gara per privatizzare questo o gli altri concorsi [illegible] premi si fosse conclusa [illegible] la vittoria di Lottomatica, invece ieri il Consiglio di Stato ha sospeso la procedura, ordinando di rinviare tutto al Tar.

La notizia non è stata diffusa [illegible] massimo organo della giustizia amministrativa [illegible] da una nota di Gtech e Autogrill, concorrenti di Lottomatica nell'aggiudicazione. Questo ha scatenato una guerra di comunicati. Lottomatica ha affermato che il ricorso accolto dal Consiglio non è quello [illegible] Gtech, la cui sconfitta sarebbe dunque c[illegible] fermata, [illegible] quello della Sisal che era stata esclusa dalla gara. E [illegible] stessa Sisal [illegible] è fatta sentire osservando che finché il suo [illegible] [illegible] sarà esaminato nel merito dal Tar «sono sospesi tutti gli atti relativi e una possibile ed immediata aggiudicazione della gara, contrariamente a quanto anticipato in questi giorni».

Il riferimento è a Lottomatica, che pochi giorni fa annunciava che i Monopoli di Stato le [illegible] richiesto la documentazione per la stipula della convenzione; se ne arguiva che la gestione del Gratta e Vinci, unitamente a quella delle lotterie tradizionali, sarebbe stata affidata proprio al consorzio Rti, [illegible] cui Lottomatica è capogruppo. Ora invece tutto torna in alto mare.

In effetti la questione era sub iudice dall'inizio: l'apertura delle buste per l'assegnazione era avvenuta alla fine di maggio, ma la decisione della [illegible] ne tecnica [illegible] Monopoli [illegible] stata subito bloccata [illegible] [illegible] raffica di ricorsi, uno dei quali già respinto dal Tar del Lazio.

Ieri la [illegible] congiunta di Gtech e Autogrill, membri della cordata Consirium, annunciava con soddisfazione che «il Consiglio di Stato, ravvisando motivi di illegittimità, ha sospeso l'aggiudicazione della gara per affidare la gestione delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea e differita. La sospensione è stata decisa in seguito ai ricorsi proposti. Il Consiglio di Stato ha disposto la trasmissione immediata degli atti [illegible] Tar del Lazio, affinché nel termine di 30 giorni fissi un'udienza per la discussione del merito della causa». Gtech [illegible] Autogrill «confermano l'intento di ottenere l'aggiudicazione della gestione avendo presentato, come risulta dalle graduatorie pubblicate, [illegible] miglior progetto tecnico-commerciale».

Secondo Lottomatica la soddisfazione di Gtech e Autogrill è del tutto fuori luogo. In una [illegible] nota spiega infatti che che a quanto le risulta «il Consiglio di Stato ha definitivamente respinto, dopo l'analoga decisione del Tar, l'appello della stessa Gtech», mentre con la decisione di ieri avrebbe accolto l'istanza presentata da [illegible] altro candidato al Gratta e Vinci, cioè la Sisal che era [illegible] esclusa dalla com[illegible]ssione aggiudicatrice. Sempre secondo Lottomatica il Consiglio di Stato ha ordinato il ritorno del giudizio al Tar solo perché questo esamini nel merito il ricorso della Sisal.

Il comunicato prosegue affermando che «Lottomatica sta procedendo al perfezionamento della documentazione [illegible]aria per la stipula della convenzione, richiestale dall'amministrazione in quanto aggiudicataria della gara» ed esprime «soddisfazione per il nuovo rigetto delle richieste di Gtech, classificatasi [illegible] terzo ed ultimo posto nella gara». I toni dello scontro [illegible] aspri. In gioco ci sono troppe migliaia di miliardi.

CON 4 MILIONI DI ISCRITTI

Nasce il polo dei [illegible] autonomi

ROMA. È nato il polo confederale autonomo, nuova aggregazione sindacale promossa da [illegible] decina di sigle che rappresentano tutte assieme oltre 4 milioni di iscritti. A dar vita al «cartello» dei sindacati liberi [illegible] state Cil, Cildi, Cimo, Cisal, Cisas, Confail, Confsal, Confedir, Confill e Unionquadri. Il protocollo d'intesa è stato firmato nella notte di ieri dai segretari generali. «Si tratta di creare una grande soggetto sindacale autonomo», queste le motivazioni dei firmatari l'accordo, «non subalterno a logiche di partito, che sappia affrontare unitamente sia questioni di interesse generale, strutturali, sia i problemi delle singole categorie». «Un riferimento - ha spiegato il segretario generale della Cisal, Giuseppe Carbone - valido alle esigen[illegible] delle nuove generazioni per favorire il risveglio della società e contribuire [illegible] consolidamento del sistema democratico». [Agi]


UN'OFFERTA DA CAPOGIRO.
OMNITEL
Motorola T180
+ Carta Ricaricabile Omnitel
con 50.000 lire* di traffico inclusa.
a solo 159.000 lire.
WWW.OMNITEL.IT
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

LA RADIOGRAFIA DELL' ISTAT: COINVOLTI QUATTRO MILIONI DI ITALIANI. TRA I DIPENDENTI PREVALGONO LE DONNE

Il boom del «no profit»

Vale 73 mila miliardi il fatturato del settore

Federico Monga

ROMA

Il mondo del [illegible] profit vale 73 mila miliardi all'anno e dà lavoro a 630 mila italiani. L'Istat ha presentato ieri la prima radiografia del «terzo settore», un esercito «in forte espansione» che comprende anche 3,2 milioni di volontari, 96 mila religiosi e 28 mila obiettori di coscienza. [illegible] totale dunque quasi quattro milioni di italiani. Le imprese senza fini di lucro che, al 31 dicembre del 1999 operavano in Italia erano 221.412. Oltre la metà costituite negli ultimi dieci anni.

Due terzi operano nel settore della cultura, dello sport e e della ricreazione, garantendo anche il 60% degli introiti. Ma l'incasso pro capite del settore è tra i più bassi. Il secondo campo di attività è quello dell'assistenza sociale. Seguono le relazioni sindacali e rappresentanza d'interessi (7,1%), istruzione e ricerca (5,2%), sanità (4,4%), tutela dei diritti e attività politica e promozione e formazione religiosa ambedue con il 3,1%. Ma ci sono anche ospedali, un'università e enti di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo.

La galassia [illegible] no profit comprende 140.746 associazioni non riconosciute, 61.313 riconosciute, 4.651 cooperative, 3.833 comitati. Gli affari, ma sarebbe meglio parlare di conti, non vanno affatto male: a fronte di 73 mila miliardi di ricavi, le uscite sono di 69 mila miliardi. Rispetto alle fonti di finanziamento, la maggioranza assoluta delle istituzioni (86,9%) registra entrate di origine prevalentemente privata e solo [illegible] 12,9% gode [illegible] finanziamenti pubblici. A beneficiare di fondi dello stato e finanziamenti europei sono soprattutto le cooperative sociali (fenomeno recente, pressoché assenti fino agli anni settanta). Il 54,9% ha incassi inferiore a [illegible] milioni e solo il 9% registra incassi superiori ai 500 milioni.

L'analisi della dimensione, misurata in base al numero dei dipendenti, conferma la forte concentrazione delle [illegible] su un ridotto numero di istituzioni. I campi di attività nei quali prevalgono le piccolissime dimensioni (da 1 a 9 dipendenti) [illegible] quelli della filantropia e promozione del volontariato (96,7%), tutela dei diritti e attività politica (84,4%), cultura, sport e ricreazione, formazione e promozione religiosa (83,1%). Al contrario, le istituzioni di grandi dimensioni (oltre [illegible] dipendenti) [illegible] presenti in proporzioni superiori alla media nei settori della sanità (6,4%), assistenza sociale (1,9%) e istruzione e ricerca (1,5%).

Nel complesso in Italia operano 38,4 istituzioni senza fini di lucro ogni 10 mila abitanti. La regione [illegible] vanta la presenza più consistente è la Lombardia (31.120 pari al 14,1% del totale) seguita dal Veneto (9,5%) e dall'Emilia Romagna (8,7%). Fanalini di coda Val d'Aosta, Molise e Basilicata. Fra i lavoratori dipendenti si registra una netta prevalenza femminile. Soltanto 33 mila di esse, pari al 15,2% del totale, impiegano personale dipendente: sono [illegible] tutto 532 mila occupati, per un [illegible] medio di dipendenti pari a 16,8 per istituzione. Inoltre, se da un lato, 23 mila istituzioni (69,4%) impiegano 56 mila dipendenti (pari al 10,9% del totale), dall'altro 373 (1,1%) ne occupano, da [illegible], oltre 220 mila (pari al 41,5% del totale).

RADIOGRAFIA DEL SETTORE

Le istituzioni attive sono circa 221.412, ed occupano 630 mila lavoratori retribuiti; 532 mila sono dipendenti e 80.000 hanno un contratto di collaborazione continuata e coordinata.

A questi si aggiungono 18 mila lavoratori distaccati o comandati da altre imprese e istituzioni e 3,2 milioni di volontari, 96 mila religiosi e 28.000 obiettori di coscienza.

Nel complesso le istituzioni non-profit dichiarano circa 73 mila miliardi di lire di entrate e 69 mila di uscite, con un attivo di circa 4 mila miliardi.

Il non profit, ricorda l'Istat, è per lo più un fenomeno radicato al Nord, con il 51% delle istituzioni. Nel Centro e al Mezzogiorno ne risultano presenti rispettivamente (su di un totale di 221.412), 46.966 (21,2%) e 61.273 istituzioni (27,7%).

CERRUTI SALVA IL GFT DI BOSCONERO

MILANO. Cerruti Holding (gruppo Fin.part) ha ricevuto conferma dell'accettazione della propria proposta di acquisizione dello stabilimento di Bosconero presentata a Gruppo finanziario tessile Net il 9 luglio scorso, per un valore di 2.250 milioni di lire al lordo dei debiti nei confronti dei dipendenti e che verrà corrisposto il 4 settembre 2001. 150 dipendenti rimangono al lavoro, per altri 34 si apre la procedura di mobilità in accompagnamento alla pensione. A settembre potrebbe già partire la nuova produzione. A Bosconero saranno prodotti i cosiddetti capispalla per l'uomo. Si tratta di giacche, pantaloni, cappotti di particolare pregio. Ci sarà anche il [illegible] misura industriale» una produzione che consente al cliente di scegliere la stoffa e il modello dell'abito desiderato e di ottenerlo, realizzato su misura, entro cinque giorni.

I SINDACATI: LE IMPRESE PUNTANO SOLTANTO A RIDURRE LE RETRIBUZIONI

Germania, tredicesime a rischio

Gli industriali: accettare un taglio è meglio che perdere il posto

BERLINO

La difficile congiuntura tedesca mette a rischio la tredicesime di qualche milione di lavoratori del settore privato. I sindacati sono di fronte al dilemma lanciato ieri dalle colonne della Bild, il quotidiano popolare, dal presidente nazionale degli artigiani Dieter Philipp: in tempi di economia debole «è più vantaggioso per i lavoratori riuscire a salvare il loro posto piuttosto che puntare su pagamenti straordinari previsti dai contratti di lavoro». Come dire che gli imprenditori, piccoli e grandi, vorrebbero [illegible] mano libera nel distribuire il «Weihnachtsgeld», la nostra tredicesima: ridurla o eliminarla del tutto, a seconda della necessità. Se, invece, i sindacati la volessero intera, allora si dovrà pensare a tagliare i posti.

La lettura è di un tecnico del ramo: Reinhard Dombre, esperto di contrattazioni salariali del Dgb, l'associazione dei sindacati tedeschi. Dombre vede realmente il pericolo che i datori di lavoro «prendano come [illegible] l'indebolimento congiunturale per ridurre o abolire contribuzioni straordinarie come il Weihnachtsgeld». Anche perché i segnali d'allarme continuano ad arrivare in serie: proprio ieri il Financial Times, ha scritto che la Siemens starebbe per decidere ulteriori tagli al personale, oltre ai 10 mila già previsti per quest'anno, nell'unità Information and Communications Networks. Potrebbero perdere il posto 5 mila persone.

In queste condizioni, il rischio di veder sfumare l'assegno natalizio è concreto e le associazioni degli industriali non fanno mistero delle loro intenzioni. Norbert Nickel, esponente del «Fachgemeinschaft Bau», la Confedilizia berlinese, ha anticipato che di fronte alla caduta dell'economia i datori [illegible] lavoro dovranno ulteriormente ridurre o eliminare del tutto prestazioni particolari come la tredicesima. Dirk-Uwe Klaas, responsabile dell'associazione dell'industria di mobili tedesca, ha già chiesto in anticipo «comprensione» per i tagli [illegible] sospensione del Weihnachtsgeld, se in tal modo si riuscirà [illegible]vaguardare il posto.

DOMANDA SOSTENUTA. FIAT ATTENDE LA STILO

Confermata a luglio la tenuta dell'auto

Renzo Villare

TORINO

Buona tenuta per il mercato dell'auto in Italia. Anche se in luglio, secondo i dati della Motorizzazione, le immatricolazioni sono scese del 2,3% a 218.200 unità rispetto allo [illegible] mese del 2000, anno record, l'andamento della domanda è stato sostenuto. Lo dimostra il fatto che il consuntivo dei sette mesi è sostanzialmente allineato ai risultati dell'anno scorso, con 1.635.300 consegne, soltanto lo 0,3% in meno. Anche gli ordini, secondo il monitoraggio Anfia/Unrae, [illegible] stati in aumento nel mese [illegible] 4,1% a 198.931 unità e nel periodo [illegible] risultati eguali a quelli dell'anno scorso (1.598.000).

Questo consente, come ribadito alla recente assemblea dell'Anfia dal presidente Carlo Sinceri, di confermare per fine anno la previsione di 2,4 milioni di immatricolazioni (condivisa dall'Unrae e dal Centro studi Promotor), analoga quindi a quella del 2000, che conferma il nostro Paese al secondo posto in Europa e al quarto nel mondo, dopo Usa, Giappone e Germania. In effetti - sostengono gli esperti del settore - la vitalità della domanda è dovuta, oltreché dalla spinta promozionale delle Case e dall'offerta di nuovi prodotti, anche da una politica dei prezzi significativamente al [illegible] sotto [illegible] tasso d'inflazione, nonostante i continui arricchimenti del prodotto. A questo si associa la propensione al rinnovo di un parco fra i più vecchi d'Europa, agevolato anche dall'imminente divieto di vendita della benzina con piombo, previsto per il prossimo 1° gennaio.

Anche il mercato dell'usato sembra essersi risvegliato da un lungo torpore. In luglio è nuovamente migliorato, con 323.600 passaggi [illegible] proprietà, comprese le minivolture, e 2.130.000 nel periodo (+9,6%). Ciononostante la distanza con i principali partners europei è ancora grande, soprattutto per la pesante fiscalità che in Italia grava sul settore. Per questo si chiede, come misura più urgente, l'eliminazione della Imposta provinciale di trascrizione (Ipt), un onere anomalo che frena il mercato delle vetture di seconda mano, rallentando il rinnovo del parco, ancora pieno di vetture non catalizzate, più inquinanti e meno sicure.

Il Centro studi Promotor, pur condividendo gli alti livelli di vendite previsti per [illegible] anno, sottolinea l'insoddisfazione del co[illegible] per i margini troppo bassi di guadagno (79%), mentre migliorano i giudizi su consegne e ordini. Gli operatori che si aspettano domanda stabile o in aumento nei prossimi 3 mesi sono saliti dal 57% di giugno al 70%. A questo punto, però, le attenzioni si spostano al 2002. In effetti - afferma l'Anfia - le prospettive [illegible] delle anticipazioni di acquisto effettuate [illegible] biennio 2000/2001 e della minore spinta di sostituzione delle vetture che circolano con benzina rossa. Ciò porta a prevedere un mercato in flessione, attorno a 2,2 milioni di vetture.

Le marche nazionali hanno immatricolato, nel mese, 76.000 unità, con una quota del 34,8% e 572.500 nel periodo, pari al 35%. Da segnalare la buona performance dell'Alfa Romeo che, in luglio, sulla scia del successo della 147, auto dell'anno 2001, ha ottenuto, in un mercato calante, un incremento delle consegne del 5,7%. Prevedibile e previsto, invece, il livello di vendite della marca Fiat, in attesa del lancio autunnale della Stilo, che sostituirà le attuali Bravo e Brava. Fra le vetture più vendute sempre di [illegible] lunga [illegible] testa la Punto, con 28.281 [illegible] nel mese e 200.294 nel cumulato. Da segnalare il costante aumento del Diesel che, nel mese, ha raggiunto il 37,6% quota che - afferma l'Unrae - rappresenta il record storico ed ha sfiorato il 35% nel periodo. Fra le marche estere, in testa la Opel con il 9,2% del mercato, seguita da Volkswagen (7,9%), da Ford (7,7%) e da Renault (6,5%).

PK publikompass spa

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della provincia di Torino

SETTIMO TORINESE

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della provincia di Torino

I "GIOVEDÌ [illegible] LUGLIO" A SETTIMO

Un grande successo [illegible] Ascom

A Settimo, di sera... quasi come [illegible] Per [illegible] giovedì (il 5, il 12 e il 19 luglio scorsi) le vie del centro storico, l'isola pedonale e gran parte [illegible] via Torino e via Italia [illegible] sono trasformate, al calar del sole, in una sorta di brioso angolo "vacanziero" con tanto di animazione programmata e shopping sotto le stelle.

"Una manifestazione sicuramente da ripetere", conferma l'Ascom [illegible] Settimo [illegible] si deve, per l'appunto l'idea e la messa in scena dei tre "Giovedì di luglio", appena andati in archivio.

Un centinaio i negozianti partecipanti, serrande alzate [illegible] 21 alle 24, luci [illegible] "a festa" e un corollario [illegible] iniziative e manifestazioni che hanno raccolto un grande plauso [illegible] solo da parte [illegible] settimesi, ma anche da un buon numero di persone approdate a Settimo dai paesi limitrofi e dalla stessa Torino.

Nel complesso *"un'iniziativa vincente"*, [illegible] con soddisfazione Francesco Cena, vice presidente dell'Ascom settimese e titolare del negozio di abbigliamento "L'Angolo" di via [illegible]. *"Vincente non solo per l'aspetto puramente commerciale* - continua Cena - *ma per l'immagine di città dinamica, accogliente, ricca di proposte che in quei tre giovedì di luglio Settimo è riuscita a ritagliarsi addosso con grande bravura. La nostra città ha indubbiamente molte potenzialità nel settore del terziario. E su queste crediamo debba puntare [illegible] massimo grado per vendere, nel modo giusto, la propria immagine e attrarre nuovi attori economici in grado per davvero di portare ricchezza al territorio"*.

Concorda il presidente Rignanese: "Certo - dice - *l'impegno che la nostra Associazione sta dimostrando, [illegible] tempo, a vantaggio non solo di interessi particolari ma dell'intera Città richiederebbe un maggior spirito [illegible] collaborazione [illegible] più proficuo tavolo di confronto con i nostri amministratori cittadini*". Il messaggio [illegible] lanciato. Si attendono risposte, in merito, ad esempio, [illegible] creazione del tanto atteso Centro commerciale naturale settimese.

LA "FERA DLA CONTENTA" QUEST'ANNO FA [illegible] STRAORDINARI

Appuntamento al 3 settembre

A Settimo, è l'appuntamento tradizionale (le origini [illegible] perdono nel tempo) [illegible] ogni lunedì successivo alla prima domenica [illegible] settembre, festa patronale dei "Corpi Santi". [illegible] tradizione popolare dice che, proprio quel lunedì, giorno non lavorativo a Settimo, i giovanotti [illegible] luogo [illegible] soliti andare, a far visita ai futuri suoceri per chiedere [illegible] mano della morosa. [illegible] qui il termine "*Fera dla Contenta*". Oggi probabilmente anche a Settimo gli usi sono cambiati di molto. Ma la "Fera" resta. E quest'anno cade in calendario il prossimo 3 settembre.

Voluta in primis dalla Pro Loco, l'Ascom vi partecipa sotto l'aspetto organizzativo e commerciale.

E proprio l'Ascom [illegible] quest'anno prolungarne l'orario, portando l'apertura dei negozi fino alle 23, in modo [illegible] permet[illegible] impegnati per lavoro fuori [illegible] di partecipare nelle ore serali alla festa.

Dalle 15 [illegible] 23, dunque, tutta l'isola pedonale, il centro storico e [illegible] piazze adiacenti diventeranno scenario dell'edizione 2001 della "Fera [illegible] Contenta", con un centinaio [illegible] negozi aperti non stop e bancarelle [illegible] *plein air* (i non alimentari nella zona pedonale, gli alimentari in piazza San Pietro in Vincoli e dintorni) per permettere gli acquisti del dopo ferie.

E la festa sarà anche spettacolo. Alle 20 in piazza della Libertà l'Associazione Emigranti Calabresi presenta "La Voce di Calabria"; seguono [illegible] esibizioni del cantautore napoletano Angelo Mauro, del cabarettista calabrese Micu U' Pulici, per finire con l'elezione di "Miss e Mister Regioni d'Italia".

"EURO & CIOCCOLATO"

Tre giorni a fine settembre dedicati all'Euro: ci sarà anche l'Ascom

[illegible] al [illegible] settembre prossimi, l'Ascom settimese parteciperà e sarà fra i partner [illegible] Comune [illegible] Settimo nella realizzazione dell'iniziativa "***Euro & Cioccolato***".

Una [illegible] giorni "didattica", tutta rivolta a prendere dimestichezza – e i tempi sono ormai strettissimi – con la moneta unica europea.

La manifestazione è rivolta, più [illegible] generale, all'intera cittadinanza e, nello specifico, agli operatori economici e commerciali. Proprio questi ultimi saranno infatti chiamati, nei prossimi mesi, ad assumersi un ruolo di notevole importanza come promotori della circolazione di monete e banconote e soprattutto come osservatori e testimoni del confronto – probabilmente non facile – fra consumatori [illegible] Euro.

[illegible] programma, il [illegible] e 29 settembre, mostre, seminari, incontri con la cittadinanza. Domenica 30 settembre, in via Italia (zona pedonale) avrà luogo, dalle [illegible] 19, una "***Rassegna espositivo-commerciale dei produttori torinesi [illegible] cioccolato***".

L'evento, [illegible] di là dello scopo puramente commerciale, vuole porsi come momento di concreta valenza didattica. Per acquistare, infatti, cioccolato e prelibatezze varie, gli acquirenti dovranno far uso, dopo essere passati in un apposito ufficio cambio allestito e gestito [illegible] Comune nella zona pedonale, solo di fac-simili di Euro. Un gioco che permetterà una realistica simulazione [illegible] dovremo comportare tutti, mettendo mano al portafogli, a partire [illegible] gennaio del prossimo anno. Tutte le informazioni [illegible] date in [illegible] apposito gazebo allestito dall'Ascom settimese. [illegible] perché la giornata possa avere un maggiore potenziale di successo ed interesse [illegible] prevista l'apertura dei negozi.

E... a [illegible]

Si segnala che in ambito provinciale l'Ascom ha, da mesi, insediato uno specifico "***Tavolo Euro***" con il compito di approntare e far partire, a decorrere da settembre - ottobre 2001, un'articolata e puntuale serie di iniziative rivolte a tutto campo agli operatori del settore.

ASCOM SETTIMO T.SE
Via Regio Parco 9, 10036 Settimo Torinese
Tel. 011 8984402/3, Fax 011 8954454;
[illegible] lun. al ven. 9-12, lun. mart. ven. 14-17


-30 %
SOLO PER DOMENICA 05/08/2001 30% DI SCONTO SU ELETTRODOMESTICI DI CLASSE "A"
APERTO LA DOMENICA
REX JETSY RJ16X
- Asse cestello inclinato
- Oblo' grande da 30 cm apertura a 180°
- Sistema di lavaggio JET WATER SYSTEM
- Centrifuga 1600 giri
L. 1.790.000 L. 1.253.000
ELECTROLUX EW 757 F
- Asse cestello inclinato
- Sistema di lavaggio antischiuma
- Programma ciclo breve
- Centrifuga 700 giri
- Capacita' carico 5,5 kg
5 ANNI DI GARANZIA
L. 850.000 L. 595.000
CONGELATORE LIEBHERR mod. GTS2223
- 205 LITRI di capacita'
- Allarme ottico e visivo
- Termostato interno
3 ANNI DI GARANZIA
L. 890.000
L. 623.000
CONGELATORE BOSCH mod. 3303
- 312 LITRI capacita'
- Termostato interno
L. 1.270.000
L. 889.000
FRIGORIFERO ELECTROLUX mod. ER8100
- 2 Motori
- Comandi elettronici
- Visualizzazione digitale della temperatura
- Allarme porta aperta ottico/visivo
- Ripiani in vetro temperato
- Luce alogena
- Dimensioni 200 x 60 x 60
5 ANNI DI GARANZIA
L. 2.280.000
L. 1.596.000
FRIGORIFERO REX mod. RD34S
L. 640.000
L. 448.000
FRIGORIFERO ARISTON mod. DFA335 AR
- Capacita' 330 litri
- Sbrinamento frigorifero automatico
- Ripiani in cristallo
- Dimensioni 170 x 60 x 60
FRIGORIFERO LIEBHERR
- 330 Litri di capacita'
- Ripiani in vetro
3 ANNI DI GARANZIA
L. 3.570.000
L. 2.499.000
WWW PREZZISTRACCIATI.IT
MAGAZZINI Alciati
CANELLI -AT- Reg. Dota, 54
DOMENICA APERTO
Tel. 0141 82.36.15
Dall' autostrada uscita ASTI-EST

IL PUNTO SUI MERCATI

Il Numtel scivola

PIAZZA Affari chiude la settimana di contrattazioni invariata, con il Mibtel che dopo aver oscillato per tutta la seduta conclude a -0,01% a 25.769 punti. Brusca battuta d'arresto, invece, per il Numtel, con Vitaminic di nuovo sospesa per eccesso di rialzo. Il telematico termina in ribasso dell'1,02%, dopo essere stato in positivo per tutta la mattinata. Tra le blue chips in evidenza il risparmio gestito, unico comparto ad essere rimasto in attivo per tutta la seduta: Bipop sale dell'1,93%, Fideuram del 2,18%, Mediolanum dello 0,69%. Contrastati gli energetici. Sale Eni, (+0,99%) dopo l'accordo con Dalmine per la fornitura di gas naturale e i dati semestrali, mentre Aem scende del 2,52%. Enel in calo. In ribasso gli editoriali con l'Espresso a -2,13% e Mediaset a -2,2%. Male anche i telefonici. Telecom, Tim e Seat chiudono in netto ribasso. Fa eccezione Olivetti, in rialzo dello 0,83%. Contrastati i bancari. In evidenza Rolo che conclude a +1,72%. Recupera nel finale Banca Roma, male IntesaBci, in salita Bnl e SanPaolo. In calo gli industriali: si salva Pirelli che sale dello 0,47%, segno meno invece per Autostrade e Finmeccanica (-2,51%), debole rialzo per Fiat.

Amsterdam (Aex) 642.75 (-1.39); Bruxelles (Bel 20) 2924.53 (-0.30); Francoforte (Dax Xetra) 5735.88 (-0.72); Hong Kong (Hang Seng) 12263.08 (-1.56); Londra (Ftse 100) 5547.60 (-0.68); Madrid (Ibex 35) 8564.70 (-0.51); Parigi (Cac 40) 5031.29 (-1.13); Sydney (AllOrd) 3348.40 (+0.07); Tokio (Nikkei) 12241.07 (-1.37); Zurigo (Smi) 6677.80 (-0.60); New York (Dow Jones) 10535.06 (-0.34); Nasdaq 2068.78 (-0.99).

Bca Antonveneta 19.000; Cardine Banca [illegible]; Eurotelugo 0.012; Rainbow 0.450; Mole M 0.770; Pop Piacenza 24.900; Pop Vicenza 45.500.
Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Tassi			
Tus Area Euro	4,500%	Giappone Overnight	0,150%
Fed Usa	3,250%	Tus Canada	4,750%
Usa Fed Funds	3,750%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	5,000%	Libor Usa 1m	3,815%
Tus Giappone	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli pubblici			
USA 10 anni	5,110%	GER 10 anni	4,980%
USA 30 anni	6,450%	FRA 10 anni	5,050%
[illegible]	5,770%	ESP 10 anni	[illegible]
UK [illegible]	5,110%	ITA 10 anni	5,030%
[illegible]	[illegible]	BVE 10 anni	6,000%
		GIA 10 anni	5,270%

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,5340	4,5860
1 mese	[illegible]	4,5919
2 mesi	[illegible]	4,5422
3 mesi	4,4330	4,4945
4 mesi	4,3970	4,4580
5 mesi	4,3670	4,4276
6 mesi	4,3360	4,3962
7 mesi	4,3050	4,3647
8 mesi	4,2800	4,3394
[illegible]	4,2610	4,3201
10 mesi	4,2410	4,2999
11 mesi	[illegible]	4,2997
[illegible]	4,2290	4,2877

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 03-08-2001

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-08-2001

TITOLI DI STATO

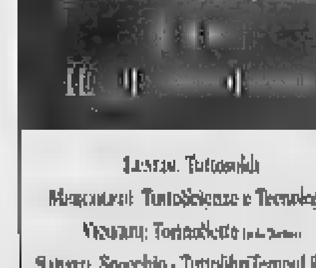
CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT




Apertura Straordinaria
Fino al
25 Agosto
SHOPVILLE
LE GRU
presenta:
CINEMA
GRANDE ARENA ALL'APERTO
Domenica
5 Agosto
SIAMO
APERTI
dalle 9.00
alle 21.00
la Febbre Rossa
SuperGame
Dal 6 all'11 Agosto
Sculture di Sabbia
13•14•16 AGOSTO
SHOPVILLE
LE GRU
Le Gru,
dove trovi di più?
Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ▪ da Martedì a Sabato 9.00-22.00
MURPHY&NYE
SANPAOLO IMI
Timberland
ecoclean
Authos
Authos
Gencar
Palmar

Fondi e SICAV



OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424011; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 446522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491217; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255552 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. [illegible]; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724000-725129; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72927; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2920955; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 23341; PADOVA, via Mameli 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, piazza Marconi 3/5, t. 811162; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi di Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - [illegible] Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (IVA al 20% ciascun).

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile [illegible] gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

EURO FINANZIARIA Torino, prestiti a tutti i dipendenti, riuscita casa. Tel. 347.697.4719 (UIC 2194)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

STABILIMENTO balneare con bar ristorante di Sanremo completamente rinnovato, avviatissimo, cedo motivi famigliari. Licenza annuale. Tel. 348.090.2804.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI periodo ferie aggiustatori meccanici banco oleodinamici carpentieri ferro elettricista bordo macchina. Ambosessi tel. 011.229.7623

SOCIETA' ricerca magazzinieri automunitì età 20 - 45 anni per attività diurna/notturna in Orbassano. Possibilità contratto part-time. Ambosessi. Interessati tel. 011.540.360

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO chef esperto per noto ristorante Giaveno cercasi. Assicurasi continuità impiego. Gradito curriculum. Ambosessi. Tel. 011.936.3508.

IMPERIA ristorante cerca cuoco/a referenziato, lavoro annuale. Richiedesi invio curriculum, possibilità alloggio. Tel./Fax 0183.666.204

IMPIEGATI

AZIENDA operante settore comunicazione cerca, segretario/a - receptionist (20/24 anni) con buona conoscenza lingua inglese, uso computer (Word - excel - Filemaker), buone capacità relazionali e richiede bella presenza, serietà, vivacità. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8615 - 10100 Torino

DITTA trasporti nazionali ed internazionale cerca responsabile trasporti logistica ed esportazioni con esperienza. Ambosessi [illegible].5483

IDROCENTRO SPA, per contabilità ed ufficio vendite, assume diplomati ragionieri/e con votazione alta. Inviare curriculum [illegible] fax 0172.921.030.

LAVORI VARI E PART TIME

LAVORARE con successo da casa attività commerciale indipendente. Ottimi guadagni. Per informazioni Tel. 02.903.31300

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

IMPIEGATA contabile 38enne, esperienza pluriennale, iscritta nelle liste di mobilità, valuterebbe proposte assunzione. Tel. 348.341.0035

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO PROVINCIA

BRUINO impresa privata ville singole a schiera ed appartamenti di varie metrature comodo tangenziale vicinanze supermercato consegna primavera 2002. Tel. 011.901.2580

VILLE TROFARELLO

piano terra: salone, pranzo, cucina, servizio - 1° piano: tre camere letto e servizio - mansarda: 2 vani - tavernetta, lavanderia, cantina, 2 box, giardino, terrazzi vendonsi. £ 510.000.000. Mutuo e dilazioni. Con[illegible] settembre 2001. Tel. 011.[illegible].4133 - 348.781.5533.

REVELLO casa in campagna, ristrutturata libera indipendente, con terreno circostante recintato. Tel. 0175/259.147 ore ufficio.

ALASSIO appartamenti nuovi 100 metri mare climatizzati da £ 375.000.000. Tel. 019.677.307 - www.gabettionline.it

[illegible] vendesi in posizione panoramica e tranquilla stupenda villa, incantevole vista mare, ampio giardino, terrazze, posti auto. Tel. 0187.88.731

[illegible] S. SPIRITO confine Loano 500 mt. mare prenoto appartamenti in palazzina con giardino o terrazzo a partire da £ 207.000.000. No provvigioni, minimo anticipo. Tel. 019.674.064 - 328.613.1104

FANTINO 0182.559.640 - 349 [illegible] 4385. Albenga Salea villetta con giardino ristrutturata 2 posti auto soleggiata £ 420.000.000

IMPERIA nuove ville unifamiliari km 1 dal mare. Mq 1.000 terreno, bella vista [illegible], £ 350.000.000. Tel. 339.260.0894.

IMPERIA Porto Maurizio immerse negli ulivi esclusiva [illegible] fronte mare. Tel. 019.677.307 - www.gabettionline.it

LIGURIA COSTA AZZURRA

potete richiedere gratuitamente il nostro catalogo con oltre 600 proposte immobiliari nelle 35 località più famose

[illegible] MARE

Finale Ligure (Sv) 019.681.6130.

[illegible] schiera nuovo, 100 mq. vista mare, 1 km mare £ 362.000.000. Esclusiva Grimaldi 0184.001.370.

PIETRA LIGURE impresa vende nuovi bilocali centralissimi. Tel. 019.626.010 - 349.201.8801.

PIETRA LIGURE [illegible] piano grande trilocale fronte mare, garage. £ 360.000.000. Tel. 019.677.307 - www.gabettionline.it

RETE VISTA MARE POINT

richiedete gratuitamente il nostro catalogo con oltre 600 proposte immobiliari nelle 35 località più famose della

Liguria e Costa Azzurra

Finale Ligure (Sv) 019.681.6130.

COSTA AZZURRA

VISTA [illegible] COSTA [illegible]

da Mentone a Cannes

potete richiedere gratuitamente il nostro catalogo con oltre 200 proposte immobiliari a partire da £ 90.000.000

Finale Ligure (Sv) 019.681.6130.

IMMOBILIARE ACQUISTI

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122.901.065

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare ultimi alloggi confortevoli agosto e settembre. Lavatrice, tv, balcone, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi seconda quindicina agosto, vicino mare. Progetto Mare 019.616.984

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina montagna Pescasseroli Roccaraso Campo di Giove annualmente da £ 3.000.000. Tel. 0864 [illegible]

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA a 4 km Monaco affitto villa: giardino 3.000 metri, piscina, 5 camere, 4 bagni, cucina attrezzata, grande salone, terrazzo, parking sei vetture. Vista panoramica mare, tranquilla. Biancheria - pulizia compresa. Libera 18 agosto al 30 settembre. Prezzo FF 10.000 settimana. Tel. 0033.680.689.332

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo massima serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.684.

VILLEGGIATURA

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBIAMO un mare splendido: Sardegna Costa Marina Hotel Club Malaspina *** Sulla spiaggia. Agosto da £ 129.000 per persona pensione completa. Bimbi gratis. Possibilità volo - nave. Tel. 051/758.717 Fax 051/758.695 www.progest.net

A Cesenatico Hotel Wivien Tel / Fax 0547/693.65. Terrazza panoramica sul mare. Due piscine, fitness, Uwa, card-club, eccellente cucina, miniclub, parcheggio. £ 87.000 / £ 120.000 speciale famiglie.

APPARTAMENTI vacanze Riviera Fiori San Bartolomeo Mare (Im) residence con piscina tennis parking. Tel. 0183.400.208 - http://members.xoom.it/carturbo

ATTENZIONE!!! Vacanze 50% - Pesaro, Hotel Promenade *** Viale Trieste, 115 - Tel. 0721/31.881, fax 0721/33.444. Sul mare. Parcheggio. Camere bagno, box doccia, balcone, telefono, tv, cassaforte, phon, ventilatore. Ascensore. Menù scelta, buffet. Luglio £ 75.000, agosto £ 73.000 - £ 100.000, terza - quarta persona 50%.

BIBIONE spiaggia. Offertissima agosto / settembre: prenoti 1 settimana 1 giorno gratis. Villette / appartamenti anche fronte mare. Ultime disponibilità. Agenzia Boreal 0431/430.428 ag.boreal@bibione.nautal.it. Gratis catalogo

CATTOLICA - Hotel Metropol *** - 0541/954.901. Fronte mare. Televisione. Parcheggio. 3 menù. Buffets. Agosto 68.000 - 88.000, settembre 58.000. Bambini metà.

CESENATICO - Hotel Bruna *** piscina, sauna, parcheggio privato, aria condizionata, ampio giardino, campo bocce. Camere con TV. Menù carne - pesce, buffets. Ultime disponibilità agosto - promozione famiglie. Approfittatene!! Tel. 0547/87.254.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545: camere con balcone vista mare, tv, parcheggio, piscina, colazione [illegible].

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinnovato*** 019.601.635 camere ogni comfort servizi telefono tv cassaforte balcone, ottima cucina, colazione buffet, parcheggio, agosto £ 115.000 spiaggia compresa. www.hotelastoriafinale.it

GATTEO MARE - Hotel Rex - Tre stelle - Moderno, sul mare, piscina, idromassaggio, tennis - Aria condizionata - Autoparco - Pensione completa da £ 65.000 - Tel. 0547.86.381 - Fax 0547.86.228.

IGEA MARINA Hotel Raffaello *** - Tel. 0541/330.761. Vicinissimo mare, parcheggio, camere servizi, telefono, tv, cassaforte. Sala climatizzata, cucina curatissima, menù a scelta, buffets. Ultime camere Agosto £ 82.000 - £ 88.000 - £ 68.000. Sconto bambini.

RIMINI Hotel Annarita *** Vicinissimo mare, centralissimo. Parcheggio. Camere tv, ventilazione, telefono, cassaforte. Pensione completa agosto £ 54.000 / £ 80.000, settembre £ 42.000 / £ 48.000. Tel. 0541/381.044

RIMINI - Hotel Della - 50 metri mare - Agosto £ 66.000 - £ 79.000. Dal 23 Agosto £ 56.000 - Tel. 0541/381.718. www.hoteldella.it

RIMINI - Hotel Mare Serena *** - 0541/76.763 - Direttamente mare, rinnovato 2001 - Camere TV. Vari buffets. 7 giorni completi offertissima luglio, agosto da £ 570.000, settembre bevande gratis da £ 420.000.

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541/377.105. Vicinissimo mare. Camere TV, cassaforte, balcone. Sala climatizzata. Buffet colaz. - pasti, specialità pesce - carne. Gratis garage. Speciale piano famiglia. Prezzi da £ 68.000

RIMINI, Igea Marina - Hotel Mazzoli - 0541/331.856. Vicinissimo mare. Familiare. Parcheggio. Agosto da £ 66.000. Sconto famiglie.

RIMINI - Miramare - Hotel Italgor Via Locatelli 20 - Tel. 0541/372.718. Piscina, sauna, 200 metri mare. Camere servizi, tv. Parcheggio recintato, giardino. Pernottamento e prima colazione da £ 53.000. Sconto bambini.

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina - Vicinissimo [illegible] ambiente signorile - interamente climatizzato - Camera con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa £ 79.000 - £ 130.000 - Bambini gratis - Tel. 0541/27.156.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar *** Tel. 0541/510.27. Vicinissimo mare. Ambiente moderno. Parcheggio chiuso. Rinomata cucina. 25 agosto - settembre £ 52.000

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin Tel. 0541/379.590. Vicinissimo mare, confortevoli camere, servizi, balcone. Ascensore. Parcheggio. Cucina casalinga, scelta menù. Colazione buffet. Luglio £ 53.000, agosto £ 60.000 - £ 69.000 forti sconti famiglie

RIMINI Rivazzurra Hotel Romea Brooklyn *** Tel. 0541/371.507 - 0541/478.261. Fronte mare, moderno. Camere TV, rinomata cucina, scelta menù, buffet [illegible] ni, colazione buffet. Promozione pubblicitaria 28 luglio 8 agosto £ 58.000 - £ 85.000, dal 8 - 31 agosto £ 85.000 - £ 88.000

MATRIMONIALI

A. BEATRICE carina caratterialmente semplice sportiva ameràtiva incontrare compagno di autentici valori scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7612

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1056. Aperto agosto

A. DANIELA, 31enne insegnante, bruna, occhi verdi, amante bambini, conoscerebbe uomo intelligente e premuroso scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. MARIELLA 31enne graziosa curata romantica desidererebbe incontrare gentiluomo distinto libero scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A. SERGIO, funzionario 53enne, laureato, passionale, vedovo da 7 anni, conoscerebbe signora affettuosa e dolce scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

GIOVANE divorziando, graziosa, solare, cerca compagno romantico, sensibile, scopo matrimonio. C.I. AD3732889 FP 10040 Leinì (TO)

[illegible] vedova, [illegible] conoscerebbe uomo affettuoso, scopo matrimonio. C.I. AA 5900941 - F.P. 10088 Volpiano (TO)

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.



220 mili■ di per Whitney

Whitney Houston ha firmato un nuovo accordo miliardario con la sua casa discografica, l'Arista: 100 milioni di dollari, quasi 220 miliardi di lire, per sei dischi e due compilation. Si tratta di uno dei contratti più ricchi della storia della musica, ma l'Arista ha voluto a tutti i costi assicurarsi la star della musica pop che si è detta «emozionata».



Frankenheimer esorcista

John Frankenheimer sarà il regista del prequel (film che racconta un episodio antecedente a quello del film di riferimento) dell'*Esorcista*. ■ lungometraggio ispirato al romanzo di William Peter Blatty ancora non ha un titolo, sarà girato a partire dalla primavera negli Usa, in Inghilterra e in Africa.



Madonna reggiseno d'oro

È stato pagato 23 mila 850 dollari, oltre ■ milioni di lire, il reggiseno firmato da Dolce e Gabbana e indossato da Madonna nel corso del *Girlie Tour* del 1993. La vendita è avvenuta nel corso di un'asta su internet e ha superato abbondantemente la stima iniziale di 9 mila dollari (meno di 20 milioni di lire).

ACQUA, LA NUOVA EMERGENZA. È DIVENTATA UN BENE DI LUSSO, PER POSSEDERLA ALCUNI PAESI DEL MONDO SONO GIÀ PRONTI A TUTTO



La guerra dell'ORO BLU

Negli ultimi cinquant'anni la disponibilità pro capite è scesa da 17.000 metri cubi ■ 7.500. Chi soffre è il Sud del pianeta

Mimmo Càndito

TOCCHIAMO ferro, ■ il caldo dannato di questi giorni potrebbe anche ■ ■ weekend qualunque foriero d'una stagione ■ dove i cannoni sparano, gli eserciti si affrontano, e ■ e distruzioni tornano ad assediare la nostra paura. Le guerre, un tempo, si combattevano tra Stati ■ nazioni, tra re e generali; poi è arrivato il tempo delle guerre tra etnie, tribù, bande d'affari, religioni: prima e dopo, comunque, le ragioni della guerra ■ state sempre nel controllo di un territorio o delle ■ risorse, geopolitiche, strategiche, anche naturali. In Sierra ■ oggi ci s'ammazza per i diamanti; i giacimenti di uranio, d'oro ■ ■ minerali preziosi fanno gola ai signori della guerra della Repubblica democratica del Congo; in Afghanistan e in Cecenia ■ vent'anni che, dietro le bandiere ■ Allah, in realtà talebani e mujaiddyn si scannano per le rotte del petrolio. E sempre per ■ petrolio si è combattuto dieci anni fa nel Golfo, quando sembrava che il mondo ■ per finire. Ma ora il tempo ■ ■ biando, ora prepariamoci alla guerra per l'acqua. Un mondo stretto dall'afa, disseccato, con i rubinetti sempre più asciutti, deve aspettarsi la rivolta degli assetati. Ismail Serageldin, vicepresidente della Banca Mondiale, ha detto: «Nel nuovo secolo le guerre scoppieranno non per il petrolio, o per motivi politici, ma per l'acqua».

Di cominciare a pensare a questa nuova guerra ce lo consiglia anche uno studio commissionato dal governo americano alla Cia, che magari ■ sarà l'oracolo di Delfi e spesso anche ■ menano per il naso, però qualche volta l'azzecca. Queste guerre - scrive il rapporto - saranno «very likely», molto probabili; ■ cita dieci ■ dove i soldati americani rischiano ■ venire spediti a battersi. Il petrolio muoveva il mondo, lo chia■ «l'oro nero» e chi ■ l'ha nella propria terra ha riempito di ricchezza Wall Street e le banche svizzere; conta ancora, arabi russi ■ giapponesi lo sanno bene. Ma ■ sta arrivando il tempo dell'«oro blu», l'acqua. Ce n'è poca, sempre meno; e allora verrà il tempo che ci si comincerà a dar battaglia per controllarla. Anzi, la prima guerra dell'acqua è quella ■ si ■ già combattendo tra israeliani e palestinesi; ci sono certamente mille altre ragioni per non riuscire ■ trovare una pace in quel pezzo ■ terra conteso tra due popoli del Medio Oriente, e però quello che sta sotto i morti e le loro fionde e i razzi e le autobombe dei «martiri» che sognano il paradiso di Allah è poi, in realtà, anche il controllo del bacino fluviale del Giordano. Perché l'acqua è la vita, ed è il potere. Gaza, senz'acqua muore; chi tiene le chiavi del suo acquedotto ne è l'unico vero padrone.

La Turchia, che controlla ■ bacino dell'Eufrate e ■ Tigri, stringe nelle proprie mani ■ ■ppio che può soffocare la Siria ■ l'Iraq. Quando inaugurò la grande diga (la Gap) che deve dare acqua e fertilità all'Anatolia e al Kurdistan, il governo turco decise che avrebbe chiuso per qualche settimana il flusso dell'Eufrate; avrebbe anche potuto soltanto rallentarne il ■so, scelse invece la soluzione più drastica. Era, in realtà, un pesante messaggio lanciato a Damasco e a Baghdad, e alla protezione che in quelle capitali ricevevano i peshmerga della ribellione curda e il Pkk. Non passò molto tempo, dopo quel convincente «messaggio»: Ocalan dovette lasciare in buona fretta la Siria, ■ andarsene in giro per il mondo alla ricerca d'un nuovo rifugio (sappiamo come finì, dopo il suo soggiorno romano; oggi è in una prigione turca guardato a vista, e i curdi non fanno più la guerra al governo di Ankara).

Le aree ■ rischio disegnano ■ mappa che inquadra soprattutto ■ Medio Oriente (Israele, Giordania e Autorità Palestinese, per il fiume Giordano; Israele e Siria, per ■ ■ di Galilea; Turchia, Siria e Iraq, per l'Eufrate), l'Africa (Egitto, Sudan ed Etiopia, per il Nilo; Senegal e Mauritania, per ■ fiume Senegal), e l'Asia (India e Bangladesh, per il bacino dell'Indo; Iran e Afghanistan, per l'Holmand). Ma i bacini fluviali che toccano contemporaneamente le frontiere di più paesi sono almeno 200, 19 di loro viaggiano per 5 Stati, il Danubio ne tocca 17. Dice Serageldin: «Quell'acqua porta anche le radici della guerra».

Non sono guerre già dietro l'angolo, il pianeta ancora ha riserve apprezzabili; ma ogni giorno peggiorano le condizioni che consentivano il corso regolare del ciclo idrologico, e oggi il ■ dell'acqua ■ assai più veloce del rinnovo che ne fa la natura ■ la sequenza pioggia-evaporazione-pioggia. Per il 71 per cento della superficie della Terra, il pianeta è coperto d'acqua, ma questa è al 97,5 per cento acqua salata. L'acqua dolce sta quasi tutta (68,9%) nei ghiacciai e nelle nevi perenni dei Poli, il 29,8% scorre nel sottosuolo, e soltanto lo 0,3% ■ nei fiumi e nei laghi; fatta ogni sottrazione, l'acqua potenzialmente disponibile è dunque appena lo 0,008% dell'acqua che copre ■ pianeta. Ma negli ultimi 50 anni, a causa dell'aumento della popolazione mondiale (oggi siamo p■ di 6 miliardi), a ■ dell'inquinamento, e del surriscaldamento dell'atmosfera, ■ quantità d'acqua dolce disponibile pro capite è diminuita da 17.000 metri cubi a soltanto ■ 7.500. E ■ soffrirne sono soprattutto le terre a Sud del pianeta, l'Africa subsahariana, l'Asia ancora povera: Cina e Canada, per esempio, hanno la stessa quantità d'acqua, circa il 7 per cento delle risorse mondiali, e però il Canada ha ■ del 2,6 per cento della popolazione cinese.

Un rapporto della Cia disegna la mappa dei conflitti probabili Aree a rischio sarebbero il Medio Oriente, l'Africa e il vasto territorio asiatico tra l'India e l'Afghanistan

Ma se un abitante del Nord ■ giornalmente fino a 600-1000 litri d'acqua, la gente dei villaggi dell'Africa e dell'Asia ha una disponibilità idrica di meno di 50 litri (e soltanto una piccolissima quantità è destinata all'uso essenziale del mangiare e del bere, perché oggi l'acqua usata per l'irrigazione supera l'80% dei consumi totali). Riccardo Petrella, docente ■ Loviano, in Belgio, ■ presidente del Comitato per un contratto mondiale dell'acqua, calcola che oggi 1.400 milioni di persone non abbiano acqua potabile, e più di 2 miliardi consumano acqua pericolosamente infetta.

I rischi d'una guerra stanno tutti lì, dunque, nel fatto che l'acqua è ■ diventato un bene di lusso ed è mal ripartito. Sul come uscire da questa minaccia d'una crisi incontrollabile s'è aperto un dibattito acceso. Da ■ parte, il Consiglio Mondiale dell'Acqua - creato sulla spinta della Banca Mondiale - ha deciso di trattare l'acqua come ■ bene economico, con un prezzo di mercato che dovrebbe equilibrare l'offerta e la domanda crescente, e ridurre i rischi di conflitti tra mondo rurale e mondo urbano. «Questa - dice Petrella - è una scelta coerente con la deregulation e la privatizzazione dei servizi pubblici di base. Ma l'acqua ■ è un bene mercantile, è come l'aria che respiriamo». Petrella perciò, che ■ appena pubblicato con ■ Edizioni Abele il *Manifesto dell'acqua*, sposta il confronto su un terreno opposto, che considera l'acqua «un diritto ■ umano di base, un bene comune, patrimonio dell'umanità» e richiede, perciò, un'assunzione di responsabilità dei governi e degli organismi internazionali. «La petrolizzazione dell'acqua vale come una inevitabile dichiarazione di guerra», dice.

mimcan@tin.it

UN LIBRO AL GIORNO

Violette Nozières e il gelo del delitto

Massimo Romano

«OTTO storie vere di crimine», come recita la fascetta di questa bella antologia curata da Renato Poletti, con una suggestiva mannaia in copertina, sono per il lettore una sferzata di gelo.

Il 25 ottobre 1928 esce a Parigi il primo numero di *Détective*, un settimanale di cronaca nera dalla veste tipografica innovativa, con fotografie a tutta pagina di forte impatto visivo. Specchio degli spensierati Anni Ruggenti che già preludono alle angosce del decennio successivo, le 350.000 copie di tiratura vanno a ruba nelle edicole. Pubblicato da Gallimard, la rivista nasce da un'idea di Joseph Kessel, giornalista di talento e autore di romanzi di consumo, tra cui fresco di stampa *Bella di giorno*, che acquisterà fama grazie al film di Buñuel e al volto sottilmente perverso di Catherine Deneuve. Per oltre un decennio, sino al 1939, con un'impronta letteraria assicurata da firme illustri, Carco, Bove, Mac Orlan, Simenon, fornì uno spettacolare catalogo di orrendi delitti, domestiche atrocità, casi tenebrosi.

Il successo della formula sta nell'orrore del crimine declinato tra *feuilleton* e Grand Guignol: l'attrazione del pubblico per i «faits divers», come venivano chiamati nell'Ottocento, nasce dalla possibilità di penetrare nel vortice di una mente perversa, metodica e fantasiosa insieme.

Si comincia con Landru, il Barbablù del XX secolo, cappotto color mastice e volto topesco circondato dalla barba e da ■, che a cinquant'anni usa le inserzioni matrimoniali per catturare vedove e



Renato Poletti (a cura di)
Detective
Meridiano Zero
284 pagine, 33.000 lire

donne avide d'amore. Gentile e cerimonioso, sa regalare una scintilla di felicità ■ ciascuna delle sue vittime, che «visse, sorrise, amò per alcune ore senza sapere di essere già morta». Con uno sguardo aguzzo seleziona accuratamente le sue prede e registra le somme incassate dopo i delitti su un taccuino nero di tela cerata, una mania che gli costerà la ghigliottina.

C'è poi il caso delle sorelle Papin, cameriere nella tranquilla Le Mans, che■ febbraio del 1933 massacrano ■ la padrona ■ casa e sua figlia per vendicare il rancore a lungo represso provocato da continui rimproveri e angherie. Questo caso, che ispirerà la commedia *Le serve* (1947) ■ Genet, culmina ■ ■ dettaglio agghiacciante: ■ occhio bianco rotolato sul tappeto insanguinato, un occhio la cui pupilla fissava l'ombra del soffitto. Pochi mesi dopo esplode un nuovo crimine: una ragazza diciannovenne, che conduceva vita dissipata nei caffè del Quartiere Latino e frequentava amicizie equivoche, millantando ricchezze mai possedute, avvelena i genitori. E' Violette Nozières, ■ dai surrealisti e da Breton, che ne fece un'icona «mitologica fino alla punta delle unghie», e troverà un memorabile specchio nel volto di Isabelle Huppert nel film *noir* di Chabrol.

Oltre alle storie truculente, come il ■ della donna decapitata e smembrata, con il tronco chiuso in un baule a Brighton e le gambe rinvenute in una valigia a Londra, ci sono quelle rese popolari dal cinema: il mostro di Düsseldorf, che ispirerà il film di Fritz Lang, e l'avventuriero russo Stavisky, autentico genio della truffa definito «la canaglia più simpatica di Parigi», incarnato da Jean-Paul Belmondo nel film di Resnais.

UNA RICERCA DI CAFFARELLI SUI COGNOMI ITALIANI SCOPRE CHE «BERLUSCONI GUARDA TORTO» E COSSIGA GUARDA ALLA CORSICA

Il colmo per Ciampi? Inciampare con Ciampa al Quirinale

Fassino è un diminutivo del Nord: rimanda al Fazio del Sud. Buttiglione è «uomo tozzo e panciuto»

Giorgio Calcagno

SE il presidente Ciampi qualche volta inciampa - può capitare anche al Quirinale, fra tutti quei tappeti - ■ fa un gioco di parole. Applica alla lettera, semplicemente, il significato del suo cognome. Ciampi, ■ ci spiega il linguista Enzo Caffarelli, «deriva da una voce dialettale toscana "ciampa" che sta per "zampa" (talvolta storta) e che si ritrova in verbi come inciampare o il meno comune ciampicare». Voce toscana che non impedisce ■ cognome, ciampicando ciampicando, di scendere tutta la Penisola, fino ■ attraversare lo stretto di Messina. Parente letterario alto di Ciampi è, secondo il linguista, anche l'impiegato Ciampa del *Berretto a sonagli*, ■ quale Pirandello sublimò il personaggio del razionalizzatore puro. Tanto logico nelle sue concatenazioni, quel Ciampi terminante in a, da far scrivere a Leonardo Sciascia che «parlava come se nella sua bocca ci fosse la Cassazione a sezioni riunite». Come dovrebbe piacere al ■ quasi omonimo terminante in i quando presiede il Consiglio Superiore della Magistratura.

Da anni Caffarelli ■ dedica alla ricerca sui cognomi italiani, sulla scia del grande Emidio De Felice, apripista di questi studi in Italia. Benemerita ricerca, che ■ consente di scoprire aspetti sconosciuti della nostra geografia sociale, ■ rivelazioni talvolta imbarazzanti: quali possiamo ■ggere nel suo ultimo articolo su *Anci*, la rivista dell'Associazione Comuni Italiani. Francesco Cossiga, per esempio, porta un cognome che ■ rimanda a nessun luogo dell'Italia, di cui è stato per sette anni il simbolo; ma della Francia. Nel dialetto logudorese, parlato in provincia di Sassari, Cossiga indica la Corsica, tanto che andrebbe letto con l'accento sulla o, Cóssiga.

Ci sono anche personaggi che possono essere fieri del loro cognome, come Fassino, diminutivo di fassio nel Nord, corrispondente al Fazio del Sud, che apparenta l'ex ministro diessino della Giustizia al governatore della Banca d'Italia, e li fa risalire entrambi all'illustre Bonifacio, ■ di nove papi. ■ ■ Buttiglione («grosso recipiente ■ ■ in ■ il Sud») cercherà di nascondere il significato ■ ■ tozzo e panciuto» assunto dal suo cognome in vari dialetti, e soprattutto quello di «beone, ubriacone» passato in Sicilia. Né la educata Rosa Jervolino sbandiererà l'etimo «gerbo» annidato nelle sue quattro sillabe: cioè «terra dove ■ solo erbe ■ gramigne e, detto di persona, scorbutico, scontro■». Termini assai poco propizi alla prima donna diventata sindaco di Napoli.

E Berlusconi? ■ solo da scegliere, fra allusioni poco gentili ■ altre meno gentili ancora. All'origine del cognome, comasco, c'è «una radice germanica berl legata all'idea della luce da cui deriva anche l'italiano losco». Caffarelli cerca ■ bilanciare l'effetto citando con onore i Berlusconi entrati in letteratura, dall'ingegner Angelo Berlusconi di Chiara alla famiglia Berlusconi di Gadda. Ma quel losco torna a saltargli fuori, da tutti i dialetti lombardi, così come il verbo sberluciar, sbirciare, e il sostantivo sberlucion, «che guarda torto». Il cognome del presidente del Consiglio, sintetizza il linguista, «si colloca dunque nella lunga serie di soprannomi relativi ■ difetti della vista: Borgnis, Cecati, Dell'Orbo, Guercini, Occhionero e via dicendo». Insomma, non proprio ■ migliore auspicio per chi dovre■ guidare la barca, remando diritto.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE

La tiratura di venerdì 3 agosto 2001 è stata di 511.236 copie

LETTERA APERTA DOPO G8 E TELECOM

ALLA SINISTRA CHE NON C'È

Franco Debenedetti

RIGUARDA solo Ds [illegible] Margherita la crisi che attraversa [illegible] sinistra, o non finirà per ripercuotersi su tutto il Paese? Ci sono indizi che potrebbero alimentare questa preoccupazione.

Primo: la discussione sulla partecipazione alla manifestazione di Genova (prima sì, poi no, infine ci vada chi vuole), ha mostrato un partito, quello dei Ds, che decide abbacinato dall'idea di marciare comechessia in coda a 300.000 potenziali oppositori: senza chiedersi se i loro sentimenti siano compatibili con le tesi che i suoi stessi leader avevano fatto inserire nell'agenda del G8, senza approfondire [illegible] che cosa effettivamente si oppongano quelli che manifestano. Col risultato - che la tv impietosamente registrava - di consegnare la forza dell'irrazionalità emotiva a Bertinotti e [illegible] potere della razionalità logica, tutta intera, a Fini.

Secondo: i fatti di Genova hanno il potenziale per mettere in difficoltà il governo di fronte ad un'opinione pubblica che vorrebbe conoscere la verità non solo [illegible] base al montaggio degli spezzoni di riprese televisive. Ma l'agitarsi delle fazioni ha prodotto tre diverse e contraddittorie richieste: mozione di sfiducia, commissione di indagine alla Camera, commissione di inchiesta al Senato. Risultato: i vertici della polizia soli ad essere sotto inchiesta, la magistratura indispettita dal vedere un'istruttoria affiancata alla propria, mentre il ministro Scajola ottiene dal Parlamento la conferma che gode della piena fiducia della maggioranza.

Terzo: Pirelli ha comperato fuori mercato il 23% delle azioni Olivetti, sotto dunque il 30% che fa scattare l'Opa totalitaria. «La legge Draghi non funziona», tuona Guido Rossi dalle colonne di *Repubblica*, dando addosso ad una delle più importanti innovazioni legislative della sinistra (e contraddicendo se stesso che a suo tempo [illegible] avrebbe voluto alzare quella soglia). È una questione su cui si sono impegnati a suo tempo esperienze tecniche e competenze scientifiche, ma che ora diventa banale materia di sondaggio demoscopico: vuoi tu alzare o abbassare la soglia dell'Opa?

La politica come attività fondata sulla logica, appoggiata se del caso al rigore scientifico, è stata per la sinistra una costante nei lunghi anni passati all'opposizione. Quella cultura è stata una fonte di legittimazione, a volte esibita con scostante superiorità. Questi tre episodi indicano invece lo smarrimento del [illegible] di sé, il venir meno di una logica coerente. Il lungo, insistito applauso con cui la sinistra ha accolto il discorso di Giuliano Amato sul Dpef in Senato e parso perciò [illegible] solo espressione di consenso politico, ma segnale di liberazione emotiva: il ringraziamento a un salvatore a cui aggrapparsi più che la fiducia a [illegible] guida da seguire. Se continua lungo questa strada, la crisi della sinistra porta con [illegible] l'inesistenza operativa dell'opposizione: e il rischio, in tal caso, che quello che è [illegible] problema politico diventi un problema democratico.

Senatore Ds
www.francodebenedetti.it

INCHIESTE PARLAMENTARI: COME SI ROVESCIANO I RUOLI

POLO D'OPPOSIZIONE

Michele Ainis

DA un po' di tempo in qua sta andando [illegible] scena un gioco delle parti, fra maggioranza e opposizione; e al termine ciascuno [illegible] ritrova con indosso gli abiti dell'altro. Quanto all'Ulivo, c'è il riflesso condizionato di chi fino a ieri sedeva sui banchi del governo, nella mozione di sfiducia presentata contro il ministro dell'interno: e infatti gli esiti suonano un po' paradossali. Perché la logica dei numeri dice che un [illegible] può togliersi di mezzo solo se a defenestrarlo è la sua stessa maggioranza, come dimostra il precedente di Mancuso, fin qui l'unica vittima della sfiducia individuale. Perché viceversa il voto di martedì scorso ha avuto l'effetto di rinsaldare la posizione di Scajola, d'incoraggiarlo con [illegible]na pacca sulle spalle, nonostante quel po' po' di disastri che ha funestato Genova. Perché inoltre gli ha permesso di scaricare ogni colpa sui vertici della polizia, come [illegible] il ministro dell'interno non fosse politicamente responsabile del (dis)ordine pubblico. E infine perché la sfiducia al singolo ministro sottintende un'implicita fiducia al resto dell'esecutivo: altrimenti il bersaglio sarebbe stato palazzo Chigi, non il Viminale. Questa settimana dunque al Senato si è schierata un'opposizione di lotta, ma soprattutto di governo.

Sarà per questo che il Polo ha deciso di turare [illegible] buco, e farsi a propria volta opposizione. Lo ha fatto impadronendosi del più efficace strumento di controllo di cui la minoranza può disporre: il potere d'inchiesta. In passato ne sono state celebrate a iosa, una quarantina in cinquant'anni; benché non sempre [illegible] questioni essenziali, [illegible] sempre con grandi risultati. Come la commissione d'inchiesta sui rifiuti, istituita nel 1995, e poi rimasta inoperosa per una legislatura intera: nella fattispecie l'unico rifiuto preso in esame dai suoi commissari è stato infatti il rifiuto di riunirsi. Ma nonostante la generosità [illegible]ei precedenti, oggi la maggioranza nega l'inchiesta [illegible] fatti di Genova, concedendo in sua vece un'indagine conoscitiva, che è un'arma scarica, senza le munizioni che ha in canna il più modesto dei pm. In compenso la stessa maggioranza s'accinge [illegible] battezzare ben tre commissioni d'inchiesta, mettendo sul banco degli imputati l'attuale minoranza: su Tangentopoli; sull'affare Mirrokhin; sul caso Telekom-Serbia.

Bene, a questo punto non rimane che formulare un doppio auspicio. Che si cambino le regole del gioco, dando all'opposizione il potere di disporre delle inchieste, come avviene in Germania. E che infine ciascuno torni al proprio posto, al proprio mestiere.

micheleainis@tin.it

DOPO LA CONDANNA DEL SERBO RESPONSABILE DEL GENOCIDIO DI SREBRENICA, UN ALTRO CASO ALL'AJA

La macchia etnica del generale croato

Giovedì il Tribunale dell'Aja ha condannato il generale serbo Radoslav Krstic a 46 anni di carcere per il genocidio di musulmani bosniaci a Srebrenica. Molto è cambiato nei paesi dell'ex Jugoslavia. Ma non tutto, come dimostra questa storia che ci ha inviato la scrittrice croata Slavenka Drakulic

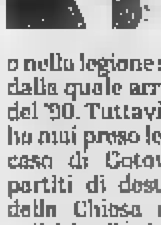
Slavenka [illegible]lic



Rahim Ademi è il primo generale croato che riconosce il Tribunale dell'Aja. A sinistra Slavenka Drakulic

IL primo generale della Croazia, Rahim Ademi, è già arrivato all'Aja. Il generale non ha creato problemi. Vi si [illegible] recato tranquillamente e volontariamente, s[illegible] le [illegible]. Anche la sua estradizione si è svolta in un clima tranquillo, senza manifestazioni di veterani di guerra, minacce di proteste di massa o difesa armata da parte dei suoi colleghi.

L'altro generale accusato, invece, Ante Gotovina, [illegible] definitivamente scomparso. Non è né nella sua lussuosa residenza di Zagabria né nella casa di villeggiatura estiva sulla riviera adriatica. Corre voce che si sia rifugiato in Erzegovina o nella legione straniera francese, dalla quale arrivò [illegible] primi [illegible] del '90. Tuttavia, mentre [illegible] ha mai preso le difese di Ademi, il caso di Gotovina è diverso: i partiti di destra, alti esponenti della Chiesa cattolica e figure politiche di spicco hanno dichiara[illegible] solennemente il proprio sostegno ai «nostri generali» ma è chiaro, ormai, che soltanto uno di [illegible] gode di tale sostegno. Le organizzazioni di veterani minacciano di organizzare proteste di massa, simili a quelle verificatesi per il generale Mirko Norac la primavera scorsa, quando circa 75.000 manifestanti si riversaro[illegible] nelle strade di Spalato. I vete[illegible] minacciano di bloccare [illegible] strade anche ai turisti e di essere pronti a difendere Gotovina, ma solo Gotovina, con le armi. Nessu[illegible] ha parlato di difendere Ademi



con le armi, anche se i due generali hanno combattuto insieme ed hanno quindi gli stessi compagni d'armi.

In realtà, il sostegno ricevuto dai generali può facilmente essere misurato in base all'attenzione riservata dai media a ciascuno di essi. Se si considera la frequenza delle loro apparizioni mediatiche, sembra quasi che Ademi non sia mai esistito. Biografia [illegible] foto di Gotovina appaiono sulle prime pagine delle copertine, ma soltanto un settimanale ha tentato di cambiare [illegible] sorti di Ademi pubblicando una sua intervista. E mentre per Ademi si [illegible] trattato di una modesta intervista, Gotovina [illegible] aggiudicato [illegible] intero libro che lo esalta [illegible] un vero e proprio eroe di guerra. [illegible] curioso che la pubblicazione del libro abbia coinciso con l'accusa: una tempistica perfetta, si potrebbe dire. Un giornalista e attivista dell'Association for the Defense of the Dignity of the War for the Homeland, Nenad Invankovic, ha scrit[illegible] una biografia di Ante Gotovina intitolata *A Warrior, Adventurer and General*. Il giornalista è chiaramente affascinato da questo grande uomo di polso, ex-membro della legione straniera francese, che non [illegible] i proiettili. «I proiettili gli volavano intorno mentre camminava, come se non stesse succedendo niente [illegible] drammatico», scrive Ivankovic, come se il [illegible] eroe fosse James Bond. Gotovina, racconta il libro, ha combattuto in Africa prima di sentire [illegible] chiamata [illegible] proprio «sangue croato» ed è ritornato in Croazia per arruolarsi nel 1981. La sua carriera [illegible] stato fulminea: in un paio d'anni ha raggiunto il grado [illegible] generale e accumulato una quantità sorprendente di beni personali. Per non parlare delle sue avventure con le donne ... La campagna promozionale del libro si è trasformata in una campagna promozionale personale, durante la quale migliaia [illegible] visitatori hanno sfilato con [illegible] fotografia, intonando slogan con il suo nome. Come [illegible] possibile che un generale riscuota tanta popolarità, mentre l'altro no, sebbene entrambi abbiano preso parte alla cosiddetta «guerra per la madre patria» ed entrambi abbiano ottenuto il grado di generale? Cosa li distingue l'uno dall'altro, facendo sì che [illegible] riscuota un [illegible] sensazionale [illegible] l'altro evidentemente no?

> Rahim Ademi è il primo alto ufficiale di Zagabria che accetta il giudizio del Tribunale internazionale L'altro grande accusato Ante Gotovina invece è scomparso [illegible] protetto: la sua etnia è «pura»

La biografia del generale Rahim Ademi non è tanto gloriosa o, quanto meno, nessuno ha avvertito la necessità di raccontare [illegible] sua vita [illegible] un tono egualmente romantico. Come ufficiale di artiglieria dell'esercito jugoslavo nazionale, egli si arruolò nell'esercito croato nel 1991. Le accuse che gli sono [illegible] mosse riguardano l'azione «Medacki djep», durante la quale era ufficiale [illegible] comando. In quell'azione morirono oltre 80 civili serbi. Molto probabilmente, [illegible] sua difesa punterà sul fatto che egli era responsabile solo formalmente dell'incarico. Il fatto che si sia recato all'Aja senza creare problemi indica che, probabilmente, non [illegible] niente [illegible] temere ma anche che [illegible] suo concetto [illegible] ufficiale d'onore è molto diverso da quello di Gotovina. Un ufficiale non sfugge alla giustizia, sarebbe un vero disonore, ha detto Ademi. Gotovina, invece, considera il Tribunale dell'Aja [illegible] tribunale politico e un processo contro sé [illegible] un processo politico, di conseguenza rifiuta di sottomettervisi. Ecco come giustifica la sua fuga dalla giustizia.

Ma [illegible] grande differenza, ciò [illegible] distingue realmente questi due generali l'uno dall'altro è che uno è croato, l'altro ha soltanto la cittadinanza croata. Rahim Ademi appartiene all'etnia albanese e quindi può essere sacrificato [illegible] facilità. Egli stesso ne è dolorosamente cosciente. Durante l'intervista, il generale ha sottolineato con amarezza che soltanto la sua famiglia e i suoi amici gli hanno dimostrato solidarietà quando ha appreso delle accuse che gli erano state mosse, non certo i suoi compagni d'armi o il suo comandante, il generale Janko Bobetko. L'unico a preoccuparsi di lui è stato il presidente Stipe Mesic, che lo ha invitato a colloquio e gli ha consigliato di arrendersi.

La differenza di atteggiamento nei confronti di questi due generali [illegible] sintomo del forte nazionali[illegible] ancora presente nella società croata. L'appartenenza ad un gruppo etnico, essere dello stesso sangue, è l'elemento predominan[illegible] [illegible] molto più importante della «semplice» cittadinanza. Una società che discrimina i propri mem[illegible]ri in maniera così palese indica che il Tudjmanismo ha tuttora radici molto profonde. Eppure, questo non sarebbe un grave problema se fossero presenti chiari segni di lotta contro il Tudjmanismo. Questi segni, tuttavia, non sono sufficientemente evidenti o, per lo meno, non nel caso dei due generali accusati.

(Traduzione del Gruppo Logos)

LETTERE

Grazie signor Giuliani • Prepotenze sindacali • Il controllo delle strade

Un figlio rasta

Caro signor Giuliani, le parole pronunciate da lei in più occasioni, sembrava uscissero dal mio cuore. Pur essendo una ex-sessantottina, ho faticato ad accettare alcune scelte giovanili di [illegible] figlio, ora ventunenne. Ma grazie a tanto amore e buona dose di buonsenso, credo di aver superato tutto. Grazie, figlio mio, di avere le treccioline rasta, perché, attraverso te, ho imparato ad amare tutti i ragazzi rasta, punk, ecc., tutti i diversi, tutti i giovani [illegible] suonano gli «jambè», anche se un po' fumano (temo per la loro salute...), grazie per la tua dolcezza, il tuo altruismo, la generosità verso i più deboli, la sensibilità verso gli animali [illegible] l'ambiente, grazie per essere uno bravo studente universitario, [illegible]involto e interessato, grazie per avere una [illegible] pensante, autonoma ed individuale, ed un cuore che sussulta per le ingiustizie. In un mondo in cui nessuno più si indigna od interviene, grazie per essere così VIVO! Grazie per aver risvegliato, [illegible] una contestatrice un po' adagiata nel suo piccolo benessere, dei moti giovanili. Grazie per non badare all'aspetto della gente, grazie per avere valori grandi [illegible] seri, per aver rifiuto per le firme e i telefonini, per non andare in discoteca e non schiantarti con l'auto il sabato sera. Sono felice ed orgoglio[illegible] di avere [illegible] figliolo come te. E anche coloro che andranno oltre l'aspetto esteriore e vi conosceranno bene, saranno più ricchi e positivi.

Caro Giuliani, grazie per aver parlato anche per me e per tutti i genitori che amano i loro figli incondizionatamente. Un forte abbraccio a sua moglie.

Barbara
bababinin@hotmail.com

Giovani leoni dell'Inps

Il segretario CGIL ama presentarsi nel ruolo [illegible] unico difensore dell'interesse generale contro i padroni cattivi e i cattivi politici. Come giovane neofunzionario INPS, ho conosciuto la realtà di sindacati [illegible] pubblico impiego arroganti, prepotenti e ferocemen[illegible] antimeritocratici. All'Inps, la famigerata Triplice, pochi [illegible] prima dell'assunzione [illegible] noi «gio[illegible] leoni», ha imposto un nuovo sistema di classificazione [illegible] personale con il quale ha mascherato promozioni automatiche di massa. Noi, invece, come ultimi arrivati, siamo stati esclusi dal cosiddetto salario di professionalità (concesso [illegible] tutti i dipendenti [illegible] servizio al 31-12-97) [illegible] siamo stati degradati, venendo inquadrati in una posizione (C3) meramente impiegatizia dopo aver superato un durissimo concorso pubblico per quadri direttivi (ex ottava qualifica). Abbiamo iniziato varie cause di lavoro in tutta Italia. La prima, a Como, è stata vinta. Ebbene, in Corte d'appello [illegible] Milano, Cgil ha inviato un proprio rappresentante per costituirsi nel giudizio di secondo grado a fianco dell'Inps e contro i nostri colleghi! Speriamo che, con il nuovo Governo, certe prepotenze ed infamie perpetrate in tutta l'area del pubblico impiego [illegible] varie sigle sindacali non siano più permesse

marco.inps@katamail.com

Telecamere on the road

L'introduzione delle telecamere (che consentono di riprendere tutto ciò che accade sulle strade) a bordo delle auto della polizia, forse funzionerà [illegible] deterrente, per gli automobilisti indisciplinati. Non si tratta, però, [illegible] una novità, infatti, [illegible] Olanda viene utilizzata già da molti [illegible]. Con il duplice obiettivo di perseguire [illegible] punire chi viola la legge, [illegible] anche e, soprattutto, per educare gli automobilisti. A questo proposito [illegible] la [illegible] ricordare che la tv olandese (pubblica), [illegible] prima serata, [illegible] [illegible] programma, *Blik* [illegible] *de weg* (sguardo sulla strada), il cui piatto forte [illegible] le immagini che testimoniano violazioni particolarmente pericolose da parte degli automobilisti. Vale la pena ricordare che spesso la polizia ferma automobilisti, autori di manovre strane, senza avere intenti persecutori, [illegible] al solo fine di spiegargli che stanno compiendo atti che si possono definire «non conformi» a quanto prescritto dal codice della strada. Speriamo che in Italia, quest'ultimo aspetto sia tenuto in considerazione..

Caolin Irpool

Alaska in pericolo

La lontana e bellissima Alaska verrà violata, trivellata nelle sue tundre alla ricerca dell'oro nero. Tutto questo grazie a una pattuglia di trentasei democratici [illegible] affiancando la maggioranza repubblicana nel Congresso degli Stati Uniti permetteranno l'operazione. «Siamo interessati ai posti di lavoro e ci sta a cuore l'ambiente» [illegible] così [illegible] giustificano; sappiamo tutti che in realtà le [illegible] non stanno proprio così e in un futuro non troppo lontano la generosità delle grandi compagnie petrolifere non potrà restituirci la purezza di un pianeta [illegible] cui valga la pena vivere.

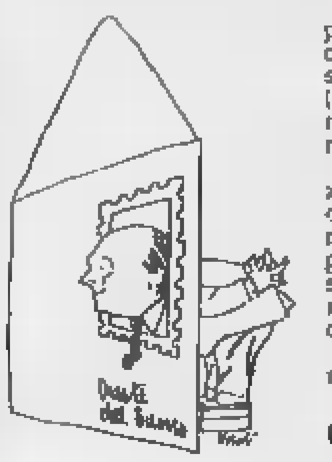
Filippo Testa, Torino

LA RISPOSTA di O.d.B.

I farmaci del nuovo governo

SIG. Oreste del Buono, le scrivo anche a nome di mia madre pensionata di 80 anni al minimo di 6-700.000 lire mensili e di decine di migliaia di persone malate bisognose di farmaci. Nelle settimane addietro l'ex ministro della Sanità l'oncologo prof. Umberto Veronesi (quello del precedente governo) le aveva spedito - come ad altri 20 milioni di italiani - un libretto intitolato *Arrivano i generici* (guida al nuovo sistema di rimborso dei farmaci) che serviva appunto a guidare il cittadino nel comperare tali medicine, identiche ma meno costose, rispetto a quelle dei marchi più noti.

Un libretto utile che spiegava tabelle [illegible] prezzi (per risparmiare, quindi) su questi tipi di medicinali. Ed ecco la sorpresa dei nuovi governanti. Il provvedimento [illegible] stato fermato, per cui a casa giungono ancora i libretti informativi: però non valgono più nulla. Questo perché la riforma è stata bloccata dal nuovo governo di Berlusconi e soci. Risultato: addio risparmio (per i cittadini più miserandi) nell'acquistare i medicinali generici.



Così la Farmindustria ringrazia, lo Stato non risparmierà più 450 miliardi (previsti [illegible] la riforma Veronesi). Inoltre - di conseguenza - ha speso 10 miliardi per stampare [illegible]oli che non valgono più nulla. E' questo il nuovo che avanza?

Giuliano Delfini, Condove (Torino)

GENTILE corrispondente, grazie per la segnalazione: pochi episodi rappresentano meglio la confusione, le contraddizioni e gli sprechi di chi ci governa.

Oreste del Buono

Il count-down [illegible]

Nella rubrica «Buongiorno» di ieri Massimo Gramellini scrive che nel corso del tempo il «count-down», posizionato sul viadotto di [illegible] Francia, [illegible] ridosso [illegible] *costruendo* Auditorium, avrebbe cambiato la frase da «alla fine [illegible] lavori mancano...» a «le prime note fra...». Ciò non corrisponde a verità. La storia del cantiere è stata contrassegnata dalle difficoltà note ai cittadini e alla pubblica opinione. Finalmente da settembre dello scorso anno, dopo la rescissione [illegible] contratto con le vecchie imprese, si è cominciato a costruire e a completare l'Auditorium, che, come scritto sul «count-down» e come preannunciato dal sindaco Veltroni, aprirà i battenti il 21 aprile 2002 per tutto il complesso, con l'esclusione della sala 2700, che verrà inaugurata [illegible] fine dello stesso anno. In un cantiere di queste dimensioni, rimesso in piedi miracolosamente, un leggero ritardo del tutto fisiologico per la consegna della sala più grande dovuto [illegible] ad inadempienze, [illegible] a problemi relativi agli arredi interni, significa, francamente, mantenere l'impegno assunto con l'opinione pubblica. Mai, comunque, è stato sostituito o modificato il «count-down» che segna il tempo dal 27 novembre 2000, giorno in cui è stato installato alla presenza dell'allora sindaco Rutelli.

Terminare i lavori il 21 aprile, con le modalità suddette, non sarà facile, ma ci riusciremo anche con l'ausilio e con lo stimolo dei mezzi di informazione.

Maurizio Pucci, Roma
direttore Monitoraggio Cantiere Musica

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763191. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381 [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

[illegible] CINEMA | MA ATTRAVERSANO L'ESTATE ANCHE LE VERE STORIE ROSA



NUOVA FIAMMA PER LIZ TAYLOR

Incredibile ma vero. A 69 anni suonati Liz Taylor non rinuncia all'amore. La sua nuova fiamma sarebbe Jeff Goldblum, star di «Jurassic Park». Il tabloid «National Enquirer» sostiene che «Cleopatra» ha trovato il suo Antonio. «Sono scoccate scintille quando Jeff, che ha 48 anni, ha invitato Liz a [illegible] ristorante «Le Dome» di Los Angeles, dove i due «si facevano piedino come ventenni [illegible] si sussurravano frasi d'amore».

Il CINEMA colpisce nel cuore d'AGOSTO



Qui accanto Sharon Stone («Beautiful Joe») Nell'altra foto Emilie Watson con Nick Nolte («Trixie»)

Lietta Tornabuoni

Un'eccezione per «Tutta colpa di Voltaire», vincitore nel 2000 a Venezia come migliore opera prima

Il percorso di un immigrato che arriva clandestino a Parigi in cerca di fortuna Trova anche solidarietà

NEL cuore d'agosto anche il cinema si divide: ci [illegible] film che vanno in vacanza e film che restano in città. Nei posti di villeggiatura, nelle arene marine, nelle sale montane, seguendo l'uso recente dei distributori di andare a cercare il pubblico dove lo si trova, gli spettatori possono già vedere i film della nuova stagione, anticipazioni come «Jurassic Park III», «The Gift» di Sam Raimi, «Driven» con Sylvester Stallone, «Codice: Swordfish» con John Travolta; in città, invece, nell'aria condizionata, nei cinema comodi, nei quartieri spopolati, gli spettatori possono assistere ai resti della vecchia stagione, agli ultimi film che quasi sempre sono commedie d'estate un po' sceme.

Un'eccezione: «Tutta colpa di Voltaire», vincitore l'anno [illegible] a Venezia del premio per la migliore opera prima, diretto dall'ex attore tunisino-parigino quarantenne Abdel Kechiche, prende il titolo dal motto proverbiale francese «c'est la faute à Voltaire» che ironizza sull'abitudine dei conservatori d'attribuire [illegible] grande [illegible] Voltaire la responsabilità di ogni mutamento per loro fastidioso [illegible] costume, della cultura, della società. I Voltaire contemporanei, portatori di tutte le colpe, sarebbero gli immigrati di colore in Francia (e, in altri Paesi): il film intelligente [illegible] ben fatto segue il percorso [illegible] d'uno [illegible] loro, arrivato clandestino [illegible] Parigi in [illegible]



di fortuna, nel mondo degli emarginati, dei centri d'accoglienza, delle [illegible] alloggio e anche della solidarietà, dell'umanità di persone delle quali il pregiudizio tende [illegible] cancellare ogni individualità.

Alan Rudolph, il regista americano quasi sessantenne di «Welcome to Los Angeles», «The Moderns», «Mrs. Parker e il circolo vizioso», allievo di Bob Altman che è produttore di vari suoi film [illegible] anche di quest'ultimo, dice che «Trixie» [illegible] «un noir un po' svitato di furti [illegible] d'amore». E' soprattutto [illegible] ritratto d'una giovane donna benissimo interpretata da Emily Watson, modesta agente investigativa [illegible] d'una grande [illegible]ne, che [illegible] trova [illegible] indagare su un misterioso assassinio politico in cui è coinvolto il senatore Nick Nolte. Fragile e divagante come sono spesso i film di Rudolph, «Trixie» è tuttavia aggraziato, buffo e interessante.

Poi altre commedie, questa settimana a Torino: minori, e neppure troppo divertenti. In «The Ladies Man» di Reginald Hudlin, il protagonista conduce un programma radiofonico per [illegible] in cui dà consigli amorosi così reazionari e [illegible] parolacciari da garantirgli il licenziamento. In «Beautiful Joe» [illegible] Stephen Metcalfe, [illegible] protagonista irlandese-newyorkese Joe scopre di avere un tumore al cervello [illegible] minaccia di divorzio da parte della moglie: uno scatto di vitalità lo induce a decidere di piantare tutto e di andare in giro per il mondo. «I soliti amici» di Michael Dinner sono quattro rapinatori già anziani e ritiratisi dall'attività che progettano un ultimo colpo definitivo per garantirsi una vecchiaia ricca e serena.

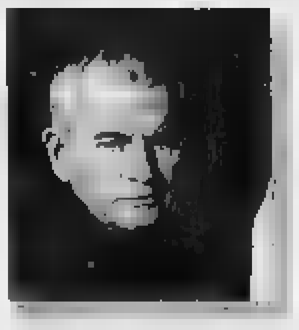
LE SCHEDE DEI FILM



TUTTA COLPA DI VOLTAIRE
(La faute à Voltaire)
di Abdel Kechiche
con Sami Boujila,
Elodie Bouchez
Drammatico
Francia
Anno, 2000
TORINO, cinema Due Giardini



TRIXIE
di Alan Rudolph
con Emily Watson,
Nick Nolte,
Dermot Mulroney
Commedia
Usa
Anno, 2000
TORINO, cinema Eliseo



BEAUTIFUL JOE
[illegible] Stephen Metcalfe
con Sharon Stone,
Billy Connolly, Ian Holm
Commedia
[illegible]
Anno, 2000
TORINO, cinema King. **MILANO**, Pasquirolo. **ROMA**, Savoy



THE LADIES MAN
di Reginald Hudlin
con Tim Meadows,
Billy De Williams
Commedia
Usa
Anno, 2000
TORINO, cinema Studio Ritz
MILANO, Odeon. **ROMA**, Barberini



I SOLITI AMICI
(The Crew)
[illegible] Michael Dinner
con Richard Dreyfuss,
Burt Reynolds, Dan Hedaya
Commedia
Usa
Anno, 2000
TORINO, cinema Nazionale

A FIANCO ABITO' HENDRIX

Un fantasma nella casa di Haendel

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

E' il fantasma di una delle due grandi soprano che si facevano la guerra sui palcoscenici [illegible] Londra, e che Georg Friederich Haendel sudava sette camicie per accontentare? Di sicuro il numero 25 di Brook Street è un indirizzo prestigioso per uno spettro: era la casa in cui il compositore del «Messia» morì nel 1759, dopo avervi [illegible] per quasi quarant'anni. Noblesse oblige fra geni musicali in quest'angolo di Londra: Jimi Hendrix, che abitò nell'edificio accanto, al numero 23, riferì [illegible] avere visto il fantasma dello stesso Haendel riflesso nel proprio specchio.

I lavori di ristrutturazione che hanno congiunto il numero 25 con il numero 23 di Brook Street, in un [illegible] dedicato a Haendel che sarà inaugurato il prossimo 8 novembre, hanno apparentemente «smosso» una presenza fantomatica nelle [illegible] maestro. I curatori dicono che un persistente, dolcissimo profumo [illegible] fiori aleggia nella camera da letto [illegible] Haendel, [illegible]nostante la stanza venga regolarmente aerata e ispezionata.

Durante la ristrutturazione, i responsabili della Haendel House Trust, che stanno ricreando puntigliosamente l'ambiente domestico di Haendel, hanno assistito a fenomeni misteriosi. Un mese fa, Martin Egglestone, che [illegible] occupa delle sovvenzioni del Trust, stava prendendo le misure di una tenda quando ha visto la silhouette di una donna: «Più alta di me, con un'ampia gonna. Nessuna impressione malevola, piuttosto una sensazione di pressione, come sulla metropolitana».



Jimi Hendrix

Un giornale inglese aveva persino azzardato che l'ipotesi che la Haendel House Trust intendesse chiamare un prete cattolico per far benedire la stanza, ma la dinamica direttrice del mu[illegible] Jacqueline Riding, smentisce. Un fantasma [illegible] casa non lo disturba affatto, dice. E aggiunge di sentirsi «onorata» del fatto che l'alloggio di Jimi Hendrix, al terzo e quarto piano del numero 23, sia stato [illegible] incorporato nel museo, di cui ospita l'amministrazione.

Di sicuro anche Hendrix, che [illegible] qui tra il 1968 e il 1969, sarebbe stato felice della fusione tra le due case: era orgogliosamente convinto di vivere negli stessi quartieri di Haendel e lo andava ripetendo a tutti i suoi visitatori (la sua legittima confusione derivava dalla targa commemorativa di English Heritage, sbadatamente posizionata sul muro divisorio dei due edifici). All'epoca del suo soggiorno, Jimi ammise: «Amo Haendel e Bach, i quali sono una specie [illegible] compito a casa, nel [illegible] che non puoi ascoltarli sempre [illegible] gli [illegible]». Nello stesso periodo confessò alla sua compagna, Cathy Etchingham, di essersi guardato allo specchio un giorno e di avervi visto anche Haendel, in piedi dietro [illegible] lui.

Nei giorni in [illegible] la direttrice del museo attende [illegible] l'arrivo del ritratto a olio di Faustina Bordoni, la leggendaria soprano italiana che rivaleggiava con Francesca Cuzzoni per le attenzioni di Haendel e del pubblico di Londra, qualcuno ha scherzosamente suggerito che il fantasma sia quello di una delle primedonne: entrambe erano solite provare le rispettive arie nella stanza al primo piano del numero 25, accompagnate dal maestro. Qui, tra poco, potrà cantare e suonare chiunque voglia rendere omaggio a Haendel: il museo metterà a disposizione dei visitatori i due clavicembali piazzati al primo piano. Spettri [illegible] non spettri, i muri al 25-23 di Brook Street tornano a respirare musica.

FESTIVAL DI BREGENZ

Il fascino di Bohème sul Lago

Giangiorgio Satragni

BREGENZ

Gli spettacoli al Festival di Bregenz [illegible]tano sempre ammirazione nello spettatore: [illegible] Lago di Costanza è uno scenario di incomparabile bellezza. E il ricordo di quelle sere [illegible] ben presente perché Bregenz off[illegible] rappresentazioni liriche di grande fascino. Così è stato, ad esempio, per la «Bohème» di Puccini, nel suo nuovo allestimento sul lago, [illegible] nel chiuso del Festspielhaus, per «Of mice and men», l'opera [illegible] Carlisle Floyd ha tratto da John Steinbeck. Ma tutta l'attenzione è sempre per lo spettacolo lacustre, affidato a quella coppia di [illegible] di registi e scenografi inglesi formata da Richard Jones e Anthony McDonald.

Non era certo [illegible] facile opera[illegible] portare sul palcoscenico gigante del lago, «La Bohème», per quasi tre quarti opera intimista: eppure i due ci [illegible] riusciti con abilità e senso della misura. La scena era realizzata con tre enormi tavolini rotondi da caffè parigino con attorno cinque sedie: come piano dei tavoli piantine di Parigi e in alto, a d[illegible]are, un espositore di cartoline con vecchie [illegible]magini in bianco [illegible] della città. Non è il 1830 e i bohémiens erano i giovani d'oggi, operazione assai facile [illegible] quest'opera (vedi [illegible] musical «Rent»), ma condotta da Jones e McDonald con buona fedeltà al testo. I tavoli erano già quelli del Café Momus nel secondo atto, però sulla piattaforma principale veniva [illegible] la soffitta del primo e dell'ultimo atto, cui si accedeva per una botola e dove Rodolfo scriveva a macchina, il vecchio caminetto era una malandata stufa elettrica, la pièce cui si dà fuoco per scaldarsi era fatta ardere nel cestino [illegible] carta straccia. Le cartoline non erano più tali, ma si rivelavano vere case parigine con l'accendersi delle finestre quando l'oscurità cala su tutti gli spettatori.

E l'espositore mostrava cartoline natalizie: dopotutto è sempre la sera della vigilia, e il Café Momus, invaso da uno scintillante popolo della notte, era un night bar [illegible] colossale bancone circolare: Musetta [illegible] atteggiava a star [illegible] del locale, intonava il valzer davanti [illegible] microfono e pur d'attirare l'attenzione [illegible] Marcello iniziava uno strip, di fronte al quale tutti si fermavano, pure i cuochi lasciava[illegible] acrobazie aeree di padelle e frittate. In tutto questo c'era un prezzo da pagare, la rinuncia alla malizia, anche nel precedente incontro di Rodolfo e Mimì. Tuttavia nulla era fatto contro la musica, anzi lo spettacolo funzionava proprio perché cucito sulla musica, amplificata con sapienza rispettando i punti delle fonti sonore e restituendo [illegible] notevole fedeltà anche la preziosa orchestrazione di Puccini. Neppure era facile andare assieme, essendo [illegible] pregevole orchestra dei Wiener Symphoniker chiusa in un ambiente dietro la [illegible] e [illegible] direttore visibile dai cantanti solo attraverso monitor. Ulf Schirmer aveva condotto le due ore filate [illegible] con piglio ritmico sia con charme, avendo in Alexia Voulgaridou una Mimì [illegible] sensibile [illegible] Rolando Villazon un vibrante, magari stentoreo Rodolfo: nelle al[illegible] parti principali Marcin Bronikowski (Marcello), Eria Kollalu (Musetta), Georg Nigl (Schaunard), Felipe Bou (Colline). Una serata che ha lasciato in tutti un bel ricordo. Venticinque le repliche, con differenti compagnie, fino 21 agosto.

g.satragni@tin.it

A LOCARNO «IL DIARIO DI BRIDGET JONES»: LA PRODUZIONE INGLESE, MA L'EROINA E' AMERICANA

Il thriller erotico del Pardo d'oro: in Cina ora si può

Premiato alla carriera il regista Chen Kaige: «Non voglio diventare uno yankee»



Le single di tutto il mondo [illegible] identificano nella trentenne cicciottella che in attesa di trovare l'amore trascorre frustranti serate davanti alla tv

Una scena del «Diario di Bridget Jones», proiettato [illegible] piazza a Locarno, protagonisti Renée Zellweger e Hugh Grant

Alessandra Levantesi

Conferenza stampa del regista cinese Chen Kaige, Pardo d'Oro alla carriera del 54° Festival. Premio che, dice giustamente la direttrice Irene Bignardi introducendo l'ospite, non ha bisogno di spiegazioni tale [illegible] la fama di questo grande maestro; e tali [illegible] tanti sono i legami di Locarno [illegible] il cinema orientale. Tra l'altro, proprio qui sul Lago Maggiore, Kaige ottenne nell'85 il Pardo d'Argento per il bel film d'esordio «Terra Gialla». Lui allora [illegible] a ricevere il suo primo riconoscimento internazionale: come mai? La domanda vorrebbe [illegible] insidiosa: si sa che all'inizio degli anni '80, negli studi decentrati di Xian, si affermò un gruppo di giovani cineasti, fra cui Kaige, molto poco amati dai burocrati di Pechino. Ma Chen glissa: «Su questo film si era aperto un dibattito. Alcuni lo consideravano [illegible] bellissimo, altri [illegible] lo capivano. Il Pardo ha aiutato a pacificare gli animi. Io comunque non immaginavo che [illegible] vinto, per questo non c'ero. Anzi, credo che nessuno mi abbia avvertito». Colpa [illegible] Festival? «No, forse l'atteggiamento non del tutto simpatizzante delle autorità ha creato qualche equivoco». E' probabile.

[illegible] del regime e della censura in Cina (cadono nel vuoto domande tipo: «Qual'è la sua situazione in patria?», «Quali opposizioni ha incontrato?»), non c'è verso che Kaige parli: vuole [illegible] buoni rapporti con il proprio Paese, anche se da [illegible] decina d'anni lavora prevalentemente all'estero. Ha appena terminato di girare in Inghilterra «Killing Me Softly» interpretato da Joseph Fiennes, prodotto dalla Mgm [illegible] in uscita [illegible] prossimo gennaio. Per realizzare questa pellicola il regista ha vissu[illegible] un [illegible] in Gran Bretagna: «Direi che si tratta [illegible] thriller erotico. E ad attirarmi [illegible] stata proprio la tematica sessuale della sceneggiatura, mai potuta affrontare in Cina (gli sfugge). In realtà (subito rimedia) più che di erotismo si allude al rapporto umano fra uomo e donna. E' [illegible] film diverso dai miei soliti [illegible] lo staff inglese mi ha insegnato molto, eppure sento che mi appartiene. Non è una pellicola americana, [illegible].

Kaige è aperto alle influenze occidentali [illegible] del resto dichiara [illegible] essersi formato, come tanti registi suoi coetanei, vedendo i film italiani e francesi conservati negli archivi. Tuttavia [illegible] intende perdere il contatto [illegible] le sue radici: «E' importante che mi ricordi da d[illegible] vengo: la mia ambizione è di portare la mia piccola pietra qualsiasi cosa io faccia». In quest'ottica di protezione dell'identità cultu[illegible] e artistica, Kaige auspica [illegible] al tempo [illegible] rafforzamento dei legami economici tra Pechino [illegible] l'Occidente: figurarsi che può succedere se già il [illegible] per cento del mercato cinematografico cinese è invaso da prodotti hollywoodiani.

Il problema dello strapotere yankee in fatto di cinema è presente ovunque. Prendiamo «Il diario di Bridget Jones», opera prima dell'irlandese Sharon McGuire, in programma in piazza Grande dopo «La vita appesa a [illegible] filo», scelto da Kaige per il suo festeggiamento. Isp[illegible] al best seller di Helen Fielding, pubblicato inizialmente a puntate su un quotidiano inglese, la commedia ha conquista[illegible] [illegible] platee anglosassoni e tutto fa pensare che anche le single del resto del mondo si identificheranno in Bridget: una trentenne cicciottella che, in attesa di incontrare l'amore (e lo incontrerà), trascorre frustranti serate davanti alla tele mangiando, fumando e bevendo più di quanto dovrebbe. Tuttavia se i protagonisti [illegible] gli inglesi Hugh Grant e Colin Firth (presente a Locarno con la McGuire) a incarnare l'inglesissima eroina è l'americana Renée Zellweger, ingrassata coraggiosamente per l'occasione di un bel po' di chili. La regista sostiene di averla scelta lei, ma vorrà pur dire qualcosa che la produzione sia targata Hollywood.

PARLA LA ALEXANDER, INGLESE CRESCIUTA A ROMA: HA FATTO IMPENNARE GLI ASCOLTI DI «CALL GAME» SU LA7

Jane, la regina del quiz gioca anche col sesso

«Parlo come con gli amici: le allusioni vengono fuori normalmente Mi fa piacere essere riconosciuta in spiaggia ma non ne sono fiera Il mio sogno non è condurre, ma dirigere un gruppo di doppiatori»

Fulvia Caprara
ROMA

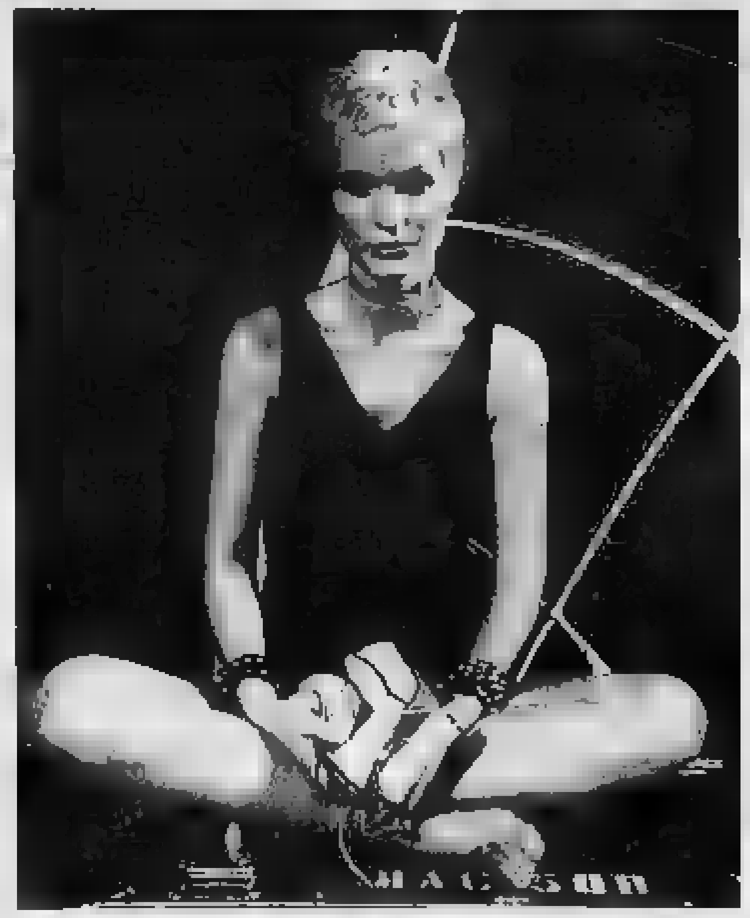
E' l'ultima regina della notte televisiva, quella che ha trasformato l'[illegible]no quiz delle 7 intitolato «Call game» e prodotto dalla Aran in un appuntamento stuzzicante, divenuto ormai imperdibile per l'esercito sempre crescente [illegible] suoi fan. Sì, perché molto di più dell'elementare meccanismo del gioco (una telefonata pagata [illegible] [illegible], un'attesa di vari minuti, una domanda facile facile e una vincita [illegible] denaro) pesa, in «Call game», la figura della conduttrice: bella, [illegible]sinvolta, soprattutto capace di condire i suoi lunghi monologhi con una buona dose di ammiccamenti sessuali. Concentrato di amabili contraddizioni, Jane Alexander, nome vero che sembra d'arte, [illegible] anni, nata in Gran Bretagna [illegible] madre croata e padre inglese, ma cresciuta nella capitale, spiega che i suoi testi pepati le vengono semplicemente naturali: «Mi hanno scelta per il programma dicendomi che il mio obiettivo era far telefonare la gente, ma dovevo [illegible] tutta farina [illegible] mio sacco, niente [illegible] costruito a tavolino. Ho accettato, quando sono entrata nello studio per la prima volta [illegible] sono detta "o la [illegible] o la spacca" [illegible] ho iniziato a parlare come quando sto con i miei amici. Le allusioni sessuali vengono fuori normalmente nei discor[illegible].

Per pochi giorni in vacanza a Formentera (e mentre parla al telefonino si diverte [illegible] far ascoltare all'interlocutore [illegible] rumore delle onde marine), Jane si racconta [illegible] poche, decise pennellate: un po' di gergo giovanile e un po' di citazioni cinematografiche in inglese scorrevole. «Finora mi sono occupata di doppiaggio, ma ho fatto anche [illegible] traduttrice, la "dialogue coach" e la modella. Nel '99 ho sostenuto [illegible] provino per un canale satellitare, ma, quando mi hanno chiamata per questo programma, non ci pensavo nemmeno più». Il successo è arrivato subito: «Sì, e mi fa anche uno strano effetto: mi sento molto confusa quando, mentre cammino magari come adesso su una spiaggia, incontro quello che mi riconosce e mi dice "sei il mio mito". Insomma, la mia è proprio una celebrità che viene dal nulla, ne sono contenta, ma non particolarmente fiera. Quella è tutta un'altra sensazione; l'ho provato, per esempio, quando, dopo [illegible]er fatto la "dialogue coach" per un attore, l'ho sentito pronunciare bene una battuta. Ecco, quella sì che è una soddisfazione».

Appassionata di cucina («Mi rilassa moltissimo, preparo piatti per gli amici fino a che non sento di [illegible] scaricato tutte [illegible] tensioni»), dei romanzi di Stephen King, del cinema dei fratelli Coen, [illegible] film «Cuore selvaggio» di David Lynch, dei «Velvet underground», ma anche della musica classica [illegible] cui ama svegliarsi, Jane è l'ultimo di tre fratelli e, nonostante le apparenze intraprendenti, vive in casa con i genitori. «Sono tornata da loro quando mi sono lasciata con il mio vecchio fidanzato, ci sto benissimo, di sera la mamma mi prepara anche la camomilla». Sembra che l'unico cruccio di questa madre di neo-star riguardi la capigliatura della figlia: «Mi [illegible] molto dei miei capelli, che sarebbero [illegible] naturali, perciò cambio continuamente colore, almeno ogni due settimane». D'altra parte sul look Jane non accetta consigli da nessu[illegible]: «Per il programma [illegible] segue una costumista, ma non vado in onda con addosso qualcosa che non mi piace. E' capitato una sola volta e l'ho detto subito in trasmissione».



«Il fidanzato? Fa l'attore adesso è in barca con amici L'ho trovato via Internet l'avevo visto, mi piaceva l'ho tartassato di e.mail finché [illegible] [illegible] incontrati. Spero legga questa intervista e mi venga a prendere»



Jane Alexander si rilassa cucinando per gli amici, a sinistra Simona Ventura

Continuando nell'altalena dei contrasti, Jane fa sapere che il suo obiettivo non è quello di affermarsi come conduttrice celebre, magari come le sue preferite Carrà e Ventura: «Se mi ci fanno diventare, bene, ma il mio vero desiderio è sempre stato fare la direttrice [illegible] doppiaggio». Eppure, dalla fine di settembre, sarà alla guida del nuovissimo «Blind date», [illegible] ripresa dalle telecamere dell'appuntamento al buio tra due persone.

E l'amore? Altro pugno nello stomaco: il fidanzato che «fa l'attore e adesso è in barca con amici e non qui con me», se l'è trovato via Internet: «L'avevo visto, [illegible] piaceva, l'ho tartassato di e-mail e alla fine ci siamo incontrati». Ma per il futuro i sogni di Jane sono da ragazza d'altri tempi: «Vorrei sposarmi, fare dei bambini, vivere in un casale in campagna, magari in Toscana, avere [illegible] p[illegible] [illegible]on acqua riscaldata per l'inverno». E poi? Il progetto immediato è «trovare un corpetto di pelle con le stringhe molto sado-maso da mettere su una gonnellina a fiori molto perbene». Quello un po' più a lungo termine è passare il Ferragosto con l'anima gemella: «Anzi, se lo scrive mi fa un piacere, così magari lui lo legge e si decide a venirmi a prendere».

LASCIA IL TITOLARE DEL CAFFÈ CHE HA ISPIRATO IL BRANO: «SONO STATO DIETRO AL BANCONE PER 25 ANNI»

«Certe notti» non si va più al bar Mario

E' in pensione il personaggio, vero, della canzone di Ligabue

Franco Giubilei
REGGIO EMILIA

Al termine di certe notti padane c'era sempre [illegible] Bar Mario dove gettare le ancore, ma da settembre, dietro il bancone, Mario non ci sarà più: il titolare del bar di San Martino in Rio, cantato da Ligabue, Mario Zanni, 62 anni, va in pensione e passa la mano a [illegible] nuova gestione che, ovviamente, si guarderà bene dal cambiare l'insegna del locale, diventato meta di pellegrinaggio dei fans del «Liga». Con Mario però se ne [illegible] l'anima del bar, e sui ricordi degli amici che si incontravano con Luciano Ligabue, quando [illegible] cantante era ancora un ragazzo di provincia col sogno di diventare [illegible] rockstar, si deposita una prima patina di polvere.

Il mestiere del barista tuttavia è meno romantico delle ballate del Liga, così il primo pensiero di Mario Zanni, più che sui ricordi e le nostalgie, indugia sulle prospettive di un meritato riposo: «E' arrivato il momento di dire basta, finalmente vado in pensione - racconta Mario - Ho gestito que[illegible] bar per [illegible] anni, cinque passati in piazza e il resto nella sede attuale, ormai era arrivato il momento di lasciare il locale ad altri». San Martino in Rio è un paesino del reggiano che d'inverno scompare fra le nebbie della Bassa padana, [illegible] per avere un'immagine verosimile di quel che era il Bar Mario [illegible] volta, nei ruggenti Anni 80, bisogna pensare a una provincia solcata in lungo e [illegible] largo dai ventenni di allora, che le notti salivano in macchina facendo rotta verso locali dove imperavano rock e new wave, radio-guidati dalle frequenze di Mondo Radio Rock Station.



Ligabue, famoso per le notti padane

E' qui, nella «movida» emiliana [illegible] vent'anni fa che tanto affascinava un altro illustre provinciale di queste parti, Pier Vittorio Tondelli, che nasce la leggenda del Bar Mario. «Il Liga [illegible] gli amici erano sempre qui - ricorda Mario, che alle pareti del locale [illegible] appiccicato le foto [illegible]l rocker di Correggio - Ora che è preso da mille impegni si vede molto più [illegible] rado, [illegible] [illegible] tanto riesce comunque a fare un salto qui».

Il bar era la seconda casa anche per gli interpreti di «Radio Freccia», il film che ha segnato l'esordio alla cinepresa di Luciano Ligabue, segno che quei tavolini e quel bancone [illegible] sono rimasti impressi in profondità nell'immaginario di Ligabue, al punto che il cantante gli ha riservato un posto d'onore persino all'inter[illegible] [illegible] suo ultimo spettacolo live: non potendo invitare il barista vero, il Liga ha chiamato sul palcoscenico l'amico e manager Claudio Maioli.

Ma senza Mario che cosa diventerà il locale [illegible] San Martino in Rio? Intanto Mario Zanni resterà sul ponte di comando fino a settembre, dopodiché al suo posto arriverà [illegible] nuovo titolare, Gabriele Bertacchini, 39 anni, che tranquillizza il pubblico sulla continuità della gestione: «L'esercizio resterà "Bar Mario", e non vogliamo neanche rinnovare in maniera sostanziale il locale - [illegible] Bertacchini - D'altra parte le canzoni di Ligabue hanno fatto guadagnare al bar una fama che si [illegible] diffusa in tutta Italia, e questa è una delle ragioni che mi hanno spinto all'acquisto».

[illegible] ESTATE



A Savona in concerto la storia dei New Trolls Busseto festeggia Bruson: 50 anni di carriera

■ **SAVONA.** Concerto di «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls» [illegible] dell'Orchestra Filarmonica di Torino alle 21,30 alla Darsena Vecchia del porto, organizzato da Comune [illegible] La Stampa. Musiche e canzoni da Concerto Grosso, dei New Trolls e con la chitarra di Fabrizio De André. Ingresso libero.

[illegible] Lello Arena protagonista al teatro La Versili[illegible] (21,30) di «L'amore delle tre melarance» di Edoardo Sanguineti, con Michele De Marchi, Paolo Serra, Daniela Giordano. Regia [illegible] Benno Besson.

■ [illegible] Con il Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio si chiude la 23ª edizione del Festival Internazionale di Danza. In piazza del Popolo (21,30) «Dan[illegible] [illegible] Spagna e Fiesta Flamenca» [illegible] Lucia Real e Angel Munoz.

[illegible]. Il Balletto del Sud è al Teatro del Vittoriale, 21,15, con «La bella addormentata nel bosco» di Cajkovskij. La fiaba di Perrault è coreografata da Fredy Franzutti, le scene sono di Francesco Palma, direzione orchestrale affidata a Francesco Libetta.

■ **MACERATA.** Ultimo allestimento allo Sferisterio (21,30) [illegible] «Nor[illegible]» di Vincenzo Bellini con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Roberto Rizzi Brignoli. Regia di Daniele Abbado, con Franco Farina, Andrea Papi, Silvie Valayre.

■ **CAMOGLI.** All'Abbazia di San Fruttuoso (21,20) recital pianistico di Enrico Camerini con un repertorio di Brahms, Debussy.

■ **GAETA.** Si inaugura alle 21,30 il Festival di danza, musica e teatro. Allo Stadio Comunale allestimento della «Tosca» di Giacomo Puccini.

■ **ROMA.** Sulla scalinata di Valle [illegible] (21,45), nuovo titolo per Itali@rte. La Compagnia Excursus presenta «Eroi», [illegible] musiche di Verdi, coreografie di Ricki Bonavita. Alla Galleria Comunale di Arte Moderna e Contemporanea (ore 21), [illegible] chiu[illegible] il MedFilm Festival [illegible] una serie di anteprime di cortometraggi internazionali dedicati al tema «Cinema: dialogo aperto tra le civiltà».

■ **BUSSETO** Concerto di Renato Bruson per i 40 anni di carriera al teatro all'aperto di Villa Pallavicino (21,30), con l'Orchestra e Coro della Fondazione Arturo Toscanini diretta da Julian Kovatchev.

■ **LUGAGNANO.** Per la rassegna Teatro e Archeologia, nella suggestiva cornice del sito romano di Veleia (21,30), Simona Cavallari è la protagonista di «Didone» dall'Eneide di Virgilio. Traduzione curata da Michele Di Martino, regia firma[illegible] da Beppe Arena, nel cast Daniela Cocilli, Paolo Pierobon, Federica Restani.

■ [illegible] Nella Sala Tripcovich (20,30), «La piccola bottega degli orrori», musical di Howard Ashman con [illegible] Casale, Manuel Frattini, Carlo Reali e Felice Casciano. Regia di Saverio Marconi.

■ **ARCIDOSSO.** Il Laboratorio Internazionale Toscana delle Culture ha in scaletta due spettacoli. In piazza Cavallotti (21,30), «Confessioni» con Francesco Di Francescantonio e in contemporanea, al teatro di Piancastagnaio, la Compagnia Virgilio Sieni Danza in «Tiepidarium dell'Abbandono- Variazioni Goldberg».



Silvie Valayre, in Norma

[illegible] **del LAGO.** Allestimento della «Tosca» di Giacomo Puccini al teatro all'aperto (ore 21), con Atonia Cifrone, Ignacio Encinas, David Pittman-Jennings. Orchestra e Coro Città Lirica diretti da Andrea Licata, regia di Beni Montresor.

■ **SIENA.** Presso l'Abbazia di [illegible] Galgano (ore 22), Festival Orchestra di Sofia diretta da Alipi Naydenov in pagine di Bartok e Paganini. Al violino Boris Belkin e alla viola Jurij Bashmet.

■ **JAZZ & BLUES.** Maximo «El Negro» & Orchestra Cubana a Musile di Piave. Latin Percussion Ensemble, dave Samuels & Saverio Tasca [illegible] B[illegible] del Grappa. New Musette Quartet, Richard Galliano a Roma. Shirley «Bunnie» Foy Quartet a Sanremo.

■ [illegible] Antonello Venditti a Otranto (Lecce), Francesco De Gregori a Frascati. Piero Pelù a Riccione. Fiorella Mannoia a Pescasseroli Gang a Montefalcone [illegible] Sannio (Campobasso). Bluvertigo a Senigallia (Ancona). Augusto Enriquez y su Mambo Band a Spoleto. Pinomarino, Cousteau, Incognito ad Arbatax. Fabrizio Bentivoglio e [illegible] Quintetto di Musica Normale a Torino. Reggae National Tickets a Roreto. Tekameli e Exiles (Torino). Africa Unite a S.Teodo[illegible] (Nuoro). The Mighty Zulu Nation a Bologna. Sottotono a Francavilla [illegible] Mare (Pescara). Paolo Belli a S.Spirito (Bari). Neja a Reggio Calabria. Los Locos a Carini (Palermo). Timoria a Rimini. Gigi D'Alessio a Orbetello (Grosseto). Stereolab a Urbino. Elio e le Storie Tese a Ripescia (Grosseto). Irene Grandi a Pescara. Taraf de Valachia, Studio Pagol a Acaya (Lecce). Great Naco Orchestra a Aosta.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

I fumetti tengono alto l'italiano, parola di Mirabella
Il video invece lo affossa
Con qualche eccezione

La lingua di Topolino e di Bonolis

MICHELE Mirabella fa «L'Abbiccì: l'ha detto la Tv» la mattina d'estate su Raitre. Sapete com'è Mirabella: signorile, gentile, garbato, appropriato, così diverso dall'immagine di questa televisione che urla e si fa valere con la prevaricazione. Piace a molti, a tutti gli infastiditi dagli alti lai del popolo televisivo. Chissà chi lo vedrà, però, alle 8 del mattino, mese di agosto, sotto la conturbante etichetta di Rai Eucational. Capace invece che lo vedano in molti. Chi non va in ferie, i mattinieri, coloro che prendono la coda delle notizie di «Rai News 24», uno sguardo sul mondo un po' diverso dalle notizie dei telegiornali. E dunque Mirabella parla della lingua italiana, spesso circondato da giovani, con qualche immancabile professore. Si dicono cose interessanti. Ieri si parlava di gergo giovanile. Che si differenzia da quello della mala, inventato per escludere i non appartenenti. Tra i giovani, prevale la percezione del linguaggio come segno di riconoscimento. Se usi certe parole, sei dei nostri. Parrebbe comunque che le due grandi spinte del linguaggio criptico, esclusione degli «altri» e marchio di riconoscimento, non si elidano, piuttosto si integrino.

Poi una constatazione, fatta dai signori studiosi: chi salvaguarda e tutela, presso i ragazzini, la correttezza della lingua italiana? Topolino e Paperino. I congiuntivi sono rispettati, la tribù di topi e papere usa parole appropriate, si adottano tempi desueti, come il passato remoto. Per contro, si vede, e si sente, quel che accade in tv. Pronunce sbagliate, errori veri e propri di grammatica o di sintassi, frasi costruite male, uso sovrabbondante di vocaboli stranieri, come conseguenza insopprimibile dell'evoluzione della lingua. Però, come i fumetti hanno Topolino, così il piccolo schermo ha Bonolis, che ormai è uno dei pilastri dell'italiano corretto in televisione. Parla con proprietà e ricercatezza, piazza i suoi toni sarcastici in mezzo alle parole scelte con cura. Non avrà un gergo, ma chissà che qualcuno lo ascolti e un po' lo imiti, pur non provando sensazioni, né di appartenenza, né di esclusione.

Teatro in tv. Scrive Piergiorgio Minoli: «E' da poco finito un ciclo teatrale su Raidue. Solo opere con attori di richiamo, comiche o con l'elemento ironico predominante. Sarebbe stato logico proporle in prima serata, almeno d'estate. Invece no. Orario d'inizio tra le 24 e mezzanotte dopo le tribune parlamentari che già abbattono l'ascolto. Incredibile se si considera che gli attori erano Bisio, la Marchesini, Villaggio, Inchatti, Barbareschi. Sembra che il solo fatto di essere stati rappresentata in un teatro, indipendentemente dai contenuti, renda qualsiasi opera non adatta a essere proposta a un pubblico di prima serata».

alessandra.comazzi@lastampa.it

Jules e Jim

Jeanne Moreau, Oscar Werner e Henri Serre in uno dei capolavori del regista François Truffaut. Tratto dal romanzo di Henri-Pierre Roché, è il racconto delicato ed elegante di un ménage à trois o meglio di un amour fou à trois. La profonda amicizia tra il francese Jim e l'austriaco Jules viene sconvolta dall'arrivo di Catherine. ■ 2.35 RAITRE

La mosca

Remake più bello e inquietante dell'originale del classico anni '50 «L'esperimento del dottor K.», è il primo film girato per una major da David Cronenberg. Oscar per il trucco a Chris Walas (regista del seguito) e Stephen Dupuis. Grande Jeff Goldblum. Uno scienziato sperimenta su se stesso il «telepods», capace di trasportare la materia. Ma una mosca s'introduce nella campana di vetro... ■ 22.45 ITALIA 1

I FILM DI OGGI



Lo sport preferito dell'uomo ★★★★

20.35 RETE 4. USA 1964. REGIA: HOWARD HAWKS. CON ROCK HUDSON, PAULA PRENTISS E JOHN MCGIVER. DUR:

Ottima commedia del grande maestro Howard Hawks con Rock Hudson e Paula Prentiss. Apparentemente innocua e leggera, ma in realtà maliziosa e graffiante, la pellicola è ancora una volta (come il capolavoro «Susanna» con la coppia Grant-Hepburn) incentrata sul tema «dell'uomo vittima dell'altro sesso». Scrittore di best-seller sulla pesca, Roger non l'ha mai praticata. Il suo capo lo costringe a partecipare a una gara ma se la fortuna l'accompagna nello sport non è così con l'amore...

L'anno del dragone ★★

21.00 LA 7. USA 1985. REGIA: MICHAEL CIMINO. CON MICKEY ROURKE, JOHN LONE E RAY BARRY. DUR: 2H16'

Michael Cimino [illegible] creazione artistica e spettacolo in un poliziesco di forte impatto, con Mickey Rourke. E ci riesce. Lo scontro fra un poliziotto dai modi bruschi e un giovane e feroce boss di Chinatown.

Sotto gli ulivi ★★★★

1.05 [illegible] REGIA: ABBAS KIAROSTAMI. CON TAHEREH LADANIAN E HOSSEIN [illegible]. DUR: 1H43'

Abbas Kiarostami firma un film dove si confondono realtà e finzione portandole all'esasperazione. Un regista sceglie due giovani attori non professionisti per interpretare la coppia di sposi nel suo film. Ma il ragazzo, segretamente innamorato della partner, comincia a balbettare appena l'incontra...

GIORGIO

OGGI
Enzo Biagi incontra lo scrittore John Le Carré (*Giro del mondo*, Raiuno, alle 16,15), Vanessa Incontrada cerca talenti musicali a Taormina (*Bande sonore*, Italia 1, alle 15,00), Manuela Arcuri (foto) e Samantha De Grenet sfilano a l'*Oscar della Moda* (Raiuno, 22,40).



Ha grande successo tra i giovani americani *Passion*, soap opera tra il grottesco e l'horror che ha per protagonisti angeli ciccioni, streghe ultracentenarie, bambole che si sdoppiano in gnomi parlanti, fratelli che si ammazzano tra di loro e così via. Secondo gli esperti, il segreto di tanta popolarità (nella classifica Nielsen il programma è al primo posto per le ragazze tra i 12 e i 17 anni) dipende anche dal fatto che gli attori non sono tutti bellissimi, giovanissimi, magrissimi: tra i beniamini, l'attrice sessantenne Juliet Mills (che interpreta la strega Tabitha, 300 anni) e Josh Ryan Evans, 19 anni, 95,8 centimetri d'altezza (nel ruolo della bambola parlante Timmy). Oltre al libro «Hidden passion» (diario di Tabitha, 155 mila copie) è assai popolare tra gli adolescenti il «Martimmy» (cioè il Martini di Timmy): limonata, ginger ale, succo d'arancia, succo di lampone e fettine d'arancia.

HENSBERG
I due micro pipistrelli (8 grammi ciascuno) che un certo Federico Hensberg si tiene in casa fanno le fusa quando sono contenti e dormono per ore sotto il colletto della sua camicia (Il Pianeta delle meraviglie).

CONTI
Giornata media di Carlo Conti in vacanza al mare: sveglia fra le dieci e le undici, colazione al bar, acquisto dei giornali e approdo in spiaggia, dove resta sdraiato tutto il giorno («non sono tipo da nuotate o giochi in riva al mare»). Massimo dello svago: in barchetta con un amico per pescare ("Non prendo mai niente, ma lo trovo rilassante").

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

13.30	3100	20.00	56433
17.00	16094	22.35	9108907
		0.35	4474834

GIORNO
- Euronews [8356384]
- 6.45 Il medico in campagna Telefilm [7702029]
- 7.30 La Banda dello Zecchino [24443182]
- 10.25 L'albero azzurro "Lontano oltre il bosco" [3841029]
- 10.55 Domenica d'agosto Film (comm., 1950) con M. Serato, A. Ninchi. Regia di L. Emmer [85951297]
- 12.30 Che tempo fa [71704]
- 12.35 La vecchia fattoria estate con L. Sardella [3064431]
- 14.00 Linea blu - Vivere il mare Magazine "Giglio-Giannutri" [6003636]
- 15.20 Appuntamento al cinema [8029742]
- 15.25 Easy driver Magazine [3264984]
- 15.50 Bhutan - La benedizione di Budda Doc. [6625520]
- 16.15 Giro del mondo - John Le Carré: Inghilterra la guerra delle spie di E. Biagi [8968986]
- 17.10 Che tempo fa [1565075]
- 17.15 A sua immagine Rubrica religiosa [501471]
- 17.30 Varietà [7704655]
- 18.10 Il verdetto difficile Film (dramm., 1997) [8273094]

SERA
- 20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo [4742742]
- 20.40 Il Maresciallo Rocca II Serie "Senza perché" con G. Sandrelli, S. Fiorentini. Regia di G. Capitani [635013]
- La Kore nella valle del Mito - Oscar della moda con A. Parietti, A. Greco [5079758]
- Stampa Oggi a cura del Tg1 [79108308]
- 0.45 Che tempo fa [79190389]
- 0.50 Estrazioni del lotto [79182360]
- 0.55 Appuntamento al cinema [79112501]
- 1.00 A.B.O., collaudi d'arte: Mario [illegible] di A. Bonito Oliva con la collaborazione di L. Galletta [5801037]
- 1.05 Sotto gli ulivi Film (fant., 1995) con T. Ladanian, H. Rezai. Regia di A. Kiarostami [9589389]
- 2.45 [illegible] Film con Dudley Moore, Julie Andrewes. Regia di Blake Edwards [5506018]
- 4.45 Star Trek Voyager Telefilm "Problemi di famiglia" [3960358]
- 5.30 Spensieratissima

[illegible]

TELEGIORNALE

8.00	62839	20.30	97773
[illegible]	18810	23.20	[illegible]
13.00	8655		

GIORNO
- 6.25 Dalla cronaca. L'avvocato risponde [77002617]
- 6.30 Speciale Anima [7292177]
- 6.50 Natura [6936758]
- 7.00 Cartoni animati [43758]
- 7.10 Amiche nemiche Telefilm [1947655]
- 8.20 La compagnia degli orsi Film-tv (dr., 1999) con C. Plate, H. Von Stetten. Regia di P. Adam [2433487]
- 10.00 Tg2 Mattina L.I.S [16636]
- 10.05 Ellen Telefilm "Il giorno del ringraziamento" [2342984]
- 10.30 Raidue per voi [6403100]
- 10.35 Legacy Telefilm [3237638]
- 11.15 Hyperion Bay Telefilm "Un ospite indesiderato" [9586487]
- 11.55 Attenti a quei tre Telefilm [22010452]
- 13.30 Sereno Variabile [83742]
- 13.55 Meteo [8057758]
- 14.00 Top of the Pops con B. Felberbaum [3882618]
- 14.55 Dragonball Z - The movie "Il cammino dell'eroe" [1764013]
- 16.25 Il commissario Navarro Telefilm "Fantasmi del passato" [7398088]
- 17.55 Jarod - Il camaleonte Telefilm [8596723]
- 19.00 Meteo [617]
- 19.30 Sentinel Telefilm [38013]

SERA
- 20.20 Il lotto alle otto Gioco con S. Orlando [8298538]
- 20.50 I misteri del college Film-tv (thriller, 1997) con J. Nitsch, B. Eyron. Regia di M. Rowitz [158839]
- 22.35 Tg2 Dossier a cura di D. Renzoni [7134520]
- 23.50 Meteo [3851452]
- 23.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [3850723]
- 24.00 Boxe: Campionato internazionale pesi massimi leggeri Cantatore-Siluvangi [62178]
- 1.00 Ultima analisi: omicidio Telefilm "Morte di un uomo per bene" [1854037]
- 2.00 Italia interroga con S. Quattrone [6807105]
- 2.10 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica di e con D. Rosati e F. Balestra (Replica) [37852563]
- 2.15 Questa Italia di F. Pogliani. Regia di G. Sciacca [8866698]
- 2.45 Enciclopedia della satira Varietà di R. Maggi e A. [illegible] [4654587]
- 3.10 Curiosa: protestati e [illegible] [9591360]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	44471	19.00	1758
14.00	8518902	22.45	6730384
		24.00	302330

GIORNO
- 7.00 Rai Educational Paideia. [illegible] noi: documenti [1891568]
- 8.30 RAI News 24 - Pianeta economia di A. Friedman
- 9.00 Prima della Prima Magazine di B. Bronzetti. Dal Teatro Comunale di Ferrara Claudio Abbado prova "Simon Abbado". Regia di R. Bronzetti (R) [5548162]
- 9.40 Geo magazine Documentari di R. Cutolo [8026100]
- 10.35 Un [illegible] e una colt Film (1967) con R. Hundar, E. Sancho. Regia di T. De Micheli [6085036]
- 12.10 San Giovanni decollato Film (1940) con Totò, T. De Filippo. Regia di A. Palermi [1871487]
- 13.35 Famosi per quindici minuti Magazine [3374297]
- 13.55 Appuntamento al cinema [480075]
- 14.35 Racconti di vita con G. Anversa (R) [3720340]
- 15.30 Pomeriggio sportivo Paracadutismo: Campionati italiani - Atletica leggera: Campionati mondiali, collegamento via satellite da Edmonton [20821094]
- 18.55 Tg3 Meteo [8383433]

SERA
- 20.00 Susan Telefilm "Vecchia ruggine" con B. Shields, N. [illegible] [58810]
- 20.20 Turisti per caso Magazine con Patrizio Roversi [851433]
- 20.45 Il Pianeta delle meraviglie Documentari presentati da Licia [illegible] [776723]
- 23.05 Atletica leggera: Campionati mondiali Collegamento via satellite da Edmonton [75054010]
- Appuntamento al cinema Rubrica di informazione cinematografica a cura dell'Anicagis [8339853]
- 2.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "La camera rossa di François Truffaut" con i film: Jules e Jim (1961) con Jeanne Moreau - La mia droga si chiama Julie (1969) con J. P. Belmondo - La signora della porta accanto (1981) con G. Depardieu

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	1810	20.00	5279
13.00	59452	0.45	2061230

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo [1582487]
- 8.30 La [illegible] praterìa Telefilm "La figlia adottiva" - 2ª parte [83636]
- 9.30 Una bionda per papà Telefilm "Al diavolo il tuo lavoro" [9433]
- 10.00 Trenta ore per la vita 2000 [2121839]
- 10.15 Il padre della sposa Film (comm., 1950) con S. Tracy, E. Taylor. Regia di V. Minnelli. All'interno: Navigare informati [8001778]
- 12.30 Cosby Telefilm "Peccati di gola" [3421]
- 13.40 Finalmente soli Telefilm "Il figlio del pirata Barbarossa" con G. Scotti, M. A. Monti [759742]
- 14.10 Questa casa non è un albergo Telefilm "Un medico non può sbagliare" con I. Ricci, N. Grimaudo. Regia di E. Mertes [6979891]
- 16.20 In mezzo scorre il fiume Film (comm., 1992) con B. Pitt, T. Skerritt. Regia di R. Redford. All'interno: Navigare informati [77356100]
- Passaparola Gioco con G. Scotti [6894452]

SERA
- 20.30 Paperissima sprint Varietà condotto da Mike Bongiorno con la partecipazione di Antonella Mosetti e de il Gabibbo [4549]
- 21.00 La notte vola Varietà condotto da Lorella Cuccarini con la partecipazione di Dario Ballantini e [illegible] Fantoni [48419742]
- 23.40 I Soprano Telefilm "Una nella notte" con James Gandolfini [9139181]
- 1.10 Paperissima sprint Varietà condotto da Mike Bongiorno (Replica) [2059495]
- 1.40 Scacco alla regina Film-tv (comm., 1994) con R. Maes, C. Maillet. Regia di Y.Hancar. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Navigare informati [9687360]
- 3.15 Alta marea Telefilm "Una [illegible] vita" [8685969]
- 4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "Tradimento" [9080835]
- 5.00 Wishbone Telefilm "Crisi d'identità" [2117969]
- 5.30 Tg5 Notiziario

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	543747	18.30	4015

GIORNO
- 7.05 Cartoni animati All'interno saranno trasmessi gli episodi di: Ughetto [illegible] perfetto - Milly, vampiro per gioco - I Puffi - Meteb - Mega Babies - Street Sharks [76974891]
- 10.10 Professione fantasma Miniserie "Passi pericolosi" [8102100]
- 12.55 Cartoni animati Bugs Bunny - I cavalieri dello zodiaco [2992487]
- 14.00 Controvento Magazine con Filippa Lagerback [55839]
- 15.00 Bande sonore con V. Incontrada [9378]
- 15.30 Malibu, CA Telefilm "La futura top-model" [7365]
- 16.00 Cartoni animati L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [5195742]
- 17.05 Sweet Valley High Telefilm "Accordo rischioso" [5163549]
- 17.30 Baywatch Telefilm "Il pontile pericoloso" con J. McCaffrey, J. Nipote [84536]
- 19.00 Real Tv Magazine condotto da Guido Bagatta [92742]
- 19.25 Cartoni animati Dragon Ball [8477433]

SERA
- 20.15 Happy days Telefilm "Gara di ballo" con Ron Howard [167162]
- 20.45 Calcio: Besiktas-Milan
- 22.45 La mosca Film (horror, 1986) con J. Goldblum, G. Davis. Regia di D. Cronenberg. All'interno: Navigare informati [691568]
- L'aereo più pazzo del mondo 3 Film (comm., 1987) con B. Cullen, M. Cadorette. Regia di K. Biancato. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica: Meteo [89560414]
- 2.35 La [illegible] più pazza d'America 2 Film (comm., 1984) con B. Reynolds, S. Maclaine. Regia di H. Needham. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [5747785]
- 4.20 La corsa più pazza del mondo Film (avv., 1976) con R. Julia, S. Flannery. Regia di C. Bail. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [4983706]
- 5.50 Talk Radio Varietà

RETE 4

[illegible]

11.30	1724078	18.55	9558100
13.30	[illegible]		

GIORNO
- 6.00 Manuela Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez [1638810]
- 6.40 Senza peccato Telenovela con L. Kuliok [9758100]
- 7.30 Io non protesto, io amo Film (comm., 1968) con C. Caselli, L. Montesano. Regia di Ferdinando Baldi. All'interno: Tg4 Rassegna stampa [5921623]
- 9.30 Il Commissario Les Cordier Film-tv "Storie di donne" con P. Mondy, B. Madinier. All'interno: Meteo [5926079]
- 11.40 Fornelli d'Italia Varietà con D. Mengacci [8548907]
- 12.30 Forum - Il meglio [80013]
- Ushuaia Documentari [69520]
- 15.00 Medici - Storie di medici e pazienti Rubrica di attualità medica conduce M. Liorni con la partecipazione di A. Appiano [30094]
- 16.00 Sabato Vip Estate Magazine con B. Folliero [34810]
- 17.00 Il trucco c'è Magazine con R. Dalla Chiesa [23798]
- 18.00 Donne e viaggi Magazine [86013]
- 19.35 Millennium Documentari con A. Cecchi Paone (R) [6442471]

SERA
- 20.35 Lo sport preferito dell'uomo Film (comm., 1964) con R. Hudson, P. Prentiss. Regia di H. W. Hawks. All'interno: Meteo [7361181]
- 23.00 Giustizia letale Film-tv (thriller, 1994) con L. Williams, K. McCabe. Regia di C. Reynolds. All'interno: Navigare informati [9749797]
- 0.55 Tg4 Rassegna stampa [5728143]
- 1.20 Bill il taciturno Film (western, 1967) con G. Eastman, L. Orfei. Regia di M. Hunter. All'interno: Navigare informati [53687650]
- 3.00 Anche nel west c'era una volta Dio Film (western, 1968) con R. Harrison, D. Boschero. Regia di M. Silvestri. All'interno: Navigare informati [4336969]
- 4.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) [4457476]
- 4.50 Documento natura Documentari (R) [5871259]

La 7

- 8.00 Call game Varietà all'interno Mango - Puzzle (9.00) - Sì o no (10.00) - Zengi (11.00) [51013]
- 12.00 Tg La7 Notiziario diretto da G. Lerne [5094]
- 12.30 The Flash Telefilm "L'uomo invisibile" con J. W. Ship, A. Pays [36758]
- 13.30 Safari Express Film (avv., 1976) con G. Gemma, U. Andress [6947100]
- 15.20 Il ragazzo dal kimono d'oro 6 Film (avv., 1993) con R. Williams. Regia di L. Ludman [2596079]
- 17.15 Cartoni animati Yu Yu [68510]
- 17.45 Le avventure del giovane Indiana Jones Telefilm [7509100]
- 19.30 Extreme Magazine [3433]
- 20.00 Cartoni animati La pantera rosa [23636]
- 20.25 100% Gioco il primo Game Show condotto interamente da una [illegible] fuori campo [643617]
- L'anno del dragone Film (thriller, 1985) con M. Rourke, J. Lone. Regia di M. Cimino [5525297]
- 23.30 La prima missione Film (avv., 1985) con S. Hung, J. Chan. Regia di S. Hung [839742]
- 1.30 Call game Gioco All'interno verranno trasmessi i programmi: Zengi - Mango (7.30) [8047785]
- 3.30 Perché proprio a me? Film (dramm., 1984) con G. O'Connor, A. Assante. Regia di F. Cook [6714766]

[illegible]/MTV

- 11.55 Flash Notiziario [3491029]
- 12.00 European Top 20 [452278]
- 14.00 Cartoni animati [940747]
- 15.00 2gether Telefilm [871013]
- 15.30 Week in [illegible] [874100]
- 16.00 Top selection [821384]
- 18.00 Flash Notiziario [641965]
- 18.10 Mtv Trip Varietà [7722758]
- 18.20 Music non stop [4343520]
- 18.30 Celebrity deathmatch [275810]
- 19.00 Dance Floor Chart [445984]
- Real world - Road rules Telefilm [529013]
- 20.30 Hit list Italia+ [461810]
- 22.30 Singles [505520]
- 23.00 Mtv live [illegible] [337655]
- 23.30 Making the video Eminem - The real slim shady Magazine [858742]
- .55 Flash Notiziario [2074384]
- 24.00 Brand: new [166766]

[illegible]

- 7.50 Blown Away - Follia esplosiva Film [7958907]
- Two of us Film (biogr., 2000) [7357617]
- 11.20 Miss Julie Film [7075075]
- 13.00 Mercy streets Film (dramm., 2000) [9539346]
- 14.50 Mansfield park Film (dramm., 1999) [5732452]
- 16.40 007 - Zona pericolo Film (spion., 1987) [4911100]
- 18.50 Brubaker Film [76651297]
- Austin Powers - La spia che ci provava Film (comm., 1999) [1869181]
- 22.35 Live virgin - C'è una prima volta per tutto Film (comm., 1998) [919013]
- Blade Film (azione, 1999) [6597650]
- 2.00 Lupo solitario Film (dr., 1991) [7519259]

[illegible]

- 9.05 Insider - Dietro la verità Film (dr., 1999) [19860655]
- 11.45 Anna and the King Film (dramm., 1999) [6636029]
- 14.10 Tartarughe dal becco d'ascia Film [5313592]
- 15.40 Automobilismo: 24 ore di Spa Francorchamps [4033723]
- 16.30 Golf: volvo Scandinavian Master [37380758]
- 19.10 Fanny & Elvis Film (comm., 1999) [4852617]
- 21.00 Automobilismo: 24 ore di Spa Francorchamps [5944100]
- 22.25 Rally: Mondiale Safari Kenya [9602278]
- 22.45 Ghost Dog - Il codice del samurai Film [9729704]
- 0.40 Golf: Volvo Scandinavian Master

[illegible]/VIVA

- Viva Hits [26365]
- 7.00 Inbox [77029]
- 8.00 Sunshine [1098988]
- 8.50 TgA flash [6125520]
- 9.00 Push Up [1493549]
- 11.00 Sunshine [9050891]
- 12.20 TgA flash [77?7618]
- 12.30 Energiza [6181]
- 13.00 Vivacé [39891]
- 14.00 Viva Hits [40907]
- 15.00 Inbox [70723]
- 17.00 TgA flash [73891]
- 17.10 Viva Hits [4794742]
- 17.50 [illegible] [9769433]
- 19.50 TgA Flash [4047487]
- 20.00 Vivacé [9839]
- 21.00 Viva Hits [74365]
- 21.50 TgA flash Notiziario [5194346]
- 22.00 Terminal [79471]
- 23.00 Dance night [37185978]
- 5.00 Push Up

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 7.38 [illegible] musica; 8.25 Sport; 8.34 Inviato speciale; 9.06 Tam Tam Lavoro giovani; 9.34 Speciale agricoltura; [illegible] in Europa; 12.05 Diversi da chi?; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.02 Tam Tam lavoro; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; 20.09 Ascolta, si fa sera; 23.05 Single; 23.50 Speciale Oggiduemila; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 9.00 Il Cammello di Radio2; 10.37 Debito formativo; 12.00 Fegiz Files. Il diario musicale di M. Luzzatto Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Carta di [illegible]; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Hit parade live show - Top Singles; 17.00 [illegible] of the world; 17.33 Classifica Top 20 album da "Musica e dischi" - 1ª parte; 18.00 Radio 2 presenta Vasco Rossi in concerto; 19.00 Classifica Top 20 album da "Musica e dischi" - 2ª parte; 19.53 Sport; 20.00 Bagaglio a mano; 20.37 Il Cammello di [illegible] Boogie nights estate; 2.00 Incipit (R).

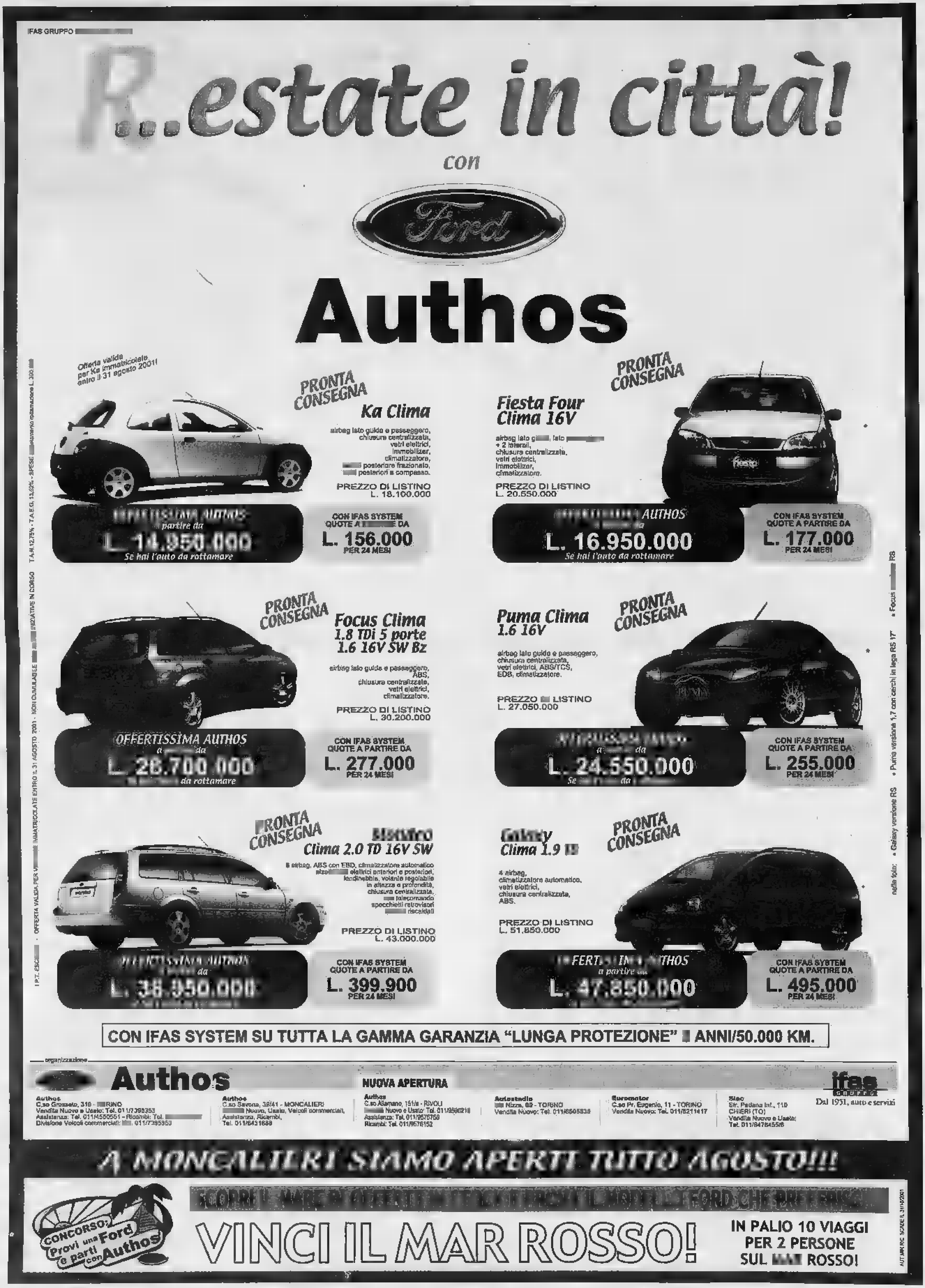
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre [illegible] Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 9.30 Clip; [illegible] L'Arcimboldo; 10.30 Clip; 10.33 Mattinotre; 10.50 Mattinotre Festival dei Festival: Uer - Prom 16; 12.00 Uomini e profeti; 12.15 Mattinotre; 12.30 Clip; [illegible] Cento lire "Terracina": 13.30 Clip; 14.00 Grammelot. Una storia infinita; 15.30 Clip; [illegible] Un sabato da [illegible] - Radiotre alla Biennale; 16.30 Clip; 17.00 Sergio Celibidache; [illegible].00 Comics Land; 19.01 Hollywood party. Musiche da film; 19.30 Radiotre Suite Festival dei festival; 20.30 Il Cartellone: "Uer - Prom 20". Direttore Yan Pascal Tortelier; 22.30 Viaggio in Europa; 23.30 Anteprima di Esercizi di memoria; 24.00 Esercizi di memoria.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed [illegible] a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Fenili; 24.00 Lupi solitari.

SHOWVIEW

Per registrare i vostri programmi tv preferiti digitate i numeri ShowView, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità ShowView che trovate sul videoregistratore per la registrazione automatica dei programmi. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.co.uk/showview 02.269.219.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; [illegible] Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV 008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; Rete A-Viva 008; Sistema 016.


IFAS GRUPPO
R..estate in città!
con
Ford
Authos
Offerta valida per Ka immatricolate entro il 31 agosto 2001!
PRONTA CONSEGNA
Ka Clima
PREZZO DI LISTINO L. 18.100.000
L. 14.950.000
Se hai l'auto da rottamare
CON IFAS SYSTEM
L. 156.000
PER 24 MESI
PRONTA CONSEGNA
Fiesta Four Clima 16V
airbag lato guida, lato passeggero + 2 laterali, chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, climatizzatore.
PREZZO DI LISTINO L. 20.550.000
AUTHOS
L. 16.950.000
Se hai l'auto da rottamare
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 177.000
PER 24 MESI
PRONTA CONSEGNA
Focus Clima
1.8 TDi 5 porte
1.6 16V SW Bz
airbag lato guida e passeggero, ABS, chiusura centralizzata, vetri elettrici, climatizzatore.
PREZZO DI LISTINO L. 30.200.000
OFFERTISSIMA AUTHOS
L. 26.700.000
da rottamare
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 277.000
PER 24 MESI
Puma Clima 1.6 16V
PRONTA CONSEGNA
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, vetri elettrici, ABS/TCS, EDB, climatizzatore.
L. 27.050.000
L. 24.550.000
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 255.000
PER 24 MESI
PRONTA CONSEGNA
Clima 2.0 TD 16V SW
PREZZO DI LISTINO L. 43.000.000
L. 38.950.000
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 399.900
PER 24 MESI
PRONTA CONSEGNA
4 airbag, climatizzatore automatico, vetri elettrici, chiusura centralizzata, ABS.
PREZZO DI LISTINO L. 51.850.000
a partire da
L. 47.850.000
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 495.000
PER 24 MESI
CON IFAS SYSTEM SU TUTTA LA GAMMA GARANZIA "LUNGA PROTEZIONE" ANNI/50.000 KM.
organizzazione
Authos
NUOVA APERTURA
ifas
Dal 1951, auto e servizi
Authos C.so Grosseto, 318 - Tel. 011/7395353
Authos C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI - Tel. 011/6431688
Authos C.so Allamano, 151/a - RIVOLI - Tel. 011/9576152
Autostadio Nizza, 69 - TORINO
Euromotor C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO - Vendita Nuovo: Tel. 011/5211417
Siac Str. Padana Inf., 110 CHIERI (TO) - Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/9478455/6
A MONCALIERI SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!!!
CONCORSO: Provi una Ford e parti con Authos
VINCI IL MAR ROSSO!
IN PALIO 10 VIAGGI PER 2 PERSONE SUL ROSSO!

OGGI

8,30 Sport Flash Tmc2
12,00 Rai Sport Notizie Raitre
15,30 Pomeriggio sportivo Raitre
15,35 Paracadutismo. Campionati italiani Raitre
15,40 Atletica. Campionati mondiali Raitre
20,35 Rai Sport Notizie Raiuno
20,45 Calcio. Besiktas-Milan (differita) Italia1
21,00 Automobilismo. 24 Ore Spa Francorchamps Tele+
23,05 Atletica. Campionati mondiali Raitre
24,00 Boxe. Cantatore-May. Wbc massimi leggeri Raidue



La Bild: orge sullo yacht di Coulthard

«Coulthard - Orge [illegible] sesso sul suo yacht» titola la Bild, che illustra la notizia [illegible] foto piccanti. Secondo il giornale tedesco, il pilota scozzese della McLaren (nella foto) «va a tutto gas solo con il sesso». Sulla sua barca di 24 metri, in navigazione [illegible] largo della Sardegna, «hanno luogo selvaggi sex party», aggiunge la Bild. Protagonisti delle immagini hard, David e la fidanzata Simona Abdelnour, un [illegible] e una donna in atteggiamento esplicito e due donne che si baciano.

L'INTER VINCE IL TROFEO MORETTI A BARI SUPERANDO PRIMA I BIANCOCELESTI E POI I BIANCONERI: MAGIE DEL CENTRAVANTI CONTRO LE SUE EX SQUADRE

VIERI SHOW con tre gol d'autore mette ko Juve e Lazio

Fabio Vergnano
inviato a BARI

Doppietta a Marchegiani [illegible] pallonetto [illegible] Buffon per l'ariete di Cuper
La presenza di Davids illude per un tempo la formazione [illegible] Lippi
Deludono i romani

Davvero poca cosa come primo boccone di calcio [illegible] questo triangolare della birra [illegible] cui c'è l'impronta [illegible] Vieri e dell'Inter. Tre gol e tanti rimpianti per chi non è riuscito a ingaggiare que-[illegible] centravanti formidabile. E' l'eroe della serata, quando avrà al fianco Ronaldo catapulterà i nerazzurri fra i favoriti per lo scudetto.

Organizzata prima che le squadre avessero [illegible] a punto le strategie di mercato, la manifestazione, che è ritornata a Bari per il secondo [illegible] [illegible] proposto strani [illegible] sfiziosi intrecci che in fondo sono il sale di questo sport. Lippi e l'Inter, Nedved e la Lazio, Buffon contro Toldo, Vieri juventino [illegible] contro Trezeguet chiamato a non far rimpiangere la potenza devastante dell'interista. Tante storie in una torrida notte d'estate fra calcio ancora di seconda mano e spettacolo circense. [illegible] sono scordati la donna cannone e il mangiatore di fuoco. Tutto il resto c'era.

Subito Inter contro Lazio. Non c'è Ronaldo, Cuper affianca Kallon a Bobone. Dall'altra Crespo e Lopez, più la novità Mendieta. Per la squadra di Zoff esame significativo e allarmante in vista dei preliminari [illegible] Champions League. Infatti in avvio c'è proprio la formazione che giocherà in Danimarca. Ma è una Lazio che spara a salve e alla lunga crolla di schianto pagando gli errori di Crespo sotto porta e una condizione sommaria. L'Inter che Cuper sta cercando di plasmare con il nuovo 4-4-2 e già qualcosa di più di [illegible] abbozzo di squadra. Molto pratico Cristiano Zanetti e rapidi Conceicao e Guglielminpietro nelle incursioni sulla fascia.

L'Inter esplode nella seconda parte della mezza partita iniziale [illegible] una prepotenza che mette a nudo le preoccupanti amnesie della difesa laziale. Dopo una punizione omicida di Mihajlovic che brucia le mani a Toldo, passano i nerazzurri. Fuga di Guly, la difesa laziale si [illegible] Kallon e l'ivoriano fa centro [illegible] testa. Sulle ali dell'entusiasmo la vittoria prende proporzioni umilianti per i romani, fragili là dietro nel loro assetto a tre, [illegible] [illegible] Nesta ancora impresentabile. Kallon cede il posto [illegible] Ventola che dopo un minuto innesca Vieri con un [illegible]sist di testa che il bomber trasforma subito in gol. Ma non basta. Un minuto dopo altra fiammata e per la gioia di Cuper ecco il bis di Bobo. Una sventola di Guly obbliga Marchegiani a compiere [illegible] parata alla Van der Sar: la sua goffa respinta di piede è un invito per Vieri che scarica in rete dal basso verso l'alto.

Ma ecco la Juve. Davids resta in panchina, all'assalto della Lazio vanno quelli del secondo tempo [illegible] Cesena perchè questa è la squadra che, senza il turbo olandese, [illegible]fre le maggiori garanzie. Il 3-5-2 comprende: Buffon; Tudor, Thuram, Montero; Zenoni, Zambrotta, Tacchinardi (a protezione della difesa), Nedved, Paramatti; Del Piero, Trezeguet. Nedved vorrebbe spaccare il mondo, ma quelli della Lazio usano le maniere forti con l'ex compagno. Buffon non rischia, ma dall'altra parte Del Piero, a parte [illegible] punizione che esalta le doti acrobatiche di Marchegiani, [illegible] stabilisce un feeling con Trezeguet.

E' la Juve più spenta di questo primo scorcio di stagione, manca il ritmo c'è una fatica immane a costruire gioco. Ma la Lazio, rimodellata con Salas e Inzaghi in attacco, non ha meno problemi rispetto alla sfida con l'Inter. Piovono fischi a valanga, i bianconeri deludono, anche la mossa Maresca al posto di Zenoni nel tentativo [illegible] avere più palle in verticale finisce nel nulla. Squadra slegata, irriconoscibile rispetto alle già non irresistibile prove di Cesena.

Lo 0-0 è il risultato più logico, gli shoot out per decidere [illegible] una ridicola appendice. I bianco[illegible] fanno cilecca anche in questo gioco da baraccone, fallendo tutte le occasioni a disposizione, mentre la Lazio va a segno proprio con Salas, sempre [illegible] mirino della Juve.

Decisiva la terza partita contro l'Inter. Con Davids, Lippi può ritornare al 4-4-2 tanto sognato e schiera la squadra con Buffon; Tudor, Thuram, Montero, Pessotto; Zambrotta, Tacchinardi, Davids, Nedved; Amoruso, Kovacevic. Come prima, più di prima [illegible] Juve zoppica.

Si vede subito [illegible] solito Vieri e Buffon salva in maniera spericolata. Davvero difficile capire la trasformazione della squadra di Lippi (insultato dai tifosi interisti), per la prima volta impegnata contro squadre del [illegible] stesso rango. Un tiro di Amoruso impegna Toldo. Davids ringhia e conferma che [illegible] [illegible] assenza si farà sentire.

Ma l'eroe della serata è ancora e sempre lui: Vieri. Alza lo sguardo, vede Buffon fuori dai pali e fa partire una bordata da 40 metri che si infila all'incrocio dei pali. Due gol alla Lazio, uno alla Juve. Dov'è la novità?





Al centro: Nesta usa le maniere forti pur di fermare «ciclone» Vieri. A fianco: Davids impegnato contro gli interisti Dalmat e Conceiçao

Davids, chiesti [illegible] mesi [illegible] stop

A fine mese la sentenza di primo grado I legali del giocatore: ce lo aspettavamo

Guglielmo Buccheri
BARI

Il capitolo nandrolone, protagonista Edgar Davids, arriva sul tavolo della Commissione Disciplinare accompagnato da una richiesta di 8 mesi di squalifica e 200 milioni di multa oltre a sei mesi con l'olandese osservato speciale di test a sorpresa. Così la Procura antidoping. [illegible] adesso spetterà al primo grado della giustizia sportiva, entro la fine del mese, confermare o smentire le richieste dell'organo inquirente.

«Siamo tranquilli, non ci aspettavamo niente di più o di meno di quanto formulato dalla Procura», spiega Luciano Moggi. Lo sciroppo omeopatico come possibile colpevole nell'aver alterato la presenza di nandrolone nelle urine [illegible] Davids (sotto esame ci sono anche integratori inquinati assunti durante il ritiro [illegible] la nazionale olandese) non convince il procuratore capo dell'Antidoping. Spiega l'avvocato Chiappero: «Non siamo stupiti davanti alla richiesta di otto mesi di squalifica, non faremo alcuna procedura d'urgenza in attesa della decisione della Disciplinare che potrebbe già rivedere [illegible] quindi attenuare quanto proposto dalla Procura antidoping. Aspetto anche la traduzione della sentenza De Boer».

La linea difensiva del giocatore prende atto del nuovo passaggio sull'incubo nandrolone [illegible] si mette alla finestra in attesa del verdetto della Commissione Disciplinare; Davids, trovato positivo dopo la sfida Udinese-Juventus del 4 marzo scorso è fermo ai box per la sospensione cautelativa dal 17 dello stesso mese. «Rifiuto la medicina tradizionale», così Davids [illegible] giorno dopo il sorprendente verdetto che arrivava dagli spogliatoi [illegible] stadio di Udine. Lo staff medico bianconero [illegible] è sempre trovato davanti a un rompicapo per curare anche un minimo raffreddore del centrocampista olandese che, tradotte le richieste della Procura, non potrebbe tornare in campo [illegible] non prima del gennaio 2002.

Per ora, grazie alla deroga della Lega, Davids scalda i motori in amichevole. E' successo in Juve-Inter, terza partita del trofeo Moretti. Dapprima l'olandese ha osservato la prima uscita fra Lazio e Inter accomodandosi in panchina. La bocca dell'olandese è cucita; la sua espressione non traduce quello che è il suo stato d'animo anche durante Juve-Lazio, lui sempre in panchina. «Siamo fiduciosi», è [illegible] risposta della linea dei legali del giocatore alla richie-[illegible] della Procura antidoping. A fine agosto il primo verdetto [illegible] quale la Juventus guarda [illegible] fiducia per riconsegnare a Davids, ben prima del gennaio prossimo, un ruolo guida in mezzo al campo.

Poi, nella notte del San Nicola, c'è spazio anche per il ragazzone olandese: Davids riabbraccia il suo mondo cominciando da titolare la sfida con l'Inter. E subito, con Davids a centrocampo, la Juventus cresce rispetto alla partita [illegible] la Lazio. La grinta, anche la rabbia se vogliamo, mettono le ali all'olandese. Edgar cerca molto l'intesa con Nedved, tenta anche il tiro. Per [illegible] la prima partita di un certo livello dopo quasi tre mesi [illegible] calcio vero, è [illegible] solito Davids, per nulla turbato da quanto gli sta avvenendo.

Nella seconda parte della sfida con l'Inter anche Davids come tutta la Juventus ha pagato per l'intensità della preparazione calando vistosamente. E poi, la veronica di Vieri contro Buffon ha annichilito persino questo olandese che [illegible] si arrende mai.

Zoff: sì, sono stati 5 minuti di follia

Difesa in affanno, è allarme per la Champions League

BARI

Qualcuno esulta, nessuno drammatizza nel calcio d'agosto. Neppure Dino Zoff, che dovrà reg[illegible] la difesa dopo i tre [illegible] consecutivi subiti dall'Inter. «Sono abbastanza soddisfatto, anche [illegible] abbiamo avuto qualche minuto di follia - dice l'allenatore biancoceleste -. Il passaggio di Salas alla Juve? Io sono un dipendente, di queste [illegible] non mi occupo». E' felice Mohamed Kallon, autore di un bel gol di testa contro Marchegiani: «Non sono ancora al meglio, ma va bene così. Sono contento, anche perchè la Lazio è una squadra molto forte».

La Juve si prende una rivincita sull'Inter nelle coreografie del tifo, mentre il pubblico laziale è presente a piccole voci. Il «San Nicola» di Bari fa [illegible] tutto per assomigliare al Maracanà di Rio: fuochi d'artificio, un [illegible] tamburo a scandire [illegible] tempo a ritmo di musica tribale, accompagnata da intervalli di note da discoteca, ragazze pon-pon che si accendono ogniqualvolta la palla rotola dalle loro parti. Al via del pirotecnico triangolare l'astronave San Nicola [illegible] semipiena; poi, tocca alla Juventus e il colpo d'occhio diventa da applausi. Comunque vada dovrà essere un successo, è il ritornello degli organizzatori, che salutano il gran galà del calcio d'agosto vestiti a festa.

La madrina [illegible] Natasha Stefanenko; [illegible] Toni Esposito e Elio e le Storie Tese il compito di far sobbalzare [illegible] pubblico. La Lazio pensa all'Europa e dopo una partenza dignitosa si scioglie davanti al primo avversario della serata, l'Inter di Vieri; le truppe di Lippi [illegible] scaldano a bordo campo, c'è anche Edgar Davids, [illegible] [illegible] i movimenti di Pavel Nedved quelli più seguiti. Riprende incessante la musica e [illegible] baraccone [illegible] torneo si rimette in moto. Zoff aveva storto il [illegible] davanti [illegible] un regolamento rompicapo, adesso si tappa le orecchie di fronte a tanto frastuono: si gioca, ma entrare nel clima da calcio vero, seppur con tutte le attenuanti che regala il pallone d'agosto, non [illegible] uno sforzo da poco. La Puglia e l'Inter hanno spesso scritto pagine di un'accoglienza senza limiti ma, per una sera, è la Signora in bianconero [illegible] conquistarsi l'oscar della più amata. [g. bucc.]

PARTITA DI ADDIO DELL'IDOLO DI CASA MEHMET OZDILEK, DETTO SCIFO. L'INCASSO SERVIRÀ A FAR STUDIARE UN MILIONE [illegible] BAMBINI POVERI E ORFANI

Nella tana di Terim il Milan trova il Besiktas

Amichevole per beneficenza a Istanbul, festa per il revival dell'allenatore turco



Fatih Terim a Istanbul durante la presentazione dell'amichevole Besiktas-Milan

[illegible] Ansaldo
inviato a [illegible]

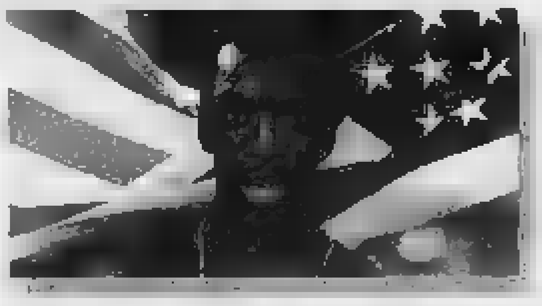
L'ultima volta che vedemmo Istanbul, i 20 chilometri di strada che la separano dall'aeroporto [illegible] un formicaio inesauribile di militari, poliziotti e quant'altro [illegible] in questo paese sorvegliato dai gendarmi: erano i giorni della Juve e dell'asilo politico chiesto da Ocalan a D'Alema. Pareva che l'intera Turchia, con l'eccezione delle province curde, ci odiasse. [illegible] [illegible], venendo a giocare contro il Besiktas una partita di beneficenza, il Milan e l'Italia [illegible] un'enorme simpatia: con i soldi che ne ricaveremo faremo studiare un milione di bambini poveri e orfani», dice Fatih Terim che ha collaborato all'organizzazione.

L'occasione è la partita di addio del capitano e del simbolo del Besiktas, Mehmet Ozdilek, detto Scifo, e sarebbe un'amichevole d'agosto [illegible]me altre se non ci fosse la celebrazione del ritorno a casa di Terim. All'epoca della crisi di Ocalan, per i turchi lui era l'allenatore del Galatasaray, una delle tre grandi squadre di Istanbul, più capace e un po' più levantino dei suoi colleghi ma non ancora il personaggio internazionale che il Paese ha innalzato a icona della propria crescita sportiva. [illegible]eri, per la prima volta è tornato a casa da avversario, con l'orgoglio dell'emigrante di successo: Fatih, lo [illegible] d'America. «Grazie [illegible] avermi accolto come un vip», ha detto ai turchi nella conferenza stampa, «Sono emozionato. Forse è vero che sono diventato un simbolo di cui la Turchia è orgogliosa - spiega -. Prima, per i tifosi del Besiktas ero un avversa-[illegible] da non risparmiare, adesso mi vedono come uno di loro». Ai tempi del Galatasaray lei era il manager che si occupava di tutto. Riesce a esserlo anche nel Milan? «No, alleno e basta». E si diverte lo stesso? Ride e regala una risposta ruffiana: «Sono felice di stare in Italia».

Se avrà fortuna, arriverà a riprendersi un po' di quel potere anche nel Milan, perchè l'uomo ama decidere da sé, è autoritario [illegible] [illegible] soltanto nelle simpatie politiche per la destra turca e, dice qualcuno, i «Lupi grigi». Intanto è il primo allenatore del Milan che ha spuntato [illegible] contratto [illegible] clausole. Inoltre ha idee ben definite, che possono condurre allo scontro, magari mascherato alla turca, dietro [illegible] facciata di concordia formale. Successe con Cecchi Gori, prima che, a dicembre, filtrasse la trattativa con Braida e Galliani, e che la Fiorentina percepì come [illegible] tradimento. Per ora, Terim può godersi la casa a San Siro, i 4 miliardi annui di stipendio e galleggiare nel Milan sen-[illegible] infilarci ancora il remo. Non ha la padronanza della lingua, che pure capisce benissimo; Galliani ha voluto che ogni [illegible] intervista sia condotta con l'interprete, che è anche un filtro [illegible] l'esterno. Nei giorni scorsi, però, ha parlato in italiano con Berlusconi e il colloquio lo ha rafforzato nel rapporto con la società: Galliani è [illegible] sponsor importante ma non garantisce a vita se non c'è la benedizione del padrone, come ha imparato Zaccheroni. «Ero curioso di incontrare Berlusconi ed emozionato - racconta Terim -. Con il suo modo di fare mi ha tolto subito di soggezione. E' [illegible]: [illegible] [illegible] chiesto di far vedere anche bel calcio oltre ai risultati. Gli ho detto di non preoccuparsi perché se [illegible] un bel calcio ottieni anche i risultati, per quanto questo sia uno sport reale in cui lo spettacolo in se stesso conta nulla e si debba anche vincere giocando male. Il mio Milan arriverà a produrre quello che vuole Berlusconi; nella prima fase, di transizione, sarà [illegible] facile ottenere i punti più che un gran calcio, poi miglioreremo. [illegible] dispiace che i tifosi turchi non vedranno già il miglior Milan. Avrei voluto venire a Istanbul tra un mese».

Qui nacque l'innamoramento per lui dei dirigenti rossoneri, la notte in cui il suo Galatasaray sbattè Zaccheroni fuori dall'Europa con due gol [illegible] gli ultimi 4 minuti. «Perdevamo 2-1 [illegible] vincemmo 3-2. [illegible] penso che al Milan siano rimasti impressionati dalla [illegible] conquista della Coppa Uefa senza neppure una sconfitta». Qualunque sia la ragione, Terim c'è.

[illegible] SUBITO I VELOCISTI IN SCENA NELLA RASSEGNA IRIDATA DI EDMONTON



[illegible] PER [illegible] JOHNSON

E' Michael Johnson il plurivincitore nelle 7 edizioni dei Mondiali: il suo attivo 9 medaglie d'oro: due [illegible] sui 200, 4 sui 400 [illegible] 3 con la staffetta 4x400. Alle sue spalle, con [illegible] titoli, Carl Lewis (3 sui 100, 2 nel lungo, 3 con la 4x100), quindi Sergei Bubka (6 titoli nell'asta). Tra gli atleti a Edmonton che possono incrementare il bottino ci sono Gail Devers (5 ori); Haile Gebrselassie [illegible] Maurice Greene (4); Donovan Bailey, Astrid Kumbernuss, Marion Jones, Ivan Pedroso [illegible] Antonio Pettigrew (3)



[illegible] SEI VITTORIE CONSECUTIVE

Il filotto di Sergei Bubka (foto) che ha vinto per sei volte consecutive il titolo nell'asta sarà difficilmente eguagliabile Nella classifica di [illegible] per specialità può comunque avvicinare il "Gabbiano" l'etiope Haile Gebrselassie, che sui diecimila ha già vinto quattro titoli, cosa riuscita anche a Michael Johnson (400) e Lars Riedel (disco). Seguono, tra i presenti [illegible] Edmonton, con [illegible] successi Gail Devers (100 hs), Astrid Kumbernuss (peso) [illegible] Ivan Pedroso (lungo)

Greene e la Jones pronti a stupire il mondo

Attenti all'etiope Gebrselassie: vuole il quinto titolo sui diecimila

Giorgio Barberis
inviato a EDMONTON

La riprova di quale e quanto sia il fascino suscitato, specie [illegible] più giovani, dai grandi dello sprint si è avuta alla presentazione, da parte della Nike, [illegible] campioni con anfitrione di lusso Michael Johnson. Un centinaio di bambini ha ammirato a bocca aperta Mari[illegible] Jones e Maurice Greene rivolgendo loro anche timide domande e quindi, entusiasticamente, trasferendosi dove erano stati piazzati dei blocchi di partenza per imparare da quelli che ormai erano i loro idoli i rudimenti del via.

Una sorta di festa, nella quale i media parevano sollecitati a considerare come, dopo tante polemiche sul lavoro minorile, [illegible] realtà la Nike ami i bambini. Ma [illegible] è mancato [illegible] momento [illegible] tensione quando [illegible] collega tedesco ha rivolto alla mezzofondista britannica Radcliffe una domanda sul doping della Yegorova, prontamente stoppa[illegible] [illegible] presentatore che ha invitato [illegible] parlare d'altro, impedendo all'atleta [illegible] rispondere. Con conseguente andar via dei giornalisti tedeschi, giustamente risentiti per un comportamento del genere.

Bambini o no, è comunque evidente che Marion Jones [illegible] Maurice Greene sono [illegible] priori gli [illegible] protagonisti [illegible] questo Mondiale, nel quale disputeran[illegible] senz'altro almeno d[illegible] gare. «Correrò le prove individuali dello sprint, 100 e 200 - precisa la Jones -. Riguardo alla staffetta non sono [illegible] [illegible] decidere ma i selezionatori. Ho dato la mia disponibilità per la 4x100, sta a loro dirmi [illegible] posso essere utile. Altrimenti farò il tifo per le mie compagne».

[illegible] realtà non [illegible] dovrebbero essere dubbi sulla presenza di una Wonder Woman particolarmente sorridente, senz'altro meno tesa che in passato quando nel suo carnet (Mondiali [illegible] Siviglia e Olimpiade) c'erano ben cinque gare.

Anche il trauma per la separa[illegible] dal marito, C.J. Hunter, pare superato. La stessa esasperata privacy nella quale si chiudeva pare un ricordo, al punto che Marion ha permesso alla rete televisiva Espn che voleva dedicarle una puntata del suo show «the Life» di entrare per delle riprese nella sua nuova casa [illegible] Nord Carolina, diventan[illegible] per tre giorni attrice e interprete di [illegible] stessa.

Il dubbio di Maurice Greene, sicuramente al via dei 100 [illegible] della staffetta veloce, riguarda invece la partecipazione ai 200. Il ginocchio destro continua a procurargli dei problemi per una forte infiammazione meniscale che si fa sentire particolarmente quando l'arto è sollecitato in un'azione [illegible] rettilinea. «Corro i [illegible] - dice Mo - quindi vedo come sto e decido. Rinunciare a difendere il titolo dei [illegible] mi dispiacerebbe non poco, ma non voglio compromettere la prova con la staffetta e il resto della stagione».

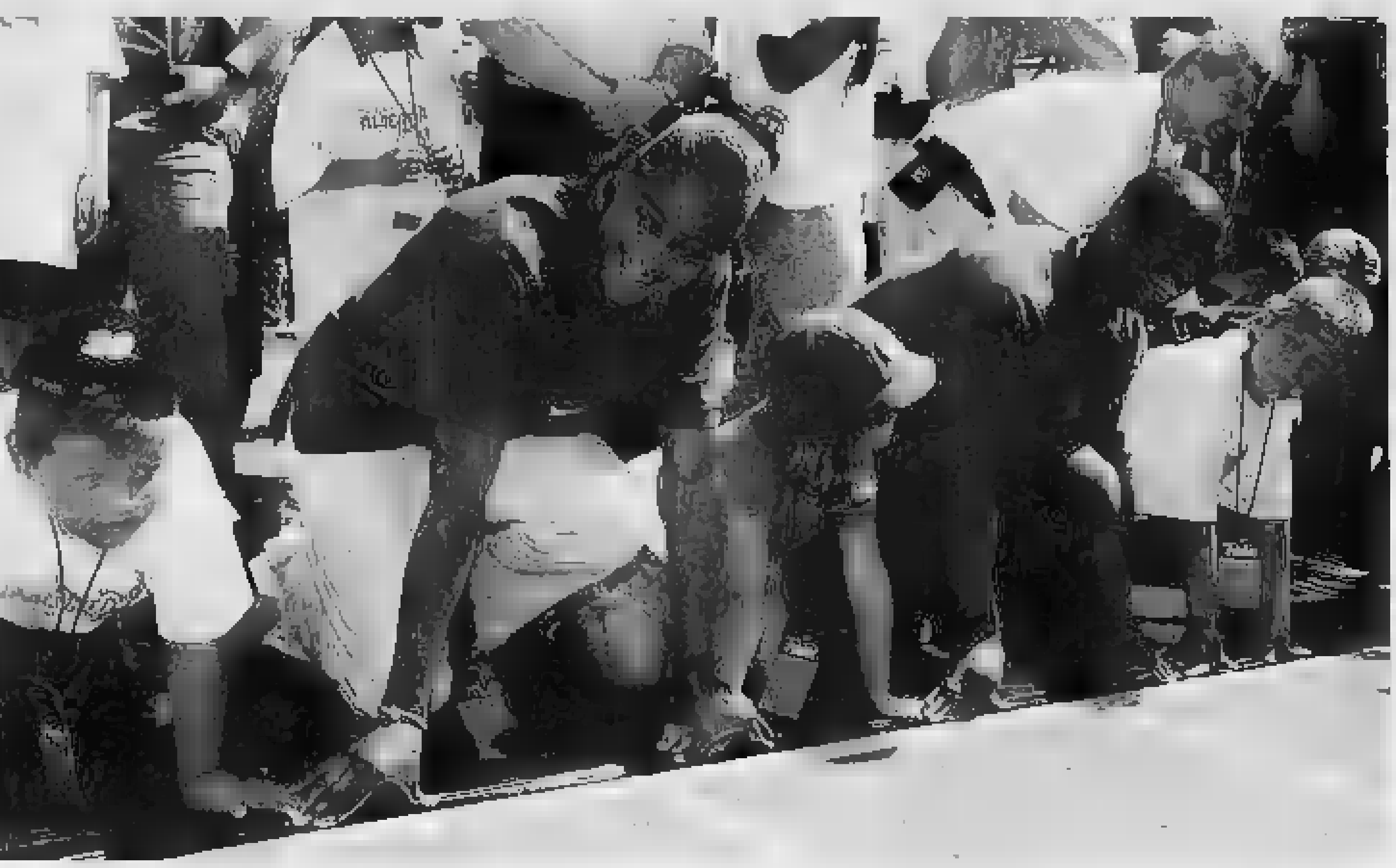
A cercare di togliere la ribalta iridata a Marion Jones [illegible] Maurice Greene proverà Haile Gebrselassie, vincitore consecutivamente di quattro titoli sui diecimila, che quest'anno [illegible] ha ancora gareggiato e si dice comunque convinto che questo non influirà sulla sua prestazione: «C'è la batteria - sostiene Neftenga, ovvero "Il boss" com'è stato ribattezzato [illegible] dai suoi connazionali - nella quale potrò riassaporare il gusto della gara. Non credo di aver dimenticato cosa si deve fare in pista...».

Sta di fatto, però, che Gebre non gareggia dalla finale olimpica di Sydney nella quale proval[illegible] per pochi centesimi dopo una appassionante volata con Paul Tergat.

E ancora promette scintille [illegible] duello sui 1500 tra Hicham El Guerrouj e Ali Saidi-Sief, che ha rinunciato a un più che probabile successo sui 5000 per andare [illegible] stuzzicare l'avversario in nome della grande rivalità che esiste tra Marocco e Algeria. Sempre che poi, tra i due litiganti, a spuntarla non [illegible] il kenia[illegible] Bernard Lagat o l'emergente portoghese Rui Silva.

Tra le donne non ci sarà da stupirsi per un'eventuale, enne[illegible] resurrezione di Gail Devers sugli ostacoli, mentre riguardo al caso Yegorova la Iaaf ha preso posizione sospenden[illegible] in [illegible] cautelativa l'atleta: adesso sono i [illegible] a sollecitare l'esito delle controanalisi, convinti che proveranno l'innocenza della loro mezzofondista.

Promette scintille anche lo scontro tutto africano tra [illegible] marocchino El Guerrouj e l'algerino Saidi-Sief sui 1500 metri mentre tra le donne c'è molta curiosità per il ritorno alle gare di Gail Devers sugli ostacoli



Sui blocchi di partenza accanto ai loro idoli, Marion Jones e Maurice Greene: un'emozione particolare per [illegible] gruppo di ragazzi di Edmonton

DAL SOGLIO NEL PESO

Le gare di oggi (ora italiana). Ore 16,30: peso (q. Dal Soglio); 16,45: asta F (q); 17: eptathlon F (100 hs, Bacher); 17,45: 400 (b, Attene); 18: martello (q. Paoluzzi e Vizzo[illegible]); 18,15: eptathlon F (alto, Bacher), 18,30: 100 (b, Scuderi); 19,40: 10000 F (b). Ore 22,30: eptathlon F (peso, Bacher); 22,35: giavellotto F (q, Coslovich); 22,50: 800 (b); 23,50: marcia 20 km (partenza, Civallero, Gandellini); 24: peso (finale, ev. Dal Soglio); 0,05: 100 (quarti, ev. Scuderi); 0,30: triplo (q. Camossi); 0,40: eptathlon (200, Bacher); 1: marcia 20 km (arrivo); 1,40: 1500 F (b).

Camossi, un triplo-rebus

Attesa per la sfida tra il campione mondiale indoor e il britannico Jonathan Edwards Nel martello in pedana Vizzoni, sempre regolare oltre gli 80 metri nelle qualificazioni

inviato a [illegible]

Assegnate nella notte le prime medaglie con la disputa della maratona maschile, oggi i Mondiali entrano nel vivo: il programma prevede quasi 10 ore di gare con una sola breve pausa. E l'Italia manda in campo, nelle rispettive qualificazioni, due dei suoi pezzi da novanta: il vice campione olimpico del martello Nicola Vizzoni e il campione mondiale indoor di salto triplo Paolo Camossi.

Il primo, sereno come sempre, guarda alla misura di qualificazione (79,60) con tranquillità: ripetuti lanci oltre gli 80 metri gli hanno dato la consapevolezza di poter sbrigare la pratica senza danni, tanto più che in gara [illegible] toscano [illegible] esaltarsi grazie alle sue doti agonistiche. Camossi, invece, appare preoccupato per non aver gareggiato più di tanto e non avere quindi quei riscontri che accrescono la sicurezza.

«La [illegible] [illegible] qualificazione a 17,10 significa, [illegible] pratica, una gara vera e propria di tre salti con i quali arrivare il più lontano possibile per entrare tra i dodici finalisti. Credo che solo il britannico Jonathan Edwards [illegible] forse lo svedese Christian Olsson non avranno problemi. [illegible] [illegible] l'elenco degli iscritti so[illegible] tanti che possono dir la loro [illegible] [illegible] fatto che ci siano state poche gare non aiuta a valutare le possibilità dei singoli».



Paolo Camossi nutre molti dubbi

La professione di modestia da parte dell'azzurro contrasta [illegible] qualificate opinioni della vigilia: proprio il mitico Jonathan Edwards in conferenza stampa ha citato Camossi insieme a Olsson come gli avversari più temibili. «La stima di Jonathan - si anima il goriziano - non può che lusingarmi. Ma questo [illegible] cambia il presupposto: la vera gara sarà la qualificazione, poi la finale sarà come un meeting, una sorta di roulette nella quale può venir fuori qualsiasi risultato. Diciamo che anche ripetere Siviglia (fu 6° con 17,29, allora primato italiano che cancellava lo storico record ottenuto 31 anni prima a Mexico City da Gentile, ndr) potrebbe andarmi bene. [illegible] vorrei riprendermi il primato nazionale (17,60 di Donato, ndr)? Si, perché con 17,61 sarei [illegible] di salire sul podio, che [illegible] la cosa che mi interessa veramente. I record passano, le medaglie restano. Per sempre». [g. bar.]

IL PUNTO TECNICO

La rincorsa delle cavallette

Giorgio Rondelli

PAOLO Camossi, 27enne goriziano neocampione mondiale indoor del triplo, deve aver fatto un sogno bellissimo qualche tempo f[illegible] cambiare pelle, trasformandosi nel suo grande rivale ed amico Jonathan Edwards per vincere, qui ad Edmonton, il titolo mondiale. Per riuscirci sta provando a copiarne i segreti tecnici, per prima co[illegible] la bellissima fase di rincorsa. Il salto triplo non è un sottoprodotto atletico, inevitabile scappatoia per tutti i saltatori in lungo di non eccelsa qualità, bensì disciplina in cui si fondono più che in qualunque altra forza elastica, ritmica e coordinazione del gesto tecnico.

L'attuale primato del mondo in campo maschile è stato fissato dal britannico Jonathan Edwards [illegible] 7 agosto del 1995, nel [illegible] dei mondiali di Göteborg, a 18,29 cm. Edwards è sicuramente l'atleta che ha aperto una nuova era per questa disciplina fondendo mirabilmente la velocità della rincorsa all'elasticità dei balzi.

Nella gara del primato del mondo il campione britannico saltò rispettivamente 6,45 cm. con l'hop, il cosiddetto passo speciale, quello che si effettua riportando avanti la stessa gamba di battuta, quindi 5,50 [illegible] con lo step, [illegible] secondo balzo che si fa cambiando gamba; infine 6,34 cm. con il jump, il terzo balzo che fionda l'atleta direttamente [illegible] buca della sabbia. Per realizzare questa misura Edwards si avvale di una rincorsa di 19 passi che lo fanno accelerare al massimo fino a pochi metri dalla tavoletta, su cui arriva lanciatissimo ma quasi in folle, per poter poi staccare sull'asse di battuta in assoluta decontrazione. Tutto da studiare è soprattutto l'avvio della rincorsa del primatista mondiale che assomiglia quasi [illegible] partenza di uno sprint nella fase [illegible] accelerazione per l'intensità e il dinamismo del gesto, grazie anche al fatto che Edwards ha un personale sui 100 metri di 10"48.

Camossi, rispetto al campione britannico, ha invece più forza esplosiva, come [illegible] deduce dal suo record di di 8,11 metri nel lungo, ma anche minor velocità ed elasticità nella sua azione dei balzi. Per lui può essere un rischio quindi arrivare con troppa veemenza sull'asse di battuta cambiando tipo di rincorsa.

UNA BUONA NOTIZIA PER IL CICLISMO: IL PIRATA DA' RETTA AI SAGGI MARTINI E GIMONDI E TORNA A GAREGGIARE ALLA VUELTA

Pantani lascia le spiagge e corre

Gianni Ranieri

LA notizia, i tifosi l'hanno appre[illegible] dal suo sito Internet. Poche righe, asettiche: «Marco Pantani rientrerà alle corse in occa[illegible]ne della XXI edizione della Vuelta [illegible] Castilla y León, [illegible] programma da domani a giovedì 9».

E questo è un buon segno. Perché da titano del ciclismo ascensionale il Pirata si era trasformato in bagnante nelle acque di Rimini. Una metamorfosi completata mentre Armstrong conquistava il Tour per la terza volta consecutiva. I francesi, che il bersaglio non lo centrano dai tempi di Hinault, hanno festeggiato comunque, perché il Tour può fare a [illegible] dei fieri duelli. Il ciclismo in generale, no. Jan Ullrich è, dal 1998, un corridore a conduzione familiare. [illegible] duello Armstrong-Ullrich è un falso duello. Manca di rimbombi, [illegible] immagini che [illegible] [illegible] fiato, [illegible] ha resina e fiamme. Armstrong, che prima di sconfiggere i suoi rivali nella caccia alla maglia gialla ha [illegible] un ben più terribile nemico, è un campione esimio, non immune da sospetti farmaceutici (l'immunità in bicicletta [illegible] esiste). Ma, soprattutto, è un campione che commuove. Pantani era uno shock visivo, metteva paura, sbalordiva. Pantani contro Armstrong, queste sono le sfide.

Ma il tornado del doping ha fatto a pezzi il grimpeur, dopo aver fatto a pezzi un altro popolarissimo corridore italiano. Chiappucci. [illegible] sempre con la solfa dell'ematocrito, sugli alti e bassi del quale ognuno la racconta come meglio gli garba. Chiappucci fu [illegible]sso al tappeto [illegible] maglia azzurra, alla vigilia del Mondiale di San Sebastian. Pantani fu posto sulla graticola quando [illegible] il più illustre rappresentante dello sport nazionale, Giro e Tour vinti nella s[illegible] stagione, [illegible] altro Giro già infilato in tasca.

Il rogo di due corridori tanto popolari e amati a che cosa è servito? Le due «esemplari» batoste sono state il segnale d'una decisiva ripulitura? Figuriamoci. I fatti di Sanremo hanno detto che non è cambiato nulla. Il ciclismo italiano esce dal Tour con Garzelli a mezz'ora [illegible] Armstrong, Bartoli a più di un'ora, Pantani in barca sull'Adriatico.

Abbiamo però una Commissione Etica nominata dal consiglio federale che [illegible] elaborato [illegible] varato un Codice di autoregolamentazione. Vi si spiega, tra l'altro, [illegible] [illegible] bisogna far uso [illegible] doping e che i medici delle squadre non devono consigliare prodotti dopanti. Come rivolgersi agli automobilisti ammonendoli a non usare il telefonino alla guida.

Eppure, il saggio Alfredo Martini, la cui firma è in calce [illegible] Codice, è ottimista. «E' in [illegible] una svolta, i controlli sono severissimi.» Martini ha recentemente incontrato Pantani. «M'ha detto che il morale è sotto i piedi. Gli ho dato un consiglio: pedala. L'entusiasmo [illegible] ti ritorna rimuginando [illegible] disgrazie. Monta in bici e [illegible]ri. E metti nelle mani [illegible] qualcuno in gamba i tuoi interessi.» Martini pensa che Pantani [illegible] recuperabile. A un patto: «Si riappassioni. Accetti i sacrifici».

Felice Gimondi non dà consigli, constata. «Il ciclismo, e non soltanto quello italiano, ha bisogno di Pantani. Il brutto è che non si [illegible] a capire di che [illegible] ha bisogno Pantani. Il tipo è chiuso a doppia mandata, [illegible] si apre. Ma che differenza tra Marco e gli altri. Quando hai visto Pantani, è dura rassegnarsi a uno spettacolo senza quell'omino [illegible] assetto di guerra».

«Il fatto è questo - ora è F[illegible]ncesco Moser che parla -. Se Pantani avesse continuato ad andare forte anche dopo lo stop al Giro, nessuno avrebbe aperto bocca. Però io non me la sento [illegible] sputare [illegible] Capisco: [illegible] tagliano a fette e ti senti cadere addosso le Dolomiti, ti pianti perché ti guardi intorno e, d'improvviso, [illegible] solo. Pantani ha pagato il conto per l'intera tavolata, ma il problema doping chi lo risolve?».

Nell'attesa di [illegible] improbabile mu[illegible] di scena, comunque Pantani [illegible] sembra aver dato [illegible] al saggio Martini: si [illegible] tolto il costume da bagno e da oggi pedala.



I tifosi di Marco Pantani vogliono un Pirata ancora vincente

SPORT FLASH

CALCIO, MORTO [illegible] NEL '38. [illegible] morto Mario Perazzolo, 90 anni, ex centrocampista del Padova. Prese parte alla vittoriosa spedizione ai Mondiali del 1938 in Francia pur non scendendo mai in campo (8 le sue presenze in azzurro). Di quella squadra resta in vita solo il difensore Pietro Rava. Perazzolo ha anche allenato Triestina e Brescia in serie A.

■ **[illegible] GIOCHERÀ NEL PSG.** Il Paris Saint Germain ha annunciato che la Fifa ha concesso a Ronaldinho l'autorizzazione a giocare con il club francese [illegible] ha ordinato alla Cbf, la Confederazione brasiliana, di consegnargli il transfert [illegible].

■ **[illegible] ROSSI [illegible] POLE [illegible]** Nella 2ª gi[illegible] di prove della «8 ore di Suzuka», al via domani alle 2,30 (ora italiana) Valentino Rossi, in coppia con lo statunitense Colin Edward (Honda quattro tempi) [illegible] in pole position davanti ai compagni di scuderia Ukawa-Katoh.

■ **TENNIS, GRANDE KO [illegible] SAN DIEGO.** L'italiana [illegible] Grande è stata eliminata nei quarti del torneo di San Diego. In coppia con la francese Fusi ha perso 6-3, 7-6 contro Hingis-Kournikova.

■ **BEACH VOLLEY, [illegible] LE [illegible]** Sono Laura Bruschini e Annamaria Solazzi le protagoniste del campionato mondiale di beach volley di Klagenfurt: hanno eliminato le australiane Cook e Pottharts, campionesse olimpiche. Nei quarti affronteranno le ceche Celbova-Dosoudilov.

■ **[illegible] TRIESTE SÌ, MONTECATINI NO.** La Federazione ha ammesso al prossimo torneo di A la Pallacanestro Trieste escludendo Montecatini per motivi economici. La società toscana ha chiesto [illegible] Coni la sospensione del provvedimento sino a lunedì, [illegible] attesa di risolvere il problema. Sempre lunedì prevista la diramazione del calendario.

■ **BASEBALL, L'ITALIA METTE [illegible] ANCHE LA SPAGNA.** Agli Europei sesta vittoria consecutiva per gli azzurri. Spagna battuta per 6-4. Intanto il giocatore [illegible] Grosseto Otis Andre Green è stato trovato [illegible] negativo» (tracce di anfetamina) alle controanalisi dopo un controllo antidoping effettuato il 3 giugno scorso.

LA SOCIETA' HA DECISO DI TRATTENERE IL CENTROCAMPISTA CHE POTREBBE GIOCARE GIA' OGGI NELL'AMICHEVOLE DI VERCELLI (ORE 17)

Il Toro fa un acquisto, Pecchia

Restano da piazzare Bonomi e Ferrante

Aurelio Benigno
CANTALUPA (Torino)

Cinque partite in dieci giorni. Giancarlo Camolese ha deciso di stringere i tempi ed aumentare i carichi di lavoro, affidandosi alle amichevoli estive per ottenere ritmo, tenuta, e soprattutto l'equilibrio tattico necessario per presentarsi nel migliore dei modi all'appuntamento del 26 agosto a Udine per l'esordio in campionato.

Si comincia oggi a Vercelli (ore 17) contro la mitica Pro (14 gli scudetti in campo, equamente suddivisi), poi si replica il 7 a Lecco con il triangolare, quindi il 10 a Pinerolo, il 12 a Cuneo e il 14 a Siviglia. La necessità di Camolese, in un periodo di rodaggio come quello di agosto, è infatti quella di abbinare alla tenuta fisica anche [illegible] caratteristiche tecniche individuali così da scegliere quella che dovrebbe essere la squadra tipo. Ma Camolese ha già le idee chiare: offrirà a tutti, indistintamente, le carte da giocare senza preclusioni per nessuno, nemmeno per Fabio Pecchia che proprio ieri a Cantalupa è stato definitivamente «acquistato» dal presidente Romero: «Alla luce delle nostre esigenze a centrocampo e soprattutto alla luce dell'ottimo campionato disputato con il Napoli, ci siamo orientati verso la conferma del giocatore». E così gli indesiderati di casa granata sono rimasti due soltanto: Mauro Bonomi e Marco Ferrante, che a giorni potrebbero però accasarsi all'estero, in Spagna o in Inghilterra.

E oggi a Vercelli Pecchia potrebbe essere proprio una delle novità che Camolese presenterà, in attesa di inserire a centrocampo il nuovo acquisto Vergassola, ancora fermo per un vecchio stiramento. I granata dovrebbero schierarsi inizialmente con Bucci; Comotto Fattori Delli Carri; Asta De Ascentis Brambilla Castellini; Pinga; Lucarelli Osmanovski.

> Camolese: «Ci attende un tour de force, servirà a darci ritmo e tenuta e ad assestare gli equilibri»

Fin da oggi il tecnico attende conferme: «Abbiamo inserito di proposito molte partite in questo periodo proprio per accelerare i tempi, alzando i ritmi per verificare lo stato di forma che dovrà raggiungere il top per il 26. Cercherò di distribuire i minuti nelle gambe tenendo conto di chi ha giocato di più e chi meno in questa prima parte del ritiro. Proverò sia le soluzioni tattiche che quelle individuali, aumenterò proporzionalmente i carichi di lavoro fino a creare l'equilibrio necessario. Abbiamo la fortuna di poter contare [illegible] un gruppo già bene delineato grazie all'esperienza accumulata la scorsa stagione, anche per questo stiamo lavorando molto sull'attacco che [illegible] l'unico reparto tutto nuovo, così come sono nuove le alternative ai due attaccanti».

E allora oggi a Vercelli i tifosi granata potranno cominciare a stropicciarsi gli occhi osservando da vicino i nuovi gemelli del gol: Cristiano Lucarelli e Iksel Osmanovski. E' proprio lo svedese l'uomo del giorno. Finalmente tornerà al suo vecchio ruolo di seconda punta dopo un campionato giocato da esterno: «Mi sento ancora un attaccante e prediligo questo ruolo, anche se sarà l'allenatore ad assegnarmi quello definitivo. Credo comunque che quello [illegible] seconda punta sia [illegible] ruolo che più mi si addice. Con Lucarelli divido pure la camera, proprio per conoscerci meglio dentro e fuori dal campo perché l'intesa non nasce da un giorno all'altro».

> Osmanovski: «Sono ottimista, credo che sapremo toglierci delle belle soddisfazioni»

Dopo la sua prima settimana in granata, Osmanovski ha già stilato un primo bilancio più che positivo: «Ho visto [illegible] grande gruppo, un'ottima squadra, guidati da un grande allenatore che preferisce il dialogo al pugno duro. Questa è l'unica differenza che ho trovato con Fascetti, severo ma sempre corretto. Camolese sembra quasi uno di noi, si fatica ma in armonia perfetta. Sono felice della scelta fatta, sapevo che sarei venuto in una grande società, sono convinto di aver visto giusto».

Più facile un posto-Uefa con il Toro o la Coppa del Mondo con la Svezia? «Forse quest'ultima, perché siamo già a buon punto. Ma anche con il Toro cercheremo di realizzare quello che per [illegible] è soltanto un sogno».



Fabio Pecchia, 28 anni, ha giocato anche con Avellino, Napoli, Juventus e Samp

NON ERA MAI SUCCESSO: IL SINDACATO DEI GIOCATORI FERMA LA PRIMA GIORNATA DI CAMPIONATO

Club senza soldi, l'Argentina perde il calcio

BUENOS AIRES

IL football argentino rischia di «esplodere». Il motivo? Molto prosaico, i soldi. E così, a dimostrazione di un malessere che non è più tanto strisciante ma ha assunto dimensioni clamorose, la prima giornata di campionato non verrà disputata. Il rappresentante del sindacato dei calciatori argentini (Fae), Sergio Marchi ha seppellito le ultime speranze dei tifosi tuonando: «Niente soldi, niente calcio e sia chiaro una volta per tutte». E così, dopo l'annullamento dell'anticipo tra Argentinos Junior e Racing, la stessa fine è toccata agli altri incontri programmati per questo week-end.

Ma sul calcio argentino, incombe una minaccia ancora più pesante: Mar[illegible] ha infatti precisato [illegible] fino a quando i club non troveranno i 40 milioni di dollari (circa 85 miliardi di lire) che ancora devono [illegible] giocatori, non si ripartirà.

Al centro del «dramma», Julio Grondona - presidente della Federazione (Afa) - che [illegible] ha vissuto una giornata terribile. Dapprima ha dovuto prendere atto [illegible] rifiuto opposto dal Banco Nacion di concedere all'Afa un prestito di 25 milioni di dollari che avrebbe consentito alle società di pagare l'intero ammontare dei debiti prima dell'inizio del campionato così com'era [illegible] concordato [illegible] maggio, e poi si è visto messo alle corde dalla botta [illegible] ko sferrata dal sindacato.

Incassato il colpo e ripreso a fatica, Grondona ha cercato disperata[illegible] un rimedio per consentire il regolare avvio della stagione. E così ha rilanciato una proposta piuttosto complicata. La metà degli arretrati si potrebbero pagare subito grazie al prestito da 20 milioni di dollari concesso in maggio dal Credit Suisse First Boston a cui la stessa Afa aggiungerebbe altri 3 milioni di dollari. Il [illegible] [illegible] debito, invece, verrebbe saldato per mezzo di assegni personali intestati ai giocatori. [illegible] così incasserebbero le relative spettanze a rate e in 12 mesi.

A tale onere si farebbe fronte attingendo a un conto del [illegible] Nacion finanziato dagli introiti provenienti dalle televisioni grazie alla messa in onda di una quinta partita a pagamento (fino al campionato scorso erano quattro).

Grondona, che aspetta una risposta dal sindacato dei calciatori per l'inizio della prossima settimana, confida molto nella disponibilità dei giocatori: «Da questa crisi - ha detto - deve ripartire la ricostruzione del calcio argentino. Non saranno più tollerati ritardi nei pagamenti, a chi sgarrerà verranno inflitti punti di penalizzazione».

Tuttavia, la riuscita della mediazione è molto incerta. Il Boca Junior, campione intercontinentale in carica, attraverso le parole del tesoriere Orlando Salvestrini fa sapere ad esempio di non esser disposto a finanziare i debiti degli altri club con la messa in onda di un'altra partita di campionato. «Perché - si è chiesto - dovremmo regalare denaro a società insolventi che utilizzerebbero qu[illegible] fondi per poi pagare giocatori da utilizzare contro di noi?».

Ce n'è quanto basta per prevedere che la prossima puntata della vicenda sarà altrettanto pepata.

CONTRO L'UDINESE

Oggi nel Perugia l'iraniano Alì Semereh

PERUGIA

L'attaccante iraniano Alì Semereh si è allenato ieri per la prima volta con il Perugia e oggi sarà in campo nell'amichevole contro l'Udinese. Il giocatore, ingaggiato nelle scorse settimane dall'Esteghlal, ha ritardato il suo arrivo per problemi burocratici legati al visto per l'espatrio e solo ieri sera [illegible] arrivato [illegible] Deutschlandberg. Contro i friulani torneranno a giocare una partita ufficiale anche il difensore Monaco e l' attaccante Bucchi, fermi dallo scorso 15 dicembre quando vennero sospesi per doping.

Grazie alla deroga concessa dal presidente della Lega Calcio, Franco Carraro, torneranno dunque in campo con 11 giorni di anticipo rispetto al termine della squalifica che scadrà il 15 ago[illegible].

Entro martedì dovrebbe unirsi [illegible] compagni anche il coreano Ahn. [illegible] Perugia ha infatti definito la trattativa con il Pusan Icons, che ha deciso di lasciare ancora il giocatore agli umbri. Sono indisponibili Tardioli e Milanese, che si [illegible] allenati a ritmo ridotto [illegible] difficilmente saranno impiegati domani nella partita in programma a Wolfsberg (ore 18,30).

Mercoledì [illegible] Perugia giocherà l' ultima amichevole in terra austriaca a Bleiburg, contro la formazione locale, mentre [illegible] amichevole di San Benedetto del Tronto, prevista per l'11 agosto, è stata anticipata [illegible] un giorno a causa dell'impegno dei marchigiani per la domenica successiva a Gualdo, dove saranno impegnati per il primo turno della Coppa Italia di serie C.

CONCESSIONARIA [illegible]

AUTOFRANCIA

AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI !

SABATO SIAMO [illegible] APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
[illegible] TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61

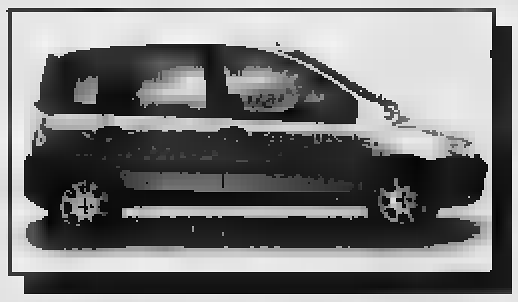
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT

[illegible] CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA

Modello		Prezzo
ALFA 156 1.9 JTD (aziendale) full optionals	L.	35.800.000
FIAT MULTIPLA JTD [illegible] (aziendale) full optionals	L.	28.800.000
FIAT MAREA W.E. 100 (16V) [illegible] (aziendale) full optionals	L.	[illegible]
FIAT BRAVA 100 ELX (aziendale) [illegible] optionals	L.	19.800.000
ALFA 146 1.6 TS (aziendale) full optionals	L.	19.300.000
ALFA 146 JTD 1.9 (aziendale) full optionals	L.	23.700.000
ALFA [illegible] 1.8 TS (aziendale) [illegible] optionals	L.	24.500.000
FIAT [illegible] 1.2 HLX 5P. (aziendale) full optionals	L.	19.300.000
LANCIA Y ELEFANTINO BLU (aziendale)	L.	12.700.000
FIAT PUNTO 1.9 DS ELX 5P. (aziendale) full optionals	L.	[illegible]
FIAT SEICENTO SX (aziendale) servosterzo	L.	11.300.000
FIAT PANDA YOUNG (aziendale)	L.	8.900.000
ALFA 166 2.0 T V6 (aziendale) full optionals	L.	45.900.000
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 (1998) idroguida - radio	L.	13.500.000
FIAT PALIO TD 70 WE (2000) [illegible] - [illegible] - airbag	L.	18.600.000
HONDA CIVIC 1.4 SI BN (1998) clima - abs - airbag	L.	16.600.000
VW POLO 1.4 (1996) idroguida	L.	10.800.000
FIAT [illegible] WE 2.0 20V HLX (1998) full optionals	L.	19.500.000
[illegible] DOBLO' 1.9 [illegible] SX (2001) full optionals	L.	24.500.000
[illegible] 1.6 [illegible] (1998) [illegible] - air bag	L.	17.600.000
HYUNDAI LANTRA 1.6 GLS (1996) clima - antifurto	L.	11.900.000
ALFA 156 1.8 T.S. (1998) clima - [illegible] - airbag	L.	19.[illegible]

Modello		Prezzo
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 (2000) idroguida	L.	16.300.000
[illegible] 145 1.4 TS (1997) clima - [illegible] - airbag	L.	14.300.000
FIAT BRAVA 100 SX (1999) clima - airbag	L.	16.900.000
FIAT MAREA W.E. JTD [illegible] ELX (1999) clima - airbag - abs	L.	25.800.000
FIAT CINQUECENTO SPORTING (1997)	L.	7.300.000
FIAT MULTIPLA 100 ELX (1999) clima - abs - airbag	L.	25.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LS 16V (1999) clima - abs - airb[illegible]	L.	17.900.000
[illegible] BRAVO 1.8 GT (1996) clima - airbag	L.	11.600.000
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P. (2000) [illegible] - airbag - abs	L.	20.800.000
ROVER 416 (1998) full optionals	L.	15.500.000
[illegible] 145 2.0 TD (1999) clima - abs - airbag	L.	18.800.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5P. (1997) clima - idroguida	L.	9.600.000
FIAT BRAVO 1.4 [illegible] (1996)	L.	9.300.000
FIAT PUNTO [illegible] S (1995)	L.	6.900.000
FIAT BRAVA JTD 105 ELX (2000) clima - airbag - [illegible]	L.	21.900.000
FIAT [illegible] 100 16V ELX (1999) cambio autom. - clima - abs	L.	18.300.000
[illegible] BRAVO JTD [illegible] GT (1999) clima - airbag - [illegible]	L.	22.800.000

INOLTRE TROVERETE ALTRE 200 AUTOCCASIONI TUTTE IN SALONI AL COPERTO



FIAT MULTIPLA 110 ELX
CLIMATIZZATORE - ABS
4 AIRBAG - ANTIFURTO
NUOVA £.35.800.000*
AZIENDALE CON 12.000KM.
£.27.800.000



FIAT MAREA WE 110 ELX
CLIMATIZZATORE - ABS
2 AIRBAG - AUTORADIO
ANTIFURTO
NUOVA £.31.900.000*
AZIENDALE CON 15.000KM.
£.26.600.000

VOLETE RISPARMIARE fino a 8 MILIONI ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT 0 KM.?

DA NOI SI PUO'...

FIAT PUNTO da L.16.400.000* CON ANTICIPO ZERO

OFFERTE SU AUTO FIAT NUOVE KM.0 FORMULA AUTOFRANCIA



ANTICIPO CONTANTI 0
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.230.000 AL MESE



ANTICIPO CONTANTI 0
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + RATE
DA L.185.000 AL MESE



ANTICIPO CONTANTI 0
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + RATE
DA L.341.000 AL MESE



ANTICIPO CONTANTI 0
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.341.000 AL MESE



ANTICIPO CONTANTI 0
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + RATE
DA L.170.000 AL MESE



ANTICIPO CONTANTI 0
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.430.000 AL MESE

* Ritirando il [illegible] usato da rottamare - [illegible] non contrattuali - Offerta valida fino al 30 del mese - 8 milioni di risparmio [illegible] riferiscono alla Marea [illegible] Michel

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711



Lavori in corso

Lunedì s'iniziano i lavori per la ripavimentazione di entrambe le carreggiate nel tratto di corso d'Italia fra l'uscita sottopasso di Bramante e la Scuola Amministrazione Aziendale. Dopo una sospensione per l'assestamento, i lavori riprenderanno tra il 16 e il 24 agosto con la posa del manto fonoassorbente.



Nomine Finpiemonte

La Giunta regionale ha deliberato l'integrazione del consiglio di amministrazione di Finpiemonte. Sono stati nominati Renato Bressan, Mauro Battuello e Fabio Pasquini (indicato presidente della società). Il consiglio di amministrazione rimarrà in carica fino al giugno 2002.



Piazza pedonalizzata

Da domani piazza San Carlo sarà chiusa al traffico automobilistico dalle 10 alle 20. Sarà pedonalizzata tutte domeniche e i giorni festivi. «Il provvedimento, si legge in un comunicato, «conferma la volontà dell'Amministrazione di continuare l'esperimento della giunta Castellani».

ACCESSO RISERVATO AGLI EXTRACOMUNITARI SOLTANTO SE RESIDENTI DA ALMENO TRE ANNI. SARANNO ESCLUSE LE COPPIE DI FATTO

Un alloggio per diecimila famiglie

A fine ottobre pronto il bando regionale della casa

Solo dopo tre anni di soggiorno in Italia cittadino straniero che è a lavorare regolarmente potrà essere ammesso al bando di concorso per una casa pubblica. Lo ha deciso la Regione che ha approvato con sì della maggioranza, 10 astensioni del centro-sinistra e un contrario di Rifondazione comunista i nuovi criteri per accedere agli alloggi di edilizia residenziale. La nuova legge consentirà a circa 10 mila famiglie di partecipare a un nuovo bando entro la fine di ottobre. Una decisione contestata, fra gli altri, dall'assessore comunale alla Casa, Roberto Tricarico: «Si tratta un vincolo in aperto contrasto con quanto recentemente auspicato sia dall'Unione Industriale sia dall'Api vale a dire un accesso più rapido da parte degli stranieri all'edilizia popolare dal momento che questi lavoratori rappresentano ormai per città e il Piemonte, una risorsa indispensabile per lo sviluppo economico.

La Lega avrebbe voluto un testo più restrittivo: dare casa solo agli stranieri nei cui Paesi ci lo stesso di per gli italiani. Commenta Tricarico: «Insomma, tanto valeva dire non si affittano più alloggi agli extracomunitari...».

Il presidente dell'Api, Sergio Rodda - che da mesi sostiene l'urgenza di occuparsi problema casa dei lavoratori stranieri - annuncia che sua associazione ha realizzato un accordo il sistema delle cooperative affinché 10% dei nuovo alloggi costruiti da cooperative sia riservato a lavoratori indicati dall'Api. Nelle imprese dell'Api lavorano attualmente 8-9 mila stranieri, il 9% del totale.

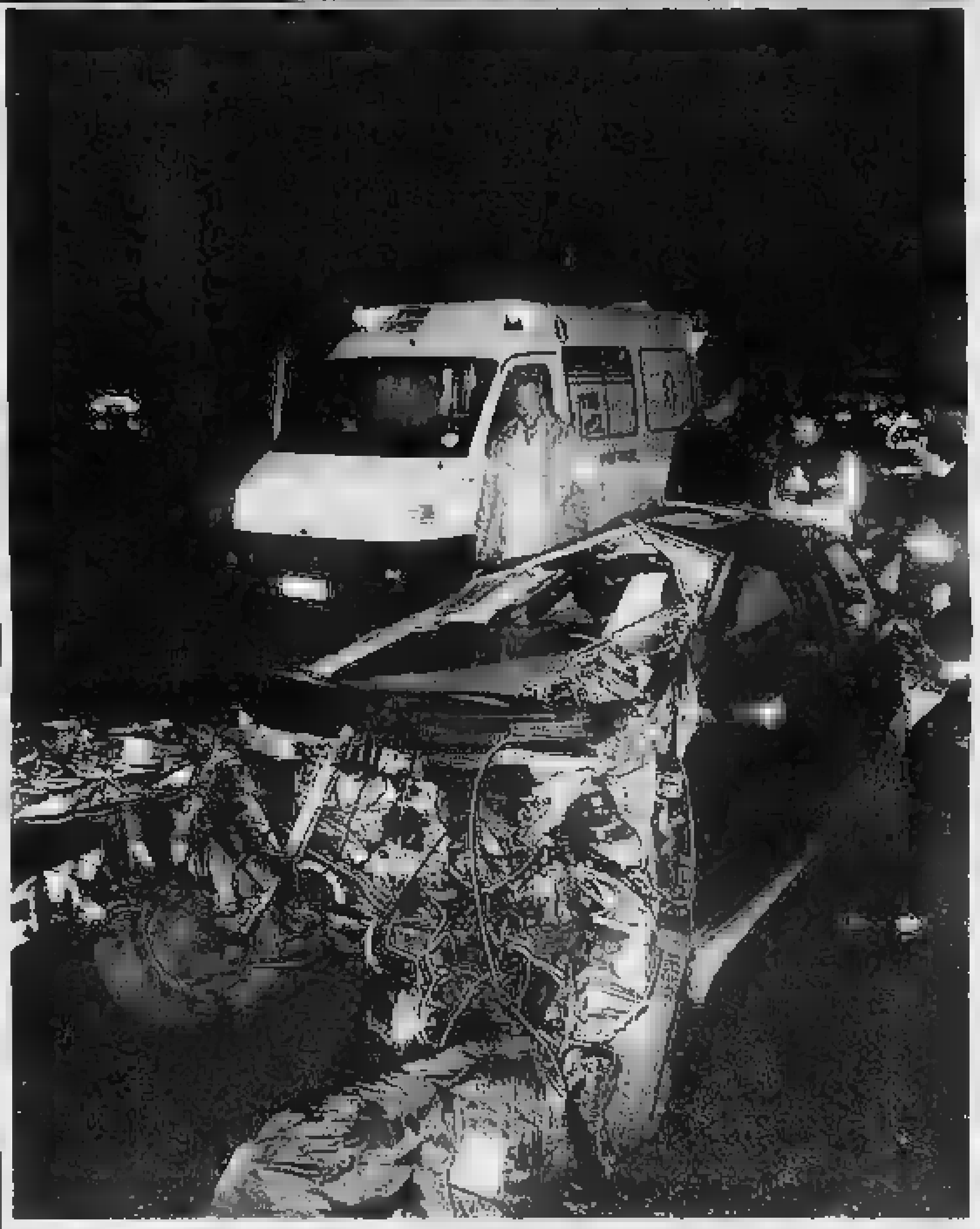
L'ufficio stranieri della Cisl commenta: «La maggior parte dei richiedenti ha già ora più tre anni residenza. La Lega cerca comunque equità di criteri per l'assegnazione ai più bisognosi, ma cerca di peggiorare le condizioni degli stranieri». Per Andrea Parvopasso del Sunia devono le stesse condizioni per tutti; non è giusto discriminare sul colore della pelle o su dove si è nati».

Emanuela Minucci A PAGINA 41

LE REAZIONI

«Siamo contrari alle discriminazioni»

Cassi e Martinengo A PAGINA 41



IERI ALTRE TRE VITTIME

La strage sulle strade Da gennaio sulle strade di Torino hanno perso la vita 41 persone. Cinque in corso Moncalieri. Per trovare un così alto numero di morti in incidenti nello stesso periodo bisogna risalire al . I vigili hanno stilato l'elenco delle strade più pericolose: oltre a corso Moncalieri, Casale, lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio e corso Novara. Ieri, altre tre vittime: Cristiano Ferrua, 27 anni, è morto in un frontale in corso Casale; Diego Lombardo, 26 anni, è rimasto carbonizzato in un incidente a Chieri. Si è spenta in ospedale anche una ragazza ferita giovedì in Valle Susa

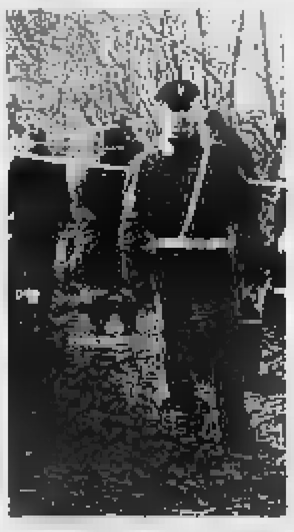
Servizi A PAG. 37



IL PROCESSO PER I CANI FEROCI

Gli animali uccisero un ladro entrato nel recinto di tre artigiani
Il magistrato accusa «Sono equiparabili a un'arma micidiale»

Marco Accossato A PAGINA 43



HA UN NOME LA VITTIMA DEL SERIAL KILLER

«Tina» attende da quasi sei mesi di essere sepolta
Non moldava ma originaria di un piccolo paese della Romania

Massimo Numa A PAGINA 39

LE VARIAZIONI DURANO DA OGGI AL 25 AGOSTO

Mezzi pubblici ridotti Sospese alcune linee

La città si svuota e l'Atm si adegua, rispettando però le esigenze di chi In concomitanza con le tradizionali ferie estive dei torinesi, l'azienda trasporti municipale fornirà un servizio adeguato al numero di abitanti che rimarranno in città.

«Sarà garantita - assicurano i responsabili dell'Atm - l'estensione del servizio sul territorio in maniera pressoché invariata rispetto al restante periodo dell'anno, mentre saranno diradati i passaggi di tram e autobus». Dunque, meno passaggi e alcune modifiche o sospensioni, che riguarderanno in particolare le linee collegate agli stabilimenti o quelle già coperte da altre linee.

Queste le variazioni del servizio nei giorni feriali, da oggi al 25 agosto. Verranno sospese le linee 5b (tragitto interamente coperto dalla linea 5), 45b, 53 e 78 (per queste ultime due si può utilizzare la linea 54, che seguirà il percorso festivo). Saranno momentaneamente soppresse anche le linee 38 e 44: a parziale copertura si potranno usare le linee 36 e 38b, appositamente istituita sul tragitto da via Portalupi (Collegno) a via Gorini (Gerbido). Sospese, infine, le linee speciali per gli stabilimenti Fiat Mirafiori (già dal luglio al 25 agosto) e Iveco (da oggi al 18 agosto).

Fino al agosto, inoltre, il 66 non effettuerà il servizio serale. Stessa limitazione, a partire da oggi, anche per il 43. E sempre da oggi, inoltre, transitano con percorso festivo le linee (dal Cimitero Sud, nelle ore di apertura) e 36 navetta. Il 52 compie il servizio normale, senza transito per stabilimenti.

Nei giorni festivi di agosto, linee e percorsi saranno identici a quelli gestiti durante l'anno, soltanto con minore frequenza di passaggi. Per informazioni, l'Atm ha messo a disposizione dei clienti il numero verde 800-019162.

PRIMA IN ITALIA UN'AGENZIA PROMUOVERÀ I CONTATTI CON PAESI STRANIERI

Adozioni più facili in Piemonte

NASCERÀ a Torino, prima città in Italia, un'agenzia per le adozioni internazionali. Ieri notte, l'assemblea di Palazzo Lascaris ha approvato all'unanimità un disegno di legge che semplificherà la vita alle coppie piemontesi che vogliono adottare un bambino straniero. L'agenzia non fornirà soltanto aiuti, consigli e consulenze a riguardo, ma entrerà direttamente nel «mercato» delle adozioni diventando un interlocutore privilegiato dei genitori alla ricerca di un figlio adottivo.

«Si tratta - ha dichiarato ieri l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto - di un segnale importante e tempestivo che il Piemonte, prima regione in Italia, propone con lo scopo di rendere ancor più trasparente questa materia, contribuendo a ridurre i costi (adottare un bambino straniero può costare fino a 60 milioni, ndr) per le famiglie che intendono avviarsi verso una scelta di vita a favore del prossimo, oltre che un completamento della crescita familiare». E ha aggiunto: «Ma a questa dichiarata disponibilità degli aspiranti genitori adottivi deve corrispondere un impegno concreto delle istituzioni. Queste ultime, oltre a farsi carico dei problemi dei bambini in stato di abbandono nei paesi stranieri, dovranno anche aiutare le coppie che vengono ritenute idonee attraverso opportuni interventi».

L'Agenzia si porrà dunque come interlocutore di più soggetti: dei coniugi, della Commissione per le adozioni internazionali, del Tribunale per i minori e delle autorità straniere. Il tutto «per contribuire a diffondere una cultura dell'adozione». L'agenzia, inoltre, funzionerà da ponte fra paese d'origine e di accoglienza «affermando la centralità del bambino che dallo stato di abbandono passa a vivere e crescere in una famiglia». Svolgerà così compiti di assistenza legale, sociale e psicologica in tutte le fasi dell'adozione, inoltre potrà fornire collaborazione ad enti amministrazioni pubbliche e private. «Il organismo insomma - ha concluso ieri l'assessore Cotto - avrà i medesimi compiti di intermediazione e certificazione che la legge attribuisce agli enti privati autorizzati e non mancherà di accendere i riflettori su un problema fino ad oggi ritenuto marginale, ma che, alla luce del numero sempre crescente di richieste delle famiglie piemontesi, sta assumendo una certa consistenza». [e. min.]

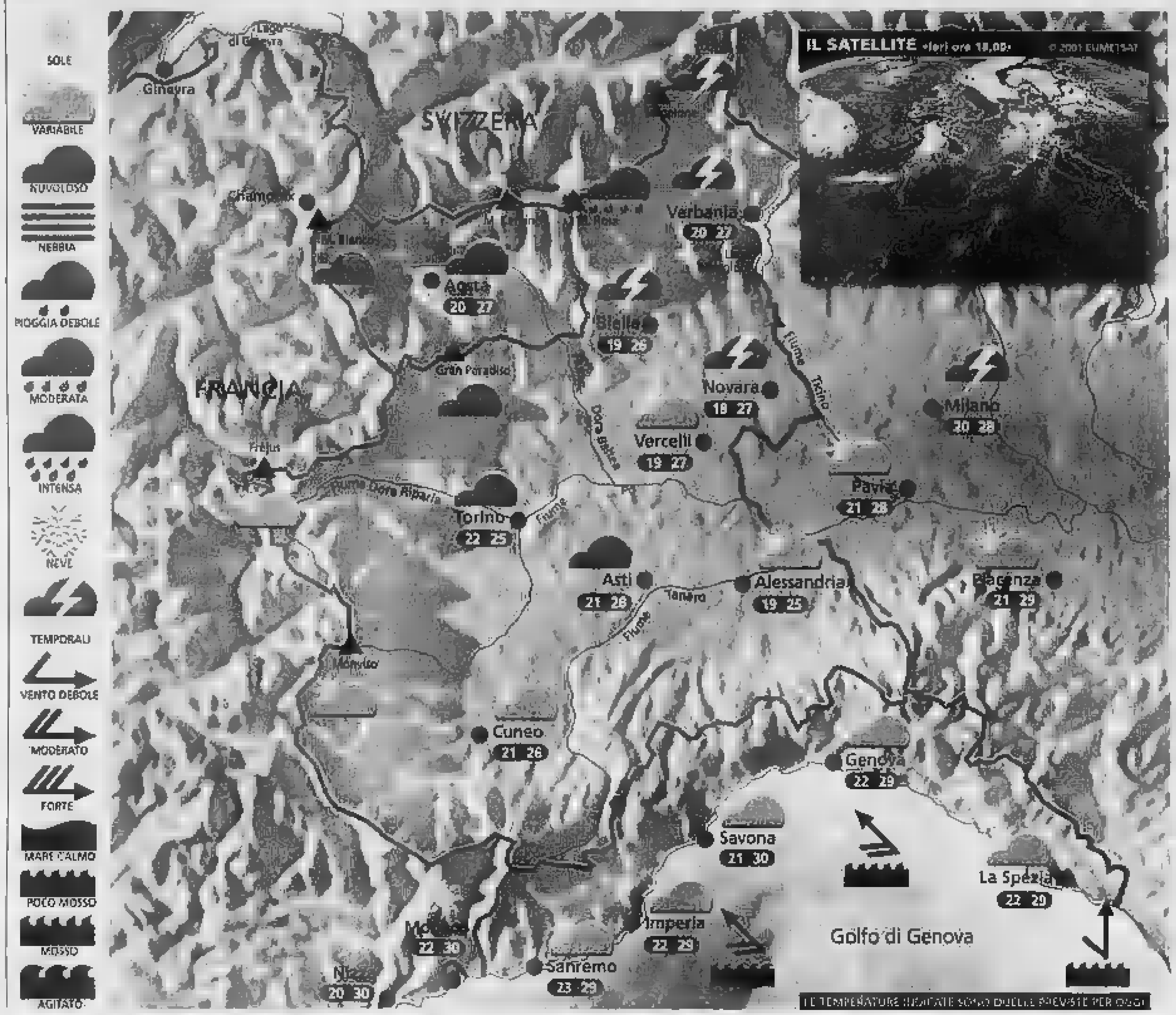
MIA MOGLIE» OPERATORE

Attimi di paura al centro d'accoglienza dove la donna è ricoverata per i maltrattamenti patiti

Romano A PAGINA 43



BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha provocato fenomeni temporaleschi serali e notturni su gran parte del Piemonte e della Valle d'Aosta: la Liguria è invece risultata meno coinvolta dalle precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni

In mattinata nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. Possibili rovesci anche sull'Appennino ligure, clima asciutto sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il sereno che in serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura in ulteriore calo. Domani bel tempo ma [illegible] qualche rovescio non escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa [illegible] milioni [illegible] kmq, quasi il [illegible] della superficie terrestre. Sommando l'estensione dei maggiori deserti si nota che da [illegible] occupano un kmq su sette delle terre emerse; [illegible] aree caratterizzate da precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la media delle precipitazioni non arriva ai 3 mm annui. Le rare pi[illegible] sono concentrate in periodi brevissimi: si tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il suolo riarso assorbe rapidamente, dopo un brevissimo scorrimento. I pochi corsi d'acqua permanenti che [illegible] regioni aride, [illegible] il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori dal deserto, per lo più su montagne dove l'acqua è più abbondante. In tali casi il rifornimento d'acqua deve essere sufficiente a compensare le perdite che si hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose da cui nasce, il Nilo attraversa quasi 2000 km di Sahara senza ricevere neanche [illegible] affluente. Solo a Sud di Assuan il fiume è alimentato da una falda artesiana, le cui acque arrivano [illegible] percorso sotterraneo dal massiccio del Tibesti.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	31	REGGIO CALABRIA	25	31
BARI	26	38	ROMA	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	22	37	BARCELLONA	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	3[illegible]	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
[illegible]	[illegible]	[illegible]	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	MONACO [illegible]	14	24
PERUGIA	21	34	PARIGI	16	24
POTENZA	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 9 minuti

BILANCIO TRAGICO



[illegible] AL RALLENTATORE

Ieri non ci sono state code sulle strade che portano alle vacanze o a un lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato un lieve aumento del flusso del traffico verso il [illegible] - [illegible] primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro di un paio d'ore il traffico è tornato alla normalità. Oggi la situazione si presenta di nuovo a rischio per chi si mette [illegible] viaggio, anche se proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio di altri due chilometri [illegible] pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato a Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio nei pressi dello svincolo di Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola e Bozzolo e la risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area di servizio; le rispettive corsie di decelerazione sono [illegible] unificate. Tra Carrù e la galleria Gay [illegible] Monti i lavori per il raddoppio si riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, [illegible] Sud di Mondovì, per circa due chilometri di nuova carreggiata. Le opere termineranno nei prossimi mesi [illegible] concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva 22 anni, gli altri due solo quattro e cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita (e due [illegible] ancora [illegible] prognosi riservata), [illegible] tre diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle 8 del mattino a Chieri, Diego Lombardo, 26 anni, è m[illegible] carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si è schiantato contro un albero.

Meno [illegible] sei [illegible] prima, in un frontale in corso Casale, tra Torino [illegible] San Mauro, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, 22 anni, ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente a Sant'Antonino di Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente a Torino in via Fossati 4, Francesca era in [illegible] con i genitori in montagna nella frazione Balme di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, Marco Pelizzari, 30 anni di S.Giorio. [illegible] una prima ricostruzione dei carabinieri [illegible] Borgone, pare che la [illegible] fosse in fase di sorpasso e che sia volata sull'auto che aveva di fronte, svoltata improvvisamente a sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo un volo [illegible] oltre cento metri. Dopo vari tentativi [illegible] rianimazione del [illegible] del 118, la giovane è stata trasportata al Cto di Torino dove è arrivata in stato [illegible] coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattina alle [illegible] [illegible] mezzo il frontale in corso Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, era [illegible] volante della [illegible] Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro di loro è piombata la Y10 guidata da Francesco Castelli, 21 anni, residente a San Raffaele di Cimena. [illegible] primi rilievi dei vigili urbani si sospetta che Castelli, che correva ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato [illegible] sbattere contro il muretto a lato della strada, poi ha [illegible] la corsia opposta, centrando [illegible] pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è in prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, [illegible] San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

> Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero
> Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

Sul colpo è deceduto, ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore e si è schiantato tra [illegible] canale di scolo delle acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, la Punto si [illegible] incendiata senza lasciare scampo al giovane. Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente da fare. Il corpo di Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due [illegible] [illegible] lavoro per estrarre il giovane dalla vettura e dargli un nome risalendo al proprietario attra[illegible] i numeri di targa. [illegible] momento dell'incidente, poco prima delle [illegible] del mattino, non c'era molto traffico: probabilmente la causa della terribile disgrazia è stata un malore o un colpo di sonno.

I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti [illegible] sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre [illegible] Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi [illegible] il motorino più veloce, più taroccato, più rumoro[illegible]. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, [illegible] non per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella ai loro «cinquantini». Il più piccolo ha 14 anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrella, si fermano a parlare di quanto [illegible] bravi, ripartono [illegible] manetta». Quasi nessuno ha il casco, molti viaggiano in due, a dispet[illegible] [illegible] propria sicurezza e [illegible] codice [illegible] strada. Tutto [illegible] loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini [illegible] troppi. Così [illegible] decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito [illegible]vizio.

E l'altra sera è scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivetta ed un equipaggio [illegible] carabinieri della stazione Regio Parco - coordinate [illegible] vicecomandante del corpo, Giovanni Salvatico - si [illegible] appostati lungo via Petrella. Nel giro di [illegible] d[illegible] ore, tra le 22 [illegible] mezzanotte, hanno controllato 67 ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie, arrivavano a gruppi [illegible] tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - [illegible] finiti nei pasticci. I vigili hanno staccato 45 verbali per infrazioni al codice della strada, sanzionando chi viaggiava in due, chi non [illegible] il casco, chi guidava pericolosamente e chi aveva montato marmitte [illegible] [illegible]logate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprieta[illegible] con l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

A mezzanotte è tornato il silenzio. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissimi: i superstiti, con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà un servizio che ripeteremo anche in altre zone della città, non solo per la tranquillità di chi vuole dormire, ma soprattutto per la sicurezza [illegible] questi ragazzi e il rispetto del codice».

[g. bra.]

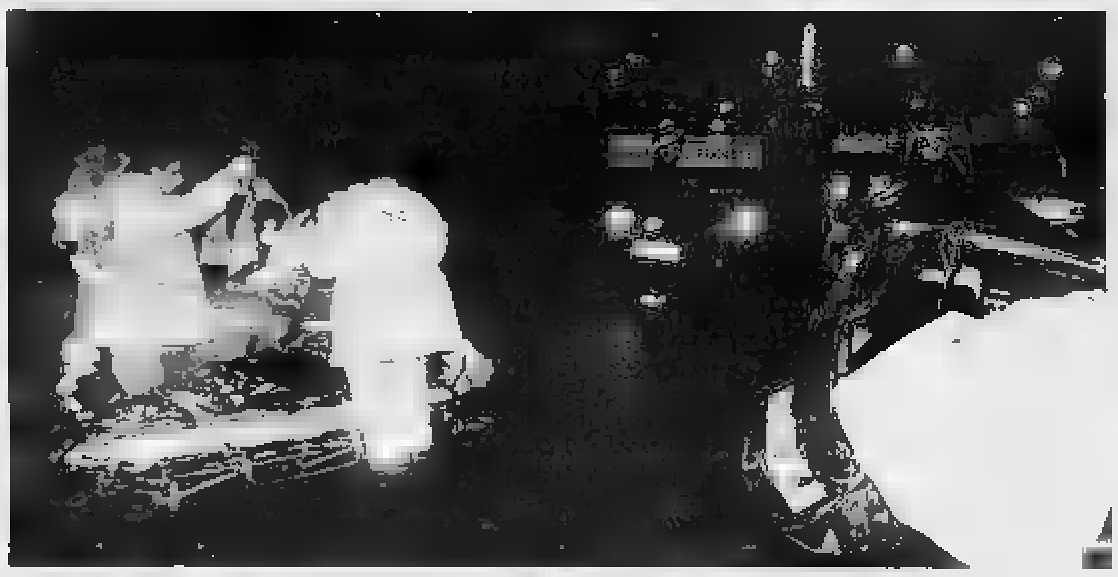
E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città come all'autodromo mai tante vittime in 10 anni

analisi

> La maglia nera ai corsi Moncalieri [illegible] Casale
> Di giorno registrano code e rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli di Schumacher

> Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate o sorpresi con il telefonino all'orecchio



Un'immagine dello spaventoso incidente dello scorso febbraio in [illegible] Moncalieri, vi hanno perso la [illegible] due giovani

TRISTE record, per corso Casale [illegible] [illegible] Moncalieri: da gennaio a oggi 5 morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una [illegible] allarmante, molto superiore rispetto ai dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, nei primi sette mesi dell'anno, non si era verificato un così alto numero di morti. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano la segnaletica. Non è tanto una questione di "gare", assunzioni di alcol [illegible] droga. E' che [illegible] troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci [illegible] anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) [illegible] l'abbassamento della soglia [illegible] attenzione provocato dall'autoradio. Poi [illegible] Moncalieri è vittima di [illegible] «strana» viabilità. [illegible] giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda [illegible] venti all'ora, zero incidenti; [illegible] notte si trasforma in un autodromo. Auto e [illegible] lanciate a 100 e anche 150 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico del velox, i posti [illegible] blocco. Corso Casale e corso Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, [illegible] Massimo d'Azeglio, corso Novara.

Ma l'incidente più grave, [illegible] 5 febbraio scorso, è avvenuto in [illegible] Moncalieri. Ore 24 e 05: [illegible] vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui 150 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, [illegible] anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed [illegible] Sirena, [illegible] anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Feriti il ragazzo che [illegible] alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, [illegible] anni, via Oropa, [illegible] [illegible] [illegible] pizzeria in corso Belgio, e la fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Molinette, poi fu dimesso. Lei ha perso [illegible] braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub [illegible] Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79.

Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta [illegible] Moncalieri urtò [illegible] violenza una Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto [illegible]ori sul colpo Daniela Marconato, 36 anni, maestra d'asilo, [illegible] Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima ancora, trovò la morte, sempre in [illegible] Moncalieri, Gianfranco Murdca, 36 anni, investito da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte e della scarsa illuminazione.

TUTTI I NUMERI

	Incidenti	Morti	Feriti
1999	[illegible]	42	5013
2000	9372	[illegible]	4801
2001*	[illegible]	41	2785

*Dal 1° gennaio al 3 agosto



Corso Massimo d'Azeglio, 8 marzo. Una Lancia K con cinque giovani si schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare il controviale. Francesca Altea, [illegible] anni, era l'unica [illegible] non avere le cinture di sicurez[illegible] quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo [illegible] già morta.

In lungo Stura lazio morì Cinzia Ossino, di 21 [illegible]i, nei pressi dell'autotrasporti Gra[illegible]io. Viaggiava in direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato Gi[illegible] Pinna, 21 anni, operaio, residente [illegible] Monteu da Po. I vigili urbani, intanto, [illegible] intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso delle cinture di sicurezza: «Controlliamo molti più veicoli di quanto non facessimo negli anni scorsi - concludono - e, a onor del vero, la percentuale di automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita». Solo nel 2000 le multe sono state 7754. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente non basta. Pochi giorni fa [illegible] uomo in stato di ubriachezza è sceso con l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di corso Regina Margherita e s'è schiantato, contro un pilone di cemento. E' ancora in coma [illegible] Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. Ne sono morti una decina dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, in corso Regina Margherita.

[m. nu.]

ANZIANA CIRCUITA E DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Diventa gigolò per avere i soldi della pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che [illegible] amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso si riducono alle rapide conversazioni nei negozi della spesa o la familiarità è con le cose della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della tv, un universo di estranei. [illegible] invecchia ma, giustamente, [illegible] ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, la depressione comincia [illegible] prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni a casa. Sempre più estranea. Un marito invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignitosi - lei continua a curarsi e fa ripensare a ciò che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: nessuno le bada più. La violenza agli anziani [illegible] anche nel bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora di cui parliamo vive [illegible] una modesta pensione, ma aveva accumulato nel tempo un po' [illegible] risparmi. Nulla che le potesse consentire partenze per viaggi intorno al mondo senza [illegible] [illegible] finale. Diciamo 200 milioni, [illegible] poco più. La sicurezza in caso di inabi[illegible] fisica. La piccola cassaforte per qualche sfizio. E invece lei - per dirla con le parole del pm che si è occupato del caso - ha in quei risparmi il suo punto debole. La trasforma[illegible] una persona prodiga.

Se ne rendono conto una vicina di casa, una negoziante, un mendicante [illegible]: il suo piccolo universo di conoscenze occasionali. Anche se la vicina di casa è tale da vent'anni. Prima, non le ha mai dato retta. Ora, [illegible]po aver intuito che l'anziana può spendere, la colma di attenzioni sotto forma di cose, altre cose, da venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei della sua vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di una parrucchiera non ci [illegible] prove. Si tralascia. Resta il mendi[illegible]e. Un giovanotto che [illegible] ha [illegible] anni, originario [illegible] Khouribga, Marocco, dove tiene famiglia numerosa. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana sola.

Ogni volta che lei si affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è lì. Tre anni fa, l'8 marzo, le porge una [illegible]. Un gesto gentile che nelle sue mani si trasforma nella chiave per aprire il cuore e il portafogli [illegible] donna. L'uomo [illegible] ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco di un anno e mezzo, [illegible] bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila [illegible] giorno, più regali extra, il maghrebino diventa un ex mendicante. [illegible] fa anche il camioncino e può tornare in vacanza a casa per qualche mese.

In cambio [illegible] riempie un po' la casa, la fa sentire ancora donna. Piccola storia di gigolò di strada che afferra [illegible] sua parte dei risparmi della signora, così [illegible] fanno gli altri pescecani del caso. Il top [illegible] tocca fra il gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi [illegible] milioni. In banca si preoccupano e chiamano gli assistenti sociali. La signora viene dichiarata circonvenibile e le è assegnato un tutore. Il piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato e se [illegible] cava [illegible] una condanna a un anno [illegible] due mesi di carcere, [illegible] la sospensione della pena condizionata [illegible] risarcimento di 30 milioni alla vittima. Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più temeva.

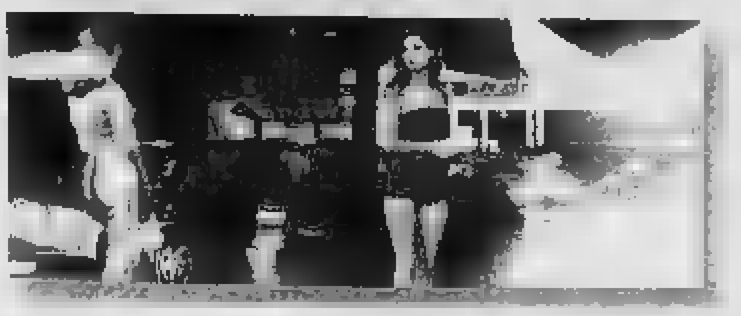
TRIBUNALE DEL RIESAME

Resta [illegible] [illegible] l'ex presidente del Toro, Borsano

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale del riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei suoi difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere era stato arrestato il 12 luglio. Identica decisione è stata presa nei confronti di altri coindagati per il reato di associazione per delinquere finalizzata alla frode nei confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è stato [illegible] [illegible] successo dal procuratore [illegible]po di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti ai giudici torinesi. Il magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione di una rogatoria, [illegible] sequestro e la «restituzione» di 9 miliardi. Il totale delle somme recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a 40 miliardi.


Sala completa di:
vetrina 3 ante
credenza 3 ante
tavolo raddoppiabile
4 sedie
sala da pranzo
leonardo
Lit. 2.990.000
tutti i NOSTRI prezzi comprendono IVA, Trasporto e Montaggio.
cucina lisa completa
del set di elettrodomestici
Lit. 1.890.000
parete soggiorno
a partire da
Lit. 1.390.000
soggiorno classico
finitura noce
Lit. 1.790.000
divano 2 posti
varie fantasie e colori
Lit. 290.000
camera da letto completa a partire da
Lit. 1.490.000
duplex
divano letto trasformabile
matrimoniale o doppio singolo
Lit. 890.000
cameretta a ponte a partire da
Lit. 790.000*
*escluso divano doppio letto
sophie completa del set di elettrodomestici
Lit. 2.390.000
SEI PIANI
di
DESIDERI
DEI MOBILI
CAMERE RAGAZZI
ARMADI
CAMERE DA LETTO
SALOTTI
SOGGIORNI
CUCINE
ROSA
DEI MOBILI
Via Gozzano, 14
Fax 011/901.87.74
per Pinerolo
Per scoprire tutte le nostre incredibili OFFERTE richieda
una copia del catalogo direttamente a casa sua in OMAGGIO.
Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap
Tel.

IL MISTERO DI TINA | NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



LE VITTIME DEL [illegible] KILLER

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere [illegible] clandestine, ad andare a raccontare le loro storie [illegible] magistrati. Poche si [illegible] presentate spontaneamente, dopo avere letto sui giornali la storia del serial killer. Le altre sono state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini di custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti [illegible] persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato [illegible] ironia. Oggi non più. Nei giorni scorsi ha tentato persino di evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso e riaccompagnato in [illegible] cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa le giornate [illegible] gonfiare i muscoli, [illegible] una [illegible] ossessiva del corpo. Intanto spunta una superteste. Una ragazza albanese a cui Minghella, prima di essere arrestato, aveva confidato di «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo [illegible]



Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Tina Motoc, la prostituta uccisa a Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è stata identificata. Anche se [illegible] la conferma ufficiale, è ormai certo che il suo corpo non resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio di via Ingria, dove si trova dal giorno della morte, 17 febbraio [illegible]. L'identificazione, che consentirà di darle una sepoltura, restituisce a questa ragazza [illegible] la faccia da bambina anche [illegible] storia o una dignità, rimaste per tutti questi mesi racchiuse insieme alle poche cose che [illegible] con sé dentro una borsa [illegible] plastica verde.

Non era moldava, Tina Mo[illegible]. E aveva qualche anno [illegible] più del 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in corso Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia [illegible] una coppia di contadini poverissimi, forse madre di un bambino.

Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», [illegible] i vari esami disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blindata dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, arrestato nell'ormai lontano [illegible] [illegible] scorso, Tina è sempre [illegible].

Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato [illegible] segnare le ore, i minuti e i secondo dall'incontro con il serial killer. Qualcuno li prenderà, quei vestiti e quelle povere [illegible] scampate al massacro. Nessuno [illegible] neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del [illegible] p[illegible] terreno è sparita nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti [illegible] Pianezza, finito il «lavoro», prima di prendere il bus. Loro, quelli del bar e della trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e [illegible] Gruppo Abele, Tina [illegible] è solo [illegible] cartellino appeso alla cella della morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, ci siamo assunti l'impegno dei funerali [illegible] [illegible] rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo [illegible] nessuna vicenda possano fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a [illegible] morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà [illegible] come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a contesti di vera schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale che accoglie [illegible] Occidente ragazze consapevoli di essere destinate alla prostituzione ma [illegible] del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne [illegible] il corpo [illegible] giovane, [illegible] un campo a Pianezza

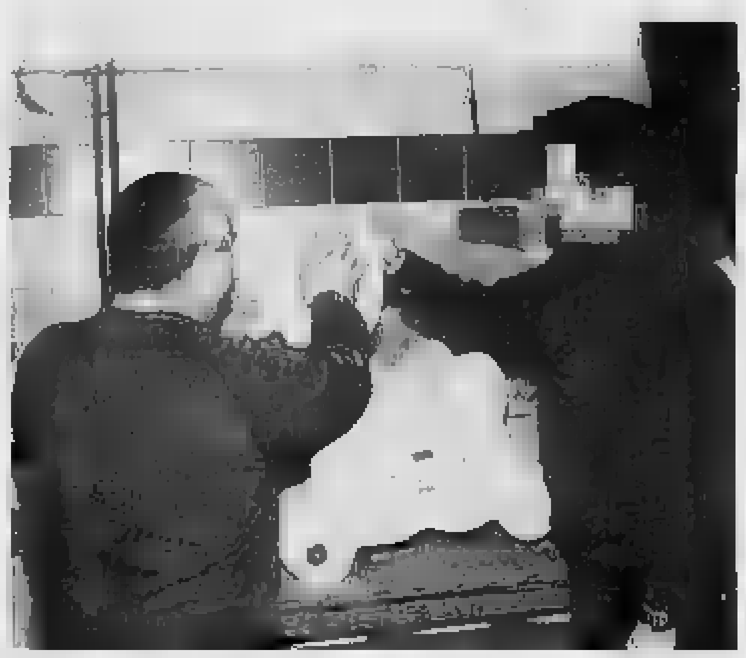
Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventato il simbolo di tutte le ragazze che [illegible]o speranza a terra promessa in [illegible] ricco occidente e che, [illegible] contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, morte». Scappare dalla povertà non può essere una colpa e nemmeno un reato, continua [illegible] leader del Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto [illegible] restarle vicino nell'ultimo "cino": per continuare un cammino di speranza che lei non può più continuare e perchè non debbano più ripetersi tragedie come questa. [illegible] appena sarà possibile pregheremo [illegible] lei. Inviteremo tutta la città al funerale perche Tina, almeno da morta, possa ritrovare [illegible] dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo con la [illegible] famiglia se potrà tornare nella [illegible] terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

[illegible]

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni 80 per l'omicidio di quattro donne Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso di «Tina»: Strappati con la forza della disperazione, mentre la giovane cercava di difendersi dal serial killer, ormai deciso a seviziare e ucciderе. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. Il reperto è «morfologicamente compatibile» con il profilo geneti[illegible] di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona condotta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui venne [illegible] Torino e fu assunto [illegible] un'azienda [illegible] Gruppo Abele dove ha condotto una «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono [illegible]. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) di stupro e rapina, [illegible] danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dalla polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame del Dna ricavato [illegible] sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di una delle ragazze uccise, Fatima H'Dido, 24 anni, strangolata il 26 maggio 1997 a Casellette. Era di Minghella, l'ex «travolti[illegible]» che, [illegible] Liguria, aveva ucciso altre quattro volte, con le stesse identiche [illegible] monotone modalità seriali. Era riuscito [illegible] conquistarsi [illegible] fiducia di tanti: non della sua [illegible] convivente che, alla polizia, aveva raccontato i [illegible] dubbi [illegible] le [illegible] paure. Allucinanti coincidenze. [illegible] primi giorni d'agosto [illegible] '97, Minghella tornò a casa, in [illegible] alloggio di San Donato, con un profondo graffio sulla [illegible] e sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, era stata strangolata [illegible] uccisa una ragazza albanese, Nadie Shehu, 22 anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli ai monili che portava a casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

Tina, la sera del 17 febbraio, era davanti al solito distributore di Pianezza. Un uomo, [illegible] sella [illegible] [illegible] scooter, l'avvicinò [illegible] [illegible] [illegible] vinse [illegible] seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattino. Nuda, [illegible] volto deva[illegible] da [illegible] tremendo pestaggio, il corpo violato con [illegible] bastone, un piede e parte [illegible] corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già agito nello stesso modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima [illegible] serial killer era stato fermato [illegible] interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il suo nome?», [illegible] chiesto il pm: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò [illegible] casa e, forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, stesso film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto [illegible] un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, una rivelsa verso gli inquirenti. La stessa reazione 23 anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano [illegible] Beaulard» - «Tanta burocrazia [illegible] porta [illegible] follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. [illegible] [illegible] [illegible] hotel a tre stelle, [illegible] Loano, nella Riviera [illegible] Ponente Ligure, in provincia [illegible] Savona. Il [illegible] albergo è in grado di ospitare persone [illegible]ne purché autosufficienti o accompagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo [illegible] lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visitare il nostro sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci al numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, in vigore dal 10 giugno, i treni non vi fermano più, perché il numero di viaggiatori interessati, che si era [illegible] ridotto a poche unità, si è ulteriormente assottigliato [illegible] [illegible] presenta alcuna concentrazione in ore particolari. E' comunque [illegible] caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percorrenza [illegible] [illegible] non sono veramente utili, vanno [illegible] scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, di meccanica e di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs [illegible] disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, [illegible] per agevolare gruppi turistici o scolaresche che necessitino di salire [illegible] scendere a Beaulard, sia a riconsiderare il provvedimento di cancellazione alla luce di un concreto interesse commerciale, anche se limitato [illegible] qualche giorno della settimana o [illegible] particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova di quasi 90 anni. Nel 1997 [illegible] marito è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. Da oltre 4 anni sono ancora in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma evasive sulla effettuazione del pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto [illegible] seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento non [illegible] noto, nel senso che l'ufficio [illegible] è ancora in grado di stabilire se la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è stata data sul tempo di attesa, e a me, di tempo, ne rimane veramente poco...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura; ma l'impiegata ha affermato che l'avviso stesso non corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese sono d'accordo sul trasferimento [illegible] Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo il volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città [illegible] gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici [illegible] Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: [illegible] gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un bel museo se poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere senza lancia, ora il granatiere senza fucile, così com'è sembra un militare con problemi di sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli il ferro [illegible] mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimentale? [illegible] l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

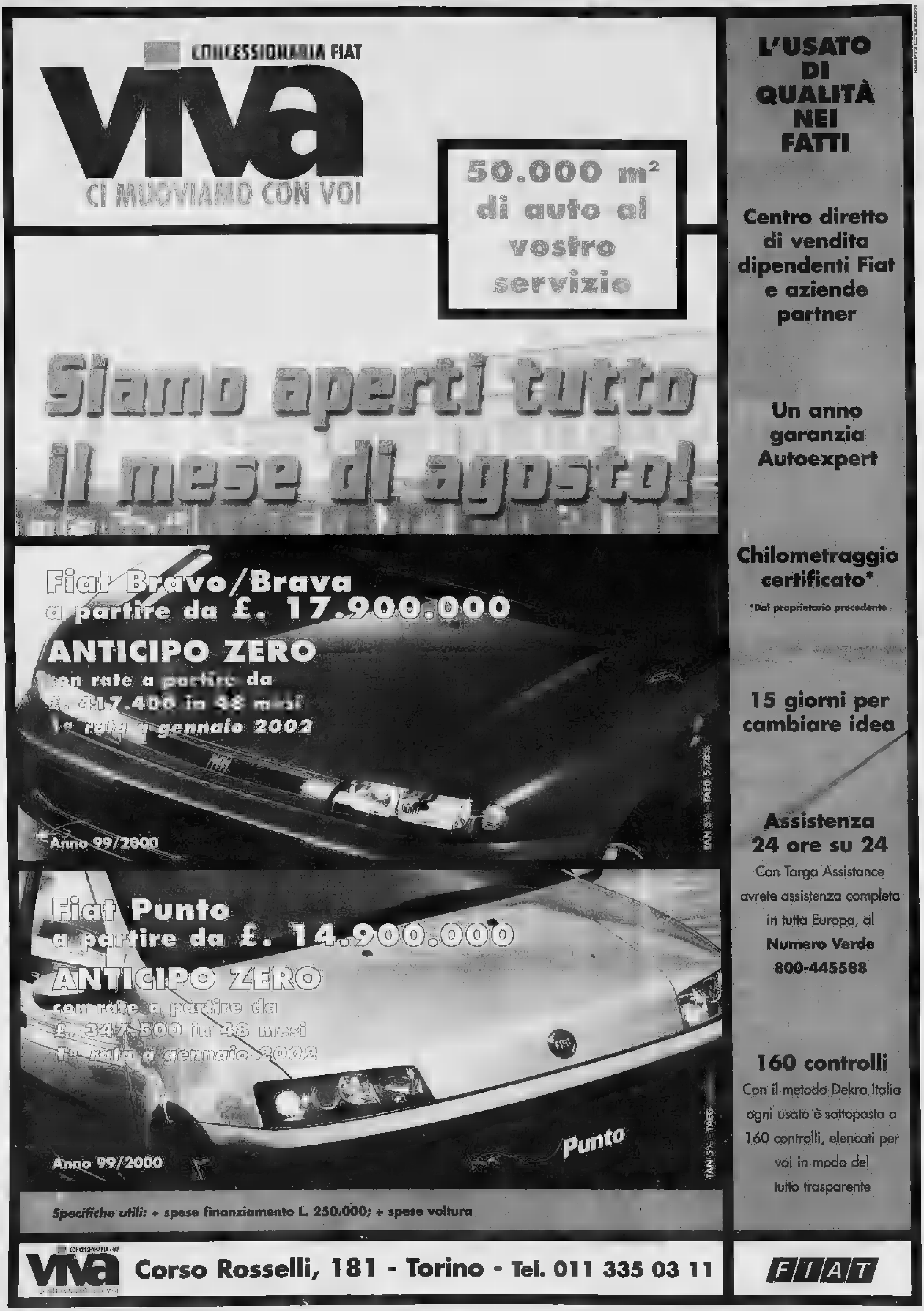
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola non si è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non [illegible] accaduto al camioncino che portava damigiane di vino, [illegible] delle quali ha innaffiato l'autostrada ad [illegible] casello prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco che finora non sia [illegible]ra stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto [illegible] tanto, con balzi tipo circuiti di F[illegible] 1. Ma è solo questione di tempo!».

G. C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it


CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI
50.000 m² di auto al vostro servizio
Siamo aperti tutto il mese di agosto!
Fiat Bravo/Brava
a partire da £. 17.900.000
ANTICIPO ZERO
con rate a partire da
£. 417.400 in 48 mesi
1ª rata a gennaio 2002
Anno 99/2000
Fiat Punto
a partire da £. 14.900.000
ANTICIPO ZERO
con rate a partire da
£. 347.500 in 48 mesi
1ª rata a gennaio 2002
Punto
Anno 99/2000
Specifiche utili: + spese finanziamento L. 250.000; + spese voltura
L'USATO DI QUALITÀ NEI FATTI
Centro diretto di vendita dipendenti Fiat e aziende partner
Un anno garanzia Autoexpert
Chilometraggio certificato*
*Dal proprietario precedente
15 giorni per cambiare idea
Assistenza 24 ore su 24
Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588
160 controlli
Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente
viva
Corso Rosselli, 181 - Torino - Tel. 011 335 03 11
FIAT

REGIONE | NUOVI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA PUBBLICA



VITALIZIO AUMENTATO, UN VOTO CONTRARIO

Il capogruppo di Rifondazione Mario Contu (foto) ha scritto una lettera aperta al presidente Ghigo sull'ultimo provvedimento approvato la scorsa notte, l'aumento del vitalizio dei consiglieri percepibile a 65 anni: «Per la prima volta, in 14 mesi, l'aula risultava al completo. All'ordine del giorno c'era l'aumento del 30% dell'indennità». Contu ha votato contro il provvedimento: «Per il mancato adeguamento di 1 milione delle pensioni promesso da Forza Italia e l'aumento dei nuovi poveri».



MUCCA PAZZA, 9 MILIARDI AGLI ALLEVATORI

[illegible] Consiglio regionale ha approvato una nuova legge anti-Bse «per fronteggiare l'emergenza nel settore zootecnico causata dall'encefalopatia spongiforme bovina». La Regione ha stanziato 9 miliardi per gli allevatori piemontesi danneggiati da «mucca pazza»: «Continueremo l'opera di prevenzione - ha detto l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera (foto) - augurandoci che gli indennizzi stabiliti trovino [illegible] consenso della Commissione europea»

Extracomunitari, la casa popolare s'allontana

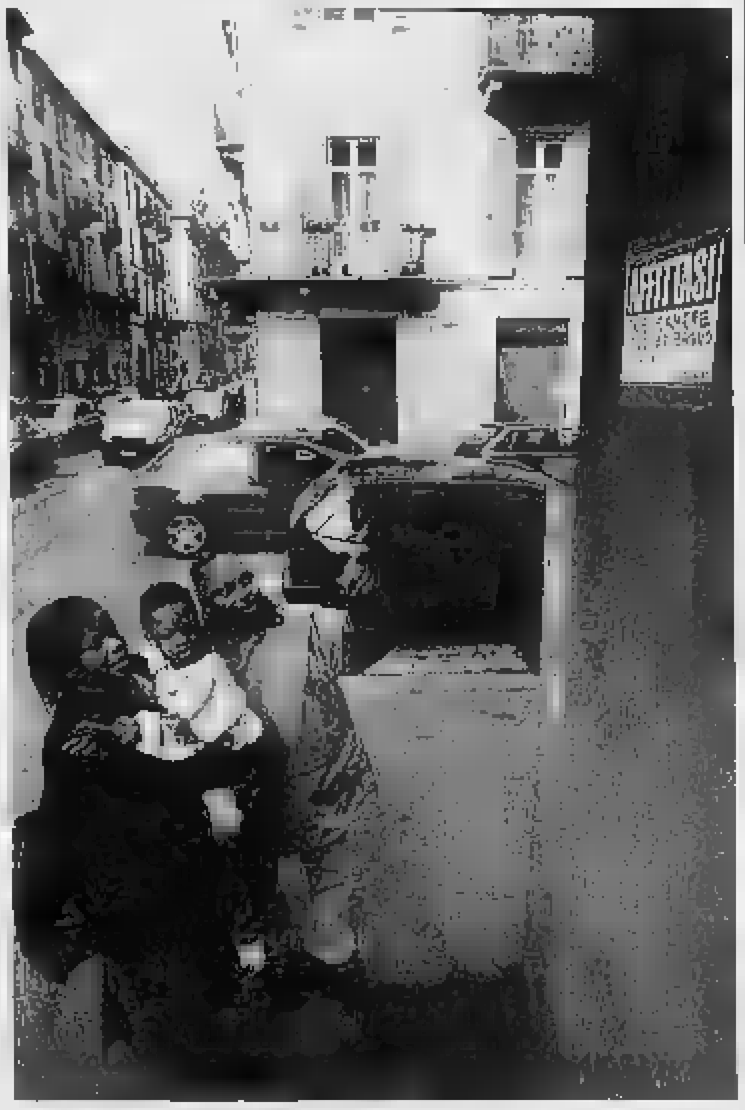
Accesso al bando solo se da tre anni in Italia

Emanuela Minucci

Con 32 sì (della maggioranza), 10 astensioni (il centro-sinistra) e [illegible] voto [illegible] (Rifondazione) la Regione ha approvato ieri notte, in extremis, i nuovi criteri per accedere agli alloggi di edilizia residenziale. Un [illegible] libera molto atteso e sollecitato che consentirà a circa [illegible] mila famiglie di partecipare a un nuovo bando [illegible] fine di ottobre. Ma anche un provvedimento molto discusso che dice «no» alle coppie di fatto (respingendo l'emendamento presentato da Rifondazione) e modifica i requisiti richiesti ai cittadini extracomunitari per accedere ad un alloggio popolare: secondo il nuovo testo di legge, infatti, questa fascia di popolazione, che a Torino rappresenta il [illegible]5 per cento delle domande inoltrate al Comune per ottenere una casa, d'ora in poi saranno ammessi al bando soltanto se potranno dimostrare di lavorare in Italia da almeno tre anni. «Si tratta [illegible] un vincolo in [illegible] trasto con quanto recentemente auspicato sia dall'Unione Industriale sia dall'Api - ha dichiarato l'assessore [illegible] Casa del Comune Roberto Tricarico - [illegible] a dire un accesso più rapido da parte degli stranieri all'edilizia popolare [illegible] momento che questi lavoratori rappresentano ormai per la città e il Piemonte, una risorsa indispensabile per lo sviluppo economico del territorio». E dire che la questione dei tre anni è già frutto [illegible] un compromesso politico (che ha lasciato del tutto insoddisfatto Contu di Rifondazione) ottenuto attraverso lo spauracchio dell'ostruzionismo agitato dall'opposizione: nel testo originario della legge, infatti, gli stranieri avrebbero potuto ottenere un alloggio popolare soltanto nel caso in cui il loro Paese d'origine, in virtù [illegible] un principio di reciprocità, fosse stato in grado di offrire agli italiani la stessa possibilità. «Questo caso, tanto caldeggiato da Matteo Brigandì della Lega Nord - ha aggiunto Tricarico - sarebbe stato al li[illegible] dell'incostituzionalità. Insomma, [illegible] valeva scrivere non [illegible] affittano più alloggi agli stranieri...». E se il centro sinistra rivendica la «vittoria» dei tre anni in cambio del principio [illegible] reciprocità (dopo aver fatto appello a Enzo Ghigo «lei, nel suo [illegible]olo di presidente dei presidenti non può macchiarsi di un provvedimento tanto discriminatorio...» e costretto il centrodestra a una precipitosa riunione dei capigruppo), la Lega si dichiara molto soddisfatta: «I nuovi criteri - ha sottolineato il capogruppo Matteo Brigandì - introducono finalmente modifiche importanti a favore dei nostri cittadini che da anni pagano i contributi Gescal e [illegible] si vedono esclusi dalle assegnazioni».

Secondo il capogruppo dei Popolari Antonio Saitta si è scelto [illegible] male minore: «D'altronde questa nuova legge andava proprio approvata. Certo, [illegible] le preoccupazione circa l'esito di qualsiasi discussione in Regione che riguardi temi sociali». Per Carmelo Palma dei Radicali «si è trattato di una [illegible] media degli equivoci: con l'assessore Franco Botta che ha persino difeso per due ore l'articolo che riguarda le condizioni di reciprocità sostenendo che non cambiava nulla della disciplina in vigore...».

Ieri mattina, lo stesso assessore alla Casa Botta ha convocato [illegible] conferenza stampa per commentare le novità: «Mentre non variano gli affitti sono state introdotte alcu[illegible] importanti modifiche ai punteggi che i richiedenti ottengono per [illegible] inseriti nelle graduatorie. In particolare [illegible] stato aumentato il punteggio per le categorie svantaggiate e si sono aperte possibilità per i senza fissa dimora e le giovani coppie. Inoltre è stata prevista una riserva di un alloggio ogni dieci a favore delle forze dell'ordine. Molti di questi lavoratori, infatti, sinora si sono visti costretti a chiedere il trasferimento dal Piemonte per l'impossibilità di trovare alloggi, dal momento che i loro redditi sono di poco superiori al limite di accesso». Nella nuova legge, infine, è [illegible] inserita una norma che consente ai Comuni ad alta densità abitativa di utilizzare una percentuale maggiore di alloggi di edilizia pubblica per fronteggiare l'emergenza sfratti: per questi casi l'aliquota passa dal 50 al 70 per cento.



Su 100 domande di case popolari a Torino 25 sono di extracomunitari

A SETTEMBRE UNA CONVENZIONE CON IL SISTEMA DELLE COOPERATIVE

«Una quota [illegible] abitazioni riservata [illegible] loro»

I Piccoli Imprenditori: questi lavoratori sono una risorsa

reazioni

M. Cassi e M. T. Martinengo

NEL '95, al bando generale per le case del Comune di Torino, i cittadini extracomunitari rappresentavano il 17% dei richiedenti. Tre anni dopo erano saliti al 22%. Le previsioni dicono che alla graduatoria che si aprirà nel prossi[illegible] autunno gli immigrati arriveranno al 30% (per effetto, soprattutto, dei ricongiungimenti familiari). In concreto, però, di quel 22% [illegible] domande [illegible] bando '98, solo il 4-5% ha avuto ad oggi esito positivo.

Tra i requisiti che "fanno punteggio", oltre [illegible] basso reddito, gli stranieri spesso contano sull'"alloggio improprio": case degradate, con servizi igienici in comune. Condizioni che solo chi non ha alternativa può accettare. [illegible] quasi sempre, poi, a costi altissimi. «Pur fruendo di reddito da lavoro dipendente, modesto [illegible] sicuro, gli immigrati scontano la diffidenza dei proprietari. I richiedenti del bando '98 vantano in larghissima maggioranza una situazione stabile». La fotografia della realtà degli immigrati che sperano in un allog[illegible] popolare è di Silvio Virando, vice direttore della Divisione Edilizia del Comune.

In pratica, osserva Virando, «per loro, [illegible] richiesta di una casa popolare non deriva quasi mai da condizioni di disagio grave, quelle che spesso [illegible] per gli italiani: a reddito zero, tossicodipendenti, persone che entrano ed escono dal carcere, assistiti dai servizi sociali». Oggi gli assegnatari [illegible] italiani di case Atc non arrivano [illegible] un migliaio (su 22 mila alloggi del Comune).



Il Sunia chiede per tutti le stesse condizioni «La discriminante non è il colore della pelle»

Andrea Parvopasso (a sinistra) e Sergio Rodda



Le nuove norme riservate agli stranieri - tre anni di residenza o di lavoro - potranno incidere [illegible] situazioni particolari. «Penso ai profughi della [illegible] - [illegible] il dirigente -, sistemati dopo una lunga attesa. Al momento dell'assegnazione alcuni erano senza lavoro». Non solo. «Potrebbe darsi il [illegible] di una famiglia residente [illegible] meno di tre anni, assistita dai servizi sociali. Nonostante la precarietà, non le spetterebbe la casa popolare, che invece deve risolvere le situazioni di debolezza».

«Lo dico da gennaio: gli stranieri sono fondamentali per le nostre imprese e il problema più grosso è quello della casa». Il presidente dell'Api, Sergio Rodda - che già otto mesi fa aveva proposto [illegible] inventare soluzioni abitative con un rapporto pubblico-privato - adesso annuncia: «A settembre firmeremo [illegible] convenzione [illegible] tutto il [illegible] delle cooperative: si impegnano [illegible] riservare il 10% degli alloggi di nuova costruzione a lavoratori da noi indicati». Nella premessa dell'accordo si dice chiaramente che l'intesa tende a risolvere il problema casa di chi arriva da altri Paesi per lavorare nelle piccole e medie aziende torinesi.

Rodda spiega: «Nelle nostre imprese ormai il 9% dei dipendenti è straniero, si tratta di 8-9 mila persone e d'altronde è ovvio che con una disoccupazione che tende al 5%, [illegible] quota fisiologica, sia urgente rivolgersi a questi lavoratori che so[illegible] [illegible] autentica risorsa per noi». Aggiunge: «In Italia gli stranieri sono molto [illegible] che negli altri Paesi europei, ma è necessario che da subito si affronti il problema della [illegible], un problema sociale di cui gli enti locali devono farsi carico intervenendo nei canoni di affitto».

E anche l'Unione industriale - che nelle [illegible] aziende ha però un minor numero di stranieri rispetto all'Api - [illegible] sollevato il problema. [illegible] presidente, Andrea Pininfarina in un recente convegno aveva detto: «Nei prossimi dieci anni, la popolazione di Torino e provincia fra i 15 e i 29 anni diminuirà di 110 mila unità. Ci [illegible] rilevanti ripercussioni sul [illegible] del lavoro [illegible] sulle potenzialità di crescita del nostro sistema produttivo, pur in presen[illegible] di aumenti consistenti della scolarizzazione [illegible] dei livelli di successo scolastico». E aveva aggiunto: «L'immigrazione è una risorsa: [illegible] c'è soltanto bisogno di semplice manodopera, ma anche di specializzati e di "cervelli"».

Le norme introdotte «a sorpresa» l'altra notte dal Consiglio Regionale, per Andrea Parvopasso, segretario del Sunia, peggiorano una legge «in generale migliorativa rispetto alla precedente. Mi sembra contraddittorio l'aspetto punitivo per gli extracomunitari, quando nel paese si [illegible] dicendo da ogni parte che ce n'è un gran bisogno». Aggiunge: «Sono dell'avviso che debbano [illegible] stesse condizioni [illegible] tutti, italiani e stranieri. [illegible] discriminante, [illegible] deve essere il colore della pelle o il luogo di nascita, [illegible] la serietà della persona».

Per l'Ufficio Stranieri della Cisl, si è di fronte a un dato di fatto: «La maggior parte degli attuali richiedenti immigrati ha comunque più di tre anni di residenza». Per questo «l'impressione è che la Lega [illegible] abbia cercato di introdurre criteri di maggiore equità per l'assegnazione delle case al più bisognosi, ma abbia solo cercato [illegible] di rendere più difficile [illegible] vita agli stranieri».

Bi[illegible]

- **CENTRO ESTIVO FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono giunti regolarmente a destinazione.
- **INCIDENTE, APPELLO.** I familiari del preside della scuola media di Alpignano, professor Giovanni Delle Grottaglie, rimasto coinvolto in un incidente stradale alle 9,10 del 31 luglio, cercano testimoni. E' possibile contattare i numeri 347/0533575 o 347/4143012.
- **CENSIMENTO 2001.** Il Settore Statistica del Comune cerca 600 rilevatori per [illegible] censimento 2001. [illegible]' possibile ritirare [illegible] modulo [illegible] domanda in via Frejus 21, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12: è richiesto diploma di scuola media superiore o il superamento di una prova selettiva. La domanda va presentata entro il 10 settembre.
- **MERCATINO HOBBISTI.** La giunta regionale ha spostato dal 12 agosto al 31 ottobre il termi[illegible] entro [illegible] quale gli hobbisti possono partecipare ai mercatini dell'usato e dell'antiquariato minore senza autorizzazione annuale, stagionale o temporanea. E' sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il carattere non professionale dell'attività.
- **RAZZISMO, RACCOLTA FIRME.** Oggi dalle 17 alle 24 in piazza Castello angolo via Garibaldi attivisti e sostenitori del Partito Umanista aprono ufficialmente la campagna e la relativa raccolta di firme per chiedere l'istituzione del reato di razzismo.
- **POLIZIA E G8.** Oggi e domani, dalle [illegible] alle 19, in piazza San Carlo Forza Italia raccoglierà le firme in segno di solidarietà con le forze dell'ordine che hanno operato a Genova [illegible] occasione del G8.
- **ENERGIA SOLARE, INCENTIVI.** L'assessorato all'Energia della Regione ha stanziato 4 miliardi [illegible] 240 milioni per incentivare l'installazione di impianti ad energia solare. Le domande dovranno essere presentate tra il primo ottobre e il 21 novembre. Informazioni al 011-432.14.11 o su www.regione.piemonte.it.
- **ASILI [illegible]** La Circoscrizione [illegible] Santa Rita-Mirafiori Nord sta predisponendo una graduatoria straordinaria per l'accesso ai nidi d'infanzia per la fascia di età fino [illegible] 12 mesi, per coprire eventuali posti che potrebbero rimanere disponibili nella graduatoria ordinaria. I nidi interessati sono «L'Anatroccolo» di via Romita 19, lo «Snoopy» di via Roma 2, il «Pantera Rosa» di via Collino 12, il «Dumbo» di via Montenovegno 31 e l'asilo di via Barletta 109/20. La richiesta dovrà essere presentata entro il 15 settembre.

LA STAMPA

Comune di Savona

CO.AL.VI.

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

BAGNI MARINI
E VADO LIGURE

CONCERTO GROSSO
SUL MARE

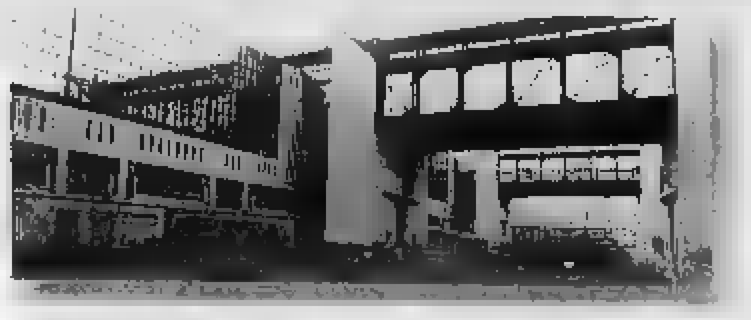
con Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls
e l'orchestra diretta dal maestro Maurizio Salvi



DARSENA VECCHIA DEL PORTO DI SAVONA
Terminal Crociere

Ingresso libero

FRA LE IMPRESE APPALTATRICI



[illegible] CLANDESTINO AL PALAGIUSTIZIA

Sorpresa. A Palazzo di giustizia si nascondeva, tra i lavoratori delle imprese che stanno ancora lavorando alacremente, [illegible] clandestino. Un marocchino, un extracomunitario, fermato ieri mattina per caso da [illegible] poliziotto che l'aveva visto aggirarsi nell'atrio. Alla fatidica richiesta («Documenti, per favore»), l'uomo aveva candidamente affermato di non [illegible]. E che ci faceva nel modernissimo [illegible] sterminato Palagiustizia? Lavorava. In nero. Il clandestino è [illegible] accompagnato [illegible] questura per essere identificato [illegible] aperta la solita inchiesta. Davvero imprudente, il titolare dell'impresa presso cui il sedicente Ahmed lavorava da qualche tempo. Ora rischia una denuncia. Per essere interrogato dovrà fare poca strada. Magari un solo piano di scale. Ahmed agli agenti ha mostrato un certificato medico dell'ospedale «Martini». Ogni tre giorni deve [illegible] sottoposto alla dialisi e così ha potuto tornarsene [illegible]. Subito, [illegible] momento del fermo, il dialogo tra extracomunitario e poliziotto era stato surreale: «Scusi, [illegible] lei che ci fa qui?». Risposta: «Io? Io qui ci lavoro, ecco cosa faccio». Attimo di stupore: «E dove?». «In quel cantiere lì...». Il tempo di controllare. Era tutto vero.

I cani uccisero un ladro: nei guai i padroni

Rischiano il processo per eccesso di difesa

Marco Accossato

Nel cortile di un autodemolitore di Orbassano un giovane morì dissanguato dopo i morsi: «Quegli animali erano troppo feroci»

All'alba del 19 dicembre '99 azzannarono alle gambe [illegible] al collo Andrea Capitani, 22 anni, che si era introdotto nell'autodemolizioni «Fratelli Lopopolo» di Orbassano scavalcando una recinzione. [illegible] ladro morì dissanguato in ospedale, dopo essere rimasto ore rifugiato sotto una carcassa, «ostaggio» dei due animali. Ma ora Zorro [illegible] Vanni, i pastori tedeschi addestrati per difendere la proprietà privata, sono accusati di essere stati troppo feroci: Hanno ucciso e [illegible] dovevano. Dovevano spaventare e basta. Il [illegible] Marco Bouchard ha chiesto il rinvio a giudizio dei proprietari dei [illegible] e del cimitero d'auto diventato mira del ladro.

«Una vicenda assurda», sbotta l'avvocato della difesa, Flavio Campagna. Annuncia battaglia legale in aula, il 13 ottobre, quando si aprirà l'udienza preliminare.

La disgrazia risale a un anno e mezzo [illegible]. Andrea Capitani, 22 anni, meccanico con precedenti per furto e falso, era entrato nel cortile dell'autodemolizione lungo la strada per Rivalta scavalcando la [illegible] sulla quale era scritto chiaramente: «Attenzione - Quest'area è difesa [illegible] cani da guardia addestrati - Non avvicinarsi - Non entrare». Fu una morte orribile. «Una fine esagerata», secondo la Procura, che ha affidato a un veterinario [illegible] perizia di parte. Zorro [illegible] Vanni erano troppo feroci per essere lasciati liberi di gironzolare a piacimento fra le vetture da distruggere? Dovevano reagire all'intrusione - è la conclusione del pubblico ministero - ma non in quel modo.

L'avvocato Campagna è incredulo. «Non ho quasi parole per commentare. Oltre all'omessa custodia - sottolinea - ai miei clienti viene contestato [illegible] fatto che [illegible] recinzione della loro proprietà fosse troppo bassa, appena 2 metri, quindi poteva [illegible] scavalcata facilmente perché non c'erano neppure offendicoli tipo schegge di vetro o filo spinato che fungessero da deterrente». Non solo: «Viene erroneamente imputato ai fratelli Lopopolo di aver addestrato i pastori tedeschi per aggredire, mentre possono dimostrare che [illegible] è così».

[illegible] difensori à imputati. Zorro e Vanni sotto processo. Prosegue l'avvocato Campagna: «I due pastori tedeschi non hanno sbranato il ladro, non si è trattato di morsi letali. Questo deve essere tenuto ben presente. Lo hanno azzannato, sì, ma la morte del ragazzo, ha rivelato la perizia medico-legale, è dovuta anche al freddo patito durante le ore trascorse sotto una carcassa d'auto per sfuggire ai [illegible] che difendevano la proprietà».

A settembre, prima dell'avvio dell'udienza preliminare, l'avvocato della difesa presenterà [illegible] controperizia. «I miei due consulenti, un'etologa e un esperto [illegible] comportamenti animali, ritengono che Zorro e Vanni non abbiano assolutamente avuto comportamenti esageratamente [illegible]sivi, fuori dalla norma. Insomma: hanno fatto quello che dovevano, hanno difeso un'area delimitata, illuminata, circondata di cartelli che definivano chiaramente il tipo di cane che un ladro avrebbe dovuto affrontare se avesse scavalcato».



Uno dei cartelli lungo il perimetro dell'autodemolizione «Fratelli Lopopolo»

Torna in carcere l'ex poliziotto specialista nelle estorsioni

Angelo Conti

Continuano le imprese di Gerardo Mangieri, l'ex sovrintendente di polizia del commissariato Borgo Po, specialista in truffe ed estorsioni. Dopo aver sottratto, quattro anni fa, [illegible] 230 milioni ad un impiegato torinese («Sei finito in una brutta storia di usura, [illegible] io come fare: con i soldi potrò ungere un cancelliere e farti uscire dall'inchiesta») ed averli poi sperperati conducendo a lungo vita dispendiosissima, Mangieri (nel frattempo condannato [illegible] 4 anni per concussione) ha trasferito il [illegible] raggio d'azione fuori Torino. Prima a Saint-Vincent (dove ha tentato truffe usando una vecchio distintivo della Polizia che non aveva evidentemente restituito), a Feletto (dove ha cercato di incassare un assegno rubato all'estero) [illegible] da ultimo a Leinì, dove [illegible] messo [illegible] cantiere un'estorsione ai danni di una sala da ballo.

Quest'ultima storia è quella che [illegible] ha riportato in [illegible] e che potrebbe portare anche guai al complice, [illegible] sindacalista [illegible] autonomo. Vittima dell'estorsione il gestore di una balera che, qualche giorno fa, riceve la visita del sindacalista. L'uomo gli spiega che c'è stata [illegible] denuncia, da parte [illegible] un lavoratore non in regola con i libretti e che si profila una multa di diverse decine di milioni. Poi saluta e se ne va.

Passano due giorni ed ecco presentarsi, alla guida di una Thema, un sedicente «ispettore di polizia». E' il Mangieri (che per la verità dice di chiamarsi Franco Rossetti) che [illegible] mostra molto bene informato della [illegible] cissitudine dell'imprenditore: «Stanno per denunciarlo ma io so come fare: mi basta qualche milione in contanti per sistemare ogni [illegible]».

Il gestore [illegible] locale è perplesso [illegible] e spaventato. Chiama i carabinieri della compagnia San Carlo [illegible] li sta a sentire: prepara i soldi, che vengono fotocopiati e segnati, e poi attende la successiva visita del Mangieri. Che arriva, con fare circospetto, e che poi intasca l'acconto di 2 milioni.

E' in quel momento che i carabinieri escono dal loro nascondigli, bloccato l'ex ispettore e lo perquisiscono. Vengono recuperati i soldi [illegible] compiuti altri controlli. Che permettono [illegible] accertare anche [illegible] frequentazione fra l'ex ispettore ed il sindacalista, che [illegible] rapidamente identificato ed anche denunciato. Ci sono infatti molti indizi che fanno infatti pensare alla sua complicità.

«GHIGO NON MI PAGA»

Il gip archivia la denuncia del «portaborse»

Il gip Federica Gallone ha archiviato il procedimento contro il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. Il governatore, indagato per appropriazione indebita, [illegible] stato denunciato da un suo ex «portaborse» che lamentava [illegible] mancato pagamento di una sessantina di milioni. La querela, inoltrata da Alberto Scippa il 7 dicembre 1999, si riferiva al periodo 1994/95, quando Ghigo sedeva in Parlamento, e i successivi laboriosi tentativi di giungere [illegible] conciliazione non ebbero alcun esito. Scippa affermava di aver firmato le ricevute di versamenti senza prendere il denaro, in quanto gli erano stati promessi incarichi in seno a Forza Italia. Secondo il pm. Giuseppe Ferrando, questo accordo rappresenta di fatto [illegible] rinuncia al credito: ecco perché non vi sono gli estremi di un'appropriazione indebita. Ghigo, presentatosi dal pm Ferrando insieme all'avvocato Roberto Bronzini, ha spiegato di aver pagato regolarmente il collaboratore, consegnandogli, in seguito, altri dieci milioni [illegible] quanto gli pareva [illegible] trovasse «in un momento [illegible] necessità».

A QUINCINETTO

Marocchino [illegible] scaglia sui [illegible]

Un extracomunitario di origine marocchina, che da tempo vive a Quincinetto con moglie [illegible] figli, è stato arrestato dai carabinieri di Settimo Vittone: deve rispondere dell'accusa [illegible] resistenza alle forze dell'ordine.

Abdelazi Ouat, 43 anni, vive separato dalla moglie e dai figli che spesso picchiava. Per questo motivo il giudice gli aveva imposto l'allontanamento da casa, obbligo al quale lui ha disatteso presentandosi, due sere fa, davanti alla porta della casa della moglie.

Probabilmente [illegible] anche in preda ai fumi dell'alcol [illegible] al rifiuto della donna di aprire la porta, ha incominciato ad urlare: si è poi munito di una [illegible] e ha tentato di forzare l'ingresso. La moglie si è allora rivolta al 112. Quando sono arrivati i carabinieri, si è scagliato contro di loro. I militari lo hanno immobilizzato e ammanettato. Per il marocchino è scattata anche una denuncia per violazione agli obblighi [illegible] giudice.

MOMENTI [illegible] PANICO AL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA DI RIVOLI: L'AGGRESSORE RIESCE A FUGGIRE

Minaccia la moglie: «Voglio mio figlio»

E spara contro un giovane che cerca di proteggere la donna

Patrizio Romano

Henen è marocchina, [illegible] 19 anni, un viso dolce, un figlio di 11 mesi e i sogni delle botte di un marito manesco. Antonio Passero è italiano, 42 anni, una moglie bambina, un carattere violento [illegible] fucile con [illegible] ha cercato di uccidere un [illegible] Admir [illegible] è albanese, [illegible] anni, [illegible] passato difficile che cerca di dimenticare, un presente in un centro di recupero e l'incubo che Antonio torni per ammazzarlo. Vite [illegible] margini: protagonisti [illegible] una serata di paura, [illegible] e spari in viale Gramsci a Rivoli. Sono le 19,30 e davanti al centro di prima accoglienza «Madre Teresa di Calcutta», gestito dalla cooperativa «Oltre», ci [illegible] alcuni ospiti che chiacchierano. Antonio Passero arriva [illegible] la sua macchina, scende e inizia a chiamare la moglie. Henen è barricata nella sua stanza insieme al bambino. In quel centro sono state [illegible] assistenti sociali [illegible] mandarla. Erano state troppe le botte prese nei due anni di matrimonio, molte [illegible] volte che il marito aveva giurato di non toccarla più e poi era esploso più violento di prima nella loro casa a Collegno.

«Diceva che voleva vedere [illegible] figlio, [illegible] già due [illegible] prima era venuto qui, [illegible] picchiato la moglie [illegible] aveva preso il bambino per portarselo via - spiega Admir -. Lo abbiamo fermato in tempo. [illegible] potevo permettere che succedesse [illegible]. La sera, qui io sono il responsabile e lui dentro non poteva [illegible] non doveva entrare». Il giovane albanese [illegible] di spiegargliela con le buone. Passero sembra capire e va via. Ma è solo [illegible] tregua, dopo poche ore, alle 21,30, l'auto sgomma [illegible] vialetto. L'uomo scende e riprende [illegible] urlare. «Henen vieni giù. Voglio vedere [illegible] bambino» grida [illegible] la finestra. Henen piange, non [illegible] cosa fare. «Forse [illegible] gli parlo, se gli faccio vedere il bimbo [illegible] calma» dice ad Admir. E scende nel cortile. Però Antonio vuole che lei venga via con lui, che torni a casa. E cerca di entrare. Admir dalla finestra gli dice di allontanarsi. «Vieni giù che ti ammazzo, bastardo» urla Antonio. Ma quando Admir scende lui non c'è più. Un'altra tregua [illegible] viale Gramsci.

Passa solo [illegible] e si sentono le ruote raschiare l'asfalto nella frenata. Antonio è tornato, ha [illegible] fucile in mano e grida. «Scendi adesso se hai coraggio». Il giovane albanese si affaccia alla finestra per vedere e parte il colpo. Un attimo, Admir si butta [illegible] terra [illegible] una gragnuola di pallini si abbatte contro il [illegible] alle [illegible] spalle. Nel silenzio si sente solo l'auto che riparte a tutta velocità. Antonio Passero fugge da allora, la polizia lo cerca per tentato omicidio. [illegible]nen e il bambino li hanno portati via, [illegible] un posto sicuro, dove lui non possa raggiungerli.

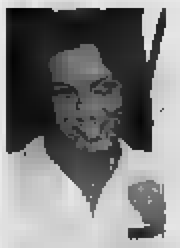
MOLOTOV DOPO LA RISSA

Dovrà spiegare al magistrato perché ha lanciato nell'abitazione del vicino [illegible] casa, Vittorio Di Maggio, 36 anni, alcuni contenitori di benzina, delle vere e proprie «molotov» preparate artigianalmente. E' successo nella centralissima via San Giuseppe [illegible] Pinerolo. Giuseppe Salerno, palermitano, [illegible] anni, è finito in [illegible] l'altro [illegible] (ha avuto anche un malore ed è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari) per tentato incendio doloso, tentate lesioni dolose, minacce aggravate ed ingiurie.

L'uomo avrebbe però già dato segni di pentimento, spiegando che soprattutto d'estate, con le finestre sempre aperte, la convivenza con il vicino troppo rumoroso [illegible] diventata praticamente impossibile. Qualche attenuante, [illegible] la temperatura vicina ai 40 gradi, il magistrato sicuramente gliela riconoscerà, anche [illegible] il «lancio di molotov» appare gesto più da guerriglia urbana che da querella di pianerottolo.

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CINEMA SOTTO LE STELLE

Al Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 22, l'Arena Metropolis offre la proiezione del film «Le verità nascoste» di Zemeckis. Sullo schermo via Mario 7c, ore 22, proiezione del film «La tigre e il dragone» vincitore di quattro premi Oscar tra cui Miglior Film Straniero. Allo Stadio Ruffini, viale Hugues ore 21,30, film «Fbi protezione testimoni» con Bruce Willis. Al Centrale di via Carlo Alberto 27, per la rassegna «Europa Europa», ore 16 e 20,20 film «L bacio» di Gabriele Muccino (nella foto); ore 18,15 e 22,30 «Krámpack» di Cesc Gay.

TEMPERATURE: MAX 29,6 MIN 23,7

Permangono sulla nostra regione condizioni forte instabilità dovute ad una saccatura origine atlantica, in progressivo spostamento . Da questa sera una rimonta dell'alta pressione determinerà un generale miglioramento delle condizioni meteorologiche. Ieri la temperatura massima è stata 29.6 gradi e 23.7 la minima. Una debole precipitazione, 1,2 , provocato un fastidioso aumento dell'umidità che alle 16 del 75%. Lo scorso anno i temporali avevano tenuto bassa la temperatura: 24.4 la massima e 18 la minima.

MURAZZI DEBUTTA «VOCI DI FIUME»

Parole e suoni in riva al Po

ELENA DEL SANTO

Difficile trovare alternative valide: in agosto, la notte giovane e assetata buona musica, sfocia nella movida torinese, ovvero lungo i Murazzi del diventati quartier generale di musicisti e creativi. Proprio qui, dove anche tirare l'alba diventa facile spostandosi tra i numerosi locali che affollano le arcate per una pausa mangereccia «condita» dal sound trainato dai dj del quest'oggi esordisce «Voci di fiume», live con nomi di buon livello in piedi dall'Associazione Sviluppo Murazzi per il secondo anno consecutivo allo scopo di vivacizzare le notti estive. Il primo dei cinque appuntamenti previsti (generalmente il sabato) è per stasera alle 22,30 quando sul palco, in concerto, salirà Fabrizio Bentivoglio, attore teatrale e cinematografico nonché autore di canzoni, insieme con la Piccola Orchestra Avion Travel, gruppo con il quale aveva già condiviso l'esperienza del tour e del disco dell'operina musicale di Peppe Servillo guerra vista dalla luna».

Prossima data delle «Voci», venerdì 10 agosto il Nada Trio. Proprio lei, la Malanima, ragazzina prodigio che all'età di 14 anni vinse il festival di Sanremo e che adesso ritorna con un intenso recital che potrebbe definirsi uno spettacolo di «Musica leggera da camera» dove brani storici e popolari, tipo «Ma che freddo fa», si alternano a canzoni di Battiato, Conte, Tenco. Accompagneranno Nada, due musicisti: Fausto Mesolella alla chitarra acustica e Ferruccio Spinetti al contrabbasso. Sabato 18 agosto ci sarà il cantautore astigiano Giorgio Conte, fratello di Paolo, 25 agosto arriveranno le percussioni e le danze lla coinvolgente band nostrana dei Tribà, il 1° settembre l'«Omaggio a Carosone» il gruppo romano Caros'one & the Sarracinians concluderà breve ma interessante serie concerti all'aperto. «Per il prossimo anno ci auguriamo di poter contare su maggiori risorse, e ci proponiamo di realizzare perlomeno due appuntamenti settimana- confidano i promotori annunciando l'ingresso gratuito all'iniziativa. come vuole tradizione, ad ogni data in cartellone i vari artisti ospiti incontrano i fans alle 19,30 per «L'aperitivo con il pubblico» in dei tanti locali attrezzati lungo la sponda del fiume: azzeccata occasione per fare quattro chiacchiere, farsi firmare autografi, scoprire «vero» volto di cantanti e musicisti in veste informale. Bentivoglio e gli Avion Travel stasera sostano al Jammin', arcate 17-19.

Lo spazio torinese deputato alla vita notturna offre anche riflessioni culturali: l'ultimo innesto, la libreria realizzata all'Arcata in collaborazione con la libreria Fontana, pare funzioni alla grande, ogni sera entrano 500 persone e si vendono anche 100 titoli. Piace per la sua formula atipica: apre quando le altre chiudono e trasforma artisti e scrittori in venditori e consulenti di lettura improvvisati. Martedì 7 toccherà a Gabriele Ferraris responsabile di TorinoSette ad accendere il piacere della lettura.

Sulle vie del sale verso la Francia

«Lo spettacolo della montagna» emigra. Porta canzoni, musiche e voci narranti in viaggio lungo le vie del sale, quei sentieri che dalle valli di Susa, Sangone e Lanzo sfociano in terra francese. Così, dopo l'esordio di ieri a Campopietra, borgata di Groscavallo, il Festival itinerante curato da Onda Teatro replica stasera (ore 20.45) a Termignon-La Vanoise, mentre domani sarà sulla piazza di Lanslevillard in Val Cenis. La performance alterna canzoni, parole e gesti, per raccontare storie vere e leggende. Si recita in patouà, la lingua dei countrabandier che fino ai primi del '900 trasportavano il sale attraverso i valichi alpini per poi venderlo in pianura, al mercato nero. Il Festival narra delle loro avventurose imprese. [e. d. s.]



Fabrizio è il primo ospite di «Voci fiume»

dove

Musica al Pian del Sole

Per il secondo anno, la pittoresca panoramica località di Pian del Sole a Bardonecchia, lungo il sentiero che da Campo Smith conduce al monte Colomion, ospita oggi l'Orchestra Sinfonica dell'Università di Torino diretta da Carlo Manzo. Chi non raggiunge la zona per conto suo, deve trovarsi alle 9 a Campo Smith per salire lungo il sentiero le guardie forestali, le guide alpine i maestri di sci. Alla stessa ora entra in funzione la seggiovia, per trasportare gratuitamente anziani, bambini e disabili.
Alle 11,30 via alla musica, con l'«Ouverture Coriolano» Beethoven e poi con la «Sinfonia "Italiana"» di Mendelssohn. L'Orchestra avrà a disposizione palco installato verso lo sfondo di Bardonecchia e delle vallate circostanti.
FORTE DI FENESTRELLE. Le plurisecolari mura, gli spalti e gli edifici che accolsero guarnigioni militari a difesa dei territori sabaudi sono la cornice per l'allestimento «Trovatore» in programma stasera. In questo Verdi potrebbe ricevere miglior servizio, dato l'ambientazione di quest'opera è appunto in un castello fortificato e, per l'ultimo atto, una segreta. Manrico avrà la voce e il sembiante di Francesco Paolo Panni e Leonora quelli di Angela Venturino, mentre il Conte Luna sarà interpretato da Francesco Medda e la zingara Azucena da Agnese Vitali. Orchestra e Coro saranno diretti Claudio Morbo. Non è finito, perché domani è ancora prevista la replica del «Barbiere di Siviglia» che è già stato proposto con successo il 29 luglio, con Pier Burdese, Riccardo Berruto e Marina Degrassi.

APERTI IN CITTA'

(AC: aria condizionata. DH: dehors)

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 14 t. 011 812.27.81 (AC);
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436.23.08;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH);
Cafè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, p. San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06-04;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836;
Da Piero e Federico, v. Monte Pietà 23, t. 011 535.880;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC);
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Le finestre sul Po, L. Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Galante, corso Palestro 15, t. 011 537.757, (AC);
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso V. Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
Il Vicolo, via Gioia 3, t. 011 535233 (AC);
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126083;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH);
La Nuova Lampara, via A. Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC);
L'angolo Greco, corso V. Emanuele 40, t. 011 888.855, (AC);
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011 543.473, (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Mon Ami, via San Dalmazzo 16, t. 011 538288 (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);
Pastissima, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384;
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976,
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH);
Ponte Vecchio, v. S. Franc. da Paola 41, t. 011 835.100, (AC);
Porto di Savona, p. Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tokyo (giapponese), via V. Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
(giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81.21.961 (AC);
Zero, via Rodi 4, T. 011.562.9028 (C+DH);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).
CI
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530,044, (AC).

SAN SALVARIO - VALENTINO
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 , (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Angelo e Lisa, v. Baretti 2, t. 011 669.92.29, (DH);
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 011 6505430;
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC).
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Pr. Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Il Vicolo, v. Gioia 3, t. 011 535.233, (AC);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Stadera, v. P. Giuria 35, t. 011 669.86.90 (solo cena), (DH);
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH);
Pasta e basta, v. M. Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 669280 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. M. Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC).

CROCETTA - SAN SECONDO
Flò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, t. 011 5175041 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Scarabi, via Spalato 89, t. 001 335.2968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena) (AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599.814, (AC+DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, c. Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Du-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385.2862;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
Le preferito, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Nuova Custansa, v. Chiomonte 22, t. 011 383.51.85, (DH);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4334-132
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CIT TURIN - POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20.52.155 (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luca della Robbia 28, t. 011 721.253;
Duchesse, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC);
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Mazzoni, via Principi D'Acaja 25, t. 011 4345426, (DH);
Mirò, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31, (AC);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parco Verde, v. M. Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888;
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO - S. DONATO - PARELLA
Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Civassa, v. don Bosco 10, t. .588;
Da Gigi, via Salbeltrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Il melo, via Parella 26, t. 011 650483 (AC);
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489.763, (solo cena).
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Osteria dell'Aquacheta, str. Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH);
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Osteria Corso, Regina Margherita 252, t. 011 480.665, (DH).
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

ROSSINI - VALDOCCO - VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Cafè à Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena AC);
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898.07.17, (AC+DH);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Dei Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815.42.27, (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8173821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436.49.39 (AC);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
o, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vazza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

BARRIERA DI MILANO - M. CAMPAGNA - BARCA
Al Barcaiolo, largo Damiano 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.808 (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 248.12.85;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Donald's, Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, c.so Vercelli 101, t. 011 .89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI - LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC);
Al Fojot, corso Orbassano 460, t. 011 311.10.25;
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH);
Delfino Blu, Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH).
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria dei quadro, via Genova 34, t. 011 6637789;
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96.57;
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC);
La Vela, piazza Guala 149, t. 011 614377;
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 327.200, (AC).
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400.
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Vegha, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH).
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762

M. PILONE - VALSALICE - CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, p. Hermada 12, t. 011 819 06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH).
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantine Risso, c. Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Ciacolon, v.le XXV Aprile 11, t. 011 66.10.911;
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Carman 39, t. 011 8980229, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14.95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);
La Cloche, str. Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987107 (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH);
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, (DH);
Osteria dell'Hermada, p. Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno (solo cena), strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH);
Pangruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Parco Michelotti, corso Casale 83, t. 011 8399273, (AC+DH);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trömlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC).
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

Jazz

Sapori soul, jazz e funky con ospiti a sorpresa.
■ **Giardini Reali esterni, San Maurizio, ore 19.**

Oasix

Nell'oasi verde della Circoscrizione 9, pomeriggio di ballo al palchetto Michele. Alle 21 concerto dei Six Appeal.
■ **Parco di Vittorio, Passo Buole angolo via Pio VII, ore 15 e ore 21.**

Danza del ventre

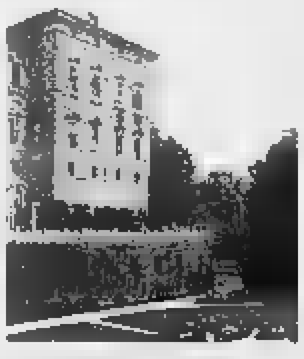
«Le Mille e un sogno», spettacolo la danzatrice Aziza e percussionista Tarek Allo.
■ **Parco della Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,15.**

A Superga

Stasera, seconda edizione della rassegna «Vox Organalis» con il concerto della soprano Monica Elias e con Mauro Pavese alla tromba, Giuseppe Gai all'organo.
■ **Basilica di Superga, ore 21.**

Egizio

Nello Statuario del Museo il coro Il Sogno di Polifilo presenta «Vita mondana nell'antico Egitto»: si ascoltano musiche di Lasso, Monteverdi, Banchieri.
■ **Museo Egizio, via Accademia delle Scienze 6, ore 21.**



Il castello ducale di Agliè

In cascina

Stasera, ballo al palchetto con il complesso Marco e Stefania. A cura dell'associazione Victoria.
■ **Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 20.30.**

Al castello di Agliè

Stasera visita guidata e animata all'interno del castello di Agliè. A fare gli onori di casa è Maria Cristina di Borbone (l'attrice Maria Paola Bardelli) che condurrà il pubblico alla scoperta dello storico edificio.
■ **Castello di Agliè, dalle ore 20 alle ore 23.**

Sestriere

Ogni pomeriggio, alle ore 17, s'inaugura una collettiva di pittori e scultori, organizzata Centro Artistico «Del Pon- Susa. Espongono Alfre- Billetto, Francesco Casorati, Gabriel Girardi, Lia Laterza, Vanni Penone, Vinicio Perugia e Giacomo Soffiantino. Sino al 19 agosto.
■ **Sestriere, Sala Mostra Ad, Louise, orario: 15-19.**

CICLISMO: DOMANI A VAUDA DI ROCCA IL 2° MEMORIAL DAVITTO, PRESENTI LE MIGLIORI SQUADRE

Supersfida per i dilettanti

La Parente al Tour donne che scatta da Bilbao

Franco Bocca

Importante appuntamento ciclistico, domani, sulle strade del Canavese. Con partenza e arrivo a Vauda di Rocca, vicino a Ciriè, va in scena il 2° Memorial Antonio Davitto per Elite e Under 23, uno degli avvenimenti più attesi dell'estate ciclistica piemontese.

Indetta da Domenico Bertetto e organizzata dalla locale Asso[illegible]one ricreativa La Baraca con la collaborazione tecnica del Pedale Sancarlese, la corsa [illegible] intitolata alla memoria di un valoroso corridore del luogo che da dilettante, negli anni Cinquanta, vinse una Torino-Valtournenche e che poi gareggiò un paio di stagioni tra i professionisti nella Carpano-Coppi del grande Fausto.

Galvanizzati dal [illegible]ttenuto dalla prima edizione - vinta dal siciliano Brugaletta davanti al varesino Frattini, re[illegible] vincitore del Giro-baby, e all'australiano Davidson, oggi professionista nella Saeco di Cipollini - anche quest'anno gli organizzatori sono riusciti [illegible] assicurarsi la partecipazione di molte squadre che vanno per la maggiore in campo nazionale.

Ci saranno, tra gli altri, i toscani della Polisportiva Valdarno, capeggiati proprio da Brugaletta che punta al bis, i veneti del Fis-Pirolin (nelle cui file militano anche il cuneese Guido Balbis e il biellese Stefano Boggio, recente vincitore del Giro della Valsesia), gli emiliani del Team Maserati, i lombardi della Viris Vigevano e della Bcs, mentre un tocco di internazionalità verrà conferito, oltre che dagli stranieri [illegible] corrono per [illegible] squadre italiane, anche dalla partecipazione degli svizzeri del Mendrisio.

Saranno naturalmente [illegible] vio anche tutte le squadre piemontesi, capeggiate dalla Vezza-Brunero-Boeris di Ciriè, smaniosa di confermare il successo collettivo ottenuto domenica scorsa nella Ciriè-Pian della Mussa. Gli uomini di punta del team canavesano diretto da Beppe Damilano sono il campione regionale degli Elite Alfonso Falzarano, attualmente assistito da una straordinaria condizione atletica che gli ha consentito di cogliere tre successi in un mese, Massimiliano Martelle e Luca Baratte[illegible].

Spettacolare e impegnativo il tracciato di gara, che si snoda su tre diversi circuiti e che prevede nel finale quattro passaggi sulle salite di Corio e del Padre, per un totale [illegible] 145 km. Il via verrà dato alle 14.

Infine, diamo uno sguardo al ciclismo femminile per rilevare che prosegue senza soste l'attività agonistica di Simona Parente, l'azzurra di San Bernardino di Trana che, dopo la brillante vittoria ottenuta nella tappa di San Giovanni Rotondo al Giro d'Italia, da domani sarà al via del Tour de France-donne, che scatta da Bilbao e si concluderà il 19 agosto a Parigi.



Il campione regionale degli Elite, Alfonso Falzarano, è attualmente assistito da una straordinaria condizione atletica che gli ha consentito di cogliere tre successi in un mese

BASEBALL, IL TRAGUARDO DELLA PROMOZIONE E' A PORTATA DI MANO

Grizzlies Torino, un rullo compressore

Dopo 8 vittorie consecutive ora lo spareggio per salire in A2

Domenico Latagliata

Otto vittorie consecutive e primo obiettivo raggiunto: i Grizzlies Torino, con uno sprint finale degno del miglior Pietro Mennea, hanno vinto il girone 1 della serie B di baseball e si sono guadagnati il diritto a disputare lo spareggio per salire in A2 contro la vincente [illegible]el girone 2. Il nome dell'avversaria dei biancover[illegible] (ballottaggio tra Oltretorrente Parma e Poviglio Reggio Emilia) lo si conoscerà solo tra una decina di giorni, [illegible] tempo necessario perché venga portato a termine il calendario del raggruppamento emiliano.

Nel frattempo i torinesi (venti incontri vinti e otto persi nella stagione regolare) si stanno godendo una paio di settimane di meritato riposo; il rompete le righe [illegible] stato dato giovedì sera, il nuovo appuntamento per la ripresa degli allenamenti [illegible] per il prossimo 21 agosto. La serie finale, al meglio delle cinque partite, verrà giocata a partire dai primi di settembre.

«Abbiamo mantenuto fede ai pronostici che ci vedevano favoriti fin dall'inizio del campionato - afferma Gianmario Costa, ex colonna della Juventus da giocatore ed oggi allenatore dei Grizzlies -. Qualche spavento comunque ce lo siamo preso anche noi: non è stata una passeggiata». Prima di cedere nel finale, infatti, il Rajo Ambrosiana (poi giunto terzo dietro allo splendido Avigliana del coach cubano Hernandez) aveva giocato un brutto scherzetto ai torinesi battendoli due volte: «Eravamo nel nostro peggior momento - ricorda Costa -, con parecchi giocatori infortunati. Non ci siamo fatti travolgere dell'ansia e dalla fretta di recuperare: è stato questo il nostro maggior merito».

[illegible] traguardo della promozione, adesso, è davvero dietro l'angolo: Torino potrebbe così tornare ad avere [illegible] squadra in serie A che manca dal 1998. «Senza volere guardare troppo in là - prosegue Costa, che da giocatore ha anche detenuto il record assoluto delle battute valide -, credo che ci possano essere buone possibilità di crescita. [illegible] secondo posto dell'Avigliana dimostra che la base c'è: pur non volendo sostituirmi ai dirigenti delle varie società, penso ci sia spazio per dare vita ad accordi che possano consentire a Torino di puntare [illegible] che alla serie A1 nelle stagioni a venire».

GIRONI DI ECCELLENZA, PROMOZIONE, 1ª E 2ª CATEGORIA





Carlo Capoblanco, attaccante del Pinerolo e, (sopra) Michele Camposeo ex allenatore del Rivoli

Ecco la composizione dei gironi torinesi di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda Categoria per la stagione 2001-2002.

Eccellenza

Girone A: Castellamonte Vallorco, Cerano, Cossatese, Varallo, Gravellona, Arona, Lascaris, Oleggio, Cirievauda, Pro Settimo, Rivarolese, Rivoli, Settimo, Sportivanolese, Sunese. Varalpombiese.

Girone B: Acqui, Bra, Centallo, Cheraschese, Chieri, Cumiana, Fossanese, Giaveno Coazze, Libarna, Nizza Millefonti, Novese, Orbassano Venaria, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Sommariva Perno.

Promozione

Girone B: Alpignano, Aosta Sarre, Borgaro, Caselette, Charvensod, Duebivalsusa Susa, Eureka Settimo, Filadelfia, Issogne, Lucento, Mathi, Oltrepo', Pozzomaina, Quincinetto Tavagnasco, Saint Christophe, Victor Favria.

Girone C: Airaschese, Albere, Augusta Senese, Carmagnola, Chisola, Corneliano, Don Bosco Nichelino, Gleisoar Trofarello, Luserna, Narzolese, Piossasco, Pro Dronero, Saviglianese, Sommarivese, Valli Monregalesi, Villafranca.

Girone D: Asti, Canelli, Castellazzo Bormida, Cavaglià, Crescentinese, Gaviese, Junior Giraudi, La Chivasso, Moncalvese, Nova Asti Don Bosco, Piovera, San Carlo, Sale, Sandamianferrere, Santhià, Tonenghese.

Prima Categoria

Girone C: Atletico Albiano Viverone, Aymavilles Gressan, Banchette, Bioglese, Chiavazzese, Lessolorancese, Occhieppese, Pialto, Pro Bollengo, Real Lantese, San Biagio, San Pierre, Strambinese, Valsessera, Verres, Viglianese.

Metà delle torinesi vanno nel girone A con le squadre biellesi, novaresi e del Verbano L'altra metà finisce nel girone B dove incontrano i club cuneesi e quelli alessandrini

Girone D: Caluso, Caselle, Esperanza, Fiano Cafasse, Gassino, Lanzese, Leini, Pianese, Real San Giorgio, Rivara, San Donato Rondissone, San Maurizio Malanghero, San Mauro, Saturnio, Sciolze, Villareggese.

Girone E: Aurorarinascita Piossasco, Borgo San Remo, Cascine Vica, Avigliana, Edelweiss Giaveno Trana, Ferriera Condove, Gioventù Giavenese, Grugliasco, Olympic Collegno, Paradiso Collegno, Perosa, Rangers Matteotti, Rivalta Valsangone, Rosta 2000, Sanremo 72, Tetti Francesi.

Girone F: Atletico delle Alpi, Beiborg, Cambiano, D'Acaja, La Loggia, Mirafiori, Nichelino, Nonesenone, Pecetto, Pertusa Biglieri, Poirinese, Santenese, Sporting Torino, Usaf Favari, Vanchiglia, Ivest.

Girone G: Barge, Beinette, Boves, Busca, Caramagnese, Castagnole, Cavallermaggiore, Cavour, Chiusa Pesio, Olmo 84, Pancalieri, Roero Castellana, San Secondo, Savigliano 81, Stella Azzurra San Rita, Virus Carassone.

Seconda categoria

Girone F: Agliè, Burolo Ivrea, Chambave, Cogne Aosta Elter, Collaretto Giacosa, Foglizzese, La Vischese, Pont Donnaz, Cuori, Roisan, San Grato Eporedia, Settimo Vittone, Valle Lys, Villeneuve.

Girone G: Alto Canavese, Ardor San Francesco, Balangero, Bosconerese, Brandizzo, Cafasse, Castiglione, Madonna di Campagna, Mappanese, Robassomero, Rocchese, Savonera Maroso, Sporting Faletto, Sporting Ticino.

Girone H: Atletico Mazzola Beinasco, Aviglianese Bottigliera Realviro, Bruinese, Chianocco, Cubana, Gabetto, Pianezza, Pro Collegno, Rivolese, Sant'Ambrogio, San Gillio, Valledora, Valsusa, Villarbasse.

Girone I: Ardor, Barcanova Salus, Carlo Alberto, Cbs, Centrocampo, Atm, Michelin, Orione Vallette, Pino 73, Real Moncalieri, Santa Maria Vallere, Saturnio, Tarcisia [illegible]assi, Tetti Piatti.

Girone L: Atletico Mirafiori, Auxilium Valdocco, Beppe Viola, Borgata Lesna, Borgorossini, Carrara 90, Cenisia, Cit Turin, Vanchiglietta Vinovo, Francesco Marino, Pitagora, La Salle, San Giorgio, Santa Rita.

Girone M: Borgo [illegible] Pietro, Candiolo 98, Carignano Villastellone, Castello Hesperia, Guido Azzurre, Rinasco, Piscinese, Sangermanese, Sangonese Boschetto, Scalenghe, Val Noc, Vigone 92, Villar Perosa, Virtus.

Girone P: Castelnuovo, Celle, Monferrato, Junior Stabile Tanaro, Marentinese, Mombercelli, Napoli Club Asti Est, Pro Valfenera, Pro Villafranca, Real Betis, Riva, San Domenico Savio, Shaker Bar, Villa San Secondo.

NELLE VALLI DI LANZO UNA VASTA SCELTA DI TRACCIATI PER I RUNNER

I weekend della corsa in montagna

Sulle antiche mulattiere disegnati percorsi sportivi ed ecologici

fuoriporta

Paola Gatti

COME l'inverno è la stagione ideale per le corse campestri, l'estate lo è per quelle in montagna. Ogni weekend ha i suoi appuntamenti, oggi il ritrovo [illegible] Mezzenile dove si disputa [illegible] II trofeo Alpe Belvedere, gara regionale valevole per il quinto Trofeo Comunità montana valli di Lan[illegible]. Poi sarà [illegible] volta della gara regionale Punta Karfen ad Ala [illegible] Stura, domenica 12 agosto, mentre toccherà a Traves chiudere il calendario delle manifestazioni, domenica 23 settembre, con la competizione nazionale Lunelle. Complessivamente sette incontri su percorsi diversi a seconda delle categorie, tutti quanti ripristi[illegible] negli ultimi cinque anni e omologati dal Coni e dalla Fidal.



L'appuntamento agonistico odierno è a Mezzenile dove si disputa l'«Alpe Belvedere»

Le corse si snodano attraverso tracciati che presentano caratteristiche miste, ora [illegible] asfalto e sterrato oppure lungo sentieri o mulattiere, con difficoltà relative alle capacità e specialità del runner. Un'ampia gamma di opzioni, dunque, sia per il corridore che cura la performance che per chi ama le escursioni giocate su dislivelli piuttosto elevati e ancora per chi invece desideri soltanto fare una bella passeggiata in un luogo suggestivo come le Valli di Lanzo, senza pericoli e neanche il rischio di smarrire la via [illegible], perché i percorsi sono evidenziati da una speciale segnaletica, rinnovata prima di ogni gara, costituita da disegni convenzionali, bandierine e f[illegible] realizzate in vernice ecologica rossa e gialla.

Tre sono i tracciati tecnici. Uno è in Val Grande a Groscavallo e parte dalla frazione Pialpetta in leggera discesa. Dopo un breve tratto su una stradina asfaltata in salita si inerpica fino alla località San Grato lungo la vecchia mulattiera su un dislivello di 300 metri, seguendo la morfologia della montagna. Raggiunta Pera Berghina a 1560 m di quota, inizia la discesa, una lunga e stancante picchiata da abili discesisti.

Un altro percorso classico si snoda sul territorio [illegible] Mezzenile a partire [illegible] palazzo comunale, [illegible] asfalto per 1 km fino alla frazione Catolli, tutta salita prima su mulattiera poi su sterrato. Di qui si raggiunge l'Alpe Belvedere a 1455 metri di altitudine e si ridiscende al punto di arrivo dopo 10,30 km di marcia su un terreno misto. Il terzo invece prende il via dalla piazza comunale di Traves e prosegue in discesa verso la località Perini. Questo primo tratto molto impegnativo costituisce un [illegible] banco di prova per gli atleti durante le competizioni. Poi inizia la salita, [illegible] parte su asfalto e successivamente su una faticosa mulattiera, brevemente interrotta da un falsopiano, tra freschi boschi di betulle. Particolarmente idoneo ai discesisti è il percorso di Ala di Stura che dal piazzale parcheggio di [illegible] Cores sale su sterrato e prati dalla località di partenza della seggiovia fino a quella di arrivo e di qui lungo la pista di sci raggiunge il Rifugio Karfen con un saliscendi molto difficoltoso, soprattutto in discesa. Agli stradisti è invece consigliabile il tracciato di Usseglio che dopo i circa 500 m di dislivello complessivo, per lo più su asfalto, passa attraverso lo scenario suggestivo del lago di Malciaussia, meta gradita anche dagli escursionisti.

Chi cerca l'alta quota per godere di belle panoramiche può inoltre cimentarsi [illegible] il percorso di Margone, che in [illegible] metri riassume tutte le principali caratteristiche presenti nelle competizioni alpine. Dai 1400 [illegible] di partenza si giunge [illegible] 1800 di Traciolin, un tratto pianeggiante di oltre un chilometro che costeggia una rotaia anticamente utilizzata per il trasporto di materiali di escavazione. Poi la discesa che impegna gli atleti su un sentiero a tratti piuttosto rapido.

Infine un tracciato tradizionale in un luogo ideale per le passeggiate, la raccolta di funghi e le allegre scampagnate è quello di Cafasse su cui il 1 maggio scorso si è disputato il XIX trofeo Ca' Bianca. Info 0123-40422.


STRETCHABLE
COLLECTION
cerca l'originale,
chiedi Zoppini
linea farfalla
design Manuel Zoppini
ZOPPINI
FIRENZE
www.zoppini.com

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del [illegible] 0161 [illegible]; questa sera grandi [illegible] Mauro Rizzi nel giardino [illegible] e a mezzanotte spaghettata [illegible].
CHALET 011.6[illegible]777: ore 21,30.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9: Tel. 011.669.9960: ore 15,30 e 21 danze by Teorema & Chessy.
DU PARC "Giardini Reali" "LA TERRAZZA". 011.6216276 H 21,15 Bluemoon Band. Trattenimenti [illegible] diani riprendono [illegible] 20/8
GARDEN COTTAGES [illegible]43 h. 16 attenb a [illegible] h.21 fabbra estiva Roki.
LE ROI ESTIVO: ore 21 il giardino per la vn. estate tel. 011.851.868.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661 4641.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIO-[illegible] L. Stura Lazio 145 T. 011.2733079. 15-21 Morgana
TROCADERO: Night Club via A. Doria 9 Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0966.

VIENI A [illegible] IL CINEMA CHE FA LA [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]

PEARL HABOR
16.35 - 18.20 - 20.10 - 22.10
venerdì e sabato 24.00

LE FATE [illegible]
14.45* - 17.15 - 19.45 - 22.15
venerdì e sabato 00.40

ALMOST [illegible]
18.25 - 22.20
venerdì e [illegible]

LA [illegible] CARTER
20.25 - 22.45
venerdì e [illegible] 1.00

[illegible]
14.35* - 16.30 - 18.00

[illegible]
15.10* - 16.00* - 17.30 - 18.15
19.50 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 00.45

[illegible]
15.00* - 16.40* - 17.20 - 18.00
19.30 - 20.16 - 21.50 - 22.30
venerdì e sabato 00.10 - 00.50

[illegible]
14.30* - 16.30 - 20.20

*solo sabato e domenica

Le Fornaci

[illegible] PER TUTTI GLI [illegible] LIRE
(esclusi alcuni titoli per esigenze contrattuali)

KING



STUDIO RITZ



LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]
9.00 Videomagie; 10.00 Mattinata con Telecupole. Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
[illegible].30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo [illegible]; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Le grandi offerte di Prestigi Giobelli; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale.

PRIMANTENNA
10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
9.10 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.00 La terra e il sole; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 t4; 19.30 L'onore della famiglia 3, TF; 20.20 Andiamo al [illegible] 20.30 **La dama [illegible] diavolo**, Film; 23.00 Lupin, Film; All'interno le auto della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 11.20 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 14.15 Il mercatino; 14.35 [illegible]; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Tg [illegible] Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap [illegible] 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Musicale - Incontro con musica e big; [illegible] mino della Farnari, Rubrica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia; 3.00 Classifica italiana (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Tv&Web; 18.30 Grandangolo rubrica; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.45 Il meglio del tappeto volante; 22.15 Tv & Web; 23.15 Sexy; 23.30 **Film**; 1.15 Week end.

RETE CANAVESE
[illegible] Destini (anche alle 13.30 e [illegible]; 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma [illegible] [illegible] e [illegible] promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; [illegible] Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Eurovillage; [illegible] Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.00 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 1.30 [illegible]; 2.30 Video Italia, Musicale.

G.R.P.
14.30 Novastadio, [illegible] sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio [illegible] Torino; 19.30 Novastadio - [illegible] sportiva [illegible] ospiti in studio; 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv; 17.00 Telefilm; [illegible].00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; [illegible] Dal Studio a voi stadio; 22.45 [illegible] 7 - Meteo - Oroscopo; 23.05 Film sexy; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

[illegible]TV
8.00 Fun tv; [illegible] Body Show; 10.00 Beach Polo; 13.30 Aeroport; 14.00 Superlusa; 17.30 Tour [illegible]; 19.15 Hard Trek; 20.30 **Agente segreto 777**, Film; 22.00 Motori.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.30 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **Mosè**, Film; 17.30 Bcd (biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni [illegible]; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 [illegible] animati; [illegible].40 **Mosè**, Film; [illegible] Viaggio ad Oriente; [illegible] Il Regionale

TAI 9
14.00 Telegiornale locale; 16.15 **Mosè** Film; 17.30 BCD; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg [illegible], 20.20 Telegiornale locale; 21.00 **Mosè** Film; 22.00 Viaggio ad Oriente, Doc.; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible]
6.35 Piemonte tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.[illegible] Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **[illegible] ragazze del [illegible] ve In**, Film; 23.00 Kelly, Telefilm; 1.30 **Il [illegible] macchiato di rosso**, [illegible]

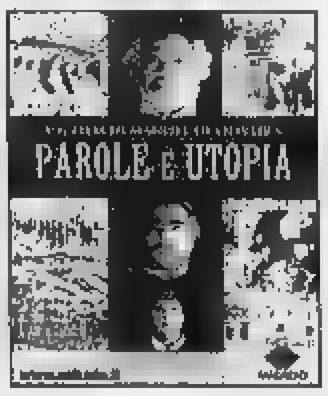
VIDEONORD
13.30 Speciale [illegible]; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; [illegible] Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

[illegible]
9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 13.05 Aci Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 18.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg [illegible]; [illegible] Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IN OMAGGIO [illegible] NE DI PRESENTARE SEMPRE FILM DI GRAN[illegible]

CHARLIE CHAPLIN
in esclusiva
«Un soggetto nobile, avventuroso, rigoroso... Un film emozionante e magnifico». LETIZIA TORNABUONI - LA STAMPA


CHARLIE CHAPLIN
Da [illegible] maestro del cinema mondiale


2 Due giardini
Il Film che ha conquistato il [illegible] del pubblico francese [illegible] che offre molte occasioni per riflettere


eliseo
Una vicenda poliziesca molto fuori dal comune.


Vedere il film dall'inizio.

EMPIRE
«Un capolavoro di semplicità, freschezza e leggerezza. Piccoli è strepitoso [illegible] il film: perderli è [illegible] delitto» CORRIERE DELLA SERA


KONG
4° mese!
«Un capolavoro in grado di colpire al cuore chiunque sotto qualunque cielo». CORRIERE DELLA SERA
Sacher film presenta
la stanza del figlio
[illegible] film di Nanni Moretti
Nanni Moretti Laura Morante

REPOSI


SCEGLI IL [illegible]
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

le trame

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film del romano Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ● ● ● [Centrale]

KRAMPACK. Due amici per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il mondo. Dani (Fernando Ramallo) si ritrova solo nella casa al mare e invita Nico (Jordi Vilches) l'amico del cuore. I due condividono le prime esperienze sessuali, alla ricerca di una propria identità. ● ● ● [Centrale]

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady del ferro, e degli scontri tra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ● ● [Centrale, Etoile]

. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ● ■ [Reposi]

LE ... IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla ricerca, lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ● [Reposi]

LA FAUTE À VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la . centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati. [Due Giardini]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza. [Eliseo Rosso]

... ARMI. Drammatico. Il alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia dai potenti e amato dalle donne. ● ● ● [Chaplin]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud; protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ● ● ● [Erba]

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel de Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ■ ● ● [Charlie Chaplin]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ● ● ■ [Reposi]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ● [Erba 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ● ● ● ■ [Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ● [Romano]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ● [Studio Ritz, Reposi]

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani alle prese con uno stratto. [Nazionale]

LA ... DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ● ● ● ● [Kong]

TESIS. Drammatico. è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa in videoteca qualche molto violento e scopre per un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ● ■ ● ■ [Due Giardini]

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare quando Dex la invita su uno yacht. [Eliseo Blu]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ● ● ● [Reposi]

... IARA IN «ELISIRE»

IL TEATRO A CHIVASSO RECITA SUI TRAMPOLI

Prosegue anche in agosto il Festival Teatri di Confine. In programma una data, una sola tappa prima di prepararsi all'intenso cartellone previsto per settembre e ottobre. Sabato 4 agosto nel cortile di Palazzo Santa Chiara (sede del Municipio) di Chivasso, la compagnia del Teatro delle Selve di Novara presenta «Elisire», spettacolo che utilizza grandi pupazzi e attori sui trampoli. Protagonisti sono Ludovico e la signorina Felicita, personaggi usciti dall'ombra di una vecchia casa del 1860 e che rappresentano la storica del secolo appena finito. I loro ricordi proiettano suggestioni di creature ormai recluse in vecchi solai con il lucernario di vetro smerigliato da cui si intravede il Canavese raccontato da Gozzano.

E Felicita infatti porta il nome del personaggio gozzaniano mentre Ludovico prende le mosse e i gesti dal Gastone di Petrolini a cui piace, talvolta, infilarsi la maschera di Arlecchino.

Altre analogie in questa storia si trovano con «L'elisir d'amore» di Donizetti, dove l'interprete femminile respinge il suo adulatore che, però, riuscirà a conquistare la sua innamorata con il filtro magico di un sapiente . Quest'opera è grande musica e ingenua poesia, «quella che ci piacerebbe far volteggiare sulle teste degli spettatori dicono Anna Olivero e Franco Acquaviva, fondatori della Compagnia Teatro delle Selve. Così in alto perché gli attori sono sui trampoli a un'altezza di tre metri e si rincorrono e corteggiano danzando nel mezzo di belle piazze adatte al loro sogno di grazia». «Elisire» è stato presentato al festival «Arrivano dal mare!» di Cervia, al festival Internazionale delle Figure Animate di Perugia e alla rassegna «Il paese dei narratori» di Cavantone. Olivero e Acquaviva sono anche scenografa e regista e hanno avviato una serie di laboratori con le scuole materne ed elementari della provincia di Novara. Lo spettacolo inizia alle 21,15. info 011/913.71.92. (s. n.)

PRIME VISIONI

LISTA TERMASUCHI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA piazza S. 2 bis, tel. 011 88.78.07. Pollice verde, di Joel Hershman con C. Owen, D. Kelly, W. Clarke, D. Dyer. Or.: 20; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. Chiuso per ferie

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori

Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie.

ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Chiuso per ferie

via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. L'ultimo bacio di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Or.: 18 e 20,20. Krampack di Cesc Gay con Fernando Ramallo, Jordi Vilches.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il fiore del mio segreto di P. Almodóvar, con M. Paredes, J. Echanove. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 8000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Ritorno a casa, regia di Manoel de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 6000; sera 12.000; rid. 9000.

ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il nemico alle porte, di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22,30 Ingr. 12.000.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Pranzo di Natale regia D. Thompson con S. Azema e E. Béart. Or.: 20; 22,30 Ingr. 12.000.

c. Beccaria 4, tel. 011 5214316. Chiuso per lavori.

via Po 21, tel. 011 812.5996. Beautiful Joe, di S. Metcalfe con S. Stone, B. Connolly.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. La biglietteria riapre martedì 21/8, gli uffici lunedì 27/8. Stagione d'opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ALFA Via Casalborgone 16/I. Il 25/9-27/9-29/9 Serate di gala presentazione Teatro d'Alfa. Operette, prosa, cabaret, musica. gratuito su prenotazione di una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 5 spettacoli a scelta (info 011 819.3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19 per rinnovo abbonamenti Teatro Spettacoli il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002. Sito internet www.torinospettacoli.it

Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo-Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 489676. www.teatrodellangolo.it

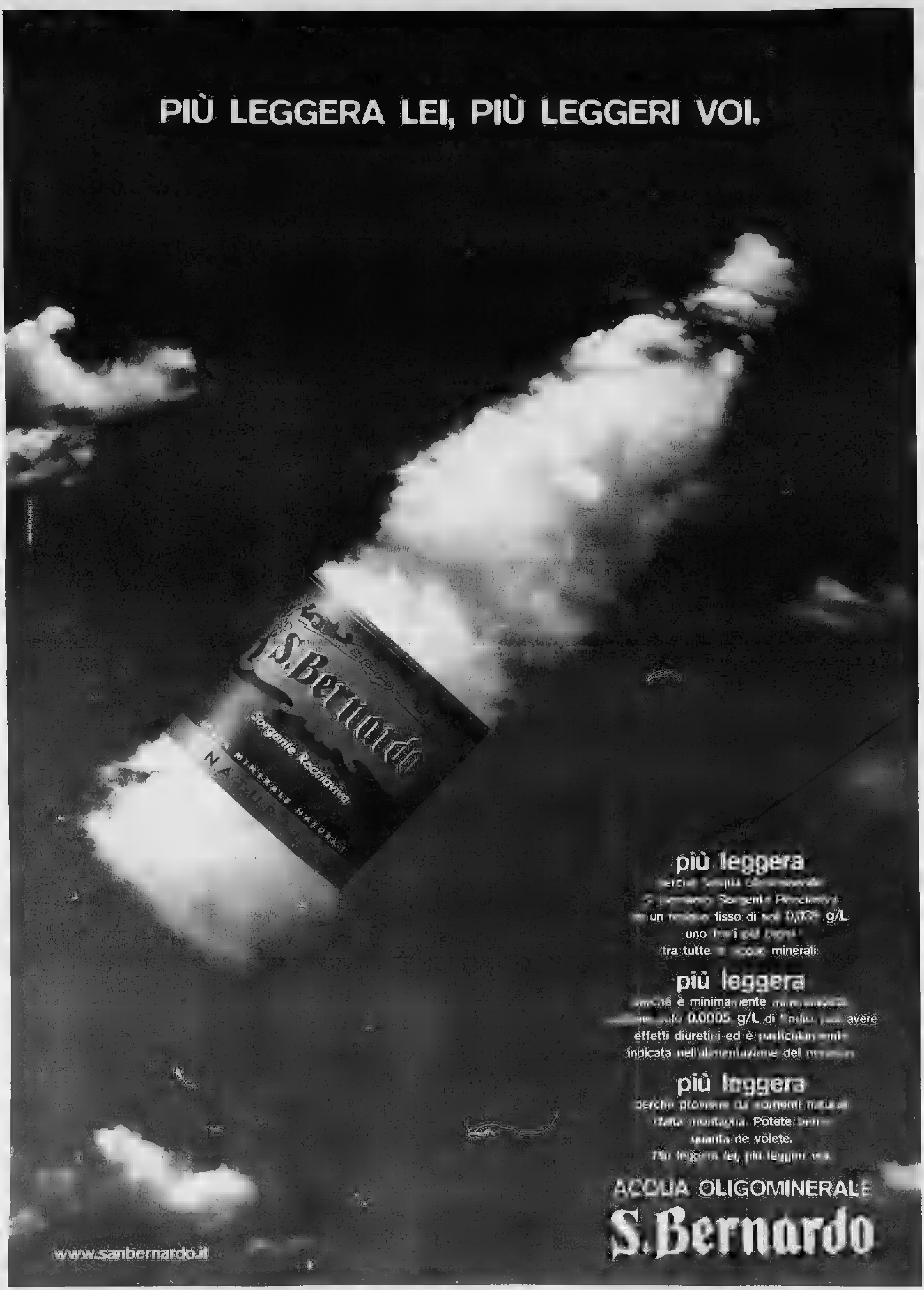
ASTRA TEATRO. Via R. Pio 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

RAI. Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario continuato 10-18. Per inf. 011 8104653-8104961

CARIGNANO. Piazza Carignano. Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 telefono 011 517.6246, n. verde 800235333. www.teatrostabile.torino.it

Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Il teatro in vacanze estive. Riapre martedì 21 agosto con la Campagna stagione 2001/2002. Abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mille Cabaret 7 spettacoli a turno fisso. Arca+Mille 12 a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da ... e sab. 10/13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciavia
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

LA STAMPA

SABATO 4 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 213. L.1.500 / [illegible] 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE [illegible] 2 COMMA [illegible] 662/96 - TO • www.lastampa.it

CALA IL CONSENSO DEL PRESIDENTE

LA DIFFICILE ESTATE DI MR. BUSH

Maurizio Molinari

GEORGE Bush inizia oggi le sue [illegible] nel ranch di Crawford, in Texas, dove passerà tutto agosto con la moglie Laura e le mucche di un vicino di fattoria, con le quali ha svelato, da vero cowboy, di riuscire a «comunicare molto bene». Ad oltre [illegible] giorni dall'arrivo alla Casa Bianca la scelta di chiudersi nel ranch per oltre un mese fa discutere un Paese dove l'argomento d'attualità sono le aziende - di ogni tipo e dimensione - che riescono a servire i clienti «24/7», ovvero 24 ore al giorno per 7 giorni la settimana. I sondaggi dicono che gli americani apprezzano le qualità di Bush - carattere, onestà e ideali - [illegible] non si sentono rassicurati dal suo modo di operare perché ritengono che abbia priorità diverse dalle loro: lamentano mancanza di impegno sull'ambiente e sui servizi per il cittadino, gli rimproverano [illegible] impegno per difendere gli interessi dei suoi finanziatori superricchi.

La soglia di popolarità [illegible] passaggio della boa dei due mesi è al 57 per cento - solo Jimmy Carter e Gerald Ford hanno fatto peggio dal 1945 - e alla Casa Bianca [illegible] teme che potrebbe frantumarsi se in settembre l'economia non dovesse invertire la tendenza negativa degli ultimi mesi. Le vittorie gemelle ottenute alla Camera dei Rappresentanti sul piano energetico per l'Alaska e sull'assistenza ai pazienti hanno [illegible] il clima solo in [illegible] e potrebbero svanire [illegible] settembre al Senato, controllato dall'opposizione democratica. Le vacanze record nel ranch texano celano la scommessa che, finita l'estate, la combinazione fra l'arrivo nelle tasche dei cittadini dei rimborsi fiscali e [illegible] effetti dei tagli dei tassi di interesse operati sin da inizio anno facciano ripartire la locomotiva americana. Se ciò non dovesse avvenire sarebbe impossibile negare l'arrivo della recessione e la Casa Bianca si troverebbe ad affrontare un autunno proibitivo.

Bush è consapevole dei rischi che corre la [illegible] giovane Amministrazione e tenta di giocare in anticipo per [illegible]arsi una rete politica di protezione. Ascoltando l'onnipresente [illegible] defilato consigliere Karl Rove ha offerto agli ispanici la legalizzazione di oltre tre milioni di clandestini messicani e si è schierato con cattolici ed evangelici scegliendo la linea dura contro la clonazione. Il navigato vicepresidente Dick Cheney, [illegible] regista della Casa Bianca, gli ha chiesto di fare di più, [illegible] gettare un ponte verso l'opposizione democratica. Bush come sempre lo ha escoltato, stringendo [illegible] mano [illegible] Bianca all'ex presidente democratico Jimmy Carter, che solo pochi giorni prima aveva detto, sprezzante, di «non condividere davvero nulla» del [illegible] operato.

Con il predecessore [illegible] Clinton [illegible] a New York, dove è padrone delle strade di Harlem, in California sulle barricate per la crisi energetica ed a Washington il Senato sul piede di guerra su ambiente e difesa antimissile, Bush cerca [illegible] Carter l'interlocutore per fare breccia fra i democratici. Dopo aver ingoiato il rospo della stretta di mano, Bush si è intrattenuto con Carter per oltre un'ora nello Studio Ovale. All'uscita sorrideva solo Carter.

NO AL TRATTATO ANTI-MINE

La Casa Bianca non firmerà il patto che Clinton [illegible] accettato

A PAGINA 11

IL FONDO PROMUOVE IL GOVERNO: L'ITALIA PUO' CRESCERE. MANOVRA DA 25 MILA MILIARDI ENTRO IL 2002

Fmi: meno spese per tagliare le tasse

Sanità, le Regioni che sforano obbligate a imporre i ticket



INTERVISTA



MARONI: «NO ALL'AUMENTO DELL'ETA' [illegible]

«Nel lavoro flessibilità anche in uscita»

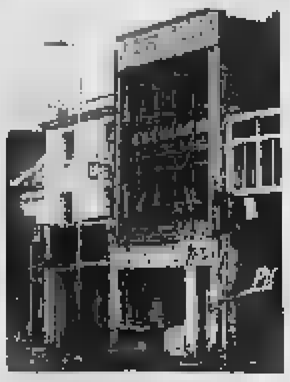
Roberto Ippolito A PAGINA 9

ROMA. Il Fondo monetario internazionale approva con riserva la ricetta di Berlusconi per rivitalizzare l'economia italiana [illegible] condizione perché funzioni è che il governo tagli [illegible] tasse solo dopo aver ristrutturato la spesa sociale, cioè la sanità e le pensioni. Il governo prepara provvedimenti per responsabilizzare le Regioni nella Sanità, fino [illegible] obbligarle a imporre i ticket se sforano i budget.

Gli ispettori del Fondo affermano che nel 2002 mancheranno 25 mila miliardi per centrare l'obiettivo [illegible] deficit allo 0,5% del pil. Tremonti conferma, ma conta di riempire il buco innescando un percorso [illegible] crescita economica, senza «manovre». E invia polemicamente il rapporto del Fmi all'ex premier Amato.

Giovannini e Sensini ALLE PAGINE 8 E 9.

LONDRA



[illegible] IRREDUCIBILI DELL'IRA CERCANO IL MASSACRO

Una notte di paura nel quartiere dei ritrovi: esplode un'automobile piena di esplosivo, 6 feriti

Paolo Passarini A PAGINA 10

SCENARI



LE GUERRE DEL FUTURO SARANNO [illegible] L'ACQUA

E' diventata un bene di lusso [illegible] per averla c'è chi è pronto a tutto In un dossier della Cia le zone a rischio

Mimmo Candito A PAGINA 25

PARTE LA COMMISSIONE D'INDAGINE PARLAMENTARE SUL G8: IL CAPO DELLA POLIZIA SARA' IL PRIMO AD ESSERE ASCOLTATO

Ciampi: fiducia alle forze dell'ordine

L'amarezza di La Barbera: rispetto la decisione di Scajola

SERVIZI

IL [illegible] DEL [illegible] UNO»

De Gennaro non si arrende mentre si aprono toto-nomine e polemiche con i carabinieri

Francesco La Licata A PAGINA 2

«FUORI [illegible]

Dai poliziotti critiche al ministro: si è assolto [illegible] processano solo noi

Guido Ruotolo A PAGINA 3

ROMA. Il presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale il ministro dell'Interno Scajola all'indomani della rimozione dei tre alti dirigenti della polizia per i fatti di Genova. Ciampi ha ringraziato il ministro per la tempestiva informazione e ha confermato «la piena fiducia del paese nelle forze dell'ordine».

Mercoledì apre i lavori la commissione d'indagine parlamentare che ascolterà per primo il capo della polizia De G[illegible]. Ieri a Genova è [illegible] sentito Arnaldo La Barbera che all'uscita si è limitato a dire, amareggiato: «Rispe[illegible] la decisione del mio ministro; spero che gli anni spesi al servizio dello Stato [illegible] tenuti in conto». DA PAGINA 2 A PAGINA 5

CALDO

ARRIVANO I PRIMI TEMPORALI DELL'ESTATE



In viaggio 14 milioni Mentre quattordici milioni di italiani hanno raggiunto o stanno per farlo, i luoghi delle vacanze (con code e [illegible] soprattutto sulla Salerno-Reggio Calabria), per chi [illegible] nelle città assediate dall'afa continua la speranza nel temporale-scacciacaldo. [illegible] le prime avvisaglie al Nord, [illegible] temporali in diverse zone, a partire dal Nord-Ovest. Nella foto: [illegible] fulmine sul Lago Maggiore. Milone A[illegible] 13

IL CENTROSINISTRA: E' L'IMMUNITA' PER BERLUSCONI

Cambia il falso in bilancio Duro scontro alla Camera

ROMA. La cosiddetta «legge obiettivo» sulle grandi opere pubbliche è passata al Senato nell'ultimo giorno utile prima [illegible]. Il governo ha posto per la prima volta la questione di fiducia per aggirare gli emendamenti dell'opposizione. Per l'Ulivo si è trattato di uno «scippo» al Palamento. La legge modifica anche le norme sull'ambiente e ha provocato la reazione delle associazioni ambientaliste. Il ministro Lunardi ha dif[illegible] il [illegible] progetto: «Bisogna rendere più veloce la realizzazione delle opere pubbliche». Galeazzi A PAGINA 6

GRANDI OPERE

IL GOVERNO [illegible] LA [illegible] L'ULIVO: PARLAMENTO SCIPPATO

Passa [illegible] Legge Lunardi senza emendamenti Lavori pubblici più veloci [illegible] meno controlli sull'inquinamento

Giacomo Galeazzi A PAGINA 6

AMORE E CAPOLAVORI

Cupido abita nel museo

Mina



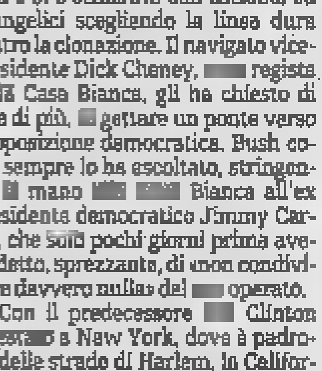
DOVE abita Cupido? I suoi strali colpiscono preferibilmente sulle ovvie spiagge estive, tra i fumi delle discoteche, oppure in treno, che mantiene il suo fascino di luogo destinato all'imprevedibile approccio erotico.

Niente di nuovo sotto [illegible] sole... diranno i miei piccoli lettori. [illegible] uno studio dell'Istituto di psicologia psicanalitica di Roma scombina le carte dell'ovvietà. Su un campione [illegible] 2000 visitatori di musei, un notevole [illegible] ha dichiarato candidamente di aver consumato, proprio dentro il tempio dell'arte, una fugace avventura erotica o sperimentato un approccio amoroso del tutto inaspettato. E gli esperti hanno battezzato questa situazione come «sindrome di Rubens», una cugina della più nota sindrome di Sten[illegible]. L'esplosione [illegible] forme [illegible] donnone felici, il trionfalismo cromatico di Rubens, con qualche secolo di ritardo, vengono riconosciuti e classificati come stimoli all'esaltazione [illegible] chi se [illegible] lascia invadere. Che le stanze dei [illegible] italiani fossero [illegible] surrogato dell'alcova non ci eravamo mai accorti. Piuttosto, questo sì, [illegible] poteva ipotizzare che l'ambiente romantico e i corridoi ovattati delle pinacoteche [illegible]gliassero a qualche gesto affettuoso, a qualche effusione. C'è senza dubbio una predisposizione all'incanto in chi frequenta un museo e l'esplorazione del bello uniforma [illegible] popolo pacato, silenzioso, abituato a soddisfarsi dello scalpiccio dei passi in saloni con soffitti alti. [illegible] riconoscersi può essere semplice, senza ghiaccio da rompere per l'approccio. L'indagine rivela che, tra le centinaia di [illegible] che nobilitano l'Italia, quello che offre maggiori occasioni è il Palazzo del Principe Doria a Genova. E proprio da un quadro [illegible] custodito, «L'infante d'Asburgo» di Rubens, pr[illegible] nome la particolare sindrome.

«Venite al museo, troverete l'amore». In epoca di volgarizzazioni, così potrebbe essere sfruttato il principio di un'estasi molto probabile con risvolti sentimentali e sessuali positivi e utili per pubblicizza[illegible] [illegible].

Quanti [illegible] [illegible] saranno imprevedibilmente nati sotto i riflessi di un capolavoro e quanti mediati intenzionalmente da rollio e beccheggio di una «love boat»? E' poco probabile che una indagine comparativa darà una risposta, [illegible] mi piace pensare che un po' di intelletto e un po' di gusto siano premesse più vivaci rispetto al clangore animatoristico di un viaggio organizzato o di una serata in discoteca. La contemplazione della bellezza e l'introspezione costituiscono l'unica possibilità permanente di riscattare il mondo dalla prigionia della sua insignificanza consentendo la nascita e la [illegible] dell'amore consapevole.

CINEMA



[illegible] IN CITTA' CON TANTE [illegible]

Storie «estive», da Trixie ai Soliti amici, per chi è rimasto

Lietta Tornabuoni A PAGINA 27

BUONGIORNO

[illegible] Gramellini

L'Olocausto è esistito

IL nostro modo di parlarci [illegible] funziona più. Giochi di parole, doppi sensi, metafore allusive e massaggi provocatori: tutto ciò che ha segnato la comunicazione degli ultimi decenni sta naufragando nella più terribile delle condanne mediatiche: l'incomprensione. L'ultimo esempio arriva dalla Germania, teatro in questi giorni di una campagna pubblicitaria a favore della raccolta di fondi per un monumento che ricordi le vittime dei lager. I «creativi» hanno tappezzato la città di cartelloni dove su un idilliaco passaggio alpino si staglia lo slogan «L'Olocausto non è mai esistito». Sotto, a caratteri lillipuziani, la spiegazione: «Ci sono molte [illegible] che lo credono, fra 20 anni potrebbero essere anche di più».

La solita tecnica a effetto che una volta vinceva i premi e b[illegible] le coscienze. Ma [illegible] il pubblico è saturo, non si raccapezza più. A Berlino è successo l'incredibile: alcuni degli ebrei a cui erano dedicati i manifesti hanno sporto denuncia, mentre i naziskin contro cui erano rivolti li hanno allegramente fatti propri, aggiungendovi solo qualche svastica. Non è più tempo di ambiguità e forse neppure di ironia: la sensibilità collettiva reclama un linguaggio diretto e senza ammiccamenti. Troppe informazioni ci hanno soffocato il cervello. Il quale ora, [illegible] uno stomaco debilitato [illegible] un'overdose di frittura, digerisce soltanto i cibi semplici.

10804
9 771122 176003

DALL'ESTERO | REAZIONI E COMMENTI

[illegible] IN CARCERE 23 TEDESCHI

Sono 23, rispetto ai 68 iniziali, i tedeschi ancora detenuti in Italia dopo le violenze del G8. Lo ha confermato ieri il console generale aggiunto della Germania Friedrich Rohers che ha incontrato il procuratore di Genova Francesco Meloni. Rohers ha sottolineato come adesso ci sia «un'ottima collaborazione» con la magistratura



L'ECONOMIST BACCHETTA L'ITALIA

L'Economist (foto) critica governo e opposizione per il dibattito sugli [illegible] delle forze dell'ordine al vertice del G8: «Una parte di polizia e carabinieri si è comportata male quanto gli anarchici e i teppisti». «Altrettanto sconvolgente» che destra e sinistra abbiano tentato di «trarre profitto politico da una vergogna nazionale».



BLAIR: IL G8 AIUTA I POVERI

Se applicata bene, la globalizzazione favorisce la giustizia e l'uguaglianza. Se n'è detto convinto il primo ministro britannico Tony Blair (foto), durante un convegno a Città del Messico. Per Blair non bisogna permettere che i movimenti protezionisti come quelli che sono scesi in piazza durante il G8 vanifichino gli sforzi della globalizzazione

Rimozioni «ingiuste», la polizia fa quadrato

I sindacati: solo noi capro espiatorio per coprire responsabilità politiche

Giacomo Galeazzi

ROMA

Mai più capri espiatori. I sindacati di polizia bocciano la decisione del Viminale di destinare ad altro incarico Arnaldo La Barbera, Ansoino Andreassi e Francesco Colucci, perché «la complessità dei fatti di Genova richiedeva accurati accertamenti e non rimozioni lampo». Il provvedimento, secondo il Sap, sindacato autonomo di polizia, potrebbe condizionare le indagini dell'autorità giudiziaria e quella appena avviata dal Parlamento. «Quando la procura di Genova farà il punto sulle inchieste - afferma Filippo Saltamartini, presidente della consulta dei sindacati autonomi di Polizia di Stato, Penitenziaria e Forestale - si vedrà se in effetti la punizione serve ad agevolare la [illegible] della verità, o non sia invece il sacrificio di autorevoli capri espiatori per ridurre la pressione dell'opposizione sul governo». Di sicuro, lamenta il Sap, solo la Polizia, di tutte le forze impegnate per la sicurezza del G8, è stata oggetto di un'inchiesta «sfociata in un processo politico, che testimonia la nostra solitudine istituzionale». Con le uniche eccezioni, precisa Saltamartini, di quei parlamentari che «nella sostanza e non solo nella forma, hanno testimoniato a favore del corpo e ai quali va il nostro apprezzamento; proprio per non deludere quanti credono nella legalità, per settembre abbiamo in programma una mobilitazione senza precedenti in Italia, con una raccolta di firme per restituire alla Polizia e ai suoi uomini la dignità sottratta». I sindacati di polizia, dunque, fanno quadrato attorno ai dirigenti [illegible] e passano al contrattacco. Facendo cadere quelle tre teste, accusano, si sono volute coprire le responsabilità politiche. Per Claudio Giardullo, segretario generale del Silp-Cgil, le rimozioni lampo fanno pensare alla ricerca da parte dell'esecutivo di responsabili da offrire all'opinione pubblica. «L'accertamento della verità - sottolinea Giardullo - richiede tempi rapidi, ma quando sono troppo rapidi, nonostante la complessità dei fatti, i dubbi [illegible] legittimi. La sensazione è che il governo tenti di mettere in secondo piano le responsabilità politiche di quanto è accaduto. Perché analoghe inchieste non riguardano pure le altre forze dell'ordine? È come se l'intera partita del G8 potesse considerarsi conclusa con la sola indagine sulla polizia». Un «allucinante ma non inaspettato epilogo» parla invece Oronzo Cosi, segretario generale del Siulp, secondo cui «alla fine hanno vinto i black bloc e, quello che è peggio, i poliziotti oggi [illegible] si sentono di chiedere una rivincita». Secondo Cosi, che definisce le rimozioni «profondamente ingiuste», c'è stato uno scontro politico tra maggioranza e opposizione sui fatti di Genova e «ha perso la polizia di Stato, perché hanno sottovalutato il devastante messaggio dato agli agenti». I poliziotti, accusa il Siulp, [illegible] stati sacrificati sull'altare della politica. «Ma i cittadini sanno che quanti ci hanno così vigliaccamente attaccato - ribadisce Cosi - lo hanno fatto perché questo è l'unico motivo che gli permette di fare il parlamentare, l'opinionista, l'alternativo. Noi esprimiamo fiducia ai dirigenti [illegible] e stima per le loro elevate professionalità». Per il Coisp, invece, l'inchiesta amministrativa del Viminale è stata inopportuna in quanto si è inserita nell'indagine in [illegible] da parte dell'autorità giudiziaria. Parimenti sono considerate affrettate le rimozioni dei vertici del dipartimento della Ps prima che fosse fatta piena luce sulla vicenda. «È un grave errore politico - osserva la presidente del Coisp, Rachele Schettini - far apparire di fronte all'opinione pubblica la Polizia come la maggiore responsabile dei fatti». Parzialmente in controtendenza il giudizio di Giampaolo Tronci, presidente dell'Usp, al quale [illegible] bastano i provvedimenti decisi giovedì, ma necessitano altre rimozioni di alti e medi livelli, poiché se ci [illegible] responsabilità, sono da individuare tra i dirigenti». In particolare, per Tronci, bisogna accertare se ha funzionato come doveva la sala operativa installata alla [illegible] di Genova, che coordinava tutti i reparti mobili, quelli antisommossa e le scuole di polizia. «A capo - punta l'indice l'Usp - c'era un dirigente superiore nominato (assieme ai suoi collaboratori e ad altri dirigenti) con un decreto firmato dal direttore centrale degli Affari generali della Ps». Una polemica tutta interna alle forze di polizia è, [illegible] quella in cui poi si inserisce il maresciallo Ernesto Pallotta, del Giornale dei carabinieri, secondo cui sono inaccettabili le dichiarazioni di alcuni sindacalisti per i quali i provvedimenti del Governo puniscono soltanto i poliziotti e non i carabinieri.

BREMA, OCCUPATO IL CONSOLATO ITALIANO

BREMA. Decine di manifestanti anti-globalizzazione hanno circondato la sede del consolato d'Italia a Brema, nella Germania Nord-occidentale, per protestare contro la repressione attuata dalle forze dell'ordine nei confronti dei loro compagni in occasione del recente vertice del G8 a Genova, e sollecitare il rilascio di chi si trova tuttora in custodia preventiva. Sei o [illegible] dimostranti [illegible] entrati nell'edificio e hanno appeso alle finestre cartelli con sopra la scritta «Occupato», mentre gli altri rimanevano a presidiare l'ingresso. Ai responsabili della rappresentanza consolare italiana è stata consegnata una nota scritta in cui si esigono l'immediata liberazione di 49 attivisti, il non luogo a procedere per coloro a carico dei quali sono stati aperti procedimenti giudiziari nonché la distruzione dei dati personali a loro dire raccolti illegittimamente, a cominciare dalle impronte digitali. «Già i summit di Seattle di Praga e di Göteborg avevano evidenziato come ogni volta ci siano più persone, ivi compresi un numero crescente di militanti, che protestano contro la globalizzazione capitalistica», si afferma nel comunicato. «A tale resistenza i governanti rispondono con sempre maggiore violenza di Stato». [Agi]

IL «CAPO» LAVORA SEDICI ORE AL GIORNO ALLE INDAGINI E ALLE RELAZIONI DEI FUNZIONARI

De Gennaro non si arrende ma è a rischio

Già circolano i nomi dei possibili successori: Ferrante e Serra

Francesco La Licata

ROMA.

IL «Capo» non molla. Chi predice un clima di depressione paralizzante sbaglia. Certo, non [illegible] - questi - i giorni migliori di Gianni De Gennaro, detto «lo squalo», ma non sembrano neppure i giorni della resa. Chi gli sta accanto [illegible] De Gennaro «reattivo», un «funzionario» che [illegible] la responsabilità del comando di centomila uomini e non è proprio convinto di essere arrivato in fondo alla propria storia personale.

L'ufficio del «Capo», al Viminale, «funziona» sedici ore al giorno. Asserragliato con la sua squadra tiene le redini di un intreccio di rivoli del «disastro genovese». C'è tanto da fare, anche se la ma[illegible] del ministro Scajola può dare l'impressione di una conclusione frettolosa dell'intera vicenda. Già, si potrebbe dire, anzi, che il difficile comincia adesso: bisogna evitare la polveriz[illegible] della squadra, sostenere il morale degli uomini, riparare i danni, pensare al futuro e intuire quali saranno le prossime [illegible] di quanti continuano a chiedere la sua testa.

Anche per questo si susseguono le riunioni con i collaboratori più fidati, in [illegible] Antonio Manganelli e Alessandro Pansa. Giovedì è stato il giorno del terremoto: tutti presenti al Viminale, compresi Arnaldo La Barbera e Nasino Andreassi, che non è stato informato per telefono di quanto gli stava precipitando addosso. Andreassi e La Barbera hanno parlato con De Gennaro e, quando sono stati chiamati dal ministro, conoscevano quale sarebbe stata la loro sorte. Al «Capo» è stata risparmiata l'umiliazione di «introdurli» nella stanza di Scajola, compito affidato al vertice del gabinetto.

Il capo della polizia legge i giornali e mastica amaro. Per esempio ha visto, sul settimanale «Diario», la foto di un poliziotto che menava conciato come "Robocop" ed è andato su tutte le furie: «Ma che è una divisa, quella?». Perciò è molto probabile che il soggetto ritratto passerà il suo brutto quarto d'ora. L'aneddoto dà la dimensione di quanto dovrà [illegible] accadere. La «caduta» del questore Colucci, di Andreassi e La Barbera è solo il segnale forte lanciato per ammorbidire la pressione politica e mediatica. Ma l'indagine interna non è affatto chiusa.

Il «Capo» legge in continuazione: relazioni chieste a tutti i responsabili di Genova. Molto di questo materiale - comprese le prime relazioni del «triumvirato» - finirà alla commissione parlamentare. E il quadro generale cambia con frequenza: Lorenzo Cernetig, uno dei tre dirigenti generali mandati a Genova dal ministro per approfondire la relazione iniziale, ha ritardato la conclusione del suo sopralluogo sulle défaillance dell'organizzazione complessiva perché ha dovuto approfondire anche cosa non ha funzionato tra i carabinieri e la finanza. E sembra non si tratti di particolari insignificanti. Per questo, ieri mattina, nei pressi della stanza dello «squalo» giravano malumori per la «sortita» del ministro Martino sull'estraneità dei carabinieri alla débâcle di Genova. «Una vera e propria autoassoluzione», era il commento al vetriolo.

Quella coi carabinieri, è una polemica che nessuno può esternare ufficialmente, ma pesa parecchio. I poliziotti «usciti massacrati» dall'intervento del ministro, ovviamente tacciono, ma tra di loro non hanno [illegible] misure: «C'è qualcuno che abbia fatto uno straccio di indagine interna sull'apporto offerto dall'Arma? Si è accertato se è vero che il carabiniere che ha sparato su Carlo Giuliani, ausiliario in congedo, invece di stare dentro la jeep avrebbe dovuto lanciare i lacrimogeni?». E ancora: «È vero che, a causa di questo incidente di percorso, il giorno dopo le forze dell'ordine hanno dovuto fare a meno dei carabinieri che, comprensibilmente dopo la morte di Giuliani, non sono stati più impiegati per motivi di opportunità?». Parole che pesano, ma che [illegible] osa pronunciare specialmente se il «Capo» può ascoltarle.

Non ha voglia di acuire il clima di contrapposizione, De Gennaro. Sa che l'onda lunga provocata dall'uragano è lenta e inesorabile. Non sa se riuscirà a salvare il lavoro iniziato appena nominato. Non sa, in ultima analisi, se uscirà indenne - insieme con ciò che rimane della squadra - dalle cosiddette [illegible] di assestamento. Sulla sua sorte si fanno ipotesi: testa[illegible] perché un capo della polizia sotto scopa rafforza il ministro; quando sarà conclusa l'inchiesta parlamentare il governo porterà a [illegible] l'operazione. E girano gli programmi e «fotocopie»: c'è chi, ipotizzando un ricambio in nome dell'affinità politica con la nuova maggioranza, lancia i nomi dell'at[illegible] prefetto di Milano, Bruno Ferrante, e di Achille Serra.

Ma l'atteggiamento attuale di De Gennaro non sembra votato alla rassegnazione. Molto dipenderà dallo spazio che gli sarà concesso nell'opera di restaurazione del vertice decapitato. Il questore di Genova dovrà [illegible] subito sostituito, per non lasciare troppo a lungo nel [illegible] di potere una struttura così importante. Tra i «papabili», l'attuale questore di Brescia, Paolo Scarpis, che vanta una buona esperienza [illegible] «vicario» a Milano e - soprattutto - come il questore della ricostruzione a Brindisi del dopo-Forleo. Ma, durante le interminabili riunioni del Viminale, si è fatto anche il nome di Salvatore Presenti, attualmente questore di Bergamo.

E per sostituire La Barbera e Andreassi? Ieri pomeriggio è stato visto al Viminale il questore di Roma, Giovanni Finazzo. La [illegible] presenza ha dato il via ad una [illegible] di congetture, la cui sintesi sarebbe: Antonio Manganelli vicario (al posto di Andreassi), Alessandro Pansa al vertice della Criminalpol e Finazzo all'Ucigos, sulla sedia lasciata da Arnaldo La Barbera. Anche in questo caso si gioca con le ipotesi, ma se dovesse verificarsi una simile evenienza vorrebbe dire che su Gianni De Gennaro non vige proprio nessuna remora. Sarà così?

Tra tanti pensieri e quello rivolto alla madre che sta molto male, lo «squalo» non dimentica il lavoro investigativo. Già, perché l'indagine sul «G8» non è finita. Anzi sembra [illegible] [illegible] cominciare dall'analisi di tutto il materiale sequestrato durante la «perquisizione maledetta». Gli spunti investigativi non mancano e De Gennaro ha dato disposizione di «entrarci dentro». Una squadra di investigatori lavora solo a questo, con l'ausilio dell'Interpol. La presenza di alcuni cittadini stranieri dentro la sede del «Gsf», molto materiale di propaganda, tantissimi oggetti sequestrati, la storia personale di qualche «ospite» potrebbero fornire un quadro plausibile per dimo[illegible] che i disordini di Genova hanno avuto una regia. «Vedremo», è il commento ironico dei poliziotti, [illegible] avranno da dire Agnoletto e Casarini che si permettono di dare valutazioni e giudizi».

L'ANM: I MAGISTRATI NON HANNO POTUTO FARE IL LORO LAVORO

GENOVA. Critici i magistrati liguri sui gravi episodi avvenuti durante il G8. In un documento lanciano un duro «j'accuse». «È assai grave che la magistratura inquirente non sia stata subito messa in condizione di esercitare quel controllo di garanzia attribuitole dalla Costituzione, essendo stata di fatto privata dell'effettiva direzione delle indagini di polizia giudiziaria», sottolinea la giunta ligure dell'Associazione Nazionale Magistrati, riunitasi ieri per esaminare i fatti del G8.

«Questa circostanza - si legge ancora nel documento dell'Anm - evidenzia il problema, di estrema attualità essendo oggetto di programma di governo sulla giustizia, dell'autonomia delle indagini di polizia giudiziaria rispetto all'intervento del pubblico ministero.

Quello che è avvenuto a Genova conferma alcuni timori. «È evidente - scrivono i giudici liguri - che quanto più rapido è l'intervento del Pm tanto maggiori [illegible] le garanzie di rispetto della legalità». La giunta ligure dell' Associazione Magistrati coglie l'occasione dei fatti di Genova per rimarcare [illegible] tale intervento possa «risultare incisivo sotto questo profilo in quanto il pubblico ministero sia inserito nell'ordine giudiziario e sia titolare delle stesse garanzie del giudice, in funzione di cerniera e di filtro di legalità tra lo Stato-amministratore e i cittadini». Per la giunta ligure dell'Associazione Nazionale Magistrati questo appare «assolutamente [illegible] da evidenziare «in un momento in cui si discute di separazione delle carriere». [r. l.]



Il capo della polizia Gianni De Gennaro

E' stato lui ad anticipare ad Andreassi e La Barbera la loro sorte. Poi i due sono entrati da Scajola

Se fosse il «fedelissimo» Manganelli a sostituire il vicecapo rimosso? Un segnale che il numero uno è saldo al suo posto

Inchiesta conclusa per la Procura

Oggi parla Meloni, ieri sopralluogo alla caserma Bolzaneto



Un'immagine d'archivio della caserma Bolzaneto

GENOVA

La prima fase dell'inchiesta giudiziaria è finita. Ascoltati tutti i testimoni eccellenti, in attesa di affrontare le deposizioni di 70 poliziotti presenti nella scuola Diaz, oggi in procura si fa il punto. Ovvero, bilancio di arresti, convalide, non convalide e scarcerazioni, nomi degli indagati accusati di associazione armata denominata black-block. Chiarimento dei filoni d'inchiesta e una prima ricostruzione degli avvenimenti durante l'irruzione.

Il lavoro dei magistrati proseguirà comunque con [illegible] serie di altri accertamenti, oltre agli interrogatori degli agenti.

E prosegue anche l'inchiesta sui presunti pestaggi che sarebbero avvenuti all'interno della caserma di Bolzaneto, allestita come struttura di prima detenzione per i giorni del G8, con previsione di [illegible] 200 fermi. Ieri i magistrati che si occupano di queste indagini hanno compiuto un sopralluogo, [illegible] lo scopo di «rilevare la struttura del sito e la distribuzione e dislocazione delle forze di polizia, oltre alla dislocazione degli arrestati».

Ieri era in Procura anche il console generale aggiunto di Germania Friedrich Roehrs, ricevuto dal procuratore capo Francesco Meloni e poi [illegible] dal procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino. «Mi è piaciuto lo spirito aperto di tutti e due che [illegible] pronti a collaborare con il consolato tedesco» ha detto Roehrs. Successivamente, il console si è [illegible] nelle carceri di Marassi e Pontedecimo per parlare con i giovani tedeschi detenuti, presunti black-blocker. Dei [illegible] cittadini tedeschi arrestati, ne restano in carcere 23, accusati di associazione per delinquere finalizzata alla devastazione e al saccheggio e di resistenza a pubblico ufficiale.

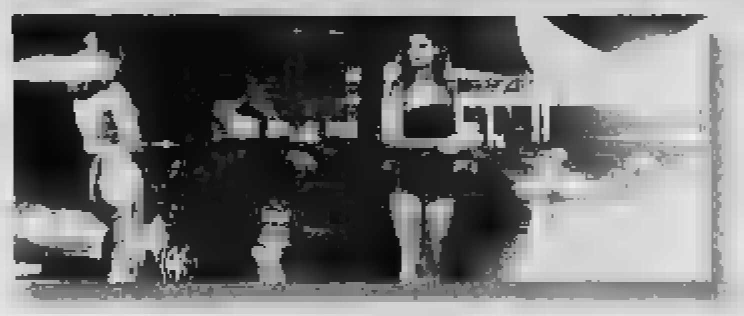
«Sono sicuro che [illegible] liberati» ha detto Roehrs.

Il Tribunale del riesame dovrà esprimersi la prossima settimana sulle varie istanze di scarcerazione presentate dai difensori.

Erano ieri a Genova anche i genitori dei tre giovani fermati nella notte tra il 23 e il [illegible] nei pressi di Valletta Cambiaso, dove avevano posteggiato un Ford Transit. I tre hanno detto di essere in vacanza e di aver attraversato Francia e Spagna prima di arrivare in Italia. Avrebbero anche un rullino di fotografie a testimoniare la loro versione. A bordo del furgone, una sbarra di metallo, usata come prolunga per lo svitabulloni delle ruote, altri tre cilindri più piccoli, che insieme formano la leva del crick, e alcuni coltelli, oltre a maglie nere, un berretto di lana e una maschera antigas. Infine, un adesivo di «Attac» e una quindicina di libri di politica, sociologia, filosofia, da Goethe a Boll, da Proudon a Camus. «Non c'entrano niente [illegible] i black block» ha detto la fidanzata di Thomas, uno dei tre, che ha chiesto di poter incontrare il giovane. «Per dimostrare la loro estraneità alle azioni di teppismo - ha raccontato l'a[illegible] - uno di loro mi ha persino mostrato la pagella scolastica, con tutti buono». [ale. pie.]

Con i carabinieri monta la polemica: «Qualcuno ha fatto uno straccio di indagine interna per valutare il loro apporto?»

NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



VITTIME DEL SERIAL KILLER

La polizia le ha cercate [illegible] per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere e clandestine, ad andare a raccontare le loro storie ai magistrati. Poche si sono presentate spontaneamente, dopo avere letto sui giornali la storia del serial killer. Le altre sono state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini di custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. Nel [illegible] dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con [illegible] sguardo bonario, venato da ironia. Oggi non più. Nei giorni scorsi ha tentato persino di evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso e riaccompagnato in una cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa le giornate a gonfiare i muscoli, in una cura ossessiva del corpo. Intanto spunta una superteste. Una ragazza albanese a cui Minghella, prima di essere arrestato, aveva confidato di «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo Numa



Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc, la prostituta uccisa a Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di [illegible] ragazze dell'Est, è [illegible] identificata. Anche se manca la conferma ufficiale, è ormai certo che il suo corpo [illegible] resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio di via Ingria, dove si trova dal giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà di darle una sepoltura, restituisce a questa ragazza [illegible] la faccia da bambina anche una storia e [illegible] dignità, rimaste per tutti q[illegible] [illegible] racchiuse insieme alle poche [illegible] che aveva con sé dentro [illegible] borsa di plastica verde.

Non era moldava, Tina Motoc. E aveva qualche anno in più dei 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in [illegible] Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre di un bambino.

Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», cioè i [illegible] esami disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blindata dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, arrestato nell'ormai lontano 8 marzo scorso, Tina è sempre lì.

Con i vestiti e il [illegible] orologio [illegible] che ha continuato a segnare le ore, i minuti e i secondo dall'incontro con il serial killer. Qualcuno li prenderà, quei vestiti e quelle povere [illegible] scampate al massacro. Nessuno sa neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso terreno è sparita nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito il «lavoro», prima di prendere il bus. Loro, quelli dei bar e della trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono [illegible] zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino appeso alla cella della morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, ci siamo assunti l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo o [illegible] vicende possano fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a una morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite [illegible] per destinarle a contesti di vera schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale che accoglie in Occidente ragazze consapevoli di essere destinate alla prostituzione [illegible] ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, in un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi [illegible], è diventata il simbolo di tutte le ragazze che [illegible] speranze e terre promesse in un ricco occidente e che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, morte». Scappare dalla povertà non può essere [illegible] colpa e nemmeno un reato, continua il leader del Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammino di speranza che lei non può più continuare e perché non debbano più ripetersi tragedie [illegible] questa. Non appena [illegible] possibile pregheremo [illegible] lei. Inviteremo tutta la città al funerale perché Tina, almeno da morta, possa ritrovare la dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo con la sua famiglia se potrà tornare nella sua terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni 80 per l'omicidio di quattro donne. Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Cinque capelli stretti [illegible] [illegible] chiuso di «Tina». Strappati [illegible] la forza della disperazione, mentre la giovane cercava di difendersi dal serial killer, ormai deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. Il reperto è «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona condotta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui [illegible] a Torino e fu [illegible] [illegible] un'azienda del Gruppo Abele dove ha condotto una «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

[illegible] molti lo difendono ancora. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei mi[illegible] particolari dalle vittime) di stupro e rapina, ai danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dalla polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame del Dna [illegible] dallo sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di una delle ragazze uccise, Fatima H' Dido, 24 anni, strangolata il 25 maggio 1997 a Casellette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» che, in Liguria, aveva [illegible] altre quattro volte, con le stesse identiche e monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di tanti; non della sua ex convivente che, alla polizia, aveva raccontato i suoi dubbi e le sue paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, in un alloggio di San Donato, con un profondo graffio sulla testa e sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, era stata strangolata e [illegible] una ragazza albanese, Nadia Shehu, 22 anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i monili che portava a casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

Tina, la sera del 17 febbraio, era davanti al solito distributore di Pianezza. Un uomo, in sella a uno scooter, l'avvicinò e la con[illegible] a seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con un bastone, un piede e parte del corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già [illegible] nello stesso modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era stato fermato e interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il suo nome?», aveva chiesto il pm: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò a [illegible] e forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, stesso film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto e un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, una rivalsa verso gli inquirenti. La stessa [illegible] ne [illegible] anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia mi porta alla follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi siamo un hotel a tre stelle, a Loano, nella Riviera del Ponente Ligure, in provincia di Savona. Il nostro albergo è in grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti e accompagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo la lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visitare il [illegible] sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci al [illegible] 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppres[illegible] delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, in vigore dal [illegible] giugno, i treni non vi fermano più, perché il numero di viaggiatori interessati, che si era già ridotto a poche unità, si è ulteriormente assottigliato e non presenta alcuna [illegible]centrazione in ore particolari. E' comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percorrenza e, se non sono veramente utili, vanno a scapito degli altri viaggiatori; [illegible] inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, di meccanica e di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, sia per agevolare gruppi turistici e scolaresche che necessitino di salire e scendere a Beaulard, sia a riconsiderare il provvedimento di cancellazione alla luce di un concreto interesse commerciale, anche se limitato a qualche giorno della settimana e a particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova di quasi 90 anni. Nel 1997 [illegible] m[illegible] è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. Da oltre [illegible] anni sono ancora in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto [illegible] come erede, ma evasive sulla effettua[illegible] del pagamento, [illegible] ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto la seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento non è noto, nel [illegible] che l'ufficio non è ancora in grado di stabilire se la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è stata data sul tempo di attesa, e a me, di tempo, ne rimane [illegible] poco...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso stesso [illegible] corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese sono d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo è volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che [illegible] avere un bel museo se poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere senza lan[illegible] ora il granatiere senza fucile, così com'è sembra un militare [illegible] problemi di sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli il ferro del mestiere! che ci vuole, un'altro campagna risorgimentale? E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola [illegible] si è alzata; per fortuna procedevo adagio e ho potuto arrestarmi in tempo. [illegible] [illegible] non è accaduto al camioncino che portava damigi[illegible] di vino, una delle quali ha innaffiato l'autostrada ad un casello prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco che finora non [illegible] ancora stato ucciso un addetto al casello, [illegible] ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo!».

G. C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4957 0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** 167298798
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- [illegible] **di finanza** (Pronto intervento) 117
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Con l'asino a veder mostre

OLTRE al mare, anche natura e cultura. L'**Argentario**, tra le mete preferite dai romani vacanzieri, nasconde sentieri nascosti e mete inaspettate. Dalle torri di avvistamento, le «antiche sentinelle del mare» innalzate a difesa del territorio, è possibile ammirare panorami mozzafiato: piccole cale e spiaggette che si alternano a dirupi rocciosi a picco sul mare; in mezzo al bosco, antichi viottoli e sentieri che percorrono in lungo e in largo il promontorio argentarino. Queste antiche vie di comunicazione si possono percorrere a dorso dei pazienti «micci amiatini», una razza protetta di asini che si distingue per una croce nera sulla schiena. Tra gli itinerari possibili, uno conduce alla **Fortezza Spagnola**, dove si può visitare il **Museo del Mare** e la mostra **Memorie sommerse** che espone i tesori nascosti nei fondali toscani (tutti i giorni, 18-24). Il **Museo dei Maestri d'Ascia** è di prossima apertura. A dorso d'asino si può raggiungere anche **Forte Stella**, dove sono allestite mostre per tutta l'estate. Gli stessi sentieri si possono percorrere anche a piedi e in mountain bike. Per i più lunghi e impegnativi è prevista una sosta al **Convento dei Padri Passionisti**. Uno dei percorsi conduce ad **Ansedonia** dove si trovano gli antichi resti della città di **Cosa**. Il punto di partenza per le escursioni è a **Poggio Fondoni**, a 1 km da **Cala Piccola**. Per le uscite a dorso d'asino sarete accompagnati da una guida. Inf.: 0564825290-3473504355. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5795969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] QUERCIA [illegible] TASSO 06/5750827-0338824256 Tutte le domeniche e i lunedì la compagnia La Plautina presenta **Non ti [illegible] più** di A. [illegible] Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15. Da martedì a sabato La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. [illegible] Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460 1/2 L.go di Torre Argentina, 52. La campagna abbonamenti riprenderà il 29 agosto. Il termine per i rinnovi è prorogato al 29 settembre

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione teatrale per adulti e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

ASS. CULT. COLLE IONICI Via Acqua Lucia, 15. Tel. 03337875041 (Velletri). **Riposo**

BLACKGULL T[illegible] 064451250 Via dei Peceni 14 [illegible]

CENTURIONE 066772682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini 260 **Riposo**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI 067014967 via Casilina vecchia, 42 **Spiritose** scritto e diretto da C. Iiseglio, con I. Mainella, S. Messina, S. Micheli, R. Stocchi, musiche di J. Fiastri. Alle 21.30

COLOSSEO [illegible] Via [illegible] d'Africa 5/A. Sala Grande **Riposo**. Sala Ridotto **Riposo**

[illegible] DI [illegible] 0774/98875 Presso Piazza dell'Annunziata **Schegge teatrali "Ipotesi per una messa in scena" e Dedicato a Prévert** Regia di Gianni Da Maso. Alle 21.30.

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA 5667674 via Mar Rosso, 329-331 Presso lo stabilimento Balneare Bagni Vittoria Lungomare P. Toscanelli 219 (Ostia Lido). Oggi **Amori de notte de Romani de Roma** di E. Petrolini con G. Pontillo, F. Avanti, G. Della. Alle 21.30

DE SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69 Antonello Avallone in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta. Presso il Fontanone del Gianicolo. Alle 22

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A **Riposo**. Sala B **Riposo**. Sala Gian. L. Agus **Riposo**.

DELLA BUGIA 0668 [illegible] Via di S. Simone, 73/A (Coronari) **Riposo**.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Dal 6 settembre aperta campagna abbonamenti. Dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 19 fino al 17 settembre

DELLA VILLA 0678825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522) **Riposo**

DELL'OROLOGIO 0668308735 via dei Filippini, 17/A. Sala Grande **Riposo**. Sala Gassman **Riposo**. Sala Artaud **Riposo**. Sala Orfeo **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. La campagna abbonamenti 2001/2002 è aperta dal 3 settembre al 5 ottobre. I rinnovi [illegible] termine il 22 settembre

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, [illegible]. Dal 3 settembre [illegible] abbonamenti a posto fisso e a tagliandi stagione 2001/2002. Formule per giovani con [illegible] teatrali

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002. Riconferma vecchi abbonati dal 6 al 14 settembre. Orario biglietteria 10/19. Sabato ore 10/13. Domenica riposo.

FLAIANO 066796496 Via Santo Stefano del Cacco, 15 **Riposo.**

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone del Gianicolo in scena sul Palco grande [illegible] "Costruzione del personaggio comico". Alle 17.30 **[illegible] e nobiltà** di Scarpetta. Regia di interpretazione di Antonello Avallone. Alle 22.15 Al Palco Piccolo **Quartetto per viola** di Claudio Caraldi. Alle 20.45

[illegible] 067804476, via Camilla, 44 **Riposo**.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione di prosa 2001/2002: Il Malinteso, Questa sera si recita a soggetto, Pigmalione, La gran desmagia, Chi ha paura di Virginia Woolf, Re Lear, I Quattro Rusteghi, Momento di debolezza, Nerone. Campagna abbonamenti da settembre. Info 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 Via Santa Sabina. Da martedì a domenica **Grand'Italia varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli con (O.A.) Brigitta Boccoli, Franco Cohoni, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Daniela Poggi. Info e vendita ore 10/13 e 16/19 al botteghino

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, [illegible] Tel. [illegible] **Riposo**

I VIAGGI [illegible] Via Principessa Clotilde, 8 - Tel. 063243134. Presso il Foro d'Augusto (p.zza del Grillo, 1) [illegible] **da una Eneide** Regia di R. Marafante con P. Caretto. Alle 21.30

IL CANTIERE via G. Modena, 97 **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Anglus, F. [illegible] mo, C. Bottelli regia di M. Capraia. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica alle 18. Lunedì riposo

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. **Riposo.**

IN PORTICO 065744854, circ. Ostiense, 197. **Riposo.**

INDIA SPAZIO APERTO [illegible] Lungotevere dei Papareschi **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR 0684160?7 Via Taro, 14. **Riposo.**

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] via Urbana, 107 **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA [illegible] COLO - [illegible] DEL SOGNO 0677591146 via San Giovanni in Laterano, 216. Corsi di Formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (Biennale) selezioni dal [illegible] settembre. Inizio [illegible] fino Ottobre

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Con G. D'Angelo, A. [illegible], F. Oppini, C. Alighiero, P. Ammendola, N. Pistoia, N. [illegible], P. Longhi, B. Curta, P. Ferrari, P. Mazzarella, L. Barbieri, P. Poli, I. Marin, S. Spaccesi. Orari dal lun. al sab. 10/20 [illegible] riposo

META-TEATRO 0678333253, via S. Ermo [illegible], 4 **Riposo.**

[illegible] 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17 **Riposo.**

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Campagna stagione 2001-2002. Rinnovo abbonamenti dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal [illegible] settembre al 5 ottobre. Info: dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 fino al 27 luglio. Tel 068077314 - 068072316

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a **Riposo**

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A **Riposo**

[illegible] 0639746509 Via degli Scipioni, 98. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 "Se lui non fosse distratto" (Calabrese) - "Aspettando il ritorno" (Tajadi) - "Per me come se fosse" (De Filippo) - "Il medico dei Pazzi" (Scarpetta) - "I casi sono due" (Curcio) - "Uomo e galantuomo" (De Filippo) - "Tutto Peppino" (De Filippo)

[illegible] 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. **Riposo.**

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO 065759735 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30. Info 065759735-03394747485

SETTE 0644236387 Via Benvenuto, 73 **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra di ridere: Montesano, Morlconi, Iannuzzo, Columbro, Paganini, Quartieri, Tesis, Falchi, [illegible], Noschese, Monti, Salerno, Ambra, La Ginestra, Fusco, Fornari. Campagna Abbonamenti. Orario botteghino dalle 10 alle [illegible] lunedì al sabato

SPAZIO [illegible] 065895765, Vicolo dei Panieri, 3. **Riposo**.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002 "Delitto alle 7 querce (La tana)" - "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Missy non deve morire" - "Rassegna: [illegible] e dintorni". Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle [illegible]

[illegible] SEGRETI 066872690 via della Penitenza, 3 **Riposo**

[illegible] STAB[illegible] DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A **Cabaret 5° Oscar del comico** selezione ed [illegible] per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B [illegible] per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonate per appuntamento e prenotazioni

TEATRO BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Sala A **Riposo.** Sala B **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Leber...** [illegible] condotti [illegible] Ernesta [illegible]

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese, terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per [illegible] ad intervalli di mezz'ora dalle ore 11.00 alle 19.00

[illegible] DEL CENTRO 3334297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. La Compagnia Emanuele Giglio presenta il Festival Shakespeariano **Riccardo III** [illegible] e [illegible] alle 21 **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21 **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al 9 settembre 2001

TEATRO LIBERO 0658331170, Via Innocenzo X, 3 **Riposo.**

TEATRO MOLIERE 063223432 Via [illegible], 1. Aperta campagna abbonamento stagione 2001/2002. Ufficio promozioni tel [illegible]

TEATRO [illegible] DI OSTIA [illegible] via dei Romagnoli **Tristano e Isotta** da testi di Thomas e Goffredo di Strasburgo, con C. Clery, D. Valmaggi. Regia di D. Valmaggi. Alle 20.45

TEATRO SAN LUCA 066601?910 via Renzo da Ceri 1?b **Riposo.**

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16 **Riposo.**

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97 **Riposo.**

VILLA SCIARRA 065755482. Questa sera **Due volte Natale** scritto diretto e interpretato da A. Falagusta. Alle 21.15

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Lunedì 6 e martedì 7 agosto "Il Trovatore" dramma in quattro parti, libretto di S. Cammarano, musiche di Giuseppe Verdi, con Dario Volonté, Ivan Momirov, Dimitra Theodossiou, Ines Salazar. Maestro concertatore e Direttore Paolo Carignani. Regia Alberto Fassini. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Alle 20.30.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06678801044. Riposo

ACCADEMIA AIDA 0668804620 "Collaborazione pianistica per cantanti". Docente: Hiroko Sato. Ultimo giorno. Dal 1° all'8 agosto collaborazione pianistica per cantanti, docente Hiroko Sato. Dal 10 al 15 settembre flauto, docente Edda Silvestri

[illegible] ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono essere confermati per lettera indirizzata a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 00196 Roma; oppure via fax al n° 06/3210410

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 06/3201752 via Flaminia, 118. Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare [illegible] da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione [illegible] per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi

ACCADEMIA SEVERINO G[illegible] [illegible] - L'Associazione organizza corsi di strumento, di canto e di teoria per adulti e bambini presso le sue sedi di Via F. Mattei, 17/A (Monteverde) e Via Casia 1081. Segreteria ore 16.30-19.30.

AGIMUS 06/9412624 - Sezione di Grottaferrata. Riposo

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, coro [illegible] strumento.

[illegible] SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'Ass. Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscr. [illegible] Arts tel. [illegible]

ASSOCIAZIONE I [illegible] DEL PARCO 065816987. Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CAN[illegible] DELL'ARTE 069964223 via G. [illegible] n.o. 8 (Manziana). Presso Piazza Tittoni - Manziana (Roma) concerto dell'"Orchestra Mandolinistica Partenopea". Alle 21

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE [illegible] 2001 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO Presso il castello di Fiano Romano presentazione dell'ultimo disco Bright Dance di Alessandro Bo[illegible] concerto con A. Bonanno al pianoforte, F. Mazzeo alla chitarra, A. Pettucci al contrabbasso. Alle 21.30. Domani presso il castello di Fiano Romano concerto jazz durante il quale interverranno interpreti vari. Alle 21.30

ASSOCIAZIONE ROMA[illegible] Via Germanico, 99. 39377000. Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686209888. Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Riposo.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189. Domani Concerto a Castiglione in Teverina presso la Chiesa Madonna della Neve del pianista G. Verolli. Musiche di Liszt e Chopin. Alle 17.30.

CHIESA DI [illegible] FRANCESCO A RIPA 065121193. Domani "I preludi per organo op. 37" concerto dell'organista Maurizio Corazza. Alle 19.30

CHIESA S. CARLO AI CATINARI Piazza B. Cairoli Tel. 0668307070. Domani domenica 5 agosto "Vespri d'organo". Organista M° Concezio Panone. Musiche di Tournemire, Dupré, Langlais. Alle 17.15

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 03475175981 via Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telefonate per appuntamento e chiedere del M° Maurizio Albano

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO Questa sera presso le grandi terme di Villa Adriana (Tivoli) "Tosca" di G. Puccini, con F. Patanè, J. Cui, [illegible]. proiezione su grande schermo digitale. Direzione artistica il Castiglione. Alle 21

[illegible] E 2001 Stasera in "Quartetto per viola" di e per la regia di C. Caraldi, con C. Noci, M. Ferrarini, G. Sabatini. Alle 20.45

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Stagione Euromusica [illegible] Birel, Sandor, Freire, Goerner, Frankl, Fou Ts'Ong. Campagna abbonamenti da settembre. Info. 066372294

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0686800125. Riposo

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA 065611519, Piazza San Clemente, 1. Lunedì 6, martedì 7 e mercoledì 8 agosto. Presso il Cortile della Basilica di San Clemente (P.zza San Clemente, 1) Concerto da camera dedicato a Mozart. Rassegna di Capolavori Strumentali. I Solisti dell'Orchestra Sinfonica del New Operafestival di Roma. Alle 21.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 3E 0668892872. Corsi di musica: tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria, coro bambini, Canto Gospel, [illegible] Blues.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible] Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001-2002 ai corsi di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo, pianoforte. Info tel.: [illegible]

RASSEGNA [illegible] E UNA [illegible] 2001 Presso il [illegible] del Bramante dal 5 al 26 agosto. Org. Dall'Ass. Cult. Ippocampo. Domani concerto inaugurale della IX Rassegna d'arte musicale "Mille e una nota". Musiche di Bellini, De Falla, Carnevale, Saint-Saëns. Alle 21

SCUOLA DI MUSICA "SYNTONIA" 0641734391. Sono aperte le preiscrizioni per l'anno [illegible] ai corsi di pianoforte, chitarra, violino, flauto, contrabbasso, sassofono, canto, educazione musicale per bambini

TERME DI CARACALLA Domani spettacolo di danza "Gerusalemme" musiche di Verdi. Ideato da Beppe Menegatti. Alle 21

VILLA TORLONIA Presso la Casina delle Civette concerto di Alessandra Cellerri per pianoforte. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 064744776 - 064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Vejo, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [illegible] 13/16-19.30, sabato 10-13

[illegible] via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/0 tel. 06521438?. Chiuso domenica e lunedì [illegible] 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

BANCA [illegible] DI MILANO piazzale Flaminio 1, tel. 0632290320. Orario 8.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Dove abita l'utopia" a cura di Eugenia Serafini. Si tratta della V Esposizione [illegible]

[illegible] CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ [illegible] "Sevres. L'utile e l'incantevole". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

LIBRERIE DI NOTTE

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. [illegible] di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione. [illegible]
[Dei Piccoli Sera]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le [illegible] del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del [illegible] [illegible] dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per ottenere il suo sogno di diventare ballerino.
[Madison 1, Reale 1]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallström porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese [illegible]
[Ambassade 3, Barberini 2, Cineland 7]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola [illegible] nell'Italia del 1938 [illegible]
[Madison 4, Metropolitan 1]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di [illegible] nuovo lavoro di Mathieu Kassovitz [illegible]
[Quirinale 2]

IL DOTTOR T & LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere [illegible]
[Pasquino 3]

IL MESTIERE DELLE ARMI. [illegible]
[Adriano 9, Cineland 13, Quattro fontane 2, Uci Marconi 4, Warner Village 14]

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. Dal romanzo di John le Carré [illegible]
[Giulio Cesare 1, Odeon 3, Uci Marconi 7]

INTIMACY. [illegible]
[Lux 2, Odeon 4, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible]
[Barberini 3, Giulio Cesare 2, Lux 8, Madison 3, Maestoso 4, Uci Marconi 3, Warner Village 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. [illegible]
[Lucky Blu, Lux 4]

LA TIGRE E IL DRAGONE. [illegible]
[Cineland 14]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible]
[Eurcine 1, Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 5, Madison 2, Maestoso 1, Metropolitan 4, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 6]

PEARL HARBOR. Drammatico. [illegible]
[Adriano 5, Atlantic 1, Barberini 4, Cineland 2, Cineland 3, Cineland 5, Galaxy Venere, Lux 10, Odeon 2, Royal 1, Uci Marconi 6, Warner Moderno 2, Warner Village 1, 11, 18]

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. [illegible]
[Metropolitan 3]

RITORNO A CASA. [illegible]
[Quattro fontane 3]

SCOPRENDO FORRESTER. Drammatico. [illegible]
[Adriano 6, Galaxy Mercurio, Savoy 2]

SE FOSSI IN TE. [illegible]
[Barberini 5, Ciak 2]

SHREK. Animazione. [illegible]
[Adriano 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Cineland 4, Cineland 8, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Jolly 4, Royal 2, Uci Marconi 5, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 9, 10, 17]

THE FAMILY MAN. Commedia. [illegible]
[Cineland 10]

THE [illegible] - IL [illegible]. Thriller. [illegible]
[Adriano 8]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. [illegible]
[Cineland 11, Savoy 4]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, [illegible] una singolare facoltà: sente il pensiero delle donne. Successo americano.
[Lux 3, Madison 3]

PRIME VISIONI

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiuso

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Chiusura [illegible]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adriano.cecchigori.com
- Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.20-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-18.20-20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Alta fedeltà** di Stephen Frears; con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 17.[illegible]-20.30-22.50 L. 5.000
- Sala 4 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 17.00-[illegible]-22.50 L. 5.000
- Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 13.000
- Sala 6 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000
- Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.10-18.30-20.45-22.45 L. 13.000
- Sala 8 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10-20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 10 **L'uomo di Talbot** di Arto Paragamian; con John Turturro, Katherine Borowitz. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.40 L. 13.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Chiusura estiva

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
- Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 12.000

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

ANDROMEDA Via Mattia Battistini, 195 tel. 066142649.
Chiusura estiva

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184588
- Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. [illegible]

APOLLO Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 065747508
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 0676106561
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 12.000
- Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.30-20.[illegible]-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 5 **Chiusura estiva**
- Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Chiusura estiva

BARBERINI Piazza Barberini 24, 25, 26 tel. 064827707 [illegible]
- Sala 1 **The Ladies Man** di Reginald Hudlin; con Tim Meadows, Billy Dee Williams. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 13.000
- Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.[illegible] L. 13.000
- Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: [illegible] L. 13.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 20.15-22.15 L. 13.000
- Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 13.000
- Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gigio Alberti. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.40 L. 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303406
Chiusura estiva

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Chiusura estiva

CAPR[illegible] Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Chiusura estiva

CAP[illegible] Piazza Montecitorio 125 tel. 066796465.
Chiusura estiva

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Tiratori scelti nella battaglia di Stalingrado

RIVISITAZIONE della battaglia di Stalingrado (1942-1943), che durante la seconda guerra mondiale ebbe importanza militare e politica essenziale, perché segnò sia il momento di massimo successo delle forze tedesche in Europa, sia la loro prima sconfitta di portata strategica e l'inizio della riscossa del fronte antifascista. I tedeschi posero l'assedio alla città, fiduciosi in una rapida vittoria; ma i sovietici difesero Stalingrado con eroica tenacia. Ispirandosi a un romanzo di William Craig, riprendendo un progetto che era stato carissimo a Sergio Leone, il regista Jean Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso», «Sette anni in Tibet») ha cercato di tenere le distanze dall'episodio storico, impasticciando una specie di parità tra i cattivi nazisti e i cattivi sovietici, e simboleggiando lo scontro in un conflitto tra due tiratori scelti, uno sovietico e uno nazista. Naturalmente, la mancanza di centralità epica e la riduzione d'una grande battaglia a duello finisce per essere fatale al film girato nello stile cinebellico degli anni Cinquanta: poco appassionante, impedisce agli spettatori di schierarsi da una parte o dall'altra. Personaggio curioso: Bob Hoskins nella parte di Krusciov.

IL NEMICO ALLE PORTE
di Jean Jacques Annaud
con Ed Harris, Jude Law, Bob Hoskins; produzione Usa/Inghilterra 2000.

[Warner Village 16]

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
- Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Helen Mirren. Orario: [illegible]-22.00 L. 12.000
- Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gigio Alberti. Orario: [illegible] L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
- Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow; con [illegible] Elizabeth Peña. Orario: [illegible] 18.30-20.35-22.40 L. 12.000
- Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 12.000
- Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30-19.05-22.35 L. 12.000
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: [illegible] L. [illegible]
- Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.30 L. 12.000
- Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.35 L. 12.000
- Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.40 L. 12.000
- Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30-20.35-22.40 L. 12.000
- Sala 10 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 17.25-20.15-22.40 L. 12.000
- Sala 11 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 17.00-20.00-22.35 L. 12.000
- Sala 12 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 13 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.15-20.05-22.25 L. 12.000
- Sala 14 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.30-20.15-22.35 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo 88 tel. 063235693.
Chiusura estiva

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park; Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con [illegible] Echevarría, Gael García Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Chiusura estiva

[illegible]LA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Chiusura estiva

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acidi (?) tel. 0650930649
La leggenda di Bagger Vance [illegible] Redford; con Matt Damon, Will Smith, Charlize Theron. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Chiusura estiva

EM[illegible] Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE Viale Esercito 44 tel. 065010652
Chiuso

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Chiuso

EURCINE Via Liszt 32 tel. [illegible]
- Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M.14 Orario: 17.30-20.15-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378
Chiusura estiva

EXCELSIOR V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296.
Chiusura estiva

EXPLORE Via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053.
Time Elevator Roma Orario spettacoli continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura e[illegible]

FIAM[illegible] Via Bissolati 47 tel. 064827100
Chiusura estiva

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173.
Chiusura estiva

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
Chiusura estiva

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
- Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
- Marte **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Mercurio **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848.
Chiusura estiva

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. [illegible]
Chiusura estiva

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
- Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.45-20.05-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN Via Taranto 36 tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Chiusura estiva

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
- Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Helen Mirren. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 3 **Parola e utopia** di Manoel de Oliveira; con Lima Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY Via Giano della Bella 4/6 tel. 0644232190.
- Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. [illegible] 17.30-20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M.14 Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30-20.15-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiusura estiva

LUCKY BLU Borgo S. [illegible] 75 tel. 066832724.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. 0635298171 - www.[illegible].com.
- Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
- Sala 2 **Intimacy** di Patrice Chéreau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 20.30-22.50 L. 13.000
- Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 19.00-20.40-22.45 L. 13.000
- Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
- Sala 6 **La strada di Felix** di O. Ducastel, J. Martineau; con Sami Bouajila, Ariane Ascaride. Orario: 19.00-20.45-22.45 L. 13.000
- Sala 7 **Imminente apertura**
- Sala 8 **[illegible] bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 19.00-20.55-22.55 L. 13.000
- Sala 9 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
- Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 16.15-18.20 L. 12.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
- Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Chiuso per lavori**
- Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50 L. 13.000 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]STIC Via SS. Apostoli [illegible] tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN Via del Corso tel. 0632(?)00933.
- sala 1 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 17.45-20.05-22.30 L. 13.000
- sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. VM 14 Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
- sala 3 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
- [illegible] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Chiusura estiva

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Chiusura estiva

NEW YO[illegible] Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Chiusura estiva

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Vedi Arene

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
- Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
- Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.00 L. 13.000
- Sala 3 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
- Sala 4 **Intimacy** di Patrice Chéreau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
- Sala 1 **[illegible], ci penso e nasco** VO di Nick Castle; con [illegible] Finney, Bridget Fonda. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **L'erba di Grace** VO di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 12.000
- Sala 3 **Il dottor T & le donne** VO di Robert Altman, con [illegible] Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240.
Chiusura estiva

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
- Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Helen Mirren. Orario: [illegible]-20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-19.15-20.55-22.40 L. 13.000
- Sala 4 **La ciénaga** di Lucrecia Martel; con Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE [illegible] tel. 064882653.
- Sala 1 **Intimacy** di Patrice Chéreau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. [illegible]
Chiusura estiva

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
- Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: [illegible] 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Chiusura estiva

RITZ Viale Somalia [illegible] tel. [illegible]
Chiusura estiva

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Body Shots di Michael Cristofer; con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. V.M.18 Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY Via Luciani [illegible] tel. [illegible]
- Rubino **Chiusura estiva**
- [illegible] **Chiusura estiva**
- Smeraldo **Chiusura estiva**
- Topazio **Chiusura estiva**

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 12.000
- Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. [illegible]
Chiusura estiva

SALA UMB[illegible] Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628.
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. [illegible]
- Sala 1 **[illegible] Joe** di Stephen Metcalfe; con Sharon Stone, Billy Connolly. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Il segreto** di Virginie Wagon; con Anne Coesens, Tony Todd. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 12.[illegible]

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
[illegible] estiva

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Chiusura estiva

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
- S. Blu **Chiusura estiva**
- S. Rossa **Chiusura estiva**
- S. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI [illegible] Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
- sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con [illegible] Duchovny, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30-1.00 L. 13.000
- sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.20-17.40-20.20-22.40-1.00 L. 10.000
- sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30-0.50 L. 10.000
- sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30-0.40 L. 10.000
- sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30-0.30 L. 13.000
- sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30-19.00-22.30 L. 13.000
- sala 7 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney; Orario: 15.45 L. 10.000 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50-20.10-22.30-0.50 L. 10.000

[illegible]SE Via Bari 18 tel. 0644231216.
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
- Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40-0.40 L. 14.000
- Sala 2 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 17.10-19.10 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 14.000
- Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.10-22.30-0.50 L. 14.000
- Sala 4 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 18.30-21.40 L. 10.000
- Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.50-19.20-22.00-0.30 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.50-21.30 L. 14.000
- Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.30-19.50-22.20-0.40 L. 10.000
- Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.45-19.10-21.40-0.10 L. 10.000
- Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.40-19.00-21.20-23.40 L. 14.000
- Sala 5 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 16.10-18.30-20.30-22.30-0.25 L. 10.000
- Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.00-20.20-22.40-1.00 L. 10.000
- Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.[illegible]-[illegible]30-20.40-22.50-0.50 L. 14.000
- Sala 8 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.20-19.40-22.00-0.20 L. 14.000
- Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.40-20.00-22.10-0.15 L. 14.000
- Sala [illegible] **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.15-19.35-21.45-23.55 L. 14.000
- Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.25-22.05 L. 14.000
- Sala 12 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. [illegible] 18.45-21.55-1.05 L. [illegible]
- Sala 13 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 16.00-17.55-19.45 L. 10.000 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 21.35-0.30 L. 10.000
- [illegible] 14 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. [illegible]: 17.35-20.10-22.45-1.15 L. 10.000
- Sala 15 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.55-20.15-22.35-0.45 L. 14.000
- Sala 16 **Air 3 Bud** di Bill Bannerman con Kevin Zegers, Caitlin Wachs. Orario: 16.05-18.05-20.05 L. 10.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 22.15-0.55 L. 10.000
- Sala 17 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.55-19.05-21.15-23.25 L. 14.000
- [illegible] 18 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.25-21.05-0.35 L. 14.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **Io ti salverò** Orario: 18.00 **Caccia al ladro** Orario: 20.00 **Marnie** Orario: 22.00 **Gli uccelli** Orario: 24.00 sala Chaplin: **I cavalieri che fecero l'impresa** Orario: 18.00-20.30-23.00

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068271545. **Il partigiano Johnny** Orario: 21.30 **Spazio bambini: Il gigante di ferro** Orario: 21.30

NUOVI SCENARI [illegible] 2001 via Ferdinando Conti, tel. 067004932. **Novecento** Orario: [illegible]

[illegible]O Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il sarto di Panama** Orario: 18.00-20.30-22.30

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064441442. Sala A: **La verità nascosta** Orario: 20.45 **L'esorcista versione integrale** Orario: 23.00 Sala B: **Le fate ignoranti** Orario: 20.45 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** Orario: 22.50

ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1, tel. 065818116. **L'erba di Grace** Orario: 21.15 **My generation** Orario: 23.00

ARENA SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750. **La verità nascosta** Orario: 21.15

ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Billy Elliot** Orario: 21.00-23.00

CINEMANGIANDO STUDIOUNO Via Carlo della Rocca 6/e, tel. 0624406952. **La lingua del santo** Orario: 21.30

CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 0632177555. Arena: **Cortometraggio** Orario: 21.15 **Chiedimi se sono felice** Orario: 21.30 **Road Trip** Orario: 24.00 **Cineclub: La scorta** Orario: 21.30

FORI IMPERIALI Via dei Fori Imperiali, tel. 0633222132. **Marlowe indaga** Orario: 21.30 (Belvedere Antonio Cederna) **Il gigante di New York** Orario: 23.30

ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, tel. 065611060. **Maxischermo: Il sarto di Panama** Orario: 21.30 **Triale** Orario: 23.30 **Laboratorio cinema: Concorso di Corti Italiani** Orario: 21.30

MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067001719. **Le fate ignoranti** Orario: 21.00 **Malèna** Orario: 23.30 **Vuoti a perdere** Orario: 1.00

VILLA ME[illegible] Via Tiburtina 113 tel. 069962946. Arena degli Acanthus: **Amores perros** Orario: 21.15 Arena delle Palme: **La stanza del figlio** Orario: 21.15

VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **L'esorcista versione integrale** Orario: 22.00


a Pozzolo solo per Domenica 5 Agosto
Siamo APERTI dalle h 9,00 alle h 20,00
GRANA PADANO ZANETTI
al kg
L. 19.900
L. 15.900
€ 8,21
sconto 20%
DISPONIBILI 800 KG
DISPONIBILI 500 PZ
YOGURT FIT-LINE
magro alla frutta VIPITENO
gr 125x8
L. 5.900
€ 3,05
CARTA VANTAGGI Sconto 40% Pari a L. 2.400
L. 3.500
€ 1,81
PASTA DI SEMOLA DE CECCO
formati assortiti kg 1
L. 3.200
€ 1,65
CARTA VANTAGGI Sconto 37% Pari a L. 1.200
L. 2.000
€ 1,03
DISPONIBILI 4.000 PZ
ANGURIA
al kg
L. 490
€ 0,25
DISPONIBILI 6.000 KG
BONARDA OLTREPO' PAVESE
vino D.O.C. IL FEUDO
cl 75
L. 4.400
€ 2,27
CARTA VANTAGGI Sconto 50% Pari a L. 2.200
L. 2.200
€ 1,14
DETERSIVO per LAVATRICE BIO PRESTO
L. 22.900
€ 11,83
CARTA VANTAGGI Sconto 50% Pari a L. 11.450
L. 11.450
€ 5,91
DISPONIBILI 400 PZ
DISPONIBILI 100 PZ
DEMOLITORE TASSELLATORE
potenza 620W, attacco universale punte sds, in dotazione 3 punte per forare e 2 per demolire
L. 159.000
€ 82,12
CARTA VANTAGGI
L. 89.000
€ 45,96
GENERATORE DI VAPORE
con caldaia interna che consente di produrre vapore in 2-3 minuti, ideale per la pulizia di superfici diverse, accessori in dotazione potenza 900W
Mod. 4102 VAPORJET ARIETE
L. 129.000
€ 66,62
Sconto 31% Pari a L. 40.000
L. 89.000
€ 45,96
DISPONIBILI 40 PZ
CELLULARE
gsm, dual band, funzione wap, batteria con autonomia di 180h in stand-by, vibracall, attivazione vocale, batteria + scheda TIM con £. 100.000 di traffico prepagato
Mod. T20 ERIKSSON
L. 329.000
€ 169,91
CARTA VANTAGGI Sconto 24% Pari a L. 80.000
L. 249.000
€ 128,60
DISPONIBILI 100 PZ
SCARPE
uomo/donna
L. 49.900
€ 25,77
L. 39.900
€ 20,61
DISPONIBILI 150 PZ
100 PZ
TVC
80 programmi memorizzabili
Mod. AL37 IMPERIAL
14"
CARTA VANTAGGI Sconto 25% Pari a L. 62.500
L. 187.500
€ 96,84
T-SHIRT
uomo/donna LACOSTE
L. 119.000
€ 61,46
CARTA VANTAGGI Sconto 32% Pari a L. 39.100
L. 79.900
€ 41,26
150
"FESTA del P.Q.I."
vi aspettiamo numerosi
per festeggiare insieme il "PATTO QUALITÀ IPER"
Musica dal vivo,
zucchero filato, scivolo dei sogni per bimbi
e degustazioni gratuite prodotti
fino a sera!!!
Giovi
Pozzolo Form (AL) - Tel.
e-mail:
IPER
Il paese della grande i


L'incontro tra il rock e la musica classica
e la magia dei brani dei New Trolls
accompagnati dalla chitarra di Fabrizio De André
Sabato 4 Agosto - ore 21,30

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 4 AGOSTO 2001
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA [illegible]. TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 237508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

OGGI I FUNERALI DEL COMMERCIALISTA MORTO DOPO AVER GIOCATO A TENNIS

Rinviava [illegible] 2 mesi la partita «fatale»



Sergio Borasio, aveva 58 anni

ALESSANDRIA

[illegible] celebrano questa mattina [illegible] 10, in Pista, nella chiesa della Madonna del Suffragio, la stessa dove era stata celebrata la [illegible] funebre per il figlio Paolo, i funerali di Sergio Borasio, [illegible] commercialista morto l'altra sera [illegible] le 19, dopo una partita a tennis. Sergio Borasio non voleva giocare quella partita. Proprio nel pomeriggio, ad un amico che prima di andare in vacanza gli aveva consegnato alcune pratiche, aveva confidato: «Sono due mesi che sono stato invitato, devo andare a giocare, non voglio più rimandare, ma mi sento proprio stanco». Sergio Borasio aveva 58 anni ed abitava in corso XX settembre 17 insieme alla moglie Teresa [illegible] 54 e alla figlia Angela [illegible] 22, studentessa universitaria di Giurisprudenza. Ieri mattina nello studio di via Cavour impiegate e clienti erano affranti dal [illegible]. [illegible] commercialista infatti era molto conosciuto e stimato. L'altra [illegible] campi da tennis del Dopolavoro ferroviario, [illegible] cugina in lacrime diceva: «Non [illegible] posso credere, non è possibile un'altra disgrazia».

Infatti tre anni fa la famiglia era stata colpita dalla morte del figlio Paolo di appena 22 anni, vittima di un incidente stradale. Un lutto e un dolore forte per i genitori e la sorella che adoravano quel ragazzo. Gli amici di via Cavour [illegible] si danno pace: «Siamo vicini a Teresa e Angela e vorremmo poter fare qualcosa ma siamo davvero impotenti [illegible] fronte a tanto dolore». [se. c.]

SONO CONFORTANTI ANCHE LE STATISTICHE DALL'INIZIO DELL'ANNO. MA LE BANCHE TORNANO NEL MIRINO

Novi, meno furti e rapine grazie al G8

A luglio il super pattugliamento ha scoraggiato la malavita

Massimo Putzu

Sono drasticamente in calo furti e rapine a luglio nel Novese: questo anche grazie al G8. Evidentemente lo spiegamento delle forze dell'ordine con un maggiore pattugliamento della zona, il presidio delle stazioni di Novi [illegible] Arquata per tutto il periodo legato [illegible] vertice [illegible] Genova, ha scoraggiato la criminalità.

Ma anche confrontando i primi sette mesi di quest'anno con quelli del 2000, i furti, fra i quali prevalgono quelli in abitazioni, sono [illegible] da 200 a 120 (una riduzione del 40%) [illegible] rapine, una trentina, [illegible] diminuite del 50%. Il calo di questi due tipi di reato è confermato dalle associazioni di categoria dei commercianti, spesso fra le vittime della malavita.

Tra le rapine [illegible] diminuite quelle [illegible] danni di prostitute che in percentuale hanno sempre

Presa in considerazione l'ipotesi del «pendolarismo» criminale anche per il colpo al Monopolio

inciso maggiormente [illegible] dato numerico. Un'altra circostanza che si è osservata è stata [illegible] minore presenza di carovane di nomadi in città: senza voler criminalizzare nessuno, c'è comunque stata una stretta correlazione fra la loro presenza in città e l'escalation dei furti nelle abitazioni.

Novi isola felice, dunque? Non mancano gli aspetti negativi: sono tornate ad essere prese [illegible] mira soprattutto le banche che da qualche anno, nel Novese, non sembravano più fra gli obiettivi [illegible] malavita. Peraltro i rapinatori sono stati quasi tutti individuati: erano pregiudicati provenienti da altre regioni, [illegible] conferma così anche per questa [illegible] un pendolarismo della criminalità.

Forse provenivano da fuori anche i tre autori della rapina-record nella sede novese del monopolio dei tabacchi, in via San Giovanni Bosco, non ancora identificati. Oltre un miliardo di lire il valore delle sigarette rubate, approfittando anche di un magazzino evidentemente non sufficientemente attrezzato di misure antirapina.

C'è stata poi la conferma che la prostituzione alla Barbellotta è il principale motore dell'attività illegale nella zona: occorrerebbe, [illegible] più volte hanno sottolineato gli amministratori pubblici della zona, un più incisivo intervento dello Stato.

AGRICOLTURA NELLA MORSA DEL CALDO. IL TRIANGOLO FUBINE, FELIZZANO, QUARGNENTO PARTICOLARMENTE COLPITO

Siccità a forma di «fagiolo»

Un'area della provincia è ormai semi-arida

Non c'è pace per l'agricoltura. In questo inizio di agosto una cappa gonfia di calore sta gravemente minacciando le colture, in particolare quelle di pianura. [illegible] piove da troppo tempo e, salvo qualche temporale che si è abbattuto [illegible] zone circoscritte, il [illegible] della campagna in provincia soffre la siccità.

Proprio l'aspetto di «scarsa piovosità» su queste terre è stato studiato alla Cascina Tollara di Quargnento dal professor Carlo Fausto Cereti (già docente di Agraria all'Università di Torino, ora in quella di Viterbo) che ne ha ricavato una «mappa della siccità» dai tratti sorprendenti: fra le terre in Italia definite «semiaride» (dopo il Siracusano e parte della Sardegna) c'è la [illegible] compreso tra i [illegible] di Fubine, Quargnento, Giardinetto, Solero, Felizzano, [illegible] quanto bagnata da meno di 600 millimetri di pioggia l'anno. Quest'area, sul tracciato del diagramma delle precipitazioni, risulta a forma di fagiolo, definita per questo il «Fagiolo della scarsa piovosità».

Essendo così ben delineati i «confini della pioggia» si comprende [illegible] si possano avere in agricoltura buoni raccolti o annate catastrofiche in campi situati a breve distanza in linea d'aria. In alcune [illegible] il raccolto del mais [illegible] compromesso, quello delle barbabietole e delle verdure sarà miserevole.

Sulla zona, studiata all'università, in media cadono ogni anno solo 600 millimetri di pioggia

Il raccolto del mais è compromesso, ortaggi persi al 70 per cento Falde troppo profonde

[illegible]. Dalle piante di peperoni, per esempio, c'è chi ha già staccato il 70 per cento del raccolto «cotto» dal sole e continua ad irrigare ogni giorno, artificialmente, [illegible] tenere larghe le foglie che proteggono così il frutto dal solleone; le piante giovani dei meloni stanno morendo, qualche frutto è già stato raccolto ma la produzione [illegible] è ferma; [illegible] anche per le [illegible].

La vite, per ora, deve fare i conti «solo» [illegible] la Flavescenza dorata e la frutta con la collosa Metcalfa, la farfallina bianca che sembra nutrirsi [illegible] suoi simili tanto vive appiccicata una all'altra, soffocando le piante. Almeno per l'uva si spera in un po' d'acqua così da [illegible] dover anticipare la vendemmia. Se si pensa poi che [illegible] grano era stato danneggiato dalla troppa pioggia caduta in inverno e primavera, il quadro complessivo della [illegible] agricola non è certo dei migliori.

Le associazioni degli agricoltori, [illegible] segnalazione degli assistiti delle zone più colpite, stanno valutando la richiesta di «stato di calamità naturale».

L'irrigazione artificiale aiuta, [illegible] non dappertutto è possibile costruire impianti idonei [illegible] le pompe esistenti stanno pescando l'acqua piovana ormai sul fondo dei laghetti e dei pozzi. Le falde sotterranee [illegible] ancora ricche, [illegible] pochi agricoltori delle pianure possono raggiungere i sessanta metri e passa di profondità senza affrontare costi proibitivi.

«Possibile che fra i tanti investimenti collettivi, mutui o agevolazioni finanziarie non si pensi di inserire [illegible] costruzione di pozzi per l'irrigazione, che permetterebbero [illegible] fare fronte [illegible] questi periodi di caldo torrido che [illegible] si ripetono frequentemente?», [illegible] dicono alcuni agricoltori della zona a Nord Ovest della provincia. E aggiungono: «Questo è un caldo strano, non tanto per la temperatura record, quanto per il fatto che i frutti non maturano, ma bruciano». Anche con questo «stress vegetale» [illegible] si prepara [illegible] fare i conti. [g. l.]

[illegible] contagocce

Il Comune ordina ai cittadini di fare economia di acqua

OVADA. Con il persistere del caldo crescono ovunque i problemi relativi all'approvvigionamento idrico. La siccità ha raggiunto il livello di guardia anche nell'ampio territorio dell'Ovadese servito dall'acquedotto comunale gestito dalla Società acque potabili.

Su richiesta delle Acque Potabili, il Comune ha [illegible] un'ordinanza che limita [illegible] c[illegible] dell'acqua solo ed esclusivamente per usi domestici e sanitari in una ampia zona [illegible] campagna, da San Lorenzo alle Cappellette, da San Bernardo a Grillano a Sant'Evasio, tutte località che nel periodo estivo sono particolarmente popolate da villeggianti.

Ieri la Acque Potabili è tornata alla carica ed [illegible] vice sindaco Luciana Repetto ha [illegible] un'altra ordinanza che estende [illegible] provvedimento di limitazione del consumo a tutti gli utenti del territorio del Comune, ovvero circa 3500 persone.

I tecnici della Acque Potabili assicurano che non [illegible] tratta di [illegible] situazione allarmante, in quanto la disponibilità d'acqua è assicurata. [illegible] provvedimento ha uno scopo cautelativo teso anche [illegible] evitare gli sprechi, che potrebbero poi constringere a provvedimenti più restrittivi.

Analoghe ordinanze per la limitazione del consumo dell'acqua per gli usi domestici e sanitari sono state [illegible] anche dai Comuni del versante che dà verso Acqui Terme, che rientrano nella giurisdizione del Consorzio dell'acquedotto della Val Badone. [r. bo.]

ABBANDONATA APPARTIENE A UNA SPECIE ESOTICA



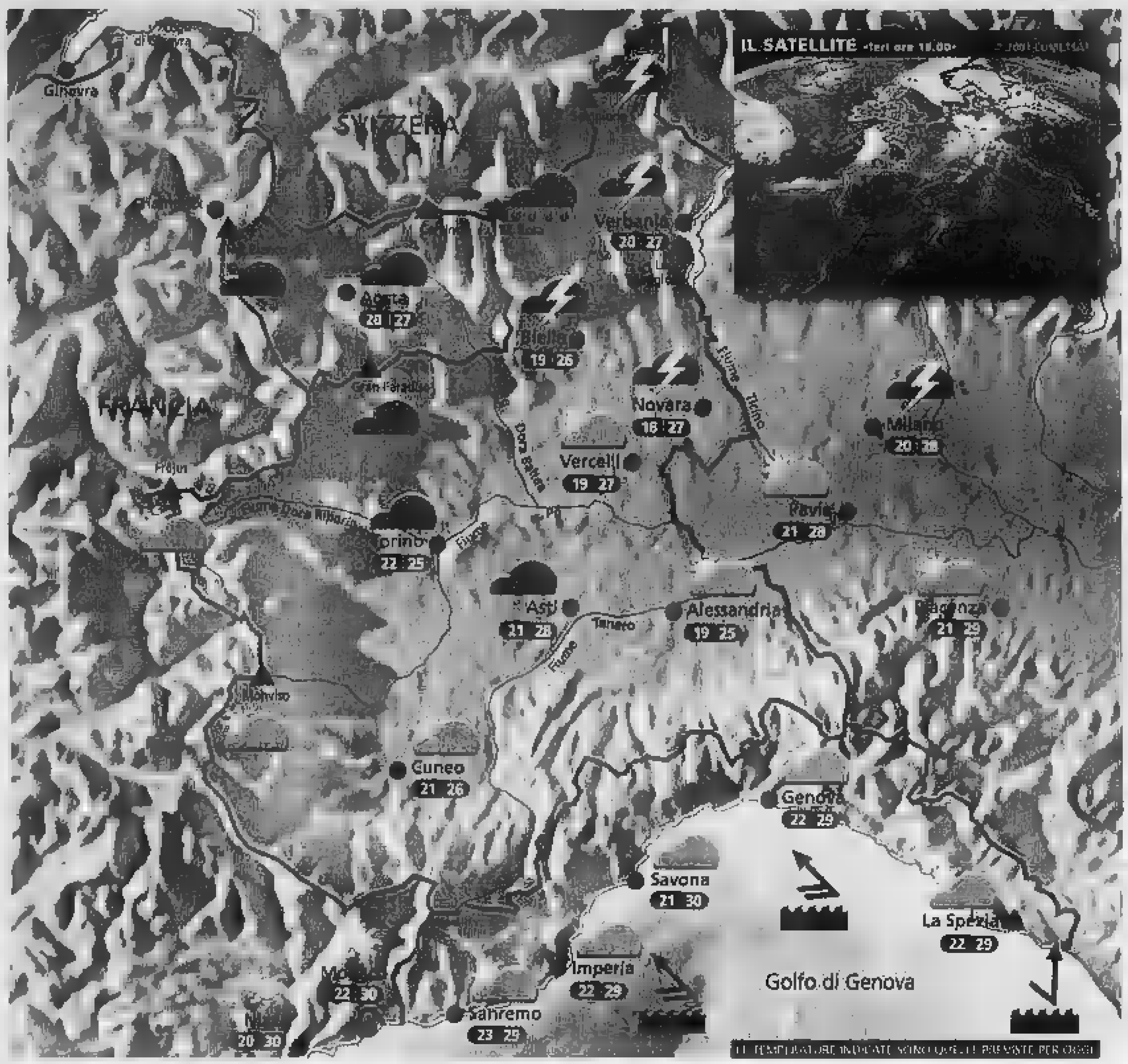
Tartaruga al canile [illegible] Acqui

«A.A.A tartaruga abbandonata cerca un nuovo padrone». È l'appello lanciato [illegible] dai volontari [illegible] canile municipale di Acqui Terme, che hanno trovato davanti [illegible] cancello un raro esemplare di tartaruga dalle guance striate del peso [illegible] alcuni chilogrammi. L'animale, [illegible] cui età è stata stimata intorno ai 24 anni, è stato abbandonato dai proprietari che probabilmente non volevano farsi carico dell'iscrizione [illegible] un apposito registro, nato di recente, riservato ad animali esotici appartenenti a determinate specie protette. «La tartaruga [illegible] bene - assicurano i volontari del canile -. Ogni giorno mangia [illegible] mezzo etto di carne cruda. Bisogna stare attenti quando le si [illegible] il cibo, perché tenta di morderе». L'hanno capito perfino i gatti che frequentano il canile, che stanno ben alla larga dall'animale corrazzato. Non è la prima volta che nel canile di Acqui giungono animali particolari. «Alcune settimana fa [illegible] arrivato un caprone sfuggito al padrone: si era rifugiato nel cortile di un scuola», raccontano. La bestia è poi [illegible] riconsegnata al proprietario. Nel canile di Acqui [illegible] ospitati circa 140 cani abbandonati, alcuni dei quali di [illegible]. «Quasi ogni giorno troviamo cani abbandonati dai padroni davanti al nostro cancello» spiegano i volontari. Il problema è dare da mangiare a tutti, e i volontari lanciano un appello: «Chiediamo a supermercati e a negozi di alimentari di avere prodotti scaduti ritirati dalla vendita». Intanto prosegue la polemica [illegible] l'affitto di alcuni box del canile ai privati. Su tale argomento ha presentato un'interrogazione il consigliere comunale di FI Eliana Barabino. [g.-l. f.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE E LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha provocato fenomeni temporaleschi serali e notturni su gran parte del Piemonte e della Valle d'Aosta; la Liguria è invece risultata meno coinvolta dalle precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. Possibili rovesci anche sull'Appennino ligure, clima asciutto sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il [illegible] che in serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura in ulteriore calo. Domani [illegible] tempo [illegible] con qualche rovescio non escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa 42 milioni di kmq, quasi il 30% della superficie terrestre. Sommando l'estensione dei maggiori deserti si nota che [illegible] soli occupano un kmq su sette delle terre emerse; sono aree caratterizzate da precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la media delle precipitazioni non arriva ai 2 mm annui. Le rare piogge sono concentrate in periodi brevissimi: si tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il [illegible] riarso assorbe rapidamente, dopo un brevissimo scorrimento. I pochi corsi d'acqua permanenti che attraversano regioni aride, come il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori dal deserto, per lo più su montagne dove l'acqua è più abbondante. In tali casi il rifornimento d'acqua deve essere sufficiente a compensare le perdite che si hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose da cui nasce, il Nilo attraversa quasi 2000 km di Sahara senza ricevere neanche un affluente. Solo a Sud di Assuan il fiume è alimentato da una falda artesiana, le cui acque arrivano con percorso sotterraneo dal massiccio del Tibesti.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	25	31
BARI	26	38	[illegible]	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	22	37	[illegible]	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	35	FRAN[illegible]	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
OLBIA	26	32	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	MONACO DI [illegible]	14	24
PERUGIA	21	34	PARIGI	16	24
POTENZA	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti, culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 9 minuti

IL DIRETTORE ASL REPLICA A TUTTO CAMPO. «L'UNICA CIFRA IN PIU' DAVVERO NOSTRA SONO I 7 MILIARDI PER LA SPESA FARMACEUTICA, MA E' SOTTO LA MEDIA REGIONALE»

Vogliolo nega «buchi» nella Sanità

«Tagli all'ospedale tortonese? Macché, stiamo potenziando»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Con un'esame a tutto campo sullo stato di salute dell'Asl 20 Alessandria-Tortona il direttore generale Bruno Vogliolo, assieme al direttore sanitario Roberto Prigione, ha inteso far chiarezza [illegible] notizie e voci [illegible] buchi o sforamento nel bilancio, di chiusura di servizi e di un declassamento, o peggio ancora una chiusura nei prossimi anni, dell'ospedale di Tortona.

«Abbiamo chiuso - dice Vogliolo - il primo [illegible] 2001 con circa 167 miliardi [illegible] costi, una quindicina in più rispetto alle previsioni, ma in realtà [illegible] in linea, al massimo c'è una differenza [illegible] milioni». E lo spiega: ci sono sei miliardi in più per le case di cura accreditate, ma [illegible] buco, i soldi arrivano dalla Regione. Mentre per il miliardo in più per le convenzioni esterne [illegible] cifra è conseguenza di quanti arrivano per la risonanza magnetica da altre Asl, che dovrebbero pagare.

«L'unica cifra in più veramente nostra - precisa il direttore generale - sono i sette miliardi per [illegible] spesa farmaceutica, uno dei grossi problemi di tutte le Asl. La media regionale nel primo semestre è [illegible] del 19,37 per cento in più, [illegible] "solo" al 15,84 per cento grazie ai medici di base che abbiamo coinvolto nel tentativo di man[illegible] i livelli. L'obiettivo è [illegible] finire l'anno con [illegible] punti [illegible] meno rispetto la media regionale». [illegible] punta, poi, sulla distribuzione diretta dei medicinali più cari che, se acquistati come ospedale, costano la metà. Già per il 20[illegible] l'Asl pensa ad un risparmio di un miliardo.

Ospedale di Tortona. I ricoveri sono diminuiti da 4399 a 3926 nel confronto tra il primo semestre del 2000 e del 2001, mentre per il day hospital [illegible] è passati da 1378 a 1963. «Per il day surgery (chirurgia in un giorno) - dice Vogliolo - si è passati da [illegible] a 899, puntiamo ad arrivare a 1600-1800: [illegible] Regione diceva 2000, dato non vincolante. A dicembre ci sarà un convegno sul day surgery». Aggiunge: «Si chiede: quali altri tagli a Tortona? Non ci sono stati tagli, anzi abbiamo aperto rianimazione, [illegible] polimbulatorio ed altro ancora. E non ho mai detto che l'ospedale chiuderà».

> Medicina sportiva
> «Nessun'abolizione chiediamo al Coni di avere più utenti»

Prestazioni ambulatoriali. [illegible] è passati da [illegible] mila a 470 mila «ma - dice il direttore - ci [illegible] 45 mila esami di laboratorio che prima dai nostri vari distretti mandavamo a Alessandria ed oggi facciamo [illegible] casa». Il direttore aggiunge che è stato chiesto ai medici dell'ospedale di Tortona di aumentare la loro attività ambulatoriale, per ridurre le consulenze esterne. «Così - aggiunge - cerchiamo di "raffreddare" la spesa, come chiede la Regione, toccando tutto quello che non è indispensabile, magari rinunciando a qualche turn-over per sostituire pensionati. Per [illegible] 2001 ci riusciamo, nel futuro si vedrà».

Ospedale nuovo. Giusto per Vogliolo fare lo studio di fattibilità, ci sono vari modelli «comunque sarà un polo tecnologico, un ospedale per acuti, integrato con quelli di Tortona e Novi, che resteranno». Si pensa ad una sola Asl provinciale, si dice possa essere Vogliolo il commissario. «Non chiedetelo a me - dice -, decide [illegible] Regione».

Medicina sportiva. «Nessuna soppressione - dicono Vogliolo e Prigione - [illegible] Medicina sportiva, anzi chiediamo al Coni di aiutarci ad avere più utenti perché vogliamo rilanciarla e riqualificarla. Ora abbiamo solo razionalizzato i giorni di apertura». Nessun taglio, se [illegible] un minimo servizio infine, è stato fatto al «Patria», che anzi è stato incrementato.



Bruno Vogliolo, direttore dell'Asl 20

Mauriziano

I valenzani: «Pronti alla lotta a oltranza»

VALENZA

La città si prepara alla lotta ad oltranza per la salvezza dell'ospedale. La costituzione del Comitato, voluta dall'Amministrazione comunale, è il primo atto di una serie di iniziative programmate in tempi brevi per modificare i contenuti del «patto» previsto [illegible] Ordine Mauriziano e Regione: «Sinora si tratta solo di una bozza formulata dal direttore generale dell'Ordine - spiegano i sindacati -, ma [illegible] dubbi che ci si muove in questa direzione, per ridurre l'ospedale valenzano ad un polimbulatorio».

Tra l'altro, le dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, che smentiscono l'esistenza del patto ma fissano i criteri di giudizio in cui si opere[illegible] i tagli, han[illegible] accresciuto le preoccupazioni: «Come è già accaduto in passato - puntualizza il vicesindaco Gianni Roselli - qui si formulano aridi parametri da cui il nostro ospedale è naturalmente fuori. [illegible] contrario, il Mauriziano è [illegible] realtà a se stante da salvaguardare ad ogni costo perchè fornisce servizi indispensabili ai nostri cittadini, con un indirizzo personalizzato inesistente nelle altre unità ospedaliere di grosse dimensioni».



Gianni Roselli

Il Mauriziano è infatti, fuori dai parametri che evitano [illegible] riconversione: ha infatti, [illegible] posti letto in luogo dei [illegible] previsti dal piano regionale; 8 mila passaggi l'anno al pronto soccorso mentre il minimo è fissato in 20 mila. Ha due presidi ospedalieri con media o alta specialità (Alessandria e Casale) ad [illegible] distanze inferiore ai 30 chilometri e [illegible] del 60% della popolazione vi ricorre per patologie acute.

Non per questo, il neo eletto Comitato appare scoraggiato: i rappresentanti di circoli, organizzazioni di volontariato e associazioni cittadine, i dipendenti ed operatori ospedalieri, i medici di famiglia e i semplici cittadini che lo compongono non recedono di un passo.

Si comincerà con una raccolta di firme, poi si passerà ad altre iniziative. Sinora, l'atteggiamento dell'Ordine Mauriziano è giudicato molto severamente: l'arrivo a Valenza del direttore generale, che ha invitato medici e operatori ospedalieri a non rilasciare dichiarazioni, [illegible] stato accolto con malumore.

Secondo il responsabile dell'Ordine, la salvezza del Mauriziano dipende dalla lungodegenza, che potrebbe ridurre il deficit previsto durante l'anno in corso nella cifra [illegible] 12 miliardi: «Una riduzione - si dice - potrebbe portare ad una diversa considerazione della posizione di Valenza». (r. c.)

Novi si offre per la mega struttura

Lovelli propone un comitato per valutare il progetto sanitario

Novi si candida per il «mega» ospedale. Il sindaco Mario Lovelli propone [illegible] candidatura della città come sede del nuovo ospedale integrato Novi - Tortona.

«Ho scritto - dice Lovelli - all'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio [illegible] dell'iniziativa ho informato i sindaci di Ovada [illegible] Tortona [illegible] i direttori generali dell'Asl 20 e 22, per chiedere la costituzione [illegible] un comitato misto composto da dirigenti Asl e amministratori pubblici, all'interno del quale dovranno essere affrontati [illegible] problema della riorganizzazione della sanità in questa [illegible] del Basso Piemonte [illegible] quello del nuovo ospedale». Il comitato, che dovrà essere insediato dalla Regione, dovrà verificare anche la localizzazione del nuo[illegible] ospedale di cui D'Ambrosio ha indicato la possibile realizzazione fra quindici anni. Così il primo cittadino, pur [illegible] una serie di precisazioni, avanza la candidatura di Novi per questa struttura. [illegible] avrà senso parlare di una nuovo ospedale [illegible] deve essere di tipo baricentrico nell'organizzazione della nuova sanità in valle Scrivia, si può trovare [illegible] Novi lo spazio per realizzare una simile opera. In città esistono [illegible] che potrebbero rispondere a tutte le esigenze. Sarebbe garantita un'agevole accessibilità e la struttura potrebbe essere facilmente raggiungibile E servita da una rete stradale efficiente».

Secondo Lovelli, [illegible] quanto ha affermato D'Ambrosio nell'incontro [illegible] ha avuto con i sindaci dell'Asl 22 [illegible]rà poi confermato, sempre che il nuovo ospedale rappresenti una scelta per migliorare il futuro della sanità in zona, Novi potrebb[illegible] la soluzione ideale. «Dovrà poi [illegible] realizzato [illegible] studio [illegible] fattibilità – continua Lovelli – per avere [illegible] base di discussione. Non vor[illegible] trovarci davanti ad un pacchetto precostituito dove tutto è già stato deciso». La situazione dell'Asl 22 è stata anche l'oggetto di uno dei due documenti programmatici sottoscritti dalla nuova maggioranza del Consiglio comunale nel quale si ribadisce che «Venga urgentemente costituito un comitato misto di Regione, Comuni di Novi, Tortona, Ovada per esaminare [illegible] studio di fattibilità e un piano di riconversione degli ospedali esistenti».

Intanto dopo la dichiarazione di Pasino che ha annunciato la massima disponibilità a risolvere i problemi relativi ad Oncologia, Mario De Luigi a nome [illegible] pazienti ringrazia il direttore generale: «Le rassicurazioni espresse da Pasino rappresenta[illegible] una vittoria per oltre 400 pazienti, lo ringraziamo per la tempestività con la quale ha saputo fornire le risposte che si chiedevano. (m. pu.)

IL SINDACO BONAVOGLIA A PALAZZO GHILINI. D'ACCORDO SULLA VARIANTE DA TORRE GAROFOLI AI CASELLI

Tangenziale di Tortona al primo posto

La Provincia: una delle priorità assieme alla statale di Spinetta



La strada che porta a Spinetta Marengo, punto «caldo» della viabilità provinciale

Ettore Piraccini
TORTONA

Sono soprattutto tre i punti più acuti di crisi della viabilità provinciale e finalmente si prospettano soluzioni concrete – attese da decenni – per fare in modo che la circolazione automobilistica diventi scorrevole e sicura. C[illegible] è ciò [illegible] emerso da un incontro [illegible] l'assesso[illegible] provinciale Paolo Filippi, il responsabile dell'ufficio tecnico Dezza e una delegazione tortonese composta dal sindaco Guiseppe Bonavoglia, dal vice Pierpaolo Cortesi e dall'ingegner Francesco Gilardone, responsabile del settore infrastrutture e patrimonio comunale. [illegible] tratto «tormentatissimo» che congiunge Alessandria ad Acqui è ormai [illegible] buon punto, soprattutto nella zona che tocca Cantalupo, Borgoratto ed i [illegible] paesi che portano alla città termale: entro fine [illegible] le opere dovrebbero essere completate e sicuramente renderanno questa stretta e disagevole carreggiata più agevole, veloce e in grado di offrire maggiori garanzie in fatto di sicurezza.

Durante l'incontro si è però stabilito che ci sono altre due opere da realizzare entro tempi brevi e riguardano entrambe la statale 10, che collega Alessandria a Tortona, un tratto di strada molto frequentato: due le priorità, e cioè l'adeguamento del [illegible] stradale fra il capoluogo provinciale e Spinetta Marengo e, a Tortona, il raccordo fra la frazione Capitania, la zona dei caselli autostradali e la frazione Torre Garofoli. In pratica si tratta di quella «nuova» circonvallazione di cui si parla da moltissimi anni, che faciliterebbe sia l'accesso alla città sia lo snelli[illegible] del traffico automobilistico pesante diretto verso Voghera [illegible] la Lombardia.

Un'opera che presuppone la costruzione di un nuovo ponte sullo Scrivia, così come un nuovo ponte sul Bormida andrà costruito nei pressi di Alessandria per migliorare il collegamento con Spinetta Marengo. Ciò presuppone investimenti (già in parte richiesti allo [illegible] per circa una settantina di miliardi: se a questa cifra si aggiunge quella che si sta spendendo per Alessandria-Acqui si raggiung[illegible] i cento miliardi.

Intanto [illegible] in fase di ultimazione anche la rotonda «Liebig», crocevia di vitale importanza (vi transitano 35/40 mila veicoli al giorno) per accedere a Tortona [illegible] le statali per Voghera e Novi. L'opera sarà terminata nell'ultima settimana di agosto, in occasione della [illegible] della Madonna della Guardia: in giorni cioè in cui si prevede un traffico ancora più intenso del solito.



Guido Trespioli, nuovo vice sindaco di Novi Ligure debutterà domani con la «fascia tricolore» in sostituzione [illegible] Lovelli

Giunta novese

Oggi c'è l'esordio Duro attacco sdi

NOVI LIGURE. Ieri il sindaco Mario Lovelli ha firmato il decreto di nomina della nuova giunta. Sono [illegible] gli [illegible] cinque confermati ed un nuovo ingresso: Guido Trespioli, vice sindaco, è il volto nuovo; poi, Lorenzo Robbiano, Federico Fontana, Guido Firpo, Alberto Mallarino, Ippolito Negro.

Oggi ci sarà la prima riunione della nuova giunta nella quale si imposteranno le direttive per la ripresa dell'attività amministrativa dopo le ferie. La prima uscita pubblica come neo vice sindaco per Trespioli saranno i festeggiamenti per [illegible] festa patronale della Madonna della Neve in program[illegible] domani. Sostituirà Lovelli con la fascia tricolore in testa al corteo che sfilerà in processione.

Intanto ieri in [illegible] comunicato lo Sdi ha criticato [illegible] comportamento [illegible] sindaco nella risoluzione della crisi di maggioranza. Si parla di «voluta emarginazio[illegible] delle componenti socialista [illegible] laica che avevano contribuito in maniera determinante al suo successo elettora[illegible]. «Si è creata una maggioranza puramente numerica – continua lo Sdi, definendo tra l'altro "avventurosa e trasversale" la [illegible] Margherita – [illegible] supportata dal voto cittadino segnando così [illegible] nuovo, originale confine [illegible] trasformismo di più bassa lega. Per esigenze politiche si sono sostituiti Ponta (352 voti) e Cascarino (170 preferenze) [illegible] Trespioli che nella stessa lista ne aveva ottenuto 62 senza essere eletto». Lovelli è accusato dallo Sdi di «insediare nei centri pubblici [illegible] potere economi[illegible] (Acos, consorzio smaltimento rifiuti) uomini nel solo interesse del suo partito. I socialisti novesi sono pronti a relizzare una lista civica autonoma. (m. t. m.)

LE PREOCCUPAZIONI RIGUARDANO IL TIPO DI MATERIALE CHE VERRA' TRATTATO

Mirabello non dice no alla discarica

Ma i cittadini chiedono agli amministratori precise garanzie

MIRABELLO

So[illegible] preoccupati i mirabellesi per l'impianto [illegible] smaltimento di rifiuti industriali che dovrebbe sorgere in località cascina San Lorenzo, al confine con Villabella.

Le loro [illegible] preoccupazioni condivise anche dalle popolazioni limitrofe, ma, tuttavia, all'assemblea indetta l'altra sera dal sindaco Mauro Gioanola nell'oratorio parrocchiale non c'è [illegible] una levata di scudi. [illegible] ore di discussione serrata, con una raffica di domande poste [illegible] prattutto al presidente del Consorzio rifiuti del Casalese, Vincenzo Ottone.

Fondamentalmente la popolazione [illegible] agli amministratori questo mandato: [illegible] proceda pure, [illegible] con tutte le cautele possibili. Cautele e controlli rigorosi - [illegible] stato chiesto - sul tipo di rifiuti che [illegible] conferiti (l'autorizzazione verrà chiesta alla Provincia per rifiuti provenienti dall'industria, solidi [illegible] nocivi, come gomma, cartone, inerti), sulle zone di provenienza, sulla viabilità che verrà realizzata intorno all'impianto e [illegible] collegamenti con i paesi del circondario, e sulle garanzie di non contaminazione dei numerosi pozzi d'acqua privati. Non esclusa, tra l'altro, in questo caso, [illegible] possibilità [illegible] intervenire con incentivi per favorire i collegamenti all'acquedotto, così come per [illegible] pio si è fatto dopo l'alluvione nel Casalese.



Vincenzo Ottone, presidente del Consorzio rifiuti del Casalese

Perentoria e senza appello una richiesta della popolazione: che mai l'impianto possa essere utilizzato per rifiuti tossico-nocivi.

Intanto a settembre la discussione passa [illegible] Consiglio comunale, cui spetta il compito di [illegible] il placet affinché il Comune di Mirabello acquisti l'un per cento di quote nella società a maggioranza pubblica in cui, alla fine, risulteranno queste rappresentanze: il 51 per cento al Consorzio rifiuti del Casalese, il 44 per cento ai privati proprietari del terreno di Mirabello (che subentrano alla americana West Management) e il 4 per cento a Monferrato Ambiente, ovvero la socie[illegible] che dovrà realizzare e gesti[illegible] l'impianto. (s. m.)

IN BREVE

Tre studenti milanesi fermati con hashish

Tre studenti milanesi due di [illegible] uno di 21 anni [illegible] stati trovati [illegible] di 3,7 grammi di hashish: la loro «Peugeot 205» [illegible] stata fermata ad un posto di blocco dei carabinieri alla periferia del paese. Sono stati segnalati alla prefettura. (m. t. m.)

[illegible] MONFERRATO.

Si svegliano mentre i ladri cercano di entrare in [illegible]

Allarme nella notte in una abitazione dove alcuni sconosciuti hanno tentato [illegible] entrare. I proprietari, svegliatisi hanno avvisato i carabinieri. (r. c.)

ROSIGNANO

«Cinquecento» [illegible] 30 anni distrutta in un incendio

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina poco prima delle 9 alla Colma di Rosignano per spegnere l'incendio divampato dal motore di [illegible] Fiat Cinquecento di oltre 30 anni. La conducente, un'astigiana di 40 anni, se l'è cavata con un grosso spavento. L'auto è [illegible] risultata inutilizzabile. (r. sa.)

CAMINO

Un albero caduto in strada ha rallentato la circolazione

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri per rimuovere dalla strada che da Trino porta a Camino un grosso albero, che ha rallentato la circolazione (r. sa.)

NOVI LIGURE

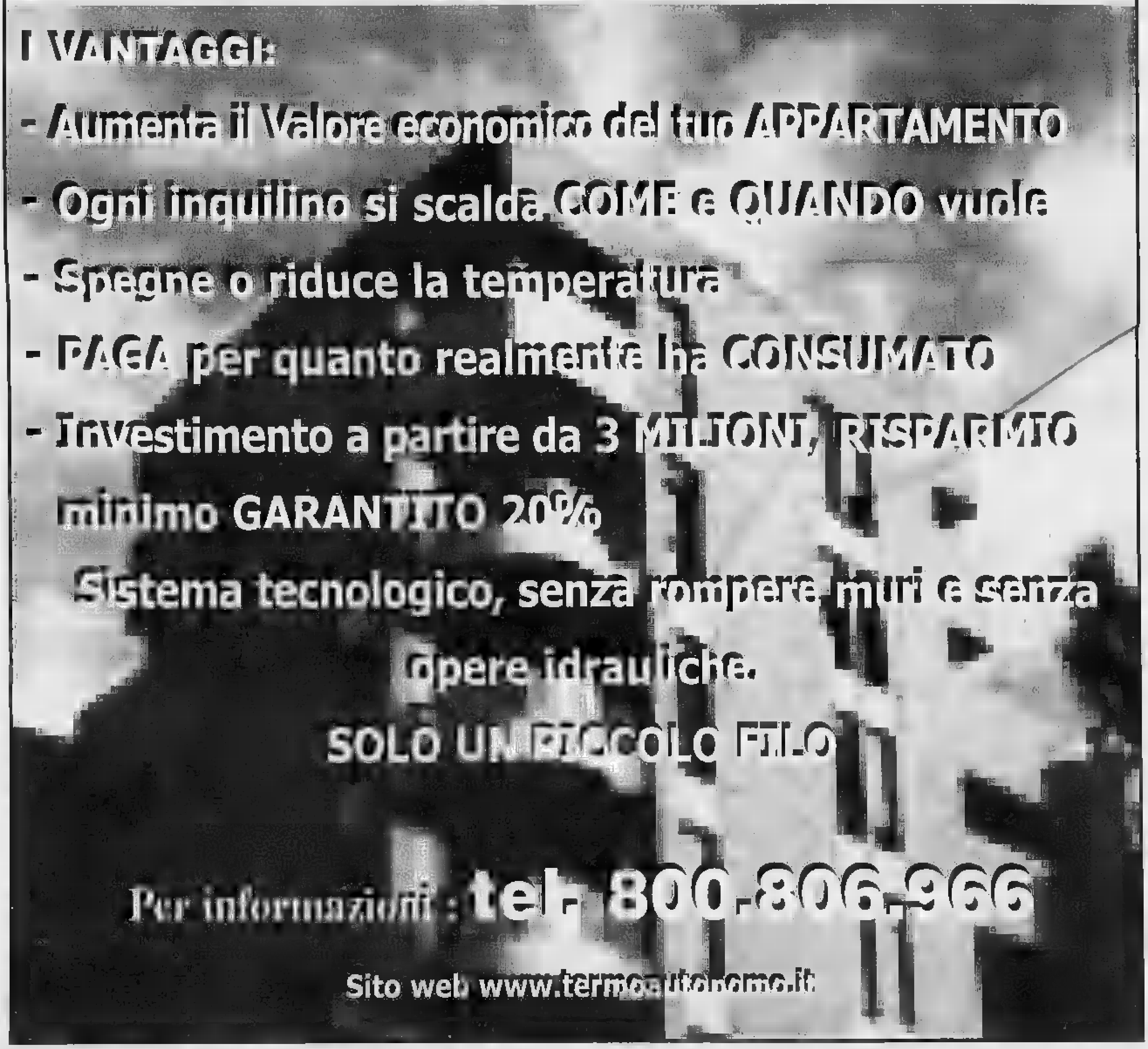
Istituito il primo circolo di simpatizzanti Forza Italia

Si costituito il primo circolo cittadino di Forza Italia. «Obiettivo – dicono i promotori – è di favorire [illegible] maggior dialogo fra i cittadini e le istituzioni». Questa la composizione: Massimo Tognin, presidente; Enzo Carbone, vice presidente; Cesare Daglio, tesoriere; altri consiglieri: Roberto Scaffidi, Rina Forlini, Mario Lotta, Daniela Ferrari, Cristina Bagnasco, Alfonso Ruggiero e Anna Casoneto. Ci [illegible] programma convegni e conferenze [illegible] temi come l'economia e la sicurezza. La quota di iscrizione è [illegible] 15 mila lire e per entrare a farvi parte non c'è obbligo di iscriversi a Forza Italia. (m. pu.)

VALENZA

Riparate le voragini di piazza Gramsci e via Pavia

Le voragini che nei giorni scor[illegible] si [illegible] aperte in piazza Gramsci e [illegible] via Pavia sono state riparate dalla ditta Lazzarino e la circolazione è ripresa regolarmente. (r. c.)



I VANTAGGI:
- Aumenta il Valore economico del tuo APPARTAMENTO
- Ogni inquilino si scalda COME e QUANDO vuole
- Spegne o riduce la temperatura
- PAGA per quanto realmente ha CONSUMATO
- Investimento a partire da 3 MILIONI, RISPARMIO minimo GARANTITO 20%
Sistema tecnologico, senza rompere muri e senza opere idrauliche.
SOLO UN PICCOLO FILO
Per informazioni : tel. 800-806-966
Sito web www.termoautonomo.it

SAGRE PER TUTTI I GUSTI: DAL RAVIOLO CASALINGO DI FRANCAVILLA AL BUE GRASSO DI CASSINELLE. FUNKY CON I DIVINA AL BOTANIC BAR

Vignaledanza chiude a ritmo di flamenco

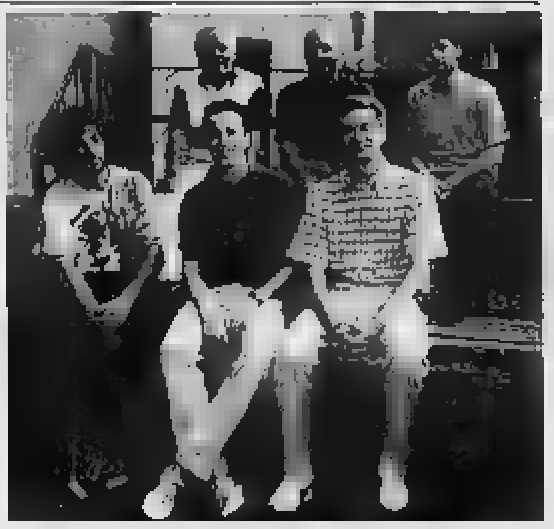
Sul palco il balletto di Lucia Real y El Camborio

Stasera ultimo appuntamento del 23° festival **Vignaledanza**, con «Danza di Spagna e Fiesta flamenca», portate [illegible] dal Ballet Espanol di Lucia Real y El Camborio, con musiche di Albeniz, [illegible] Falla, Granados e Verdi e le coreografie di El Camborio. L'allestimento [illegible] permette di cogliere l'essenza dell'autentico spirito andaluso, interpretato [illegible] straordinaria corte gitana. I biglietti costano [illegible] mila lire, ridotti 25 mila.



ALESSANDRIA. Festa di Rinascita al centro Cristo-Casetta: in serata si balla. A San Giuliano Nuovo prosegue la [illegible] de L'Unità, al ristorante piatto [illegible] giorno è la trippa alla paesana; dalle 21 suonano Franco ed i Melody. Lotteria con ricchi premi. Al Rokery di Ventolina tributo ai Timoria con gli Europa 3.
[illegible] MATTA. A cura della Polisportiva, dalle 20, gastronomia e musica con la Bersagliera. Al Chi [illegible] trova, musica con i 45° Parallelo.
[illegible] In occasione del gemellaggio con il paese francese di Hauteville, in frazione Franchini [illegible] kermesse paesana con cena e musica con Loris Gallo. All'Archivolto, serata «Vamos a bailar» [illegible] Andrea e Lieb de Cuba. Commerciale ed house con mister Manuel. Informazioni allo [illegible].
BASSIGNANA. In frazione Fiondi cena con pesce e si balla con i Ritmo Soleado.
CAMPO LIGURE. Nell'ambito di «Musica nei castelli della Liguria», stasera alle 21,15; al castello Spinola «Campo festival» incontro con la musica celtica.
[illegible] Alle 21,30, al Borgo del Gelo Sapere la Casa degli Alfieri di Asti presenta «S[illegible] volte bosco sette volte prato» di e con Loredana Zambon.
[illegible] Festa dell'Unità, in frazione Popolo: si mangia polenta ed asino, poi danze con i Master.
CASORZO. Sagra della Malvasia: tributo ai Litfiba con i Guernica.
CASSANO. Funky con i Divina al Botanic Bar.
CASSINE. Ritmi latinoamericani alle Piscine.
[illegible] Fiera nuova del Bue Grasso: alle 9 «camminata»; dalle 19 ristorante, con un menù dove spicca il vitellone piemontese alla piastra. Danze con Fulvia e Bruno.
CASTELNUOVO BORMIDA. Alla Pinetina hard rock con gli Strange World e punk con gli Ace Tone.
[illegible] MONTE. In frazione Coppi, dalle 20 gastronomia e musica con l'orchestra di Cristina Campi.
[illegible] Al discobar Le Kok, musica commerciale e house: info 336-7024524.
FRANCAVILLA BISIO. Sagra del raviolo casalingo: sino a domani lo stand propone, [illegible] agli agnolotti, gran bollito col bagnetto, la grigliata mista, l'arrosto con patatine o peperonata, la cima genovese e come [illegible] focaccia allo zibibbo, crostata, frittelle, il [illegible] innaffiato dagli ottimi vini docg della zona. A completare la serata musica con l'orchestra Migliorini.
[illegible]OLO. I coscritti delle leve 1936 e 1946 offrono un succulento buffet nell'area verde. Si balla con l'Euro Band. Cover dei Ccr con i Mistery band al Valhalla [illegible] Mandrino.
GARBAGNA. «Tributo a Fred» in piazza Doria con i Buscaglione Project.
GRILLANO [illegible] Nel quadro dei festeggiamenti per la patronale allo sferisterio Boccaccio, stasera, alle 21,30, esibizione di campioni di mountain-bike.
[illegible], «Festa dla Culeina» in piazza, ad Abazia: [illegible] dalle 20 [illegible] frutti di mare, risotto alla pescatora e fritto misto di pesce e danze con Gino e Monica.
[illegible]. Continua la fiera d'agosto con oltre 200 bancarelle per le vie; gran ballo in piazza Pascoli, alle 21; alle 22 spettacolo pirotecnico all'ippodromo Romanengo.
OLIVOLA. Dalle 22 in piazza Europa, caffè concerto e musica dal vivo con Lisa e Stefano.
ORSARA. Alla frazione San Quirico, festa della Madonna della Neve: nel pomeriggio, dalle 16, giochi per bambini, lancio della spugna e dello stoccafisso e alle 20,30 cenone. Dalle 21 si danza con gli Hermosita.
OTTIGLIO. Per la festa patronale cena a base di specialità della gastronomia locale e musica dal vivo con Sonia e la sua band.
PONZANO. Al Boavista, musica commerciale e revival con il dj Roberto [illegible].
[illegible] Alla frazione Moretti, festa della birra. Dalle 19, stand gastronomici e dalle 21 [illegible] con Enrico Bianchi.
RIVALTA BORMIDA. Appuntamento nel fosso del pallone con la tradizionale rosticciata.
[illegible] Alla frazione San Giacomo, sagra del raviolo e del bollito misto. Il ristorante funziona dalle 19,30; si danza con La Piemontese.
[illegible] Per la festa patronale, [illegible] 21,15 concerto della Banda Rebora di Ovada e piano bar con i Quadri.
[illegible] Danze [illegible] alla Cometa [illegible] Miky Ferrara e la [illegible] orchestra.
[illegible] D'ORBA. In frazione Pieve, dalle 15 «Giochi sull'aia» e alle 21,30, «Gran balu dra Pieve» con la Banda Brisca, I Pifferi e la partecipazione straordinaria de La Douxieme Moitie. Al Campo sportivo prosegue «Sportivamente insieme»: alle 19,30 cena al coperto e alle 21,30 danze con Paola Dami.
[illegible] Festa de L'Unità: al ristorante spiccano gli agnolotti fatti a [illegible] danze con Giusy Mercuri. Suonano gli Altra Frequenza e Deux Chevaux.
[illegible] Alla Sumps, Teatrolab presenta la commedia brillante «Stanza in affitto»; ingresso libero.
[illegible]. Al via la festa patronale con inaugurazione della mostra fotografica nella chiesa di San Giacomo, quindi serata danzante anni '60-'70-'80 [illegible] Gianni e Paolo e gastronomia.
TRISOBBIO. Nel Parco del castello, «raviolata della Castellana», e piano bar [illegible] Enrico e Marcella.
VIGNALE. Alla spaghetteria Sarroc serata di pianobar [illegible] Emanuele Barbè.
[illegible] Serata danzante [illegible] l'orchestra Bagutti.
VOLTAGGIO. Rock anni '70-80-'90 al campo sportivo con gli Alchemy.

A CURA DI BRUNELLO VESCOVI



A sinistra Franco Bagutti che si esibisce con la sua celebre orchestra a Villalvernia in una serata nel corso della quale si venderanno anche i biglietti per il Palio degli Asini del 30 settembre. Sopra i Buscaglione Project che a Garbagna presentano un tributo al grande Fred

STASERA E DOMANI IL PAESE SI TRASFORMA

A Parodi un viaggio indietro nel tempo con i mestieri antichi

PARODI LIGURE

In documenti dell'alto Medioevo la località di Parodi, è indicata con i nomi di «Palladium» e «Castri Palladi» e per questo c'è chi ne ipotizza un'origine romana. Quello che è certo è che agli abitanti non manca il gusto per le tradizioni: da qualche anno questo piccolo centro si trasforma in una vetrina di testimonianze, di tradizioni, di storia e vita della sua gente.

Stasera, dalle 20, e domani, dalle 16, il paese offre sino a tarda notte una sorta di spettacolo ai turisti con la «Festa dei mestieri antichi», ideata da Comune e Pro Loco.

La vera caratteristica di quest'evento è la partecipazione di tutti i 750 abitanti, con qualche ospite dei paesi vicini: tutti si trasformano in attori per rappresentare mestieri e attività attinenti al mondo rurale dei tempi passati, anche se alcune di queste attività, qui, sono ancora praticate.

Si può dire che non ci sia cortile, porticato, archivolto dove non sia rappresentato un mestiere. L'ingresso è da piazza Cartosio, e subito si trova chi, impugnando la scure, spacca la legna, o con in mano la mazza, batte il ferro.

Più avanti si [illegible] il maniscalco, la trebbiatrice, chi impaglia sedie, veste fiaschi e damigiane, ma non mancano neppure arrotino, ciabattino, panettiere.

Ci [illegible] poi le donne che fanno la pasta, filano la lana, ricamano, tessono i tappeti, fanno il bucato con la [illegible] e lungo il percorso s'incontrano anche i posti di ristoro per gustare specialità locali e buon vino.

Per tutta la via da un capo all'altro del paese è un susseguirsi di animazioni e spettacoli, [illegible] saltimbanchi, giocolieri, illusionisti, cartomanti, equilibristi, narratori, cantastorie. Ci sono anche gruppi musicali, cori, burattini. Ad ogni visitatore, viene consegnato un tagliando per indicare il mestiere che gli è piaciuto di più e partecipare così all'estrazione di premi, dove spiccano i prodotti tipici locali. [r. bo.]

CORALE VALLE BORMIDA



Esibizione nella Città del Vaticano per l'ensemble di Bistagno

La Corale Vallebormida di Bistagno ha partecipato ad un incontro di corali che si è tenuto nella Città del Vaticano, su iniziativa del [illegible] Giacomo Bogliolo. La Corale bistagnese, preparata e diretta dal maestro Giovanni Berretta, ha eseguito durante la celebrazione della messa alcuni brani sacri tra i quali il «Pater Noster» del maestro Bogliolo e, sotto, la direzione di Stefania Marangon anche il brano «Bone Jesu». Quindi, al termine della funzione, tutti i cori che hanno preso parte all'incontro - per un totale di circa 100 elementi - hanno eseguito l'Inno Pontificio di Charles Gounod. Si tratta di un brano molto impegnativo, il cui testo in latino è stato redatto da monsignor Raffaello Lavagna in collaborazione [illegible] il maestro Alberico Vitalini. In occasione del grande Giubileo del 2000 è stato realizzato dall'Happy Master Record un Cd che contiene sia l'Inno Pontificio che il Padre Nostro del maestro Giacomo Bogliolo. [g. l. f.]

AL CENTRO SPORTIVO COPRODUZIONE ITALO-UCRAINA

Traviata a Valverde

Serata di lirica nel Vogherese

VALVERDE

Grande appuntamento con la musica lirica a Valverde, nell' Oltrepò, a pochi minuti da Voghera. Nell'ambito dei festeggiamenti per la ricorrenza del centenario della morte di Giuseppe Verdi, verrà proposta una [illegible] della «Traviata».

Protagonisti saranno la Compagnia Italiana d'Opera, in coproduzione con l'orchestra ed il coro nazionale Ucraino, diretti da Claudio Micheli, regia e coreografia di Ruggero Bogani. Tra gli interpreti principali ci saranno Aliona Kistenyova (nel ruolo di Violetta), Ruslan Zinievyc (Alfredo), Stefano Anselmi (Giorgio Germont) e Angela Lisciandra (Annina).

La «Traviata» venne rappresentata per la prima volta alla Fenice di Venezia nel 1853 e fu un grande insuccesso riconosciuto autocritica[illegible] dallo stesso Verdi. A poco a poco l'opera venne però rivalutata sino ad essere considerata come un capolavoro assoluto della produzione verdiana.

La storia racconta l'amore della cortigiana Violetta Valory e Alfredo Germont, tra colpi di [illegible] ed un finale amaro. Il passaggio musicale più noto al grande pubblico avviene nella prima scena con l'indimenticabile aria di «Amami Alfredo».

Lo spettacolo, in tre atti, si svolgerà all'aperto presso il centro sportivo comunale di Valverde, che lo scorso [illegible] aveva già ospitato con grande [illegible] una rappresentazione della «Tosca».

L'inizio della rappresentazione scatterà alle 20,30, il biglietto di ingresso (posto unico), costa 35 mila lire.

Per informazioni è possibile contattare direttamente il Comune di Valverde al numero 0383/589163.

In caso di maltempo, lo spettacolo verrà spostato all'interno della vicina tensostruttura, posta nel Comune di Val di Nizza. [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Una tombola d'amicizia per i bimbi di Cernobyl

Una tombola: un modo semplice per dare un contributo. Ho partecipato in [illegible] recente serata di luglio ad una festa sponsorizzata dal Comune di Castellazzo Bormida ed organizzata dalla bravissima Pro Loco del paese per i bambini di Cernobyl. Una cena nel piazzale [illegible] parrocchia di Santa Maria e [illegible] tombola per raccogliere un fondo destinato alle associazioni che ogni [illegible] portano in Italia un certo numero di bambini fino ai 14 anni provenienti da Cernobyl.

Tanti bei bambini, seguiti amorosamente dalle loro accompagnatrici, distribuiti in numerose famiglie della provincia di Alessandria ed accolti, quella sera, dal Comune di Castellazzo per far festa intorno a loro. Questa festa da diversi anni, e nella sua semplicità, è un dono di serenità per i bambini che provengono dal [illegible] nucleare di Cernobyl.

Il gioco della tombola: un gioco antico ma che dà allegria creando nei grandi e piccini la «suspense» del numero che si vorrebbe ma che non viene estratto e, poi, qualche grido di gioia ed entusiasmo per chi fa tombola e riceve il suo regalo.

E' il caso di dire che nella vita, spesso, bastano cose semplici per creare momenti di gioia e per dare un contributo a chi ha sofferto. Purtroppo, invece, spesso i grandi complicano le cose a tal punto che rimangono solo le parole dette ma senza fatti concreti. Stiamo vivendo in un mondo sempre più complicato e rendiamo difficili anche le cose semplici.

[illegible] e Anti G8 un modo assurdo per affrontare i problemi del mondo.

La storia degli ultimi 50 anni fino ai tempi [illegible] ci ha fatto inorridire con la bomba atomica di Hiroshima e Nagasaki, con la diossina per Seveso, [illegible] il disastro nucleare di Cernobyl, come pure ci fa piangere per la tragedia pressoché giornaliera dei tanti bimbi che muoiono o che rimangono mutilati per guerre assurde di carattere etnico, religioso o politico.

Il nostro pensiero continua dunque a essere rivolto a questa tragedia. E' un pensiero che il mondo cattolico deve tradurre, più che in prediche, in un'assistenza continua sul piano pratico insieme al volontariato che opera nei diversi Paesi del mondo con spirito di abnegazione.

Speriamo che i Grandi del G8 sappiano creare una [illegible] «Tombola mondiale».

Giuseppe Bastetti, Milano

NUMERI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria**, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, *Comunale Marengo*: via Marengo 48 (0131 265.877). [illegible] 12,30-15,30 e 21,30-9 del [illegible] a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto*: c. Bagni 65 (0144 322.556) 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; *Centrale*: c. Italia 13 (0144 322.663) 15,30-19,30. **Casale:** *Del Duomo*: via Duomo 19 (0142 452.181). **Novi:** *Ex-Ospedale*: viale Saffi 60 (0143 2994). [illegible]; *Cardelli*: c. Sancoo 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Bidone*: via Emilia 130 (0131 815.731) e *Comunale 2*: str. Viguzzolo 1 (0131 861.284), 15,30-19,30. **Valenza:** *Comunale II*: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 208.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; [illegible] 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.51; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; [illegible]: 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 958.111.

NECROLOGIE

Ha raggiunto l'adorato figlio Paolo il

dott. Sergio Borasio

Lo piangono con infinito affetto la moglie Maria Teresa con la figlia Angela, il fratello Piero con Luciana ed Edmondo, i cugini Silvano e Ivana con Mariasalva e Renzo, Marco e Fabio; i cognati Giacomo, Lilly e Luciana, la suocera Piera Tartara e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 4 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio (Pista). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alessandria, 3 agosto 2001.
O.F. Guazzotti - Alessandria

I Consigli d'Amministrazione, i Collegi Sindacali ed i Dipendenti tutti delle società del Gruppo Taverna partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del consigliere d'amministrazione della società Marengo s.r.l.

dott. Sergio Borasio

— Genova, 4 agosto 2001.

Il Consiglio d'Amministrazione ed i Dipendenti della società Marengo s.r.l. partecipano tutti al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del consigliere d'amministrazione

dott. Sergio Borasio

— Alessandria, 4 agosto 2001.

Nicoletta e Renzo Parizza con Federica e Gian Nicola colpiti dall'improvvisa scomparsa del caro SERGIO stringono con un affettuoso abbraccio Maria Teresa ed Angela ricordandone le doti di grande umanità, [illegible] pacatezza e serietà professionale.
— San Michele, 3 agosto 2001.

Profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia del prof. Piero Borasio. Medici e Personale Chirurgia Toracica ospedale S. Luigi.

Peppino e Nena Tedullà con Federico e Marcella, Riccardo e Manuela, Alessandro e Gabriella abbracciano affettuosamente la cara Raffaella e si stringono nel dolore a tutta la famiglia per la morte dell'indimenticabile

Gin Beccaro

— Genova, 3 agosto 2001.

Improvvisamente, è mancato all'affetto dei suoi cari

Adelio Sguaizer

di anni 65

Ne danno il triste annuncio il figlio Marcello con la moglie Patrizia, i nipoti David e Valentina, le sorelle Tilli e Anna, i nipoti e i parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi sabato 4 c.m. alle ore 15,30 chiesa parrocchiale di S. Maria di Castello.
— Alessandria, 4 agosto 2001.
Servizi Funebri L'Alessandrina - Alessandria

È cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Pesce

di anni 85

Lo annunciano la moglie Giovanna, la sorella Iva, le nipoti Ester, Anna con il marito Franco e figli; i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 agosto alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Tagliata n. 16 per la chiesa parrocchiale di Casalbagliano.
— Casalbagliano, 4 agosto 2001
Servizi Funebri Bagliano - Alessandria

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Mastragostino in Fortunato

di anni 75

Lo annunciano il marito Luigi, le affezionate Brunetta, Teresa, Manuela e Fulvio, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali partendo dall'abitazione piazza Marconi n. 23 avranno luogo sabato 4 agosto alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo.
— Alessandria, 4 agosto 2001.
Servizi Funebri Bagliano - Alessandria


In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATO NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE
Moka Imperiale
COVECA CAFFÈ
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
KOSTUNICA O MILOSEVIC?
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme
a sole
lire 1.500

CASO POPOLO: «RISSA» FRA COMUNE, ENTE, QUARTIERE

Casa di riposo saltano i patti



La sede della Casa di riposo di Casale in piazza Battisti. Nella distribuzione fra Comune ed ente sulla gestione della struttura per anziani non autosufficienti a Popolo ora s'inserisce anche il Quartiere

■ Nebbia

CASALE

Revoca da parte della Casa di Riposo di un accordo stipulato a settembre con ■ Comune per la gestione ■ ■ per anziani ■ autosufficienti a Popolo dall'inizio del 2001, appena terminati i lavori ■ ristrutturazione che avrebbero permesso di ospitare ■ ■ di ■ L'accordo era stato approvato dal Consiglio comunale, ma poi l'alluvione aveva danneggiato la struttura, il paese e molte infrastrutture e ■ era data la precedenza ad altri interventi più urgenti, rimandando i lavori ■ Casa di Riposo, che ora sono a buon punto.

Dopo un sopralluogo ■ fine ■ giugno del presidente dell'ente Maurizio Scagliotti, assieme a diversi tecnici, ■ lettera riservata era stata inviata ■ sindaco Paolo Mascarino, all'assessore Carlo Baviera e al presidente ■ Consiglio comunale Riccardo Calvo, seguita ■ un'altra a fine luglio ■ cui si facevano presenti problemi di tipo strutturale, legati al fatto che acqua e umidità stagnanti avevano degradato la struttura al punto tale da non consentire di ospitarvi gli anziani non-autosufficienti. ■ comunicava quindi la revoca del precedente accordo.

Rispondeva il Sindaco chiedendo di ritirare ■ revoca, giudicata «un atto unilaterale, deciso senza il minimo confronto ■ l'Amministrazione comunale, disponibile ■ rivedere i lavori necessari alla struttura» e chiedendo al contempo il parere dell'Asl sulla possibilità o meno di ospitare gli anziani che si era provvisto di spostare dalla Casa di Riposo di Casale a quella di Popolo. «Mi stupisce che non si sia capito- dice il Presidente Scagliotti- che l'accordo politico rimane valido, sono i dettagli tecnico-amministrativi che sono mutati. Se vogliamo aprire rapidamente ■ struttura lo possiamo fare temporaneamente per persone autosufficienti, mentre si procede a una ristrutturazione più profonda».

Nella polemica si inserisce una parte del Consiglio di amministrazione - tre rappresentanti del Comune che per bocca del vicepresidente Fulvia D'Addezio dicono di ■ essere stati nemmeno consultati - e il Presidente di circoscrizione di Popolo Giovanni Marchese che addebita ■ causa ■ ritardi dei lavori e quindi dell'apertura della Casa di Riposo al fatto che nel cda non sia più presente un rappresentante dei quartieri.

COSTIGLIOLE HA REVOCATO L'APPALTO, NIZZA HA APPLICATO LE SANZIONI. L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIANNI BERTOLINO

Rifiuti, la valle Belbo si ribella all'Asp

«Servizio insoddisfacente». E Asti riverifica i contratti

Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE

Altri Comuni dell'Astigiano, dopo Costigliole, potrebbero rescindere ■ contratto con l'Asp? E' quanto teme il Comune di Asti, che ha da poco avviato le procedure per ■ privatizzazione della società (la cessione riguarda il 45% del capitale sociale, la base d'asta della gara è di 13,5 miliardi).

Costigliole ha revocato la convenzione (per la raccolta della spazzatura e dei materiali della raccol■ differenziata) il ■ luglio, ■ una delibera approvata ■ larga maggioranza che si fonda su rilievi giuridici e ricorda l'intenzione di andare ad un ■ appalto con gli altri ■ centri dell'Unione collinare «Tra Langa e Monferrato». Uno dei rilievi indica che l'accordo siglato nel 1997 con l'Asp presenta un «difet■ d'invalidità»: il Consiglio comunale di Asti avrebbe dovuto autorizzare la Municipalizzata (poi trasformata ■ spa) a operare non generi■ fuori dal capoluogo, ■ specificatamente a Costigliole.



Il consigliere Giovanni Gai

Con lo stesso permesso l'azienda ha stretto accordi con altri Comuni. Una situazione insidiosa: ■ chiesto una verifica giuridica, siamo in una fase delicata ■ il futuro dell'Asp» dice Pier Paolo Gherlone, assessore alle aziende comunali di Asti. Il presidente della società Gianni Bertolino, nel frattempo, si è incontrato con alcuni sindaci del Sud Astigiano (oltre a Costigliole; Canelli e Nizza) dove da mesi ci si lamenta per il peggio■ dei servizi svolti. Dopo Costigliole anche Nizza (che in passato aveva già minacciato la rescissione del contratto) ha applicato le sanzioni per le inadempienze riscontrate nella pulizia delle strade.

In un comunicato diffuso ieri il centrosinistra addebita a Bertolino «una conduzione che, nei fatti, ha visto un costante degrado e depauperamento dell'azienda». «Questi fatti gravi - scrivono Mauro Oddone ed Enrico Bestente, rispettivamente segretari ■ e Pdci - ■ ■ ■ buon viatico per l'arrivo dei privati nell'azienda. Trovare un'Asp ■ cattiva salute ■ potrà giovare alla città, ■ servizi da erogare ai cittadini, ai lavoratori dell'azienda».

E intanto Giovanni Gai ed Elisabetta Gozzelino, i consiglieri de «Il Polo per Costigliole» che nella seduta del 26 luglio si erano astenuti sulla pratica Asp, chiedono in una mozione il ritiro della delibera. Tra le motivazioni: il ■gretario comunale Carafa avrebbe comunicato per iscritto all'Asp il procedimento di revoca dell'accordo il 24 luglio, cioè il giorno prima che ■ Consiglio deliberasse. Il «Polo» lamenta pure che, prima di approdare in Consiglio, la questio■ Asp non è mai stata discussa in commissione Ambiente o dai capigruppo. Quando definisce «presun■ irregolarità nel servizio» ■ carenze contestate dal Comune all'Asp, solleva la replica dell'assessore Francesco Fassone (Ambiente): «Il Polo ha problemi di ■ria. Non ricorda di aver presentato, il 20 febbraio, un'interrogazione sui cassonetti pieni della raccolta differenziata e la mia risposta in Consiglio comunale?».

Una tassa d'ingresso

Chiesti 3,2 miliardi all'Acquese per entrare nel nuovo consorzio

ACQUI TERME. Come pagare la quota d'ingresso nel Consorzio Ovadese - Valle Scrivia? Del problema si ■ discusso ieri mattina in Provincia, dopo che l'ultima assemblea dei sindaci dell'Acquese ha deliberato la costituzione ■ un Consorzio unico di bacino. «Una quota d'ingresso che ■ a tre miliardi ■ 200 milioni, pari ■ circa ■ mila lire per abitante - spiega il presidente del Consorzio rifiuti dell'Acquese, ingegner Antonio Morettini -. Un'ipotesi è quella di girare al Valle Scrivia ■ quota ancora disponibile (1 miliardo e 750 milioni) ■ mutuo ■ per la realizzazione della discarica ■ Gavonata ■ Cassine. Tale possibilità dovrà però essere verificata tecnicamente ■ la Cassa depositi e prestiti che ha concesso il mutuo stesso. Se ■ possibile i Comuni dell'Acquese, dovran■ f■ fronte solo al ■ della quota d'ingresso».

Per far fronte al restante, i Comuni potrebbero imporre ai propri amministrati una ■gg■ di 15 lire per ogni chilogrammo di rifiuti smaltito ■ discarica, fino a raggiungere, in base alle quote stabilite per ogni singolo centro, il saldo dei ■ miliardi ■ ■00 milioni.

«Durante la riunione abbiamo discusso anche delle modalità per giungere alla liquidazione del nostro consorzio, mentre pensiamo di poter conferire i nostri rifiuti nelle discariche del Consorzio Ovadese ■ valle Scrivia entro l'inizio del mese di settembre, ■ prima però che ogni singolo Comune abbia deliberato l'adesione al nuovo Consorzio».

Dopo di che l'Assemblea del Consorzio Ovadese valle Scrivia verrà chiamata ■ prendere atto e ratificare le delibere assunte dai singoli Comuni, quale atto finale dell'iter amministrativo volto a dare ■ nuovo assetto geografico ■ ambito provinciale per quanto riguarda lo smaltimento rifiuti. [g. l. f.]

Consiglio della Saamo

I nuovi dirigenti guardano alla raccolta differenziata

OVADA. Il ■ Consiglio di amministrazione della Saamo, la spa di proprietà dei sedici ■ni dell'Ovadese, si è insediato ed ha deciso incarichi e deleghe per i componenti eletti nell'assemblea del 20 luglio.

Confermati presidente e vice, rispettivamente, Guido Porta e Roberto Carlini, l'incarico ■ amministratore delegato è stato affidato ■ Salvatore Ardizzone.

Il presidente, ha detto che per ■ Saamo è un momento importante, ed è per questo che è stato deciso di assegnare deleghe per specifici settori di attività della società.

A Giovanni Gatti è stata conferita quella dei Trasporti pubblici ■ linea. «E' un incarico - ha detto Porta - che in considerazione del delicato momento vissuto dal trasporto pubblico assume importanza per un'azienda ■ la Saamo impegnata nella difficile ricerca dell' equilibrio fra esigenze ■ bilancio ■ miglior servizio possibile da offrire all'utenza». La Saamo è una delle 17 aziende che formano l'Associazione temporanea di impresa, attualmente svolge il servizio di trasporto pubblico in Provincia, ma per il 2003, ci sarà la procedura di appalto ■ allora ■ dovrà vedere quale ruolo potrà avere la società ovadese.

Per l'altro settore, quello dei servizi ambientali, risolto ■ anche il problema acquese, la Saamo, in collaborazione con il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, potrebbe assumere un ruolo importante, per ■ ■ posizione geografica ma anche per ■ strutture di che ■ià dispone per la raccolta differenziata. L'incarico per questo settore è stato affidato ■ Emilio Bonaria, che per le sue precedenti esperienze di amministratore potrà seguire ■ particolare attenzione l'evoluzione ■l rapporto fra la società ■ le Comunità Montane presenti sul territorio. Nel quadro delle innovazioni si inserisce anche i compito assunto dal vice presidente Carlini, quello di un costante dialogo con i Comuni, non solo per proporre loro nuovi servizi, ma per tentare un ulteriore sviluppo ed un ampliamento societario della Saamo. [r. bo.]

CARABINIERI AVVERTITI DAI COLLEGHI VERCELLESI

Falso allarme bomba in caserma a Casale

CASALE

«Pronto? Telefono per segnalare la presenza di una bomba: è un attentato. L'ordigno è stato piazzato a Casale Monferrato, in via...». La telefonata è giunta l'altro pomeriggio al centralino dei vigili ■ fuoco ■ Varallo, in provincia di Vercelli. E ■ pochi secondi è scattato un piano di emergenza; l'indirizzo comunicato corrispondeva alla ■ma dei carabinieri di Casale.

Subito si ■ pensato ■ un attentato antiglobal. Le operazioni sono state condotte con ■ ■ cautela. Sono stati fatti intervenire gli artificieri, ■ dopo ■ lungo ■ accurato sopralluogo non è stato trovato nulla. Uno scherzo di pessimo gusto, una trovata che comunque potrebbe costare ■ all'autore. Sono già partite le richieste alla Telecom per avere i tabulati delle chiamate ricevute dal 115 di Varallo e se la telefonata non è stata fatta da una cabina pubblica, chi ha compiuto il gesto dovrebbe essere individuato. ■ centralinista ha spiegato che la voce dall'altra parte della cornetta era maschile, ■ particolari inflessioni dialettali. Per evitare rischi la zona intorno alla caserma ■ Casale è stata bloccata in attesa dell'intervento degli artificieri. Le operazioni ■ state condotte in modo da non ■ inutili allarmismi ma con estrema attenzione, proprio perché ■ temeva ancora qualche gesto sconsiderato legato ai fatti di Genova. Poi, dopo un paio d'ore, il pericolo è rientrato ■ si è tornati alla normalità. [l. fo.]

SCOPPIATI PICCOLI FOCOLI IN TUTTA LA PROVINCIA

La campagna brucia In allarme i pompieri

STREVI

■ caldo e l'imprudenza di alcuni hanno causato ieri il solito stillicidio ■ incendi. Le squadre dei vigili del fuoco sono state impegnate tutto ■ giorno a correre dietro agli allarmi incendi e a spegnere avvisaglie di roghi su ■ giù per la provincia.

La siccità di questo primo scorcio di agosto ha fatto aumentare esponenzialmente il rischio di combustione: basta nulla, spiegano i vigili del fuoco, a scatenare l'inf■. Per questo i pompieri sono particolarmente attivi nel contrastare i piccoli roghi di cespugli e sterpaglie.

Ieri ci si è ■ anche il ■ ■ ostacolare le operazioni, che ■ sono spesso protratte per ore. Gli allarmi sono cominciati nella notte: il primo a Litta Parodi, frazione di Alessandria. Subito dopo i pompieri sono corsi a Strevi, in regione Guardiola, dove hanno preso fuoco gruppi di sterpaglie. Alle prime luci dell'alba è stata la volta di Frugarolo, in strada Mandrogne.

Durante la giornata si sono poi registrati ripetuti allarmi sull'A26, all'altezza ■ Casalbagliano, ■ per fortuna non è stato necessario sospendere, neppure in via cautelativa, la circolazione sulle corsie esterne. Altri roghi di sterpaglie si sono verificati a Predosa, pericolosamente vicini allo stabilimento della Saiwa. Altro focolaio a Ovada, in via Guastavina. [r. c.]

Rilevazione livello Ozono

■ cura

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Sabato 4/8 livello 0

Domenica 5/8 livello 1

Lunedì 6/8 livello 1

Livello di ozono	Precauzioni ■ salvaguardia
0	Nessuna particolare raccomandazione
1	I soggetti sensibili o ■ rischio devono evitare qualsiasi attività fisica nelle ore più calde ■ ■ massima insolazione.
2	Oltre ■ soggetti sensibili o ■ rischio, anche i soggetti mediamente sensibili (adolescenti) e meno sensibili (adulti sani) debbono evitare sforzi fisici ed attività fisica intensa
3	I soggetti sensibili ■ a rischio devono evitare ■ uscire di ■ e svolgere attività fisica all'aperto nelle ■ più calde e di massima insolazione. Consigliabile per tutti evitare sforzi fisici intensi.

NOVITA' DALLE STALLE

Domani a Tigliole vitelli piemontesi e degustazioni

TIGLIOLE. Si apre domani la 50ª fiera bovina di razza piemontese. Alle ■ nel parco del palazzo del municipio saranno esposti ■ centinaio di capi provenienti da stalle tigliolesi e da allevamenti della provincia. Alle 10,30 ■ terrà la premiazione dei migliori capi. Novità di quest'anno ■ il settore «vita» dove sarà presentata ■ linea genealogica dalla mucca al vitello. I consumatori potranno verificare la qualità del prodotto degustando dalle 12 in poi in piazza piatti a base di ■ tipica piemontese. In menù ■ sarà carne cruda, bistecca di carrè ■ piastra, bollito misto, contorni ■ vini locali. Nel pomeriggio si terrà ■ stima del vitello con premi. La giornata ■ accompagnata dall'esposizione dei prodotti tipici locali. Partecipa alla manifestazione ■ banda musicale diretta da Sergio Gallo. Gli allevatori riceveranno ■ contributo di 30 mila lire per ogni capo esposto. [cl. o.]

CENTO QUINTALI VINIFICATI A PARTE PER REALIZZARE 15 MILA BOTTIGLIE

Vinchio aspetta la barbera d'autore

Dalla Cantina sociale una selezione di uve delle «Vigne vecchie»

Enrica Cerrato

VINCHIO

Nei filari della Barbera l'uva sta già cambiando colore: è l'invaiatura, il processo naturale più atteso dai viticoltori perché prelude la fase finale della maturazione. Sulle colline dove nascono le celebri «Vigne Vecchie», la cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra quest'anno segue con particolare attenzione alcuni vigneti dei suoi soci. Le uve migliori al «top» nel giudizio dei tecnici diventeranno ■ selezione ancora più ristretta del «Vigne vecchie».

«Circa cento quintali di ■e - anticipa il sindaco Lorenzo Giordano - ■ vinificate ■ parte, tutta Barbera in purezza ed ■ sul mercato come una vera chicca per intenditori. In tutto ne ■ prodotte non più di quindicimila bottiglie». La super-selezione non ha ancora un nome, ma di certo, ■ si diffonde la notizia che la cantina dove «regna» l'enologo Giuliano Noè, sta pensando ■ ■ altro passo avanti nel perfezionamen■ dei profumi ■ dei sapori ■ Barbera, le prenotazioni stanno già arrivando. «Le uve - racconta ■ direttore della cooperativa Giancarlo Cellino - sono già seguite ■ un occhio particolare dai nostri agronomi. Saranno scelte quasi cesta per cesta tra filari dove già la qualità è al massimo. Si pensi che siamo ben al di sotto della produzione prevista dai disciplinari, in zone difficili da coltivare, con produ■ di quaranta, cinquanta quintali ■ ettaro».

I ■ ■ vigneti di provenienza (in tutto concorrono alla selezione quattro o cinque ettari), ■ come sempre ■ queste parti, molto suggestivi: Bricco Laudana, Monte dell'Olmo, Monte del Mare, Serra di Vaglio e Braglia. I vitigni vengono accuditi passo passo, ■ trattamenti fitosanitari mirati e ridotti ■ minimo ■ con le tecniche ■ diradamento delle uve, affinché i grappoli rimasti siano succosi ■ pieni. Così, per ■ clientela della cantina sociale, si prepara un'altra novità, dopo la piacevole abitudine alle «Vigne Vecchie», nate quindici anni fa. «Ma ricordo anche anni ■ cui la selezione non fu fatta perché il livello non era ottimo» annota an■ Cellino. Con questa politica di ri■ della qualità, la cantina di Vinchio e Vaglio Serra negli Anni ■ aveva aperto la ■ a molte altre cantine ed incuriosito i consumatori. Tanto che da tre anni, di Vigne Vecchie c'è la prevendita, come accade nelle terre del Barolo. La cooperativa presieduta ■ Stefano Barbotto, ■ circa 360 ■ ed ha una capacità di vinificazione ■ ■ mila ettolitri. Presenterà il suo nuovo progetto durante la festa annuale, in programma alla prima domenica di settembre.


insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di per soggiorni brevi o lunghi, tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni suggerimenti per le vacanze
per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che ama la tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

FONTAINEMORE, NELLA VALLE DI GRESSONEY, HA SCELTO IL TEATRO PER FAR CONOSCERE IL CENTRO VISITATORI DELLA RISERVA

Voci e suoni per raccontare la Natura

Recita nell'oasi del Mont Mars

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Oggi e domani attori e musicisti accompagneranno il pubblico tra fiabe storie valdostane e note della ghironda

Una guida della natura accompagna il pubblico in un viaggio immaginario nei boschi, lungo un cammino dove attori, musicisti e abitanti fanno conoscere i segreti dell'ambiente e raccontano storie vere e fantastiche della Valle d'Aosta, con un gran finale fatto di balli popolari e suggestivi suoni di ghironda, cornamusa e organetto.

Si chiama «Io sono la natura» ed è un evento teatrale organizzato per far conoscere il centro visitatori della riserva naturale del Mont Mars, oasi di pace immersa nel verde di Fontainemore, a metà della vallata di Gressoney.

Stasera e domani, dalle 21, nella struttura inaugurata da pochi mesi ci sarà un originale spettacolo che, con voci e suoni, vuole essere soprattutto un inno alla natura e alle bellezze della riserva. Il centro visitatori, oltre a ospitare i locali di servizio dell'area, è dotato di una zona mostre e di una flessibile sala polifunzionale, adatta anche ad accogliere iniziative artistiche.

L'iniziativa è dell'Associazione culturale Adret, un gruppo di teatranti non nuovo a esperienze originali, in collaborazione con il Comune di Fontainemore e la Comunità montana Monte Rosa. «Con questa "prima" molto speciale intendiamo raccontare a più persone l'intrigante rapporto esistente tra uomo e natura» dicono gli attori, che aggiungono: «Al piacere di scoprire il Centro e conoscere la flora e la fauna della riserva, si aggiunge la sorpresa di sentire racconti e musica in un ambiente teatrale».

All'evento partecipano attori e musicisti. Le voci della natura sono di Paola Bortolotti e Edy Paganin, la guida della natura è Roberto Giunta, le «ancelle della natura» sono Livia Mangaretto e Annie Vuillermoz. I brani musicali affidati al quartetto di clarinetti «Clarisma», con Sara Affanni, Frédéric Bonnin, Walter Cretaz e Maurizio Dalbard. In scena anche il gruppo storico e folkloristico di Lillianes «Fiour di Moun». I testi sono di Fulvio Vergnani e la regia di Agnese Mollnaro.

L'appuntamento è a ingresso libero, ma i posti sono limitati. E' consigliata la prenotazione al numero 0125/832700.



Una scena dello spettacolo che sarà proposto oggi e domani a Fontainemore

GIROd'ALPE

Il futuro in una cordata

Enrico Martinet

«Tu sei proprio matto». Era l'estate del 1986, a Courmayeur, festa di bicentenario per la prima salita al Monte Bianco. La frase, bonaria, venne pronunciata dal grande Riccardo Cassin e indirizzata al giovane alpinista francese Christophe Profit, guida di Chamonix. Sul grande schermo scorrevano i titoli di coda di un film testimonianza dell'impresa di Profit sul Petit Dru: era arrivato in cima al pilastro di granito lungo la «via degli americani», la Ovest, arrampicandosi come un gatto, senza chiodi, senza corde. Da solo e in un giorno. Cassin rimase inchiodato per qualche minuto sulla poltrona di prima fila, si stropicciò gli occhi, poi raggiunse Profit e con un largo sorriso gli disse della sua follia. Christophe, orgoglioso di quella salita, da allora fa vedere il film in parecchie serate dedicate all'alpinismo. Lo ha fatto anche la scorsa settimana a Cogne e il giorno dopo, a Courmayeur, ha commentato il documento filmato di un'altra sua impresa «folle» degli Anni 80: in 42 ore, da solo e d'inverno, raggiunse le vette di Grandes Jorasses, Eiger e Cervino infilandosi nelle pareti più difficili, le Nord.

Erano gli anni dei «concatenamenti», i tempi di Boivin e Escoffier, e di Piola. Gli anni della velocità, delle grandi ripetizioni nel minor tempo possibile. Un modo di interpretare gli exploit alpinistici oggi non più seguito. Lo dice lo stesso Profit. Aprendo le sue grandi mani, come per creare maggiore attenzione, di fronte a una sala gremita annuncia, un po' a sorpresa, il futuro dell'alpinismo: «Sarà fatto da cordate forti e affiatate sulle vie di misto himalayane». La cordata può apparire come un ritorno agli anni eroici. Alle sfide impossibili che attirarono uomini come Riccardo Cassin sulla Nord delle Jorasses o come Walter Bonatti sul Pilone centrale del Monte Bianco. E' un «de profundis» per le salite in solitaria, o quasi. Profit tesse lodi sulla cordata anche perché immagina salite mai pensate prima. Lui stesso sta preparando in gran segreto una spedizione in Nepal «su un Seimila sconosciuto, ma di grande impegno». Non dice di più.

Sostiene che alpinisti come Cassin oggi farebbero cose incredibili. Perché? «Avevano la montagna dentro, dico nel cuore. Ci vuole tecnica, preparazione, attrezzature adeguate, ma se non si ama la montagna, se non la si vive come il proprio territorio di elezione, non si fanno cose "folli"». Retorica? «Sarà - risponde Christophe -, io la chiamo realtà, perché sono certo che sia così. Quando qualcuno mi chiede se mi sento un alpinista, uno scalatore di alto livello, io rispondo no, mi sento una guida perché credo nella condivisione di un'impresa con qualcuno al fianco».

Il nuovo orizzonte dell'alpinismo non è più legato alla montagna di fama, non più agli Ottomila, ma a una ricerca estetica e di passione lungo itinerari di ricerca con il ritorno all'esplorazione.

UN WEEKEND ETNICO



I Monaci tibetani di Drepung si esibiranno domani alle 14 al Plan del Valasco che si raggiunge a piedi e si trova a circa un'ora di cammino dalle Terme di Valdieri. Proporanno al pubblico riti di purificazione musiche e canti

Nella «Granda» i cantori di Vecchio e Nuovo Mondo

Questa sera a Entracque gli Umami narrano i misteri delle Ande domani alle Terme di Valdieri i riti dei monaci tibetani di Drepung e a Sancto Lucio di Coumboscuro la musica gitana dei Kaloome

Amedea Franco Conte
ENTRACQUE

Fine settimana all'insegna del folk nella «Granda» dove sono in corso numerose manifestazioni musicali con ospiti provenienti un po' da ogni parte del mondo.

A Entracque, nel cuore della Valle Gesso, per la rassegna «Suoni di terre lontane» stasera alle 21,30 in piazza Giovanni XXIII si esibirà il gruppo andino degli Umami, con Miguel Angel Acosta, Ugo Guizzardi, Antonello Oggianu, Angelo Palma, Massimo Rosada.

Come tutte le culture indigene del «Nuovo Mondo», le popolazioni della Cordigliera andina iniziarono a costruire e a suonare strumenti nel tentativo di armonizzare le energie umane con le misteriose forze di una natura imponente, cercando il contatto, il ponte fra quelle leggi che governano il pianeta e gli eventi umani, in piena consapevolezza di essere un tutt'uno con la terra, il sole, le mille voci del vento, il fragore dei fiumi, la vegetazione rigogliosa, gli animali, le pietre, le immense solitudini degli altopiani.

I millenari suoni dei flauti si sovrapposero e si mescolarono in tempi più recenti con influenze esterne, diventando melodie, danze, canzoni tristi e allegre, feste popolari e religiose, poesia, denuncia e voci di contadini, massaie, bambini minatori, musicisti e artisti impegnati nella sempre più difficile mediazione con l'aggressione dell'altra cultura, quella arrivata d'oltre mare, quella che non adora Inti (il padre sole) e la Pachamama (la Madre Terra), ma solo il Dio - Oro.

Rimanendo nella Valle Gesso, domani alle 14 al Pian del Valasco (Terme di Valdieri) spettacolo di musiche, canti e danze rituali con i Monaci Tibetani, del Monastero di Drepung. Questo gruppo di monaci proveniente dall'Università monastica di Seprung, in India, è ospite del centro studi tibetani, Rabten Ghe Pel Lang, di Milano. Una prima parte dello spettacolo è improntata intorno ai riti di purificazione spirituale del luogo, benedizione dell'offerta, parole di verità, invocazione, preghiere, generazione della mente nell'illuminazione, attraverso musiche e canti. La seconda parte, più lunga e dai toni tradizionali più marcati, si snoda attraverso una sequenza di danze e rituali con pittoresche e grandi maschere, che ripropongono eventi storici e simbolici, in cui l'elemento coreografico è particolarmente valorizzato. Naturalmente lo spettacolo è un'occasione per porre all'attenzione di tutti la questione tibetana, paese brutalmente occupato dai cinesi sin dal 1959. Da allora il popolo tibetano, esiliato in India, cerca di ricostruire e conservare la propria identità religiosa, seriamente compromessa dal dominio cinese, nei pochi monasteri dislocati nel suolo dell'India.

Il Pian del Valasco raggiungibile solo a piedi (un'ora circa dalle Terme di Valdieri).

Tra le manifestazioni più seguite dell'estate c'è il «Festenal», rassegna itinerante della musica etnica europea, giunta quest'anno alla sua 25ª edizione. Un'iniziativa che percorre da Est a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio di poesia e musica da ogni parte del continente. Un abbraccio musicale lungo un mese. L'appuntamento domani sera è a Sancto Lucio di Coumboscuro (Monterosso Grana) per un viaggio nella musica gitana. Protagonisti, dalle 21, i Kaloome la cui musica è un linguaggio nobile e raffinato per raccontare con profonde suggestioni, le peregrinazioni di questo popolo nel continente europeo. Il gruppo si esibirà lunedì a Limone.

LOCANDINA

Verbania

Quattro band per chiudere «Notti di note»

Ultimo appuntamento, stasera dalle 21 alle 24 nella frazione di Suna, con «Notti di Note» che è la manifestazione organizzata da «Verbeat Musica e Città», dal Comune e dall'Associazione Commercianti. Si esibiscono in quattro punti del lungolago i gruppi musicali «Punto e a capo», «Nino Fasoli Group», «Nessuna novità», «Senso unico». Ingresso gratuito.

Fobello

Alla scoperta delle leggende valsesiane

A Fobello, questa sera alle 21, al Teatro comunale si parlerà di leggende valsesiane: organizza il Parco Naturale Alta Valsesia, che ha raccolto in cd rom tutte le leggende della Valle. Il cd rom, che comprende anche curiosi racconti sugli gnomi, verrà distribuito in serata e poi sarà a disposizione del pubblico del Municipio. L'entrata al Teatro comunale è libera.

Cassine

Prosegue oggi la festa Etnomosaico

Alla festa Etnomosaico, in piazza della Resistenza a Cassine, performance musicale-teatrale «Deportati: frammenti di un'eco» alle 19 e, alle 21, musiche tradizionali con Ensemble Sannin (arie siriane e libanesi) e Acquaragia Drom (gitane e balcaniche). Si possono gustare specialità arabe o, per chi preferisce, piatti vegetariani o tipici della cucina piemontese.

STAS[illegible]

[illegible]NDRIA E PROVINCIA

[illegible]NDRINO. Tel 0131-[illegible]
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 079
L'ultimo bacio
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-224.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun. L. 7000

ORSO. Tel 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349.921
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun. L. 7000

[illegible]STON[illegible] Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per [illegible]
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel 0142-452.281
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. [illegible] 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Fantasia 2000
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel [illegible]
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE ETS Tel. 0143-81.411
Ti presento i miei
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAIA. Tel. 0143-82.895
Parco Villa Cafarena
Traffic
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
La mummia. Il ritorno
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzarini.
L'ultimo bacio.
Orario: 21,30.
Biglietto: 7000

PALAZZO del[illegible]
via Carducci 34.
Billy Elliot
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel 0141-530.085.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-41[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]LDO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]UNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.495.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-976.124
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.015.
[illegible] PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
CHIUSO PER FERIE.

LE [illegible]ME DEI [illegible]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal [illegible] Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano [illegible] in [illegible]nti a tradimenti. ●●●
KRAMPACK. Due amici per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il mondo. Dani (Fernando Ramallo) si ritrova solo nella casa al mare e invita Nico (Jordi Vi[illegible]) l'amico del cuore. I due condividono le prime esperienze sessuali, alla ricerca di una propria identità. ●●●
AMORI IN CITTÀ E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Un film che vorrebbe im[illegible] lo stile di [illegible]ody Allen. Una commedia sexy per coppie di mezza età sul tradimento e sulla stanchezza matrimoniale.
BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, [illegible] tempi di Margaret Thatcher, la lady del ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy [illegible] minatori e per il piccolo Billy v[illegible] [illegible] da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●
L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. Situazioni disperate richiedono soluzioni disperate e quindi, dietro consiglio del suo giardiniere Grace sostituisce le sue fantastiche orchidee con una coltivazione di marijuana. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast David Duchovny. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] [illegible] amante e si mette alla [illegible] ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
LA FAUTE [illegible] VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permet[illegible] scoprire la solidarietà dei diseredati.
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con [illegible] marito [illegible] quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni [illegible] residua certezza.
IL [illegible]STIERE DELLE ARMI. Drammatico, il [illegible] alla regia di Ermanno Olmi, presenta[illegible] in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino [illegible]. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●
PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita [illegible] padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli Indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, [illegible] ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●
PEAR[illegible]OR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] un attore [illegible] impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] [illegible] lunga e apprezzata carriera. La [illegible] [illegible] [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [illegible] romanzo [illegible] John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto [illegible] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco trascurato e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per [illegible] di moda, quattro anziani sono alle prese con uno strano.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza [illegible] un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare [illegible], a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà [illegible] [illegible] invece quando Dex la invita su uno yacht.
[illegible] BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze [illegible] film firmato dal romano Gabriele Muccino. [illegible] di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631 771/444 265.
Il sapore della vittoria. Or. 21,30

[illegible] Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173[illegible]
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel. 0173-284 953.
Cortile della Maddalena
CHIUSO

COMUNALE [illegible] 0175-346 901.
CHIUSO PER FERIE

MODERNO T. 0171-262 211
Le follie dell'imperatore. Ore 20,30
Le fate ignoranti Ore 22,15

CINELANDIA Tel 0171-265 213.
[illegible] 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
[illegible] 4: [illegible]R FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: [illegible]
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412.771.
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Milleluci: CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0171-946.069
[illegible]

FERRINI. Tel 0171-019.131
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. T. 01[illegible]1.552
CHIUSO PER FERIE

BALETERI Tel 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
[illegible]
Tel 0173-742.321
[illegible]: **Shrek.** Ore 20,30
Almost Blue Or. 22,15
Sala [illegible] (Arena estiva): Ti presento i miei Or. 20,30, 22,30
Sala Rossa: Texas Or. 20,15; 22,30

CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62.407
CHIUSO PER[illegible]

EXCELSIOR
FBI Operazione ta[illegible].

LUX
Tel. 0171-927.534.
Il sarto di Panama Or. 17,30

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]ETTI
CHIUSO PER FERIE

CIVICO.
Tel 0175-43 756
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel. 0175-42 606
Evolution Or. 20, 22

EDELWEISS
Vertical limit Ore 21

ROBURENT.
Tel 0174-227.105.
Umbreakable. Or. 20,30, 22,30

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della [illegible] 77/a, [illegible] 216.6784. Chiuso per ferie.
ADDA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA [illegible] [illegible] [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: Chiuso per ferie.
Sala 2: Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** Ore 16 e 20,20. **Krampack.** Or.: 18,16 e 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole e utopie.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **Women Want.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Texas.** Or. 15,45; [illegible]; 20, [illegible]; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La teoria [illegible] [illegible]re.** [illegible] 16,45; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il paziente inglese.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** [illegible]: 16; 18,20; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] [illegible] mio segreto.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Pranzo [illegible] Natale.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, [illegible] 530.353. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].
[illegible] [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Beautiful Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] per ferie.
M[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.[illegible]. **Pulp fiction.** [illegible]: 16,10; 19,10; 22,10. V.m. 18.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato. [illegible]: 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22
[illegible] **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SO[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45.
Il sarto di Panama. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **The Ladies man.** Or.: [illegible]. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 [illegible] Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] via Roma 335, [illegible] [illegible] Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino [illegible] [illegible] 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Campagna abbonamenti stagione [illegible]01-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato [illegible]2 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. [illegible]. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO [illegible] Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi [illegible] abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanze**».

QUESTA SERA ALLE 21,30 (INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITI) VITTORIO DE SCALZI, LA SUA BAND E LA FILARMONICA DI TORINO

Una notte di emozioni senza tempo

Le musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e De Andrè

Sandro Chiaramonti

SAVONA

Se mettessimo in riga tutte le emozioni che abbiamo provato con la musica e le parole che risuoneranno stasera nello splendido scenario di luci sul [illegible] della Darsena Vecchia, in porto a Savona, certamente fa[illegible] molta strada. I tre mo[illegible] principali della serata sono senza dubbio legati alle musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e [illegible] Fabrizio De Andrè. Sul palco «Vittorio [illegible] Scalzi, la Storia dei New Trolls» e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Sarà un concerto nella grande tradizione [illegible] questi nomi, eppure nuovo.

La tradizione è quella che tutti conoscono, la novità è legata a interpretazioni e vocalità sempre diverse e soprattutto alla versione live di Concerto Grosso, oltre alla riproposizione di miti della musica dei New Trolls ma suonati con una grande orchestra di 22 elementi: vi immaginate Miniera e Quella carezza della sera [illegible] le [illegible] e gli strumenti della band ma anche le raffinatezze dei violini? Bene, le sentiremo.

Difficilmente [illegible] concerto può nascere da un mix così prestigioso, emotivo, senza tem[illegible]. Esempi a non finire, e valgono dai diciottenni in discoteca in avanti: «[illegible] so più il sapore che ha»,...«Tu quando tornavo, [illegible] felice»...«To die, To sleep, Maybe to dream». Si evita di essere monocordi (eppure Concerto Grosso da solo ha venduto un milione [illegible] [illegible] e si potrebbe ascoltare per ore) e allo stesso modo di pasticciare saltando qua e là. Così avremo anche le canzoni dei New Trolls e quelle [illegible] con la mitica chitarra [illegible] Fabrizio De Andrè, [illegible] recente venduta per benefi[illegible]. Non per nulla i testi dell'album dei New Trolls «Sen[illegible] orario, senza bandiera» [illegible] proprio di De Andrè. Impossibile che Vittorio resista alla tentazione [illegible] farci sentire «Via [illegible] Campo». De Scalzi ha collaborato anche con Endrigo, Bindi, Dalla, Renato Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, [illegible] Oxa, Bertè. L'ingresso è libero. Gratuito il parcheggio all'autosilo [illegible] porto (apertura alle 19,30). Il concerto [illegible] organizzato da [illegible] Stampa, Comune [illegible] Savona, Autorità Portuale, Bagni Marini, [illegible] la direzione artistica dell'agenzia Eccoci, la logistica della Cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi. Collabora Radio Onda Ligure. Apertura dei cancelli alle [illegible], inizio alle 21,30. Vi aspettiamo.



Un intenso momento del concerto [illegible] scorso a Savona, [illegible] 5000 spettatori. Nella foto a destra, Vittorio De Scalzi

[illegible] SCHEDA DEI MUSICISTI

VITTORIO DE SCALZI
Polistrumentista e cantante, fonda i New Trolls nel 1967 a Genova [illegible] [illegible] tutte [illegible] canzoni [illegible] band. Ha collaborato con i grandi autori (De Andrè, Endrigo, Bindi, Dalla, Zero, Fossati, Baglioni) e le primedonne della canzone italiana (Vanoni, Mina, Oxa, Bertè). Ha sperimentato l'insieme di rock e musica classica (Concerto Grosso I e II), ha ottenuto grandi successi da hit parade (Una miniera, Quella carezza [illegible] sera). Oggi Vittorio De Scalzi con i suoi nuovi compagni [illegible] viaggio mantiene [illegible] il repertorio e la tradizione strumentale e vocale [illegible] [illegible] gruppo entrato [illegible] storia del rock italiano. Con la sua nuova [illegible] ha registrato Concerto Grosso live, pubblicato con La Stampa.

LA BAND
Con Vittorio De Scalzi suonano quattro musicisti che hanno in [illegible] la grande tecnica strumentale oltre a straordinarie capacità vocali, nella [illegible] tradizione dei «Trolls». Alfio Vitanza alla batteria, [illegible] Latte e Miele, fa parte della band dal 1992, Roberto [illegible] (basso) [illegible] entrato nel gruppo nel '95 dopo alcune esperienze in rock band liguri [illegible] [illegible] i savonesi «Vanexa», [illegible] è dotato [illegible] straordinarie qualità vocali. [illegible] 1998 a completare l'organico della «Storia dei New Trolls» sono arrivati [illegible] i due chitarristi Andrea Maddalone (Anna Oxa Band) e Mauro Sposito. Vitanza e Tiranti facevano parte del gruppo durante l'ultima partecipazione al Festival [illegible] Sanremo.

MAURIZIO [illegible]LVI
Nato a Genova, si è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini nel 1976. Dal '77 lavora [illegible] [illegible] dell'Opera [illegible] Genova, dedicandosi anche alla direzione d'orchestra nelle stagioni liriche e sinfoniche. [illegible] [illegible] [illegible] stato in Cina in tournée con Pavarotti. Musicista eclettico si è dedicato anche ad altri stili musicali: pop, rock, jazz, musical, operetta entrando a far parte negli Anni Settanta di gruppi quali New Trolls e Ibis. E' titolare della cattedra [illegible] esercitazioni corali e direzione di [illegible] al Conservatorio Paganini.



[illegible]

Quando tornava mio padre sentivo [illegible] voci
Dimenticavo i miei giochi e correvo li
[illegible] nascondevo nell'ombra [illegible] grande giardino
E lo sfidavo a cercarmi, io sono qui

Poi mi mettevano a letto finita la [illegible]
Lei [illegible] spegneva la luce e andava via
Io rimanevo da solo [illegible] avevo paura
[illegible] [illegible] chiedevo a nessuno rimani [illegible] po'

[illegible] so più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
Quella [illegible] della sera
O quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare. "Mi manchi tu"

Non so più il sapore che ha...

[illegible] GROSSO n° 1 ADAGIO [illegible]

Wishing you to be [illegible] near to me
Finding only my loneliness
Waiting for the [illegible] to shine again
Finding that is gone [illegible] far away
To die
To sleep
Maybe to dream
To die
To sleep
Maybe to dream

Desiderare che tu fossi accanto a me
[illegible] trovare solo [illegible] mia solitudine
Aspettare che il sole splenda ancora
E trovare che [illegible] n'è andato lontano
Morire
Dormire
Forse sognare
Morire
Dormire
Forse sognare

Le voci salgono in cattedra

Tutti i brani in scaletta e l'attesa di sorprese

[illegible]ico Ferrari

Una giostra di note, ma anche di epoche e ricordi indelebili: è quello che promette il concerto di oggi. La musica e le sue suggestioni parlano da sole attraverso «Concerto grosso», il primo: un'opera barocca in tre movimenti che avrebbe potuto facilmente perdersi nei passaggi strumentali e invece è concisa, veloce, sfociando nella melodie dell'«Adagio», mare di quiete su cui navigano parole importanti, che parlano dei misteri eterni della vita e della morte. Il secondo «Concerto grosso» prosegue il discorso, aggiungendo spazio all'improvvisazione e sottolineando l'impronta rock. Entrambe le opere saranno proposte, sul palco, nella versione «aggiornata» incisa al teatro Milanollo di Savigliano e inserita nel Cd distribuito con La Stampa.

E' nei «Concerti» che emergono prepotenti i contributi dei vari musicisti al fianco di De Scalzi: Alfio Vitanza alla batteria, Roberto Tiranti con il suo basso pulsante, i chitarristi Andrea Maddalone e Mauro Sposi[illegible]. La [illegible] salgono [illegible] cattedra nei grandi classici: sono le modulazioni ad arricchire «Davanti agli occhi miei», pezzo sognante che ricorda gli Anni Sessanta («Come in una favola ti vedo laggiù... Sei qui, davanti agli occhi miei»), «Visioni», uno dei primi successi che aveva venduto oltre [illegible] mila copie, «Una miniera», che dal '69 è [illegible] dei punti di forza in ogni concerto.



Il maestro Maurizio Salvi

Rock sinfonico e popolari melodie in un percorso che esalta cori e strumentisti

L'Esteve, chitarra appartenuta all'amico Fabrizio De Andrè, sarà il semplice accompagna[illegible] per melodie come «Via del Campo» e «Creuza de ma», mentre l'orchestra arricchirà «Quella carezza della sera». Non potrà [illegible]re «Signore, io [illegible] Irish», «quello che non ha la bicicletta»; Irish è una perso[illegible] semplice, protagonista del testo scritto da De Andrè per l'album «Senza orario senza bandiera», che nel '68 lanciò i Trolls. Un'altra scelta sicura è «Aldebaran», che in un singolo tutto d'oro era il lato A di «Quella carezza della sera». Nella scaletta usuale è anche compreso «Le Roi Soleil». E non [illegible] da escludere [illegible] di Oxa, Endrigo e Bindi.

PROSEGUONO DOMANI LE VISITE GUIDATE ALLE VILLE STORICHE, AI PALAZZI NOBILIARI, AI FORTI E AI GIARDINI DEL BASSO PIEMONTE

Palazzo Zoppi offre gli affreschi con scene di caccia e gioco

A Piea i camini decorati dagli scenografi Galliari. Degustazione di erbe officinali e verdure alla Manta



Il castello di Saliceto

Selma Chiosso

Prosegue domani la rassegna «Castelli aperti», la manifestazione con [illegible] quale gli antichi m[illegible] delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, aprono i battenti ai visitatori della domenica.

La provincia di Alessandria propone un itinerario tra colline orgogliose [illegible] vigneti e castelli che porta a Palazzo Zoppi [illegible] Cassine. La strada che porta [illegible] trecentesco Palazzo dei Conti Zoppi, posto nella parte più alta ed antica del paese, il «Gugliolo», si snoda tra distese [illegible] vigneti [illegible] moscato. Si tratta di una costruzione complessa che risale [illegible] secoli XIV - XV e che ha subito diversi rimaneggiamenti, per diventare oggi una residenza signorile. Intatti [illegible] rimasti un torrione e resti delle antiche mura. Le sale sono affrescate con scene di caccia e di gioco. Poco distante si trova la chiesa di San Francesco in stile gotico-lombardo, edificata nel XIII secolo.

In provincia [illegible] Asti, oltre al castello di Cisterna, aperto tutto l'anno, [illegible] può visitare [illegible] castello di Piea. Sorge su uno sperone in posizione strategica, vicino all'antica strada [illegible] ed [illegible] immerso nel parco a pendio, di gusto preromantico. Stupendi gli affreschi dei fratelli Galliari, abili scenografi, decoratori di chiese, [illegible]lli, ville. Di quegli anni sono i quattro graziosi camini in marmo brecciato [illegible].

In provincia di Cuneo la rassegna «Castelli in Scena» propone spettacoli teatrali, danze storiche in costume, concerti, mostre itineranti. A Costigliole Saluzzo nel Palazzo dei Conti Giriodi alle 21,00 spettacolo di danze storiche: «Arie e danze antiche ritornano negli antichi castelli»: danze Rinascimentali e Barocche, a [illegible] della compagnia della Gaia Danza. Nelle sale del palazzo rivivono le antiche musiche e danzatori in preziosi costumi rievocano le atmosfere rinascimentali.

Durante [illegible] giornata [illegible] aperti [illegible] visite anche [illegible] Castello Rosso e [illegible] Parrocchiale di S. M. Maddalena. Al castello della Manta per gli adulti c'è una degustazione guidata «Sapore e sa[illegible]: verdure, erbe aromatiche ed officinali», per i bambini ancora una volta «Giochi fra natura e cultura», mentre prosegue la mostra «Cinque secoli [illegible] rame in cantina». A Magliano Alfieri, nel salone del castello, alle 21,00 concerto di violino e arpa.

L'ingresso ai castelli è gratuito ma presentando il coupon si ha diritto ad uno sconto. Informazioni sulla rassegna, coordinata dal [illegible] Langhe Monferrato e Roero, e sugli altri castelli aperti, [illegible] numero verde della Regione: 800 329329.

LE [illegible] DI ILARIA DEL CARRETTO

L'associazione i Cavalieri di Aleramo propone per domani alle 16,30 uno spettacolo teatrale al castello di Saliceto (Cn): una rievocazione storica dedicata ad Ilaria del Carretto. Lo spettacolo mette in [illegible] la vicenda di Ilaria divenuta sposa di Paolo Guinigi, magnifico signore di Lucca. La rappresentazione, [illegible] due scene, mostra i preparativi per [illegible] partenza della leggiadra fanciulla e [illegible] [illegible] [illegible] un sontuoso banchetto a cui partecipano dame e cavalieri, addobbati [illegible] sete preziose e perle, [illegible] l'accompagnamento di pifferi, trombette, buffoni, giullari e menestrelli. Il teatro [illegible] strada, arricchito di musiche e danze, scende dal palcoscenico per mescolarsi al pubblico. Repliche ad Acqui il 10 agosto alle 21,00 e il 19 a Mombaldone nel pomeriggio. Intanto per il circuito dei castelli organizzato dalle Pro loco per [illegible]mani, in occasione della festa di San Eusebio, [illegible] in programma la visita [illegible] castello di Moncrivello (Vc), dove alle 16 ci sarà un concerto di musica classica. [se. c.]

AMICHEVOLE QUESTA SERA ALLE 20 AL «MOCCAGATTA». INTANTO RESTANO APERTE LE TRATTATIVE COL TREVISO PER MURGITA

I grigi si collaudano contro il Genoa

La squadra di Piantoni gioca senza Sacchi e Fasce



Il neoallenatore dei grigi Oscar Piantoni, ex Albinoleffe. Per il ct bergamasco questa sera si gioca la partita collaudo

ALESSANDRIA

Si [illegible] anche quest'anno, al «Moccagatta», il tradizionale appuntamento amichevole contro il Genoa. L'inizio della partita è fissato per questa sera alle ore 20 e, considerato il f[illegible] che [illegible] in corso lavori di ristrutturazione dello stadio, saranno soltanto disponibili ed aperti al pubblico i settori di curva, nord e sud, e quello di gradinata di fronte alle tribune. Il costo del biglietto d'ingresso è stato stabilito dieci mila lire per le curve e 25 mila per la gradinata.

Per l'Alessandria, affidata quest'anno a mister Oscar Piantoni, ex Albinoleffe, si tratta del primo autentico collaudo della stagione 2001-2002. C'è attesa ma, soprattutto, molta curiosità fra i tifosi «mandrogni» per vedere in azione una squadra non ancora completa e che poco alla volta il tecnico bergamasco cerca di plasmare a dovere per partire nel campionato di C2, il 2 settembre, a grande ritmo. Sempre in attesa di almeno tre rinforzi che riguarderanno, anche in tempi ridotti, difesa, centrocampo ed attacco. Settore, quest'ultimo, che attira quasi ogni giorno da qualche settimana, l'attenzione e l'interesse di tutti: è sempre in piedi infatti la trattativa con il Treviso per ingaggiare Murgita. Le posizioni fra le parti, tuttavia, esclusivamente di natura economica, sembrano, per il momento, congelare l'acquisto della punta, a meno che ci sia un colpo a sorpresa proprio alla vigilia dell'amichevole.

Per le gare di questa sera Piantoni dovrà rinunciare al mediano Sacchi che, guarito dal gonfiore ad un ginocchio, riprenderà gli allenamenti la prossima settimana, ed al terzino Fasce, convalescente dopo la contusione al torace subita domenica scorsa. La formazione iniziale, oltre a Malatesta in porta, comprenderà, in una difesa a tre, da destra a sinistra, Franchini, Braca e Guida (o Corti). Centrocampo schierato con cinque giocatori: Serra, Moro, Sesia, Trojano (oppure Gaudo) e Scaglia che non va più al Taranto (verso cui sembra indirizzato il portiere Lafuenti) ma rimane all'Alessandria ed infine reparto offensivo composto da Zirafa e Spader. L'amichevole con i rossoblu liguri è la decima negli ultimi undici anni. L'unica volta che grigi e Genoa non si incontrarono in pre campionato avvenne nell'estate del'99. [r. al.]

Casale in campo con la Biell[illegible]

Giorno d'esame per il team nerostellato dopo il ritiro ad Acqui: all'esordio Bovio

CASALE

I nerostellati lasciano oggi il ritiro di Acqui, per esordire al «Palli» nella sfida con la Biellese (C2). La gara si gioca alle 17,30, con ingresso unico a 10 mila lire.

C'è molta [illegible] nella tifoseria per questa «prima» sul terreno amico: «Riconosco che la società ha fatto uno sforzo notevole per allestire una formazione competitiva - puntualizza Carlo Raspanti, presidente del Fedelissimi -. Ora il Casale deve dimostrare sul campo di essere davvero una compagine vincente».

Rispetto alla partita di mercoledì a Clusane contro l'Alzano Virescit (C1), non ci dovrebbero essere variazioni notevoli in formazione: resterà a riposo precauzionale Lucarini, per un affaticamento muscolare, mentre esordirà Bovio, che ha smaltito i postumi di indolenzimento accusati nei giorni scorsi. Pertanto vanno in campo Azzaro, Ambrosetti, Sinatra; Milani, Brandani, Greco Claudio; Calandra, Averani, Giulietti, Cafferata, Baudinelli. Bovio farà il [illegible] ingresso nella ripresa.

La gara suggella i 13 giorni di preparazione, trascorsi nell'accogliente cornice del Mombarone: «Un periodo vissuto intensamente, che si è rivelato molto proficuo - puntualizza l'allenatore Stefano Lovisolo - ho avuto modo di conoscere i ragazzi, che si so[illegible] impegnati molto, fornendo le indicazioni che attendevo. Anche l'amichevole con l'Alzano Virescit, compagine di due serie superiore, ha evidenziato le cose positive che gli allenamenti avevano lasciato intravedere. Abbiamo tenuto testa ad avversari di C1, costruendo almeno il doppio delle opportunità dei rivali. Non conta il punteggio finale, a vantaggio dei padroni di casa, bensì le geometrie che i miei giocatori hanno saputo costruire. Spero che oggi si ripetano».

Intanto sono state definite le posizioni di due giovani della «rosa»: sia l'attaccante Matteo Guazzo, classe 1982, sia il centrocampista Mattia Greco, di 18 anni, entrambi di proprietà dell'Alessandria (il primo, lo scorso anno, era in prestito al Bra) sono stati messi a disposizione di mister Lovisolo, che potrà così contare su un manipolo di 23 elementi. [r. c.]

PAOLO CAMOSSI AI MONDIALI DI ATLETICA



In Canada tenterà un [illegible] triplo da oro

Punta [illegible] una medaglia Paolo Camossi, atleta sportivamente cresciuto a Tortona e nella nostra città sotto la guida di Enrico Talpo. Da domani notte a Edmonton in Canada ai mondiali di atletica leggera, Paolo, nella specialità del salto triplo, cercherà di ripetere la prestazione eccellente di Lisbona di inizio anno dove ha ottenuto l'oro negli iridati al coperto.

NEL «NUMERO UNO» DI TAMBURELLO A COCCONATO

Per il Castelferro una sfida rivincita

COCCONATO

Nella seconda giornata del torneo dei campioni «Numero uno», oggi a Cocconato, si profila per i campioni d'Italia del Castelferro una sfida decisamente interessante.

Infatti, dopo un avvio di giornata con il match alle 9,30 tra il San Paolo d'Argon e il Callia[illegible]to, il torneo entrerà nel vivo quando alle 16 i campioni d'Italia affronteranno i bresciani del Borgosatollo, squadra che guida la classifica di serie A: il match ha così il sapore di un ipotetico passaggio di testimone. Del resto i bresciani sono i favoriti, dopo che domenica scorsa, nell'ultimo turno di campionato, si sono largamente imposti su [illegible]cky Dellavalle e compagni con un secco 13 a 4.

Domani ultima giornata del torneo di Cocconato con le partite decisive. Alle 9,30 si comincia con il derby piemontese tra Castelferro e Callianetto. Alle 15,30 si affrontano Borgosatollo e San Paolo d'Argon, le due regine della massima serie. In conclusione della rassegna emozionante sfida spettacolo tra le rappresentative piemontese e l[illegible].

Gli incontri 3 contro [illegible] si disputano sulla distanza degli 11 giochi, quelli singoli vanno al 7. Ingresso 15 mila per tutta la giornata e 10 per il pomeriggio. Disponibile servizio bar e ristorazione sul campo. Montepremi 15 milioni. [gi. m.]

CALENDARI B1 DI VOLLEY

Girone duro per le [illegible] della Gaiero

ALESSANDRIA. «Anche quest'anno, come sempre prima dell'inizio della stagione, ho chiesto al maresciallo Furione, presidente della società, quale sarà il cammino della nostra squadra. Lui, dall'alto di un'esperienza decennale, ha assicurato che possiamo raggiungere la stessa posizione dello scorso anno, ovvero giocarci la promozione ai play-off» dice il vice-presidente della Gaiero Spendibene, Gabriele Vizio, in vista dell'inizio del nuovo campionato di B1 femminile.

Nel frattempo la società casalese ha centrato un importante colpo: a fianco dei due sponsor Gaiero e Spendibene, per la nuova stagione, sarà presente anche Coppe Serramenti [illegible] Valmacca, azienda leader nella lavorazione in alluminio. Momento di stasi invece per le trattative del passaggio dell'azzurra Linda Giordano in A2. Quando tutto sembrava definito [illegible] sfumate le possibilità di prestito della schiacciatrice casalese alla società marchigiana di Tortoreto Lido, vicino a Jesi. La Giordano il prossimo [illegible] potrebbe così accasarsi alla squadra capitolina allenata da Roberto Moltioli. Al momento la schiacciatrice si trova con la Nazionale Juniores ad Urbino per disputare [illegible] amichevoli con il Brasile in vista dei mondiali dal 1° al 9 settembre a Santo Domingo.

La Federvolley ha intanto terminato le pratiche di iscrizioni con la formulazione dei nuovi gironi di [illegible] B1 e [illegible]. In campo femminile la Gaiero si troverà come rivali nel gruppo A: Libertas Cuneo Bieffe Cosmo, Sparta Sanmartinese Novara, Prototipo Pap Piossasco Torino, De Tommasi Chieri, E' Più Curtatone Volley, Prime Time Bresso, Vbc Lodi, Lanfranchi Asepsystem Collecchio, Viaggi dello Zodiaco Piacenza, Rebecchi Volley Rivergaro Piacenza, US Pallavolo Cecina, Agescom Pisa, Softec Pescia. In campo B2 maschile Plastipol Ovada, Quattrovalli Alessandria e Pcs Voghera, giocheranno contro Arol T[illegible] Volley Asti, Banca Regionale Europea Cuneo, Sporting Parella Torino, Sant'Anna Pescatori San Mauro Torinese, Olimpia Mokaor Vercelli, Sira Antincendi Parabiago, Bellusco, Asystel Volley Milano, Pallavolo Carnate, Ipici Pallavolo Novate e Abs Utensili Morate. [r. sa.]

SPORT FLASH

PALLONE ELASTICO

La Pallonistica Monferrina chiude la stagione a Vignale

Al Porro di Vignale ultimo impegno nel campionato di C1 per la Pallonistica Monferrina, che affronterà l'Alba di Giordano questa sera alle 21. [r. sa.]

TAMBURELLO A MURO

Campionato del Monferrato arriva alle semifinali

Oggi alle 16,30 a Calliano i padroni di casa, vincenti all'andata, affrontano il Grana [illegible] ritorno delle semifinale del 26° Campionato del Monferrato. Domani si gioca Montemagno-Grazzano. [r. sa.]

ECCELLENZA

Quattro nuovi arrivi in casa del Libarna

Sono quattro sinora gli acquisti del Libarna: l'attaccante Ruggero Calzati, tornato dal Casteggio, il difensore Emiliano Ravera (Novese) e i centrocampisti Giovanni Patrini (Robbio) e Alessandro Costa (Derthona). [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Per il Moferrato la risalita comincia dagli acquisti

Massiccia campagna acquisti per il Monferrato. Dal Castellazzo è tornato la punta Megna, poi sono stati ingaggiati il portiere Rigoni dal Sale [illegible]rocampisti Guidi (Sale), Azzini (San Carlo), Mutti (Sarezzano) e Ambrogio (Fulvius Samp). [r. c.]

NUOTO

Il casalese D'Arienzo è in finale agli Assoluti

Con [illegible] in batteria, il casalese Giuliano D'Arienzo si è guadagnato l'accesso alla finale dei 100 dorso, in programma [illegible] agli Assoluti di Genova. [r. c.]

DILETTANTI

Castellettese ripescata per giocare in Seconda

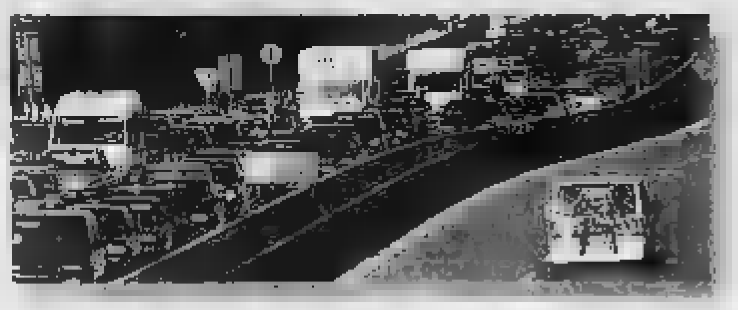
La Castellettese di Castelletto d'Orba è stata ripescata dal Comitato regionale Federcalcio per partecipare al campionato di Seconda categoria. [r. al.]

BOCCE

Stazzanese vince a tavolino il memorial «Teresita Foco»

Il memorial «Teresita Foco», gara a terne di categoria D, è stato vinto [illegible] padroni di casa della Stazzanese. Stevani, Rampini e Cenzon si sono aggiudicati il trofeo [illegible] giocare per la sportività dei compagni di società Tacchino, Barisone e Delorenzi. [r. al.]

[illegible] BILANCIO TRAGICO



[illegible] AL [illegible]

Ieri non ci sono state code sulle strade che portano [illegible] o a [illegible] lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato un lieve aumento [illegible] flusso del traffico [illegible] il mare - [illegible] primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. [illegible] giro di un paio d'ore il traffico è tornato alla normalità. Oggi la situazione si presenta di nuovo a rischio per chi si mette in viaggio, anche se proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio di altri due chilometri nei pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato [illegible] Sud [illegible] Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio [illegible] pressi dello svincolo di Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola e Bozzolo e la risistemazione delle piste di uscita per [illegible] casello autostradale e di accesso all'area di servizio; le rispettive corsie di decelerazione sono [illegible] unificate. Tra Carrù e la galleria Gay di Monti i lavori per il raddoppio [illegible] riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, a Sud di Mondovì, per circa due chilometri di nuova carreggiata. Le opere termineranno nei prossimi mesi e concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva [illegible] anni, gli altri due solo quattro e cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita (e due sono ancora in prognosi riservata), in tre diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle 8 del mattino a Chieri, Diego Lombardo, [illegible] anni, è morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si è schiantato contro un albero.

Meno [illegible] sei ora prima, in un frontale in [illegible] Casale, tra Torino e San Mauro, aveva perso [illegible] vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, [illegible] anni, ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente a Sant'Antonino [illegible] Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente a Torino in via Fossati 4, Francesca era in vacanza [illegible] i genitori in montagna nella frazione Balme di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, Marco Pelizzari, 30 anni di S.Giorio. Da una prima ricostruzione dei carabinieri di Borgone, pare che la moto fosse in fase di sorpasso e che [illegible] volata sull'auto che aveva [illegible] fronte, svoltata improvvisamente a sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo un volo di oltre cento metri. Dopo vari tentativi di rianimazione del medico del 118, la giovane è stata trasportata al Cto [illegible] Torino dove è arrivata in stato di coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattina alle 2 e mezzo il frontale in corso Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della gra- [illegible] Salesiana, era al volante della sua Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro [illegible] loro è piombata la Y10 guidata da Francesco Castelli, 21 anni, residente a [illegible] Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani si sospetta che Castelli, che correva ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato a sbattere contro [illegible] muretto a lato della strada, poi ha invaso la corsia opposta, centrando in pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è in prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, al San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

> Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero
> Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

Sul colpo è deceduto, [illegible] mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore e si [illegible] schiantato tra il canale di scolo delle acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, la Punto si è incendiata [illegible] lasciare scampo [illegible] giovane. Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente da fare. Il corpo di Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di [illegible]. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due ore di lavoro per [illegible] il giovane dalla vettura e dargli [illegible] nome risalendo al proprietario attraverso i numeri di targa. [illegible] momento dell'incidente, poco prima delle 8 del mattino, non c'era molto traffico: probabilmente la causa della terribile disgrazia è stata un malore o un colpo di sonno.

I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre di Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoroso. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, e non per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella ai loro «cinquantini». Il più piccolo ha 14 anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrella, si fermano a parlare di quanto [illegible] bravi, ripartono «a manetta». Quasi [illegible] ha [illegible] casco, molti viaggiano in due, a dispetto della propria sicurezza e del codice della strada. Tutto il loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, [illegible] i ragazzini sono troppi. Così [illegible] decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito servizio.

E l'altra sera è scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivetta ed [illegible] equipaggio dei carabi- [illegible] della stazione Regio Parco - coordinate dal vicecomandante [illegible] corpo, Giovanni Salvatico - [illegible] appostati lungo [illegible] Petrella. Nel giro di sole due ore, [illegible] le 22 e mezzanotte, hanno controllato 67 ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati [illegible] pattuglie, arrivavano a gruppi di tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - sono finiti nei pasticci. I vigili hanno staccato 46 verbali per infrazioni al codice della strada, sanzionando chi viaggiava in due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente e chi aveva montato marmitte non omologate. Per quattro motorini [illegible] scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprietari con l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

[illegible] mezzanotte è tornato [illegible] silenzio. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissimi: i superstiti, con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà un servizio che ripeteremo anche in altre [illegible] della città, non solo per la tranquillità di [illegible] vuole dormire, ma soprattutto per la sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice».

[g. bra.]

E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, [illegible] OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città come all'autodromo mai tante vittime in 10 anni

analisi

TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a [illegible] 5 morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto ai dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, [illegible] primi sette [illegible] dell'anno, non [illegible] era verificato un così alto numero di [illegible]. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano le segnaletiche. Non è tanto una questione di "gare", assunzioni di alcol o droga. E' che vanno troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci [illegible] anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. Poi corso Moncalieri è vittima di una «strana» viabilità. Di giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda a venti all'ora, zero incidenti; di notte si trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate a 100 e anche 160 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico del velox, i posti di blocco. Corso Casale e corso Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara.

> [illegible]
> La maglia nera ai corsi Moncalieri [illegible] Casale
> Di giorno registrano code e rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli [illegible] Schumacher

> [illegible]
> Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate o sorpresi con il telefonino all'orecchio

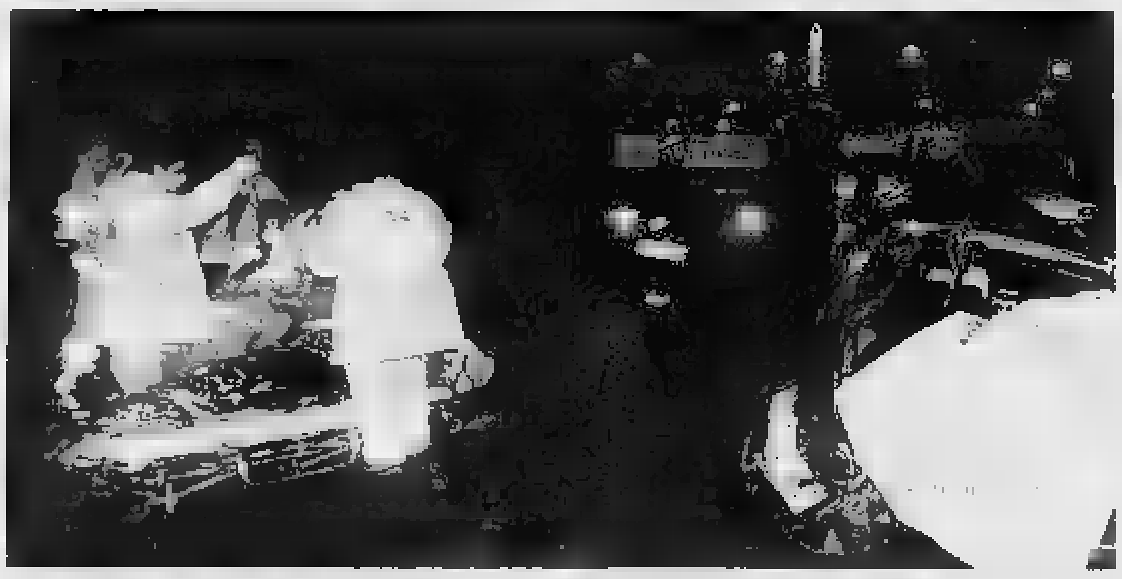
[illegible] l'incidente più grave, il 5 febbraio scorso, è avvenuto in corso Moncalieri. Ore 24 e 05: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui [illegible] chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, [illegible] anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Feriti il ragazzo che era alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa, cameriere in una pizzeria in corso Belgio, e la fidanzata [illegible] Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Molinette, poi fu dimesso. Lei [illegible] perso un braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. [illegible] «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79.

Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò [illegible] violenza [illegible] Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marconato, 36 anni, maestra d'asilo, di Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima ancora, trovò la morte, sempre in corso Moncalieri, Gianfranco Muraca, 36 anni, investito [illegible] un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della [illegible] e della scarsa illuminazione.

Corso Massimo d'Azeglio, 8 [illegible]. Una Lancia K con cinque gio[illegible] si schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare il controviale. Francesca Altea, 20 anni, era l'unica a non avere le cinture di sicurezza: quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo era già morta.

In lungo Stura lazio [illegible] Cinzia Ossino, [illegible] anni, [illegible] pressi dell'autotrasporti Graglio. Viaggiava in direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato, Giovanni Pinna, 21 anni, operaio, residente a Monteu da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso delle cinture [illegible] sicurezza: «Controlliamo molti più veicoli [illegible] quanto non facessimo negli anni scorsi - concludono - e, a onor del vero, la percentuale di automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita». Solo nel 2000 le multe sono state 7754. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente non basta. Pochi giorni fa un uomo in stato [illegible] ubriachezza è sceso con l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di corso Regina Margherita e s'è schiantato, contro un pilone di cemento. E' ancora in coma al Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. Ne sono morti [illegible] decina dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, [illegible] corso Regina Margherita.

[m. nu.]

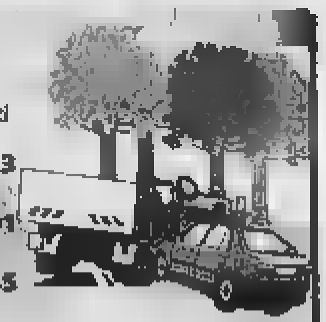


Un'immagine dello spaventoso incidente dello scorso febbraio in corso Moncalieri, vi hanno perso la vita due giovani

TUTTI I NUMERI

	Incidenti	Morti	Feriti
1999	9893	42	5013
2000	9372	[illegible]	4801
2001*	5802	41	2785

*Dal 1° gennaio al 3 agosto



ANZIANA CIRCUITA [illegible] DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Diventa gigolò per avere i soldi della pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso si riducono alle rapide conversazioni nei negozi della spesa e la familiarità è con le cose della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della [illegible], un universo di estranei. Si invecchia ma, giustamente, [illegible] ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, la depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni a [illegible]. Sempre più estranea. Un marito invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, [illegible] 75 anni, fisicamente ancora dignitosi - lei continua a [illegible] e fa ripensare a ciò che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: nessuno le bada più. La violenza agli anziani sta anche nel bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora di cui parliamo vive di una modesta pensione, ma aveva accumulato nel tempo un po' di risparmi. Nulla che le potesse consentire partenze [illegible] viaggi [illegible] il mondo senza una meta finale. Diciamo 200 milioni, o poco più. La sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola cassaforte per qualche sfizio. E invece lei - per dirla [illegible] le parole del pm che si è occupato [illegible] caso - ha in quei risparmi il suo punto debole. La trasformano in una persona prodiga.

[illegible] rendono [illegible] una vicina di casa, una negoziante, un mendicante maghrebino: il suo piccolo universo di conoscenze occasionali. Anche se la vicina di casa è tale da vent'anni. Prima, non le ha mai dato retta. Ora, dopo aver intuito che l'anziana può spendere, la colma di attenzioni sotto forma di cose, altre cose, da venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei della sua vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di una parrucchiera non ci sono prove. Si tralascia. Resta il mendicante. Un giovanotto che ora ha 32 anni, originario di Khouribga, Marocco, dove tiene famiglia numerosa. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana sola.

Ogni volta che lei si affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è là. Tre anni fa, l'8 [illegible] le porge una rosa. Un gesto gentile che nelle sue mani si trasforma nella chiave per aprire il cuore e il portafogli della donna. L'uomo non ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco di un anno e mezzo, via bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila al giorno, più regali extra, il maghrebino diventa [illegible] mendicante. [illegible] fa anche [illegible] camioncino e può tornare in vacanza a [illegible] per qualche [illegible].

In [illegible] le riempie [illegible] po' [illegible] casa, [illegible] ancora donna. Piccola storia di gigolò di strada che afferra la sua parte dei risparmi della signora, così [illegible] fanno gli altri pescecani del caso. Il top si [illegible] fra il gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 190 milioni. In banca si preoccupano e chiamano gli assistenti sociali. La signora viene dichiarata circonvenibile e le [illegible] assegnato un tutore. [illegible] piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato [illegible] la [illegible] una condanna [illegible] anno e due mesi di carcere, con la sospensione della pena condizionata al risarcimento di 30 milioni alla vittima. Alla fine, verrà espulso. [illegible] soluzione che lui più temeva.

TRIBUNALE DEL RIESAME

[illegible] in [illegible] l'ex presidente del Toro, [illegible]

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale del riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei suoi difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere [illegible] stato arrestato [illegible] 12 luglio. Identica decisione [illegible] stata presa nei confronti di altri coindagati per il reato di associazione per delinquere finalizzata alla frode nei confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è stato sostenuto [illegible] successo dal procuratore [illegible] di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti ai giudici torinesi. Il magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione [illegible] una rogatoria, il sequestro e la «restituzione» di 9 miliardi. Il totale delle somme recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a 40 miliardi.

NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



LE VITTIME DEL [illegible]

La polizia le ha cercate [illegible] per una, le vittime violentate [illegible] rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi [illegible] straniere [illegible] clandestine, ad andare a raccontare [illegible] loro storie [illegible] magistrati. Poche si [illegible] presentate spontaneamente, dopo avere letto sui giornali la storia del serial killer. Le altre [illegible] state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini [illegible] custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando [illegible] calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato da ironia. Oggi non più. Nei giorni scorsi ha tentato persino [illegible] evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso e riaccompagnato in una cella che lui ha voluto trasformare [illegible] una palestra per culturisti. Passa le giornate a gonfiare i muscoli, in una cura [illegible]siva del corpo. Intanto spunta una superteste. Una ragazza albanese [illegible] cui Minghella, prima di essere arrestato, [illegible] confidato di «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo Numa



Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc, la prostituta [illegible] [illegible] Pianezza diventata [illegible] simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è stata identificata. Anche se manca la conferma ufficiale, [illegible] ormai certo che il suo corpo non resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio di via Ingria, dove [illegible] [illegible] dal giorno [illegible] [illegible] 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà [illegible] darle [illegible] sepoltura, restituisce [illegible] questa ragazza con la faccia [illegible] bambina anche una storia [illegible] una dignità, rimaste per tutti q[illegible] mesi racchiuse insieme alle poche cose che aveva con sé dentro una borsa di plastica verde.

[illegible] era moldava, Tina Motoc. E aveva qualche anno in più dei 21 dichiarati [illegible] volta [illegible] una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in [illegible] Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre di un bambino.

Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», cioè i vari [illegible] disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blinda[illegible] dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, arrestato nell'ormai lontano 8 marzo scorso, Tina è sempre lì. Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato a segnare le ore, i minuti e i secondi dall'incontro con il serial killer. Qualcuno li prenderà, quei vestiti e quelle povere [illegible] scampate al [illegible]. Nessuno [illegible] neppure [illegible] abitava, qui a Torino. Ogni traccia del [illegible] percorso terreno è sparita nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito il «lavoro», prima [illegible] prendere il bus. Loro, quelli del bar o della trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti [illegible] il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino [illegible] alle celle della morgue: [illegible] appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, [illegible] siamo assunti l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo e [illegible] vicenda possano fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a [illegible] morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a contesti di vera schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale che accoglie in Occidente ragazze consapevoli di [illegible] destinate alla prostituzione ma ignare del trattamento che sarà loro riservato».



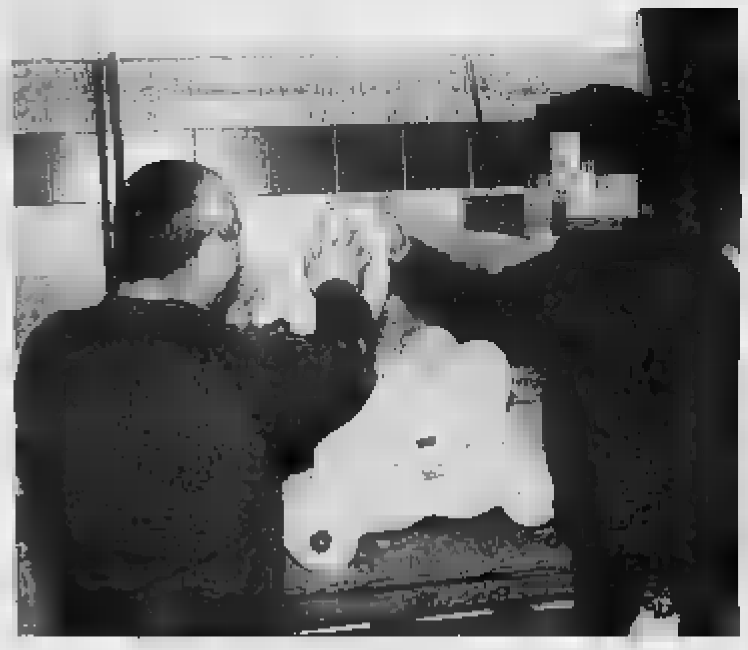
Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne [illegible] il corpo della giovane, in un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventata il simbolo di tutte le ragazze che cercano speranza e terra promessa in [illegible] ricco occidente e che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, [illegible]. Scappare dalla povertà non può essere [illegible] colpa e nemmeno [illegible] reato, [illegible] il leader del Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammino di speranza che lei non può più continuare [illegible] perché non debbano più ripetersi tragedie [illegible] questa. Non appena sarà possibile pregheremo [illegible] lei. Inviteremo tutta la città al funerale perché Tina, almeno [illegible] morte, possa ritrovare [illegible] dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo con la sua famiglia se potrà tornare nella sua terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni 80 per l'omicidio di quattro donne. Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso [illegible] «Tina». Strappati [illegible] la forza della disperazione, mentre la giovane cercava [illegible] difendersi dal serial killer, ormai deciso [illegible] seviziare e uccidere. Uno di que[illegible] capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. Il reperto [illegible] «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona condotta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui venne a Torino [illegible] fu assunto da un'azienda del Gruppo Abele dove ha condotto [illegible] «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono ancora. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) di stupro e rapina, ai danni di altrettante prostitute, italiane [illegible] straniere, raccolte [illegible] fatica dalla polizia. Dubbi che re[illegible] anche dopo l'esame del Dna ricavato dallo sperma trovato [illegible] profilattico, recuperato proprio nell'addome di una delle ragazze uccise, Fatima H' Dido, 24 anni, strangolata il 25 [illegible] 1997 a Caselette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» che, in Liguria, aveva [illegible] altre quattro volte, con [illegible] stesse identiche [illegible] [illegible] modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di tanti: non della sua [illegible] convivente che, alla polizia, aveva raccontato i suoi dubbi e le [illegible] paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, in un alloggio di San Donato, [illegible] un profondo graffio sulla [illegible] e sul collo. Qualche [illegible] prima, in via Botticelli, era stata strangolata e uccisa una ragazza albanese, Nadia Shehu, 22 anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i monili che portava a casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - [illegible] identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

Tina, la sera del 17 febbraio, era davanti al solito distributore [illegible] Pianezza. Un uomo, in sella a uno scooter, l'avvicinò e la convinse a seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con un bastone, un piede e parte del corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già agito nello stesso modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era [illegible] fermato e interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il suo nome?», aveva chiesto il pm: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò [illegible] casa e, forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, [illegible] film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto e un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, una rivalsa verso gli inquirenti. La stessa reazione 23 anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano [illegible] Beaulard» - «Tanta burocrazia mi porta [illegible] follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi siamo un hotel a tre stelle, a Loano, nella Riviera del Ponente Ligure, in provincia di [illegible]. Il nostro albergo [illegible] in grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti o accompagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo la lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visitare il nostro sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci [illegible] numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, in vigore dal 10 giugno, i treni [illegible] vi fermano più, perché il numero [illegible] viaggiatori [illegible] li, che si era già ridotto [illegible] poche unità, [illegible] è ulteriormente assottigliato [illegible] non presenta alcuna [illegible]centrazione i[illegible] particolari. E' comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi [illegible] percorrenza e, se non sono veramente utili, vanno a scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, [illegible] meccanica e di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, sia per agevolare gruppi turistici o scolaresche che necessitino di salire o scendere a Beaulard, sia a riconsiderare [illegible] provvedimento di cancellazione alla luce di un concreto interesse commerciale, anche se limitato a qualche gior[illegible] della settimana o a particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] vedova di quasi 90 anni. Nel 1997 mio marito è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. [illegible] oltre 4 anni sono ancora in [illegible] del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, [illegible] evasive sulla effettua[illegible] del pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto la seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento non [illegible] noto, nel senso che l'ufficio non è [illegible] in grado di stabilire [illegible] la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è [illegible] data [illegible] tempo di attesa, e a me, di tempo, ne rimane veramente poco...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso stesso non corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di [illegible] alla follia...».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Da appassionato torinese [illegible]no d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo il volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, [illegible] piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibi[illegible] soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un [illegible] museo se poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere [illegible] lan[illegible] [illegible] ora il granatiere senza fucile, [illegible] com'è sembra un militare con problemi [illegible] sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli il ferro [illegible] mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimentale? E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata [illegible] tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola non si è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non è accaduto al camioncino che portava damigiane di vino, una delle quali ha innaffiato l'autostrada ad un casello prima di Piacenza. Osservando [illegible] velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco che finora non [illegible] ancora stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo!».

G. C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
più leggera
uno fra i più bassi
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it


MINOLTA
La libertà di creare...
DINAX 303 SI + 35/80
L. 489.000
IVA COMPRESA
DINAX 404 + 28/80
L. 679.000
IVA COMPRESA
DINAX 505 SI
L. 799.000
IVA COMPRESA
DINAX 7 corpo
L. 1.990.000
IVA COMPRESA
DIMAGE 201E Digital Cameras
L. 898.000
IVA COMPRESA
DIMAGE 2330 Digital Cameras
L. 1.190.000
IVA COMPRESA
AF 35 KIT
CON RADIO OMAGGIO
L. 98.000
IVA COMPRESA
RIVA ZOOM 70
OROLOGIO
Eclusiva MARVIN
COMPLETA DI CUSTODIA E DI UN FANTASTICO OROLOGIO A CRISTALLI LIQUIDI.
L. 189.000
IVA COMPRESA
RIVA ZOOM 90
L. 248.000
IVA COMPRESA
RIVA 75W
IVA COMPRESA
VECTIS 300
L. 498.000
IVA COMPRESA
VECTIS WATERMATIC
L. 579.000
IVA COMPRESA
DIMAGE SCAN ELITE F 2900
L. 3.198.000
IVA COMPRESA
DIMAGE SCAN DUAL
L. 1.149.000
IVA COMPRESA
RIVA 115
L. 389.000
IVA COMPRESA
RIVA ZOOM 150
L. 548.000
IVA COMPRESA
10 RATE SENZA INTERESSI. PRIMA RATA A SETTEMBRE
SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO*
DA MARVIN VINCI UNA MERCEDES E ALTRI 500 FANTASTICI PREMI.
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)
DA MARVIN VINCI UNA MERCEDES E ALTRI 500 FANTASTICI PREMI.
100 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET : www.marvin.it OPPURE TELEFONA AL n. verde 800.10.19.19

E...STATE IN CITTÀ

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, [illegible] 365399

REGIONE

DENUNCIATA UNA DONNA INCENSURATA: PAGAVA CON GLI INUTILI «POSTAGIRO»

Shopping [illegible] finti assegni

La polizia postale ha ritrovato tutta la merce

AOSTA

Al commerciante ignaro, la bel- [illegible] signora diceva con [illegible] tranquilla: «Posso pagarla [illegible] [illegible] assegno postale?». «Nessun problema» era di solito la risposta. A quel punto, dal portafogli della donna usciva invece un «Postagiro» che, nell'ambi- [illegible] della compravendita in [illegible] negozio, equivale alla carta straccia. [illegible] vale nulla perché [illegible] il corrispettivo (postale) [illegible] bonifico bancario: si può fare soltanto [illegible] uno sportello [illegible] tra due correntisti. Ma l'aspetto è molto simile [illegible] quello di [illegible] assegno e qualche commerciante distratto l'ha incassato con un sorriso e il canonico «Grazie e arrivederci». A fermare lo shopping gratuito della bella signora ci hanno pensato gli agenti della polizia postale di Aosta, che nei giorni scorsi l'hanno denunciata per truffa recuperando anche la maggior parte della merce acquistata con gli inutili «Postagiro».

Protagonista della vicenda è C. S., [illegible] anni, bergamasca domiciliata in [illegible] paese [illegible] pochi chilometri da Aosta, con qualche problema economico e una triste storia famigliare alle spalle. Incensurata, si [illegible] inventata l'insolito [illegible] illegale sistema [illegible] pagamento per far fronte alle necessità quotidiane e per regalare qualche attrezzo da giardino all'uomo che vive [illegible] lei. La polizia postale, nell'alloggio perquisito [illegible] [illegible]torizzazione del sostituto procuratore Luca Ceccanti, ha trovato [illegible] decespugliatore, una motosega, ricambi per un trapano, poi scarpe, zainetto [illegible] altri oggetti per un valore complessivo che non raggiunge i 10 milioni di lire.

Agli agenti, la donna non ha tentato di giustificarsi. Anzi, con disarmante sincerità, ha detto: «Quando ho visto che accettavano i "Postagiro" ho continuato a usarli. D'altra parte, se [illegible]rano così "polli" che colpa [illegible] ho?». [s. ser.]

SONDAGGIO



[illegible] PROMUOVONO IL [illegible] [illegible]

Voti positivi sull'operato dell'Amministrazione emersi da un'indagine svolta da Datamedia

Alessandro Camera A PAGINA [illegible]

INUTILI LE RICERCHE NELL'ALTA VAL FERRET [illegible] IVANO [illegible] DI REGGIO EMILIA

Nessuna traccia [illegible] disperso

Manca da mercoledì. Appello della famiglia

COURMAYEUR

Nessuna traccia di Ivano Reberberi, 67 anni, di Reggio Emilia, disperso nell'alta val Ferret da mercoledì. L'ultima persona [illegible] averlo visto è il proprietario di un ristorante in località La Vachey che alle 7,30 gli ha servito [illegible] cappuccino. Reberberi, ospite [illegible] [illegible] albergo [illegible] Planpincieux con la moglie, [illegible] partito [illegible] mattino presto per un'escursione, [illegible] dire in quale direzione, nell'alta [illegible] Ferret. E' lì che la [illegible] [illegible] è stata ritrovata [illegible] termine della strada percorribile, [illegible] località Arnouva, dove aveva appunta- [illegible] con la moglie alle 16.

Ivano Reberberi è un buon alpinista, ma mercoledì [illegible] ha affrontato [illegible] impegnative. Nel baule dell'auto sono stati trovati ramponi, piccozza, scarponi, perfino la giacca a vento. Si è trattato sicuramente di una gita, fra le tante che partono dalla testata della valle ed è questa circostanza che complica le ricerche. Le mete classiche [illegible] parecchie, cominciando dai rifugi Dalmazzi e Fiorio, al bivacco Comino. Altri possibili itinerari: il col Ferret e i valloni di Bello Combe [illegible] Merdeux da dove [illegible] può scollinare sulla val Ferret svizzera o sulla valle del Gran [illegible] Bernardo. Strano anche che nessuno fra i tanti che mercoledì hanno percorso quei sentieri abbia segnalato di aver incontrato un [illegible]nista di alta statura, vestito di scuro e con uno zaino nero e blu. Ieri la famiglia ha diffuso la foto di Ivano Reberberi con un appello: «Chiediamo a chi si trovasse mercoledì nell'alta val Ferret [illegible] fare [illegible] sforzo [illegible] memoria e di fornire qualsiasi indicazione per indirizzare meglio le ricerche». [g. l. m.]



Ivano Reberberi 67 anni di Reggio Emilia è disperso da mercoledì

TANTA GENTE NEI WEEKEND MA POI LE LOCALITA' DELLA VALLE SI SVUOTANO DURANTE LA SETTIMANA

E' turismo «mordi [illegible] fuggi»

Posti liberi in albergo e molte case sfitte

AOSTA

«Di gente in giro se [illegible] vede molta, meno male, se [illegible] si lavora adesso c'è proprio da farsi prendere dalla disperazione; però non siamo al tutto esaurito». Parole degli albergatori valdostani in questo avvio di agosto che [illegible] il «cuo- [illegible] delle tradizionali [illegible] in montagna.

Nella settimana da lunedì 13 a domenica 19 agosto ci sarà [illegible] Ferragosto, periodo che da sempre fa segnare il «tutto esaurito». In molti si augurano che almeno in quei giorni sia così, perché finora, dicono gli operatori delle strutture di supporto al turismo, «non abbia- [illegible] ancora avuto [illegible] [illegible]col- [illegible] [illegible] trovare [illegible] sistemazione in albergo». In più, mestamente, ci sono ancora cartelli appesi in tan- [illegible] località della Valle d'Aosta [illegible] la scritta: «Affittasi», segno che di posti liberi ce ne sono ancora in abbondanza.

Nei prossimi giorni ci sarà [illegible] che [illegible] richiamo della «Foire d'été», la Sant'Orso estiva nelle vie di Aosta, che negli [illegible] anni ha suscitato interesse anche fuori Valle. Per un possibile prolungamento di presenze ci sarà poi il concorso internazionale dei vini [illegible] montagna. Le occasioni di intrattenimento sono tante, ma per la montagna come luogo di vacanza sembra proprio esserci un [illegible]mento di «riflusso», già segnalato da tutti gli operatori turistici.

«Sono fenomeni [illegible] massa che neanche i più qualificati, seri ed esperti studiosi del [illegible] [illegible] valutare appieno» è il commento di albergatori e agenti valdostani, che aggiungono: «In tutte le attivi- [illegible] ci [illegible] momenti in cui c'è grande interesse, per arrivare poi a cali inspiegabili».

Un esempio: per anni lo sci di fondo ha attirato l'attenzione delle [illegible] di turisti. [illegible] sportivi della neve sembravano tutti puntare sullo sci nordico. [illegible] [illegible] stati costruiti, fra l'altro, splendidi e costosissimi «Foyers» per lo sci di fondo che adesso [illegible] cattedrali nel deserto. Gli operatori valdostani, in questi giorni, sperano che il gran caldo della pianura spinga verso i monti più persone di quan- [illegible] [illegible] ne siano viste finora, soprattutto nei giorni infrasettimanali.

Quella delle presenze scarse dal lunedì al venerdì è stata la nota dolente delle passate settimane. Nei weekend c'è [illegible] un livello di occupazione medio degli alberghi che ha superato [illegible] [illegible] 70-80 per cento. I problemi sono cominciati con le partenze della domenica [illegible] oppure del lunedì mattina [illegible] con i posti vuoti in attesa del sabato successivo. Un «buco» che nemmeno i ricchi programmi delle manifestazioni [illegible] a colmare. Dai vuoti infrasettimanali non [illegible] salva [illegible] Aosta. Giovedì molti esercenti guardavano [illegible] solati le vie del centro semideserte, nonostante l'esposizione dell'artigianato tipico e le tante mostre allestite in città.



Il sabato e domenica negli hotel le presenze sfiorano l'80 per cento ma dal lunedì al venerdì le stanze restano vuote

Gli operatori sperano nel gran caldo delle città per avere [illegible] «pienone» a cavallo di Ferragosto

Turisti ad Aosta. Durante la settimana poche le presenze di italiani e stranieri

L'ARRIVEDERCI

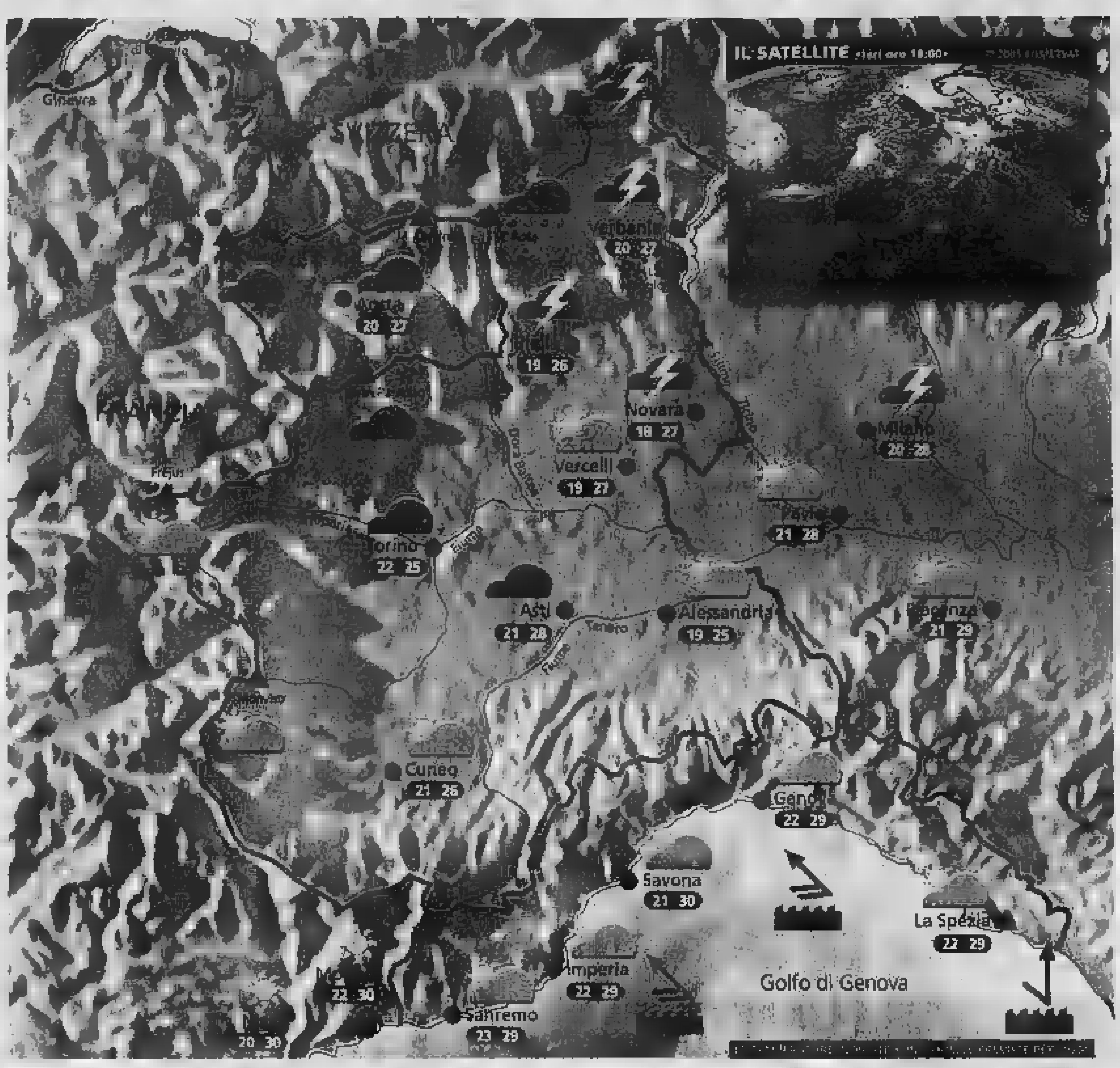


Il saluto [illegible] Del Piero Trentamila tifosi hanno seguito la Juventus nei 15 giorni di preparazione pre-campionato a Châtillon. Un successo per certi versi inatteso: mai come quest'anno la squadra bianconera ha attirato in Valle tanto interesse. Ogni giorno 2000 persone hanno seguito le partitelle e gli allenamenti dei giocatori guidati da Marcello Lippi. I tifosi arrivati da ogni parte d'Italia hanno gradito la campagna acquisti della società e soprattutto il fatto che tutti hanno cominciato il ritiro a Châtillon, [illegible] arrivi tardivi. L'idolo dei tifosi è Alex [illegible] Piero, ma anche il neoacquisto Nedved è stato accolto [illegible] grande simpatia e ammirazione fin dal primo giorno. Successo anche del «Summer Village», [illegible] organizzatori dicono. «Quando si è presentato sul palco Del Piero siamo riusciti a stento a contenere le manifestazioni d'affetto per il capitano». Prima dell'arrivo dei giocatori [illegible] «Summer Village» gli animatori di RH 102,5 intrattenevano il pubblico con giochi a premi. L'episodio più curioso è legato a una domanda fatta a una signora: [illegible] quanti sono i giocatori francesi della Juve?» La risposta è stata esatta, poi si è scoperto che la signora era la mamma [illegible] Trezeguet. [illegible] ha lasciato la Valle anche il Napoli. Como, Reggina [illegible] Sampdoria partiranno oggi.

Sigfrido Benoyton A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha provocato fenomeni temporaleschi serali e notturni su gran parte del Piemonte e della Valle d'Aosta; la Liguria è invece risultata meno coinvolta dalle precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. Possibili rovesci anche sull'Appennino ligure, clima asciutto sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il sereno che in serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura in ulteriore calo. Domani bel tempo con qualche rovescio non escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa 42 milioni di kmq, quasi il 30% della superficie terrestre. Sommando l'estensione dei maggiori deserti si nota che da soli occupano un kmq su sette delle terre emerse; sono aree caratterizzate da precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la media delle precipitazioni non arriva al [illegible] mm annui. Le rare piogge sono concentrate in periodi brevissimi: si tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il suolo riarso assorbe rapidamente, dopo un brevissimo scorrimento. I pochi corsi d'acqua permanenti che attraversano regioni aride, come il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori dal deserto, per lo più su montagne dove l'acqua è più abbondante. In tali casi il rifornimento d'acqua deve essere sufficiente a compensare le perdite che si hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose da cui nasce, il Nilo attraversa quasi 2000 km di Sahara senza ricevere neanche un affluente. [illegible] a Sud di Assuan il [illegible] è alimentato da una falda artesiana, le [illegible] acque arrivano con percorso sotterraneo dal massiccio del Tibesti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	25	31
BARI	26	38	ROMA	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	22	37	BARCELLONA	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	35	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
OLBIA	26	32	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	21	34	PARIGI	16	24
POTENZA	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 9 minuti

I RISULTATI DELL'INDAGINE COMMISSIONATA DAL COMUNE ALLA CITY MONITOR DI DATAMEDIA

Il sindaco gradito agli aostani

Buono anche il giudizio sui servizi erogati

E' alto il gradimento degli aostani nei confronti del sindaco Guido Grimod e dell'operato della giunta comunale. L'indagine commissionata alla società «City Monitor» di Datamedia, insieme a elevate percentuali di soddisfazione per molti dei servizi erogati, registra anche pressanti richieste di miglioramento in alcuni settori. «Abbiamo voluto questa indagine - dice il sindaco - per avere chiari gli obiettivi sui quali muoverci con priorità. Il progetto che ci è stato consegnato e che [illegible] è [illegible] ultimato perché mancano i raffronti con realtà simili alla [illegible] oltre a darci indicazioni utili ci ha confermato attese che già sapevamo e che avevamo già inserito tra le cose da fare». Tra i dati più significativi [illegible] che dal gennaio del 2000 allo stesso mese di quest'anno il «gradimento» dell'Amministrazione è passato dal 60 al 68,4 per cento. E' diminuita invece la «notorietà» del sindaco, passata dall'ottobre '99 al gennaio 2001, dal 96 al 94 per cento. «Spiegazione semplice - dice Grimod - all'epoca era sindaco Thiébat che aveva alle spalle cinque anni di incarico». Per il medesimo periodo è aumentata la «fiducia» nel primo cittadino, passata dal 54,7 al 59,6 per cento.

Dati [illegible] emergono dall'analisi dell'«immagine» del sindaco. Grimod viene accreditato di un 11,4 per cento di disonestà contro un 71,4 per cento di onestà; per il 67,3 per cento degli aostani è sincero, ma il 10,4 per cento lo considera bugiardo. E' antipatico al 10,5 per cento, simpatico al 63,6. Elevata la quota riferita alla competenza, che tocca il 69,2 per cento contro il 10,1 che reputa il sindaco incompetente. La quota di aostani che considerano il primo cittadino, esponente dell'Uv, «indipendente» è pari al 24,1 per cento, mentre il 51,4 per [illegible] lo ritiene «condizionato».

Per quanto riguarda i servizi di pubblica utilità la soddisfazione dei cittadini del capoluogo in quasi tutti i settori è superiore alla media nazionale. Tra le cose che gli aostani vorrebbero vedere aumentare e migliorare, al primo posto ci [illegible] i parcheggi (pressante la richiesta nel centro storico e nelle frazioni di Signayes, Arpuilles, Excenex), seguiti dal verde (richiesto in particolare dagli abitanti delle colline), i trasporti (St-Martin [illegible] Corléans e Porossan) e le strutture per gli anziani (quartiere Dora). L'indagine dovrebbe essere completata in autunno. [a. c.]



Una veduta di piazza Chanoux e del palazzo municipale del capoluogo regionale

COINVOLGERA' LE SCUOLE MA ANCHE LE DISCOTECHE [illegible] I DISCOPUB

Cento milioni all'Usl per la lotta all'Aids

AOSTA

La giunta regionale ha aderito al progetto «Comunity Program» messo a punto dal dipartimento della prevenzione del ministero della Sanità per [illegible] iniziative di prevenzione ed educazione sull'Aids. Il programma prevede l'integrazione tra settori pubblico, privato e volontariato nella lotta al virus con iniziative nelle scuole e nelle discoteche, oltre a conferenze di prevenzione. L'amministrazione regionale ha stanziato 100 milioni a favore dell'Usl per finanziare il progetto. In Valle è stato costituito un gruppo di lavoro composto da funzionari degli assessorati regionali dell'Usl, [illegible] Sanità e della Cultura. Per quanto riguarda la prevenzione nelle scuole, coinvolgerà gli alunni di istituti di [illegible] grado e gli adulti (insegnanti, educatori e genitori) per evidenziare il loro grado di conoscenze in tema di Aids e i loro orientamenti emotivi.

Il sottoprogetto «Prevenzione Hiv/Aids - Discoteche» è rivolto ai giovani della fascia di età 15-25 anni che frequentano le discoteche e i disco-bar e si svolgerà in autunno. L'intervento prevede l'affissione di manifesti con il logo della lotta all'Aids e [illegible] i nomi dei locali che collaborano all'iniziativa, l'installazione di tabelloni informativi, l'intervento del dj per richiamare il tema della campagna anti Aids.

La «Campagna solidarietà Aids» è rivolta a tutta la popolazione e ha come obiettivo generale l'informazione sulla prevenzione attraverso incontri con la popolazione, conferenze, attività di informazione durante le manifestazioni sportive, distribuzione di materiale informativo». Il sottoprogetto nelle scuole costerà 40 milioni, 36 milioni quello nelle discoteche e 24 milioni la campagna di solidarietà. [a. c.]



L'edificio sede degli uffici direttivi dell'Azienda sanitaria locale in via Guido Rey ad Aosta

AOSTA

Rinnovato il direttivo dell'associazione il Germoglio

Riconferma alla presidenza dell'associazione di volontariato «Il Germoglio - Genitori e volontari contro la droga e l'Aids» per Anna Came. Nelle elezioni per il rinnovo del direttivo Tillia Letey è stata nominata vice presidente e Daniela Bonjean segretaria tesoriere. Del direttivo fanno parte, in qualità di consiglieri: Giovanna Bondioni, Federico Cognatta, Claudio Coin e Roberta Tuffanetti.

AOSTA

Il Comune si racconta attraverso la radio

Il periodico di informazione sull'attività dell'amministrazione comunale «AostaInforma», dalla prossima settimana verrà radiotrasmesso da cinque emittenti radiofoniche locali (Top Italia Radio, [illegible] Reporter, Radio Club, Radio Valle d'Aosta 101, Radio Proposta).

Mostra pittorica di Aimé Maquignaz

S'inaugura [illegible], alle 18, all'Hotel Punta Maquignaz, la mostra di pittura «Incantamento e magia della montagna» di Aimé Maquignaz. L'esposizione sarà visitabile fino al 26 agosto.

Gara di golf con degustazione di vini

E' in programma oggi sul campo a nove buche del Golf club Courmayeur et Grandes Jorasses la «Coppa Anni 30 Viaggi - Enoteca regionale Ad Forum». Alle 18.30 premiazione al ristorante L'Oasi con degustazione di vini della Crotta di Vigneron.

IN SAINT-ETIENNE I FUNERALI DEL [illegible] SCHIAVONE



Don Ronco: «Ha affrontato la morte [illegible] grande dignità»

Don Ronco racconta la serenità di un giudice, Luigi Schiavone, di fronte alla sofferenza e alla [illegible] Il sacerdote ricorda gli ultimi giorni di vita durante la [illegible] dei funerali, ieri pomeriggio alle 16, a Saint-Etienne. «Domenica gli ho portato la comunione. Mi ha detto "sento che le forze mi abbandonano, ho bisogno del Signore in questo momento". Ha saputo affrontare la prova più difficile con grande dignità. Mi viene in mente una frase - ha proseguito don Ronco - che [illegible] "l'importante è che la morte ci trovi vivi. Ecco, per Luigi Schiavone è stato così, la morte lo ha trovato vivo». Ai funerali dell'ex procuratore capo di Aosta [illegible] '95 era presidente di Corte d'appello a Torino) hanno partecipato le massime autorità civili e militari della regione.

SEI NUOVI PRODOTTI

Le golosità [illegible]

AOSTA. Altre sei golosità valdostane sono entrate nell'elenco dei «prodotti tradizionali» della regione. Il ministero delle Politiche Agricole ha aggiornato l'elenco, che ora comprende 23 specialità alimentari.

I nuovi prodotti inseriti [illegible]: il «génépi» ed il «ratafià», due liquori prodotti [illegible] erbe macerate nella grappa; il «[illegible] de tsatagna», il «mi de framicllo» e «mi [illegible] fleurs [illegible] montagne», ossia il miele di castagno, di rododendro e di fiori di montagna; la toma di Gressoney.

Ed [illegible] la lista completa dei 23 prodotti tipici della Valle d'Aosta. Bevande analcoliche, distillati e liquori: «génépi» e «ratafià»; carni fresche e loro preparazione: «boudin», «saoucesse», «teteun», «[illegible]-setta» e «tseur achetaye»; formaggi: «brossa», «di capra a pasta molle», «di pecora o capra a pasta pressata», «misto», «reblec», «reblec de crama», «salignoun», «seras» e «toma di Gressoney»; grassi: «beuro» (burro di affioramento), «beuro [illegible]lò», «beuro de bross» e «burro centrifugato di siero»; prodotti di [illegible] animale: «mi [illegible] tsatagni», «mi de framicllo» e «mi de fleurs de montagne».



La nostra [illegible] per la cava [illegible] motivazioni precise

La consorteria di Vencorere, in persona del presidente pro tempore signor Elia Davide Foudon, letto l'articolo apparso sul quotidiano *La Stampa* pagine della Valle d'Aosta in data 27 luglio 2001 dal titolo il «Tar boccia la concessione per la cava di marmo», ravvisata la sussistenza di inesattezze precise che il presidente del Tribunale dottor Carbellotto o il Tribunale stesso non ebbero mai a interessarsi della vicenda né la consorteria ebbe mai a disquisire sulla natura dell'ente.

Nel contempo [illegible] coglie l'occasione per precisare che la consorteria ha difeso il provvedimento adottato sul presupposto che vi sono in [illegible] ragioni particolari ed eccezionali che giustificavano la scelta operata: la deroga alle procedure ordinarie si fonda infatti da un lato sullo stato dei luoghi caratterizzato dall'unitarietà sotto il profilo viario dell'area estrattiva e dall'altro sulla triplice esigenza di non interrompere la continuità [illegible] lavori, di garantire la sicurezza dell'attività di coltivazione e di rendere possibile l'estrazione del marmo sull'intera area di cava senza dover rispettare le distanze di legge.

Sotto il profilo economico poi è bene ricordare che il prezzo del materiale grezzo estratto è passato da lire 72.500 al metro cubo per l'anno 1991 a lire 150 mila per l'anno 2001.

Elia Davide Foudon
Verrayes

Grazie [illegible] dottor Pierini per la sua professionalità

Vorrei ringraziare il dottor Pierini e i suoi collaboratori del reparto di Urologia dell'Ospedale degli Infermi di Biella e la caposala, le infermiere per la loro professionalità e assistenza datami nei giorni del mio ricovero in ospedale [illegible] cura e gentilezza.

Vittoria Cerise Fénis

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] **della Valle d'Aosta**
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

FARMACIE DI [illegible]

DISTRETTO 1
Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); [illegible] (t. 0165.257030, loc. Arensod, 20); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad Aosta, con [illegible] 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Nicola* (t. 0165.31379, via Federico Chabod, 20); *Etroubles* (t. 0165.78488, v. Emile Chanoux, 1); *Pont Suaz* (t. 0165.43693, località Pont Suaz, 1).

[illegible]
Breuil-Cervinia (t. 0166.949058, via Antonio Carrel); *Saint-Vincent* (t. 0166.512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4
Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807195, via E. [illegible], 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

RaiTre - [illegible]
14; 19,35; 22,45 Tg della Valle d'[illegible]

France 2
13,00 Journal
13,40 Histoires de bébés
14,15 Belle comme Crésus
16,15 Tiercé en direct de Deauville
16,35 [illegible] d'athlétisme
20,00 Le journal
20,50 Fort Boyard
22,40 Ça s'en va et ça revient

Television Suisse
[illegible]
12,45 Tj-Flash
13,00 Rex
13,50 Questions pour un champion
14,15 Ecole de recrues
14,45 Biaka
15,45 Lake Parade
18,05 Planète nature
19,00 Un gars, une fille
19,10 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 La revue d'A[illegible]
20,25 Les coups de [illegible]
22,30 On en rit encore
23,25 Columbo, série
00,35 USS Alabama, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]

SV 7

STELLA *cortesia* LA STAMPA

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Villa Marina**
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata.
Parcheggio privato coperto, noleggio bici, servizio minibus.
Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con cucina casalinga.

[illegible]
*** **Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.613258
Ristorante [illegible] bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, terrazza, parco.
Parcheggio.
Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

LOANO
*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13c
tel. 019.669358 - fax 019.669961
villalina@tiscalinet.it
Ristorante [illegible] bar.
Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla a 50 metri dal mare.
Esperienza più che trentennale, cucina tipicamente ligure [illegible] prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

PIETRA [illegible]
*** **Hotel Maremola**
Corso Italia, 8
tel. 019.615495 - fax 019.617488
Ristorante, bar. Camere con TV, telefono [illegible] cassaforte. Servizio fax, terrazza, dehors, sala giochi e lettura, spiaggia attigua con pedalò e canoe, giochi bimbi in spiaggia, garage sotterraneo, biciclette, minibus, sala TV, discoteca.
Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Bacco**
Corso Italia, 113
tel. 019.615895 - fax 019.615802
www.hotelbacco.com
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata, pedalò. Parcheggio privato.
A pochi passi dal mare ma in posizione tranquilla ed appartata.
A conduzione familiare offre servizio cortese e professionale.

[illegible]
**** **Hotel Sartore**
Corso Italia, 54
tel. 019.615425 - fax 019.615975
Camere con TV [illegible] telefono.
Giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Hotel situato direttamente sulla spiaggia.
Cucina ligure e internazionale.
Confortevole ospitalità alberghiera che risale al 1921.

PIETRA [illegible]
*** **Casa Balneare Valdese**
Corso Italia, 110
tel. 019.611907 - fax 019.610191
Bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.
Posto direttamente sul mare.
Cucina biologica.
Accogliente [illegible] tranquillo. Struttura priva di barriere architettoniche.

[illegible]
*** **Residence Alexandra**
Via Donizetti, 10
tel. 019.667036 - fax 019.677165
rta.alexandra@tin.it.
Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono, uso cucina, cassaforte.
Servizio fax, dehors, piscina, solarium, parcheggio privato.
Posizione tranquilla [illegible] soleggiata [illegible] 300 metri dal mare e dal centro.
Interamente rinnovato ed accogliente.

[illegible]
*** **Hotel Casella**
Via Cornice, 74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
www.hotelcasella.it
Ristorante, bar, [illegible] con TVsat e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, sale soggiorno [illegible] riunioni, [illegible] minibus, noleggio bici.
In tranquilla zona verdeggiante [illegible] pochi minuti dal centro [illegible] dal mare.
Cucina molto curata, colazione [illegible] buffet.
Intrattenimenti serali con serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.
Possibilità di prenotare escursioni.

PIETRA LIGURE
** **Hotel Elvi**
Viale Europa, [illegible] - tel. 019.615913
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Fronte mare. Cucina casalinga.
Tranquillo. Prezzi modici.

PIETRA LIGURE
** **Hotel Derby**
Via Novara, 4 - tel. 019.615505
Ristorante e bar.
Camere con telefono. Cassaforte, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A 300 mt. dal mare. Conduzione familiare. Prossima restaurazione con aggiunta di servizi.
Apertura dal [illegible] di dicembre.

LOANO
*** **Hotel Villa Teresa**
Via Minniti, 4
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it
Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Albergo convenzionato Touring, ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 dalla Camera di Commercio.

LOANO
*** **Hotel [illegible] Mary**
Via Minniti, 6
tel. 019.668368 - fax 019.668368
Ristorante [illegible] bar.
Camere con TV [illegible] telefono.
Servizio fax, giardino con dehors.
Spiaggia convenzionata.
A pochi passi dal mare in località tranquilla [illegible] silenziosa, servizio di alta qualità e cortesia.

LOANO
** **Hotel Villa Mirella**
Via Aurelia, 180
tel. 019.676079 - fax 019.668104
hmirella@tin.it
Ristorante [illegible] bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, cassaforte.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio convenzionato.
Conduzione familiare, cucina tipica regionale e internazionale.

LOANO
** **[illegible] Boccaccio**
Via Boccaccio, 10
tel. 019.677421 - fax 019.677412
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'immediato interno della località [illegible] poche centinaia di metri dal mare. Offre un servizio caratterizzato da cortesia e informalità.

Una [illegible] in più per gl[illegible] [illegible] una [illegible] LA STAMPA

SI E' CONCLUSO A CHATILLON IL PERIODO DI PREPARAZIONE PRECAMPIONATO DELLA SQUADRA BIANCONERA CHE HA RICHIAMATO [illegible] VALLE 30 MILA TIFOSI

La Juve lascia una scia [illegible] successi

Mai come quest'anno tanti fans al seguito



CHATILLON

La pioggia che giovedì ha disturbato la partitella conclusiva del ritiro in Valle della Juventus non è riuscita a tener lontani i tifosi bianconeri nell'ultimo giorno di preparazione a Châtillon della squadra di Lippi. Mai come quest'anno Del Piero e compagni sono stati oggetto di ammirazione al campo «Chameran».

[illegible] 15 giorni di preparazione - sottolinea Nando Chasseur, responsabile del Valle d'Aosta [illegible] ritiro bianconero -, la Juventus avrà richiamato 30 mila tifosi, una [illegible] dia di 2000 spettatori al giorno. Mai, in sei anni, c'era stata così [illegible] gente. L'arrivo [illegible] tutti i giocatori dal primo giorno e la campagna acquisti hanno fatto lievitare la presen[illegible] dei fans. [illegible] tifoso della Fiorentina, ma devo ammettere che la squadra del presidente Chiusano è la meglio organizzata».

Da un paesino vicino a [illegible] è arrivato un pullman con una qua[illegible] di tifosi. «Non volevamo perderci l'allenamento dei nostri beniamini - dice Chiara Capasco -. Il mio idolo è Del Piero. La società ha saputo muoversi bene. Gli arrivi di Buffon, Nedved e Thuram sono fondamentali per tornare a vincere. Scudetto e Champions League [illegible] i traguardi da raggiungere. Centrarli entrambi sarà difficile, ma si potrebbe anche fare l'en-plein dopo due stagioni sfortunate».

Per Del Piero e compagni [illegible] campo «Chameran» una media di duemila spettatori al giorno

Un grande successo l'ha ottenuto anche il Summer Village dove i [illegible] bianconeri hanno trovato tutto quello che cercavano sui loro beniamini. «L'obiettivo era fare da punto di riferimento per gli appassionati - spiega Fabrizio Audagnotto, uno dei responsabili [illegible] Madison Mark di Torino, l'agenzia che ha organizzato il Village -. Siamo, in pratica, il braccio operativo dell'area marketing della Juventus. Il successo ottenuto ha superato le più rosee aspettative. [illegible] gente aveva a disposizione 9 postazioni Internet gratuite e 8 play station. I momenti più "caldi" [illegible] stati quelli degli incontri con i giocatori. Q[illegible] si è presentato sul pal[illegible] [illegible] Piero siamo riusciti a stento a contenere le manifestazioni d'affetto per il capitano. Grande successo ha poi ottenuto Nedved, già entrato nei cuori dei tifosi. Come in tutti i villaggi estivi, anche qui è sbocciato qualche amore tra gli addetti ai lavori. Popolarissimo è poi diventato l'autista [illegible] [illegible] ha fatto vedere il pullman della squadra a tantissima gente, con le ragazzine, ma anche signore non più giovanissime, entusiaste di farsi fotografare al posto occupato solitamente [illegible] giocatori».

A pensare all'intrattenimento c'erano l'animatore Cristian Panzanaro e il responsabile della parte tecnica Fabrizio Di Lorenzo, entrambi di Rtl 102,6. «Abbiamo registrato interviste - spiegano - trasmesse giornalmente sulla nostra radio. Prima dell'arrivo dei calciatori giocavamo [illegible] il pubblico regalando magliette e portachiavi. Un giorno abbiamo chiesto a una signora se sapeva quanti fossero i giocatori francesi della Juventus. Soltan[illegible] dopo che ci ha dato la risposta giusta, abbiamo scoperto che era la mamma di Trezeguet». [a. h.]



L'arri[illegible] di Davids e, in alto, gli spalti gremiti durante la Coppa Valle d'Aosta

OGGI LE ULTIME [illegible]

AOSTA. La Valle d'Aosta [illegible] con oggi addio al calcio professionistico. Partite tra fine luglio e i primi di agosto [illegible] formazioni di serie A, dall'Atalanta al Parma, dal Torino alla Juventus, lasciano la Valle d'Aosta anche le ultime formazioni di serie B che avevano scelto la regione per il ritiro precampionato estivo. Il Napoli ha già abbandonato ieri il ritiro del Foyer de Fond di Brusson per andare a giocare a Novara. Como, Reggina e Sampdoria partiranno in giornata. Il Como, in ritiro a Etroubles, scenderà dagli oltre 1200 metri del paese della Coumba Freide per affrontare la Reggina, altra formazione in partenza. I calabresi ospiteranno i comaschi [illegible] 17 sul campo di St-Christophe, sede degli allenamenti estivi, per una sfida che anticipa quelle del campionato. Lascerà il ritiro di Aymavilles anche la Sampdoria. I blucerchiati partiranno stamane dopo l'al[illegible]to per presentarsi ai tifosi liguri alle 20,46, allo stadio di Marassi di Genova, per giocare l'amichevole contro gli inglesi del Watford, squadra di prima divisione allenata da quest'anno da Gianluca Vialli, ex di lusso [illegible] tempi d'oro sampdoriani. [a. c.]

STASERA AD AOSTA LA NACO ORCHESTRA, [illegible] BAND FONDATA PER RICORDARE UN GRANDE PERCUSSIONISTA

Concerto della memoria per 13 artisti

Arrivano Bandini, Marangolo e altre «stelle» della musica



Il gruppo di percussionisti «Tamtando» è formato da musicisti valdostani. Oggi alle 18,30 si esibiranno nelle vie del centro di Aosta in una marchin' band che precederà la Great Naco Orchestra

AOSTA

«E se questa canzone vi dà noia...». Con questa cantilena a tre voci si è chiuso, giovedì sera, il curioso incontro tra i cantautori Massimo Bubola e Vinicio Capossela, moderato dal giornalista [illegible] Cotto; ieri l'autore [illegible] «Che cossè l'amor» ha [illegible] [illegible] «Concerto per archi e strumenti inconsueti» (oggetti strampalati suonati da un rumorista).

Aosta Classica, alle battute conclusive, [illegible] il [illegible] percorso nel segno dell'apertura alla contaminazione linguistica e alla canzone: oggi, alle 21,30, in piazza della Cattedrale, una formazione di grandi interpreti del pop, del jazz, della musica etnica saluta la città e il Festival con un percorso musicale fatto di contaminazioni, improvvisazioni, riletture di brani di musica leggera e standard [illegible] jazz: è la Great Naco Orchestra, diretta dal trombettista Giampaolo Casati. Naco Bonaccorso era un grande percussionista italiano, morto qualche anno fa in un incidente. La Great Naco lo ricorderà con il ritmo e i suoni di tredici grandi musicisti: Michael Rosen, Agostino Marangolo, Ellade Bandini, Massimo Carraro, Christian Meyer, Giorgio Palombino, Pacho, Daniele Di Gregorio, Marco Fadda, Dado Moroni, Claudio Apurro, Dado Vezzi, Ivan Brido'Naples, Giampaolo Casati, Stefano Calgagno. La Great Naco Orchestra sarà preceduta, alle 18,30 nelle vie del centro, dalla marchin'band dei «Tamtando», percussionisti valdostani.

E domani alle 21, al Palais [illegible] St-Vincent, l'Orchestra Sinfonica dell'Istituto Musicale Regi[illegible]le chiuderà il calendario ufficiale di Aosta Classica. Solisti della serata, la pianista Viviana Zanar[illegible] e il percussionista Marco Giovinazzo. [r. p.]

DOMANI A GRESSONEY-ST-JEAN ENRICO MARTINET PRESENTA IL SUO ULTIMO LIBRO

In viaggio portati dal vento

Esecuzione pianistica in serata a Castel Savoia

GRESSONEY

Continua a Gressoney il Walser Festival con due appuntamenti che coinvolgeranno domani turisti e residenti. Alle 18 in piazza Superio[illegible] a Saint-Jean Enrico Martinet, giornalista de La Stampa, scrittore di montagna e viaggi, presenterà il s[illegible] «La voce del vento - Diari di viaggio». A condurre l'incontro [illegible] un'altro giornalista de La Stampa, Alberto Sinigaglia. Dove passa il confine fra la normalità e l'esperienza straordinaria? Questo ci si chiede accostandosi alle pagine che testimoniano di esplorazioni in mongolfiera rinunciando a percorsi sicuri, senza certezze, sen[illegible] tracce da seguire. Forse la sicurezza viene dal compagno di avventure, Nello Charbonnier, pluricampione italiano di volo in mongolfiera, conosciuto in tutta l'Euro[illegible]. E' comunque il punto [illegible] non ritorno, il confine invisibile che separa le placide acque della normalità dai tumultuosi oceani dell'incognita, che accompagna la narrazione di viaggi, dal Polo Nord alla Siberia, [illegible] Monte Bianco alla Giordania. E [illegible] voglia di mettersi in gioco, [illegible] perdersi per ritrovarsi in un altro luogo, ignorando dove porterà il volo, testimonia una personalità che rifugge omologazioni e convenzioni.

E dopo l'immersione nell'avventura sarà la volta di un concerto con le musiche di Chopin, Ravel e Ginastera eseguite al pianoforte da Pierluigi Camicia, alle 21,30 nella splendida cornice del Castel Savo[illegible]. Artista di grande fama, maestro di talenti già alla ribalta del concertismo internazionale, proporrà [illegible] pubblico un repertorio inusuale.

La Valle del Lys offre altri appuntamenti. Oggi sempre a Gressoney-Saint-Jean alle 17 [illegible] piazza Superiore i bimbi dell'animazione proporranno lo spettacolo «Fiabe teatrali per bambini coraggiosi» e alle [illegible] Alberto Maiocco presenterà il suo libro «Ville e dimore a Gressoney tra '800 e '900». Alle 21,30 una festa danzante con il gruppo folcloristico [illegible] Gressoney e la Walser Blaskapelle chiuderà la serata Walser.

A Gaby oggi alle 21 [illegible] salone Palatz per la rassegna Filmontagna 2001 sarà proiettato il film «Himalaya» di Erik Valli, testimonianza tra storia e poesia del popolo tibetano. Domani festa in località Niel con polentata alle 12 e animazione curata dalla Walser Blaskapelle. Anche la cappella di Munhes, a Issime, sarà festeggiata domani con polenta, latte e musica. Un'escursione al Col [illegible] Darma con accompagnatore, lungo la Strada dei Pellegrini, partirà [illegible] alle 8,30 dal Centro visite di Fontainemore. Alle 21, sempre nel Centro visitatori della Riserva del Mont Mars, oggi e domani, l'Associazione Adret organizza lo spettacolo «Io sono la natura», teatro di voci e suoni. E a Lillianes domani si svolgerà la 7ª edizione di «Aprè [illegible] d'un co iera», esposizione e vendita di prodotti tipici. Alle 15,30 si esibirà la Walser Blaskapelle e alle 17 il gruppo folcloristico Piour di Moun. La serata enogastronomica, alle 20,30 e le musiche del duo Orient Express chiuderanno la manifestazione. [d. g.]

[illegible] CORO «EMILE CHANOUX» A LA [illegible]



Canti classici, polifonici [illegible] [illegible] chiesa parrocchiale

Il coro «Emile Chanoux», che riunisce i rappresentanti delle cantorie della Diocesi ed è presieduto dal vescovo monsignor Giuseppe Anfossi, terrà [illegible] concerto, questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di La Salle. L'iniziativa si [illegible] del patrocinio dall'assessorato regionale al Turismo e della Comunità Montana Valdigne-Mont Blanc. La direzione del repertorio classico e polifonico del coro è affidata al maestro Willy Marz; il repertorio gregoriano è diretto da don Paolo Papone. La consulenza artistica è di Emanuela Lagnier. Il gruppo corale, che ha debuttato il 18 maggio 1994, giorno della [illegible]morazione della morte del martire Emile Chanoux da cui ha preso il nome, è composto da dodici soprani, sette contralti, nove tenori e nove bassi. [s. l.]

[illegible]

SAINT-OYEN

Prosegue la Sagra del jambon alla brace

Penultimo giorno della Sagra del jambon alla brace. Apertura del ristorante alle 13, poi il 4° trofeo «Emile Bionaz», gara internazionale [illegible] pétanque a terne; il torneo di calcio Under 12, memorial «Pierino Terzoni»; il [illegible] «La torta dell'estate» dedicato ad Albino Froment e le danze con l'orchestra «Foudzo valdoten».

COURMAYEUR

Giochi e tradizioni al Villair

«Festa del verquino» questo pomeriggio al Villair. Si comincia con i giochi per i bimbi, poi gara di taglio del tronco, quindi [illegible] all'aperto e danze anche con gruppi folcloristici.

DONNAS

Festa patronale in frazione Rovarey

[illegible] [illegible] patronale di «San Pèro» nella piazza [illegible] frazione Rovarey. Alle 19,30 concerto della Banda di Donnas. Dopo [illegible] [illegible] tipica alle 21, musica dell'orchestra di Flavio Boverod.

CHATILLON

I Cantavino e il cabarettista Pino [illegible]

Alle 21 di oggi nel Summer Village in località Perolle [illegible] [illegible] i Cantavino in concerto ed esibizione del cabarettista Pino Milen.

SAINT-VINCENT

In piazza spettacolo di «Nuevo Tango»

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto un gruppo di ballerini si esibirà alle 21 di oggi in uno spettacolo di «Nuevo Tango».

CHAMPOLUC

Incontro letterario e serata musicale

Oggi alle 17,30 nella piazzetta Aiat, Luigi Capra e Giuseppe Saglio presenteranno il Quaderno «Attraverso i monti», colli e collegamenti intra-alpini a Sud del Monte Rosa. Alle 21 incontro con Rodolfo Venditti «Una nuova musica senza frontiere: Dvorak».

[illegible]

Folclore con il gruppo «La Gale Famille»

Spettacolo folcloristico con «La Gale Famille» stasera, alle 21, nella piazza del municipio.

FONTAINEMORE, NELLA VALLE DI GRESSONEY, HA SCELTO IL TEATRO PER FAR CONOSCERE IL CENTRO VISITATORI DELLA RISERVA

Voci e suoni per raccontare la Natura

Recita nell'oasi del Mont Mars

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Oggi e domani attori e musicisti accompagneranno [illegible] pubblico tra fiabe storie valdostane e note della ghironda

Una guida della natura accompagna il pubblico in un viaggio immaginario nei boschi, lungo un cammino dove attori, musicisti e abitanti fanno conoscere i segreti dell'ambiente e raccontano storie [illegible] e fantastiche della Valle d'Aosta, con un gran finale fatto di balli popolari e suggestivi suoni di ghironda, cornamusa e organetto.

[illegible] chiama «Io [illegible] la natura» [illegible] [illegible] un evento teatrale organizzato per far conoscere il centro visitatori della riserva naturale del Mont Mars, oasi di pace immersa nel verde di Fontainemore, a metà della vallata di Gressoney.

Stasera [illegible] domani, dalle 21, nella struttura inaugurata da pochi mesi ci sarà un originale spettacolo che, [illegible] voci e suoni, vuole [illegible] soprattutto un inno alla natura e alle bellezze della riserva. Il centro visitatori, oltre a ospitare i locali [illegible] servizio dell'area, [illegible] dotato di una zona mostre e di una flessibile sala polifunzionale, adatta anche [illegible] accogliere iniziative artistiche.

L'iniziativa è dell'Associazione culturale Adret, un gruppo di teatranti non nuovo a esperienze originali, in collaborazione [illegible] [illegible] Comune di Fontainemore [illegible] e la Comunità montana Monte Rosa. «Con questa "prima" molto speciale intendiamo raccontare a più voci l'intrigante rapporto esistente tra uomo e natura» dicono gli attori, che aggiungono: «Al piacere di scoprire il Centro e conoscere [illegible] flora e la fauna della riserva, [illegible] aggiunge la sorpresa di sentire racconti e musica in un ambiente teatrale».

All'evento partecipano attori e musicisti. Le [illegible] della [illegible] sono di Paola Bortolotti e Edy Paganin, la guida della natura è Roberto Giunta, le «ancelle della natura» sono Livia Mangaretto e Annie Vuiller[illegible] I suoni [illegible] affidati [illegible] quartetto [illegible] clarinetti «Clarimma», con Sara Affanni, Frédéric Bonnin, Walter Cretaz e Maurizio Dalbard. In scena anche il gruppo storico e folkloristico di Lillianes «Flour [illegible] Moun». I testi sono [illegible] Fulvio Vergnani e [illegible] regia di Agnese Molinaro.

L'appuntamento è a ingresso libero, ma i posti sono limitati. E' consigliata la prenotazione al numero 0125/832700.



Una scena dello spettacolo che sarà proposto oggi e domani a Fontainemore

GIRO d'ALPE

Il futuro in una cordata

Enrico Martinet

«TU [illegible] proprio matto». Era l'estate del 1986, a Courmayeur, festa di bicentenario per la prima salita al Monte Bianco. La frase, bonaria, [illegible] pronunciata [illegible] grande Riccardo Cassin e indirizzata al giovane alpinista francese Christophe Profit, guida di Chamonix. Sul grande schermo scorre[illegible] i titoli di coda di un film testimonianza dell'impresa [illegible] Profit sul Petit Dru: [illegible] arrivato in cima [illegible] pilastro di granito lungo la «via degli americani», la Ovest, arrampicandosi [illegible] un gatto, senza chiodi, [illegible] corde. Da solo e [illegible] un giorno. Cassin rimase inchiodato per qualche minuto sulla poltrona di prima fila, si stropicciò gli occhi, p[illegible] raggiunse Profit e con un largo sorriso gli disse della sua follia. Christophe, orgoglio[illegible] di quella salita, da allora fa vedere il film in parecchie serate dedicate all'alpinismo. Lo ha fatto anche la scorsa settimana a Cogne e [illegible] giorno dopo, a Courmayeur, ha commentato [illegible] documento filmato di un'altra sua impresa «folle» degli Anni 80: in 42 ore, da solo e d'inverno, raggiunse le vette [illegible] Grandes Jorasses, Eiger e Cervino infilandosi nelle pareti più difficili, le Nord.

Erano gli anni dei «concatenamenti», i tempi [illegible] Boivin e Escoffier; e di Piola. Gli anni della velocità, delle grandi ripetizioni nel minor tempo possibile. Un modo di interpretare gli exploit alpinistici oggi non più seguito. Lo dice lo stesso Profit. Aprendo le sue grandi mani, come per creare maggiore attenzione, di fronte a una sala gremita [illegible] un po' [illegible] sorpresa, il futuro dell'alpinismo: «Sarà fatto da cordate forti e affiatate sulle vie di misto himalayane». La cordata può apparire come un ritorno agli anni eroici. Alle sfide impossibili che attirarono uomini come Riccardo Cassin sulla Nord delle Jorasses o come Walter Bonatti sul Pilone centrale del Monte Bianco. E' un «de profundis» per le salite in solitaria, [illegible] quasi. Profit [illegible] lodi sulla cordata anche perché immagina salite mai pensate prima. Lui stesso sta preparando in gran segreto una spedizione in Nepal «su un Seimila sc[illegible]to, ma di grande impegno». Non dice di più.

Sostiene che alpinisti [illegible] Cassin oggi farebbero cose incredibili. Perché? «Avevano la montagna dentro, dico nel cuore. Ci vuole tecnica, preparazione, attrezzature adeguate, [illegible] [illegible] non si ama la montagna, [illegible] non [illegible] [illegible] vive come [illegible] proprio territorio di elezione, non si fanno cose "folli"». Retorica? «Sarà - risponde Christophe -, io la chiamo realtà, perché sono certo che sia così. Quando qualcuno mi chiede [illegible] mi sento alpinista, [illegible] scalatore di alto livello, io rispondo [illegible], mi sento una guida perché credo nella condivisione di un'impresa con qualcuno al fianco».

Il nuovo orizzonte dell'alpinismo non è più legato alla montagna di fama, non più agli Ottomila, ma a una ricerca estetica e [illegible] passione lungo itinerari di ricerca con il ritorno all'esplorazione.

WEEKEND

Nella «Granda» i cantori di Vecchio e Nuovo Mondo

Questa sera [illegible] Entracque gli Umami narrano i misteri delle Ande domani alle Terme di Valdieri i riti dei monaci tibetani di Drepung e a Sancto Lucio [illegible] Coumboscuro la musica gitana dei Kaloome

I Monaci tibetani di Drepung si esibiranno domani alle 14 al Pian del Valasco che si raggiunge a piedi [illegible] a circa un'ora di cammino dalle Terme di Valdieri. Proporanno al pubblico riti di purificazione musiche e canti



Amedea Franco
Nadia Conte
ENTRACQUE

Fine settimana all'insegna del folk nella «Granda» dove sono in corso numerose manifestazioni musicali con ospiti provenienti un po' da ogni parte del mondo.

A Entracque, nel cuore della Valle Gesso, per la rassegna «Suoni [illegible] terre lontane» stasera alle 21,30 in piazza Giovanni XXIII [illegible] esibirà il gruppo andino degli Umami, con Miguel Angel Acosta, Ugo Guizzardi, Antonello Oggianu, Angelo Palma, Massimo Rosada.

Come tutte le culture indigene del «Nuovo Mondo», le popolazioni della Cordigliera andina iniziarono a costruire [illegible] [illegible] strumenti nel tentativo di armonizzare le energie umane con le misteriose forze di una natura imponente, cercando il contatto, il ponte fra quelle leggi che governano il pianeta e gli eventi umani, in piena coscienza [illegible] essere un tutt'uno con la terra, il sole, le mille voci del vento, il fragore dei fiumi, la vegetazione rigogliosa, gli animali, le pietre, le immense solitudini degli altopiani.

I millenari suoni dei flauti si sovrapposero e si mescolarono in tempi più recenti con influenze esterne, diventando melodie, danze, canzoni tristi e allegre, feste popolari e religiose, poesia, denuncia [illegible] di contadini, massaie, bambini minatori, musicisti e artisti impegnati nella sempre più difficile mediazione con l'aggressione dell'altra cultura, quella arrivata d'oltre mare, quella che [illegible] adora Inti (il padre sole) e la Pachamama (la Madre Terra), ma solo il Dio - Oro.

Rimanendo nella Valle Gesso; domani alle 14 al Pian del Valasco (**Terme di Valdieri**) spettacolo di musiche, canti [illegible] danze rituali [illegible] i Monaci Tibetani, [illegible] Monastero di Drepung. Questo gruppo di monaci proveniente dall'Università monastica di Seprung, in India ed è ospite del centro studi tibetani, Rabten Ghe Pel Ling, di Milano. Una prima parte dello spettacolo è improntata intorno ai riti di purificazione spirituale del luogo, benedizione dell'offerta, parole di verità, invocazione, preghiere, generazione della mente nell'illuminazione, attraverso musiche e canti. La seconda parte, più lunga e dai toni tradizionali più marcati, si snoda attra[illegible] una sequenza di danze e rituali con pittoresche [illegible] grandi maschere, che ripropongono eventi storici e simbolici, in cui l'elemento coreografico è particolarmente valorizzato. Naturalmente lo spettacolo è un'occasione per porre all'attenzione [illegible] tutti la questione tibetana, paese brutalmente occupato dai cinesi sin dal 1959. Da allora il popolo tibetano, esiliato in India, cerca di ricostruire [illegible] conservare la propria identità religiosa, seriamente [illegible] promessa dal dominio cinese, nei pochi monasteri dislocati nel suolo dell'India.

Il Pian del Valasco raggiungibile solo a piedi (un'ora circa dalle Terme di Valdieri).

Tra le manifestazioni più seguite dell'estate c'è il «Festenal», rassegna itinerante della musica etnica europea, giunta quest'anno alla sua 25ª edizione. Un'iniziativa che percorre da Est a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio [illegible] poesia [illegible] musica da ogni parte del continente. Un abbraccio musicale lungo [illegible] mese. L'appuntamento domani sera è a Sancto Lucio di Coumboscuro (**Monterosso Grana**) per un viaggio nella musica gitana. Protagonisti, dalle 21, i Kaloome la cui [illegible] è un linguaggio nobile e raffinato per raccontare con profonde suggestioni, le peregrinazioni di questo popolo nel continente europeo. [illegible] gruppo si esibirà lunedì a Limone.

IN LOCANDINA

Verbania

Quattro band per chiudere «Notti di note»

Ultimo appuntamento, stasera dalle 21 alle 24 nella frazione di Suna, con «Notti di Note» che è la manifestazione organizzata da «Verbeat Musica e Città», dal Comune e dall'Associazione Commercianti. Si esibiscono in quattro punti del lungolago i gruppi musicali «Punto e a capo», «Nino Fasoli Group», «Nessuna novità», «Senso unico». Ingresso gratuito.

Fobello

Alla scoperta delle leggende valsesiane

A Fobello, questa sera alle 21, al Teatro comunale si parlerà di leggende valsesiane: organizza il Parco Naturale Alta Valsesia, che ha raccolto in cd rom tutte le leggende della Valle. Il cd rom, che comprende anche curiosi racconti sugli gnomi, verrà distribuito in serata e poi sarà [illegible] disposizione del pubblico [illegible] Municipio. L'entrata al Teatro comunale è libera.

Cassine

Prosegue oggi la festa Etnomosaico

Alla festa Etnomosaico, in piazza della Resistenza a Cassine, performance musicale-teatrale «Deportati: frammenti [illegible] un'eco» alle 19 e, alle 21, musiche tradizionali con Ensemble Sannin (arie siriane e libanesi) e Acquaragia Drom (gitane [illegible] balcaniche). Si possono gustare specialità arabe [illegible] per chi preferisce, piatti vegetariani o tipici della cucina piemontese.

AL

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230506 (www.defanti.it). (ore 20,30; 22,30)

BRUSSON: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Le follie dell'imperatore** (ore 20,30); **L'ultimo bacio** (ore 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473. **Shrek**. **The mexican** (sera)

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. **The guilty - Il colpevole** (20, 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.073. **Pearl Harbor** (ore 17; 21.15)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. **La mummia - Il ritorno** (ore 17; 20; 22)

ST-VINCENT

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Shrek** (ore 20.30); **Chiedimi se sono felice** (ore 22.30); **Non ho sonno** (ore 00,30)

Tel. 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

TERME: Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it). **Billy Elliot** (ore 21.)

VERRES

IDEAL: Tel. (0166) 540.060 (www.vogliadicinema.it). **Galline in fuga** (ore 20,30); **Cast Away** (ore 22,30)

IVREA

ASCHEMIA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425054. **La stanza del figlio** (ore 21,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. NON PERVENUTO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero). Orario: 21,30. Lire 9000/6000. In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000. SALA 2: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000. SALA 3: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE. Orario: 21,30. Lire

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. Orario: 20, 16; 22,30. Lire 12.000/10.000

Tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER FERIE. spettacolo unico ore 22.15.

Inf. 015-253.89.27 - 510.568.

Inf. Tel. 015-925.620. What ward, spettacolo unico ore 22.15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO PER FERIE

CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-707.323. CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola media. RIPOSO. Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO

Tel. 0161-255.045. se sono felice. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. CHIUSO.

BELVEDERE. Inf. Tel. 0161-215.018. **L'ultimo bacio**, di . Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire

CORTILE DI SANTA CHIARA. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375

TEATRO MARGHERI. Via Parioli 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DOGENTERGA. Inf. Or. Tel. 887.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

LUX. Inf. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. .714. CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487486. CHIUSURA ESTIVA.

GASA. Inf. Tel. 0161-828.600. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA Aprile (cortile della scuola media). **La carica dei 102.** di K. Lima con Glenn Close e Gerard Depardieu. Spettacolo unico con inizio alle ore 21. Lire 7000, ridotto Lire 5000.



LE TRAME DEI FILM

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

KRAMPACK. Due amici per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il . (Fernando Ramallo) si ritrova solo nella casa al mare e invita Nico (Jordi Vilches) l'amico del cuore. I due condividono le prime esperienze, alla ricerca di una propria identità. ●●●

AMORI IN CITTÀ E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Un film che vorrebbe imitare lo stile di Woody Allen. Una commedia sexyper coppie di mezza età sul tradimento e sulla stanchezza matrimoniale.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady del ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

L'ERBA DI . La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. Situazioni disperate richiedono soluzioni disperate e quindi, dietro consiglio del suo giardiniere Grace sostituisce le sue fantastiche orchidee con una coltivazione di marijuana. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra; un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE . Drammatico. del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo.

LA FAUTE À VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei di.

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi suo e quando scopre che è l'amante del consorte, crolla ogni residua certezza.

IL MESTIERE DELLE . Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incontra sul personaggio di Giovanni de' Medici, dante dell' armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel de Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, presa di posizione e della causa neri e degli indios del Brasile e la sua contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva Francia questa storia di tre sorelle, diversa tra loro e problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

A . Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di ormai lunga e apprezzata carriera. La vita improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI . Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno strano.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Tel. 0321-625. CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21). Merc. sera e sab. pom. fer. 9000. Pren. e prev. in orario di ap. cassa cinema

ARALDO Tel. 0321-474.826. CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. Fest. e pref.: L. 12.000; 6000; fer. fer. 6.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222. **La tempesta perfetta**, con George ney. Or.: apertura Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000, rid. 6000

Tel. - 624.158. **ra estiva**. Fer. e prefest.: L. 13.000; 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84. CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.80. CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. **Le follie dell'imperatore.** or.: 21.15. Ingr.: Lire 9.000, rid. 6000

BELLINZAGO

CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. CHIUSURA ESTIVA. Lire 11.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

Tel. 0322 - 81.741. **Evolution.** or.: 20.15; 22.15. Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81. **Concorrenza** or.: 20,15; 22.15. Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741. **La vendetta di .** or.: 20,15; 22.15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

GALLARDINI Tel. 0321 - 51. **Il corvo 3.** Or.: 21,30. L. 8.000, rid. 6.000

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e proiezioni. 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.

To Or.: 20; 22,30; 1. L. 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.

Evolution Or.: 20,20; 22,50; 1. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Shrek Or.: 20.30; 22,30; 0.50. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Harry un amico vero Or.: 20.10; 22,40; 1.10. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000

Pearl Harbor Or.: 22,10. Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

L'ultimo bacio Or.: 20.20; 22.50; 1.10. rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Odissea nello spazio Or.: 22. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel. **CHIUSURA ESTIVA**. Ingresso feriali e festivi L.

TRECATE

S. PELLICO **chiusura estiva**. Info e prezzi al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853. CHIUSURA ESTIVA. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240.853. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459. CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940. RIPOSO ESTIVO

VIP Info e prezzi su segr. tel. 40.19.40. **Ti presento i miei**, or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 501.954. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

(PALLANZA) Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954. RIPOSO PER RIPOSO ESTIVO. Informazioni cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO se della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA corso Cesare 67, tel. . Chiuso per lavori.

o Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

ARLECCHINO corso Sommeiller tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL San Dalmazzo 24, 540.605. Chiuso per

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** Ore 16 e 20.20. **pack.** Or.: 18,15 e 22,30.

C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parola e utopia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

corso G. Cesare 105, tel. . Chiuso per

via Gramsci 9, tel. 542.422. **What Women Want.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La faute a Voltaire.** Or. 16,45; 20; 22,30.

GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patriota inglese.** Or.: 16,30; 19,30; 22.30.

SAN piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18,20; 20,15; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. di Natale. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. Elliot. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

corso Trapani 57, tel. 385.2067. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Beautiful Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via S. T 5, tel. 534.614. **stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. V.m. 18.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 16; 18;30; 22.

3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl .** Or.: 16; 18,30; 22.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via 2, tel. 819.01.50. **The Ladieaman.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,

NO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. . Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 . Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-18 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Nazionale della Rai. Campagne abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 810.4653-810.4961.

piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** teatrogioiello.it. Informazioni prevendita Festival «Vignaledanza».

QUESTA SERA ALLE 21,30 (INGRESSO [illegible] PARCHEGGIO GRATUITI) VITTORIO DE SCALZI, LA SUA BAND E LA FILARMONICA DI TORINO

Una notte di emozioni senza tempo

Le musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e De Andrè

Sandro [illegible]
SAVONA

Se mettessimo in riga tutte le emozioni che abbiamo provato [illegible] la musica e le parole che risuoneranno [illegible] nello splendido scenario di luci sul mare della Darsena Vecchia, in porto a Savona, certamente faremmo molta strada. I tre mo[illegible]ti principali della serata [illegible] senza dubbio legati alle musiche [illegible] Concerto Grosso, dei New Trolls e di Fabrizio De Andrè. Sul palco «Vittorio De Scalzi, la Storia dei [illegible] Trolls» e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Sarà un concerto nella grande tradizione di questi nomi, eppure nuovo.

La tradizione è quella che tutti conoscono, la novità è legata [illegible] interpretazioni e vocalità sempre diverse e soprattutto alla versione live di Concerto Grosso, oltre alla riproposizione di miti della musica dei New Trolls ma suonati con una grande orchestra di 22 elementi: vi immaginate Miniera e Quella carezza della [illegible] [illegible] [illegible] voci e gli strumenti della band, [illegible] anche [illegible] raffinatezze dei violi[illegible] Bene, le sentiremo.

Difficilmente un concerto può nascere da un mix così prestigioso, emotivo, senza tempo. Esempi a non finire, e valgono dei diciottenni in discoteca [illegible] avanti: «Non [illegible] più il sapore che ha»....«Tu quando tornavo, eri felice»....«To die, To sleep, Maybe to dream». Si evita di essere monocordi (eppure Concerto Grosso da solo ha venduto un milione di copie e si potrebbe ascoltare per ore) e [illegible] stesso modo di pasticciare saltando qua [illegible] là. Così avremo anche le canzoni dei New Trolls e quelle suonate con la mitica chitarra di Fabrizio De Andrè, di recente venduta per beneficenza. Non per nulla i testi dell'album dei New Trolls «Senza orario, senza bandiera» [illegible] p[illegible] di De Andrè. Impossibile che Vittorio resista alla tentazione di farci sentire «Via del Campo». De Scalzi ha collaborato anche con Endrigo, Bindi, Dalla, Renato Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, Mina, Oxa, Bertè. L'ingresso è libero. Gratuito il parcheggio all'autosilo del porto (apertura alle 19,30). Il concerto è organizzato [illegible] La Stampa, Comune di Savona, Autorità Portuale, Bagni Marini, con la direzione artistica dell'agenzia Eccoci, la logistica della Cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi. Collabora Radio Onda Ligure. Apertura dei cancelli alle 20, inizio alle 21,30. Vi aspettiamo.



Un intenso momento del concerto dell'anno scorso a Savona, con 5000 spettatori, [illegible] foto a destra, Vittorio De Scalzi

[illegible] SERA

Quando tornava mio padre sentivo [illegible] voci
Dimenticavo i miei giochi [illegible] [illegible] li
[illegible] nascondevo nell'ombra del grande giardino
[illegible] [illegible] sfidavo a cercarmi, io [illegible] qui

Poi mi mettevano a letto finita la cena
[illegible] [illegible] spegneva [illegible] luce e andava via
Io rimanevo da solo ed avevo paura
[illegible] non chiedevo a nessuno rimani un po'

Non so più [illegible] sapore che ha
Quella speranza che sentivo
[illegible] in me
Non [illegible] più se mi manca di più
Quella carezza della sera
O quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(io chiedevo [illegible] mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a [illegible] madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io [illegible] capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare. "Mi manchi tu"

Non so più il sapore che ha...

[illegible] n° [illegible] ADAGIO [illegible]

Wishing you [illegible] be so near to [illegible]
Finding only my loneliness
Waiting for the sun to shine again
Finding that is gone [illegible] far away
To die
To sleep
Maybe to dream
To die
To sleep
Maybe to dream

Desiderare che [illegible] fossi accanto a me
[illegible] trovare solo la mia solitudine
Aspettare che [illegible] sole splenda ancora
E trovare che [illegible] n'è andato lontano
Morire
Dormire
Forse sognare
Morire
Dormire
Forse sognare

LA SCHEDA [illegible]

VITTORIO [illegible] SCALZI
Polistrumentista e cantante, fonda i New Trolls nel 1967 a Genova ed è autore di [illegible] le canzoni della band. Ha collaborato con i grandi autori (De Andrè, Endrigo, Bindi, Dalla, Zero, Fossati, Baglioni) e le primedonne della canzone italiana (Vanoni, Mina, Oxa, Bertè). [illegible] sperimentato l'insieme di rock e musica classica (Concerto Grosso I e II), ha ottenuto grandi successi da hit parade (Una miniera, Quella carezza della sera). Oggi Vittorio De Scalzi [illegible] i suoi nuovi compagni di viaggio mantiene vivo il repertorio e la tradizione strumentale e vocale di [illegible] gruppo [illegible] nella storia [illegible] rock [illegible] Con la sua nuova [illegible] ha registrato Concerto [illegible] live, pubblicato con La Stampa.

LA BAND
Con Vittorio [illegible] Scalzi suonano quattro musicisti che hanno [illegible] comune la grande tecnica strumentale oltre a straordinarie capacità vocali, nella piena tradizione dei «Trolls». Alfio Vitanza alla batteria, [illegible] Latte [illegible] Miele, [illegible] [illegible] della band dal 1992, Roberto Tiranti (basso) [illegible] entrato nel gruppo nel '95 dopo alcune esperienze in rock band liguri tra cui i savonesi «Vanexa», ed è dotato di straordinarie qualità vocali. Nel 1998 a completare l'organico della [illegible] dei New Trolls» sono arrivati anche i due chitarristi Andrea Maddalone (Anna Oxa Band) e Mauro Sposito. Vitanza e Tiranti facevano parte del gruppo durante l'ultima partecipazione al Festival di Sanremo.

[illegible] [illegible]IZIO SALVI
Nato a Genova, si è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini nel 1976. Dal '77 lavora al teatro dell'Opera di Genova, dedicandosi anche [illegible] direzione d'orchestra nelle stagioni liriche e sinfoniche. Nel [illegible] è [illegible] in Cina in tournée con Pavarotti. Musicista eclettico si [illegible] dedicato anche ad altri stili musicali: pop, rock, jazz, musical, [illegible] entrando a far parte negli Anni Settanta di gruppi quali [illegible] Trolls e [illegible]. E' titolare della cattedra di esercitazioni corali e direzione [illegible] [illegible] al Conservatorio Paganini.



Le voci salgono in cattedra

Tutti i brani in scaletta e l'attesa di sorprese

Enrico Ferrari

Una giostra di [illegible]te, ma anche di epoche e ricordi indelebili: è quello che promette il concerto di [illegible]. La musica [illegible] le sue suggestioni parlano da sole attraverso «Concerto grosso». Il primo: un'opera barocca in [illegible] movimenti che avrebbe potuto facilmente perdersi nei passaggi strumentali e invece è concisa, veloce, sfociando nella melodie dell'«Adagio», [illegible] di quiete [illegible] [illegible] navigano parole importanti, che parlano dei misteri eterni della vita e della morte. Il secondo «Concerto grosso» prosegue [illegible] discorso, aggiungendo spazio all'improvvisazione e sottolineando l'impronta rock. Entrambe le opere saranno proposte, sul palco, nella versione «aggiornata» incisa al teatro Milanollo di Savigliano e inserita nel Cd distribuito con La Stampa.

E' nei «Concerti» che emergono prepotenti i contributi dei vari musicisti al fianco [illegible] [illegible] Scalzi: Alfio Vitanza alla batteria, Roberto Tiranti [illegible] il suo basso pulsante, i chitarristi Andrea Maddalone [illegible] Mauro Sposito. Le [illegible] salgono in cattedra nei grandi classici: sono le modulazioni ad arricchire «Davanti agli occhi miei», pezzo sognante che ricorda gli Anni Sessanta («Come in una favola ti vedo laggiù...Sei qui, davanti agli occhi [illegible]»), «Visioni», uno dei primi successi che aveva venduto oltre 200 mila copie, «Una miniera», che [illegible] '69 è [illegible] dei punti di forza in ogni concerto.



Il maestro Maurizio Salvi

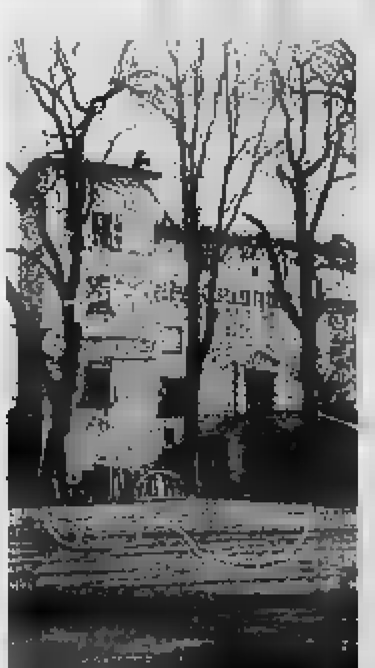
Rock sinfonico [illegible] popolari melodie in un percorso che esalta cori [illegible] strumentisti

L'Esteve, chitarra appartenu[illegible] all'amico Fabrizio De Andrè, sarà il semplice accompagna[illegible] per melodie [illegible]ne «Via del Campo» e «Creuza de ma», [illegible] l'orchestra arricchirà «Quella carezza della se[illegible]». Non potrà mancare «Signore, io sono Irish», «quello che non ha la bicicletta»: Irish è una persona semplice, protagonista del testo scritto da De Andrè per l'album «Senza orario senza bandiera», che nel '68 lanciò i Trolls. Un'altra scelta sicura è «Aldebaran», che in [illegible] singolo tutto d'oro era il lato A di «Quella carezza della sera». Nella scaletta usuale è anche [illegible]preso «Le Roi Soleil». E non sono da escludere successi di Oxa, Endrigo e Bindi.

PROSEGUONO DOMANI LE VISITE GUIDATE ALLE VILLE STORICHE, AI PALAZZI NOBILIARI, AI FORTI E AI GIARDINI DEL BASSO PIEMONTE

[illegible] Zoppi offre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] caccia e gioco

A Piea i camini decorati dagli scenografi Galliari. Degustazione di erbe officinali e verdure alla Manta



Il castello di Saliceto

[illegible] Chiosso

Prosegue domani [illegible] rassegna «Castelli aperti», la manifestazione con [illegible] quale gli antichi manieri delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, aprono i battenti ai visitatori della domenica.

La provincia di Alessandria propone un itinerario tra colline orgogliose di vigneti e [illegible]li che porta [illegible] Palazzo Zoppi di Cassine. La strada che porta al trecentesco Palazzo dei Conti Zoppi, posto nella parte più alta ed antica del paese, il «Gugliolo», si snoda tra distese di vigneti di [illegible]. Si [illegible] di una costruzione complessa che risale ai [illegible] XIV - XV [illegible] che ha subito diversi rimaneggiamenti, per diventare oggi una residenza signorile. Intatti [illegible] rimasti un torrione e resti delle antiche [illegible]. Le sale sono affrescate con scene di caccia e di gioco. Poco distan[illegible] si trova la chiesa di San Francesco in stile gotico-lombardo, edificata nel [illegible] secolo.

[illegible] provincia di Asti, oltre al castello di Cisterna, aperto tutto l'anno, si può visitare il castello di Piea. Sorge su uno sperone in posizione strategica, vicino all'antica strada romana ed è immerso nel parco a pendio, [illegible] gusto preromantico. Stupendi gli affre[illegible] dei fratelli Galliari, abili scenografi, decoratori di chiese, castelli, ville. Di quegli anni sono i quattro graziosi camini in mar[illegible] brecciato rosa.

In provincia di Cuneo la rassegna «Castelli in Scena» propone spettacoli teatrali, danze storiche in costume, concerti, mo[illegible] itineranti. A Costigliole Saluzzo nel Palazzo dei Conti Griodi alle 21,00 spettacolo di danze storiche: «Arie [illegible] danze antiche ritornano negli antichi castelli»: danze Rinascimentali [illegible] Barocche, a [illegible] della compagnia della Gaia Danza. Nelle sale del palazzo rivivono le antiche musiche [illegible] danzatori in preziosi costumi rievocano le atmosfere rinascimentali.

Durante la giornata sono aper[illegible] alle visite anche il Castello Rosso e la Parrocchiale [illegible] S. M. Maddalena. Al castello della Manta per gli adulti c'è una degustazione guidata «Sapore e sapere: verdure, erbe aromatiche ed officinali», per i bambini ancora una volta «Giochi fra natura e cultura», mentre prosegue la mostra «Cinque secoli [illegible] rame [illegible] cantì[illegible]». A Magliano Alfieri, nel salone del castello, alle 21,00 concerto di violino e arpa.

L'ingresso [illegible] castelli è gratuito ma presentando il coupon [illegible] ha diritto ad uno sconto. Informazioni sulla rassegna, coordinata dal consorzio Langhe Monferrato e Roero, e sugli altri castelli aperti, [illegible] numero verde della Regione: [illegible].

LE NOZZE DI ILARIA DEL CARRETTO

L'associazione i Cavalieri di Aleramo propone per domani alle 16,30 uno spettacolo teatrale al castello di Saliceto (Cn): una rievocazione storica dedicata ad Ilaria del Carretto. Lo spettacolo mette in scena la vicenda di Ilaria divenuta sposa di Paolo Guinigi, magnifico signore [illegible] Lucca. La rappresentazione, in due scene, mostra i preparativi per la partenza della leggiadra fanciulla e le nozze [illegible] [illegible] sontuoso banchetto a [illegible] partecipano dame [illegible] cavalieri, addobbati di sete preziose [illegible] perle, con l'accompagnamento [illegible] pifferi, trombette, buffoni, giullari [illegible] menestrelli. Il teatro di strada, arricchito di musiche e danze, scende dal palcoscenico per mescolarsi al pubblico. Repliche ad Acqui il 10 agosto alle 21,00 e il 19 a Mombaldone nel pomeriggio. Intanto per il circuito dei castelli organizzato dalle Pro loco per domani, in occasione della festa [illegible] San Eusebio, è in programma la visita al castello di Moncrivello (Vc), dove alle 16 ci sarà un concerto di musica classica. [se. c.]

DOMANI A QUART IN 32 ■ GIOCANO IL «MASTER DELLA PALETOU» GIUNTO ALLA SECONDA EDIZIONE



Dalla prima fase usciranno 7 giocatori che si uniranno ai 24 delle serie A e B che nel campionato primaverile si sono maggiormante distinti e al vincitore 2000 Paolo Mortara del Nus

Un giocatore impegnato nella «paletou». Oggi i campioni [illegible] tsan si sfideranno sul campo di Quart

Sfida fra i campioni di tsan

Alle 10 in campo per le qualifiche aperte a tutti

QUART

La sezione di Quart dello tsan ha organizzato per domani la secon-[illegible] edizione del «Master della paletou». Saranno [illegible] fronte i campioni. Nella giornata sono previste due fasi. La prima riguarda le qualificazioni, [illegible] orario dalle 10 alle 15. Potranno parteciparvi tutti gli appassionati; ogni giocatore avrà a disposizione tre serie ognuna delle quali prevede tre «paletou». Dalle qualificazioni usciranno 7 giocatori, che si uniranno, dalle 16, al vincitore dello [illegible] anno, Paolo Mortara del Nus e ai 24 giocatori delle serie A e B che si sono maggiormente distinti nel campionato primaverile.

I 24 in campo per qualità espresse in primavera sono: Cirillo Noussan e Giuliano Bionaz di Quart 1, Lucio e Daniele Chapellu di Verrayes 1, Paolo Gard e Mario Brunod di Chatillon 1, Lorenzo Tutel e Mirando Brulard di Nus 1, Fabrizio e Fabio Perret del Challand 1, Emilio Bionaz e Germano Ros[illegible] del Brisma 1, Mirco Impérial e Denis Squinabol del Pollein 1, Moreno e Elvis Bergo del Montjovet 1, Roger Chadel e Ezio Lini del St-Vincent 1, Davide Crétier del Chambave 1, Luca Bich e Mauro Chatrian del Valtournenche 1. Fra le 15 e le 16 vi sarà un confronto fra giocatori juniores scelti dalle varie sezioni. [b. bas.]

PETANQUE, IL GIOVANE CHE [illegible] SCONFIGGERE I FRANCESI



[illegible] Salto [illegible] [illegible] squadra [illegible]

Ancora una grossa soddisfazione per Simon Salto, il giovane campione [illegible] pétanque del club Variney, il primo ad essere stato fondato in Valle d'Aosta e che vanta una lunga tradizione [illegible] successi sia sportivi sia organizzativi. Nella foto Simon Salto è in mezzo alla terna di giocatori in maglia azzurra che nei giorni scorsi hanno vinto un torneo internazionale, in Francia, al quale sono state invitate le più forti selezioni giovanili [illegible]. La squadra della nazionale italiana ha [illegible]nfitto in finale i campioni di casa francesi. In [illegible]esti giorni Simon Salto è impegnato nella [illegible] con in palio il «trofeo Pastoret». Trofeo che il giovane di Variney dovrebbe conquistare senza grandi problemi perché è, come era nei pronostici, in vetta alla classifica. [b. bas.]

CALCIO, RIVOLUZIONE NELLO CHARVENSOD/SANT'ORSO CHE SI PRESENTA LUNEDI'

Ultime intense trattative in vista dei campionati



AOSTA

[illegible] fanno intense le trattative per completare gli organici delle squadre valdostane che [illegible] al via dei campionati dilettanti. In Promozione c'è grande attesa per l'Aosta/Sarre, subito chiamata a dare risposte alle aspettative dei tifosi. Il presidente Giuseppe Amato e il consulente Mauro Cusano hanno già [illegible] a segno tre notevoli colpi, con gli acquisti dell'attaccante Marco Girelli, [illegible] difensore Luca Lessio [illegible] del fluidificante Enzo Sorrenti, ma stanno ancora vagliando altre interessanti opportunità, soprattutto [illegible] giocatori [illegible] formazioni canavesane, per far crescere ulteriormente [illegible] tasso tecnico della squadra.

[illegible] è già mosso molto bene lo Charvensod/Sant'Orso, che vuol mettere a disposizione del nuovo allenatore Claudio Fermanelli un organico [illegible] grado di puntare in alto e che sarà presentato lunedì. Dopo aver definito gli arrivi di D'Herin, Zambon, Zoppo, Gullone e Giovetti, il direttore sportivo Ruffini e quello generale Soliani si sono assicurati anche il cartellino di Milani. Possibili partenti [illegible] Roberto Marcoz (piace all'Aymavilles/Gressan/Pila, al Saint-Christophe e al Verrès), Luberto (interessa al Saint-Pierre e al Villeneuve), Nichele (richiesto dal Saint-Pierre e dal Verrès) e Maurizio Marcoz, che dovrebbe andare all'Aymavilles/Gressan/Pila.

Il Saint-Christophe del nuovo presidente Sergio Navillod si [illegible] rinforzato con gli arrivi di Jean Claude ed Henry Perron, Che[illegible]trian, Dosso e Facchini. Il riconfermato allenatore Nando Reginato potrà poi [illegible] [illegible]ore a disposizione i richiestissimi Elia, Bidese e Bellessolo, che il direttore sportivo Samuele Zoppo è riuscito a convincere a rimanere in granata.

L'Issogne ha finora potenziato soprattutto il reparto [illegible]to, con l'acquisto [illegible] Rizzo e [illegible] Inagawa, mentre è praticamente conclusa anche la trattativa per il portiere Cat Berro. Dopo aver dominato lo scorso campionato, la compagine [illegible] Daniele Perracca vuol far bene anche in Promozione.

In Prima categoria, il Saint-Pierre di Renzo Drudi, l'Aymavilles/Gressan/Pila di [illegible]ando Statti e il Verrès di Giulio De Ceglie hanno già messo a segno alcuni colpi interessanti, ma sono ancora alla ricerca di altri elementi in grado [illegible] fare crescere il tasso agonistico e tecnico delle rispettive formazioni. [s. b.]





Qui sopra gli allenatori Nando Reginato (St-Christophe) e Claudio Fermanelli (Charvensod/S. Orso). Sopra un'azione del St-Pierre dello scorso campionato

NELLA STAFFETTA NELLE VIE CITTADINE SUCCESSO DI FRANCHINO E BOLDRINI

Nel Borgo record eguagliato

Fra le società trofeo alla polisportiva S.Orso

AOSTA

Sono stati Gabriele Franchino e Alberto Boldrini i grandi protagonisti della 9ª edizione del Trofeo del Borgo, gara podistica a coppie di staffetta all'americana che si è svolta per le vie del centro di Aosta. Sul circuito di 4,4 km i due forti atleti, tra i migliori in assoluto di questa stagione, si sono imposti piegando la resistenza dei due piemontesi Baratono e De Maria, eguagliando alla fine anche il record della manifestazione realizzato nel 1996. Organizzata dalla polisportiva Sant'Orso, la competizione ha registrato un buon [illegible] di concorrenti come testimoniano le 69 coppie partecipanti e i 50 giovani al via per il campionato valdostano delle marze e più.

La corsa è vissuta sul duello tra le prime due coppie, che ha animato i due terzi della gara. In avvio Franchino ha fatto l'andatura, seguito da Baratono. I due atleti hanno fatto il vuoto. Al terzo cambio proprio Franchino ha provato l'allungo, riuscendo a distanziare di alcuni metri l'avversario e al passaggio successivo Boldrini ha completato l'opera incrementando il vantaggio dai piemontesi.

Negli ultimi due giri la coppia di testa ha solo controllato gli avversari e Boldrini, in ultima frazione, [illegible] concluso in solitaria nel tempo record [illegible] 24'56", [illegible] un vantaggio di 38" su De Maria. Alle spalle delle due coppie sono saliti sul podio anche i portacolori della polisportiva Sant'Orso, il polivalente Marco Béthaz e Guido Wuillien, che hanno portato a termine [illegible] corsa in 26'13", staccati di 1'15". Tra le altre squadre valdostane, al 6° posto si sono piazzati i rappresentanti dell'Atletica Calvesi, Umberto Cout e Jean Paul Chadel, attardati di 1'47" ed in 8ª posizione la coppia del CCS Cogne formata dai fratelli Luca e Luciano Magnin, staccati di 1'50".

Se la gara maschile [illegible] stata combattuta per una buona parte, non si può dire altrettanto di quella femminile. Le due atlete della Calvesi, Samia Soltane e Beatrice R[illegible] sono state nettamente superiori alle [illegible]rie, [illegible] come era prevedibile alla vigilia. Al termine della staffetta hanno fermato il cronometro sul tempo di 29'28" con 1'53" sulle canavesane Peretti e De Finis, mentre più staccate sono rimaste le altre coppie. Delle altre valdostane, il duo dello Zerbion composto dalle giovani Fabienne Chanoine e Solange Herren è giunto 4°, mentre seste hanno concluso Antonietta Landi (Monterosa) e Monica Canuto (Calvesi).

Nella classifica per società ad imporsi è stata la polisportiva S.Orso davanti alla Calvesi e alla Monterosa. Nelle gare valide per le categorie giovanili (giro [illegible] [illegible] chilometro), hanno [illegible] negli esordienti Thierry Moret e Vivienne Viérin; nei cadetti (2 km) hanno prevalso Didier Lacroix e Charlotte Bonin e nei ragazzi Antonio Elce e Valentina Bonomo. [r. s.]

CALCIO A 5

In serata le finali del Torneo de l'amitié

Sono [illegible] programma stasera, a Condemine di Runaz (Avise), le finali per il «1° Torneo de l'Amitié». Alle 19.30 si affronteranno Parafarmacia-Sarre per il 3° e 4° posto; alle 21,30, dopo una esibi[illegible] di calcio a 5 femminile, giocheranno Arvier contro Avise per il 1° e 2° posto.

GOLF

I risultati delle gare a Gignod e a Courmayeur

Il campo a 9 buche dell'Arsanières di Gignod ha ospitato la «Coppa casinò de la Vallée», 18 buche Stableford. Nel «lordo» ha vinto Mario Dal Santo, nel «netto» per i I categoria ha prevalso Franco Corino e tra i II categoria Claudio Crétier. Tra i seniores vittoria di Luciano Speigatti, tra le ladies successo per Flavia Mazzola e tra i senior agis Attilio Segor. A Courmayeur nella «Coppa Trossello», 18 buche Stableford, tra i I categoria ha vinto Raimondo Gerardi nel «netto» [illegible] Luciano Barbera [illegible] prevalso [illegible] «lordo» e Elena Rossi Polvara tra i seniores. Nel II categoria vittoria per Roberto Fangi e nei seniores per Tullio Colombo. Tra i III categoria il migliore è stato Guido Borroni e tra i seniores Ivana Colombo. Premi speciali per Rosa Maria Tessera e Stefano Calvi.

BILANCIO TRAGICO



ESODO AL

Ieri non ci code sulle strade che portano vacanze a un lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato lieve aumento del flusso traffico verso il mare - ai primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro di un paio d'ore il traffico è tornato alla normalità. Oggi situazione si presenta di nuovo a rischio per chi si mette in viaggio, anche se proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio altri due chilometri nei pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio nei pressi dello svincolo di Mondovì. Tra opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola e Bozzolo la risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area di servizio; le rispettive corsie di decelerazione sono state unificate. Tra Carrù e la galleria Gay di Monti i lavori per il raddoppio si riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, a Sud di Mondovì, per circa due chilometri di nuova carreggiata. opere termineranno nei prossimi mesi e concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

più giovane aveva anni, gli altri due solo quattro cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita le due ancora in prognosi riservata), in diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle del mattino Chieri, Diego Lombardo, anni, morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si schiantato contro un albero.

Meno di sei prima, in frontale corso Casale, tra Torino e San Mauro, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, 22 anni, ricoverata giovedì al Cto per un incidente a Sant'Antonino di Susa, è deceduta pomeriggio. Residente a Torino via Fossati 4, Francesca era in vacanza i genitori in montagna nella frazione Balme San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla condotta ami- Pelizzari, 30 anni di S.Giorio. prime ricostru- dei carabinieri di Borgone, pare che la moto fosse in fase di sorpasso e che sia volata sull'auto che fronte, svoltata improvvisamente sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio stata sbalzata sull'asfalto dopo un volo di oltre metri. Dopo vari tentativi rianimazione del medico 118, la giovane stata trasportata al Cto di Torino dove è arrivata in coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattina alle 2 e mezzo il frontale in Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, era al volante della Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro di loro è piombata la Y10 guidata Francesco Castelli, 21 anni, residente San Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani si sospetta che Castelli, che correva ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato a abbattere il muretto a lato della strada, poi ha invaso la corsia opposta, centrando pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, al San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero
Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

colpo è deceduto, ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore si è schiantato tra il canale di scolo delle acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, la Punto si è incendiata senza lasciare scampo al giovane.

Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente da fare. Il corpo Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due ore di lavoro per estrarre giovane dalla vettura dargli nome risalendo al proprietario attraverso i numeri di targa. Al momento dell'incidente, poco prima delle del mattino, non c'era molto traffico: probabilmente la della terribile disgrazia stata un malore o un colpo di sonno.

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto finestre di Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoroso. Qualcuno telefona vigili urbani: sta diventando impossibile dormire, e per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giova-, in sella ai loro «cinquantini». Il più piccolo ha 14 anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrolla, si fermano a parlare di quanto bravi, ripartono «a manetta». Quasi nessuno ha il casco, molti viaggiano in due, a dispet- della propria sicurezza e del codice della strada. Tutto il loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini sono troppi. Così decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito servizio.

E l'altra sera è scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivetta ed un dei carabinieri stazione Regio Parco - coordinate dal vicecomandante del corpo, Giovanni Salvatico - si sono appostati via Petrolla. Nel giro di solo d, tra le 22 e mezzanotte, hanno controllato 67 ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie, arrivavano a gruppi di tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un o per l'altro - finiti nei pasticci. I vigili hanno staccato 46 verbali per infrazioni al codice della strada, sanzionando chi viaggiava in due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente chi aveva montato marmitte non omologate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprietari con l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

A mezzanotte è tornato il silenzio. A girare per strade quartiere erano rimasti in pochissimi: i superstiti, con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà servizio che ripeteremo anche in altre zone della città, non solo per la tranquilli- di chi vuole dormire, ma soprattutto per la sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice».

[g. bra.]

E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA PERSONE

In città come all'autodromo mai tante vittime in 10 anni



Un'immagine dello spaventoso incidente dello scorso febbraio in corso Moncalieri, vi hanno perso la due giovani

analisi

TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a oggi 5 morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto ai dati del e del 2000. Era dal '92 che, nei primi sette mesi dell'anno, non si era verificato un così alto numero di morti. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano le segnaletiche. Non è tanto una questione "gare", assunzioni di alcol o droga. E' che troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. Poi corso Moncalieri è vittima di una «strana» viabilità. giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda a venti all'ora, zero incidenti; notte si trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate a 100 e anche 150 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico del velox, i posti di blocco. Corso Casale e corso Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara.

La maglia nera ai corsi Moncalieri e Casale
Di giorno registrano code e rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli di Schumacher

Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate o sorpresi con il telefonino all'orecchio

	Incidenti	Morti	Feriti
1999	9893	42	5013
2000	9372	55	4801
2001*	5802	41	2785

*Dal 1° gennaio al 3 agosto

Ma l'incidente più grave, il 6 febbraio scorso, avvenuto in corso Moncalieri. Ore e: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza Febo. Il tachimetro fermo sui 160 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, 18 anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, 15 studentessa, strada della Verra 20/5. Feriti il ragazzo che era alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa, cameriere in pizzeria in corso Belgio, e la fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Molinette, poi fu dimesso. ha perso un braccio ed stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79.

Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò con violenza Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marconato, anni, maestra d'asilo, di Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima ancora, trovò la morte, sempre in corso Moncalieri, Gianfranco Muraca, 36 anni, investito da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte della scarsa illuminazione.

Corso Massimo d'Azeglio, marzo. Una Lancia cinque giovani schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare controviale. Francesca Altea, 20 anni, era l'unica a non avere le cinture za: quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo era già morta.

In lungo Stura lazio morì Cinzia Ossino, di 21 anni, nei pressi dell'autotrasporti Graglia. Viaggiava in direzione Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato Giovanni Pinna, 21 anni, operaio, residente a Monteu da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto relazione all'uso delle cinture di sicurezza «Controlliamo molti più veicoli di quanto non facessimo negli anni scorsi - concludono - e, a onor del vero, la percentuale di automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita». Solo nel 2000 le multe sono state 7754. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente non basta. Pochi giorni fa un uomo in stato di ubriachezza è sceso l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di corso Regina Margherita e schiantato, contro un pilone di cemento. E' ancora in coma al Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. Ne morti una deci- dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, in corso Regina Margherita.

[m. nu.]

ANZIANA CIRCUITA DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Diventa gigolò per avere i soldi della pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso si riducono alle rapide nei negozi della spesa e la familiarità con le cose della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della tv, un universo di estranei. Si invecchia ma, giustamente, non ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, la depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni a casa. Sempre più estranea. Un marito invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignitosi - continua a curarsi e fa ripensare a ciò che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: nessuno le bada più. La violenza agli anziani anche nel bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora cui parliamo di una modesta pensione, ma aveva accumulato nel tempo un po' di risparmi. Nulla che le potesse partenze per viaggi intorno mondo senza una meta finale. Diciamo milioni, o poco più. La sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola cassaforte per qualche sfizio. E invece lei - per dirla con le parole del pm che si è occupato del caso - ha in quei risparmi il suo punto debole. La trasformano in una persona prodiga.

Se ne rendono conto una vicina di casa, una negoziante, un mendicante maghrebino: il suo piccolo universo di conoscenze occasionali. Anche se la vicina di casa è tale da vent'anni. Prima, non le ha mai dato retta. Ora, dopo intuito che l'anziana può spendere, la colma di attenzioni sotto forma cose, altre cose, da venderle: Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei della sua vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di una parrucchiera non ci sono prove. Si tralascia. Resta il mendicante. Un giovanotto che 32 anni, originario di Khouribga, Marocco, dove tiene famiglia numerosa. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana sola.

Ogni volta lei si affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è là. Tre anni fa, l'8 marzo, le porge una. Un gesto gentile che nelle sue mani si trasforma nella chiave per aprire il cuore il portafogli della donna. L'uomo non ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco di un anno e, via bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila al giorno, più regali extra, il maghrebino diventa un ex mendicante. fa anche il e può tornare in vacanza a casa per qualche mese.

In cambio le riempie un po' la casa, la fa sentire ancora donna. Piccola storia di gigolò di strada che afferra la sua parte dei risparmi della signora, così come fanno gli altri pescecani. Il top si tocca fra il gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 190 milioni. In banca si preoccupano chiamano gli assistenti sociali. La viene dichiarata circonvenibile e è assegnato tutore. Il piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato e se la cava una condanna a un anno e due mesi di carcere, con la sospensione della pena condizionata al risarcimento di 30 milioni alla vittima. Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più temeva.

TRIBUNALE DEL RIESAME

Resta in l'ex presidente del Toro,

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale del riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). finanziere stato arrestato il 12 luglio. Identica decisione è stata presa nei confronti altri coindagati per il reato di associazione per delinquere finalizzata alla frode confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è stato sostenuto con successo dal procuratore capo di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti ai giudici torinesi. magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione di una rogatoria, il sequestro e la «restituzione» di 9 miliardi. Il totale delle somme recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a 40 miliardi.

[illegible] NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



[illegible] KILLER

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere e clandestine, ad andare [illegible] raccontare le loro storie ai magistrati. Poche [illegible] presentate spontaneamente, dopo avere letto [illegible] giornali la storia del serial killer. Le altre sono state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella [illegible] già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini [illegible] custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato [illegible] ironia. Oggi non più. [illegible] giorni scorsi ha tentato persino di evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso e riaccompagnato in [illegible] cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa le giornate a gonfiare i muscoli, in una cura ossessiva del corpo. Intanto spunta [illegible] superteste. Una ragazza albanese [illegible] cui Minghella, prima di essere arrestato, aveva confidato di «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo [illegible]

Tina Motoc, [illegible] prostituta uccisa a Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è stata identificata. Anche [illegible] manca [illegible] conferma ufficiale, è ormai [illegible] che il suo corpo non resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio di via Ingria, dove [illegible] trova dal giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà di darle una sepoltura, restituisce a questa ragazza con la faccia da bambina anche una storia e una dignità, rimaste per tutti questi mesi racchiuse insieme alle poche cose che aveva [illegible] sé dentro una borsa di plastica verde.



Uccisa [illegible] Pianezza lo scorso febbraio [illegible] diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Non era moldava, Tina Motoc. E aveva qualche anno in più dei 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'aveva [illegible] fermata in [illegible] Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre di un bambino.

Sembra improbabile che i familiari possano [illegible] in Italia per il riconoscimento. In [illegible] sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», [illegible] i vari esami disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blindata dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, [illegible] nell'ormai lontano [illegible] marzo scorso, Tina è sempre lì.

Con i vestiti e il [illegible] orologio nero che ha continuato a segnare le ore, i minuti e i secondi dall'incontro con il serial killer. Qualcuno li prenderà, quei vestiti e quelle povere [illegible] scampate al massacro. Nessuno sa neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso [illegible] [illegible] sparita nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito il «lavoro», prima di prendere il bus. Loro, quelli [illegible] bar [illegible] [illegible] trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino appeso [illegible] cella della morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, ci siamo assunti l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo e nessuna vicenda p[illegible] fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a una morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a con[illegible] di [illegible] schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale che accoglie [illegible] Occidente ragazze consapevoli di essere destinate alla prostituzione ma ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, in un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, [illegible] questi mesi, è diventato il simbolo di tutte le [illegible] che cercano speranza [illegible] terra promessa [illegible] [illegible] ricco occidente [illegible] che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, morte». Scappare dalla povertà non può essere [illegible] colpa [illegible] [illegible] un reato, continua [illegible] leader del Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammino di speranza che lei non può più continuare [illegible] perchè [illegible] debbano più ripetersi tragedie [illegible] questa. Non appena sarà possibile pregheremo con lei. Inviteremo tutta la città [illegible] funerale perchè Tina, almeno da morta, possa ritrovare la dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo con [illegible] sua famiglia se potrà tornare nella sua terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

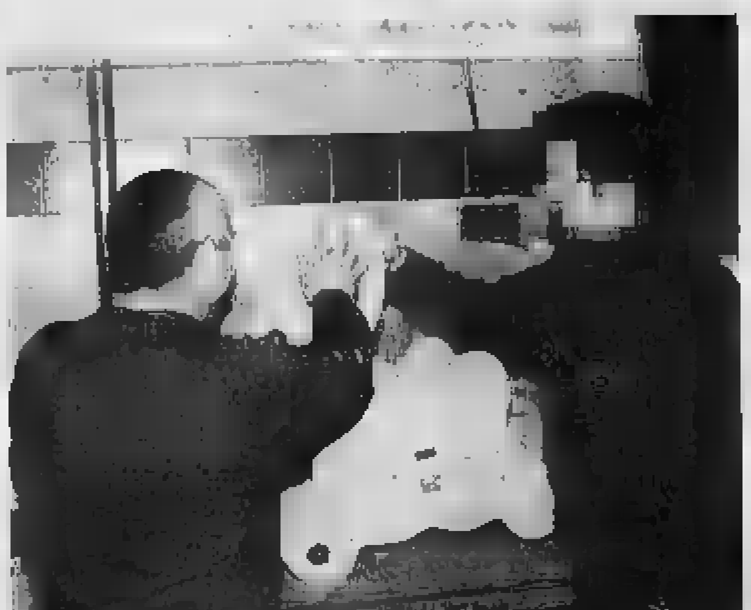
Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso di «Tina». Strappati con la forza della disperazione, mentre la giovane [illegible] [illegible] difendersi dal serial killer, ormai deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, [illegible] pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. Il reperto è «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona [illegible], i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui venne a Torino e fu assunto da un'azienda del Gruppo Abele dove ha condotto una «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono ancora. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) di stupri e rapine, ai danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dalla polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame del Dna ricavato dallo sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di [illegible] delle ragazze uccise, Fatima [illegible] Dido, 24 anni, strangolata il 25 maggio 1997 a Casalette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» che, in Liguria, aveva ucciso altre quattro volte, con le stesse identiche e monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di tanti: non della sua [illegible] convivente che, alla polizia, aveva raccontato i suoi dubbi [illegible] le sue paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, in un alloggio di [illegible] Donato, con un profondo graffio sulla testa e sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, era [illegible] strangolata [illegible] uccisa una ragazza albanese, Nadia Shehu, [illegible] anni. Forse, prima di morire, lottando [illegible] i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli [illegible] i monili che portava [illegible] casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

[illegible]

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni [illegible] per l'omicidio di quattro donne. Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Tina, la [illegible] del 17 febbraio, [illegible] davanti al solito distributore di Pianezza. Un uomo, in sella a uno scooter, l'avvicinò e la convinse a seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con un bastone, [illegible] piede e parte del corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare [illegible] il cadavere. L'assassino aveva già agito nello [illegible] modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era [illegible] fermato e interrogato in procura, [illegible] relazione alle rapine. [illegible] [illegible] nome?», aveva chiesto [illegible] pm: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò a casa e, forse, uccise Tina. [illegible] Genova, nel '78, stesso film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto [illegible] un carabiniere convocò Minghella [illegible] [illegible]. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna innocente [illegible]. Forse lo choc [illegible] essere stato individuato, [illegible] rivalsa verso gli inquirenti. [illegible] stessa [illegible] ne 23 anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare [illegible] mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia [illegible] porta alla follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo [illegible] lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi siamo un hotel a tre stelle, a Loano, nella Riviera del Ponente Ligure, in provincia [illegible] Savona. Il nostro albergo è [illegible] grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti o accompagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo [illegible] lettrice [illegible] scri[illegible] [illegible] [illegible] padre ottantenne a visitare [illegible] nostro sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci al numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, in vigore dal 10 giugno, i treni non vi fermano più, perché il numero di viaggiatori interessati, che [illegible] era già ridotto a poche unità, si è ulteriormente assottigliato e non presenta alcuna concentrazione in ore particolari. E' comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percor[illegible] e, se [illegible] [illegible] veramente utili, vanno a scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano [illegible] non irrilevanti [illegible] energia, di meccanica e [illegible] diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, [illegible] per agevolare gruppi turistici o scolaresche che necessitino di salire o scendere a Beaulard, sia a riconsiderare il provvedimento di cancellazione alla luce di [illegible] concreto interesse commerciale, anche se limitato a qualche giorno della settimana [illegible] [illegible] particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] vedova [illegible] quasi 90 anni. Nel 1997 mio marito è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. Da oltre 4 anni [illegible] ancora [illegible] attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma evasive sulla effettuazione del pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto la seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento non è noto, nel senso che l'ufficio [illegible] [illegible] ancora in grado di stabilire se [illegible] liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è stata data sul tempo di attesa, [illegible] a me, [illegible] tempo, ne rimane veramente poco...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente [illegible] competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso stesso non corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta [illegible] portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese so[illegible] d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo il volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiu[illegible] e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A [illegible] serve avere un bel museo [illegible] poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo [illegible] c'era [illegible] lanciere senza lancia, ora il granatiere senza fucile, [illegible] com'è sembra un militare [illegible] problemi di sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli il ferro del mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimentale? E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola [illegible] [illegible] è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non [illegible] accaduto al camioncino che portava damigiane di vino, [illegible] delle quali [illegible] innaffiato l'autostrada ad [illegible] casello prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attra[illegible] le barriere Telepass mi stupisco che finora non sia ancora [illegible] stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti [illegible] Formula 1. Ma è solo questione di tempo».

G. C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it

AO 4

STELLA cortesia

LA STAMPA

COURMAYEUR

****** Hotel Gallia Gran Baita**

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare [illegible] merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

***** Hotel Pilier d'Angle**

Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus [illegible] richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno [illegible] pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi [illegible] 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute [illegible] pierrades.

[illegible]

***** Auberge de La Maison**

Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle [illegible] sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità [illegible] con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

***** Hotel Crampon**

Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVSatellitare, telefono, giardi[illegible] privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone [illegible] 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR

***** Hotel Meublé Ottoz**

Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno [illegible] pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, [illegible] 700 mt dal centro di Courmayeur.

[illegible]

***** Hotel Walser**

Strada Margherita, [illegible]
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849

Ristorante [illegible] bar. TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

[illegible]

**** Hotel Verney**

Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR

****** Hotel Pavillon**

Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

***** Hotel Berthod**

Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed & breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

***** Vieux Hotel Restaurant La Brenva**

Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva [illegible] l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista [illegible] caminetti. Ristorante tipico.

[illegible]

**** [illegible] Aigle**

Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio [illegible] garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny. Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

GRESSONEY [illegible] TRINITÉ

***** [illegible] Busca Thedy**

Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Lysjock**

Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad [illegible] solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Grauson**

Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it

Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca.

Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta, a 1800 mt. su un terrazzo naturale esposto a sud che gode di una splendida vista sui ghiacciai del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi e i mayens della Valle di Cogne. Base per numerose passeggiate. Gestito dai proprietari.

COURMAYEUR

**** Hotel Funivia**

Via S.Bernardo, [illegible]
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

[illegible] più [illegible] rvizio [illegible] una [illegible] STAMPA

[illegible] NUOVI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA PUBBLICA



[illegible], [illegible] VOTO CONTRARIO

Il capogruppo di Rifondazione Mario Contu (foto) ha scritto [illegible] lettera aperta al presidente Ghigo sull'ultimo provvedimento approvato [illegible] scorsa notte, l'aumento del vitalizio dei consiglieri percepibile a 65 anni: «Per la prima volta, in 14 mesi, l'aula risultava al completo. All'ordine del giorno c'era l'aumento del 30% dell'indennità». Contu ha votato contro il provvedimento: «Per il mancato adeguamento di [illegible] milione delle pensioni promesso da Forza Italia [illegible] l'aumento dei nuovi poveri».



MUCCA PAZZA, [illegible] MILIARDI AGLI [illegible]

Il Consiglio regionale ha approvato una nuova legge anti-Bse «per fronteggiare l'emergenza nel settore zootecnico causata dall'encefalopatia spongiforme bovina». La Regione ha stanziato [illegible] miliardi per gli allevatori piemontesi danneggiati da «mucca pazza»: «Continueremo l'opera di prevenzione - ha detto l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera (foto) - augurandoci che gli indennizzi stabiliti trovino il [illegible] della Commissione europea»

Extracomunitari, la [illegible] popolare s'allontana

Accesso al bando solo se da tre anni in Italia

Emanuela Minucci

Con 32 sì (della maggioranza), 10 astensioni [illegible] centro-sinistra) e un voto contrario (Rifondazione), la Regione ha approvato ieri notte, in extremis, i nuovi criteri per accedere agli alloggi di edilizia residenziale. Un via libera molto atteso e sollecitato che consentirà a circa 10 mila famiglie di partecipare a un nuovo [illegible]ndo entro la fine di ottobre. Ma anche un provvedimento molto discusso che dice «no» alle coppie di fatto (respingendo l'emendamento presentato da Rifondazione) e modifica i requisiti richiesti ai cittadini extracomunitari per [illegible]dere ad un alloggio popolare: [illegible] do il nuovo testo di legge, infatti, questa fascia [illegible] popolazione, che a Torino rappresenta il 25 per cento delle domande inoltrate al Comune per ottenere una [illegible] d'ora in poi saranno ammessi al bando soltanto se potranno dimostrare [illegible] in Italia [illegible] almeno [illegible] anni. «Si tratta di un vincolo [illegible] aperto contrasto con quanto recentemente auspicato sia dall'Unione Industriale sia dall'Api - ha dichiarato l'assessore alla Casa del Comune Roberto Tricarico - vale a dire un accesso più rapido da parte degli stranieri all'edilizia popolare [illegible] momento che questi lavoratori rappresentano ormai per la città e il Piemonte, una risorsa indispensabile per lo sviluppo economico del territorio». E dire che la questione dei tre anni è già frutto di un compromesso politico (che ha lasciato del tutto insoddisfatto Contu di Rifondazione) ottenuto attraverso lo spauracchio dell'ostruzionismo agitato dall'opposizione: nel [illegible] originario della legge, infatti, gli stranieri avrebbero potuto ottenere un alloggio popolare soltanto nel [illegible] in cui il loro Paese d'origine, in virtù di un principio di reciprocità, fosse stato in grado di offrire agli italiani la stessa possibilità. «Questo caso, tanto caldeggiato da Matteo Brigandì della Lega Nord - [illegible] aggiunto Tricarico - sarebbe stato al limite dell'incostituzionalità. Insomma, tanto valeva scrivere non si affittano più alloggi agli stranieri...». E se il centro sinistra rivendica la «vittoria» dei tre anni in cambio del principio di reciprocità (dopo aver fatto appello a Enzo Ghigo «lei, nel [illegible] ruolo di presidente dei presidenti non può macchiarsi di [illegible] provvedimento tanto discriminatorio...» e costretto [illegible] centrodestra a una precipitosa riunione dei capigruppo), la Lega si dichiara molto soddisfatta: «I nuovi criteri - ha sottolineato il capogruppo Matteo Brigandì - introducono finalmente modifiche importanti a favore dei nostri cittadini che da anni pagano i contributi Gescal e da anni si vedono esclusi dalle assegnazioni».

Secondo il capogruppo dei Popolari Antonio Saitta si è scelto [illegible] male minore: «D'altronde questa nuova legge andava proprio approvata. Certo, resta la preoccupazione circa l'esito di qualsiasi discussione in Regione che riguardi temi sociali». Per Carmelo Palma dei Radicali «si [illegible] trattato [illegible] una commedia degli equivoci: con l'assessore Franco [illegible] che ha persino difeso per due ore l'articolo che riguarda le condizioni di reciprocità sostenendo che [illegible] cambiava nulla [illegible] disciplina in vigore...»: Ieri mattina, lo stesso assessore alla Casa Botta ha convocato una conferenza stampa per commentare le novità: «Mentre non variano gli affitti sono state introdotte alcune importanti modifiche ai punteggi che i richiedenti ottengono per essere inseriti nelle graduatorie. In particolare è stato aumentato il punteggio per le categorie svantaggiate e si sono aperte possibilità per i senza [illegible] dimora e le giovani coppie. Inoltre è stata prevista una riserva di un alloggio ogni dieci [illegible] favore delle forze dell'ordine. Molti di questi lavoratori, infatti, [illegible] si sono visti costretti a chiedere il trasferimento dal Piemonte per l'impossibilità di trovare alloggi, dal momento che i loro redditi sono di poco superiori al limite di accesso». [illegible] nuova legge, infine, [illegible] stata inserita una norma che consente [illegible] Comuni ad alta densità abitativa di utilizzare una percentuale maggiore di alloggi di edilizia pubblica per fronteggiare l'emergenza sfratti: per questi casi l'aliquota passa dal 50 al 70 per cento.



[illegible] 100 domande di case popolari a Torino [illegible] sono di extracomunitari

A SETTEMBRE UNA CONVENZIONE CON IL SISTEMA DELLE COOPERATIVE

«Una quota [illegible] abitazioni riservata a loro»

I Piccoli Imprenditori: questi lavoratori sono una risorsa

[illegible]

M. Cassi e M. T. Martinengo



Il Sunia chiede per tutti le stesse condizioni «La discriminante non è il colore della pelle»

Andrea Parvopasso (a sinistra) e Sergio Rodda



NEL '95, al bando generale per la casa del Comune di Torino, i cittadini extracomunitari rappresentavano il 17% dei richiedenti. Tre anni dopo erano saliti al 22%. Le previsioni dicono che alla graduatoria che [illegible] aprirà nel prossimo autunno gli immigrati arriveranno al 30% (per effetto, soprattutto, dei ricongiungimenti familiari). In concreto, però, di quel 22% di domande del bando '98, solo il 4-5% ha avuto ad oggi esito positivo.

Tra i requisiti che "fanno punteggio", oltre al basso reddito, gli stranieri spesso contano sull'"alloggio improprio": case degradate, [illegible] servizi ig[illegible] in comune. Condizioni che solo chi non ha alternativa può accettare. E quasi sempre, poi, a costi altissimi. «Pur fruendo di reddito da lavoro dipendente, modesto ma sicuro, gli immigrati scontano la diffidenza dei proprietari. I richiedenti del bando '98 vantano in larghissima maggioranza una situazione stabile». [illegible] fotografia della realtà degli immigrati che sperano in un alloggio popolare è di Silvio Virando, vice direttore della Divisione Edilizia del Comune.

In pratica, [illegible] Virando, «per loro, la richiesta di una casa popolare non deriva quasi mai da condizioni di disagio grave, quelle che spesso esistono per gli italiani: a reddito zero, tossicodipendenti, persone che entrano ed escono dal carcere, assistiti dai servizi sociali». Oggi gli assegnatari non italiani di case Atc non arrivano a [illegible] migliaio (su 22 [illegible] alloggi del Comune).

Le nuove norme riservate agli stranieri - tre anni di residenza e di lavoro - potranno incidere su situazioni particolari. «Penso ai profughi della Bosnia - dice il dirigente -, sistemati dopo [illegible] lunga attesa. Al momento dell'assegnazione alcuni erano senza lavoro». Non solo. «Potrebbe darsi il caso di una famiglia residente da meno [illegible] tre anni, assistita dai servizi sociali. Nonostante la precarietà, [illegible] le spetterebbe [illegible] popolare, che invece deve risolvere le situazioni [illegible] debolezza».

«Lo dico da gennaio: gli stranieri sono fondamentali per le nostre imprese e il problema più grosso [illegible] quello della casa». Il presidente dell'Api, Sergio Rodda - che già otto mesi fa aveva proposto di inventare soluzioni abitative con un rapporto pubblico-privato - adesso annuncia: «A settembre firmeremo [illegible] convenzione con tutto il sistema delle cooperative; [illegible] impegnano a riservare il 10% degli alloggi di nuova costruzione a lavoratori da noi indicati». Nella premessa dell'accordo si dice chiaramente che l'intesa tende a risolvere il problema casa di chi arriva da altri Paesi per lavorare nelle piccole e medie aziende torinesi.

Rodda spiega: «Nelle nostre imprese ormai il 9% dei dipendenti è straniero, si tratta di 8-9 mila persone e d'altronde è ovvio che con una disoccupazione che tende al 5%, una quota fisiologica, sia urgente rivolgersi a questi lavoratori che sono una autentica risorsa per noi». Aggiunge: «In Italia gli stranieri sono molto meno che negli altri Paesi europei, ma è necessario che da subito si affronti il problema della casa, un problema sociale di cui gli enti locali devono farsi carico intervenendo poi canoni di affitto».

[illegible] anche l'Unione industriale - che nelle sue aziende ha però un minor numero di stranieri rispet[illegible] all'Api - aveva sollevato [illegible] problema. Il presidente, Andrea Pininfarina in [illegible] recente convegno aveva detto: «Nei prossimi dieci anni, la popolazione di Torino e provincia fra i 15 e i 29 anni diminuirà di 110 mila unità. Ci saranno rilevanti ripercussioni sul mercato del lavoro e sulle potenzialità di crescita del nostro sistema produttivo, pur in presenza di aumenti consistenti della scolarizzazione e dei livelli di successo scolastico». E aveva aggiunto: «L'immigrazione è una risorsa: non c'è soltanto bisogno di semplice manodopera, ma anche di specializzati e di "cervelli"».

Le norme introdotte «a sorpresa» l'altra notte [illegible] Consiglio Regionale, per Andrea Parvopasso, segretario del Sunia, peggiorano [illegible] legge «in generale migliorati[illegible] rispetto alla precedente. [illegible] sembra contraddittorio l'aspetto punitivo per gli extracomunitari, quando nel paese si va dicendo [illegible] ogni parte che ce n'è un gran bisogno». Aggiunge: «Sono dell'avviso che debbano esserci le stesse condizioni per tutti, italiani e stranieri. La discriminante, non deve essere il colore della pelle o il luogo di nascita, ma la serietà della persona».

Per l'Ufficio Stranieri della Cisl, si è di fronte [illegible] un dato di fatto: [illegible] maggior parte degli attuali richiedenti immigrati ha comunque più di tre anni di residenza». Per questo «l'impressione è che la Lega non abbia cercato di introdurre criteri di maggiore equità per l'assegnazione delle case ai più bisognosi, ma abbia solo cercato di rendere più difficile la vita agli stranieri».

BIA[illegible]&NE[illegible]

■ [illegible] FIAT. La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono giunti regolar[illegible] e destinazione.

■ [illegible] APPELLO. I familiari del preside della scuola media di Alpignano, professor Giovanni Delle Grottaglie, rimasto coinvolto in un incidente stradale alle 9,10 del 31 luglio, [illegible] testimoni. E' possibile [illegible] i numeri 347/0533575 o 347/4143012.

■ **CENSIMENTO 2001.** Il Settore Statistica [illegible] Comune [illegible] rilevatori per il censimento 2001. E' possibile ritirare il modulo [illegible] domanda in via Frejus 21, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; è richiesto diploma [illegible] scuola media superiore [illegible] superamento di una prova selettiva. La domanda [illegible] presentata entro il 10 settembre.

■ **MERCATINO HOBBISTI.** La giunta regionale ha spostato dal 12 agosto al 31 ottobre il termine entro il quale gli hobbisti possono partecipare ai mercatini dell'usato [illegible] dell'antiquariato minore [illegible] autorizzazione [illegible]nuale, stagionale o temporanea. E' sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il carattere non professionale dell'attività.

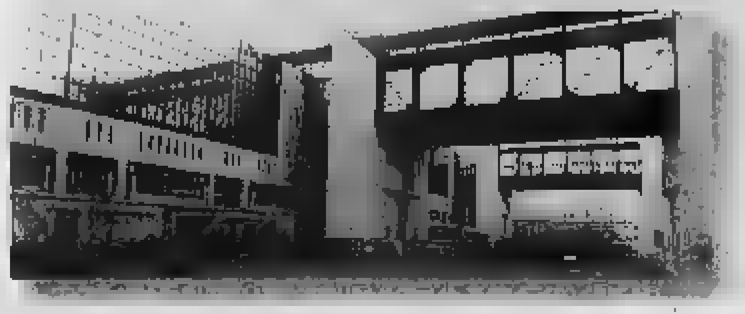
■ [illegible] **RACCOLTA FIRME.** Oggi dalle 17 alle [illegible] in piazza Castello angolo via Garibaldi attivisti e sostenitori del Partito Umanista aprono ufficialmente la campagna e la relativa raccolta [illegible] firme per chiedere l'istituzione del reato di razzismo.

■ **POLIZIA E G8.** Oggi e domani, dalle 9 alle 19, in piaz[illegible] San Carlo Forza Italia raccoglierà le firme in segno [illegible] solidarietà [illegible] le forze dell'ordine che hanno operato a Genova in occasione del G8.

■ [illegible]E, INCENTIVI. L'assessorato all'Energia della Regione ha stanziato 4 miliardi e [illegible] milioni per incentivare l'installazione di impianti ad energia solare. Le domande dovranno essere presentate tra il primo ottobre e il 21 novembre. Informazioni al 011-432.14.11 o su www.regione.piemonte.it.

■ **ASILI NIDO.** La Circoscrizione 2 Santa Rita-Mirafiori Nord sta predisponendo una graduatoria straordinaria per l'accesso ai nidi d'infanzia per la fascia di età fino [illegible] 12 mesi, per coprire eventuali posti che potrebbero rimanere disponibili nella graduatoria ordinaria. I nidi interessati sono «L'Anatroccolo» di via Romita 19, lo «Snoopy» di via Poma 2, il «Pantera Rosa» di via Collino 12, il «Dumbo» di via Montanovegno 31 e l'asilo di via Barletta 109/20. La richiesta dovrà essere presentata entro il 15 settembre.

FRA LE IMPRESE APPALTATRICI



UN CLANDESTINO [illegible]

Sorpresa. A Palazzo di giustizia si nascondeva, [illegible] i lavoratori delle imprese che stanno ancora lavorando alacremente, un clandestino. Un marocchino, un extracomunitario, fermato ieri mattina per caso da un poliziotto che l'aveva visto aggirarsi nell'atrio. Alla fatidica richiesta («Documenti, per favore»), l'uomo [illegible] candidamente affermato di non averne. E che ci faceva nel modernissimo e sterminato Palagiustizia? Lavorava. In nero. Il clandestino è stato accompagnato in questura per [illegible] identificato e ora è stata aperta la solita inchiesta. Davvero imprudente, il titolare dell'impresa presso cui il sedicente Ahmed lavorava da qualche tempo. Ora rischia una denuncia. Per essere interrogato dovrà fare poca strada. Magari un solo piano di scale. Ahmed agli agenti ha mostrato un certificato medico dell'ospedale «Martini». Ogni tre giorni deve [illegible] sottoposto [illegible] dialisi e così ha potuto tornarsene a casa. Subito, al momento del fermo, il dialogo tra extracomunitario e poliziotto [illegible] stato surreale: «Scusi, ma lei che [illegible] fa qui?». Risposta: «Io? Io qui ci lavoro, ecco cosa faccio». Attimo di stupore: «E dove?». «In quel cantiere lì...». Il tempo di controllare. Era tutto vero.

I cani uccisero un ladro: nei guai i padroni

Rischiano il processo per eccesso di difesa

Nel cortile [illegible] un autodemolitore [illegible] Orbassano un giovane morì dissanguato dopo i morsi: «Quegli animali erano addestrati a uccidere»

Marco Accossato

All'alba del 19 dicembre '99 azzannarono alle gambe e al collo Andrea Capitani, 22 anni, che si era introdotto nell'autodemolizioni «Fratelli Lopopolo» di Orbassano scavalcando [illegible] recinzione. Il ladro morì dissanguato in ospedale, dopo [illegible] rimasto ore rifugiato sotto una [illegible] «ostaggio» dei due animali. Ma ora Zorro e Vanni, i pastori tedeschi addestrati per difendere la proprietà privata, [illegible] accusati di [illegible] stati troppo feroci. Hanno [illegible] e non dovevano. Dovevano spa[illegible] e basta. Il pm Marco Bouchard ha chiesto il rinvio a giudizio dei proprietari dei cani e del cimitero d'auto diventato mira del ladro.

«Una vicenda assurda», sbotta l'avvocato della difesa, Flavio Campagna. Annuncia battaglia legale in aula, il 13 ottobre, quando [illegible] aprirà l'udienza preliminare.

La disgrazia risale a un anno e mezzo fa. Andrea Capitani, 22 anni, meccanico con precedenti per furto e falso, era entrato nel cortile dell'autodemolizione lungo la strada per Rivalta scavalcando la recinzione sulla quale [illegible] scritto chiaramente: «Attenzione - Quest'area è difesa da cani da guardia addestrati - Non avvicinarsi - Non entrare». Fu [illegible] morte orribile. «Una fine esagerata», secondo la Procura, che ha affidato a un veterinario la perizia di parte. Zorro e Vanni erano troppo feroci per esse[illegible] lasciati liberi di gironzolare a piacimento fra le vetture da distruggere? Dovevano reagire all'intrusione - è la conclusione del pubblico ministero - [illegible] non in quel modo.

L'avvocato Campagna è incredulo. «Non ho quasi parole per commentare. Oltre all'omessa custodia - sottolinea - ai miei clienti viene contestato il fatto che [illegible] recinzione della loro proprietà fosse troppo bassa, appena [illegible] metri, quindi poteva essere scavalcata facilmente perché non c'erano neppure affendicoli tipo schegge di vetro o filo spinato che fungessero da deterren[illegible]. Non solo: «Viene erroneamente imputato ai fratelli Lopopolo di aver addestrato i pastori tedeschi per aggredire, mentre possono dimostrare che non [illegible] così».

Da difensori a imputati. Zorro e Vanni sotto processo. Prosegue l'avvocato Campagna: «I due pastori tedeschi non hanno sbra[illegible] il ladro, non si [illegible] trattato di morsi letali. Questo deve essere tenuto ben presente. Lo hanno azzannato, sì, ma [illegible] morte del ragazzo, ha rivelato la perizia medico-legale, è dovuta anche al freddo patito durante le ore trascorse sotto [illegible] carcassa d'auto per sfuggire ai cani che difendevano la proprietà».

[illegible] settembre, prima dell'avvio dell'udienza preliminare, l'avvocato della difesa presenterà [illegible] controperizia. «I miei due consulenti, un'etologa e un esperto di comportamenti animali, ritengono che Zorro e Vanni non abbiano assolutamente avuto comportamenti esageratamente aggressivi, fuori dalla norma. Insomma: hanno fatto quello che dovevano, hanno difeso un'area delimitata, illuminata, circondata di cartelli che definivano chiaramente il tipo di cane che un ladro avrebbe dovuto affrontare se avesse scavalcato».



Uno dei cartelli lungo il perimetro dell'autodemolizione «Fratelli Lopopolo»

Torna in [illegible] l'ex poliziotto specialista nelle estorsioni

Angelo Conti

Continuano le imprese di Gerardo Mangieri, l'ex sovrintendente di polizia [illegible] commissariato Borgo Po, specialista in truffe ed estorsioni. Dopo aver sottratto, quattro [illegible] fa, ben 230 milioni [illegible] un impiegato torinese («Sei finito in una brutta storia di usura, ma [illegible] io come fare: con i soldi potrò ungere [illegible] cancelliere e farti uscire dall'inchiesta») [illegible] averli poi sperperati conducendo [illegible] lungo vita dispendiosissima, Mangieri (nel frattempo condannato a 4 anni per concussione) ha trasferito il suo raggio d'azione fuori Torino. Prima a Saint-Vincent (dove ha tentato truffe usando un vecchio distintivo della Polizia che non aveva evidentemente restituito), a Feletto (dove ha cercato di incassare un assegno rubato all'estero) e da ultimo a Leini, dove aveva messo in cantiere un'estorsione ai danni di una sala da ballo.

Quest'ultima storia è quella che lo ha riportato in [illegible] e che potrebbe portare anche guai al complice, un sindacalista autonomo. Vittima dell'estorsione il gestore di una balera che, qualche giorno fa, riceve [illegible] visita del sindacalista. L'uomo gli spiega che c'è stata una denuncia, da parte di un lavoratore non in regola con i libretti e che si profila una multa di diverse decine di milioni. Poi saluta e se ne va.

Passano due giorni ed [illegible] presentarsi, alla guida [illegible] una Thema, un sedicente «ispettore di polizia». E' [illegible] Mangieri (che per la verità dice di chi[illegible] Franco Rossetti) che si mostra molto bene informato delle vicissitudine dell'imprenditore: «Stanno per denunciarla ma io [illegible] fare: mi basta qualche milione in contanti per sistema[illegible] ogni cosa».

Il gestore del locale è perplesso e spaventato. Chiama i carabinieri della compagnia San Carlo e [illegible] sta a sentire: prepara i soldi, che vengono fotocopiati e segnati, e poi attende la succes[illegible] visita del Mangieri. Che arriva, con fare circospetto, e che poi intasca l'acconto di 2 milioni.

E' in quel momento che i carabinieri escono dai loro nascondigli, bloccato l'ex ispettore e lo perquisiscono. Vengono recuperati i soldi e compiuti altri controlli. Che permettono di accertare anche la frequentazione fra l'ex ispettore ed il sindacalista, che viene rapidamente identificato ed anche denunciato. Ci sono infatti molti indizi che fanno infatti pensare alla sua complicità.

«GHIGO NON [illegible] PAGA»

Il gip archivia la denuncia [illegible] «portaborse»

Il gip Federica Galione ha archiviato il procedimento contro [illegible] presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. [illegible] governatore, indagato per appropriazione indebita, [illegible] stato denunciato da un suo [illegible] «portaborse» che lamentava il mancato pagamento di una sessantina di milioni. La querela, inoltrata da Alberto Scippa il 7 dicembre 1999, si riferiva al periodo 1994/95, quando Ghigo sedeva in Parlamento, e i successivi laboriosi tentativi di giungere a una conciliazione non ebbero alcun esito. Scippa affermava [illegible] aver firmato le ricevute di versamenti senza prendere il denaro, in quanto gli erano stati promessi incarichi in seno a Forza Italia. Secondo il pm, Giuseppe Ferrando, questo accordo rappresenta di fatto una rinuncia al credito: ec[illegible] perché non vi sono gli estremi di un'appropriazione indebita. Ghigo, presentatosi dal pm Ferrando insieme all'avvocato Roberto Bronzini, ha spiegato di aver pagato regolarmente il collaboratore, consegnandogli, in seguito, altri dieci milioni in quanto gli pareva si trovasse «in un momento [illegible] necessità».

A QUINCINETTO

Marocchino [illegible] scaglia [illegible] carabinieri

Un extracomunitario [illegible] origi[illegible] marocchina, che da tempo vive a Quincinetto con moglie e figli, è [illegible] arrestato dai carabinieri di Settimo Vittone: deve rispondere dell'accusa di resistenza alle forze dell'ordine.

Abdelazi Ouat, 43 anni, vive separato dalla moglie e dai figli che spesso picchiava. Per questo motivo [illegible] giudice gli aveva imposto l'allontanamento da casa, obbligo al quale lui ha disatteso presentandosi, due [illegible] fa, davanti alla porta della [illegible] della moglie.

Probabilmente ora anche in preda ai fumi dell'alcol e al rifiuto della donna di aprire la porta, ha incominciato ad urlare: si è poi munito di [illegible] spranga e ha tentato di forzare l'ingresso. La moglie si è allora rivolta al 112. Quando [illegible] arrivati i carabinieri, [illegible] è scagliato contro di loro. I militari lo hanno immobilizzato e ammanettato. Per il marocchino è scattata anche [illegible] denuncia per violazione agli obblighi del giudice.

MOMENTI DI PANICO AL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA DI RIVOLI: L'AGGRESSORE RIESCE A FUGGIRE

Minaccia la moglie: «Voglio [illegible] figlio»

E spara contro un giovane che cerca di proteggere la donna

Patrizio Romano

Henen è marocchina, ha 19 anni, un viso dolce, un figlio di 11 mesi e i segni delle botte di [illegible] marito [illegible]. Antonio Passero è italiano, 42 anni, una moglie bambina, un carattere violento e un fucile con cui ha cercato di uccidere un uomo. Admir Kraya è albanese, 32 anni, un passato difficile che cerca di dimenticare, un presente in un centro di recupero e l'incubo che Antonio torni p[illegible] ammazzarlo. Vite ai margini: protagonisti [illegible] serata di paura, minacce e spari [illegible] viale Gramsci a Rivoli. Sono [illegible] 19,30 e davanti al centro di prima accoglienza «Madre Teresa di Calcutta», gestito dalla cooperativa «Oltre», ci sono alcuni ospiti che chiacchierano. Antonio Passero arriva con la sua macchina, scende e inizia a chiamare la moglie. Henen [illegible] barricata nella [illegible] stanza insieme al bambino. In quel [illegible] sono state le assistenti sociali a mandarla. Erano state troppe le botte prese nei due anni di matrimonio, molte le volte che il marito aveva giurato di non toccarla più e poi era esploso più violento di prima nella loro casa a Collegno.

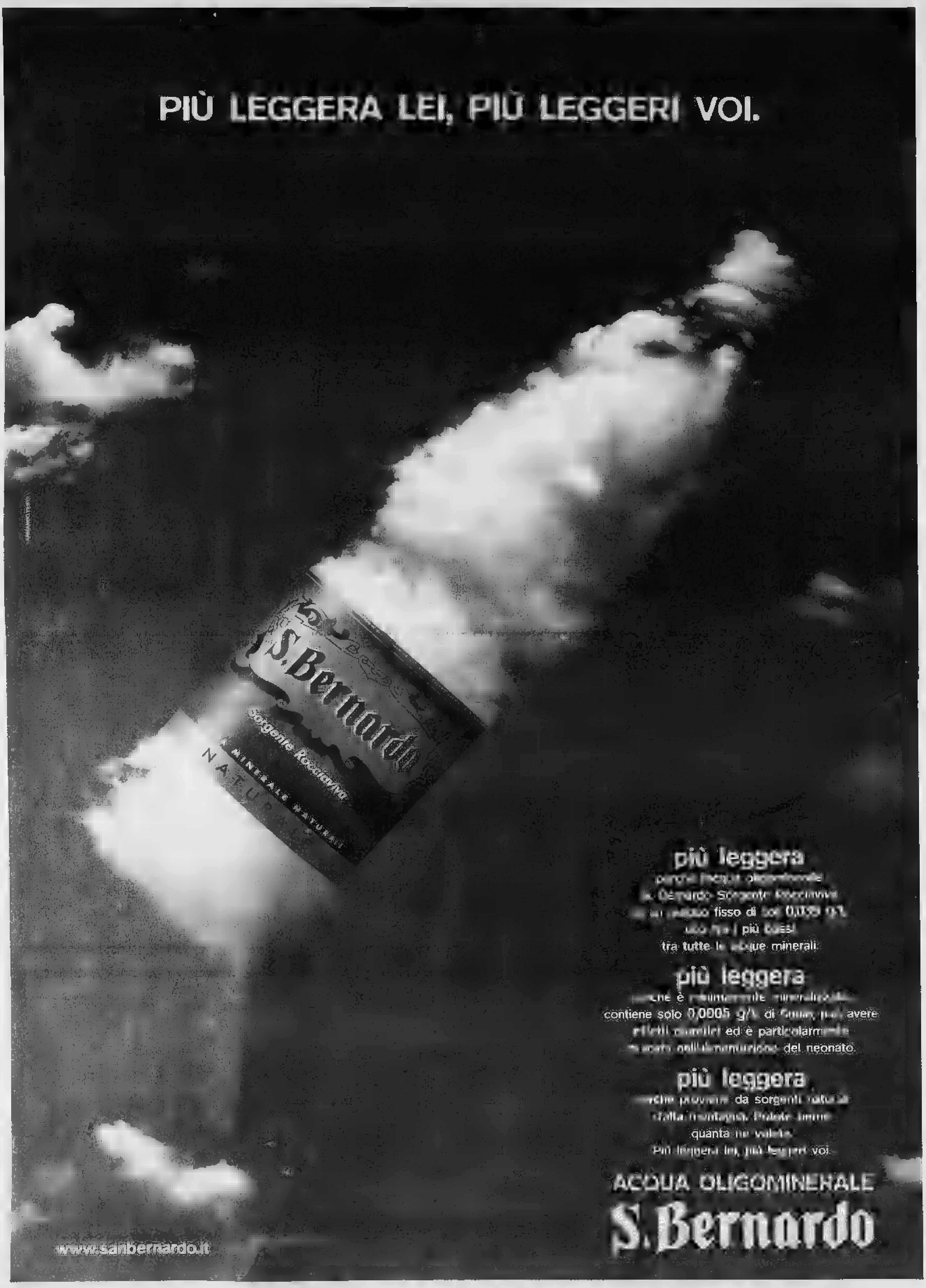
«Diceva che voleva vedere il figlio, ma già due [illegible] prima [illegible] venuto qui, [illegible] picchiato la moglie e aveva preso il bambino per portarselo via - spiega Admir - Lo abbiamo fermato in tempo. Non potevo permettere che succedesse ancora. [illegible] sera, qui, io [illegible] il responsabile e lui de[illegible] poteva e [illegible] doveva entrare». Il giovane albanese cerca [illegible] spiegarglielo con le buone. Passero sembra capire e [illegible] via. [illegible] è solo una tregua, dopo poche ore, alle 21,30, l'auto sgomma nel vialetto. L'uomo scende e riprende a urlare. «Henen [illegible] giù. Voglio vedere il bambino» grida verso la finestra. Henen piange, non [illegible] cosa fare. «Forse se gli parlo, se gli faccio vedere il bimbo si calma» dice ad Admir. E scende nel cortile. Però Antonio vuole che lei venga via [illegible] lui, che torni a [illegible]. E cerca di entrare. Admir dalla finestra gli dice di allontanarsi. «Vieni giù che ti ammazzo, bastardo» urla Antonio. [illegible] quando Admir scende lui non c'è più. Un'altra tregua in viale Gramsci.

Passa solo [illegible] e si sentono le ruote raschiare l'asfalto nella frenata. Antonio è tornato, ha un fucile in mano e grida. «Scendi adesso se hai coraggio». Il giovane albanese si affaccia alla finestra per vedere e parte il colpo. Un attimo, Admir si butta per terra e una gragnuola di pallini si abbatte contro il muro alle sue spalle. Nel silenzio si [illegible] solo l'auto che riparte a tutta velocità. Antonio Passero fugge da allora, la polizia lo cerca per tentato omicidio. Henan e il bambino li hanno portati via, in un posto sicuro, dove lui [illegible] possa raggiungerli.

MOLOTOV DOPO LA RISSA

Dovrà spiegare al magistrato perché ha lanciato nell'abitazione del vicino [illegible] casa, Vittorio Di Maggio, 36 anni, alcuni contenitori di benzina, delle vere e proprie «molotov» preparate artigianalmente. E' [illegible] nella centralissima via San Giuseppe a Pinerolo. Giuseppe Salerno, palermitano, 60 anni, è finito in carcere l'altra sera (ha avuto anche un malore ed è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari) per tentato incendio doloso, tentate lesioni dolose, minacce aggravate ed ingiurie.

L'uomo avrebbe però già dato segni di pentimento, spiegando che soprattutto d'estate, [illegible] le finestre sempre aperte, la convivenza con il vicino troppo rumoroso era diventata praticamente impossibile. Qualche attenuante, stante la temperatura vicina ai 40 gradi, il magistrato sicuramente gliela riconoscerà, anche se il «lancio di molotov» appare gesto più da guerriglia urbana che da querelle di pianerottolo.


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

MONGARDINO, INSOLITA RICHIESTA DEL SINDACO AL CONSORZIO [illegible] DELL'ACQUEDOTTO VALTIGLIONE

«Abbassate la torre»

Il Comune: brutta e forse instabile

MONGARDINO

Fa ormai parte del paesaggio, anche se non a tutti piace. La torre dell'acquedotto, costruita nel 1958, svetta dall'alto dei suoi 40 metri, che [illegible] Comune adesso chiede ufficialmente di abbassare della metà. E non solo per motivi estetici: si avanzano dubbi sulla sicurezza dell'opera dopo che il terremoto di un [illegible] l'ha risparmiata.

«Il Comune è anche disposto a partecipare con un proprio contributo per sostenere i lavori» spiega [illegible] sindaco Giuseppe Perroncito, che ha scritto all'Autorità d'ambito (gestirà il ciclo completo delle acque) e al Consorzio Valtiglione (una trentina di centri associati), proprietario della torre.

Quest'ultimo commenta attraverso il presidente Giovanni Spandonaro: «Pur capendo i problemi di impatto ambientale, ricordo che la [illegible] contribuisca a risolvere i problemi di approvvigionamento per [illegible] parte dei nostri Comuni». La struttura, in particolare, pompa l'acqua che va ad alimentare le vasche di Vigliano, Isola, Agliano, Rocca d'Arazzo, Montegrosso, Montaldo Scarampi.

«Se do[illegible] abbassare la torre della metà, portandola alla [illegible] altezza della chiesa, come chiede [illegible] Comune - rimarcano [illegible] Consorzio - l'acqua non riuscirebbe più ad alimentare Vigliano e Agliano, mentre gli altri centri [illegible] vedrebbero diminuire la portata». [illegible] Comune suggerisce di allestire «una piccola centrale di pompaggio», al Consorzio ricordano che «qualsiasi interven[illegible] alternativo comporta dei costi e non è detto che sia sempre efficace». Sulla sicurezza dell'opera: «Non ci sono problemi, i lavori di risistemazione si sono ormai [illegible]clusi». Ma non saranno gli unici.

Rifatto l'intonaco, a settembre la [illegible] per la prima volta tinteggiata. Il colore l'ha scelto [illegible] Comune: marrone «spugnato», che ricorda i mattoni della vicina chiesa. Chissà se, dalla piana del Tanaro, il colpo d'occhio sulla cresta di Mongardino migliorerà. [l. n.]



La torre dell'acquedotto a Mongardino: è alta [illegible] metri

INCIDENTE A ISOLA: VITTIMA MILANESE DI 44 ANNI

Si schianta in moto dopo un sorpasso

[illegible]

Un sorpasso in piena velocità, poi [illegible] schianto e [illegible] «volo» di oltre 20 metri sull'asfalto: Edoardo Gatti, [illegible], abitante a Brugherio (Milano) [illegible] giovedì sera, sull'Asti-Alba. E' accaduto in frazione Chiappa, tra Isola [illegible] Motta, all'altezza della discoteca «Mediterraneo». Il bilancio dell'incidente è di altri due feriti, non gravi. Sono i conducenti di altrettante [illegible] coinvolte nello schianto. Secondo i primi [illegible] ancora sommari accertamenti della polstrada di Asti (ispettore Fabrizio Beri) Gatti, alla guida una «Honda 600» enduro, viaggiava [illegible] direzione Asti: ha incominciato la manovra di sorpasso della «Toyota Yaris» condotta da Marcello Porro, 34, Motta, probabilmente sen[illegible] accorgersi che dalla direzione opposta [illegible] arrivando la «Punto» di Mauro Terzuolo, 49, Asti, [illegible] Vayra [illegible]. Per effetto dell'urto, una delle ruote della Punto si è staccata e la vettura, [illegible] priva di controllo [illegible] è poi ribaltata [illegible] un fossato. Terzuolo ha riportato lievi contusioni, così [illegible] Porro colpito da alcuni detriti dopo il tremendo impatto.

Le condizioni del centauro sono apparse subito gravissime: nell'urto ha riportato tra l'altro anche l'amputazione di un braccio. Inutili i disperati tentativi di rianimarlo.

E' spirato [illegible]nza riprendere conoscenza. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti dove ieri è avvenuto il pietoso rito del riconoscimento da parte dei parenti arrivati dal Milanese. [f. b.]

COINVOLTE TRE FAMIGLIE

E' [illegible] lo sgombero [illegible] via Dogliotti

ASTI. Tregua nel caso dello sgombero chiesto dal Comune nei confronti di tre famiglie che vivono in altrettanti alloggi popolari di via Dogliotti 4 occupati abusivamente.

Ieri [illegible] stata una giornata di mediazioni che hanno portato, ufficiosamente al rinvio del provvedimento [illegible] a settembre. Nel frattempo [illegible] cercherà una soluzione. Intanto [illegible] Coordinamento Asti Est, che segue il caso, ha inviato una lettera al prefetto. «Chiediamo il suo intervento - scrivono - perchè nei provvedimenti [illegible] dichiarato proposito di accrescere il danno sociale di situazioni già caratterizzate da precarietà di redditi e relazioni». Uno degli inquilini è invalido al 100% gli altri due lavorano saltuariamente. [r. gon.]

NUOVA INIZIATIVA SUL FRONTE DELLA SICUREZZA: PATTUGLIE IN SERVIZIO ANCHE NEI PAESI PIU' PICCOLI

Nasce l'alleanza tra «civic»

Formata da sette Comuni del Sud Astigiano

Filippo Larganà

CANELLI

Nasce nel Sud Astigiano la Polizia «intercomunale». L'Unione dei Comuni «Tra Langa [illegible] Monferrato», nuovo soggeto pubblico costituito dai centri di Canelli, Costigliole d'Asti («capitale» [illegible] sede amministrativa dell'ente), Castagnole Lanze, Calosso, Coazzolo, Moasca [illegible] Montegrosso. Sono in tutto 122 chilometri quadrati di territorio e 24 mila abitanti. L'obiettivo è la [illegible]rezza locale attraverso il coordinamento dei rispettivi comandi di vigili urbani ma con una novità: l'avvio, già in questi giorni, di un'unità mobile che, per [illegible] in periodi di tempo limitati, perlustrerà l'area dei sette Comuni.

L'intenzione [illegible] chiara: tentare [illegible] creare un deterrente, in piena sintonia con carabinieri [illegible] altre Forze dell'Ordine, contro la microcriminalità, monitorando le aree periferiche e favorendo sinergie tra Comuni, con servizi [illegible] convenzione, anche in altri campi: dal controllo stradale a quello ambientale, passando per l'urbanistica [illegible] il commercio.

Argomenti [illegible] cui si [illegible] parlato ieri, [illegible] Canelli, in [illegible] della presentazione del progetto [illegible]rezza [illegible] qualità della vita».



Gli amministratori dei paesi che formeranno il Corpo di polizia intercomunale con il capitano dei carabinieri Petrera, il comandante dei vigili di Canelli Canta e l'ispettore Zoppini

Oltre al sindaco, Oscar Bielli [illegible] all'assessore comunale canellese alla Sicurezza Alberto Aragno (ufficiale dei carabinieri a riposo) che hanno curato l'iniziativa, c'erano Luigi Solaro, sindaco di Costigliole [illegible] presidente dell'Unione; con la collega Franca Serra (Calosso) oltre ai vice sindaci di Castagnole Lanze, Marco Violardo, e Moasca, Luigi Duretto. Tra gli ospiti il capitano Vito Petrera, comandante la Compagnia dei carabinieri di Canelli [illegible] i marescialli delle stazioni che operano nel territorio dell'Unione.

«Si tratta di una gestione associata dei comandi di civich già operativi [illegible] nostri Comuni, con l'acquisizione di strumenti per la sicurezza del territorio. [illegible] quest'anno abbiamo previsto una spesa di 300 milioni» ha detto Solaro.

La Polizia dell'Unione conta complessivamente [illegible] addetti (una decina [illegible] Canelli). Coordinatore [illegible] comandante dei vigili urbani canellesi Sergio Canta.

A capo dell'unità mobile, set[illegible] gli agenti che [illegible] sono [illegible] disponibili al servizio che per [illegible] sarà svolto al di fuori dell'orario di servizio, l'ispettore canellese, Diego Zoppini.

La struttura prevede un comando principale a Canelli, con due «sezioni locali» a Costigliole e Castagnole Lanze.

In cantiere [illegible] già un paio di assunzioni, «ma a regime l'organico potrebbe salire a 30 unità» spiega Aragno. Saranno acquistati un'auto [illegible] due superscooter.

Inoltre, [illegible] è già ad Asti, anche i centri dell'Unione han[illegible] scelto di controllare il proprio territorio attraverso telecamere a circuito chiuso. Saranno 15 e verranno installate nei prossimi mesi: 5 a Canelli, [illegible] a Costigliole, 2 a Castagnole Lanze [illegible] Montegrosso, [illegible] a Moasca, Calosso e Coazzolo.

«Ma non avranno funzione-spia della vita quotidiana. Serviranno a controllare discariche abusive e scuole, per difendere i nostri centri dall'inciviltà dei vandali» assicura Bielli.

[illegible] TAMBURELLO A COCCONATO



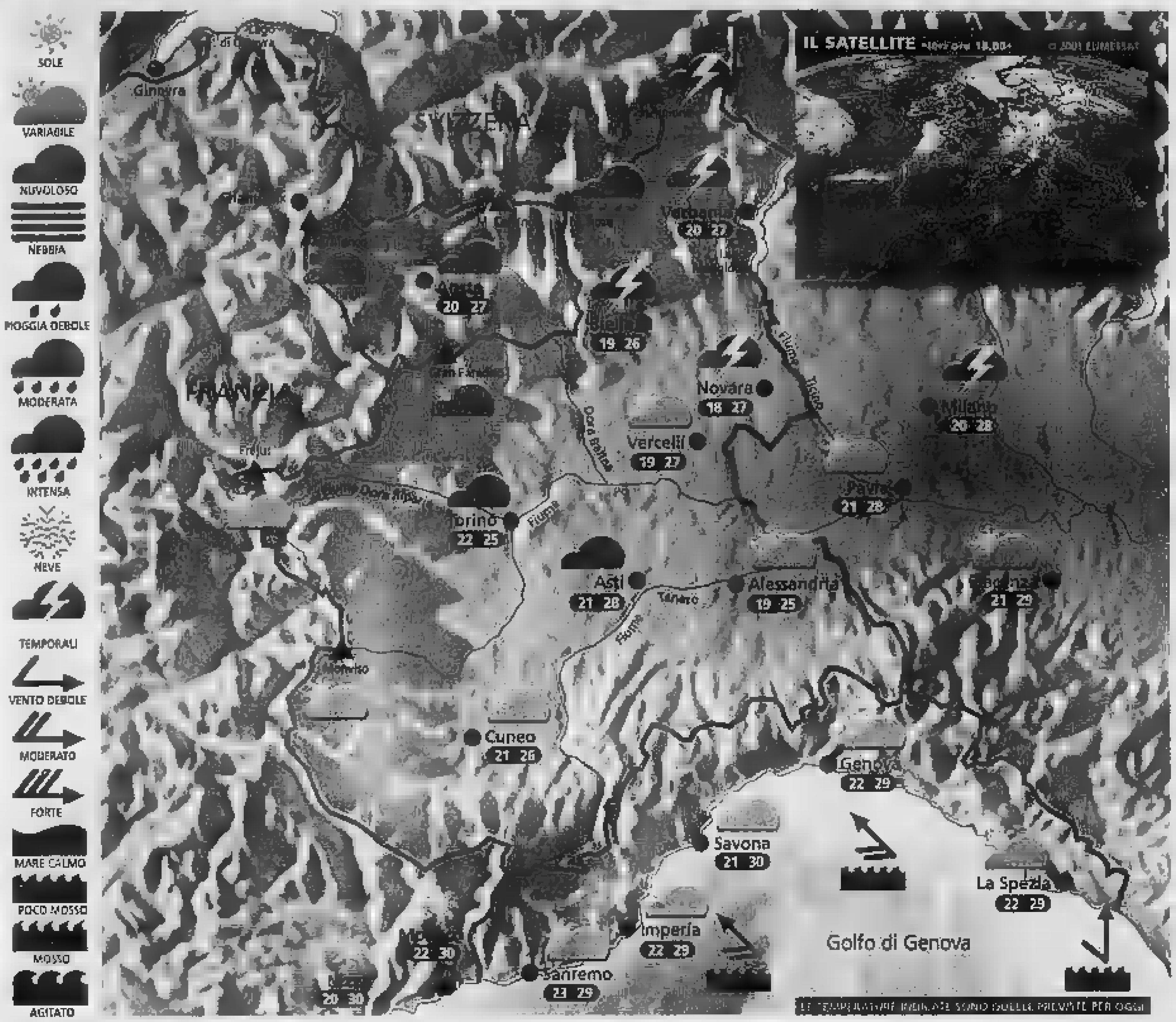
[illegible] vince ancora

Sarà un fine settimana di passione e spettacolo per gli appassionati di tamburello, nell'Astigiano. Riflettori puntati in particolare sulla quarta edizione del Torneo dei campioni «Numero Uno», che ha preso il via ieri allo sferisterio «Conrotto» di Cocconato. In campo le «grandi firme» del tamburello italiano: Beppe Bonanate, Alberto Botteon, il «campionissimo» Renzo Tommasi (nella foto Ubertone), pluricampione italiano; Stefano Tommasi, Riccardo Dellavalle, Andrea Petroselli, Massimo Teli [illegible] Stefano Tommasi. Quattro [illegible] squadre che danno vita ad [illegible] degli appuntamenti sferistici più [illegible] dell'estate. Sotto gli occhi degli osservatori della Federtamburello che prevedono di trarre indicazioni [illegible] utilizzare nei campionati, si sfidano le tre regine della massima serie, Borgosatollo (Bs), San Paolo d'Argon (Bg) e Castelferro (Al), e gli astigiani del Callianetto. [illegible] torneo si svolge con partite che propongono una formula sperimentale [illegible] due tempi: 1 contro 1 e [illegible] contro [illegible]. Oggi si giocano San Paolo d'Argon-Callianetto (9,30) e Borgosatollo-Castelferro (16). E ieri, nell'esordio, il Borgosatollo del grande Tommasi ha dominato il Callianetto. Ma oggi saranno in campo, [illegible] Ceresara (Mn) anche le ragazze del Chiusano nella finale che vale il titolo tricolore della A femminile con le trentine dell'Aldeno. Ed a Calliano (16,30) si disputa la prima semifinale [illegible] ritorno della 26ª edizione del Torneo a muro del Monferrato tra Calliano e Grana. All'andata i granesi si sono imposti 19-8.

Moglioni A PAGINA 47

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE



Situazione Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha provocato fenomeni temporaleschi serali e notturni su gran parte del Piemonte e della [illegible] d'Aosta; la Liguria è invece risultata [illegible]eno coinvolta dalle precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. Possibili rovesci anche sull'Appennino ligure, clima asciutto sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il sereno che in serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura in ulteriore calo. Domani bel tempo [illegible] qualche rovescio non escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa 42 milioni di kmq, quasi il 30% della superficie terrestre. Sommando l'estensione dei maggiori deserti si nota che da soli occupano un kmq su sette delle terre emerse; sono aree caratterizzate [illegible] precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la media delle precipitazioni non arriva ai 2 mm annui. Le rare piogge sono concentrate in periodi brevissimi: si tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il suolo riarso assorbe rapidamente, dopo un brevissimo scorrimento. I pochi corsi d'acqua permanenti che attraversano regioni aride, c[illegible] il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori dal deserto, per lo più su montagne do[illegible] l'acqua [illegible] più abbondante. In tali [illegible] il rifornimento d'acqua deve [illegible] sufficiente a compensare le perdite che si hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose da cui nasce, il Nilo attraversa quasi 2000 km di Sahara [illegible]a ricevere neanche un affluente. Solo a Sud di Assuan il fiume è alimentato da una falda artesiana, le cui acque arrivano con per[illegible] sotterraneo [illegible] massiccio del Tibesti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	25	31
BARI	26	38	ROMA	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	22	37	BARCELLONA	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	35	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
OLBIA	26	32	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	21	34	PARIGI	16	24
POTENZA	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] ore 21 e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 9 minuti



L'ATC RISTRUTTURERA' ANCHE IL QUADRILATERO INTERNO DELLO STORICO COMPLESSO DI CORSO ALFIERI

Michelerio, parte il recupero

Museo, negozi e una piazza con i portici

Fulvio Lavina
ASTI

Ora che è arrivato anche il sì della giunta comunale, può partire l'«operazione Michelerio». Un intervento destinato a incidere profondamente su tutta l'area rivitalizzando una [illegible] che, anche grazie al recupero del Casermone, poco distante, cambierà volto.

L'Atc, proprietaria dell'immobile dove ha da poco trasferito anche la sua sede, interverrà per la ristrutturazione [illegible] complesso centrale, quello di maggiore valore storico e che fino a poco tempo fa si pensava di vendere a privati. «Un'operazione che aveva scarse possibilità di [illegible] - spiega [illegible] presidente Rosanna Valle - [illegible] sì abbiamo deciso di tenerci anche questa parte, farci i lavori e trasformarla in modo [illegible] poterla mettere sul mercato: la nostra Agenzia recupera un importante patrimonio».

All'Agenzia che gestisce gli oltre 1500 alloggi popolari di Asti e provincia, sono già arrivati gli interessamenti di numerosi operatori privati che potrebbero, in futuro, acquistare [illegible] affittare dall'Atc spazi [illegible] utilizzare come uffici, negozi, [illegible] commerciali.

Dopo le ferie l'Atc darà l'incarico per la progettazione del primo lotto, che riguarderà il rifacimento di tutti i tetti. «Poi - spiega Valle - interverremo sulla manica che si affaccia [illegible] corso Alfieri: qui pensiamo di ricavare spazi ad uso commerciale e di servizi. Ci sono anche richieste per un ristorante e un bar». Questa parte potrebbe [illegible] sere messa in appalto già il prossimo anno. C'è poi [illegible] quadrilatero interno: l'idea dell'Atc è di trasformarlo in un piccolo centro commerciale, con negozi che si affacciano sulla piazza circondata dai portici: «Diventerà un angolo suggestivo di Asti» è l'auspicio della presidente.


Il cortile interno del Michelerio che sarà recuperato dagli interventi dell'Atc

Intanto la Regione ha assicurato [illegible] contributo per la progettazione del recupero dell'ex chiesa che si affaccia su via Carducci e che dovrà diventare, per iniziativa dell'Ente Parchi, un [illegible] Paleontologico.

L'intervento sarà compiuto dalla stessa Atc, che proprio in questi giorni sta definendo la cessione di un pezzo del Michelerio, quello dove c'era la falegnameria, all'angolo di via Varrone.

INTERVENTO

Gli ipermercati chi[illegible] il centro di Asti

Interveniamo in riferimento all'intervista all'assessore al commercio Pontacolone pubblicata sulla «Stampa» del 15 luglio.

Riteniamo che l'avvento [illegible] grande distribuzione nella nostra città debba [illegible] controllato e vagliato [illegible] grande attenzione al fine di non creare scompensi e penalizzare ulteriormente una categoria, quella del piccolo negozio, che rappresenta, a nostro avviso, una grande risorsa per la cittadi[illegible]. Nell'intervista l'assessore sottolinea, come da un'analisi del[illegible] rete distributiva esistente, il numero di negozi nella nostra città, di piccole dimensioni e ubicato prevalentemente nel centro storico è sensibilmente superiore alla media regionale. Questo dato ci conforta molto, in quanto indice di una vitalità piccolo imprenditoriale che va tutelata: l'assessore pare invece quasi rammaricato. In questo ci sentiamo di tranquillizzarlo, non si preoccupi, appena la grande distribuzione andrà a regime, sicuramente molti negozianti chiuderanno i battenti e quindi Asti si allineerà perfettamente alla media regionale.

A tal proposito occorre sottolineare come una città storica e artistica come Asti che ha grandissime attrattive turistiche non potrà fare a meno di un centro storico pieno di piccoli negozi, di botteghe, vivo, vissuto con cittadini e turisti che passeggiano, rendendo la città più bella, sicura ed appetibile.

Dobbiamo a tutti costi evitare di seguire il tanto sbandierato modello americano, negli Stati Uniti per intenderci, il cittadino per svagarsi va a passeggiare all'interno del centro commerciale, dopo che le zone centrali della città (dove la maggioranza delle perso[illegible] lavora) dopo [illegible] chiusura degli uffici, si svuotano e diventano pericolose, malfamate, deserte.

La città europea ha un'altra storia, altri usi ed altre tradizioni, che vanno, a nostro avviso tutelate, se no, caro assessore Pontacolone, in breve tempo nelle [illegible] di città in cui chiudono i negozi, la gente non passeggia più, si degradano e diventano ricettacolo di malavitosi...e questo neanche la polizia più efficiente del mondo e le leggi migliori possono impedirlo.

Chiudiamo facendo una considerazione un po' provocatoria: [illegible] ha dichiarato che l'amministrazione farà di tutto per prendere contatto con gli imprenditori in modo che nei nuovi insediamenti ci sia posto anche per punti vendita specializzati, magari prodotti tipici, ciò che può andare b[illegible] come palliativo economico...però [illegible] ad esempio il turista tedesco [illegible] chiede informazioni su dove andare ad acquistare [illegible] buona barbera o una robiola di Roccaverano saremo costretti [illegible] mandarlo all'ipermercato? (ne) [illegible] so la «felicità» del turista in cerca del sapore tipico si può facilmente immaginare).

Pierfranco Verrua
e Andrea Giaccone, Lega Nord

QUESTIONARIO DI PROUST

Il jazz è per tutta la vita
E non sopporto le mie occhiaie



Gianni Basso, 69 anni, astigiano doc, abita a Castiglione con la moglie Luciana (ha tre figli). E' considerato uno dei più grandi sassofonisti jazz. Una carriera ricca [illegible] successi e trionfi (memorabile il trio [illegible] Dino Piana e Oscar Valdambrini). Nel [illegible] ha [illegible] l'incarico nell'orchestra ritmica della Rai. [illegible] ha guidato molte band [illegible] suonato con Dizzy Gillespie, Chet baker, Kenny Clarke, Sal Nistico, Jonny Griffin. In questi giorni sarà a Mantova, Verona e Trento per una serie [illegible] concerti. Poi andrà ad Arezzo e a Bordighera. A settembre parteciperà [illegible] «Festival di Avigliana» e ad ottobre sarà a Parigi. [a. b.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
Riuscire a fare il mestiere che si ama, per sentirsi una persona realizzata e, quindi, felice.

Qual è la sua più grande paura?
Quando sono uscito sul palco del teatro la [illegible]cala di Milano per suonare le musiche di Gershwin, davanti ad una sala gremita di pubblico.

Con quale personaggio storico si identifica di più?
E' un personaggio della storia della musica: Chet Baker.

Quale personaggio vivente ammira [illegible] più?
Piero Angela, [illegible] persona, uomo di scienza e musicista.

Che cosa le piace meno di sé?
Il mio fisico. Vorrei avere quello di un atleta.

La massima stravaganza della sua vita.
Uscire [illegible] [illegible] e non dare notizia per più giorni.

In quali occasioni dice bugie?
Cerco [illegible] [illegible] dirle. Ogni tanto ci vogliono, per non creare problemi.

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
Le occhiaie. Credo [illegible] averle sempre avute. Da giovane inforcavo gli occhiali per nasconderle.

La persona che meno le piace?
Il bugiardo di natura. Con lui non sai mai come comportarsi

Il grande amore della sua vita?
Il jazz: da qui non si scappa.

Quando e dove è stato più felice?
Quando ho iniziato a suonare, da ragazzo, in Germania con gli americani.

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
Credo di essere una persona coerente, perché la coerenza, secondo me è una [illegible] quelle virtù indispensabili per essere persone stimate.

Quali sono i suoi punti di forza?
La grande volontà nel tentare di riuscire. E, credo, una buona dose di ottimismo.

Qual è il suo attuale stato d'animo?
Sereno, soddisfatto, perché non sono un arrivista. Se dovessi sentirmi un po' giù mi metterei a pensare ad un motivo del mio repertorio e ritorno alla serenità.

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
Mia moglie Luciana. Senza di lei mi sentirei perso.

Il peggio che le possa capitare?
Trovarmi nella necessità di dover smettere di suonare. Mi auguro che non succeda mai

Dove vorrebbe vivere?
[illegible] un paese più tranquillo, come il Canada o l'Australia.

Qual è la [illegible] occupazione preferita?
E' il mio mestiere. Quello che mi porta in giro per il mondo e mi dà la possibilità di esprimermi con la musica. Diciamo che è anche un modo per comunicare. Come hobby vado alla ricerca dei grandi vini e dei ristoranti. [illegible] piace molto anche girare per la campagna.

Chi è il suo eroe vivente?
Non credo sia più il tempo di credere agli eroi. Se mai l'eroe, al giorno d'oggi, è quello che deve, per forza, vivere con un milione e quattrocento mila lire al mese. Lui e la sua famiglia.

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
Hermann Hesse.

Come vorrebbe morire?
In aereo, a metà strada dal cielo.

Qual è il suo motto?
Aver sempre voglia di imparare. Per quanto ci si ritenga bravi, c'è sempre qualcuno più bravo.

STASERA [illegible] A SETTEMBRE

Torre Troyana [illegible] è aperta anche la sera

ASTI. Adesso la Torre Troyana è visitabile anche di sera: chissà che effetto farà vedere Asti «in notturna», salendo i 199 scalini in legno di rovere, fino a 36 metri di altezza.

«Stasera e nei primi tre sabati di settembre, in concomitanza con le grandi manifestazioni del Settembre Astigiano - conferma Adriana Marchia, [illegible]sore alla Cultura - [illegible] torre resterà aperta anche dalle 21 alle 23. Per le 22 è prevista una visita guidata».

L'accesso sarà gratuito, in linea con le disposizioni comunali applicate a partire dal [illegible] giugno, giorno dell'inaugurazione dopo il lungo [illegible]. Da quella data i visitatori sono stati oltre 1300. Gli astigiani e i turisti che non potranno sfruttare l'occasione serale, avranno comunque a disposizione l'orario di accesso giornaliero: fino alla fine di ottobre la torre medioevale resterà aperta, il sabato e la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Stesso orario per il giorno di Ferragosto. [l. n.]

LA 28ª EDIZIONE DEL FESTIVAL L'8 [illegible] SETTEMBRE CON I PIATTI DI 42 PRO LOCO

Via ai lavori per le Sagre

Ecco i primi interventi in piazza del Palio

ASTI

L'allestimento del Festival delle Sagre che già da quattro mesi vede impegnate le strutture della Camera di commercio e lo staff organizzativo coordinato da Pippo Sacco sta entrando nella fase operativa. Da qualche giorno, infatti, in piazza del Palio si sta lavorando per realizzare un impianto permanente che fornirà acqua potabile agli stand delle 42 Pro loco che sabato [illegible] e domenica 9 settembre daranno vita al festival, giunto quest'anno alla 28ª edizione. Per tutto agosto, approfittando anche del minor utilizzo della piazza come parcheggio, resterà aperto il cantiere dove le imprese astigiane Succio, Casalone ed Ambient Service scaveranno, sotto la direzio[illegible] del geometra Roberto Boido, un solco lungo circa mille metri dentro il quale verrà posata una tubazione per l'acqua potabile, che avrà dei pozzetti di allacciamento ogni due a tre stand. Durante il festival, così, non circoleranno più le autobotti tra la folla e le Pro loco saranno meglio rifornite.


Al lavoro in piazza del Palio per preparare lo scenario del Festival delle Sagre

Nello scavo verranno anche posti altri tubi dove passeranno i cavi dell'impianto elettrico. Si svelteriranno così i lavori [illegible] allestimento e si elimineranno i dossi che fino all'anno [illegible] hanno creato disagi negli ingressi del villaggio gastronomico, frequentato da oltre 200 mila persone. Negli ultimi giorni [illegible] agosto i lavori saranno ultimati e piazza del Palio tornerà alla piena normalità. Intanto, i tecnici stanno anche studiando l'ottimizzazione dell'impianto di illuminazione e di tutti gli altri servizi generali.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[illegible]

Oddone si è dimesso da assessore in Comune

Mauro Oddone ha formalizzato ieri le dimissioni da [illegible] della giunta nicese: da tempo Oddone aveva manifestato l'intenzione di «lasciare» a causa degli altri impegni lavorativi e politici (è segretario provinciale dei Ds). Il suo lavoro per Nizza continuerà come membro della giunta della Comunità collinare «Vigne&Vini», in cui si occupa in particolare delle pratiche legate ai finanziamenti dell'Unione europea. Oddone era assessore ai lavori pubblici: le sue dimissioni preludono ad un rimpasto di deleghe ed il sindaco Flavio Pesce già stamane annuncerà il nome del nuovo amministratore che entrerà al «Campanon». [e. co.]

BUBBIO

Il ministro Castelli alla festa «Val Bormida padana»

Il senatore Roberto Castelli (Lega Nord), ministro di Grazia e Giustizia del Governo Berlusconi, sarà questa sera alle 21 (4) a Bubbio per la festa «Valle Bormida Padana». All'incontro pubblico con Castelli interverranno anche il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota; Matteo Brigandì capo gruppo in Regione per la Lega Nord; e il senatore Guido Brignone della commissione cultura del Senato. Seguirà il concerto del musicista Roberto Sosso e una braciolata. [fi. l.]

NIZZA

Cambio [illegible] comando della Brigata Gdf

[illegible] maresciallo Gabriele Di Filippo, neo promosso al grado di luogotenente ha lasciato il comando della Brigata di Nizza della Guardia di finanza e destinato alla guida del nucleo Mobile del nucleo di polizia tributaria astigiana. Il suo posto alla caserma di Nizza è stato preso dal maresciallo aiutante Francesco Dal Brun che ricopriva l'incarico [illegible] [illegible], sempre a Nizza. Sotto la guida di Di Filippo i militari nicesi hanno portato a termine numerose operazioni di servizio, tra cui l'indagine su alcune «case di cura» nel Sud Astigiano. Importante anche il contributo fornito da Di Filippo per dare alle Fiamme gialle nicesi una nuova sede. Con l'arrivo [illegible] nuovo luogotenente alla polizia tributaria astigiana (il comandante del nucleo è il capitano Maurizio Cintura) viene dato un nuovo impulso all'attività di controllo e verifica. Sono oltre un centinaio i militari astigiani delle Fiamme gialle guidati dal colonnello Fausto Ales.

LETTERE AL GIORNALE

Dedicheremo [illegible] via a Giovanni Giraudi

Ringrazio Italico Sarzanini per avere pubblicamente avanzato la proposta (La Stampa del 28 luglio) di dedicare [illegible] via cittadina a Giovanni Giraudi. La condivido pienamente e l'ho trasmessa, con mio parere favorevole, alla Commissione Toponomastica. La città di Asti deve molto a Giovanni Giraudi che è [illegible] sindaco, deputato e presidente della Cassa di risparmio ed è giustamente ricordato come colui che fece rinascere [illegible] nostro storico Palio nel 1967.

Conservo di lui [illegible] ricordo molto positivo: quello di un uomo che anche nei momenti più difficili seppe sempre mantenere serenità [illegible] spirito e di giudizio e a cui neppure le ingiustizie subite fecero venir meno l'amore profondo che nutriva per la [illegible] e nostra città.

Luigi Florio, sindaco di Asti

L'albero [illegible] patrimonio da difendere

Profondo sdegno mi ha suscitato la vicenda del ciliegio centenario (di Antignano a cui incolumità è messa a repentaglio dal forzato taglio dei rami che hanno il solo torto [illegible] superare il limite della proprietà dei Cazzorla ed invadere il campo confinante. È chiaro a tutti che una pianta secolare è molto debole e suscettibile di malattie anche irreversibili, per cui tagliando questi rami si mette in grave pericolo l'esistenza dell'albero stesso.

Con quale diritto possiamo decidere della vita e della [illegible] di un albero? Salvandolo è come se salvassimo l'esistenza di tutta la Terra.

Quest'albero ha vissuto per ben cento anni, sfidando le intemperie del tempo e dell'inquinamento. [illegible] stato testimone di cento anni di storia, il [illegible] unico difetto è di essere consapevole che esso appartiene a tutta [illegible] collettività ed essa deve farsi carico e garante della sua sopravvivenza.

L'uomo ha tracciato confini, che la natura non riconosce, per cui non si può incolpare quest'albe[illegible] di valicare con dei rami dei confini [illegible] cui significato [illegible] [illegible] conosce.

L'uomo è arrivato sulla Luna, è cresciuto dal punto di vista scientifico e dei diritti civili, ma se [illegible] riesce a salvaguardare i [illegible]tti di [illegible] povera pianta centenaria [illegible] davvero [illegible] fallimento. Sono da ammirare i coniugi Cazzorla che [illegible] soli si [illegible] fatti carico della difesa di quest'albero.

Giovanna Rizzo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; [illegible]: 0141 955.333; Montalto: 0141 987.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Mombarcaro: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 [illegible]; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: [illegible] 994.911; Movè Masseia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE D[illegible]

Ad Asti [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.888. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.283.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible]. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. [illegible] B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano [illegible] 975.910. Villafranca 0141 943.844. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 [illegible]; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI [illegible] pronto int. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721 [illegible].

POLIZIA pronto intervento 113

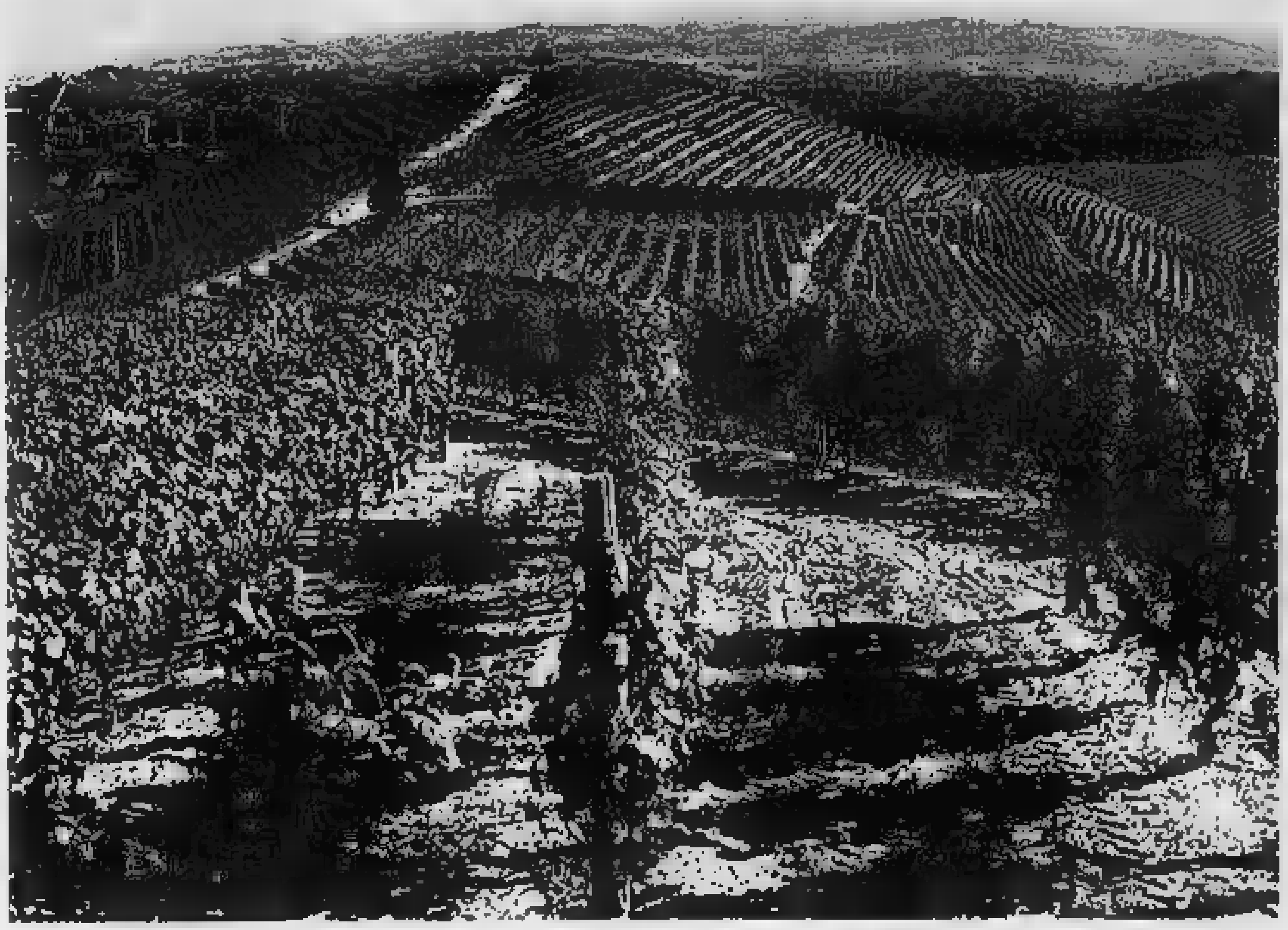
Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; [illegible]: [illegible] 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.



Stasera a S. Stefano nell'ambito del Festival dedicato allo scrittore

Falò sulle colline di Cesare Pavese

Annunciati dai rintocchi di una campana

SANTO STEFANO BELBO

«Una sera, dopo [illegible]he avevamo ammucchiato i covoni del grano, la sera di San Giovanni, c'erano i falò dappertutto». Così scrive Cesare Pavese in «La luna e i falò», il libro ambientato nel paese natale e nel quale lo scrittore torna più volte sul tema dei fuochi sulle colline al cospetto dell'intramontabile luna. Nel ricordo del grande scrittore, i falò torneranno ad accendersi stasera sulle colline di Santo Stefano, nell'ambito del «Festival Pavese 2001», voluto dall'assessorato alla Cultura e al turismo del Comune, dal Centro Studi Cesare Pavese. La serata prenderà il via alle 21, al rintocco della campana della chiesetta di Moncucco. Mentre i mitici falò illumineranno le colline, sulla piazza Umberto I suoneranno le note del clarino di Nuto come colonna sonora a proiezioni su maxischermo di video ispirati all'opera e ai luoghi pavesiani. Seguirà il recital «Sognando i Mari del Sud» con poesie e brani di Pavese interpretate da Enzo Brasolin. Non mancheranno bancarelle con specialità enogastronomiche e brindisi con il moscato.

«Sarà una delle serate più belle e suggestive del "Festival Pavese" - commenta l'assessore alla Cultura e turismo Massimo Tortoroglio -. Con concerti e spettacoli teatrali, il festival offre quest'anno interessanti appuntamenti agli amanti dell'opera di Pavese, letta e rappresentata proprio in quel centro storico di Santo Stefano che costituiva "i quattro tetti" tanto cari al nostro scrittore». I fuochi, che sulle colline di Moncucco venivano accesi per la festa della Madonna della Neve, hanno un'origine antica, da sempre legati ai riti per la fecondità della terra, allo scorrere delle stagioni, ai momenti di festa o per scongiurare la cattiva sorte. La serata di oggi sarà anche il penultimo appuntamento del «Festival Pavese 2001: un'estate tra musica e teatro nel centro storico». Iniziato il 14 luglio, il festival si concluderà venerdì 31 agosto con la compagnia teatrale «L'Astrolabio», che presenterà «L'ultimo Blues», spettacolo ancora in ricordo dello scrittore santostefanese, di Piergiovanni Magliano su testi di Franco Vaccaneo (piazza della Confraternita, ore 21, ingresso libero).

Prose[illegible]e l'assessore Tortoroglio: «Questa ed altre iniziative già in cantiere si collocano nell'ottica dell'amministrazione di Santo Stefano, che mira a una rivalutazione del territorio. La riscoperta dei luoghi, attraverso le sensazioni che trasmette l'opera pavesiana, costituisce un arricchimento non solo per il turista, ma anche per i santostefanesi i quali riscoprono il gusto di riappropriarsi di un'identità che ha radici profonde nelle colline e nei luoghi tanto cari a Pavese».



Vigneti e il Centro studi «Cesare Pavese». Quello di stasera è il penultimo appuntamento del «Festival 2001: un'estate tra musica e teatro nel centro storico». Iniziata il 14 luglio, la manifestazione si concluderà il 31 agosto

La nuova amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Artuffo, sta lavorando per un importante obiettivo: la nascita della Fondazione «Cesare Pavese». Dice il sindaco Artuffo: «Vorremmo riunire le varie anime che nel paese e fuori dal paese si occupano dell'opera pavesiana per costituire una Fondazione che diventi un punto di riferimento nel mondo per gli studiosi, gli appassionati del grande scrittore. Abbiamo già preso contatti con Regione e Provincia. Il Comune è disposto a dare tutto il supporto alle attività che da tempo vengono svolte da vari enti, tra cui il Centro studi pavesiani, il Cepam, a cui va il merito di aver tenuto aperta alle visite la casa dello scrittore e di [illegible] pro[illegible] un premio letterario nel suo nome».

Continua il sindaco: «Per noi, la presenza [illegible] un concittadino così illustre è [illegible]ivo di vanto, ma anche di preoccupazione nel senso che vorremmo poterlo valorizzare nella maniera giusta, insieme al paese che tanto amava ed a cui era molto legato».

Fra le tante iniziative, si sta lavorando per un convegno internazionale su Pavese previsto dal 24 al 27 ottobre, tra Torino e Santo Stefano Belbo. Il nuovo Centro Studi Cesare Pavese, inaugurato dal Comune a luglio 2000, nella prestigiosa sede della chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo nel centro storico, è impegnato in numerose attività culturali. Dopo il successo della mostra itinerante su Pavese promossa a Buenos Aires, in collaborazione con il ministero Beni Culturali, si è dato spazio alla cooperazione scientifica europea con la «Università estiva 2001»: è stato organizzato un corso internazionale che ha visto per 15 giorni studenti, studiosi e docenti di Università tedesche e italiane al «Centro studi Pavese» e sul territorio del Piemonte meridionale impegnati in un laboratorio di ricerca intellettuale.



Intanto, l'Ente turismo comunale ha organizzato per tutto il mese di agosto un ricco calendario di manifestazioni per la festa di San Rocco. Domani, alla casa natale di Pavese (ore 16), sarà inaugurata la mostra con 500 opere partecipanti al concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani» a cura del Cepam. Sempre alla casa natale, sabato 25 e domenica 26 agosto, si terrà la due giorni pavesiana con la premiazione dei vincitori del XVIII concorso letterario «Cesare Pavese».

Tra gli appuntamenti più significativi della Festa di San Rocco, la fiera di Ferragosto, la festa dei volontari ambulanza Vallebelbo (23 agosto), uno stand di degustazione del moscato d'Asti e dolci (dall'11 al 20 agosto) e tante manifestazioni ricreative e sportive.

CASO POPOLO: «RISSA» FRA COMUNE, ENTE, QUARTIERE

Casa di riposo saltano i patti



La sede della Casa di riposo di Casale in piazza Battisti. [illegible] fra Comune ed ente sulla gestione della struttura per anziani non autosufficienti a Popolo ora s'inserisce anche il Quartiere

Franca Nebbia
CASALE

Revoca da parte della Casa di Riposo [illegible] un accordo stipulato a settembre [illegible] Comune per la gestione della casa per anziani non autosufficienti a Popolo dall'inizio del 2001, appena terminati i lavori di ristrutturazione che avrebbero permesso di ospitare una sessantina [illegible] anziani. L'accordo [illegible] stato approvato dal Consiglio comunale, ma poi l'alluvione aveva danneggiato la struttura, [illegible] paese e molte infrastrutture e si era data [illegible] precedenza ad altri interventi più urgenti, rimandando i lavori alla Casa di Riposo, che ora [illegible] a buon punto.

Dopo un sopralluogo alla fine [illegible] giugno dal presidente dell'ente Maurizio Scagliotti, [illegible] a diversi tecnici, una lettera riservata era stata inviata al sindaco Paolo Mascarino, all'assessore Carlo Baviera e al presidente del Consiglio comunale Riccardo Calvo, seguita da un'altra a fine luglio in cui si facevano presenti problemi di tipo strutturale, legati [illegible] fatto che acqua e umidità stagnanti avevano degradato la struttura al punto tale da [illegible] consentire di ospitarvi gli anziani non-autosufficienti. Si comunicava quindi [illegible] revoca del precedente accordo.

Rispondeva [illegible] Sindaco chiedendo di ritirare la revoca, giudicata «un atto unilaterale, deciso senza il minimo confronto con l'Amministrazione comunale, disponibile a rivedere i lavori necessari alla struttura» e chiedendo al contempo il parere dell'Asl sulla possibilità [illegible] di ospitare gli [illegible] che si era previsto di spostare [illegible] Casa di Riposo di Casale a quella di Popolo. «Mi stupisce che non si sia capito - [illegible] il Presidente Scagliotti - che l'accordo politico rimane valido, sono i dettagli tecnico-amministrativi che sono mutati. Se vogliamo aprire rapidamente [illegible] struttura lo possiamo fare temporaneamente per persone autosufficienti, mentre si procede [illegible] una ristrutturazione più profonda».

Nella polemica si inserisce una parte del Consiglio di amministrazione - tre rappresentanti del Comune che per bocca del vicepresidente Fulvia D'Addezio dicono di non essere stati nemmeno consultati - e il Presidente di circoscrizione di Popolo Giovanni Marchese che addebita la [illegible] ai ritardi [illegible] lavori e quindi dell'apertura della Casa [illegible] Riposo al fatto [illegible] nel cda non sia più presente un rappresentante dei quartieri.

COSTIGLIOLE HA REVOCATO L'APPALTO, NIZZA HA APPLICATO LE SANZIONI. L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIANNI BERTOLINO

Rifiuti, la valle Belbo si ribella all'Asp

«Servizio insoddisfacente». E Asti riverifica i contratti

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE

Altri Comuni dell'Astigiano, dopo Costigliole, potrebbero rescindere il contratto con l'Asp? E' quanto teme il Comune di Asti, che ha da poco avviato le procedure per la privatizzazione della società (la cessione riguarda il 45% del capitale sociale, la base d'asta della gara [illegible] di 13,5 miliardi).

Costigliole ha revocato la convenzione (per la raccolta della spazzatura [illegible] e [illegible] materiali della raccolta [illegible] differenziata) il 25 luglio, con [illegible] delibera approvata a larga maggioranza [illegible] si fonda [illegible] rilievi giuridici e ricorda l'intenzione di andare ad un unico app[illegible] con gli altri [illegible] centri dell'Unione collinare «Tra Langa e Monferrato». Uno dei rilievi indica che l'accordo siglato nel [illegible] con l'Asp presenta un «difetto [illegible] d'invalidità»: il Consiglio comunale di Asti avrebbe dovuto autorizzare [illegible] Municipalizzata (poi trasformata in spa) [illegible] operare non genericamente fuori dal capoluogo, ma specificatamente a Costigliole.



Il consigliere Giovanni Gai

Con lo stesso permesso l'azienda ha stretto accordi con altri Comuni. Una situazione insidiosa: «Ho chiesto una verifica giuridica, siamo in una fase delicata per il futuro dell'Asp» dice Pier Paolo Gherlone, assessore alle aziende comunali di Asti. [illegible] presidente della società Gianni Bertolino, nel frattempo, si è incontrato con alcuni sindaci del Sud Astigiano (oltre a Costigliole, Canelli [illegible] Nizza) dove da mesi [illegible] lamenta per il peggioramento [illegible] servizi svolti. Dopo Costigliole anche Nizza (che in passato [illegible] già minacciato la rescissione del contratto) ha applicato le sanzioni per le inadempienze riscontrate nella pulizia delle strade.

In un comunicato diffuso ieri il centrosinistra addebita a Bertolino «una conduzione che, nei fatti, ha visto un costante degrado e depauperamento dell'azienda». «Questi fatti [illegible] - scrivono Mauro Oddone ed Enrico Bestente, rispettivamente segretari Ds e Pdci - non [illegible] buon viatico per l'arrivo [illegible] privati nell'azienda. Trovare un'Asp in cattiva salute non potrà giovare alla città, ai servizi da erogare ai cittadini, ai lavoratori dell'azienda».

E intanto Giovanni Gai ed Elisabetta Gozzalino, i consiglieri de «Il Polo per Costigliole» che nella seduta del 25 luglio si erano astenuti sul[illegible] pratica Asp, chiedono in una mozione [illegible] ritiro della delibera. Tra le motivazioni: il segretario comunale Carafa avrebbe comunicato per iscritto all'Asp il procedimento di revoca dell'accordo il 24 luglio, cioè il giorno prima che il Consiglio deliberasse. Il «Polo» lamenta pure che, prima di approdare in Consiglio, la questione [illegible] Asp non [illegible] mai stata discussa in commissione Ambiente [illegible] dai capigruppo. Quando definisco «presunte irregolarità nel servizio» le carenze contestate dal Comune all'Asp, solleva la replica dell'assessore Francesco Fassone (Ambiente): «Il Polo ha problemi [illegible] memoria. [illegible] ricorda [illegible] aver presentato, il 20 febbraio, un'interrogazione sui cassonetti pieni della raccolta differenziata e la mia risposta in Consiglio comunale?».

Una tassa d'ingresso

Chiesti 3,2 miliardi all'Acquese per entrare nel nuovo consorzio

ACQUI TERME. Come pagare la quota d'ingresso nel Consorzio Ovadese - Valle Scrivia? Del problema si è discusso ieri mattina in Provincia, dopo che l'ultima assemblea dei sindaci dell'Acquese ha deliberato la costituzione di [illegible] Consorzio unico di bacino. «Una quota d'ingresso che [illegible] a tre miliardi [illegible] milioni, pari a circa 85 mila lire per abitante - spiega il presidente del Consorzio rifiuti dell'Acquese, ingegner Antonio Morettini -. Un'ipotesi è quella di girare al Valle Scrivia la quota ancora disponibile (1 miliardo e 750 milioni) del mutuo acceso per la realizzazione della discarica di Gavonata di Cassine. Tale possibilità dovrà però essere verificata tecnicamente con la Cassa depositi [illegible] prestiti che ha [illegible] il mutuo stesso. Se sarà possibile i Comuni dell'Acquese, dovranno far fronte solo al 50% della quota d'ingresso».

Per far fronte al restante, i Comuni potrebbero imporre ai propri amministrati una maggiorazione di 15 lire per ogni chilogrammo di rifiuti smaltito in discarica, fino a raggiungere, in base alle quote stabilite per ogni singolo centro, [illegible] saldo dei [illegible] miliardi e 200 milioni.

«Durante la riunione abbiamo discusso anche delle modalità per giungere alla liquidazione [illegible] nostro consorzio, mentre pensiamo di poter conferire i nostri rifiuti nelle discariche del Consorzio Ovadese e valle Scrivia entro l'inizio del mese di settembre, non p[illegible] però che ogni singolo Comune abbia deliberato l'adesione al nuovo Consorzio».

Dopo di che l'Assemblea del Consorzio Ovadese valle Scrivia verrà chiamata a prendere atto e ratificare le delibere assunte dai singoli Comuni, quale atto finale dell'iter amministrativo volto a dare un nuovo assetto geografico [illegible] ambito provinciale per quanto riguarda lo smaltimento rifiuti. (g. l. f.)

Consiglio della Saamo

I nuovi dirigenti guardano alla raccolta differenziata

OVADA. Il [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione della Saamo, la spa [illegible] proprietà dei sedici comuni dell'Ovadese, si è insediato ed ha deciso incarichi e deleghe per i componenti eletti nell'assemblea del 20 luglio.

Confermati presidente e vice, rispettivamente, Guido Porta e Roberto Carlini, l'incarico di amministratore delegato [illegible] affidato a Salvatore Ardizzone.

Il presidente, ha detto che per la Saamo [illegible] un momento importante, ed è per questo [illegible] è stato deciso di assegnare deleghe per specifici settori di attività della società.

A Giovanni Gatti è stata conferita quella dei Trasporti pubblici di linea. «E' un incarico - ha detto Porta - che in considerazione del delicato momento vissuto dal trasporto pubblico assume importanza per un'azienda come la Saamo impegnata nella difficile ricerca dell'equilibrio fra [illegible] di bilancio e miglior servizio possibile da offrire all'utenza». La Saamo è una delle 17 aziende [illegible] formano l'Associazione temporanea [illegible] impresa, attualmente svolge il servizio di trasporto pubblico in Provincia, ma per il 2003, [illegible] sarà la procedura [illegible] appalto ed allora si dovrà vedere quale ruolo potrà avere la società ovadese.

Per l'altro settore, quello dei servizi ambientali, risolto [illegible] anche [illegible] problema acquese, [illegible] Saamo, in collaborazione [illegible] il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, potrebbe assumere un ruolo importante, per [illegible] sua po[illegible] geografica ma anche per le strutture di che già dispone per la raccolta differenziata. L'incarico per questo settore è stato affidato ad Emilio Bonaria, che per [illegible] sue precedenti esperienze di amministratore potrà seguire con particolare attenzione l'evoluzione del rapporto fra la società e [illegible] Comunità Montane presenti sul territorio. Nel quadro delle innovazioni si inserisce anche i compito assunto dal vice presidente Carlini, quello di [illegible] costante dialogo con i Comuni, non solo per proporre loro nuovi servizi, ma per tentare [illegible] ulteriore sviluppo ed [illegible] ampliamento societario della Saamo. (r. bo.)

CARABINIERI AVVERTITI DAI COLLEGHI VERCELLESI

Falso allarme bomba in caserma a Casale

CASALE

«Pronto? Telefono per segnalare la presenza di [illegible] bomba: è un attentato. L'ordigno è stato piazzato a Casale Monferrato, in via...». La telefonata è giunta l'altro pomeriggio al centralino dei vigili del fuoco di Varallo, in provincia [illegible] Vercelli. E in pochi secondi è scattato [illegible] piano di emergenza: l'indirizzo comunicato corrispondeva alla caserma dei carabinieri di Casale.

Subito si è pensato a un attentato antiglobal. Le operazioni [illegible] state condotte con [illegible] massima cautela. Sono stati fatti intervenire gli artificieri, ma dopo un lungo [illegible] accurato sopralluogo non è stato trovato nulla. Uno scherzo di pessimo gusto, una trovata che comunque potrebbe costare cara all'autore. Sono già partite le richieste alla Telecom per [illegible] i tabulati delle chiamate ricevute dal 115 di Varallo e se [illegible] telefonata non [illegible] stata fatta da una cabina pubblica, chi ha compiuto il gesto dovrebbe essere individuato. Il centralinista ha spiegato che la voce dall'altra parte della cornetta era maschile, senza particolari inflessioni dialettali. Per evitare rischi [illegible] intorno alla [illegible] di Casale è [illegible] bloccata in attesa dell'intervento degli artificieri. Le operazioni [illegible] condotte [illegible] modo da non creare inutili allarmismi ma con estrema attenzione, proprio perché [illegible] temeva ancora qualche gesto sconsiderato legato ai fatti di Genova. Poi, dopo un paio d'ore, il pericolo è rientrato e [illegible] è tornati alla normalità. (i. fo.)

SCOPPIATI PICCOLI FOCOLI IN TUTTA LA PROVINCIA

La campagna brucia In allarme i pompieri

STREVI

Il caldo e l'imprudenza di alcuni hanno causato ieri [illegible] solito stillicidio di incendi. Le squadre dei vigili del fuoco sono state impegnate tutto il giorno [illegible] correre dietro agli allarmi incendi [illegible] a spegnere avvisaglie [illegible] roghi su e giù per la provincia.

La siccità di questo primo scorcio di agosto ha fatto aumen[illegible] esponenzialmente il rischio di combustione: basta nulla, spiegano i vigili del fuoco, a scatenare l'inferno. Per questo i pompieri [illegible] particolarmente attivi nel contrastare i piccoli roghi di cespugli e sterpaglie.

Ieri ci si è messo anche il vento a ostacolare le operazioni, che si [illegible] spesso protratte per ore. Gli allarmi sono cominciati nella notte; il primo a Litta Parodi, frazione di Alessandria. Subito dopo i pompieri sono [illegible] a Strevi, in regione Guardiola, dove hanno preso fuoco gruppi di sterpaglie. Alle prime luci dell'alba è stata la volta di Frugarolo, in strada Mandrogne.

Durante la giornata si sono poi registrati ripetuti allarmi sull'A26, all'altezza di Casalbagliano, ma per fortuna non è stato necessario sospendere, neppure in [illegible] cautelativa, la circolazione sulle corsie esterne. Altri roghi di sterpaglie si sono verificati a Predosa, pericolosamente vicini allo stabilimento della Saiwa. Altro focolaio a Ovada, in via Gustavina. (r. a.)

NOVITA' DALLE STALLE

Domani a Tigliole vitelli piemontesi e degustazioni

TIGLIOLE. [illegible] apre domani la 50ª fiera bovina di razza piemontese. Alle 9,30 nel parco del palazzo del municipio [illegible] esposti [illegible] centinaio di capi provenienti da stalle tigliolesi e da allevamenti della provincia. Alle 10,30 si terrà la premiazione dei migliori capi. Novità di quest'anno [illegible] settore «vita» dove sarà presentata una linea genealogica dalla mucca al vitello. I consumatori potranno verificare [illegible] qualità del prodotto degustando dalle 12 in poi in piazza piatti [illegible] base di carne tipica piemontese. In menù ci sarà carne cruda, bistecche di carrè alla piastra, bollito misto, contorni e vini locali. Nel pomeriggio [illegible] terrà la [illegible] vitello con premi. La giornata sarà accompagnata dall'esposizione dei prodotti tipici locali. Partecipa alla manifestazione [illegible] banda musicale diretta da Sergio Gallo. Gli allevatori riceveranno un contributo di [illegible] mila lire per ogni capo esposto. (cl. o.)

CENTO QUINTALI VINIFICATI A PARTE PER REALIZZARE 15 MILA BOTTIGLIE

Vinchio aspetta la barbera d'autore

Dalla Cantina sociale una selezione di uve delle «Vigne vecchie»

Enrica Cerrato
VINCHIO

[illegible] filari della Barbera l'uva [illegible] già cambiando colore: è l'invaiatura, il processo naturale più atteso [illegible] viticoltori perché prelude la fase finale della maturazione. Sulle colline dove nascono le celebri «Vigne Vecchie», la cantina sociale di Vinchio [illegible] Vaglio Serra quest'anno segue con particolare attenzione alcuni vigneti dei suoi soci. Le uve migliori al «top» nel giudizio dei tecnici diventeranno una selezione ancora più ristretta dei «Vigne vecchie».

«Circa cento quintali di uve - anticipa il sind[illegible] Lorenzo Giordano - [illegible] vinificate a parte, tutta Barbera in purezza ed arriveranno sul mercato come una vera chicca per intenditori. In tutto ne saranno prodotte non più di quindicimila bottiglie». La super-selezione [illegible] ha ancora un nome, ma di certo, mentre si diffonde la notizia che la cantina dove «regna» l'enologo Giuliano Noè, sta pensando ad un altro passo avanti nel perfezionamento dei profumi e dei sapori della Barbera, le prenotazioni stanno già arrivando. «Le uve - racconta il direttore della cooperativa Giancarlo Cellino - sono già [illegible] guite con un occhio particolare dai nostri agronomi. Saranno scelte quasi cesta per [illegible] tra filari dove già la qualità è al massimo. Si pensi che siamo ben al [illegible] sotto della produzione prevista dai disciplinari, in zone difficili da coltivare, con produzioni di quaranta, cinquanta quintali ad ettaro».

I nomi dei vigneti di provenienza (in tutto concorrono alla selezione quattro [illegible] cinque ettari), sono come sempre da queste parti, molto suggestivi: Bricco Laudana, Monte dell'Olmo, Monte [illegible] Mare, Serra di Vaglio e Braglia. I vitigni vengono accuditi passo passo, con trattamenti fitosanitari mirati e ridotti al minimo e con le tecniche di diradamento delle uve, affinché i grappoli rimasti siano succosi e pieni. Così, per la clientela della cantina sociale, si prepara un'altra novità, dopo la piacevole abitudine alle «Vigne Vecchie», nate quindici anni fa. «Ma ricordo anche anni in cui [illegible] selezione non [illegible] fatta perché il livello non era ottimo» annota ancora Cellino. Con questa politica di ricerca della qualità, la cantina di Vinchio e Vaglio Serra negli Anni 8[illegible] aveva aperto la strada [illegible] molte altre cantine [illegible] incuriosito i consumatori. Tanto che da tre anni, di Vigne Vecchie c'è la prevendita, [illegible] accade nelle terre [illegible] Barolo. La cooperativa presieduta da Stefano Barbotto, conta circa [illegible] soci ed ha una [illegible]acità di vinificazione di 35 mila ettolitri. Presenterà il suo nuovo progetto durante la festa annuale, in programma alla prima domenica di settembre.

Intervista a Dino Scanavino, vicepresidente della Cia astigiana, sulla questione moscato

«All'accordo si può arrivare soltanto con la flessibilità»



Dino Scanavino (vicepresidente Cia)

La trattativa sul Moscato continua a segnare il passo e mentre da qualche parte si comincia a ventilare l'idea del libero mercato, pare essere giunto il momento di fare non solo il punto della situazione, ma anche di usare tutta la buona volontà di cui ognuna delle parti dispone per evitare di arrivare a soluzioni le cui prospettive paiono davvero indecifrabili.

«Il punto da cui dobbiamo partire è quello che riguarda il reddito dei viticoltori - afferma Dino Scanavino, vicepresidente della Cia provinciale di Asti - perché credo non sia possibile sottoscrivere un accordo che preveda riduzioni rispetto allo scorso anno (poco più di 14 milioni/ettaro n.d.r.) [illegible], a mio parere, le condizioni per mantenere tale reddito, o addirittura per migliorarlo leggermente, ci sono».

«E' chiaro che nella discussione - prosegue Scanavino - ognuna delle parti deve essere capace di introdurre elementi di flessibilità, soprattutto sulle rese. Piccoli spostamenti sarebbero infatti già in grado di portare il livello della redditività a termini accettabili. [illegible] non è possibile ritoccare verso l'alto i prezzi, è chiaro che bisognerà consentire piccoli aumenti di resa in modo appunto da mantenere il reddito generale sui livelli voluti».

A questo punto sorge nuovamente [illegible] problema dei superi che potrebbero ancora [illegible] sensibili senza una ripresa del mercato.

«Io mi auguro che [illegible] mercato riprenda a tirare - dice il vicepresidente provinciale della Cia - ma nell'ipotesi che si debba stoccare una parte della produzione, credo [illegible] necessario che anche l'industria si faccia carico di questa gestione e provveda a stoccare tutta o in parte la giacenza produttiva. Non è pensabile che questo "peso" debba sempre essere sopportato dalla sola cooperazione».

Questo per la frazione delle uve destinate alla docg. E per la restante parte, quella [illegible] cosiddetto «aromatico»?

«Anche qui ci vuole, una volta per tutte, chiarezza. L'industria ne ha bisogno per le sue diversificazioni commerciali [illegible] conviene a tutti che compri questa piuttosto che un altro prodotto in qualche modo similare.

E' necessario dunque valorizzare l'aromatico trovando un punto d'accordo con l'industria, magari aumentandone un po' il prezzo. Secondo me il ritocco (contenuto) ci può stare».

«Su queste basi - conclude Scanavino - si può sicuramente arrivare ad un accordo. Cosa che - pur dando atto della grande disponibilità dimostrata dall'assessore Cavallera nel suo lavoro di mediazione - avrebbe potuto già essere fatta nei giorni scorsi e che comunque mi auguro si faccia al più presto, possibilmente non proprio il giorno prima l'inizio della vendemmia».

Paolo Monticone

Successo della «Festicamp 2001» che si è svolta a Portacomaro. I temi e le proposte

Piccole doc del Piemonte tanti tesori da valorizzare



Il tavolo degli oratori al convegno di Portacomaro a cui hanno partecipato tra gli altri Luigi Perfumo, Carlo Vischi, Davide Gaeta, Peppino Cancelliere, Vito Lo Monaco, Mario Redoglia e Ugo Cavallera. Sotto degustazione delle piccole Doc del Piemonte nel torrione della Bottega del Grignolino. In basso Ilario Violardo e Italo Mussio tra la gente della Festicamp





Il caldo soffocante di questi giorni non è [illegible] di intralcio alla partecipazione al convegno che la scorsa settimana la CIA di Asti ha organizzato a Portacomaro nell'ambito della Festicamp 2001. Segno che il tema scelto, quello della valorizzazione delle Piccole Doc del Piemonte e della necessità di sostenerle per non perderne il prezioso retaggio culturale ed agronomico, era di notevole importanza.

Importanza che è stata ribadita, dopo [illegible] saluto del sindaco di Portacomaro, Idalo Raso e del presidente provinciale della Cia di Asti, Italo Mussio, dai tre relatori della giornata: il prof. Davide Gaeta, docente di Marketing dei prodotti agricoli all'Università di Milano e consigliere delegato dell'Unione Italiana Vini; l'enologo Mario Redoglia ed [illegible] dr. Carlo Vischi, redattore di volumi [illegible] carattere enologico con specifico riferimento alle Piccole Doc.

Gaeta ha posto l'accento sul cambiamento in atto delle scelte d'acquisto dei consumatori, sicuramente più curiosi, attenti ed informati di [illegible] tempo, mentre Redoglia ha spezzato una lancia [illegible] favore delle vinificazioni in purezza, [illegible] grado, a [illegible] dire, di ricavare il meglio [illegible] ogni vitigno e quindi di dare immagine [illegible] identità «superiori» proprio alle piccole Doc.

Dell'importanza dei vitigni autoctoni, quasi sempre riferiti a piccole Doc, ha parlato Carlo Vischi che ha constatato come questi vini soffrano sovente della mancanza della filiera che dal produttore porta il prodotto fino alla ristorazione ed al consumo individuale e che hanno dunque bisogno di accrescere la propria identità associando l'immagine alla cucina di territorio.

E' successivamente intervenuto l'assessore regionale all'agricoltura, Ugo Cavallera, che [illegible] sostenuto come il mantenimento delle piccole Doc possa essere visto non soltanto come costante ricerca della qualità, [illegible] anche come elemento di tutela dell'ambiente [illegible] quindi della qualità della vita rurale.

L'assessore provinciale all'agricoltura, Luigi Perfumo, si è infine soffermato sul concetto di tracciabilità che è proprio delle piccole doc destinate a dare grandi vini, prodotti da grandi imprenditori.

Coordinato dal presidente della Cia regionale del Piemonte, Peppino Cancelliere, il convegno si è concluso con l'intervento del componente la presidenza nazionale della CIA, Vito Lo Monaco. «L'unicità del sistema vino italiano riconosce a Portacomaro - ha, tra l'altro, affermato il dirigente CIA - un pezzo della sua identità storica territoriale. La valorizzazione delle diversità nel territorio fa parte del modello di sviluppo dell'agricoltura mediterranea che ha il suo punto di forza nella tipicità dei prodotti e quindi anche nelle piccole Doc per cui l'innovazione deve essere soltanto una delle opzioni verso la costante crescita della qualità».

A conclusione dell'incontro, una stimolante degustazione di piccole Doc piemontesi (Erbaluce di Caluso, Pelaverga di Verduno, Rubino di Cantavenna, Sizzano, Ghemme, Grignolino d'Asti, Ruchè di Castagnole) è stata organizzata ai piedi del torrione della Bottega del Grignolino.

In serata si è svolta l'affollatissima cena della Festicamp cucinata dalla Pro Loco di Portacomaro con i vini delle Cantine Sociali di Portacomaro e di Casorzo. Durante il convivio il prof. Ilario Violardo, per oltre un decennio vicepresidente della Cia [illegible] tra i fondatori della Confcoltivatori, ha ricevuto un prezioso riconoscimento per la sua disinteressata ed illuminata opera a favore dell'organizzazione agricola astigiana.

Il presidente provinciale della Cia ha infatti consegnato a Violardo (per due stagioni insegnante proprio a Portacomaro negli anni '50) un acquarello ottocentesco raffigurante una partita di pallone elastico, disciplina di cui è stato ed è appassionato cultore.

Rosella Quaglino
Tecnico Cia Asti

Si paga entro il 31 ottobre

Versamento Camera commercio

E' stato prorogato al 31 ottobre il termine per il versamento del diritto 2001 dovuto dalle imprese iscritte alla Camera di commercio per [illegible] quali la scadenza era fissata al 20 luglio scorso. Come è noto, la novità di quest'anno consiste nel fatto che il versamento non si effettua più con il bollettino di conto corrente postale, bensì con l'ormai noto Mod. F24 che deve accompagnare il pagamento, effettuabile sia in posta che in banca.

Agricoltura-ambiente: si preparano importanti rassegne

Quell'andare per fiere con i prodotti astigiani

Nei prossimi mesi si svolgeranno in Italia e all'estero alcune interessanti ed importanti manifestazioni promozionali che hanno per tema l'uso turistico del territorio, la valorizzazione dei prodotti tipici, la buona enogastronomia regionale.

L'ufficio marketing di «Agricoltura Ambiente», la società di servizi recentemente costituita dalla Cia di Asti, sta predisponendo [illegible] piano di partecipazione alle fiere più importanti riservato alle aziende astigiane di prodotto.

Le fiere selezionate [illegible]: «Viaggiandum Ests» (19/21 Ottobre a Jesolo per i paesi di lingua tedesca e dell'est europeo), la Fiera del Buon Vivere (31 Ottobre/4 Novembre a Castellanza, Varese), il Salone del Vino (16/18 Novembre [illegible] Torino) ed il Prowein di Dusseldorf (24/26 Marzo 2002). Maggiori informazioni telefonando allo 0141.594320 o allo 328/8621331.

In agosto gli uffici della CIA chiuderanno per ferie nei periodi

ASTI	dal 9 al 21
CANELLI	dal 13 al 26
[illegible]	dal 6 al 26
MONTIGLIO	dal 6 al 22

Dal 20 al 25 agosto un tecnico sarà a disposizione dei soci dalle 12 alle 14 nella sede di Canelli

Richiesta della Cia anche per le agevolazioni fiscali

Una proroga contributiva ai danneggiati dalla «Bse»

E' stato prorogato dal 15 agosto al 15 dicembre 2001 il termine finale della sospensione contributiva previsto a favore degli allevatori di bovini colpiti dall'emergenza Bse. Lo ha disposto [illegible] Parlamento, nel convertire in legge il decreto legge 25 maggio 2001 n. 199. Nulla è stato modificato sia per quanto riguarda le condizioni per accedere al beneficio in questione, sia in merito alle modalità di pagamento delle [illegible] me oggetto di sospensione. Se non interverranno altre disposizioni, i contributi previdenziali, legittimamente non corrisposti nel periodo compreso fra il 15 febbraio e il 15 dicembre, dovranno essere pagati in un'unica soluzione al termine del periodo di sospensione (15 dicembre 2001). Proprio a questo proposito il presidente della Cia nazionale, Massimo Pacetti, ha inviato [illegible] lettera [illegible] Ministro delle Politiche Agricole in cui si chiede che anche gli altri obblighi tributari siano prorogati fino alla fine dell'anno. Pacetti ha chiesto ad Alemanno un autorevole intervento presso il [illegible] nistro Tremonti per far sì che sia adottato un provvedimento specifico in questo senso. «In sua mancan[illegible] - ha affermato Pacetti - ci saranno conseguenze negative per gli allevatori, viste le persistenti difficoltà del settore bovino da carne».

Da oggi fino al 9 la sagra nell'area della cantina sociale

Casorzo fa festa con bollito agnolotti e malvasia alla spina

In quest'estate caldissima un sorso di fresca «malvasia alla spina» potrebbe essere di grande conforto [illegible] corpo e all'anima. E' quanto accadrà da oggi al 9 agosto a Casorzo dove [illegible] svolgerà appunto la Sagra del Malvasia organizzata dalla Pro Loco nell'area coperta della Cantina Sociale.

Tra serate danzanti e mostre di pittura, a tenere banco sarà la gastronomia tipica monferrina [illegible] degustazione di agnolotti di coniglio (le sere [illegible] 4, 5, 6 e 9 agosto), ma soprattutto della «malvasia alla spina» che solo in questa particolare occasione sarà servita in un modo assolutamente originale e di facilissimo consumo.

Il gran finale della festa, previ[illegible] per giovedì 9 agosto, sarà dedicato al Bollito casorzese con la «sèria dal bul». Il menu, rigorosamente in dialetto monferrino, [illegible]: *Friciulin ad sigulla, Salam dal Munfrà, Of e sicot an carpiun, Aulinutin an tal brod, Bui gras e magar cun bagnet [illegible] verd, Macedonia ad fruta fresca, Cupa ad gelato al Varmasia, Cafè e pusa cafè, Pan e garsin, Vin an t'la carafa (Barbera, Curteis e Varmasia a vuluntà).* Il tutto per 35mila lire (prenotazioni telefonando allo 0141.929257 o allo 0141.929486

IL PROVVEDIMENTO E' STATO PRESO DAL COMUNE CON LA DITTA CHE GESTISCE LA SOSTA A PAGAMENTO

Parking gratis nelle «zone blu»

Alba, dal 10 al 20 agosto per favorire il turismo

ALBA

Dal 10 al 20 agosto si potrà parcheggiare gratis nelle cosiddette «zone blu», senza alcun limite di tempo. Il provvedimento è stato preso dal Comune in collaborazione con la ditta Eltron, che gestisce i parcheggi [illegible] pagamento. Lo scopo è di favorire i turisti che frequentano la capitale delle Langhe e gli albesi che rimangono [illegible] città, in [illegible] periodo [illegible] cui il traffico è limitato per l'esodo delle ferie. «E' [illegible] sorta di promozione anche turistica - dicono in Comune [illegible] - [illegible] un periodo dell'anno più calmo [illegible]. E' anche un'incentivazione all'uso [illegible] parcheggi contro [illegible] soste disordinate». Il problema dei parcheggi è uno dei più sentiti in città. Nonostante il numero piuttosto elevato di quelli [illegible] pagamento - 790 -, si sente l'esigenza di una maggiore disponibilità, soprattutto nel centro storico [illegible] aree vicine. Sono quattro le operazioni avviate dal Comune per realizzare parking ad uso pubblico, [illegible] la collaborazione di privati, tutti a pagamento. Il primo ad andare in porto sarà quello che verrà ricavato nel cortile del convitto civico: saranno realizzati 160 posti auto, [illegible] cui 100 a disposizione del pubblico.

Un'altra operazione riguarda lo sferisterio Mermet. Un accordo tra i proprietari e il Comune porterà a realizzare un parcheggio interrato da 120 posti auto sotto il campo da gioco. Un altro intervento vicino a piazza Savona, riguarda il piano di recupero dell'ex Molino Valente, dove è prevista la costruzione di [illegible] posti, sempre nell'interrato. Per entrambi gli interventi i progetti sono in corso.

Una novità riguarda piazza San Paolo, dove si vorrebbe realizza[illegible] un grande parcheggio pubblico a due piani sotto terra da 600 posti. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha firmato (il [illegible] luglio 2001) un decreto con il quale riconosce la compatibilità del futuro parcheggio di piazza San Paolo con la programmazione regionale. La delibera è indispensabile [illegible] far ricorso al finanziamento della Cassa depositi e prestiti per procedere con la programmazione preliminare.

«E' un primo importante passo - [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelissero -. I parcheggi pubblici devono rientrare nella programmazione regionale per ottenere i finanziamenti. C'è la prospettiva di avere contributi a fondo perduto fino al 50%. Per la parte restante contiamo di cercare un ente, un privato dispo[illegible] [illegible] investire nella costruzione finanziandosi poi con i ricavi dalle soste a pagamento». [g. f.]



Piazza Savona dispone di 76 parcheggi a pagamento, in tutto il capoluogo langarolo sono complessivamente 790

[illegible] SI TROVANO

ALBA. I parcheggi a pagamento, contraddistinti con [illegible] strisce blu, sono 790 e sono dislocati in tutto il centro storico e zone vicine. Sono così suddivisi: piazze Savona (76 posti), Risorgimento (27), Borselli[illegible] (28), Falcone (36), Pertinace (70), San Francesco (44), Vittorio Veneto (26), Rossetti (63), San Paolo (76), Abrate (43), piazza Cristo Re e viale Vico (78). Sono istituiti, inoltre, [illegible] Via Vernazza (17), Pierino Belli (20), Alfieri (10), Diaz (20), Toti (6), Roma (34), Gioberti (29), Ospedale (14), corso Italia (43). Infine, via Sacco (7), San Paolo (11) e d[illegible] Alberione (12). Nel centro e nell'area circostante [illegible] disponibili parcheggi liberi per [illegible] 2.200 posti, di cui la maggior parte concentrati nel piazzale Medford all'ingresso della città. I parcheggi a pagamento sono stati istituiti per garantire il turnover in punti nevralgici della città, per favorire l'afflusso dei clienti nei negozi e uffici del centro storico. L'appalto del servizio gestione dei parcheggi a pagamento è stato confermato alla ditta Eltron: il Tar Piemonte ha respinto il ricorso che era stato presentato dalla ditta Asp di Asti che voleva aggiudicarsi il servizio. [g. f.]

DOMANI A NOVELLO

Sette premi agli amici dei campi

NOVELLO. Sette anziani agricoltori riceveranno, nella mattinata [illegible] domani, il premio «Fedeltà alla terra», prestigioso riconoscimento che da oltre vent'anni il Comune assegna [illegible] contadini in pensione residenti nel paese, nel corso dei tradizionali festeggiamenti estivi.

Il premio sarà consegnato quest'anno a Maria Alessandria, Giovanna Cagnassi, Pietro Dell'Orto, Carlo Gallo, Eugenio Roggia, Michele Tarditi [illegible] Maria Salomone, tutti della classe 1922. «Si tratta di persone che hanno dedicato tutta la loro vita alla coltivazione della terra - dice il sindaco [illegible] Novello Domenico Almondo -, da sempre l'attività preminente del nostro Comune. Alla cerimonia abbiamo invitato autorità politiche, provinciali e regionali, che presiederanno alla premiazione».

I festeggiamenti prenderanno il via alle 11, con i saluti del sindaco e delle autorità. [illegible] seguire gli arzilli settantanovenni sfileranno per ritirare il riconoscimento: una targa personalizzata raffigurante la torre civica, emblema del Comune, con la dicitura «Premio alla dedizione e al lavoro nei [illegible] pi». La celebrazione terminerà con i saluti e l'immancabile rinfresco.

La giornata, che conclude i tradizionali festeggiamenti del paese, proseguirà con appuntamenti all'insegna della musica, del folclore e della gastronomia. Dalle 15, le strade del concentrico saranno animate dalla presenza degli artisti di strada [illegible] dalle bancarelle del mercatino.

Alle 21, serata danzante sulle note dell'orchestra «Eric e i musical» con raviolata conclu[illegible] offerta dal gruppo Pro loco a tutti i presenti. [g. c.]

IN BREVE

[illegible]

Falsa attestazione dell'identità, condannato

Il marocchino [illegible] Houssaine Lambardi, 21 anni, è stato condannato a sei mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di falsa attestazione della propria identità e di lesioni ad un conoscente, che aveva colpito [illegible] un collo di bottiglia. I fatti erano successi a Bra nel 1998. Giudice Ugo De Crescienzo, pubblico ministero Patrizio D'Agata. [g. f.]

ALBA

Biblioteca «Ferrero» chiusa fino al 18 agosto

Da oggi al 18 agosto prossimo la Biblioteca civica «Giovanni Ferrero» sarà chiusa per il consueto periodo di ferie estive. Dal 21 al 25 agosto sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 13. [g. f.]

ALBA

Nuovo fascicolo della rivista di studi storici

E' in distribuzione [illegible] nuovo fascicolo semestrale di «Alba Pompeia», la rivista di studi storici, artistici e naturalistici per Alba [illegible] circondario, pubblicata [illegible] museo civico «Federico Eusebio». Intanto, è stata fissata per il 29 settembre la data di inaugurazione e riapertura del museo, dopo la completa ristrutturazione. [g. f.]

BRA

Vandali devastano impianto sportivo

Vandali la notte scorsa hanno devastato l'impianto sportivo di via Rosselli. Scavalcando la cancellata, sono entrati nell'area incendiando i supporti degli striscioni pubblicitari e danneggiando panchine e tavoli della stessa area e i cassonetti di viale Rosselli. L'associazione Rosselli 2000 ha sporto denuncia. [v. m.]

BRA

Gara alle bocce e dimostrazione cinofila

Oggi pomeriggio alle 15, nella frazione Riva, gara alle bocce e dimostrazione cinofila. In serata, alle 21, gara a scala 40 [illegible] giochi per i bimbi, organizzati dai quartieri braidesi. [v. m.]

[illegible]

Eletto presidente del circolo «Italia dei valori»

Il consigliere comunale Sergio Franciosi è stato eletto presidente del circolo braidese «Italia dei valori-Lista [illegible] Pietro»; vicepresidente Anna Conforto, tesoriere Teresa Barbero e segretario Mario Nervo. [v. m.]

BRA

Nuovo [illegible] all'elementare Pelizzari

La ditta Ciocca di Torino sta installando un nuovo ascensore nella scuola elementare Pelizzari, nell'ambito del progetto di eliminazione delle barriere architettoniche. Il costo dell'impianto è di [illegible] milioni. [v. m.]

[illegible]

Avventura artistica raccolta in un libro

L'avventura artistica di Franco Gotta, noto pittore braidese, è stata raccolta in un libro dal titolo «Dialoghi a colori» curato da Gianluca e Umberto Soletti, edito da Imago. [v. m.]

VESIME, ORIGINALE INIZIATIVA PROMOZIONALE PER TUTTA LA GIORNATA DI OGGI

Il farmacista offre moscato

Degustazioni gratuite con robiole e dolci

VESIME

Il vino Moscato d'Asti, in questi giorni al centro delle trattati[illegible] industria-viticoltori per fis[illegible] rese e prezzi per ettaro in vista della vendemmia di settembre, entra [illegible] farmacia [illegible] bevanda corroborante contro la calura «africana» di questo scorcio d'estate. Da stamane, e per tutta la giornata, nella farmacia di Vesime, centro langarolo nella valle Bormida astigiana, oltre a compresse e sciroppi, [illegible] potrà degustare, gratuitamente, il Moscato d'Asti dei produttori della zona, in abbinamento ad altre produzioni tipiche di Langa: la Robiola di Roccaverano dop e le nocciole della varietà «Tonda Gentile».

L'iniziativa è di Marco Gallo, 31 anni, farmacista vesime[illegible] con una passione per la buona tavola e i cibi genuini, vino compreso. Nel tempo libero è tra i 40 «promotori territoriali» (sorta [illegible] «eno-ciceroni») del Ctm, il Coordinamento Terre [illegible] Moscato (presidente [illegible] viticoltore cassolese Valter Cresta, coordinatore Giovanni Bosco) che da due anni si occupa di rilancio dell'area del Moscato, 52 Comuni tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

«La farmacia di Vesime - spiega Gallo - è punto di transito, non solo per i residenti, ma anche, e soprattutto in questo periodo, per turisti italiani e stranieri che trascorrono le ferie [illegible] Langa. E' quindi [illegible] dei luoghi ideali per fare promozione del territorio».



Marco Gallo, 31 anni, farmacista di Vesime oggi offrirà ai suoi clienti Moscato d'Asti dei produttori della zona in abbinamento ad altre produzioni tipiche di Langa

Dalle [illegible] di stamattina il farmacista vesimese, aiutato da volontari del Ctm, allestirà un banchetto all'entrata della sua attività offrendo, [illegible] [illegible] sera, freschi calici di profumato Moscato d'Asti, golosi assaggi di dolci a base [illegible] nocciola di Langa e bocconcini delle famo[illegible] Robiole di Roccaverano prodotte [illegible] caseifici artigianali della zona.

Quella di Marco Gallo non è la prima iniziativa che coniuga attività privata [illegible] promozione enologica locale: da oltre un anno il barbiere Edo Calabrese, con bottega nel centro di Canelli, offre coppe di Asti e Moscato docg ai propri clienti, «per promuovere un vino unico che molti ci invidiano, [illegible] che spesso non è abbastanza conosciuto». [fil. l.]

SI STUDIANO I TERRENI

Bra, mappa per smaltire i liquami

BRA. La giunta comunale ha affidato ai geologi Sergio Rolfo di Bra e Carlo Belloni di Alba l'incarico di fare uno studio sulla vulnerabilità dei terreni agricoli, sui quali potrebbero essere insediati allevamenti di bovini o suini. La zona presa in esame dai due tecnici è quella vicina alla tangenziale, in frazione Riva, Falchetto e Cà del Bosco. Lo studio assume notevole importanza perchè - in seguito a polemiche sorte già nello scorso autunno sulla «nascita» di alcune porcilaie e alla conseguente necessità di smaltire i liquami che si producono - l'amministrazione ha deciso di scrivere un regolamento in materia. Spiega l'assessore all'Ambiente Livio Berardo: «Lo studio che abbiamo [illegible] due geologi, con un impegno di spesa di circa 6 milioni, ha lo scopo di rilevare tutte le informazioni sulla composizione chimica [illegible] terreni, in modo da fornirci una mappa dei luoghi sui quali lo spandimento dei liquami si potrà fare».



L'assessore Livio Berardo

Secondo una precisa normativa, lo spargimento di liquami deve essere adeguato alla permeabilità dei terreni sui quali avviene e ogni tipologia di terreno può supportare solo determinate quantità per metro quadrato. Nel momento in cui tali quantità vengano superate si deve parlare di inquinamento che, nella peggiore delle ipotesi, può andare ad intaccare anche le falde acquifere. Conclude l'assessore Berardo: «Il lavoro dei geologi [illegible] svolge su campioni di terreno che vengono prelevati nelle diverse zone; dopo questa prima indagine abbiamo intenzione di farne un'altra più approfondita, coinvolgendo i proprietari dei terreni sui quali sono già insediati gli allevamenti o lo potrebbero essere in futuro».

Anche la Coldiretti è stata contattata dall'assessore che ha già fissato [illegible] incontro nel prossimo autunno. [v. m.]

INTESA TRA IL COMUNE E L'UNIVERSITA'

Infermieri, un corso d'alto livello ad Alba

ALBA. Un corso triennale per ottenere il diploma universitario di infermiere sarà avviato ad Alba. Un'intesa è stata raggiunta in un incontro tra il sindaco, Giuseppe Rossetto, l'assessore al Decentramento universitario Ernesto Cornaglia [illegible] l'Università di Torino. Ai primi di settembre si terrà un altro incontro per definire le linee operative. Funzionerà come succursale del corso universitario per infermiere di Cuneo. La sede sarà quasi sicuramente [illegible] Piana Biglini, [illegible] metà strada tra Alba e Bra, nei locali dell'ex scuola infermieri.

Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «C'è carenza di infermieri nella zona, soprattutto dopo la chiusura della scuola di Piana Biglini. Sappiamo di ospedali, [illegible] [illegible] riposo che hanno difficoltà [illegible] trovare personale specializzato». L'assessore Er[illegible] Cornaglia: «Il corso si svolgerà in collegamento con Cuneo. Sono grato agli Stati Generali del Comune e in particolare alla commissione Sanità per aver dato [illegible] impulso all'iniziativa. Speriamo che il [illegible] possa essere avviato da novembre». [g. f.]

PIANO COORDINATO [illegible] PROTEZIONE CIVILE

Così la Valle Belbo vince le emergenze

SANTO STEFANO BELBO. Una trentina [illegible] paesi della Valle Belbo, in collaborazione [illegible] la Regione, hanno dato vita [illegible] un piano coordinato di Protezione civile, per fronteggiare insieme e nel modo migliore eventuali emergenze. Al progetto hanno aderito i Comuni di Santo Stefano Belbo, Serravalle Langhe, Arguello, Benevello, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bergamasco, Calamandrana, Camo, Canelli, Carentino, Cassinasco, Castelnuovo Belbo, Castino, Cerretto Langhe, Cossano Belbo, Cravanzana, Incisa Scapaccino, Feisoglio, Lequio, Mango, Mombarcaro, Montezemolo, Niella, Nizza Monferrato, Rocchetta Belbo, Rocchetta Palafea, Sale San Giovanni, San Benedetto Belbo, San Marzano.

Ogni Comune ha ricevuto dalla Regione un dettagliato piano [illegible] Protezione civile relativo al proprio territorio, che fornisce un quadro sulle possibili conseguenze [illegible] varie situazioni d'emergenza, come frane, terremoti e alluvioni. Un ipotetico scenario per mostrare alle amministrazioni quali sono le procedure da adottare nel malaugurato caso che si verifichi uno di questi eventi. I Comuni interessati dovranno dotarsi di un piano di intervento coordinato. [g. c.]

FONTAINEMORE, NELLA VALLE [illegible] GRESSONEY, HA SCELTO IL TEATRO PER FAR CONOSCERE IL CENTRO VISITATORI DELLA RISERVA

Voci e suoni per raccontare la Natura

Recita nell'oasi del Mont Mars

Stefano Sergi

FONTAINEMORE

Oggi e domani attori e musicisti accompagneranno il pubblico tra fiabe storie valdostane e note della ghironda

Una guida della natura accompagna il pubblico in un viaggio immaginario nei boschi, lungo un cammino dove attori, musicisti e abitanti fanno conoscere i segreti dell'ambiente e raccontano storie [illegible] e fantastiche [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] un gran finale fatto di balli popolari e suggestivi suoni di ghironda, cornamusa e organetto.

Si chiama «Io sono la natura» [illegible] è un evento teatrale organizzato per far conoscere il centro visitatori della riserva naturale del Mont Mars, oasi di pace immersa nel verde di Fontainemore, a metà della vallata di Gressoney.

Stasera e domani, dalle 21, nella struttura inaugurata da pochi mesi ci sarà un originale spettacolo che, con voci e suoni, vuole [illegible] soprattutto un inno alla natura e alle bellezze della riserva. Il centro visitatori, oltre a ospitare i locali di servizio dell'area, è dotato di [illegible] mostre e di una flessibile sala polifunzionale, adatta anche ad accogliere iniziative artistiche.

L'iniziativa è dell'Associazione culturale Adret, un gruppo di teatranti [illegible] nuovo a esperienze originali, in collaborazione con il Comune di Fontainemore e [illegible] Comunità montana Monte Rosa. «Con q[illegible] "prima" molto speciale intendiamo raccontare [illegible] più voci l'intrigante rapporto esistente tra uomo e natura» dicono gli attori, che aggiungono: «Al pia[illegible] di scoprire [illegible] Centro [illegible] la flora [illegible] fauna della riserva, si aggiunge la sorpresa di sentire racconti e musica in un ambiente teatrale».

All'evento partecipano attori e musicisti. Le voci della natura sono di Paola Bortolotti e Edy Paganin, la guida della natura è Roberto Giunta, le «ancelle della natura» sono Livia Mangaretto e Annie Vuillermoz. I suoni sono affidati al quartetto di clarinetti «Clarisma», [illegible] Sara Affanni, Frédéric Bonnin, Walter Cretaz e Maurizio Dalbard. In scena anche il gruppo storico e folkloristico di Lillianes «Flour di Moun». I testi sono di Fulvio Vergnani e la regia di Agnese Molinaro.

L'appuntamento è a ingresso libero, ma i posti sono limitati. E' consigliata la prenotazione al numero 0125/832700.



Una scena dello spettacolo che sarà proposto oggi e domani a Fontainemore

GIROd'ALPE

Il futuro in una cordata

Enrico Martinet

«Tu sei proprio matto». Era l'estate del 1986, a Courmayeur, festa di bicentenario per la prima salita al Monte Bianco. La frase, bonaria, venne pronunciata dal grande Riccardo Cassin e indirizzata al giovane alpinista francese Christophe Profit, guida di Chamonix. Sul grande schermo scorrevano i titoli di coda di [illegible] film testimonianza dell'impresa [illegible] Profit sul Petit Dru: era arrivato in cima al pilastro di granito lungo la [illegible] degli americani», la Ovest, arrampicandosi come [illegible] gatto, senza chiodi, senza corde. Da solo e in un giorno. Cassin rimase inchiodato per qualche minuto sulla poltrona di prima fila, si stropicciò gli occhi, poi raggiunse Profit e con un largo sorriso gli disse della sua follia. Christophe, orgoglioso di quella salita, da allora fa vedere il film in parecchie serate dedicate all'alpinismo. Lo ha fatto anche la [illegible] settimana a Cogne e il giorno dopo, a Courmayeur, ha commentato il documento filmato di un'altra sua impresa «folle» degli Anni 80: in 42 ore, da solo e d'inverno, raggiunse le vette di Grandes Jorasses, Eiger e Cervino infilandosi nelle pareti più difficili, le Nord.

Erano gli anni dei «concatenamenti», i tempi di Boivin e Escoffier; e di Piola. Gli anni della velocità, delle grandi ripetizioni nel minor tempo possibile. Un modo di interpretare gli exploit alpinistici oggi [illegible] più seguito. Lo dice lo stesso Profit. Aprendo le sue grandi mani, come per creare maggiore attenzione, di fronte a una sala gremi[illegible] annuncia, un po' a sorpresa, il futuro dell'alpinismo: «Sarà fatto da cordate forti e affiatate sulle vie di misto himalayano». La cordata può apparire come un ritorno agli [illegible] eroici. Alle sfide impossibili che attirarono uomini come Riccardo Cassin sulla Nord delle Jorasses o come Walter Bonatti sul Pilone centrale del Monte Bianco. E' un «de profundis» per le salite in solitaria, [illegible] quasi. Profit tesse lodi sulla cordata anche perché immagina salite mai pensate prima. Lui stesso sta preparando in gran segreto una spedizione in Nepal «su un Seimila sconosciuto, ma di grande impegno». Non dice di più.

Sostiene che alpinisti come Cassin oggi farebbero cose incredibili. Perché? «Avevano la montagna dentro, dico nel cuore. Ci vuole tecnica, preparazione, attrezzature adeguate, ma se non si ama la montagna, se non la si vive [illegible] il proprio territorio di elezione, [illegible] si fanno cose "folli"». Retorica? «Sarà - risponde Christophe -, io la chiamo realtà, perché sono certo che sia così. Quando qualcuno mi chiede se mi sento un alpinista, uno scalatore di alto livello, io rispondo no, mi sento una guida perché credo nella condivisione di un'impresa con qualcuno al fianco».

Il nuovo orizzonte dell'alpinismo non è più legato alla montagna di fama, non più agli Ottomila, ma a una ricerca estetica e di passione lungo itinerari di ricerca [illegible] il ritorno all'esplorazione.

UN WEEKEND [illegible]



I Monaci tibetani di Drepung si esibiranno domani alle 14 [illegible] Pian [illegible] Valasco che si raggiunge a piedi e si trova a circa un'ora di cammino dalle Terme di Valdieri. Proporanno al pubblico riti di purificazione musiche e canti

Nella «Granda» i cantori di Vecchio e Nuovo Mondo

Amedea Franco
Nadia Conte

ENTRACQUE

Questa sera a Entracque gli Umami narrano i misteri delle Ande domani alle Terme di Valdieri i riti dei monaci tibetani di Drepung e a Sancto Lucio di Coumboscuro la musica gitana dei Kaloome

Fine settimana all'insegna del folk nella «Granda» dove sono in corso numerose manifestazioni musicali con ospiti provenienti un po' da ogni parte del mondo.

A Entracque, nel [illegible] della Valle Gesso, per la [illegible] gna «Suoni di terre lontane» stasera alle 21,30 in piazza Giovanni XXIII si esibirà il gruppo andino degli Umami, con Miguel Angel Acosta, U[illegible] Guizzardi, Antonello Oggianu, Angelo Palma, Massimo Rosado.

Come tutte le culture indigene del «Nuovo Mondo», le popolazioni della Cordigliera andina iniziarono a costruire e a suonare strumenti nel tentativo di armonizzare le energie umane con le misteriose forze di una natura imponente, cercando il contatto, il ponte fra quelle leggi che governano il pianeta e gli eventi umani, in piena coscienza di essere un tutt'uno con la terra, il sole, le mille voci del vento, il fragore dei fiumi, la vegetazione rigogliosa, gli animali, le pietre, le immense solitudini degli altopiani.

I millenari suoni dei flauti si sovrapposero e si mescolarono in tempi più recenti [illegible] influenze esterne, diventando melodie, danze, canzoni tristi e allegre, feste popolari e religiose, poesia, denuncia e voci di contadini, massaie, bambini minatori, musicisti e artisti impegnati nella sempre più difficile mediazione con l'aggressione dell'altra cultura, quella arrivata d'oltre mare, quella che non ado[illegible] Inti (il padre sole) e la Pachamama (la Madre Terra), ma solo il Dio - Oro.

Rimanendo nella Valle Gesso, domani alle 14 al Pian del Valasco (Terme di Valdieri) spettacolo [illegible] musiche, canti e danze rituali con i Monaci Tibetani, del Monastero di Drepung. Questo gruppo di monaci proveniene dall'Università monastica di Sopruno, in India, ed è ospite del centro studi tibetani, Rabten Ghe Pel Lang, di Milano. Una prima parte dello spettacolo è improntata intorno ai riti di purificazione spirituale del luogo, benedizione dell'offerta, parole di verità, invocazione, preghiere, generazione della mente nell'illuminazione, attraverso musiche [illegible]ti. La seconda parte, più lunga e dai toni tradizionali più marcati, si snoda attraverso una sequenza [illegible] danze e rituali [illegible] pittoresche e grandi maschere, che ripropongono eventi storici e simbolici, in cui l'elemento coreografico è particolarmente valorizzato. Naturalmente lo spettacolo è un'occasione per porre all'attenzione di tutti la questione tibetana, paese brutalmente occupato dai cinesi sin dal 1959. Da allora il popolo tibetano, esiliato [illegible] India, cerca di ricostruire e conservare la propria identità religiosa, seriamente compromessa dal dominio cinese, nei pochi monasteri dislocati nel suolo dell'India.

Il Pian del Valasco raggiungibile solo a piedi (un'ora circa dalle Terme di Valdieri).

Tra le manifestazioni più seguite dell'estate c'è il «Festenal», rassegna itinerante della musica etnica europea, giunto quest'anno alla sua 25ª edizione. Un'iniziativa che percorre da Est a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio [illegible] poesia e musica da ogni parte del continente. Un abbraccio musicale lungo un mese. L'appuntamento domani sera è a Sancto Lucio di Coumboscuro (Monterosso Grana) per un viaggio nella musica gitana. Protagonisti, dalle 21, i Kaloome la cui musica è un linguaggio nobile e raffinato per raccontare con profonde suggestioni, le peregrinazioni di questo popolo nel continente europeo. Il gruppo si esibirà lunedì a Limone.

IN LOCANDINA

Verbania

Quattro band per chiudere «Notti di note»

Ultimo appuntamento, stasera dalle 21 alle 24 nella frazione di Suna, con «Notti di Note» che è la manifestazione organizzata da «Verbost Musica e Città», dal Comune e dall'Associazione Commercianti. Si esibiscono in quattro punti del lungolago i gruppi musicali «Punto e a capo», «Nino Fasoli Group», «Nessuna novità», «Senso unico». Ingresso gratuito.

Fobello

Alla scoperta delle leggende valsesiane

A Fobello, questa sera alle 21, al Teatro comunale si parlerà di leggende valsesiane: organizza il Parco Naturale Alta Valsesia, che ha raccolto in cd rom tutte le leggende della Valle. Il cd [illegible], che comprende anche curiosi racconti sugli gnomi, verrà distribuito in serata e poi sarà a disposizione del pubblico del Municipio. L'entrata al Teatro comunale è libera.

Cassine

Prosegue oggi la festa Etnomosaico

Alla festa Etnomosaico, in piazza della Resistenza a Cassine, performance musicale-teatrale «Deportati: frammenti di un'eco» alle 19 e, alle 21, musiche tradizionali [illegible] Ensemble Sannia (arie siriane e libanesi) e Acquaragia Drom (gitane e balcaniche). [illegible] possono gustare specialità arabe o, per chi preferisce, piatti vegetariani o tipici della cucina piemontese.

AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 044
Chiuso per ferie
L. 17 000 - lun L. [illegible]

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 079
L'ultimo bacio
Ore 22
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun L. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel [illegible]34 240
Chiuso per ferie
L. [illegible] L. 7000

CORSO. Tel 0131-264 050
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 767
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349.721
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349 371
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885.
Chiuso per ferie
L. 10 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie
L. 10 000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - lun L. [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie
L. 12 000 9000 - lun L. 7000

POLL. Tel 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10 000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie
L. 10 000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 477
Fantasia 2000
Ore 21,30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel 0143-76.200
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Ti presento i miei
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22.15
L. [illegible] - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 805
Parco Villa Caffarena
Traffic
Ore 21,30
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
La mummia. Il ritorno
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-646.124
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzarini
L'ultimo bacio.
Orario: 21,30
Biglietto: 7000,

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34
Billy Elliot.
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413 030
CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA, Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible], Sala Mirroni
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA, Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124.
CHIUSO PER [illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T 0171-631 771-444 265
Il sapore della vittoria Or 21 30

DON BOSCO Tel. 0171-652 546
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel 0173-284 953
Centro della Maddalena
CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 961
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T 0171-262 211
Le follie dell'imperatore Or 20 30
Le fate ignoranti Or 22 15

CINELANDIA Tel 0171-265 211
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA [illegible] Tel 0172-412 317
Ingresso 7 sale
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala [illegible]: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Milleluci: [illegible] PER FERIE

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 058
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

[illegible] Tel 0171-619 131
CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. [illegible] 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

SALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel 0173-742 321
Sala Blu: **Shrek** Ore 20.30
Almost Blue. Or 22.15
Sala Grande (Arena estiva): **Ti presento i miei** Or 20.30, 22.30
Sala Rossa: **Tesis** Or. 20 15, 22 30

FOSSANO

CINEma POLITEAMA
Tel 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
FBI Operazione testimone

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927 534,
Il sarto di Panama Or 17,30

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.098
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel 0175-43 756
[illegible] PER FERIE

ITALIA.
Tel [illegible]
Evolution Or 20 [illegible]

SAMPEYRE

EDELWEISS
Vertical limit [illegible]

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT.
Tel 0174-227 109
Unbreakable Or. 20,30; 22 30

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 88.78.07. **Pollice verde** Or.: [illegible]; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
[illegible] via C. [illegible] 37, tel. 540,110. **L'ultimo bacio.** Ore 16 e 20.20. **Krampack.** Or. 18,15 e 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il [illegible] delle armi.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Parole e utopia.** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30
CIAK corso [illegible] 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **What Women Want.** Or.: 16; 18,10; [illegible], 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel 327.2214 **Tesis** Or 15.45, 18, 20.15, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 327.2214. **La faute à [illegible]**. Or. 16.45, 20, 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il paziente inglese.** Or.: 16,30; 19,30, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18.20; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817,16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Billy Elliot.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.06. **Beautiful Joe.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.
[illegible] Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22.10 V.m. 18.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.[illegible]
REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400 **Shrek.** Cartone animato. Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or: [illegible]; 18.10. 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Or.: [illegible]. **Shrek.** Cartone animato. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] per ferie.
[illegible] via Roma [illegible], tel. 5627492. Chiuso per ferie.
[illegible] REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria [illegible] martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [illegible] PUCCINI. Chiuso per ferie.
[illegible] Piazza Solferino [illegible] Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria [illegible] i giorni [illegible] 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 517.0246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [illegible] 9-14 e 16-20 [illegible] e [illegible] abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita festival «**Vignaledanze**».

[illegible]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. [illegible] di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

KRAMPACK. Due amici per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il mondo. Dani (Fernando Ramallo) si [illegible] solo nella casa al mare e invita Nico (Jordi Vilches) l'amico del [illegible]. I due condividono le prime esperienze sessuali, alla ricerca di una propria identità. ●●●

[illegible] CITTÀ E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Un film che vorrebbe imitare lo stile di Woody Allen. Una commedia sexy per coppie di mezza età sul tradimento e sulla stanchezza matrimoniale.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady del ferro, e degli scontri tra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. Situazioni disperate richiedono soluzioni disperate e quindi, dietro consiglio del [illegible] giardiniere Grace sostituisce le sue fantastiche orchidee con una coltivazione di marijuana. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di [illegible] cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla [illegible] del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si [illegible] alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il [illegible] mondo. ●●

LA FAUTE À VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

IL FIORE DEL MIO [illegible] Una famosa scrittrice è in crisi [illegible] marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla [illegible] residua certezza.

IL MESTIERE [illegible] ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei [illegible] e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, [illegible] ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl [illegible] alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [illegible] Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il [illegible] schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [illegible] l'agente 007 [illegible] Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I [illegible] AMICI. A Miami, [illegible] bellissime [illegible] posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno stratto.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una [illegible] tessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa [illegible] in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. [illegible] alla sorveglianza di un [illegible], Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

QUESTA SERA ALLE 21,30 (INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITI) VITTORIO DE SCALZI, LA SUA BAND [illegible] LA FILARMONICA DI TORINO

Una notte di emozioni senza tempo

Le musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e De Andrè

Sandro Chiaramonti
SAVONA

Se mettessimo in riga tutte le emozioni che abbiamo provato con la musica [illegible] le parole che risuoneranno stasera nello splendido scenario [illegible] luci sul mare della Darsena Vecchia, [illegible] porto [illegible] Savona, certamente fa- [illegible] molta strada. I [illegible] menti principali della serata sono senza dubbio legati alle musiche di Concerto Grosso, [illegible]ei New Trolls [illegible] di Fabrizio De Andrè. Sul palco «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls» e l'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino diretta [illegible] maestro Maurizio Salvi. Sarà un concerto nella grande tradizione [illegible] questi nomi, eppure nuovo.

La tradizione è quella che tutti conoscono, [illegible] novità è legata a interpretazioni e vocalità sempre diverse [illegible] soprattutto alla versione live [illegible] Concerto Grosso, oltre alla riproposizione [illegible] miti della musica dei New Trolls [illegible] suonati con una grande orchestra di 22 elementi: vi immaginate Miniera e Quella carezza della [illegible] con le voci e gli strumenti della band ma anche le raffinatezze dei violini? Bene, le sentiremo.

Difficilmente un concerto può nascere da un mix così prestigioso, emotivo, senza tempo. Esempi a non finire, e valgono dai diciottenni in discoteca in avanti: «Non so più il sapore che ha»....«Tu quando tornavo, eri felice»....«To die, To sleep, Maybe to dream». Si evita di essere monocordi (eppure Concerto Grosso da solo ha venduto un milione di copie e si potrebbe ascoltare per ore) e allo stesso modo di pasticciare saltando qua e là. Così avremo anche le canzoni dei New Trolls e quelle suonate con la mitica chitarra di Fabrizio De Andrè, [illegible] recente venduta per beneficenza. Non per nulla i testi dell'album dei New Trolls «Senza orario, senza bandiera» [illegible] proprio di De Andrè. Impossibile che Vittorio resista alla tentazione di farci sentire «Via del Campo». De Scalzi ha collabora[illegible] anche con Endrigo, Bindi, Dalla, Renato Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, Mina, Oxa, Bertè. L'ingresso [illegible] libero. Gratuito il parcheggio all'autosilo del porto (apertura alle 19,30). Il concerto è organizzato da La Stampa, Comune di Savona, Au[illegible]ità Portuale, Bagni Marini, con la direzione artistica dell'[illegible]zia Eccoci, la [illegible] della Cooperativa Covi e la pa[illegible]tecipazione della Coalvi. Collabora Radio Onda Ligure. Apertura dei cancelli alle 20, inizio alle 21,30. Vi aspettiamo.



Un intenso momento del concerto dell'anno scorso a Savona, con 5000 spettatori. Nella foto a destra, Vittorio De Scalzi

LA SCHEDA DEI MUSICISTI

VITTORIO DE SCALZI
Polistrumentista e cantante, fonda i New Trolls nel 1967 a Genova ed è autore di tutte [illegible] canzoni [illegible] band. Ha collaborato con i grandi [illegible] (De Andrè, Endrigo, Bindi, Dalla, Zero, Fossati, Baglioni) e le primedonne della canzone italiana (Vanoni, Mina, Oxa, Bertè). Ha sperimentato l'insieme di rock e musica classica (Concerto Grosso I e II), ha ottenuto grandi [illegible] da hit parade (Una miniera, Quella carezza della sera). Oggi Vittorio [illegible] Scalzi [illegible] i suoi nuovi compagni di viaggio mantiene vivo il repertorio [illegible] la tradizione strumentale e vocale [illegible] un gruppo entrato nella storia del rock italiano. Con [illegible] band ha registrato Concerto Grosso live, pubblicato con La Stampa.

LA [illegible]
Con Vittorio De Scalzi suonano quattro musicisti che hanno in comune la grande tecnica strumentale oltre a straordinarie capacità vocali, nella piena tradizione dei «Trolls». Alfio Vitanza alla batteria, [illegible] Latte e Miele, [illegible] parte della band dal 1992, Roberto Tiranti (basso) è [illegible] nel gruppo nel '95 dopo alcune esperienze in rock band liguri [illegible] cui i savonesi «Vanexa», ed è dotato [illegible] straordinarie qualità vocali. Nel 1998 a completare l'organico della «Storia dei New Trolls» sono arrivati anche i due chitarristi Andrea Maddalone (Anna Oxa Band) e Mauro Sposito. Vitanza e Tiranti facev[illegible] parte del gruppo durante l'ultima partecipazione al Festival di Sanremo.

MA[illegible]
Nato a Genova, si è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini nel 1976. Dal '77 lavora al teatro dell'Opera di Genova, dedicandosi anche alla direzione d'orchestra nelle stagioni liriche e sinfoniche. Nel [illegible] è stato [illegible] in tournée [illegible] Pavarotti. Musicista eclettico [illegible] dedicato anche ad altri stili musicali: pop, rock, jazz, musical, operetta entrando a far parte negli Anni Settanta [illegible] gruppi quali New Trolls e [illegible]. E' titolare della cattedra [illegible] esercitazioni corali e direzione [illegible] coro [illegible] Conservatorio Paganini.



[illegible]

Quando tornava mio padre sentivo le voci
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
E lo sfidavo a cercarmi, io sono qui

Poi mi mettevano a letto finita la cena
Lei mi spegneva la luce e andava via
Io rimanevo da solo ed avevo paura
Ma non chiedevo a nessuno rimani un po'

Non so più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo
[illegible] in me
Non so più se mi manca di più
Quella carezza della sera
O quella voglia di avventura
voglia di andare via di [illegible]

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare. "[illegible] manchi tu"

Non so più il sapore che ha...

CONCERTO GROSSO n° 1

Wishing you to be so near to me
Finding only my loneliness
Waiting for the sun to shine again
Finding that is gone so far away
To die
To sleep
Maybe to dream
To die
To sleep
Maybe to dream

Desiderare che tu fossi accanto a me
E trovare solo la mia solitudine
Aspettare che il sole splenda ancora
E trovare che se n'è andato [illegible]
Morire
Dormire
Forse sognare
Morire
Dormire
Forse sognare

Le voci salgono in cattedra

Tutti i brani in scaletta e l'attesa di sorprese

Enrico Ferrari

Una giostra di note, [illegible] anche di epoche e ricordi indelebili: è quello che promette il concerto di oggi. La musica e le sue suggestioni parlano da sole attraverso «Concerto grosso», il primo: un'opera [illegible] tre movimenti che avrebbe potuto facilmente perdersi nei passaggi strumentali e invece è concisa, veloce, sfociando nella melodie dell'«Adagio», mare di quiete su cui navigano parole importanti, che parlano dei misteri eterni della vita e della morte. Il secondo «Concerto grosso» prosegue il discorso, aggiungendo spazio all'improvvisazione e sottolineando l'impronta rock. Entrambe le opere saranno proposte, sul palco, nella versione «aggiornata» incisa [illegible] teatro Milanollo di Savigliano e inserita nel Cd distribuito con La Stampa.

E' nei «Concerti» che emergono prepotenti i contributi dei vari musicisti al fianco di De Scalzi: Alfio Vitanza alla batteria, Roberto Tiranti [illegible] basso pulsante, i chitarristi Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Le voci salgono in cattedra nei grandi classici: sono le modulazioni ad arricchire «Davanti agli occhi miei», pezzo sognante che ricorda gli Anni Sessanta («Come in una favola ti vedo laggiù...Sei qui, davanti agli occhi miei»), «Visioni», [illegible] dei primi successi che aveva venduto oltre 200 mila copie, «Una miniera», [illegible] '69 è uno dei punti di forza in ogni concerto.

L'Esteve, chitarra appartenuta all'amico Fabrizio [illegible] Andrè, sarà il semplice accompagnamento per melodie come «Via del Campo» e «Creuza de mä», mentre l'orchestra arricchirà «Quella carezza della sera». Non potrà mancare «Signore, io sono Irish», «quello che non ha la bicicletta»: Irish è una persona semplice, protagonista del testo scritto da De Andrè per l'album [illegible] orario senza bandiera», che nel '68 lanciò i Trolls. Un'altra scelta sicura è «Aldebaran», che in un singolo tutto d'oro era il lato A di «Quella carezza della sera». Nella scaletta usuale è anche compreso «Le [illegible] Soleil». E non sono da escludere successi di Oxa, Endrigo e Bindi.



Il maestro Maurizio Salvi

Rock sinfonico e popolari melodie in un percorso che esalta cori e strumentisti

PROSEGUONO DOMANI LE VISITE GUIDATE ALLE VILLE STORICHE, AI PALAZZI NOBILIARI, AI FORTI [illegible] AI GIARDINI DEL BASSO PIEMONTE

Palazzo Zoppi offre gli affreschi con scene di caccia e gioco

A Piea i camini decorati dagli scenografi Galliari. Degustazione di erbe officinali e verdure alla Manta



Il castello di Saliceto

Selma Chiosso

Prosegue domani la rassegna «Castelli aperti», la manifestazione [illegible] la quale gli antichi manieri delle province [illegible] Alessandria, Asti e Cuneo, aprono i battenti [illegible] visitatori della domenica.

La provincia [illegible] Alessandria propone un itinerario tra colline orgogliose di vigneti e castelli che porta a Palazzo Zoppi [illegible] Cassine. La strada che porta al trecentesco Palazzo dei Conti Zoppi, posto nella parte più alta ed antica del paese, il «Gugliolo», si snoda tra distese di vigneti di moscato. [illegible] tratta di una costruzione complessa che risale ai secoli XIV - XV e che ha subito diversi rimaneggiamenti, per diventare oggi una residenza signorile. Infatti sono rimasti un torrione e resti delle antiche mura. Le sale sono affrescate con scene di caccia e di gioco. Poco distan[illegible] [illegible] trova la chiesa [illegible] San Francesco in stile gotico-lombardo, edificata nel XIII secolo.

In provincia di Asti, oltre al castello di Cisterna, aperto tutto l'anno, si può visitare [illegible] castello di Piea. Sorge [illegible] uno sperone in posizione strategica, vicino all'antica strada romana ed è immerso nel parco a pendio, di gusto preromantico. Stupendi gli affreschi dei fratelli Galliari, abili scenografi, decoratori di chiese, castelli, ville. Di quegli anni sono i quattro graziosi camini in marmo brecciato rosa.

In provincia di Cuneo la rassegna «Castelli in Scena» propone spettacoli teatrali, danze storiche in costume, concerti, mostre itineranti. [illegible] Costigliole Saluzzo nel Palazzo dei Conti Giriodi alle 21,00 spettacolo di danze storiche: «Arie e danze antiche ritornano negli antichi castelli»: danze Rinascimentali e Barocche, a cura della compagnia della Gaia Danza. Nelle sale del palazzo rivivono le antiche musiche e danzatori in preziosi costumi rievocano le atmosfere rinascimentali.

Durante le giornate sono aperti alle visite anche il Castello Rosso e la Parrocchiale di S. [illegible] Maddalena. Al castello della Manta per gli adulti c'è una degustazione guidata «Sapore e sapere: verdure, erbe aromatiche ed officinali», per i bambini ancora una volta «Giochi fra natura e cultura», mentre prosegue la mostra «Cinque secoli di rame in cantina». A Magliano Alfieri, nel salone del castello, alle 21,00 [illegible]to di violino e arpa.

L'ingresso ai castelli è gratuito ma presentando [illegible] coupon si ha diritto ad uno sconto. Informazioni sulla rassegna, coordinata dal consorzio Langhe Monferrato e Roero, e sugli altri castelli aperti, [illegible] numero verde della Regione: [illegible].

LE NOZZE DI ILARIA DEL CARRETTO

L'associazione i Cavalieri di Aleramo propone per domani alle 16,30 uno spettacolo teatrale [illegible] castello di Saliceto (Cn): una rievocazione storica dedicata ad Ilaria del Carretto. Lo spettacolo mette in scena la vicenda di Ilaria divenuta sposa di Paolo Guinigi, magnifico signore di Lucca. La rappresentazione, [illegible] due scene, mostra i preparativi per la partenza della leggiadra fanciulla e le nozze con un sontuoso banchetto a cui partecipano dame e cavalieri, addobbati di sete preziose e perle, con l'accompagnamento di pifferi, trombette, buffoni, giullari e menestrelli. Il teatro di strada, arricchito di musiche e danze, scende dal palcoscenico per mescolarsi al pubblico. Repliche ad Acqui il 10 agosto alle 21,00 e il 19 a Mombaldone nel pomeriggio. Intanto per il circuito dei castelli organizzato dalle Pro loco per domani, [illegible] occasione della festa di San Eusebio, [illegible] in programma la [illegible]ita al castello di Moncrivello (Vc), dove alle 16 ci sarà un concerto di musica classica. [se. c.]

Entra nel vivo il programma organizzato dal Comune e dalla Pro loco

Così Castelnuovo d. Bosco fa festa

Sport, cultura, serate danzanti e teatro

La festa «d'San Roc», a Castelnuovo Don Bosco, organizzata dal Comune e dalla Pro loco (presidente Agnese Romello) è iniziata con un importante convegno sulle Missioni della Consolata, in occasione del centesimo anniversario della fondazione. Tema in discussione: «Incontro con il Padre Allamano», fondatore di questa istituzione, ormai presente in gran parte del mondo.

All'apertura del convegno (che si conclude a Torino in questo fine settimana) c'erano missionari venuti dall'America Latina, Spagna, Africa e dall'Oriente. E' stata anche inaugurata una vetrata artistica nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.

L'opera è di Silvio Vigliaturo, chierese, artista del vetro e rappresenta le tre figure, castelnovesi, che hanno dedicato la loro vita alle missioni: il Beato Giuseppe Allamano; monsignor Francesco Cagliero, pioniere dei missionari della Consolata in Kenia e Tanzania e suor Barberina Musso.

La festa continua fino al 18 agosto e, come promette l'opuscolo che illustra la manifestazione, c'è la possibilità di incontrare gente cordiale, luoghi meravigliosi e partecipare ai momenti che ricordano le antiche tradizioni della [illegible].

A scorrere il programma si vede proprio che ce n'è per tutti i «gusti»: dall'enogastronomia alla cultura classica, dalle vestigia del passato allo sport popolare. Per arrivare alla musica e al ballo.





La compagnia teatrale [illegible] «Sensenpich» e Piero Montanaro allieteranno le serate di Castelnuovo don Bosco

Questo il programma fino alla conclusione:

da oggi, fino al 15, nelle sale del Comune, si può visitare la mostra «Le chiese romaniche dell'Astigiano. Immagini e fotografie. Il mercatino del vecchio, dell'antico e del collezionismo si svolgerà domani (anziché il 15) nel concentrico.

Lunedì 6: 1° Torneo paesano di calcetto, nella palestra di via Moles.

Venerdì [illegible]: finalissima del Torneo di calcetto.

Sabato 11: ore 15,30: gara a bocce a coppie C-Lei-DD; ore 20, tradizionale appuntamento enogastronomico in piazza con la cena di San Rocco.

Domenica 12: 15,30, Gara a bocce alla baraonda a coppie escluse cat A e B; 16,30, partenza passeggiata delle quattro generazioni. 21,30, spettacolo teatrale «Baraonda dal dutur dla mutua» con i sensenpich (gratuito).

Lunedì 13: alla sera spettacolo di musica e varietà «Cantè e cuntè mia tera» con Piero Montanaro e Pino Milber (gratuito).

Martedì 14: 15,30, gara a bocce a baraonda libera a tutti. 21,30 Orchestra spettacolo Luigi Gallia, ingresso 10 mila.

Mercoledì 15: 11, [illegible] Madonna del Castello e processione. Al pomeriggio gara a bocce a coppie cat. C e D. Concerto della Banda musicale di Castelnuovo alla Casa di riposo. Alla sera la processione di ritorno e «Liscio simpatia» con gara di ballo.

Giovedì 16: ore 7 passeggiata al Colle Don Bosco e messa. 8,30, al Bocciodromo comunale gara a bocce a terne categorie ACC BBC. Alle 17, messa nella chiesa di San Rocco.

Venerdì 17: 15,30 al Bocciodromo semifinale e finale giocata con tre bocce.

Sabato 18, dalle 15,30 al Bocciodromo gara per ragazzi fino a 14 anni.

Per tutta la durata dei festeggiamenti funziona un grandioso luna park.

[illegible] DI CINEMA

SABATO 4 AGOSTO 2001
LA [illegible] COMUNE DI ASTI
28 luglio - [illegible] agosto



Presentando questo tagliando alla cassa di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché **8 mila lire**). Questo coupon vale solo per la proiezione della serata indicata.

Non sono valide le fotocopie.

Prosegue al palazzo del Collegio, via Carducci, la rassegna «Cinema Cinema». Questa sera alle 21,45 sarà proiettato il film campione di incassi nella passata stagione «Billy Elliot». Il biglietto di ingresso costa [illegible] mila lire. Domani sarà proiettato il film di animazione «Galline in fuga».

MUSICA NELLE PIEVI

SABATO 4 AGOSTO 2001
CIRCOLO FILARMONICO ASTIGIANO
LA STAMPA
Sabato 4 agosto 2001
ore 21,30
Chiesa Romanica "San Lorenzo" [illegible] Tigliole
Gruppo strumentale veneto "Gianfrancesco Malipiero"



Il presente coupon dà diritto a ritirare prima dell'inizio del concerto e fino ad esaurimento, un buono per un rullino fotografico offerto [illegible] FOTOLUX Asti - Corso Alfieri [illegible] Tel. 0141/216951

Ultimo appuntamento per «Musica nelle pievi», promossa dal Circolo filarmonico astigiano: stasera alle 21,30, nella chiesa romanica di San Lorenzo di Tigliole, concerto del gruppo strumentale veneto «Gianfrancesco Malipiero». Il programma prevede brani dei «Grandi maestri del '700».

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DI OGGI

[illegible]. Alle 20, cena con protagonista a tavola il «quadrato», cucinato in svariati modi (prenotazioni allo 0141-969.321). Alle 21 si danza con «I Rubacuori».

[illegible]. La rassegna «Dalla terra alla luna» propone stasera dalle 21, tre lavori teatrali: [illegible] chi molla» con gli «Operai [illegible] cuore»; «L'amante» con Maria Cristina Fasolis e, alle 23,50, in biblioteca «Notte» spettacolo «per 12 spettatori con caffè finale», in [illegible] Luisa Accomera e Luigi Poggi.

ROATTO. Stasera la «Big night live» sarà animata dai «CSN & Booyoun» con la partecipazione della cantante Silvana [illegible]. Ingresso libero. Spuntini con spiedini, patatine, birra.

CASTELLO D'ANNONE. La Festa Rosa prosegue stasera alle 21, con il liscio dai «Magic Sound». Alle 19.30 apertura ristorante.

ROCCA D'ARAZZO. S'intitola «Stasera [illegible] buffo» la [illegible] che la Pro [illegible] servirà stasera, alle [illegible], a S. Caterina. Alle 21 si balla [illegible] l'orchestra «Massimo Capra».

[illegible]. Stasera alle 21,30 nel cortile della Pro loco, la compagnia «Tuturu» presenta la commedia «Regalati un sorriso». Ingresso libero.

SELVEOLIO. Stasera braciolata al profumo di origano: [illegible] a due turni, alle 20,30 ed alle 22,30. Prenotazioni al 338 1338602.

CASTELNUOVO [illegible]. In piazza dalle 21, danze con l'orchestra «Contardi».

[illegible]. Alla cantina sociale [illegible] Sagra del Malvasia e dell'agnolotto. Dalle 22 suonano i «Guarnica» cover band dei Litfiba.

CASTAGNOLE MONF. [illegible] giochi per bambini. Alle [illegible] aprono gli stand gastronomici con agnolotti, grigliata e dolci. Dalle 21 danze con «Gli amici del villaggio».

NIZZA. Al Bricco Cremosina, dalle [illegible] torneo di beach volley con «Devil entertainment». Si cena con paella e si danza con «Ciao Pais».

[illegible] Quartino dalle 20,30 cena campagnola. Ballo liscio con «Mama band».

CASTELNUOVO [illegible]. Serata con la discoteca [illegible] Radio Vega «Music Power». Ingresso libero.

[illegible]. Alle [illegible] al Troll's pub festa di chiusura estiva; ingresso libero.

[illegible]. Oggi alle 18,30 nel palazzo municipale s'inaugura una collettiva d'arte. Espongono Claudio Fiorano e Severina Bonello.

[illegible]. In frazione Gherba alle 21 danze con Beppe Carosso.

VIGLI[illegible]O. Dalle 20,30 sagra gastronomica e danze con «Lory e i Jolly».

CANELLI. Dalle 21 in piazza Gancia concerto dei Fuarle ventura. Ingresso libero.

SERZANO S. [illegible]. Dalle [illegible] stand gastronomico e danze con «Bruno Mauro e la band».

MONTAFIA. Alle [illegible] in [illegible] compagnia «Teatral piemontèisa» presenta la commedia «Dadi». Ingresso libero.

[illegible]. Stasera alle [illegible] piemontese; alle 21,30, i «Via vai» presentano la commedia «Uno per...tutte». Ingresso: 6 mila lire.

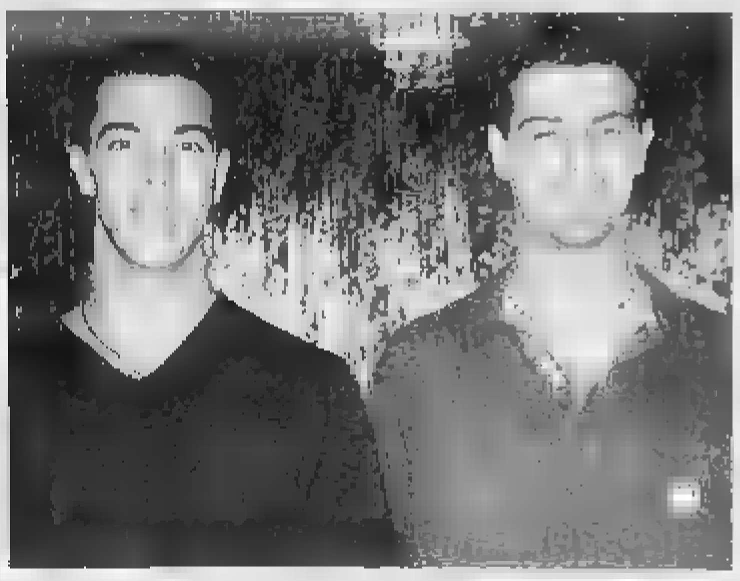
[illegible]. Dalle 20 stand gastronomico, alle 21 danze con «I baroni».

MONCALVO. Stasera nel cortile del municipio alle 21,30 proiezione de «L'ultimo bacio». Ingr.: 7 mila lire.

CALCIO PROMOZIONE. IL PRESIDENTE VITTORIO MASSANO HA PRESENTATO LA SOCIETA' NATA DALLA FUSIONE TRA NUOVA VILLANOVA E DON BOSCO

Nova lancia la sfida ai «cugini» dell'Asti





Gianluca Forno

ASTI

Una società nata da poco ma con grandi ambizioni: è questa la «fotografia» del Nova Asti Don Bosco, il sodalizio nato dalla fusione tra Nuova Villanova Don Bosco che prossimo parteciperà al campionato di Promozione.

Durante la conferenza stampa di presentazione il presidente Vittorio Massano stato molto esplicito e battagliero: «Affrontiamo questa annata con grandi speranze: nostro obiettivo a lungo termine è quello di raggiungere in tre anni il campionato di serie D. Per questo il primo passo portare termine il più rapidamente possibile salto in Eccellenza: noi contiamo di farcela già quest'anno».

«Pensiamo di aver lavorato bene sul mercato: abbiamo quistato calciatori con esperienza anche nelle categorie superiori: a livello dirigenziale posso garantire che cercheremo di mettere i nostri giocatori nelle condizioni di esprimere al meglio loro possibilità. Il nostro motto dovrà sempre essere uno per tutti e tutti per uno».

Si accende subito anche la rivalità i cugini dell'Asti: «Con la nostra opera contiamo di ricreare entusiasmo tra gli sportivi locali per farlo dovremo cercare di superare i biancorossi». Soddisfatto, ma allo stesso tempo cauto l'allenatore Gerardo Bochicchio: «Conosciamo i programmi ambiziosi della società e cercheremo di non deludere: se è vero che la nostra squadra ha un passato, proveremo a costruire un grande futuro.

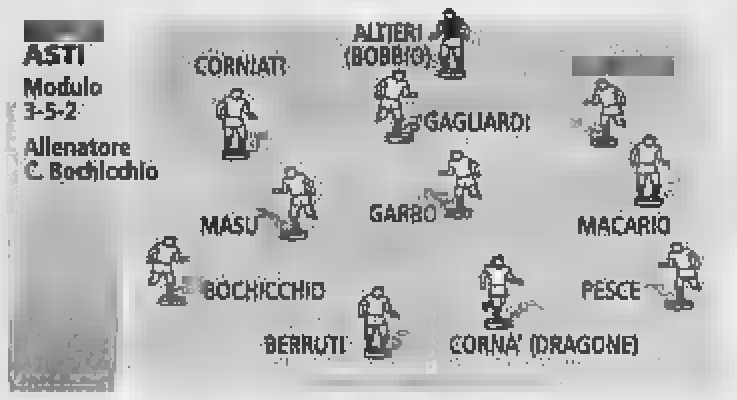
Il girone non è per nulla semplice, ci formazioni di ottimo livello, ogni domenica sarà una battaglia. Per il momento voglio studiare con calma le caratteristiche dei miei giocatori: lo farò a partire dal ritiro che si svolgerà dal 19 agosto a Castello d'Annone».

Bochicchio durante l'estate ha lavorato perfetta identità di idee con il direttore sportivo Pinuccio Botto: ne è uscita una campagna acquisti di alto profilo con l'ingaggio di 15 nuovi calciatori, cui sono stati aggregati Carnà, Gagliardi e Martinengo, lo scorso a in forza al Nuova Villanova.

I giocatori che lo scorso anno avevano vestito la maglia del Don Bosco in Seconda categoria andranno invece a formare la squadra Juniores, affidata alle cure dell'ex giocatore di A Sandro Salvadore.

E a proposito di settore giovanile, la dirigenza del Nova Asti ha le idee chiare: «Dovremo diventare un punto di riferimento per molti ragazzi e le loro famiglie - ha spiegato ancora Vittorio Massano - anche in questo caso lavoreremo per gradi con l'obiettivo di fare bene».

Il settore giovanile è stato affidato a Fabrizio Crescio e don Gianfranco Avallone, che in questi giorni stanno ultimando i contatti con gli allenatori che seguiranno i giovani calciatori.



IDENTIKIT DELLA SOCIETA'

Una società del tutto nuova, qualche volto conosciuto come quello di mister Gerardo Bochicchio che ad Asti ha già allenato sulla panchina dei «galletti», una campagna acquisti in grande stile che ha portato in forza al Nova Don Bosco ben elementi nuovi: queste sintesi le caratteristiche della squadra che ad affrontare propositi bellicosi il prossimo torneo di Promozione.

Presidente: Vittorio Massano
Vice Presidenti: Vincenzo Sangiovanni, Ettore Biaganò.
Direttore Sportivo: Pinuccio Botto.
Allenatore: Gerardo Bochicchio
Allenatore Juniores: Sandro Salvadore
Acquisti: Carrai, Sangiovanni, Bochicchio, Pesce, Corniati, Guarraia, Perez, Garbo, Masu, Macario, Dragone, Berruti, Bobbio, Altieri, Rovela che si aggiungono a Carnà, Gagliardi e Martinengo, già in forza lo scorso anno alla Nuova Villanova. [g. fo.]



La presentazione della squadra. Sopra il bomber Pier Paolo Berruti (a sin.) e i due portieri Matteo Bobbio e Yan Altieri

BOCCE FEMMINILI

Bonello vince il «memorial Andreoli»

ASTI. La terna composta dalla villanovese Lucia Bosio dalle Anna Fruttero Franca Peretto si è aggiudicata l'8ª edizione del Memorial «Tiziano Cerrato Andreoli», gara poule iniziata domenica mattina e sospesa a causa della morte della mamma di Beppe Andreoli. finale la formazione sponsorizzata Bonello Tessuti ha superato 9-6 Stella Cerruti Allora-Lelia Munari-Irene Borghi (Castelnuovo Don Bosco). La sfida è stata molto equilibrata e solo nelle battute finali la terna del Bonello Tessuti ha preso il sopravvento (8-6; 9-6). Nelle semifinali, disputatesi sempre giovedì sera, state eliminate le due terne favorite alla conquista del trofeo: quella composta da Norma Pautassi-Maria Voglino-Barbara Gerbaudo (Sara Assicurazioni) ha ceduto 6-13 Lucia Bosio e compagne, mentre Rosa Bracco-Giovanna Bella-Luciana Anastasia (Ottica Bella) sono state sconfitte di misura (9-10) da Castelnuovo Don Bosco. Alla finale è seguita la cerimonia di premiazione condotta dall'organizzatore Oreste Cerutti. Hanno premiato Beppe Andreoli e il figlio Luca. Un premio speciale è andato alla castelnovese Stella Cerruti Allora, quale migliore giocatrice della serata.

Terzo Memorial «Emilio Candelo»: a Banengo gli astigiani Gonella-Gallo-Cerrato-Valle si sono classificati secondi perdendo 13-6 in finale da Gerlo-Bussolino-Casalegno-Falco. [a. la.]

OGGI DOPPIO APPUNTAMENTO AGONISTICO. E IL GRAZZANO VINCE IN NOTTURNA

Spettacolo col «Numero Uno» Nel Muro c'è Calliano-Grana

Gianfranco Mogliotti

Seconda giornata oggi per torneo dei campioni «Numero Uno» Cocconato. La prima sfida (9,30) tra il San Paolo d'Argon (Bg) e il Callianetto. Nel pomeriggio alle 16 il Borgosatollo (Bs), attuale leader della classifica di serie A sfida i campioni d'Italia del Castelferro (Al) per match che ha il sapore di un ipotetico passaggio di testimone (domenica scorsa nell'ultimo turno di campionato i bresciani si largamente imposti su Ricky Dellavalle e compagni 13-4). Domani ultima giornata del torneo di Cocconato con le partite decisive. Alle 9,30 si comincia con il derby piemontese tra Castelferro e Callianetto. Alle 15,30 si affrontano Borgosatollo e San Paolo d'Argon le due regine della massima serie. In conclusione della rassegna emozionante sfida spettacolo tra le rappresentative piemontese e lombarda. Gli incontri 3 contro sui disputano sulla distanza degli 11 giochi, quelli singoli vanno ai 7. Ingresso 15 mila per tutta la giornata e 10 per il pomeriggio. Disponibile servizio bar e ristorazione sul campo. Montepremi 15 milioni.

Intanto ieri mattina nella giornata di apertura del Torneo dei campioni il Borgosatollo del campionissimo Renzo Tommasi ha battuto nella doppia sfida il Callianetto: 11-4 nel tre contro tre (Botteon, Bonanate Mogliotti tra gli astigiani e Tommasi, Beltrami, Perina tra gli ospiti); e 7-1 nel singolo (Manuel Beltrami sul trentino del Callianetto Luca Corradini). Nel pomeriggio la sfida tra San Paolo Argon e Castelferro si è iniziata in ritardo per un temporale.

Muro. Oggi a Calliano alle 17 il Grana potrebbe diventare la prima finalista della Torneo a muro del Monferrato: Nella gara di ritorno delle semifinali del torneo dei bastioni la matricola Grana potrebbe centrare il grande obiettivo. Il quintetto del presidente Marco Balliano si presenta all'appuntamento forte della vittoria 19-8 ottenuta nel match di andata. Per i padroni di casa un solo risultato utile: vincere per arrivare allo spareggio decisivo.

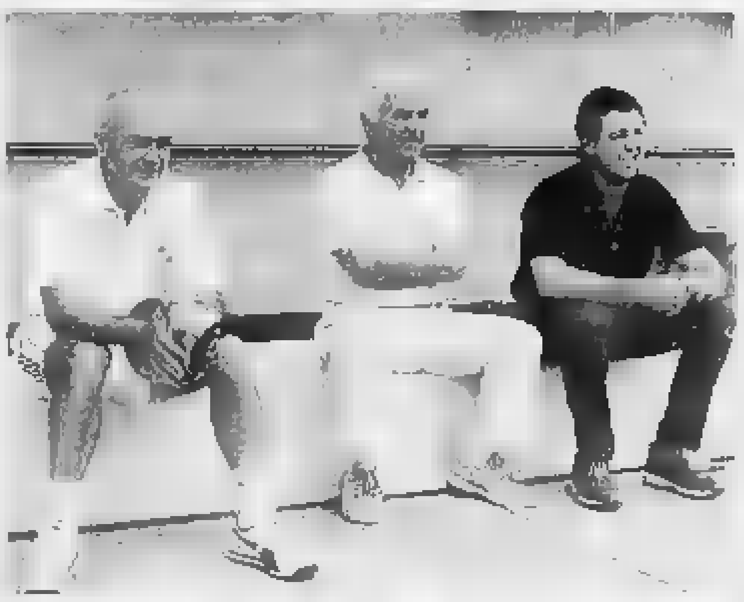
Giovedì sera a Portacomaro il Grazzano si è aggiudicato il Torneo «Bottega del grignolino» battendo 11-10 nella finalissima il Castell'Alfero. La Selezione giovanile del muro ha sconfitto nel prologo il Chiusano femminile 11-4.

Femminile. Oggi alle 17 a Ceresara (Mn) le ragazze del Chiusano cercano oggi il tris tricolore contro le trentine dell'Aldeno nella finalissima di campionato. Assente Chiara Colombaro.

Convocazione in azzurro per Sally Valle e Marisa Lucia (fondo terzino del Chiusano) per l'impegno internazionale contro la rappresentativa francese, domani alle 15.30 a Solferino (Mn).

Giovanili. Oggi pomeriggio Castiglione delle Stiviere anticipo della sfida italo francese con le gare giovanili. Tre gli astigiani che vestiranno l'azzurro: Alessio Basso (under 18), Daniele Basso e Boris Briola (under 15).

Supercoppa. Oggi Comune a Montechiaro presentazione della sfida decisiva tra Castelferro e San Paolo d'Argon che si svolgerà allo sferisterio montechiarese domenica 18 luglio.

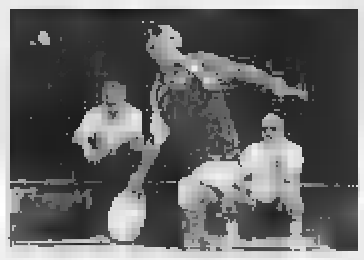




Personaggi e protagonisti «Numero Uno». Da sinistra Aristide Cassullo, l'organizzatore Pino Conrotto e Alberto Fassio. Sotto alcuni momenti della sfida mattutina di ieri Callianetto-Borgosatollo

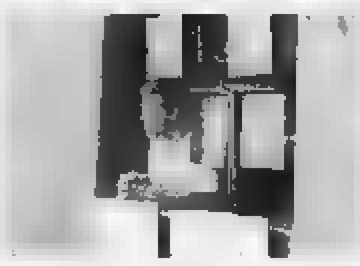












SOSPESA SUL 3-1 PER IL PAVISYSTEM LA PARTITA NOTTURNA CON LA TORRETTA NSL

La finale del «Dezzani» finisce in rissa

L'arbitro spintonato in un maxi parapiglia dopo 2 espulsioni

ASTI

E' finita in rissa con tanto di sospensione e squadre rispedite negli spogliatoi la finale della nona edizione del «Torneo Dezzani» di calcio a 9, match disputato sul campo della Torretta e seguito una folta cornice di pubblico. Il «fattaccio» avvenuto a una decina di minuti dal termine, con il Pavisystem in vantaggio per 3-1 sulla Torretta Nsl, quando la partita sembrava volgere al termine senza altre particolari emozioni. C'è stato un duro contrasto a centrocampo, da è scaturito parapiglia che visto coinvolti il portiere del Pavisystem Rebellino e Teotino della Torretta. L'arbitro, il signor Della Rocca, ha espulso i due calciatori, poi sarebbe stato spintonato dallo stesso Rebellino, cadendo terra. Gli animi si sono ulteriormente riscaldati e per il direttore gara non c'è stata alternativa alla decisione di rimandare le squadre negli spogliatoi. Ora i responsabili del Csi astigiano, che hanno lavorato all'organizzazione della manifestazione, attendono il referto arbitrale per decidere che cosa fare: al momento la soluzione più probabile sembra quella di lasciare il torneo senza vincitori. Si è invece svolta regolarmente finale per il terzo e quarto posto: la vittoria è andata all'Asti 2000 che ha sconfitto 7-6 ai calci di rigore il CO Torretta; i tempi regolamentari, molto spettacolari ed emozionanti, si erano chiusi sul 4-4. [g. fo.]



La formazione Pavisystem, una delle due squadre coinvolte nella movimentata finale

PALLA A PUGNO

DOPO IL SUCCESSO (11-1) CON L'IMPERIA. LE ALTRE GARE

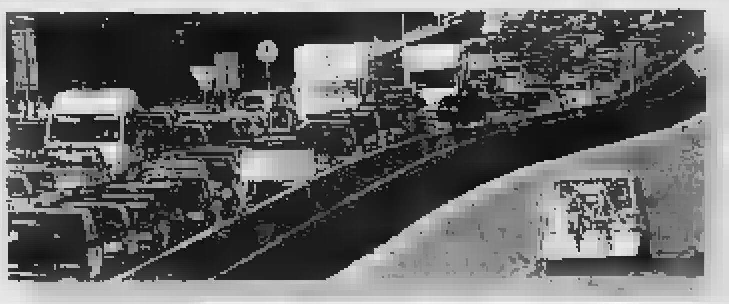
L'Albese di Corino-Voglino entra nel play off scudetto

ALBA

L'Hotel I Castelli è la sesta squadra ammessa ai play-off. La formazione albese ha battuto al Mermet 11-1 la Nordiconad Imperia, priva del suo battitore Trincheri. I liguri, che hanno schierato il giovane Nobbio, nulla hanno potuto contro i forti avversari che hanno visto l'occasione propizia per ottenere la qualificazione. Ora, galvanizzata dal risultato, la compagine capitanata da Roberto Corino inizia subito il suo cammino nella seconda fase ancora ad Alba, dove, questa sera alle ore 21, ospiterà i campioni in carica della Maxisconto- Cuneo, guidati da Giuliano Bellanti. Per il capitano cuneese non è un momento favorevole. La Maxisconto è reduce da tre sconfitte e questo carica ancora di più l'Hotel I Castelli: «Incontrare al Mermet Bellanti, subito alla prima giornata, non è piacevole: è sempre il campione d'Italia - commenta il centrale astigiano Paolo Voglino - essere nei play-off, quando sembrava ad un certo punto impossibile, ci scendere un campo con una forte carica - la stessa che ci ha consentito di battere Molinari una partita senz'altro tra le più belle degli ultimi anni».

La giornata si concluderà con la gara di domani a Pieve di Teco (ore 16) con la Tecnogas Papone che ospita la Hotel Royal di Danna. Con la regola che le squadre partono con credito della regular season ecco la classifica di partenza della serie A: Sciorella 20, Danna e Bellanti 14, Dotta 13, Papone 12 e Corino 11. Questa graduatoria non è comunque una sicurezza per nessuna squadra: la vittoria che in questa fase vale due punti non mette nessuno al riparo da sorprese. In serie C, domani alle 16, la Castiati Assicurazioni riceve a Castagnole Lanze la Marchisio Nocciole per l'ultimo turno del girone regolare. C2 a Mombaldone sarà di scena la Termosanitari Cavanna, mentre a San Damiano arriva l'Hotel Royal. Oggi a Vallerana, alle 16, l'Atpegioca con la Pro Loco di Scaletta Uzzone. [r. sir.]

CALDO, IMPRUDENZA E FATALITÀ | BILANCIO TRAGICO



ESODO AL RALLENTATORE

Ieri non ci sono state code sulle strade che portano alle vacanze in un lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato un lieve aumento del flusso del traffico verso il mare - ai primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro di un paio d'ore il traffico è tornato alla normalità. Oggi la situazione si presenta di nuovo a rischio per chi si mette in viaggio, anche se proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio di altri due chilometri nei pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato a Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio nei pressi dello svincolo di Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola e Bozzolo e la risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area di servizio; le rispettive corsie di decelerazione sono state unificate. Tra Carrù e la galleria Gay di Monti i lavori per il raddoppio si riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, a Sud di Mondovì, per circa due chilometri di nuova carreggiata. Le opere termineranno nei prossimi mesi e concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva 22 anni, gli altri due solo quattro e cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita (e due sono ancora in prognosi riservata), in tre diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle 8 del mattino a Chieri, Diego Lombardo, 26 anni, è morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si è schiantato contro un albero.

Meno di sei ore prima, in un frontale in corso Casale, tra Torino e San Mauro, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, 22 anni, ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente a Sant'Antonino di Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente a Torino in via Fossati 4, Francesca era in vacanza con i genitori in montagna nella frazione Balme di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, Marco Pelizzari, 30 anni di S.Giorio. Da una prima ricostruzione dei carabinieri di Borgone, pare che la moto fosse in fase di sorpasso e che sia volata sull'auto che aveva di fronte, svoltata improvvisamente a sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo un volo di oltre cento metri. Dopo vari tentativi di rianimazione del medico del 118, la giovane è stata trasportata al Cto di Torino dove è arrivata in stato di coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattina alle 2 e mezzo il frontale in corso Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, era al volante della sua Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro di loro è piombata la Y10 guidata da Francesco Castelli, 21 anni, residente a San Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani si sospetta che Castelli, che correva ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato a sbattere contro il muretto a lato della strada, poi ha invaso la corsia opposta, centrando in pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è in prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, al San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

> Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero
>
> Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

Sul colpo è deceduto, ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore e si è schiantato tra il canale di scolo delle acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, la Punto si è incendiata senza lasciare scampo al giovane. Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente da fare. Il corpo di Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due ore di lavoro per estrarre il giovane dalla vettura e dargli un nome risalendo al proprietario attraverso i numeri di targa. Al momento dell'incidente, poco prima delle 8 del mattino, non c'era molto traffico: probabilmente la causa della terribile disgrazia è stata un malore o un colpo di sonno.

I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre di Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoroso. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, e non per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella ai loro «cinquantini». Il più piccolo ha 14 anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrella, si fermano a parlare di quanto sono bravi, ripartono «a manetta». Quasi nessuno ha il casco, molti viaggiano in due, a dispetto della propria sicurezza e del codice della strada. Tutto il loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini sono troppi. Così si decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito servizio.

L'altra sera è scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivette ed un equipaggio dei carabinieri della stazione Regio Parco - coordinate dal vicecomandante del corpo, Giovanni Salvatico - si sono appostati lungo via Petrella. Nel giro di sole due ore, tra le 22 e mezzanotte, hanno controllato 67 ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie, [illegible] a gruppi di tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - sono finiti nei pasticci. I vigili hanno staccato 46 verbali per infrazioni al codice della strada, sanzionando chi viaggiava in due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente e chi aveva montato marmitte non omologate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprietari con l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

A mezzanotte è tornato il silenzio. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissimi: i superstiti, con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà un servizio che ripeteremo anche in altre zone della città, non solo per la tranquillità di chi vuole dormire, ma soprattutto per la sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice».

[g. bra.]

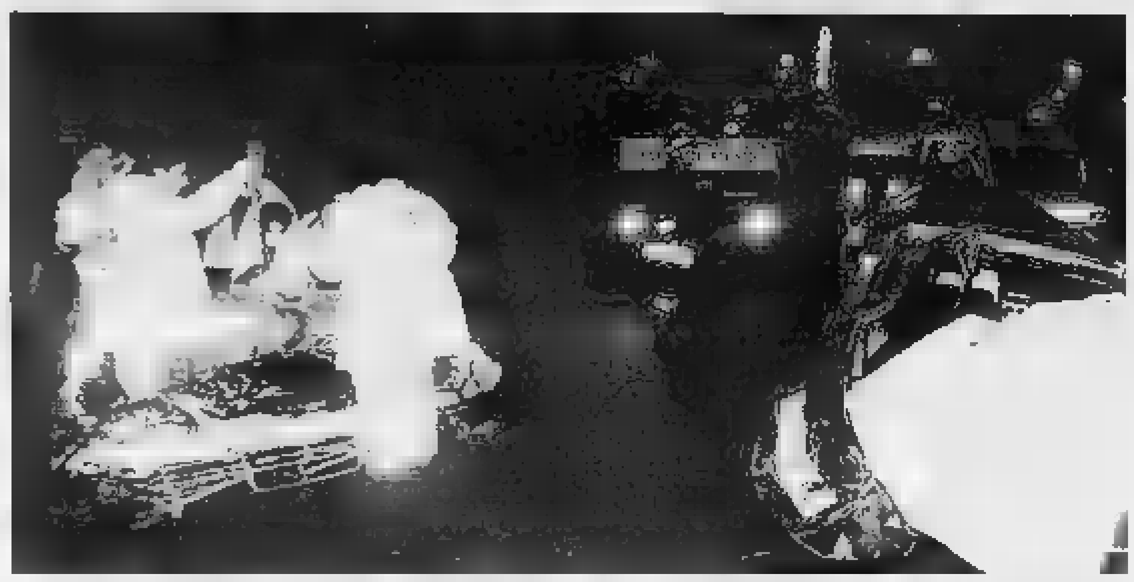
E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città come all'autodromo mai tante vittime in 10 anni

analisi

> La maglia nera ai corsi Moncalieri e Casale
> Di giorno registrano code e rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli di Schumacher

> Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate o sorpresi con il telefonino all'orecchio



Un'immagine dello spaventoso incidente dello scorso febbraio in corso Moncalieri, vi hanno perso la vita due giovani

TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a oggi 5 morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto ai dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, nei primi sette mesi dell'anno, non si era verificato un così alto numero di morti. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano le segnaletiche. Non è tanto una questione di "gare", assunzioni di alcol o droga. E' che vanno troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. Poi corso Moncalieri è vittima di una «strana» viabilità. Di giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda a venti all'ora, zero incidenti; di notte si trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate a 100 e anche 150 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico del velox, i posti di blocco. Corso Casale e corso Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara.

Ma l'incidente più grave, il 5 febbraio scorso, è avvenuto in corso Moncalieri. Ore 24 e 05: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui 160 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, 18 anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Feriti il ragazzo che era alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa, cameriere in una pizzeria in corso Belgio, e la fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui [illegible] per qualche giorno in cura alle Molinette, poi è dimesso. Lei ha perso un braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79.

TUTTI I [illegible]	Incidenti	Morti	Feriti
1999	9893	[illegible]	5013
2000	9372	55	4801
2001*	[illegible]	41	2785

*Dal 1° gennaio al 3 agosto



Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò con violenza una Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marconato, 36 anni, maestra d'asilo, di Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima ancora, trovò la morte, sempre in corso Moncalieri, Gianfranco Muroca, 36 anni, investito da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte e della scarsa illuminazione.

Corso Massimo d'Azeglio, 8 marzo. Una Lancia K con cinque giovani si schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare il controviale. Francesca Altea, 20 anni, era l'unica a non avere le cinture di sicurezza: quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo era già morta.

In lungo Stura Lazio morì Cinzia Ossino, di 21 anni, nei pressi dell'autotrasporti Graglia. Viaggiava in direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato Giovanni Pinna, 21 anni, operaio, residente a Monteu da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso delle cinture di sicurezza: «Controlliamo molti più veicoli di quanto non facessimo negli anni scorsi - concludono -, a onor del vero, la percentuale di automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita». Solo nel 2000 le multe sono state 7754. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente non basta. Pochi giorni fa un uomo in stato di ubriachezza è sceso con l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di corso Regina Margherita e s'è schiantato contro un pilone di cemento. E' ancora in coma al Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. Ne sono morti una decina dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, in corso Regina Margherita.

[m. nu.]

ANZIANA CIRCUITA E DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Diventa gigolò per avere i soldi della pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso si riducono alle rapide conversazioni nei negozi della spesa e la familiarità è con le cose della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della tv, un universo di estranei. Si invecchia ma, giustamente, non ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, la depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni a casa. Sempre più estranea. Un marito invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignitosi - lei continua a curarsi e fa ripensare a ciò che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: nessuno le bada più. La violenza agli anziani sta anche nel bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora di cui parliamo vive di una modesta pensione, ma aveva accumulato nel tempo un po' di risparmi. Nulla che le potesse consentire partenze per viaggi intorno al mondo senza una meta finale. Diciamo 200 milioni, o poco più. La sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola cassaforte per qualche sfizio. E invece lei - per dirla con le parole del pm che si è occupato del caso - ha in quei risparmi il suo punto debole. La trasformano in una persona prodiga.

Se ne rendono conto una vicina di casa, una negoziante, un mendicante maghrebino: il suo piccolo universo di conoscenze occasionali. Anche se la vicina di casa è tale da vent'anni. Prima, non le ha mai dato retta. Ora, dopo aver intuito che l'anziana può spendere, la colma di attenzioni sotto forma di cose, altre [illegible], da venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei della sua vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paolo Demaria. Nei confronti di una parrucchiera non ci sono prove. Si tralascia. Resta il mendicante. Un giovanotto che ora ha 32 anni, originario di Khourigha, Marocco, dove tiene famiglia numerosa. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana sola.

Ogni volta che lei si affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è là. Tre anni fa, l'8 marzo, le porge una rosa. Un gesto gentile che nelle sue mani si trasforma nella chiave per aprire il cuore e il portafogli della donna. L'uomo non ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco di un anno e mezzo, via bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila al giorno, più regali extra, il maghrebino diventa un ex mendicante. Si fa anche il camioncino e può tornare in vacanza a casa per qualche mese.

In cambio le riempie un po' la casa, la fa sentire ancora donna. Piccola storia di gigolò di strada che afferra la sua parte dei risparmi della signora, così come fanno gli altri pescecani del caso. Il top lo tocca fra il gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 180 milioni. In banca si preoccupano e chiamano gli assistenti sociali. La signora viene dichiarata circonvenibile e le è assegnato un tutore. Il piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato e se la cava con una condanna a un anno e due mesi di carcere, con la sospensione della pena condizionata al risarcimento di 30 milioni alla vittima. Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più temeva.

TRIBUNALE DEL RIESAME

Resta in carcere l'ex presidente del Toro, Borsano

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale del riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei suoi difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere era stato arrestato il 12 luglio. Identica decisione è stata presa nei confronti di altri coindagati per il reato di associazione per delinquere finalizzata alla frode nei confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è stato sostenuto con successo dal procuratore capo di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti ai giudici torinesi. Il magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione di una rogatoria, il sequestro e la «restituzione» di 8 miliardi. Il totale delle somme recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a 40 miliardi.

[illegible] NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



LE VITTIME [illegible] KILLER

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere e clandestine, ad andare a raccontare [illegible] loro storie ai magistrati. Poche si [illegible] presentate spontaneamente, dopo avere letto [illegible] giornali la storia del serial killer. Le altre [illegible] state individuate dagli agenti della squadra mobile [illegible] poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini [illegible] custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, [illegible] guardava attorno con uno sguardo bonario, venato da ironia. Oggi non più. Nei giorni scorsi ha tentato persino di evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso [illegible] riaccompagnato in una cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa le giornate a gonfiare i muscoli, in [illegible] cura ossessiva del corpo. Intanto spunta una superteste. Una ragazza albanese a cui Minghella, prima di essere arrestato, aveva confidato di «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo Numa

Tina Motoc, la prostituta uccisa a Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è stata identificata. Anche se manca la conferma ufficiale, è ormai [illegible] che [illegible] suo corpo non resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio [illegible] via Ingria, dove [illegible] trova [illegible] giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà di darle una sepoltura, restituisce a questa ragazza [illegible] la faccia da bambina anche [illegible] storia e una dignità, rimaste per tutti questi mesi racchiuse insieme alle poche cose che aveva con sé dentro una borsa di plastica verde.

Non era moldava, Tina Motoc. E aveva qualche anno in più del 21 dichiarati [illegible] volte a una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in [illegible] Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre [illegible] [illegible] bambino.



Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per [illegible] riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», cioè i vari esami disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blindata dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, arrestato nell'ormai lontano [illegible] marzo scorso, Tina è sempre lì.

Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato a segnare le [illegible], i minuti e i secondo dall'incontro con il serial killer. Qualcuno li prenderà, quei vestiti o quelle povere [illegible] scampate al [illegible]. Nessuno [illegible] neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso terreno è sparita nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito il «lavoro», prima [illegible] prendere il bus. Loro, quelli dei bar [illegible] della trattoria, che lei frequentava, forse [illegible] sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino appeso alla cella della morgue: «Non appena [illegible] appreso della tragica scomparsa, ci siamo assunti l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo e nessuna vicenda possano fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a [illegible] [illegible] tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta [illegible] "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a contesti di vera schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale che accoglie [illegible] Occidente ragazze consapevoli di essere destinate alla prostituzione ma ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, [illegible] un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventata il simbolo di tutte le ragazze che cercano speranza [illegible] terra promessa in un ricco occidente e che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, [illegible]. Scappare dalla povertà non può [illegible] [illegible] colpa e nemmeno un reato, [illegible] [illegible] leader del Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammino di speranza che lei [illegible] può più continuare e perché [illegible] debbano più ripetersi tragedie come questa. Non appena sarà possibile pregheremo con lei. Inviteremo tutta la città [illegible] funerale perche Tina, almeno da morta, possa ritrovare [illegible] dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo [illegible] la [illegible] famiglia se potrà tornare nella sua terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla [illegible] ingiustizia».

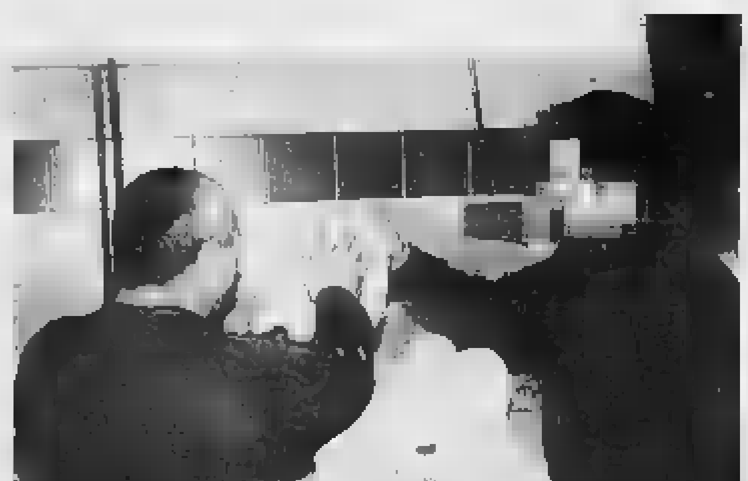
I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

Cinque capelli stretti [illegible] pugno chiuso di «Tina». Strappati con la forza della disperazione, mentre [illegible] giovane cercava [illegible] difendersi dal [illegible] killer, [illegible] deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. Il reperto è «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona condotta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui venne a Torino e fu assunto da un'azienda del Gruppo Abele dove ha condotto una «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono [illegible]. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) [illegible] stupro e rapina, ai danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dalla polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame del Dna ricavato dallo sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di una della ragazze uccise, Fatima H' Dido, 24 anni, strangolata il 25 maggio 1997 a Casellette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» che, in Liguria, aveva ucciso altre quattro volte, con le stesse identiche [illegible] monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di [illegible]: non della sua ex convivente che, alla polizia, aveva raccontato i suoi dubbi e le sue paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, in un alloggio [illegible] San Donato, [illegible] un profondo graffio sulla testa e sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, [illegible] stata strangolata e uccisa una ragazza albanese, Nadia Shehu, 22 anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonato, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i monili che portava a casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» figure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni 80 per l'omicidio di quattro donne Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Tina, la sera [illegible] 17 febbraio, era davanti al solito distributore di Pianezza. Un [illegible], in [illegible] a uno scooter, l'avvicinò [illegible] la convinse a seguirlo in un bosco [illegible]. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con un bastone, un piede e parte del corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già agito nello stesso modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era stato fermato e interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il [illegible] nome?», aveva chiesto il pm: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò a casa e, forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, [illegible] film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto [illegible] un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, una rivalsa verso gli inquirenti. [illegible] stessa reazione 23 anni dopo. (m. nu.)

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia mi porta [illegible] follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi siamo un hotel a tre stelle, a Loano, nella Riviera del Ponente Ligure, in provincia di Savona. Il nostro albergo è in grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti o [illegible] compagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo la lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visitare il [illegible] sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci [illegible] numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. [illegible] [illegible] nuovo orario, in vigore dal 10 giugno, i treni non vi fermano più, perché il numero di viaggiatori interessati, che si [illegible] già ridotto a poche unità, si è ulteriormente assottigliato e non presenta alcuna concentrazione [illegible] ore particolari. [illegible] comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percor[illegible] e, se non [illegible] veramente utili, vanno a scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, di meccanica e di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò [illegible] toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, sia per agevolare gruppi turistici o scolaresche che necessitino [illegible] salire o scendere a Beaulard, sia a riconsiderare il provvedimento di cancellazione alla luce di un concreto interesse commerciale, anche se limitato a qualche giorno della settimana o a particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova di quasi 90 anni. Nel 1997 mio marito [illegible] morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. Da oltre 4 anni sono ancora in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, [illegible] risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma evasive sulla effettuazione del pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto [illegible] seguente risposta. La regolamentazione [illegible] cambiata, ma il cambiamento non è noto, nel [illegible] che l'ufficio non è ancora in grado di stabilire se la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è stata data sul tempo di attesa, [illegible] a me, di tempo, ne rimane veramente poco...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente [illegible] competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso stesso non corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese sono d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo il volerlo dividere [illegible] Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale [illegible]er spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un bel museo se poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo [illegible] c'era [illegible] lanciere senza lancia, ora il granatiere senza fucile, così com'è sembra un militare con pro[illegible] ascellare. Ridico[illegible] E ridategli il ferro del mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimentale? E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

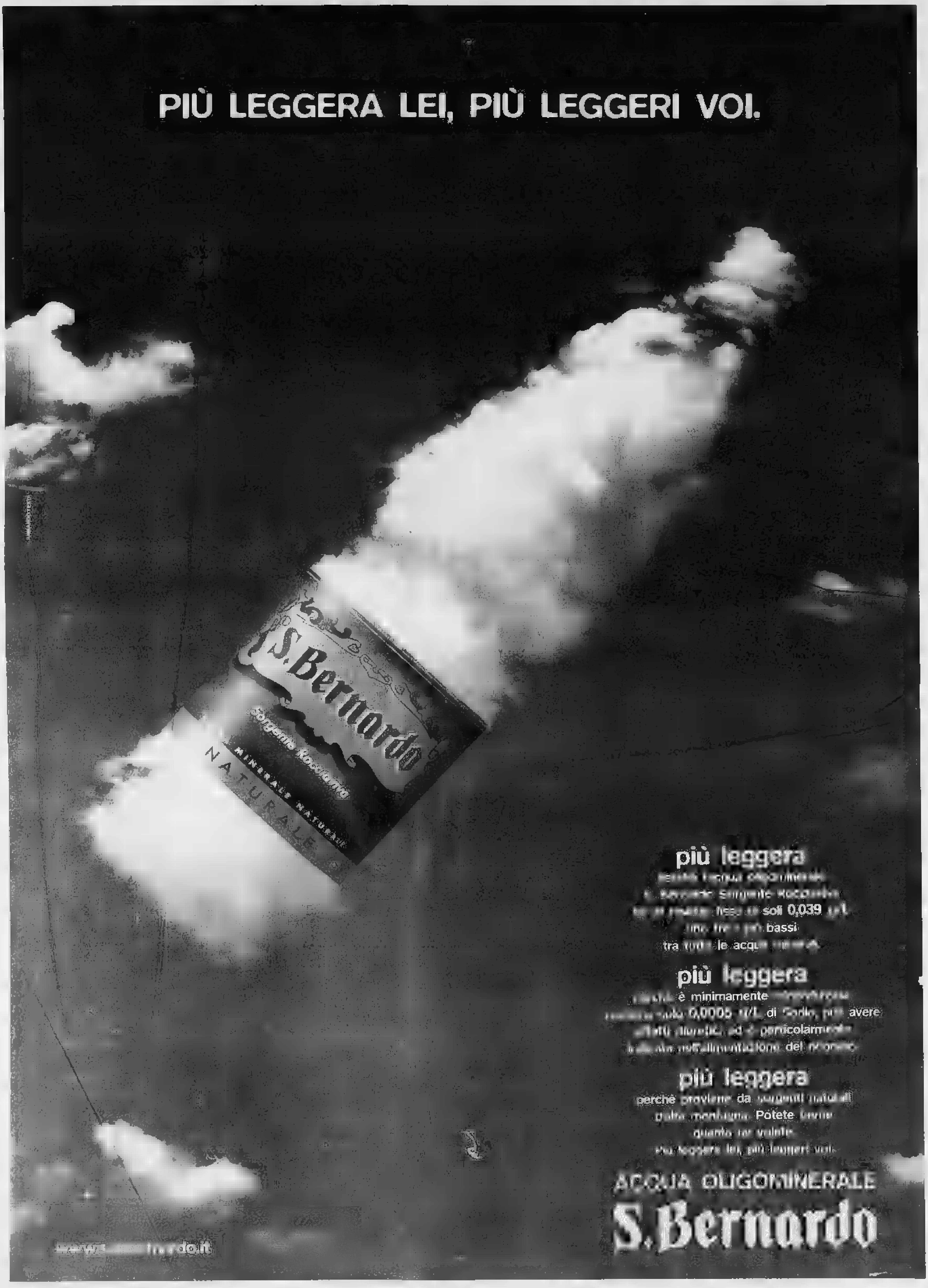
Segue la firma

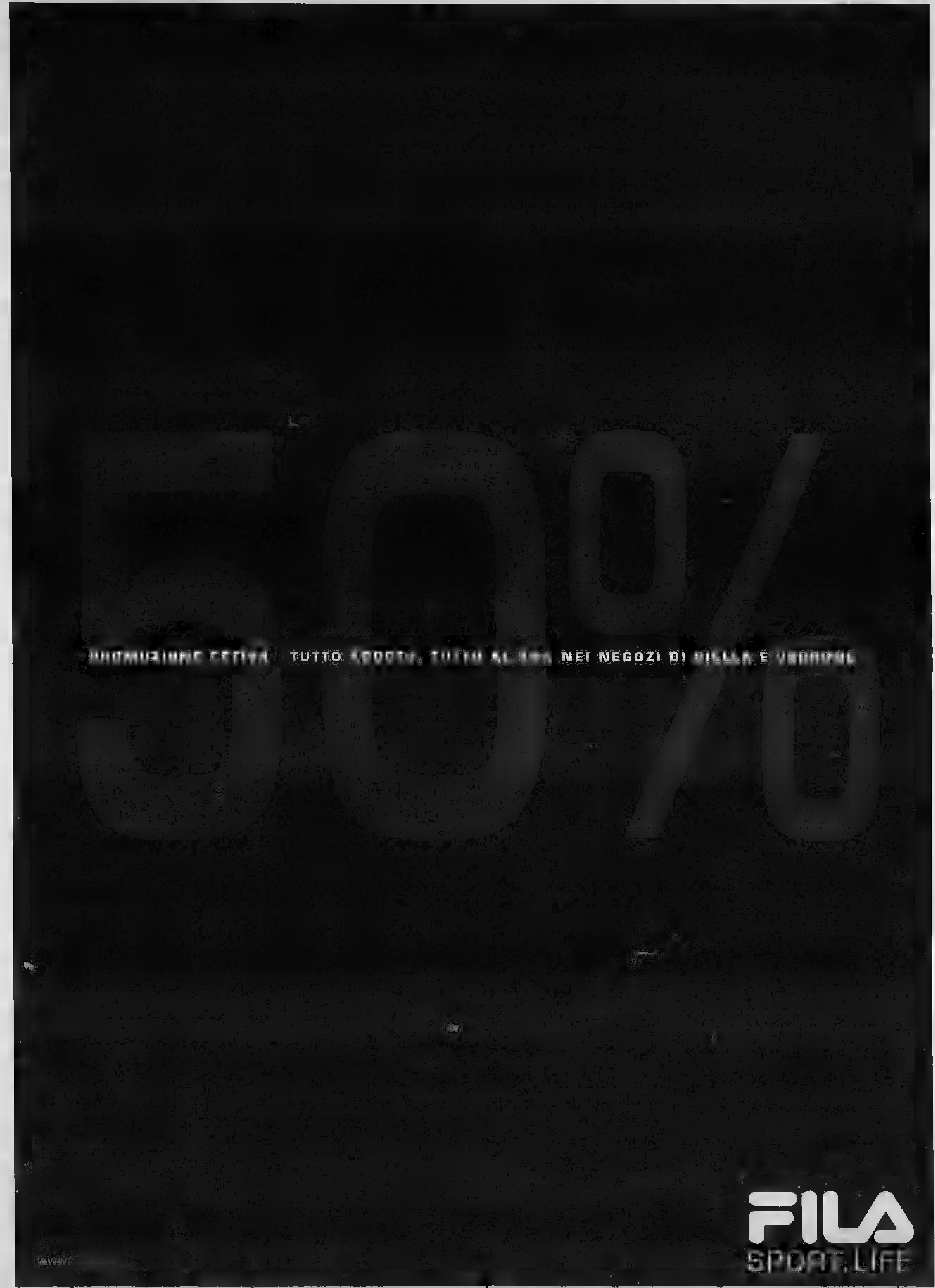
Un lettore ci scrive:

«[illegible] riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola non si è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto [illegible] in tempo. [illegible] [illegible] non è accaduto al camioncino che portava damigiane di vino, una delle quali ha innaffiato l'autostrada ad un casello prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco che finora non sia ancora stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo».

G. C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo


50%
TUTTO
NEI NEGOZI DI
FILA
SPORT.LIFE

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 28191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

OGGI NOZZE DA BRIVIDO DI UNA COPPIA DI VERBANIA

Matrimonio con salto dal ponte di Pistolesa

MOSSO

La cerimonia davanti al sindaco; poi un tuffo nel vuoto, abbracciati e legati a un elastico. Due giovani di Verbania, Monica [illegible] e Bruno Monti, hanno deciso di sposarsi così: saltando dal ponte della Pistolesa (150 metri) come fanno gli appassionati di «jumping».

Per le nozze alternative, la coppia s'è affidata alla Exploring Bungee, l'agenzia di Milano che, da anni, organizza week-end di brivido su vari ponti italiani. Il ritrovo è oggi alle 10: alle 10,30 il «sì» davanti al sindaco di Mosso, Gianni Regis Milano. Poi il grande salto: nel vuoto, certo, ma coi piedi legati alla corda di lattice. E non è finita: anche invitati e parenti (coraggio permettendo) potranno buttarsi giù dal ponte, assistiti dagli esperti della Exploring Bungee. Bruno e Monica (lui carabiniere e lei barista) non hanno mai fatto «jumping»; «Sono entrambi al debutto - spiegano all'agenzia -, perché hanno deciso di provare questa emozione proprio nel giorno del matrimonio. In Italia non era mai successo». Sul ponte della Pistolesa (prenotato fino alle 14) è previsto anche un rinfresco. Dopo le nozze con salto, la coppia tornerà a Verbania per il ricevimento. [g. bu.]

IERI I DUE RAPINATORI SONO STATI PROCESSATI PER DIRETTISSIMA: 2 ANNI E 4 MESI. LA LORO BASE IN UN CONDOMINIO DI GAGLIANICO


L'arrivo in Tribunale dei banditi arrestati dopo la rapina di Gaglianico

Il bottino nascosto in lavatrice

Il colpo alla Banca Sella, recuperati i 20 milioni

Processo per direttissima ieri pomeriggio dei due rapinatori della Sella di Gaglianico: Alessandro Pallanza, 25 anni e Daniele Schirripa, 26, di Avigliana, sono stati condannati entrambi a 2 anni e 4 mesi.

Si è così conclusa la brillante operazione congiunta di polizia e carabinieri, passata attraverso l'arresto e il recupero del bottino, oltre 20 milioni. Il denaro era stato nascosto in una lavatrice nell'alloggio al quarto piano di via Monte Grappa (già occupato da un giovane albanese), dove si era rifugiato Daniele Schirripa. Il ritrovamento dei soldi, [illegible] possibile anche grazie alla parziale collaborazione del bandito, è avvenuto nella serata di giovedì.

Nella conferenza stampa convocata ieri dal sostituto procuratore Rossella Soffio, sono emersi altri particolari sull'operazione: «Carabinieri e polizia sono stati protagonisti - ha spiegato il pm - di un lavoro molto importante, ma l'arresto dei rapinatori è anche di molti cittadini, che hanno offerto una collaborazione straordinaria. Sono convinto che, contando ancora sulle stesse componenti, risultati simili si verificherebbero con molta più frequenza». In effetti, a dare una mano agli investigatori sono stati numerosi testimoni durante la caccia ai rapinatori in fuga e dopo con il riconoscimento.

Ma l'indagine non si è ancora chiusa: «Infatti - ha aggiunto il pm - è già iniziato un delicato lavoro di intelligence per accertare eventuali altri coinvolgimenti dei due arrestati in altre rapine e l'eventuale esistenza di altri complici».

Restano da chiarire altri aspetti oscuri della vicenda, tra cui l'eventuale ruolo ricoperto nella rapina o in altri episodi criminosi dall'inquilino dell'appartamento di Via Monte Grappa, un giovane albanese di cui si sarebbero perse momentaneamente le tracce. [f. p.]

DOPPIO COLPO DI MARCO ATRIPALDI MA ALLA SQUADRA MANCANO UN ITALIANO (NICCOLAI?) E LO SPONSOR

Basket, due scommesse per Biella

Dagli Usa arrivano Dixon e Belcher

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Pallacanestro Biella scatenata. A pochi giorni dalla firma sul contratto del pivot Michael Batiste, ieri il general manager Marco Atripaldi ha annunciato altri due acquisti made in Usa. Si tratta del play maker [illegible] Dixon, l'anno scorso miglior giocatore straniero della serie B francese con la gloriosa maglia del Limoges e dell'ala Cookie Belcher, un rookie uscito dall'università di Nebraska e tra i personaggi più seguiti nelle summer league estive con la maglia dei Miami Heat.

«All'appello [illegible] ancora un atleta italiano, che dovrà avere un po' di esperienza» ha aggiunto Atripaldi. In pole position c'è Andrea Niccolai, in uscita dalla Virtus Roma mentre sembrano in ribasso le quotazioni di Marco [illegible]ugaro, nonostante il definitivo fallimento di Montecatini che obbligherà il prossimo campionato di serie A a 19 squadre e quindi con un turno di riposo domenicale (a [illegible] non venga esclusa anche Reggio Calabria, in notte crisi finanziaria seppure regolarmente iscritta al torneo).

Con gli arrivi di Dixon e Belcher il club di corso Risorgimento ribadisce quello che ormai può essere definito un vero «marchio di fabbrica»: cercare giocatori lontani dalla ribalta ma dalle grandi potenzialità tecniche e atletiche ancora inespresse. Non ultime [illegible] due qualità fondamentali: la «fame» di successi e un carattere disponibile e cordiale, in grado cioè di fare gruppo.

Malik Dixon, 1 metro e [illegible] centimetri d'altezza, compirà 26 anni il 7 settembre. Al Limoges arriva con statistiche di tutto rispetto: 25 punti a partita (43% da tre punti), 4 rimbalzi e 6 assist. In America ha avuto esperienze nell'Iba con Dakota e Arkansas, sempre [illegible] oltre [illegible] punti di media. «Dixon è la nostra [illegible] ha commentato il g. m. rossoblù: per lui ovviamente un contratto di un anno così come per Cookie Belcher, seguito anche da Verona e Milano. L'ex Nebraska, alto 1 metro e 94 centimetri, [illegible] anni, 16,5 punti a partita, 5 rimbalzi e 4 assist in università, è già più conosciuto di Dixon.

«E' un giocatore eclettico, schiaccia da fermo e a Boston l'ho visto stoppare giocatori molto più alti di lui - ha aggiunto Atripaldi -. Inoltre è un ottimo difensore. Dixon e Belcher erano in cima alla lista dei desideri del sottoscritto e di coach Ramagli e su loro contiamo molto, anche a livello di spettacolarità di gioco».

Manca ancora lo sponsor principale. «Abbiamo una trattativa ben avviata con aziende locali e trascorso questo periodo di ferie spero di poter dare l'annuncio ufficiale - ha concluso Atripaldi -. Per adesso devo ringraziare il presidente Alberto Savio, la sua famiglia, gli altri sponsor, grandi e piccoli e i 650 abbonati che ci hanno già rinnovato la loro fiducia. Queste, attualmente, sono le nostre garanzie». Il campionato comincerà il 23 settembre, la settimana prossima uscirà il calendario: ma la prima partita sarà al palazzetto [illegible] la Scavolini di Joseph Blair.





A sinistra Cookie Belcher con la maglia dell'università di Nebraska da dove è uscito quest'anno con statistiche di tutto rispetto. A destra Malik Dixon «trascinatore» del Limoges nella serie B francese

QUASI MILLE LINEE INTERROTTE DOPO I NUBIFRAGI

Enel e Telecom raffica di guasti

BIELLA

Per Enel e Telecom è stata sino ad ora un'estate costosissima; i danni causati dai temporali sono stati ingenti ed hanno costretto ad un superlavoro le squadre dei tecnici. In particolare utenti Telecom hanno segnalato l'assenza delle linee per più giorni prima che i guasti fossero riparati.

Ora l'Azienda dei telefoni interviene per chiarire il proprio punto di vista con la premessa «che è nostro interesse primario garantire alla clientela la costante fruibilità del servizio».

> L'Azienda telefoni «Abbiamo fatto tutto il possibile per riparare i danni»

Sono state due le date «nere»: domenica 15 luglio il violento nubifragio che ha colpito il Biellese, ha provocato danni di notevole entità alle centrali e alla rete telefonica. Analoghi problemi venerdì 27, con black-out ed altri guasti.

Tra il 15 e il 16 luglio, in particolare, [illegible] rimaste infatti senza elettricità ben [illegible] centrali telefoniche «che si è dovuto alimentare portando sul posto gruppi elettrogeni in grado di far funzionare nuovamente le centrali».

Prosegue Telecom: «Nel contempo, il nubifragio ha causato più di un migliaio di interruzioni delle nostre linee telefoniche interessando prevalentemente i singoli raccordi d'abbonamento. Nella sola città di Biella si sono verificati circa cinquecento guasti. In tale situazione, si può facilmente comprendere che riparare un così elevato numero di linee costituisce un lavoro a cui bisogna dedicare il tempo necessario, soprattutto quando gli impianti su cui si deve intervenire risultano dislocati su tutto il territorio provinciale. Per cercare di contenere al massimo i tempi di riparazione, abbiamo fatto confluire sul posto, in aiuto del personale esistente, anche imprese provenienti da altre province, lavorando ininterrottamente per diversi giorni».

Conclude Telecom: «In relazione agli eventi [illegible] descritti, ci sia consentito rilevare che le vigenti disposizioni che regolano il rapporto con la clientela non attribuiscono alla nostra azienda nessuna responsabilità per ritardi dovuti a forza maggiore e che, in condizioni di normalità, Telecom Italia è tenuta ad effettuare le riparazioni entro il secondo giorno [illegible] festivo successivo a quello in cui è pervenuta la segnalazione». [f. p.]

NEGOZI APERTI E ATTRAZIONI ALLA FIERA D'AGOSTO CHE HA APERTO I BATTENTI IN PIAZZA CROCE ROSSA

A Cossato la Festa d'estate offre banane fritte

Stasera dalle 21 in via Mercato commercio equo con i prodotti tipici del Mozambico

Cristiano Giacomini

COSSATO

È tutto pronto in via del Mercato per la festa d'estate, organizzata dai commercianti e dagli artigiani cittadini in collaborazione con l'associazione «Raggio verde» e col patrocinio dell'assessorato alle attività economiche, intitolata «Bananas fried» (in pratica «banane fritte»).

L'appuntamento è in programma stasera dalle 21 fino alla mezzanotte: lungo la via alberata prenderanno posto numerosi espositori, che presenteranno vari oggetti in legno e paglia, borse in cuoio, monili in argento, [illegible] merce che arriva da Makuti, un villaggio del Mozambico inserito nel progetto di commercio equo e solidale promosso dai responsabili di «Raggio verde».

«L'obiettivo consiste - spiegano gli organizzatori - nell'incentivare il lavoro artigianale, salvaguardando la cultura e le tradizioni del villaggio africano e pagando il prezzo giusto per ogni prodotto acquistato. Solo in questo modo si permette alla gente del posto di vivere decentemente e di costruirsi un futuro normale».

> Tra gli altri appuntamenti del fine settimana spiccano le manifestazioni di Sala per la «Madonna della Neve»

Per tutta la serata verranno offerte banane fritte e caramelle («per sottolineare lo sfruttamento che in molti paesi del Sud del mondo esiste attraverso la coltivazioni e il commercio delle banane in mano a poche multinazionali»), preparate dai volontari di Raggio verde, [illegible] anche le bibite e il vino nostrano dall'Enoteca della Serra. La musica sarà assicurata dal complesso «Ettore e le meteore» e dal professore Michele Morichini, che si esibirà in brani «etnici». I negozi rimarranno aperti fino alle 24 e i commercianti potranno per l'occasione allestire i loro stand all'aperto.

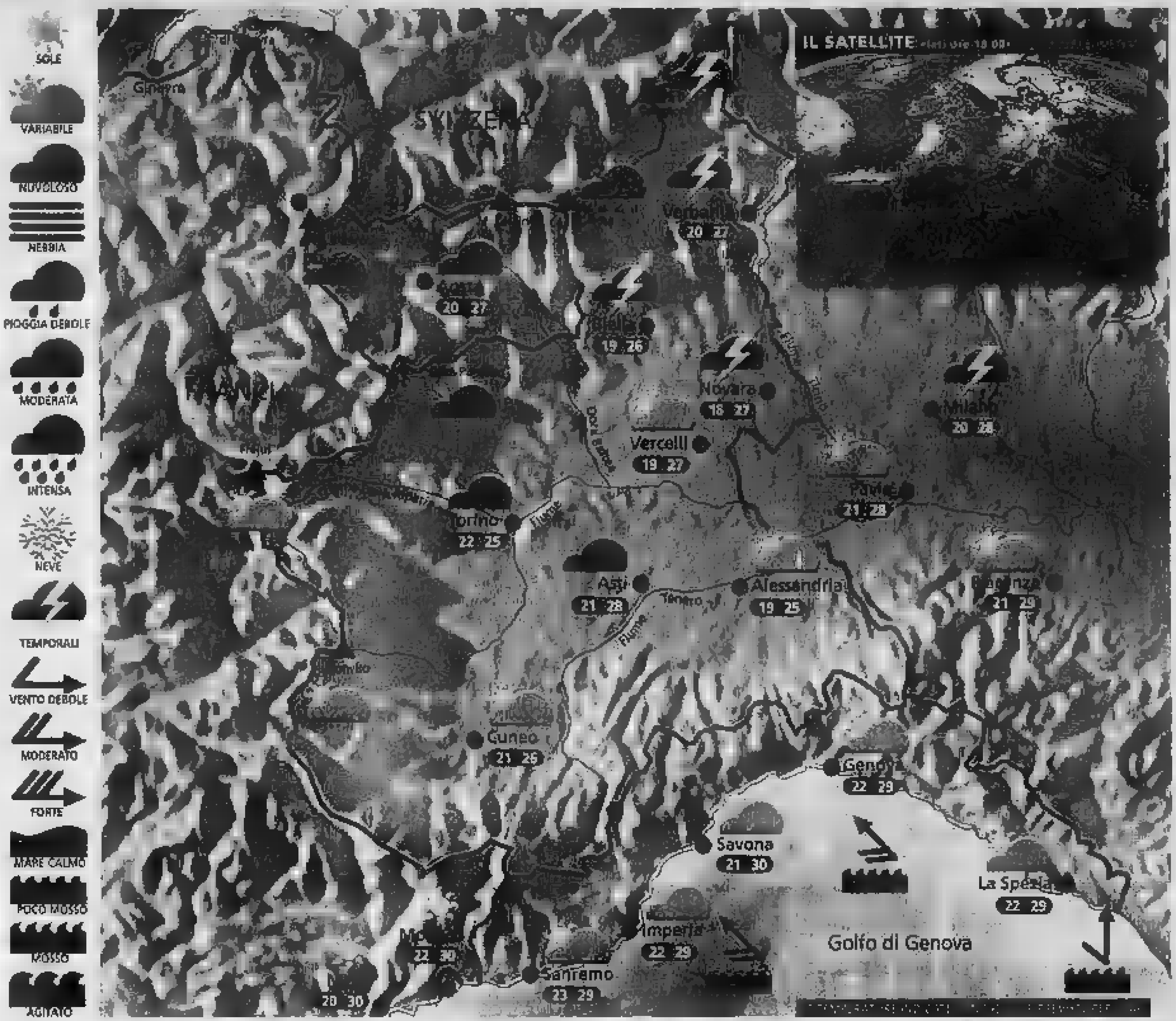
Intanto, parallelamente alla «Bananas fried» si è inaugurata ieri sera in piazza Croce Rossa la Fiera d'agosto, in programma fino a lunedì 20: le giostre annunciano il pienone di pubblico per il 15 e il 16 agosto, quando tutta la città festeggia la patronale dell'Assunta e la fiera di San Rocco.

Intanto stasera a Zimone s'inaugura alle 21 «Frammenti della nostra storia», la mostra di documenti antichi ed oggetti d'epoca sulla vita del paese. Per l'occasione sarà possibile degustare piatti tipici della cucina povera biellese. Domani si replica dalle 16 alle 19.

Si apre oggi, invece, a Rosazza la mostra fotografica di Gianni Valz Blin su «Architettura [illegible] in Valle Cervo»; l'orario è dalle [illegible] alle 18: domani: 10-12 e 15-18. La rassegna sarà visitabile anche nel prossimo fine settimana.

Sagre e feste popolari sono in programma anche a Valle San Nicolao, Callabiana. A Sala Biellese la ricorrenza della «Madonna della Neve» da oggi vedrà tutto il paese mobilitato in un ricco programma di eventi: dalla giornata del cavallo alla gara bocciofila, dalle specialità gastronomiche alle serate danzanti.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha provocato fenomeni temporaleschi serali e notturni su gran parte del Piemonte e della Valle d'Aosta; la Liguria è invece risultata meno coinvolta dalle precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. Possibili rovesci anche sull'Appennino ligure, clima [illegible] sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il sereno che in serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura in ulteriore calo. Domani bel tempo ma con qualche rovescio [illegible] escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa 42 m[illegible] di kmq, quasi il 30% della superficie terrestre. Sommando l'estensione dei maggiori deserti si nota che da soli occupano un kmq su sette delle terre emerse; sono aree caratterizzate da precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la media delle precipitazioni non arriva ai 2 mm annui. Le rare piogge sono concentrate in periodi brevissimi: si tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il suolo riarso assorbe rapidamente, dopo un brevissimo scorrimento. I pochi corsi d'acqua permanenti che attraversano regioni aride, come il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori [illegible] deserto, per lo più su montagne dove l'acqua è più abbondante. [illegible] il rifornimento d'acqua deve [illegible] sufficiente a compensare [illegible] perdite che si hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose da cui nasce, il Nilo [illegible] quasi 2000 km [illegible] Sahara senza ricevere neanche [illegible] affluente. Solo a Sud di Assuan il fiume è alimentato [illegible] una falda artesiana, le cui acque [illegible] con percorso [illegible] [illegible] massiccio del Tibesti.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	25	31
BARI	26	38	ROMA	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	22	37	BARCELLONA	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	35	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
OLBIA	26	32	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	21	34	PARIGI	16	24
POTENZA	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 9 minuti

PRESENTATI I CORSI A CITTA' STUDI. IL PRESIDE MONTINARO: «OTTIME LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI»

Servizio sociale diventa laurea

L'ex diploma cambia volto e vara nuovi indirizzi

Marco Perazzi

BIELLA



La presentazione del corso di laurea in Servizio sociale, ieri a Città Studi

Dall'anno accademico 2000-01 è stato istituito nella sede universitaria di Biella il corso triennale in Scienze del servizio sociale, laurea rientrante nella facoltà di Scienze Politiche. Il corso si pro[illegible] [illegible] offrire una formazione multidisciplinare basata su cono[illegible] psicologiche, giuridiche ed organizzative. A partire da quest'anno, l'organizzazione dei corsi universitari non avrà più l'attuale durata legale di 4 o 6 anni, ma si articolerà [illegible] due livelli: [illegible] laurea [illegible] primo livello, della durata di [illegible] anni, ed una successiva laurea specialistica di secondo livello, di due soli anni. Il sistema sarà riconosciuto dalla sigla «3 + 2». Tra gli obiettivi della riforma, c'è quello di ridurre il numero di giovani che abbandona gli studi, adeguare il sistema italiano allo standard europeo e, soprattutto, consentire l'accesso al mondo del lavoro in tempi più brevi.

Ieri, nella sala conferenze di Città Studi, il preside della facoltà di Scienze Politiche di Torino, Mario Montinaro, ha evidenziato i numerosi aspetti positivi [illegible] corsi triennali proposti dall'ateneo torinese: «La società contemporanea - ha spiegato Montinaro - vede espandersi sempre di più l'ambito dei servizi sociali di ogni genere, tanto che il 50 per cento dei nostri laureati trova un impiego entro i sei mesi successivi alla discussione della laurea. [illegible] dato diventa ancora più significativo se si considera che dopo un anno e mezzo tutti hanno trovato lavoro. Ciò [illegible] dovuto al fatto che gli studenti sviluppano nel corso degli anni una capacità di critica impensabile in altre facoltà».

I corsi triennali proposti dalla facoltà di Scienze Politiche [illegible] Torino sono cinque: per Scienze del servizio sociale (50 gli studenti ammessi al 1° anno) tutto il programma si svolgerà a Città Studi, mentre per gli altri (Scienze dell'Amministrazione, Scienze Politiche, Consulenza del lavoro, Gestione risorse umane e Scienze sociali comparate) dopo il primo anno di frequenza previsto a Biella ci si sposterà a Torino: «Questa [illegible] l'ipotesi di partenza - conclude Montinaro - perché in futuro, se il numero di iscritti sarà particolarmente alto, tutto il corso si svolgerà in città. Il nostro scopo è infatti quello di creare una struttura in grado di vivere una vita indipende[illegible].

L'ateneo biellese si arricchisce così di nuovi corsi, vicini alle problematiche del distretto: «E' un progetto a [illegible] crediamo molto - commenta Paolo Piana, presidente di Città Studi -, perché sarà in grado di formare dei professionisti delle relazioni sociali, capaci di progettare interventi individuali e collettivi che renderanno il nostro territorio [illegible] più competitivo».

[illegible] (Ds)

«Si apra il dibattito sull'Università»

BIELLA. Beni culturali se ne va, Servizio sociale cambia «status», ma le sue prospettive «appaiono quanto mai incerte». Andrea Stroscio, consigliere comunale dei Ds, ha presentato una lunga interrogazione al sindaco sull'Università.

Obiettivo: aprire un dibattito sul futuro [illegible] sulle prospettive dell'ateneo biellese. Secondo Andrea Stroscio, la città non può sperare di avere un centro universitario autonomo; ma deve anche combattere i rischi di isolamento, affidandosi soprattutto alla telematica e alle nuove tecnologie.

[illegible] consigliere dei Ds considera «necessaria» la trasformazione del diploma della Sas in Corso di laurea [illegible] primo livello (come vuole la riforma), e giudica buone le prospettive di Ingegneria. Al sindaco, tuttavia, Stroscio chiede in che modo coinvolgerà studenti, mondo del lavoro, sindacati [illegible] scuola per [illegible] i propri orientamenti sul futuro dei corsi presenti a Città Studi, [illegible] possibile attivazione di nuovi e diversi diplomi di laurea». [r. s.]

PREFETTURA

Apertura al pubblico solo il giovedì

La Prefettura informa [illegible] per [illegible] il [illegible] d'agosto, gli uffici di via Italia resteranno aperti al pubblico soltanto nella giornata di giovedì nei seguenti [illegible]: al mattino dalle 10 alle 12, al pomeriggio dalle 15 alle 16,30. [d. sa.]

AGEN[illegible]

Orari ridotti durante il mese di agosto

L'Agenzia entrate-ufficio di Biella comunica che, in seguito ad accordo [illegible] le organizzazioni sindacali, è stata disposta la chiusura dell'ufficio al pubblico nelle giornate [illegible] oggi, 11, 18 e [illegible] agosto. [d. sa.]

[illegible]

Camion a fuoco in piazzetta Santa Marta

Mentre l'autista stava svolgendo alcune consegne, nel [illegible] motore del camion-frigorifero è scoppiato un incendio: è successo ieri mattina in piazzetta Santa Marta a Biella. Grazie al pronto intervento [illegible] vigili del fuoco, il rogo è [illegible] circoscritto e i danni limitati. [f. p.]

[illegible]

Feriti lievi a Cossato, Valdengo e Biella

Prognosi di trenta giorni per Felice B., [illegible] anni, di Biella, e Giuseppina P., 71 anni, di Vigliano, coinvolti in due incidenti stradali avvenuti a Cossato e a Valdengo. Mentre se la caverà in tre settimane Marco V., 23 anni, di Candelo, coinvolto in un altro incidente che si verificato a Biella alle 2 della scorsa notte. [f. p.]

COMMEMORAZIONI

Domani [illegible] Camandona sarà ricordato Edgardo Sogno

Edgardo Sogno, medaglia al valor militare, sarà ricordato domani con una messa alle 17 nella chiesa parrocchiale di Camandona e successivamente con una commemorazione nel cimitero. L'iniziativa è dell'associazione storico-culturale Club Reale Umberto I°. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Rock allo stadio, appuntamento il 30 agosto

«Rock chiama Biella», la manifestazione voluta dal Comune come trampolino per [illegible] band giovanili, ha dato «semaforo verde» alle finalissime ai Nata; i Ca d'la Nisia, altro gruppo che avrebbe dovuto esibirsi in pedana allo stadio La Marmora, hanno dovuto dare forfait causa un piccolo incidente occaduto al chitarrista: una caduta in bicicletta e una ferita al braccio gli hanno impedito di suonare. Il festival «Rock chiama Biella» si concede ora una pausa sino alla fine mese; il prossimo concerto [illegible] programma giovedì 30 agosto e si esibiranno «Road Hog», «Commitmens», «Dogma» e «The Tree». [d. sa.]

PER LA CASA SALESIANA

Un affresco di Cecconello [illegible]

MUZZANO. Gastone Cecconello, uno dei più quotati pittori piemontesi, affrescherà oggi il [illegible] esterno della chiesa della Casa salesiana di Muzzano. L'iniziativa è [illegible] don Mario Granata, il direttore della Casa salesiana per ferie [illegible] via Bertola 5. In pochi anni don Mario ha radicalmente trasformato e abbellito la casa signorile del '700 che [illegible] passata [illegible] salesiani dopo essere [illegible] lungo residenza dei gesuiti. Adesso la struttura è diventata un centro di spiritualità molto frequentato: tra l'altro, da due estati ospita i [illegible] di perfezionamento di chitarra tenuti [illegible] maestro vercellese Angelo Gilardino.

Don Mario ha deciso di dare un prezioso [illegible] d'arte in più all'istituto commissionando [illegible] Gastone Cecconello [illegible] grande affresco che rappresenterà la Santissima Trinità. L'artista si metterà al lavoro nelle prime ore di oggi e l'opera sarà probabilmente completata in serata. L'inaugurazione avverrà domattina alle 10,30.

Cecconello, artista affermato, è noto, oltre che per le sue [illegible] per quel piccolo-grande gioiello della Bonda di Mezzana Mortigliengo, una minuscola frazione del [illegible] biellese interamente «dipinta» da molti colleghi pittori e da lui stesso. C'è dunque molto interesse per l'opera che egli realizzerà quest'oggi e che tutti avranno la possibilità di ammirare a partire appunto da domattina. [d. b.]

MENTRE IL CLUB DI VIA LIGURIA LAVORA AD UN PIANO DI POTENZIAMENTO

Tra Comune e Tennis Biella [illegible] convenzione per 6 [illegible]

BIELLA



Tra gli interventi già attuati al Tennis Biella (nella foto) la sistemazione delle caratteristiche siepi che separano i numerosi campi da gioco. Ma sono stati rifatti anche i camminamenti interni

La giunta comunale ha approvato nella riunione [illegible] 30 luglio la nuova convenzione che regolerà per i prossimi sei anni i rapporti con il Tennis Biella per la gestione degli impianti di via Liguria.

«Sono state create le premesse per una collaborazione più intensa e fattiva [illegible] il sodalizio di via Liguria. Una collaborazione, peraltro, [illegible] dura ormai da diversi decenni, credo con reciproca soddisfazione - spiega l'assessore Paolo Azario -. La [illegible] convenzione, inoltre, mette in condizioni il Tennis Biella di poter accedere ai contributi regionali previsti per il miglioramento e il potenziamento degli impianti».

«Abbiamo già portato a termine una serie di interventi migliorativi - spiega il presidente del Tennis Biella Renzo Pozzin -. Mi riferiscono alla ristrutturazione delle tribune (che sono state impermeabilizzate) alla sistemazione delle siepi divisorie dei campi, [illegible] i vari camminamenti interni. Ma abbiamo chiesto alla Regione [illegible] contributo di 300 milioni [illegible] i quali potenziare ulteriormente l'offerta di servizi da parte del nostro club. Stiamo abbozzan[illegible] in questi giorni un piano di interventi e in consiglio stiamo discutendo ad esempio sulla possibilità di costruire [illegible] piscina. Ma servirebbe anche [illegible] campo polivalente [illegible] grado [illegible] ospitare manifestazioni diverse dal tennis. Inoltre stiamo valutando anche la possibilità di ampliare la Club h[illegible] per rendere il locale ancora più accogliente [illegible] funzionale. Insomma le idee, di certo, non mancano». [r.b.]

LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI CHE HA VISTO [illegible] PARTECIPANTI

«Bancarelle in città», ecco i [illegible]

Sono Polleria Rapelli, Boutique Spark e Kentè Abbigliamento

BIELLA



[illegible] foto di Micheletti i vincitori del concorso «La bancarella più bella» con Antonio Arnaldi, neo presidente dell'Ascom, l'Associazione commercianti del Biellese

Ieri pomeriggio nella sede dell'[illegible] sono stati premiati i vincitori delle più belle «Bancarelle in città». Il concorso a cui hanno partecipato 90 negozi.

Si sono aggiudicati il podio la Polleria Rapelli di via S.Filippo con un banco colmo di cestini con prodotti poveri della nostra tradizione, come carote e fagiolini tra i quali spiccava un coniglio bianco con una bambola a grandezza naturale vestita all'antica mentre della vetrina si intravedeva solo la scritta «... allo spiedo»: la Boutique Spark di via Mazzini con una tavola [illegible] cappelli liberty contrapposti a parrucche viola e turchine su un tappeto di petali di rosa; Kentè Abbigliamento con un delfino rosso guizzante sopra gli articoli e gli abbigliamenti da vacanze al mare.

Segnalati poi «Il Quetzal» per il felice connubio tra prodotti artigianali e strumenti musicali tipici dell'America del Sud, «La conchiglia» per le testimonianze sui paesi esotici e «Via Italia 9» per l'abbigliamento senza [illegible]. In questo contesto il neo presidente Antonio Arnaldi, il direttore Giancarlo Macchetto, il presidente della giuria Epifanio Pozzato ed i presenti hanno evidenziato il risultato positivo in termini promozionali della manifestazione (che sarà bissata a fine [illegible] a Vigliano) [illegible] [illegible] necessità di specializzazione di almeno una commessa per l'allestimento delle vetrine, vero biglietto da visita del negozio.

L'Ascom tiene dei corsi allo scopo, con il solo costo per i negozianti di pagare le ore dedicate alla specializzazione, ma [illegible] [illegible] anche che il personale non è troppo disponibile a lavorare fino [illegible] ora tarda, avendo già difficoltà ad accettare un impiego che impegni anche il sabato.

La battuta di un negoziante è stata: «Belle ragazze ma che non vogliono lavorare [illegible] sabato». Nessuna risposta formale in [illegible] momento di festa, ma se invece di tante bellezze (pur essendo certo che l'occhio vuole [illegible] sua parte) si prendesse atto che i clienti aprono il portafoglio alla competenza, al sorriso e alla pazienza? [d.sa.]

La Regione, le Asl e il deficit-record

Solo dopo moltissime insistenze e dopo [illegible] subordinato la discussione sull'assestamento di bilancio alla conoscenza della effettiva entità del disavanzo, l'assessore D'Ambrosio e la giunta hanno informato la [illegible] missione di bilancio [illegible] deficit della sanità piemontese.

Per mesi la giunta aveva taciuto l'entità del deficit, accusando le opposizioni di enfatizzare [illegible] gravità della situazione.

I dati forniti ora danno la misura della gravità dei problemi: 1200 miliardi di disavanzo nel [illegible] [illegible] una stima per difetto, se è vero [illegible] [illegible] [illegible] (e una conferma in tal senso vie[illegible] dalla tabella trasmessa dall'assessore competente alla 1ª commissione) che per molte Asl la procedura di accertamento è ancora in corso.

Di 30 miliardi è stata invece nel [illegible] la perdita di esercizio [illegible] di Biella. Ricordo [illegible] [illegible] [illegible] delle perdite di esercizio che si riferiscono al 2000, il che vuole dire che al 30 luglio del 2001 la giunta non è in grado di sapere esattamente a quanto ammonta il deficit di quest'anno.

[illegible]on si conoscono ancora neanche i dati relativi al disavanzo dei primi tre mesi, anche se le cifre che circolano confermano (all'Asl 12 [illegible] deficit nei primi tre mesi dell'anno è [illegible] di [illegible] miliardi) come i tagli decisi dalla giunta abbiano determinato una forte [illegible] trazione della quantità [illegible] della qualità dei servizi, [illegible] che a ciò abbia corrisposto la possibilità di riportare sotto controllo la situazione né tantomeno la volontà di colpire sprechi [illegible] inefficienze. Lo dimostra anche lo scandalo delle consulenze che nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] miliardi.

Questo mentre a livello regionale non è ancora cominciata [illegible] discussione [illegible] sul piano sanitario regionale, del quale sono circolate più versione a conferma del clima di confusione che caratterizza l'azione della giunta e dell'assessore competente. [illegible] chiaro come si intende procedere per quanto riguarda la discussione del piano e fondato è il pericolo che si voglia mettere il Consiglio e il sistema delle autonomie di fronte al fatto compiuto; ipotesi che contrasteremo nel modo più fermo.

E all'interno dell'Asl 12 (ma il discorso riguarda la generalità delle aziende sanitarie della nostra regione) la situazione ha raggiunto e superato il livello [illegible] guardia, [illegible] dimostra la protesta del personale infermieristico che denuncia una riduzione [illegible] livelli di assistenza.

Protesta sacrosanta, alla quale non si può più rispondere con l'argomento che quello della carenza di infermieri è un fenomeno nazionale bensì individuando le iniziative e, [illegible] necessario, gli incentivi con i quali favorire il reclutamento degli infermieri necessari e fare in modo che essi scelgano la nostra Asl.

L'ing. Zenga precisa che in questo quadro è da ritenersi «temporaneo l'accorpamento di alcuni reparti» [illegible]ungendo che le misure adottate avranno validità fino al 15 settembre.

Ne prendo atto anche [illegible] mi auguro che il nuovo direttore, che si insedia formalmente in queste ore, avvii sin da subito un confronto con gli operatori e i sindaci senza il quale i problemi della sanità biellese possono solo aggravarsi.

Wilmer Ronzani
consigliere regionale del [illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di B[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] E DI [illegible]

A Biella: [illegible] Dr. Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 015/401.881.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Quittengo: Dr. Merola, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.56.

Ponderano: Dr.ssa Bardari, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.18.

Occhieppo Sup.: Franchini Bellusci, p. Matteo B'a, tel. 015/59.01.74.

Cossato: Dr. Eusebio Frioletto, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

A LOURDES CON L'[illegible]



Dal 2 all'8 settembre il pellegrinaggio

Si svolgerà dal 2 all'8 settembre il pellegrinaggio diocesano dell'Oftal a Lourdes. Le prenotazioni si ricevono al numero 015-30.207, il giovedì e il sabato. Gli ammalati e i sofferenti saranno seguiti e curati con attenzione dal personale. Sacerdoti e diaconi saranno a disposizione durante le celebrazioni, mentre i giovani offriranno un servizio di animazione e di accoglienza. Il «Treno verde» avrà una «Carrozza bianca» riservata a bambini e ragazzi ed alla loro famiglie. [d. sa.]

IL SINDACO DI SORDEVOLO NICOLO: «MI HANNO RASSICURATO CHE IL PROGETTO COMUNQUE SI FARA'»

Lo statuto frena l'Eurovillaggio

Dubbi sulle norme di costituzione della società

SORDEVOLO

La scadenza Eu per l'ultimazione dei lavori [illegible] il 2004 si avvicina, [illegible] nulla si vede dell'Eurovillaggio che coinvolge Sordevolo (Comune capofila), Graglia e Muzzano.

Sui possibili ritardi interviene il sindaco Pier Francesco Nicolo: «Domenica ho incontrato informalmente l'onorevole Gilberto Pichetto che [illegible] ha rassicurato sul [illegible] dell'Eurovillaggio. Il passagg[illegible]bligato è la costituzione della società locale, la Vsl srl che, dovendo avere il 51% di capitale pubblico, [illegible] pensavo di costituire entro luglio con i [illegible] già deliberati dai tre Comuni e dalla Comunità montana Alta Valle Elvo, dalla Ccia, cui dovevano unirsi quelli d[illegible] Provincia. Quest'ultima ha sospeso la delibera perché, portando lo statuto da un notaio per la firma, sono emerse perplessità: lo statuto è stato redatto sulla falsariga di quello inviatoci da Bruxelles e in Italia pare che non si possa costituire [illegible] società di capitale senza scopo [illegible] lucro. Il notaio sta quindi cercando conferma sulle possibilità normative, perché [illegible] la legge italiana non prevedesse tale possibilità, occorrerebbe riportare in Consiglio la delibera, mentre la Provincia la farà ex [illegible] a chiarimento avvenuto».



Il sindaco [illegible] Sordevolo Nicolo

Prosegue il sindaco: «Oggettivamente nella fase iniziale non ha importanza che la società locale sia [illegible] meno Onlus, perché sarebbe costituita da enti pubblici che in questo modo investono sul territorio per il lancio turistico; lo diventerebbe dopo, all'entrata dei privati, compresi tra questi i proprietari di [illegible] che volessero a scadenza del contratto, diventare soci. Una prospettiva lunga [illegible] anni».

In attesa del responso notarile, che potrebbe anche portare [illegible] considerazione che quanto [illegible] è contemplato esplicitamente [illegible] alcuna normativa italiana [illegible] fattibile, tutto slitta a settembre. Mese in cui, per altro, [illegible] resi noti dalla Regione anche i parametri dei bandi del Piano regolatore cui l'Eurovillaggio deve aderire. [d. sa.]

COSSATO
Il Gs Parlamento [illegible] giocatrici di [illegible]

Il Gs Parlamento è [illegible] ricerca di giocatrici di calcio da inserire nel proprio organico. Le giovani con età superiore ai [illegible] anni potranno partecipare al campionato femminile regionale, mentre quelle in età inferiore saranno indirizzate alla scuola di calcio. Per informazioni contattare Giuseppe (0161/93.97.63), Gianfranco (015/98.17.34), oppure Simone (347/71.52.002). [c. gl.]

GAGLIANICO
Libanese sorpresa a rubare in albergo: arrestata

I carabinieri di Candelo hanno arrestato una giovane ladra per furto aggravato: l'hanno sorpresa a rubare nella stanza di un cliente dell'albergo «Cala Luna» [illegible] Gaglianico. Si tratta di una cittadina di origine libanese, F. S., 21 anni, residente a Sandigliano: era già riuscita a impossessarsi di 170 mila lire e diverse bibit[illegible] Inoltre i carabinieri [illegible] Candelo hanno segnalato alla Prefettura un giovane di 21 [illegible], residente in paese, perché trovato in possesso di circa un grammo di hashish. [f. p.]

BI[illegible]
In cella per droga su ordine [illegible] carcerazione

Su ordine [illegible] dal tribunale [illegible] Biella, i carabinieri hanno arrestato Ivana Pedrotti, 33 anni, residente in città. La donna deve scontare una condanna [illegible] 2 [illegible] e 5 mesi di carcere per detenzione e spaccio di droga. [f. p.]

[illegible]
Il Rigoletto in [illegible] diventa videocassetta

[illegible] Rigoletto andato [illegible] qualche [illegible] fa nella piazza centrale [illegible] Valduggia è ora diventato una videocassetta. Il filmato è a disposizione degli appassionati e per averne una copia [illegible] sufficiente contattare gli uffici [illegible]li per la prenotazione. Con le migliori immagini della serata è anche stato realizzato un poster gigante. L'iniziativa di far eseguire un'opera [illegible] il Rigoletto in piazza aveva ottenuto un grande successo tanto che alla rappresentazione aveva assistito settecento spettatori. [i. fo.]

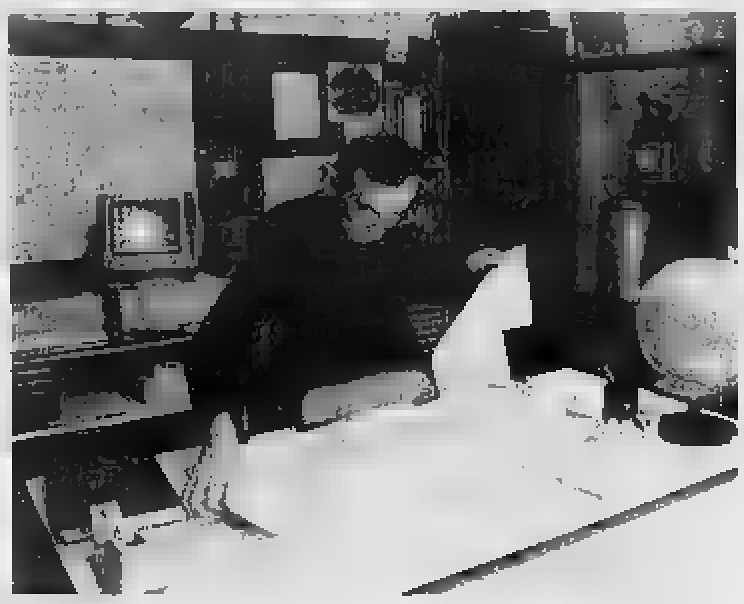
OROPA NON LE FORNISCE PIU' E IL NUOVO NUMERO TELEFONICO SQUILLA A VUOTO

La Valsesia e il Biellese senza previsioni meteo

BORGOSESIA

Per tanti [illegible] un'abitudine quotidiana comporre il numero dell'Osservatorio di Oropa per conoscere [illegible] previsioni del tempo: «era», perché quel [illegible] ora non fornisce più alcuna indicazione.

Soprattutto gli alpinisti, ma in generale la gente di montagna, è solita tenere sotto controllo [illegible] meteo, e più che della tivù ci si fida [illegible] due bollettini, quello di Oropa appunto e quello svizzero. Adesso ne è rimasto uno soltanto. Componendo il buon vecchio 015.2455928 risponde la voce registrata dell'inconfondibile don Silvano Cuffolo che comunica dove sono disponibili i dati aggiornati ogni ora relativi all'osservatorio.



La segreteria dell'Osservatorio di Oropa con don Cuffolo non fornisce più il meteo

Peccato che poi non sia proprio così, e le cause non sono [illegible] da addebitare al sempre puntuale don Cuffolo. E' stato attivato un sito internet che risponde all'indirizzo www.osservatoriodioropa.it: è precisissimo, gli aggiornamenti sono [illegible] tempo reale, c'è pure una web [illegible] che [illegible] come si presenta Oropa, [illegible] sono dati, statistiche, tutto ciò che può interessare agli appassionati, ma non ci sono le previsioni.

D'altra parte, lo dice anche Don Cuffolo alla segreteria: per il bollettino via telefono bisogna comporre [illegible] altro numero: 0163.27027. [illegible] della rete di Borgosesia, peccato però che non fornisca alcuna informazione, di nessun genere. E' stato provato più volte e per più giorni, sempre la [illegible] storia. Appena composto il numero parte una voce Telecom che informa che «l'utente ha attivato il trasferimento di chiamata», poi suona libero all'infinito, senza che [illegible] risponda. Ci sarebbe un'altra possibilità, sempre comunicata via segreteria telefonica: un numero di Torino (011.3185565) a cui accreditarsi per avere il bollettino [illegible] fax. E c'è pure un quarto sistema, [illegible] pagina 513 del televideo di Raitre Piemonte, peccato però che in queste [illegible] si riceva il segnale lombardo.

Però, nonostante quella attuale [illegible] l'era dell'informatica, c'è ancora chi [illegible] ha Internet e neppure il fax, e si trovava benissimo col servizio che per [illegible] ha garantito don Cuffolo.

Resta il meteo svizzero, e adesso la telefonata costa anche meno, nel senso che [illegible] è più necessario comporre il prefisso internazionale almeno per chi è dotato di computer telematico: all'indirizzo www.meteosuisse.ch/it c'è un bollettino fornitissimo (anche di previsioni) in lingua italiana. [i. fo.]

[illegible] DEHOR NEL VERDE ACCANTO A PIAZZA MAFFEO PER IL LOCALE «IL FEUDO»

Debutta stasera il ristorante donato all'asilo di Occhieppo

OCCHIEPPO SUPE[illegible]

Da questa sera sarà aperto «Il Feudo», il nuovo ristorante che l'imprenditore Roberto Borsetti ha donato all'asilo che porta i nomi dei nonni paterni. Dice il gestore Erik Rosin: «Dopo parecchia esperienza in Valle d'Aosta ed in Germania, nonostante i miei 26 anni che possono apparire pochi, ho deciso di viaggiare [illegible] solo. Una battuta che significa indipendenza ma anche tanta responsabilità, e per questo ho accanto [illegible] chef che non ha bisogno di presentazione, Manuel Zegna, e sei camerieri. Sia in sala [illegible] nel dehor serviremo anche la pizza, ma lo spazio è utilizzabile in modo ottimale anche [illegible] pranzi e cene [illegible] lavoro oltre [illegible] per matrimonio». Merita attenzione il dehor, perché non si vede affatto dalla piazza Monsignor Maff[illegible] proprio all'inizio [illegible] paese, [illegible] è ampio, circondato di verde e soprattutto protetto. Per la tranquillità dei genitori, i bambini hanno a disposizione, contiguo al dehor, un cortile [illegible] giochi dal quale [illegible] possono assolutamente raggiungere la strada, e sono controllabili da ogni posizione scelta dai clienti. E il menù? Aggiunge E[illegible] Rosin: «Lo chef è specialista [illegible] piatti a base di pesce, e [illegible] potrà mangiare [illegible] alla carta con un menù base (ovviamente modificabile) che varierà di [illegible] in mese. Speriamo di conquistarci una clientela vasta, [illegible] credo [illegible] per questo sia importante lavorare bene: e noi lo faremo».



La cerimonia di consegna ufficiale del ristorante all'asilo di Occhieppo

Il ristorante-pizzeria «Il Feudo» aprirà alle 12 per il pranzo ed [illegible] 19 per la [illegible] giorno di riposo il lunedì. Prenotazioni al numero telefonico 015-2595141. [d. sa.]

SI ESIBIRANNO DAVANTI AL MUSEO WALSER DOVE IN SERATA SI TERRA' UNO SPETTACOLO FOLKCLORISTICO

Alagna scopre i segreti degli artigiani

A Breia la festa degli aquiloni, a Scopello quella dei ghiottoni

ALAGNA

E' un sabato veramente ricco, e [illegible] n'è per tutti i [illegible] in Valsesia. Uno degli appuntamenti principali è [illegible] quello della Capanna Gnifetti, dove questa mattina si festeggerà la Madonna dei ghiacciai ricordando tutti i morti in montagna. L'appuntamento è alle 12, ai [illegible] metri del rifugio dove sorge anche la cappella più alta d'Europa. [illegible] funzione religiosa sarà celebrata [illegible] don Fausto Ferrenchio. Le previsioni [illegible] non [illegible] delle migliori, [illegible] se il tempo reggerà alla Gnifetti (raggiungibile in circa un'ora di marcia da Punta Indren, stazione di arrivo della funivia) si raduneranno centinaia di persone.

Altra iniziativa che riscuote un gran successo è il tour dell'artigianato, che nel fine settimana vivrà due giornate intense. Uomini e donne della Società operaia di mutuo soccorso di Varallo oggi [illegible] impegnati con le loro dimostrazioni ad Alagna in frazione Pedemonte, davanti all'ingresso del [illegible] walser dove in [illegible] si esibirà il gruppo folkloristico.



In questi giorni in Valsesia vanno in scena molti spettacoli folkloristici

Domani gli artigiani esporranno invece i loro lavori a Mollia. A Scopello oggi lo spazio è tutto per i bambini con una festa «dolce» a base di giochi e ghiottonerie mentre a Cellio prosegue la rassegna dedicata agli vecchi mestieri e agli antichi sapori.

Ancora Alagna [illegible] protagonista [illegible] il festival degli organi storici. Questa sera il concerto è in programma nella chiesa di San Giovanni Battista e suonerà l'austriaco Orthulf Prunner. Domani invece la kermesse musicale farà tappa a Mollia (chiesa dei Santi Giovanni e Giuseppe) con l'organista italiano Donato Cuzzato.

[illegible] entra nel vivo della stagione anche a Carcoforo, («villaggio ideale d'Italia» secondo la rivista L'Airone): questa sera concerto della corale L'Eco e domani processione in costume in occasione della festa della Madonna della neve. Ma è anche la giornata della Varallo-Rimella, tradizionale [illegible]petizione organizzata dal Gsa Valsesia. Partenza in piazza Garibaldi di buon mattino, [illegible] le premiazioni a Rimella sono previste alle 15 dove poi si proseguirà con la festa degli alpini e in serata sarà anche eletta «miss alpina».

A San Bernardo di Breia (ore 15) i bambini si divertiranno con gli aquiloni mentre a Fey di Quarona si festeggia [illegible] Caterina: [illegible] 19,30 cena [illegible] antipasti e paella quindi danze con il «Gruppo 4». A Rossa è in programma [illegible] concerto «Trio del treppo» e a Campertogno per tutto il giorno è festa all'Alpe Campello [illegible] pranzo nei prati. [i. fo.]

TITOLI DI RICHIAMO DALLA «CARICA [illegible] 102» DI STASERA ALL'«ULTIMO BACIO» NELLA SERATA [illegible] CHIUSURA

Al parco XXV aprile il cinema va sotto le stelle

Il Sottoriva con questo fine settimana inaugura la programmazione all'aperto

Giovanni [illegible]

VARALLO

Si sono appena accese le luci sul grande schermo varallese all'aperto. Così è iniziata all'«arena estiva», la serie di film organizzata dal [illegible] il cin[illegible] Sottoriva, al Parco XXV Aprile, (porticato della scuola media).

Diamo allora una veloce occhiata alla programmazione.

Sullo schermo stasera e domani la storia della perfida Crudelia De Mon che ha un incontrollabile desiderio [illegible] farsi una pelliccia di dalmata ne «La carica dei 102», regia di Kevin Lima.

Per venerdì 10 e sabato 11, sarà in affiche la poetica location della Grande Mela per «Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Ryder, diretti dalla regista Joan Chen ed abbandonati in un amore malinconico, crepuscolare. Altra delicata [illegible] vicenda [illegible] sentimenti è domenica 12 e lunedì 13: «La stanza del figlio», Palma d'oro a Cannes per Nanni Moretti.



«Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Rider è un film in cartellone

La pellicola di Ferragosto (martedì [illegible] e [illegible] mercoledì 15) proporrà l'incontenibile bu[illegible] aldogiovangiacomesco, con i tre comici al top, che dirigono loro stessi in «Chiedimi se sono felice». [illegible] sere di giovedì 16 e di venerdì 17, protagonista Robert [illegible] Niro in «Ti presento i miei», pirotecnica commedia del regista Jay Roach, noto specialmente p[illegible] firmato «Austin Powers».

«Cast away» [illegible] cartellone [illegible] sabato 18 e domenica 19: Robert Zemeckis alla regia con Tom Hanks nella parte di un «problem solver» della compagnia di spedizioni Federal Express. [illegible] per venerdì [illegible] Diego Abatantuono e Sergio Castellitto saranno presi nelle ferree maglie del regime mussoliniano in «Concorrenza sleale» [illegible] Ettore Scola. Poi, sabato 25 e domenica 26, il cartone che ha riscattato la Disney, presa alle strette [illegible] concorrenza incombente dalle altre produzioni Usa: si tratta di «Le follie dell'imperatore» dove il ritorno delle scenografie disegnate a mano offre un fascino particolare fuori dal coro del computer. Artisticamente valido [illegible] ignoranti» di Ferzan Ozpetek previsto per venerdì 31. Conclude il ciclo «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino, sabato 1 e domenica 2 settembre.

L'inizio è sempre alle 21,15. Ingresso 7000; ridotti 5000.

SI RITORNERA' AL LAVORO LUNEDI' 27

Vanno in vacanza le ultime aziende

PRAROLO. In vacanza, da lunedì, anche il secondo turno di «tute blu» della «Yoshida Ykk» di Prarolo: per circa la metà dei loro colleghi [illegible] ferie erano iniziate già la settimana scorsa per concludersi il 24 agosto; per la restante metà [illegible] vacanze termineranno venerdì 31 agosto, e in pratica iniziano già oggi.

Nei prossimi giorni e in particolare da lunedì, poi, chiuderà i battenti la maggior parte dei principali stabilimenti metalmeccanici vercellesi: gli [illegible] dipendenti della Scat di Crova sono in [illegible] da oggi e fino a domenica 26 agosto; le inizieranno invece da lunedì per concludersi il [illegible] per i 320 dipendenti delle «Officine Cerutti» di via Trino.

Anche i [illegible] della «Spicer Italcardano» [illegible] Crescentino [illegible] i 270 della «Magliola» di Santhià inizieranno le ferie lunedì per rientrare insieme il 27 agosto. Sempre [illegible] lunedì staranno a casa i 120 lavoratori della «Sacal» di Carisio, che rientreranno solo ai primi di settembre mentre i circa 1.800 lavoratori del maggiore stabilimento vercellese, la «Teksid» di Crescentino, adeguandosi al calendario feriale valido per tutte le società del «Gruppo Fiat», sono in vacanza ufficialmente da lunedì scorso, ma in pratica già dal sabato precedente, e torneranno al lavoro a pieno regime lunedì 27 agosto. [w. ca.]

UN MAXI-CONCERTO IL 2 SETTEMBRE

Trino invita le band alla Maratona rock

TRINO. E' in programma per domenica [illegible] settembre, una settimana dopo i festeggiamenti di San Bartolomeo, la maratona rock «Trino Rock 2001» con lo slogan «Pace e Amore». La manifestazione musicale, giunta alla seconda edizione, è organizzata dalla Comunità San Francesco e dal Comune di Trino in collaborazione con la Regio[illegible]. Per quest'anno l'assessorato alle Politiche Giovanili aveva previsto di organizzare [illegible] serie [illegible] concerti di generi diversi. Ma, a causa dei problemi provocati dall'alluvione dello sc[illegible] ottobre, non è stato possibile concretizzare questo progetto.

[illegible] Comune ha quindi deciso [illegible] unire le proprie forze organizzative a quelle della Comunità San Francesco, sempre molto attenta alle problematiche giovanili, e [illegible] organizza[illegible] unico grande concerto. E la sede della manifestazione sarà proprio la Comunità. Alla maratona, che avrà inizio intorno alle 15 e proseguirà fino alle 24, parteciperanno diversi gruppi [illegible] musica rock, ma anche reggae e musica elettronica. Questi i [illegible] delle band che, per ora, hanno dato la propria adesione, ma le iscrizioni sono ancora aperte: Energy, X209, Black Out. L'ingresso al concerto è libero e [illegible] possibile usufruire di servizio bar e paninoteca. [sa. li.]

Orchestre e discoliscio mixato a sostituire la mazurca sull'aia. Gli altri appuntamenti in pista

La «Festa d'la Mundin-a» scopre i dee jay

Costanzana adegua ai tempi usanze e riti della curmaja

Persino Bob Dylan aveva vaticinato che i tempi [illegible] cambiando...

Ha appena preso il via ieri una festa che per il Basso vercel[illegible] è sempre stato un classico estivo. Con definizioni diverse a seconda delle località di risaia si sono sempre svolte curmaje, o curmèje, [illegible] curmure [illegible] balli e rustici menù. [illegible] ricordo e per le suggestioni del magico nome, si [illegible] sempre favoleggiato di tavo[illegible] imbandite intorno alle aie con rustici piatti. E dopo, vorticosi giri di valzer e di mazurche [illegible] piedi nudi sull'aia... Ma, a dirla [illegible] [illegible] ballata del bardo rock [illegible] folk [illegible] Duluth, appunto, i tempi stanno cambiando. E la Famija Custansaneisa offre a Costanza[illegible] una versione riveduta, corretta [illegible] consona ai tempi attuali, della «Festa d'la mundin-a».

Dopo l'esordio di ieri, stasera nell'area di via Primo Maggio ci si cimenta con panissa, polenta, arrosti, pesce, salami e spiedini. Poi, alle prime ombre serotine, si lancia in orbita il programma sonoro di Radio Zeta con Alessandro Benericetti. Beneri[illegible] - già ospite nella trasmissione tv «Piazza Grande» dell'emittente vercellese Quarta Rete - [illegible] un dee jay radiofonico sui generis, inventore del discoliscio missato alla consolle iperwattata. Senza rinunciare alla classica orchestra [illegible] vivo: nel caso Beghini Show.

La festa proseguirà domani [illegible] cena [illegible] danze con Dino Manfred, lunedì idem [illegible] Van[illegible] e Pier Isaia; gran finale martedì, con cena [illegible] poi ballo con Viviana, Marco e Pagina d'Album.

Altro scenario, altre danze. Al Beverly Hills di Santhià stasera dalle 21 si balla con [illegible] Rizzi mentre nel giardino estivo le sfumature sono latine. Per la sera di domani gli Eurostar. Sul palco del Globo di Borgovercelli, stasera è [illegible] affiche il gruppo Madreperla (dalle 21). Domani l'orchestra di Lisa Maggio.

Altre feste. Alla piscina Le Acacie [illegible] corso Rigola a Vercelli Festa della Birra «Augustus Beer Festival». Stasera alle 19,30 cena con wurstel di Monaco, crauti e polli allo spiedo; alle 21 i Graceland, coverando Simon & Garfunkel; alle 23 ritmi sudamericani. Domani, alle 19,30, cena sempre con specialità d'accompagnamento per la birra. Alle 21 la cover Beatles band Revolver e alle 23 GémBoy. [illegible] il cartoonist vercellese, Daniele Statella per uno «speciale fumettoma[illegible]» realizzerà live una serie di disegni prendendo per modelli i birra-fans della festa!







A sinistra, in alto, Benericetti dee jay che questa sera animerà alla consolle la «Festa d'la Mundin-a» organizzata dalla Famija Custansaneisa [illegible] basso Vanna Isaia che sarà protagonista con la sua orchestra nella serata di lunedì. Qui sopra una mondina celebre, disegnata da Renato Guttuso. Le feste di [illegible], che rievocano i tradizionali balli sull'aia, conosciuti con il [illegible] di curmaje, continuano comunque a proporre menù ruspanti a base di panisse, agnolotti, arrosti e saporiti salumi

FOTOGRAFIE E MUSICA

Dall'11 le immagini di «Arlesiana» esposte nella biblioteca di Varallo

Musica in prima linea, con tanti tipi di «contorno», mostre specialmente. Ed, in alcuni casi, in location insolite: c'è un intenso programma valido per tutto agosto. Il periodo che spinge a pieno ritmo verso il Ferragosto è costellato di iniziative per chi rimane da queste parti, ma praticamente si prosegue per tutto il mese.

A Vercelli, il Comitato dei Gemellaggi sorto nell'ambito del Comune sta allestendo in trasferta un progetto che decollerà [illegible] Biblioteca Farinone Centa di Palazzo Racchetti a Varallo e poi girerà l'intera provincia dalla Valsesia al Basso Vercellese. [illegible] tratto di «Arlesiana», un reportage con immagini realizzate dai fotografi dello stesso Comitato in terra [illegible] Camargue per il trentennale del gemellaggio di Vercelli con Arles.

Chitarra e armonica animano i cortili con concerti sino [illegible] fine mese

L'inaugurazione è alle 20,30 [illegible] sabato 11, in occasione di un evento organizzato da [illegible] informa» con Valsesia Musica e Protur, patrocinato dal Comune [illegible] Varallo e della Comunità Montana Valsesia. Sono concerti che vanno sotto [illegible] titolo di «A Varallo d'estate... cortili in [illegible]».

[illegible] [illegible] stessa giornata [illegible] sabato 11 avrà luogo una prolusione alle 18, nel cortile di casa Scolaro, con la chitarra classica di Riccardo Turcotti. Nel cortile della biblioteca municipale di corso Umberto Primo invece, dopo il vernissage di «Arlesiana», si terrà la performance «Chiaro di luna» con il duo Willi Burg[illegible] all'armonica e Marcello Parolini al piano. In programma «Adagio di Marcello», «Entr'acte» di Ibert, «Romanza andalusa» di De Sarasate, «Suite populaire espagnole» [illegible] De Falla, «Clair de lune» [illegible] Debussy, «Danza andalusa» di Granados e «Carmen fantasy» di De Sarasate.

Le foto in mostra durante il [illegible] sono [illegible] Guido Cerasini, Carlo Truffa, Domenico Vetrò, Giovanni Barberis, Salvatore Pignato, Andrea Villa, cui si aggiunge un «anonimo amico di Arles». Esposte sequenze [illegible] Festa dei «Gardians», [illegible] fauna [illegible] Camargue, [illegible] Saintes-Maries-de-la-Mer, scorci e personaggi arlesiani.

La mostra di Arles resterà disponibile [illegible] pubblico fino al 24. Intanto proseguirà, durante tutti i weekend, la manifestazione musicale. Domenica 12 sempre alla biblioteca, a[illegible] [illegible] ed alle 21, sonate per violoncello e pianoforte con Massimo Bianchi e Roberto Ferrarini. Poi concerti lirici [illegible] i cantanti del Viotti Valsesia: sabato 18, alle 18, nel cortile di casa Chiodo [illegible] piazza Calderini ed alle 21 nel cortile di casa Pongolino in piazza Ferrari. Domenica 19, alle 17,30, musica lirica nel cortile di casa Valenti in frazione Crevola [illegible] il pianoforte di Sara Tomellini alle 21 nel corti[illegible] della C[illegible] Valsesiana di piazza [illegible] Carlo. Sabato 25 [illegible] 18 con la chitarra classica di Valentina Giupponi nel cortile di casa Bacchetta di piazza Calderini [illegible] alle 21 nel cortile [illegible] casa Pareti con il quartetto Saxmania. Ulti[illegible] suoni domenica 26 alle 18 nel cortile di casa Chiodo; melodie per pianoforte [illegible] violoncello, con gli allievi dei corsi [illegible] Valse[illegible] Musica, [illegible] il momento dell'addio è [illegible] cartellone alle 21 con il coro Varade di Varallo diretto da Romani Beggino, alla Farinone Centa.



Il cortile della «Farinone Centa»

CONFUSIONE TRA I VERCELLESI ALLA RICERCA DI UN PARCHEGGIO IN CENTRO

Zone blu, ultimo giorno

Da lunedì il posteggio diventa libero



Viale Garibaldi, come molte altre «zone blu» cittadine, da lunedì diventerà area di parcheggio libero

VERCELLI. Arriva agosto e anche un po' di confusio-. Almeno sui parcheggi a pagamento. Alcuni vercellesi erano convinti che tutte le zone blu già dal 1° agosto diventassero a libero parcheggio e qualcuno neppure distribuiva più l'amato-odiato «gratta e ». Invece no, attenzione. L'ordinanza del sindaco che fa risparmiare gli automobilisti scatterà lunedì in tutta la città: oggi si paga ancora (fatta eccezione per piazza Risorgimento e per le vie Mameli e Mercurino di Gattinara, dove il parcheggio a pagamento era già abolito causa cantiere) mentre d ogni domenica, non c'è più obbligo di ticket. E da lunedì scatta l'ordinanza, che lascerà posteggio libero in tutte le zone fino al giorno 25 (che è un sabato, seguito da una domenica sempre a parcheggio libero). Da lunedì 27, quindi, si torna ad esibire il « e sosta» sulle auto. In queste ultime ore di confusione da parcheggio - comprensibile, per altro, soprattutto per i non vercellesi: in centro le zone blu sono un po' abolite e un po' - c'è comunque un modo semplice per capire se il parcheggio è ancora a pagamento: basta guardare i cartelli segnaletici del parking. Se l'insegna è coperta, come avverrà tra pochi giorni, niente «gratta e sosta». Anzi, dovrebbe comparire un'indicazione provvisoria che segnala agli automobilisti l'abolizione agostana.

E a proposito di indicazioni, fate a quanto succederà anche in via San Cristoforo: richiuderà al 20 agosto per consentire i lavori di Atena all'incrocio con via Cagna e via Vallotti. [r. m.]

ANCORA UN WEEKEND INIZIATIVE PER I LETTORI: GRATIS AL LUNA PARK E A NUOTARE CON LO SCONTO

Piscina e giostre Invita La Stampa

VERCELLI

Tante iniziative d'estate con La Stampa, che accompagna i vercellesi dalla piscina al luna park, persino all'aperitivo in piazza.

via di scampo alla cola, la piscina, almeno per non è in vacanza. E il lunedì a Salasco, grazie a Claudio Carri e Stampa, entra riduzione. Uno sconto che consente regalarsi qualche gelato in più, senza p gli appuntamenti speciali me a disposizione nelle tre vasche e li spazi circostanti: acquagym, fest box, bech-volley, e quant'altro. proprietario e i suoi aiutanti riescono infatti a proporre ogni settimana nuove attività all'interno dell'impianto, tutte rigorosamente gratis. Come fare ad ottenere lo sconto? Semplicissimo: basta presentarsi alla cassa con il nostro tagliando. E buon bagno a tutti i lettori.

Ultimissimi giri gratis, invece, al Luna park di Bormida. Lunedì i giostrai leveranno le tende e con loro andrà una piccola fetta dell'estate. Nonostante una fine luglio troppo calda e tormentata da troppe zanzare, il bilancio dei giostrai è positivo. «Abbiamo cercato di fare il possibile - dice il patron Ugo Gualeni - per ravvivare la città anche se gli affari non sono fiorentissimi». Grazie ai giostrai, Vercelli i suoi fuochi d'artificio: «Non abbiamo avuto l'occasione di ospitare i bambini di Cernobil - continua Gualeni - ma per una mattinata siamo stati felici far girare le nostre giostre per i giovani down accompagnati da gruppo di volontari». E poi l'ultimo dono: il gioco con La Stampa, che regala biglietti gratis a chi si riconosce nelle foto che pubblichiamo ogni giorno. Per ritirare gli ultimi omaggi, gli interessati devono venire nella nostra redazione, al terzo piano di via Duchessa Jolanda 20, oggi dalle 10 alle 19, e domani dalle 16 alle 19.

L'aperitivo, infine, di cui avremo modo di riparlare martedì: preparatevi perchè Antonio Gobbato, bar Cavour, sta scegliendo nuovo cocktail da offrire. [d. b.]

Il luna-park resterà in corso Bormida fino a lunedì mattina i giostrai guidati da Gualeni hanno regalato a Vercelli anche uno spettacolo con i fuochi d'artificio



LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA

Bilancieri e salvagenti spariti al Centro Nuoto l'ex gestore

VERCELLI. La mancanza del materiale può anche accidentale. Parte potrebbe anche essersi usurato e sostituito. E ancora, al Centro Nuoto, all'epoca ci furono lavori di ristrutturazione: in molti potevano avere accesso all'impianto.

E' arrivata anche la motivazione della sentenza, pronunciata due settimane fa, che ha assolto l'imprenditore vercellese Guido Gabotto, 43 anni, dall'accusa di appropriazione indebita. La formula adottata dal giudice, Stefano Tarantola, è «perchè il fatto sussiste». Anche il pm aveva chiesto di chiudere allo stesso modo, con un'assoluzione, il fascicolo dell'imprenditore.

I fatti risalgono al settembre del : Guido Gabotto, difeso dall'avvocato Michelini, stato chiamato in causa come presidente della Cooperativa Centro Nuovo, che aveva in appalto le piscine vercellesi. Un appalto appena scaduto (il 31 agosto) e più rinnovato dal Comune, che optato per un altro gestore, e che nei primi giorni settembre fatto personale una verifica del materiale in dotazione all'impianto. Risultavano mancanti oggetti vari (e anche curiosi) come 50 coppie manicotti galleggianti per bambini, dieci salvagente anatomici con cintura, cassetta per il pronto soccorso, dieci bastoni per ginnastica, bilanciere, 110 chilogrammi di pesi vari, un carrello portabiciclette a posti, due portasacchi, armadietto per gli sportivi. Il Comune ne aveva addebitato la mancanza all'ex gestore, ma i giudici non sono stati dello stesso avviso. [c. v.]

DOPO IL SUCCESSO DELL'ANNO SCORSO

Per Samantha Profumo secondo alloro italiano nel ciclismo giornalisti



La campionessa Samantha Profumo

VERCELLI. Nello sport, anche a livello non agonistico, ripetersi è semp più complicato che vincere.

Il detto non s'addice certo a Samantha Profumo, capace di laurearsi, per la seconda giona consecutiva, campionessa italiana giornalisti di ciclismo. Un bis davvero esaltante, considerando che solo la Profumo ha superato le «colleghe» sino a pochi chilometri dall'arrivo, era assieme al gruppetto (tutto rigorosamente maschile) che si è giocato il titolo tricolore. E alla gli attestati di stima e gli applausi sono stati tutti per la giovane vercellese, a detta degli stessi addetti ai lavori l'atleta che, rispetto passata edizione, ha evidenziato i maggiori miglioramenti». Lei, schiva e poco incline alle copertine, minimizza: per Samantha Profumo, laureanda in lettere, il ciclismo è ancora divertimento e passione. che, anche in pieno inverno o sotto il sole estivo, ti fa macinare giornalmente centinaia di chilometri o partecipare, nel Giubileo, al ciclo-pellegrinaggio Vercelli-Roma. Magari pensando anche alle soddisfazioni che arriveranno: al titolo giornalisti, nel palmarès stagionale della Profumo c'è una medaglia d'argento ai mondiali Udace e il quinto posto trofeo Nazionale «Allparma». Senza contare, poi, l'affetto e il tifo degli amici, forse il successo più sentito. [p. m. f.]

CIGLIANO

«Un cuore per Cernobil», arrivati i giovani ospiti

arrivati ieri mattina a Cigliano i 28 giovani ucraini dal Comitato «Un cuore per Cernobil». Vengono ospitati da altrettante famiglie e si fermeranno nel centro del Vercellese sino al 4 settembre: tra i 28 ragazzi, otto sono alla loro p esperienza le «vacanze» italiane che uniscono visite specialistiche ad un periodo di giochi e riposo. [p. a.r.]

Si riparerà strada per Orlonghetto

Il Comune rimette a posto la strada per frazione Orlonghetto. E' stata indetta la gara d'appalto e le offerte dovranno essere presentate entro il 4 settembre. Per l'intervento l'amministrazione ha previsto spesa di circa 31 milioni i quali la strada comunale consolidata e risistemata. [i. fo.]

Chiude per ferie il patronato

L'attività riprenderà a settembre: il servizio sarà a disposizione pubblico per la prima volta mercoledì 5 dalle 9 alle 12. [i. fo]

SCOPELLO

Bilancio 2000, rinviata la votazione

È una storia senza fine il bilancio consuntivo del 2000. approvazione si spaccata la vecchia maggioranza con le conseguenti dimissioni dell'allora sindaco Luigino Balaudo. Ma neppure i nuovi amministratori hanno potuto votarlo (l'argomento era all'ordine del giorno del consiglio dell'altra sera) per il parere negativo del conti. Prossimo tentativo dopo Ferragosto. [i. fo.]

Corsi estivi di puncetto dedicati ai turisti

A organizzare le lezioni Comunità montana e Società operaia di mutuo soccorso. Queste le date: i giorni 6, 8, 10, 13, 16 e 17 15,30 alle 17,30. Le lezioni si terranno contemporaneamente sia a Varallo e Scopello e saranno ospitate in alcuni locali dei rispettivi palazzi comunali. Per informazioni è disponibile la segreteria della Società operaia al numero 0163.52051. [i. fo.]

«Il sito del Provveditorato è aggiornato a fine '98»

Ormai Internet è uno strumento alla portata di moltissime persone, indispensabile per avere informazioni in tempo reale. In questo panorama contatti immediati spicca il provveditorato agli di di Vercelli il cui sito, ospitato dall'Università «Avogadro», è stato aggiornato per l'ultima volta (almeno così è scritto nella pagina iniziale) il 31 novembre 1998.

A parte quindi essere indie di anni e mezzo, fornisce informazioni solo sull'organigramma degli uffici (sempre aggiornate però a fine '98): sono perennemente «in allestimento» le pagine Scadenze, Documenti, Normative. Per i moltissimi insegnanti e operatori della scuola sarebbe invece estremamente utile informa leggi ure varie pratiche e sc nze con le quali molti colleghi alle prese ogni estate.

Invece nulla di nulla, da anni. Così si finisce per imbottigliarci tutte negli uffici, per avere delucidazioni il sito potrebbe offrire facilmente rendendo anche più snello il lavoro degli impiegati.

Altri Provveditorati italiani (uno per tutti, quello di Biella) hanno invece siti costantemente e puntualmente aggiornati. Possibile che ancora una volta anche in questo campo Vercelli debba rimanere indietro?

Lettera firmata, Vercelli

Le Suore Piccole Serve ringraziano per gli aiuti

Voglio tanto bene alle Suore Piccole Serve e desidero ringraziare vivamente tutti che hanno risposto con sollecitudine e generosità al mio appello, contribuendo a colmare il danno da loro subito.

Le care suore sono commosse per la risposta avuta. che volete loro bene, l'hanno già riscontrato in altre occasioni e desiderano, tramite mio unendosi a me, farvi sapere che pure loro, da oltre presenti tra noi, vi vogliono bene e camminano sulle strade della nostra con tanto entusiasmo e dedizione.

Vi sentono vicini e assicurano che sarete ricordati nelle loro preghiere per tutte le vo- Vi dicono tutto il grazie. E grazie anche da parte mia.

Lidia Marocco, Vercelli

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
. 0163 832.600;
: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
1.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.624;
Crescentino: telefono 0161 842.865;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52092;
Gattinara: telefono 0163 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Ve è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale, via Fratelli Laviny 5*, tel. 0161 25.77.25.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 187, tel. 0161 94.398.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 15, tel. 0163 22.288.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: 417.148; Serravalle tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161

Varallo

Le mostre in Valsesia

A Palazzo d'Adda mostra di Franco Pastrello. Fino 12 agosto, orario 16-22. A Breia opere di Luca Rendina e Antonio Sormani, nell'ex casa parrocchiale. Orari: feriali 16-19, sabato e festivi 16-22. Fino al 18 agosto. Alagna, mostra di pittura su porcellana, olio ed acquarello della vercellese Luisa Carpo, nel Teatro dell'Unione Alagnese. Feriali 16-19 e 21-22; festivi 11-12, 16-19 e 21-22. Fino al 12 agosto.

Alagna

Il Festival organi storici

Nella chiesa Giovanni Battista, questa sera alle 21, l'organista austriaco Orthulf Prunner terrà concerto per il «Festival degli storici organi della Valsesia». Musiche da Mendelssohn-Bartholdy a Brahms e Rheingerger.

Vercelli

I programmi di Radio City

Radio City, tra i programmi estivi, manda in onda alle 7,42 e alle 9,03 la rassegna stampa i più importanti quotidiani in edicola. Per le 10,30 «Teatro radio». Dalle 14 alle 17 «2000 + 1».

LA STAMPA
nordovest estate
SABATO 4 AGOSTO 2001 - PAG. 43

FONTAINEMORE, NELLA VALLE DI GRESSONEY, HA SCELTO IL TEATRO PER FAR CONOSCERE IL CENTRO VISITATORI DELLA RISERVA

Voci e suoni per raccontare la Natura

Recita nell'oasi del Mont Mars

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Oggi e domani attori e musicisti accompagneranno il pubblico tra fiabe storie valdostane e note della ghironda

guida della natura accompagna il pubblico in un viaggio immaginario nei boschi, lungo un cammino dove attori, musicisti e abitanti fanno conoscere i segreti dell'ambiente e raccontano storie vere e fantastiche della Valle d'Aosta, con un gran finale fatto di balli popolari e suggestivi suoni di ghironda, cornamusa e organetto.

chiama «Io sono la natura» ed è un evento teatrale organizzato per far conoscere il centro visitatori della riserva naturale del Mont Mars, oasi di pace immersa nel verde di Fontainemore, a metà della vallata di Gressoney.

Stasera e domani, 21, nella struttura inaugurata da pochi mesi ci sarà un originale spettacolo che, con voci e suoni, vuole soprattutto un inno alla natura e alle bellezze della riserva. Il centro visitatori, oltre a ospitare i locali di servizio dell'area, è dotato di una zona mostre e di una flessi- sala polifunzionale, adatta anche ad accogliere iniziative artistiche.

L'iniziativa è dell'Associazione culturale Adret, gruppo di teatranti non nuovo a esperienze originali, in collaborazione con il Comune di Fontainemore e la Comunità montana Rosa. «Con queste "prime" molto speciale intendiamo raccontare a più voci l'intrigante rapporto esistente tra uomo e natura» dicono gli attori, che aggiungono: «Al piacere di scoprire il Centro e conoscere la flora e la fauna della riserva, si aggiunge la sorpresa di sentire racconti e musica in un ambiente teatrale».

All'evento partecipano attori e musicisti. Le voci della natura sono di Paola Bortolotti e Edy Paganin, la guida natura è Roberto Giunta, le «ancelle della natura» sono Livia Mangaretto e Annie Vuillermoz. I suoni sono affidati al quartetto di clarinetti «Clarisma», con Sara Affonni, Frédéric Bonnin, Walter Cretaz e Maurizio Dalbard. In scena anche il gruppo storico e folkloristico di Lillianes «Fiour di Moun». I sono di Fulvio Vergnani e la regia di Agnese Mollinaro.

L'appuntamento è a ingresso libero, ma i posti sono limitati. E' consigliata la prenotazione al numero 0125/832700.



Una scena dello spettacolo che sarà proposto oggi e domani a Fontainemore

GIROd'ALPE

Il futuro in una cordata

Enrico Martinet

«Tu sei proprio matto». Era l'estate del 1986, a Courmayeur, festa di bicentenario per la prima salita al Monte Bianco. La frase, bonaria, pronunciata dal grande Riccardo Cassin e indirizzata al giovane alpinista francese Christophe Profit, guida di Chamonix. Sul grande schermo scorrevano i titoli di coda di un film testimonianza dell'impresa di Profit sul Petit Dru: arrivato in cima al pilastro di granito lungo la «via degli americani», la Ovest, arrampicandosi come un gatto, chiodi, senza corde. Da e in un giorno. Cassin rimase inchiodato per qualche minuto sulla poltrona di prima fila, si stropicciò gli occhi, poi raggiunse Profit e un largo sorriso gli disse della sua follia. Christophe, orgoglioso di quella salita, da allora fa vedere il film in parecchie se dedicate all'alpinismo. Lo ha fatto anche la scorsa settimana a Cogne e il giorno dopo, a Courmayeur, ha commentato il documento filmato di un'altra sua impresa «folle» degli Anni 80: in 42 ore, da solo e d'inverno, raggiunse le vette di Grandes Jorasses, Eiger e Cervino infilandosi nelle pareti più difficili, le Nord.

Erano gli anni dei «concatenamenti», i tempi di Boivin e Escoffier; e di Piola. Gli anni della velocità, delle grandi ripetizioni nel minor tempo possibile. Un modo di interpretare gli exploit alpinistici non più seguito. Lo dice lo stesso Profit. Aprendo le sue grandi come per creare maggiore attenzione, di fronte a una sala gremita annuncia, un po' a sorpresa, il futuro dell'alpinismo: «Sarà fatto da cordate forti e affiatate sulle vie di misto himalayane». La cordata può apparire come un ritorno agli anni eroici. Alle sfide impossibili che attirarono uomini come Riccardo Cassin sulla Nord delle Jorasses o come Walter Bonatti sul Pilone centrale del Monte Bianco. E' un «de profundis» per le salite in solitaria, o quasi. Profit sulla cordata anche perché immagina salite mai pensate prima. Lui stesso sta preparando in gran segreto una spedizione in Nepal «su un Seimila sconosciuto, ma di grande impegno». Non dice di più.

Sostiene che alpinisti come Cassin oggi farebbero cose incredibili. Perché? «Avevano la montagna dentro, dico nel cuore. Ci vuole tecnica, preparazione, attrezzature adeguate, ma se non si ama la montagna, non la si vive come il proprio territorio di elezione, non si fanno "folli"». Retorica? «Sarà - risponde Christophe -, io la chiamo realtà, perché sono certo che sia così. Quando qualcuno mi chiede se mi sento un alpinista, scalatore di alto livello, io rispondo no, mi sento una guida perché credo nella condivisione di un'impresa con qualcuno al fianco».

Il nuovo orizzonte dell'alpinismo non è più legato alla montagna di fama, più agli Ottomila, a una ricerca estetica e di passione lungo itinerari di ricerca con il ritorno all'esplorazione.

UN WEEKEND ETNICO

I Monaci tibetani di Drepung si esibiranno domani alle 14 al Pian del Valasco che si raggiunge a piedi e si trova a circa un'ora di cammino dalle Terme di Valdieri. Proporanno al pubblico riti di purificazione musiche e canti



Nella «Granda» i cantori di Vecchio e Nuovo Mondo

Questa sera a Entracque gli Umami narrano i misteri delle Ande domani alle Terme di Valdieri i riti dei monaci tibetani di Drepung e a Sancto Lucio di Coumboscuro la musica gitana dei Kaloome

Amedea Franco
Nadia Conte
ENTRACQUE

Fine settimana all'insegna del folk nella «Granda» dove sono in corso numerose manifestazioni musicali con ospiti provenienti un po' da ogni parte del mondo.

A Entracque, nel cuore della Valle Gesso, per la rassegna «Suoni di terre lontane» stasera alle 21,30 in piazza Giovanni XXIII si esibirà il andino degli Umami, con Miguel Angel Acosta, Ugo Guizzardi, Antonello Oggianu, Angelo Palma, Massimo Rosada.

Come tutte le culture indigene del «Nuovo Mondo», le popolazioni della Cordigliera andina iniziarono a costruire e a suonare strumenti nel tentativo di armonizzare le energie umane con le misteriose forze di una natura imponente, cercando il contatto, il ponte tra quelle leggi che governano il pianeta e gli eventi umani, in piena coscienza di essere un tutt'uno con la terra, il sole, le mille voci del vento, il fragore dei fiumi, la vegetazione rigogliosa, gli animali, le pietre, le immense solitudini degli altopiani.

I millenari suoni dei flauti si sovrapposero e si mescolarono in tempi più recenti con influenze esterne, diventando melodie, danze, canzoni tristi e allegre, feste popolari e religiose, poesia, denuncia e voci di contadini, massaie, bambini minatori, musicisti e artisti impegnati nella sempre più difficile mediazione tra l'aggressione dell'altra cultura, quella arrivata d'oltre mare, quella che non adora Inti (il padre sole) e la Pachamama (la Madre Terra), ma solo il Dio - Oro.

Rimanendo nella Valle Gesso, domani alle 14 al Pian del Valasco (Terme di Valdieri) spettacolo di musiche, canti e danze rituali con i Monaci Tibetani, del Monastero di Drepung. Questo gruppo di monaci proveniene dall'Università monastica di Seprung, in India, ed è ospite del centro studi tibetani, Rabten Ghe Pel Lang, di Milano. Una prima parte dello spettacolo è improntata intorno ai riti di purificazione spirituale del luogo, benedizione dell'offerta, parole di verità, invocazione, preghiere, generazione della mente nell'illuminazione, attraverso musiche e canti. La seconda parte, più lunga e dai toni tradizionali più marcati, si snoda attraverso una sequenza di danze e rituali con pittoresche e grandi maschere, che ripropongono eventi storici e simbolici, in cui l'elemento coreografico è particolarmente valorizzato. Naturalmente lo spettacolo è un'occasione per porre all'attenzione di tutti la questione tibetana, paese brutalmente occupato dai cinesi sin dal 1959. Da allora il popolo tibetano, esiliato in India, cerca di ricostruire e conservare la propria identità religiosa, seriamente compromessa dal dominio cinese, nei pochi monasteri dislocati nel suolo dell'India.

Il Pian del Valasco raggiungibile solo a piedi (un'ora circa dalle Terme di Valdieri).

Tra le manifestazioni più seguite dell'estate c'è il «Festenal», rassegna itinerante della etnica europea, giunta quest'anno alla sua 25ª edizione. Un'iniziativa che percorre da a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio di poesia e musica da ogni parte del continente. Un abbraccio musicale lungo un mese. L'appuntamento domani sera è a Sancto Lucio di Coumboscuro (Monterosso Grana) per un viaggio nella musica gitana. Protagonisti, dalle 21, i Kaloome la cui musica è un linguaggio nobile e raffinato per raccontare con profonde suggestioni, le peregrinazioni di questo popolo nel continente europeo. Il gruppo si esibirà lunedì a Limone.

Verbania

Quattro band per chiudere «Notti di note»

Ultimo appuntamento, dalle 21 alle 24 nella frazione di Suna, con «Notti di Note» che è la manifestazione organizzata da «Verbeat Musica e Città», dal Comune e dall'Associazione Commercianti. Si esibiscono in quattro punti del lungolago i musicali «Punto e a capo», «Nino Fasoli Group», «Nessuna novità», «Senso unico». Ingresso gratuito.

Fobello

Alla scoperta delle leggende valsesiane

A Fobello, questa sera alle 21, al Teatro comunale si parlerà di leggende valsesiane: organizza il Parco Naturale Alta Valsesia, che ha raccolto in cd rom tutte le leggende della Valle. Il cd rom, che comprende anche curiosi racconti sugli gnomi, verrà distribuito in serata e poi sarà a disposizione del pubblico in Municipio. L'entrata al Teatro comunale è libera.

Prosegue oggi la festa Etnomosaico

Alla festa Etnomosaico, in piazza della Resistenza a Cassine, performance musicale-teatrale «Deportati: frammenti di un'eco» alle 19 e, alle 21, musiche tradizionali con Ensemble Sannin (arie siriane e libanesi) e Acquaragia Drom (gitane e balcaniche). Si possono gustare specialità araba o, per chi preferisce, piatti vegetariani o tipici della piemontese.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

[illegible]: Tel. (0165) 262 220.
CHIUSO PER FERIE

THÉÂTRE DE LA VILLE: (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it)
Chocolat (ore 20.30; 22.30)

[illegible]

BRUSSON: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **La follia dell'imperatore** (ore 20.30) **L'ultimo bacio** (ore 22.30)

[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0165) 849.473
Shrek (pomeriggio);

[illegible]

Tel. (0125) 307463
The guilty - Il colpevole (20; 22)

[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Pearl Harbor (ore 17; 21,15)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 200
La mummia - Il ritorno (ore 17; 20; 22)

[illegible]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Shrek** (ore 20,30)
Chiedimi se sono felice (ore 22.30)
Non ho sonno (ore 00,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Billy Elliot** (ore 21,30)

[illegible]

(0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Galline in fuga (ore 20,30)
Cast Away (ore 22,30)

IVREA

ARCHIMEDE (piazza [illegible]) (0125)
La stanza del figlio (ore 21,15)

DOMINO: Tel. (0125) CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
NON PERVENUTO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312 (cinema Impero)
Il Grinch. Orario: 21,30.
Lire 9000/5000
In caso di
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. -22 735 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
CHIUSO PER FERIE
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[illegible]. Inf. Tel. 015-925.620.
What women want. Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel.
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-787 323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Tel. 0161-255.045.
Chiedimi se sono felice. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO

SALONE SIGNTAL. Inf. Or.
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000.

CORTILE DI SANTA CHIARA.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1, tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA GORETTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485.
CHIUSURA ESTIVA.

Inf. Tel. 0161-628.600
CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA
presso il Parco XXV Aprile (parcheggio scuola media)
La carica dei 102 di K. Lima con Glenn Close e Gerard Depardieu.
Spettacolo unico con inizio alle 21,15.
Lire [illegible], ridotto Lire 5000.



LE TRAME DEI FILM

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

KRAMPACK. Due amici per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il mondo. Dani (Fernando Ramallo) si ritrova solo nella casa al mare e Nico (Jordi Vilches) l'amico del cuore. I due condividono le prime esperienze sessuali, alla ricerca di una propria identità. ●●●

AMORI IN CITTÀ E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Un film che vorrebbe imitare lo stile di Woody Allen. Una commedia sexyper coppie di sul tradimento e sulla stanchezza matrimoniale.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady del ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a una di boxe. ●●

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca con la morte prematura del marito. Situazioni disperate richiedono soluzioni disperate e quindi, dietro consiglio del suo giardiniere G sostituisce le orchidee con una coltivazione di marijuana. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

LA FAUTE A [illegible]. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

IL FIORE DEL MIO [illegible]. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes. Il nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli Indios del Brasile e la sua lotta contro l'inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime posano in spiaggia per di moda, quattro anziani alle prese con uno sfratto.

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. preparando una tesi sulla violenza nel Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche molto violento e per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di scoperta tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. -625.688
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21) Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prev. e pren. in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel. 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12.000, 6000, lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34.222.
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or. apertura Broletto or. fest. L. 10.000, rid.

Tel. 0321 - 624.1
fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo)

SACRO CUORE; Tel. 0321 - 48.54.84
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.80.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 241.560.
La follia dell'imperatore. or.: 21,15
Ingr. Lire 9.000, rid. 6000

[illegible]

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Tel. 0322 - 82.151
Ingr. Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
Evolution. or. 20.15; 22.15.
Ingr. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Concorrenza sleale. or. 20,15; 22.15
Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
La vendetta di Carter, or. 20,15; 22.15
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer.

[illegible]

BALLARDINI
Tel. 0321 - 61.95.23
Il corvo 3, Or. 21.30.
L. 8.000, rid. 6.000

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni e prenotazioni: venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14.30-21,30.
Tesis
Or.: 20; 22,30. 1. L. 13.000; rid. 9000
sera e sab. pom. L. 9000
Or.: 20,20; 22.50; 1. Lire 13.000; rid. 9000
sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,30; 22,30; 0,50 Lire 13.000; rid.
sera e sab. pom. L. 9000
Harry un amico vero
Or.: 20.10; 22,40; 1,10 Lire 13.000, rid.
merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 22.10 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
L'ultimo bacio
Or.: 20.20; 22.50; 1,10. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Odissea nello spazio
Or.: 22. Lire 13.000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

[illegible]

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso festivi e

[illegible]

S.PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122

[illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

Tel. 0323 - 61.

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 -

VIP
Info e prezzi su segr. tel. .40.
Ti presento [illegible]. 20.30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Politica verde.** Or.: ; 22,30.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. Chiuso per ferie.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AQUA 400 corso Giulio Cesare , tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
corso Sommeiller tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** Ore 16 e 20,20. **Krampack.** Or.: 18,15 e 22,30
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parola e utopia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **What Women Want.** Or.: 16; 18,10; ; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Mirtasa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE [illegible] - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La faute a** . Or. 16,45; 20; 22,30.
GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il paziente inglese.** Or.: ; 19,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18,20; 20,15; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.15.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 Moncalieri 241, 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 Moncalieri 241, 661.54.47. **[illegible] Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
GAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Beautiful Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. V.m. 18.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . Chiusura estiva.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek**. Cartone animato. Or.: 15; 16,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Or.: 16. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì . Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti - Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02. Sito www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per info tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde . www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

QUESTA SERA ALLE 21,30 (INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITI) VITTORIO DE SCALZI, LA SUA BAND E LA FILARMONICA DI TORINO

Una notte di emozioni senza tempo

Le musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e De Andrè

Sandro Chi[illegible]

SAVONA

Se [illegible] [illegible] [illegible] tutte le emozioni che abbiamo provato [illegible] la musica e [illegible] parole che risuoneranno stasera nello splendido scenario di luci sul mare della Darsena Vecchia, in porto a Savona, certamente faremmo molta strada. I [illegible] momenti principali della serata [illegible] senza dubbio legati [illegible] musiche [illegible] Concerto Grosso, dei New Trolls e [illegible] Fabrizio De Andrè. Sul palco «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls» e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. [illegible] un concerto nella grande tradizione di questi nomi, eppure nuovo.

La [illegible] è quella che tutti conoscono, la novità è legata a interpretazioni e vocali- [illegible] sempre diverse e soprattutto [illegible] versione live di Concerto Grosso, oltre alla riproposizione di miti della musica dei New Trolls ma suonati con una grande orchestra [illegible] 22 elementi: vi immaginate Miniera e Quella carezza della sera con le voci e gli strumenti della band [illegible] anche [illegible] raffinatezze [illegible] violini? Bene, le sentiremo.

Difficilmente [illegible] [illegible] può nascere [illegible] un mix così prestigioso, emotivo, senza tempo. Esempi a non finire, e valgono dai diciottenni in discoteca in avanti: «Non so più il sapore che ha»....«Tu quando tornavo, eri felice»...,«To die, To sleep, Maybe to dream», [illegible] evita di essere monocordi (eppure Concerto Grosso da solo ha venduto un milione di copie e si potrebbe ascoltare per ore) e allo [illegible] modo [illegible] pasticciare saltando qua e là. Così avremo anche le canzoni dei New Trolls e quelle suonate con la mitica chitarra di Fabrizio [illegible] Andrè, di recente venduta per beneficenza. [illegible] per nulla i testi dell'album dei New Trolls «Senza orario, senza bandiera» sono proprio di De Andrè. Impossibile che Vittorio resista alla tentazione di farci sentire «Via [illegible] Campo». De Scalzi ha collaborato anche [illegible] Endrigo, Bindi, Dalla, Renato Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, Mina, Oxa, Ber[illegible]. L'ingresso è libero. Gratuito [illegible] parcheggio all'autosilo del porto (apertura [illegible] 19,30). Il concerto è organizzato da La Stampa, Comune di Savona, Autorità Portuale, Bagni Marini, con la direzione artistica dell'agenzia Ecooci, la logistica della Cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi. Collabora Radio Onda Ligure. Apertura dei cancelli alle 20, inizio alle 21,30. Vi aspettiamo.



Un intenso momento del concerto dell'anno scorso a Savona, con 5000 spettatori. Nella foto a destra, Vittorio De Scalzi

[illegible] CAREZZA DE[illegible]

Quando tornava mio padre sentivo le voci
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
E lo sfidavo a cercarmi, [illegible] [illegible] qui

[illegible] mi mettevano a letto finita [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] spegneva la luce e andava via
[illegible] rimanevo da solo [illegible] [illegible] paura
Ma non chiedevo [illegible] [illegible] rimani [illegible] po'

Non so più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo
[illegible] in me
Non so più se mi manca di più
Quella carezza della [illegible]
O quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

Quelle giornate d'autunno sembravano [illegible]
(io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando [illegible] [illegible] mia madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che [illegible] manchi)
E rimanevo a pensare. "Mi manchi tu"

Non so più il sapore che ha...

CONCERTO [illegible] ADAGIO [illegible]

Wishing you to be [illegible] near to me
Finding only my loneliness
Waiting for the sun to shine again
Finding that is gone [illegible] far away
To die
To sleep
Maybe to dream
To die
To sleep
Maybe to dream

Desiderare che tu fossi accanto a me
E [illegible] solo la mia solitudine
Aspettare che il sole splenda ancora
[illegible] trovare che se n'è andato lontano
Morire
Dormire
Forse sognare
Morire
Dormire
Forse sognare

LA SCHEDA DEI MUSICISTI

[illegible] [illegible] SCALZI
Polistrumentista e cantante, fonda i [illegible] Trolls nel 1967 a Genova ed è autore di tutte le canzoni della [illegible]. [illegible] collaborato con i grandi autori (De Andrè, Endrigo, Bindi, Dalla, Zero, Fossati, Baglioni) e le primedonne della canzone italiana (Vanoni, Mina, Oxa, Bertè). Ha sperimentato l'insieme di rock e musica classica (Concerto Grosso I e II), ha ottenuto grandi successi da hit parade (Una miniera, Quella carezza della sera). Oggi Vittorio De Scalzi con i suoi nuovi compagni di viaggio mantiene vivo il repertorio e la tradizione strumentale e vocale di [illegible] gruppo entrato nella storia del rock italiano. Con la sua nuova band ha registrato Concerto Grosso live, pubblicato con La Stampa.

LA BAND
Con Vittorio De Scalzi suonano quattro musicisti che hanno in comune la grande tecnica strumentale oltre a straordinarie capacità vocali, nella piena tradizione dei «Trolls». Alfio Vitanza alla batteria, ex Latte e Miele, fa parte della band [illegible] 1992, Roberto Tiranti (basso) è entrato [illegible] gruppo nel '95 dopo alcune esperienze in rock band liguri tra cui i savonesi «Vanexa», ed è dotato di straordinarie qualità vocali. Nel 1998 a completare l'organico della «Storia dei New Trolls» sono arrivati anche i due chitarristi Andrea Maddalone (Anna Oxa Band) e Mauro Sposito. Vitanza e Tiranti facevano parte del gruppo durante l'ultima partecipazione al Festival di Sanremo.

MAURIZIO SALVI
Nato a Genova, si è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini nel 1976. Dal '77 lavora al teatro dell'Opera di Genova, dedicandosi anche [illegible] direzione d'orchestra nelle stagioni liriche e sinfoniche. [illegible] 1986 è stato in Cina in tournée [illegible] Pavarotti. Musicista eclettico [illegible] [illegible] dedicato anche [illegible] altri stili musicali: pop, rock, jazz, musical, o[illegible] entrando a far parte negli Anni Settanta di gruppi quali New Trolls e Ibis. E' titolare della catted[illegible] [illegible] esercitazioni [illegible] e direzione di coro al Conservatorio Paganini.



Le voci salgono in cattedra

Tutti i brani in scaletta e l'attesa di sorprese

Enrico Ferrari

Una giostra di note, ma anche [illegible] epoche e ricordi indelebili: è quello che promette il concerto di oggi. La musica e [illegible] sue suggestioni parlano da sole attraverso «Concerto grosso», il primo: un'opera barocca in tre movimenti che avrebbe potuto facilmente perdersi nei passaggi strumentali e invece è concisa, veloce, sfociando nella melodie dell'«Adagio», mare di quiete su cui navigano parole importanti, che parlano dei misteri eterni della vita e della morte. Il secondo «Concerto grosso» prosegue il discorso, aggiungendo spazio all'improvvisazione e sottolineando l'impronta rock. Entrambe [illegible] opere [illegible] proposte, sul palco, nella versione «aggiornata» incisa al teatro Milanollo di Savigliano e inseri[illegible] nel Cd distribuito con La Stampa.

E' nei «Concerti» che emergono prepotenti i contributi dei vari musicisti al fianco di De Scalzi: Alfio Vitanza alla batteria, Roberto Tiranti con il suo basso pulsante; i chitarristi Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Le [illegible] salgono in cattedra nei grandi classici: sono le modulazioni ad arricchire «Davanti agli occhi miei», pezzo sognante che ricorda gli Anni Sessanta («Come la [illegible] favola ti vedo laggiù...Sei qui, davanti agli occhi miei»), «Visioni», uno dei primi successi che aveva venduto oltre 200 mila [illegible], «Una miniera», che dal '69 è uno dei punti di forza in ogni concerto.

L'Esteve, chitarra appartenuta all'amico Fabrizio De Andrè, sarà [illegible] semplice accompagnamento per melodie [illegible] «Via del Campo» e «Creuza de ma», mentre l'orchestra arricchirà «Quella carezza della sera». Non potrà mancare «Signore, io sono Irish», «quello che non ha [illegible] bicicletta»: Irish è [illegible] persona semplice, protagonista del testo scritto da De Andrè per l'album «Senza orario senza bandiera», che nel '68 lanciò i Trolls. Un'altra scelta sicura è «Aldebaran», che in un singolo tutto d'oro era il lato A di «Quella carezza della sera». Nella scaletta usuale è anche compreso «Le Roi Soleil». E non sono da escludere successi di Oxa, Endrigo e Bindi.



Il maestro Maurizio Salvi

Rock sinfonico [illegible] popolari melodie in un percorso che esalta cori e strumentisti

---

PROSEGUONO DOMANI LE VISITE GUIDATE ALLE VILLE STORICHE, AI PALAZZI NOBILIARI, AI FORTI E AI GIARDINI DEL BASSO PIEMONTE

Palazzo Zoppi offre gli affreschi con scene di caccia e gioco

A Piea i camini decorati dagli scenografi Galliari. Degustazione di erbe officinali e verdure alla Manta



Il castello di Saliceto

Selma Chiesso

Prosegue domani la rassegna «Castelli aperti», la manifestazione [illegible] la quale gli antichi manieri delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, aprono i battenti ai visitatori della domenica.

La provincia di Alessandria propone [illegible] itinerario tra colline orgogliose di vigneti e castelli che porta a Palazzo Zoppi [illegible] Cassine. La strada che porta al trecentesco Palazzo dei Conti Zoppi, posto nella parte più alta ed antica del paese, il «Gugliolo», si snoda tra distese [illegible] vigneti di moscato. [illegible] tratta [illegible] una costru[illegible] complessa che risale ai secoli XIV - XV e che ha subito diversi rimaneggiamenti, per diventare oggi una residenza signorile. Infatti [illegible] rimasti un torrione e resti delle antiche mura. Le sale sono affrescate con scene di caccia e di gioco. Poco distante [illegible] [illegible]va la chiesa di San Francesco in stile gotico-lombardo, edificata nel XIII secolo.

[illegible] provincia [illegible] Asti, oltre [illegible] castello di Cisterna, aperto tutto l'anno, si può visitare il castello di Piea. Sorge su uno sp[illegible] in posizione strategica, vicino all'antica strada [illegible] ed è immerso nel parco a pendio, di gusto preromantico. Stupendi gli affreschi dei fratelli Galliari, abili scenografi, decoratori di chiese, castelli, ville. Di quegli anni [illegible] i quattro graziosi camini in marmo brecciato rosa.

In provincia di Cuneo la rassegna «Castelli in Scena» propone spettacoli teatrali, danze storiche in costume, concerti, mostre itineranti. A Costigliole Saluzzo nel Palazzo dei Conti Giriodi alle 21,00 spettacolo [illegible] danze storiche: «Arie e danze antiche ritornano negli antichi castelli»: danze Rinascimentali e Barocche, a cura della compagnia della Gaia Danza. Nelle sale [illegible] palazzo rivivono le antiche musiche e danzatori in preziosi costumi [illegible] le atmosfere rinascimentali.

Durante la giornata sono aper[illegible] alle visite anche il Castello Rosso e la Parrocchiale di S. M. Maddalena. Al castello della Manta per gli adulti c'è una degustazione guidata «Sapore e sapere: verdure, erbe aromatiche ed officinali», per i bambini [illegible] [illegible] volte «Giochi fra natura e cultura», mentre prosegue la mostra «Cinque secoli di rame in canti[illegible] [illegible] Magliano Alfieri, nel salone del castello, alle 21,00 [illegible]to di violino e arpa.

L'ingresso ai castelli è gratuito ma presentando il coupon si ha diritto ad uno sconto. Informazioni sulla rassegna, coordinata [illegible] consorzio Langhe Monferrato e Roero, e sugli altri castelli aperti, al numero verde della Regione: 800 329329.

[illegible] [illegible] DI ILARIA DEL CARRETTO

L'associazi[illegible] i Cavalieri [illegible] Aleramo propone per domani alle 16,30 [illegible] spettacolo teatrale al castello di Saliceto (Cn): [illegible] rievocazione storica dedicata ad Ilaria del Carretto. Lo spettacolo mette in [illegible] [illegible] vicenda di Ilaria divenuta sposa di Paolo Guinigi, magnifico signore di Lucca. La rappresentazione, in due scene, mostra i preparativi per la partenza della leggiadra fanciulla e le nozze con un sontuoso banchetto a cui partecipano dame e cavalieri, addobbati di sete preziose e perle, con l'accompagnamento [illegible] pifferi, trombette, buffoni, giullari e menestrelli. Il teatro di strada, arricchito di musiche e danze, scende dal palcoscenico per mescolarsi al pubblico. Repliche [illegible] Acqui il 10 agosto alle 21,00 e il 19 a Mombaldone [illegible] pomeriggio. Intanto per il circuito dei [illegible] organizzato dalle Pro loco per domani, in [illegible] della festa di San Eusebio, è in programma la [illegible]sita [illegible] castello di Moncrivello (Vc), dove alle 16 ci sarà [illegible] concerto di musica classica. (se. c.)

OGGI ALLE 17 AL PIOLA L'ATTESA AMICHEVOLE CON I GRANATA [illegible] CAMOLESE. DISCRETA LA PREVENDITA, PREVISTI 3 MILA SPETTATORI

La Pro fa gli onori di casa al Torino

Tra i bianchi non ci sarà Mirabelli. In forte dubbio Motta

VERCELLI

E' il giorno della grande festa. Alle 17 in [illegible] Piola in cui di sicuro una volta [illegible] il granata [illegible] dominerà sul bianco, la Pro ospiterà quel Torino di Camolese che, ritornato in serie A, stando ai voleri del suo proprietario Cimminelli dovrebbe «perlomeno classificarsi al nono posto».

Nonostante il caldo e l'afa da record di questa settimana la prevendita [illegible] andando bene: ieri sera erano già un migliaio i tagliandi staccati [illegible] dovrebbero essere all'incirca [illegible] mila gli spettatori presenti sulle gradi[illegible] al momento del fischio d'inizio. A questo proposito ricordiamo che i biglietti [illegible] possono [illegible] acquistare alla sede della Pro ancora questa [illegible] dalle [illegible] 12,30 mentre le biglietterie [illegible] aperte alle 15. Il costo dei ticket è stato fissato in 30 mila lire per la tribuna [illegible] in 15 mila per le gradinate.

E veniamo al match visto dal[illegible] parte vercellese. Di sicuro non ci sarà Mirabelli. Il bomber dei bianchi resterà a riposo completo fino a martedì (o meglio in questi giorni eseguirà degli esercizi particolari ma che non riguardano il polpaccio [illegible] intaccato dalla contrattura muscolare) mentre in forte dubbio è la presenza di capitan Motta che lamenta un'infiammazione [illegible] ginocchio. Da qui la probabile decisione di mister Braghin di spedire in tribuna il veterano dei bianchi.



A distanza di un anno la Pro ospita il Torino in un match beneaugurante per entrambi i club. La gara odierna al Piola avrà inizio alle 17. I cancelli dello stadio verranno pertanto aperti due ore prima

Braghin nei due tempi schiererà l'intero organico a disposizione con i nuovi all'esordio ufficiale
Incerto Andorno che lamenta un dolore alla schiena

A lui potrebbe aggiungersi Andorno che lamenta [illegible] dolore alla schiena. Anche se in questo caso tutto è possibile, tanto che il «militare» potreb[illegible] fare coppia [illegible] Comi magari anche per un tempo. Se invece c'è il minimo dubbio sulle condizioni fisiche di Andorno, allora in campo fin dal primo minuto ci sarà il giovane Spanò.

Di certo Braghin nell'arco del match farà comunque ruotare l'intera rosa e quindi [illegible] popolo vercellese potrà vedere all'opera i nuovi Basano, Bruni, Lorenzini oltre al g[illegible] citato Comi, e il solito nugolo di ragazzini, in ossequio alla regola che al momento vuole [illegible] campo sempre un '81 e un '83. Norma che comunque nei prossimi giorni potrebbe [illegible] modificata [illegible] una una più sensata disposizione di inserire quattro o cinque giovani nell'elenco dei 18 da consegnare all'arbitro. Tutto questo, naturalmente, avrà poca importanza oggi.

La Pro, terminata l'amichevole tornerà subito alla clausura di Montjovet dove continuerà la preparazione al prossimo campionato per un'altra settimana. Mercoledì i bianchi disputeranno la terza amichevole ufficiale a Saint Vincent in casa del Valle d'Aosta seguita sabato [illegible] chiusura del periodo di ritiro, dal test di Borgosesia contro i granata. Intanto oggi il popolo vercellese potrà gustarsi la nuova squadra. [r. eyn.]

Il Borgosesia

Debutta l'8 agosto in casa col Varese

BORGOSESIA. Definito il calendario della Coppa Italia di serie C, ha assunto la fisionomia definitiva anche la scaletta delle amich[illegible]li del Borgosesia, che incontrerà appunto squadre professionistiche per mettere a punto la condizione dei giocatori.

Il primo impegno resta fissato per l'8 agosto, ma non sarà più un triangolare: mercoledì prossimo, [illegible] inizio alle 20,30, i granata ospiteranno [illegible] comunale di via Marconi il Varese.

Secondo appuntamento sabato 11, cioè 24 [illegible] prima della conclusione del ritiro: in questo caso la squadra di mister Viganò ospiterà (fischio d'inizio alle 18) la Pro Vercelli.

Dal 13 al 15 i giocatori godranno di tre giorni [illegible] riposo quindi riprenderanno la preparazione con due sedute giornaliere fino a sabato 18 quando, alle 20,30, giocheranno un'altra amichevole sempre al comunale [illegible] la Biellese. Dal [illegible] [illegible] passerà alla terza fase del programma estivo, con una seduta quotidiana in attesa dell'avvio dell'attività agonistica. [i. fo.]

DILETTANTI: ECCO I GIRONI DELLA FASE REGIONALE

Coppa, insieme i tre club lanieri

VERCELLI

Non si sono ancora spenti gli echi sui commenti alla composizione dei gironi (tra l'altro quasi tutti favorevoli) che già i team del calcio regionale pensano alla Coppa Italia, primo test in vista della nuova stagione.

Il torneo che dà diritto, alla formazione vincente a livello nazionale di richiedere l'ammissione al Cnd, scatterà domenica 2 settembre. Invariata la formula rispetto alle ultime edizioni. Le formazioni di Eccellenza e Promozione sono state divise in trentadue triangolari: soltanto la prima [illegible] ciascun gruppo passerà alla seconda fase del 17 ottobre [illegible] 1° [illegible] vembre.

Gravellona [illegible] Gozzano sono le rivali della Dufour
Prima sfida il 2 settembre

Già nel primo turno non mancano derby particolarmente sentiti o anticipi dei match di campionato. E' il caso della poule che coinvolge Cossatese, Biella Villaggio Lamarmora e Vald Tol. Senz'altro un girone di ferro con gli azzurri di Fornara [illegible] i rossoverdi accreditati di una stagione [illegible] assoluti protagonisti. E proprio Biella V.L-Cossatese aprirà le ostilità [illegible] Comunale di Pavignano alle 16 di domenica 2 settembre. Il Vald Tol entrerà in gioco mercoledì 19 settembre alle 20,30 affrontando la perdente [illegible], in caso di parità la Cossatese. Terzo match, sempre in notturna mercoledì 3 ottobre.

Incroci pericolosi anche nel girone [illegible] uno dei pochi a [illegible] avere t[illegible] d'Eccellenza: Cavaglià, Crescentinese e la matricola Santhià. L'incontro inaugurale metterà di fronte Santhià-Crescentinese, mentre i granata di Angeloro, sulla carta i favoriti per [illegible] passaggio del turno, entreranno in gioco a partire dal 19 settembre.

La Dufour Varallo (girone [illegible], invece, partirà dal match interno di Roccapietra contro il Gravello[illegible]. In caso di vittoria o pareggio i neroverdi [illegible]ranno in campo il [illegible] ottobre a Gozzano; trasferta anticipata [illegible] [illegible] turno nell'eventualità di una sconfitta.

Rivali novaresi per il Borgovercelli (gruppo 7). I biancoazzurri di mister Coppo osserveranno subito il turno di riposo, attendendo [illegible] conoscere dall'esito di Trecate-Cerano l'avversario di mercoledì [illegible].

Dopo il turno dei sedicesimi la Coppa proseguirà il 14 e 28 novembre (ottavi), [illegible] dicembre e 9 gennaio (quarti), [illegible] gennaio e 6 febbraio (semifinali), mentre la finale di giocherà in unico incontro [illegible] 20 febbraio. [p. m. f.]

Biellese, prova del gol con il Casale

Sotto esame il tridente d'attacco Abate-Ligori-Cavicchia

BIELLA

L'amichevole con la Sampdoria ha decisamente rinfrancato il già ottimo morale [illegible] mister Roberto Bacchin: «L'aspetto che più di ogni altro mi ha colpito in positivo è il modo con cui abbiamo saputo tenere decisamente il campo anche se dall'altra parte della barricata c'era la Samp e proprio per questo il test è da ritenersi più che attendibile. Rispetto alla gara con il Valle d'Aosta, le difficoltà sono aumentate e in percentuale siamo stati bravi ad aumentare l'impegno [illegible] la concentrazione. Con questo non voglio dire che i giochi sono fatti, tutt'altro, voglio semplicemente puntualizzare che le modifiche [illegible] i miglioramenti da apportare verranno di conseguenza [illegible] maggiore serenità». Bussa [illegible] alle porte la terza amichevole, quella con il Casale. Quale Biellese scenderà oggi in campo al Natal Palli? Al quesito risponde il [illegible] bianconero: «Il primo obiettivo è quello di fare un altro passo in avanti anche se il test è meno impegnativo di quello con la Sampdoria. Viceversa i giocatori scenderanno in campo [illegible] un maggiore carico di [illegible] sulle spalle.



Il match con la Sampdoria (nella foto) ha rinfrancato il morale dei bianconeri

Primariamente siamo intenzionati a portare [illegible] un certo tipo di preparazione, e tutto [illegible] gruppo sta lavorando in tal senso. Tirando le somme, l'intensità [illegible] lavoro e della concentrazione ha raggiunto un buon livello». Inevitabile a questo punto è pagare dazio [illegible] primi acciacchi di stagione. Sarà [illegible] Biellese incompleta quella che affronterà alle ore 17 odierne i nerostellati: «Dovremo fare a meno - analizza Bacchin - di Spinale e Bottarelli. In questo periodo di preparazione bisogna mettere in preventivo simili defezioni. Nul[illegible] di grave, per carità, i [illegible] giocatori li teniamo a riposo per puro scopo precauzionale». Sul piano tattico sarà [illegible] riconfermato il modulo 3-4-3: «La squadra - conferma il mister di Tombolo - sta prendendo forma attraverso questo schieramento. Con il Casale andremo [illegible] sperimentare ulteriormente il reparto difensivo: in previsione del prossimo campionato, ci sono quattro giocatori che si giocano tre maglie. Una è già assegnata, e parlo di Mazzia. Quest'oggi, al fianco del capitano giocheranno Pistora e Paggio, mentre Coletto entrerà nella ripresa. A centrocampo ripresenteremo [illegible] giocatore classe '83, come da attuale regolamento; quindi con Colombo agiranno Barison, De Vincenzo e Berger, quest'ultimo [illegible] verificare in ruolo che al momento vede out Bottarelli [illegible] il poco allenato Milano. Berger comunque ha caratteristiche da esterno sinistro, anche se deve prendere maggiore conoscenza [illegible] modulo. In attacco spazio [illegible] Abate, Ligori e Cavicchia. Da loro mi attendo altri progressi, anche sotto [illegible] profilo del dialogo». In chiusura, una Biellese [illegible] il [illegible] disegna con la fondata speranza che dopo [illegible] bel gi[illegible] messo in mostra [illegible] i blucerchiati, possano venire copiosi anche i gol. [r. s.]

ELISABETTA PERRONE AI [illegible] DI ATLETICA



In Canada [illegible] [illegible] dell'oro nella 20 [illegible] di marcia

BIELLA. Elisabetta Perrone (a sinistra nella foto) è già ad Edmonton, in Canada, [illegible] giovedì cercherà [illegible] vincere la medaglia d'oro nella 20 km [illegible] [illegible]. L'atleta di Camburzano, insieme alle compagne di squadra Alfridi e Sidoti, oltre a cinesi e russe, è infatti tra le principali favorite per il successo ai campionati mondiali di atletica. Intanto il congresso della Iaaf ha adottato qualche modifica ai regolamenti riguardanti le squalifiche «al fine di assicurare la credibilità di questa disciplina dopo i guai alle Olimpiadi di Sydney». Tra gli incidenti ricordiamo proprio quello che ha avuto come protagonista la marciatrice biellese, ingiustamente squalificata quando era al comando della 20 chilometri e ormai a un passo dalla conquista della medaglia d'oro. [w. d. b.]

[illegible]

LA FORMAZIONE BIANCOVERDE [illegible] MANTENUTO L'INTERA ROSA CHE E' SALITA IN C

E' Sandretti la novità del «Green»

Il tecnico ha preso il posto di Cerutti passato al mini-volley

VERCELLI

[illegible] prima stagione potrebbe essere d'assestamento: una sorta di trampolino di lancio [illegible] la cadetteria ma, considerando l'affiatamento delle ragazze il Green Volley sogna un nuovo torneo «grandi firme».

Già perché dopo la storica promozione in serie C, i successi regionali e nazionali nel [illegible] giovanile (l'under 17 punta dichia[illegible] al [illegible] tricolore), il team biancoverde affronta il campionato di serie C con entusiasmo: «In pratica abbiamo mantenuto inalterato l'organico con il quale abbiamo vinto la serie D - osserva Paolo Cerutti, ex coach della prima squadra passato al mini-volley -: l'unica novità sarà proprio quella del tecnico, Alessandro Sandretti».

Un tecnico che, oltre a interpretare il volley nella stessa [illegible] di Cerutti, aveva già collaborato con il Green come preparatore.

Quindi il nuovo mister [illegible] già la [illegible] nella quale spiccano Valentina Reis, Elena Parmigiani, Sara Daffara e Federica Valeriano, giocatrici che, oltre a far parte dell'under 17 fresca del titolo nazionale, sono costantemente sotto osservazione dai tecnici federali. «Non a caso - spiegano i responsabili del club - l'ossatura è quasi interamente costituita dall'under 17 e chissà che, nel corso della stagione, altre ragazze del nostro vivaio non possano affacciarsi in serie C. E proprio per questo Cerutti dopo l'esperienza con serie D [illegible] Juniores curerà la nuova generazione, ripartendo dall'under 13».

In attesa di conoscere le avversarie il Green Volley si è già dato una scadenza: il [illegible] agosto [illegible] squadra inizierà la preparazione [illegible] un [illegible]reve ritiro [illegible] Sondalo e Tira[illegible]. «Visto che, complice lo scudetto di Lodi, abbiamo avuto questa opportunità l'abbiamo sfruttata. Resteremo [illegible] in Valtellina sino al 31 [illegible] quindi [illegible] [illegible] Vercelli per le prime amichevoli e [illegible] Coppa Piemonte». [p. m. f.]



La giovane Sara Daffara del Green

GINNASTICA

IL VERCELLESE FARA' PARTE DELLA SPEDIZIONE AZZURRA AI GIOCHI CINESI IN CALENDARIO A FINE MESE

Pozzo convocato per le Universiadi di Shangai

Prenderà parte alle gare individuale e a squadra cimentandosi in tutti gli attrezzi

VERCELLI

E' ufficiale: ci sarà anche il vercellese Enrico Pozzo nella Nazionale italiana di ginnastica alle Universiadi di Shanghai a fine agosto. L'ultimo test di valutazione [illegible] centro tecnico di Milano è stato positivo per Pozzo che è stato incluso [illegible] cinque azzurri in partenza per la Cina.

«E' in pratica il nuovo ciclo dell'Italia - conferma il tecnico della Libertas, nonché della Nazionale Andrea Sacchi - dunque è già importante esserci. In questi mesi Pozzo ha lavorato bene, smaltendo senza problemi l'infortunio alla mano che lo a[illegible] penalizzato subito dopo il campionato italiano».

Oltre a Pozzo, compongono il team Igor Cassina, Alberto Busnari, Matteo Morandi e Matteo Angioletti: «In pratica a parte Coppolino saranno presenti tutti i più forti ginnasti italiani - osserva Sacchi - e anche le altre Nazionali caleranno i loro assi, dal momento che le Universiadi sono il banco di prova più importante prima dei mondiali». Quindi per Enrico Pozzo un battesimo di fuoco con la «Seniores» dopo le positive esperienze con la Juniores.



Il vercellese Enrico [illegible] gareggerà a fine mese alle Universiadi di Shangai

Tra l'altro il ginnasta della Libertas sarà chiamato a un [illegible]r lavoro, essendo impiegato su cinque attrezzi: [illegible] pratica[illegible] non si cimenterà soltanto agli anelli - spiega il coach vercellese -. E proprio questa sua duttilità tecnica potrebbe rivelarsi importante, sia nel concorso individuale sia nella prova a squadre. Naturalmente trattandosi per molti [illegible] un debutto [illegible] potranno essere alcune incognite di carattere psicologico ma, ripeto, la preparazione [illegible] stata senz'altro degna d'un grande evento».

E ben figurare a Shangahi potrebbe significare per gli azzurri una selezione quasi certa per i Giochi del Mediterraneo [illegible] mondiali del prossimo autunno: «Naturalmente [illegible] [illegible]renza sarà alta - precisa Sacchi - perché entreranno nella valutazione altri atleti. Tra questi anche [illegible] nostro Dario Caldera, [illegible] [illegible] punto con la rieducazione dopo l'operazione alla spalla».

Tornando alle Universiadi, dopo una settimana di sosta l'Italia partirà lunedì per l'ultimo collegiale a Schio. La partenza per la Cina è prevista subito dopo Ferragosto. [p. m. f.]

CALDO, IMPRUDENZA [illegible] BILANCIO TRAGICO



ESODO AL [illegible]

Ieri non ci sono state code sulle strade che portano alle vacanze o a [illegible] lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato un lieve aumento [illegible] flusso [illegible] traffico [illegible] il mare - ai primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro di un paio d'ore il traffico [illegible] tornato alla normalità. Oggi la situazione si presenta [illegible] nuovo a rischio per chi [illegible] mette in viaggio, anche [illegible] proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio di altri due chilometri nei pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay [illegible] Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato [illegible] Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio nei pressi dello svincolo di Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola [illegible] Bozzolo e la risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di [illegible] all'area [illegible] servizio; le rispettive corsie di decelerazione sono [illegible] unificate. Tra Carrù e la galleria Gay di Monti i lavori per il raddoppio si riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, [illegible] Ellero, a Sud [illegible] Mondovì, per circa due chilometri di nuova carreggiata. Le opere termineranno nei prossimi mesi e concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva 22 anni, gli altri due solo quattro e cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita (e due sono ancora in prognosi riservata), in tre diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle 8 del mattino [illegible] Chieri, Diego Lombardo, 26 anni, [illegible] morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si [illegible] schiantato contro un albero.

Meno di sei ore prima, in un frontale in corso Casale, tra Torino e San Mauro, [illegible] perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, [illegible] anni, ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente [illegible] Sant'Antonino di Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente a Torino [illegible] via Fossati 4, Francesca era in vacanza con i genitori [illegible] montagna nella frazione Balme di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, Marco Pelizzari, 30 anni di S.Giorio. Da una prima ricostru[illegible] dei carabinieri di Borgone, pare che [illegible] moto fosse in fase di sorpasso e che sia volata sull'auto che a[illegible] di fronte, svoltata improvvisamente a sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo [illegible] volo di oltre cento metri. Dopo vari tentativi [illegible] rianimazione del medico del 118, la giovane è stata trasportata al Cto di Torino dove è arrivata in stato di coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattino alle [illegible] e mezzo il frontale in corso Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, era al volante della sua Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro di loro [illegible] piombata la Y10 guidata da Francesco Castelli, 21 anni, residente a San Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani si sospetta che Castelli, che correva ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato a sbattere contro il muretto a lato della strada, poi ha invaso la corsia opposta, centrando in pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è in prognosi riserva[illegible] al Cto. In gravissime condizioni, al San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

Sul colpo è deceduto, ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Pontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore e si è schiantato tra il canale di scolo delle acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, la Punto si è incendiata senza lasciare scampo [illegible] giovane. Quando i vigili urbani [illegible] Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente da fare. Il corpo di Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità [illegible] l'età della persona al volante.

Ci [illegible]o volute oltre due ore di lavoro per estrarre il giovane dalla vettura [illegible] dargli un nome risalendo al proprietario attra[illegible] i numeri [illegible] targa. [illegible] dell'incidente, poco prima delle 8 del mattino, [illegible] c'era molto traffico: probabilmente la causa della terribile disgrazia è stata un malore o un colpo di sonno.

> Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero
> Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta [illegible] ospedale

I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre di Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoroso. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, e [illegible] per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, [illegible] pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella ai loro «cinquantini». Il più piccolo ha 14 anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrella, si fermano [illegible] parlare [illegible] quanto sono bravi, ripartono [illegible] manetta. Quasi nessuno ha il casco, molti viaggiano in due, a dispetto della propria sicurezza [illegible] del codice della [illegible]. Tutto il loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini [illegible] troppi. Così si decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito servizio.

E l'altra sera [illegible] scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivetta ed un equipaggio d[illegible]rabinieri [illegible] stazione Regio Parco - coordinate [illegible] vicecomandante del corpo, Giovanni Salvatico - si sono appostati lungo via Petrella. Nel giro di sole due ore, tra le 22 e mezzanotte, hanno controllato 67 ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie, arrivavano a gruppi di tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - sono finiti nei pasticci. I vigili hanno staccato [illegible] verbali per infrazioni al codice della strada, sanzionando chi viaggiava [illegible] due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente e chi aveva montato marmitte non omologate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprietari con l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

A mezzanotte è tornato il silenzio. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissimi: i superstiti, con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà un servizio che ripeteremo anche in altre zone della città, non solo per la tranquillità di chi vuole dormire, ma soprattutto per la sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice».

[g. bra.]

E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città come all'autodromo mai tante vittime in 10 anni

analisi

TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a oggi 6 morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto ai dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, nei primi sette mesi dell'anno, [illegible] verificato un così alto numero di morti. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica d[illegible] Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano le segnaletiche. Non è tanto una questione di "gare", assunzioni di alcol o droga. E' che vanno troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. Poi corso Moncalieri è vittima di [illegible] «strana» viabilità. Di giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda a venti all'ora, zero incidenti; di notte [illegible] trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate a 100 e anche 150 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico del velox, i posti di blocco. Corso Casale e corso Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara.

Ma l'incidente più grave, il 5 febbraio scorso, è avvenuto in corso Moncalieri. Ore 24 e 05: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui 150 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, 18 [illegible] macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, [illegible] anni, studentessa, strada della Verra 20/6. Feriti il ragazzo che [illegible] alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa, cameriere in una pizzeria in corso Belgio, e la fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Molinette, poi fu dimesso. Lei ha perso un braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79.

Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò con violenza una Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marconato, 36 anni, maestra d'asilo, di Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima ancora, trovò la morte, [illegible] in corso Moncalieri, Gianfranco Muraca, 36 anni, investito da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte e della scarsa illuminazione.

Corso Massimo d'Azeglio, [illegible] marzo. Una Lancia K con cinque giovani si schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare il controviale. Francesca Altea, 20 anni, era l'unica a [illegible] avere le cinture di sicurezza: quando i soccorritori [illegible] liberarono dall'abitacolo [illegible] già morta.

In lungo Stura lazio morì Cinzia Ossino, di 21 anni, nei pressi dell'autotrasporti Graglia. Viaggiava in direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato Giovanni Pinna, 21 anni, operaio, residente a Mon[illegible] da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso delle cinture di [illegible]za: «Controlliamo molti più veicoli di quanto [illegible] facessimo negli anni scorsi - concludono - e, a onor del vero, la percentuale di automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita. Solo nel 2000 le multe sono state 7754. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente non basta. Pochi giorni [illegible] un uomo in stato di ubriachezza è sceso con l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di corso Regina Margherita e s'è schiantato, contro un pilone [illegible] cemento. E' ancora in coma [illegible] Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. Ne sono morti una decina dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, in corso Regina Margherita.

[m. nu.]

> La maglia nera [illegible] corsi Moncalieri [illegible] Casale Di giorno registrano code e rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli [illegible] Schumacher

> Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate o sorpresi con il telefonino all'orecchio



Un'immagine dello spaventoso incidente dello scorso febbraio in corso Moncalieri, vi hanno perso la vita due giovani

TUTTI I NUMERI



	Incidenti	Morti	Feriti
1999	9893	[illegible]	5013
2000	9372	[illegible]	4801
2001*	[illegible]	41	2785

*Dal 1° gennaio al [illegible] agosto

ANZIANA CIRCUITA [illegible] DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Diventa gigolò per avere i soldi della pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso [illegible] riducono alle rapide conversazioni nei negozi della spesa e la familiarità [illegible] con [illegible] cose della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della tv, [illegible] universo [illegible] estranei. [illegible] invecchia [illegible] giustamente, non ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, [illegible] depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni [illegible] casa. Sempre più estranee. Un marito invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignitosa - lei continua a curarsi e fa ripensare a ciò che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: [illegible] bada più. La violenza agli anziani sta anche nel bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora di cui parliamo [illegible] modesta pensione, ma aveva accumulato nel tempo [illegible] po' [illegible] risparmi. Nulla che le potesse consentire partenze per viaggi intorno al mondo senza una meta finale. Diciamo 200 milioni, o poco più. La sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola cassaforte per qualche sfizio. E invece lei - per dirla con le parole del pm che si è occupato del caso - ha in quei risparmi il suo punto debole. La trasformano in una persona prodiga.

[illegible] ne rendono conto una vicina di [illegible] una negoziante, [illegible] mendicante maghrebino: il suo piccolo [illegible] di conoscenze occasionali. Anche se la vicina di casa è tale da vent'anni. Prima, non le ha mai dato retta. Ora, dopo aver intuito che l'anziana può spendere, [illegible] colma di attenzioni sotto forma di cose, altre cose, da venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei della [illegible] vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di una parrucchiera non ci sono prove. Si tralascia. Resta il mendicante. Un giovanotto che ora ha 32 anni, originario di Khouribga, Marocco, dove tiene famiglia numerosa. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana sola.

Ogni [illegible]lta che lei [illegible] affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è lì. Tre anni fa, l'8 marzo, le porge una rosa. Un gesto gentile che nelle [illegible] mani si trasforma [illegible] chiave per aprire il cuore e il portafogli della donna. L'uomo non ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco di [illegible] e mezzo, via bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila al giorno, più regali extra, il maghrebino diventa un ex mendicante. Si [illegible] anche il camioncino e può tornare in vacanza a [illegible] per qualche mese.

In cambio le riempie [illegible] po' la casa, la fa sentire ancora donna. Piccola storia di gigolò di strada che afferra la sua parte dei risparmi della signora, così come fanno gli altri pescecani del caso. Il top si tocca fra il gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 190 milioni. In banca si preoccupano e chiamano gli assistenti sociali. La signora viene dichiarata circonvenibile e [illegible] è assegnato un [illegible] Il piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato e se la [illegible] con una condanna a un anno e due mesi di carcere, con la sospensione della pena condizionata al risarcimento di 30 milioni alla vitti[illegible] Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più [illegible].

TRIBUNALE DEL RIESAME

Resta in [illegible] l'ex presidente del Toro, Borsano

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale del riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei [illegible] difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere [illegible] stato arrestato il 12 luglio. Identica decisione è stata presa nei confronti di altri coindagati per il reato di associazione per delinquere finalizzata alla fro[illegible] nei confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è stato sostenuto con successo dal procuratore capo di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti [illegible] giudici torinesi. Il magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione di una rogatoria, il sequestro e la «restituzione» di 9 miliardi. Il totale delle [illegible] recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a 40 miliardi.

NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



[illegible] VITTIME DEL [illegible]

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere [illegible] clandestine, [illegible] andare a raccontare le loro storie ai magistrati. Poche si sono presentate spontaneamente, dopo avere letto sui giornali la storia del serial killer. Le altre [illegible] state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini di custodia cautelare. I primi li accoglieva con [illegible] sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato da ironia. Oggi [illegible] più. Nei giorni scorsi ha tentato persino di evadere [illegible] Vallette; l'hanno subito ripreso e riaccompagnato [illegible] una cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa le giornate [illegible] gonfiare i muscoli, in una cura ossessiva del corpo. Intanto spunta una superteste. Una ragazza albanese a cui Minghella, prima di essere arrestato, aveva confidato di «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo Numa

Tina Motoc, la prostituta uccisa a Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è stata identificata. Anche se manca la conferma ufficiale, è ormai certo che [illegible] suo corpo [illegible] resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio [illegible] via Ingria, dove si trova dal giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà [illegible] darle una sepoltura, restituisce a questa ragazza con la faccia da bambina anche una storia e una dignità, rimaste per tutti questi mesi racchiuse insieme alle poche cose che aveva [illegible] sé dentro una borsa di plastica verde.

Non [illegible] moldava, Tina Motoc. E aveva qualche anno in più del 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in corso Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre di un



bambino.

Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», cioè i vari esami disposti dalla magistratura, [illegible] per qualche ragione ancora blindata dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, [illegible] nell'ormai lontano [illegible] marzo scorso, Tina è sempre lì.

[illegible]

Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato [illegible] segnare le ore, i minuti e i secondi dall'incontro con il serial killer. Qualcuno li prenderà, quei vestiti [illegible] quelle povere cose scampate al massacro. Nessuno sa neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso terreno è sparita nel nulla. Continuano [illegible] tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito [illegible] «lavoro», prima [illegible] prendere il bus. Loro, quelli del bar e della trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza e per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino appeso alla cella della morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, [illegible] siamo assunti l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo e nessuna vicenda possano fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a una morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle [illegible] contesti [illegible] schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale che accoglie in Occidente ragazze consapevoli di [illegible] destinate alla prostituzione ma ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, in un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventato il simbolo di tutte [illegible] ragazze che [illegible] speranza e [illegible] promessa [illegible] un ricco occidente e che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, [illegible]. Scappare dalla povertà non può essere [illegible] colpa e nemmeno un reato, continua il leader [illegible] Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammino di speranza che lei non può più continuare e perché [illegible] debbano più ripetersi tragedie come questa. Non appena [illegible] possibile pregheremo con lei. Inviteremo tutta la città al funerale perché Tina, almeno da morta, possa ritrovare la dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo con la sua famiglia se potrà tornare nella [illegible] per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso [illegible] «Tina». Strappati con [illegible] forza della disperazione, mentre la giovane [illegible] di difendersi dal serial killer, ormai deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. [illegible] reperto è «morfologicamente [illegible] il profilo genetico di Minghella, ergastolano [illegible] falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona condotta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui [illegible] a Torino e fu [illegible] un'azienda [illegible] Gruppo Abele dove ha condotto [illegible] «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono ancora. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) [illegible] stupro e rapina, ai danni [illegible] altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte [illegible] fatica dalla polizia. Dubbi che [illegible] anche dopo l'esame del Dna ricavato [illegible] sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di una delle ragazze uccise, Fatima H' Dido, 24 anni, strangolata il [illegible] maggio 1997 a Caselette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» che, in Liguria, [illegible] ucciso altre quattro volte, con le stesse identiche e monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di tanti: non della sua ex convivente che, alla polizia,

[illegible]

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni 80 per l'omicidio di quattro donne. Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

[illegible] i suoi dubbi e le sue paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò [illegible] casa, [illegible] alloggio di San Donato, con un profondo graffio sulla testa [illegible] sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, era stata strangolata e uccisa [illegible] ragazza albanese, Nadia Shehu, 22 anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i monili che portava a casa, per venderli poi a Genova, attraverso [illegible] persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi [illegible] fronte agli inquirenti.

Tina, la [illegible] del 17 febbraio, era davanti al solito distributore [illegible] Pianezza. Un uomo, in sella a [illegible] scooter, l'avvicinò e la [illegible] vinse a seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con [illegible] bastone, un piede e parte del corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già agito nello stesso modo (pe[illegible] sevizie, strangolamento, fiamme) [illegible] altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima [illegible] serial killer era stato fermato e interrogato [illegible] procura, in relazione alle rapine: «Il suo nome?», aveva chiesto il pm: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò a casa e, forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, stesso film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto e un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con [illegible] solito sistema un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, una rivalsa verso gli inquirenti. La stessa reazione 23 anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al [illegible]» - «Pochi passeggeri: i treni [illegible] fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia mi porta [illegible] follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi siamo un hotel a [illegible] stelle, a Loano, nella Riviera del Ponente Ligure, in provincia [illegible] Savona. Il nostro albergo è in grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti o accompagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo la lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visitare [illegible] nostro sito internet [illegible] www.sancarlohotel.it oppure [illegible] telefonarci al numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con [illegible] orario, in vigore dal 10 giugno, i treni non vi fermano più, perché [illegible] numero di viaggiatori interessati, che si era già ridotto a poche unità, si [illegible] ulteriormente assottigliato e non presenta alcuna con[illegible] in ore particolari. E' comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percorrenza e, [illegible] sono veramente utili, [illegible] a scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, di meccanica [illegible] di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, sia per agevolare gruppi turistici o scolaresche che necessitino di salire o scendere a Beaulard, sia a riconsiderare [illegible] provvedimento di cancellazione alla luce [illegible] un [illegible] interesse commerciale, anche se limitato [illegible] qualche giorno della settimana o a particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova di quasi [illegible] anni. Nel 1997 mio marito è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno [illegible] accompagnamento. [illegible] oltre 4 anni sono ancora in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma evasive sulla effettuazione del pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto la seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, [illegible] il cambiamento non è noto, nel [illegible] che l'ufficio non è ancora in grado di stabilire [illegible] la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è [illegible] data sul tempo [illegible] attesa, e a me, di tempo, ne rimane [illegible] poco...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso [illegible] corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, [illegible] di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese sono d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in [illegible] diversa sede ma assurdo il volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre [illegible] adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un bel museo se poi è sempre chiuso?

[illegible] piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere senza lancia, ora il granatiere senza fucile, così com'è sembra un militare con problemi di sudorazione ascellare. Ridicolo! [illegible] ridategli il ferro del mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimentale? [illegible] E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

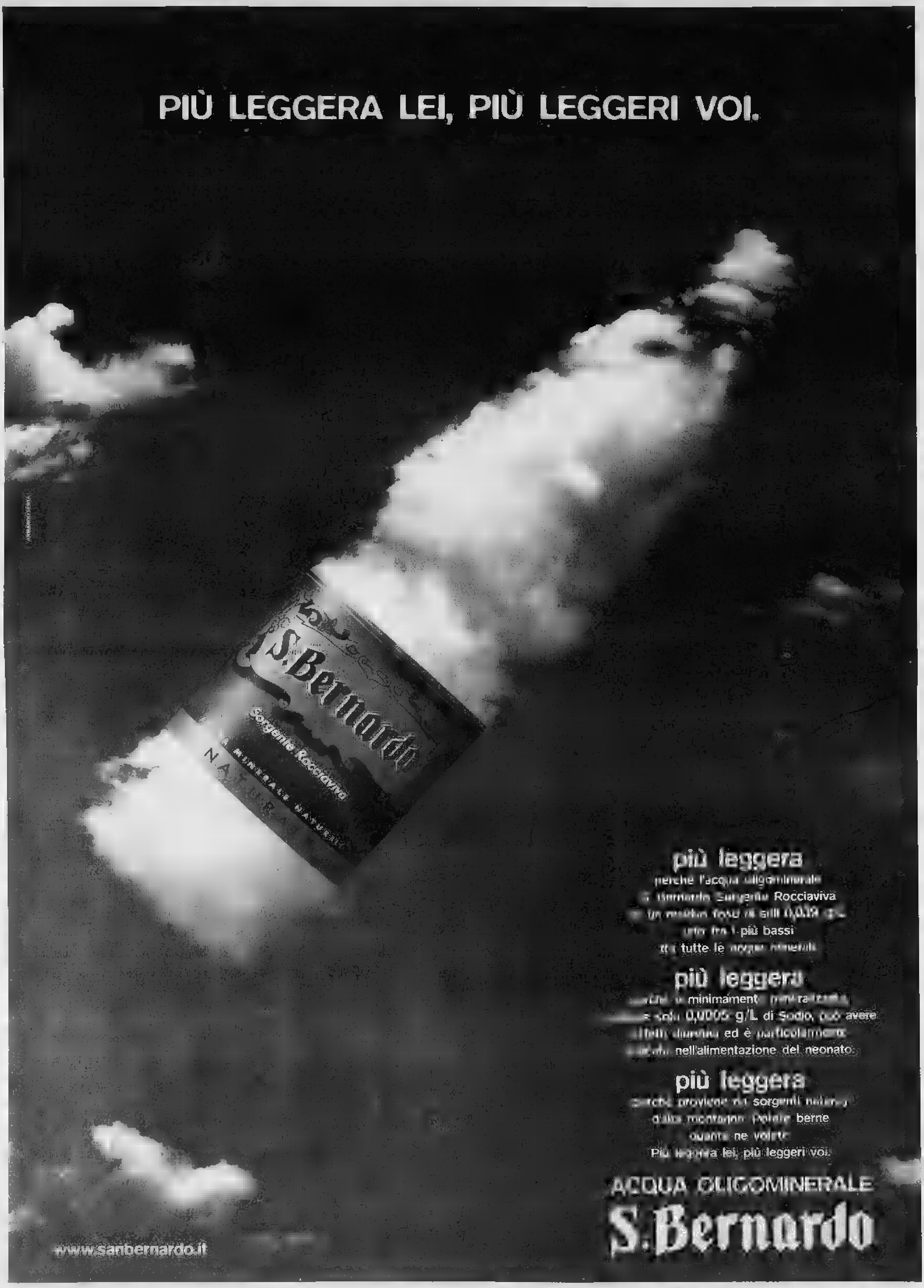
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di [illegible] le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola [illegible] si è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non [illegible] accaduto al camioncino che portava damigiane [illegible] vino, una delle quali ha innaffiato l'autostrada [illegible] casello prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco che finora non sia ancora stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo!».

G. C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it


BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
100% Moda Firmata Uomo
Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie
a Prezzi di Stock
Abbiamo congelato
i prezzi
Rinfrescatevi
il guardaroba
OFFERTA VALIDA
FINO AL 25 AGOSTO
...SCONTIAMO TUTTA LA MERCE FINO AL
FINO AL
70%
Aperti domenica pomeriggio
Asti
BRANDS STORE
Castagnito
Alba
Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - Tel. 0173-66612


LA PREALPINA
LEGNO • KIT • FAI DA TE
Sono in arrivo le fresche offerte estive!
È in distribuzione il fascicolo delle offerte valide dal 6 agosto al 2 settembre
LA PREALPINA
LEGNO • KIT • FAI DA TE
fresche offerte estive!
Seguite i consigli del Castoro
SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
Cercate l'offerta? Seguite i consigli del castoro!
98.000 € 50,61
Barbecue in acciaio verniciato con carrello ripiano laterale e mensole in legno paravento in acciaio inox
in acciaio inox
Cassaforte murale Viro
catenacci mm. in acciaio
apertura a chiave
dimensioni: 17x26x20prof.
89.900 € 46,43
18.800 € 9,71
Cacciavite a batteria ricaricabile 3,6V svitavvita
29.900 € 15,44
Smerigliatrice angolare pot. 500W disco mm 115 peso 1,8 kg.
Panchina in legno con struttura in ghisa
79.000 € 40,80
19.800 € 10,23
Levigatrice palmare potenza 135W dimensione piastra vibrante 110x100 mm
Offerte valide dal 6 agosto 2001
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Domenica 10.00/12.30 - 15.00/19.30
ALBA / CN
Monticello d'Alba
S.S. Alba/Bra
Tel.0173 / 361.472
aperto la Domenica
GENOLA
S.S. Savigliano
Fossano
Tel.0172 /
LA PREALPINA
www.la-prealpina.com
trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA a: AOSTA - ROLETTO/TO - ACQUI TERME/AL
SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]

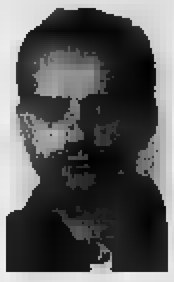
MARITO (8 MESI DI RECLUSIONE) E MOGLIE (4) ERANO ACCUSATI DEI FURTI NEL CAPANNONE DELLA SICAM DI POLLENZO

Patteggiano i ladri di sorpresine Kinder

Coppia di Piobesi condannata in tribunale ad Alba



Daniela Nervo (quattro mesi di reclusione) era fra i soci della Sicam. La cooperativa è risultata del tutto estranea alla vicenda giudiziaria



Luca Costantini (35 anni) ha patteggiato otto mesi di reclusione per furto e con la condizionale

ALBA

Due coniugi, Luca Costantini di 35 anni e Daniela Nervo di 31, residenti a Piobesi d'Alba, arrestati nell'ambito dell'operazione che ha smascherato un traffico [illegible] sorpresine destinate agli ovetti Kinder Ferrero, sono stati processati in tribunale.

Luca Costantini ha patteggiato otto mesi di reclusione, la moglie Daniela Nervo quattro mesi di reclusione, entrambi per furto e con la condizionale. La coppia, che era stata rilasciata subito dopo l'interrogatorio, è in libertà. Ai due «ladri di sorpresine» i giudici hanno contestato di aver sottratto alla società Ferrero, grandi quantitativi [illegible] sorprese da collezione, fabbricate a mano e di produzione cinese, destinate agli ovetti. Dalle indagini condotte dai carabinieri [illegible] Chieri e Pino Torinese, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Riccardo Ghio, è stato possibile stabilire che [illegible] furto avveniva a Pollenzo, nello stabilimento della ditta Sicam, [illegible] cooperativa di cui il Costantino e la moglie erano soci: qui [illegible] lo stoccaggio e il collaudo delle sorpresine prima [illegible] essere inserite negli ovetti Kinder.

Secondo l'accusa i coniugi entravano all'interno dello stabilimento, fuori dell'orario lavorativo, per impossessarsi di grandi quantitativi di sorprese allo scopo di commercializzarle tramite [illegible] fitta rete di ricettatori. L'avvocato Stefano Campanello che tutela gli interessi [illegible] Sicam precisa: «La Sicam ha provveduto subito ad escludere dalla cooperativa i due soci (Luca Costantini che era anche presidente e la moglie Daniela Nervo) provvedendo alla nomina di un nuovo consiglio [illegible] amministrazione. La Sicam è risultata del tutto [illegible] alla vicenda e continua a lavorare per la Ferrero».

Tutti gli [illegible] stati nell'operazione sono stati messi [illegible] libertà dopo gli interrogatori. Prosegue l'inchiesta della procura per altri tre indagati di ricettazione: Francesco Dralsci (44 anni) di Corridonia (Macerata), Carlo Cardamone (40 anni) di Settimo Tori[illegible] e Antonio Galizzi (46 anni) di Germagnano. La posizione [illegible] sesto indagato si sarebbe affievolita e potrebbe essere archiviata. (g. f.)

CICLISMO



IL GIRO DELLE VALLI PARTE DA SAVIGLIANO

La corsa del «patron» Lorenzo Tealdi da oggi sulle strade cuneesi

Lorenzo Tanaceto A PAGINA 46

COMPUTER GUASTO, MOLTI DISAGI

A causa del temporale bloccate dal 28 luglio le Poste di Pradleves

PRADLEVES. Dal 28 luglio a causa di un violento temporale il computer dell'ufficio postale, ora affidato ad un operatore unico, è bloccato con notevole disagio e conseguenti proteste degli utenti locali e dei numerosi turisti. Spiega il sindaco Marco Marino: [illegible] telefonato più volte alla Posta Centrale ma ho ricevuto solo promesse [illegible] intervento che però non si [illegible] ancora visto. [illegible] utenti non hanno potuto pagare le bolletta della luce e del telefono in scadenza a fine luglio e chi li rimborserà degli interessi di mora?». Bloccate anche tutte [illegible] altre operazioni svolte dal computer come ad esempio i [illegible] libretti postali, le pensioni, gli acquisti di buoni postali. Chi non può fare a [illegible] di svolgere una operazione postale deve rivolgersi agli uffici di Castelmagno o di Monterosso distanti 6-7 chilometri. Dice ancora Marino: «E' vergognoso come sono trattati dal servizio postale i piccoli [illegible] di montagna». (g. d. m.)

LA PROCURA DI MONDOVI' CONTINUA L'INCHIESTA PER RITARDI E INCIDENTI SULLA LINEA FERROVIARIA DEL MARE

Tutti i segreti del locomotore

Ieri un «blitz» dei periti alla stazione di Ceva

Paola Scola

CEVA

Da quasi un [illegible] si trova [illegible] uno dei binari inutilizzati della stazione, «abbandonato» dietro la serie di convogli merci. Come riportano i sigilli visibili sul mezzo, [illegible] lì dal 12 luglio scorso, quando venne sequestrato dalla magistratura, dopo l'incidente accadutogli a Saliceto, sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Ieri mattina per scoprire tutti i segreti del locomotore «incriminato» c'è stato un «blitz» in stazione a Ceva del «pool» di esperti nominati dalla Procura della Repubblica di Mondovì, nell'ambito dell'inchiesta sui disservizi lungo [illegible] tratta ferrata per il mare.

Procedimento per il quale ventisei funzionari delle Ferrovie, responsabili a vario titolo del tratto compartimentale piemontese della To-Sv, sono stati raggiunti da avvisi di garanzia.



Il pool di esperti nominati dalla procura della Repubblica di Mondovì nell'ambito dell'inchiesta sui disservizi lungo la linea ferroviaria Torino-Savona ieri mattina ha lavorato a lungo alla stazione di Ceva per verificare problemi e reale situazione del locomotore sequestrato alcune settimane fa

I fatti, che hanno portato al «blocco» della motrice, si erano verificati appena fuori della galleria che precede lo scalo di Saliceto. Una parte della linea elettrica era caduta, per un guasto: al passaggio del locomotore, i cavi hanno ceduto, danneggiando il pantografo, [illegible] aveva divelto anche alcune decine di metri della rete di alimentazione. Il mezzo era stato trainato fino alla stazione cebana, dove Polizia giudiziaria della Procura e Polfer [illegible] fatto scattare il provvedimento di sequestro, esteso anche ai cavi tranciati.

Ieri i periti del tribunale - accompagnati anche da quelli di parte - hanno esaminato [illegible] vicino, per [illegible] prima volta, la situazione della motrice. Il «plotoncino» degli esperti era guidato da Michele Tartaglia e Giovanni Farina, docenti del Politecnico di Torino, ai quali il procuratore Riccardo Bausone e il sostituto Riccardo Baudinelli hanno conferito gli incarichi di verificare le motrici coinvolte negli episodi più gravi dell'ultimo anno: Cioè quella fermata da un guasto a Fossano (poi rintracciata nelle officine [illegible] Verona) e quella quasi incendiata al suo arrivo a Mondovì.

A Ceva gli ingegneri hanno annotato le caratteristiche del mezzo, quindi sono saliti sul tetto, per fotografare e controllare le condizioni del pantografo, prestando attenzione a tracce di bruciature, di colpi, di cedimenti. Un'operazione che [illegible] durata un paio d'ore e alla quale hanno assistito i poliziotti, ai quali i magistrati monregalesi hanno delegato le indagini. Prima di ripartire, i tecnici hanno anche ritirato l'abbondante documentazione relativa al treno - fatta [illegible] fogli di viaggio, mappe, atti vari - che gli inquirenti hanno sequestrato nelle varie fasi degli accertamenti.

«Sulla base del materiale acquisito - hanno spiegato i periti - formuleremo la nostra relazione, che porteremo quindi al magistrato».

Intanto, nella stazione [illegible] Ceva come in altre lungo la linea, [illegible] stato affisso alla porta d'ingresso un avviso diretto agli utenti. Vi è illustrato il nuovo orario di attività degli scali, entrato in vigore dal 1° agosto: l'apertura è dalle 4,30 alle 23,10 dal lunedì al venerdì, dalle 4,40 alle 23,10 il sabato, dalle 6 alle 22,30 la domenica e nei giorni festivi. Nelle altre ore, i locali non [illegible] presidiati, perché [illegible] è previsto il passaggio di alcun convoglio.

Il provvedimento [illegible] stato preannunciato, la settimana scorsa, dalle organizzazioni sindacali provinciali, che avevano manifestato la loro preoccupazione per un passo ritenuto «preliminare a un'ulteriore penalizzazione della linea Torino-Savona, che sta morendo».

LA TO-SV APRE ALTRI DUE [illegible] DI [illegible]



Un regalo ai vacanzieri

Alle 15,30 di oggi saranno aperti altri due chilometri di raddoppio sull'autostrada Torino-Savona. Un bel regalo per i vacanzieri firmato dal presidente Giovanni Quaglia e dall'amministratore delegato, Mario Battaglia. «Nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay [illegible] Monti - dice Battaglia - i due km di nuova carreggiata sono un prolungamento del raddoppio già realizzato a sud [illegible] viadotto Pesio e lo estendono oltre l'area di servizio vicino allo svincolo di Mondovì». Tra le opere portate a termine ci sono i nuovi viadotti Branzola (516 m) e Bozzolo (211 m) e la risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area di servizio. «Nel tratto compreso tra Carrù e la galleria Gay di Monti - aggiunge il presidente Quaglia - i lavori per il raddoppio si riducono. I cantieri ancora attivi sono quelli per la costruzione del viadotto Pesio, 1098 metri, vicino a Carrù e del viadotto Ellero, a sud di Mondovì, per un totale di circa due km di nuova carreggiata. Questi lavori saranno portati a termine entro i prossimi mesi e concluderanno in modo definitivo il raddoppio della A6». (l. f.)

LA COLONNINA DI MERCURIO HA TOCCATO LA TEMPERATURA RECORD DI 37 GRADI

«Mai così caldo in mezzo secolo»

Da 51 anni Beppe Raviola rileva i capricci meteorologici a Ceva

CEVA

Mai, negli ultimi cinquant'anni, la colonnina del mercurio aveva ragg[illegible] il livello rilevato in questi giorni: 37 gradi. Un caldo record per Ceva, come ha sottolineato Giuseppe Raviola, «Beppe», che da oltre [illegible] secolo annota [illegible] pazienza i capricci del tempo, le nevicate, le piogge.

«Da cinquantun anni mi dedico a quest'attività - ha spiegato Raviola, che si è conquistato sul campo la definizione di meteorologo -. E' un settore che mi ha sempre appassionato».

Per questo [illegible] suo archivio è una fonte inesauribile di curiosità e di aneddoti, raccolti con cura certosina. Così può ricordare che «i tre gi[illegible] "della merla" più caldi sono stati quelli del '85, [illegible] minime e massime sempre sopra lo zero» oppure che «nella seconda decade del febbraio 1956 per 10 giorni nel Cebano sono state registra[illegible] temperature polari, da -22° a -10°, valori mai comparsi negli annali storici». [illegible] che, il 9 giugno 1901, «durante un breve ma violento temporale, alle 20, una scarica laterale di un fulmine invadeva i portici della via centrale, affollati per la giornata domenicale, cagionando molto spavento e nessun male».

An[illegible] in queste giornate di caldo eccezionale, Beppe Raviola sta continuando nelle sue registrazioni. Ogni giorno annota sulle schede le temperature massime, le minime e le caratteristiche del cielo. Niente lavoro, invece, per quanto riguarda i rilevamenti dei millimetri di precipitazioni.

Nella terribile alluvione '94, per ore il meteorologo cebano [illegible] fornito le misurazioni sulla quantità d'acqua caduta. Lo aveva fatto finchè il Tanaro non aveva spazzato via il pluviometro. Solo qualche ora dopo, il fiume aveva invaso la [illegible] casa, sul Brolio. Raviola e la sua famiglia erano stati tratti in salvo in circostanze rocambolesche. Neppure quel disastro, però, ha affievolito la pas[illegible] di Beppe [illegible] confronti dei «capricci del tempo». (p. s.)

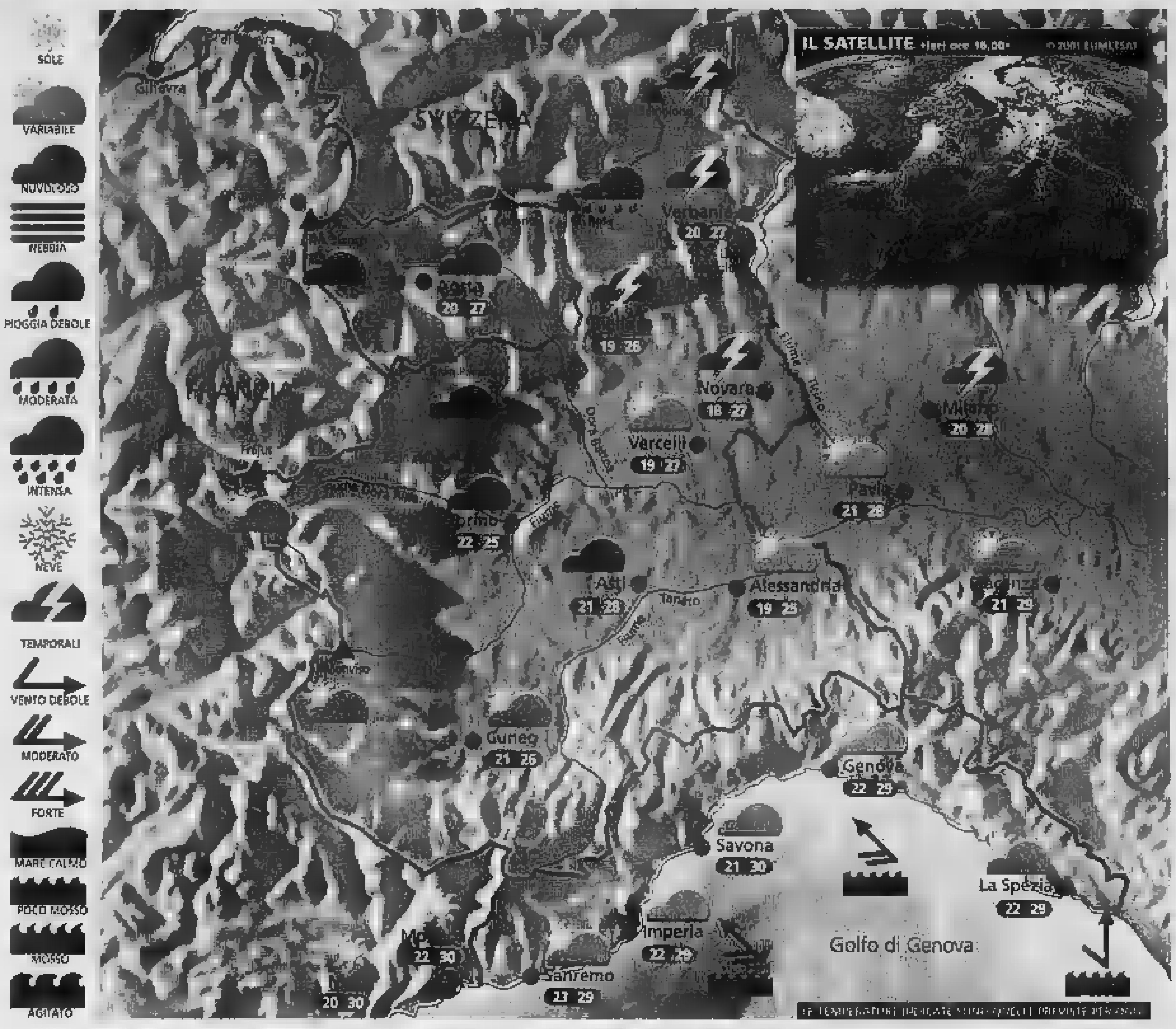


L'esperto Beppe Raviola

SAVIGLIANO PROTESTA

Numero verde Enel [illegible] è sufficiente per gli utenti locali

SAVIGLIANO. Dallo scorso 1° luglio molti uffici periferici dell'Enel, e tra questi anche quelli di Savigliano e Mondovì, hanno chiuso i battenti. Il rapporto con il personale dell'Enel è stato sostituito da un numero [illegible]fonico e i disagi per gli [illegible]i non mancano, soprattutto per coloro che hanno necessità di allacciamenti temporanei. E' il caso degli operatori del settore agricolo che [illegible] di energia per il funzionamento dei pozzi irrigui oppure delle pro - loco e dei comitati festeggiamenti per le feste patronali di paesi e borgate: le telefonate al numero verde 800 900 800 spesso trovano il destinatario occupato e in quasi tutti i casi i collegamenti sono con i "call center" sparsi un po' ovunque in Italia. Della questione si è fatto portavoce il consigliere provinciale Lorenzo Tosco che con un'interrogazione chiede «di migliorare il servizio offerto dall'Enel e scongiurare lo smantellamento degli uffici tecnici e operativi di Savigliano». (p. b.)



Situazione

Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha p[illegible] fenomeni temporaleschi serali e notturni su gran parte del Piemonte e della Valle d'Aosta; la Liguria è invece risultata meno coinvolta dalle precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni

In mattinata nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. Possibili rovesci anche sull'Appennino ligure, clima asciutto sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il sereno che in serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura in ulteriore calo. Domani bel tempo ma con qualche rovescio non escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa 42 milioni di kmq, quasi il 30% della superficie terrestre. Sommando l'estensione dei maggiori deserti si nota che da soli occupano un kmq su sette [illegible] terre emerse; sono aree caratterizzate da precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la media delle precipitazioni non arriva ai 2 mm annui. Le rare piogge sono concentrate in periodi brevissimi: si tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il suolo riarso assorbe rapidamente, dopo un brevissimo scorrimento. I pochi corsi d'acqua permanenti che attraversano regioni aride, come il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori dal deserto, per lo più su montagne [illegible] l'acqua è più abbondante. In [illegible] casi il rifornimento d'acqua deve essere sufficiente a compensare le perdite che si hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose da cui nasce, il Nilo attraversa quasi 2000 km di Sahara senza ricevere neanche un affluente. Solo a Sud di Assuan il fiume è alimentato da una falda artesiana, le cui acque arrivano con percorso sotterraneo dal massiccio del Tibesti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	25	31
BARI	26	38	ROMA	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	22	37	BARCELLONA	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	35	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
OLBIA	28	32	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	21	34	PARIGI	16	24
POTENZA	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 18 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 35 minuti, tramonta [illegible] 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 24 minuti, cala domani [illegible] ore 7 e 9 minuti

SAVIGLIANO, PALAZZO PRONTO A OTTOBRE



Restauri al «Beato Amedeo di Savoia»

Sono iniziati i lavori alla facciata dell'ex Beato Amedeo di Savoia, ora sede dell'Ipab «Oasi Giovani», in corso Roma. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano ha effettuato uno stanziamento di cento milioni di lire, riservandosi la possibilità di farsi carico dell'intera spesa di circa duecento milioni. I lavori sono stati affidati all'impresa di Alessandro Garbaldo che dovrà concluderli entro ottobre. [p. b.]

FINO A SETTEMBRE NEI QUARTIERI CITTADINI CONTRO IL DISAGIO MINORILE

Un ludobus [illegible] Mondovì per far giocare i bimbi

MONDOVI'

Una «giocoteca» [illegible] quattro ruote, per avvicinare i bambini là dove si svolge la loro vita quotidiana. Per portare loro proposte, animazione, stimoli. Da martedì, per tutto il mese [illegible] agosto e settembre, [illegible] Mondovì girerà il «ludobus», attrezzato per giochi, laboratori, varie attività per i più giovani.

L'iniziativa si chiama «Giochiamoci l'estate» ed è promossa dal Consorzio dei Servizi Socioassistenziali del Monregalese (nell'ambito del progetto «Rompiamo le file») e dal Comune [illegible] in collaborazione con l'associazione «Respiro» e le cooperative «Valdocco», «Il cortile», «Il laboratorio», Forcoop e con il corso per animatori.

Ogni martedì [illegible] giovedì, fino al 13 settembre, il bus-ludoteca e i laboratori di teatro toccheranno diversi punti della città. Il primo appuntamento sarà nei giardini di via Piemonte e via Ortigara, sull'Altipiano: dalle 14,30 alle 19 funzionerà il ludobus, dalle 15 alle 18 l'altra animazione.

La scadenza successiva [illegible] giovedì [illegible] ag[illegible] il programma rimanda dalle 14,30 alle 18 in parco Europa e dalle 16 alle 18 nei giardini delle vecchie mura, nel quartiere [illegible] Piazza. Poi il programma proseguirà, secondo un calendario che verrà pubblicizzato di volta in volta.

«Il progetto del Consorzio Socioassistenziale - hanno spiegato gli animatori - sta cercando di sviluppare interventi di prevenzione primaria, per creare fattori di protezione dal disagio minorile all'interno del territorio. Attraverso metodi più dinamici e flessibili, perciò più complessi, ci si prefigge di raggiungere i minori e gli adolescenti nei loro luoghi di aggregazione. Spostandoci, dunque, sullo stesso territorio».

«Rompiamo le file» è iniziato nel 1999, coinvolgendo nel pri[illegible] quindici Comuni appartenenti ai distretti sanitari di San Michele Mondovì e Villanova Mondovì. Nel novembre 2000 hanno preso avvio anche iniziative riguardanti quattordici [illegible]ntri del Doglianese [illegible] della [illegible] di Carrù. Dal giugno scorso [illegible] stato interessato anche Mondovì, cominciando con attività di appoggio per l'«Estate ragazzi» nelle parrocchie di Carassone [illegible] e Breolungi [illegible] con la mappatura dei vari giardini [illegible] parchi della città.

«Le iniziative sono [illegible] della scuola - hanno proseguito i responsabili del progr[illegible] -, e quello della comunità locale e del territorio, a quello dei minori. Questo triplice inter[illegible] dovrebbe permettere [illegible] lavoro di prevenzione e di promozione, che vada a influire su buona parte della popolazione». Per contattare le famiglie dei ragazzi e bambini iscritti alle scuole dell'obbligo, sono state inviate oltre 1800 lettere, mentre i vari laboratori hanno fino[illegible] coinvolto 380 alunni [illegible] una sessantina di docenti. [p. s.]

DALLA GRANDA

ROCCA DE' [illegible]

Incendio [illegible] fienile, vigili del fuoco impegnati per ore

I vigili [illegible] fuoco di Cuneo, Mondovì, Fossano e Morozzo sono stati impegnati ieri dalle 12 fino a sera, per domare l'incendio divampato nel capannone per il ricovero del fieno dell'azienda agricola Vinai, in via Fausona, nella frazione Pasquero. La situazione [illegible] a rischio [illegible] per la vicinanza del cascinale, sia per la grande quantità di materiale (decine di quintali), facile esca per [illegible] fiamme. Le squadre hanno dovuto chiedere ripetuti rifornimenti idrici, quindi lavorare per ore, a rimuovere tutto il fieno residuo. I Vigili del fuoco, insieme al Corpo Forestale dello Stato e ai volontari degli Anti Incendi Boschivi, sono inoltre intervenuti altre volte per alcuni incendi di sterpaglie e boschi (non di grave entità) in Val Maira e [illegible] Monesiglio. [p. s.]

SAVIGLIANO

Alla Biblioteca altri volumi del professor Mariano

La nuora del professore Michele Mariano, l'insigne studioso saviglianese di esperanto morto dieci anni fa, si è detta disponibile a verificare se vi sia ancora materiale dello [illegible] da donare alla biblioteca civica. [p. b.]

SAVIGLIANO

Un falso prete raccoglie offerte in denaro per l'Anffas

L'Anffas, Associazione solidarietà famiglie disabili intellettivi e relazionali, avvisa che [illegible] giunta notizia che un [illegible] che si fa chiamare don Angelo telefonerebbe [illegible] famiglie e commercianti saviglianesi per chiedere offerte in denaro. Il direttivo dell'associazione non è a conoscenza di raccolte di fondi a suo favore e invita le persone contattate a non consegnare denaro. [p. b.]

SAMPEYRE

Mostra [illegible] arredi della Val Varaita [illegible] Museo etnografico

Riapre oggi alle 18 il «Museo etnografico» [illegible] Sampeyre, per iniziativa del Comune. Fino al 19 agosto, il Museo ospita la linea di nuovi arredi della Valle Varaita. [al. bu.]

VERZUOLO

Alla Burgo sindacati e azienda si ritrovano a settembre

La direzione Burgo e le organizzazioni sindacali non hanno finora trovato l'accordo sulla nuova organizzazione del lavoro dello stabilimento verzuolese, una volta che entrerà [illegible] funzione la «linea nona». Le parti si ritroveranno a settembre. [al. bu.]

[illegible]

Festa di San Lorenzo con fiaccolata

Si tiene questa sera alle 21 la tradizionale fiaccolata in collina, per la festa di San Lorenzo. [al. bu.]

MONDOVI'

Oggi i funerali della centenaria Teresa Bertone

Si svolgono oggi alle 10, in Duomo, i funerali di Teresa Rossi Bertone, 103 anni, morta nell'istituto delle Suore Teresiane di Mondovì Piazza, dov'era ospite. [p. s.]

MONDOVI'

Cavaliere della Repubblica [illegible] commerciante Achino

Giuseppe Achino, commerciante in [illegible] Sant'Agostino è stato nominato cavaliere della Repubblica dal presidente Ciampi ed ha ricevuto l'onorificenza dal prefetto Mario Spanu. [g. d. m.]

[illegible]

Bracconieri sorpresi e denunciati

Arrivavano dalla provincia di Savona i due bracconieri a caccia l'altra notte in località Garbenna [illegible] Bagnasco. Sono stati sorpresi verso [illegible] mezzanotte dagli agenti del Comando stazione forestale di Garessio e dalle guardie della Federcaccia di Ceva. Sono stati entrambi denunciati a piede libero e i fucili sono stati sequestrati. [p. s.]

BORGO SAN DALMAZZO

«Il maxinvaso è un rischio per le colture»

BORGO [illegible] DALMAZZO. La Confagricoltura si è unita alla protesta dei Consorzi irrigui e degli agricoltori di Oltregesso allarmati dal progetto di costruire un maxinvaso sul [illegible] Gesso all'altezza del ponte in ferro [illegible] Borgo San Dalmazzo. Spiega Adriano Rosso, dirigente [illegible] zona della Confagricoltura: «Chiediamo che la Provincia non rilasci [illegible] concessione [illegible] Consorzio Valle Gesso perchè il maxinvaso provocherebbe la fine delle coltivazioni di tutto l'Oltregesso nel territorio compreso fra Borgo e Beinette. Infatti è intenzione del Consorzio rilasciare l'acqua agli agricoltori solo 45 giorni all'anno mentre l'irrigazione [illegible] necessaria per almeno [illegible] mesi estivi. Il progetto, che ha un costo complessivo di 35 miliardi, prevede l'intubamento del torrente Gesso all'altezza del ponte di ferro e la costruzione di una centrale elettrica più [illegible] valle verso Cuneo. Chiediamo di valutare l'impatto ambientale e i rischi idrogeologici della struttura». [g. d. m.]

CERIMONIA ALLE 10,30

A Savigliano il funerale [illegible] sindaco



Oreste Garzino, 72 anni, è stato dal 1973 al 1975 sindaco di Savigliano. Ha progettato numerosi lavori, come la piscina comunale, i giardini di piazza Nizza, la nuova ala del liceo

SAVIGLIANO. Si svolgeranno stamattina [illegible] 10,30 nella chiesa di San Giovanni i funerali dell'architetto Oreste Garzino, 72 anni, morto in seguito ad [illegible] malattia. Garzino fu un personaggio di spicco dell'amministrazione pubblica cittadina, fu infatti sindaco dal 1973 [illegible] 1975. Come amministratore dell'ospedale, fu tra i principali fautori della crescita e dello sviluppo del nosocomio saviglianese negli anni '60 e '70; importante anche il ruolo svolto a livello professionale, con la progettazione di [illegible] lavori e restauri, quali la piscina comunale, il teatro Milanollo, la gipsoteca, i giardini di piazza Nizza, la nuova ala del Liceo e dei Geometri. [p. b.]

SETTECENTO INDIRIZZI

Sono [illegible] i [illegible] in [illegible] Barge

BARGE. In queste settimane l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Roberto Broardo sta procedendo al riordino della numerazione civica del paese. I cambiamenti interessano circa settecento bargesi. In municipio si sono però attivati per ridurre al minimo i disagi per la popolazione.

«Invieremo lettere persona[illegible] a tutti gli abitanti interessati - spiega [illegible] vicesindaco del paese, Pierpaolo Agù - cercando [illegible] ridurre al minimo i problemi per la gente. Le lette[illegible] dovranno essere conservate nelle patenti di guida, [illegible] modo da [illegible]re in regola [illegible] le disposizioni di legge».

E' noto che, quando varia la residenza anagrafica, [illegible]re modificare numerosi documenti, [illegible] perdita di tempo e denaro. Il Comune perciò provvederà - per ridurre le incombenze a carico dei bargesi - ad inviare i tabulati con le variazioni dei numeri civici all'Inps, all'Inail ed alla Camera di commercio di Cuneo, che provvederanno a fare le necessarie variazioni. [al. bu.]

ALLA DIOCESI DI TORINO

Don Fiandino è nominato [illegible] generale



Monsignor Guido Fiandino, 60 anni, originario di Savigliano ha ricevuto il prestigioso incarico di vicario generale dal cardinale Severino Poletto

SAVIGLIANO. Monsignor Guido Fiandino, 60 anni, originario [illegible] Savigliano è uno dei due nuovi vicari generali della diocesi di Torino. Nominato dall'arcivescovo cardinale Severino Poletto, don Fiandino continuerà a rimanere Moderatore della Curia ed avrà l'incarico specifico di seguire gli affari generali dell'arcidiocesi, le problematiche [illegible] sacerdoti, diaconi e parrocchie nei distretti pastorali nord, sud-est e ovest. Da circa un [illegible] don Guido, già parroco di Santa Maria della Stella a Rivoli, era pro-vicario generale, insieme ad un altro saviglianese, monsignor Mario Operti, morto due mesi fa. [p. b.]

RICORDO AD ARTESINA

Pian della Tura Oggi il [illegible] [illegible] partigiani

FRABOSA SOTTANA. Sono passati cinquantasei [illegible] da quelle terribili settimane vissute sulle montagne monregalesi, per sfuggire alle rappresaglie dei nazi-fascisti e organizzare la resistenza. I giovani partigiani del 1944, si ritroveranno oggi, ormai con i capelli bianchi, in quegli stessi luoghi, per ricordare la stagione della lotta [illegible] [illegible] tanti sacrifici: l'appuntamento è a Pian della Tura, sopra Artesina, dove aveva sede [illegible] distaccamento addetto al ricevimento degli aviolanci per la III Divisione Alpi. L'iniziativa è promossa dall'Associazione partigiana «Ignazio Vian», [illegible] la collaborazione della sezione [illegible] Cai [illegible] Mondovì, in memoria dei giorni trascorsi sui monti e di chi non ce l'ha fatta. Don Aldo Benevelli, cappellano dell'associazione, celebrerà alle 11 la messa al rifugio «Mettolo», in suffragio dei caduti. I volontari del Club Alpino hanno lavorato per tracciare [illegible] segnalare il sentiero fino alla «Grotta [illegible] Partigiani» [illegible] saranno a disposizione anche per guidare i visitatori. Il ritrovo per tutti è alle [illegible] alla partenza della seggiovia di Artesina. [p. s.]

LA RACCOLTA E' COMINCIATA IN ANTICIPO E IL CALDO GARANTISCE PRODOTTI DI OTTIMA QUALITA'

Il [illegible] Europa sceglie le pesche [illegible] Lagnasco

«Stiamo già esportando in Germania, Inghilterra, Olanda [illegible] nei Paesi Scandinavi»

Gianni De Matteis

LAGNASCO

Nella capitale piemontese delle pesche è cominciata la raccolta delle varietà precoci ma il grosso dell'operazione comincia la prossima [illegible] Dove [illegible] è grandinato la produzione è buona e la qualità, grazie anche al caldo, è ottima. E la commercializzazione tira per [illegible] con prezzi sostenuti: da 1000 a 1500 lire [illegible] chilo per il prodotto confezionato

Commenta Domenico Paschetta, presidente della Lagna[illegible] Group che riunisce più cooperative: «C'è molta richiesta sia di pesche che di nettarine. Stiamo già esportando in Germania, nei paesi Scandinavi, in Inghilterra e Olanda e siamo operativi anche sui grandi mercati [illegible] Torino e Milano. Il problema serio che dobbiamo affrontare è quello della manodopera. Sono arrivati un centinaio di polacchi [illegible] abbiamo assunto anche albanesi, marocchini, cinesi [illegible] le pratiche per regolarizzare i lavoratori [illegible] estenuanti. Il 28 aprile ho fatto la richiesta di un operaio polacco e tutt'oggi la procedura non [illegible] ancora completata. [illegible] lavoro stagionale [illegible] frutta richiede [illegible] decisioni rapide».

Commenta Fabrizio Garuti, direttore commerciale dell'Asprofrut Piemonte: «Il caldo [illegible] provocato un anticipo della maturazione ma per fortuna crea anche le condizioni per un maggiore consumo di frutta fre[illegible] e di pesche e nettarine in particolare. Notevole anche la richiesta dell'industria [illegible] i succhi che assorbe la frutta grandinata e quella non disponibile per il consumo fresco. Quest'anno la produzione di pesche e nettarine sarà di 1 milione e 200 mila quintali, il 10 per cento in [illegible] rispetto al 2000 per effetto delle grandinate nel saluzzese. Comunque [illegible] il 65-70 per cento della produzio[illegible] di pesche e nettarine manteniamo il primato in Piemonte».



Le trattative al mercato di Canale, uno dei più frequentati della «Granda»

Martedì alle 15 [illegible] intanto in programma al Centro sperimentale di Spinetta dell'Asprofrut l'incontro con centinaia di produttori e tecnici per la presentazione delle varietà [illegible] pesche e nettarine che saranno sul mercato nei prossimi dieci in sostituzione di quelle che sono [illegible]pre meno richieste dai consumatori. Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «Le nuove promettenti varietà sono per le pesche «Summer-rich», «Sweet-fire» e «Greta»; per le nettarine «Spring-bright» e «Fire-Top». Come dicono i nomi sono tutte originarie della California e del Michigan e [illegible] coltivate per la prima volta in Europa nel centro di Spinetta. Hanno qualità gustative spiccate, una polpa dolcissima [illegible] succosa [illegible] secondo una prima indagine [illegible] mercato dovrebbero conquistare la preferenza dei consumatori e battere quindi la concorrenza di Spagna, Grecia e della Francia che puntano ancora sulle vecchie varietà».

In provincia di Cuneo un altro centro di particolare interesse per le pesche è Canale dove si svolge [illegible] dei mercati più frequentati.



Stasera ■ S. Stefano nell'ambito del Festival dedicato allo scrittore

Falò sulle colline di Cesare Pavese

Annunciati dai rintocchi di una campana

SANTO STEFANO BELBO.

«Una sera, dopo che avevamo ammucchiato i covoni del grano, la sera di San Giovanni, c'erano i falò dappertutto». Così scrive Cesare Pavese in «La luna e i falò», il libro ambientato nel paese natale e nel quale lo scrittore torna più volte sul tema dei fuochi sulle colline al cospetto dell'intramontabile luna. Nel ricordo del grande scrittore, i falò torneranno ad accendersi stasera sulle colline di Santo Stefano, nell'ambito del «Festival Pavese 2001», voluto dall'assessorato alla Cultura e al turismo del Comune, dal Centro Studi Cesare Pavese. La [illegible] prenderà il via alle 21, al rintocco della campana della chiesetta di Moncucco. Mentre i mitici falò illumineranno le colline, [illegible]lla piazza Umberto I suoneranno le note del clarino di Nuto come colonna sonora a proiezioni su maxischermo di video ispirati all'opera e ai luoghi pavesiani. Seguirà il recital «Sognando i Mari del Sud» con poesie e brani di Pavese interpretate da Enzo Brasolin. Non mancheranno bancarelle con specialità enogastronomiche e brindisi con il moscato.

«Sarà una delle serate più belle e suggestive del "Festival Pavese" - commenta l'assessore alla Cultura e turismo Massimo Tortoroglio -. Con concerti e spettacoli teatrali, il festival offre quest'anno interessanti appuntamenti agli amanti dell'opera di Pavese, letta e rappre[illegible] proprio in quel centro storico di Santo Stefano che costituiva "i quattro tetti" tan[illegible] cari al nostro scrittore». I fuochi, che sulla collina di Moncucco venivano accesi per la festa della Madonna della Neve, hanno un'origine antica, da sempre legati ai riti per la fecondità della terra, allo scorrere delle stagioni, ai momenti di festa o per scongiurare la catti[illegible] sorte. La serata di oggi sarà anche il penultimo appuntamento del «Festival Pavese 2001: un'estate tra [illegible] e teatro nel centro storico». Iniziato il 14 luglio, il festival si concluderà [illegible]erdì 31 agosto con la compagnia teatrale «L'Astrolabio», che presenterà «L'ultimo Blues», spettacolo ancora in ricordo dello scrittore santostefanese, di Piergiovanni Magliano su testi di Franco Vaccaneo (piazza della Confraternita, ore 21, ingresso libero).

Prosegue l'assessore Tortoroglio: «Questa ed altre iniziative già in cantiere si collocano nell'ottica dell'amministrazione di Santo Stefano, che mira ■ una rivalutazione del territorio. La riscoperta dei luoghi, attraverso le sensazioni che trasmette l'opera pavesiana, costituisce un arricchimento non solo per il turista, ma anche per i santostefanesi i quali riscoprono il gusto di riappropriarsi di un'identità che ha radici profonde nelle colline ■ nei luoghi tanto cari a Pavese».



Vigneti e il Centro studi «Cesare Pavese». Quello di stasera è il penultimo appuntamento del «Festival 2001 un'estate tra musica e teatro nel centro storico». Iniziata il 14 luglio, la manifestazione si concluderà il 31 agosto

La nuova amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Artuffo, sta lavorando per un importante obiettivo: la nascita della Fondazione «Cesare Pavese». Dice il sindaco Artuffo: «Vorremmo riunire le varie anime che nel paese e fuori dal paese si occupano dell'opera pavesiana per costituire una Fondazione che diventi un punto di riferimento nel mondo per gli studiosi, gli appassionati del grande scrittore. Abbiamo già preso contatti con Regione e Provincia. Il Comune è disposto a dare tutto il supporto alle attività che da tempo vengono svolte da vari enti, tra cui il Centro studi pavesiani, il Cepam, a cui va il merito di aver tenuto aperto alle visite la casa dello scrittore e di avere promosso [illegible] premio letterario nel suo nome».

Continua il sindaco: «Per noi, la presenza di un concittadino così illustre è motivo di vanto, [illegible] anche di preoccupazione nel senso che vorremmo poterlo valorizzare [illegible] maniera giusta, insieme al paese che tanto amava [illegible] a cui [illegible] molto legato».

Fra le tante iniziative, si sta lavorando per un convegno internazionale su Pavese previsto dal 24 al 27 ottobre, tra Torino e Santo Stefano Belbo. Il nuovo Centro Studi Cesare Pavese, inaugurato dal Comune a luglio 2000, nella prestigiosa sede della chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo nel centro storico, è impegnato [illegible] numerose attività culturali. Dopo il successo della



mostra itinerante su Pavese promossa a Buenos Aires, in collaborazione con il ministero Beni Culturali, si è dato spazio alla cooperazione scientifica europea con la «Università estiva 2001»: è stato organizzato un corso internazionale che [illegible] visto per 15 giorni studenti, studiosi e docenti di Università tedesche e italiane al «Centro studi Pavese» e sul territorio del Piemonte meridionale impegnati in [illegible] laboratorio di ricer[illegible] intellettuale.

Intanto, l'Ente turismo comunale ha organizzato per tutto il mese di agosto un ricco calendario di manifestazioni per la festa di San Rocco. Domani, alla casa natale di Pavese (ore 16), sarà inaugurata la [illegible] opere partecipanti al concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani» ■ cura del Cepam. Sempre alla casa natale, sabato 25 e domenica 26 agosto, si terrà [illegible] due giorni pavesiana [illegible] la premiazione dei vincitori del XVIII [illegible] letterario «Cesare Pavese».

Tra gli appuntamenti più significativi della Festa di San Rocco, la fiera di Ferragosto, [illegible] festa dei volontari ambulanza Vallebelbo (23 agosto), uno stand di degustazione del moscato d'Asti e dolci (dall'11 al 20 agosto) e tante manifestazioni ricreative ■ sportive.

«DOUGEE DIMENSIONAL» AL NUVOLARI ■ CUNEO, UN QUINTETTO DI OTTONI PER PAMPARATO, NOTE CUBANE A CORNELIANO

Due giorni con la «Carrera saracina»

Garessio oggi e domani propone la corsa dei carretti

GARESSIO. Si svolge oggi e domani, organizzata dalla Pro loco, la «Carrera saracina», [illegible] dei carretti e Palio delle borgate. Oggi, dalle 14, verifiche sulla pista di pattinaggio; [illegible] 20,30 prova a spinta dalla stazione Fs a piazza Marconi. Domani alle 13,30, prova di velocità al Borgo maggiore. Alle 16, sfilata con partecipazione della banda «Canta e sciuscia». Alle 17,30 la prova di velocità e abilità dalla discesa di Valsorda. Alle 23 ■ premiazioni alla discoteca del Parco «Fonti San Bernardo».

[illegible]. Inizia la settimana dedicata alla festa patronale, a Castello. Alle ■ [illegible] l'orchestra Gribaudo.

[illegible]. Dalle 20, una grigliata dà inizio ai festeggiamenti ■ San Magno.

MONDOVI'. Alle 21, in piazza Maggiore, [illegible] degli UniCum Laude concluderà ■ Festival gospel.

SAGNASCO. In Sant'Antonio, ore 21, concerto classico del New Bras Ensemble.

[illegible]. Alle 21, nel padiglione danze, si balla con i «Music Shop».

[illegible] Dalle 20,30, ai Bertolini Soprani, «Cena dei primi (piatti)». Prenotazione allo 0174689102.

[illegible] Dalle 20, «Festa d'agosto»: cena in piazza e serata danzante con «Paolo e Lele».

[illegible] Alle 21, «Gran gala anni 60/70».

ROCCAFORTE MOND[illegible]. Dalle 20, in frazione Rastello, degustazione di piatti tipici e, alle 21, ballo liscio.

[illegible] In frazione Alma, alle 20, c[illegible] in piazza [illegible] musica di «Tolu e Daniele».

[illegible] In piazza Marconi, [illegible] 21, la Compagnia ■ prosa «Productions A.V.» presenta «Una strana coppia», di Neil Simon. Ingresso libero.

[illegible] Dalle 21, al Canalot, «Dal Mongioie al Monviso», diapositive e [illegible] di Filippo Vigna.

[illegible] Dougee Dimensional, nato a Las Vegas, suona un mix di lounge ed intelligent dance music dai bpm variabili. Stasera sarà al Nuvolari Libera Tribù. Remixer dei Pizzicato Five, forse il dj più «glam» della scena elettronica, è stato remixato dallo stesso Aphex: l'ultimo album «Simply Taboo» è una raccolta eclettica dell'immaginario stiloso e raffinato del GP.

[illegible] giardino di Casa Mazzetta, ore 21, ospita «L'Offerta musicale», orchestra ■ [illegible] di Venezia.

[illegible] Alle 21,30 festa Beck's all'Escalibur con omaggi e gadget.

GARESSIO. Dalle 23 sulla rotonda danze del parco Fonti, elezione di Miss Estate.

LIMONE. Elezione ■ Mr. Baywatch a La lanterna.

[illegible] Alle 21 serata danzante alla bocciofila con l'orchestra Bandanas.

[illegible] Nel palazzo comunale, ore 21, concerto del duo artistico «Nuove Armonie».

[illegible]. New Brass Ensemble alle 21 in Sant'Antonio. Trascrizioni e composizioni per assieme di ottoni dal 1400 a oggi.

[illegible] Al Capitan Fracassa si balla dentro e fuori [illegible] musica house, commerciale proposta dal dj Oscar.

[illegible] Musica 2001 proposta da Dany dj al Target.

PAMPARATO. Alle 21, in piazza, concerto del Quintetto ■ Ottoni del Conservatorio di Torino.

SALE [illegible] Dalle 17, nella parrocchiale, concerto di Andrea (violino) e Alberto Bertino (piano).

BROSSASCO. In piazza Savorgnan dalle 21, 2° raduno dell'amicizia delle bande musicali.

[illegible] Piano bar al Jolly Joker [illegible] di mondo ■ Vasco Rossi proposto da Dario&C.

GENOLA. Summer party al Barcelona [illegible] il dj Roby Bajoli; nel Picasso privo; «Fashion night» con il dj Faber Moreira.

LURISIA. La ■ polivalente, ore 21,15, ospita ■ valzer di Strauss».

[illegible] Musica cubana nei padiglioni della Pro loco (ore 21) con «Santiago, Silvia, Rodriguez y los del Caribe».

[illegible] Cabaret [illegible] ■ Trellis» (padiglione festeggiamenti piazza Monviso, ore 21,30, ingresso ■ mila).

SALUZZO. Alle 21, in San Giovanni, concerto di piano e violino con Alexei Podkorytov e Jing Wang.

[illegible] Spettacolo teatrale alle 21 in frazione Serravalle con la «Compagnia marenese».

[illegible]. Alle 21, ballo liscio. «La corrida» [illegible] piazza Vittorio Veneto.

[illegible]. Note d'Oc in piazza, alle 21, con «Lhi Sonaires».

[illegible] Alle 15, per San Magno, raduno di pesca riservato ai soci e, alle 21, gara di bocce e serata «alpina» [illegible] distribuzione gratuita di penne all'arrabbiata.

[illegible] oggi e domani, raduno internazionale delle Penne Nere: alle 19, polentata al Parco Divisione Alpina Cuneense e alle 21, ballo con Guido Deber.

[illegible]. Nell'oratorio, alle 17, giochi e merenda per i ragazzi e, alle 21, note Anni 60 e 70 e Festa della birra.

[illegible] Atmosfera esotica l'altra [illegible] in piazza Italia per lo show della compagnia di ballo «Ishtar» [illegible] sei ballerine che hanno proposto danze orientali. A Fontanelle, per ■ festa della «Legiun Straniera», alle 14,30, si gioca a petanque e, alle 21, si balla con i «Tre castelli».





A lato i «Magilla» di Palermo giovedì sera a Ceva per il concerto in ricordo del campione di motocross Davide Amerio; sopra, ragazze protagoniste della danza del ventre a Boves

Saluzzese

Visite guidate ai monumenti

SALUZZO. [illegible] oggi si possono di nuovo visitare, con il ritorno di «Mistà» (il progetto dedicato alla storia, all'arte ed alla fede del Marchesato ■ Saluzzo) i monumenti storici e religiosi delle Valli del Saluzzese.

«Dopo ■ grande successo, con più di sedicimila visitatori, dell'anno scorso - spiega il presidente dell'Ente di [illegible] "Le terre del Marchesato", Giovanni Greco - abbiamo pensato di riproporre, insieme all'Azienda turistica locale di Cuneo, [illegible] mesi di agosto e di settembre, le visite guidate ai tesori delle Valli del Saluzzese».

Così i turisti potranno ammirare la straordinaria bellezza di monumenti noti come l'abbazia di Staffarda, la chiesa di Ro[illegible] e la parrocchiale di Elva (con gli splendidi affreschi di Hans Clemer) restando piacevolmente sorpresi di fronte ai tanti «gioielli», disseminati nelle Valli Po, Bronda, Infernotto, Grana, Maira e Varaita.

Ad agosto, le visite guidate [illegible] previste dalle 14 alle ■ del sabato e dei giorni festivi; a settembre, soltanto di domenica. Per informazioni telefonare allo 0175240352. [a. bu.]

Roburent

A San Giacomo fra le marionette

ROBURENT. Rappresentano [illegible] tipo di spettacolo gradito ai più piccoli, ma non solo. Per il pubblico dei bambini, ma anche per quello degli adulti, domani la frazione San Giacomo si trasformerà nella capitale dei burattini e delle marionette, per una settimana di intrattenimento. Il primo appuntamento è alle 17, nel teatro ■ San Giacomo, per la festa inaugurale della rassegna. La Compagnia «Marionette Grilli» proporrà un classico delle fiabe, «Pinocchio». Lunedì, alle 16,30 nei giardini pubblici, andrà in [illegible] «La [illegible] magica», [illegible] la Compagnia «Sbuffi» di Castellamare di Stabia [illegible] replicherà anche martedì, alle 21, nell'area sportiva comunale di Roburent. Alle 21, ancora nel teatro, i «Monomagia» di Catania presenteranno «La storia ■ Colapesce», mentre alle 22,30 le «Marionette Grilli» si congederanno dagli spettatori con «La fiaba della buonanotte».

Martedì ■ e mercoledì 8, alle 10,30, nei giardini di San Giacomo saranno attivati laboratori di burattini con la pasta di legno e di marionette. Gli spettacoli proseguiranno fino al 12 agosto. [p. s.]

Costigliole

Costumi d'epoca per antiche danze

COSTIGLIOLE SALUZZO. Spettacoli e danze antiche, in costumi d'epoca, con la possibilità di visitare l'elegante Palazzo Girodi, la misteriosa «Cripta del Cristo di pietà» con affreschi ■ Hans Clemer e l'affascinante parco del Castello Rosso. Il tutto, [illegible] degustazione ■ ottimo vino Quagliano, che [illegible] sce» sulle colline del paese. [illegible] mancano le buone ragioni per [illegible] a Costigliole domani. La «Compagnia della gaia danza» di Torre Pellice (guidata ■ Duccio Gay e Flora Sarzotti) presenterà balli del XV e XVI secolo, a partire dalle 21, nel cortile del municipio: «L'atmosfera sarà [illegible] ancora più suggestiva - spiegano gli organizzatori - dai preziosi costumi e dalle musiche eseguite dal vivo».

Le visite guidate ai monumenti del paese iniziano alle 15 del pomeriggio. Nell'ala a fianco della Biblioteca, fino al 15 agosto, si può visitare la Mostra «Il sorriso della buona lettura», che raccoglie una cinquantina ■ vignette realizzate sul tema del leggere.

La mostra è visitabile negli orari di apertura della Biblioteca civica. [a. bu.]

[illegible]

Assicurazioni auto [illegible] estive

Le agenzie ■ assicurazione della provincia osserveranno anche quest'anno un periodo di riposo in concomitanza con il Ferragosto secondo un calendario che tiene conto ■ esigenze e tradizioni locali. Per la zona relativa al [illegible]luogo la chiusura degli sportelli avverrà con inizio da lunedì 13 agosto e terminerà domenica ■. Comunemente la clientela non ha esigenze di servizio in tale [illegible]iodo, salvo per quanto riguar[illegible] la denuncia di sinistri stradali e non. Al riguardo è bene sottolineare che nel mese di agosto chiudono per ferie le carrozzerie; vanno in vacanza i periti; gli uffici sinistri delle compagnie, anche se fanno turnazione di addetti, di fatto sono bloccati perché la macchina delle liquidazioni si inceppa. Pertanto sarà sufficiente portare le denunce di sinistro [illegible]le agenzie alla riapertura degli uffici.

Con l'occasione ricordo che per le polizze auto, rispetto alla scadenza indicata nel contrassegno, vi è una proroga della copertura assicurativa di giorni 15; ciò significa che in quel lasso di tempo si può circolare tranquillamente, nel [illegible] che qualsiasi tipo di incidente possa [illegible] provocato [illegible] verrà regolarmente risarcito. In passato [illegible]no state elevate contravvenzioni del tutto immotivate dalle forze dell'ordine in base ai commi 1 e 7 dell'articolo 180 del codice della strada; dopo i chiarimenti pervenuti dall'Isvap, che vuol dire governo della nazione e dopo una sentenza del giudice ■ pace, emessa in provincia ■ Cuneo, con la quale veniva annullata l'ordinanza-ingiunzione opposta dalla prefettura di Cuneo contro il ricorso di un automobilista indebitamente multato, speriamo che sulla «vexata quaestio» sia stata messa definitivamente la parola fine.

Guido Graffino
presidente sindacato agenti di assicurazione, Cuneo

Fondazione Crc aiuta Gruppo micologico di Ceva

Il Gruppo Micologico Cebano «Rebaudengo - Peyronel» rivolge [illegible] ringraziamento alla Fondazione Crc e al [illegible] Presidente Giacomo Oddero, per il generoso contributo erogato in occasione delle manifestazioni per la 40ª Edizione della Mostra del Fungo, che si terrà come ogni [illegible] a Ceva nel mese di settembre.

Gruppo Micologico Cebano

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171 66.444; **Alba:** 0173 316.313; **Cri** [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo P.:** 0175 392.836; **Barge:** 0175 346.282; **B.** [illegible]; 0171 260.013; **Bra:** [illegible] 423.370; 42.01; [illegible] 0171 845.856; 845.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 [illegible] **Dronero:** 0171 918.338; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174 81.063; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.256; **Monforte d'Alba:** [illegible] 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173 64.318; [illegible] 0172 811.010; **Morozzo:** 0171 772.555; **Nelve:** [illegible] 677.407; [illegible] **B.:** 796.588; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.565; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 - 470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 [illegible]; **Sommariva B.:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 [illegible]

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo 8-22 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) Centrale, via Roma 39, 0171 692.347. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica. **Alba:** *Divin Maestro*, c. Piave 70/A, 0173 294.161. [illegible]: *Dalmasso*, via Moffa di Lisio 1, 0172 412.187. **Fossano:** *Abrate*, via Roma 92, 0172 60.058. **Mondovì:** *Aragno*, p. Maggiore 5, 0174 42.448. **Saluzzo:** *S. Maria*, p. Risorgimento 38, 0175 42.269. **Savigliano:** *Monchiero*, p. del Popolo 80, 0172 712.388.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva. Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260013; **Alba** 0173 316.316; **B. S. Dalmazzo** 0171 [illegible]632; **Bra** 0172 420.273; **Ceva** 0174 7231; **Dronero** 0171 269632; **Fossano** 147817817; **Mondovì** 550.111; **Ormea** 0174 391.110; **Saluzzo** 147817817; **Savigliano** 147817817.

[illegible]

L'Amministrazione Comunale di Savigliano, ■ Commissione ■ Consulenza e la Direzione del Museo Civico partecipano [illegible] vivo cordoglio al dolore per la perdita dell'

[illegible]

Oreste Garzino

ideatore ed artefice della Gipsoteca Calandra e sostenitore del Museo Civico.
— Savigliano, 4 agosto 2001.

RINGRAZIAMENTI

■ famiglia Gregorio profondamente [illegible] per ■ grande dimostrazione di affetto ricevuta, ringrazia ■ cuore tutte le persone che [illegible] fiori, visite, preghiere, scritti e presenze si sono unite a loro in questo triste e doloroso momento per ■ scomparsa del [illegible] FIORE. Nel duomo di Ceva saranno celebrate le S. Messe di settima martedì 7 agosto alle ore 18 e di trigesima domenica 2 settembre alle ore 11.
— Ceva, 4 agosto 2001.

L'imprenditoria femminile avrà un nuovo sito Internet

Un sito Internet riservato all'imprenditoria femminile e un indirizzo elettronico cui far pervenire quesiti. Questa la novità prospettata, per l'autunno, dal consorzio Terziario Donna, operante nell'ambito di Confcommercio, allo scopo di fornire un ulteriore p[illegible]o di riferimento alle imprenditrici già in attività e potenzialmente disponibili ad esserlo, costrette a confrontarsi con problemi di gestione di impresa e desid[illegible] nel contempo di avere informazioni sugli strumenti messi a disposizione dalla legislazione nazionale e comunitaria nell'obiettivo di favorire lo [illegible]luppo delle loro iniziative. «Il progetto - spiega Aurelia Della Torre, presidente di Terziario Donna - ■ propo[illegible] di portare avanti e perfezionare il lavoro svolto dall'apposito sportello, finanziato con la legge 215, in funzione per un anno, con risultati [illegible] interessanti. Al termine dell'esperimento ci è parso inopportuno ridimensionare un'attività che ha incontrato tanto gradimento. Di conseguenza, si è studiato un altro tipo di intervento, a supporto delle imprenditrici donne e aspiranti tali».



Aurelia Della Torre

Nasce da q[illegible] presupposti il contratto siglato con una grande società specializzata in materia per fornire un [illegible] ancor più mirato e accessibile. Il sito, in fase di allestimento, attiverà [illegible] sistema di Help Desk, cioè di aiuto telematico ■ materia di finanza agevolata, assicurando la consulenza di un esperto, contattabile tramite e-mail, cioè indirizzo elettronico, in grado di fornire risposte in tempi brevi alle esigenze espresse dall'utenza. Nel caso in cui i progetti che hanno giustificato i quesiti avessero possibilità di fruire di qualche forma di agevolazione, sarà possibile approfondire l'argomento.

«L'iniziativa - sostiene Aurelia Della Torre - non cancella il rapporto personale tra le nostre strutture e le donne che hanno o vogliono impostare un'attività. Continueranno infatti gli incontri fissati su appuntamento, con cadenza quindicinale, presso la sede di Confcommercio. In tale occasione riceviamo le imprenditrici e ci facciamo illustrare i progetti, in modo da valutarli e procedere successivamente alla loro impostazione. L'Help [illegible] elettronico è un ulteriore supporto, altamente specializzato».

D'altra parte ■ programmazione europea relativa al periodo 2000-2006 assicura grande attenzione ■ rispetto [illegible]le pari opportunità. Si è capito che, nonostante gli innegabili passi avanti compiuti sino ■ ora, l'obiettivo non è affatto realizza[illegible]. Di qui l'impegno [illegible] confronti delle aziende che, in ambito progettuale, tengano conto dell'esigenza di attenuare il divario [illegible] componente maschile e femminile, con ■ predisposizione di programmi specifici e con l'attuazione di misure capaci di valorizzare la donna a tutti i livelli.

IL PROVVEDIMENTO E' STATO PRESO DAL COMUNE CON LA DITTA CHE GESTISCE LA SOSTA A PAGAMENTO

Parking gratis nelle «zone blu»

Alba, dal 10 al 20 agosto per favorire il turismo

Dal 10 al 20 agosto si potrà parcheggiare gratis nelle cosiddette «zone blu», senza alcun limite di tempo. [illegible] provvedimento [illegible] stato preso [illegible] Comune in collaborazione con la ditta Eltron, che gestisce i parcheggi [illegible] pagamento. Lo scopo è di favorire i turisti che frequentano la capitale delle Langhe e gli albesi che rimangono in città, in [illegible] periodo in cui il traffico è limitato per l'esodo delle ferie. «E' una sorta di promozione anche turistica - dicono in Comune - in un periodo dell'anno più calmo del consueto. E' anche un'incentivazione all'uso dei parcheggi contro [illegible] soste disordinate». Il problema dei parcheggi è uno dei più sentiti [illegible] città. Nonostante il numero piuttosto elevato di quelli a pagamento - 790 -, si sente l'esigenza di una maggiore disponibilità, soprattutto nel centro storico [illegible] [illegible] vicine. Sono quattro [illegible] operazioni avviate dal Comune per realizzare parking ad uso pubblico, con la collaborazione di privati, tutti a pagamento. Il primo ad andare in porto sarà quello che verrà ricavato nel cortile del convitto civico: saranno realizzati 180 posti auto, di cui 100 a disposizione del pubblico.

Un'altra operazione riguarda lo sferisterio Mermet. Un accordo tra i proprietari [illegible] il Comune porterà a realizzare un parcheggio interrato da 120 posti auto sotto il campo da gioco. Un altro intervento vicino a piazza Savona, riguarda [illegible] piano di recupero dell'ex Molino Valente, dove è prevista la costruzione di [illegible] posti, sempre nell'interrato. Per entrambi gli interventi i progetti sono in corso.

Una [illegible]ità riguarda piazza San Paolo, dove [illegible] vorrebbe realizzare [illegible] grande parcheggio pubblico a due piani sotto terra da 600 posti. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha firmato [illegible] 31 luglio 2001) un decreto con il quale riconosce la compatibilità del futuro parcheggio di piazza San Paolo con la programmazione regionale. La delibera è indispensabile per far ricorso al finanziamento della Cassa depositi e prestiti per procedere con la programmazione preliminare.

«E' un primo importante passo - [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri -. I parcheggi pubblici devono rientrare nella programmazione regionale per ottenere i finanziamenti. C'è la prospettiva di avere contributi a fondo perduto fino al 60%. Per la parte restante contiamo di cercare un ente, un privato disposto ad investire nella costruzione finanziandosi poi con i ricavi dalle soste a pagamento». [g. f.]



Piazza Savona dispone di 76 parcheggi a pagamento, in tutto il capoluogo langarolo sono complessivamente 790

DOVE SI TROVANO

ALBA. I parcheggi a pagamento, contraddistinti con le strisce blu, sono 790 e sono dislocati in tutto il centro storico e zone vicine. Sono così suddivisi: piazza Savona (76 posti), Risorgimento (27), Borsellino (28), Falcone (36), Pertinace (70), San Francesco (44), Vittorio Veneto (26), Rossetti (63), San Paolo (76), Abrate (43), piazza Cristo Re e [illegible] Vi[illegible] (78). So[illegible] istituiti, inoltre, nelle Vie Vernazza (17), Pierino Belli (20), Alfieri (10), Diaz (20), Toti (6), Roma (34), Gioberti (29), Ospedale (14), [illegible] Italia (43). Infine, vie Sacco (7), San Paolo (11) e d[illegible] Alberione (12). Nel centro e nell'area circostante [illegible] disponibili parcheggi liberi per circa 2.200 posti, di cui la maggior parte concentrati nel piazzale Medford all'ingresso della città. I parcheggi a pagamento sono stati istituiti per garantire il turnover in punti nevralgici della città, per favorire l'afflusso dei clienti nei negozi e uffici del centro storico. L'appalto del servizio gestione dei parcheggi a pagamento è stato confermato alla ditta Eltron: il Tar Piemonte ha respinto il ricorso [illegible] era stato presentato dalla ditta Asp di Asti che voleva aggiudicarsi il servizio. [g. f.]

DOMANI A NOVELLO

Sette premi agli amici dei campi

NOVELLO. Sette anziani agricoltori riceveranno, nella mattinata di domani, il premio «Fedeltà alla terra», prestigioso riconoscimento che da [illegible] vent'anni il Comune assegna ai contadini in pensione residenti nel paese, nel corso dei tradizionali festeggiamenti estivi.

Il premio sarà consegnato quest'anno a Maria Alessandria, Giovanna Cagnassi, Pietro Dell'Orto, Carlo Gallo, Eugenio Roggia, Michele Tarditi [illegible] Maria Salomone, tutti della classe 1922. «Si tratta di persone che hanno dedicato tutta la loro vita alla coltivazione della terra - dice il sindaco di Novello Domenico Almondo -, da sempre l'attività preminente del nostro Comune. Alla cerimonia abbiamo invitato autorità politiche, provinciali e regionali, che presiederanno alla premiazione».

I festeggiamenti prenderanno il via alle 11, con i saluti del sindaco e delle autorità. A seguire gli arzilli settantanovenni sfileranno per ritirare il riconoscimento: una targa personalizzata raffigurante la torre civica, emblema del Comune, con la dicitura «Premio alla dedizione e al lavoro nei campi». La celebrazione terminerà con i saluti e l'immancabile rinfresco.

La giornata, che conclude i tradizionali festeggiamenti del paese, proseguirà con appuntamenti all'insegna della [illegible], del folclore e della gastronomia. Dalle 15, le strade del concentrico saranno animate dalla presenza degli artisti di strada e dalle bancarelle [illegible] mercatino.

Alle 21, serata danzante sulle note dell'orchestra «Eric e i musical» con raviolata conclusiva offerta dal gruppo Pro loco a tutti i presenti. [g. c.]

BREVE

ALBA

Falsa attestazione dell'identità, condannato

Il marocchino El Houssaine Lambardi, 21 anni, è stato condannato [illegible] sei mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di falsa attestazione della propria identità [illegible] di lesioni ad un conoscente, che [illegible] colpito con un collo [illegible] bottiglia. I fatti [illegible] successi a Bra nel [illegible] Giudice Ugo De Crescienzo, pubblico ministero Patrizio D'Agata. [g. f.]

[illegible]

[illegible] «Ferrero» chiusa fino al [illegible] agosto

Da oggi al 18 agosto prossimo la Biblioteca civica «Giovanni Ferrero» sarà chiusa per il consueto periodo di ferie estivo. Dal 21 al 25 agosto sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 13. [g. f.]

ALBA

Nuovo fascicolo della rivista di studi storici

E' in distribuzione [illegible] nuovo fascicolo semestrale di «Alba Pompeia», la rivista di studi storici, artistici [illegible] naturalistici per Alba [illegible] circondario, pubblicata dal museo civico «Federico Eusebio». Intanto, [illegible] stata fissata per il 29 settembre [illegible] data di inaugurazione e riapertura del museo, dopo la completa ristrutturazione. [g. f.]

[illegible]

Vandali devastano impianto sportivo

Vandali la notte scorsa hanno devastato l'impianto sportivo di via Rosselli. Scavalcando [illegible] cancellata, sono entrati nell'area incendiando i supporti degli striscioni pubblicitari e danneggiando panchine e tavoli della stessa area e i cassonetti di viale Rosselli. L'associazione Rosselli 2000 ha sporto denuncia. [v. m.]

BRA

Gara alle bocce e dimostrazione cinofila

Oggi pomeriggio alle 15, nella frazione Riva, gara alle bocce e dimostrazione cinofila. In serata, alle 21, gara a scala 40 e giochi per i bimbi, organizzati dai quartieri braidesi. [v. m.]

[illegible]

Eletto presidente del circolo «Italia dei valori»

Il consigliere comunale Sergio Franciosi è stato eletto presidente del circolo braidese «Italia dei valori-Lista Di Pietro»; vicepresidente Anna Conforto, tesoriere Teresa Barbero [illegible] segretario Mario Nervo. [v. m.]

[illegible]

Nuovo ascensore all'elementare Pelizzari

La ditta Ciocca di Torino sta installando un nuovo ascensore nella scuola elementare Pelizzari, nell'ambito del progetto di eliminazione delle barriere architettoniche. Il costo dell'impianto è di 50 milioni. [v. m.]

BRA

Avventura artistica raccolta in un libro

L'avventura artistica di Franco Gotta, noto pittore braidese, è stata raccolta in un libro dal titolo «Dialoghi a colori» curato da Gianluca e Umberto Soletti, edito da Imago. [v. m.]

VESIME, ORIGINALE INIZIATIVA PROMOZIONALE PER TUTTA LA GIORNATA DI OGGI

Il farmacista offre moscato

Degustazioni gratuite con robiole e dolci

VESIME

[illegible] vino Moscato d'Asti, in questi giorni al centro delle trattative industria-viticoltori per fissare rese [illegible] prezzi per ettaro in vista della vendemmia di settembre, entra in farmacia come bevanda corroborante contro la calura «africana» di questo scorcio d'estate. [illegible] stamane, e per tutta la giornata, nella farmacia di Vesime, centro langarolo nella valle Bormida astigiana, oltre [illegible] compresse e sciroppi, si potrà degustare, gratuitamente, il Moscato d'Asti dei produttori della zona, in abbinamento ad altre produzioni tipiche [illegible] Langa: la Robiola di Roccaverano dop e le nocciole della varietà «Tonda Gentile».

L'iniziativa è di Marco Gallo, 31 anni, farmacista vesimese con una passione per la buona tavola e i cibi genuini, vino compreso. Nel tempo libero è tra i 40 «promotori territoriali» (sorta di «eno-ciceroni») del Ctm, il Coordinamento Terre del Moscato (presidente il viticoltore cessolese Valter Cresta, coordinatore Giovanni [illegible]sso) che da due anni si occupa di rilancio dell'area del Moscato, 52 Comuni tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

«La farmacia di Vesime - spiega Gallo - è punto di transito, non solo per i residenti, ma anche, e soprattutto in questo periodo, per turisti italiani e stranieri che trascorrono le ferie in Langa. E' quindi uno dei luoghi ideali per fare promozione del territorio».

Dalle 9 di stamattina [illegible] far[illegible] vesimese, aiutato da volontari del Ctm, allestirà un banchetto all'entrata della sua attività offrendo, [illegible] a sera, freschi calici di profumato Moscato d'Asti, golosi [illegible] di dolci [illegible] base di nocciole di Langa e bocconcini delle famose Robiole di Roccaverano prodotte dai caseifici artigianali della zona.

Quella di Marco Gallo non è la prima iniziativa che coniuga attività privata [illegible] promozione enologica locale: da oltre [illegible] anno il barbiere Edo Calabrese, con bottega nel centro di Canelli, offre coppe di Asti e Moscato docg ai propri clienti, «per promuovere un vino unico che molti ci invidiano, ma che spesso non è abbastanza conosciuto». [f. l.]



Marco Gallo, 31 anni, farmacista di Vesime oggi offrirà ai suoi clienti Moscato d'Asti dei produttori della zona in abbinamento ad altre produzioni tipiche di Langa

SI STUDIANO I TERRENI

Bra, mappa per smaltire i liquami

BRA. La giunta comunale [illegible] affidato ai geologi Sergio Rolfo di Bra e Carlo Belloni di Alba l'incarico di fare uno studio sulla vulnerabilità dei terreni agricoli, sui quali potrebbero essere insediati allevamenti [illegible] bovini o suini. La zona presa in esame dai due tecnici è quella vicina alla tangenziale, [illegible] frazione Riva, Falchetto e Cà del Bosco. Lo studio assume notevole importanza perché - in seguito a polemiche sorte già nello scorso autunno sulla [illegible] di alcune porcilaie e alla conseguente necessità di smaltire i liquami che si producono - l'amministrazione ha deciso di scrivere un regolamento in materia. Spiega l'assessore all'Ambiente Livio Berardo: «Lo studio che abbiamo commissionato ai due geologi, con un impegno di spesa di circa 6 milioni, ha lo scopo di rilevare tutte le informazioni sulla composizione chimi[illegible] dei terreni, in modo da fornirci una map[illegible] dei luoghi sui quali lo spandimento [illegible] liquami si potrà fare».



L'assessore Livio Berardo

Secondo una precisa normativa, lo spargimento di liquami deve essere adeguato alla permeabilità dei terreni sui quali avviene e ogni tipologia di terreno può sopportare solo determinate quantità per me[illegible] quadrato. Nel momento in cui tali quantità vengano superate si deve parlare di inquinamento che, nella peggiore delle ipotesi, può andare ad intaccare anche [illegible] falde acquifere. Conclude l'assessore Berardo: [illegible] lavoro dei geologi [illegible] svolge [illegible] campioni di terreno che vengono prelevati nelle diverse zone; dopo questa prima indagine abbiamo intenzione di farne un'altra più approfondita, coinvolgendo i proprietari dei terreni sui quali sono già insediati gli allevamenti o lo potrebbero essere in futuro».

Anche [illegible] Coldiretti è stata contattata dall'assessore che ha già fissato un incontro nel prossimo autunno. [v. m.]

INTESA TRA IL COMUNE [illegible] L'UNIVERSITA'

Infermieri, un [illegible] d'alto livello [illegible]

ALBA. Un corso triennale per ottenere il diploma universitario di infermiere sarà avviato ad Alba. Un'intesa è stata raggiunta in un incontro tra il sindaco, Giuseppe Rossetto, l'assessore al Decentramento universitario Ernesto Cornaglia e l'Università di Torino. Ai primi di settembre [illegible] terrà un altro incontro per definire le linee operative. Funzionerà come succursale del corso universitario per infermiere di Cuneo. La sede sarà quasi sicuramente a Piana Biglini, a metà strada tra Alba e Bra, nei locali dell'ex scuola infermieri.

Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «C'è carenza di infermieri nella [illegible], soprattutto dopo la chiusura della scuola di Piana Biglini. Sappiamo di ospedali, case di riposo che hanno difficoltà a trovare personale specializzato». L'assessore Ernesto Cornaglia: «Il corso si svolgerà [illegible] collegamento [illegible] Cuneo. Sono grato agli Stati Generali [illegible] Comune e in particolare alla commissione Sanità per aver dato un impulso all'iniziativa. Speriamo che il [illegible] possa essere avviato [illegible] novembre». [g. f.]

PIANO COORDINATO [illegible] PROTEZIONE CIVILE

Così la [illegible] vince le emergenze

SANTO STEFANO BELBO. Una trentina di paesi della Valle Belbo, in collaborazione con [illegible] Regione, hanno dato vita a un piano coordinato di Protezione civile, per fronteggiare insieme e nel modo migliore eventuali emergenze. Al progetto hanno aderito i Comuni di Santo Stefano Belbo, Serravalle Langhe, Arguello, Benevello, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bergamasco, Calamandrana, Camo, Canelli, Carentino, Cassinasco, Castelnuovo Belbo, Castino, Cerretto Langhe, Cossano Belbo, Cravanzana, Incisa Scapaccino, Feisoglio, Lequio, Mango, Mombarcaro, Montezemolo, Niella, Nizza Monferrato, Rocchetta Belbo, Rocchetta Palafea, Sale San Giovanni, San Benedetto Belbo, San Marzano.

Ogni Comune ha ricevuto dalla Regione un dettagliato piano di Protezione civile relativo [illegible] proprio territorio, che fornisce un quadro sulle possibili conseguenze di varie situazioni d'emergenza, [illegible] frane, terremoti e alluvioni. Un ipotetico scenario per mostrare alle amministrazioni quali sono le procedure da adottare nel malaugurato caso che si verifichi uno di questi eventi. I Comuni interessati dovranno dotarsi di un piano di intervento coordinato. [g. c.]

LA STAMPA
nordovest estate
SABATO 4 AGOSTO 2001 - PAG. 41

FONTAINEMORE, NELLA VALLE DI GRESSONEY, HA SCELTO IL TEATRO PER FAR CONOSCERE IL CENTRO VISITATORI DELLA RISERVA

Voci e suoni per raccontare la Natura

Recita nell'oasi del Mont Mars

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Oggi e domani attori e musicisti accompagneranno il pubblico tra fiabe storie valdostane e note della ghironda

Una guida della natura accompagna il pubblico in un viaggio immaginario nei boschi, lungo un cammino dove attori, musicisti e abitanti fanno conoscere i segreti dell'ambiente e raccontano storie vere e fantastiche della Valle d'Aosta, con un gran finale fatto di balli popolari e suggestivi suoni di ghironda, cornamusa e organetto.

[illegible] chiama «Io [illegible] la natura» ed è un evento teatrale organizzato per far conoscere il centro visitatori della riserva naturale del Mont Mars, oasi di pace immersa nel verde di Fontainemore, a metà della valleta di Gressoney.

Stasera e domani, dalle 21, nella struttura inaugurata da pochi mesi ci sarà un originale spettacolo che, [illegible] voci e suoni, vuole [illegible] soprattutto un inno alla natura e alle bellezze della riserva. Il centro visitatori, oltre a ospitare i locali [illegible] servizio dell'area, è dotato di una zona mostre e di una flessibile sala polifunzionale, adatta anche ad accogliere iniziative artistiche.

L'iniziativa è dell'Associazione culturale Adret, un gruppo di teatranti [illegible] nuovo a esperienze originali, in collaborazione con il Comune di Fontainemore e la Comunità montana Monte Rosa. «Con questa "prima" molto speciale intendiamo raccontare a più voci l'intrigante rapporto esistente tra [illegible] e natura» dicono gli attori, che aggiungono: «Al piacere di scoprire il Centro e conoscere la flora e la fauna della riserva, si aggiunge la sorpresa di sentire racconti e musica in un ambiente teatrale».

All'evento partecipano attori e musicisti. Le voci della natura sono di Paola Bortolotti e Edy Paganin, la guida della natura è Roberto Giunta, le «ancelle della natura» sono Livia Mangaretto e Annie Vuillermoz. I suoni [illegible] affidati al quartetto di clarinetti «Clarisma», con Sara Affanni, Frédéric Bonnin, Walter Cretaz e Maurizio Dalbard. In scena anche il gruppo storico e folkloristico di Lillianes «Flour di Moun». I testi sono di Fulvio Vergnani e la regia di Agnese Molinaro.

L'appuntamento è a ingresso libero, ma i posti sono limitati. È consigliata la prenotazione al numero 0125/832700.



Una scena dello spettacolo che sarà proposto oggi e domani a Fontainemore

GIROd'ALPE

Il futuro in una cordata

Enrico Martinet

«Tu sei proprio matto». Era l'estate del 1986, a Courmayeur, festa di bicentenario per la prima salita al Monte Bianco. La frase, bonaria, [illegible] pronunciata dal grande Riccardo Cassin e indirizzata al giovane alpinista francese Christophe Profit, guida di Ch[illegible]nix. Sul grande schermo [illegible] vano i titoli di coda di un film testimonianza dell'impresa di Profit sul Petit Dru: era arrivato in cima al pilastro di granito lungo la «via degli americani», a Ovest, arrampicandosi come un gatto, [illegible] chiodi, senza corde. Da solo e in un giorno. Cassin rimase inchiodato per qualche minuto sulla poltrona di prima fila, si stropicciò gli occhi, poi raggiunse Profit e con un largo sorriso gli disse della sua follia. Christophe, orgoglioso di quella salita, da allora fa vedere il film in parecchie serate dedicate all'alpinismo. Lo ha fatto anche la [illegible] settimana a Cogne e il giorno dopo, a Courmayeur, ha commentato il documento filmato di un'altra sua impresa «folle» degli Anni 80: in 42 ore, da [illegible] d'inverno, raggiunse le vette di Grandes Jorasses, Eiger e Cervino infilandosi nelle pareti più difficili, le Nord.

Erano gli anni dei «concatenamenti», i tempi di Boivin e Escoffier; e di Piola. Gli [illegible] della velocità, delle grandi ripetizioni nel minor tempo possibile. Un modo di interpretare gli exploit alpinistici oggi non più seguito. Lo dice lo stesso Profit. Aprendo le sue grandi [illegible] come per creare maggiore attenzione, di fronte a una sala gremita annuncia, un po' a sorpresa, il futuro dell'alpinismo: «Sarà fatto da cordate forti e affiatate sulle [illegible] di misto himalayane». La cordata può apparire come un ritorno agli [illegible] eroici. Alle [illegible] impossibili che attirarono uomini come Riccardo Cassin sulla Nord delle Jorasses o come Walter Bonatti sul Pilone centrale del Monte Bianco. E' un «de profundis» per le salite in solitaria, o quasi. Profit tesse [illegible] sulla cordata anche perché immagina salite mai pensate prima. Lui stesso sta preparando in gran segreto una spedizione in Nepal «su un Seimila sconosciuto, ma di grande impegno». Non dice di più.

Sostiene che alpinisti [illegible] Cassin oggi farebbero cose incredibili. Perché? «Avevano la montagna dentro, dico nel cuore. Ci vuole tecnica, preparazione, attrezzature adeguate, ma [illegible] si ama la montagna, se non la si vive come il proprio territorio di elezione, non si fanno [illegible] "folli"». Retorica? «Sarà - risponde Christophe -, io la chiamo realtà, perché sono certo che sia così. Quando qualcuno mi chiede se mi sento un alpinista, [illegible] scalatore di alto livello, io rispondo no, mi sento una guida perché credo nella condivisione di un'impresa con qualcuno al fianco».

Il nuovo orizzonte dell'alpinismo non è più legato alla montagna di fama, non più agli Ottomila, ma a una ricerca estetica e di passione lungo itinerari di ricerca con il ritorno all'esplorazione.

UN WEEKEND ETNICO

I Monaci tibetani di Drepung si esibiranno domani alle 14 al Pian del Valasco che si raggiunge a piedi e si trova a circa un'ora di cammino dalle Terme di Valdieri. Proporanno al pubblico riti di purificazione musiche e canti



Nella «Granda» i cantori di Vecchio e Nuovo Mondo

Questa [illegible] a Entracque gli Umami narrano i misteri delle Ande domani alle Terme di Valdieri i riti dei monaci tibetani di Drepung e a Sancto Lucio di Coumboscuro la musica gitana dei Kaloome

Amedea Franco
Nadia Conte
ENTRACQUE

Fine settimana all'insegna del folk nella «Granda» dove sono in corso numerose manifestazioni musicali con ospiti provenienti un po' da ogni parte del mondo.

A Entracque, nel cuore della Valle Gesso, per la rassegna «Suoni di terre lontane» stasera alle 21,30 in piazza Giovanni XXIII si esibirà il [illegible] andino degli Umami, con Miguel Angel Acosta, Ugo Guizzardi, Antonello Oggianu, Angelo Palma, Massimo Rosada.

Come tutte le culture indigene del «Nuovo Mondo», le popolazioni della Cordigliera andine iniziarono a costruire e a suonare strumenti nel tentativo di armonizzare le energie umane con le misteriose forze di [illegible] natura imponente, cercando il [illegible] tatto, il ponte fra quelle leggi che governano il pianeta e gli eventi umani, in piena coscienza di essere un tutt'uno con la terra, il sole, le mille voci del vento, il fragore dei fiumi, la vegetazione rigogliosa, gli animali, le pietre, le immense solitudini degli altopiani.

I millenari suoni dei flauti si sovrapposero e si miscelarono in tempi più recenti con influenze esterne, diventando melodie, danze, canzoni tristi e allegre, feste popolari e religiose, poesia, denuncia e voci di contadini, massaie, bambini minatori, musicisti e artisti impegnati nella sempre più difficile mediazione con l'aggressione dell'altra cultura, quella arrivata d'oltre mare, quella che non adora Inti (il padre sole) e la Pachamama (la Madre Terra), ma solo il Dio - Oro.

Rimanendo nella Valle Gesso, domani alle 14 al Pian del Valasco (Terme di Valdieri) spettacolo di musiche, canti e danze rituali con i Monaci Tibetani, del Monastero di Drepung. Questo gruppo di monaci proveniene dall'Università monastica di Seprung, in India, ed è ospite del centro studi tibetani, Rabten Ghe Pel Lang, di Milano. Una prima parte dello spettacolo è improntata intorno ai riti di purificazione spirituale del luogo, benedizione dell'offerta, parole di verità, invocazione, preghiere, generazione della mente nell'illuminazione, attraverso musiche e canti. La seconda parte, più lunga e dai toni tradizionali più marcati, si snoda attraverso una sequenza di danze e rituali con pittoresche e grandi maschere, che ripropongono eventi storici o simbolici, in cui l'elemento coreografico è particolarmente valorizzato. Naturalmente lo spettacolo è un'occasione per porre all'attenzione di tutti la questione tibetana, paese brutalmente occupato dai cinesi sin dal 1959. Da allora il popolo tibetano, esiliato in India, cerca di ricostruire e conservare la propria identità religiosa, seriamente compromessa dal dominio cinese, nei pochi monasteri dislocati nel suolo dell'India.

Il Pian del Valasco raggiungibile solo a piedi (un'ora circa dalle Terme di Valdieri).

Tra le manifestazioni più seguite dell'estate c'è il «Festenal», rassegna itinerante della musica etnica europea, giunta quest'anno alla [illegible] 25° edizione. Un'iniziativa che percorre da Est a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio di poesia e musica da ogni parte del continente. Un abbraccio musicale lungo un mese. L'appuntamento domani sera è a Sancto Lucio di Coumboscuro (Monterosso Grana) per un viaggio nella musica gitana. Protagonisti, dalle 21, i Kaloome le cui musica è un linguaggio nobile e raffinato per raccontare con profonde suggestioni, le peregrinazioni di questo popolo nel continente europeo. Il gruppo si esibirà lunedì a Limone.

IN LOCANDINA

Verbania

Quattro band per chiudere «Notti di note»

Ultimo appuntamento, stasera dalle 21 alle 24 nella frazione di Suna, con «Notti di Note» che è la manifestazione organizzata da «Verbeat Musica e Città», dal Comune e dall'Associazione Commercianti. Si esibiscono in quattro punti del lungolago i gruppi musicali «Punto e a capo», «Nino Fasoli Group», «Nessuna [illegible]ità», «Senso unico». Ingresso gratuito.

Fobello

Alla scoperta delle leggende valsesiane

A Fobello, questa [illegible] alle 21, al Teatro comunale si parlerà di leggende valsesiane: organizza il Parco Naturale Alta Valsesia, che ha raccolto in cd rom tutte le leggende della Valle. Il cd rom, che comprende anche curiosi racconti sugli gnomi, verrà distribuito in serata e poi sarà a disposizione del pubblico del Municipio. L'entrata al Teatro comunale è libera.

Cassine

Prosegue oggi la festa Etnomosaico

Alla festa Etnomosaico, in piazza della Resistenza a Cassine, performance musicale-teatrale «Deportati: frammenti di un'eco» alle 19 e, alle 21, musiche tradizionali con Ensemble Sannin (arie siriane e libanesi) e Acquaragia Drom (gitane e balcaniche). Si possono gustare specialità araba o, per chi preferisce, piatti vegetariani o tipici della cucina piemontese.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
L'ultimo bacio
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Tornatore. Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Fantasia 2000
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.280
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Ti presento i miei
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Parco Villa Cal...
Traffic
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La mummia. Il ritorno
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun.

ASTI E PROVINCIA

PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzarini.
L'ultimo bacio
Orario: 21,30

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34
Billy Elliot
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530.098.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413.500.
CHIUSO PER FERIE

BALBO. Tel. 0141-824.659.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 014...
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.458.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Kinema.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-882.289
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CONTRLE EX CONVITTO CIVICO (via Alba).
T 0171-631.77 / 444.285.
Il sapore della vittoria. Or. 21,30

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA. Tel. 0173-284.953.
Corso...
CHIUSO

COMUNALE Tel. 0175-346.501
CHIUSO PER FERIE

MODERNO T. 0171-262.211
La tolla dell'imperatore
Le fate ignoranti. Ore 22,15

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER
CHIUSO PER FERIE
Sala: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CH...

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-946.069
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX. T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

SALA BOREL T. 0174-701.562.
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Shrek Ore 20,30
Almost Blue. Or. 22,15
Sala Grande (Arena estiva): Ti presento i miei. Or. 20.30, 22.30
Sala Rossa: Tesis. Or. 20.15, 22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
FBI Operazione testimone

LUX.
Tel. 0171-927.334
Il sarto di Panama. Or. 17,30

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.750
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel. 0175-42.605
Evolution Or. 20, 22

SAMPEYRE

EDELWEISS
Vertical limit Ore 21

REBORENT.
Tel. 0174-227.105
Unbreakable. Or. 20,30, 22,30

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.

via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

ARLECCHINO corso Sommeiller, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

via C. 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** Or.: 16 e 20,20. **Krampack.** Or.: 18,15 e 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

C. via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **... e utopia.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

via Gramsci 9, tel. 542. **What Women Want.** Or.: 18.10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: ...,45; 18; 20.15; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La faute a Voltaire.** Or. 16.45; 20; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il paziente inglese.** Or.: 16,30; 19.30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18,20; 20,15; 22.30.

ELISEO ...O piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di** . 22,30.

via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Beautiful Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KO... via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

...ALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or.: 16,15; 18,20; ; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pulp fiction.** Or.: 16.10; 19.10; 22.10. V.m.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

2 via Arsenale, tel. 532.448. Chiusura estiva.

1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via , tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 15; 18,30; 22.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

REPOSI Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. .01.45. **Il** di . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro corso M. d'Azeglio 17, tel. 650. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 338, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

FILM

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

KRAMPACK. Due amici per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il mondo. Dani (Fernando Ramallo) si ritrova solo nella casa al mare e invita Nico (Jordi Vilches) l'amico del cuore. I due condividono le prime esperienze sessuali, alla scoperta di una propria identità. ●●●

... IN CITTÀ E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Un film che vorrebbe imitare lo stile di Woody Allen. Una commedia sexy per coppie di mezza età sul tradimento e sulla stanchezza matrimoniale.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady del ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. Situazioni disperate richiedono soluzioni disperate e quindi, dietro consiglio del suo giardiniere Grace sostituisce le sue fantastiche orchidee con una coltivazione di marijuana. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

LA FAUTE A VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Tra centri d'accoglienza alla ricerca di alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel de Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la sua presa di posizione a favore della causa dei neri e degli Indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'intitola con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno strafto

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

QUESTA SERA ALLE 21,30 (INGRESSO [illegible] PARCHEGGIO GRATUITI) VITTORIO DE SCALZI, LA SUA BAND E LA FILARMONICA DI TORINO

Una notte di emozioni senza tempo

Le musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e De Andrè

Sandro Chiaramonti

Se mettessimo in riga tutte [illegible] emozioni che abbiamo provato [illegible] la musica [illegible] parole che risuoneranno stasera nello splendido scenario [illegible] luci sul [illegible] della Darsena Vecchia, in porto a Savona, certamente faremmo molta strada. I tre [illegible]menti principali della serata sono [illegible] dubbio legati alle musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e [illegible] Fabrizio De Andrè. Sul palco «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls» e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Sarà un concerto nella grande tradizione di questi nomi, eppure nuovo.

La tradizione è quella che tutti conoscono, la novità è legata a interpretazioni e vocali[illegible] sempre diverse e soprattutto alla versione live di Concerto Grosso, oltre alla riproposizione di miti della musica dei New Trolls ma suonati con [illegible] grande orchestra di 22 elementi: vi immaginate Miniera e Quella carezza della [illegible] con le voci e gli strumenti della band ma anche [illegible] raffinatezze dei [illegible]lini? Bene, le sentiremo.

Difficilmente [illegible] concerto può nascere da un mix così prestigioso, emotivo, senza tempo. Esempi a non finire, e valgono [illegible] diciottenni in discoteca in avanti: «Non so più il sapore che ha»....«Tu quando tornavo, eri felice»....«To [illegible]e, To sleep, Maybe to dream». Si evita [illegible] [illegible] monocordi (eppure Concerto Grosso da solo ha venduto [illegible] milione di copie e [illegible] potrebbe ascoltare per ore) e allo stesso modo di pasticciare saltando qua e là. Così avremo anche le canzoni dei New Trolls e quelle suonate con la mitica chitarra di Fabrizio De Andrè, di recente venduta per beneficenza. Non per nulla i testi dell'album dei New Trolls «Sen[illegible] orario, [illegible] bandiera» sono proprio di De Andrè. Impossibile che Vittorio resista alla tentazione di farci sentire «Via del Campo». De Scalzi [illegible] collaborato anche con Endrigo, Bindi, Dalla, [illegible] Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, Mina, Oxa, Bertè. L'ingresso è libero. Gratuito il parcheggio all'autosilo del porto (apertura alle 19,30). Il concerto è organizzato da La Stampa, Comune di Savona, Autorità Portuale, Bagni Marini, con [illegible] direzione artistica dell'agenzia Eccoci, la logistica della Cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi. Collabora Radio Onda Ligure. Apertura dei cancelli alle 20, inizio alle 21,30. Vi aspettiamo.



Un intenso momento del concerto dell'anno scorso a Savona, [illegible] spettatori. Nella foto a destra, Vittorio De Scalzi

[illegible] DEI MUSICISTI

[illegible]
Polistrumentista e cantante, fonda i New Trolls nel 1967 a Genova ed è [illegible] di tutte [illegible] canzoni della band. Ha collaborato con i grandi autori (De André, Endrigo, Bindi, Dalla, Zero, Fossati, Baglioni) e le primedonne della canzone italiana (Vanoni, Mina, Oxa, Bertè). Ha sperimentato l'insieme di rock e musica classica (Concerto Grosso I e II), ha ottenuto grandi successi da hit parade (Una miniera, Quella carezza della sera). Oggi Vittorio De Scalzi con i suoi nuovi compagni di viaggio mantiene vivo il repertorio e la tradizione strumentale e vocale di un gruppo entrato nella storia del rock italiano. Con la sua nuova band ha registrato Concerto Grosso live, pubblicato con La Stampa.

LA [illegible]
Con Vittorio De Scalzi [illegible] quattro musicisti che hanno in comune la grande tecnica strumentale oltre a straordinarie capacità vocali, nella piena tradizione dei «Trolls». Alfio Vitanza alla batteria, ex Latte e Miele, fa parte della band [illegible] 1992, Roberto Tiranti (basso) è entrato [illegible] gruppo nel '95 dopo alcune esperienze in rock band liguri tra cui i savonesi «Vanexa», ed è dotato di straordinarie qualità vocali. Nel 1998 a completare l'organico della «Storia dei New Trolls» sono arrivati anche i due chitarristi Andrea Maddalone (Anna Oxa Band) e Mauro Sposito. Vitanza e Tiranti facevano parte del gruppo durante l'ultima partecipazione al Festival di Sanremo.

MAURIZIO SALVI
Nato a Genova, si è [illegible]plomato in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini nel 1976. Dal '77 lavora al teatro dell'Opera di Genova, dedicandosi anche alla direzione d'orchestra nelle stagioni liriche e sinfoniche. [illegible] è [illegible] in Cina in tournée con Pavarotti. Musicista eclettico si è dedicato anche ad altri stili musicali: pop, rock, jazz, musical, operetta entrando a far parte negli Anni Settanta [illegible] [illegible]pi quali New Trolls e Ibis. E' titolare della cattedra [illegible] esercitazioni corali e direzione di [illegible] [illegible] Conservatorio Paganini.



[illegible] CAREZZA [illegible]

Quando tornava mio padre sentivo le voci
Dimenticavo i miei giochi e [illegible]
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
E lo sfidavo a cercarmi, io sono qui

Poi mi mettevano a letto finita la [illegible]
Lei mi spegneva [illegible] luce e andava via
Io [illegible] da solo ed [illegible] paura
Ma non chiedevo a nessuno rimani [illegible] po'

Non [illegible] più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
Quella carezza della sera
O quella voglia di [illegible]
voglia di andare via di là

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(Io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che mi manchi)
[illegible] rimanevo a pensare. "Mi manchi tu"

Non so più il sapore che ha...

CONCERTO GROSSO [illegible] ADAGIO [illegible]

Wishing you to be so near to m[illegible]
Finding only my loneliness
Waiting for the sun to shine again
Finding that is gone so far away
To die
To sleep
Maybe to dream
To die
To sleep
Maybe to dream

Desiderare che tu fossi accanto a [illegible]
E trovare solo la mia solitudine
Aspettare che il sole splenda ancora
E trovare che [illegible] n'è andato lontano
Morire
Dormire
Forse sognare
Morire
Dormire
Forse sognare

Le voci salgono in cattedra

Tutti i brani in scaletta e l'attesa di sorprese

Enrico Ferrari

Una giostra di note, ma anche di epoche e ricordi indelebili: è quello che promette il concerto di oggi. La musica e le sue suggestioni parlano da sole attraverso «Concerto grosso», [illegible] primo: un'opera barocca in tre movimenti che avrebbe potuto facilmente perdersi nei passaggi strumentali e invece è [illegible]sa, veloce, sfociando nella melodia dell'«Adagio», mare di quiete su cui navigano parole importanti, che parlano dei misteri eterni della vita e della morte. Il secondo «Concerto grosso» pro[illegible] il discorso, aggiungendo spazio all'improvvisazione e sottolineando l'impronta rock. Entrambe le opere saranno proposte, sul palco, nella versione «aggiornata» incisa al [illegible] Milanollo di Savigliano e inseri[illegible] nel Cd distribuito con La Stampa.

E' nei «Concerti» che emergono prepotenti i contributi dei vari musicisti al fianco di De Scalzi: Alfio Vitanza alla batteria, Roberto Tiranti con [illegible] basso pulsante, i chitarristi Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Le voci salgono in cattedra nei grandi classici: sono le modulazioni ad arricchire «Davanti agli occhi miei», pezzo sognante che ricorda gli Anni Sessanta («Come in una favola ti vedo laggiù...Sei qui, davanti agli occhi miei»). «Visioni», uno dei primi successi che [illegible] venduto oltre [illegible] mila copie. «Una miniera», che dal '69 è uno dei punti di forza in ogni concerto.

L'Esteve, chitarra appartenuta all'amico Fabrizio De Andrè, sarà il semplice accompagnamento per melodie come «Via del Campo» e «Creu[illegible] de ma»; mentre l'orchestra arricchirà «Quella carezza della sera». Non potrà mancare «Signore, [illegible] sono Irish», «quello che non ha la bicicletta»: Irish è una persona semplice, protagonista del testo scritto [illegible] De Andrè per l'album «Senza orario senza bandiera», che nel '68 lanciò i Trolls. Un'altra scelta sicura è «Aldebaran», che in un singolo tutto d'oro era [illegible] lato A di «Quella car[illegible] della sera». Nella scaletta usuale è anche compreso «Le Roi Soleil». E non sono da escludere successi di Oxa, Endrigo e Bindi.



Il maestro Maurizio Salvi

Rock sinfonico e popolari melodie in [illegible] percorso che esalta cori [illegible] strumentisti

PROSEGUONO DOMANI LE VISITE GUIDATE ALLE VILLE STORICHE, AI PALAZZI NOBILIARI, AI FORTI E AI GIARDINI DEL BASSO PIEMONTE

Palazzo Zoppi offre gli affreschi con scene di caccia e gioco

A Piea i camini decorati dagli scenografi Galliari. Degustazione di erbe officinali e verdure alla Manta



Il castello di Saliceto

Selma Chiosso

Prosegue domani la rassegna «Castelli aperti», la manifestazione [illegible] la quale gli antichi manieri delle province [illegible] Alessandria, Asti e Cuneo, aprono i battenti ai visitatori della domenica.

La provincia di Alessandria propone [illegible] itinerario tra colline orgogliose di vigneti e castelli che porta a Palazzo Zoppi di Cassine. La strada che porta al trecentesco Palazzo dei Conti Zoppi, posto nella parte più alta ed antica del paese, il «Gugliolo», si snoda tra distese di vigneti di moscato. Si tratta di una costruzione complessa che risale ai secoli XIV - XV e che [illegible] subito diversi rimaneggiamenti, per diventare oggi una residenza signorile. Intatti sono rimasti [illegible] torrione e resti delle antiche mura. Le sale sono affrescate con scene di caccia e di gioco. Poco distante si trova la chiesa di San Francesco in stile gotico-lombardo, edificata nel XIII secolo.

In provincia di Asti, oltre al castello di Cisterna, aperto tutto l'anno, si può visitare [illegible] castello di Piea. Sorge su uno sperone in posizione strategica, vicino all'antica strada romana ed è immerso nel parco a pendio, di gusto preromantico. Stupendi gli affreschi dei fratelli Galliari, [illegible] scenografi, decoratori di chiese, [illegible]lli, ville. Di quegli anni sono i quattro graziosi camini in [illegible] [illegible] brecciato rosa.

[illegible] provincia di Cuneo la rassegna «Castelli in Scena» propone spettacoli teatrali, danze storiche in costume, concerti, mostre itineranti. A Costigliole Saluzzo nel Palazzo dei Conti Giriodi alle 21,00 spettacolo di danze storiche: «Arie e danze antiche ritornano negli antichi castelli»: danze Rinascimentali e Barocche, a cura della compagnia della Gaia Danza. Nelle sale del palazzo rivivono le antiche musiche e danzatori in preziosi costumi rievocano [illegible] atmosfere rinascimentali.

Durante la giornata sono aperti alle visite anche il Castello Rosso e la Parrocchiale di [illegible] [illegible] Maddalena. Al castello della Man[illegible] per gli adulti c'è una degustazione guidata «Sapore e sapere: verdure, erbe aromatiche [illegible] officinali», per i bambini [illegible] una volta «Giochi fra natura e cultura», mentre prosegue la mostra «Cinque secoli di rame in canti[illegible]». A Magliano Alfieri, nel salone del castello, alle 21,00 concerto di violino e arpa.

L'ingresso ai castelli è gratuito ma presentando [illegible] coupon [illegible] ha diritto ad uno sconto. Informazioni sulla rassegna, coordinata dal [illegible] Langhe Monferrato e Roero, e sugli [illegible] castelli aperti, [illegible] numero verde della Regione: 800 329329.

LE NOZZE DI ILARIA DEL CARRETTO

L'associazione i Cavalieri di Aleramo propone per domani alle 18,30 uno spettacolo teatrale al castello di **Saliceto** (Cn): una rievocazione [illegible] dedicata ad Ilaria del Carretto. Lo spettacolo mette in scena la vicenda di Ilaria divenuta sposa di Paolo Guinigi, magnifico signore di Lucca. La rappresentazione, in due scene, mostra i preparativi per la partenza della leggiadra fanciulla e le nozze con un sontuoso banchetto a [illegible] partecipano dame e cavalieri, addobbati di sete preziose e perle, con l'accompagnamento di pifferi, trombette, buffoni, giullari e menestrelli. Il teatro di strada, arricchito di musiche e danze, scende dal palcoscenico per mescolarsi al pubblico. Repliche ad Acqui il 10 agosto alle 21,00 e il 19 a Mombaldone nel pomeriggio. Intanto per il circuito dei [illegible]lli organizzato dalle Pro loco per domani, in occasione della festa di San Eusebio, [illegible] in programma la visita al castello di **Moncrivello** (Vc), dove alle 16 ci sarà un concerto di musica classica. [se. c.]



Fra feste religiose e momenti di svago

Le tante proposte della Valle Varaita

Due momenti della festa patronale di San Lorenzo a Chianale, che tornerà anche quest'anno il 10, l'11 e il 12 agosto con processione, [illegible] ma anche occasioni di puro divertimento (FOTOSERVIZIO MARIO TEVANO)

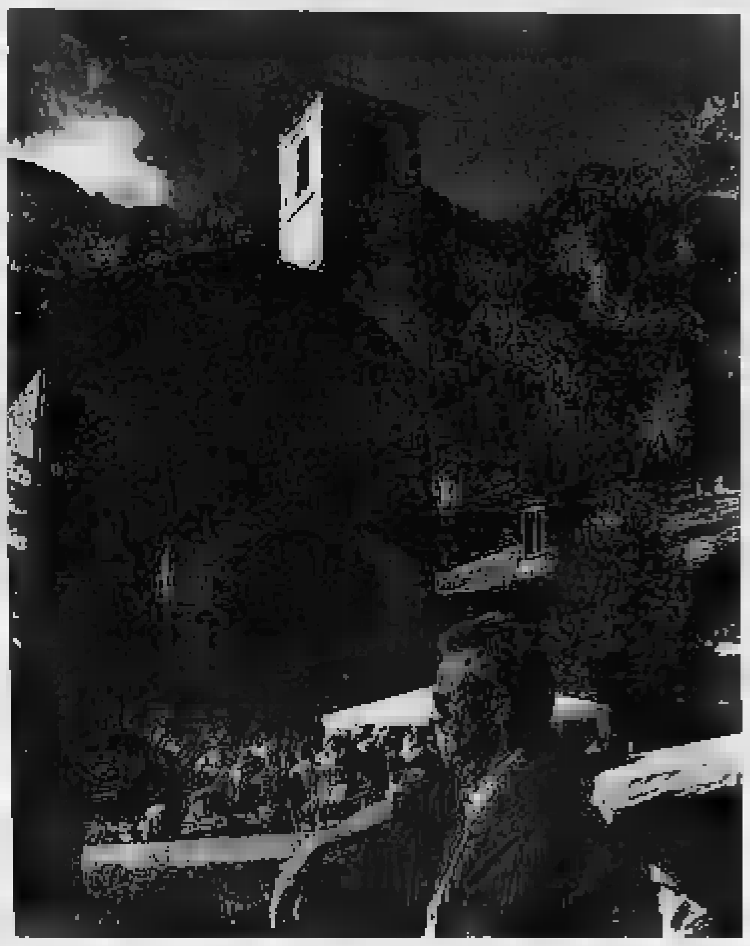
PONTECHIANALE

Va alla grande l'estate nella «Valle Smeraldina». Da Sampeyre a Pontechianale, da Casteldelfino a Bellino, i turisti hanno invaso alberghi e locande; le seconde [illegible] sono aperte e stanno tornando anche, dopo molti anni di assenza, i figli [illegible] i nipoti di quelli che avevano lasciato la valle per recarsi a lavorare in Francia. Se non è il «tutto esaurito», poco [illegible] e gli operatori economici dopo anni di «magra» sono mod[illegible] soddisfatti.

Già a luglio, manifestazioni e spettacoli [illegible] fatto da richiamo per la gente [illegible] anche in agosto, nell'Alta Valle [illegible] in programma intrattenimenti e feste popolari che caratte[illegible] da sempre il mese centrale dell'estate. Sono feste tradizionali, come la patronale di Chianale che il 10, l'11 e [illegible] 12 agosto festeggia [illegible] Lorenzo, o la festa dell'Assunta, che nel giorno di Ferragosto a frazione Castello viene ricordata [illegible] cerimonie religiose [illegible] con i fuochi d'artificio che [illegible] proiettano sul lago artificiale. [illegible] tratta di intrattenimenti che riflettono [illegible] la religiosità tradizionale degli abitanti che nonostante tutto si ostinano a resistere in montagna, incuranti delle comodità della pianura e delle città. Ci sono anche le orchestre moderne che nei locali notturni fanno scatenare i giovani nelle danze.

L'estate è [illegible] stagione delle Pro loco, associazioni che organizzano tornei, giochi, passeggiate per i turisti di tutte le età, in modo tale da non far torto a nessuno: nè al giovane che non vuole essere trattato da «vecchio», nè agli anziani che vorrebbero essere trattati da giovani ma che, pur avendo lo spirito, [illegible] hanno più il fisico dei vent'anni.

Le Pro loco, i loro presidenti (basta citarne due per tutti: Luciano Partiti di Pontechianale e Giovanna Dao [illegible] Chianale) e i componenti i direttivi, sono le ancore di salvezza di tutte le località turistiche: lavorando rigorosamente [illegible] assolutamente in modo gratuito, assicurano il



successo della stagione, pronti anche ad assumersi responsabilità di mancati successi che forse [illegible] sarebbero da imputare a loro.

A Pontechianale, per esempio, giovedì 9 agosto, alle 21,30, nella piazza pricipale, ci sarà una manifestazione inconsueta. E' uno spettacolo tridimensionale, il «Multivision-Visionarium 3D» che dovrebbe richiamare molta gente. C'è molta attesa anche per vari tornei (il «Gregory Cabrera» di calcio a 5, quello di volley sponsorizzato dall'Amministrazione comunale, o quello di tennis in doppio patrocinato dal presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia: i vincitori verranno premiati il 15 agosto, nel corso di una serata allietata dal «Progetto Laboratorio Musicale»). Su tutte le manifestazioni c'è ovviamente l'incognita del maltempo o dell'imprevisto dell'ultimo momento: ma, comunque vada, agli organizzatori andrà rivolta soddisfazione per la passione che mettono a favore della loro terra e dei turisti.

Venerdì [illegible] agosto, ore 21, ci sarà la serata musicale «Scusate ragazzi», sempre che il cielo non faccia capricci, [illegible] sicuramente sarà un suc[illegible] la Festa degli alpini [illegible] domenica [illegible] settembre. L'amore che da sempre circonda le «Penne Nere», la simpatia che i «veci» [illegible] i «bocia» sanno suscitare e le leggende legate al loro valore ai loro sacrifici (in pratica non c'è casa nelle nostre montagne che [illegible] abbia avuto o [illegible] abbia tuttora un familiare negli Alpini) faranno dormire sonni tranquilli agli organizzatori.

A grandi linee è questo il programma per quest'ultimo scorcio di estate, come ricorda anche il sindaco di Pontechianale, Piero Ruffa, che ci tiene anche a ricordare la grande ospitalità della Valle: «Abbiamo messo in cantiere opere per rendere sempre più piacevole il soggiorno di coloro che vengono [illegible] riposarsi in questi luoghi, consapevoli che l'economia dei nostri paesi è basata soprattutto sul turi[illegible], [illegible] estivo, sia invernale. Per questo, la pro loco, il Consiglio comunale, la giunta e io stesso siamo sempre a disposizione [illegible] tutti coloro che hanno suggerimenti da dare per migliorare l'immagi[illegible] del paese e l'ospitalità verso i turisti. Se a tutto questo si aggiunge la natura ancora incontaminata, paesaggi aperti, passeggiate adatte a tutte le età, una gastronomia che sfrutta le risorse agroalimentari del luogo non sofisticate ma deliziose, prezzi tutto sommato onesti [illegible] un clima adatto anche ai villeggianti più anziani e ai giovanissimi, ecco spiegate le mol[illegible] presenze di questa estate in Valle Varaita».

Dal bosco dell'Alevè (dove regna il pino cembro) alle fortificazioni

Pontechianale chiama i turisti

Il fascino dei gioielli naturalistici e storici

PONTECHIANALE

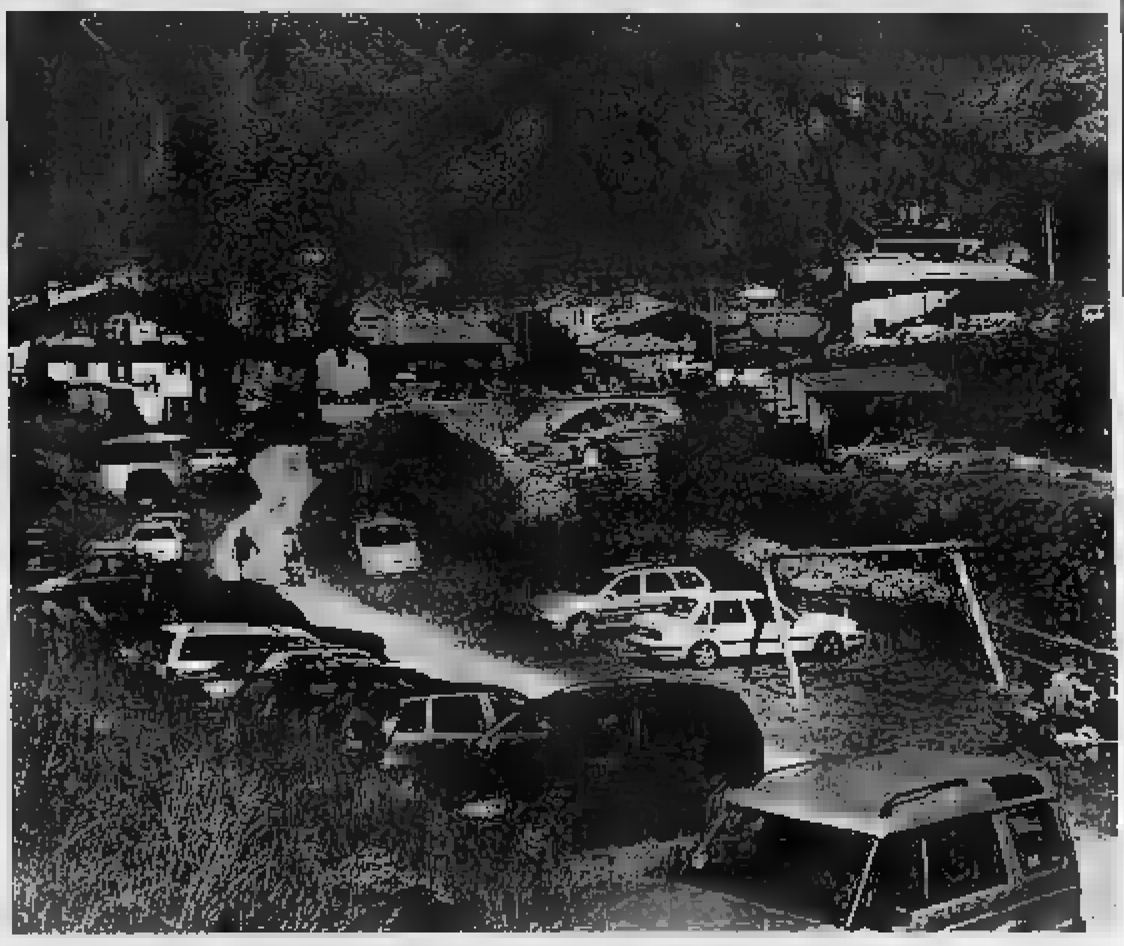
«Non sono certamente da sottovalutare le varie feste e le numerose manifestazioni che costellano l'estate, ma queste non bastano a spiegare l'aumento delle presenze in Valle - dice Silvano Dovetta, presidente della Comunità montana Valle Varaita -: sono convinto infatti che questo successo si spieghi anche, e soprattutto, con la professionalità degli addetti [illegible] settore turistico e con [illegible] bellezze naturali che si sono conservate pressoché intatte».

In effetti, il presidente ha ragione: in Valle sono presenti alcuni «gioielli» naturalistici che da [illegible] visita e un soggiorno, mentre [illegible]rie storiche e resti di fortificazioni rimandano lungo i sentieri della GTA (la Grande Traversata delle Alpi), alle battaglie del passato, prima per [illegible] Regno [illegible] Sardegna, poi per l'Italia. Nella guerra [illegible] successione austriaca, durata dal 1740 al 1748, aspre lotte si svolsero in Val Varaita, sul [illegible] che corre dal monte Pietralunga [illegible] monte Cavallo, nell'anno 1743, su un rilievo che viene appunto chiamato «della Battagliola».

Il «gioiello» più prezioso, però, è certamente il Bosco dell'Alevè, dove regna [illegible] pino Cembro, l'unico tra le conifere spon[illegible] in Europa, ad avere fasci di cinque aghi. Questo pino è una vera meraviglia della natura: eccezionalmente robusto e longevo, resiste al freddo e alla neve dei lunghi inverni, sopravvive in pietraie brulle ad altitu[illegible] elevate (anche oltre i 2500 metri) e può arrivare anche a 10 secoli di età. Nonostante la crescita lenta, nel bosco dell'Alevè, si trovano esemplari di 20-25 metri di altezza con circonferenza superiore ai 3 metri, i cui tronchi, contorti e biforcuti, con rami grossi e allargati, raccontano storie di battaglie contro venti e intemperie.

Il legno di cembro, bianco [illegible] profumato di g[illegible] fine [illegible] omogenea, è quello preferito dagli scultori popolari delle Alpi, da cui traggono dei veri capolavori. Il bosco dell'Alevè è famoso perché è il più vasto d'Italia e uno dei maggiori presenti in Europa, esteso su oltre [illegible] ettari, [illegible] cui 700 in purezza: in questa oasi, popolata da camosci, volpi, poiane, pernici, fagiani di montagna, si aprono sentieri naturalistici che rendono le passeggiate indimenticabili. Chi volesse fare l'esperienza, può rivolgersi all'Ufficio turistico (telefono 0175/950183) che [illegible] in grado di organizzare escursioni adatte [illegible] tutti, così com'è in grado di guidare camminate attorno al lago artificiale, dove [illegible] notano windsurf e [illegible] [illegible] dove la riserva di pesca, offre agli appassionati emozioni legate alla cattura di bellissimi esemplari di trote fario, iridee [illegible] salmonate.

L'Alta Valle, [illegible] Pontechiana[illegible] in su, è conosciuta anche nel grande mondo dello sport, dal ciclismo all'alpinismo, dallo sci alle scalate delle cascate di ghiaccio.





Il legno di cembro che si produce a Pontechianale e in Alta Valle Varaita è il preferito dagli scultori delle Alpi ed è celebre in tutta [illegible] e in Europa. E' anche grazie alle incontaminate bellezze naturali che in quest'area durante l'estate alberghi e ristoranti si avvicinano al «tutto esaurito» di presenze con grande professionalità e qualità nei servizi offerti (FOTO [illegible])

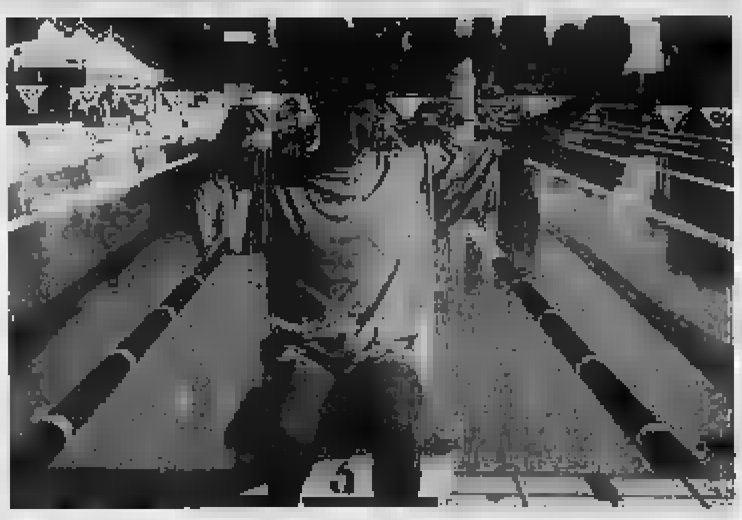
Gli appassionati di ciclismo si sentono campioni quando, dopo aver faticato per oltre 15 km su pendenze che toccano anche il 18 per cento di dislivello, toccano i 2750 metri del Colle dell'Agnello, [illegible] più celebre del Giro ciclistico d'Italia, che immette nella valle francese da cui iniziano la salita dell'Izoard [illegible] la successiva discesa su Briancon.

Non da meno [illegible]o i ricordi che fanno sognare gli alpinisti: da Casteldelfino partirono nel 1861 Quintino Sella, i fratelli Paolo e Roberto di Saint Robert, con la guida Abbà, quando conquistarono, primi italiani, i [illegible] metri del Monviso; da quella impresa nacque il Cai, il Club alpino italiano, che ha sede nel rifugio ai piedi della parete Est del Re di Pietra.

Pontechianale [illegible] una delle culle dello sci piemontese, perché i suoi primi impianti di risalita nacquero negli Anni '50, e sono ancora in funzione [illegible] [illegible] corso di ampliamento e di ammodernamento. «E' eviden[illegible] - aggiunge il presidente Dovetta - che il turismo va incoraggiato e sostenuto, perché è un polo aggregante dell'economia dell'intera vallata. [illegible] stesso tempo, però, non devono essere penalizzate altre iniziative che possono portare lavoro: c'è spazio [illegible] volontà perché tutte le realtà economiche possano convivere e prosperare. E' sufficiente pensare all'interesse che risveglia nei turisti l'industria del mobile in legno, caratteristico della Val Varaita».

[illegible] bisogna dimenticare che la Valle Varaita fa parte della tradizione occitana che [illegible] in una dimensione transfrontaliera regioni e popolazioni che vanno [illegible] paesi baschi, alle [illegible] provenzali, alle valli svizzere, con una lingua e [illegible] cultura di grande tradizione. «Per questo - concludono [illegible] sindaco di Pontechianale Ruffa e [illegible] presidente Dovetta - una vacanza in Valle Varaita è un'esperienza da provare».

SUI 400 MISTI AI TRICOLORI DI NUOTO



[illegible] Biscia: titolo numero [illegible] e record

Se voleva [illegible] [illegible] rivalsa in risposta alla ingiusta esclusione dai Mondiali, a Federica Biscia è riuscita in pieno. Ieri, agli Assoluti di nuoto a Genova, l'ondina di Villanova Mondovì ha strepitosamente ancora abbassato, con 4'46"33, il record italiano dei [illegible] misti, migliorandolo di un 1" e 2 centesimi e conquistando il titolo tricolore numero 29. [g. sp.]

OGGI LA PRIMA TAPPA: SAVIGLIANO-MARTINIANA PO

Giro delle Valli pieno di «big»

Lorenzo Tanaceto

SAVIGLIANO

Ieri alle 13,30 si è iscritto il partente numero 136, Samuele Schiavina, sprinter di ottime qualità, bravo anche in salita, già professionista nella squadra di Claudio Chiappucci. E' uno dei tanti «big» al via del ventiquattresimo Giro ciclistico delle Valli Cuneesi-Trofeo Le Alpi del Mare. Oggi si [illegible] la prima tappa, da Savigliano a Martiniana Po, dalle 10 [illegible] traguardo previsto poco oltre le 11.30. Si proseguirà domani da Martiniana Po a Fossano; lunedì, da Pamparato a Vicoforte; martedì da Santuario di Vicoforte a Limone; mercoledì [illegible] Limone a Sampeyre [illegible] giovedì 9 agosto da Sampeyre ad Artesina. Sei tappe indecifrabili, una più insidiosa dell'altra.

Lo «staff» delle «Organizzazioni sportive Ciclismo Stampa», pre[illegible] da Giancarlo Fruttero, diretto da Lorenzo Tealdi, [illegible] Guido Campana amministratore unico e Ferruccio Dardanello coordinatore generale, ritrova tanti campioni. Con il campione in carica Roberto Moretti, nella «Pennelli Cinghiale Mantova» corrono anche Marco Fertonani e Walter Brugna; dalla Romagna torna Imerio Vespignani: la sua condizione è un punto interrogativo, svelerà in sella [illegible] sue possibilità; Tiziano Benedetti è sempre uno [illegible] tenere d'occhio, come i francesi, specialmente quelli di Gap, annunciati molto battaglie[illegible]. La comitiva inglese è arrivata giovedì: spera di non limitarsi a [illegible] da comparsa. Gian M[illegible] Bertolotto è tra i cuneesi più in vista, senza ovviamente dimenti[illegible] Henrik Santysiak: sarà un'emozione rivederlo al Giro. Tra gli iscritti a titolo individuale spiccano Leonardo Guidi, che ha [illegible] fratello illustre tra i «prof», ma [illegible] anch'egli buon corridore, [illegible] Pier Angelo Vignati, da Piacenza, protagonista anche sui tandem delle Paraolimpiadi di Sidney. [illegible] chissà quanti altri nomi saranno capaci di mettersi in luce nella tradizionale corsa a tappe, sempre più dedicata alle Alpi del Mare, con da quest'anno in palio la maglia al miglior straniero.

Il Giro delle Valli Cuneesi sarà seguito minuto per minuto da «Ciao Radio», radio ufficiale, con al seguito Piero Carosso, Mario Parola e il consulente tecnico Forneris; in studio Mario Piccioni con Marco Marzi e Marco Sorio.

TERMINA IL RALLY SULLE BICI DA MONTAGNA INVENTATO DA CESARE GIRAUDO

L'Ironbike al traguardo

Arrivo a Saluzzo, De Roo in vetta

SALUZZO

Salvo improbabili sorprese nell'ultima prova speciale di [illegible] con punteggio doppio, il ventottenne olandese Huib De Roo, sarà il primo vincitore straniero dell'Ironbike dopo otto edizioni. Il rally sulle bici da montagna inventato da Cesare Giraudo oggi verso [illegible] 16 farà il [illegible] ritorno a Saluzzo [illegible] dov'era partito con il prologo notturno.

L'«olandese volante», ingegnere tecnico di Tiei, non è il solo ad avere impressionato nella massacrante corsa internazionale. Tra gli altri, svettano Vittorio Serra, il campione in carica, che malgrado un forte dolore fisico resiste al quarto posto in classifica generale; il bovesano Davide Martini, finora quinto assoluto; l'altro bovesano Mau[illegible] Pellegrino, quinto nella prima «speciale» [illegible] ieri; Massimiliano Zavatteri, di Paesana, [illegible]imo; la spagnola Teresa Costa Sala, [illegible] [illegible], tecnico agronomo dell'alimentazione [illegible] Olot, vicino a Girona, al comando tra le Donne fin dalla frazione inaugurale; e la coppia bresciana formata [illegible] Vincenzo Martini e Adrio Copeta.

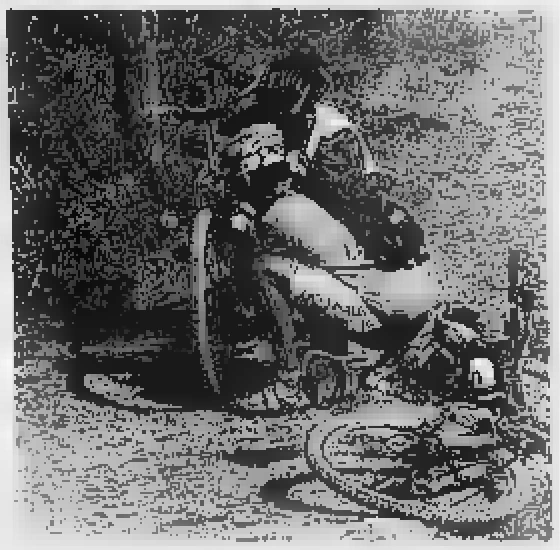
La tappa [illegible] «Buco del Viso» è «saltata» all'ultimo momento. Per spalare la neve era già pronta una squadra della Protezione civile di Rifreddo. Da Casteldelfino a Pian della Regina enormi le difficoltà per i piloti delle moto apripista.

Dal Colle Cervetto il percorso in discesa è stato reso agibile dal «team» di tracciatori della Extreme Bike di Svevo Mondino che da due anni si occupa della parte tecnica dell'organizzazione: con l'aiuto di personale locale [illegible] stati ripuliti e preparati per un uso futuro 3 chilometri di sentiero.

Ieri le prove speciali sono state due: da Pian del Re a Crissolo e da Regione Garbido a Paesana. Huib [illegible] Roo le ha vinte entrambe con i tempi di 1h29'45" e 43'40". Nei primi posti, quattro spagnoli: Javier, Riera, Vizcaino e Zamora. In classifica generale, De Roo ha 1324 penalità; Javier 2358; Riera 4468; Vittorio Serra ne ha 5957. Quinto è Martini con 6538. Poi, Vizcaino, 6688; Zavatteri, 8281; Pellegrino, 8398; l'olandese Geuzendam, [illegible] e Jose Valle, 8617.

Anche [illegible] le fasi salienti dell'Ironbike s[illegible] diffuse da «Radio Piemonte Sound» e «Amica Radio», emittenti ufficiali della rassegna. [L. t.]





Sopra un caratteristico ritrovo-partenza di prova speciale all'Ironbike. A sinistra due atleti alle prese con un guaio meccanico. Il rally sulle bici [illegible] montagna si conclude oggi dopo un prologo e sei tappe che hanno impegnato al massimo tutti i partecipanti

DA ECCELLENZA A SECONDA CATEGORIA

Ecco tutti i gironi dei futuri tornei

CUNEO

Non ci sono molte novità per la «Granda» calcistica nei [illegible] gironi. Nel girone [illegible] [illegible] Eccellenza, al via [illegible] 9 settembre, ci saranno Acqui, Bra, Centallo, Cherasco, Chieri, Cumiana, Fossano, Giaveno Coazze, Libarna, Nizza Millefonti, Novese, Orbassano Venaria, Ovada, Pinerolo, Saluzzo [illegible] Sommariva Perno. Nel C di Promozione: Airasca, Albese, Benese, Carmagnola, Chisola, Cornaliano, Don Bosco Nichelino, Trofarello, Luserna, Narzolese, Piossasco, Pro Dronero, Saviglianese, Sommarivese, Valli Monregalesi e Villafranca. In Prima Categoria, girone G: Barge, Beinette, Boves, Busca, Caramagnese, Castagnole, Cavallermaggiore, Cavour, Chiusa Pesio, Olmo '84 Donatello, Pancalieri, Roero, San Secondo, Savigliano '81; Stella Azzurra, Virtus Carassone. In Seconda (dal 16 settembre). Girone N: Bagnolo, Cervere, Gallo, Genola, Lamorrese, Marene, Monforte Barolo Boys, Moretta, Roretese, Polonghera, Racconigi, Revello, Valvaraita, Villafalletto. Girone O: Ama Brenta Ceva, Cameranese Saliceto, Dogliani, Due Effe, Fossano, Garessio, Olympic, Pedona, Pool Caraglio, Real Passatore, San Sebastiano, Valvermenagna, Villar '91, Virtus Triniteso. [g. p. c.]

PALLAPUGNO

STASERA LA SUPERSFIDA AL MERMET

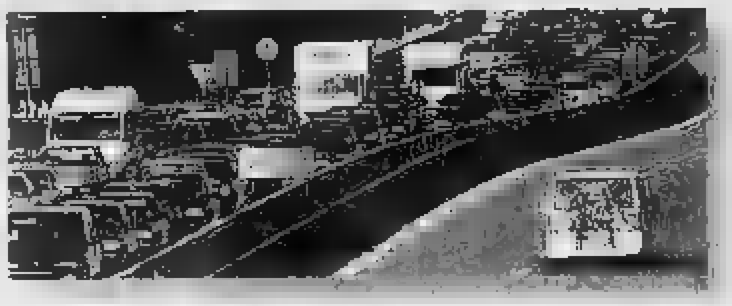
Corino nei play off parte con Bellanti

L'Hotel I Castelli è la sesta squadra ammessa [illegible] play off di pallapugno. La formazione albese ha battuto al Mermet 11-1 [illegible] Nordiconad Imperia, priva del suo battitore Trincheri. I liguri, che hanno schierato il giovane Nobbio, nulla hanno potuto contro i più forti avversari. Galvanizzata dal risultato, [illegible] compagine capitanata da Roberto Corino inizia subito [illegible] [illegible] cammino nella [illegible]conda fase ancora da Alba, dove stasera alle 21, ospiterà i campioni in carica della Mariscoото Cuneo, guidati da Giuliano Bellanti. Il campione cuneese è reduce da tre sconfitte consecuti[illegible] e questo carica [illegible] di più l'Hotel I Castelli. «Incontrare all'esordio Bellanti al Mermet non è piacevole - dice il centrale astigiano Paolo Voglino - essere però arrivati ai play off, ci lusinga».

La giornata [illegible] concluderà [illegible] la gara di domani a Pieve di Teco (ore 16) con la Tecnogas di Papone che ospita la Hotel Royal di Danna.

La classifica di partenza dei play off, con il credito di punti dalla «regular season» è la seguente: Sciorella 20; Danna e Bellanti 14; Dotta 13; Papone 12; Corino 11. In questa fase la vittoria vale 2 punti. [r. sir.]

CALDO, IMPRUDENZA E FATALITÀ | BILANCIO TRAGICO



[illegible]

Ieri non ci sono state code sulle strade che portano alle vacanze [illegible] lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato un lieve aumento del flusso [illegible] traffico verso [illegible] mare - ai primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro di un paio d'ore il traffico è tornato alla normalità. Oggi la situazione si presenta [illegible] a rischio per chi si mette in viaggio, anche se proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio [illegible] altri due chilometri nei pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato a Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio nei pressi dello svincolo [illegible] Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola e Bozzolo [illegible] risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area di servizio; [illegible] rispettive corsie di decelerazione sono state unificate. Tra Carrù e la galleria Gay di Monti i lavori per il raddoppio si riducono [illegible] cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, [illegible] Sud di Mondovì, per circa due chilometri di nuova carreggiata. Le opere termineranno nei prossimi mesi e concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva 22 anni, gli altri due solo quattro e cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita (e due sono ancora in prognosi riservata), [illegible] tre diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle 8 del mattino a Chieri, Diego Lombardo, [illegible] anni, è morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si è schiantato contro un albero.

Meno di [illegible] ora prima, in un frontale in [illegible] Casale, tra Torino e San Mauro, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, 22 anni, ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente a Sant'Antonino di Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente a Torino in via Fossati 4, Francesca era in vacanza [illegible] i genitori in montagna nella frazione Balmo di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, Marco Pelizzari, 30 anni [illegible] S.Giorio. Da [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri di Borgone, pare che la moto fosse in fase di sorpasso e che sia volata sull'auto che aveva di fronte, svoltata improvvisamente [illegible] sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo [illegible] volo di oltre cento metri. Dopo vari tentativi di rianimazione del medico del 118, la giovane [illegible] stata trasportata al Cto di Torino dove [illegible] arrivata in stato di coma. Non [illegible] è più svegliata.

Ieri mattina alle 2 e mezzo il frontale in corso Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, [illegible] al volante della sua Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro di loro è piombata la Y10 guidata da Francesco Castelli, 21 anni, residente a San Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani si sospetta [illegible] che Castelli, che correva ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato a sbattere contro il muretto a lato della strada, poi ha invaso la corsia opposta, centrando in pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è in prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, al San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

[illegible]

Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

Sul colpo [illegible] deceduto, ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore [illegible] si [illegible] schiantato tra il canale di scolo [illegible] acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, [illegible] Punto si è incendiata senza lasciare scampo al giovane. Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, [illegible] c'era più nien[illegible] da fare. Il corpo [illegible] Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due [illegible] di lavoro per estrarre il giovane dalla vettura e dargli un [illegible] risalendo al proprietario attraverso i numeri di targa. Al momento dell'incidente, poco prima delle [illegible] del mattino, non c'era molto traffico: probabilmente la causa della terribile disgrazia è stato un malore o un colpo di sonno.

I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo [illegible]. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre di Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoroso. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, e non per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella ai loro «cinquantini». Il più piccolo ha [illegible] anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrella, si fermano a parlare [illegible] quanto sono bravi, ripartono «a manetta». Quasi nessuno ha [illegible] casco, molti viaggiano in due, a dispetto della propria sicurezza e del codice della strada. Tutto il loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini sono troppi. Così si decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito servizio.

E l'altra sera è scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivette ed un equipaggio dei carabinieri della stazione Regio Parco - coordinate dal vicecomandante del corpo, Giovanni Salvatico - si sono appostati lungo via Petrella. Nel giro di sole due ore, tra le 22 e mezzanotte, hanno controllato 67 ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie, arrivavano a gruppi di tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - sono finiti nei pasticci. I vigili hanno [illegible] 46 verbali per infrazioni al codi[illegible] della strada, sanzionando chi [illegible]ggiava in due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente e chi aveva montato marmitte non omologate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprietari [illegible] l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

A mezzanotte è tornato il silenzio. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissimi: i superstiti, con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà un servizio che ripeteremo anche in altre zone della città, non solo per la tranquillità di chi vuole dormire, ma soprattutto per la sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice».

[g. bra.]

E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città [illegible] all'autodromo mai tante vittime in 10 anni

analisi

TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: [illegible] ge[illegible] a oggi 5 morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto ai dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, [illegible] primi sette mesi dell'anno, non si era verificato un così alto numero di morti. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano le segnaletiche. Non è tanto una questione di "gare", assunzioni di alcol o droga. E' che vanno troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il [illegible] per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. Poi corso Moncalieri è vittima di una «strana» viabilità. Di giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda a venti all'ora, zero incidenti; di notte [illegible] trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate [illegible] 100 e anche 150 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico del velox, i posti di blocco. Corso Casale e corso Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara.

[illegible]

La maglia nera ai corsi Moncalieri e Casale Di giorno registrano code e rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli di Schumacher

[illegible]

Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate o sorpresi con [illegible] telefonino all'orecchio



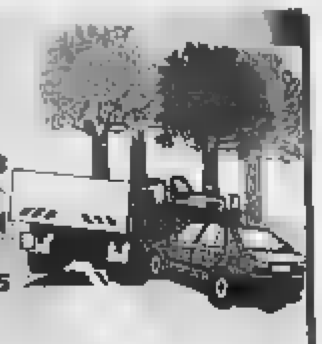
Un'immagine dello spaventoso incidente dello scorso febbraio in corso Moncalieri, vi hanno perso la [illegible] due giovani

Ma l'incidente più grave, il [illegible] febbraio scorso, è avvenuto in [illegible] Moncalieri. Ore [illegible] e 05: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui 150 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, 18 anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Feriti il ragazzo che [illegible] alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa, cameriere in una pizzeria in corso Belgio, e la fidanzata [illegible] Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Molinette, poi fu dimesso. Lei ha perso un braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79.

TUTTI I [illegible]

	Incidenti	Morti	Feriti
1999	9893	[illegible]	5013
2000	9372	55	4801
2001*	[illegible]	[illegible]	2785

*Dal 1° gennaio [illegible] agosto



Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò con violenza una Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marconato, [illegible] anni, maestra d'asilo, di Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima [illegible] ora, trovò la morte, sempre in corso Moncalieri, Gianfranco Muraca, [illegible] anni, investito da un'auto all'uscita della discoteca. In questo [illegible] la colpa fu del buio della notte e della [illegible] illuminazione.

Corso Massimo d'Azeglio, 8 marzo. Una Lancia K con cinque giovani [illegible] schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare [illegible] controviale. Francesca Altea, 20 anni, [illegible] l'unica a non avere le cinture di sicurezza: quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo era già morta.

In lungo Stura Lazio [illegible] Cinzia Ossino, di 21 anni, [illegible] pressi dell'autotrasporti Graglia. Viaggiava in direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato Giovanni Pinna, 21 anni, operaio, residente a Monteu da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso delle cinture di sicurezza: «Controlliamo molti più veicoli di quanto non facessimo negli anni scorsi - concludono - e, a onor del vero, la percentuale [illegible] automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita». Solo nel 2000 le multe sono [illegible] 7754. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente non basta. Pochi giorni fa un uomo in stato di ubriachezza [illegible] sceso con l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di corso Regina Margherita e s'è schiantato contro un pilone di cemento. E' ancora in coma [illegible] Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i [illegible]ciclisti. Ne sono morti una decina dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, [illegible] corso Regina Margherita.

[m. nu.]

ANZIANA CIRCUITA E DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

[illegible] gigolò per [illegible] i [illegible] [illegible] pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso si riducono alle rapide conversazioni nei negozi della spesa e la familiarità è con le cose della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della tv, un universo di estranei. [illegible] invecchia ma, giustamente, non ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, la depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni a casa. Sempre più estranea. Un marito invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignitosi - lei continua a curarsi e fa ripensare a ciò che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nel lager - ha però questo grande problema: nessuno [illegible] bada più. La violenza agli anziani sta anche nel bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora di cui parliamo vive di una modesta pensione, ma aveva accumulato nel tempo [illegible] po' [illegible] risparmi. Nulla che [illegible] potesse consentire partenze per viaggi intorno al mondo senza una meta finale. Diciamo 200 milioni, o poco più. La sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola cassaforte per qualche sfizio. E invece lei - per dirla [illegible] le parole del pm che si è occupato del caso - ha in quei risparmi il suo punto debole. La trasformano in una persona prodiga.

Se ne rendono conto una vicina di casa, una negoziante, un mendicante maghrebino: il [illegible] piccolo [illegible] di conoscenze occasionali. Anche se la vicina di casa è tale da vent'anni. Prima, non [illegible] [illegible] mai dato retta. Ora, dopo aver intuito che l'anziana può spendere, la colma di attenzioni sotto forma [illegible] cose, altre cose, da venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione [illegible] incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso [illegible] costei della sua vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di una parrucchiera non ci [illegible] prove. Si tralascia. Resta il mendicante. Un giovanotto che ora [illegible] 32 [illegible], originario di Khouribga, Marocco, dove tiene famiglia numerosa. [illegible] su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana sola.

Ogni volta che lei si affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è là. Tre anni fa, l'8 marzo, le porge una rosa. Un gesto gentile che nelle sue mani si trasforma nella chiave per aprire il cuore e il portafogli della donna. L'uomo non ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco di un anno e mezzo, via bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila al giorno, più regali extra. Il maghrebino diventa [illegible] [illegible] mendicante. Si fa anche il camioncino [illegible] può tornare in vacanza a [illegible] per qualche mese.

In cambio le riempie un po' la casa, la fa sentire [illegible] donna. Piccola storia di gigolò [illegible] strada che afferra la sua parte dei risparmi della signora, così come fanno gli altri pescecani del caso. Il top si tocca fra il gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 190 milioni. In banca si preoccupano e chiamano gli assistenti sociali. La signora viene dichiarata circonvenibile e le è assegnato un tutore. Il piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato e se la [illegible] con una condanna a [illegible] anno e due mesi di carcere, con la sospensione della pena condizionata [illegible] risarcimento di 30 milioni alla vittima. Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più temeva.

TRIBUNALE DEL RIESAME

Resta in carcere l'ex presidente del Toro, [illegible]

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale del riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei suoi difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere era stato arrestato il 12 luglio. Identica decisione [illegible] stata presa nei confronti [illegible] altri coindagati per il reato di associazione per delinquere finalizzata alla frode nei confronti [illegible] Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è stato sostenuto con successo dal procuratore capo di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti ai giudici torinesi. Il magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione di una rogatoria, il sequestro [illegible] la «restituzione» [illegible] 9 miliardi. Il totale delle somme recuperate - dall'importazione attraverso [illegible] fatture false di componenti per computer - sale a 40 miliardi.

NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



LE VITTIME [illegible] KILLER

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere e clandestine, ad andare a raccontare [illegible] loro storie ai magistrati. Poche si sono presentate spontaneamente, dopo [illegible] letto sui giornali la storia del serial killer. Le altre sono state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini di custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti [illegible] persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato da ironia. Oggi non più. Nei giorni scorsi ha tentato persino di evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso [illegible] riaccompagnato [illegible] cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa le giornate a gonfiare i muscoli, in una cura ossessiva del corpo. Intanto spunta [illegible] superteste. Una ragazza albanese a cui Minghella, prima di [illegible] arrestato, [illegible] confidato [illegible] «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo Numa

Tina Motoc, la prostituta uccisa a Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è stata identifi[illegible] Anche [illegible] manca la confer[illegible] ufficiale, [illegible] ormai certo che [illegible] suo corpo non resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio di via Ingria, dove si trova dal giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà [illegible] darle [illegible] sepoltura, restituisce a questa ragazza con [illegible] faccia da bambina anche una storia e una dignità, rimaste per tutti questi mesi racchiuse insieme alle poche cose che aveva [illegible] sé dentro una borsa [illegible] plastica verde.

Non era moldava, Tina Motoc. E aveva qualche anno in più dei 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in [illegible]so Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre di un bambino.



Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le [illegible]genze istruttorie», cioè i vari esami disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blindata dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, arrestato nell'ormai lontano [illegible] scorso, Tina è sempre lì.

Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato a segnare le ore, i minuti e i secondi dall'incontro con il serial killer. Qualcuno [illegible] prenderà, quei vestiti e quelle povere [illegible] scampate al mas[illegible]. Nessuno sa neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso terreno è sparita nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito il «lavoro», prima di prendere il bus. Loro, quelli del bar a [illegible] trattoria, che lei frequentava, f[illegible] lo sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino appeso alla cella della morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, ci [illegible] assunti l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo e nessuna vicenda possano fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a una morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a contesti di vera schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale che accoglie in Occidente ragazze consapevoli di essere destinate alla prostituzione [illegible] ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, in un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventata il simbolo di tutte le ragazze che cercano speranza o terra promessa in un ricco occidente e che, [illegible] contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, [illegible] alcuni casi, morte». Scappare dalla povertà non può essere una colpa e nemmeno un reato, [illegible] il leader del Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammi[illegible] di speranza che lei non può più continuare e perché non debbano più ripetersi tragedie come questa. Non appena sarà possibile pregheremo con [illegible]. Inviteremo tutta la città al funerale perché Tina, almeno da morta, possa ritrovare la dignità che le è stata negata in [illegible]. Valutere[illegible] [illegible] la sua famiglia [illegible] potrà tornare nella sua terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso di «Tina». Strappati [illegible] forza della disperazione, mentre la giovane cercava di difendersi dal serial killer, ormai deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità [illegible] polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. Il reperto è «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel [illegible], per buona condotta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui venne a Torino e fu assunto [illegible] un'azienda [illegible] Gruppo Abele dove ha [illegible] una «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono ancora. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) di stupro e rapina, ai danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dalla polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame del Dna ricavato dallo sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di una delle ragazze uccise, Fatima H' Dido, [illegible] anni, strangolata il 25 maggio 1997 a Caselette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» che, in Liguria, aveva ucciso altre quattro volte, con le stesse identiche e monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di tanti: non della sua [illegible] convivente che, alla polizia, aveva raccontato i suoi dubbi e le sue paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, in un alloggio di San Donato, con un profondo graffio sulla testa e sul collo. Qualche [illegible] prima, in via Botticelli, [illegible] [illegible] strangolata e uccisa una ragazza albanese, Ne[illegible]a Shehu, 22 anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i monili che portava a casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi [illegible] fronte agli inquirenti.

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni 80 per l'omicidio di quattro donne. Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Tina, la [illegible] [illegible] 17 febbraio, era davanti al solito distributore di Pianezza. Un uomo, in sella a una scooter, l'avvicinò e [illegible] [illegible] vinse a seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con un bastone, un piede e parte del corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già agito nello stesso modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era stato fermato e interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il [illegible] nome?», aveva chiesto il pm: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò a casa e, forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, stesso film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo [illegible]litto e un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, una rivalsa verso gli inquirenti. La stessa reazione 23 anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia mi porta alla follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori [illegible]»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi siamo un hotel a tre stelle, a Loano, nella Riviera del Ponente Ligure, in provincia di Savona. Il nostro albergo è in grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti e accompagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo la lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visitare il nostro sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci al numero 019-668021».

Mario Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, [illegible] dal 10 giugno, i treni non vi fermano più, perché il numero di viaggiatori interessati, che si era già ridotto a poche unità, si è ulteriormente assottigliato e non presenta alcuna concentrazione in ore particolari. E' comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percorrenza e, se non sono veramente utili, vanno a scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, [illegible] meccanica e di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, sia per agevolare gruppi turistici o scolaresche che necessitino di salire o scendere a Beaulard, sia a riconsiderare il provvedimento di cancellazione alla luce di [illegible] concreto interesse commerciale, anche se limitato a qualche giorno della settimana o a particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova di quasi 80 anni. Nel 1997 mio marito è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'as[illegible] di accompagnamento. Da oltre 4 anni sono ancora in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma [illegible] alla effettuazione del pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto la seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento non è noto, [illegible] mese che l'ufficio non è ancora in grado di stabilire se la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nes[illegible] indicazione mi è stata data [illegible] tempo di attesa, e a me, di tempo, ne rimane veramente poco...

«Notare [illegible]: l'avviso [illegible] consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato [illegible] l'avviso [illegible] non corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese sono [illegible] d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo il volerlo dividere [illegible] [illegible] Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume [illegible] colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un bel museo se poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere senza lancia, ora il granatiere senza fucile, così com'è sembra un militare con problemi di sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli il ferro del mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimentale? E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

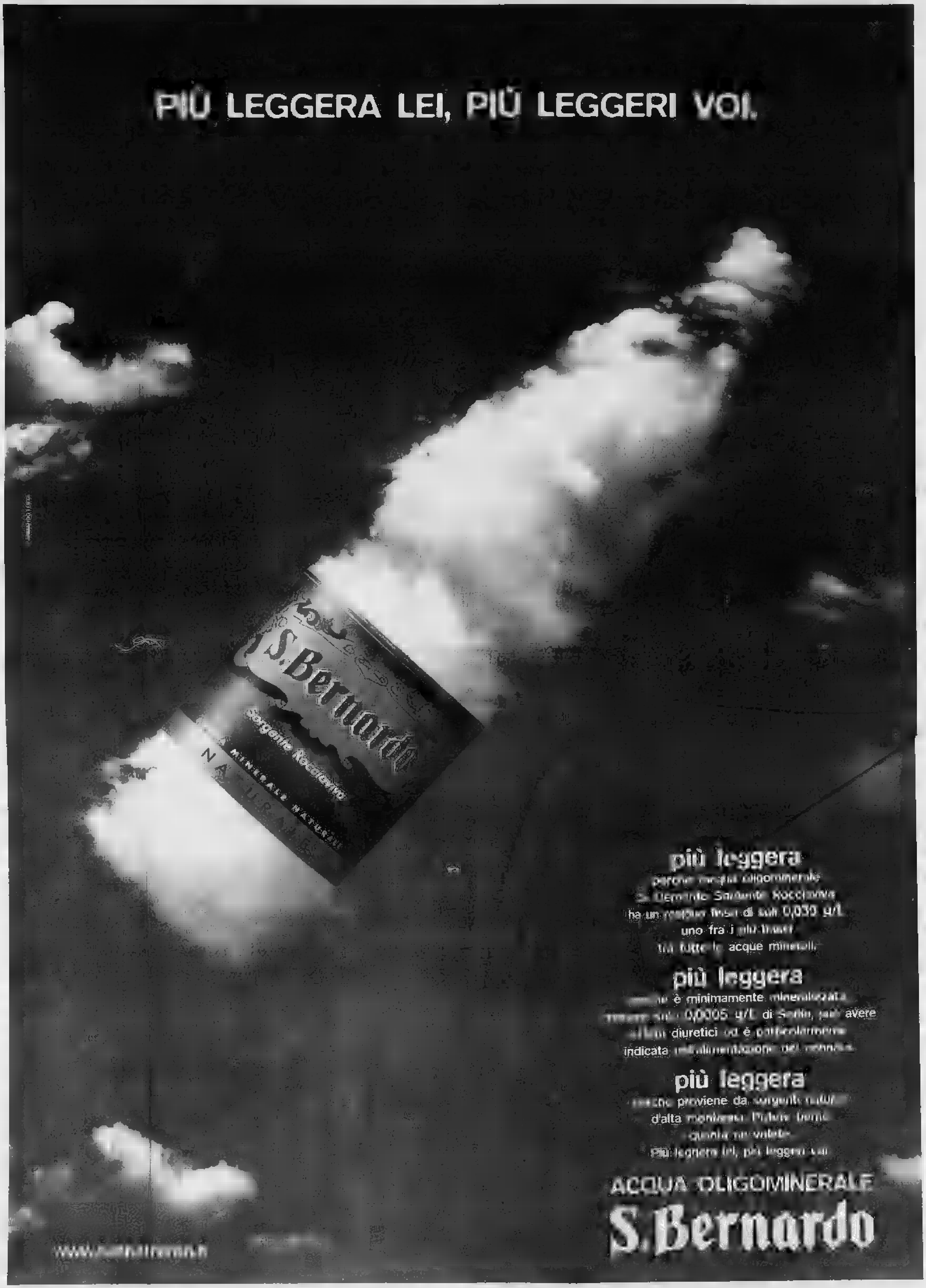
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola non si è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non è accaduto al camioncino che portava damigiane di vino, una delle quali ha innaffiato l'autostrada ed un casello prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco che finora non sia ancora stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo».

G. [illegible] Boffetta

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo


STRETCHABLE
COLLECTION
linea farfalla design Manuel Zoppini
cerca l'originale,
chiedi Zoppini
ZOPPINI
FIRENZE
www.zoppini.com



L'ESTATE DEGLI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 59[illegible]



Sul palco di Savona Vittorio De Scalzi, i 4 componenti della sua band, il maestro Maurizio Salvi e un'orchestra di ben 22 elementi: è l'incontro tra rock e musica barocca, [illegible] non solo

In Darsena Vecchia la festa più grande

SAVONA. La Darsena Vecchia del porto di Savona questa sera mette l'abito bello. Non ne avrebbe bisogno, per la verità, ma è giusto che risplenda della luce migliore nel momento in cui ospita l'evento più atteso: il concerto di «Vittorio De Scalzi, [illegible] Storia dei New Trolls» e dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Un concerto destinato ad attirare migliaia [illegible] spettatori dalle città della Riviera, dal Piemonte, da Torino e da molte città d'Italia, perchè tante sono state le richieste di informazioni arrivate a La Stampa, che organizza l'iniziativa assieme [illegible] Comune di Savona, all'Autorità Portuale, all'Associazione Bagni Marini [illegible] Savona e Vado Ligure con la partecipazione [illegible] partner Coalvi, il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese.

Una tradizione che continua (è [illegible] terzo anno) ma che si rinnova, [illegible] si [illegible] leggere nei [illegible] pubblicati in Liguria Estate. [illegible] novità, [illegible] e [illegible] maggiori [illegible] emozioni. Sarà [illegible] festa per il pubblico, per gli artisti, ma anche e soprattutto per Savona, una città che può avere grandi potenzialità turistiche [illegible] il suo centro storico, le sue spiagge e appunto la magnifica [illegible] a mare di cui la Darsena Vecchia è la [illegible]

Un ringraziamento in anticipo va [illegible] personale dell'Autorità Portuale, alle forze dell'ordine e in particolare a polizia [illegible] Stato, Guardia di finanza, polizia municipale, alla Capitaneria di porto, all'Agenzia delle Dogane, all'Ata e al Club Nautico Savona per [illegible] cena di gala [illegible] dallo chef Mauro Manfredi. Nello staff tecnico [illegible] Scajola di Condor Service, Luca Despini per [illegible] produzione di Skipper, Fulvio Cerulli per i video.

[SERVIZI A PAGINA 43



DELITTO, [illegible] ARRESTI

I carabinieri hanno fermato un uomo [illegible] una donna Sono i presunti autori dell'omicidio di Coreglia Ligure

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

SEDUTA-FIUME IN CONSIGLIO REGIONALE PER APPROVARE LE RISERVE NATURALI LIGURI. CASO ACCIAIERIE. IL CONSIGLIO [illegible] STATO RIABILITA IL FORNO ELETTRICO

Portofino, il parco si amplia

Dietrofront della giunta, l'Ulivo vota a favore

Pablo Lingua
GENOVA

Le quattro leggi sui parchi liguri e la nuova legge che delimita il parco [illegible] Portofino sono [illegible] approvate ieri [illegible] [illegible] consiglio regionale d[illegible] [illegible] discussione-maratona che è durata tutta la giornata. Il consiglio chiuderà i battenti per la pausa estiva questa mattina, dopo una seduta dove sono previste pratiche burocratiche urgenti e, forse, un residuo di discussione sul G8. [illegible] cauda [illegible] num», come dicevano i latini.

Come si articoleranno sul piano pratico i piani per i parchi si vedrà nel tempo, perchè la giornata di ieri [illegible] stata certamente interessante sul piano politico, perchè la giunta, e in particolare il vicepresidente e assessore Franco Orsi ha compiuto un vistoso (ma anche giudizioso) dietro-front rilanciando il ruolo dei parchi, riconoscendone anche [illegible] funzione sociale, economica e culturale e, soprattutto, raddoppiando lo spazio del Parco di Portofino. [illegible] e la giunta hanno certamente «sofferto» la campagna d'opinione internazionale di pochi [illegible] fa, per cui [illegible] complesso quadro legislativo presentato ieri è venuto incontro al centro-sinistra, in particolare all'Ulivo, che ieri, per bocca di Romolo Benvenuto (Verdi), Fabio Morchio (Sdi), Ubaldo Benvenuti e Rossella D'Acqui (Ds), hanno potuto cantare vittoria. Anche per quel che riguarda l'attività venatoria [illegible] è raggiunto [illegible] onorevole compromesso: si potrà [illegible] solo [illegible] i valori naturali dovranno [illegible] difesi, perchè più importanti delle fauna (il [illegible] dei cinghiali che possono danneggiare importanti realtà boschive, oppure distruggere specie protette come le salamandre macchiate), [illegible] caso in cui alcune specie dovranno essere tutelate (aquile, galli cedroni, ecc.) la caccia sarà vietata. Così la legge ha avuto l'opposizione soltanto [illegible] Rifondazione, polemica contro tutti e, in alcuni casi, del consigliere Giovanni Paladini (Lista Dini).

Però [illegible] parte di An e della Lega Nord hanno preso cappello e in alcune votazioni hanno preferito [illegible] votare: è chiaro che all'interno del centrodestra la parte più filo-caccia e [illegible] [illegible] parchi ha maldigerito l'abile compro[illegible] [illegible] Fraco Orsi, così come, per altri motivi, s'è impennata Rifondazione.

In sintesi sono state approvate: la legge (già respinta dal Governo) per l'istituzione del parco naturale regionale di Portovenere, oltre i piani naturali del Beigua, di Montemarcello-Magra, dell'Antola-Aveto. Inoltre, è stata approvata la legge [illegible] individua il nuovo perimetro del parco naturale regionale di Portofino. A questa nuova disciplina Orsi ha affidato la [illegible] «nuova linea». Morchio ha commentato: è la sconfitta anche [illegible] quella parte «fanatica» degli amministratori locali che prima avevano influenzato la giunta e che però, dopo [illegible] saggio ripensamento, la giunta ha liquidato.

MA[illegible] [illegible] Maurizio Scajola, [illegible] anni, attuale segretario generale dell'Unioncamere della Liguria, secondogenito della «great family» imperiese, è stato nominato ieri dalla giunta regionale direttore generale del Dipartimento Sviluppo Economico. Scajola lavorerà con il neoassessore all'Industria, Giacomo Gatti. La nomina sarà formalizzata martedì prossimo: il curriculum del [illegible] direttore generale è stato distribuito tra i consiglieri regionali per eventuali osservazioni.

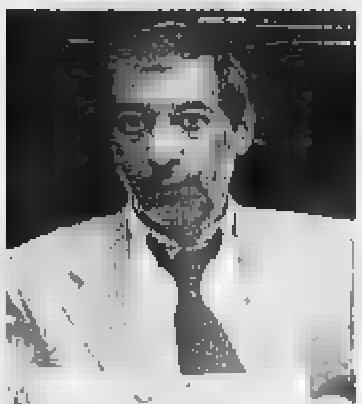
ACCIAIERIE S'è diffusa ieri a Genova la motivazione della decisione assunta [illegible] Consiglio [illegible] Stato sulla complessa vicenda dell'Ilva [illegible] Cornigliano.

In sostanza, la decisione [illegible] d'appello della giustizia amministrativa riforma completamente, come s'era [illegible] sin [illegible] 10 luglio, la decisione del Tar della Liguria: riabilita di fatto il forno elettrico (anche se dovrà sottostare al giudizio [illegible] Via e del Consiglio Regionale) e ribadisce che la chiave della soluzione della intricata e interminabile diatriba [illegible] nell'accordo di programma. Il Consiglio di Stato, per certi aspetti fa chiarezza, ma appare evidente che i protagonisti della vicenda sono molti (Riva, i sindacati, gli enti locali, il governo) e dovranno riprendere a t[illegible] la tela lasciata a metà da molti mesi.

Alla luce [illegible] fatti di ieri, sentita anche l'atmosfera che circola negli ambienti politici, la soluzione (quando ci sarà) sembra rinviata al grembo di Berlusconi: [illegible] trova i soldi per compensare Riva, oppure passa [illegible] forno elettrico, [illegible] un po' più piccolo (e più silenzioso). Secondo una lettura dei legali della Regione, [illegible] sentenza è alla fin [illegible] conti un «boomerang» per il gruppo Riva, perchè, parrebbe, si chiederebbe l'unanimità degli enti per arrivare a una decisione definitiva e, comunque, sarebbe dell'opinione [illegible] chiudere, [illegible] contropartite (cada il principio della contestualità del «sì» al piano industriale e alla ristrutturazione dell'area) la cokeria e l'altoforno. Ma quante altre interpretazioni possono sovrapporsi alla prosa del Consiglio di Stato?



Franco Orsi: abile mediazione



[illegible]

Un compromesso tra tutela dell'ambiente ed esigenze di vita nelle aree protette Caccia, nuove norme

Fabio Morchio (Sdi)
A destra una veduta del parco di Portofino: i confini saranno ampliati



DOPO ALCUNI GIORNI DI SILENZIO I PARLAMENTARI DI FORZA ITALIA SI SCHIERANO IN DIFESA DEL MINISTRO DELL'INTERNO

«Piena fiducia a Claudio Scajola e alle forze dell'ordine»

Lettera di Biondi, Parodi, Sambin, Nan, Mondello e Boscetto; Bornacin difende Colucci

GENOVA

«Esprimiamo sincero appoggio al ministro dell'Interno, onorevole Claudio Scajola, [illegible] ha [illegible] così ampio consenso nel [illegible] espresso dal Senato e di cui conosciamo [illegible] apprezziamo [illegible] da oggi le qualità personali e politiche e che si è trovato a gestire, da pochissimo tempo dal suo insediamento, un evento sulla [illegible] portata e sulla [illegible] conduzione da parte di altri Enti non entriamo nel merito». E' il passaggio più significativo di una lettera-documento firmata [illegible] alcuni parlamentari liguri di Forza Italia - i deputati Alfredo Biondi, Enrico Nan, Gabriella Mondello, Eolo Parodi e i [illegible] Gabriele Boscetto e Stanislao Sambin - e che è, di fatto, la prima sortita pubblica in difesa politica (personale) del ministro dell'Interno e [illegible] forte» degli «azzurri» in Liguria. La lettera, a quanto pare, è frutto dell'iniziativa dell'on. Gabriella Mondello, infaticabile sindaco di Lavagna, che s'è [illegible] «stuzzicata» da una serie di osservazioni, anche giornalistiche, sul curioso «silenzio» degli esponenti [illegible] «Forza [illegible] sulle drammatiche vicende del G8. Curiosamente, in calce alla lettera mancano le firme del sottosegretario Alberto Gagliardi e del senatore Luigi Grillo, quest'ultimo grande rivale di Claudio Scajola.

La lettera-documento prosegue: «Esprimiamo quindi, anzi ribadiamo il nostro [illegible] alle forze dell'ordine come sempre abbiamo fatto in passato, ritenendo che [illegible] sostegno [illegible] [illegible] avere [illegible] colore politico, ma che certamente ci sono forze e persone come [illegible] che «storicamente» credono nel loro operato. Attendiamo con serenità indagini condotte con equilibrio e imparzialità di cui accoglieremo le risultanze vigilando attentamente, affinchè esse non vengano stravolte e travisate come è spesso accaduto in questi giorni. Quanto [illegible] dichiarazioni del presidente [illegible] Consiglio, [illegible] Silvio Berlusconi, dobbiamo dire che le raccomandazioni all'ordine e al decoro che [illegible] tempo [illegible] considerate delle virtù, sono degne di un [illegible] di governo che auspica e vuole favorire per il [illegible] Paese [illegible] reale progresso». La lettera prosegue: «Noi parlamentari eletti democraticamente interpretiamo anche il comune sentire dei nostri elettori che non vogliono che i futuri programmi di [illegible] governo eletto a larga maggioranza venga pregiudicato da polemiche su presunte divisioni o indifferenza»

Questa [illegible] conclusione: «Si faccia pure la chiarezza che anche il presidente Ciampi ha richiesto, ma con [illegible] necessaria rapidità. Noi pensiamo che queste esigenze siano [illegible] tutti avvertite.»

Come premessa alla lettera i parlamentari «azzurri» spiegano di non [illegible] intervenuti prima [illegible] quanto non ritenevamo necessario esprimere in prima persona [illegible] solidarietà non richiesta e perciò spontanea per chi, come noi, crede nella legalità e [illegible] sce le difficoltà in cui s'imb[illegible] chi deve farla rispettare nelle circostanze che tutti conos[illegible] e [illegible] fronte a vandali teppisti».

TERREMOTO [illegible] Molta prudenza, ieri, un po' in tutti gli ambienti politici per il «terremoto» ai vertici della polizia, deciso [illegible] ministro dell'Interno, Claudio Scajola. In Regione sia il presidente della Giunta Sandro Biasotti, sia il presidente del consiglio Gianni Plinio hanno preferito, per via del loro ruolo istituzionale trincerarsi dietro un «no comment». Più duro, invece, il deputato di An Giorgio Bornacin: «Il governo ha fatto la propria parte indicando, per motivi di opportunità, i nomi di alti dirigenti che hanno [illegible]dotto le operazioni [illegible] polizia nei giorni [illegible] G8 e [illegible] nel corso delle stesse operazioni hanno commesso qualche errore od omissione. Nutriamo comunque forti perplessità sulla rimozione del dottor Francesco Colucci che riteniamo estraneo alle responsabilità attribuitegli».

[p. l.]

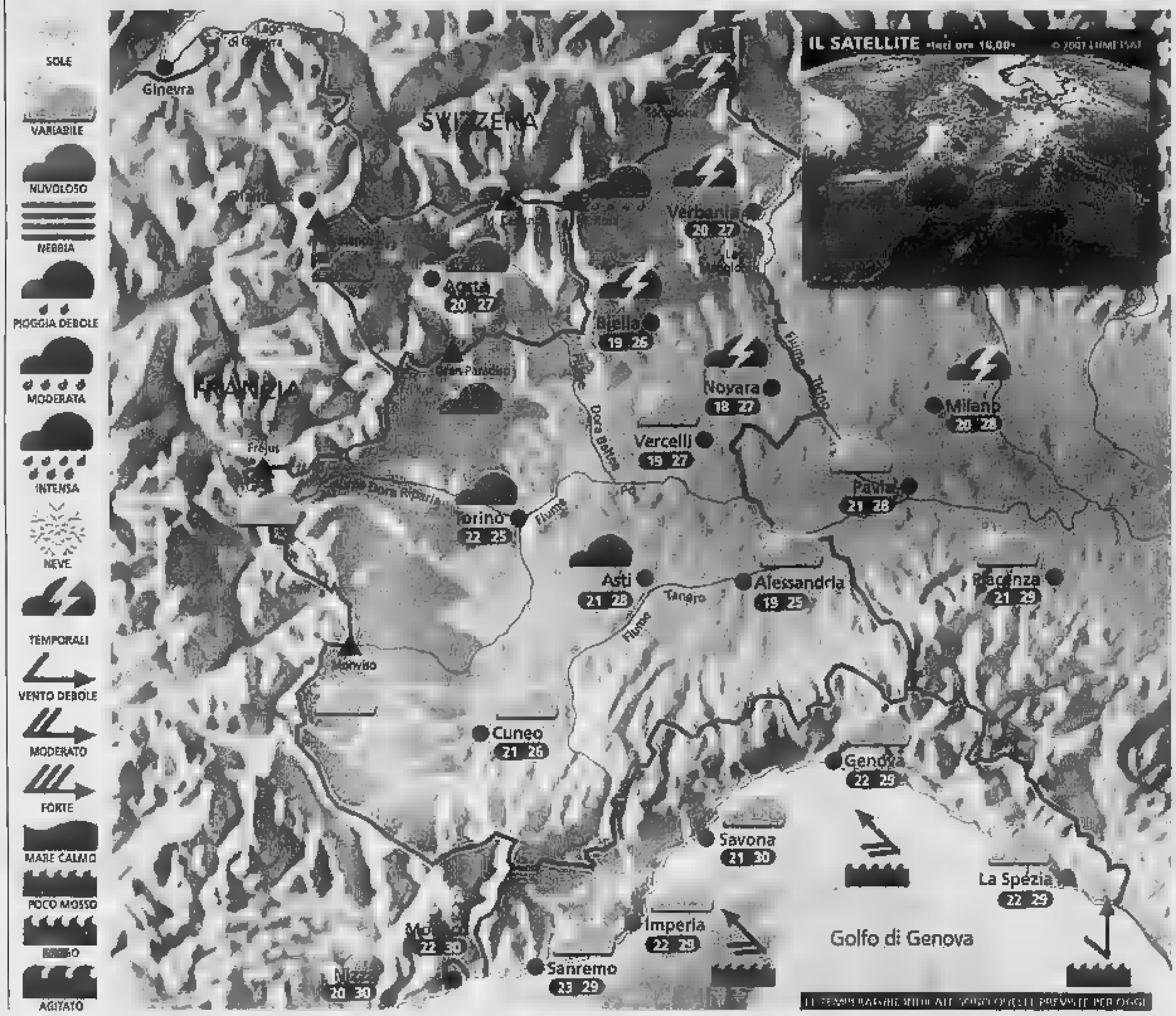




Alfredo Biondi e Gabriella Mondello: gli «azzurri» difendono Scajola e le forze dell'ordine

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®



Situazione Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha provocato fenomeni temporaleschi serali e notturni su gran parte del Piemonte e della Valle d'Aosta; la Liguria è invece risultata meno coinvolta dalle precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. Possibili rovesci anche sull'Appennino ligure, clima asciutto sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il sereno che in serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura in ulteriore calo. Domani bel tempo ma [illegible] qualche rovescio non escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa 42 milioni di kmq, quasi il 30% della [illegible]perficie terrestre. Sommando l'estensi[illegible] dei maggiori deserti si [illegible] da soli occupano un kmq su [illegible] delle terre emerse; sono aree caratterizzate da precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la media delle precipitazioni non arriva al 2 mm annui. Le rare piogge sono concentrate in periodi brevissimi: si tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il suolo riarso assorbe rapidamente, dopo un brevissimo scorrimento. I pochi corsi d'acqua permanenti che attraversano regioni aride, come il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori dal deserto, per lo più su montagne dove l'acqua è più abbondante. In tali casi il rifornimento d'acqua deve [illegible] sufficiente a compensare le perdite che [illegible] hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose [illegible] cui nasce, il Nilo attraversa quasi 2000 km di Sahara senza ricevere neanche un affluente. Solo a Sud di Assuan il fiume è alimentato da una falda artesiana, le cui acque arrivano con percorso sotterraneo dal massiccio del Tibesti.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	25	31
BARI	26	38	ROMA	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	22	37	BARCELLONA	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	35	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
OLBIA	26	32	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	21	34	PARIGI	16	24
[illegible]	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 9 minuti

NOSTRA INCHIESTA SULL'EFFICACIA DELLE AREE PEDONALI NELLE LOCALITA' DEL TIGULLIO: LE REAZIONI DI COMMERCIANTI E AUTOMOBILISTI

Sestri Levante, l'isola che non c'è

Alcune strade sono vietate alle auto, ma servirebbe di più



Via XXV Aprile: il Carrugio di Sestri è un'isola pedonale «storica» del Tigullio

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Che cosa manca a Sestri Levante per primeggiare tra i comuni limitrofi in fatto di attrattive turistiche, e predominare nell'intero Tigullio in fatto di bellezze naturali? Un'isola pedonale. Ci sono alcune strade del centro chiuse al traffico veicolare, ■ l'isola pedonale è altra cosa. Quando un'intera zona della città viene lasciata interamente ai pedoni, questa viene arricchita da quei tocchi che passano sotto la definizione di «arredo urbano»: possono essere aiuole fiorite, fontane, gazebo, o soltanto semplici panchine. Le strade attualmente chiu■ al traffico delle auto sono: via XXV Aprile (il carruggio) fino a viale Dante, via Maria Teresa, ■ breve strada che porta dalla passeggiata a mare a via XXV Aprile e nelle ore serali corso Colombo.

Poco per parlare di isola pedonale, ma certamente un buon inizio per quella che potrebbe diventare ■ zona pedonale di Sestri Levante, se ■ Colombo venisse definitivamente chiuso al traffico come da tempo cerca di fare l'amministrazione comunale. Esiste un progetto di pedonalizzazione per corso Colombo che prevede anche la sistemazione di un monumento, opera dell'architetto Giò Pomodoro. Ma il progetto deve tenere conto della situazio■ parcheggi, ■ tempo fa avevano fatto notare una ventina di



Per Largo Colombo, pedonale soltanto d'estate, ci sono progetti ambiziosi come un monumento di Giò Pomodoro [MARA]

commercianti ■ corso preoccu■ati per il futuro della strada in cui svolgono l'attività. In ■ lettera al sindaco, gli operatori sostengono che «il dramma parcheggi a Sestri Levante è diventato prioritario». E che Chella nella ■ campagna elettorale aveva promesso che ■ strada ■ chiu■ al traffico solo dopo ■ predisposto opportune zone di parcheggio.

Situazione nettamente migliore a Riva Trigoso dove nella parte di Ponente via Brin è chiusa al traffico da tempo ed è pedonale anche tutto il lungomare Kennedy. Nel capoluogo il lungomare viene chiuso al traffico soltanto poche ore il sabato sera, per evitare il carosello di auto diretto al porto o alle discoteche. Quindi l'argomento isola pedonale chiama direttamente in causa la situazione parcheggi. In questi ultimi giorni Sestri Levante si è arricchito di un discreto contenitore in grado ■ accogliere almeno ■ auto: il nuovo parcheggio è stato ricavato in un'area adiacente ad un vecchio capannone della ■ Fit, quello che negli anni scorsi aveva ospitato la Nuova Forti, una delle sei aziende che facevano parte della tentata riconversio■ industriale operata ■ Giovanni Arvedi.

Sempre ■ queste aree ■ Fit, dovrebbe essere recuperato altro spazio dopo la rimozione ■ materiale che attualmente è depositato in attesa di essere portato altrove. Il ■ parcheggio è a poche decine di metri dal centro città, con ingresso da via Fascie, quindi potrebbe rappresentare una soluzione di parte della situazione cronica carenza di posti auto. In pratica potrebbe ■ primo passo verso la pedonalizzazione di corso Colombo. Ma è un soluzione temporanea perché in queste aree sono previsti insediamenti residenziali, impianti sportivi, centri direzionali. Rimangono quindi le perplessità di parte dei commercianti del corso favorevoli all'abbellimento della loro strada e alla pedonalizzazione, solo se verranno creati posti auto nelle vicinanze.

Pensando ad un'isola pedonale più ampia, l'amministrazione aveva anche organizzato un servizio ■ autobus navetta dall'area di Cantine Mulinetti, dove si poteva comodamente parcheggiare, verso il centro città. Ma l'iniziativa, pur prevedendo parcheggio e bus navetta gratuiti, non riscosse successo perché l'area fu considerata troppo decentrata.

PER LA MORTE DI GIUSEPPE COGLIANO ■ CERCA UN TERZO UOMO. IL MOVENTE: UN LITIGIO NELL'AMBIENTE DELLA CRIMINALITA' LOCALE

Delitto di Coreglia, arrestati i presunti killer

«Gravi indizi di colpevolezza» per i due fermati, in carcere da giovedì notte

COREGLIA LIGURE

Continuano le indagini sul delitto di Giuseppe Cogliano, il chiavarese di 37 anni trovato l'altro ieri nei boschi di Dezerega ■ Fontanabuona, ucciso con un colpo di pistola alla testa. Massimo riserbo da parte dei carabinieri di Sestri Levante che seguono le indagini coordinate dal magistra■ Gabriella Dotto. Da quanto è trapelato il cerchio si sta stringendo attorno alle persone che giovedì pomeriggio erano state fermate e interrogate fino a notte nella caserma ■ via Val di Canepa a Sestri Levante. Fermo confermato, sulla base di «gravi indizi di colpevolezza» per Clelia Macchiavello, 28 anni di Chiavari e per Paolo Casu, 30 anni: la donna, difesa dall'avvocato Gino Del Facchia, ■ ■ alle forze dell'ordine e dalla mezzanotte di giovedì rinchiusa nel carcere femminile di Pontedecimo, sarebbe sospettata di avere sparato a Giuseppe Cogliano.

Secondo quanto si è saputo ieri, assieme a lei si trovava Paolo Casu, rinchiuso da l'altro ieri nel carcere di Chiavari. Per i due l'accusa sarebbe di concorso in omicidio. Sembra ormai certo che il delitto sia maturato nell'ambiente della criminalità locale - droga, scommesse clandestine, estorsione - anche se non viene escluso il delitto per futili motivi. Durante la notte tra giovedì e venerdì i carabinieri hanno perquisito l'auto della donna, una Fiat Tipo e l'appartamento in via Devoto a Chiavari dove la giovane vive con la madre. Dell'arma del delitto nessuna traccia. Mentre il Pm Gabriella Dotto sembra considerare la Macchiavello e Casu unici responsabili del fatto, emergono particolari che potrebbero portare anche a scenari diversi.

Il terzo uomo, del quale si conosce solo il nome di battesimo, Claudio, interrogato assieme ai due arrestati e poi rilasciato, potrebbe essere l'informatore che da giorni aveva segnalato il delitto ai carabinieri. In questo caso l'uomo potrebbe essere coinvolto: o semplicemente come testimone presente al ■ dell'uccisione di Cogliano, ■ come sostengono i legali della Macchiavello per avere addossato ad altri colpe anche sue. Sembra inoltre che pochi giorni prima della sua morte, Cogliano avesse ricevuto, forse da una compagnia di assicurazioni, una cospi■ somma di denaro: si parla di 50 milioni. Sempre da indiscrezioni trapelate ieri, pare che Cogliano da tempo frequentasse una prostituta chiavarese nell'appartamento della quale spesso si riunivano extracomunitari, in maggior parte albanesi.

Se tutti questi particolari, che per ora sono solo voci non confermate dagli inquirenti, si rivelassero veri, ■ indagini dovranno tenere conto di una gamma di aspetti che potrebbero portare molto rapidamente alla soluzione del caso. Intanto si aspettano i risultati dell'autopsia. [g. vi.]

CRONACA NERA ■

Gli abitanti della Fontanabuona non commentano l'ultimo fatto di sangue avvenuto in vallata. Preferiscono far finta di non avere sentito nulla, di non conoscere neppure con precisione il posto dove è avvenuto il delitto. È successo l'altroieri quando i cronisti hanno chiesto indicazioni a Monleone, perché le prime voci avevano dato l'indicazione di questo grande centro della Fontanabuona. Nessuno aveva sentito i notiziari radio e televisivi che già alle 13 accennavano al fatto di sangue legandolo al nome di questo paese. Poco più avanti, qualche centinaio di metri, un benzinaio di Cicagna ha giurato di non ricordare che lungo la strada di Dezerega che porta al passo della Crocetta, era stata uccisa una ragazza. Eppure l'omicidio che aveva fatto scalpore perché a uccidere Chiara Boero era stato il fidanzato Lorenzo Scorza, era avvenuto nel '94. Non si tratta di una sottile e involontaria omertà da parte dei fontanini, ma solo del loro desiderio inconscio di rimuovere dalla memoria fatti che non appartengono alla vita della vallata. Non ricordano che due giovani sulle alture di Moconesi anni fa avevano bruciato una ragazza, molti si sono persino dimenticati che un carabiniere aveva ucciso un suo superiore nella caserma di Gattorna. In Fontanabuona la cronaca nera non ha spazio. [g. vi.]



Giuseppe Cogliano, la ■

PRESENTATI I PIANI PER LA SICUREZZA DEI TORRENTI

Per Entella e Lavagna servono 191 miliardi

CHIAVARI

La Provincia ha adottato i Piani ■ bacino: quello del torrente Lavagna (legge 183/89 per la difesa del suolo) e quello per i bacini di Entella, Sturla, Graveglia, Gromolo, Petronio, Rupinaro, Fravega, Barassi, Bisagno di Moneglia (legge 180 Sarno). Li ha illustrati a Chiavari ■ vice presidente della Provincia Paolo Tizzoni che ha sintetizzato quanto occorre per gli interventi di tipo idraulico e geologico indicati dai Piani: difesa del suolo, disciplina per l'uso delle aree fluviali, risanamento del territorio in cui scorrono torrenti e fiumi. Per risanare la situazione dell'Entella occorrono circa 160 miliardi. Per mitigare il rischio di esondazione del Lavagna, prevedendo la protezione del territorio e favorire quindi lo sviluppo delle aree che il torrente attraversa, sono necessari 31 miliardi. In prospettiva è stato inserito nel Piano del Lavagna un canale scolmatore che a Pianezza prelevi 1700 metri cubi d'acqua al secondo dal torrente per scaricarla in mare nei pressi del Gruppo del sale a Chiavari.

Un progetto inserito per avere un giorno la possibilità di realizzarlo, se mai si trovassero i 400 miliardi occorrenti. Per mitigare i rischi e allungare i tempi di ritorno delle alluvioni nel chiavarese ad almeno cento anni, ■ dovrebbe allargare di almeno quaranta metri l'alveo dell'Entella. Anzi, in teoria l'alveo dovrebbe avere un'ampiezza di 250 metri contro gli attuali 80. Tizzoni ■ esclude che qualche costruzione che si trova lungo gli argini dell'Entella, in posizione giudicata pericolo■ possa essere acquistata dalla Provincia. «Certo non ci potranno più essere nuove concessioni nella zona a margine dell'Entella - ha commentato Tizzoni - ma non un solo edificio sarà abbattuto senza avere prima sentito i Comuni o concertato con i proprietari le eventuali modalità di indennizzo. Casi analoghi a Pegli e Mele sono stati risolti con piena soddisfazione dei proprietari». [g. vi.]

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

Tutta la Costa Azzurra dal monolocale alla villa da sogno!

Tel. 0182-555627 (10 Linee R.A.) costaazzurra@areacasa.it



• Mentone sul porto, in villa, prestigiosi nuovi alloggi vista mare, ampie terrazze, contesto esclusivo, parco, piscina. **Prezzo affare.**

• Mentone affare vicino mare, nuovi appartamenti bilocali, ampie terrazze vivibili. Prezzo lancio L.126.000.000

• nuova costruzione vicino mare, splendidi appartamenti, ampie terrazze. L.33.000.000 + piccola rata. Ultime opportunità.

• mare a piedi, splendidi appartamenti, ampi terrazzi, giardini, parking. Finiture di pregio. Da **L.131.000.000** oppure **L.25.000.000** + piccola rata mutuo vantaggiosissimo.

• in riva al mare meravigliosa villa 150 mq., piscina. **Immobile unico!**

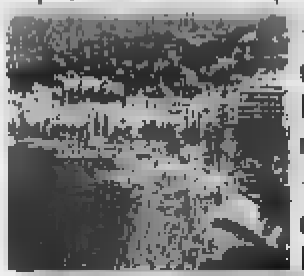
• vero affare in villa soli appartamenti, stupendi mono-bi-trilocali, terrazzi e/o giardini. Da **L.152.000.000**

• posizione dominante, attico stile "villa sul tetto" di 120 mq.su due livelli, con grande terrazza di 200mq. Vista mare °. **Immobile unico.**

• Roquebrune 50 mt. mare, stupendo attico, trilocale + mansarda, ingresso indipendente. Unico alloggio al piano. **Prezzo affare.**

• Beausoleil Montecarlo (confine)in piccola palazzina bilocali e attico incantevole vista mare principato, belle terrazze vivibili, finiture di pregio. Da **L.160.000.000**

• Beausoleil confine Montecarlo, nuovo stupendo appartamento di mq.40 + terrazzo di mq.22 e mq.48 di giardino. Affare. **L.175.000.000**



• Nizza nuova costruzione zona Promenade, ultime possibilità di appartamenti. **L.76.000.000**, oppure **L 20.000.000** + piccola rata volendo coperta da affitto garantito.

• Nizza zona centrale, affare, monolocale ristrutturato nuovo, pronto da abitare. **L.89.000.000**



• Nizza zona centralissima, nuova opportunità, stupendi bilocali da **L.118.000.000** oppure **L.23.000.000** + piccola rata

• Nizza vicino mare, grazioso bilocale, terrazzo, prezzo affare. **L.130.000.000**

• Nizza in pieno centro, adiacenze P.zza Massena, in splendido palazzo stile liberty, appartamenti completamente ristrutturati con finiture davvero di pregio. Da **L.109.000.000**

• Antibes 50 mt. mare, prestigiosa residenza, alloggi terrazzi e giardini da **L.105.000.000**

• Antibes 50 mt. mare, in posizione prestigiosa, splendidi ampi bilocali da **L.240.000.000**

• Cannes La Bocca, 250 mt. mare, vero affare, in piccola villa di sole 8 unità, bilocali con ampie terrazze e posto auto. Da **L.155.000.000.**

• Cannes Palm Beach ultimi appartamenti direttamente sulla spiaggia

SPECIALE INVESTITORI

• Nizza zona centrale, in nuova costruzione, appartamenti **L.80.000.000** resa netta garantita fino al 10%

• Nizza Affare. Nuovi appartamenti a prezzi assolutamente irripetibili per **"lancio nuovo programma"**. Monolocali **L. 90.000.000**, bilocali da L. 125.000.000 vista l'ubicazione nella zona del nuovo polo universitario, interessante anche per la vicinanza al centro ed al porto **elevata resa netta con formula dell'affitto garantito.**

• Cannes nel verde, occasione unica. Nuovi bilocali in villa, terrazzi, garages, piscina. **L.145.000.000** resa netta garantita dell' 8%

VARAZZE Tel. 019

varazze@areacasa.it

Corso Matteotti, 10

• Varazze mt.400 dal mare, mq.75, suddivisi in: ingresso, camere soggiorno con angolo cottura, bagno. balconata. vista mare. L. **430.000.000.** rif. 70.

• Varazze centralissimo, mq.75 da ristrutturare: ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, sala, bagno. **L.290.000.000.** rif. 57.

• nella parte bassa dei piani d'invrea mt. dal mare, splendido trilocale con terrazzo giardino. 2 posti auto. vista mare.

• semicentrale, mq.70: 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno. 2 balconi. cantina. **L. 2..000.000** rif. 68.

• centro storico, appartamento completamente ristrutturato, mq.110: 2 camere, sala, cucina, bagno, veranda. termoautonomo. **L..530.000.000.** rif.30.

• 1,5 km dal in piccola palazzina, mq.75 con ingresso indipendente: camere, soggiorno con angolo cottura, bagno. giardino. **L. 260.000.000.** rif. 3.

• a mt.300 dal mare, bilocale con balcone. Termoautonomo posto auto condominiale. Vista mare. **L.250.000.000.** rif. 49.

PIETRA L. Tel. 019-8186178

Corso Italia, 46

• Pietra Ligure centralissimo trilocale a soli 50 mt. dal mare ecomodo ai servizi, composto da: cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. **L.275.000.000** Rif. Pt/5

• Pietra Ligure 100 mt mare, centralissimo bilocale completamente ristrutturato a nuovo, terzo piano con ascensore, porta blindata, cassaforte, ampio balcone con vista aperta nel verde cittadino. **L.280.000.000** Rif. Pb/3

• Pietra Ligure a 100 mt.dal mare, in graziosa tranquilla palazzina, bellissimo bilocale mansardato ristrutturato nuovo, con terrazzo vista mare, ottimamente rifinito. Porta blindata e possibilità di aria condizionata. Termoautonomo. **L. 245.000.000.** Rif.Pb/9

• Pietra Ligure zona V.le della Repubblica, ampio trilocale compostoda: ingresso, soggiorno con cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi vista mare. Box cantina. Ottima esposizione. **L.380.000.000** Rif.PT/1

• Pietra Ligure a soli 400 mt. dal mare, in tranquillo contesto condominiale ampio bilocale composto da: soggiorno angolo cottura, camera, bagno. Posto auto condominiale. Termoautonomo. **L.220.000.000** Rif.Pb/15

ALBENGA Tel. 0182

reacasa.it

Via del Mille

• Albenga vicinanze in nuovo complesso residenziale con piscina, bel bilocale con terrazzo soleggiato e vivibile, termoautonomo. Garage. Occasione ! **L. 160 milioni** Rif.201

• Albenga vicinissimo mare in piccola palazzina appartamento composto da. ingresso, soggiorno con angolo cottura , camera, bagno, bella terrazza soleggiata, vista aperta e mare. Termoautonomo. **L.210 milioni.** Rif.205

• Albenga Coasco, appartamento ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bel terrazzo angolare, termoautonomo, 2 posti auto privati. Solo **L. 200 milioni** Rif.305

• Albenga 3 km. in nuovo complesso residenziale soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, bella terrazza soleggiata e vivibile. Termoautonomo. Possibilità garage. **L. 260 milioni** Rif. 328

• Albenga vicino mare in zona comoda ai servizi appartamentoristrutturato finemente arredato con ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. **L.285 milioni** Rif.314

• Albenga immerso nel verde, bilocale terrazzo giardino. Vero affare. **L.135.000.000**

• Albenga zona v.le VIII marzo, appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camere, bagno, grande terrazza vivibile. Termoautonomo. Garage. **L.325 milioni.**

DIANO M.

XX 14 Diano Marina (IM)

• Diano M. centro monolocale mq.41, posto auto condom. rif. a03

• Diano M. zona Capoberta ampio monolocale con grande vetrata,balcone e ampio terrazzo vista mare riscaldamento autonomo piccolo giardino box auto rif. A01

• Imperia - Diano M. in vendita alberghi e stabilimenti balneari **trattativa in sede**

• Diano M. a pochi passi dal mare prenotiamo appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi giardino box auto in palazzina nuova costruzione.

• Diano M. centro meraviglioso bilocale con balcone, termoautonomo e interamente ristrutturato e arredato a nuovo rif ab 14

• Diano M. bilocale con vista ristrutturato nuovo mq 50, in bellissimo complesso con piscina box auto a richiesta rif ab 12

• Diano M. S. Anna appartamento in villa composto da 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, vista mare. Ottima esposizione.

• Diano M. villa in zona residenziale con 800 mq di giardino 4 camerematrimoniali soggiorno, sala pranzo, 4 bagni, taverna con caminetto dependance e garage mq.30

Sei un agente immobiliare desideroso di compiere un "salto di qualità"?

Vuoi diventare un professionista del settore immobiliare?

Hai un'età compresa tra i 21 ed i 32 anni?

Sei dinamico ed ambizioso?

Sei determinato a crescere?

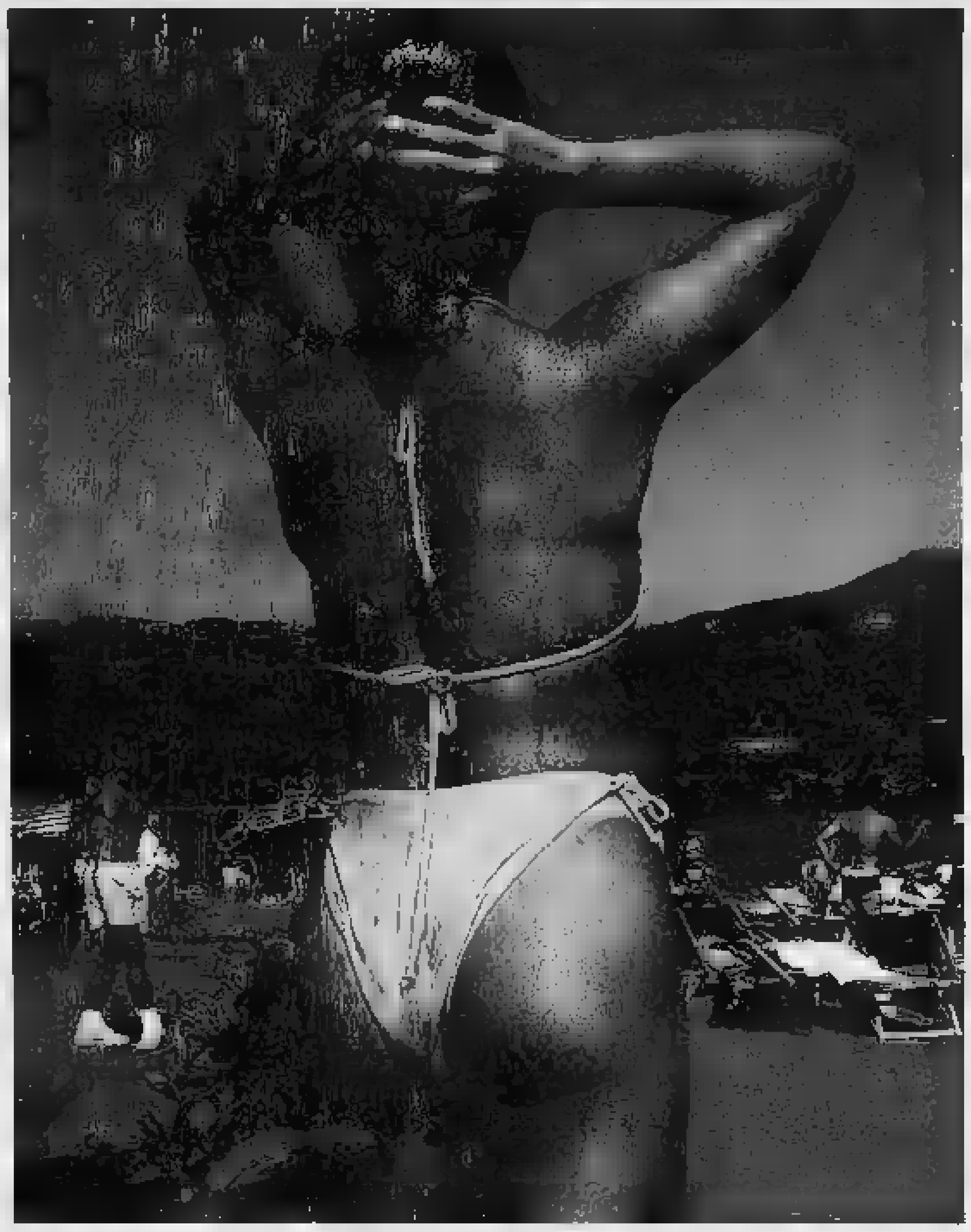
Ricerchiamo

TEL. 0182 - 555.627 (10 Linee R.A.) FAX 0182 - 555.677 e-mail:info@areacasa.it - www.areacasa.it

NEL MIRINO ANCHE MOLTE SAGRE GASTRONOMICHE CHE PROPONGONO PIATTI SCADENTI

Proteste per le seconde case

Le lamentele dei turisti all'Assoutenti



NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rinnovate le cariche dei Lions club Val Lerrone

Luigi Restivo è il nuovo presidente del «Lions Club Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda» («past president» è Anton Maria Moreno). Il direttivo 2001-2002 comprende, tra gli altri membri, Mario Carminati (vice), Gualtiero Maraldi (segretario) e Mario De Michelis (tesoriere). Cerimoniere è Carlo Cartasegna, [illegible] Claudio Mastrogiorgio. Le pubbliche relazioni sono state affidate invece a Giancarlo Grasso. [m. br.]

FINALE L.

Partono in ritardo i lavori in via Cappa

Dopo un lungo travaglio burocratico, inizieranno nei prossimi giorni i lavori di rifacimento di via Cappa a Finalpia. In particolare, il tratto iniziale della strada per l'altopiano delle Manie sarà ampliato sacrificando una porzione del giardino dell'Abbazia Benedettina. [a. r.]

NOLI

Il caso Elettrosmog in Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta della società telefonica che intendeva «cancellare» un'ordinanza «anti antenne» del sindaco di Noli Giuseppe Niccoli. Il nuovo impianto per la telefonia mobile non potrà dunque essere installato a meno di 300 metri dalle abitazioni. Su questo caso e su altri analoghi si pronuncerà la Corte Costituzionale. [a. r.]

LOANO

Lotta per il nome [illegible] «gelati Rino»

Il gelatiere loanese che nei mesi scorsi si è recato a Mostar per insegnare ai titolari di una gelateria italiana di nuova apertura «l'arte del gelato» non è Rino Leali ma Ugo Leali, attuale titolare della gelateria bar [illegible]no» sul lungomare di Loano. La ditta «Gelati Rino» di Rino Marsotto, si trova invece in via Palestro. [a. r.]

ALASSIO

Al porto turistico l'operazione «Mare pulito»

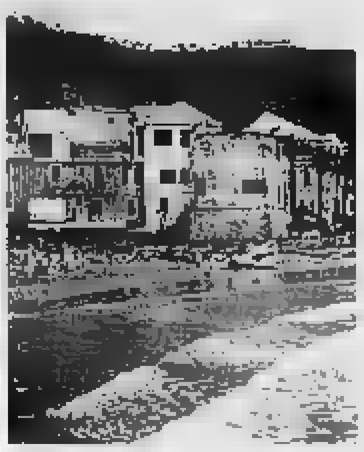
Oggi e domani nel porto «Ferrari» si svolge l'operazione «Mare pulito 2001», promossa da Regione e Comune per la sensibilizzazione sulla raccolta dei rifiuti. «Punteremo molto sulla differenziata», ha spiegato l'assessore all'ambiente Fabrizio Calò. A Laigueglia, invece, inizia [illegible] 8,30 in via Mazzini la 3 giorni di «Bosco Italia 2001», organizzata da Corpo forestale, Accademia Kronos e Comune. Fino a lunedì si svolgeranno iniziative tra [illegible] lo stage per «Sentinella dei boschi». [m. br.]

Augusto Rembado

BORGHETTO

Seconde [illegible] affittate [illegible] contratto e sagre gastronomiche che «rubano» clienti ai ristoranti. Sono questi i temi caldi dell'estate, sul tavolo, in questi giorni, dell'Assoutenti di Borghetto [illegible] oggetto, [illegible] ogni anno, di molte proteste. «Corsi [illegible] formazione per i nuovo associati», la Federazione italiana agenti immobiliari professionali manderà invece a «scuola» i suoi iscritti. A Spotorno infine [illegible] Lista del Sole chiede al sindaco Gian Carlo Zunino notizie sulla legge regionale relativa alle seconde [illegible] ad oggi inapplicata che doveva «portare alla luce» una parte del sommerso giro d'affari miliardario relativo agli alloggi affittati nelle località marine.

SAGRE Sono troppe e in gran parte in concorrenza con ristoranti e pizzerie, le sagre organizzate in Riviera. I vari tentativi di raggiungere un accordo fra le parti hanno dato scarsi frutti. In arrivo una nuova legge regionale. Molti consumatori si rivolgono all'Assoutenti. Spiega Gian Luigi Taboga: «Si devono mantenere le sagre che vera[illegible] valorizzano i nostri prodotti o quelle tradizionali. Molti enti che organizzano queste "feste della gastronomia", comprese le parrocchie, non hanno [illegible] certo nel loro statuto la promozione del pesto...».



Tante polemiche sotto l'ombrellone

CONTRATTI Numerosi i turisti che si rivolgono all'Assoutenti per questioni legate all'alloggio che affittano al mare. Spiega Taboga: «La legge dice che dev'essere stipulato [illegible] contratto. In molti casi, questo [illegible] avvie[illegible] e quindi tutti i contenziosi diventano ingestibili. L'affitto avviene anche fra privati e fra sconosciuti con molte sorprese. Affittare l'alloggio al mare senza contratto «aiuta» chi non denuncia nulla o quasi al fisco.

FIAIP «Tornare a scuola» è un modo per migliorare il rapporto con la clientela che, malgrado le stranezze economiche di questo decennio, non abbandona il mattone. Anzi gli affari intorno alle prime o seconde case rimangono una delle attività trainanti soprattutto in Riviera. C'è chi scopre solo oggi il valore di questo mercato, pur con tutte le sue contraddizioni. Dice il neo presidente della Fiaip Savonese Marinella Fasano: «Il program[illegible] triennale del nostro consiglio sarà basato principalmente sulla formazione per i nuovi associati, in collaborazione con l'Università di Genova, polo didattico di Savona. Solo attraverso questo lavoro si potrà riqualificare nel Savonese la figura dell'agente immobiliare che oramai, a [illegible] di numerosi casi di abusivismo, crea nell'opinione pubblica malcontento e mancanza di fiducia nella nostra professione».

LEGGE REGIONALE Chiedono al sindaco di Spotorno i consiglieri comunali Basadonne, Boschi e Marengo: «L'assessore al turismo della Provincia, Pier Luigi Pesce, ha inviato all'assessore regionale due note, di cui l'ultima a maggio 2001, con le quale si sollecita un approfondimento sul fenomeno delle seconde case e della legge 13 che risulta [illegible] applicata nella stragrande maggioranza dei casi. Il nostro Comune ha esercitato le funzioni di vigilanza? Come intende dare pubblicità alla legge? Quali gestori di case ed appartamenti per vacanze risultano autorizzati dal Comune?».

LA PALAZZINA DOVEVA OSPITARE OSTETRICIA E GINECOLOGIA CHE INVECE RIMANE NEL VECCHIO 18

Chirurgia trasferita nel padiglione 17

Pietra, rivoluzione in vista nei padiglioni del Santa Corona

PIETRA L.

Il padiglione 17, completamente rifatto dopo 4 anni di lavoro ed un costo finale di circa 10 miliardi, non ospiterà più il polo neonatale con maternità, pediatria ed ostetricia. La decisione, non ancora definitiva, è di quelle che faranno parlare e discutere. Al posto di mamme e neonati finiranno al 17 i pazienti della chirurgia generale, plastica e vascolare e dell'urologia. E' solo l'inizio della «rivoluzione edilizia e strutturale» che vuole attuare al Santa Corona il direttore generale Idelfonso Cagliani. Va avanti anche il progetto per sopraelevare la piastra del Dipartimento d'emergenza dove, in conclusione, dovrebbero finire tutte le chirurgie.

PAD 17 Sarà completato con un paio di anni di ritardo, anche per problemi riguardanti l'impresa che realizza i lavori. Doveva ospitare [illegible] moderno reparto di maternità, l'unico del Ponente. Il nuovo progetto prevede inve[illegible] di occuparlo [illegible] le chirurgie che [illegible] così [illegible] sale operatorie.

POLEMICA IN CONSIGLIO A FINALE

Una sorta [illegible] codice di comportamento per «garantire un corretto rapporto tra maggioranza e opposizione» è stato approvato l'altra sera all'unanimità [illegible] Consiglio comunale di Finale dopo una lunga discussione. La proposta iniziale, partita dai consiglieri comunali di maggioranza Trotta, De Sciora, Scarrone, Sfriso, Pastorino, Coletti, Bricchetto e Rocca, è stata integrata con quella dei giovani Alessandro Chiericato e Francesco Montanaro. Gran parte della seduta consigliare è stata però dedicata alla proposta dell'opposizione di «Finale nel 2000» di ringraziare ufficialmente il ministro degli interni Claudio Scajola e il parlamentare ponentino Enrico Nan per il loro «decisivo» interessamento che [illegible] consentito l'invio [illegible] un rinforzo di 5 uomini alla caserma dei carabinieri di Finale. Ampia anche la discussione ad inizio consiglio sui temi del G8. Tutti questi argomenti hanno occupato quasi l'intera seduta consigliare che ha così esaminato soltanto cinque dei quattordici punti all'ordine del giorno. [a. r.]

[illegible] Ostetricia e maternità si [illegible]vano oggi concentrate al quarto piano del padiglione 18. Un reparto con gravi carenze in termini di spazio vitale per mamme e bambini ma anche per pazienti con problemi ginecologici. [illegible] il 17 diventerà un polo chirurgico, il 18, dopo un'adeguata ristrutturazione, vedrà la concentrazione del polo materno-infantile. Ma fino a quando si protrarrà l'attuale situazione?

PIASTRA L'attuale piastra, su due piani di circa 3700 metri quadrati ciascuno, ospita il doppio pronto soccorso, la rianimazione, l'Unità coronarica-cardiologica, la radiologia, il centro trasfusionale, il laboratorio d'analisi ed altri servizi. Collegati alla piastra, la Tac, la risonanza magneti[illegible] e il padiglione Chirurgico con, fra l'altro, neurochirurgia, ortopedia e arto-protesi. Il nuovo progetto prevede la realizzazione di due nuovi piani. Il primo dovrebbe occupare il blocco operatorio [illegible] nuovissime sale. Il blocco era previsto, [illegible] ad ora, in un nuovo edificio localizzato fra il padiglione 18 e il Chirurgico. Per questo intervento era stata prevista una spesa di 13 miliardi e mezzo. Al secondo nuovo piano potrebbero essere concentrati i reparti di degenza chirurgica.

VENDITE La parte a monte del Santa Corona, compresi i padiglio[illegible] 17 e 18, potrebbe a medio termine essere destinata ad altri [illegible]. L'ospedale del futuro sarebbe concentrato attorno all'attuale piastra. Sembra questo l'obiettivo finale dell'attuale amministrazione che trova buoni consensi in Regione. [a. r.]

DUE GIORNI DI ANIMAZIONI MILITARI A BORGHETTO

Torna «Rap Camp» per l'arruolamento

BORGHETTO

Sarà possibile anche sedersi al posto di comando di un mezzo [illegible]ereo e simulare un'operazione bellica [illegible] tanto di missili. Oggi e domani, sul molo Marinai d'Italia a Borghetto, ritorna per il secondo anno «Rap Camp» la manifestazione per il reclutamento e le attività promozionali dell'esercito.

Scopo dichiarato [illegible] questa manifestazione, la seconda ed ultima in Liguria dopo quella di Lavagna, è quello di far lievitare il numero dei volontari (50 in Liguria al primo bando). «Fra 7 anni l'esercito italiano sarà composto solo ed esclusivamente da volontari. Chi si arruola lo fa per aiutare gli altri e perché è motivato da un certo spirito. Non è tanto una questione di lavoro», ha spiegato Stefano Schiappacasse. I volontari, nei primi 18 mesi di attività, arrivano ad un guadagno netto mensile [illegible] quasi 2 milioni. Ma la retribuzione importante arriva con le missioni Nato ed Onu (l'equivalente in dollari di 6-9 milioni al mese). Il «mantenimento della pace», è l'obiettivo principale dell'Esercito italiano impegnato su molti «fronti» aperti, dai Balcani al Medio Oriente. Questa sera, in riva al mare di Borghetto, ci [illegible] un concerto del Coro Monte Grappino della sezione Ana degli alpini di Savona seguito da una proiezione del video del Festival Internazionale delle bande militari di Modena. Domani mattina saranno due donne alpino a deporre una corona d'alloro davanti al monumento ai caduti di piazza Fermi. Dalle 18 alle 24, sui moli centrali di Borghetto, il «rap camp» con l'allestimento di un vero ospedale da campo, stands, percorsi dimostrativi ed altro a cura del Comando militare della Liguria. Presente il Genio militare con il sistema di prevenzione delle valanghe e i gatti delle nevi. Fra gli ospiti Adolfo Garufi, il militare terzo classificato al programma «Survivor» di Italia Uno. «Nostro vero scopo è dare una mano all'Esercito. Speriamo si debbano sempre fare operazioni di pace», ha detto il sindaco Franco Malpangotto.

LA CONSULTA DEGLI ASSESSORI ORGANIZZA L'ORIGINALE ARRIVEDERCI ALL'ESTATE

Strip per rilanciare il turismo

I politici della Riviera imitano «Full Monty»

ALASSIO

La «Conferenza permanente degli assessori al turismo» del Ponente ligure [illegible] «partorito» i «Riviera Dream Men», nudi alla meta per beneficenza. Con grande spirito goliardico, un po' per risollevare le sorti del turismo locale ed un po' per una nobile causa, un gruppo di assessori delle località balneari tra Varazze e Ventimiglia, formeran[illegible] [illegible] settembre un'improbabile giunta di «spogliarellisti», per esibirsi [illegible] Alassio, nei giardini di palazzo comunale. L'inatteso strip, destinato a diventare l'evento più singolare dell'estate [illegible] Comuni della Riviera, rappresenterà il clou di una manifestazione, che [illegible] c[illegible] ad hoc per unire le città del Ponente ligure.

L'iniziativa «senza veli» è stata decisa durante l'ultimo incontro tra gli assessori della Conferenza, avvenuto giovedì pomeriggio a Spotorno. «Due tedofori partiranno nel pomeriggio del 7 settembre con una fiaccola, percorrendo, uno il territorio di Ventimiglia e l'altro quello di Varazze. La fiaccola verrà passata di località in località fino ad ar[illegible] nella piazza [illegible] Comune di Alassio per accendere un grande braciere. Qui si esibirà, in favore di una associazione benefica, il gruppo di assessori al turismo», ha spiegato il portavoce dei «Full Monty» rivieraschi, l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino.

Dei «Riviera Dream Men» faranno parte, tra gli altri, oltre a Berrino, i colleghi di Diano Marina, Andora, Laigueglia, Albenga, Finale e Spotorno. Il turismo mette dunque a nudo i propri rappresentanti ma non promette svenimenti da parte di gruppi di «assate[illegible]» nottambule da [illegible] marzo. Senza giacca e cravatta, fuori dal protocollo, si ride. [m. br.]



L'assessore Adriano Berrino

LOTTA A CALABRONI E API

La Comunità montana aiuta i pompieri

ALBENGA. La calura di questi giorni ha fatto esplodere l'emergenza api e calabroni. I vigili del fuoco di Albenga sono impegnati a snidare alveari che vanno a collocarsi nei sottoterrazzi e nei cassonetti delle tapparelle dei condomini. In questa lotta i pompieri si sono specializzati e [illegible] tempo si sono dotati di attrezzature che facilitano gli interventi.

Per agevolare il compito degli uomini della caserma di via Piave, la Comunità Montana Ingauna ha provveduto ad acquistare, nei quantitativi necessari, i prodotti disinfestanti per scacciare e sconfiggere i nidi ronzanti e minacciosi. E' stato così che, con la buona volontà, si è risolto il problema delle competenze nell'acquistare il materiale per la lotta alle api. [a. r.]

UN COMITATO A VEZZI

I cittadini dicono no alla discarica

VEZZI P. «Un no deciso alla discarica nell'area della [illegible] di Magnone». Lo hanno ribadito l'altra sera i promotori del Comitato antidiscarica di Vezzi Portio che temono che questo insediamento diventi un altro pericolo per la salute pubblica. Il Comitato ha deciso di costituirsi ufficialmente. «Come prima mossa chiederemo al sindaco di Vezzi Portio il ritiro della delibera che individua il sito dove far sorgere la discarica. [illegible] non ci saranno decisioni in merito siamo pronti a fare subito ricorso al Tribunale amministrativo regionale», hanno detto gli abitanti di Tosse, Magnone e Voze fra i Comuni di Vezzi e Noli. Il proprietario del terreno ha ribadito [illegible] assemblea che non è [illegible] intenzione ospitare la [illegible] discarica. La questione resta aperta e non ci sono decisioni definitive. [a. r.]

IL SINDACATO ACCUSA IL COMUNE DI COMPORTAMENTO ANTISINDACALE. LA REPLICA DI PALAZZO BELLEVUE

La Cisl contro la Spa-casinò

Presentato un ricorso al giudice del lavoro

Gian Piero [illegible]
SANREMO



La Spa casinò nell'occhio del ciclone

Comportamento antisindacale: è l'accusa mossa dalla Cisl al Comune di Sanremo che, nel varo della Spa-casinò, non avrebbe tenuto in considerazione diritti e aspettative dei lavoratori. Una denuncia pesante presentata dal sindacato provinciale unitamente alla Fisascat (Federazione turismo, commercio e case da gioco) al giudice del lavoro.

«Dopo avere cercato il confronto con il Comune, siamo passati prima allo stato di agitazione poi allo sciopero, ma non è servito a niente» dice Claudio Bosio, della Fisascat-Cisl. E aggiunge: «Di fronte alla chiusura totale del Comune e all'impossibilità di qualsiasi dialogo, non ci restava che il ricorso al giudice del lavoro».

Il sindacato contesta al Comune il «depauperamento [illegible] patrimonio cittadino causato dallo smembramento e dalla dissoluzione dell'impresa e dell'azienda». La Cisl si riferisce al progetto del Comune che prevede l'affidamento della gestione di tutti i servizi accessori al gioco d'azzardo (Bar, ristorante, pulizie) ad altre imprese. «In questo modo - affermano al sindacato - non si hanno precise garanzie in merito a posto [illegible] lavoro e tipologia contrattuale».

Nel ricorso presentato al giudice del lavoro dall'avvocato Andrea Gorlero, viene lamentata anche la violazione di una legge [illegible] 40 anni fa che vieta agli imprenditori, in questo caso il Comune di Sanremo, [illegible] valersi dell'opera di lavoratori assunti da altro datore di lavoro e di inserire nella propria unità produttiva altri imprenditori per espletare parte del ciclo produttivo.

«Siamo assolutamente favorevoli al superamento della gestione commissariale del casinò che ormai si protrae da oltre trent'anni e all'affidamento dell'azienda [illegible] una società» afferma [illegible] Bosio che precisa: «Ma chiediamo che sia una impresa con un vero assetto manageriale in grado di affrontare le [illegible] presenti e future del gioco d'azzardo. Non dimentichiamo che il pericolo di apertura in Italia di altri casinò è una realtà più che concreta». Poi aggiunge: «Dovrà essere una Spa che assicuri garanzie per tutti i lavoratori della casa [illegible] gioco. Non siamo disposti a retrocedere di [illegible] passo su trattamento di fine rapporto, unicità [illegible] non smembramento in tante imprese dall'azienda-casinò o conservazione del posto di lavoro e della tipologia contrattuale».

Il Comune, dal canto suo ribadisce che statuto e convenzione prevedono l'impegno della Spa ad applicare [illegible] i dipendenti il contratto di lavoro in vigore e quelli successivi; [illegible] riconoscere l'anzianità maturata da ciascun dipendente; a riconoscere tutti i diritti, le posizioni giuridiche, economiche e previdenziali; a versare regolarmente i contributi; a rispettare rigorosamente ogni disposizione normativa in materia previdenziale, di sicurezza, di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute negli ambienti di lavoro e ad aggiornare gli accantonamenti, comunque operati, riguardanti l'indennità di anzianità e il trattamento di fine rapporto del personale.

CONTROLLI, PIU' AUTONOMIA AL COMUNE

Più potere e autonomia di vigilanza ai controllori comunali in servizio [illegible] casinò. Lo richiedono i consiglieri Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Luciano Alberti (Per la tua Sanremo) nell'interpellanza che si basa sulle recentissime dichiarazioni d'impegno dell'assessore Adriano Battistotti sul potenziamento del sistema di controllo audiovisivo [illegible] funzione nelle sale dei giochi tradizionali e sulla necessità d'introdurre il controllo [illegible] line» delle slot (si profila una spesa di circa 2 miliardi). Vogliono sapere dall'Amministrazione se ritiene o meno indispensabile «che si giunga quanto prima a un adeguamento [illegible] regolamento vigente dei controllori comunali, tale da consentire, soprattutto in vista della futura gestione della casa da gioco attraverso una Spa, che uno strumento pagato dal Comune di Sanremo e di proprietà del Comune stesso sia utilizzato finalmente dal corpo dei controllori comunali, in un rapporto di collaborazione e non di sudditanza col sistema di controllo di un'azienda che in futuro sarà controparte del Comune in un rapporto convenzionale». Aggiunge Ivaldi: «Sappiamo che l'accordo con l'Ispettorato del lavoro assegna la gestione del sistema audiovisivo al personale del casinò, ma di fronte a un passaggio epocale e alla prospettiva di nuovi investimenti sugli impianti di controllo, riteniamo indispensabile cambiare le regole per garantire maggiormente il Comune». [g. mi.]

SANREMESE VOLEVA SOLDI PER ACQUISTARE LA DROGA: ARRESTATO DALLA POLIZIA

Prima aggredisce la madre poi esce e scippa anziana

Prima comincia a sfasciare la casa perché la madre non gli avrebbe dato il denaro per comprare la droga, poi esce e scippa un'anziana. Ma, poco dopo, viene arrestato.

Protagonista Massimo M., 23 anni sanremese. Il giovane aveva chiesto alla madre una [illegible]ma di denaro destinato, secondo una prima ricostruzione della polizia, all'acquisto di droga. La donna si è però rifiutata e il figlio ha cominciato a dare in escandescenze prendendo di mira lei e tutto quanto gli stava intorno. L'intervento di una volante ha calmato il giovane che è poi uscito di casa. Per una passeggiata distensiva.

Dopo pochi minuti in commissariato è arrivata una telefonata per comunicare uno scippo commesso in piazza San Siro ai danni di una pensionata milanese. La polizia [illegible] subito pensato che l'autore fosse [illegible] giovane, fino a poco prima alla ricerca di denaro, poi rintracciato in piazza Eroi Sanremesi.

Massimo M. ha confessato e riconsegnato la somma sottratta, soltanto 30.000 lire. Ha anche fornito indicazioni su dove aveva gettato la borsetta della pensionata che conteneva anche effetti personali e documenti. Tutto ciò però non gli [illegible] evitato l'arresto. Il giovane è rinchiuso nel [illegible] di Valle Armea a disposizione della magistratura. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Il ministro Bossi alla «Festa verde» di Pi[illegible] di [illegible]

Prima visita a Sanremo di Umberto Bossi nella nuova veste di ministro per [illegible] Devolution. Il leader della Lega presenzierà questa sera alla «Festa verde» in svolgimento a Pian di Nave, nell'area attigua all'ex carcere, dove si [illegible] gruppi musicali e funzionano stand gastronomici, artigianali, commerciali e promozionali. [g. mi.]

FURTI

Zingare in un alloggio messe in fuga da [illegible] donna

Due zingare sono state messe in fuga, da un appartamento del Solaro dove si erano introdotte, dalle urla di una donna e un bambino dei quali non si erano accorte. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. [m. c.]

INIZIATIVA

Raccolta firme per il carabiniere che ha ucciso al [illegible]

Una raccolta di firme [illegible] segno [illegible] solidarietà al carabiniere che il 20 luglio a Genova, mentre stava difendendosi, ha colpito a morte un giovane, [illegible] stata promossa dalla Fiamma tricolore. Un banchetto a questo proposito sarà sistemato [illegible] e domani, dalle 16,30 alle 19,30, in piazza Colombo. [m. c.]

[illegible]

Svaligiati tre appartamenti [illegible] un condominio

Tre appartamenti [illegible] stati svaligiati di gioielli e denaro nel «Condominio Cipressa» nell'omonimo comune. Il furto, sul quale stanno indagando i carabinieri, è singolare perché tutti gli immobili si trovano al terzo piano. [m. c.]

COMMERCIO

Nuovo negozio d'abbigliamento in via Palazzo

Apre oggi in via Palazzo «Flumina, nuova moda urbana», un negozio di abbigliamento femminile. E' il nuovo marchio di «Dimoda srl». Il target è destinato a donne fra i 15 e i 45 anni che vogliono acquistare capi «urban chic». [m. c.]

PIANO D'INIZIATIVE CONGIUNTE PER ARMA E LA VALLATA

Guida ai ristoranti e sconti nei negozi

ARMA DI TAGGIA

Una serie di nuove manifestazioni, un libretto con i ristoranti della Valle Argentina [illegible] ma questo in autunno, [illegible] carnet con negozi [illegible] altri esercizi dove si potrà usufruire di sconti. Le iniziative congiunte di Confcommercio Arma ([illegible] cui comprensorio va fino a Santo Stefano e abbraccia tutto l'entroterra), Comunità montana Argentina-Armea e Comune di Taggia [illegible] state illustrate ieri.

«Un programma senza frontiere - afferma Massimo Giuffra, presidente della Confcommercio Arma - in grado [illegible] soddisfare ogni gusto e ogni esigenza».

Si comincia già domani con [illegible] tradizionale «U giurnu du rebaxiu» quando i commercianti esporranno i loro prodotti (insieme a quelli dell'entroterra) in via Blengino e via Boselli dove sarà creata un'isola pedonale fra animazione e intervento di gruppi musicali.

Il 12 agosto sarà la volta delle «Sculture di sabbia» in spiaggia e il giorno seguente dell'assegnazione [illegible] «Premio fedeltà»: un oggetto in ardesia a quei turisti che da tempo scelgono Arma.

Manifestazione tutta nuova quella del [illegible] 16 agosto, la «Festa dell'agricoltura» alle ex Caserme Revelli con esposizione su 7000 metri quadrati di prodotti agricoli e alimentari. Ci saranno anche espositori stranieri.

«Iniziative - sottolinea l'assessore alle Attività produttive di Taggia, Giancarlo Lupi - che vanno oltre gli interessi dei promotori, coinvolgendo tutti». Altra novità il «Se[illegible] della tradizione» con ristoratori di Arma e della Valle Argentina che propongono menù mediterranei. «Da lunedì - spiega il presidente della Comunità montana Argentina-Armea, Ivo Orengo - disporremo di un opuscolo di 48 pagine che distribuiremo inizialmente in Costa Azzurra».

Ultima novità a fine anno. «Un carnet, da distribuire ai turisti, per ottenere sconti negli esercizi commerciali», anticipa Claudio Roggero, vicedirettore della Confcommercio provinciale. [m. c.]

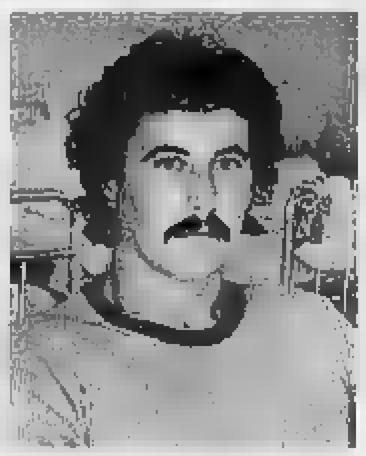
LE RICERCHE [illegible] NOTTE NELLE CAMPAGNE DI VEREZZO

Finisce nel torrente salvato dai pompieri

SANREMO

Caduto in un torrente, ferito e dolorante, è stato soccorso dai vigili del fuoco che lo hanno raggiunto dopo due ore. La disavventura è capitata [illegible] quarantacinquenne sanremese Eligio Maremotto.

Nella notte, con una Vespa, ha raggiunto le campagne di Verezzo per portare cibo ad alcuni gatti. Percorrendo una strada sterrata è però caduto finendo in una scarpata e nel torrente. L'uomo [illegible] riuscito a trascinarsi fino in un luogo in cui il cellulare aveva campo e ha dato l'allarme. Sono scattate [illegible] ricerche rese difficoltose dall'asperità della zona e dalla notte. I vigili del fuoco sono intervenuti con le fotocellule illuminando a giorno la campagna. Eligio Maremotto, trafelato, non [illegible] riuscito a fornire indicazioni troppo precise. Così, in un dedalo di stradine e su un territorio accidentato, le ricerche [illegible] proseguite a lungo. Un paio d'ore dopo l'incidente, il lieto fine. L'uomo è stato trovato, soccorso e trasportato all'ospedale, da un'ambulanza del «118», e medicato. Ha riportato trauma cranico, trauma facciale e contusioni [illegible] bacino. E' stato ricoverato in osservazione anche se le sue condizioni non destano preoccupazioni. E, presto, potrà tornare a dare il cibo agli animali che tiene in campagna. [m. c.]



Brutta avventura per Eligio Maremotto

PER SUPERARE L'EMERGENZA LEGATA AI LAVORI EDILI

Riapre la discarica degli inerti a Colli

Gianni Micaletto
SANREMO

Dal primo settembre il comprensorio sanremese riavrà [illegible] discarica per gli inerti. L'ha annunciato ieri l'assessore Giorgio Silvano (Lavori pubblici) rispondendo alle lamentele delle associazioni di categoria, che hanno contestato la decisione della giunta [illegible] Palazzo Bellevue d'introdurre una cauzione di [illegible] mila lire sugli interventi edilizi minori nel tentativo di circoscrivere il malvezzo dei detriti lasciati agli angoli delle strade o gettati nei torrenti. «Scelta che contrasta [illegible] la mancanza di una discarica autorizzata a Sanremo e dintorni. Per smaltire gli inerti siamo infatti costretti a raggiungere Imperia, con ulteriori costi che si aggiungono ai disagi per gli spostamenti», hanno denunciato i sindacalisti della Confartigianato.

«Capisco le lamentele e le condivido. Ma ora c'è la soluzione: con il nostro sostegno, l'impianto di regione Colli, nel territorio di Taggia, ha ottenuto l'autorizzazione per l'ampliamento fino a 300 mila metri cubi - ha sottolineato Silvano -. E' una discarica privata, accessibile dietro il pagamento di una tariffa, ma è l'unica del genere nel comprensorio. Ed è quella che ci consente di rifiatare in attesa di assumere decisioni importanti sul futuro del settore. Scelte legate al piano provinciale per lo smaltimento degli inerti, che [illegible] già indicato c[illegible]e possibili siti l'ex Tras-Ca e nell'area di Colletta, entrambe in Valle Armea. Stiamo valutando l'opportunità di percorrere questa strada. L'obiettivo è quello di reperire un'area che sia in grado di accogliere rifiuti provenienti dall'edilizia per almeno un milione di metri cubi. Intanto, per i prossimi 3-4 anni, la riattivazione dell'impianto Colli offre un'importante valvola di sfogo. Fra l'altro, la proprietà ci ha fatto sapere di aver acquistato un macchinario che consente di recuperare e riciclare in parte il materiale edilizio, da impiegare per determinate lavorazioni. E' invece vicino all'esaurimento la discarica provvisoria di Pian di Poma, attivata solo per effettuare il riempimento della scogliera e per questo limitata [illegible] materiali adatti allo scopo».

UN FERITO ALL'OSPEDALE

Rissa fra turisti in piena notte all'Imperatrice

SANREMO. L'arrivo di una volante dei carabinieri ha probabilmente impedito che una lite fra due turisti finisse in modo peggiore. Così uno dei due «contendenti» se l'è cavata con una prognosi di dieci giorni per lesioni e contusioni varie. Fra le altre una leggera ferita che potrebbe essere stata provocata da un coltello.

L'episodio ieri mattina [illegible]no alle 3 in corso Imperatrice. Per motivi ancora non chiari, due persone sono prima arrivate alle parole grosse e, quindi, sono passate alle vie di fatto. L'uomo che stava avendo la meglio [illegible] è dato alla fuga quando si è accorto che [illegible] arrivando [illegible] pattuglia dei carabinieri. Il ferito, un villeggiante dell'Umbria, ha quindi raggiunto con la propria automobile il pronto [illegible] dove è stato medicato e dimesso. Ai militi [illegible] dichiarato di non [illegible]scere chi lo aveva ridotto a mal partito. Sta di fatto che un litigio per banali motivi ha rischiato di trasformarsi [illegible] una tragedia non lontano dal luogo dove un mese fa è stato accoltellato e ucciso un giovane sanremese. [m. c.]


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte isole italiane, nel Mediterraneo in ogni parte del mondo, informazioni e suggerimenti per le
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i mondani
per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

QUESTA SERA ALLE 21,30 (INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITI) VITTORIO DE SCALZI, LA SUA BAND CON LA FILARMONICA DI TORINO

Un concerto di emozioni senza tempo

Le musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls, di De Andrè

Sandro Chiaramonti
SAVONA

[illegible] mettessimo in riga tutte [illegible] emozioni che abbiamo provato [illegible] [illegible] musica e le parole che risuoneranno stasera nello splendido scenario di luci sul mare della Darsena Vecchia, in porto a Savona, certamente faremmo molta strada. I [illegible] momenti principali della serata sono senza dubbio legati alle musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e di Fabrizio [illegible] André. Sul palco «Vittorio [illegible] Scalzi, la Storia dei New Trolls» e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Sarà un concerto [illegible] grande tradizione di questi nomi, eppure nuovo. La tradizione è quella che tutti conoscono, la novità è legata a interpretazioni e vocalità sempre diverse e soprattutto alla versione live di Concerto Grosso, oltre alle riproposizione di miti della musica dei New Trolls ma suonati [illegible] [illegible] grande orchestra di 22 elementi: vi immaginate Miniera o Quella [illegible] della [illegible] con le voci [illegible] gli strumenti [illegible] band [illegible] anche [illegible] raffinatezze dei violini? Bene, le sentiremo.

E' raro che un concerto possa [illegible] su un mix così prestigioso, emotivo, senza tempo. Gli esempi sono infiniti, e valgono per i diciottenni e per i loro genitori: «Non so più il sapore che ha»....«Tu quando tornavo, eri felice»....«To die, To sleep, Maybe to dream». Una scaletta che evita di essere monocorde (eppure Concerto Grosso da solo ha venduto un milione [illegible] copie e [illegible] potrebbe ascoltare per ore) ma che non pasticcia saltando qua e là. Forse solo questi artisti possono riuscirci. Così [illegible] anche [illegible] canzoni [illegible] New Trolls e quelle suonate con la mitica chitarra di Fabrizio [illegible] Andrè, di recente venduta per beneficienza. Non per nulla i testi dell'album dei New Trolls «Senza orario, senza bandiera» sono proprio di De Andrè. Impossibile che Vittorio resista alla tentazione di farci sentire «Via del Campo». De Scalzi ha collaborato anche con Endrigo, Bindi, Dalla, Renato Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, Mina, Oxa, Bertè: su quel palco può succedere di tutto.

Info per chi arriva da vicino e da lontano. L'ingresso è libero, molti i posti [illegible] [illegible]. Gratuito il parcheggio all'autosilo [illegible] porto (apertura alle 19,30). Chi proviene da Genova deve uscire ad Albissola, chi arriva da Torino o da Ventimiglia a Savona. Dalla stazione si può andare a piedi. Il concerto è organizzato da La Stampa, Comune di Savona, Autorità Portuale, Bagni Marini, con la direzione artistica dell'agenzia Eccoci, la logistica della Cooperative Covi [illegible] la partecipazione della Coalvi. Collabora [illegible]dio Onda Ligure. Apertura dei cancelli alle 20, inizio alle 21,30. Vi aspettiamo.



Un intenso [illegible] del concerto dell'anno scorso a Savona, con 5000 spettatori. Nella foto a destra, Vittorio De Scalzi

LA SCHEDA DEI MUSICISTI

VITTORIO DE [illegible]
Polistrumentista e cantante, fonda i [illegible] Trolls nel 1967 [illegible] Genova [illegible] è autore di tutte [illegible] canzoni della band. [illegible] collaborato [illegible] i grandi autori (De Andrè, Endrigo, Bindi, Dalla, Zero, Fossati, Baglioni) e le primedonne della canzone italiana (Vanoni, Mina, Oxa, Bertè). Ha sperimentato l'insieme di rock e musica classica (Concerto Grosso I e II), [illegible] ottenuto grandi successi da [illegible] parade (Una miniera, Quella carezza della sera). Oggi Vittorio De Scalzi con i suoi nuovi compagni di viaggio mantiene vivo il repertorio e la tradizione strumentale e vocale di un gruppo entrato nella storia del rock italiano. Con la sua nuova band ha registrato Concerto Grosso live, pubblicato con La Stampa.

LA BAND
Con Vittorio De Scalzi [illegible] quattro musicisti che hanno [illegible] [illegible] la grande tecnica strumentale oltre a straordinarie capacità vocali, nella piena tradizione dei «Trolls». Alfio Vitanza alla batteria, ex Latte [illegible] Miele, fa parte [illegible] band dal 1992, Roberto Tiranti (basso) è entrato nel gruppo nel '95 dopo alcune esperienze [illegible] rock band liguri tra cui i sa[illegible] «Vanexa», ed è dotato di straordinarie qualità vocali. Nel 1998 a completare l'organico della «Storia dei New Trolls» sono [illegible] anche i due chitarristi Andrea Maddalone (Anna Oxa Band) e Mauro Sposito. Vitanza e Tiranti facevano parte del [illegible] durante l'ultima partecipazione al Festival [illegible] Sanremo.

MAURIZIO SALVI
Nato a Genova, si è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini nel 1976. Dal '77 lavora al teatro dell'Opera di Genova, dedicandosi anche alla direzione d'orchestra nelle stagioni liriche [illegible] sinfoniche. Nel 1986 è stato in Cina in tournée con Pavarotti. Musicista eclettico si è dedicato anche ad altri stili musicali: pop, rock, jazz, musical, operetta entrando a far parte negli Anni Settanta di gruppi quali New Trolls [illegible] Ibis. E' titolare della cattedra di esercitazioni corali [illegible] direzione di coro [illegible] Conservatorio Paganini.



[illegible] DI [illegible]

Quando tornava mio padre sentivo le [illegible]
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
E lo sfidavo a cercarmi, io sono qui

Poi mi mettevano a letto finita la [illegible]
Lei mi spegneva la luce e andava via
[illegible] rimanevo da so[illegible] [illegible] avevo paura
Ma non chiedevo a nessuno rimani un po'

Non so più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo
nascere in me
Non [illegible] più se mi manca [illegible] più
Quella carezza della sera
O quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(Io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare. "Mi manchi tu"

Non so più il sapore che ha...

[illegible] GROSSO n° 1 ADAGIO (SHADOWS)

Wishing you to be so near to me
Finding only my loneliness
Waiting for the sun to shine again
Finding that is gone so far away
To die
To sleep
Maybe to dream
To die
To sleep
Maybe to dream

Desiderare che tu fossi accanto a [illegible]
E trovare solo [illegible] mia solitudine
Aspettare che il sole splenda ancora
E trovare che se n'è andato lontano
Morire
Dormire
Forse sognare
Morire
Dormire
Forse sognare

Lo sconfinato repertorio

Il programma, con le voci sempre in cattedra

Enrico Ferrari
SAVONA

Una giostra di note, ma anche di epoche e ricordi indelebili: è quello che promette il concerto [illegible] stasera. viaggio che tocca tre decenni. La musica e le sue suggestioni parlano da sole attraverso Concerto Grosso. Il primo: un'opera barocca in [illegible] movimenti che avrebbe potuto facilmente perdersi nei passaggi strumentali e invece è concisa, veloce, sfociando nelle melodie dell'«Adagio», mare di quiete su cui navigano parole importanti, che parlano dei misteri eterni della vita e della morte. Il secondo Concerto Grosso prosegue il discorso, aggiungendo spazio all'improvvisazione [illegible] sottolineando l'impronta rock. Entrambe le opere saranno proposte, sul palco, nella [illegible] «aggiornata» incisa al teatro Milanollo di Savigliano e inserita nel Cd distribuito con La Stampa. I solisti si alternano all'orchestra, in una sorta di competizione musicale.

E in tutte le canzoni emergono prepotenti i contributi dei vari musicisti [illegible] fianco di De Scalzi: Alfio Vitanza alla batteria, Roberto Tiranti con la sua grande voce e il suo basso pulsante, i chitarristi



Il maestro Maurizio Salvi

GIOSTRA DI NOTE EPOCHE E RICORDI «VIA DEL CAMPO» SUONATA CON LA CHITARRA DI DE ANDRE'

Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Tutti cantano, in piena tradizione «Trolls». E le voci salgono [illegible] cattedra nei grandi classici che ricordano la carriera del gruppo genovese: sono le modulazioni ad arricchire «Davanti agli occhi miei», pezzo sognante che ricorda gli Anni Sessanta, «Visioni», uno dei primi successi dei New Trolls, che aveva venduto oltre 200 mila copie, «Una miniera», che dal 1969 è uno dei punti di forza in ogni concerto.

L'Esteve, chitarra appartenuta all'amico Fabrizio De Andrè, sarà il semplice accompagnamento p[illegible] melodie come «Via del Campo» e «Creuza de ma», mentre l'orchestra arricchirà anche «Quella carezza della sera». Non potrà poi [illegible]care «Signore, io sono Irish», «quello che non ha la bicicletta»: Irish è una persona semplice, protagonista [illegible] testo scritto da De Andrè per l'album «Senza orario senza bandiera», che nel [illegible] [illegible] i Trolls. Un'altra scelta sicura è «Aldebaran», che in un singolo tutto d'oro era il lato A di «Quella carezza della [illegible]». Nella scaletta usuale è anche compreso «Le Roi Soleil», ricco di preziosismi vocali. Ma questa sera sentiremo anche di più.









Quelle parole che accarezzano il cuore del pubblico

Tra ricordi [illegible] senzazioni sempre nuove, le visioni, i sogni e la poesia nei testi delle canzoni più belle dei New Trolls

Fulvio Damele

MUSICA che spazia oltre le convenzioni e le mode - [illegible] questo è stato chiaro sin dai tempi del primo Concerto Grosso - e testi che sanno accarezza[illegible] il cuore. Quasi sembra un gioco di parole, considerando che il motivo più famoso dei New Trolls è «Quella carezza della sera». In realtà è un gioco ben più sottile, più intimo e profondo. Nelle canz[illegible] tutti ritroviamo i ricordi - il che non significa necessariamente dare sfogo alla malinconia - e le sensazioni vissute, e poi quelle filtrate dal tempo. [illegible] volte un refrain rappresenta un attimo fuggito via, cristallizzato nella memoria, che acquista però valore nuovo e diverso a seconda di come lo ritrovi, di chi ti è vicino adesso e di quanto accaduto nel frattempo.

«N[illegible] so più il sapore che ha, quella speranza che sentivo nascere in me...». Vent'anni dopo [illegible] strofa non trasmette le stesse cose, o meglio non soltanto quelle, perfino a chi queste parole le ha messe in musica e portate in giro per il mondo. «...quella voglia di avventura, voglia di andare via di là»: ad ogni ascolto significa qualcosa di differente. Ed è forse [illegible] po' questo il segreto del fondatore dei New Trolls, rinnovare le emozioni, anche le proprie, per continuare [illegible] dare il meglio sul palco, al pubblico che è lo stesso ma non lo si può percepire come identico. Mai.

Un percorso musicale che spesso assomiglia a una ricerca, appena messa in seconda fila dai motivi straordinariamente orecchiabili, facili da fissare. «Aldebaran, andare andare andare lontano, sempre. Dal niente si parti verso il niente». Chi non ha mai pensato, canticchiando questa canzone, all'assoluta precarietà delle destinazioni, anche quelle apparentemente più ferme? E vale, talvolta, anche per i punti di partenza. Tenui per niente leggeri. Solo che la musica, soprattutto se buona musica, sa trasmettere con [illegible] soffio lieve i suoi contenuti [illegible] le sue domande. Anche nel bel mezzo di un concerto con cinquemila persone, come quello dello scor[illegible] [illegible]o alla Darsena Vecchia. Difficile sentirsi soli con se stessi, in occasione del genere. Eppure [illegible] la poesia ispirata dal genio immortale di Shakespeare, nel celebre adagio di Concerto Grosso ha il potere di far meditare anche su questo delicato versan[illegible]. «Wishing you...», cioè «Desiderare che tu sia accanto a me e trovare solo la mia solitudine...Maybe to dream, to die, to sleep». E qui, come in altre frasi del repertorio, gli spigoli del testo sono smussati dalla salutare energia della musica capace di superare disagi e angosce.



Fabrizio De Andrè con la sua magica chitarra. A fianco, dall'alto e da sinistra, i componenti della band che accompagna Vittorio De Scalzi: Roberto Tiranti (voce e basso), Alfio Vitanza (voce e batteria), Andrea Maddalone e Mauro Sposito (voci e chitarra)

Ma non è tutto così complesso e introspettivo nelle improv[illegible] visioni che accompagnano la [illegible] [illegible] New Trolls. «Tu, quando tornavo eri felice di rivedere le mie mani, nere [illegible] fumo, bianche d'amore». Nel refrain di Una miniera c'è tutto lo slancio di [illegible] sentimento forte e immediato, che si concentra su [illegible] elemento concreto come le mani, sporche dopo il lavoro. Altro lavoro, altro amore quello cantato da Fabrizio [illegible] Andrè in «Via del Campo», la canzone che questa [illegible] alla Darsena rivivrà grazie anche agli accordi della Esteve, la chitarra del [illegible], [illegible]ta dallo stesso De Scalzi.

«Via del Campo c'è una gra[illegible]... Ama e ridi se amor risponde, piangi forte se non ti sente, dai diamanti non [illegible] niente, dal letame nascono i fiori». Un inciso che affidato alla carta, ovviamente suona incompleto, come del resto tutte le canzoni più belle. Il solo modo per colmare la lacuna, è riascoltarle. Magari stasera, in buona compagnia. Magari cantarle tutti insieme, come un anno fa.

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA E PER FESTIVALMARE



Un viaggio nel fascino degli abissi

L'Acquario di Genova è anche un momento didattico

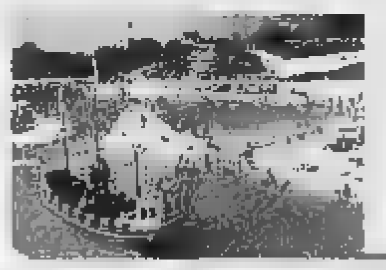
GENOVA

Visitare l'Acquario di Genova è come compiere un viaggio emozionante attraverso l'immensità del mare. Un'esperienza unica alla scoperta di un universo ricco di vita, di forme curiose e di strane creature. Un mondo misterioso e complesso, che desta stupore ma che richiede rispetto e [illegible] per essere compreso fino in fondo. Sono tante le nuove emozioni che aspettano il visitatore all'Acquario di Genova: tuffarsi nella profondità dei millenni di fronte al preistorico limulo, meravigliarsi al cospetto dei denti aguzzi dei pitoni verdi, intenerirsi per il piccolo di foca, un [illegible] esempio di riproduzione in cattività. Attraverso le straordinarie ricostruzioni degli habitat marini e terrestri e grazie alla Grande Nave Blu, la nuova area espositiva dedicata alla biodiversità, sarà immediato comprenderla complessa e delicata interazione tra gli ambienti naturali e l'Uomo.

Ma l'Acquario è anche uno strumento al servizio della scuola. Il Dipartimento Didattica, infatti, propone attività complementari alla visita, ideate in collaborazione con la Direzione Regionale per la Liguria del Ministero della Pubblica Istruzione e I.R.R.S.A.E. Liguria. Le metodologie e gli strumenti utilizzati, diversificati per le diverse fasce scolastiche, favoriscono l'osservazione, l'interazione, il confronto e la discussione.

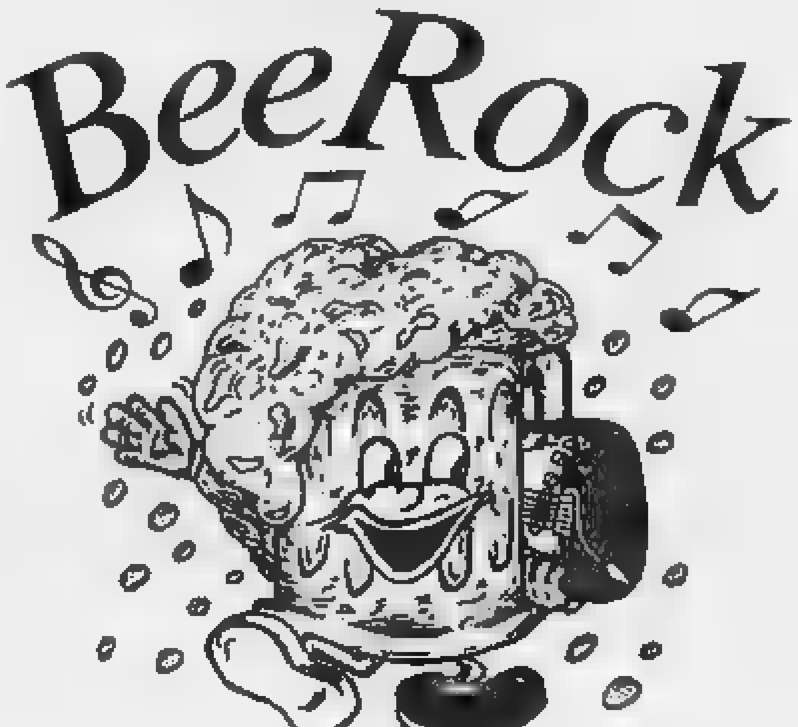
Particolare attenzione viene rivolta a suggerimenti e proposte provenienti dai Docenti, ai quali è offerta la massima assistenza per la realizzazione di progetti strutturati.

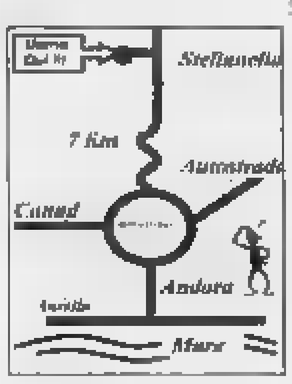
Il Dipartimento Didattica offre ai Docenti incontri gratuiti, della durata di due ore, mirati all'approfondimento delle proposte e delle metodologie didattiche, per preparare gli studenti ad affrontare i numerosi temi che il percorso propone, sfruttandolo in tutte le sue potenzialità.











MAGIA E ALCHIMIA IN VAL BORMIDA, I FASTI DELLA REPUBBLICA MARINARA CON IL PALIO DEI RIONI IN RIVIERA

Il Medioevo rivive a Noli e Cairo

Da oggi al via le giornate in costume d'epoca

Appuntamenti con il Medio[illegible] a Noli e Cairo.

[illegible] Iniziano questa sera a Noli le «Serate medievali» che ripercorrono le tappe più importanti della storia dell'Antica Repubblica Marinara Nolese. Alle 22, sotto [illegible] Loggia della Repubblica «...ricorre [illegible] 4 agosto 1007», quadro di vita medievale con figuranti in costume d'epoca e [illegible] «Mercato della Raiba» con vendita di merci [illegible] di schiavi. Domani, alle 21,30, presso il campetto delle Opere Parrocchiali di via Monastero, si terrà la terza edizione del «Drappo degli Arcieri», torneo di tiro con l'arco fra gli arcieri dei rioni cittadini Burgu, Ciassa, Maina [illegible] Purtellu. Lunedì (ore 21,30), sempre nel campetto delle Opere Parrocchiali, verrà ricostruito uno spaccato [illegible] vita del XIII secolo con un accampamento medievale, combattimenti all'arma bianca, danze [illegible] musiche. Alla serata parteciperanno il gruppo di rievocazione storica «Feudalia» di Savona, il gruppo Arcieri di Noli e il corpo di ballo «Dominae Naulensis». Martedì 7 agosto (ore [illegible] gran finale delle serate medievali con la rievocazione storica della nascita della Repubblica Marinara di Noli. Nella chiesa romanica di San Paragorio verrà letto [illegible] Bando relativo al riscatto delle autonomie nolesi. In programma anche la sfilata del corteo storico in costume d'epoca nelle vie del centro.



Il Medioevo rivive a Noli e Cairo con i tradizionali appuntamenti con armigeri, dame e messeri in costume che riportano nei centri il fascino e la suggestione di un periodo glorioso per le due cittadine, una Repubblica marinara, l'altro importante borgo carrettesco

CAIRO M. Al via, questa [illegible] «Cairo Medioevale», la tradizionale kermesse che trasformerà il centro storico [illegible] un teatro all'aperto dove tuffarsi in un suggestivo viaggio nel tempo fra maghi e principesse, re [illegible] fantasmi, giochi di fuoco [illegible] mega scenografie sino alla battaglia fra i due ponti sul Bormida del 10 agosto che accenderà i cieli [illegible] multicolori coreografie. L'evento, organizzato dal GAL Valbormida in collaborazione [illegible] Pro Loco, Comune, [illegible] Il Campanile, Regione, Provincia, Unione Europea, Comunità Montana Alta Val Bormida [illegible] APT Riviera delle Palme, si avvale anche [illegible] contributo [illegible] partners privati come Carisa, Unione Industriali Savona, Ferrania, Italiana Coke, Rete Ambro Veneto ed Artigo.

Ad aprire la manifestazione, alle ore 21,30, «Astrologica, ov[illegible] la Tirannia degli Astri»: parata di segni zodiacali culminante nella congiunzione di Sole e Luna e nell'apertura del Grande Uovo Cosmico, in un tripudio di giochi pirotecnici. Seguirà la prima parte dell'Opera Alchemica: spettacolo magico realizzato dalla Coop. Theatralia. **[m. ca.]**

Umberto Piersanti [illegible]

Ultimo incontro con i cinque finalisti del premio «Un autore per l'Europa»

ALASSIO

Con la presentazione del romanzo di Umberto Piersanti, «L'estate dell'altro Millennio» (Marsilio) si conclude la «passerella» dei cinque finalisti di «Un autore per l'Europa», il premio letterario istituito dal Comune di Alassio, giunto alla sua settima edizione.

Piersanti sarà presentato ed intervistato questa sera, alle 21,15, nella sala conferenze della biblioteca civica «Renzo Deaglio» (la sala è dotata di impianto di aria condizionata) dal critico letterario Franco Gallea che [illegible] introdotto al pubblico alassino nello scorso mese di luglio Arpaia, Ammaniti, Starnone e, ieri sera, Pent. Si tratta di una cinquina, scelta dalla giuria tecnica presieduta da Giovanni Bogliolo, che ha [illegible] riscontri [illegible] indiretta conferma della serietà del lavoro svolto dagli altri premi italiani di maggior rilievo (Starnone, ad esempio, ha vinto dopo la designazione alassina lo Strega).

Umberto Piersanti è nato ad Urbino, dove vive [illegible] insegna Sociologia della letteratura all'Università. Ha pubblicato dal 1967 al 1994 sei libri di poesia. A sette anni fa risale il romanzo «L'uomo delle Cesane». I suoi libri sono stati pubblicati in diverse lingue. E' anche autore di saggi di filmologia. Dirige la rivista «Pelagos».

Negli organizzatori del premio alassino c'è soddisfazione per [illegible] me stanno procedendo le cose. Dice l'assessore Monica Zioni: «La presenza ad Alassio di tutti i finalisti. Il pubblico interessato [illegible] ha affollato le serate di presentazione dei romanzi. La "centralità" delle scelte della nostra giuria tecnica, fanno di questa settima edizione una delle manifestazioni culturali di spicco dell'estate italiana. Sono certa che dal verdetto della giuria degli italianisti giungerà un autore che darà lustro al nostro albo d'oro».

Protagonisti del libro di Piersanti sono due coetanei, giovani in quel lontano 1939: Marco studente di lettere e Franco contadino che si ritrovano in Montenegro a caccia di «ribelli». Poi i drammi del 1943 e la bomba di Hiroshima nel 1945... **[r. sr.]**

E IL GRANDE CHEF RACCONTA I SEGRETI DEL G8

Giovani buongustai a tavola da Claudio

BERGEGGI

Martedì, al ristorante Da Claudio di Bergeggi, gran galà riservato ai giovani. E' appunto la serata di «Giovani bollicine», l'iniziativa lanciata [illegible] or sono dal grande chef per avvicinare le nuove generazioni all'alta cucina. Saranno proposti un menù e vini all'altezza della fama del locale, ma ci saranno anche musica, animazione, moda [illegible] qualche sorpresa. La parte artistica [illegible] curata dall'agenzia Eccoci, la serata [illegible] condotta dallo speaker e dj di Radio Onda Ligure Paolo Allara.

Si partirà con l'aperitivo, poi la cena in musica e infine atmosfera come sempre [illegible] po' più sciolta per il gran finale. Prezzo tutto compreso 100 mila lire, prenotazioni al numero [illegible] telefono 019/859750. Il tutto sulla terrazza sul mare del ristorante, da cui si gode [illegible] panorama unico.

Claudio Pasquarelli, il patron del locale, è tra l'altro reduce dai pranzi per i grandi del G8 di Genova, che ha curato assieme agli altri chef che hanno ottenuto la stella della guida Michelin (per [illegible] provincia di Savona c'erano anche Claudio Tiranini della Spurcacciun-a di Savona e Massimo Viglietti del Palma [illegible] Alassio).

Racconta Pasquarelli: «I grandi del mondo hanno apprezzato molto i piatti [illegible] i prodotti della Liguria, e hanno fatto un piccolo bis per quanto riguarda i pansotti con i gamberi di Oneglia». Qualche curiosità? «Chirac ha bevuto solo birra, il vino italiano è piaciuto molto a Putin, Berlusconi ha chiesto formaggi fuori menù».

A tavola non [illegible] mancati ovviamente gli aspetti legati alla sicurezza, soprattutto per quanto riguarda Bush. Agenti dei servizi segreti americani attendevano che [illegible] cucina fossero pronti i piatti per gli otto grandi, uguali per tutti, ma ne indicavano uno a caso per destinarlo al presidente degli Usa e [illegible] seguivano [illegible] tavola per essere certi che non fosse cambiato. E si [illegible] portati addirittura lo zucchero per [illegible] caffè dalla Casa Bianca.

AL 35° FESTIVAL UN'ALTRA DIVERTENTE «PRIMA»; LA REGIA E' DI GIANLUCA GUIDI

Verezzi, è l'ora del musical

Domani e dopo in scena «Killer per signora»

Stefano Delfino

BORGIO [illegible]

Lo scorso anno, come protagonista di «Taxi a due piazze», efficacemente diretto da Gigi Proietti, era stato a lungo applaudito in piazza Sant'Agostino: Gianluca Guidi, blasonato rampollo d'arte (è figlio di Lauretta Masiero e Johnny Dorelli), torna ora a Verezzi per mettere in scena «Killer per signora», commedia musicale inglese di Douglas J. Cohen dal ritmo indiavolato [illegible] di cui [illegible] ricorda l'omonimo film degli anni Sessanta con Rod Steiger, Lee Remick e George Segal.

Affidato all'interpretazione [illegible] Crescenza Guarnieri, Massimiliano Giovanetti (vincitore lo scorso anno del Premio Provincia di Savona, assegnato da una Giuria di abbonati al miglior attore o attrice [illegible] protagonista), Cristina Ginevri e Christian Ginepro, «Killer per signora» debutta domani sera alle 21,15 e sarà replicato soltanto all'indomani. [illegible] musical narra le storie parallele di un detective con fratello famoso e madre oppressiva e di [illegible] attore, disoccupato e orfano di madre famosa, ossessionato dal suo ricordo.



Massimiliano Giovanetti è il killer Kit

Così Guidi spiega la [illegible]: «Kit, l'attore, cercherà attraverso una serie di omicidi di ottenere quella notorietà sui giornali, che nella sua immaginazione malata lo renderà bene accetto al giudizio postumo della madre. Morris, il detective, lo inseguirà invano in un'affannosa indagine, pressato [illegible] sfereanti telefonate. E Kit, pur di ottenere titoli cubitali [illegible] giornali, [illegible] esiterà a uccidere in continuazione nei modi più astrusi: una rincorsa vertiginosa del detective sulle orme del killer e [illegible] susseguirsi di situazioni comiche, ironiche, grottesche, ma anche delicate e tenere, condurranno all'epilogo a sorpresa.

Alessandro Chiti firma le scenografie, mentre la direzione musicale è affidata a Riccardo Biseo. Dopo i due spettacoli in ospitalità da altri Festival («Falstaff» dall'Estate Teatrale Veronese e «L'amore delle tre melarance» dalla Biennale di Venezia), è un'altra «prima nazionale», la terza delle quattro previste dal sontuoso cartellone del Festival: e, a decretare [illegible] la scommessa intrapresa da Guidi risulterà vincente, sarà il pubblico di Verezzi, da 35 anni ormai abituato a veder nascere sul palcoscenico [illegible] Piazza Sant'Agostino nuovi talenti.

A... CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La mossa del diavolo
Lire 12.000-10.000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15-22.30.
Lire 11 [illegible]-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. [illegible]
Evolution
ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.283
La tempesta perfetta
Ore 21.30

RITZ. Tel. 0182-640.427
La mummia - Il ritorno.
Or. 20.30-22.30 Lire 10.000-8000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51410.
La stanza del figlio
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

ASTOR
Tel. 0182-50997
Pearl Harbor
Or. 21.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21
L'ultimo bacio
Ore 22.45 Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
La mummia - Il ritorno
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610761
Pearl Harbor
Ore 21.30
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

ARENA ORDINA Tel. 692910
Evolution
Ore 21,30
Lire 10.000-8000

[illegible] Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 20.30-22,45
Lire 10.000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Il sarto di Panama
Ore 21.30. Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
La tigre e il dragone
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-668.961
La carica dei 102
Or. 20.30
Le verità nascoste ore 22.30
Lire 10.000-6000

PIETRA L.

KING
Pokemon 3
Ore 21.15. Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Evolution
Ore 21.30. Lire 10.000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.248
L'ultimo bacio
Ore 21-23. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
What women want
Ore 21.40 Lire 12.000-8000

VADO

ROMA
La mummia - Il ritorno
Ore 21.30. Lire 10.000-7000



Rachel Weisz ne «La Mummia-Il ritorno»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Traffic
Ore 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
CHIUSO PER FERIE fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Chiedimi se sono felice
Orario 20,15-22,40.
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Evolution
Ore 20.30-22.40

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21.15 **Shrek**
Ore 23 **L'ultimo bacio**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184 43440
Il sarto di Panama
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Billy Elliot
Orario 20.30-22.30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206[illegible]
Pokemon 2
Spettacolo unico ore 21.15

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Tickets
Orario 15.30 ult. 22.30 Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Pearl Harbor
Orari 15,30-18,45-22,30
Lire 12000. 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto
ore 20,30-22.30 **Shrek**

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
Dalle 16 proiezione del film **Le follie dell'imperatore)**
Domenica dinosauri

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Le fate ignoranti
Orario 15.30, ult. 22.30 Lire 12000. 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Ciclo «Cinema italiano»
L'ultimo bacio
Orario: 15.30; ult. 22.30. Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Ciclo «Il meglio della stagione»
[illegible] di Grace
Orario: 15.30, ult. 22.30. Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] subire variazioni anche in [illegible] alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.48
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Sala B. Tel. 010-595.91.[illegible]

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. Fumann
Or. 20,15-22,30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or. 20.30-22.30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINE[illegible] Tel. 010-254.18.20
La mummia: Il ritorno
Or.: 17,30-20.05-21.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or. 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shrek
Regia di A. Adamson e V. Jenson, [illegible]
Or. 18,10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
[illegible] 18.20
La vendetta di Carter
Regia di S. Kaye con S. S[illegible] M. Richardson
Or. 18.20-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Evolution
Regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or. 16,20-20,30-22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Chocolat regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 18.10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
L'ultimo bacio Regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 16-18,10-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-585.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
The mexican-Amore senza le sicure
Con J. Roberts e B. Pitt
Ore 21.30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Pearl Harbor regia M. Bay con B. Hartnett, K. Beckinsale
Or. 21.30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnett e K. [illegible]

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-997.71.30
Cast away
Regia di R. Zemeckis con T. Hanks e H. Hunt
Or.: 21,15

PEGLI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Licèti)
La mummia: Il ritorno
Regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
Or.: 21.30.

CHIAVARI

CENTRALE
Tel. 0185-296.031
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16,10-18,05-20,10-22,20

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or.: 21.30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURO.

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
Hannibal
Regia di R. Scott con A. Hopkins e J. Moore
Or.: 18.20-19.20-22

CHIAVARI

[illegible]
[illegible]
Regia di A. Adamson con V. Jenson, animazione
Or.: 15-17.35-19,10-20.45-22,30.

MIGNON
Tel. 0185-309.694.
L'erba di Grace
Regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
Or.: 20.30-22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. [illegible]
What woman want-Quello [illegible] le donne vogliono
Regia di N. Meyers con M. Gibson e H. Hunt
Or.: 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. 010-569.840
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO



L'attrice italiana Margherita Buy sugli schermi con «Le fate ignoranti»

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●
KRAMPACK. Due amici per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il mondo. Dani (Fernando Ramallo) si ritrova solo nella casa al mare e invita Nico (Jordi Vilches) l'amico del cuore. I due condividono le prime esperienze sessuali, alla ricerca di una propria identità. ●●●
AMORI IN CITTÀ E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Un film che vorrebbe imitare lo stile di Woody Allen. Una commedia sexy per coppie di mezza età sul tradimento e sulla stanchezza matrimoniale.
BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher la lady del ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un [illegible] di boxe. ●●
L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca [illegible] alla morte prematura del marito. Situazioni disperate richiedono soluzioni disperate e quindi, dietro consiglio del [illegible] giardiniere Grace sostituisce le [illegible] fantastiche orchidee con una coltivazione di marijuana. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini [illegible] salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
LA FAUTE À VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle [illegible] alloggio, Jallel attraversera la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.
IL FIORE [illegible] MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●
PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli Indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato [illegible] all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, prondi ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza [illegible] film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per [illegible] un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà [illegible] fare invece quando Dex la invita su uno yacht.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le [illegible] esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

ANNI SESSANTA AL KING'S BAR DI CARIGNANO, PIERO PARODI A SAVIGNONE, MUSICA DAL VIVO A LA SPEZIA, JAZZ E CUCINA AGLI EMBRIACI

Finocchiaro & Zucca: notte di cabaret

Risate a Genova e Chiavari, Capossela in concerto a Lerici

LA NOTTE

Angela Finocchiaro a Genova, Mario Zucca a Chiavari, Vinicio Capossela a Lerici, gli anni '60 al King's Barman di Carignano, Piero Parodi a Savignone fra gli appuntamenti del sabato sera.

SENHOR DO BONFIM Musica dal vivo con la band dei Quattro Gatti, alle 23, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila, [illegible] presa consumazione.

ARENA DEL MARE E' Angela Finocchiaro la «star» della nuova serata [illegible] rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto ma anche prima». Alle 21,30, l'attrice, sul palco dall'Arena [illegible] Mare, [illegible] Magazzini del Cotone presenterà «Benneides", uno show tratto dall'opera di Stefano Benni. Angela Finocchiaro sarà [illegible] da Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci. Ingresso lire 25 mila.

KING'S [illegible] Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertoreamo in Piazza Carignano.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con [illegible] grande repertorio blues.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

FUORI ROTTA Musica dal vivo alle 22 nel music-pub di Voltri.

[illegible] **HOUSE** [illegible] Blues [illegible] Birra a fiumi, [illegible] sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle [illegible] piccole.

MOJAMANA Cover rock con Luca Fly e Marco Galvagno, alle 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

HEMINGWAY Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

LA LEPRE Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica e compravendita di Cd.

BARFLY Serata con il Dj Set di Luciano, alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

[illegible] Musica live e discobar, sfilate, animazione e danze alle 22, al Matilde Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

[illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafe della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

VICTOR Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latinoamericani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

MONTELOCALE Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu Nrg.

CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Nuova gestione e programmi rinnovati al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, [illegible] zione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

BUDDHAS' HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino [illegible] ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedin). Ingresso soci con tessera.

KOALA Karaoke, birre e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL Serata di [illegible] ciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

[illegible] Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e [illegible] vocalisti Carmen, [illegible], nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina americana e texana e musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30, [illegible] Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).

NUOVO MILLENNIO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio [illegible] canzoni italiane e napoletane.

[illegible] Musica [illegible] vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Dasso, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMINO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

[illegible] Recital del [illegible] genovese Piero Parodi, [illegible] 21,30, nel giardino dei Platani Parco Dachà.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, in Lungomare Bettolo. Piano bar di Marco Zoccheddu.

[illegible] Commercial, house, acid jazz e balli [illegible] the beach», alle 23, al Covo [illegible] Nord Est. Spaghetti gratis per tutti, alle 24, al Micky Mouse.

RAPALLO Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Show del comico alessandrino Mario Zucca, questa [illegible] alle 21,30, in Piazza Gagliardo, nell'ambito della rassegna di spettacoli estivi «Stelle sul Mare 2001» promossa dall'assessorato al Turismo del Comune [illegible] Chiavari. Ingresso libero. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo 20.

LAV[illegible] Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! Musica [illegible] vivo alla paninoteca La Primula.

[illegible] Musica commerciale, house, latino-americana, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo di Sestri Levante, dove è aperto anche il music-pub Lo Schooner.

CARASCO No-stop dal tramonto all'alba con musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames e Luis e le sue bariste al Mio Preferito, [illegible] nuovo punto di ritrovo giovanile della Val Fontanabuona.

[illegible] Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia fino alle [illegible] piccole al al Bunker on The Beach di Riva Trigoso.

LA SPEZIA Musica dal vivo, alle 22, all'Hunkle Hunk, nel locale spezzino dove si produce e si beve birra artigianale.

LERICI Concerto di Vinicio Capossela, alle 21,30, alla Rotonda Vassallo, sul lungomare, a Lerici. Ingresso lire 25 mila. **[m. b.]**





Angela Finocchiaro e Mario Zucca: cabaret a tutto tondo tra Genova e Chiavari

---

A VILLA DURAZZO E NEL PARCO DEL FLAUTO MAGICO

Burattini in scena a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA

Si conclude con due spettacoli, questa sera nel parco di Villa Durazzo e domani sera al parco del Flauto magico, la seconda edizione di Teatro di figura. Una manifestazione promossa dal Comune di Santa Margherita e organizzata dall'Associazione culturale Eu-raka, cui hanno partecipato otto compagnie di burattinai fra le più note a livello nazionale. Questa [illegible] alle 21,30 a Villa Durazzo la Compagnia Marionette Grilli metterà in scena «Giandoja e la corona del re».

«Chi ha rubato la mia corona?» Grida Il Re. Pantalone, primo ministro, [illegible] consiglia di mandare le guardie a cercarla nelle [illegible] del popolo, sia a Torino che in provincia. A trovarla però è un allegro contadino: Giandoja, (nota maschera torinese) che decide di portarsela a casa. Riuscirà il nostro eroe, quando le guardie lo arresteranno [illegible] l'accusa di furto e di lesa maestà, a recuperare la libertà e ad evitare [illegible] forca?. La Compagnia Marionette Grilli nasce ufficialmente nel [illegible] l'attività della famiglia Grilli affonda le sue radici nel XIX secolo.

Domani sera, sempre alle 21,30, nel Parco del Flauto magico la Compagnia del Drago Rosso di Genova metterà in scena «La valigia magica». Baciccia in compagnia di molti altri personaggi sta in una valigia. Quando questa si apre tutti ne escono per presentare al pubblico numeri di abilità e di magia, forse piuttosto improbabili ma certamente molto comici.

Lo spettacolo è un dipanarsi di diverse scenette dove larga parte è lasciata all'improvvisazione, in un gioco che chiama a un diretto coinvolgimento i bambini che assistono allo spettacolo. La Compagnia del Drago rosso è attiva dalla seconda metà degli anni Ottanta. Da qualche anno è residente a Genova e lavora in Italia, Spagna e Argentina. Particolarmente impegnata in attività di laboratorio, rivolto all'infanzia, per la trasmissione [illegible] tecniche costruttive di burattini e pupazzi. Come nelle precedenti serate di spettacolo, sul lungomare e nelle vie del centro, animatori e trampolieri regaleranno palloncini ai bambini. **[g. vi.]**

PINOCCHIO MECCANIZZATO A CAMPO LIGURE, LA FOCHINA PENELOPE ALL'ACQUARIO DI GENOVA, GITE IN MINIERA IN VAL GRAVEGLIA

Rigoletto, a Lavagna va in scena la grande lirica

Classica: Andrea Bacchetti a S. Salvatore, Enrico Camerini a San Fruttuoso

DA VEDERE

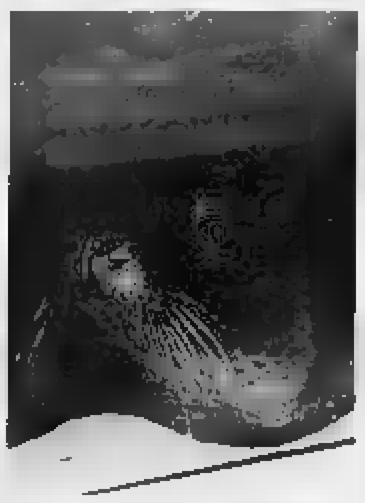
La mostra dello scenografo Emanuele Luzzati e il suo omaggio a Gioacchino Rossini nel Porto Antico, il «Rigoletto» in piazza a Lavagna, il [illegible] di Andrea Bacchetti all'abbazia dei Fieschi fra le cose da fare e da vedere oggi.

GENOVA Al Museo di Porta Siberia, [illegible] Porto Antico, è aperta la mostra «Luzzati incontra Rossini». Orario dalle 11 alle 19. Ingresso lire 5 mila. A Prà, in Via [illegible] Benedicta, il Consorzio Pianacci presenta, alle 21, un concerto e una [illegible] danzante con i Sigma. A Villa Piantelli, a Marassi, in Corso De Stefanis, alle 21, cover italiane con il Gatto e la Volpe. All'Acquario di Genova, aperto come sempre tutti i giorni, cresce e sta bene Penelope, il cucciolo di «Phoca vitulina» nato all'Acquario di Genova il 12 luglio.

Al Museo Chiossone, a Villetta Dinegro, è [illegible] una [illegible] esposizione di dipinti, stampe, lacche e porcellane dal titolo «Capolavori dell'arte giapponese dall'antichità alla modernizzazione». La mostra permette di ammirare oltre 150 opere d'arte dei secoli XVII-XIX, oltre ai 700 pezzi del museo genovese.

Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico. Fino al 15 settembre, sono in programma le animazioni di «FantaMirò», in concomitanza con la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica di Belle Arti «Joan Mirò: l'armonia del Fantastico». A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe di alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento, tra cui Correggio, Reni, Guercino, Domenichino. L'esposizione si intitola «I grandi disegni italiani dal Gabinetto disegni e stampe di Palazzo Rosso». Tra le opere esposte, quelle della scuola genovese, tra cui alcune firmate da Cambiaso, Tavarone, Magnasco, De Ferrari e Piola. [illegible] Recital ligure-toscano «Bon Bon, Bon, Bei, [illegible] del Gruppo Spontaneo Trallallero e dei Cardellini del Fontanino, alle 21, in Piazza Fieschi nell'ambito del Festival «Liguria, fra in-canti di terra e mare» organizzato dal gruppo La Rionda.

CASELLA Mini park con giochi gonfiabili e tappeti elastici per bambini, a poche decine di metri dalla stazione del Trenino con Genova. L'area, che resterà aperta fino [illegible] 15 settembre, è disponibile anche per feste private. Orario: 15,30-19 e 20,30-22,30.



Penelope cresce: è lei la star dell'Acquario

[illegible] Pinocchio meccanizzato nel [illegible] medievale del centro [illegible] Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55 e-mail prolocampo@yahoo.

SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI Nuovo appuntamenti con i concerti, questa sera [illegible] 21,30, nell'Abbazia dei Doria, a San Fruttuoso [illegible] Camogli, con [illegible] pianista Enrico Camerini che eseguirà musiche di Brahms, Debussy. Servizio battelli dal Golfo Paradiso e dal Tigullio. Biglietti in vendita a 30 e 40 mila lire.

[illegible] Corsi di canottaggio a sedile mobile per ragazzi dagli 8 ai 18 anni sono aperti presso la sede della Lega Navale Italiana. I corsi sono tenuti da istruttori federali e comprendono lezioni di ginnastica, lezioni teoriche e uscite in mare. Le iscrizioni si ricevono nella sede della LNI in [illegible] Langano-Casa del Mare, telefono 0185-55.253. Musica etnica, alle 21, in Piazza De Vigo, con il gruppo Fandangos.

[illegible] Mostra «Eventi di antiquariato» nel castello cinquecentesco di Santa Margherita, con gioielli di Coro, Trifari, Miriam Hanskel, oggetti provenineti da monasteri tibetani, voliere, gazebo e altre curiosità. La mostra è aperta dalle 17 alle 23, fino al 31 agosto.

[illegible] Omaggio a Giuseppe Verdi, questa sera alle 21, in Piazza Marconi, a Lavagna, con una speciale rappresentazione del «Rigoletto».

SAN SALVATORE DI COGORNO Il Festival Internazionale di Musica da Camera «Festivo» presenta questa sera alle 21, nel borgo della basilica dei Fieschi il concerto del pianista Andrea Bacchetti «Tre [illegible] di tastiera in Italia». In programma brani di Galuppi, Cimarosa, Scarlatti, Berio, Liszt, Rossini.

VAL [illegible] Escursioni [illegible], alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La [illegible] è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso; alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da [illegible] di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.18.28. La visita, a bordo di speciali trenini, farà scoprire [illegible] miniera di manganese, fra i più importanti giacimenti ancora in fase [illegible] estrazione a livello europeo. Sono consigliabili scarpe confortevoli e una giacca a vento. Al termine della visita alla miniera, pausa all'aperto nell'area Pic-nic dove è aperta una tavola fredda.

LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta, una mostra-omaggio dedicata a Lalla Romano. Orari: 9-12,30 e 17-20. **[m. b.]**

DAI BLINDOSBARRA AI BUIO PESTO, DA PAOLO BONFANTI A FILIPPO GAMBETTA: PER MAX PARODI E I SUOI AMICI UN DISCO «ECUMENICO»

«Bandiera Genovese», dodici canzoni e un mondo di suoni

Esce il nuovo Cd dei Rosa Tatuata: importanti collaborazioni con i gruppi e i solisti liguri di riferimento



Giorgio Ravera, Filippo Sarti, Max Parodi, Matteo Dorcier, Max Di Fraia e Silvio Stagni

GENOVA

Si chiama, con orgoglio, «Bandiera genovese», il nuovo album dei Rosa Tatuata, uno dei gruppi più amati e interessanti della nuova scena musicale genovese. Un titolo che non può non richiamare subitissimo Ivano Fossati e uno dei passaggi più belli e intensi di «Passalento», anche se qui siamo in una galassia più vicina al rock, pur non cambiando i punti di riferimento [illegible] canzone d'autore molto amata da Max Parodi & C. Ospiti dell'album, [illegible] tre brani, anche i The Gang e gli yo Yo Mundi, citati sin dall'album di esordio dei Rosa Tatuata «Prigionieri del rock'n'roll».

Il cd, prodotto e arrangiato dal chitarrista Paolo Bonfanti, vede anche la partecipazione di Massimo Morini dei Buio Pesto e [illegible] Vittorio Della Casa dei Blindosbarra, oltre a un prezioso «cameo» di Filippo Gambetta all'organetto diatonico. «Abbiamo scelto dodici brani che, come nelle pagine di un diario, sono un percorso tra movimenti, stati d'animo ed emozioni che abbiamo cercato di raccontare in una maniera mai banale, speriamo di esserci riusciti», raccontano i Rosa Tatuata.

Qualche esempio: la scelta della musica come linguaggio di «Matto abbastanza», una trascinante bal[illegible] incisa anche in inglese da Paolo Bonfanti, [illegible] il titolo «Another Song», nel suo ultimo lavoro «On The Outside», l'invito a giocare con immagini e allegorie di «Quello che ci capisci», l'omaggio ai maestri di vita che a volte si nascondono in un professore capace di farti scoprire cose che non avresti [illegible] pensato di trovare in te stesso, come la delicata e vibrante «Tra le pagine di me».

E poi ancora una storia d'amore finita in una terra di mezzo, tra nostalgia e disincanto in «Le cose che cambiano», un adattamento di «changes I'm Goin' thru», di Andrea Marti e Paolo Bonfanti, il libero collage di immagini di «Due gocce», l'idealizzazione dell'amore in «Dulcinea». Altri brani del [illegible]: «Lontano dall'uscita», la visionaria «Segrata n.34» liberamente ispirata a «Il Conte di Montecristo» di Dumas e una riflessione tra infanzia e presente di «Nato negli anni '70».

Completano l'album dei Rosa Tatuata una inedita versione di «Rimini» di Fabrizio De Andrè, registrata dal vivo al Porto Antico e inserita anche nell'album-live «Aia da respiâ» e la versione acustica di «Quello che ci capisci».

Il gruppo della [illegible] Tatuata è formato da Giorgio Ravera, chitarra solista, Max Parodi, voce e chitarra, Filippo Sarti, sax, percussioni e voce, Silvio Stagni, tastiere, Matteo Dorcier al basso e Massimiliano Di Fraia [illegible] batteria. I [illegible] Tatuata sono presenti anche sul sito Internet www.larosatatuata.com dove appassionati e fan possono trovare curiosità, foto, concerti e ascoltare brani. **[m. b.]**

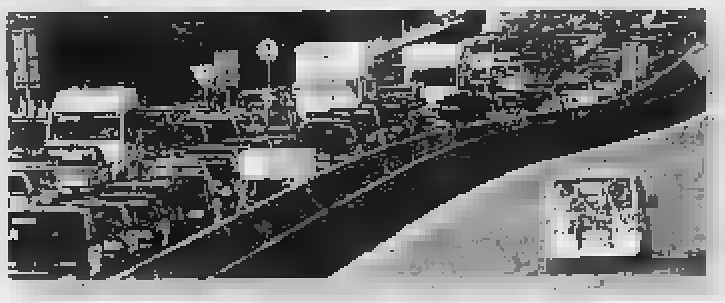
BUIO [illegible] PIAZZA DELLA VITTORIA



Da Bogliasco allo spazio con Morini [illegible] C.

Grande [illegible] per [illegible] concerto dei Buio Pesto di domani sera, alle 21,30, in Piazza della Vittoria a Genova, con il grande palco montato proprio sotto l'Arco dei Caduti. Due ore [illegible] show che comprenderà anche [illegible] presentazione ufficiale [illegible] «demo» di «Invaxone, il film di fantascienza che la band di Massimo Morini sta preparandosi a girare nel capoluogo ligure. Alla serata sarà presenti i produttori del film, gli attori e l'astronauta Franco Malerba che parlerà dei contributi scientifici e «spaziali» dati al film. E a proposito di filmati, è uscito in tutti i negozi «Belin che video» che contiene tutti i [illegible] clip dei Buio Pesto [illegible] 1995 a oggi. Per chi volesse «assaggiare» in anticipo il repertorio dei Buio Pesto, questa [illegible] il gruppo bogliaschino si esibisce in piazza a S. Stefano D'Aveto. L'ingresso a entrambi i concerti è gratuito. **[m. b.]**

CALDO, IMPRUDENZA E FATALITÀ | BILANCIO TRAGICO



ESODO [illegible] RALLENTATORE

Ieri non ci [illegible] state code sulle strade che portano alle [illegible] o [illegible] un lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato un lieve aumento [illegible] flusso del traffico verso il mare - ai primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro di un paio d'ore il traffico è tornato alla normalità. Oggi la situazione [illegible] presenta [illegible] nuovo a rischio per chi si mette [illegible] viaggio, anche se proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio di altri due chilometri [illegible] pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato a Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio nei pressi dello svincolo di Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola [illegible] Bozzolo e la risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di [illegible] all'area di servizio; le rispettive corsie [illegible] decelerazione [illegible] state unificate. Tra Carrù e la galleria Gay di Monti i lavori per il raddoppio si riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, [illegible] Sud [illegible] Mondovì, per circa due chilometri di nuova carreggiata. Le opere termineranno [illegible] prossimi mesi e concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva 22 anni, gli altri due solo quattro e cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita (e due sono ancora [illegible] prognosi riservata), in tre diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle 8 del mattino a Chieri, Diego Lombardo, 26 anni, è morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si è schiantato [illegible]ontro un albero.

Meno di sei ore prima, in un frontale in corso Casale, tra Torino e San Mauro, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, 22 anni, ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente a Sant'Antonino di Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente a Torino in via Fossati 4, Francesca [illegible] in vacanza con i genitori in montagna nella frazione Balme di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, M[illegible] Pelizzari, 30 anni di S.Giorio. Da una prima ricostruzione [illegible] dei carabinieri [illegible] Borgone, pare che la moto fosse in fase di sorpasso e che [illegible] volata sull'auto che aveva di fronte, svoltata improvvisamente a sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo [illegible] volo di oltre cento metri. Dopo vari tentativi di rianimazione del medico del 118, la giovane è stata trasportata al Cto di Torino dove è arrivata in stato di coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattina alle [illegible] e mezzo [illegible] frontale in corso Casale. Cristia[illegible] Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, era al volante della [illegible] Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro di loro è piombata la Y10 guidata da Francesco Castelli, 21 anni, residente a San Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani si sospetta che Castelli, che [illegible] ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato a sbattere contro il muretto a lato della strada, poi ha invaso la corsia opposta, centrando in pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è in prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, al San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

> Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero
> Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

Sul colpo è deceduto, ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore e si è schiantato tra il canale di scolo delle acque piovane e [illegible] albero. A causa dell'urto violentissimo, [illegible] Punto si è incendiata senza lasciare scampo al giovane. Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente da fare. Il corpo [illegible] Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due ore [illegible] lavoro per estrarre il giovane dalla vettura e dargli un [illegible] risalendo al proprietario attraverso i numeri di targa. Al momento dell'incidente, poco prima delle 8 del mattino, non c'era molto traffico: probabilmente la causa della terribile disgrazia è stata un malore o un colpo di sonno.

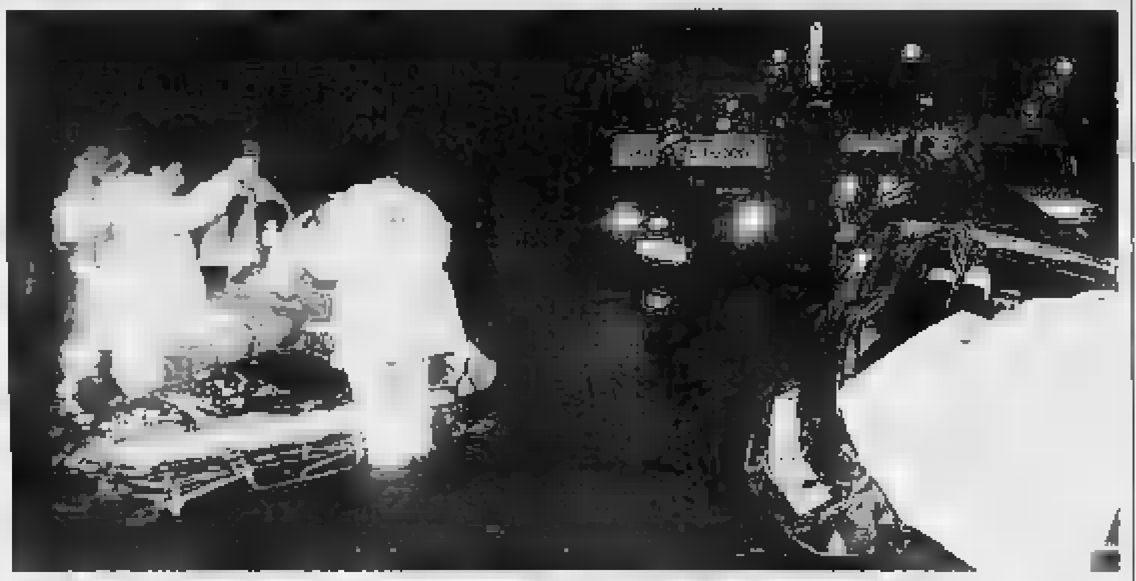
E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città [illegible] all'autodromo [illegible] vittime in 10 [illegible]

analisi

> La maglia nera ai corsi Moncalieri e Casale
> Di giorno registrano code e rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli di Schumacher

> Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate o sorpresi con il telefonino all'orecchio



Un'immagine dello spaventoso incidente dello [illegible] febbraio [illegible] Moncalieri, vi hanno perso la vita due giovani

TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a oggi 5 morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto ai dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, nei primi sette mesi dell'[illegible], [illegible] si era verificato un così al[illegible] numero di morti. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano la segnaletica. Non è tanto una questione di "gare", assunzioni di alcol o droga. E' che vanno troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. Poi corso Moncalieri è vittima di una «strana» viabilità. Di giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda a venti all'ora, zero incidenti; di notte si trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate a 100 e anche 150 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia [illegible] super multe, l'uso sistematico del velox, i posti di blocco. Corso Casale e cor[illegible] Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, [illegible] Massimo d'Azeglio, corso Novara.

Ma l'incidente più grave, il 5 febbraio scorso, è avvenuto in corso Moncalieri. Ore 24 e 05: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro [illegible] muro [illegible] una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui 150 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, 18 anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirona, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Feriti il ragazzo che era alla guida della Punto, Giovan[illegible] Unguro, 19 anni, via Oropa, cameriere in [illegible] pizzeria in [illegible] Belgio, e la fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Molinette, poi fu dimesso. Lei ha perso [illegible] braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79.

Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò [illegible] violenza una Audi, che stava effettuando un'in[illegible]ione [illegible] «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marconato, 36 anni, maestra d'asilo, di Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima ancora, trovò la morte, sempre in corso Moncalieri, Gianfranco Muraca, 36 anni, investito da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte e della scarsa illuminazione.

Corso Massimo d'Azeglio, 8 marzo. Una Lancia K con cinque giovani [illegible] schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare [illegible] controviale. Francesca Altea, 20 anni, era l'unica a [illegible] avere [illegible] cinture di sicurezza: quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo era già morta.

In lungo Stura lazio morì Cinzia Ossino, di 21 anni, nei pressi dell'autotrasporti Graglia. Viaggiava in direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato Giovanni Pinna, 21 anni, operaio, residente a Montou da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso delle cinture di sicurezza. [illegible] «Controlliamo molti più veicoli di quanto [illegible] facessimo negli anni scorsi - concludono - e, a onor del vero, la percentuale di automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita». Solo nel 2000 le multe sono state 7754. Più di quanto avvenuto nel [illegible]. Evidentemente non basta. Pochi giorni fa un uomo in stato di ubriachezza è sceso con l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di cor[illegible] Regina Margherita [illegible] s'è schiantato, contro un pilone di cemento. [illegible]' ancora in coma [illegible] Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. Ne [illegible] morti una [illegible]na dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, in [illegible] Regina Margherita. [m. nu.]

TUTTI I [illegible]

	Incidenti	Morti	Feriti
[illegible]	[illegible]	42	5013
2000	9372	55	4801
2001*	5802	41	2785

*Dal 1° gennaio al [illegible] agosto



I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre di Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoroso. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, e non per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella ai loro «cinquanti[illegible]». [illegible] più piccolo ha 14 anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrella, [illegible] fermano a parlare di quanto [illegible] bravi, ripartono «a manetta». Quasi nessuno ha [illegible] ca[illegible], molti [illegible] in due, a dispetto della propria sicurezza e del codice della strada. Tutto [illegible] loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini sono troppi. Così si decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito servizio.

E l'altra sera è scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivette ed un equipaggio dei carabinieri della stazione Regio Parco - coordinate [illegible] vicecomandante [illegible] corpo, Giovanni Salvatico - si sono appostati lungo [illegible] Petrella. [illegible] giro di sole d[illegible] ore, [illegible] le [illegible] e mezzanotte, hanno controllato 67 ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie, arrivavano a gruppi di tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - sono finiti nei pasticci. I vigili hanno staccato 46 verbali per infrazioni [illegible] codice della strada, sanzionando chi viaggiava in due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente e chi [illegible] montato marmitte non omologate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprietari con l'obbligo [illegible] non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

[illegible] mezzanotte è tornato il silenzio. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissi[illegible]: i superstiti, con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà un servizio che ripeteremo anche in altre zone della città, [illegible] solo per la tranquillità di chi vuole dormire, ma soprattutto per la sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice». [g. bra.]

ANZIANA CIRCUITA [illegible] DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

[illegible] gigolò per [illegible] pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso [illegible] riducono alle rapide conversazioni nei negozi della spesa e la familiarità è con [illegible] della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della tv, un universo di estranei. [illegible] invecchia [illegible], giustamente, non ci [illegible] vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, la depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più [illegible]. I ritorni a casa. Sempre più estra[illegible]a. Un marito invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignitosi - lei continua a curarsi e la ripensare a [illegible] che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: [illegible] la bada più. La violenza agli anziani sta anche nel bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora [illegible] cui parliamo vive di una modesta pensione, [illegible] aveva accumulato nel tempo un po' di risparmi. Nulla che le potesse consentire partenze per viaggi [illegible] al mondo senza [illegible] meta finale. Diciamo 200 milioni, o poco più. La sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola cassaforte per qual[illegible] sfizio. E invece lei - per dirla con le parole del pm che si è occupato del caso - ha [illegible] quei risparmi il suo punto debole. La trasformano in una persona prodiga.

Se ne rendono conto [illegible] vici[illegible] di casa, una negoziante, un mendicante maghrebino: il suo piccolo universo di conoscenze occasionali. Anche [illegible] la vicina di [illegible] è tale [illegible] vent'anni. Prima, non le ha mai dato retta. Ora, dopo [illegible] intuito che l'anziana può spendere, la colma [illegible] attenzioni sotto forma di cose, altre cose, da venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei della sua vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di una parrucchiera non ci sono prove. Si tralascia. Resta il mendicante. Un giovanotto che ora ha 32 anni, originario di Khouribga, Marocco, dove tiene famiglia numerosa. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana sola.

Ogni volta che lei [illegible] affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è là. Tre anni fa, l'8 marzo, le porge una rosa. Un gesto gentile che nelle sue [illegible] si trasforma nella chiave per aprire il [illegible] e il portafogli [illegible] donna. L'uomo non ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco di un [illegible] mezzo, via bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila al giorno, più regali extra, il maghrebino diventa [illegible] ex mendicante. [illegible] fa anche [illegible] camioncino e può tornare in [illegible] a casa per qualche mese.

In cambio le riempie [illegible] po' la casa. [illegible] fa sentire ancora donna. Piccola storia di gigolò di strada che afferra [illegible] sua parte dei risparmi della signora, così come l'anno gli altri pescecani del caso. Il top [illegible] tocca fra il gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 190 milioni. In banca si preoccupano e chiamano gli assistenti sociali. La signora [illegible] dichiarata circonvenibile e le è assegnato [illegible] tutore. [illegible] piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato e se la cava con [illegible] condanna a un [illegible] e due mesi di carcere, con [illegible] sospensione della pena condizionata al risarcimento di 30 milioni alla vittima. Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più temeva.

TRIBUNALE DEL RIESAME

[illegible] in [illegible] l'ex presidente [illegible] Toro, [illegible]

Gian Mauro Borsano resterà in [illegible]. L'altra sera il Tribunale del riesame ha deciso [illegible], rigettando l'istanza dei suoi difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere era stato arrestato [illegible] 12 luglio. Identica decisione è stata presa nei confronti di altri coindagati per il reato di associazione per delinquere finalizzata alla frode nei confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), [illegible] com'è stato sostenuto con successo dal procuratore capo di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti ai giudici torinesi. Il magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione di una rogatoria, il sequestro e la «restituzione» di 9 miliardi. Il totale delle somme recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a [illegible] miliardi.

NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



LE VITTIME DEL SERIAL KILLER

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere e clandestine, ad andare a raccontare le loro storie ai magistrati. Poche si sono presentate spontaneamente, dopo [illegible] letto sui giornali la storia del serial killer. Le altre sono state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini di custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di schemo, ostentando una calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato da ironia. Oggi non più. Nei giorni scorsi ha tentato persino di evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso e riaccompagnato in una cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa le giornate a gonfiare i muscoli, in una cura ossessiva del corpo. Intanto spunta una supertestè. Una ragazza albanese a cui Minghella, prima di e[illegible] arrestato, aveva confidato di «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo Numa

Tina Motoc, la prostituta uccisa a Pianezza diventata il simbolo [illegible] speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è [illegible] identifi[illegible] Anche [illegible] manca la conferma ufficiale, è ormai certo che il suo corpo non resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio di via Ingrie, dove si trova [illegible] giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà di darle una sepoltura, restituisce a questa ragazza [illegible] la faccia da bambina anche [illegible] storia e [illegible] dignità, rimeste per tutti questi mesi racchiuse insieme alle poche cose che [illegible] con [illegible] dentro una borsa di plastica verde.

Non era moldava, Tina Mo[illegible]. [illegible] aveva qualche [illegible] in più dei 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in [illegible] Massimo d'Azeglio. In realtà [illegible] romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre di un bambino.



Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», cioè i vari esami disposti dalla magistratura, [illegible] per qualche ragione ancora blindato dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, [illegible] nell'ormai lontano 8 marzo scorso, Tina è sempre il.

Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato a segnare le [illegible] i minuti e i secondi dall'incontro con il serial killer. Qualcu[illegible] li prenderà, quei vestiti e quelle povere cose scampate al massacro. Nessuno [illegible] neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso terreno è sparita nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito il «lavoro», prima di prendere il bus. Loro, quelli del bar e della trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è [illegible] un cartellino appeso alla cella [illegible] morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, ci siamo assunti l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo e [illegible] vicenda possano fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a [illegible] morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a contesti di [illegible] schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale che accoglie in Occidente ragazze consapevoli di essere destinate alla prostituzione ma ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, in un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventato il simbolo di tutte le ragazze che cercano spe[illegible] e terra promessa in un [illegible] occidente e che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, morte». Scappare dalla povertà [illegible] può essere una colpa e nemmeno un reato, continua il leader del Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto di restarle vicini nell'ultimo "cino": per continuare un cammi[illegible] di speranza che lei non può più continuare e perché non debbano più ripetersi tragedie come questa. Non appena sarà possibile pregheremo con lei. Inviteremo tutta la città al funerale perché Tina, almeno da morta, [illegible] ritrovare la dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo con la sua famiglia se potrà tornare nella sua terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso di «Tina». Strappati con la forza della disperazione, mentre la giovane [illegible] di difendersi dal serial killer, [illegible] deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. Il reperto è «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona [illegible]tta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui venne a Torino e fu assunto da un'azienda del Gruppo Abele dove ha condotto una «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono ancora. [illegible] sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) di stupro e rapina, ai danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dalla polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame del Dna ricavato dallo sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di [illegible] delle ragazze uccise, Fatima H' Dido, 24 anni, strangolata il 25 maggio 1997 a Casellette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» che, in Liguria, aveva ucciso altre quattro volte, con le stesse identiche e monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di tanti: [illegible] della [illegible] ex convivente che, alla polizia, [illegible] raccontato i suoi dubbi e le [illegible] paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, in un alloggio di San Donato, con un profondo graffio sulla testa e sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, era stata strangolata e uccisa una ragazza albanese, Nadia Shehu, [illegible] anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, [illegible] cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i monili che portava a casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni 80 per l'omicidio di quattro donne. Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Tina, la sera del 17 febbraio, era davanti al solito distributore di Pianezza. Un uomo, in sella a uno scooter, l'avvicinò e la convinse a seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con un bastone, un piede e parte del corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già agito nello stesso modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era stato fermato e interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il [illegible] nome?», aveva chiesto il [illegible]: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò a casa e, forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, stesso film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto e un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito siste[illegible] un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, [illegible] rivalsa verso gli inquirenti. La stessa reazione 23 anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia [illegible] porta alla follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi siamo un hotel a tre stelle, a Loano, nella Riviera del Ponente Ligure, in provincia di Savona. Il nostro albergo è in grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti o accompagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo la lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visitare il nostro sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci al numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, in vigore dal 10 giugno, i treni non vi fermano più, perché il numero di viaggiatori interessati, che si era già ridotto a poche unità, si è ulteriormente assottigliato e [illegible] presenta alcuna [illegible]centrazione in ore particolari. E' comunque il [illegible] di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percorrenza e, se non [illegible] [illegible] utili, vanno a scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, di meccanica e di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs [illegible] disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, sia per agevolare [illegible] turistici o scolaresche che necessitino di salire e scendere a Beaulard, sia a riconsiderare il provvedimento di cancellazione alla luce di [illegible] concreto interesse commerciale, [illegible]he se limitato a qualche giorno della settimana o a particolari me[illegible] [illegible]'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova di quasi [illegible] anni. Nel 1997 mio marito è morto, due [illegible] dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. Da oltre 4 anni [illegible] [illegible] in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma evasive sulla effettuazione del pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto la seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento non è noto, nel senso che l'ufficio [illegible] è ancora in grado di stabilire se la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è stata data sul tempo di attesa, e a me, il tempo, ne [illegible] veramente poco...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso [illegible] non corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese sono d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede [illegible] assurdo il volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un bel museo se poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere senza lancia, ora il granatiere senza fucile, [illegible] com'è sembra un militare con problemi di sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli il ferro [illegible] mestiere! che si vuole, un'altra campagna risorgimentale? E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola non si è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non è accaduto al camioncino che portava damigiane di vino, una delle quali ha innaffiato l'autostrada [illegible] un [illegible] prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco che finora [illegible] [illegible] [illegible]ra stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo!».

[illegible]. C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it


BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
100% Moda Firmata Uomo, Donna,
Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie
a Prezzi di Stock
congelato
Abbiamo
i prezzi
Rinfrescatevi
il guardaroba
OFFERTA VALIDA
FINO AL 25 AGOSTO
...SCONTIAMO TUTTA LA MERCE FINO AL
80%
EX CAMPORAFFÈ
Aperti domenica pomeriggio
Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182'595067
A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

Dolceacqua: al via la rassegna che nasce dalla collaborazione tra Comune e Club Tenco

Grande musica sotto il Castello

Apre domani Edoardo Bennato, poi Ron e Nada

DOLCEACQUA

La magia della musica nelle notti ■ Dolceacqua: domani il primo concerto della rassegna «Musica sotto ■ Castello». Sarà Edoardo Bennato ad aprire la rassegna curata, come ogni anno, dal Club Tenco di Sanremo. ■i rinnova quindi il «matrimonio» tra ■ scenario di Dolceacqua, ■ il ■ Castello dei Doria e i profumi tipici dei prodotti locali, ■ ■ tempio dei cantautori.

A seguito della felice esperienza, nel '90, della mitica «Serata per Bigi», con la partecipazione di Francesco Baccini, Ivano Fossati, Paolo Conte ed altri, dal '94 ha avuto inizio la collaborazione tra il Comune di Dolceacqua e ■ Club Tenco: così il progetto di Renzo Barbieri, detto «Bigi», anima storica del Club, ■ divenuto realtà. Numerosi sono ■ gli artisti che hanno partecipato alla rassegna: da Fabrizio ■ Andrè ■ Enrico Ruggeri, dal Mau Mau a Roberto Vecchioni, da Ivano Fossati agli Avion Travel.

L'edizione targata 2001 inizierà domani con il concerto di Edoardo Bennato, attualmente impegnato nel progetto «Afferrare una stella», l'album doppio che contiene tutte le canzoni degli spot Tim, da «Le ragazze fanno grandi sogni» a «L'isola che non c'è» all'ultima «Afferrare una stella». Una carriera invidiabile quella di Bennato, sulla cresta dell'onda da più di venticinque anni.







A sinistra Edoardo Bennato
Qui sopra Ron, atteso per il 12
A destra Nada, ■ si esibirà il 17

Il cantautore napoletano ha scritto alcune delle canzoni più importanti della recente storia musicale italiana. Brani come «Il Rock del Capitano Uncino», «Il Gatto e la Volpe», «Viva la Mamma», «Notti magiche», «Non farti cadere le braccia», testimoniano la sua indubbia bravura. La sua carriera è veramente lunga ■ costellata di successi. Non si possono non citare altri brani «storici» come «Le ragazze fanno grandi sogni» e «Ok Italia». Di recente si era presentato ■ una formazione insolita, accompagnato dal gruppo del «Solis String Quartet», per una rilettura acustica dei suoi brani. E se si leggono bene i testi, «Non sono solo canzonette».

Quello di Bennato sarà lo spettacolo più «costoso»: i biglietti saranno infatti messi in vendita a trentamila lire; comunque un prezzo accessibile per consentire al maggior numero di persone di partecipare all'evento. Gli altri tre appuntamenti costeranno, invece, ventimila lire.

Giovedì rendez-vous per gli appassionati degli strumenti musicali a corde: ci sarà infatti la seconda edizione del «Festival delle Chitarre». In scena quattro musicisti dagli stili completamente diversi: Trio De Paola, Peter Finger, Arty MacGlynn e Giorgio Cordini. Domenica 12 agosto sarà la volta di Rosalino Cellamare, in arte Ron. Il cantautore si presenterà in versione acustica, solo sul palcoscenico, con l'appoggio di una valida corista.

Venerdì 17 agosto, infine, insolito spettacolo con Gianma■ Testa e il Nada Trio, composto dalla cantante di «Che freddo fa» con due membri degli Avion Travel. **[d. bo.]**

Nel calendario di agosto anche le simulazioni di soccorso. E il 19 il borgo diventa una piccola Saint Paul de Vence

In paese prove d'emergenza

Domani l'esercitazione di Protezione civile



DOLCEACQUA

Non solo buon vino, grande musica, feste, arte e storia ■ Dolceacqua, ma anche un'innata vocazione per la salvaguardia dell'ambiente. Lo conferma la quarta edizione dell'esercitazione nazionale di Protezione civile ■ in programma domani nel suggestivo borgo della Val Nervia. Per un giorno, ■ paese sarà mobilitato come ■ ■ dovesse affrontare un'improvvisa emergenza. Vigili del fuoco, carabinieri, unità cinofile, squadre di volontari, persino la Croce Rossa monegasca: tutti impegnati nella rievocazione dell'ultima alluvione, ferita non ancora del tutto rimarginata, che ha provo■ danni ingenti a Dolceacqua e nelle località limitrofe.

Saranno simulati, in particolare, l'evacuazione della scuola in fiamme e il salvataggio di un'auto rimasta intrappolata sotto una frana. E il cielo sarà solcato da un elicottero. Prove utilissime per verificare il grado di preparazione delle squadre di pronto intervento, nella speranza di non dovere più assistere al dramma della natura che ■ rivolta. ■ calendario estivo di Dolceacqua spicca, poi, l'appuntamento del 19 agosto, quando numerosi artisti si ritroveranno in paese per abbellire le vie con opere estemporanee, nel tentativo d'imitare il modello Saint Paul de Vence. Una giornata all'insegna della fantasia e della creatività, che farà rinascere i vecchi portoni in legno e gli angoli più bui del borgo.



Il caratteristico ponte. ■ des. il Castello

D'altronde, ■ la sua storia millenaria e il suo dedalo di carugi, Dolceacqua è sfondo ideale per sviluppare l'arte come la musica e il teatro. Attraverso le opere pittoriche, le note musicali e le memorie dei grandi poeti del passato il turista viene guidato, come con il mitologico filo di Arianna, al maestoso Castello dei Doria, che domina il paese. Il primo documento che cita Dolceacqua risale al 1151, quando i Conti di Ventimiglia ■ un primitivo fortilizio intorno al quale nacque il villaggio, ingrandito nel 1267 con la cessione a Oberto Doria.

Il «castrum» fu coinvolto in varie lotte: prima contro i Grimaldi, poi contro i Savoia, ■ addirittura il piccolo Marchesato partecipò alla Guerra di successione austriaca. **[g. ml.]**


NON RIESCI A SEPARARTI DAL TUO VECCHIO
FRIGORIFERO
O DALLA TUA VECCHIA
LAVATRICE?
sasa
expo casa
TRE BUONI MOTIVI
PER CAMBIARE
FINO A
300.000
DI VALUTAZIONE
PAGAMENTI
RATEALI A
INTERESSI
ZERO
5 ANNI
DI GARANZIA
ASSICURATIVA
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 76

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT [illegible] VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, [illegible], TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501139

E PROVINCIA

LA CHITARRA DI DE ANDRE'



Sul palco di Savona Vittorio De Scalzi, i 4 componenti della sua band, il maestro Maurizio Salvi e un'orchestra di ben 22 elementi: è l'incontro tra rock e musica barocca, ma non solo

In Darsena Vecchia la festa più grande

SAVONA

La Darsena Vecchia del porto di Savona questa [illegible] mette l'abito [illegible]. Non [illegible] avrebbe bisogno, per la verità, [illegible] è giusto che risplenda [illegible] luce migliore nel momento [illegible] cui ospita l'evento più atteso: [illegible] concerto di «Vittorio De Scalzi, [illegible] Storia dei New Trolls» e dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Un concerto destinato ad attirare migliaia [illegible] spettatori dalla città della Riviera, [illegible] Piemonte; da Torino e da molte città d'Italia, perchè tante sono state [illegible] richieste di informazioni arrivate [illegible] La Stampa, [illegible] organizza l'iniziativa assieme al Comune di Savona, all'Autorità Portuale, all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure con la partecipazione del partner Coalvi, il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese.

Una tradizione che continua (è il terzo anno) [illegible] che si rinnova, come si può leggere nei servizi pubblicati in Liguria Estate. Molte novità, stesse o ancora maggiori le emozioni. Sarà una festa per il pubblico, per gli artisti, ma anche e soprattutto per Savona, [illegible] città che può avere grandi potenzialità turistiche con il [illegible] centro storico, le sue spiagge e appunto la magnifica zona a mare di cui la Darsena Vecchia è la perla.

Un ringraziamento in anticipo va al personale dell'Autorità Portuale, alle forze dell'ordine e in particolare a polizia [illegible] Stato, Guardia di finanza, polizia municipale, alla Capitaneria di porto, alla Dogana, all'Ata e al Club Nautico Savona per la cena di gala curata dallo chef Mauro Manfredi.

(SERVIZI A PAGINA 43)



[illegible] NOTTE DI CONTROLLI CON GLI ANGELI DEL [illegible]

Assieme agli uomini della Guardia Costiera sulla rotta dei pescherecci che usano lo strascico sui fondali della Riviera

Giulio Gelusardi A PAGINA 37

UN NUOVO TRATTO RADDOPPIATO DI DUE CHILOMETRI SULLA TORINO-SAVONA. SECONDO GLI ESPERTI IL CALDO DIMINUIRA'

Grande esodo, è in arrivo la seconda ondata

Prevista un'intensificazione del traffico oggi e domani sulle autostrade liguri

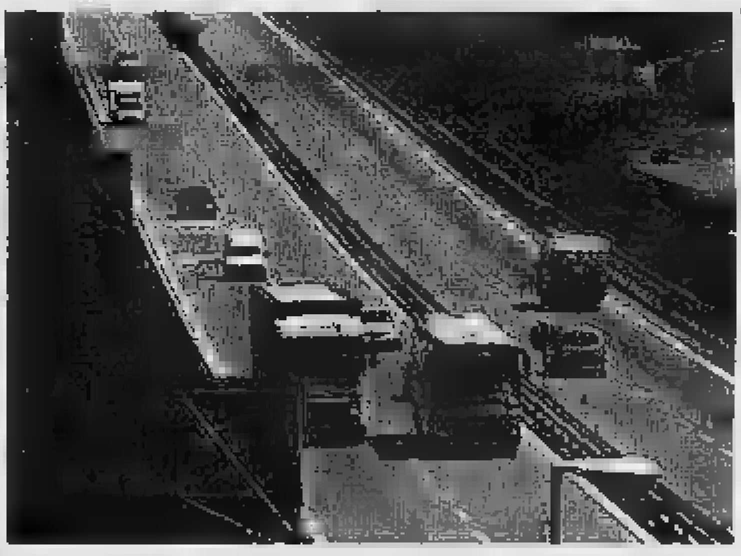
IMPERIA

E' [illegible] la seconda e penultima ondata di vacanzieri. Milioni di italiani si spostano sotto un sole giaguaro alla ricerca di un refolo di vento, d'un sentore di [illegible]ezza, marina o montana che sia. E per oggi e domani è previsto un sostanzioso aumento di traffico verso la Liguria, soprattutto verso la Riviera di Ponente.

AUTOFIORI. I dirigenti dell'Autostrada dei Fiori prevedono un notevole aumento [illegible] transiti oggi e domani, ma già ieri [illegible] [illegible] sta[illegible] segnalate intensificazioni del traffico. Domani, secondo l'Autofiori, dovrebbe verificarsi un controesodo che prevedibilmente comincerà nel pomeriggio per proseguire fino a notte. In questo fine settimana il divieto di circolazione per i mezzi pesanti è stato anticipato alle 18 di ieri e durerà fino alla mezzanotte di domani. Tutto il personale dell'Autofiori e gli uomini della polizia stradale sono stati mobilitati per fronteggiare questo secondo grande esodo.

TORINO-SAVONA. Oggi alle 15,30 saranno finalmente aperti due chilometri di raddoppio nei pressi di Mondovì, provincia di Cuneo. La discussa autostrada (famigerata per gli innumerevoli incidenti mortali) sta dunque adeguandosi a singhiozzo a standard di sicurezza vecchi di quarant'anni. Per i piemontesi è però la via più diretta [illegible] mare ed è prevedibile che in questo primo week-end agostano venga percorsa da molti veicoli. «Nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti - precisano i dirigenti dell'autostrada Torino-Savona - i due km di nuova carreggiata costituiscono un prolungamento del raddoppio già realizzato a sud del viadotto Pesio e lo estendono [illegible] oltre l'area di servizio contigua allo svincolo di Mondovì».

Tra le opere portate a termine vi sono anche i nuovi viadotti [illegible] Branzola (516 m) e Bozzolo (211 m) ed una sostanziale risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area di servizio; le rispettive corsie di decelerazione, in precedenza indipendenti, sono state unificate secondo un disegno più razionale e adeguato alla nuova configurazione della doppia carreggiata; solo dopo aver lasciato la sede autostradale i veicoli pos[illegible] optare per l'uscita verso Mondovì o per l'accesso alla stazione di servizio, limitando in tal modo le interferenze [illegible] il normale traffico in scorrimento nella direzione di Savona. «Nel tratto compreso tra Carrù e la galleria Gay [illegible] Monti - spiegano alla Torino-Savona - i lavori per il raddoppio si riducono pertanto ai cantieri ancora attivi per la costruzione del viadotto Pesio, 1.098 metri, presso Carrù e del viadotto Ellero, 603 metri, a sud di Mondovì, per un totale di circa due km di [illegible] carreggiata. Tali lavori saranno portati a termine entro i prossimi mesi e concluderanno in modo definitivo il raddoppio della A6».



Per oggi e domani è previsto un aumento di traffico sull'Autostrada dei Fiori

IL TEMPO. Forse ci sarà una tregua al grande caldo anche nell'Imperiese. Per oggi è prevista infatti una nuvolosità irregolare con possibili temporali dopo il tramonto. Per domani tempo instabile al mattino e miglioramento nel corso della giornata.

TURISMO. Gli arrivi [illegible] Riviera si stanno intensificando e per questo fine settimana è prevista l'ultima grande ondata. Pressochè invariato il numero dei vacanzieri che hanno nel Dianese e nell'estremo Ponente la seconda casa. C'è invece un calo di presenze negli alberghi pari a circa il [illegible] per cento rispetto all'anno scorso (sono diminuiti inglesi e tedeschi). Gli operatori turistici sperano però che questo week-end faccia segnare un'inversione di tendenza. [e. bac.]

A PORNASSIO LA SITUAZIONE E' TORNATA NORMALE

Emergenza idrica allarme rientrato

Enrico Ferrari

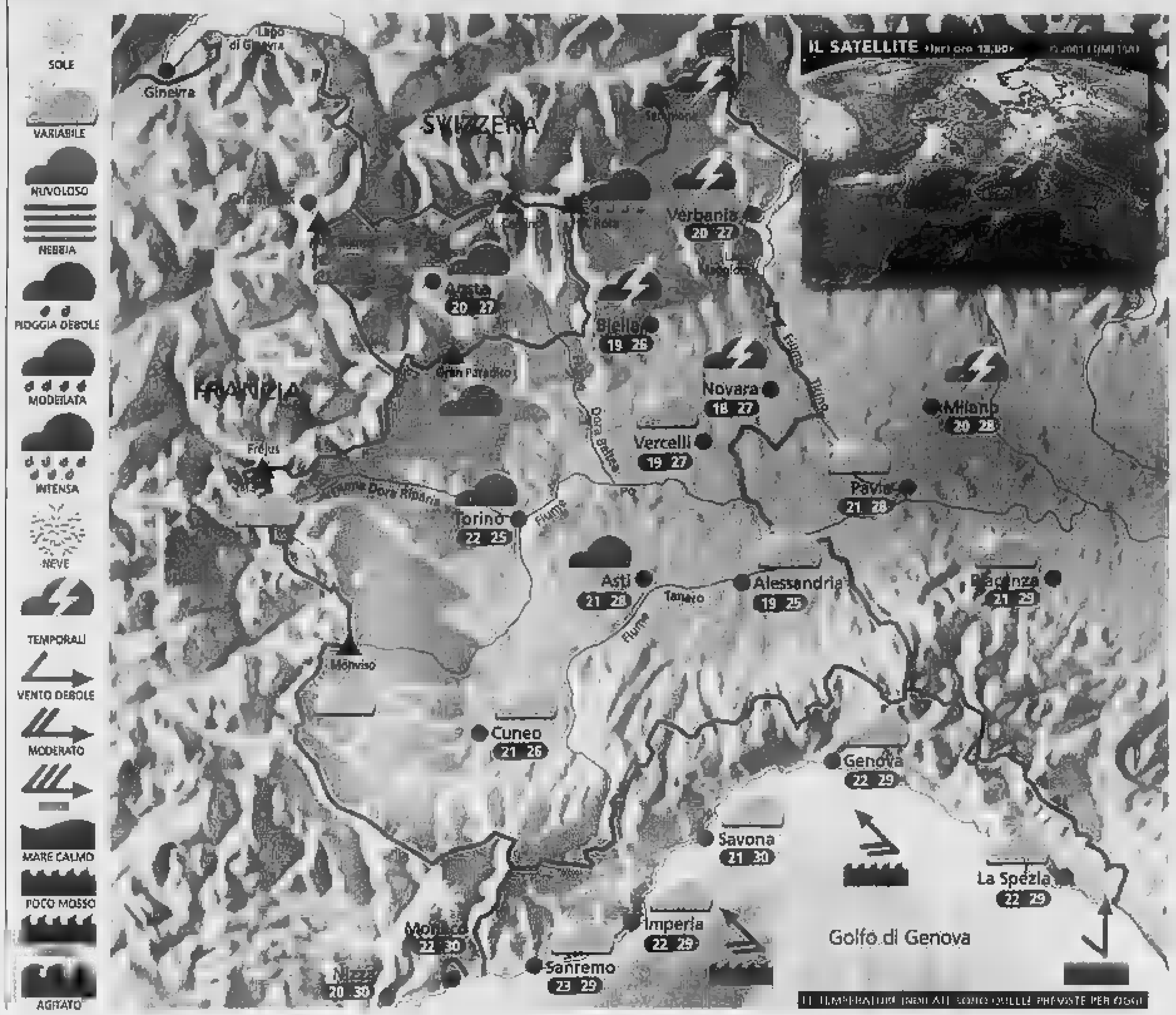
PORNASSIO

E' terminata l'emergenza idrica a Pornassio. Lo spettro della grande sete, in questo centro nevralgico della Valle Arroscia, è scongiurato. La torrida estate aveva portato il razionamento in tutte [illegible] [illegible] del Comune, a parte Ponti, per due motivi, non legati alla siccità canaglia: durante degli scavi era stata fatta saltare una pompa e si era anche verificata una grossa perdita nella rete di distribuzione. Entrambi i pozzi che servono questo esteso territorio, a una trentina di chilometri da Imperia, erano diventati inservibili. Ora i guasti sono stati riparati e [illegible] c'è più bisogno di ricorrere ai rifornimenti dei Vigili del fuoco.

Anche se la situazione è tornata alla normalità, l'inconveniente estivo ha messo in evidenza la necessità di un rifacimento generale della rete, usurata dal tempo. Spiega il sindaco di Pornassio, Luigi Carli: «Il servizio in almeno uno dei pozzi è stato ripristinato: non è più necessario fare ricorso ai mezzi dei pompieri, dal momento che il liquido che sgorga dai rubinetti è equivalente a quattro autobotti [illegible] non ha bisogno [illegible] essere bollito, come invece succedeva con le riserve d'emergenza. Dovremo comunque ricostruire [illegible] [illegible] tubazioni. Chiederemo di poter utilizzare i fondi legati al dopo-alluvione». Sotto accusa sono le condutture colabrodo, che causano un'enorme dispersione [illegible] dimezzano le quantità di acqua in arrivo alla vasca [illegible] raccolta, più a valle.

I disagi hanno per fortuna [illegible] breve durata: l'allarme era scattato la scorsa settimana, e aveva destato preoccupazione soprattutto fra titolari di hotel e ristoratori. E' quindi salva la stagione turistica, visto che la località dell'entroterra, che con il famoso Colle di Nava sfiora i mille metri, è ormai una delle mete favorite per gli imperiesi in cerca di refrigerio [illegible] anche per tanti villeggianti. Gente che, non [illegible] torto, viene qui a frotte anche perchè c'è l'«acqua buona».

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha provocato fenomeni temporaleschi serali e notturni su gran parte del Piemonte e della Valle d'Aosta; la Liguria è invece risultata meno coinvolta dalle precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. Possibili rovesci anche sull'Appennino ligure, clima asciutto sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il sereno che in serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura in ulteriore calo. Domani bel tempo ma qualche rovescio non escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa 42 milioni di kmq, quasi il 30% della superficie terrestre. Sommando l'estensione dei maggiori deserti si nota che da soli occupano un kmq su sette delle terre emerse; sono aree caratterizzate da precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la media delle precipitazioni non arriva ai 2 mm annui. Le rare piogge sono concentrate in periodi brevissimi: si tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il suolo riarso assorbe rapidamente, dopo un brevissimo scorrimento. I pochi corsi d'acqua permanenti che attraversano regioni aride, come il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori dal deserto, per lo più su montagne dove l'acqua è più abbondante. In tali casi il rifornimento d'acqua deve essere sufficiente a compensare le perdite che si hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose da cui nasce, il Nilo attraversa quasi 2000 km di Sahara senza ricevere neanche un affluente. Solo a Sud di Assuan il fiume è alimentato da una falda artesiana, le cui acque arrivano con percorso sotterraneo dal massiccio del Tibesti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	25	31
BARI	26	38	ROMA	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	22	37	BARCELLONA	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	35	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
OLBIA	26	32	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	21	34	PARIGI	16	24
POTENZA	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti, culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 9 minuti



INTERPELLANZA AL SINDACO CHE REPLICA: «DELL'OSPEDALE NON SO, LA SCUOLA E' PRIVATA»

«Le bandiere pro-Scajola anche in luoghi pubblici?»

[illegible]

Le bandiere tricolori pro-Scajola sono state esposte anche in luoghi pubblici? E' l'accusa sostenuta in una interrogazione urgente, che due consiglieri comunali dell'opposizione, Gabriella Badano e Carlo Nattero, hanno presentato al sindaco Luigi Sappa: «Vorremmo sapere perchè il Comune non si è incaricato di evitare l'apposizione di bandiere in posti pubblici che, in quanto tali, rappresentano [illegible]ti, sia chi approva l'operato del ministro dell'Interno e del vicepresidente del Consiglio, on. Fini, sia chi, come noi, lo condanna».

In particolare, le due esponenti della minoranza citano «il reparto [illegible] ortopedia e quello [illegible] dermatologia dell'ospedale di Imperia e la scuola Stella Maris (che ha esposto ben 17 bandiere), [illegible] quale è gestita da un [illegible] privato, ma [illegible] convenzionata con [illegible] Comune e con la Regione». E' [illegible] nuovo capitolo della «disfida dei vessilli», iniziata con la distribuzione di lenzuola bianche dell'Imperia Social Forum con la scritta «Dimettiti» e proseguita dalla [illegible] delle Libertà attraverso le bandiere italiane affisse anch'esse alle finestre della città.

Un duello senza esclusioni di colpi, a volte anche al di sotto della cintura. Badano e Nattero chiedono anche [illegible] risulti che «un agente della Polizia municipale in servizio abbia strappato due adesivi [illegible] la scritta "Dimettiti", collocati sulla serranda [illegible] un





Sul caso delle bandiere tricolori Gabriella Badano interroga il sindaco Luigi Sappa

garage privato alla Fondura, di proprietà di un giovane interessato all'espressione di dissenso» e che «sia stato stilato un verbale, non consegnato [illegible] giovane stesso, le [illegible] motivazioni [illegible] di affissione abusiva».

Luigi Sappa, [illegible] sindaco sospettato «di essere stato il promotore della distribuzione delle bandiere tricolori ai cittadini», ribadisce l'auspicio [illegible] «si possa arrivare a ragionare su questi temi in modo più pacato» e sottolinea che all'interrogazione «darà risposta esauriente in Consiglio comunale, [illegible] sede più pertinente». Poi replica: «La risposta alle lenzuola è stato un moto popolare, le bandiere [illegible] state appese dalla cittadinanza perchè le forze del Polo le hanno messe a disposizione».

«Dell'ospedale non so nulla - aggiunge - e del caso alla Fondura nemmeno; mi riservo [illegible] verifica, prima di rispondere [illegible] Consiglio. Ho visto [illegible] i tricolori alla Stella Maris. E' un istituto religioso, e se le suore della Misericordia hanno ritenuto opportuno esprimere solidarietà al Governo, hanno fatto bene». [s. d.]

NOTIZIE FLASH

MANIFESTAZIONI

Errori sui manifesti la replica del Comune

Calendario manifestazioni. Alle proteste della [illegible] Operaia di Oneglia per gli errori sui manifesti, risponde Claudio Baudena, assessore alla Cultura: «Sono molto dispiaciuto del disguido sulle iniziative di piazza dell'Olmo. L'elenco sul manifesto del Comune riporta il calendario comunicato alla presentazione di richiesta di contributo il 13 marzo scorso, e confermato il 3 aprile. Nessuna modifica è stata comunicata all'ufficio Cultura, l'errore non imputabile a noi. Stiamo comunque provvedendo a rimediare, ove possibile: la rubrica "Cosa succede a Imperia" sul sito Internet è già aggiornata». [s. f.]

AMBIENTE

L'ex sindaco Andrea Guglieri è critico verso il Comune

L'ex sindaco di Diano, Andrea Guglieri, attacca l'attuale amministrazione, nelle vesti di neo presidente della Legambiente Golfo Dianese. In una lettera al sindaco Angelo Basso, scrive: «Abitanti di via Lucus Bormani ci hanno segnalato, dopo aver denunciato senza esito il caso in Comune, una pericolosa occlusione di detriti e tronchi [illegible] beodo che costeggia la via. Trattandosi di zona ad alto rischio di pioggia, segnaliamo [illegible] potenziale pericolo». [b. v.]

[illegible]

Il Comune [illegible] Imperia cerca cuoche e [illegible]

Il Comune di Imperia cerca personale per gli asili nido a tempo determinato, per il periodo dal 3 settembre al 21 dicembre. In particolare, ha bisogno di due bidelli part time per 18 ore settimanali, un bidello part time per 11 ore e una cuoca. Gli interessati devono presentarsi mercoledì al Centro per l'Impiego, muniti di modello C-1. [b. v.]

LO STRUMENTO URBANISTICO PREVEDE ANCHE LA CIRCONVALLAZIONE A MONTE

Cervo, via libera al Prg

In località Piana 50 mila mc di alloggi per residenti, un motel e il Liceo musicale Al Capo, hotel a quattro stelle. Il sindaco Desiglioli: «Il paese diventa cittadina»

Stefano Delfino
CERVO

La «Piana» cambierà volto: è qui che si decide [illegible] sviluppo futuro di Cervo, attraverso [illegible] vi insediamenti abitativi per circa 50 mila mc, un residence-motel, [illegible] Residenza Sanitaria Assistita con centro per cardiolesi, e un centro commerciale. L'altro incremento è previsto [illegible] a Capo Cervo, dove dovrebbe nascere un hotel internazionale a quattro stelle, sul mare, con centro congressi, impianti sportivi e Auditorium, per consacrare per tutto l'anno - insieme al Liceo musicale, ubicato alla Piana - quella vocazione estiva, ormai sancita da 3[illegible] [illegible] di Festival [illegible] dalle attività collaterali (Break Concerti, Accademie).

Sono le principali linee del Piano regolatore generale, al quale ha dato via libera la Regione, dopo aver chiesto alcuni ridimensionamenti. Il sindaco Vittorio Desiglioli è particolarmente soddisfatto: «In tempi relativamente brevi (un paio di anni) abbiamo avuto da Genova il via libera allo strumento urbanistico che potrà finalmente consentirci di trasformare [illegible] paese in una cittadina e, senza compromettere il borgo medievale, permetterà di dare una forte risposta alle esigenze abitative. Cervo era l'unico Comune costiero a non aver avuto aumenti di popolazione negli ultimi decenni».



Via libera al piano regolatore di Cervo

Attualmente, Cervo ha 1.254 abitanti: ma, dopo la realizzazione delle costruzioni nella Piana, per un terzo destinate all'edilizia convenzionata e agevolata, [illegible] quindi [illegible] residenti», come sottolinea Desiglioli, il Comune ne potrà accogliere stabilmente dai 500 [illegible] 600 in più. I tempi di attuazione? «Una decina d'anni per portare a compimento la "rivoluzione"», precisa [illegible] progettista, professor Carlo Alberto Barbieri di Torino, con il quale hanno collaborato gli architetti Luca Dolmetta e Carolina Giaimo. «Ma i primi risultati concreti li avremo già fra tre anni», assicura [illegible] sindaco.

Nonostante la diversa colorazione politica, insomma, la Regione ha dato disco verde: «Nella sostanza, è stato riconosciuto che il nostro Prg ha un respiro che spazia nel futuro», osserva ancora Desiglioli. La Piana è l'area strategica. Spiega l'arch. Barbieri: «E' usata malamente, a fini agricoli, od è edificata solo marginalmente. E' una zona quasi degradata e comunque [illegible] tratta di una risorsa non utilizzata. I terreni [illegible] saranno espropriati in cambio della dismissione del 50 per cento della superficie, che sarà destinata a uso pubblico: nasceranno così strade, parcheggi, spazi verdi e giardini pubblici».

Al miglioramento della viabilità si guarda [illegible] attenzione. Sarà costruito [illegible] ponte sullo Steria, all'altezza del guado, che metterà in collegamento i nuovi quartieri e il centro con lo svincolo autostradale, evitando così le forche caudine del semaforo sull'Aurelia a San Bartolomeo. Ed è stata studiata anche una circonvallazione a monte, [illegible] aggirerà l'antico borgo da via Solitario delle Alpi fino al Portoghetto: «L'obbiettivo è di rendere più agevole l'accesso al borgo. Saranno creati più parcheggi, anche per i bus, e sarà pedonalizzata piazza Castello, secondo il progetto già redatto dall'arch. Dolmetta», conclude Desiglioli.

SUL GOMMONE ASSIEME AGLI UOMINI DELLA GUARDIA COSTIERA SULLA ROTTA DEI PESCHERECCI CHE USANO LE RETI A STRASCICO

Di notte, con gli angeli del mare

I controlli al largo contro la pesca illegale

[illegible] Geluardi
IMPERIA

Il mare, alle 4 del mattino, è come una tavola liquida, piatta e nera [illegible] l'inchiostro. Il [illegible] scivola sull'acqua, leggero e silenzioso. Anche la ricetrasmittente tace: la parola d'ordine è essere invisibili. Vale a dire sfuggire ai radar e non farsi intercettare [illegible] le onde radio che nell'etere non hanno confini e viaggiano da un capo all'altro, da un peschereccio all'altro, [illegible] [illegible] porto all'altro, dalle barche «amiche» a quelle «nemiche». Gli uomini in divisa lo [illegible] e si attengono scrupolosamente alle regole tattiche. Sembra uno schema di [illegible] guerriglia e, invece, [illegible] parte delle tecniche di controllo che la Guardia Costiera di Imperia adotta molte sere la settimana per dare [illegible] caccia a chi infrange la legge pescando a strascico su f[illegible]li inferiori ai 50 metri.

L'altra sera, con i cronisti a bordo, il gommone della Capitaneria ha lasciato il porto per un controllo. Al largo si vedono le luci dei pescherecci, qua e là fanali intermittenti indicano i punti dove



sono state calate le reti, ancora più lontano i riflessi dei lampadari accesi delle navi passeggeri dire[illegible] chissà dove. Non fa freddo, nonostante il vento in faccia dovuto alla velocità. Sembra tutto tranquillo anche se sorprende che [illegible] mare sia così trafficato. A [illegible] certo punto incrociamo un peschereccio che [illegible] lo strascico. L'eco scandaglio indica un fondale di profondità inferiore a quella consentita. Si azionano le sirene. Il controllo ha [illegible]. Il comandante, Giuseppe Bonelli, ufficiale di provata e ormai lunghissima esperienza, affiancato da capo Giovanni Licata e capo Marcello Zonza, ordina al peschereccio di fermarsi. Ma a un controllo più accurato si scopre che in quel punto [illegible] pesca è consentita: [illegible] fondale, irregolare, non dà certezze. Il peschereccio viene lasciato andare. I controlli continuano ma, [illegible] ormai [illegible] perfettamente gli uomini della Guardia Costiera, basta pochissimo perchè il tam-tam informi chiunque stia navigando che gli «angeli del mare stanno volando». E quindi svanisce l'effetto [illegible] sorpresa. [illegible] prima che la luce l'abbia vinta sul buio, i controlli saranno ancora molti.

Restano i dubbi sulla regolarità di una legge che consente di pescare a strascico: non importa la profondità ma chi si immerge dopo il passaggio della rete vede i fondali sconvolti come per un'esplosione: canyon di morte e distruzione, una pratica legale ma assurda che, anche per gli stessi pescatori, non sempre [illegible] i risultati sperati. Sarà un caso [illegible] ormai da anni le cassette del pesce sbarcate il mattino dopo in porto siano sempre più vuote?





In alto il gommone della Guardia Costiera. Sotto uno dei pescherecci controllati. A sinistra [illegible] uno strumento agli infrarossi [illegible]

TRAGEDIA IERI A POGGI: DECEDUTA UNA RAGAZZA [illegible] TRENT'ANNI

«Mi sento male, aiuto» ma muore subito dopo

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

E' morta in casa, ieri, poco dopo l'alba. Ha chiesto aiuto ai genitori che si [illegible] svegliati e hanno chiamato l'ambulanza. Per Clelia Bottino, 30 anni, abitante a in strada Colla a Poggi, non c'è stato nulla [illegible] fare. E' morta per arresto cardiocircolatorio, almeno è quanto afferma lo scarno referto medico. Per capire [illegible] ragioni del decesso è stata decisa l'autopsia, [illegible] sarà eseguita forse già in giornata da personale dell'Asl. Poi potrà fissarsi [illegible] data del funerale. La verità sulla fine di Clelia non servirà a dare sollievo a una famiglia sgomenta. Nulla lasciava presagire un evento così repentino e tragico. «L'avevo incontrata l'altra sera al Prino - racconta l'amico Alfredo Borra - Ci siamo semplicemente detti "ciao", null'altro. La si vedeva poco a Poggi. Negli ultimi tempi si era un poco chiusa in se stessa».

Lavorava in una cooperativa che si occupa di pulizie in uffici privati e pubblici. Una ragazza come tante altre: un amico con [illegible] ha «filato» parecchi anni prima di lasciarsi per stanchezza o incomprensioni, il lavoro, la compagnia, qualche scoglio esistenziale. Di che tipo fossero queste difficoltà Clelia Bottino non ne ha fatto parola: aveva un carattere schivo e discreto, difficilmente, se non con persone di grande fiducia, si lasciava andare a confidenze.

Un anno fa aveva avuto un incidente con l'auto e si era rotta [illegible] spalla. L'arto le doleva spesso e si era dovuta sottoporre a un lungo e fastidioso periodo di riabilitazione. In precedenza era possibile incontrarla mentre scendeva a Imperia [illegible] la Panda o il motorino. Ma era raro incontrarla in piazzetta, dove i ragazzi di Poggi si danno appuntamento la sera, per riempire con le chiacchiere e le risate le ore che precedono la discoteca.

«Era una persona mite - ricorda il parroco Aldo Rosso - Ho parlato con lei poche volte, mi pareva di avvertire un certo malessere, tuttavia era gelosa delle sue vicende interiori e non apriva il suo cuore. Di animo generoso, senz'altro». «Aveva buone qualità, ma è stata tanto sfortunata», aggiunge una [illegible]. E suor Grazia, che la conosceva dai tempi dell'asilo: «Timidissima però molto ubbidiente: non mi ricordo di averle mai fatto un rimprovero».

Clelia lascia la mamma Teresa Rapetti, il papà Vincenzo e il fratello Riccardo, che monta antenne televisive. In paese la notizia [illegible] è diffusa in pochi minuti.

LETTERE AL GIORNALE

Dopo [illegible] serie di eventi lo sfogo di un cittadino

Sono cittadino della Repubblica Italiana, credo nelle istituzioni, nella democrazia, nello [illegible] [illegible] diritto. Alcuni avvenimenti di questi giorni, pur differenti tra loro, hanno però la stessa matrice [illegible] quella dell'intolleranza, della censura, dell'azione violenta, fisica, verbale o amministrativa che sia. Questi atti [illegible] riconducibili direttamente a esponenti delle istituzioni, strumenti [illegible] servizio e di garanzia di tutti i cittadini.

Un'addetta del Comune di Taggia si [illegible] recata al concerto dei Nomadi, chiedendo [illegible] gruppo di eliminare alcune canzoni indesiderate. Il gruppo si è rifiutato di suonare. Il Ministro Maroni ha rimosso dal [illegible] pluriennale incarico (gratuito) di membro della Consulta governativa sulle tossicodipendenze Vittorio Agnoletto, Presidente della Lega Italiana Lotta all'Aids. Agnoletto è ovviamente [illegible] di essere portavoce del Genoa Social Forum. Il Ministro degli Interni Scajola - [illegible] di là di valutazioni tecniche, non di mia competenza - ha compiuto un atto per me inquietante.

Non ha garantito l'incolumità, ma [illegible] fatto nemmeno la serenità di manifestare senza timore opinioni pacifiche, pur se differenti da quelle governative a molti cittadini italiani che chiedevano di partecipare, di costruire, di dare risposte solidali, democratiche, civili. Torneranno a partecipare pacificamente e con fiducia verso lo Stato quei cittadini impauriti e scacciati? Il Ministro degli Interni, deve garantire la sicurezza ma sopratutto la dialettica democratica a tutti i cittadini italiani, specie a coloro che - ed erano per la prima volta in molti - sono solitamente esclusi dal confronto con le istituzioni.

Perchè la sicurezza [illegible] soprattutto prevenzione, processi di inclusione piuttosto che la pur doverosa repressione degli atti violenti. La promozione della cittadinanza attiva è un valore democratico, una risorsa, il motore di un circuito virtuoso per lo Stato Italiano. Io sono un cittadino che ha avuto la fortuna di essere sufficientemente garantito da poter provare comunque un fortissimo senso dello Stato. Il mio disagio semmai è che non mi riconosco più nelle persone che fisicamente hanno incarnato nei casi citati [illegible] in troppi altri lo Stato Italiano, la cosa pubblica. Ciò ovviamente esula da appartenenze politiche, ma tocca il cuore della qualità della democrazia.

Quei cittadini che vedono un Comune censurare un concerto, un ministro escludere dalla Consulta un medico stimato in tutto il mondo perchè di opinione contraria [illegible] quella della maggioranza, il ministro dell'Interno non garantire la libertà di espressione a chi ha opinioni differenti da quelle del Governo come potrà coltivare il senso dello [illegible] Come potrà partecipare alla vita collettiva con fiducia? Come potrà sentirsi davvero cittadino, membro di un patto collettivo?

Questo mi inquieta, questo è il segno di un progressivo, precipitoso discreditarsi delle istituzioni democratiche, questi sono germi, volontari o meno, [illegible] cui si nutre ogni fascismo. Da semplice cittadino aspetto una risposta chiara e responsabile proprio da coloro che ho chiamato [illegible] [illegible], una risposta che mi confermi e rafforzi la mia fiducia nelle istituzioni.

Luca Salvo, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via [illegible] 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252 525. **Vallecrosia:** 0184 295 455. **Cervo:** 0183 408920. **Diano:** 018[illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206 678. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** [illegible] 36.377. **Pontedassio:** [illegible]. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 475385 **S. Stefano:** [illegible]. **Sanremo:** 0184 507710; [illegible] 505.050 **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.176; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Capovilla*, p. Doria 33 tel. 0183293501 *Gentile*, via Cascione 27, 018361584 **Sanremo:** *Bosso*, Corso Imperatrice [illegible], tel. 0184578174

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina) **Arma Taggia:** *Del Corso*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma)

Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera)

Ventimiglia: *Morel*, [illegible] Cavour [illegible], tel. 0184351161

Farmacie che prestano [illegible] [illegible] altri centri della provincia (l'elenco [illegible] [illegible] corso di eventuali turni): **Camporosso:** *Manzaero*, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, 0184 [illegible] **Ospedaletti:** *Mercoz*, v.le Matteotti 108/108, 0184 689.015 **Bovo:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183.36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Bovo 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. [illegible]

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: telef 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.800. **Guardia odontoiatrica** [illegible]: 9-12, tel. 0183-299 908

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290 450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

ALTO

Il ricordo di Cascione

Domani, il Comune di Alto organizza il tradizionale raduno interregionale partigiano in memoria dell'eroe imperiese Felice Cascione. Si comincerà alle 9 con la deposizione di una corona davanti [illegible] monumento di Caduti. [b. v.]

CHIUSANICO

La «cena a mille stelle»

[illegible] venerdì 11 a domenica 12, a Chiusanico torna la «Cena a mille stelle», appuntamento [illegible] la tradizione a cura del Circolo culturale Cristoforo Colombo. Saranno servite specialità come pappardelle, seppie in umido, carne di capriolo. [b. v.]

[illegible]

Il bus per le spiagge

Da domani la Riviera Trasporti istituirà un nuovo servizio di bus navetta per le spiagge imperiesi: seguirà il percorso Galeazza-Borgo Marina-Borgo Prino. Le partenze dalla Galeazza saranno fissate alle 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17 e 18; dal Prino, mezz'ora più tardi rispetto a questo orario. [b. v.]

ARMA DI [illegible]

Quadri nei negozi

La pittrice «Calvini» espo[illegible] proprie opere nelle vetrine degli esercizi commerciali del centro storico di Arma. Orario visite quello dei singoli negozi. [m. c.]

[illegible]

Pittura ed erotismo

Apre i battenti, oggi, nella Bottega d'Arte di Sanremo, la mostra «Erotika» riservata al nudo artistico ma senza tralasciare la malizia. Orario 10-12 [illegible] 16,30-19,30. [m. c.]

SANREMO

Suoni e visioni in mostra

Inaugurazione oggi, a Villa Ormond, [illegible] «Estavisioni 2001», mostra fotografica multimediale ed interattiva con suoni, voci, visioni e profumi che coinvolgono i cinque sensi. Orario 18-23. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Ferrovia e fotografia

Annessa al Museo ferroviario (oggi aperto) si può visitare una mostra fotografica sulla strada ferrata. Ingresso 20-23. [m. c.]

IL SINDACATO ACCUSA IL COMUNE DI COMPORTAMENTO ANTISINDACALE. LA REPLICA DI PALAZZO BELLEVUE

La Cisl contro la Spa-casinò

Presentato un ricorso al giudice del lavoro

Gian Pi[illegible] Moretti

SANREMO

Comportamento antisindacale: è l'accusa mossa dalla Cisl al Comune di Sanremo che, nel varo della Spa-casinò, non avrebbe tenuto in considerazione diritti e aspettative [illegible] lavoratori. Una denuncia pesante presentata dal sindacato provinciale unitamente alla Fisascat (Federazione turismo, commercio e case da gioco) al giudice del lavoro.

«Dopo avere cercato il confronto con il Comune, siamo passati prima allo stato [illegible] agitazione poi allo sciopero, ma non [illegible] servito a niente» dice Claudio Bosio, della Fisascat-Cisl. E aggiunge: «Di fronte alla chiusura totale del Comune e all'impossibilità di qualsiasi dialogo, non ci restava che il ricorso [illegible] giudice del lavoro».

Il sindacato contesta al Comune [illegible] «depauperamento del patrimonio cittadino causato dallo smembramento e dalla dissolu[illegible] dell'impresa e dell'azienda». La Cisl si riferisce al progetto del Comune che prevede l'affidamento della gestione di tutti i servizi accessori al gioco d'azzardo (Bar, ristorante, pulizie) ad altre imprese. «In questo modo - affermano [illegible] sindacato - non si hanno precise garanzie in merito a posto di lavoro e tipologia contrattuale».

Nel ricorso presentato al giudi[illegible] del lavoro dall'avvocato Andrea Gorlero, viene lamentata anche la violazione di una legge di 40 [illegible] fa che vieta agli imprenditori, in questo [illegible] il Comune di Sanremo, di valersi dell'opera di lavoratori assunti da altro datore di lavoro e di inserire nella propria [illegible]ità produttiva altri imprenditori per esplotare parte del ciclo produttivo.

«Siamo assolutamente favorevoli [illegible] superamento della gestione commissariale del casinò che ormai si protrae da oltre trent'an[illegible] e all'affidamento dell'azienda ad una società» afferma ancora Bosio che precisa: «Ma chiediamo che sia una impresa [illegible] vero assetto manageriale [illegible] grado di affrontare le sfide presenti e future del gioco d'azzardo. Non dimentichiamo che il pericolo di apertura in Italia di altri casinò è una realtà più che concreta». Poi aggiunge: «Dovrà essere una Spa che assicuri garanzie per tutti i lavoratori della [illegible] da gioco. Non siamo disposti a retrocedere di un passo su trattamento di fine rapporto, unicità e non smembramento in tante imprese dell'azienda-casinò e conservazione del posto di lavoro e della tipologia contrattuale».

Il Comune, dal canto suo ribadisce che statuto [illegible] convenzione prevedono l'impegno della Spa ad applicare a tutti i dipendenti [illegible] contratto di lavoro in vigore e quelli successivi; a riconoscere l'anzianità maturata da ciascun dipendente; a riconoscere tutti i diritti, le posizioni giuridiche, economiche e previdenziali; a versare regolarmente i contributi; a rispettare rigorosamente ogni disposizione normativa in materia previdenziale, di sicurezza, [illegible] prevenzione degli infortuni e di tutela della salute negli ambienti di lavoro e ad aggiornare gli accantonamenti, comunque operati, riguardanti l'indennità di anzianità e il trattamento di fine rapporto del personale.



La Spa casinò nell'occhio del ciclone

CONTROLLI, PIU' AUTONOMIA AL [illegible]

Più potere e autonomia di vigilanza ai controllori comunali in [illegible] al casinò. Lo richiedono i consiglieri Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Luciano Alberti (Per la tua Sanremo) nell'interpellanza che si basa sulle recentissime dichiarazioni d'impegno dell'assessore Adriano Battistotti sul potenziamento del sistema [illegible] controllo audiovisivo in funzione nelle sale dei giochi tradizionali e sulla necessità d'introdurre il controllo «on line» delle slot (si profila una spesa di circa 2 miliardi). Vogliono sapere dall'Amministrazione se ritiene o meno indispensabile «che si giunga quanto prima a un adeguamento del regolamento vigente dei controllori comunali, tale da consentire, soprattutto in vista della futura gestione della [illegible] da gioco attraverso una Spa, che uno strumento pagato dal Comune di Sanremo e di proprietà del Comune stesso sia utilizzato finalmente dal corpo dei controllori comunali, in un rapporto di collaborazione e non di sudditanza col sistema [illegible] controllo di un'azienda che in futuro [illegible] controparte del Comune [illegible] un rapporto convenzionale». Aggiunge Ivaldi: «Sappiamo che l'accordo con l'Ispettorato del lavoro assegna la gestione del sistema audiovisivo al personale del casinò, ma di fronte a un passaggio epocale e alla prospettiva di nuovi investimenti sugli impianti [illegible] controllo, riteniamo indispensabile cambiare le regole per garantire maggiormente il Comune». [g. mi.]

SANREMESE VOLEVA SOLDI PER ACQUISTARE LA DROGA: ARRESTATO DALLA POLIZIA

Prima aggredisce la madre poi esce e scippa anziana

SANREMO

Prima comincia a sfasciare la casa perché la madre non gli avrebbe dato il denaro per comprare la droga, poi esce e scippa un'anziana. [illegible]a, poco dopo, viene arrestato.

Protagonista Massimo M., 23 anni sanremese. Il giovane [illegible]va chiesto alla madre una somma di denaro destinato, secondo una prima ricostruzione della polizia, all'acquisto di droga. La donna si è però rifiutata e il figlio [illegible] cominciato a dare in escandescenze prendendo di mira lei [illegible] tutto quanto gli stava intorno. L'intervento di una volante ha calmato il giovane che è poi uscito di casa. Per una passeggiata distensiva.

Dopo pochi minuti in commissariato è arrivata una telefonata per comunicare uno scippo commesso in piazza San Siro ai danni di una pensionata milanese. La polizia ha subito pensato che l'autore fosse il giovane, fino a poco prima alla ricerca di denaro, poi rintracciato [illegible] piazza Eroi Sanremesi.

Massimo [illegible]. ha confessato e riconsegnato la [illegible]n sottratta, soltanto 30.000 lire. Ha anche fornito indicazioni su dove aveva gettato la borsetta della pensionata che conteneva anche effetti personali e documenti. Tutto ciò però non gli ha evitato l'arresto. Il giovane è rinchiuso nel carcere di Valle Armea a disposizione della magistratura. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Il ministro Bossi alla «Festa verde» di Pian [illegible] Nave

Prima visita a Sanremo di Umberto Bossi nella nuova veste di ministro per la Devolution. Il leader della Lega presenzierà questa [illegible] alla «Festa verde» in svolgimento a Pian di Nave, nell'area attigua all'ex carcere, dove si e[illegible] gruppi musicali e funzionano stand gastronomici, artigianali, commerciali e promozionali. [g. mi.]

FURTI

Zingare in un alloggio messe in fuga da una donna

Due zingare sono state messe in fuga, da u[illegible] appartamento del Solaro dove [illegible] erano introdotte, dalle urla [illegible] una donna e un bambino dei quali non si erano accorte. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. [m. c.]

INIZIATIVA

Raccolta firme per il carabiniere che ha ucciso al G8

Una raccolta [illegible] firme in segno [illegible] solidarietà al carabiniere che il 20 luglio a Genova, mentre stava difendendosi, ha colpito a morte un giovane, è stata promossa dalla Fiamma tricolore. Un banchetto a questo proposito [illegible]rà sistemato oggi e domani, dalle 16,30 alle 19,30, in piazza Colombo. [m. c.]

CIPRESSA

Svaligiati tre appartamenti di un condomin[illegible]

Tre appartamenti sono stati svaligiati di gioielli e denaro [illegible] «Condominio Cipressa» nell'omonimo comune. Il furto, sul quale stanno indagando i carabinieri, è singolare perché tutti gli immobili si trovano al terzo piano. [m. c.]

COMMERCIO

Nuovo negozio d'abbigliamento in via Palazzo

Apre oggi in via Palazzo «Fhumino, nuova moda urbana», [illegible] negozio di abbigliamento femminile. E' il nuovo marchio [illegible] «Dimoda srl». Il target è destinato a donne fra i 15 e i 45 anni che vogliono acquistare capi «urban chic». [m. c.]

PIANO D'INIZIATIVE CONGIUNTE PER ARMA [illegible] LA VALLATA

[illegible] ai ristoranti e sconti nei negozi

ARMA DI TAGGIA

Una serie di nuove manifestazioni, un libretto con i ristoranti della Valle Argentina e, ma questo in autunno, [illegible] carnet [illegible] negozi e altri esercizi dove si potrà usufruire di sconti. Le iniziative congiunte di Confcommercio Arma (il cui comprensorio va fino a Santo Stefano e abbraccia tutto l'entroterra), Comunità montana Argentina-Armea e Comune di Taggia sono state illustrate ieri.

«Un programma senza frontiere - afferma Massimo Giuffra, presidente della Confcommercio Arma - [illegible] grado di soddisfare ogni gusto e ogni esigenza».

Si comincia già domani con il tradizionale «U giurnu du rebaxiu» quando i commercianti esporranno i loro prodotti (insieme a quelli dell'entroterra) in via Blengino e via Boselli d[illegible] sarà creata un'isola pedonale fra animazione e intervento di grup[illegible] musicali.

Il 12 agosto sarà la volta della «Sculture di sabbia» in spiaggia e il giorno seguente dell'assegnazione del «Premio fedeltà»: un oggetto in ardesia a quei turisti che da tempo scelgono Arma.

Manifestazione tutta nuova quella del 25 e 16 agosto, la «Festa dell'agricoltura» alle ex Caserme Revelli con esposizione su 7000 metri quadrati di prodotti agricoli e alimentari. Ci saranno anche espositori stranieri.

«Iniziative - sottolinea l'assessore alle Attività produttive di Taggia, Giancarlo Lupi - che vanno oltre gli interessi dei promotori, coinvolgendo tutti». Altra novità il «Senso della tradizione» con ristoratori di Arma e della Valle Argentina che propongono menù mediterranei. «Da lunedì - spiega il presidente della Comunità montana Argentina-Armea, Ivo Orengo - disporremo di un opuscolo di 48 pagine che distribuiremo inizialmente in Costa Azzurra».

Ultima novità a fine anno. «Un carnet, da distribuire ai turisti, per [illegible] sconti negli esercizi commerciali», anticipa Claudio Roggero, vicedirettore della Confcommercio provinciale. [m. c.]

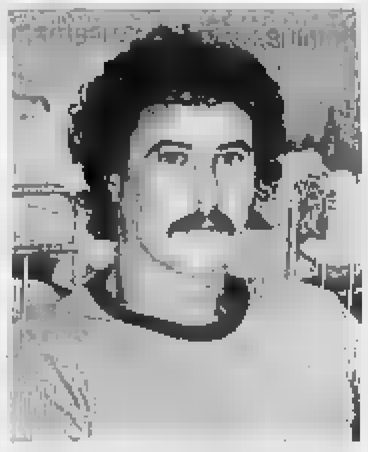
LE RICERCHE DI NOTTE NELLE CAMPAGNE DI VEREZZO

Finisce nel torrente salvato dai pompieri

[illegible]

Caduto in un torrente, ferito e dolorante, [illegible] stato soccorso [illegible] vigili del fuoco che lo hanno raggiunto dopo due ore. La disavventura [illegible] capitata al quarantacinquenne [illegible] Eligio Maremotto.

Nella notte, con una Vespa, ha raggiunto le campagne di Verezzo per portare cibo ad alcuni gatti. Percorrendo una strada sterrata [illegible] però caduto finendo in una scarpata e nel torrente. L'uomo è riuscito a trascinarsi fino in un luogo in cui il cellulare aveva campo e ha dato l'allarme. Sono scattate le ricerche rese difficoltose dall'asperità della zona e dalla notte. I vigili del fuoco sono intervenuti con le fotocellule illuminando a giorno la campagna. Eligio Maremotto, trafelato, non [illegible] riuscito a fornire indicazioni trop[illegible] precise. Così, in un dedalo di stradine e [illegible] un territorio accidentato, [illegible] ricerche sono proseguite a lungo. Un paio d'ore dopo l'incidente, il lieto fine. L'uomo [illegible] stato trovato, soccorso [illegible] trasportato all'ospedale, da un'ambulanza del «118», e medicato. Ha riportato trauma cranico, trauma facciale [illegible] contusioni al bacino. E' stato ricoverato in osservazione anche se le sue condizioni non destano preoccupazioni. E, presto, potrà tornare a dare il cibo agli animali che tiene in campagna. [m. c.]



Brutta avventura per Eligio Maremotto

PER SUPERARE L'EMERGENZA LEGATA AI LAVORI EDILI

Riapre la discarica degli inerti [illegible] Colli

Gianni Micaletto

SANREMO

Dal primo settembre il comprensorio sanremese riavrà [illegible] discarica per gli inerti. L'ha annunciato ieri l'assessore Giorgio Silvano (Lavori pubblici) rispondendo alle lamentele delle associazioni di categoria, che hanno contestato la decisione della giunta [illegible] Palazzo Bellevue d'introdurre una cauzione di 600 mila lire sugli interventi edilizi minori nel tentativo di circoscrivere il malvezzo dei detriti lasciati agli angoli delle strade o gettati nei torrenti. «Scelta che contrasta con la mancanza di una discarica autorizzata [illegible] Sanremo e dintorni. Per smaltire gli inerti siamo infatti costretti a raggiungere Imperia, con ulteriori costi che si aggiungono ai disagi per gli spostamenti», hanno denunciato i sindacalisti della Confartigianato.

«Capisco le lamentele e le condivido. Ma ora c'è la soluzione: con il nostro sostegno, l'impianto di regione Colli, nel territorio di Taggia, ha ottenuto l'autorizzazione per l'ampliamento fino a 300 mila metri cubi - ha sottolineato Silvano -. E' una discarica privata, accessibile dietro il pagamento di una tariffa, ma è l'unica del genere nel comprensorio. Ed è quella che ci consente di rifiatare in attesa di assumere decisioni importanti sul futuro del settore. Scelte legate al piano provinciale per lo smaltimento degli inerti, che ha già indicato come possibili siti l'ex Tras-Co e nell'area [illegible] Collette, entrambe in Valle Armea. Stiamo valutando l'opportunità di percor[illegible] queste strade. L'obiettivo è quello di reperire un'area che sia in grado di accogliere rifiuti provenienti dall'edilizia per almeno un milione di metri cubi. Intanto, per i prossimi 3-4 anni, la riattivazione dell'impianto Colli offre un'importante valvola di sfogo. Fra l'altro, la proprietà [illegible] ha fatto sapere di aver acquistato un macchinario che consente di recuperare e riciclare in parte il materiale edilizio, da impiegare per determinate lavorazioni. E' invece vicina all'esaurimento la discarica provvisoria di Pian di Poma, attivata solo per effettuare il riempimento della scogliera e per questo limitata a materiali adatti allo scopo».

UN FERITO ALL'OSPEDALE

[illegible] fra turisti in piena [illegible] all'Imperatrice

SANREMO. L'arrivo di una volan[illegible] dei carabinieri ha probabilmente impedito che una lite fra due turisti finisse in modo peggiore. Così uno dei due «contendenti» se l'è cavata con una prognosi di dieci giorni per lesioni e contusio[illegible] varie. Fra le altre una leggera ferita che potrebbe essere stata provocata da un coltello.

L'episodio ieri mattina intorno alle [illegible] in corso Imperatrice. Per motivi ancora non chiari, due persone sono prima arrivate alle parole grosse e, quindi, sono passate alle vie di fatto. L'uomo che stava avendo la meglio si è dato alla fuga quando si è accorto che stava arrivando una pattuglia dei carabinieri. Il ferito, [illegible] villeggiante dell'Umbria, ha quindi raggiunto [illegible] la propria automobile il pronto soccorso dove è stato medicato e dimesso. Ai militi ha dichiarato di non conoscere chi lo aveva ridotto a mal partito. Sta [illegible] fatto che un litigio per banali motivi ha rischiato di trasformarsi in [illegible] tragedia [illegible] lontano dal luogo dove un mese fa è stato accoltellato e ucciso un giovane sanremese. [m. c.]

I COMMERCIANTI DI VENTIMIGLIA ESASPERATI: «MANDEREMO UN DOSSIER FOTOGRAFICO A SCAJOLA»

«Al mercato vogliamo la Celere»

Rissa ieri tra ambulanti e venditori abusivi

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Botte da orbi al mercato, tra ambulanti e «vu cumprà», e l'Amministrazione chiede l'intervento della «Celere», ogni venerdì. Sono volati schiaffi e pugni ieri, nel primo pomeriggio, e qualcuno ha preso in mano anche sbarre di ferro nel corso di una rissa che ha coinvolto una quarantina di persone. Il «record» di «vu cumprà» al mercato settimanale ha infatti fatto scoppiare la rabbia degli ambulanti, ormai inarrestabile: non è si è potuto evitare lo scontro fisico tra gli abusivi e i proprietari delle bancarelle che, ieri, sono stati divisi dagli agenti, prima che la situazione potesse degenerare ulteriormente.

Il momento di tensione più difficile da affrontare è stato intorno alle 15 quando, in pieno centro, alla confluenza tra via Vittorio Veneto e della Repubblica, è iniziato lo scontro. Davanti agli occhi stupiti e impauriti dei clienti. Gli ambulanti per allontanare i «vu cumprà» dai propri banchi avevano escogitato una sorta di annaffiatura della strada, in modo da evitare che posassero i teli su cui esporre gli articoli in vendita. Ma questo stratagemma non è piaciuto a qualcuno che è stato bagnato, e così è scoppiato il tumulto.

Ora gli ambulanti sollecitano con ancora maggior forza un potenziamento dei controlli: «Ci sentiamo abbandonati: ieri mattina abbiamo visto soltanto i vigili urbani, nel primo pomeriggio sono arrivati i carabinieri. Quando passano, gli abusivi scappano, per tornare subito dopo - dice Angelo Massacano della Cisl Ambulanti - Abbiamo fatto un dossier fotografico che spediremo al ministro Scajola, al prefetto, al questore e al sindaco. Il mercato è ormai totalmente in mano ai "vu cumprà"».

Protesta anche l'assessore Giovanni Ascheri: «Come An prendiamo una posizione ferma per chiedere al sindaco un incontro, al più presto, con il prefetto. Valfrè lunedì si vedrà con il ministro Scajola: vogliamo che si prendano provvedimenti definitivi per affrontare questo problema. Ormai è insostenibile sul mercato e nell'area dei negozi vicini. I baristi sono inferociti perché i clandestini si infilano anche nei loro locali, creando problemi. Anche quelli come me, che vengono orologi, non possono sopportare che vengano a venderli davanti ai nostri negozi». Aggiunge: «Secondo me bisogna far arrivare agenti da fuori, esclusivamente per i venerdì, attrezzati per l'occasione: reparti mobili dei carabinieri, Baschi verdi della Finanza e gli agenti della Celere. Almeno per qualche venerdì, soprattutto in agosto, per far capire che a Ventimiglia le regole ci sono ancora e vanno rispettate».

UNITA' CINOFILA DELLA FINANZA



In pensione Beg, «detective» antidroga

È in pensione dopo 8 anni di servizio, Beg, fiore all'occhiello dell'unità cinofila della Finanza di Ventimiglia. Recentemente era stato colpito da una forma di labirintite. Sono apparsi tremori, perdite di equilibrio che non lo rendono più idoneo all'attività di «detective». Il suo fiuto ha mandato in carcere decine di spacciatori consentendo il sequestro di quintali di stupefacenti. Dura decisione da parte dei «superiori», ma necessaria per tutelare la sua salute. Beg resterà in caserma, dove vivrà accanto al suo istruttore (nella foto di Manrico Gatti li vediamo impegnati in uno dei tanti controlli). [d. bo.]

DONNA DI VENTIMIGLIA ACCUSATA DI MALTRATTAMENTI E ABBANDONO DI MINORE

Sbatte il figlio fuori di casa e finisce davanti al giudice

VENTIMIGLIA. Ha sbattuto fuori di casa per due volte il figlio quattordicenne. E in seguito l'ha percosso, lanciandogli pure dei vasi di fiori e tentando di colpirlo con una mazza da hockey. Ora C. A., 43 anni, la madre, commerciante di Ventimiglia, deve rispondere alla Giustizia per i suoi discutibili metodi d'educazione. Accusata di maltrattamenti e abbandono di minore, dovrà infatti comparire l'11 ottobre prossimo davanti al gup sanremese Eduardo Bracco per l'udienza preliminare. A richiederne il rinvio a giudizio è il pm Vittore Ferraro.

Il capo d'imputazione si basa su tre episodi avvenuti nella città di confine nella primavera del 2000. L'adolescente vive con la mamma, dopo la separazione dei genitori. Ad aprile la scintilla che ha fatto esplodere il caso. Un banale litigio scoppiato fra le mura domestiche si è trasformato in una giornata di incubo per il ragazzino. Secondo l'accusa, la madre gli ha gettato lo zaino dalla finestra e l'ha fatto uscire di casa, costringendolo in pratica a vagare sotto la pioggia, fino a quando è stato notato da una pattuglia dei carabinieri. Che l'ha riaccompagnato alla residenza. Ma qui la madre non ha voluto saperne di farlo rientrare (stando alle imputazioni), obbligandolo a trascorrere la notte in un istituto di accoglienza. A maggio altro scontro, e altra notte trascorsa fuori di casa, questa volta nella cantina di un amico. E a giugno le percosse, seguite dall'inchiesta della procura di Sanremo, ora sfociata nella fissazione dell'udienza preliminare. [g. ml.]

Scarcerano l'ex marito violento

Mamma lancia l'appello per i propri figli «Ne ha ferito uno, viviamo con la paura»

BORDIGHERA

«Non vivo più tranquilla e temo anche per la salute dei miei ragazzi. Mi sembra impossibile che abbiano rimandato a casa il mio ex marito, dopo l'episodio dell'accoltellamento. Un fatto grave avvenuto sotto gli occhi di due minori».

A lanciare l'appello è Dora Caputo, la madre di Luigi Pallanca, il ventenne che sabato scorso era finito all'ospedale per due coltellate al ventre, sferrate dall'ex patrigno, Michele Staltari, 45 anni, di Ventimiglia.

Era rimasto ferito per fare scudo alla madre, tenuta sotto la minaccia di un coltello. Dopo soli tre giorni di carcere, dove era stato rinchiuso con l'accusa di «tentato omicidio», a Staltari sono stati concessi gli arresti domiciliari, a Ventimiglia.

Un provvedimento che l'ex moglie non vuole accettare: «I miei figli più piccoli hanno visto accoltellare il fratello. Non so quante sono le denunce che io ho fatto alle forze dell'ordine per le minacce di morte che l'ex marito mi aveva rivolto. Sinceramente: ho paura. Reputo incomprensibile la decisione di farlo tornare a casa».

La Caputo ricorda con terrore sabato scorso quando, all'ora dell'aperitivo, ha incontrato Staltari sotto casa, in via Matteotti, a Bordighera: era venuto per riconsegnare uno dei piccoli alla madre, che ne ha la patria potestà: «Abbiamo discusso animatamente sull'educazione di nostra figlia. Avevo alcune cose da dirgli e gliele ho dette, senza giri di parole. Mi ha preso un braccio, me lo ha storto mentre, nel frattempo, stava arrivando l'altro mio ragazzo, Luigi. Gli ho detto di non mettersi in mezzo, di lasciare perdere: ma la discussione è continuata e degenerata. Dopo le botte è spuntato il coltello di Michele, che ha colpito due volte».

Ora Luigi sembra essersi ripreso: «E' voluto uscire dall'ospedale prima del tempo previsto perché aveva paura. Preferiva tornare a casa. Viviamo nel terrore, lo ribadisco e chiedo aiuto». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Regolamento edilizio il Tar annulla la delibera

I consiglieri di Vallecrosia Armando Biasi, Silvano Croese, Gianfranco Moretti e Teodoro Turone comunicano che il Coreco ha annullato la delibera del Consiglio comunale sul regolamento edilizio: «Questa bocciatura subita dall'Amministrazione Paolino risulta grave per diversi aspetti, per primo perché il nostro gruppo aveva chiesto di sospenderla per chiarimenti. Il nostro gruppo aveva già segnalato, l'anno scorso, che la pratica doveva essere rinviata in Regione per alcuni contrasti». Il gruppo segnalerà l'episodio agli abitanti distribuendo volantini.

VENTIMIGLIA

Zona troppo sporca appello di un consigliere

Il consigliere dei Ds di Ventimiglia Franco Paganelli, vista la situazione di «sporcizia e di completo abbandono a fianco del cimitero di Roverino», e vista la vicinanza al centro commerciale, chiede se non sia il caso di bonificare immediatamente quell'area ed eventualmente proteggerla con una recinzione per impedire che qualcuno abbandoni altri rifiuti.

SOLDANO

Torneo di calcio a 5 i risultati e le classifiche

Si è conclusa la 15ª edizione del Torneo notturno di Calcio a 5 disputata a Soldano. Al primo post si è classificata la «Taggiasca piante night & day», che ha battuto la cooperativa Vallefiorita 4-0. Terzo posto per l'impresa Edilsaro, che si è imposta sulla formazione di «Forza Roma» con l'identico punteggio di 4-0.

DOLCEACQUA

Medicina alternativa un incontro sull'iridologia

L'associazione culturale Terra dove andare organizza un incontro sull'iridologia con Christiane Brych Palazzi, diplomata all'istituto europeo di Igiene e medicina naturale. L'appuntamento è per domani, alle 18.30, al Caffè Letterario di via della Liberazione, a Dolceacqua.

VENTIMIGLIA

Aiga, lunedì uffici chiusi per il trasferimento di sede

L'Aiga avvisa che, oltre a ieri, anche lunedì gli uffici di Ventimiglia rimarranno chiusi a causa del cambio di sede. Un disagio temporaneo. La riapertura avverrà martedì, nei nuovi locali della passeggiata Trento Trieste 3A. [d. bo.]

NEL MIRINO ANCHE MOLTE SAGRE GASTRONOMICHE CHE PROPONGONO PIATTI SCADENTI

Proteste per le seconde case

Le lamentele dei turisti all'Assoutenti

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rinnovate le cariche del Lions club Val Lerrone

Luigi Restivo [illegible] il nuovo presidente del «Lions Club Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda» («past president» è Anton Maria Moreno). Il direttivo 2001-2002 comprende, [illegible] gli altri membri, Mario Carminati (vice), Gualtiero Maraldi (segretario) e Mario De Michelis (tesoriere). Cerimoniere è Carlo Cartasegna, censore Claudio Mastrogiorgio. Le pubbliche relazioni sono state affidate invece a Giancarlo Grasso. [m. br.]

FINALE L

Partono in ritardo i lavori in via Cappa

Dopo un lungo travaglio burocratico, inizieranno nei prossimi giorni i lavori di rifacimento di via Cappa a Finalpia. In particolare, il tratto iniziale della strada per l'altopiano delle Manie sarà ampliato sacrificando una porzione del giardino dell'Abbazia Benedettina. [a. r.]

NOLI

Il caso Elettrosmog in Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta della società telefonica che intendeva «cancellare» un'ordinanza «anti antenne» del sindaco di Noli Giuseppe Niccoli. Il nuovo impianto per la telefonia mobile non potrà dunque [illegible]e installato a [illegible]no di 300 metri dalle abitazioni. Su questo [illegible] [illegible] su altri analoghi si pronuncerà la Corte Costituzionale. [a. r.]

LOANO

Lotta per il nome dei «gelati Rino»

Il gelatiere loanese che nei mesi scorsi [illegible] è recato a Mostar per insegnare ai titolari di una gelateria italiana di nuova apertura «l'arte del gelato» non [illegible] Rino Leali [illegible] Ugo Leali, attuale titolare della gelateria bar «Rino» sul lungomare di Loano. La ditta «Gelati Rino» [illegible] Rino Marsotto, si trova invece in via Palestro. [a. r.]

ALASSIO

Al porto turistico l'operazione «Mare pulito»

Oggi [illegible] domani nel porto «Ferrari» si svolge l'operazione «Mare pulito 2001», promossa da Regione e Comune per la sensibilizzazione sulla raccolta dei rifiuti. «Punteremo molto sulla differenziata», ha spiegato l'assessore all'ambiente Fabrizio Calò. A Laigueglia, invece, inizia alle 8,30 in via Mazzini la 3 giorni di «Bosco Italia 2001», organizzata da Corpo forestale, Accademia Kronos e Comune. Fino [illegible] lunedì si svolgeranno iniziative tra cui lo stage per «Sentinella dei boschi». [m. br.]

Augusto Rembado

BORGHETTO

Seconde [illegible] affittate senza contratto e sagre gastronomiche che «rubano» clienti ai ristoranti. Sono questi i temi caldi dell'estate, sul tavolo, in questi giorni, dell'Assoutenti di Borghetto e oggetto, come ogni anno, di [illegible] proteste. «Corsi di formazione per i nuovo associati», la Federazione italiana agenti immobiliari professionali manderà invece a «scuola» i [illegible]i iscritti. A Spotorno infine la Lista del Sole chiede al sindaco [illegible] Gian Carlo Zunino notizie sulla legge regionale relativa alle seconde case ad oggi inapplicata che doveva «portare alla luce» una parte del sommerso giro d'affari miliardario relativo agli alloggi affittati nelle località marine.

[illegible] Sono troppe e in gran parte in concorrenza [illegible] ristoranti e pizzerie, le sagre organizzate in Riviera. I vari tentativi di raggiungere un accordo fra le parti hanno dato scarsi frutti. In arrivo una nuova legge regionale. Molti consumatori si rivolgono all'Assoutenti. Spiega Gian Luigi Taboga: «Si devono mantenere le sagre che veramente valorizzano i nostri prodotti o quelle tradizionali. Molti enti che organizzano queste "feste della gastronomia", comprese le parrocchie, [illegible] hanno di certo nel loro statuto la promozione del pasto...».

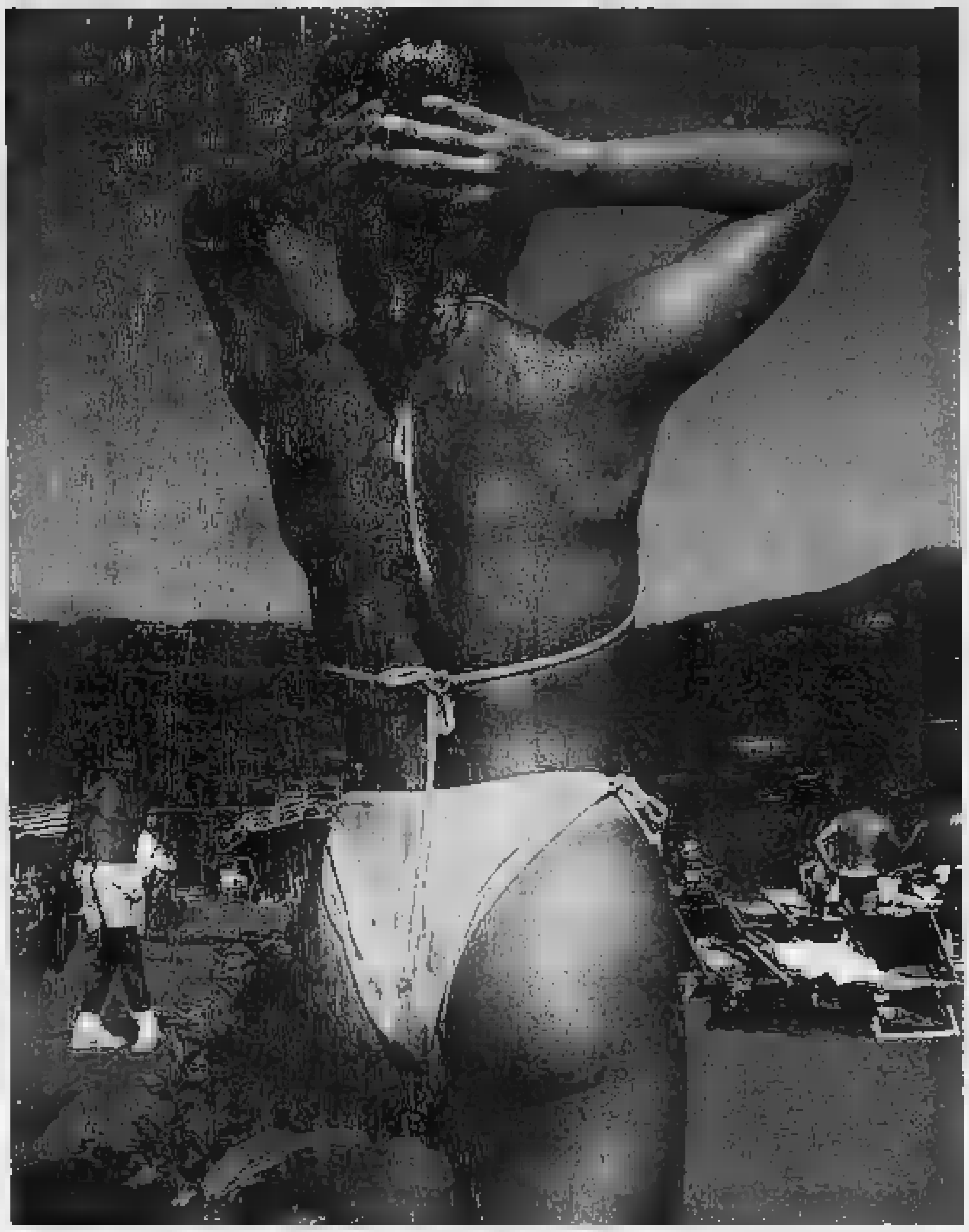


Tante polemiche sotto l'ombrellone

CONTRATTI Numerosi i turisti che si rivolgono all'Assoutenti per questioni legate all'alloggio che affittano al mare. Spiega Taboga: «La legge dice che dev'essere stipulato un contratto. In molti casi, questo [illegible] avviene e quindi tutti i contenziosi diventano ingestibili. L'affitto avviene anche fra privati e fra sconosciuti con molte sorprese». Affittare l'alloggio al [illegible] senza contratto «aiuta» chi non denuncia nulla o quasi [illegible] fisco.

[illegible] «Tornare [illegible] scuola» è un modo per migliorare [illegible] rapporto con la clientela che, malgrado le stranezze economiche di questo decennio, non abbandona il mattone. Anzi gli affari intorno [illegible] prime o seconde case rimangono una delle attività trainanti soprattutto in Riviera. C'è chi scopre solo oggi il valore di questo mercato, pur [illegible] tutte le sue contraddizioni. Dice [illegible] neo presidente della Fiaip Savonese Marinella Fasano: «Il programma triennale [illegible] nostro consiglio sarà basato principalmente sulla formazione per i nuovi associati, in collaborazione con l'Università di Genova, polo didattico di Savona. Solo attraverso questo lavoro si potrà riqualificare nel Savonese la figura dell'agente immobiliare che ormai, a causa [illegible] numerosi casi [illegible] abusivismo, [illegible] nell'opinione pubblica malcontento e [illegible] di fiducia nella nostra professione».

[illegible] Chiedono al sindaco di Spotorno i consiglieri comunali Basadonne, Boschi e Marengo: «L'assessore al turismo della Provincia, Pier Luigi Pesce, ha inviato all'assessore regionale due note, di cui l'ultima a maggio 2001, con la quale si sollecita un approfondimento sul fenomeno delle seconde case e della legge 13 che risulta non applicata nella stragrande maggioranza dei casi. Il nostro Comune ha esercitato le funzioni [illegible] vigilanza? Come intende dare pubblicità alla legge? Quali gestori di case ed appartamenti per vacanze risultano autorizzati dal Comune?».



LA PALAZZINA DOVEVA OSPITARE OSTETRICIA E GINECOLOGIA CHE INVECE RIMANE NEL VECCHIO 18

Chirurgia trasferita nel padiglione 17

Pietra, rivoluzione in vista nei padiglioni del Santa Corona

PIETRA L.

Il padiglione 17, completamente rifatto dopo 4 anni di lavoro ed un costo finale di circa 10 miliardi, non ospiterà più il polo neonatale con maternità, pediatria ed ostetricia. La decisione, non ancora definitiva, [illegible] quelle che faranno parlare e discutere. Al posto di mamme e neonati finiranno al 17 i pazienti della chirurgia generale, plastica e vascolare e dell'urologia. E' solo l'inizio della «rivoluzione edilizia e strutturale» che vuole attuare al Santa Corona il direttore generale Idelfonso Cagliani. Va avanti anche il progetto per sopraelevare la piastra del Dipartimento d'emergenza dove, in conclusione, dovrebbero finire tutte le chirurgie.

PAD 17 Sarà completato con un paio di anni di ritardo, anche per problemi riguardanti l'impresa che realizza i lavori. Doveva ospitare un moderno reparto di maternità, l'unico del Ponente. [illegible] nuovo progetto prevede invece di occuparlo con le chirurgie che avranno così nuove sale operatorie.

PAD 18 Ostetricia e maternità si trovano oggi concentrate al quarto piano del padiglione 18. Un reparto con gravi carenze [illegible] termini di spazio vitale per mamme e bambini ma anche per pazienti con problemi ginecologici. Se il 17 diventerà un polo chirurgico, il 18, dopo un'adeguata ristrutturazione, vedrà la concentrazione del polo materno-infantile. Ma fino a quando si protrarrà l'attuale situazione?

[illegible] L'attuale piastra, [illegible] due piani di circa 3700 metri quadrati ciascuno, ospita il doppio pronto soccorso, la rianimazione, l'Unità coronarica-cardiologica, la radiologia, il centro trasfusionale, il laboratorio d'analisi ed altri servizi. Collegati alla piastra, la Tac, la risonanza magnetica e il padiglione Chirurgico con, fra l'altro, neurochirurgia, ortopedia e arto-protesi. [illegible] nuovo progetto prevede la realizzazione di due nuovi piani. Il primo dovrebbe occupare il blocco operatorio con nuovissime sale. Il blocco era previsto, sino ad ora, in [illegible] nuovo edificio localizzato fra il padiglione [illegible] e il Chirurgico. Per questo intervento era stata prevista una spesa di 13 miliardi e mezzo. Al secondo nuovo piano potrebbero essere concentrati i reparti di degenza chirurgica.

VENDITE La parte [illegible] monte del Santa Corona, compresi i padiglioni 17 e 18, potrebbe a medio termine essere destinata ad altri [illegible]. L'ospedale del futuro sarebbe concentrato attorno all'attuale piastra. Sembra questo l'obiettivo finale dell'attuale amministrazione che [illegible] buoni consensi in Regione. [a. r.]

POLEMICA IN CONSIGLIO [illegible] FINALE

Una sorta di codice di comportamento per «garantire un corretto rapporto tra maggioranza e opposizione» è stato approvato l'altra [illegible] all'unanimità del Consiglio comunale di Finale dopo una lunga discussione. La proposta iniziale, partita dai consiglieri comunali di maggioranza Trotta, De Sciora, Scarrone, Siriso, Pastorino, Coletti, Bricchetto e Rocca, è stata integrata con quella dei giovani Alessandro Chiericato e Francesco Montanaro. Gran parte della seduta consigliare [illegible] stata però dedicata alla proposta dell'opposizione di «Finale nel [illegible] di ringraziare ufficialmente il ministro degli interni Claudio Scajola [illegible] il parlamentare ponentino Enrico Nan per [illegible] loro «decisivo» interessamento che ha consentito l'invio di un rinforzo di 5 uomini alla caserma dei carabinieri di Finale. Ampia anche la discussione ad inizio consiglio sui temi del G8. Tutti questi argomenti hanno occupato quasi l'intera seduta consigliare che ha così esaminato soltanto cinque dei quattordici punti all'ordine del giorno. [a. r.]

DUE GIORNI DI ANIMAZIONI MILITARI A BORGHETTO

Torna «Rap Camp» per l'arruolamento

BORGHETTO

Sarà possibile anche sedersi al posto di comando di un mezzo antiaereo e simulare un'operazione bellica [illegible] tanto di missili. Oggi e domani, sul molo Marinai d'Italia a Borghetto, ritorna per il secondo anno «Rap Camp» la manifestazione per [illegible] reclutamento e le attività promozionali dell'esercito.

Scopo dichiarato di questa manifestazione, [illegible] seconda ed ultima in Liguria dopo quella di Lavagna, è quello di far lievitare il numero dei volontari (60 in Liguria al primo bando). «Fra 7 anni l'esercito italiano sarà composto solo [illegible] esclusivamente da volontari. Chi si arruola lo fa per aiutare gli altri e perché è motivato da un certo spirito. Non è tanto una questione di lavoro», ha spiegato Stefano Schiappacasse. I volontari, nei primi 18 [illegible] di attività, arrivano ad un guadagno [illegible] netto mensile di quasi 2 milioni. Ma la retribuzione importante arriva con le missioni Nato ed Onu (l'equivalente in dollari di 8-9 milioni al mese). Il «mantenimento della pace», è l'obiettivo principale dell'Esercito Italiano impegnato [illegible] molti «fronti» aperti, dai Balcani al Medio Oriente. Questa sera, in riva al mare di Borghetto, ci sarà un concerto del Coro Monte Grappino della sezione Ana degli alpini di Savona seguito da una proiezione del video del Festival internazionale delle bande militari di Modena. Domani mattina saranno due donne alpino a deporre una corona d'alloro davanti al monumento ai caduti di piazza Fermi. Dalle 16 alle 24, sul moli centrali di Borghetto, il «rap camp» con l'allestimento di un vero ospedale da campo, stands, percorsi dimostrativi ed altro a cura del Comando militare della Liguria. Presente il Genio militare con il sistema di prevenzione delle valanghe e i gatti delle nevi. Fra gli ospiti Adolfo Garufi, il militare terzo classificato al programma «Survivor» di Italia Uno. «Nostro vero scopo è dare una [illegible] all'Esercito. Speriamo si debbano sempre fare operazioni di pace», ha detto il sindaco Franco Malpangotto.

LA CONSULTA DEGLI ASSESSORI ORGANIZZA L'ORIGINALE ARRIVEDERCI ALL'ESTATE

Strip per rilanciare il turismo

I politici della Riviera imitano «Full Monty»

[illegible]

La «Conferenza permanente degli assessori al turismo» del Ponente ligure ha «partorito» i «Riviera Dream Men», nudi alla meta per beneficenza. [illegible] grande spirito goliardico, un po' per risollevare le sorti [illegible] turismo locale ed un po' per una nobile causa, un gruppo di assessori delle località balneari tra Varazze e Ventimiglia, formeranno a settembre un'improbabile giunta di «spogliarellisti», per esibirsi ad Alassio, nei giardini di palazzo comunale. L'inatteso strip, destinato a diventare l'evento più singolare dell'estate [illegible] Comuni [illegible] Riviera, rappresenterà il clou di una manifestazione, che sarà creata ad hoc per unire le città del Ponente ligure.

L'iniziativa «senza veli» è stata decisa durante l'ultimo incontro tra gli assessori della Conferenza, avvenuto giovedì pomeriggio a Spotorno. «Due tedofori partiranno nel pomeriggio del 7 settembre con una fiaccola, percorrendo, uno il territorio di Ventimiglia e l'altro quello di Varazze. La fiaccola verrà passata di località in località fino [illegible] arrivare nella piazza [illegible] Comune di Alassio per accendere un grande braciere. Qui si esibirà, in favore di [illegible] associazione benefica, [illegible] gruppo [illegible] assessori al turismo», ha spiegato il portavoce dei «Full Monty» rivieraschi, l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino.

Dei «Riviera Dream Men» faranno parte, tra gli altri, oltre a Berrino, i colleghi di Diano Marina, Andora, Laigueglia, Albenga, Finale e Spotorno. [illegible] turismo mette dunque a nudo i propri rappresentanti ma non promette svelamenti da parte di gruppi di «assatanate» nottambule [illegible] 8 marzo. Senza giacca e cravatta, fuori dal protocollo, si ride. [m. br.]



L'assessore Adriano Berrino

LOTTA A CALABRONI E API

La Comunità montana aiuta i pompieri

ALBENGA. La calura di questi giorni ha fatto esplodere l'emergenza api e calabroni. I vigili del fuoco di Albenga sono impegnati a snidare alveari che vanno a collocarsi nei sottoterrazzi e nei cassonetti delle tapparelle dei condomini. In questa lotta i pompieri si sono specializzati e da tempo si sono dotati di attrezzature che facilitano gli interventi.

Per agevolare il compito degli uomini della caserma di via Piave, la Comunità Montana Ingauna ha provveduto ad acquistare, nei quantitativi necessari, i prodotti disinfestanti per scacciare e sconfiggere i nidi ronzanti e minacciosi. E' stato così che, con la buona volontà, si è risolto il problema delle competenze nell'acquistare [illegible] materiale per la lotta alle api. [a. r.]

UN COMITATO A VEZZI

I cittadini dicono no alla discarica

VEZZI P. «Un no deciso alla discarica nell'area della cava di Magnone». Lo hanno ribadito l'altra sera i promotori del Comitato antidiscarica di Vezzi Portio che temono che questo [illegible]diamento diventi un altro pericolo per la salute pubblica. [illegible] Comitato ha deciso [illegible] costituirsi ufficialmente. «Come prima mossa chiederemo al sindaco di Vezzi Portio il ritiro della delibera che individua il sito dove far sorgere la discarica. Se non ci saranno decisioni in merito siamo pronti a fare subito ricorso al Tribunale amministrativo regionale», hanno detto gli abitanti di Tosse, Magnone e Voze fra i Comuni di Vezzi e Noli. Il proprietario del terreno ha ribadito in assemblea che non è sua intenzione ospitare la nuova discarica. La ques[illegible] resta aperta e non ci sono decisioni definitive. [a. r.]

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel 019-825 714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
La maschera del diavolo
Lire 17 000-10 000, soci [illegible]

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15-22 30
Lire 11 000-9000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263
Evolution
ore 20.30-22.30
[illegible]000

DON BOSCO Tel 0182-640 263
La tempesta perfetta
Ore [illegible] 30. Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427
La mummia - Il ritorno.
Or 20 30-22.30. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0182-51419.
La stanza del figlio
Ore 20 30-22.30
Lire 10 000-8000

ASTOR
Tel 0182-58997
Pearl Harbor
Or 21.30
Lire 10 000-8000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21
L'ultimo bacio
Ore 22.45 [illegible] 10 000-6 000

BORGIO

ASTRA
La mummia - Il ritorno
Ore 21.30
Lire 9000-7000

[illegible]LENDON Tel 010783
Pearl Harbor
Ore 21.30
Lire 10 000-8000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel 692910
Evolution
Ore 21.30
Lire 10 000-8000

ONDINA Tel 692910
Scoprendo Forrester
Ore 20.30-22.45
Lire 10 000-8000

LAIGUEGLIA

[illegible] Tel 692910
Il sarto di Panama
Ore 21 30 Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
La tigre e il dragone
Ore 21 30

LOANESE Tel 019-669.961
La carica dei 102
Ore 21.30
la verità nascosta Ore 22.30
Lire 10 000-6000

PIETRA L.

KING
Pokemon 3
Ore 21 15 Lire [illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Evolution
Ore 21.30 Lire 10 000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
L'ultimo bacio
Ore 21-23. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
What women want
Ore 21.40 Lire 12 000-8000

VARIGOTTI

ROMA
La mummia- Il ritorno
Ore 21.30. Lire 10 000-7000



Rachel Weisz ne «La Mummia-Il ritorno»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-585 91 46
CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA
Sala B. Tel 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON [illegible] Tel. 010-247.35 49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. [illegible]
Or.: 20.15-22.30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
[illegible]

[illegible] Tel. 010-586 810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.825
[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20
La mummia: Il ri[illegible]
Or. 17 30-20 05-21,[illegible]

CINEPLEX PORTO A[illegible] Tel. 010-254.[illegible]
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Harnett e K. [illegible]
Or. 17,30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Shrek
Regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
[illegible] 18,10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
La vendetta di Carter
Regia di S. Kaye con S. Stallone e M. Richardson
Or. 18,20-20 30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
[illegible]
Regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
[illegible] 18,20-20.30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Chocolat regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 18,10-20,20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. [illegible]
L'ultimo [illegible] Regia di G. Muccino [illegible] G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 16-18.10-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO MULTISALA
Tel 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA.

ODEON.
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA Tel 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel 010-582 461
[illegible] ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA
Tel 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
The mexican-Amore senza [illegible] sicura
Con J. Roberts e B. Pitt
Ore 21.30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Pearl Har[illegible] regia M. Bay con B. Harnett, K. Beckinsale
Or.: 21,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Harnett e K. [illegible]

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-567 71 30
Cast away
Regia di R. Zemeckis con T. Hanks e H. Hunt
Or.: 21,15

[illegible]

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

C[illegible] FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
La mummia: Il ritorno
Regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
Or. 21,30

[illegible]

CENTRALE
Tel. 0185-296.033.
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16,10-18,05-20,10-22,20

[illegible]

VILLA TIGULLIO
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or.: 21.30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
Tel. 0185-507:61
Hannibal
Regia di R. Scott con A. Hopkins e J. Moore
Or.. 16.20-18,20-22

[illegible]

CANTERO.
[illegible]
Regia [illegible]. Adamson con V. Jenson, animazione
Or.: 16-17.35-19,10-20.45-22,30.

[illegible]
Tel. 0185-309 694
L'erba di Grace
Regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
Or: 20.30-22.30

[illegible] LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505
What woman want-Quello che le donne vogliono
Regia di N. Meyers con M. Gibson e H. Hunt
Or.: 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41,505 Via W. Burgo
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

MICHELODEON Tel 010-589.640
[illegible]

TEATRI

[illegible].
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE,
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA EST[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
[illegible]

CENTRALE Tel 0183-63871
Traffic
Ore 20.15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293820
CHIUSO PER FERIE fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel 0183-292745
Chiedimi se sono felice
Orario 20 15-22,40
[illegible]-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel [illegible]
Evolution
Ore 20.30-22.40
Lire [illegible]

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21,15 [illegible]
Ore 23 **L'ultimo bacio**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 0184 43440.
Il sarto di Panama
Spettacolo unico ore 21,15 Lire 9000-6000

[illegible]

OLIMPIA
Tel 0184-261966
Billy Elliot
Orario 20,30-22.30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[illegible]

CRISTALLO
Tel 0184-206049
Pokemon 2
Spettacolo unico ore 21,15

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

[illegible]

ARISTON Tel 0184-506.060
Tickets
Orario: 15,30, ult. 22,30. Lire 12000, 8000 (primi [illegible] spett. [illegible] il venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Pearl Harbor
Orari: 15.30-18,45-22.30
Lire 12000: 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506 060.
La Città dei ragazzi
Fino al 10 agosto
ore 20.30-22.30: **Shrek**

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506.060
La Città dei ragazzi
Dalle 16 (proiezione del film **La follia dell'imperatore**)
domenica dinosauri

[illegible]RALE.
Tel 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orario 15,30; ult. 22.30 Lire 12000. 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]ARDI. Tel 0184-597820.
Ciclo «Cinema italiano»
L'ultimo bacio
Orario. 15.30, ult. 22.30 Lire 8000

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Ciclo «Il meglio della stagione»
L'erba di Grace
Orario: 15.30, ult. 22.30 Lire 8000

([illegible] programmazioni e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)



L'attrice italiana Margherita Buy sugli schermi con «Le fate ignoranti»

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi [illegible] [illegible] loro esistenze nel film firmato [illegible] [illegible] Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

KRAMPACK. Due amici per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il mondo: Dani (Fernando Ramallo) si ritrova solo nella casa al mare e invita Nico (Jordi Vilches) l'amico del cuore. I due condividono le prime esperienze sessuali, alla ricerca di una propria identità. ●●●

AMORI IN CITTÀ [illegible] IN [illegible]. [illegible] Un film che vorrebbe [illegible] lo stile di Woody Allen. Una commedia sexy per coppie di mezza età sul tradimento e sulla stanchezza matrimoniale.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un [illegible]. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady del ferro, e degli scontri [illegible] polizia e minatori. Il padre e il [illegible] maggiore [illegible] Billy [illegible] minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso [illegible] boxe. ●●

L'ERBA [illegible] GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. Situazioni disperate richiedono soluzioni disperate e quindi, dietro consiglio del suo giardiniere Grace sostituisce le sue fantastiche orchidee con una coltivazione di marijuana. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini [illegible] [illegible] salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORA[illegible]. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy [illegible] con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

LA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un Candido [illegible] sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire [illegible] volta della Francia per [illegible] la fortuna. Dal centri d'accoglienza alle case alloggio, [illegible] attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

IL FIORE [illegible] [illegible] [illegible] Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL [illegible] [illegible] ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud. protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

[illegible] E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce [illegible] schermo la vita [illegible] padre missionario Antonio Vieira, [illegible] cui presa [illegible] posizione a favore della causa dei neri e degli [illegible] del [illegible] e [illegible] sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in [illegible] all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, [illegible] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [illegible] [illegible] e Josh Hartnett) ●●●

[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra loro e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato [illegible] palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente [illegible] dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è [illegible] Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman [illegible] la curiosa vicenda del miglior [illegible] di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

[illegible]. Cartoon. La solitaria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi [illegible]. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani [illegible] [illegible] prese con [illegible] sfratto

LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso [illegible] tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studen[illegible] dell'Accademia [illegible] Cinematografia. [illegible] preparando [illegible] tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre [illegible] [illegible] [illegible] nascondiglio pieno [illegible] videocassette. Le conseguenze [illegible] questa scoperta [illegible] tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla [illegible] di [illegible] Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano [illegible] loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

QUESTA SERA ALLE 21,30 (INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITI) VITTORIO DE SCALZI, LA SUA BAND CON LA FILARMONICA DI TORINO

Un concerto di emozioni senza tempo

Le musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls, di De Andrè

Sandro Chiaramonti
SAVONA

Se mettessimo in riga tutte le emozioni che abbiamo provato con la musica e le parole che risuoneranno stasera nello splendido [illegible]nario di luci sul [illegible] della Darsena Vecchia, [illegible] porto [illegible] Savona, certamente faremmo molta strada. I tre momenti principali della serata sono senza dubbio legati alle musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e di Fabrizio De Andrè. Sul palco «Vittorio De Scalzi, la Storia [illegible] New Trolls» e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta [illegible] maestro Maurizio Salvi. Sarà un concerto nella grande tradizione [illegible] questi nomi, eppure [illegible]. La tradizione [illegible] quella che tutti conoscono, la novità è legata a interpretazioni e vocalità sempre diverse [illegible] soprattutto alla versione live di Concerto Grosso, oltre alla riproposizione [illegible] miti della musica [illegible] New Trolls ma suonati con una grande orchestra di 22 elementi: vi immaginate Miniera e Quella carezza della sera con le [illegible] e gli strumenti della band ma anche le raffinatezze dei violini? Bene, le sentiremo.

E' raro che un [illegible] possa contare su un mix così prestigioso, emotivo, [illegible]za tempo. Gli esempi sono infiniti, e valgono per i diciottenni [illegible] per i loro genitori: «Non [illegible] più il sapore che ha»....«Tu quando tornavo, eri felice»....«To die, To sleep, Maybe to dream». Una scaletta che evita di essere monocorde (eppure Concerto Grosso da solo ha venduto un milione [illegible] copie [illegible] si potrebbe ascoltare per ore) [illegible] che non pasticcia saltando qua e là. Forse solo questi artisti possono riuscirci. Così avremo anche [illegible] ca[illegible] dei New Trolls e quelle suonate con [illegible] mitica chitarra [illegible] Fabrizio De Andrè, di recente venduta per beneficienza. Non per nulla i testi dell'album dei New Trolls «Senza orario, senza bandie[illegible] [illegible] proprio di De Andrè. Impossibile che Vittorio resista alla tentazione di farci sentire «Via del Campo». De Scalzi ha collabora[illegible] anche con Endrigo, Bindi, Dalla, Renato Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, Mina, Oxa, Bertè: su quel palco può succedere di tutto.

Info per chi arriva da vicino e da lontano. L'ingresso è libero, molti i posti a sedere. Gratuito il parcheggio all'autosilo del porto (apertura alle 19,30). Chi proviene da Genova deve uscire [illegible] Albissola, chi arriva da Torino o da Ventimiglia [illegible] Savo[illegible]. Dalla stazione si può andare [illegible] piedi. [illegible] concerto è organizzato da La Stampa, Comune [illegible] Savona, Autorità Portuale, Bagni Marini, con la direzione artistica dell'agenzia Eccoci; [illegible] logistica della Cooperativa [illegible]vi e la partecipazione della Coalvi. Collabora Radio Onda Ligure. Apertura dei cancelli alle 20, inizio alle 21,30. Vi aspettiamo.



Un intenso momento del concerto dell'anno scorso a Savona, con 5000 spettatori. Nella foto a destra, Vittorio De Scalzi



LA SCHEDA DEI MUSICISTI

VITTORIO DE [illegible]
Polistrumentista e cantante, fonda i New Trolls nel 1967 a Genova ed è autore di tutte [illegible] [illegible]ni della band. Ha collaborato con i grandi autori (De Andrè, Endrigo, Bindi, Dalla, Zero, Fossati, Baglioni) e le primedonne della canzone italiana (Vanoni, Mina, Oxa, Bertè). Ha sperimentato l'insieme di rock e musica classica (Concerto Grosso I e II), ha ottenuto grandi successi da [illegible] parade (Una miniera, Quella [illegible] della sera). Oggi Vittorio De Scalzi con i [illegible] nuovi compagni di viaggio mantiene vivo il repertorio [illegible] la tradizione strumentale e vocale [illegible] un gruppo entrato [illegible] storia del rock italiano. [illegible] la sua nuova band ha registrato Concerto Grosso live, pubblicato [illegible] La Stampa.

[illegible]
[illegible] Vittorio De Scalzi suonano quattro musicisti che hanno in comune la grande tecnica strumentale oltre a straordinarie capacità vocali, nella piena tradizione dei «Trolls». Alfio Vitanza alla batteria, ex Latte e Miele, fa parte della band dal [illegible], Roberto Tiranti (basso) [illegible] [illegible] nel gruppo nel '95 dopo alcune esperienze in rock band liguri tra cui i savonesi «Vanexa», [illegible] dotato di straordinarie qualità vocali. N[illegible] 1998 a completare l'organico della «Storia dei New Trolls» sono arrivati anche i due chitarristi Andrea Maddalone (Anna Oxa Band) e Mauro Sposito. Vitanza e Tiranti facevano parte del gruppo durante l'ultima partecipazione al Festival di Sanremo.

MA[illegible]RIZIO SALVI
Nato a Genova, si è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini [illegible] 1976. Dal '77 lavora al teatro dell'Opera di Genova, dedicandosi anche alla direzione d'orchestra [illegible] stagioni liriche e sinfoniche. Nel [illegible] [illegible] stato in Cina in tournée con Pavarotti. Musicista eclettico si [illegible] dedicato anche ad altri stili musicali: pop, rock, jazz, musical, operetta entrando a far parte negli Anni Settanta di gruppi quali New Trolls e Ibis. E' titolare della cattedra di esercitazioni corali e direzione di coro al Conservatorio Paganini.

[illegible] CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava [illegible] padre sentivo [illegible]
Dimenticavo i miei giochi e correvo [illegible]
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
E lo sfidavo [illegible] cercarmi, io [illegible] qui

Poi mi mettevano a letto finita la [illegible]
Lei mi spegneva [illegible] luce e andava via
Io rimanevo da solo ed avevo paura
[illegible] chiedevo a [illegible] rimani un po'

[illegible] so più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo
nascere in [illegible]
Non [illegible] più se [illegible] più
Quella carezza della [illegible]
O quella voglia di avventura
voglia di andare [illegible] là

Quelle giornate d'autunno sembravano [illegible]
(Io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo [illegible] mia madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo [illegible] pensare. "Mi manchi tu"

Non so più il sapore che ha...

CONCERTO GROSSO [illegible] 1

Wishing you to be [illegible] to [illegible]
Finding only my loneliness
Waiting for the sun to shine again
Finding that is gone [illegible] far away
To die
To sleep
Maybe to dream
To die
To sleep
Maybe to dream

Desiderare [illegible] tu fossi accanto a [illegible]
[illegible] trovare solo la mia solitudine
Aspettare che il [illegible] splenda [illegible]
[illegible] trovare che [illegible] n'è andato lontano
Morire
Dormire
Forse sognare
Morire
Dormire
Forse sognare

Lo sconfinato repertorio

Il programma, con le voci sempre in cattedra

Enrico Ferrari
SAVONA

Una giostra di note, ma anche di epoche e ricordi indelebili: è quello che promette [illegible] concerto di stasera, viaggio che tocca tre decenni. La musica e le [illegible] suggestioni parlano da sole attraverso Concerto Gros[illegible], il primo: un'opera barocca [illegible] tre movimenti che avrebbe potuto facilmente perdersi [illegible] passaggi strumentali e invece è conciso, veloce, sfociando nella melodia dell'«Adagio», mare di quiete su cui navigano parole importanti, che parlano dei misteri eterni della vita e della morte. Il secondo Concerto Grosso prosegue il discorso, aggiungendo spazio all'improvvisazione [illegible] sottolineando l'impronta rock. Entrambe le opere saranno proposte, sul palco, nella versione «aggiornata» [illegible] [illegible] teatro Milanollo di Savigliano e inserita nel Cd distribuito [illegible] La Stampa. I solisti si alternano all'orchestra, in una sorta di competizione musicale.

E in tutte le canzoni emergono prepotenti i contributi dei vari musicisti al fianco di De Scalzi: Alfio Vitanza alla batteria, Roberto Tiranti [illegible] [illegible] sua grande voce e il suo basso pulsante, i chitarristi Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Tutti cantano, [illegible] piena tradizione «Trolls». E le voci salgono [illegible] cattedra [illegible] grandi classici che ricordano [illegible] carriera del gruppo genovese: sono [illegible] modulazioni ad arricchire «Davanti agli occhi miei», pezzo sognante che ricorda gli Anni Sessanta, «Visioni», uno dei primi successi dei New Trolls, che aveva venduto oltre 200 mila copie, «Una miniera», che dal 1969 è uno dei punti di forza in ogni concerto

L'Estevè, chitarra appartenuta all'amico Fabrizio De Andrè, sarà il semplice accompagnamento per melodie come «Via [illegible] Campo» e «Creuza de ma», mentre l'orchestra arricchirà [illegible] «Quella carezza della sera». Non potrà poi [illegible] «Signore, io sono Irish», «quello che non ha la bicicletta»: Irish è una persona semplice, protagonista del testo scritto da De Andrè per l'album «Senza orario senza bandiera», che nel [illegible] lanciò i Trolls. Un'altra scelta sicura è «Aldebaran», che in un singolo tutto d'oro era il lato A di «Quella carezza della sera». Nella scaletta usuale è anche compreso «Le Roi Soleil», ricco di preziosismi vocali. Ma questa sera sentiremo anche di più.



Il maestro Maurizio Salvi

GIOSTRA DI NOTE EPOCHE E RICORDI «VIA DEL CAMPO» SUONATA CON LA CHITARRA DI DE ANDRE'






Quelle parole che accarezzano il cuore del pubblico

Tra ricordi e senzazioni sempre nuove, le visioni, i sogni e la poesia nei testi delle canzoni più belle dei New Trolls

Fulvio Da[illegible]

MUSICA che spazia oltre le convenzioni e le mode - e questo [illegible] stato chiaro sin dai tempi del primo Concerto Grosso - e [illegible] che sanno accarezzare il cuore. Quasi sembra un gioco [illegible] parole, considerando che il motivo più famoso dei New Trolls è «Quella carezza della [illegible]. In realtà è [illegible] gioco ben più sottile, più intimo e profondo. Nelle canzoni tutti ritroviamo i ricordi - il che non significa necessariamente dare sfogo alla malinconia - [illegible] le sensazioni vissute, [illegible] poi quelle filtrate dal tempo. A volte un refrain rappresenta un attimo fuggito via, cristallizzato nella memoria, che acquista però valore [illegible] e diverso [illegible] seconda di come lo ritrovi, di chi ti [illegible] vicino adesso e di quanto accaduto nel frattempo.

«Non so più [illegible] sapore che ha, quella speranza che sentivo na[illegible] in me...». Vent'anni dopo la strofa non trasmette le stesse cose, [illegible] meglio non soltanto quelle, perfino [illegible] chi queste parole le ha messe in musica [illegible] portate in giro per il mondo. «...quella voglia di avventura, voglia di andare via di là» ad ogni ascolto significa qualcosa di differente. Ed [illegible] forse un po' questo il segreto del fondatore dei New Trolls, rinnovare le emozioni, anche [illegible] proprie, per continuare [illegible] dare il meglio sul palco, al pubblico che è lo stesso ma [illegible] lo si può percepire come identico. Mai.

Un percorso musicale che spesso assomiglia [illegible] una ricerca, appena messa in seconda fila dai motivi straordinariamente orecchiabili, facili da fissare. «Aldebaran, andare andare andare lontano, sempre. Dal niente si parti verso il niente». Chi non ha mai pensato, canticchiando questa canzone, all'assoluta precarietà delle destinazioni; anche quelle apparentemente più ferme? E vale, talvolta, anche per i punti [illegible] partenza. Temi per niente leggeri. Solo [illegible] la musica, soprattutto se buona musica, [illegible] trasmettere con un soffio lieve i suoi contenuti e le sue domande. Anche nel bel [illegible] di un concerto con cinquemila persone, [illegible] quello [illegible] lo scorso anno alla Darsena Vecchia. Difficile sentirsi soli con se [illegible] sì, in occasione del genere. Eppure la poesia ispirata dal genio immortale di Shakespeare, nel celebre adagio di Concerto Grosso ha il potere di far meditare anche su questo delicato versante. «Wishing you...», cioè «Desiderare che tu sia accanto a me e trovare solo la mia solitudine...Maybe to dream, to die, to sleep». [illegible] qui, come in altre frasi del repertorio, gli spigoli del testo sono smussati dalla salutare energia della [illegible] capace di superare disagi e angosce.

Ma non [illegible] tutto così complesso e introspettivo nelle improvvise visioni che accompagnano la musica dei New Trolls. «Tu, quando tornavo eri felice di rivedere le mie mani, nere di fumo, bianche d'amore». Nel refrain di Una miniera c'è tutto lo slancio di un sentimento forte e immediato, che [illegible] concentra su un elemento concreto [illegible] le [illegible], sporche dopo il lavoro. Altro lavoro, altro amore quello cantato [illegible] Fabrizio [illegible] Andrè in «Via del Campo», la canzone che questa [illegible] alla Darsena rivivrà grazie anche agli accordi della Esteve, la chitarra del cantautore, suonata dallo stesso De Scalzi

«Via del Campo c'è una grazio[illegible]... Ama e ridi se amor rispon[illegible]e, piangi forte se non ti sente. [illegible] diamanti non nasce niente. [illegible] letame [illegible] i fiori». Un inciso che affidato alla carta, ovviamente suona incompleto, come [illegible] resto tutte le canzoni più belle. Il solo modo per colmare la lacuna, è riascoltarle. Magari stasera, in buona compagnia. Magari cantarle tutti insieme, come un anno fa.



Fabrizio De Andrè con la [illegible] magica chitarra
A fianco, dall'alto e da sinistra, i componenti della band che accompagna Vittorio De Scalzi: Roberto Tiranti (voce e basso), Alfio Vitanza (voce e batteria), Andrea Maddalone e Mauro Sposito (voci e chitarra)

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA E PER FESTIVALMARE



Un viaggio nel fascino degli abissi

L'Acquario di Genova è anche un momento didattico

GENOVA

Visitare l'Acquario di Genova è come compiere un viaggio emozionante attraverso l'immensità del mare. Un'esperienza unica alla scoperta di un universo ricco di vita, di forme curiose e di strane creature. Un mondo misterioso e complesso, che desta stupore ma che richiede rispetto e amore per essere compreso fino in fondo. Sono tante le nuove emozioni che aspettano il visitatore all'Acquario di Genova: tuffarsi nella profondità dei millenni di fronte al preistorico limulo, meravigliarsi al cospetto dei denti aguzzi dei pitoni verdi, intenerirsi per il piccolo di foca, un raro esempio di riproduzione in cattività. Attraverso le straordinarie ricostruzioni degli habitat marini e terrestri e grazie alla Grande Nave Blu, la nuova area espositiva dedicata alla biodiversità, sarà immediato comprenderla complessa e delicata interazione tra gli ambienti naturali e l'Uomo.

Ma l'Acquario è anche uno strumento al servizio della scuola. Il Dipartimento Didattico, infatti, propone attività complementari alla visita, ideate in collaborazione con la Direzione Regionale per la Liguria del Ministero della Pubblica Istruzione e I.R.R.S.A.E. Liguria. Le metodologie e gli strumenti utilizzati, diversificati per le diverse fasce scolastiche, favoriscono l'osservazione, l'interazione, il confronto e la discussione.

Particolare attenzione viene rivolta a suggerimenti e proposte provenienti dai Docenti, ai quali è offerta la massima assistenza per la realizzazione di progetti strutturati.

Il Dipartimento Didattica offre ai Docenti incontri gratuiti, della durata di due ore, mirati all'approfondimento delle proposte e delle metodologie didattiche, per preparare gli studenti ad affrontare i numerosi temi che il percorso propone, sfruttandolo in tutte le sue potenzialità.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL SABATO 4 AGOSTO 2001

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto [illegible] di

L. 2000

[illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible] E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL SABATO 4 AGOSTO 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. LA STAMPA

SABATO 4 AGOSTO 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE



Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO** per un bambino dai [illegible] agli [illegible] anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le [illegible] ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.

UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto [illegible] 15% al [illegible] Tel. 0182 931.755

LA STAMPA — SABATO 4 AGOSTO 2001 — COMUNE DI SANREMO

SAGOR — Festivalmare SANREMO 2001 — ASTA del MOBILE

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini

Ristoranti

Dj

Gelatai

Baristi

Discoteche

Drink&Music

Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA — SABATO 4 AGOSTO 2001 — SAGOR — ASTA del MOBILE

Miss delle Miss 2001

SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN [illegible] CASINO'

TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI [illegible] MISS 2[illegible]

Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 [illegible]

Nome

Cognome

Città — Via

Età — recapito telefonico

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

LA STAMPA — TEATRO ARISTON

Paolo Rossi

in

Storia [illegible] un delirio organizzato

lunedì 6 agosto ore 21

[illegible] ARISTON [illegible]



Prezzi platea	
Poltronissima	40.000
Poltrona 1° settore	35.000
Poltrona 2° settore	30.000
Galleria	
1° settore	30.000
2° settore	25.000

[illegible] AGOSTO 2001

Acquis[illegible] un biglietto om[illegible]gio per [illegible] a di Sanremo.

LA STAMPA — SABATO 4 AGOSTO 2001 — CITTA' DI SAVONA — FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA

1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001

Picasso



FORTEZZA DEL PRIAMAR

PALAZZO DEL COMMISSARIO

TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI **4000 LIRE** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SI ESIBIRA' DOMANI SERA AL ROOF GARDEN DEL CASINO'. DAL '74 HA PARTECIPATO A TUTTE LE EDIZIONI DEL TENCO

Dopo Conte, la magia di Vecchioni

A Sanremo un altro grande della canzone d'autore

Bruno Monticone

SANREMO

La magia di Paolo Conte ha incantato i duemila spettatori che giovedì [illegible] hanno affollato il Teatro Ariston di Sanremo a conclusione della rassegna Sanremo immagine jazz e blues. Due ore di grande musica, con i suoi brani più famosi e la suggestione dei motivi cantati in francese. Canzoni semplici, ma profonde e toccanti che ne hanno fatto [illegible] beniamino oltre frontiera.

Calato il sipario sul concerto del cantautore astigiano, Sanremo si appresta ad ospitare un altro grande della canzone d'autore: Roberto Vecchioni, che domani sera sarà la vedette del Roof Garden del casinò. Per lui è un ennesimo ritorno a Sanremo città alla quale questo cantautore, semplice e sofisticato allo stesso tempo, appare legatissimo. Numerosissimi i suoi recital sanremesi nel corso della sua carriera; addirittura da record la sua partecipazione alla Rassegna Tenco dove non è mai mancato, fin dalla prima edizione nel 1974. Forse si ricorda [illegible] una sua lontanissima partecipazione al Festival della Canzone nel 1973. Un Festival che si svolgeva ancora al [illegible]nò. Vecchioni era solo un giovanotto di belle speranze. Cantò «L'uomo che si gioca il cielo a dadi», un pezzo passato inosservato, ma che avrebbe meritato miglior sorte. Ma le giurie del tempo er[illegible] impietose. Vecchioni non godeva ancora della popolarità che, negli anni successivi, gli avrebbero regalato «Samarcanda» ed altre canzoni che lo hanno portato a vendere, nel [illegible] della sua carriera, oltre 5 milioni di copie dei 22 album incisi in trent'anni.





Grande successo per Paolo Conte e domani al casino è atteso Roberto Vecchioni

Al Roof, presenterà una carrellata dei suoi pezzi. Da quelli «storici» che ne hanno un fatto un artista capace di attraversare più generazioni, a quelli più recenti. L'antologia di un artista che è stato capace di proporsi sotto tante vesti. Capace di vincere il Festivalbar come di misurarsi con i più bei nomi della canzone d'autore italiana [illegible] internazionale sul palcoscenico del Tenco. Capace anche, per trent'anni, di conciliare un'attività artistica di alto livello con la sua attività di insegnante di latino e greco nei licei classici. Attività che non ha [illegible] abbandonato se non nel '99 quando, per un anno, in accordo con lo stesso Ministero della Pubblica Istruzione, lasciò la cattedra, per girare università e licei della penisola per insegnare «Storia letteraria della canzone italiana». E' anche scrittore ed ha collaborato con l'Enciclopedia Italiana Treccani, curando la voce «canzone d'autore».

Umberto Piersanti ad Alassio

Ultimo incontro con i cinque finalisti del premio «Un autore per l'Europa»

ALASSIO

Con la presentazione del romanzo di Umberto Piersanti, «L'estate dell'altro Millennio» (Marsilio) si conclude la «passerella» dei cinque finalisti di «Un autore per l'Europa», il premio letterario istituito dal Comune di Alas[illegible] giunto alla sua settima edizione. Piersanti sarà presentato ed intervistato questa sera, alle 21,15, nella sala conferenze della biblioteca civica «Renzo Deaglio» (la sala è dotata di impianto di aria condizionata) dal critico letterario Franco Gallea che ha introdotto al pubblico alassino nello scorso mese di luglio Arpaia, Ammaniti, Starnone e, ieri sera, Pent. Si tratta di una cinquina, scelta dalla giuria tecnica presieduta da Giovanni Bogliolo, che ha avuto riscontri e indiretta conferma della serietà del lavoro svolto dagli altri premi italiani di maggior rilievo (Starnone, ad esempio, ha vinto dopo [illegible] designazione alassina lo Strega).

Umberto Piersanti è nato ad Urbino, dove [illegible] e insegna Sociologia della letteratura all'Università. Ha pubblicato dal 1967 al 1994 sei libri di poesia. A sette anni fa risale il romanzo «L'uomo delle Cesane». I [illegible] libri sono stati pubblicati in diverse lingue. E' anche autore di saggi di filmologia. Dirige [illegible] rivista «Pelagos». Negli organizzatori del premio alassino c'è soddisfazione per come stanno procedendo le [illegible]. Dice l'asses[illegible] Monica Zioni: «La presenza [illegible] Alassio di tutti i finalisti. [illegible] pubblico interessato che ha affollato le serate [illegible] presentazione dei romanzi. La "centralità" delle scelte della nostra giuria tecnica, fanno di questa settima edi[illegible] una delle manifestazioni culturali di spicco dell'estate italiana. Sono certa che dal verdetto della giuria degli italianisti giungerà [illegible] autore che darà lustro al nostro albo d'oro». Protagonisti del libro di Piersanti sono due coetanei, giovani in quel lontano 1939: Marco studente di lettere e Franco contadino che si ritrovano in Montenegro a caccia [illegible] «ribelli». Poi i drammi del 1943 e la bomba [illegible] Hiroshima nel 1945... [r. sr.]

MONACO: DA OGGI A LUNEDI' ALLO SPORTING CLUB

Arriva Ramazzotti ed è tutto esaurito

MONACO

E' il primo squillo di trombe tutto italiano allo Sporting Club di Montecarlo e annuncia l'attesa performance di Eros Ramazzotti. Da stasera e fino a lunedì sarà il grande protagonista del palco più ambito della Costa Azzurra. Per le tre serate non c'è più un posto disponibile. Dopo il gran galà della Croce Rossa consumatosi ieri, il programma dello Sporting s'infiamma ulteriormente con l'artista italiano per il clou dell'estate. Il tour che lo vede impegnato in questi mesi sta andando veramente alla grande, come [illegible] resto il suo ultimo album. Solo un breve passo indietro per citare la tappa parigina di qualche settimana fa dove ha fatto faville [illegible] ha intusiasmato il pubblico della capitale francese. E proprio «Stile libero», pubblicato l'anno scorso ha confermato la forza di Ramazzotti a livello artistico. «Fuoco nel fuoco», «L'ombra del gigante» e «Più che puoi» in duetto con Cher, sono i singoli più significativi di questo cd. E anche l'esperienza con Cher [illegible] è altro che una conferma al felice precedente realizzato con Tina Turner in «Cose della vita». Non più tardi di tre mesi fa, l'artista italiano era di passaggio a Montecarlo per ritirare il prestigioso World Music Awards, sempre allo Sporting Club. [a. m.]



Eros Ramazzotti atteso allo Sporting

AL 35° FESTIVAL UN'ALTRA DIVERTENTE «PRIMA»: LA REGIA E' DI GIANLUCA GUIDI

Verezzi, è l'ora del musical

Domani e dopo in scena «Killer per signora»

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Lo [illegible]anno, come protagonista di «Taxi [illegible] due piazze», efficacemente diretto da Gigi Proietti, era stato a lungo applaudito in piazza Sant'Agostino: Gianluca Guidi, blasonato rampollo d'arte [illegible] figlio di Lauretta Masiero [illegible] Johnny Dorelli), torna ora [illegible] Ve[illegible]zi per mettere in scena «Killer per signora», commedia musicale inglese [illegible] Douglas J. Cohen dal ritmo indiavolato e di cui si ricorda l'omonimo film degli anni Sessanta con Rod Steiger, Lee Remick e George Segal.

Affidato all'interpretazione di Crescenza Guarnieri, Massimiliano Giovanetti (vincitore lo scorso anno del Premio Provincia [illegible] Savona, assegnato da una Giuria di abbonati al miglior attore o attrice non protagonista), Cristina Ginevri e Christian Ginepro, «Killer per signora» debutta do[illegible] sera alle 21,15 e sarà replicato soltanto all'indomani. Il musical narra le storie parallele di un detective [illegible] fratello famoso [illegible] madre oppressiva e di un attore, disoccupato e orfano di madre famosa, ossessionato dal suo ricordo.



Massimiliano Giovanetti è il killer Kit

Così Guidi spiega la trama: «Kit, l'attore, cercherà attraverso una serie di omicidi di ottenere quella notorietà sui giornali, che nella [illegible] immaginazione malata lo renderà bene accetto al giudizio postumo della madre. Morris, il detective, lo inseguirà invano [illegible] un'affannosa indagine, pressato dalle [illegible] sferzanti telefonate. E Kit, pur di ottenere titoli cubita[illegible] sui giornali, non esiterà a uccidere [illegible] continuazione nei modi più astrusi: una rincorsa vertiginosa del detective sulle orme [illegible] killer e un susseguirsi di situazioni comiche, ironiche, grottesche, [illegible] anche delicate e [illegible], condurranno all'epilogo a sorpresa.

Alessandro Chiti firma le scenografie, mentre la direzione musicale è affidata a Riccardo Biseo. Dopo i due spettacoli in ospitalità da altri Festival («Falstaff» dall'Estate Teatrale Veronese e «L'amore delle tre melarance» dalla Biennale di Venezia), è un'altra «prima nazionale», la terza delle quattro previste dal sontuoso cartellone del Festival: e, a decretare se la scommessa intrapresa da Guidi risulterà vincente, sarà il pubblico di Verezzi, da 35 anni ormai abituato a veder nascere sul palcoscenico di Piaz[illegible] Sant'Agostino nuovi talenti.

GLI «SKIN TRADE» SUONANO ALL'ACQUA SALATA, IL ROCK DEI DINAMICA AL PAPAGAYO, DANCE A SORTILEGIO, NOVA, DISCO LOCO, KURSAAL

Notte di note, danze e fascino femminile

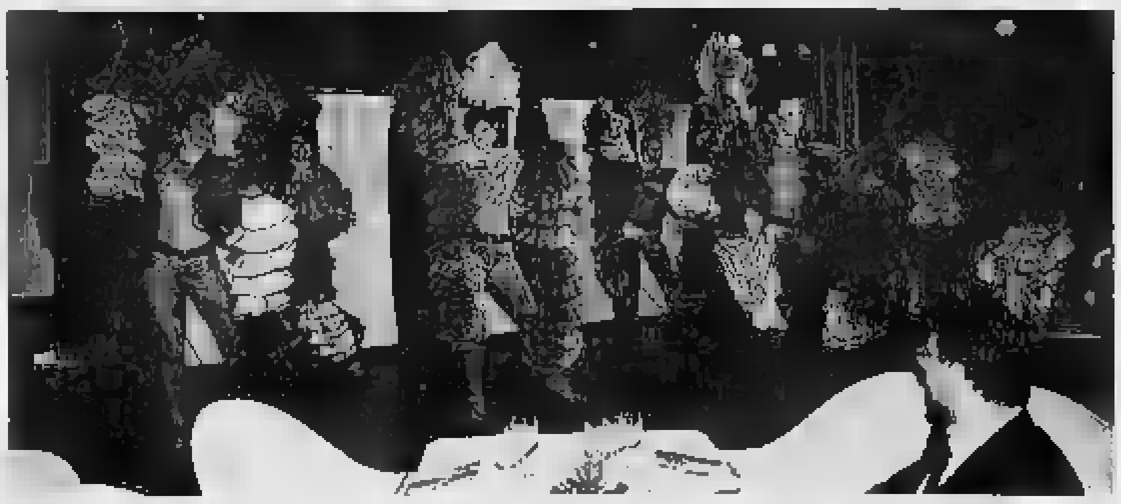
Ballerine al Roof Garden, ritmi latini al BailaBar di Cervo

LA NOTTE

E' un sabato ricco di [illegible]ica nei locali di Riviera e Costa Azzurra.
[illegible] Musica alla Piazzetta, Discobar al Jammin'. Ritrovi al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar, [illegible] Rock Bank Caffè e al Guaranà.
[illegible] Ritrovo da A Sciàtta-ponza.
[illegible] Al Merulo musica dal vivo.
[illegible] Spazio live al Caffè dei Platani. Alla Capannina, nel Garden Place, dance commerciale, soul, black e cubiste con i dj Areno, Marchese, Introvigne; nel settore «Tempiation» house privé con Michelino e Andrea Introvigne. Sabato con dj Francesco (resident) e Gianluca Nannini alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara. Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Oste[illegible] Mezzaluna. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors del-l'El Galeon e del Mozart. «Scusa[illegible] il disturbo» live al BarLume. Al Paradise Mr. Rouge dj e musica dal vivo con i Tempo Stretto. Spettacolo internazionale al Ad Majora. Musica al El Che Cafè. Al [illegible] Ponente cabaret con Roby dei Brutos. Al Joy animazione pre e post discoteca. Ritmi latino-caraibici al Manila. Musica e ritrovi al Cabaret (live), al Blues, all'Bard Rocco Caffè, da Spotti, all'U'Brecche, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en (tre postazioni Internet), al Rooster George Taylor's. Revival nel settore ballo della pasticceria Riviera.
LAIGUEGLIA Serata su due piste [illegible] musica di tutti i genere alla discoteca sul mare La Suerte (dj Maurizio Caresana, Marco [illegible] Renéel. Ritrovo alla Locanda del Re.
[illegible] Musica dal vivo alle Rocce di Pinamore. Pianobar al Priom con Luca, Maurizio [illegible] Hanah Paula. Musica al Bet Below e al Samarcanda (Sloose live).
CERVO Ritmi latini al BailaBar e dj al Porteghetto pub sull'Aurelia.
SAN BARTOLOMEO Dany e Luchino mixano i brani al Barock cafè di [illegible] Lungofiume. Cinquanta tipi di pasta e altrettanti di birra al pub La Pinta: informazioni su Internet al sito «www.publapinta.com».
[illegible] **CASTELLO** Lap dance e strip al Wild West, nell'area del Bowling.

AI LETTORI

Ieri, per un problema tecnico, è [illegible] pubblicata per errore una pagina di Liguria Estate, con la guida agli appuntamenti, destinata all'edizione di Savona anziché a quella di Imperia-Sanremo. Ce ne scusiamo con i lettori.



Le ballerine che si esibiranno in topless per tutte le sere di agosto al Roof Garden del casinò di Sanremo

DIANO MARINA Ritrovo [illegible] giochi al Capriccio di viale Matteotti. Musica dal vivo al Primopiano del Tangò. Spazio pre-disco al Jammin' cafè e al Candle Light. Danze al Sortilegio [illegible] via Mortula.
IMPERIA All'Acqua Salata discobeach, nel [illegible] del Prino, [illegible] esibisce il gruppo locale «Skin Trade». [illegible]usica live anche al Ferrocarril. Si balla tra ritmi dance e musica latina al Nova di lungomare Vespucci.
[illegible] Si [illegible] inaugurato da poco un nuovo locale lungo [illegible] Statale [illegible]; è il «Discopub 28», che ogni sabato alle 22 propone animazione con il dj Fabio Fantsy. Nelle sale ci saranno ragazze immagine. L'ingresso è libero, la consumazione costa 10 mila lire.
CIPRESSA Ritrovo allo Shon Bar con gastronomia, video, musica.
SANTO STEFANO Musica caraibica con [illegible] gruppo Antieri Melillo al Sottovento Beach, stabilimento balneare appena prima dell'entrata del Porto Marina degli Aregai. Il dinamico Remo A. propone musicisti che hanno alle spalle collaborazioni importanti, comprese quelle con Eros Ramazzotti e Gianni Morandi.
[illegible] Danze al Sensual con l'orchestra Le Nuove Immagini (liscio, anni 70-80, motivi contemporanei, musica latino-americana).
POMPEIANA Ritrovo allo «Sciara[illegible]» con gastronomia a base di carne.
ARMA DI [illegible] Al Papagayo suona [illegible] gruppo I Dinamica. Seguirà, a tarda notte, musica a cura del dj Snoopy. Musica al Frog's Pub. Intrattenimenti musicali vari al Flower's Pub e al Tre Alberi.
BADALUCCO Video, gastronomia e musica al Bar Pradio.
SANREMO Al Baretto della spiaggia Tre Ponti a partire dalle 19,30 «Onda beach», aperitivo in musica. Appuntamento con il jazz ai bordi della piscina dell'Hotel Nyala dove suonano Milanesi, Pozzo, Dall'Omo [illegible] «The incredible jazz trio». Al Roof Garden del casinò sono di [illegible] l'Orchestra Tequila Band, il balletto Afroarimba e l'acrobata Iuvilov. Al Disco Loco, a fianco della [illegible] da gioco, il meglio della musica anni '70 e '80 [illegible] latino commerciale proposta dal dj Marco [illegible]. Sulla [illegible] (dell'omonimo ristorante) serata dance con il dj Lucifero e cubiste. Alla Gelateria Living Garden (Giardini Vittorio Veneto) pianobar con Doriano. Musica [illegible] dj al Blue Moon, dove sono posizionati moderni giochi elettronici. Karaoke, [illegible] di Marco Martella, all'Havana Pub di corso D'Annunzio. Animazione e (a partire dalle 24) musica live [illegible] Tony Drops alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana.
OSPEDALETTI Danze al Dolce Vita [illegible] il Cinzia Group. Dall'I musica commerciale e house con dj.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:
[illegible] Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

BORDIGHERA Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Ritrovi al Colombiano e al Planet di via Vittorio Emanuele.
[illegible] Al Tramway Cyber Pub del lungomare Marconi si beve la birra in un autentico tram irlandese.
[illegible] Al pub Charlot drink e spuntini fino a tardi.
DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia è il Caffè letterario «Pacha Mama» di via della Liberazione 10.
VENTIMIGLIA E' aperto il Karaoke «La Riserva Club», sulle alture di Ventimiglia, in località Castel d'Appio: musica dalle [illegible] alle 3. Ritrovi al Bananarama, al Puerto Escondido, al Mako e al Bixa, sul lungomare, e all'Artico Lume Cafè di via Cavour.
MONACO Allo Sporting Club debutta eros Ramazzotti. Musica house e cool dance allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine Ier con dj Saavedra. Al Bistroquet musica latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III. Si balla al Jimmy'z in avenue Princese Grace. Cocktail e disco bar allo Zebra Square.
NIZZA Spettacolo [illegible] cabaret del Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Dj e live band all'Iguana Cafè sul porto.
CAGNES SUR MER Al Renegade Line Dance Club si balla la Country music.
CANNES Ambient e dance al Loft.

CANTORI DEL MONGIOJE AL MONTE CALVARIO DI PORTO, «MUSICHE DELLA TERRA» A CERIANA, OLIO IN CONCORSO A ISOLABONA

I paesi del Ponente diventano teatri all'aperto

Plenilunio musicale a Civezza, sagra del Pignurin a Ospedaletti, Tessadri a Cervo

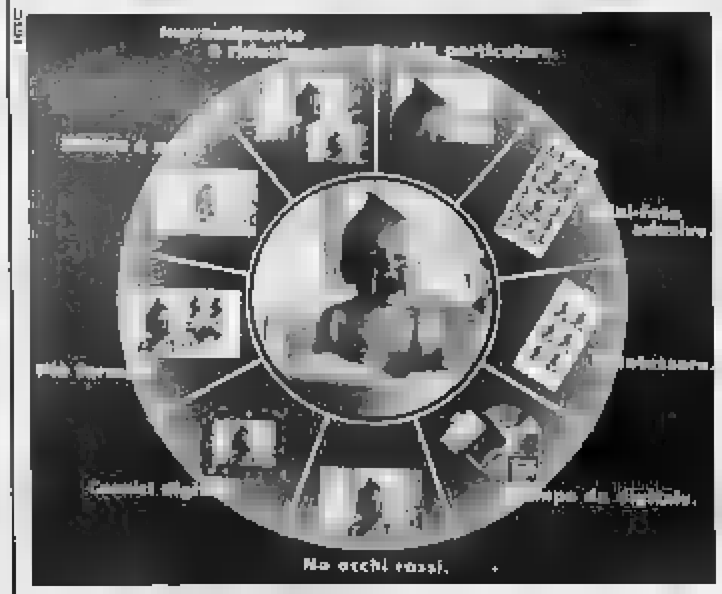
DA VEDERE

E' una giornata di musica nelle piazze, mostre e Festival all'aperto.
CERVO Sarà recuperata oggi l'esibizione del cantautore Stefano Tessadri, saltata nei giorni scorsi per un'indisposizione dell'artista. Oggi alle 21,30 il ciclo dei break-concerti vedrà in piazza Dante un interprete milanese, che si ispira a jazz, blues e tradizione popolare. La sua band è formata da Fabio Greurer (fisarmonica e organo), Marco Fior (tromba), Alessandro Sicardi (chitarre), Agostino Marino (contrabbasso) e Enrico Santangelo (batteria).
SAN [illegible] Prosegue il festival MeT a cura di Comune e Arci. Alle 21,15, in frazione Palrola, sarà alla ribalta la Corale delle Mamme cantorine di Ceriana, composta da venti donne che interpretano laudi e antichi canti ponentini. L'iniziativa è a ingresso libero.
DIANO MARINA Alle 18, al Palazzo [illegible] parco, vernissage della mostra «Vortici della memoria», di Nives Bonavera.
IMPERIA Alle 18 nella Galleria Bojazzo di via Carducci s'inaugura la mostra «Terra danzante», che prosegue fino al 13 (orario 17,30-22,30). I protagonisti [illegible] Renzo Barcaroli, Tegi Canfari, Elisabetta Enrico, Paolo Genovese e Davide Giuva. [illegible] tema è la terra. Proseguono le trasmissioni di Rai Radio [illegible] dalla Palazzina Liberty della Marina di Porto. Dalle 13 alle 13.30, va in onda «carta di riso», condotta da Valerio Peretti Cucchi: saranno presenti comici e voci del cinema e della televisione, in collaborazione con il Premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra». Il Circolo Borgo Fondura organizza il concerto del Coro Mongioje nella suggestiva cornice del M[illegible]te Calvario: l'appuntamento con la formazione diretta da Elio Gugliери è per le 21,15. Dalle 20, bus navetta gratuito da piazza Ricci. In frazione Caramagna, sagra della polenta e cinghiale [illegible] «Gli Amici della notte». Dalle 19.30, in calata Anselmi a Porto Maurizio, prende il via l'ormai tradizionale «Padellata di pesce fritto» organizzata dall'associazione [illegible] pesca sportiva Stella Maris.
CHIUSANICO Alle 21, nella parrocchia di S. Stefano, concerto del soprano Giuliana Perdomi Barbagallo, accompagnata dal pianista Gianluca Ascheri. Musiche di Vivaldi, Mozart, Rossini, Verdi. L'organizzazione è di Comune e Circolo Colombo.
PIEVE DI TECO Dalle 19.30, serata gastronomica a cura della Croce Rossa. Dalle 21 si balla con Laura Fiori.
CIVEZZA Torna il «Plenilunio d'agosto» organizzato dall'associazione San marco. Alle 18, nel Forum Gian Marco Ricca, presentazione della ricerca dei bambini delle Elementari di Civezza «Alla scoperta dei vecchi frantoi»; alle 18.30, sarà presentato il nuovo libro [illegible] Caterina Garibbo Siri, «Per filo e per sogno», illustrato dai ragazzi delle Medie del [illegible]sa. I proventi della vendita vanno [illegible] Abeo Liguria, associazione che aiuta i bimbi malati. Artigianato artistico, botteghe della fantasia e ristorante campagnolo all'aperto. Dalle 21 prendono il [illegible] gli spettacoli musicali: in piazza [illegible]ducci, si [illegible] gli imperiesi Graco'n'Dangers (rock e blues), in piazza Marconi i savonesi Pensieri Compressi guidati da mauro Pinzone, [illegible] piazza S. Marco il chitarrista classico Christian Lavernier. Alle 23, [illegible] piazza S. Marco, musica latina con i piemontesi Timbales.
PRELA' «Olio e...tradizione»: incontro di pallone elastico tra Piemonte e Liguria, dalle 16.30, in frazione Tavole. «Baldoria» a Valloria, gastronomia e balli con il Magma Group: organizzano gli Amici di Valloria.
CIPRESSA In frazione Lingueglietta, dalle 19, [illegible] delle rostelle con ballo.
SAN LORENZO Fino a lunedì, nella chiesa di [illegible]. Maria Maddalena si tiene l'esposizione «Immagini di fede» (orario 16-18; 21-22,30). Partecipano Anna Berselli, Lucia[illegible] Bianchi, Alda Centis, Giorgio Cigna, Giovanni Dondi, Isabella Guidi, Lanfranco, Nando Luraschi, Luigi Mariani, Gianfranco Motton, Alessandro Nastasio, Orazio Gaetano, Antonio Pilato, Fulvio Piatinetti, Epifanio Pozzato, Luciano Ragozzino, Shumpei Ogata, Marcello Simonetta, Gianni Valliuri, Virginio Ciminaghi e Giancarlo Pozzi.
SANTO [illegible] A partire dalle 20 sul [illegible] comunale Festa dello Sport. In programma danze con l'orchestra I Concordo, grigliate, paella, fritture, rostelleria.
RIVA [illegible] Illuminazione [illegible] mare a cura dei «Sinche Foughi».



Il chitarrista Christian Lavernier

POMPEIANA Teatro, alle 21,15, con [illegible] compagnia Filodrammatica San Michele di Pigna che presenta «U Marcu Negru».
ARMA DI [illegible] Alla Darsena, spettacolo con gruppo musicale alle 21,15.
TAGGIA Per «La luna e i suoi raggi», alle 21,30 in piazza Trinità, commedia «Gargantua».
[illegible] Inaugurazione, alle 15,30 nella Bag (Badalucco art gallery), della mostra [illegible] ceramiche di Claudio Conte. Chiusura ore 19.
[illegible] DI TRIORA In frazione Andagna tiro al bersaglio su sagoma fissa e animazione.
CERIANA Parte questa sera, alle 21, la quinta edizione del «Festi[illegible] internazionale musiche della terra». L'apertura è affidata alla locale Compagnia Sacco. Quindi concerto dei «Musicanta», tra canti lombardi e sonorità celtiche. Suoni e armonie irlandesi che s'incontrano con testi dialettali delle valli bergamasche e piemontesi.
BAJARDO A Casa Taggiasco [illegible] aperta la mostra delle opere di Kinato (arte povera). Orario 15-19.
SANREMO Dalle 16 è aperta nel Centro Ariston la Città dei Ragazzi. Alle 21 spettacolo di Clown Elastico, un misto di comicità e magia. Dalle 17 alle 20 animazione in spiaggia a Bussana. A Villa Ormond, jazz [illegible] il «Shirley Bunnie Foy Quartet». In piazza Colombo musica-liscio con i dj Alberto G. e Marielino. Nel Porto Vecchio musica dance anni '70 con gli Insomnia. Nella Pigna commedia «Capitan Fracassa» rappresentata dalla compagnia «Il geco e la luna».
OSPEDALETTI Cinque quintali di pesce fritti in due padelloni del diametro di due metri. E' la «Sagra del pignurin», alla 32ª edizione, momento clou dell'estate ospedalettese. L'appuntamento [illegible] sul Piazzale al Mare a partire dalle 20. Migliaia le persone attese. Ingresso (consumazione del pesce e vino compresi) 12 mila lire.
BORDIGHERA Nel giardino del centro culturale chiesa anglicana, alle 21,30 la compagnia Cattivi di cuore presentano «Toccata e fuga». Ingresso libero.
VALLEBONA Al Campo sportivo, alle 21.15, Sagra della pasta ligure con l'orchestra I Flash.
[illegible] In piazza, [illegible] gastronomica [illegible] danzante.
[illegible] Alle [illegible] gastronomia [illegible] musica nel centro storico con i Jokers, musica rhythm'n'blues, ingresso gratuito. Nel municipio c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo Cassini.
CAMPOROSSO Alle 15, animazione in spiaggia con spettacolo di clowns. In località Bigauda serata danzante con gastronomia a cura del gruppo dei [illegible].
[illegible] Oggi Isolabona sarà la capitale dell'olio, in [illegible] del primo Concorso provinciale per l'extravergine di oliva Dop. Una giuria di esperti nominerà il miglior Dop della provincia. Il pomeriggio inizierà [illegible] l'allestimento [illegible] piazza Martiri degli stand dei produttori di vino, olio e derivati delle olive. Alle 21,30 premiazione con musica in piazza e degustazioni.
APRICALE Ultima serata della rassegna «Teatrino dei Burattini», a cura del Teatro della Tosse: alle 21, nella piazza della Chiesa, «La donna serpente». Al termine pane e cioccolata per i bimbi. Biglietti a 10 mila, ridotti e bambini a 5 mila, informazioni allo 0184-208641.
PIGNA Serata gastronomica e danzante con i California. Visite guidate al centro, informazioni allo 0184-229607.
VENTIMIGLIA A Nervia, nel rondò Flacco, serata gastronomica con grigliata e musica a cura di Renzo Devoto di Radio Intemelia. Al Peter Pan di Latte serata danzante con l'orchestra Arcobaleno, specialità marinare. Alle 21.30, sulla passeggiata a mare, Luci sull'acqua, posa di lumini in mare.
FANGHETTO Alle 21.15, nell'ambito del 9° Festival di Musica da Camera, concerto del Duo dell'Accademia Musicale Umbra, «Viaggio fra Italia e Francia» con Piero Vincenti al clarinetto e Fabio Bidini al piano.



BLUCERCHIATI IN RITIRO A AYMAVILLE ALLE PRESE CON QUALCHE PROBLEMA DI MERCATO

Samp e Genoa, estate calda

Scoglio: fallimento se arriviamo quinti



Franco Scoglio

Danilo Sanguineti

GENOVA

Tra i soliti fantascientifici discorsi d'estate (fusione et similia) e le concrete paure autunnali, Sampdoria e Genoa cercano di terminare la prima fase della preparazione nel miglior modo possibile.

Sampdoria. In casa blucerchiata sono tutti [illegible]riamente preoccupati. Persino Gigi Cagni, solitamente impenetrabile, lascia trasparire inquietudine per quanto sta avvenendo. I giorni della mancata iscrizione hanno lasciato il segno.

E quanto è stato preparato dai «computer intelligenti» della Lega non contribuisce a rallegrare l'ambiente. L'avvio di campionato che attende la Sampdoria è di quelli da far tremare i polsi: il quinto posto della scorsa stagione avrebbe dovuto garantire una partenza «morbida», invece i blucerchiati esordiranno all'Arechi contro la Salernitana di Zeman, poi Cosenza [illegible] altro test difficilissimo sul terreno della Reggina, impegno da prendere con le molle al Ferraris con l'Empoli e terza trasferta consecutiva [illegible] fuoco a Cagliari.



Per il portiere Matteo Sereni è sfumato anche il trasferimento alla Fiorentina

Un segnale preciso che il club genovese ha oramai [illegible] peso vicino allo zero nella stanza dei bottoni. «Evidentemente ad arrivare quinti e quintultimi non [illegible]mbia nulla - sbotta mister Cagni - non eravamo teste di serie e abbiamo ricevuto lo stesso trattamento che avrebbero potuto toccare ad una neopromossa». Cagni va nel dettaglio: «Si inizia dai miei vecchi amici di Salerno, ma anche la trasferta di Reggio Calabria alla terza sarà durissi[illegible]. Dovremo dimostrare [illegible] essere già rodati e in questo senso avere in pratica la stessa rosa dello scorso anno potrà essere un vantaggio».

I tanti cambiamenti annunciati nelle settimane scorse sembrano infatti vanificarsi [illegible] dura realtà del mercato: per Sereni le porte della serie A sembrano definitivamente chiudersi dopo l'arrivo del portiere Manninger alla Fiorentina. Il portierone ha accettato il dato di fatto [illegible] ha repentinamente cambiato atteggiamento, [illegible] sempre contento di restare dove si trova. Torna invece d'attualità la possibile partenza di Grandoni. Per il difensore [illegible] fatti sotto due compagini di serie A e nei prossimi giorni l'affare potrebbe andare in porto. Ad Aymavilles la preparazione continua nei tempi e nei modi preventivati da Cagni.

Il morale della truppa dopo la convincente prestazione contro il Parma e le altre amichevoli sembra aumentato. L'unico vero punto dolente della Sampdoria è quello delle trattative per la cessione: Enrico Mantovani si è riaffacciato in piazza Campetto, ma questo non va interpretato [illegible] un segnale che voglia ritornare sui suoi passi. Le trattativer per la cessione all'inglese Sellican continuano. A prescindere dalla destinazione i dirigenti blucerchiati chiederanno in contropartita denaro liquido: quello che rispetto ai piani è venuto parzialmente a mancare a causa della mancata [illegible] di Sereni.

Genoa. «Il Napoli è fra le favorite per la promozione e il Genoa se arriverà quinto avrà fallito: credo che quella della prima giornata sia subito un autentico big-match». Quando Franco Scoglio parte in quarta, trancia giudizi come se parlasse dal pulpito e mette in fibrillazione tutto l'ambiente rossoblù. Il calendario ha soddisfatto il tecnico che ha già indossato l'elmetto e che è pronto a partire per la «guerra». Il cammino riservato al Genoa è, dopo questo big match, tutto sommato abbordabile, probabilmente migliore di quello della Sampdoria, nonostante il differente piazzamento nella stagione 2000-2001. Riccardo Sogliano non si ferma più e sta terremotando il mercato: dopo l'arrivo di Attila Birlik, centravanti tedesco che lo scorso anno è stato uno dei principali bomber nel campionato turco, il primo obiettivo dichiarato è la punta Jairo Castillo, 24anni, uno degli uomini cardine della Colombia, vincitrice della recente Coppa America. Il direttore generale rossoblù è pronto a giurare sull'attaccante sudamericano (ex America Cali), quest'anno in Argentina al Velez Sarfield): «Juventus e Milan sarebbero state disposte a contribuire all'acquisto garantendosi la metà del cartellino, ma io sono convinto che valga pena fare un grosso sacrificio economico per ottenere il cento per cento di un giocatore di grande valore». Fra le operazioni minori invece si spera in qualche offerta per i sei giocatori (Nicola, Manetti, Bredo, Sussi, Annoni e il giovane D'Isanto) che sono ancora a Dimaro con il resto della squadra, ma che Scoglio sembra aver escluso dai propri piani.

IL PRESIDENTE CONTRO LA CARISA: NON CI AIUTANO

Piro si scatena «Savona in C2»

Ennio Fornasieri

SAVONA

Dopo la burrasche calcistiche di questi giorni in casa-Savona c'è voglia di fare chiarezza. Questo è il [illegible] dell'ultimo comunicato stampa del presidente Piro che risponde a tutti, dal sindaco Ruggieri che ha difeso il Comune dicendo che [illegible] assurdo tirarlo in ballo per il mancato ripescaggio, sino alla vicenda Carisa. D'ora in poi tutte le vicende [illegible] Savona Calcio saranno rese pubbliche dal Comitato Direttivo. Oltre al comuncato ufficiale ci sono anche le parole pesanti del numero uno dei biancoblù: «Non è un ultimatum rivolto a nessuno, d'altronde chi mi può cacciare? Vogliono rendermi innocuo e ridicolizzarmi ma io vado [illegible] per la mia strada, fregandomene delle conseguen[illegible]. Riguardo alle «erbacce» del Bacigalupo: «Finora non sono iniziati i lavori al campo e il giorno 8 agosto ci sarà la prima amichevole con il Novara. Aggiungere altro mi sembra superfluo, d'altronde la gente vede con i propri occhi e può trarre le sue considerazioni. Comunque i programmi non cambiano e lo dico serenamente, dopo aver appurato che per Piro-imprenditore non c'è spazio». E precisa: «A [illegible] "foresto", farò solo il presidente del Savona Calcio in una città in cui quelli che contano vogliono che [illegible] ne vada, magari un giorno e [illegible] troppo tardi, capiranno i loro errori. Mi riferisco agli ultimi fatti che definisco attentati vergognosi alla mia persona, i cui fili [illegible] manovrati [illegible] un "burattinaio" Mangiafuoco». Un discorso che [illegible] la politica: «Pago il fatto di non essermi schierato, di non avere «amici» di comodo. I cambiamenti, le novità, le migliorie [illegible] sono graditi da chi tira le fila di queste vicende, prova ne è l'attacco portato alla mia persona dalla Carisa. Loro gestiscono centinaia di miliardi ma non consierano degno di considerazione il Savona Calcio. Vorrà dire che mi affiderò alle piccole medie imprese savo[illegible] che sono cresciute in questo [illegible] e sono oltre duecento. Oggi seminiamo solo opinioni per poi raccogliere risultati tra qualche anno, ma prometto che il Savona vincerà il prossimo campionato di serie D sul campo e se qualcuno non vorrà dovranno farci saltare in aria».



Il vulcanico presidente Bettino Piro

LE AZZURRE CEDONO IL PASSO A UNGHERIA E CROAZIA IN «COPPA SOFIA»

Under 16, il sogno spagnolo si ferma sui campi di Loano

LOANO

Porte sbarrate per la nazionale italiana Under 16 femminile di tennis per la finale della «Coppa Sofia» che si disputerà la prossima settimana in Spagna. La compagine diretta da Lubrano è stata infatti eliminata nel concentramento che si è disputato [illegible] campi del Tc Loano (ottima in ogni dettaglio l'organizzazione) e che ha concesso il pass a Ungheria e Croazia che del resto erano le due principa[illegible] teste di serie. La nazionale italiana è [illegible] a passare il primo turno battendo la Grecia per 3-0 con i punti conquistati nel singolo da Silvia Disderi, Giorgia Mortello e nel doppio da Mondani e Mortello. Dopo però si è dovuta arrendere alle più quotate avversarie. Nel complesso dunque tutto secondo copione con Ungheria e Croazia che si qualificano meritatamente per la fase finale. Quanto alla nazionale Under 16 italiana (che giova ricordare [illegible] è presentata incompleta all'appuntamento) sono comunque arrivate buone indicazioni per il tecnico Lubrano che va ricordato ha iniziato la sua carriera proprio negli impianti del Tc Loano.

Ha affermato Lubrano: «Sarei stato particolarmente contento superare il turno proprio al Tc Loano. Ma purtroppo contro nazionali più qualificate non c'era niente da fare». La «Coppa Regina Sofia» tornerà anche il prossimo anno nei locali del Tc ponentino. **[g. o.]**

CICLISMO: SANREMO-S. ROMOLO [illegible]

Domenica ricca di appuntamenti per gli appassionati di ciclismo. Copertina riservata agli Allievi impegnati in mattinata (partenza alle 10) nella classica Sanremo-S.Romolo [illegible] un finale in salita che promette battaglia [illegible] una netta selezione. Tra le compagini favorite, oltre a quelle della provincia di Imperia, [illegible] quelle del ponente savonese ed in particolare U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. Notevole anche la partecipazione di squadre provenienti dalla Toscana. Gli Esordienti sono invece ospiti di Campoligure per la quindicesima edizione del «Trofeo Gulliver» su un percorso che si snoda sul tratto Campoligure-Ovada-Masone. Battaglia aperta tra le squadre genovesi e levantine che se la dovranno vedere con i team del Ponente ligure oltre a diversi sodalizi piemontesi e lombardi. Il via della gara è previsto per le 9,30. **[g. o.]**

BEACH BALL

TEMPI DA 25 MINUTI, MUSICA A TUTTO VOLUME E TRIBUNE GREMITE. SPORT E SPETTACOLO IN RIVA AL MARE

Sembra tennis ma è calcio in spiaggia

Da lunedì grande kermesse notturna alla «Flaca» di Albissola

ALBISSOLA M.

All'inizio fu il beach volley, poi [illegible] il beach tennis e adesso è l'ora del beach ball. Insomma sono sempre più numerose le discipline tradizionali che «indossano il costume» e si trasferiscono sulla spiaggia. Certo i regolamenti sono diversi, soprattutto per quanto riguarda la durata. Del resto in tutte queste manifestazioni (seguite sempre da un folto pubblico) il pubblico non manca mai con le tribune, appositamente costruite, sempre gremite in ogni ordine di posto. Da lunedì dunque sarà la volta del beach-ball ospitato nella spiaggia libera attrezzata «La Flaca» di Albissola Marina. Torneo rigorosamente in notturna anche se le prime partite si giocheranno alle 19,30 quando il sole non è ancora tramontato: del resto, avendo a disposizione soltanto un campo e con gli incontri che hanno una durata di circa 25 minuti [illegible] impossibile iniziare più tardi per consentire la chiusura allo scoccar della mezzanotte. Afferma Elisa Di Padova, che è una delle organizzatrici di questa manifestazione: «Vogliamo sfruttare l'impianto di illuminazione del litorale savonese, l'unico tra l'altro nel raggio di parecchi chilometri. Lo spettacolo è garantito considerato che, viste le iscrizioni, prenderanno parte firme illustri dello sport ligure». Prosegue la Di Padova: «Ogni incontro sarà accompagnato da ritmi e sottofondi musicali. Un motivo in più per dare la giusta carica ai giocatori. Insomma serate [illegible] non perdere per tutti coloro che vogliono divertirsi e fare sport». La finale del torneo è in programma il 9 agosto, anticipata da quella per il [illegible] posto. Altre manifestazioni sono previ[illegible]e poi a «La Flaca» nella settimana di Ferragosto. **[g. o.]**

BEACH VOLLEY: OGGI AD ALBISSOLA LE GARE DEI MASTER

ALBISSOLA MARINA. Ultimo atto dell'«Open Tour Supermercato Di Per Di» di beach volley che si è articolato in una serie di tappe con la partecipazioni degli assi liguri (e non solo) della pallavolo [illegible] spiaggia. La manifestazione, organizzata in primis da Alessandro Bandini., prevede oggi e domani (inizio partite alle 9,30) la disputa del Master destinato a dare un assetto definitivo alla classifica. Una classoifica quanto mai equilibrata e che può subire stravolgimenti considerato che, in questo appuntamento finale, [illegible] in palio moltissimi punti. Si gioca a «Le Vele» nella stessa struttura che ha ospitato l'ultima tappa vinta dai finalesi Spinelli-Accornero, dopo tre combattuti set, su Abba-Furfaro. Afferma Alessandro Bandini: «E' [illegible] un successo strordinario. Abbiamo giocato in notturna e sinceramente [illegible] un afflusso così alto di spettatori per il beach. Davvero una esperienza da ripetere».

Per quanto riguarda la classifica individuale al primo posto si trovano, con 691 punti, Giusto e Servetto mentre Garra a 592 punti. Tutto può dunque accadere nell'ultima tappa di una manifestazione che promette colpi di scena fin dalle qualificazioni di stamani. Un grande spettacolo anche per il pubblico [illegible] ha sempre mostrato di gradire la pallavolo sulla spiaggia. **[g. o.]**

CALCIO BY-NIGHT

ALLE 21,45 SI CONTENDONO IL TROFEO «CANNATA'-MURATORE-BAZZAN» LE FORMAZIONI DI FLYNG DEUTCHMAN/EDILCASA E AGORA'

Anticipato a stasera il gran finale del torneo di Ventimiglia

Per evitare la concomitanza con l'inizio degli allenamenti delle squadre di club, alle 20,45 match per il 3° posto

Marco Corradi

VENTIMIGLIA

Sono [illegible] anticipate a questa sera le finali del torneo di calcio «Cannatà-Muratore-Bazzan». Le gare, secondo il programma, avrebbero dovuto svolgersi domani, giornata in cui qualche giocatore inizierà la preparazione [illegible] la propria squadra di club. Così, d'accordo squadre e organizzatori, c'è stato l'anticipo.

A giocarsi la finalissima saranno, alle 21,45, Flying Dutchman/Edilcasa (Ventimiglia) e Agorà Abbigliamento (Ventimiglia). La partita sarà preceduta, alle 20,45, dalla finalina per il terzo e quarto posto fra [illegible] Saro (Ventimiglia) e Chica Loca Bar (Bordighera).

Anche i due incontri di semifinali, secondo un cliché che già aveva caratterizzato i quarti, si sono conclusi in un caso con una goleada, nell'altro in una vittoria con il minimo scarto anche se le reti sono state numerose.

Così la partita più spettacolare è risultata qu[illegible] fra il Flying Dutchman/Edilcasa il Cica Loca Bar finita 4-3. Nella squadra vittoriosa due reti portano la firma di Soscara e le altre di Zuccheddu e Musumarra. Fra gli sconfitti Antonio Carbone [illegible]o-ra sugli scudi, autore di tutti e tre i goal del suo team. I ventimigliesi erano partiti fortissimo portandosi sul 4-1. Poi c'è stato il ritorno dei bordigotti trascinati da Carbone, forse il miglior giocatore visto al torneo. A proposito: per lui piovono le richieste, compresa una, molto allettante, da [illegible] squadra di seri D.

Formazioni. Flying: Zunino, Gigliotti, Soscara, Zuccheddu, Bestagno, Cianci, Benedetto, Musumarra. Chica Loca Bar: Cassini, Pavani, Fullone, Biancardi, Lettieri, Massardo, Messineo, Carbone, Topa.

L'Agorà Abbigliamento ha invece inflitto un secco 5-1 all'Edil Saro. Sul 2-1 ci sono state pesanti proteste per [illegible] rigore assegnato all'Agorà che hanno portato all'espulsione di Ambesi. Tre volte a segno Teti, una Marchese e una Esposito, di Salvatore Cianci l'unica marcatura dell'Edil Saro.

Due espulsi per parte: Sergio Soncin e Ambesi.

Formazioni. Agorà: Luca Soncin, Marchese, Luccisano, Esposito, Teti, Sergio Soncin, Luci. Edil Saro: Messina, Ceccamo, Punturiero, Cianci Sergio, Ambesi, Ligammari, Mamone, Cianci Salvatore, Simbari.

TORNEO STEREOPIU': TUTTI I RISULTATI A SAVONA

Entra nel vivo il torneo «Stereo Più» organizzato dallo Speranza e che da domani offre la prima serata dedicata ai quarti di finale. Spazio comunque ai risultati degli [illegible] a partire da Pizzeria Manolo-Sporting Serra terminata 8-5. Protagonista della partita è stato [illegible] Masi autore di quattro reti mentre Torri e Taramasso si sono accontentati di una doppietta. Negli sconfitti reti di Basile, Di Marco, Calignano, Massocchi e Rosasco. Nes[illegible] problema invece per i Vini Pastorino che si [illegible] confermati come uno dei team più forti di questa edizione come dimostra il 7-[illegible] inflitto a Michele Acconciature. Reti di Piarucci, Del Piazzo e Minutoli (tutte doppiette) e Calvi.

L'Autocarrozzeria Del Buono è invece passata soltanto grazie ai rigori (10-9) dopo che i tempi regolamentari contro Il Vecchio e lo Zio si erano conclusi sul 5-5: per i vincitori poker di Natrella e gol di Rondoni mentre per gli sconfitti tripletta di Chessa e gol di Giusto e Carofiglio. Il Green Wolf ha invece superato (5-3) l'Edil Parodi grazie alla tripletta di Ferraro ed ai due gol di Villa (per i battuti doppietta di Romagnino e gol di Murialdo). Infine l'Autocarrozzeria Raco si è imposta (6-3) contro la Farinata Giorgio grazie alla doppietta di Bonomo e Capezio ed al gol di Torelli e Bruzzone. Per i battuti reti di Spadafora, Giordano e Pucci. **[g. o.]**

CANOA

Mondiali a Philadelphia

«Dragon-boat» argento americano targato [illegible]

SAVONA. Splendido inizio per la squadra azzurra ai campionati mondiali di Dragon-Boat in corso di svolgimento a Philadelphia. Nella prima giornata è arrivata infatti la medaglia d'argento nei metri 500, alle spalle della forte compagine tedesca. Nel team azzurro fanno parte tre savonesi: Davide Frumento, Stefano Viberti e Ariela Peira, tutti portacolori della Canottieri Sabazia che adesso cercheranno di centrare il podio anche nelle altre gare del ricco programma americano. In particolare sono ancora da svolgersi qualificazioni e finali delle gare sulla lunga distanza che potrebbero riservare altre belle soddisfazioni per i colori azzurri. Afferma Ruggero De Gregori, presidente della Canottieri Sabazia: «Un bel risultato che fa anche da [illegible]ganda per una disciplina destinata a catturare un sempre maggior numero di giovani. E un risultato inoltre che fa onore alla Canottieri Sabazia presente con tre rappresentanti». **[g. o.]**

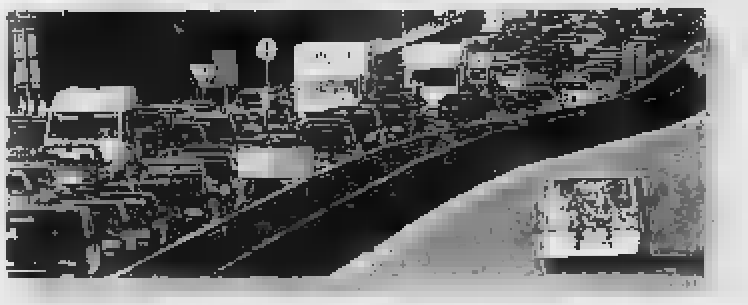
PRIAMAR DI ALBISOLA

Tutti i premiati nella kermesse «Estate in Riviera»

ALBISSOLA M. Grande interpretazione del tiro a volo sulle pedane della [illegible] Priamar di Albisola dove il presidente Tessitore e il delegato Fitv Raoul Bonello hanno preparato l'interessantissima gara a maggioranza. La manifestazione Estate in Riviera ha così assegnato i suoi principali riconoscimenti. Maggioranza. Prima Categoria. Giorgio Ravera. Seconda Michele Nolasco. Terza Nicolò Gaggero. Veterani Podestà di Albenga. Super-veterani Lignerone di Genova. Junior Stefano Manzoni. Donne Mirka Albiero di Imperia.

Risultati della [illegible] prova: 1. Nolasco di Millesimo con 49/50. 2. Giannerini di Genova 48/50; 3. Righi e Canonico; 5. Buzzeccaro. 6. Bonino con 47/50 e Ferrari; 8. Liyoi 46/50 e De Maria, Risso; 11. Sbarra con 45/50, Podestà, Margone, Aldera; 15. Patetta 44/50, Gallina, Ricotta, Vallarino, Archetti e Lignerone. **[n. d. m.]**

CALDO, IMPRUDENZA E FATALITA' | BILANCIO TRAGICO



ESODO AL RALLENTATORE

Ieri non ci sono state code sulle strade che portano alle [illegible] o [illegible] un lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato un lieve aumento del flusso del traffico [illegible] il [illegible] - ai primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro di un paio d'ore il traffico [illegible] tornato alla normalità. Oggi la situazione si presenta [illegible] nuovo a rischio per chi si mette in viaggio, anche [illegible] proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio di altri due chilometri nei pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato [illegible] Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio nei pressi dello svincolo [illegible] Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola e Bozzolo [illegible] risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area di servizio; le rispettive corsie di decelerazione sono state unificate. Tra Carrù e la galleria Gay di Monti i lavori per il raddoppio si riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, a Sud di Mondovì, per circa due chilometri [illegible] nuova carreggiata. Le opere termineranno nei prossimi mesi [illegible] concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva 22 anni, gli altri due solo quattro [illegible] cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la [illegible] (e due [illegible] in prognosi riservata), in tre diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle 8 del mattino a Chieri, Diego Lombardo, 26 anni, è morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. [illegible] è schiantato contro un albero.

Meno di sei ora prima, in un frontale [illegible] corso Casale, tra Torino e San Mauro, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, 22 anni, ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente a Sant'Antonino di Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente [illegible] Torino in via Fossati 4, Francesca era [illegible] vacanza con i genitori in montagna nella frazione Balme di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, Marco Pelizzari, 30 [illegible] di S.Giorio. Da una prima ricostruzione dei carabinieri di Borgone, pare che la moto fosse in fase di sorpasso e che sia volata sull'auto che aveva di fronte, svoltata improvvisamente a sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo un volo di oltre cento metri. Dopo vari tentativi [illegible] rianimazione del medico del 118, [illegible] giovane è stata trasportata al Cto di Torino dove è arrivata in [illegible] di coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattina alle 2 [illegible] mezzo il frontale in corso Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, era al volante della [illegible] Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro di loro è piombata la Y10 guidata da Francesco Castelli, 21 anni, residente [illegible] San Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani si sospetta che Castelli, che correva ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato a sbattere contro il muretto [illegible] lato della strada, poi ha invaso la corsia opposta, centrando in pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, [illegible] ragazza è in prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, al San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

Sul colpo è deceduto, ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore [illegible] è schiantato [illegible] il canale di scolo delle acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, la Punto si [illegible] incendiata senza lasciare scampo al giovane. Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente da fare. Il corpo di Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due ore di lavoro per estrarre il giovane dalla vettura e dargli un nome risalendo al proprietario attra[illegible] i numeri di targa. Al momento dell'incidente, poco prima delle [illegible] del mattino, non c'era molto traffico: probabilmente la [illegible] della terribile disgrazia è stata un malore o un colpo di sonno.

[illegible]

Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero

Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

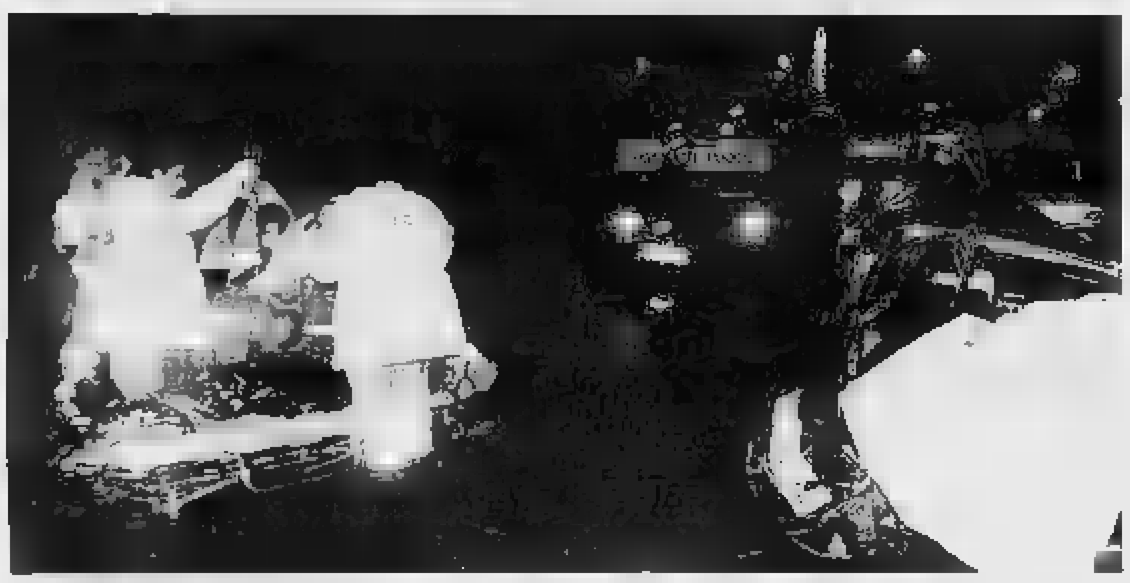
E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città [illegible] all'autodromo mai tante vittime in 10 anni

analisi

La maglia nera ai corsi Moncalieri [illegible] Casale
Di giorno registrano code [illegible] rallentamenti
di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli di Schumacher

Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate o sorpresi con il telefonino all'orecchio



Un'immagine dello spaventoso incidente dello scorso febbraio in corso Moncalieri, vi hanno perso la vita due giovani

TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a oggi 5 morti per incidenti stradali, [illegible] 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto [illegible] dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, [illegible] primi sette mesi dell'anno, non si era verificato un così alto numero di morti. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano la segnaletiche. Non è [illegible]to una questione di "gare", assun[illegible] di alcol o droga. E' che vanno troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. Poi corso Moncalieri è vittima di [illegible] «strana» viabilità. Di giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda [illegible] venti all'ora, zero incidenti; di notte si trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate a 100 e anche 150 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico del velox, i posti di blocco. Corso Casale e [illegible] Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara.

Ma l'incidente più grave, il [illegible] febbraio scorso, è avvenuto in corso Moncalieri. Ore 24 [illegible] 05: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro [illegible] una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui 150 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, [illegible] anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verna 20/5. Feriti il ragazzo che era alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa, cameriere in una pizzeria in corso Belgio, e la fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verna 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Molinette, poi fu dimesso. Lei ha perso un braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando [illegible] un pub a Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della casa al [illegible] 79.

Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò con violenza una Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marconato, 36 anni, maestra d'asilo, [illegible] Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima ancora, trovò [illegible] morte, sempre in corso Moncalieri, Gianfranco Murace, [illegible] anni, investito da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte e della [illegible] illuminazione.

Corso Massimo d'Azeglio, [illegible] marzo. Una Lancia K [illegible] cinque giovani [illegible] schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare [illegible] controviale. Francesca Altea, 20 anni, era l'unica a [illegible] le cinture di sicurezza: quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo era già morta.

In lungo Stura Lazio morì Cinzia Ossino, di 21 anni, nei pressi dell'autotrasporti Graglia. Viaggiava [illegible] direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato Giovanni Pinna, 21 anni, operaio, residente a Monteu da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso delle cinture di sicurezza [illegible] «Controlliamo molti più veicoli di quanto non facessimo negli anni scorsi - concludono - e, [illegible] onor del vero, la percentuale di automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita». Solo nel [illegible] le multe sono state 7754. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente non basta. Pochi giorni fa un uomo in stato di ubriachezza è sceso con l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di corso Regina Margherita e s'è schiantato, contro [illegible] pilone di cemento. E' ancora in [illegible] Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. Ne sono morti una decina dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, in corso Regina Margherita. [m. nu.]

[illegible]

	Incidenti	Morti	Feriti
1999	9893	42	5013
2000	9372	53	4801
2001*	[illegible]	41	2785

*Dal 1° gennaio [illegible] 3 agosto



I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre di Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoroso. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, [illegible] non per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella [illegible] loro «cinquantini». Il più piccolo ha 14 anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrella, [illegible] fermano a parlare di quanto [illegible] bravi, ripartono «a manetta». Quasi nessuno ha il casco, molti viaggiano in due, [illegible] dispet[illegible] della propria [illegible] e del codice della strada. Tutto il loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini sono troppi. Così [illegible] decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito servizio.

E l'altra sera è scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivetta ed un equipaggio dei carabinieri della stazione Regio Parco - coordinate dal vicecomandante del corpo, Giovanni Salvatico - si sono appostati lungo via Petrella. Nel giro di sole due ore, tra le 22 e [illegible], hanno controllato [illegible] ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie, arrivavano a gruppi di tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - sono finiti nei pasticci. I vigili hanno staccato 46 verbali per infrazioni al codice della strada, sanzionando chi viaggiava in due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente e chi aveva montato marmitte non omologate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprietari con l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

A mezzanotte è tornato il silenzio. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissimi: i [illegible], con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà [illegible] servizio che ripeteremo anche in altre [illegible] della città, non solo per la tranquillità di chi vuole dormire, ma soprattutto per [illegible] sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice». [g. bra.]

ANZIANA CIRCUITA E DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Diventa gigolò [illegible] i soldi [illegible] pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso [illegible] riducono alle rapide conversazioni [illegible] negozi della spesa e la familiarità è con le cose della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della tv, un universo di estranei. Si invecchia [illegible], giustamente, non ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, la depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni a casa. Sempre più estranea. Un [illegible] invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignito[illegible] - lei continua a curarsi e fa ripensare a ciò che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: nessuno le bada più. La violenza agli anziani sta anche nel bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora di cui parliamo vive di una modesta pensione, ma aveva accumulato nel tempo [illegible] po' [illegible] risparmi. Nulla che le potesse consentire partenze per viaggi intorno al mondo senza una meta finale. Diciamo 200 milioni, o poco più. La sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola cassaforte per qualche sfizio. E invece lei - per dirla [illegible] le parole del pm che si è occupato [illegible] caso - ha in quei risparmi il suo punto debole. La trasforma[illegible] una persona prodiga.

[illegible] rendono conto [illegible] vicina di casa, [illegible] negoziante, [illegible] mendicante maghrebino: il suo piccolo universo di conoscenze occasionali. Anche se la vicina di casa è tale da vent'anni. Prima, non le ha mai dato retta. Ora, dopo aver intuito che l'anziana può spendere, la colma di attenzioni sotto forma di cose, altre cose, da venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il [illegible] Gilberto Casari accusa la vicina [illegible] circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei [illegible] sua vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di [illegible] parrucchiera [illegible] ci sono prove. Si tralascia. Resta il mendicante. Un giovanotto che [illegible] ha 32 anni, originario [illegible] Khouribga, Marocco, dove tiene famiglia numerosa. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana sola.

Ogni volta che lei si affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è lì. Tre anni fa, l'8 marzo, [illegible] porge una rosa. Un gesto gentile che nelle sue mani si trasforma nella chiave per aprire il cuore e il portafogli della donna. L'uomo non ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco di un anno e mezzo, via bancomat, sui trenta milioni. A colpi [illegible] centomila [illegible] giorno, più regali extra, il maghrebino diventa [illegible] mendicante. Si fa anche il camioncino e può tornare in vacanza a [illegible] per qualche mese.

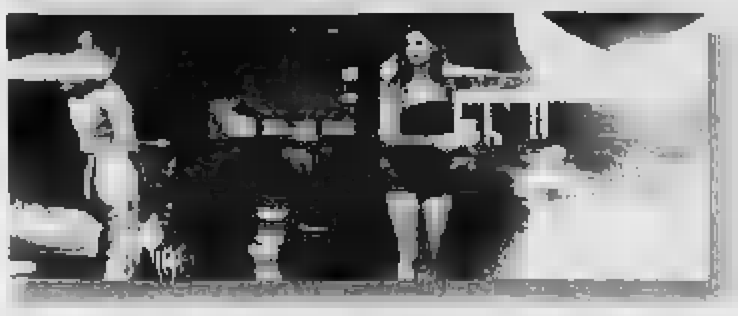
In cambio le riempie un po' la casa, la fa sentire ancora donna. Piccola storia di gigolò di strada che afferra la sua parte dei risparmi della signora, così come fanno gli altri pescecani del [illegible]. Il top si tocca fra il gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 190 milioni. In banca si preoccupano e chiamano gli [illegible] sociali. La signora viene dichiarata circonvenibi[illegible] e le è assegnato un tutore. Il piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato e se la cava con una condanna a un anno e due mesi di carcere, con la sospensio[illegible] della pena condizionata al risarcimento di [illegible] milioni [illegible] vittima. Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più [illegible]

TRIBUNALE DEL RIESAME

Resta [illegible] carcere l'ex presidente del Toro, Borsano

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale del riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei suoi difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere era stato arrestato il 12 luglio. Identica decisione è stata presa nei confronti di altri coindagati per il reato di associazione per delinquere finalizzata alla frode nei confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è stato sostenuto [illegible] successo dal procuratore [illegible] di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti [illegible] giudici torinesi. Il magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione di una rogatoria, [illegible] sequestro e la «restituzione» [illegible] 9 miliardi. Il totale delle [illegible] recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a [illegible] miliardi.

NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



LE VITTIME DEL SERIAL KILLER

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere e clandestine, ad andare a raccontare le loro storie ai magistrati. Poche si [illegible] presentate spontaneamente, dopo avere letto sui giornali [illegible] storia del serial killer. Le altre sono state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini di custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato da ironia. Oggi non più. Nei giorni scorsi ha tentato persino [illegible] evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso e riaccompagnato in una cella che lui ha voluto trasformare in [illegible] palestra per culturisti. Passa le giornate [illegible] gonfiare i muscoli, in una cura ossessiva del corpo. Intanto spunta una superteste. Una ragazza albanese a cui Minghella, prima di essere arrestato, [illegible] confidato di [illegible] ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio



Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Tina Motoc, la prostituta uccisa [illegible] Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, [illegible] stata identifi[illegible] Anche se manca la conferma ufficiale, è ormai [illegible] che [illegible] suo [illegible] non resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una [illegible] frigorifera dell'obitorio di via Ingria, dove si trova dal giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà di darle una sepoltura, restituisce [illegible] questa ragazza con [illegible] faccia da bambina anche una storia [illegible] una dignità, rimaste per tutti questi mesi racchiuse insie[illegible] alle poche cose che aveva con sé dentro una borsa [illegible] plastica verde.

Non era moldava, Tina Mo[illegible] [illegible] aveva qualche anno in più [illegible] 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'ave[illegible] fermata in corso Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre di un bam[illegible]no.

Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», cioè i vari esami disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blindata dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, arrestato nell'ormai lontano 8 [illegible] scorso, Tina [illegible] sempre lì.

Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato a segnare le ore, i minuti e i secondi dall'incontro con il serial killer. Qualcuno [illegible] prenderà, quei vestiti e quelle povere cose scampate al massacro. Nessuno [illegible] neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso terreno è sparita nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito il «lavoro», prima di prendere il bus. Loro, quelli dei bar [illegible] della trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza o per [illegible] collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino appeso alla cella della morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, [illegible] siamo assunti l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo e nessuna vicenda possano fermare un gesto di d[illegible] pietà, di giustizia [illegible] di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a una morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a contesti [illegible] vera schiavitù, quanto quel circuito illegale [illegible] criminale che accoglie in Occidente ragaz[illegible] consapevoli di essere destinate alla prostituzione ma ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, in un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventato il simbolo di tutte le ragazze che cercano speranza e terra promessa [illegible] un ricco occidente e che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, [illegible] alcuni casi, [illegible]. Scappare dalla povertà non può [illegible] [illegible] colpa [illegible] nemmeno un reato, [illegible] [illegible] leader del Gruppo Abele. «Per q[illegible] [illegible] abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammino di speranza che [illegible] [illegible] può più continuare e perchè [illegible] debbano più ripetersi tragedie come questa. Non appena sarà possibile pregheremo con lei. Inviteremo tutta la città al funerale perchè Tina, almeno [illegible] morta, possa ritrovare la dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo con [illegible] [illegible] famiglia [illegible] potrà tornare nella [illegible] terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla [illegible] ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e [illegible] aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso di «Tina». Strappati [illegible] la forza della disperazione, mentre la giovane cercava di difendersi dal serial killer, ormai deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. [illegible] reperto [illegible] «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona condotta, i giudici gli diedero [illegible] libertà vigilata. Lui [illegible] a Torino e fu assunto [illegible] un'azienda del Gruppo Abele dove ha condotto una «vita irreprensibile», [illegible] [illegible] ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono ancora. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) di stupro e rapina, ai danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dal[illegible] polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame del Dn[illegible] dello sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di una delle ragazze uccise, Fatima H' Dido, 24 anni, strangolata il 25 maggio 1997 a Caselette. Era di Minghella, l'ex «travolti[illegible]» che, in Liguria, aveva [illegible] oltre quattro volte, con le stesse identiche e monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di tanti: non della sua ex convivente che, alla polizia,



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni [illegible] per l'omicidio di quattro donne. Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

aveva raccontato i suoi dubbi e le sue paure. Allucinanti coinciden[illegible]. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, in un alloggio di San Donato, con [illegible] profondo graffio sulla testa e sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, era stata strangolata e [illegible] una ragazza albanese, Nadia Shahu, 22 anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i monili che portava a casa, per venderli poi [illegible] Genova, attraverso una [illegible] che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

Tina, la sera del 17 febbraio, era davanti al solito distributore di Pianezza. Un uomo, in sella a uno scooter, l'avvicinò e la convinse [illegible] seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato [illegible] [illegible] tremendo pestaggio, [illegible] corpo violato con un bastone, [illegible] piede e parte del corpo bruciati [illegible] un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già agito nello stesso modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era [illegible] fermato e interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il [illegible] nome?», aveva chiesto [illegible] [illegible]: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò a [illegible] e, forse, [illegible] Tina. A Genova, nel '78, stesso film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto [illegible] un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, [illegible] dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, una rivalsa verso gli inquirenti. La stessa reazione 23 anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia mi porta [illegible] follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi [illegible] un hotel a [illegible] stelle, a Loano, nella Riviera del Ponente Ligure, in provincia di Savona. Il nostro albergo è in grado [illegible] ospitare persone anziane purché autosufficienti [illegible] accompagnate [illegible] quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo [illegible] lettrice che scriveva per [illegible] padre ottantenne a visitare il nostro sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci al numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci [illegible]:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato [illegible] soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, in vigore dal 10 giugno, i treni non vi fermano più, perché il numero di viaggiatori interessati, che si era già ridotto a [illegible] unità, si è ulteriormente assottigliato e non presenta alcuna concentrazione in ore particolari. E' comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percorrenza e, se non sono veramente utili, vanno a scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, [illegible] meccanica e di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, [illegible] per agevolare gruppi turistici o scolaresche che necessitino di salire o scendere a Beaulard, sia a riconsiderare [illegible] provvedimento di cancellazione alla luce di un concreto interesse commerciale, anche se limitato a qualche giorno della settimana o a particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] vedova di quasi [illegible] anni. Nel 1997 mio marito è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. Da oltre 4 anni sono ancora in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, [illegible] risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma evasive sulla effettuazione del pagamento, ancora ieri, [illegible] personalmente all'ufficio competente [illegible] Prefettura, ho avuto la seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento non è noto, nel [illegible] che l'ufficio non è ancora in grado di stabilire se la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è stata data sul tempo di attesa, e a me, di tempo, ne rimane veramente [illegible]co...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso [illegible] [illegible] corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese sono d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo il volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello [illegible] Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un bel museo se poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere senza lancia, [illegible] il granatiere senza fucile, così com'è sembra un militare con problemi di sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli il ferro [illegible] mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimenta[illegible] E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

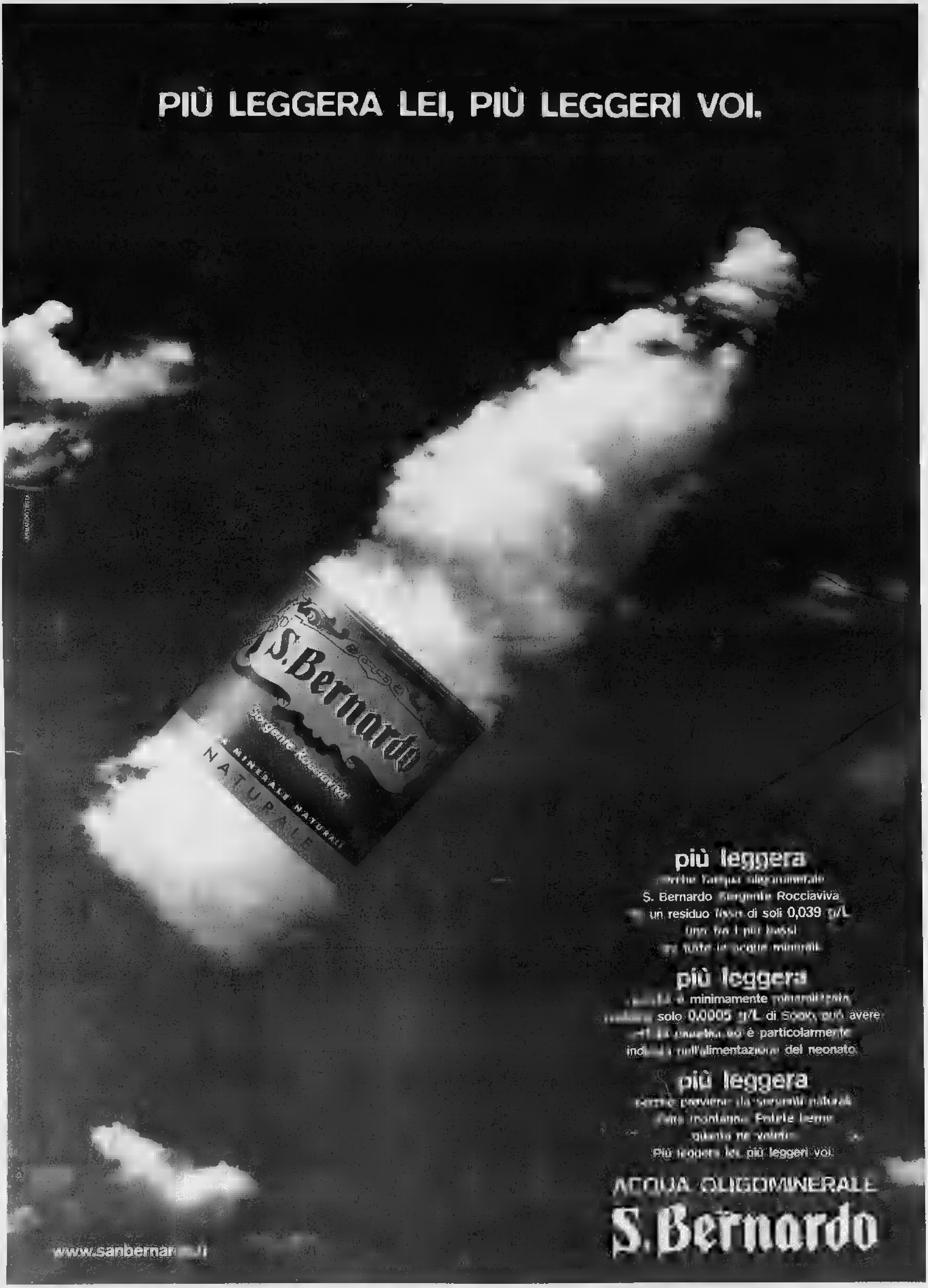
Segue la firma

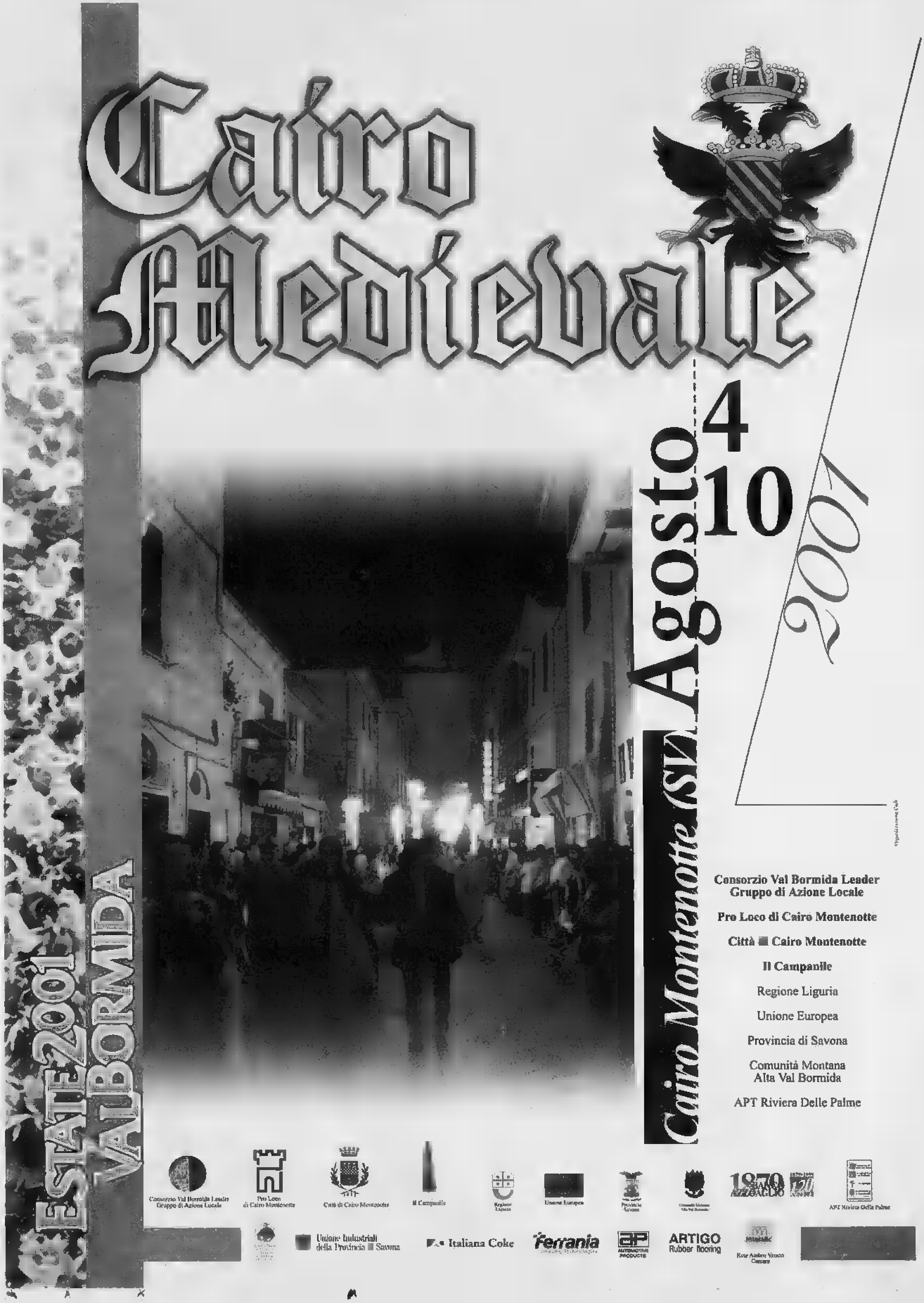
Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola [illegible] si è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non è accaduto al camioncino che portava damigiane di vino, una delle quali ha innaffiato l'autostrada [illegible] un casello prima [illegible] Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco [illegible] finora [illegible] [illegible] ancora stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo!».

G. C. Boffetto

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
NATURALE
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo



Cairo Medievale
Agosto 4 10
2001
Cairo Montenotte (SV)
ESTATE 2001 VALBORMIDA
Consorzio Val Bormida Leader
Gruppo di Azione Locale
Pro Loco di Cairo Montenotte
Città di Cairo Montenotte
Il Campanile
Regione Liguria
Unione Europea
Provincia di Savona
Comunità Montana
Alta Val Bormida
APT Riviera Delle Palme
Unione Industriali della Provincia di Savona
Italiana Coke
Ferrania
ARTIGO
Rubber flooring


Savona, 9 agosto:
c'è un nuovo nato
in Famila!
FAI LA TUA SPESA
CON LE OFFERTE
1+1*
famila


È tempo di convenienza!
Alle Serre
DOPPIO RISPARMIO:
comodità e servizio
per risparmiare tempo,
offerte e prezzi
imbattibili
per risparmiare
sulla spesa!
pixcom
SEMPRE APERTO:
Giorni feriali dalle 8.30 alle 21
Domenica dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 21
16 negozi + 1 supermercato Coop
Ambiente climatizzato
A due passi dal casello autostradale
di Albenga, con ampio parcheggio
LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE
coop ALBENGA
Tempo speso bene
Il Centro Commerciale LE SERRE è il luogo più comodo e più conveniente dove fare la spesa. Un'oasi dello shopping, sempre aperta, climatizzata e facile da raggiungere. Una ricca galleria di negozi per acquistare tutto quello di cui hai bisogno a prezzi davvero sorprendenti.

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

Tutta la Costa Azzurra dal monolocale alla villa da sogno!

Tel. 0182-555627 (10 Linee R.A.) costazzurra@areacasa.it



• Mentone sul porto, in villa, prestigiosi nuovi alloggi vista mare, ampie terrazze, contesto esclusivo, parco, piscina. **Prezzo affare.**

• Mentone affare vicino mare, nuovi appartamenti bilocali, ampie terrazze vivibili. Prezzo lancio **L.126.000.000**

• Mentone nuova costruzione vicino mare, splendidi appartamenti, ampie terrazze. **L.33.000.000** + piccola rata. Ultime opportunità.

• Mentone mare a piedi, splendidi appartamenti, ampi terrazzi, giardini, parking. Finiture di pregio. Da **L.131.000.000** oppure **L.25.000.000** + piccola rata mutuo vantaggiosissimo.

• Cap Ferrat in riva al mare meravigliosa villa di 150 mq., piscina. **Immobile unico!**

• Roquebrune affare in villa di appartamenti, stupendi mono-bi-trilocali, terrazzi e/o giardini. Da **L.152.000.000**

• Roquebrune posizione dominante, attico stile "villa sul tetto" di 120 mq.su due livelli, grande terrazza di 200mq. Vista mare 360°. **Immobile unico.**

• Roquebrune 50 mt. mare, stupendo attico, trilocale + mansarda, ingresso indipendente. Unico alloggio al piano. **Prezzo affare.**

• Beausoleil Montecarlo (confine)in piccola palazzina bilocali e attico incantevole vista mare principato, belle terrazze vivibili, finiture di pregio. Da **L.110.000.000**

• Beausoleil confine Montecarlo, nuovo stupendo appartamento di mq.40 + terrazzo di mq.22 e mq.48 di giardino. Affare. **L.175.000.000**



• Nizza nuova costruzione Promenade, ultime possibilità appartamenti. **L.76.000.000**, oppure **L 20.000.000** + piccola rata volendo coperta da affitto garantito.

• Nizza centrale, affare, monolocale ristrutturato a nuovo, pronto da abitare. **L.89.000.000**



• Nizza centralissima, nuova opportunità, stupendi bilocali da **L.118.000.000** oppure **L.23.000.000** + piccola rata

• Nizza vicino mare, grazioso bilocale, terrazzo, prezzo affare. **L.130.000.000**

• Nizza in pieno centro, adiacenze P.zza Massena, in splendido palazzo stile liberty, appartamenti completamente ristrutturati finiture davvero di pregio. Da **L.109.000.000**

• Antibes 50 mt. mare, prestigiosa residenza, alloggi con terrazzi e giardini da **L.105.000.000**

• Antibes 50 mt. mare, in posizione prestigiosa, splendidi ampi bilocali da **L.240.000.000**

• Cannes La Bocca, 250 mt. mare, vero affare, in piccola villa di sole 8 unità, bilocali con ampie terrazze e posto auto. Da **L.155.000.000.**

• Cannes Palm Beach ultimi appartamenti direttamente sulla spiaggia

SPECIALE INVESTITORI

• Nizza zona centrale, in nuova costruzione, appartamenti da **L.80.000.000** resa netta garantita fino al 10%

• Nizza Affare. Nuovi appartamenti a prezzi assolutamente irripetibili per **"lancio nuovo programma"**. Monolocali **da L. 90.000.000**, bilocali **da L. 125.000.000** vista l'ubicazione nella zona del nuovo polo universitario, ma interessante anche per la vicinanza al centro ed al porto **elevata resa netta formula dell'affitto garantito.**

• Cannes nel verde, occasione unica. Nuovi bilocali in villa, terrazzi, garages, piscina. **L.145.000.000** resa netta garantita dell' 8%

VARAZZE Tel. 019-932777

Corso Matteotti, 10 - 17019 Varazze (SV)

• Varazze a mt.400 dal mare, mq.75, suddivisi in: ingresso, 2 camere soggiorno con angolo cottura, bagno, balconata, vista mare. **L. 430.000.000.** rif. 70.

• Varazze centralissimo, mq.75 da ristrutturare: Ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, sala, bagno. **L.290.000.000.** rif. 57.

• Varazze nella parte bassa dei piani d'invrea a mt. 40 dal mare, splendido trilocale con terrazzo e giardino. 2 posti auto. vista mare.

• Varazze semicentrale, mq.70: 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno. 2 balconi. cantina. **L. 280.000.000** rif. 68.

• Varazze centro storico, appartamento completamente ristrutturato, mq.110: 2 camere, sala, cucina, bagno. veranda. termoautonomo. **L..530.000.000.** rif.30.

• Varazze a 1,5 km dal mare in piccola palazzina, mq.75 con ingresso indipendente: 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno. giardino. **L. 260.000.000.** rif. 3.

• Cogoleto a mt.300 dal mare, bilocale con balcone. Termoautonomo posto auto condominiale. Vista mare. **L.250.000.000.** rif. 49.

PIETRA L. Tel. 019-6186178

Via Aurelia, 46 - 17027 Pietra Ligure (SV)

• Pietra Ligure centralissimo trilocale a soli mt. dal mare ecomodo ai servizi, composto da: cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. **L.275.000.000** Rif. Pt/5

• Pietra Ligure 100 mt mare, centralissimo bilocale completamente ristrutturato a nuovo, terzo piano con ascensore, porta blindata, cassaforte, ampio balcone con vista aperta nel verde cittadino. **L.280.000.000** Rif. Pb/3

• Pietra Ligure a soli 100 mt.dal mare, in graziosa e tranquilla palazzina, bellissimo bilocale mansardato ristrutturato a nuovo, con terrazzo vista mare, ottimamente rifinito. Porta blindata e possibilità di aria condizionata. Termoautonomo. **L. 245.000.000.** Rif.Pb/9

• Pietra Ligure zona V.le della Repubblica, ampio trilocale compostoda: ingresso, soggiorno con cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi vista mare. Box e cantina. Ottima esposizione. **L.380.000.000** Rif.PT/1

• Pietra Ligure a soli mt. dal mare, in tranquillo contesto condominiale ampio bilocale composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Posto auto condominiale. Termoautonomo. **L.220.000.000** Rif.Pb/15

ALBENGA Tel. 0182-555627

Via dei Mille, 8 - 17031 Albenga (SV)

• Albenga vicinanze in nuovo complesso residenziale con piscina, bel bilocale con terrazzo soleggiato e vivibile, termoautonomo. Garage. Occasione ! L. 160 milioni Rif.201

• Albenga vicinissimo mare in piccola palazzina appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, bella terrazza soleggiata, vista aperta e mare. Termoautonomo. **L.210 milioni.**

• Albenga Coasco, appartamento ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bel terrazzo angolare, termoautonomo, 2 posti auto privati. Solo **L. 200 milioni** Rif.305

• Albenga km. in nuovo complesso residenziale soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, bella terrazza soleggiata e vivibile. Termoautonomo. Possibilità garage. **L. milioni** Rif.

• Albenga vicino mare in zona comoda ai servizi appartamentoristrutturato e finemente arredato con ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. **L.285 milioni** Rif.314

• Albenga immerso nel verde, bilocale con terrazzo e giardino. Vero affare. **L.135.000.000**

• Albenga zona v.le VIII marzo, appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, grande terrazza vivibile. Termoautonomo. Garage. **L.325 milioni.**

DIANO M. Tel. 0183 498408

Corso XX Settembre, 17 - 18013 Diano Marina (IM) — diano@areacasa.it

• Diano M. centro monolocale di mq.41, posto auto condom. rif. a03

• Diano M. zona Capoberta ampio monolocale con grande vetrata,balcone e ampio terrazzo vista mare riscaldamento autonomo piccolo giardino box auto rif. A01

• Imperia - Diano M. In vendita alberghi e stabilimenti balneari **trattativa in sede**

• Diano M. a pochi passi dal mare prenotiamo appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi o giardino e box auto in palazzina di nuova costruzione.

• Diano M. centro meraviglioso bilocale con balcone, termoautonomo e interamente ristrutturato e arredato a nuovo rif ab 14

• Diano M. bilocale con vista mare ristrutturato a nuovo mq.50, in bellissimo complesso con piscina e box auto a richiesta rif 12

• Diano M. S. Anna appartamento in villa composto da 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, vista mare. Ottima esposizione.

• Diano M. villa in zona residenziale con 800 mq di giardino 4 cameremetrimoniali soggiorno, sala pranzo, 4 bagni, taverna con caminetto dependance e garage mq.30

Sei un agente immobiliare desideroso di compiere un "salto di qualità"?

Cerchi un ... le tue doti?

Vuoi diventare un professionista del settore immobiliare?

Hai un'età compresa tra i 21 ed i 32 anni?

Sei dinamico ed ambizioso?

Sei determinato a crescere?

Ricerchiamo

4 responsabili acquisizione

2 in Liguria, 1 a Torino ed 1 a Milano

senza esperienza

TEL. 0182 - 555.627 (10 Linee R.A.) FAX 0182 - 555.677 e-mail:info@areacasa.it - www.areacasa.it

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 4 AGOSTO 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808

ALASSIO



[illegible] STRIP MASCHILE RILANCERA' LA [illegible]

Gli assessori al Turismo hanno deciso di mettersi in mutande per rilanciare in modo originale il Savonese

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

A SAVONA LA BAND [illegible] VITTORIO DE SCALZI E L'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO PRESENTANO CONCERTO GROSSO, LE CANZONI DEI NEW TROLLS E LA CHITARRA [illegible] ANDRE'

In Darsena Vecchia la festa più grande

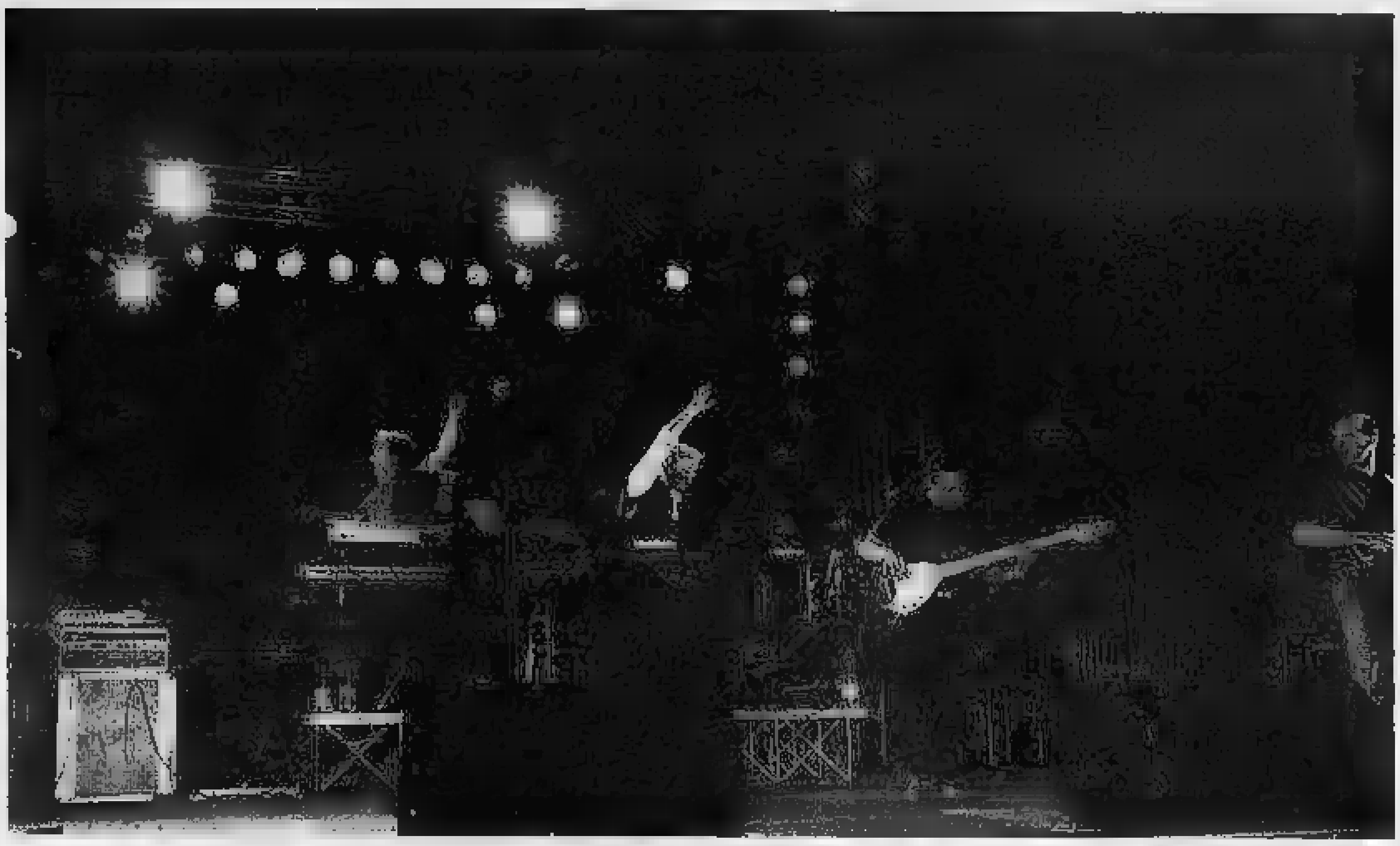
SAVONA

[illegible] Darsena Vecchia del porto di Savona questa [illegible] mette l'abito bello. Non ne avrebbe bisogno, per la verità, [illegible] è giusto che risplenda della luce migliore nel momento in [illegible] ospita l'evento più atteso: [illegible] concerto di «Vittorio [illegible] Scalzi, [illegible] Storia dei New Trolls» e dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino diretta [illegible] Maurizio Salvi. Un concerto destinato ad attirare migliaia di spettatori dalla città della Riviera, [illegible] Piemonte, da Torino [illegible] da molte città d'Italia, perchè tante sono state le richieste [illegible] informazioni arrivate a La Stampa, che [illegible] l'iniziativa assieme al Comune di Savona, all'Autorità Portuale, all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure con la partecipazione [illegible] partner Coalvi, Il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese.

Una tradizione che continua (è [illegible] terzo anno) ma che si rinnova, come [illegible] può leggere nei servizi pubblicati in Liguria Estate. Molte novità, stesse o [illegible] maggiori le emozioni. Sarà una festa per il pubblico, per gli artisti, ma anche e soprattutto per Savona, una città che può [illegible] grandi potenzialità turistiche [illegible] il [illegible] centro storico, le [illegible] spiagge e appunto la magnifica zona [illegible] cui la Darsena Vecchia è la perla.

[illegible] ringraziamento in anticipo [illegible] al personale dell'Autorità Portuale, alle forze dell'ordine e in particolare a polizia di Stato, Guardia di finanza, polizia municipale, alla Capitaneria di porto, all'Agenzia delle Dogane, all'Ata e al Club Nautico Savona per la cena di gala curata dallo chef Mauro Manfredi. Nello staff tecnico Marco Scajola di Condor Service, Luca Despini [illegible] produzione di Skipper, Fulvio Cerulli per i video.

(SERVIZI A PAGINA 41)



Sul palco di Savona Vittorio De Scalzi, i 4 componenti della sua band, il maestro Maurizio Salvi e un'orchestra di ben 22 elementi: è l'incontro tra rock e musica barocca, ma non solo

DA IERI E' COMINCIATO IL GRANDE ESODO VERSO IL MARE, SPIAGGE AFFOLLATE E TANTO TRAFFICO SULL'AURELIA E SULLE AUTOSTRADE

La Riviera adesso sorride

Gli alberghi verso il tutto esaurito

Romano Strizioli

ALASSIO

Non è più l'esodo colossale degli Anni Settanta [illegible] Ottanta, quando il primo fine settimana [illegible] agosto coincideva con la chiusura dei cancelli della Fiat Mirafiori e [illegible] flusso dei turisti per [illegible] «vacanze» arrivava [illegible] massa tre ore dopo nelle cittadine della Riviera. Ieri pomeriggio alle 18 al casello di Leca d'Albenga (che serve, oltre Albenga e Ceriale, anche Alassio) il traffico era intenso ma regolare. Secondo le previsioni, molti dei turisti che arrivano ritorneranno in città domani, ad iniziare da metà pomeriggio.

[illegible] modo di trascorrere vacanze è cambiato, ma le località di mare sono comunque vicino al pienone. Manca un osservatorio attendibile, in grado di dire quanti [illegible] gli arrivi e in che percentuale rispetto agli stessi periodi del passato, ma le impressioni è che nei fine settimana di luglio e agosto località [illegible] Finale, Alassio, Loano, Varazze si trasformano in locali di divertimento a cielo aperto [illegible] soluzione di continuità.

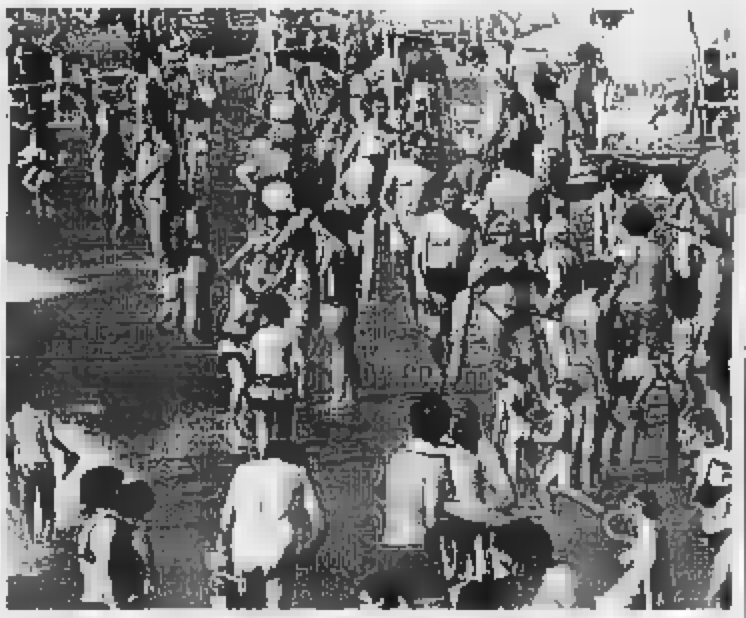
Adriano Berrino, neoassessore al turismo alassino, affaccia questo fondato sospetto: «Vorrei che qualcuno [illegible] spiegasse come sia possibile che contro le continue [illegible] lamentele di affari in calo il valore commerciale di licenze commerciali e degli stabilimenti balneari non fanno che aumentare. Perché il principio che ha valore negli Stati Uniti, del "foot traffic", che dice che gli affari sono in proporzione del numero dei piedi che transitano davanti al proprio esercizio commerciale, sembra non aver riscontro nelle nostre cittadine di Riviera e ci [illegible] continua a lamentare e mugugnare? Non siamo [illegible] pieno declino come dicono le pseudo Cassandre di turno». Conclude Berrino: [illegible] un fine settimana sulla falsariga dei precedenti: [illegible] stagione 2001 è "grassa", favorita da un andamento meteo accettabile».

Intanto l'Autofiori si appresta a vivere quello che viene definito «uno dei due week end più trafficati dell'anno» (l'altro è solitamente quello dopo ferragosto). Ci si è premurati ad anticipare il divieto del traffico dei mezzi pesanti, che negli ultimi tempi intasano per chilometri la corsia di destra delle due carreggiate, con un anticipo dalle 24 alle [illegible] di ieri.

«Siamo entrati nel vivo dell'altissima stagione [illegible] speriamo di migliorare i risultati del [illegible] di luglio che non sono stati estremamente positivi», così commenta la situazione Massimo Parodi, presidente dell'Unione provinciale degli albergatori. Ancora una volta, tuttavia, i conti si faranno a posteriori. La prenotazione alberghiera, che un tempo era un rito compiuto molto tempo prima, ora è diventata una pratica «giorno per giorno» e non si può quindi avere il polso in precedenza di come stia andando il flusso dei vacanzieri.

APERTI OGGI DUE [illegible] DI RADDOPPIO SULLA SAVONA-TORINO

Oggi, alle 16.30, saranno aperti, sull'autostrada Torino-Savona, altri due chilometri raddoppiati [illegible] pressi di Mondovì. Nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti i due chilometri di carreggiata costituiscono un prolungamento del raddoppio già realizzato a sud [illegible] Viadotto Pesio [illegible] lo estendono oltre l'area di servizio contigua allo svincolo di Mondovì. Tra le opere i nuovi viadotti Branzola (516 m) e Bozzolo (211 m) ed una sostanziale risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area di servizio; le rispettive [illegible] di decelerazione sono state unificate secondo un disegno più razionale e adeguato alla nuova configurazione della doppia carreggiata; solo dopo aver lasciato [illegible] sede autostradale i veicoli possono optare per l'uscita [illegible] Mondovì [illegible] per l'accesso alla stazione di servizio, limitando [illegible] tal modo [illegible] interferenze con il traffico in direzione Savona.



La Riviera verso il tutto esaurito per le vacanze di agosto

VIABILITA' [illegible] CONTROLLI

Discoteche Un vertice del prefetto

SAVONA. Vertice [illegible] prefettura per i controlli nelle discoteche. Il prefetto Luigi Serra ieri mattina ha riunito i vertici [illegible] Sindacato locali [illegible] ballo (Falciola e Lattuada), i sindaci dei Comuni del Ponente (Melgrati [illegible] Alassio e Montaldo di Laigueglia) e le forze dell'ordine. In discussione soprattutto i problemi di viabilità legati al forte afflusso di clienti nelle discoteche di maggior successo. Del resto a mettere in [illegible] la viabilità savonese basta poco, vista la cronica carenza di strade e parcheggi. Nell'incontro si è parlato anche di inquinamento acustico ma il Silb ha garantito che vengono effettuati capillari controlli per limitare l'accesso [illegible] decibel. I sindaci e il Silb hanno sottolineato anche la «mancanza di cultura turistica» che induce i cittadini a presentare esposti contro la rumorosità [illegible] locali che rappresentano la principale attrazione per i turisti. Le forze dell'ordine hanno garantito i consueti controlli per i problemi [illegible] criminalità e ordine pubblico. **[e.b.]**

L'AMMINISTRAZIONE DI PALAZZO SISTO POTRA' EFFETTUARE INVESTIMENTI SUGLI EX IMMOBILI MILITARI

Il Comune esercita l'opzione sulle aree Bligny

Lettera al Demanio per acquistare gli immobili oggi in concessione all'Università



Il Comune ha opzionato immobili e terreni dell'ex caserma Bligny

SAVONA

Il Comune di Savona vuole acquisire le aree universitarie dell'ex caserma Bligny. Il sindaco Ruggeri ha inviato una lette[illegible] Demanio per esercitare il diritto di prelazione su terreni e fabbricati che in base all'ultima Finanziaria sono stati messi in «vendita». Gli enti locali hanno la possibilità di acquistare gli immobili, a condizione di manifestare l'interesse entro 90 giorni dalla pubblicazione della legge.

«Abbiamo inviato una lettera al Demanio per manifestare l'in[illegible] - afferma Ruggeri - [illegible] adesso avremo due anni di tempo per presentare un piano di valorizzazione e utilizzo degli immobili. Non è detto che la procedura vada [illegible] compimento perché non conosciamo nemmeno la valutazione dell'immobile, ma [illegible] tratta comunque [illegible] una grande opportunità che [illegible] Comune doveva cogliere».

L'iniziativa è stata seguita dal direttore generale del Comune Leonardo Falduto che si sta occupando dell'Università con l'amministratore delegato della Spes Alessandro Schiesaro e l'assessore alle Finanze Antimo Topi. Il Comune esercitando l'opzione diventerebbe titolare delle [illegible] che oggi sono affidate in concessione all'Università [illegible] Genova. Si tratta di [illegible] passaggio formale che consentirebbe al Comune di poter effettuare investimenti oltre [illegible] quelli che sta già effettuando l'Università. Inoltre è ovvio che per gli enti locali è meglio avere la titolarità [illegible] aree, piuttosto che essere considerati ospiti di Genova. [illegible] Comune e la Spes hanno sottolineato di non avere comunque alcun contenzioso con l'Università di Genova.

Intanto il [illegible]9 agosto scadrà il termine per la presentazione della domanda di ammissione al nuovo [illegible] di laurea in Scienza della comunicazione. **[e. b.]**

LE RICERCHE DI POLIZIA E CARABINIERI NON HANNO DATO ALCUN ESITO

Caccia alla Fiat Tipo «fantasma»

L'auto con tre giovani a bordo ha seminato il panico in città

SAVONA

Caccia alla Fiat Tipo «fantasma», l'altra sera, in città. L'auto, a bordo della quale [illegible] trovavano tre giovani, ha [illegible] lungo seminato il panico nelle vie del centro e della periferia, imboccando strade contromano, percorrendo alcuni tratti a velocità elevata, sbandando pericolosamente sotto gli occhi di numerose persone che allertate hanno chiesto l'intervento della polizia. In alcuni casi, infatti, la macchina ha rischiato di provoca[illegible] incidenti stradali.

Le prime segnalazioni all[illegible] centrali operative della que[illegible] e dei carabinieri sono incominciate ad arrivare poco dopo le 21 e sono proseguit[illegible] fino a tarda sera. La Fiat Tipo è stata vista da più persone in corso Italia, in piazza Mameli, in via San Lorenzo, in via Verdi e nel quartiere di Lavagnola.

Le ricerche che hanno mobilitato polizia, carabinieri, vigili urbani, però, non hanno dato alcun esito. Nessuno è riuscito a intercettare [illegible] a bloccare la misteriosa macchina che appariva e altrettanto improvvisamente scompariva. A bordo della macchina, stando a quanto raccontato da numerosi testimoni, si trovavano tre giovani. Un'ipotesi degli investigatori è che forse fossero ubriachi. **[c. v.]**

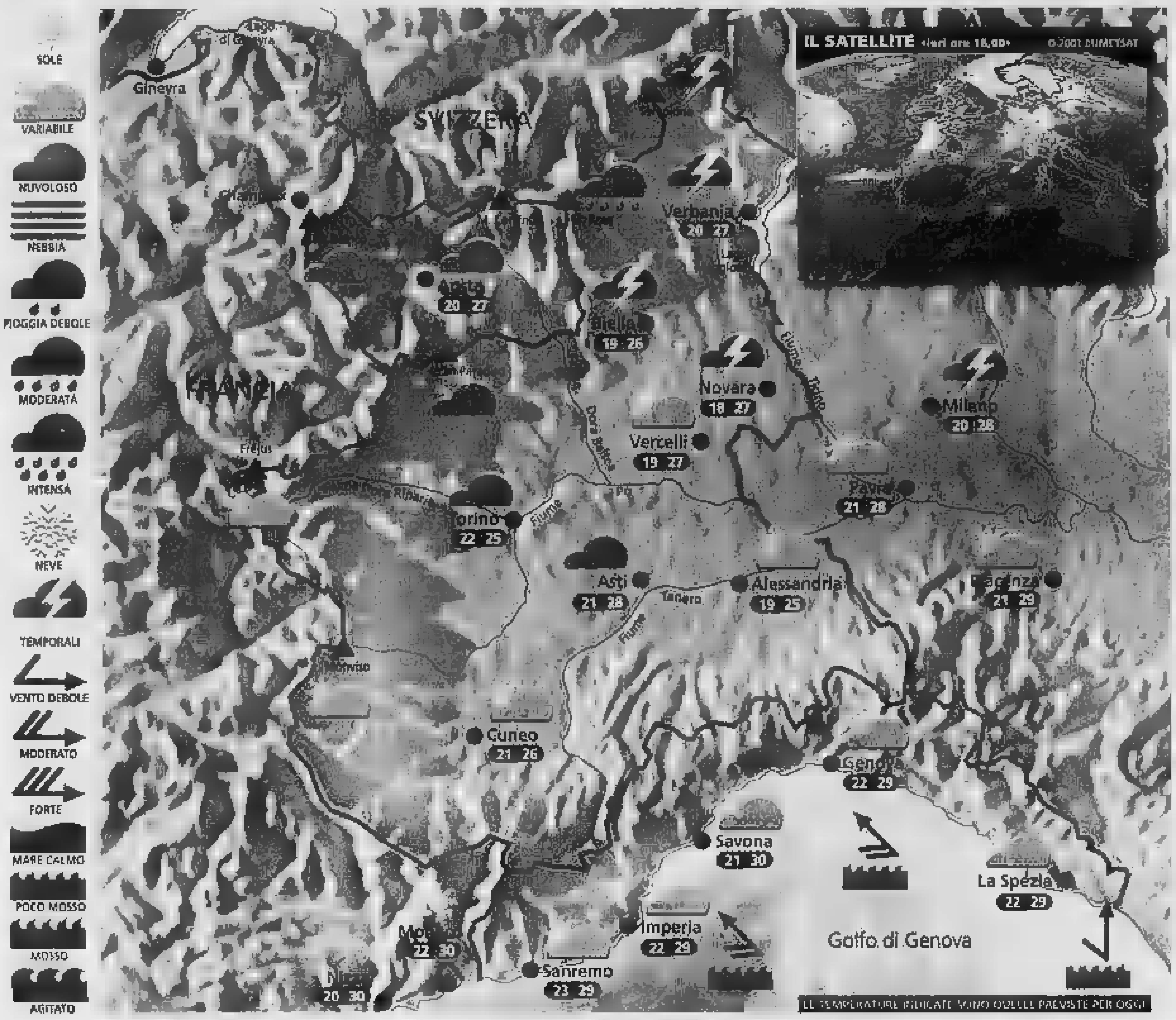
[illegible] IN FIAMME [illegible] ZUCCARELLO E COSSERIA

E' di nuovo allarme per gli incendi di bosco nel Savonese. Ieri [illegible] fiamme sono divampate a Zuccarello, e [illegible] Cosseria. L'incendio più vasto si è sviluppato nel Ponente. Le fiamme hanno interessato cinquemila metri quadrati di roverella e leccio in località Pozzo a Zuccarello. Forestali, vigili del fuoco, volontari hanno lavorato tutto il pomeriggio per avere ragione [illegible] rogo, probabilmente doloso. Qualcuno, infatti, avrebbe visto fuggire i piromani che a bordo [illegible] una Peugeot 306, avrebbero imboccato l'autostrada e si sarebbero diretti verso Genova. Mezz'ora dopo, a Varazze, i carabinieri hanno fermato l'auto indicata su [illegible] viaggiavano due turisti spagnoli che sono risultati [illegible] alla vicenda. Intanto arrivano rinforzi d[illegible] Veneto per le squadre antincendio. Si tratta [illegible] contingente equipaggiato ed attrezzato, composto da una decina [illegible] volontari che si alterneranno settimanalmente fino al 18 agosto. **[c. v.]**

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA – www.meteoitalia.it



Situazione Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha provocato fenomeni temporaleschi serali e notturni su gran parte del Piemonte e della Valle d'Aosta; la Liguria è invece risultata [illegible] coinvolta [illegible] precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile con ample schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. [illegible] anche sull'Appennino ligure, clima asciutto sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il [illegible] che in serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura in ulteriore calo. Domani bel tempo [illegible] qualche rovescio [illegible] escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa 42 milioni di kmq, quasi il 30% della superficie terrestre. Sommando l'estensione dei maggiori deserti si nota che da soli occupano un kmq su sette delle terre emerse; sono aree caratterizzate da precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la media delle precipitazioni non arriva ai 2 [illegible] annui. Le rare piogge sono concentrate in periodi brevissimi: si tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il suolo riarso assorbe rapidamente, dopo un brevissimo scorrimento. I pochi corsi d'acqua permanenti che attraversano regioni aride, come il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori dal deserto, per lo più su montagne dove l'acqua è più abbondante. In tali casi il rifornimento d'acqua deve [illegible] sufficiente a compensare le perdite che si hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose da cui nasce, il Nilo attraversa quasi 2000 km [illegible] Sahara senza ricevere neanche un affluente. Solo a Sud di Assuan il fiume è alimentato da [illegible] falda artesiana, le cui acque arrivano con percorso sotterraneo dal massiccio del Tibesti.

A [illegible] DI [illegible] meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	25	31
[illegible]	26	38	ROMA	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	22	37	BARCELLONA	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	35	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
OLBIA	26	32	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	[illegible] DI BAVIERA	14	24
[illegible]	21	34	PARIGI	16	24
POTENZA	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA [illegible] si leva [illegible] ore [illegible] e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 9 minuti

MENTRE IN PROVINCIA GLI ENTI LOCALI SI ERANO ACCORDATI PER TRASFERIRE IL CARBONE DEL TRV A SAVONA

«Vendiamo tutto a Campostano»

Annuncio dei vertici delle Funivie ai sindacati

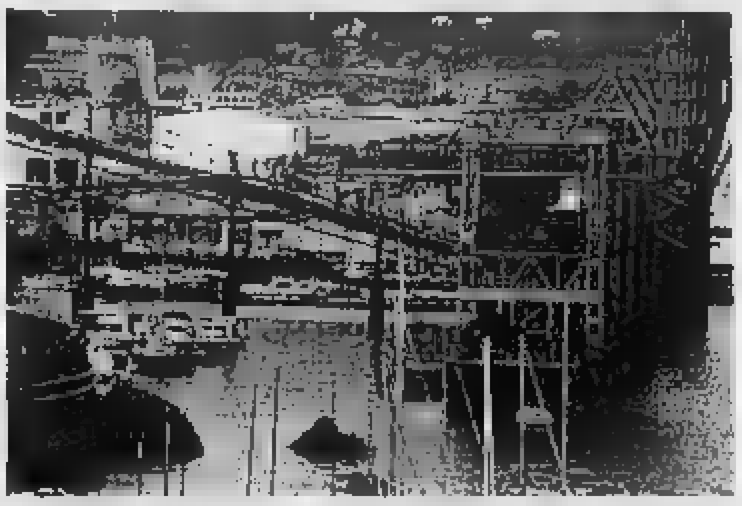
[illegible] Branca
SAVONA

Le Funivie hanno annunciato ai sindacati la vendita ormai imminente di tutti gli impianti al Gruppo Campostano proprio mentre [illegible] Provincia gli enti locali trovavano l'accordo per il trasferimento di tutto il carbone [illegible] Savona e la costruzione di un terminal multiuso a Vado Ligure. Quest'ultima soluzione presuppone invece che le Funivie vengano vendute [illegible] a un solo imprenditore ma a un consorzio di privati. Una giornata pirotecnica, dunque, destinata a rimettere ancora una volta tutto in discussione.

CAMPOSTANO Ieri mattina i dirigenti delle Funivie nell'incontro con Cgil, Cisl e Uil hanno affermato che è ormai imminente il passaggio di tutti gli impianti (compresa la gestione del cavo) al Gruppo Campostano. Un [illegible] che ha suscitato sconcerto fra i sindacalisti perchè da mesi erano in corso anche trattative con il Trv di Vado in modo da razionalizzare l'intero sistema delle rinfuse con [illegible] trasloco negli Alti Fondali. Nelle prossime settimane non sono comunque esclusi ulteriori colpi [illegible] scena. Campostano potrebbe raggiungere un accordo con il Trv cedendo parte delle quote così come con gli altri gruppi che hanno manifestato interesse [illegible] (Cairo Reindustria [illegible] Ferrovie Nord Milano). Anche perchè gli enti locali lavorano sempre per la formazione di un consorzio che non lasci fuori concorrenti che potrebbe[illegible] poi presentare ricorsi [illegible] valanga.

VADO Mentre le Funivie davano lo storico annuncio della vendita ai sindacalisti, a Palazzo Nervi Provincia, Authority [illegible] Comuni raggiungevano [illegible] accordo altrettanto importante sul Piano regolatore portuale e sulla distribuzione dei vari traffici fra Savona e Vado. L'intesa prevedeva [illegible] trasferimento di tutto [illegible] carbone negli Alti Fondali e la costruzione di un nuovo terminal multiuso a Vado (compreso fra i pontili Agip [illegible] San Raffaele). Il sindaco ha posto come condizione la salvaguardia dell'affaccio sul mare di Portovado e Vado Ligure e [illegible] polo [illegible] pe[illegible] Un'intesa che però [illegible] subordinata al coinvolgimento del Trv nella vendita delle Funivie. Altrimenti a Vado resterà il carbone e non arriveranno nuovi traffici portuali.

NO [illegible] Dal vertice di Palazzo Nervi è emerso anche il fronte compatto di Provincia, Comune [illegible] Savona [illegible] Authority che hanno bocciato il nuovo progetto delle Funivie che prevede l'uscita del tunnel degli Alti Fondali a via Repusseno: «Abbiamo impiegato [illegible] per far approvare e finanziare [illegible] progetto per il parco San Rocco. Adesso [illegible] ci sentiamo di rimettere tutto in discussione».



Una giornata convulsa per le Funivie che starebbero per passare a Campostano

GUARDIA DI [illegible]A: CAMBI AI VERTICI

Ufficiali che se ne vanno [illegible] ufficiali che arrivano: cambia l'organigramma della guardia di Finanza. Dopo tre anni, il maggiore Fabio Canziani lascia il comando della Compagnia. E' stato, infatti, trasferito al nucleo regionale di Torino. Prenderà [illegible] suo posto il capitano Michele Pagnotta che comandava la compagnia dei baschi verdi che è stata sciolta. Lascia Savona anche il capitano Pietro Bianchi (dirigeva [illegible] nucleo di polizia tributaria) destinato al Comando generale a Roma. Lo sostituirà [illegible] capitano Corrado Loero che arriva dalla Compagnia di Chiavenna. Se ne vanno, infine, da Savona due tenenti dei baschi verdi: Paolo D'Ambrosio prenderà [illegible] al nucleo speciale [illegible] polizia valutaria a Roma mentre Michele Sciarretta è stato trasferito al nucleo regionale di polizia tributaria di Milano. [c. v.]

[illegible] sede

Odontotecnici e Ottici in via Oxilia

SAVONA. Ora è ufficiale: gli Ottici e gli Odontotecnici del Mazzini avranno la [illegible] sede di via Oxilia, [illegible] laboratori attrezzati. L'accordo [illegible] la Provincia è stato raggiunto [illegible] il preside del Mazzini Alfonso Gargano ha annunciato agli allievi dei due indirizzi professionali che stan[illegible] riscuotendo notevole successo, che in autunno potran[illegible] contare su locali grandi e opportunamente attrezzati: «Il potenziamento e il nuovo assetto degli spazi adibiti a laboratori consentirà di sviluppare in modo completo la formazione di figure professionali assai richieste nel settore tecnico. Infatti è prevista anche una stretta collaborazione con aziende del settore che ospiteranno anche esercitazioni didattiche». Ottici e Odontotecnici avranno quindi una sede dedicata, mentre gli allievi dell'Ipsia troveranno posto nelle aule dell'Itis Ferraris in via Alla Rocca. [e. b.]

[illegible]

La Provincia contro i «tagli» regionali

SAVONA. La Provincia «spara» sulla Regione per la formazione professionale. Quest'an[illegible] Palazzo Nervi [illegible] disposizione «solo» [illegible] miliardi contro i 17 di due anni fa per la formazione e l'assessore Donatella Ramello ne addebita la responsabilità alla Regione: «La giunta Biasotti si [illegible] tenuta il 50 per cento delle risorse dell'Unione europea per progetti che poi non ha realizzato. Inoltre ha bloccato la formazione professionale nel campo dell'assistenza ai [illegible]lati, agli anziani e agli handicappati mettendo in crisi tutto il settore. Abbiamo cooperative di servizi che cercano personale in Romania [illegible] in Spagna perchè da noi non esistono più le professionalità necessarie. Ma se la Regione non ci lascia organizzare i corsi, queste professionalità non le avremo mai più[illegible]. La Provincia quest'anno dedicherà molte risorse per organizzare corsi a favore dei disoccupati e per valorizzare l'imprenditorialità femminile. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tenta il suicidio in autostrada: salvato dalla polizia

In preda a una crisi di sconforto, voleva gettarsi dal cavalcavia dell'autostrada. L'episodio è avvenuto l'altra notte sulla A 10, all'altezza di Valleggia, e ha avuto per protagonista un venticinquenne, S.F., che è stato bloccato da una pattuglia della polizia prima che riuscisse ad attuare il proposito suicidio. Il giovane è stato poi ricoverato in ospedale. [c. v.]

SASSELLO

Donna cade dalle scale: è soccorsa con l'elicottero

Una genovese [illegible] 73 anni, in vacanza a Sassello, [illegible] stata soccorsa [illegible] mattina con l'elicottero dei vigili del fuoco. La donna, cardiopatica, era caduta da una scala e aveva riportato un trauma cranico. E' stata trasportata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [c. v.]

[illegible]

Distribuiti volantini in difesa della fauna marina

I volontari dell'ENPA [illegible] distribuendo lungo le spiagge del savonese un volantino in quattro lingue nel quale si invitano tutti i turisti a rispettare e salvaguardare la fauna marina. «Non divertirti uccidendo e torturando le piccole creature della fauna marina» si legge nel volantino. Secondo una statistica dell'Enpa savonese sono almeno 12 milioni gli animali marini che vivono lungo gli [illegible] chilometri di costa della provincia di Savona che saranno sterminati durante la stagione estiva dai turisti armati di canne, fucili subacquei, coltelli, arpioni, salai e fiocine. [c. v.]

SAVONA

Tre ciclisti contro la sclerosi multipla

Questo pomeriggio l'Aism e [illegible] Comune accoglieranno tre ciclisti francesi, Philippe Nicolas, Cristophe Caudaillea e Joel Caose che stanno effettuando un lungo viaggio per sensibilizzare la popolazione sulla lotta alla sclerosi multipla. L'arrivo è previsto oggi alle 17 a Zinola e i festeggiamenti in piazza Sisto IV. [e. b.]

CRIMINALITA'

I vigili di Vado e Quiliano lavoreranno insieme

I Comuni di Vado e Quiliano hanno deciso di unire le (poche) forze per far fronte ai problemi della microcriminalità. I vigili urbani dei due Comuni effettueranno servizi congiunti. Sono previsti anche controlli congiunti sull'Aurelia nel fine settimana. [e. b.]

COMUNE

La fiera di San Bartolomeo si terrà il 15 settembre

L'assessore al Commercio Wilma Pennino ha ufficializzato che si terrà il 15 e 16 settembre la tradizionale fiera di San Bartolomeo. Sono stati infatti superati gli ostacoli burocratici legati alla fiera del bestiame. [e. b.]

LUTTO NEL MONDO DEL COMMERCIO SAVONESE

Morta la negoziante [illegible] Dupanloup

[illegible]

Lutto nel mondo del commercio: è morta Micaela Mangiagalli Dupanloup. Aveva 67 anni e gestiva con il marito Giorgio e i figli Carla, Edoardo [illegible] Alberto una delle gioiellerie storiche di Savona. Il negozio prima era in piazza Mameli e in seguito era stato trasferito in via Paleocapa. La [illegible] commerciante era malata da tempo. Per molti anni aveva ricoperto cariche importanti nell'Associazione orafi della Confcommercio. «Abbiamo lavorato tanto insieme - ricorda con commozione il collega Franco Ferrarasso -. Micaela era stata consigliere, segretaria e vicepresidente dell'associazione. Ma soprattutto era [illegible] grande persona con [illegible] era facile lavorare bene». Il presidente degli Orafi Fiorenzo Ghiso afferma: «Ha rappresentato un punto di riferimento per molti di noi grazie alla [illegible] grande professionalità. La ricord[illegible] per il suo modo garbato ma anche pratico di risolvere i problemi». Numerose le telefonate dei commercianti alla redazione de La Stampa per segnalare la prematura scomparsa [illegible] Micaela Dupanloup. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. [e. b.]



[illegible] Mangiagalli Dupanloup

OGGI IL VARO DEL «PELLICANO» PROGETTATO E REALIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE

Una barca [illegible] pulire il [illegible]

Il Comune di Celle ora diventa armatore

CELLE L.

Per garantire [illegible] pulizia del mare, il Comune di Celle ha fatto progettare e realizzare una barca ad alta tecnologia. Il prototipo, ideato da Sergio Cutolo, noto progettista dei Cantieri Navali Baglietto di Varazze, sarà [illegible] oggi alle 18,30 nel porticciolo [illegible] Cala Cravieu a ponente di Celle.

Si tratta di una sorta di catama[illegible] a motore [illegible] al centro una rete metallica ideata per la raccolta [illegible]ei rifiuti che galleggiano [illegible] mare. La barca, approvata dal registro navale italiano, [illegible] realizzata dal cantiere «Ltd» di Mallare per un costo di 66 milioni. Cinquanta sono [illegible] pagati dal Comune di Celle, il resto dal Consorzio Promotur, presieduto da Renato Zunino.

La barca avrà due sponsor: l'Acqua Nerda, che ha contribuito con [illegible] milioni alle spese di acquisto [illegible] la banca San Giorgio di Genova [illegible] ha dato 5 milioni per [illegible] spese di gestione dell'anno in corso. La famiglia Pessina, proprietaria dell'Acqua Nerda e da [illegible] anni in vacanza a Celle Ligure, ha accettato la proposta di sponsorizzazione per aiutare l'amministrazione comunale a mantenere pulito un mare che amano e frequentano da turisti.

Quest'anno, dati i ritardi nel rilascio di tutte le autorizzazioni per [illegible] in mare, [illegible] barca effettuerà quotidiane pulizie fino al 31 agosto. Negli anni successivi, il periodo previsto andrà dal 15 giugno al 31 agosto, con una spesa di gestione preventivata intorno ai [illegible] milioni l'anno a [illegible] Consorzio Promotur, che rappresenta larga parte dell'imprendito[illegible] locale. In occasione [illegible] varo, saranno consegnati agli operatori turistici del paese i diplomi della Bandiera Blu 2001. [p. p.]

LUNEDI' A VALLEGGIA FESTA DI S.SALVATORE

Grandi preparativi a Valleggia per la festa patronale di San Salvatore, in programma lunedì 6 agosto. Il programma prevede la celebrazione di tre messe (alle [illegible] 9-11 e 18). Alle 20,30 canto solenne dei vespri [illegible] Cantoria [illegible] Valleggia. Seguirà la tradizionale processione che passerà da via Bellotto, via Valletta Rossa, via XXV Aprile, via San Pietro. Verranno portati [illegible] processione la cassa [illegible] San Salvatore e i crocefissi delle confraternite della diocesi. Al termine, il concerto della banda Sant'Ambrogio di Legino. In quest'occasione verrà ripristinata l'antica tradizione che prevede il trasporto [illegible] spalla della cassa di San Salvatore. Il recupero delle antiche usanze è avvenuto grazie anche alla collaborazione fra la confraternita di San Sebastiano di Valleggia, quella del Cristo Risorto di Savona [illegible] il gruppo delle Cappe Turchine di Zinola che si [illegible] assunte il compito di portare [illegible] [e. b.]

L'EPISODIO A VILLAPIANA

Giovane è ferito [illegible] fidanzata durante una [illegible]

SAVONA Lite (pare per futili motivi) tra fidanzati: lui, ferito al volto con un temperino, fini[illegible] in ospedale. Lei viene invece denunciata dalla polizia con l'accusa di lesioni.

L'episodio è avvenuto l'altra sera nel quartiere di Villapiana. Erano quasi [illegible] 22 quando [illegible] scoppiata una furiosa lite tra i due giovani, entrambi ventenni, L.S. e D.B., sentita da numerose persone, che preoccupate hanno tempestato di telefonate le centrali operative di polizia e carabinieri.

Quando è arrivata la pattuglia della polizia, L.S., era sanguinante e mostrava una leggera ferita su una guancia. Il giovane è stato trasportato con l'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale San Paolo dove i medici gli hanno [illegible] la ferita e lo hanno dimesso con prognosi di dieci giorni.

Nel frattempo la polizia [illegible] è occupata degli accertamenti del caso che hanno portato a denunciare [illegible] piede libero D.B. L'ipotesi di [illegible] è [illegible] lesioni aggravate. [c. v.]

[illegible]

Città [illegible] «bidonville» ma non c'è spazio per i cani

Nella sua lettera al giornale la signora Ivana Damilano paragona Savona a Calcutta per gli escrementi canini: si vede proprio che non è mai stata [illegible] una città del Terzo Mondo, dove ben altri e più tremendi sono i problemi igienici. Comunque [illegible] proponiamo da tempo soluzioni semplici [illegible] economiche: modeste [illegible] delimitate da piccole siepi ai bordi [illegible] verdi, destinate ai cani, ai loro bisogni ed alle loro corse.

Un diverso approccio al problema, [illegible] servizi e [illegible] sanzioni, convivenza e non ghettizzazione, come stiamo inutilmente dicendo ai sindaci di tutta la Riviera, che non vogliono sapere che una famiglia su quattro ha un cane. Le 48 aree finora costruite a Savona (dalla Giunta precedente) sono ben frequentate e svolgono egregiamente la loro funzione; ma per estenderne l'efficacia a tutta la città occorre completare il progetto, che ne prevede almeno 80.

[illegible] paese (Cairo Montenotte), [illegible] dice che certi spettacoli le sono risparmiati, [illegible] Comune, con la consueta «sensibilità» ha proibito l'accesso ai cani in quasi tutta la città, ovvero i proprietari di animali si arrangino. A lei va bene così?

Enpa Savona

Ho fatto un sogno: una città [illegible] parcheggi e senza code

Ho fatto un sogno! E' un sogno ricorrente che ogni estate piacevolmente mi accompagna. Giornata di sole: percorro in auto la via Aurelia da Savona [illegible] Albissola Mare: non c'è traffico e giungo a destinazione in un batter d'occhio!

Lì ogni automobilista viene accolto da un vigile sorridente, abbronzato [illegible] vestito di [illegible] bella camicia hawaiana; pensate: se hai bisogno di un'informazione non è necessario ripetere più volte la domanda poiché, voce impostata e calda, comprende [illegible] risponde educatamente! Dopo un paio d'ore di spiaggia, ritorno al parcheggio [illegible] lo stesso vigile (credo che fosse il n° 7) mi saluta, mi ringrazia per aver scelto Albissola Mare e mi invita a ritornare presto.

Fine del sogno. Vorrei invitare tutti i lettori che abitualmente o saltuariamente [illegible] preda di visioni oniriche quantomeno curiose [illegible] segnalarle al giornale. Grazie.

Dario Caruso, Savona

La Riviera degli spettacoli non prevede gli autobus

Siamo due (o più) turiste finale[illegible] «fai da te» ed appiedate! Ogni [illegible] alla ricerca di un piacevole momento rilassante.

Tra le altre proposte, abbiamo scelto il 3° «Festival dell'Operetta» [illegible] Noli dove non solo ci siamo divertite molto, [illegible] abbiamo potuto apprezzare notevoli spettacoli musicali: «L'acqua cheta», «Non solo Verdi e Puccini». L'unico [illegible] in tutta questa vicenda: dover fuggire con l'ultima corsa del bus che passa sempre troppo presto, prima comunque dei finali! Grazie a Noli Comune e alla Provincia di Savona.

Carla Rizzo e Margherita C., Finale Ligure

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo [illegible] e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

[illegible]UMERI UTILI

[illegible]
FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Centrale*, corso Italia 9, tel. 019.850518
Piemontese, via Torino 77, tel. 019. 820502.
[illegible] *Francesco*, corso Tardy & Benech, telefono 019. [illegible]. [illegible] servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.
Sono [illegible] reperibili:

[illegible]
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855 (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033)
[illegible]D *Cigliuti*, [illegible] 87, tel. 019 564017
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, tel. 019 7907131.

[illegible]: *Ziliotti*, Borgata Piano 46, tel. [illegible] 53506.

VADESE
VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 138, telefono 019.880231 (per il notturno [illegible] Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Diaz, telefono 019. 2000007 (per il notturno, Della Ferrera [illegible] Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021 (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.60623
[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182 970038
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

[illegible]NESE
ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182.555599 (dalle 16 alle 22)
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, tel. 0182.582585 (anche notturno per Garlenda, C[illegible] [illegible] Ortovero).

[illegible]
[illegible]O: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128
ANDORA: *Borgarello*, via Clave[illegible] 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481818.
ALBISOLA [illegible] *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZ[illegible] G[illegible] piazza Malocello 38, tel. 019.97790

STATO CIVILE

SAVONA 3 AGOSTO
NATI. Nessuno.
[illegible] Angela Annarummo, 76 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Maria Pesce, 84 anni, Cairo Montenotte. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]. Wanda Noberasco, 95 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco.
ATTIVITA' [illegible]
VA. Il Comune di Savona è alla ricerca di personale provvisorio che sarà [illegible] di effettuare i rilevamenti per il censimento. Coloro che sono interessati a prestare la propria opera, do[illegible] rivolgersi all'Ufficio [illegible]nomastica [illegible] Comune [illegible] lune[illegible] al venerdì dalle 8,30 alle 13 e al martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17. Il censimento si svolgerà poi [illegible] autunno. I rilevatori verranno sottoposti a corsi [illegible] apprendimento. Il Comune [illegible] bisogno di cento rilevatori e di 12 o 14 coordinatori. Coloro che verranno selezionati saranno poi muniti [illegible] un tesserino di riconoscimento in modo che i savonesi non temano di aver a che fare con i soliti truffatori che entrano nelle case per rubare [illegible] pensioni agli anziani.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Antincendio [illegible]

Si tiene oggi pomeriggio, [illegible] il vivaio forestale di Pian dei Corsi l'incontro con i volontari della squadra dell'antincendio boschivo della Regione Veneto che prestano servizio sul territorio della Comunità Montana del Pollupi[illegible]. All'incontro partecipa l'assessore regionale alla agricoltura Franco Amoretti. [a. r.]

RIALTO

Museo di civiltà contadina

E' aperto il Museo della civiltà contadina di Rialto. Il museo ha sede nell'Oratorio di località Chiesa. Il museo è aperto [illegible] sabato e [illegible] domenica dalle 15 alle 19 [illegible] il giorno [illegible] ferragosto. Possibili anche visite su richiesta telefonando al Comune (019/65114). [a. r.]

[illegible] M.

Incontro sul dialetto

Incontro sul dialetto di Cairo e della Val Bormida lunedì 6 agosto alle 17,30 nella sala Grifl di via Buffa 15 a Cairo. Interverrà la docente di linguistica e dialettologia italiana dell'Università di Bristol Margaret Mair Parry (ingresso libero). [a. r.]

NEL MIRINO ANCHE MOLTE SAGRE GASTRONOMICHE CHE PROPONGONO PIATTI SCADENTI

Proteste per le seconde case

Le lamentele dei turisti all'Assoutenti

NOTIZIE FLASH

Rinnovate le cariche del Lions club Val Lerrone

Luigi Restivo è il nuovo presidente del «Lions Club Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda» (past president è Anton Maria Moreno). Il direttivo 2001-2002 comprende, tra gli altri membri, Mario Carminati (vice), Gualtiero Maroldi (segretario) e Mario De Michelis (tesoriere). Cerimoniere è Carlo Cartasegna, censore Claudio Mastrogiorgio. Le pubbliche relazioni sono affidate invece a Giancarlo Grasso. [m. br.]

FINALE

Partono in ritardo i lavori in via Cappa

Dopo un lungo travaglio burocratico, inizieranno nei prossimi giorni i lavori di rifacimento di via Cappa a Finalpia. In particolare, tratto iniziale della strada per l'altopiano delle Manie sarà ampliato sacrificando una porzione del giardino dell'Abbazia Benedettina. [a. r.]

NOLI

Il caso Elettrosmog in Consiglio Stato

Il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta della società telefonica intendeva «cancellare» un'ordinanza antenne» del sindaco di Noli Giuseppe Niccoli. Il nuovo impianto per la telefonia mobile non potrà dunque essere installato a no di metri dalle abitazioni. Su questo caso su altri analoghi si pronuncerà la Corte Costituzionale. [a. r.]

LOANO

Lotta per il nome dei «gelati Rino»

Il gelatiere loanese che mesi scorsi .. è recato a Mostar per insegnare ai titolari una gelateria italiana di nuova apertura «l'arte del gelato» non è Rino Leali Ugo Leali, attuale titolare della gelateria bar «Rino» sul lungomare di Loano. La ditta «Gelati Rino» di Rino Marsotto, si trova invece via Palestro. [a. r.]

ALASSIO

Al porto turistico l'operazione «Mare pulito»

Oggi e domani nel porto «Ferraris» si svolge l'operazione «Mare pulito 2001», promossa da Regione e Comune per sensibilizzazione sulla raccolta dei rifiuti. «Punteremo molto sulla differenziata», ha spiegato l'assessore all'ambiente Fabrizio Calò. Laigueglia, invece, inizia alle 8,30 in via Mazzini la 3 giorni di «Bosco Italia 2001», organizzata da Corpo forestale, Accademia Kronos e Comune. Fino lunedì si svolgeranno iniziative tra lo stage per «Sentinella dei boschi». [m. br.]

Augusto Rembado

Seconde case affittate contratto e sagre gastronomiche che «rubano» clienti ai ristoranti. Sono questi i temi caldi dell'estate, sul tavolo, in questi giorni, dell'Assoutenti di Borghetto e oggetto, come ogni anno, di molte proteste. «Corsi formazione per i nuovo associati», la Federazione italiana agenti immobiliari professionali manderà invece a «scuola» i suoi iscritti. A Spotorno infine la Lista del Sole chiede al sindaco Gian Carlo Zunino notizie sulla legge regionale relativa alle seconde case ad oggi inapplicata che doveva «portare alla luce» una parte del sommerso giro d'affari miliardario relati- agli alloggi affittati nelle località marine.

SAGRE Sono troppe e, in gran parte in concorrenza con ristoranti e pizzerie, sagre organizzate in Riviera. I vari tentativi di raggiungere un accordo fra le parti hanno dato frutti. In arrivo una nuova legge regionale. Molti consumatori si rivolgono all'Assoutenti. Spiega Gian Luigi Taboga: «Si devono mantenere sagre che veramente valorizzano i nostri prodotti o quelle tradizionali. Mol- enti che organizzano queste "feste della gastronomia", comprese le parrocchie, hanno di certo nel loro statuto la promozione del pesto...».



Tante polemiche sotto l'ombrellone

CONTRATTI Numerosi i turisti che si rivolgono all'Assoutenti per questioni legate all'alloggio che affittano al mare. Spiega Taboga: «La legge dice che dev'essere stipulato un contratto. In molti casi, questo non avviene e quindi tutti i contenziosi diventano ingestibili. L'affitto avviene anche fra privati e fra sconosciuti molto sorpre- Affittare l'alloggio al senza contratto «aiuta» chi non denuncia nulla o quasi al fisco.

FIAIP «Tornare a scuola» è un modo per migliorare il rapporto la clientela che, malgrado le stranezze economiche di questo decennio, non abbandona il mattone. Anzi gli affari intorno alle prime o seconde case rimangono una delle attività trainanti soprattutto in Riviera. C'è chi scopre solo oggi il valore di questo mercato, pur con tutte le sue contraddizioni. Dice il neo presidente della Fiaip Savonese Marinella Fasano: «Il program- triennale del nostro consiglio sarà basato principalmente sulla formazione per i nuovi associati, in collaborazione con l'Università di Genova, polo didattico Savona. Solo attra- questo lavoro si potrà riqualificare nel Savonese la figura dell'agente immobiliare che oramai, a causa numerosi casi di abusivismo, crea nell'opinione pubblica malcontento e mancanza di fiducia nella nostra professione».

Chiedono al sindaco di Spotorno i consiglieri comunali Basadonne, Boschi e Marengo: «L'assessore al turismo della Provincia, Pier Luigi Pescé, ha inviato all'assessore regionale due note, di cui l'ultima a maggio 2001, con la quale si sollecita un approfondimento sul fenomeno seconde case della legge 13 che risulta applicata nella stragrande maggioranza dei casi. Il nostro Comune ha esercitato le funzioni di vigilanza? Come intende dare pubblicità alla legge? Quali gestori di case ed appartamenti per vacanze risultano autorizzati dal Comune?».



LA PALAZZINA DOVEVA OSPITARE OSTETRICIA E GINECOLOGIA CHE INVECE RIMANE NEL VECCHIO 18

Chirurgia trasferita nel padiglione 17

Pietra, rivoluzione in vista nei padiglioni del Santa Corona

Il padiglione 17, completamente rifatto dopo 4 anni lavoro un costo finale di circa 10 miliardi, non ospiterà più il polo neonatale con maternità, pediatria ed ostetricia. La decisione, non ancora definitiva, è di quelle che faranno parlare e discutere. Al posto di e neonati finiranno al 17 i pazienti chirurgia generale, plastica e vascolare e dell'urologia. E' solo l'inizio della «rivoluzione edilizia e strutturale» che vuole attuare al Santa Corona il direttore generale Idelfonso Cagliani. Va avanti anche il progetto per sopraelevare la piastra del Dipartimento d'emergenza dove, in conclusione, dovrebbero finire tutte le chirurgie.

PAD 17 Sarà completato con un paio di anni di ritardo, anche per problemi riguardanti l'impresa che realizza i lavori. Doveva ospitare un moderno reparto di maternità, l'unico del Ponente. Il nuovo progetto prevede inve- di occuparlo con le chirurgie che avranno così sale operatorie.

PAD 18 Ostetricia e maternità si trovano oggi concentrate al quar- piano del padiglione 18. Un reparto con gravi carenze in termini di spazio vitale per mamme e bambini ma anche per pazienti problemi ginecologici. Se il 17 diventerà un polo chirurgico, il 18, dopo un'adeguata ristrutturazione, vedrà concentrazione del polo materno-infantile. Ma fino a quando si protrarrà l'attuale situazione?

PIASTRA L'attuale piastra, su due piani di circa 3700 metri quadrati ciascuno, ospita il doppio pronto soccorso, la rianimazione, l'Unità coronarica-cardiologica, la radiologia, il centro trasfusionale, il laboratorio d'analisi ed altri servizi. Collegati alla piastra, la Tac, la risonanza magnetica e il padiglione Chirurgico con, fra l'altro, neurochirurgia, ortopedia e arto-protesi. Il nuovo progetto prevede la realizzazione due nuovi piani. Il primo dovrebbe occupare il blocco operatorio con solo. Il blocco era previsto, sino ad ora, in un edificio localizzato fra il padiglione 18 e il Chirurgico. Per questo intervento era stata prevista una spesa di 13 miliardi e mezzo. Al secondo nuovo piano potrebbero essere concentrati i reparti di degenza chirurgica.

La parte a monte del Santa Corona, compresi i padiglioni 17 e 18, potrebbe a medio termine destinate ad altri . L'ospedale del futuro sarebbe concentrato attorno all'attuale piastra. Sembra questo l'obiettivo finale dell'attuale amministrazione che trova buoni si in Regione. [a. r.]

POLEMICA CONSIGLIO A FINALE

Una sorta codice di comportamento per «garantire un corretto rapporto maggioranza e opposizione» è stato approvato l'altra sera all'unanimità del Consiglio comunale di Finale dopo una lunga discussione. La proposta iniziale, partita dai consiglieri comunali di maggioranza Trotta, De Sciora, Scarrone, Sfriso, Pastorino, Coletti, Bricchetto e Rocca, è stata integrata con quella dei giovani Alessandro Chiericato e Francesco Montanaro. Gran parte della seduta consigliare è stata però dedicata alla proposta dell'opposizione di «Finale nel 2000» di ringraziare ufficialmente il ministro degli interni Claudio Scajola e il parlamentare ponentino Enrico Nan per il loro «decisivo» interessamento che ha consentito l'invio rinforzo di uomini alla del carabinieri di Finale. Ampia anche la discussione ad inizio consiglio sui temi del . Tutti questi argomenti hanno occupato quasi l'intera seduta consigliare che ha così esaminato soltanto cinque dei quattordici punti all'ordine del giorno. [a. r.]

DUE GIORNI DI ANIMAZIONI MILITARI A BORGHETTO

Torna «Rap Camp» per l'arruolamento

BORGHETTO

Sarà possibile anche sedersi al posto comando di un mezzo antiaereo e simulare un'operazione bellica con tanto di missili. Oggi e domani, sul molo Marinai d'Italia a Borghetto, ritorna il secondo anno «Rap Camp» la manifestazione per il reclutamento e le attività promozionali dell'esercito.

Scopo dichiarato di questa manifestazione, la seconda ed ultima Liguria dopo quella di Lavagna, è quello far lievitare il numero dei volontari (50 in Liguria al primo bando). «Fra 7 anni l'esercito italiano composto solo ed esclusivamente da volontari. Chi si arruola lo per aiutare gli altri e perché è motivato da certo spirito. Non è tanto una questione lavoro», ha spiegato Stefano Schiappacasse. I volontari, nei primi 18 di attività, arrivano ad un guadagno netto mensile di quasi 2 milioni. Ma la retribuzione importante arriva con le missioni Nato ed Onu (l'equivalente in dollari di 8-9 milioni al mese). Il «mantenimento della pace», è l'obiettivo principale dell'Esercito Italiano impegnato molti «fronti» aperti, dai Balcani al Medio Oriente. Questa sera, riva al mare di Borghetto, ci sarà un concerto del Coro Monte Grappino della sezione Ana degli alpini di Savona seguito da una proiezione video del Festival internazionale delle bande militari di Modena. Domani mattina saranno due donne alpino a deporre una corona d'alloro davanti al monumento ai caduti di piazza Fermi. Dalle 18 alle 24, moli centrali di Borghetto, il «rap camp» l'allestimento di un vero ospedale da campo, stands, percorsi dimostrativi ed altro a del Comando militare della Liguria. Presente il Genio militare con il sistema di prevenzione delle valanghe e i gatti delle nevi. Fra gli ospiti Adolfo Garufi, il militare terzo classifica- programma «Survivor» di Italia Uno. «Nostro vero scopo è dare una mano all'Esercito. Speriamo si debbano sempre fare operazioni di pace», ha detto il sindaco Franco Malpangotto.

LA CONSULTA DEGLI ASSESSORI ORGANIZZA L'ORIGINALE ARRIVEDERCI ALL'ESTATE

Strip per rilanciare il turismo

I politici della Riviera imitano «Full Monty»

ALASSIO

La «Conferenza permanente degli assessori al turismo» del Ponente ligure ha «partorito» i «Riviera Dream Men», nudi alla meta per beneficenza. Con grande spirito goliardico, un po' per risollevare le sorti del turismo locale ed un po' per nobile causa, un gruppo di delle località balneari tra Varazze e Ventimiglia, formeranno a settembre un'improbabile giunta «spogliarellista», per esibirsi Alessio, giardini palazzo comunale. L'inatteso strip, destinato a diventare l'evento più singolare dell'estate 2001 nei Comuni della Riviera, rappresenterà il clou di una manifestazione, che ad hoc per unire le città del Ponente ligure.

L'iniziativa veli» è stata decisa durante l'ultimo incontro tra gli assessori della Conferenza, avvenuto giovedì pomeriggio a Spotorno. «Due tedofori partiranno nel pomeriggio del 7 settembre una fiaccola, percorrendo, uno il territorio di Ventimiglia e l'altro quello di Varazze. La fiaccola verrà passata di località in località fino ad arrivare nella piazza Comune di Alassio per accendere un grande braciere. Qui si esibirà, in favore di una associazione benefica, il gruppo di assessori al turismo», ha spiegato il portavoce dei «Full Monty» rivieraschi, l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino.

Dei «Riviera Dream Men» faranno parte, gli altri, oltre a Berrino, i colleghi di Diano Marina, Andora, Laigueglia, Albenga, Finale e Spotorno. Il turismo mette dunque a nudo i propri rappresentanti ma non promette svenimenti da parte di gruppi «assatanate» nottambule da marzo. Senza giacca o cravatta, fuori dal protocollo, si ride. [m. br.]



L'assessore Adriano Berrino

LOTTA A CALABRONI API

La montana aiuta i pompieri

ALBENGA. La calura di questi giorni ha fatto esplodere l'emergenza api e calabroni. I vigili del fuoco di Albenga impegnati a snidare alveari che vanno a collocarsi nei sottoterrazzi e nei cassonetti delle tapparelle dei condomini. In questa lotta i pompieri si sono specializzati e da tempo dotati di attrezzature che facilitano gli interventi.

Per agevolare il compito degli della caserma di Piave, la Comunità Montana Ingauna ha provveduto ad acquistare, nei quantitativi necessari, i prodotti disinfestanti per scacciare e sconfiggere i nidi ronzanti e minacciosi. E' stato così che, con la buona volontà, si è risolto il problema delle competenze nell'acquistare il materiale per la lotta alle api. [a. r.]

UN COMITATO A VEZZI

I cittadini dicono discarica

VEZZI P. «Un no deciso alla discarica nell'area della cava di Magnone». Lo hanno ribadito l'altra sera i promotori del Comitato antidiscarica Vezzi Portio che che questo insediamento diventi un altro pericolo per la salute pubblica. Il Comitato ha deciso di costituirsi ufficialmente. «Come prima mossa chiederemo al sindaco di Vezzi Portio il ritiro della delibera individua il dove far sorgere la discarica. Se non ci saranno decisioni in merito siamo pronti a fare subito ricorso al Tribunale amministrativo regionale», hanno detto gli abitanti di Tosse, Magnone e Voze fra i Comuni Vezzi e Noli. Il proprietario del terreno ha ribadito in assemblea che non è sua intenzione ospitare la nuova discarica. La questione resta aperta e non ci sono decisioni definitive. [a. r.]

I DIRIGENTI: «LA NOSTRA POLITICA AZIENDALE [illegible] SOPRATTUTTO BASA SU QUALITA', SICUREZZA E ECOLOGIA»

La vetreria rispetta l'ambiente

Un riconoscimento alla Saint Gobain di Dego

Mauro Camoirano

DEGO

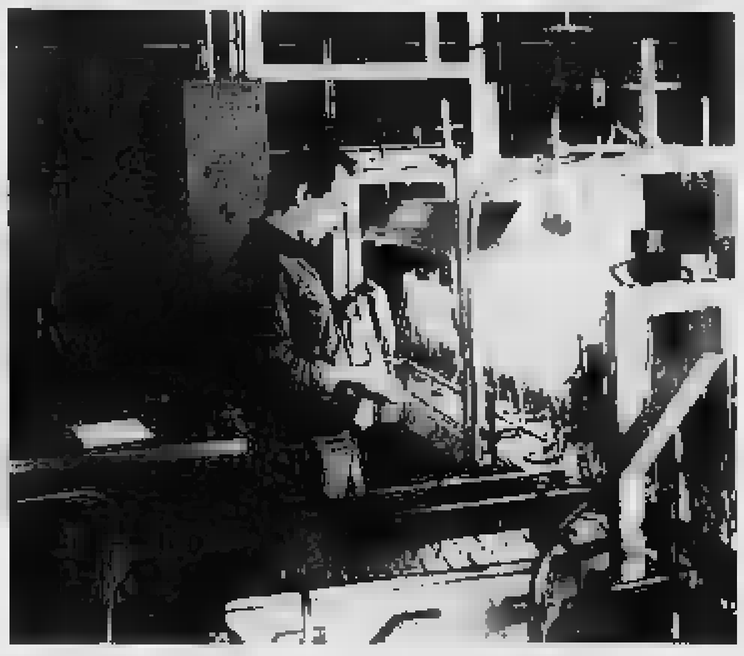
Un altro riconoscimento per la Saint Gobain Vetri di Dego: la certificazione ambientale Iso 14001.

Lo stabilimento deghese è una delle più importanti realtà di una società leader mondiale nel comparto del vetro e dei materiali tecnologici e tra le più importanti in Europa per la produzione di contenitori in vetro cavo per bevande ed alimenti. Sono sei gli stabilimenti del gruppo, altamente automatizzati [illegible] tra di loro strategicamente coordinati: Dego e Carcare in Val Bormida, Lonigo (Vicenza), Villa Poma (Mantova), Gazzo Veronese (Verona) e Pescia (Pistoia), per un totale di 1200 addetti.

In provincia [illegible] Savona vi è poi anche la sede della società che forma, così, un polo che occupa complessivamente 400 persone. In particolare, lo stabilimento di Dego ha un organico di 215 persone [illegible] è capace di produrre un milione [illegible] mila contenitori al giorno. Nel 2000 ha generato un fatturato di circa 110 miliardi, fornendo i suoi articoli a più [illegible] clienti.

Spiegano, dall'azienda: «La nostra politica industriale si basa [illegible] tre capisaldi: qualità, sicurezza e rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda il primo, abbiamo ottenuto la certificazione Iso [illegible] che garantisce ai clienti dello stabilimento la qualità in termini di progettazione, produzione e servizio. Il secondo obiettivo è dimostrato dal "Diamante per la sicurezza" ottenuto lo scorso [illegible] anno quale riconoscimento del gruppo Saint Gobain per i risultati ottenuti in termini di prevenzione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro».

Ed ora l'ennesimo riconoscimento: la certificazione Iso 14001 per la politica tesa a migliorare le prestazioni ambientali derivanti da[illegible] proprie attività, considerando l'ambiente come un sistema da conservare ed operando affinché sul territorio gli impianti produttivi [illegible] abbiano impatti significativi.



La vetreria di Dego premiata anche per il rispetto dell'ambiente

Bragno, posta a singhiozzo

Sono penalizzate le frazioni di Cairo
La protesta degli utenti e dei politici

CAIRO M.

Dopo l'Ufficio postale di Rocchetta, aperto, fino al 31 agosto solo il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13,30, anche per l'Ufficio postale di Bragno apertura a singhiozzo per tutte l'estate. Una notizia che ha immediatamente fatto il giro della frazione suscitando unanime polemiche.

Ed una lettera di spiegazioni alla direzione regionale delle Poste è già stata inviata, per Rocchetta, dal consigliere di maggioranza, Riccardo Ghione, mentre anche il vice sindaco di Cairo, Carlo Alberto Nencini, [illegible]: «Ci sembrava [illegible] provvedimento inopportuno solo per Rocchetta, figuriamoci ora che coinvolge due frazioni. Ci attiveremo [illegible] tutti i modi per chiedere spiegazioni e capire le intenzioni delle Poste».

Ancora più energico il consigliere ds, Renato Refrigerato: «E' [illegible] vero controsenso; proprio [illegible] un periodo dove le Poste [illegible] pubblicizzando ai quattro venti iniziative come il loro servizio di conto corrente, sottolineando la facilità di utilizzo e la reperibilità sul territorio, al contempo si chiudono o si riduce l'attività degli Uffici Postali proprio dove più servono. E rimane il timore che [illegible] provvedimento [illegible] estivo, ma il preludio di una razionalizzazione che potrebbe ancora una volta abbattersi sulla Val Bormida a colpi di mscole».

Spiegano, però, dalla direzione delle Poste: [illegible]' in [illegible] piano di risanamento dell'azienda volto a ripianare, entro quest'anno, i 2[illegible] miliardi di deficit raggiunti nel '98. La nostra filosofia [illegible] quindi quella di ridurre le perdite pur mantenendo i presidi sul territorio, modulandoli, però, sull'effettiva domanda per poter ottimizzare [illegible] risorse sia umane che di strutture. La chiusura totale di un Ufficio sarà davvero l'ultima spiaggia, mentre il nostro obiettivo è di intervenire sugli sportelli con un'ottica di part time orizzontale, ovvero uffi[illegible] aperti tutti i giorni, ma con orari ridotti, oppure part time verticale, ovvero orario completo, ma a giorni alterni» [m. ca.]

«LICENZIATI» GLI ASSESSORI ARENA E MERIGGI

Cengio, un rimpasto nella giunta Gamba

CENGIO

Giunta Gamba: silurati gli assessori al Bilancio Nadia Arena e ai Lavori pubblici Giovanni Meriggi. Al loro posto nominati Carlo Magliano e Giorgio Rattazzi, che si affiancheranno [illegible] così al vice sindaco, Giuseppe Barlocco e all'assessore Renzo Suffia, salvati dal colpo di mano dei consiglieri di maggioranza

E che si tratti di un colpo di mano, i due «trombati» non hanno dubbi, anche perché, nella lettera consegnata da Guido Bonino al sindaco, e che ha dato vio al rimpasto, i consiglieri confermano «la piena fiducia alla giunta, esprimendo un giudizio positivo sull'attività degli attuali assessori».

Ovvia l'amarezza dei suo assessori «licenziati» ai quali, dopo un invito a dimettersi, è stato revocato il mandato. Spiega Nadia Arena: «Ero l'unica donna in giunta e pur avendo un lavoro ed una famiglia ho dedicato sei anni alla vita amministrativa del mio paese ottenendo ottimi risultati. Sinceramente [illegible] capisco il perché di tale colpo di mano, evidentemente coloro che si ritengono i maestri della politica a Cengio hanno sbagliato i loro calcoli, perché tale [illegible] non fa che buttare al vento l'esperienza acquisita ed una costruttiva continuità, [illegible] completo spregio nei confronti dei cittadini».

Altrettanto amareggiato è Meriggi: «Per due [illegible] sono entrato in Comune alle 7,30 [illegible] uscito all'1,30 pensando di aver svolto un buon lavoro. Sarà antipatico a dirsi, ma è grazie a me che quest'anno Cengio ha l'acqua anche d'estate. Evidentemente, lavorare bene non serve, ».

Perché che dietro la manovra ci sia [illegible] «burattinaio» pare evidente, anche se per ora i due esclusi non vogliono tirarlo [illegible] ballo, [illegible] attesa, magari, di togliersi «qualche sassolino dalla scarpa, visto come siamo stati trattati». Quello che, fin da ora, però, pare inaccettabile ai due è «l'atteggiamento del sindaco, Sergio Gamba, che se ne è bellamente lavato le mani, chiamandosi fuori per non prendersi responsabilità, o forse per non contraddire qualcuno». [m. ca.]



Il sindaco Sergio Gamba

CALIZZANO INDICE UN CONCORSO PER CELEBRARE LA NOSTRA MONETA

«Sia benvento l'Euro ma non dimentichiamo le Lire»

CALIZZANO

Un concorso fra residenti e villeggianti per celebrare la Lira italiana. E già, perché ora è la nostra amata-vituperata moneta: un oggetto, [illegible] prima che un modo di vivere, scontato, di uso comune e quotidiano, ma fra dieci anni, quando le sue storiche fatiche saranno ormai acqua passata, rimpiazzata, a breve, dall'Euro, ci ricorderemo ancora di lei? Delle facce impassibili sulle monete, dei disegni sugli spiccioli, della Montessori [illegible] biglietti da mille lire, [illegible] di Volta su quelli [illegible] diecimila, [illegible] addirittura del Caravaggio?

Ci ricorderemo di «lei» e, con essa, di come eravamo? Da qui l'idea [illegible] sindaco [illegible] Calizzano, Giuseppe Tabò, di indire un [illegible] Spiega: «Visto che si stanno preparando una serie di lavori pubblici in varie [illegible] del paese, abbiamo pensato di inserire in questi lavori qualcosa che, appunto, [illegible] ricordi della vecchia Lira alla vigilia dell'introduzione della moneta unica [illegible] Dal piccolo monumento, al salvadanaio da riempire di spiccioli, insomma, qualsiasi suggerimento [illegible] vagliato [illegible] valutato in questo concorso aperto a tutti, residenti e villeggianti, [illegible] l'unico pregiudiziale che il progetto o l'oggetto eventualmente proposto deve essere facilmente realizzabile e [illegible] accessibili».

Un'iniziativa che, oltretutto, è anche turistica, [illegible] per l'originalità del progetto che verrà realizzato, sia per l'obiettivo di coinvolgere anche i molti turisti che [illegible] questo periodo scelgono [illegible] piccolo centro valbormidese.

E, a proposito di iniziative, si inaugura oggi, presso l'ala di Palazzo Franchello completamente ristrutturato, la mostra fotografica del conosciuto reporter Giorgio Paparella dal titolo «Hansermiani: un popolo [illegible]sto». Paparella nasce a Dego nel 1943 ed attualmente risiede [illegible] Savona. Una vita trascorsa nei laboratori di ricerca fotografica della «Ferrania», [illegible] un bagaglio tecnico che si affianca ad [illegible] suggestivo gusto personale che l'hanno portato in giro per il mondo alla ricerca di obiettivi e suggestioni da immortalare [illegible] suoi scatti. Al suo attivo [illegible] una decina di prestigiosi premi e cinquanta mostre fotografiche tra personali e collettive. Collabora attivamente con l'AIFO per la lotta alla lebbra. La mostra rimarrà aperta sino al 15 agosto.



Pino Tabò sindaco di Calizzano

SECONDO L'ACCUSA IL COMUNE AVREBBE POTUTO ORGANIZZARE ALTRI FESTEGGIAMENTI E [illegible] SOLO IN CENTRO

«Cairo nel Medioevo ci ha stancato»

Un insegnante di lettere solleva il caso e propone alternative



Da dodici anni in agosto Cairo si trasforma in borgo medioevale

CAIRO M.

Cairo Medioevale, come lo scorso anno rischia di creare polemiche. Interviene con una lettera [illegible] professor Enzo Cirio: «E ci risiamo con Cairo Medioevale, dodicesimo anno consecutivo. Ho letto sul giornale il programma. La solita minestra e i soliti piatti: [illegible] diavolo, il fuoco, il male e il bene, le bancarelle, via Roma e piazza XX Settembre. Ma possibile che gli organizzatori non conoscano altri periodi della storia? Perché non proporre Cairo nel Rinascimento o nel Barocco, nel Romanticismo [illegible] durante il Fascismo? [illegible] forse siamo rimasti in quel periodo? E poi sempre via Roma, gli stessi negozi, le medesime bancarelle. Perché non vengono proposte altre [illegible] di Cairo che sono anche più belle e non sempre il solito centro storico, che [illegible] lo guardi di giorno c'è da piangere? Perché non vengono proposte altre attività o manifestazioni che non siano quelle sfilate? Cairo annovera molti artisti che sarebbe bello poter ammirare durante i festeggiamenti del nostro paese».

Aggiunge Cirio: «Come mai non vengono interpellati mentre si esibiscono in altre città con grande successo? Forse [illegible] stano poco? Ho anche letto che quest'anno ci sono grandi sponsor tra cui come sempre il Comune con ben 30 milioni di soldi pubblici. Ma il sindaco non aveva dichiarato che sarebbe stato opportuno cambiare [illegible] tema della manifestazione? Forse non [illegible] lo ricorda più. E che fine hanno fatto le intenzioni del consigliere di maggioranza Ghione, delegato agli spettacoli, che aveva tentato di us[illegible] dal Medioevo? Io non sono contrario ai festeggiamenti, ma ribadisco che la festa di Cairo non è via Roma e che tutti i quartieri hanno il diritto a ricevere qualcosa». Conclude: «Mi auguro che quest'anno gli organizzatori abbiano provveduto alla [illegible] a punto di bagni mobili. D'accordo che nel Medioevo l'igiene era un optional, ma adesso è solo una finzione: o no?»

Il dibattito è aperto.

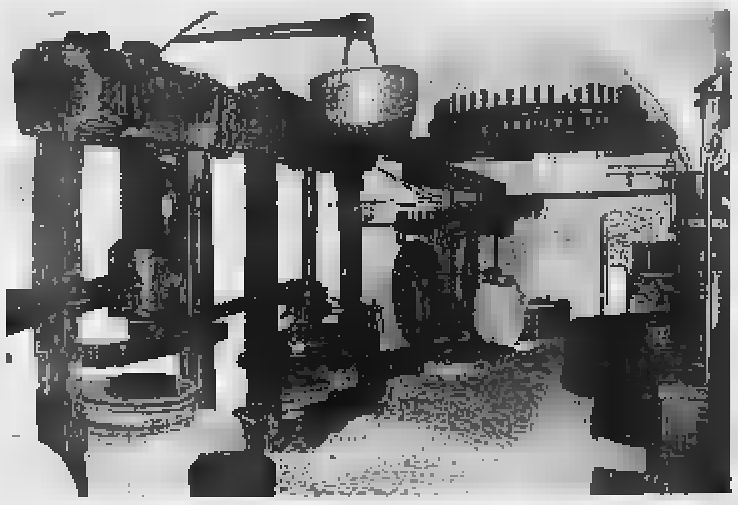
Toirano, parte dell'incasso servirà a costruire pozzi in Sudan

Migliaia alla festa dei Gunbi

Ogni sera è un successo tra i vicoli

Un percorso cultural-gastronomico in uno dei più bei borghi medievali dell'entroterra di Ponente. E' questo quanto propone la «Festa [illegible] Gunbi», tradizionale «Festa [illegible] frantoi» che si tiene ogni [illegible] all'inizio di agosto a Toirano, borgo secolare della Val Varatella che vanta, oltre ad un centro storico fra i meglio conservati del savonese, anche 70 grotte calcaree aperte al pubblico dal '53.

Toirano è terra di olivati e di ottimo olio: per questo [illegible] festa è intitolata ai «gunbi», i frantoi che ancora oggi si trovano al pian terreno di molte abitazioni. La festa, in programma fino a domenica, è l'occasione per trascorrere a Toirano un'intera giornata visitando, prima di cenare nei vicoli e nelle piazzette, le grotte preistoriche e il Museo etnografico della Val Varatella. Punto forte della festa è la [illegible]. Tipicamente ligure, propone ravioli, farinata, torte di verdura, lumache, «cundigiun» o pasta al pesto, il tutto accompagnato da vini Doc liguri (Ormeasco, Rossese, Pigato, Vermentino) e piemontesi (Barbera e Dolcetto). Novità di quest'anno è la cucina vegetariana della «Braia» che si è aggiunta ai tradizionali fuochi delle «Giaire» e del «Marchese». Oltre alle tre cucine, sono stati allestiti lungo le vie di Toirano dieci punti di ristoro, per spuntini e stuzzichini «volanti», e tre bar. In funzione anche cinque cantine con mescita e vendita diretta di vini da parte [illegible] produttori. All'ingresso del paese, un punto informazioni distribuisce ai visitatori una cartina con i menù e l'ubicazione delle cucine. Dice Mario Ceci, presidente [illegible] «Comitato dei Gunbi»: «A questa manifestazione lavora l'intero paese. Lo slogan con cui l'abbiamo lanciata quest'anno è "non una festa di paese [illegible] [illegible] paese [illegible] festa" a significare proprio il coinvolgimento di [illegible] la comunità toiranese. Questi quattro giorni [illegible] il risultato del lavoro di 350 persone che rappresentano molte associazioni sportive, culturali e solidali della zona. Parte del ricavato, tolte le spese, va a loro, parte va alla comunità di Yirol nel sud del Sudan». Da alcuni anni a questa parte Toirano è gemellata con Yirol, località del Sudan colpita da una guerra che ha già fatto 2 milioni di morti. Grazie alla «Festa di Gunbi» e ad altre iniziative di volontariato, Toirano è riuscita a finanziare ad Yirol la costruzione di pozzi, cisterne e scuole. In programma oggi e domani alla «Festa di Gunbi» anche una mostra mercato con prodotti artigianali, le esibizioni dei trottolai [illegible] Roccavignale e uno stand che racconta per immagini [illegible] storia del gemellaggio con Yirol.


Lo splendido centro medievale di Toirano si anima con la festa dei Gunbi

LE GROTTE

Storie e leggende tra le stalattiti

Spirava un'aria fredda da una fessura fra le rocce nel punto dove oggi si apre l'ingresso alle grotte di Toirano. Si diceva che là vivesse una strega e che, da quella piccola apertura, soffiasse all'esterno il suo fiato gelido. Una credenza popolare che ha dato il nome alla prima delle oltre sessanta cavità naturali del massiccio calcareo di Toirano: la grotta della «bàsura», parola che in dialetto ligure significa, appunto, strega.

L'aria che usciva da quella piccola fessura proveniva in realtà da una serie di sale interne ricche di fantastiche concrezioni naturali, importanti sia per ragioni geologiche che paleontologiche. Aperte al pubblico dal '53, le grotte di Toirano costituiscono oggi una delle principali attrattive della Riviera di Ponente e contano oltre 150 mila visitatori l'anno.

La grotta della «Bàsura» è senz'altro la più spettacolare. Al suo interno [illegible] stati trovati centinaia [illegible] reperti: decine di impronte lasciate dall'uomo più di 12 mila anni fa e un vero e proprio «cimitero» di orsi delle caverne. La presenza dell'«Ursus Speleus», l'orso delle caverne è attestata da un gran numero di resti ossei, da impronte di zampe sul terreno e da tracce di unghiate sulle pareti. I resti degli animali sono stati trovati nel sito chiamato il cimitero degli orsi.

Di particolare interesse sono le testimonianze riferibili all'uomo preistorico: impronte di mani, piedi e ginocchia e numerose palline di argilla scagliate contro la parete, probabilmente con significato rituale. Il percorso prosegue con le grotte di Santa Lucia (inferiore e superiore) e del Colombo, fra stalattiti e stalagmiti di straordinarie dimensioni, cristalli di aragonite e colate di alabastro. Suggestivo l'organo di stalattiti che, si[illegible] a pochi anni fa, veniva suonato dalle esperte guide. Oggi, per evitare di danneggiare le concrezioni, gli originali concerti non vengono più eseguiti.

La visita, in gruppo e con guida, dura un'ora e dieci. Le grotte sono aperte dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30. I gruppi vengono formati in b[illegible] all'affluenza. Il biglietto (15 mila) dà diritto all'ingresso al Museo etnografico della Val Varatella che si trova nel centro storico [illegible] Toirano (per informazioni tel. 0182/98062).

Piatti tipici conditi con olio extravergine e vini doc per i buongustai

La cucina è il punto di forza

In funzione quattro ristoranti per tutti i gusti

Ricchissimi alla «Festa di Gunbi» i menù delle tre cucine. Lungo il percorso, dopo i due primi punti di ristoro con bruschetta, panizza e farinata, si incontra la «Cucina del Marchese» che propone ravioli al ragù, gnocchi al pesto o ai funghi porcini, pasta alle verdure grigliate, lumache ai profumi di Liguria, punta di vitello alle erbe, stufato d'asino, capra e fagioli, spiedini, salsiccia, braciole di maiale, grigliate miste, formaggetta e salame, fagiolane alla contadina e il «cundigiun», la tipica insalata ligure con pomodoro, cipolle, peperoni, olive e, in questo caso, olio extra vergine di oliva di Toirano (prezzi dalle 3 alle 12 mila lire).

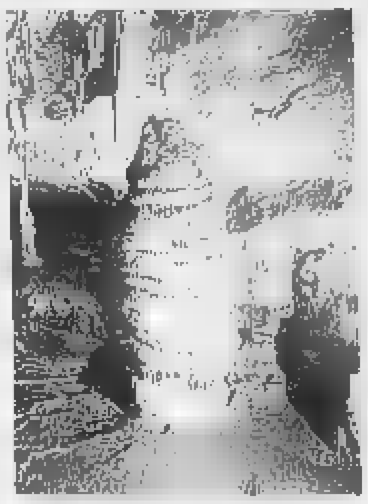
Oltrepassata la cucina del Marchese si incontra lungo il percorso quella delle «Giaire», vicina ai punti di ristoro che preparano il «Piatto del Sacrestano» (assaggi di salamini, formaggette sott'olio, olive, acciughe e frittatine) e le frittelle alle erbe del Torracco.

Alle «Giaire» si possono mangiare penne allo scoglio, ai funghi porcini e al pesto, pesce spada e gamberoni alla piastra, frittura di totani, costate di vitello, salamelle e grigliate miste di carne (prezzi dalle 3 alle 12 mila lire).

Lasciate le «Giaire» si prosegue lungo le vie del borgo fra archivolti, case-torri e piazzette suggestive, incontrando lungo il percorso altri punti di ristoro con frittelle di mele, «micchettin» (pasta di pane fritta», torta pasqualina, ravioli fritti e melone con gelato.

Al lato opposto all'ingresso si trova la cucina della «Braia», l'ultima nata, totalmente vegetariana. Nel menù, troffie al pesto con patate e fagiolini, fusilli alla contadina, tomini grigliati, caciotte aromatiche e torte di verdura (prezzi dalle 3 alle 8 mila lire).

I bar e le cantine propongono i quattro vini Doc della Liguria (Ormeasco, Rossese, Vermentino e Pigato), due vini Doc piemontesi (Barbera e Dolcetto), Lumassina e vino rosso e rosato. Proprio la cucina è uno dei punti di forza della festa. A differenza di molte sagre la qualità degli ingredienti e la capacità dei cuochi e delle cuoche toiranese fanno sì che i piatti preparati siano tra i migliori che si possono trovare [illegible] una festa che, comunque, [illegible] migliaia di coperti a sera.


Le suggestive grotte di Toirano

QUESTA SERA ALLE 21,30 (INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITI) VITTORIO DE SCALZI, LA SUA BAND CON LA FILARMONICA DI TORINO

Un concerto di emozioni senza tempo

Le musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls, di De Andrè

Sandro Chiaramonti

SAVONA

Se mettessimo in riga tutte le emozioni che abbiamo provato con [illegible] musica e le parole che risuoneranno stasera nello splendido scenario di luci sul mare della Darsena Vecchia, in porto a Savona, certamente faremmo molta strada. I tre momenti principali della serata sono senza dubbio legati alle musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls [illegible] di Fabrizio De Andrè. Sul palco «Vittorio [illegible] Scalzi, la Storia dei New Trolls» e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Sarà un concerto nella grande tradizione di questi nomi, eppure [illegible]. La tradizione è quella che tutti conoscono, la [illegible]ità è legata [illegible] interpretazioni e vocalità sempre diverse e soprattutto alla versione live [illegible] Concerto Grosso, oltre alla riproposizione [illegible] miti della musica d[illegible] New Trolls ma suonati con una grande orchestra di 22 elementi: vi immaginate Miniera e Quella carezza della sera [illegible] [illegible] voci e gli strumenti della band ma anche le raffinatezze dei violini? Bene, [illegible] sentiremo.

E' raro che [illegible] concerto possa contare su [illegible] [illegible] così prestigioso, emotivo, senza tempo. Gli esempi sono infiniti, e valgono per i diciottenni e per i loro genitori: «Non so più [illegible] sapore [illegible] ha»....«Tu quando tornavo, eri felice»....«To die, To sleep, Maybe to dream». Una scaletta che evita di essere monocorde (eppure Concerto Grosso da solo ha venduto un milione di copie e [illegible] potrebbe ascoltare per ore) ma che non posticcia saltando qua [illegible] là. Forse solo questi artisti possono riuscirci. Così avremo anche le [illegible] dei New Trolls e quelle suonate con la mitica chitarra di Fabrizio De Andrè, di recente [illegible]duta per beneficienza. Non per nulla i testi dell'album dei New Trolls «Senza orario, [illegible] bandiera» sono proprio [illegible] [illegible] Andrè. Impossibile che Vittorio resista alla tentazione [illegible] farci sentire «Via del Campo». De Scalzi ha collabora[illegible] anche con Endrigo, Bindi, Dalla, Renato Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, Mina, Oxa, Bertè: su quel palco può succedere di tutto.

Info per chi arriva da vicino e da lontano. L'ingresso è libero, molti i posti a sedere. Gratuito il parcheg[illegible] all'autosilo del porto (apertura alle 19,30). Chi proviene da Genova deve uscire ad Albissola, chi [illegible] da Torino [illegible] da Ventimiglia a Savo[illegible]. Dalla stazione si può andare a piedi. Il [illegible] è organizzato da La Stampa, Comune [illegible] Savona, Autorità Portuale, Bagni Marini, con la direzione artistica dell'agenzia Eccoci, [illegible] logistica della Cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi. Collabora Radio Onda Ligure. Apertura dei cancelli alle 20, inizio alle 21,30. Vi aspettiamo.



Un intenso momento del concerto dell'anno scorso a Savona, con [illegible] spettatori. Nella foto a destra, Vittorio De Scalzi

[illegible] IEDA DEI MUSICISTI

[illegible] DE SCALZI
Polistrumentista e cantante, fonda i New Trolls nel [illegible] [illegible] Genova ed è autore di tutte le canzoni della band. Ha collaborato [illegible] i grandi autori (De Andrè, Endrigo, Bindi, Dalla, Zero, Fossati, Baglioni) e le primedonne [illegible] [illegible] italiana (Vanoni, Mina, Oxa, Bertè). [illegible] sperimentato l'insieme di rock e musica classica (Concerto Grosso I e II), ha ottenuto grandi successi da hit parade (Una miniera, Quella carezza della sera). Oggi Vittorio De Scalzi con i suoi nuovi compagni di viaggio mantiene vivo il repertorio e la tradizione strumentale e vocale di un gruppo entrato nella storia [illegible] rock italiano. Con la sua [illegible] band ha registrato Concerto Grosso live, pubblicato con La Stampa.

LA [illegible]
Con Vittorio De Scalzi [illegible] quattro musicisti che hanno in comune la grande tecnica strumentale oltre a straordinarie capacità vocali, nella piena tradizione dei «Trolls». Alfio Vitanza alla batteria, ex Latte e Miele, fa parte della band dal 1992. Roberto Tiranti (basso) è entrato nel gruppo nel '95 dopo alcune esperienze in rock band liguri tra cui i savonesi «Vanexa», ed è dotato di straordinarie qualità vocali. Nel 1998 a completare l'organico della «Storia dei New Trolls» sono arrivati anche i due chitarristi Andrea Maddalone (Anna Oxa Band) e Mauro Sposi[illegible]. Vitanza e Tiranti facevano parte del gruppo durante l'ultima partecipazione al Festival di Sanremo.

[illegible] SALVI
Nato a Genova, [illegible] diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini nel [illegible] Dal '77 lavora al teatro dell'Opera di Genova, dedicandosi anche alla direzione d'orchestra nelle stagioni liriche e sinfoniche. Nel [illegible] è stato in Cina in tournée con Pavarotti. Musicista eclettico si è dedicato anche ad altri stili musicali: pop, rock, jazz, musical, [illegible]etta entrando a far parte negli Anni Settanta di gruppi quali New Trolls e Ibis. E' titolare della cattedra di esercitazioni corali [illegible] direzione di coro al Conservatorio Paganini.



Lo sconfinato repertorio

Il programma, con le voci sempre in cattedra

Enrico Ferrari

SAVONA

Una giostra di note, ma anche di epoche e ricordi indelebili: è quello che promette il concerto di stasera, viaggio che tocca tre decenni. La musica e le sue suggestioni parlano [illegible] sola attraverso Concerto Grosso, il primo: un'opera barocca in tre movimenti che avrebbe potuto facilmente perdersi [illegible] passaggi strumentali e invece è concisa, veloce, sfociando nelle melodie dell'«Adagio», mare di quiete [illegible] cui navigano parole importanti, che parlano dei misteri eterni della vita e della morte. Il secondo Concerto Grosso prosegue il discorso, aggiungendo spazio all'improvvisa[illegible] e sottolineando l'impronta rock. Entrambe [illegible] opere saranno proposte, sul palco, nella versione «aggiornata» incisa al teatro Milanollo di Savigliano e inserita nel Cd distribuito con La Stampa. I solisti si alternano all'orchestra, in una sorta di competizione musicale.

E in tutte le canzoni emergono prepotenti i contributi dei vari musicisti al fianco di De Scalzi: Alfio Vitanza alla batteria, Roberto Tiranti [illegible] la sua grande voce e [illegible] suo basso pulsante, i chitarristi



Il maestro Maurizio Salvi

GIOSTRA DI NOTE EPOCHE E RICORDI «VIA DEL CAMPO» SUONATA CON LA CHITARRA DI DE ANDRE'

Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Tutti cantano, in piena tradizione «Trolls». E le voci salgono [illegible] cattedra nei grandi classici che ricordano la carriera del gruppo genovese: sono le modulazioni ad arricchire «Davanti agli occhi miei», pezzo sognante che ricorda gli Anni Sessanta, «Visioni», uno dei primi successi dei New Trolls, che aveva venduto oltre 200 mila copie, «Una miniera», che dal 1969 è uno dei punti di forza [illegible] ogni concerto.

L'Esteve, chitarra appartenuta all'amico Fabrizio De Andrè, sarà il semplice accompagnamento per melodie come «Via del Campo» e «Creuza de [illegible]», mentre l'orchestra arricchirà anche «Quella carezza della [illegible]». Non potrà poi mancare «Signore, io sono Irish», «quello che non ha la bicicletta»: Irish è [illegible] persona semplice, protagonista del testo scritto da De Andrè per l'album «Senza orario [illegible] bandiera», che nel 1968 lanciò i Trolls. Un'altra scelta si[illegible] è «Aldebaran», che [illegible] un singolo tutto d'oro era il lato A di «Quella carezza della se[illegible]». Nella scaletta usuale è anche compreso «Le Roi Soleil», ri[illegible] di preziosismi vocali. Ma questa sera sentiremo anche di più.

[illegible] CAR[illegible] DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentivo le voci
Dimenticavo i miei giochi e correvo [illegible]
[illegible] nascondevo nell'ombra [illegible] grande giardino
E lo sfidavo a cercarmi, io sono qui

Poi mi mettevano a letto finita la cena
Lei mi spegneva la luce e andava via
[illegible] rimanevo da solo ed [illegible] paura
[illegible] [illegible] chiedevo a nessuno rimani un po'

Non so più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo
[illegible] in [illegible]
Non so più [illegible] mi manca [illegible] più
Quella carezza della sera
O quella voglia [illegible] avventura
voglia di andare via di là

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(Io chiedevo a [illegible] madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare. [illegible] manchi tu"

Non so più il sapore che ha...

[illegible] n° 1 [illegible]

Wishing you to be [illegible] near to me
Finding only my loneliness
Waiting for the sun to shine again
Finding that is gone [illegible] far away
To die
To sleep
Maybe to dream
To die
To sleep
Maybe to dream

Desiderare che tu fossi accanto [illegible] me
E trovare solo [illegible] [illegible] solitudine
Aspettare che il sole splenda [illegible]
E trovare che [illegible] n'è andato lontano
Morire
Dormire
Forse sognare
Morire
Dormire
Forse sognare









Quelle parole che accarezzano il cuore del pubblico

Tra ricordi e senzazioni sempre nuove, le visioni, i sogni e la poesia nei testi delle canzoni più belle dei New Trolls

Fulvio [illegible]

MUSICA che spazia oltre le convenzioni e le mode - e questo è [illegible] chiaro sin dai tempi del primo Concerto Gros[illegible] - e testi che [illegible] accarezzare il cuore. Quasi sembra un gioco di parole, considerando che il motivo più famoso dei New Trolls [illegible] «Quella carezza della sera». In realtà è un gioco ben più sottile, più intimo e profondo. Nelle canzoni tutti ritroviamo i ricordi - il che [illegible] significa necessariamente dare sfogo [illegible] malinconia - e le [illegible] vissute, [illegible] poi quelle filtrate dal tempo. A volte un refrain rappresenta [illegible] attimo fuggito via, cristallizzato nella memoria, che acquista però val[illegible]re nuovo [illegible] diverso a seconda di come lo ritrovi, di chi [illegible] è vicino adesso e di quanto accaduto nel frattempo.

«Non so più il sapore che ha, quella speranza che sentivo nascere in me...». Vent'anni dopo la strofa non trasmette le [illegible] cose, [illegible] meglio non soltanto quelle, perfino a chi queste parole le ha [illegible] in musica [illegible] portate in giro per il mondo. «...quella voglia di avventura, voglia di andare via di là» ad ogni ascolto significa qualcosa di differente. [illegible] è forse [illegible] po' questo il segreto del fondatore dei New Trolls, rinnovare le emozioni, anche le proprie, per continuare a dare il meglio sul palco, al pubblico [illegible] è lo stesso ma non lo si può percepire come identico. Mai.

Un percorso musicale che spesso assomiglia a una ricerca, appena messa in seconda fila dai motivi straordinariamente orecchiabili, facili da fissare. «Aldebaran, andare [illegible] andare lontano, sempre. Dal niente [illegible] parti verso [illegible] niente». Chi non ha mai pensato, canticchiando questa canzone, all'assoluta precarietà delle destinazioni, anche quelle apparentemente più ferme? E vale, talvolta, [illegible]he per i punti di partenza. Temi per niente leggeri. S[illegible] che la musica, soprattutto se buona musica, sa trasmettere con un soffio lieve i suoi contenuti e le [illegible] domande. Anche nel [illegible] mezzo [illegible] [illegible] concerto con cinquemila persone, come quello dello scorso anno alla Darsena Vecchia. Difficile sentirsi soli [illegible] [illegible] stessi, in occasione del genere. Eppu[illegible] [illegible] poesia ispirata [illegible] genio immortale di Shakespeare, nel celebre adagio di Concerto Grosso ha il potere di far meditare anche su questo delicato versante. «Wishing you...», [illegible] «Desiderare che tu sia accanto a me [illegible] trovare solo la mia solitudine...Maybe to dream, to die, to sleep». È qui, come in altre frasi del repertorio, gli spigoli del testo sono smussati dalla salutare energia della [illegible] capace di superare disagi e angosce.

Ma non è tutto così comples[illegible]so [illegible] introspettivo nelle improvvise visioni che accompagnano la musica dei New Trolls. «Tu, quando tornavo eri felice [illegible] rivedere le mie mani, nere di fumo, bianche d'amore». Nel refrain di Una miniera c'è tutto lo slancio di un sentimento forte e immediato, che si concentra su un elemento concreto come le mani, sporche dopo il lavoro. Altro lavoro, altro amo[illegible] quello cantato da Fabrizio De Andrè in «Via del Campo», la canzone che questa sera alla Darsena rivivrà grazie anche agli accordi della Esteve, la chitarra del cantautore, suonata dallo stesso De Scalzi.

«Via del Campo c'è una grazio[illegible]... Ama e ridi [illegible] amor risponde, piangi forte [illegible] non ti sente, dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori». Un inciso che affidato alla carta, ovviamente suona incompleto, come del resto tutte le canzoni più belle. Il solo modo per colmare la lacuna, è riascoltarle. Magari stasera, in buona compagnia. Magari cantarle tutti insieme, [illegible] un anno fa.



Fabrizio De Andrè con la sua magica chitarra
A fianco, dall'alto e da sinistra, i componenti della band che accompagna Vittorio De Scalzi: Roberto Tiranti (voce e basso), Alfio Vitanza (voce e batteria), Andrea Maddalone e Mauro Sposito (voci e chitarra)

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA E PER FESTIVALMARE



Un viaggio nel fascino degli abissi

L'Acquario di Genova è anche un momento didattico

GENOVA

Visitare l'Acquario di Genova è come compiere un viaggio emozionante attraverso l'immensità del mare. Un'esperienza unica alla scoperta di un universo ricco di vita, di forme curiose e di strane creature. Un mondo misterioso e complesso, che desta stupore ma che richiede rispetto e amore per essere compreso fino in fondo. Sono tante le nuove emozioni che aspettano il visitatore all'Acquario di Genova: tuffarsi nella profondità dei millenni di fronte al preistorico limulo, meravigliarsi al cospetto dei denti aguzzi dei pitoni verdi, intenerirsi per il piccolo di foca, un raro esempio di riproduzione in cattività. Attraverso le straordinarie ricostruzioni degli habitat marini e terrestri e grazie alla Grande Nave Blu, la nuova area espositiva dedicata alla biodiversità, sarà immediato comprenderla complessa e delicata interazione tra gli ambienti naturali e l'Uomo.

Ma l'Acquario è anche uno strumento al servizio della scuola. Il Dipartimento Didattica, infatti, propone attività complementari alla visita, ideate in collaborazione con la Direzione Regionale per la Liguria del Ministero della Pubblica Istruzione e I.R.R.S.A.E Liguria. Le metodologie e gli strumenti utilizzati, diversificati per le diverse fasce scolastiche, favoriscono l'osservazione, l'interazione, il confronto e la discussione.

Particolare attenzione viene rivolta a suggerimenti e proposte provenienti dai Docenti, ai quali è offerta la massima assistenza per la realizzazione di progetti strutturati.

Il Dipartimento Didattica offre ai Docenti incontri gratuiti, della durata di due ore, mirati all'approfondimento delle proposte e delle metodologie didattiche, per preparare gli studenti ad affrontare i numerosi temi che il percorso propone, sfruttandolo in tutte le sue potenzialità.



MAGIA E ALCHIMIA IN VAL BORMIDA, I FASTI DELLA REPUBBLICA MARINARA CON IL PALIO DEI RIONI IN RIVIERA

Il Medioevo rivive a Noli e Cairo

Da oggi al via le giornate in costume d'epoca

Appuntamenti con il Medioevo a Noli e Cairo.

NOLI Iniziano questa [illegible] a Noli le «Serate medievali» che ripercorrono le tappe più importanti della storia dell'Antica Repubblica Marinara Nolese. Alle 22, sotto la Loggia della Repubblica «...ricorre il 4 agosto 1007», quadro di vita medievale con figuranti in costume d'epoca e [illegible] «Mercato della Raiba» con vendita di merci e di schiavi. Domani, alle 21,30, presso il campetto delle Opere Parrocchiali di via Monastero, si terrà la terza edizione del «Drappo degli Arcieri», torneo di tiro con l'arco fra gli arcieri dei rioni cittadini Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu. Lunedì (ore 21,30), sempre nel campetto delle Opere Parrocchiali, verrà ricostruito uno spaccato di vita del XIII secolo con un accampamento medievale, combattimenti all'arma bianca, danze e musiche. Alla serata parteciperanno il gruppo di rievocazione storica «Feudalia» di Savona, il gruppo Arcieri di Noli e [illegible] corpo di ballo «Dominae Naulensis». Martedì 7 agosto (ore 22) gran finale delle serate medievali con la rievocazione storica della nascita della Repubblica Marinara [illegible] Noli. Nella chiesa romanica di San Paragorio verrà letto il Bando relativo al riscatto delle autonomie nolesi. In programma anche la sfilata del corteo storico in costume d'epoca nelle vie del centro.



Il Medioevo rivive [illegible] Noli e Cairo con i tradizionali appuntamenti con armigeri, dame e messeri in costume che riportano nei centri il fascino e la suggestione di un periodo glorioso per le due cittadine, una Repubblica marinara, l'altro importante borgo carrettesco

CAIRO M. Al via, questa sera, «Cairo Medioevale», la tradizionale kermesse che trasformerà [illegible] centro storico in un teatro all'aperto dove tuffarsi in un suggestivo viaggio [illegible] tempo fra maghi e principesse, re e [illegible]smi, giochi [illegible] fuoco [illegible] mega scenografie sino alla battaglia fra i due ponti sul Bormida del 10 agosto che accenderà i cieli di multicolori coreografie. L'evento, organizzato dal GAL Valbormida in collaborazione con Pro Loco, Comune, consor[illegible] il Campanile, Regione, Provincia, Unione Europea, Comunità Montana Alta Val Bormida ed APT Riviera delle Palme, [illegible] avvale anche del contributo di partners privati come Carisa, Unione Industriali Savona, Ferrania, Italiana Coke, Rete Ambro Veneto ed Artigo.

Ad aprire la manifestazione, alle ore 21,30, «Astrologica, [illegible] la Tirannia degli Astri»: parata di segni zodiacali culminante nella congiunzione di Sole e Luna e nell'apertura del Grande Uovo Cosmico, in un tripudio di giochi pirotecnici. Seguirà [illegible] prima parte dell'Opera Alchemica, spettacolo magico realizzato dalla Coop. Theatralia. [m. ca.]

Umberto Piersanti ad Alassio

Ultimo incontro con i cinque finalisti del premio «Un autore per l'Europa»

ALASSIO

Con la presentazione del romanzo di Umberto Piersanti, «L'estate dell'altro Millennio» (Marsilio) [illegible] conclude la «passerella» dei cinque finalisti di «Un autore per l'Europa», il premio letterario istituito dal Comune di Alassio, giunto alla sua settima edizione.

Piersanti sarà presentato ed intervistato questa sera, [illegible] 21,15, nella sala conferenze della biblioteca civica «Renzo Deaglio» (la sala è dotata di impianto di aria condizionata) dal critico letterario Franco Gallea che ha introdotto al pubblico alassino nello [illegible] mese di luglio Arpaia, Ammaniti, Starnone e, ieri sera, Pent. Si [illegible] di una cinquina, scelta dalla giuria tecnica presieduta da Giovanni Bogliolo, che ha avuto riscontri e indiretta conferma della serietà del lavoro svolto dagli altri premi italiani [illegible] maggior rilievo (Starnone, ad esempio, ha vinto dopo la designazione alassina lo Strega).

Umberto Piersanti è nato ad Urbino, dove vive e insegna Sociologia della letteratura all'Università. Ha pubblicato dal 1967 al 1994 sei libri di poesia. A sette anni fa risale il romanzo «L'uomo delle Cesane». I [illegible] libri sono stati pubblicati [illegible] diverse lingue. E' anche autore di saggi di filmologia. Dirige la rivista «Pelagos».

Negli organizzatori del premio alassino c'è soddisfazione per come stanno procedendo le cose. Dice l'assessore Monica Zioni: «La presenza ad Alassio di tutti i finalisti. Il pubblico interessato che ha affollato le serate di presentazione dei [illegible]anzi. La "centrali[illegible]" delle scelte della nostra giuria tecnica, fanno di questa settima edizione una delle manifestazioni culturali di spicco dell'estate italiana. Sono certa che dal verdetto della giuria degli italianisti giungerà un autore che darà lustro al nostro albo d'oro».

Protagonisti del libro di Piersanti [illegible] due coetanei, giovani [illegible] quel lontano 1939: Marco studente di lettere [illegible] Franco contadino che si ritrovano [illegible] Montenegro a caccia di «ribelli». Poi i drammi del [illegible] e [illegible] bomba di Hiroshima nel 1945... [r. sr.]

IL GRANDE CHEF RACCONTA I SEGRETI DEL G8

Giovani buongustai a tavola da Claudio

Martedì, al ristorante Da Claudio [illegible] Bergeggi, gran galà riservato ai giovani. E' appunto [illegible] serata [illegible] «Giovani bollicine», l'[illegible] lanciata due anni or [illegible] dal grande chef per avvicinare le nuove generazioni all'alta cucina. Saranno proposti un menù e vini all'altezza della fama del locale, ma ci saranno anche musica, animazione, moda e qualche sorpresa. La parte artistica è curata dall'agenzia Eccoci, la serata sarà condotta dallo speaker e dj di Radio Onda Ligure Paolo Allara.

Si partirà con l'aperitivo, poi la [illegible] [illegible] musica e infine atmosfera come sempre un po' più sciolta per il gran finale. Prezzo tutto compreso 100 mila lire, prenotazioni al numero di telefono 019/859750. Il tutto sulla terrazza sul [illegible] del ristorante, da [illegible] si gode un panorama unico.

Claudio Pasquarelli, il patron del locale, è tra l'altro reduce dai pranzi per i grandi del G8 di Genova, che ha curato assieme agli altri chef che hanno ottenuto la stella della guida Michelin (per la provincia di Savona c'erano anche Claudio Tiranini della Spurcacciun-a di Savona e Massimo Viglietti [illegible] Palma di Alassio).

Racconta Pasquarelli: «I grandi del mondo hanno apprezzato molto i piatti e i prodotti della Liguria, [illegible] hanno fatto un piccolo bis [illegible] quanto riguarda i pansotti con i gamberi di Oneglia». Qualche curiosità? «Chirac ha bevuto solo birra, il [illegible] italiano è piaciuto molto a Putin, Berlusconi ha chiesto formaggi fuori menù».

A tavola non [illegible] [illegible] ovviamente gli aspetti legati alla sicurezza, soprattutto per quanto riguarda Bush. Agenti dei servizi segreti americani attendevano che in cucina fossero pronti i piatti per gli otto grandi, uguali per tutti, [illegible] ne indicavano uno a [illegible] per destinarlo al presidente degli Usa e lo seguivano sino in tavola per essere certi che [illegible] fosse cambiato. E [illegible] sono portati addirittura lo zucchero per il caffè dalla Casa Bianca.

AL 35° FESTIVAL UN'ALTRA DIVERTENTE «PRIMA»: LA REGIA E' DI GIANLUCA GUIDI

Verezzi, è l'ora del musical

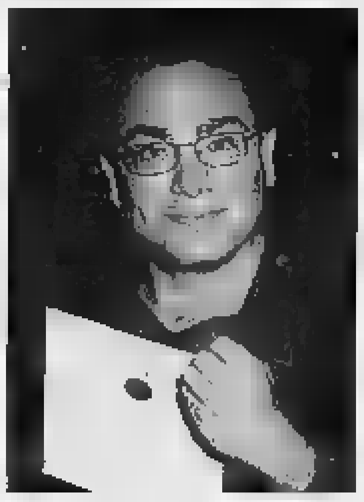
Domani e dopo in scena «Killer per signora»

Stefano [illegible]

BORGIO VEREZZI

Lo [illegible] anno, come protagonista di «Taxi a due piazze», efficacemente diretto [illegible] Gigi Proietti, era stato a lungo applaudito in piazza Sant'Agostino: Gianluca Guidi, biasonato rampollo d'arte (è figlio [illegible] Lauretta Masiero e Johnny Dorelli), torna [illegible] [illegible] Verezzi per mettere in scena «Killer per signora», commedia musicale inglese di Douglas J. Cohen dal ritmo indiavolato e di cui [illegible] ricorda l'omonimo film degli anni Sessanta [illegible] Rod Steiger, Lee Remick e George Segal.

Affidato all'interpretazione di Crescenza Guarnieri, Massimiliano Giovanetti (vincitore lo scorso anno del Premio Provincia di Savona, assegnato da una Giuria di abbonati [illegible] miglior attore [illegible] attrice non protagonista), Cristi[illegible] Ginevri e Christian Ginepro, «Killer per signora» debutta domani sera alle 21,15 e sarà replicato soltanto all'indomani. Il musical narra le storie parallele di [illegible] detective con fratello famoso e madre oppressiva e di un attore, disoccupato e orfano di madre famosa, ossessionato dal [illegible] ricordo.



Massimiliano Giovanetti è il killer Kit

Così Guidi spiega la trama: «Kit, l'attore, cercherà attraverso una serie di omicidi [illegible] ottenere quella notorietà sui giornali, che nella sua immaginazione malata lo renderà bene accetto al giudi[illegible] postumo della madre. Morris, [illegible] detective, lo inseguirà invano in un'affannosa indagine, pressa[illegible] dalle sue sferzanti telefonate. E Kit, pur di ottenere titoli cubita[illegible] sui giornali, non esiterà [illegible] uccidere [illegible] continuazione nei modi più astrusi: una rincorsa vertiginosa del detective sulle orme del killer e un susseguirsi di situazioni comiche, ironiche, grottesche, ma anche delicate e tenere, condurranno all'epilogo a sorpresa.

Alessandro Chiti firma [illegible] scenografie, mentre la direzione musicale è affidata [illegible] Riccardo Biseo. Dopo i due spettacoli in ospitalità da altri Festival («Falstaff» dall'Estate Teatrale Veronese e «L'amore delle tre melarance» dalla Biennale di Venezia), è un'altra «prima nazionale», [illegible] terza delle quattro previste [illegible] sontuoso cartellone del Festival: e, a decretare se la scommessa intrapresa da Guidi risulterà vincente, sarà [illegible] pubblico di Verezzi, da [illegible] anni ormai abituato a veder [illegible] sul palcoscenico di Piazza Sant'Agostino nuovi talenti.





STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La mossa del diavolo
Lire 12 000-10 000, soci 8000

JOLLY. [illegible]
Film a luci rosse
Or. 15-22,30
Lire 11 [illegible]

ALASSIO

COLOMBO Tel. [illegible] 263
Evolution
ore 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
La tempesta perfetta
Ore 21,30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
La mummia - Il ritorno.
Or.: 20.30-22.30. Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
La stanza del figlio
Ore 20 30-22,30
Lire 10.000-6000

ASTOR
Tel. 0182-50937
Pearl Harbor
Or.: 21,30
Lire 10 000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA V[illegible]
Shrek
Ore 21
L'ultimo bacio
[illegible] Lire 10 000-6.000

BORGIO

ASTRA
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Pearl Harbor
Ore 21.30
Lire 10 000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Evolution
Ore 21,30
Lire 10 000-8000

ONDINA Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 20.30-22.45
Lire 10 000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Il sarto di Panama
Ore 21,30 Lire 9000-7000

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE.
La tigre e il dragone
Ore 21.30

LOANESE Tel. 019-669 901
La carica dei 102
Or. 20,30
[illegible] ita nascosta ore 22,30
Lire 10 000-6000

PIETRA L.

KING
Pokemon 3
Ore 21 15 Lire [illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Evolution
Ore 21 30. Lire 10 000-8000

VARAZZE

[illegible] 1 [illegible] 019-97.249
L'ultimo bacio
Ore 21-23 Lire 12 000-8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
What women want
Ore 21,40 Lire 12 000-8000

VARIGOTTI

ROMA
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30 Lire 10 000-7000



Rachel Weisz ne «La Mummia-Il ritorno»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. Furmann
Or.: 20.15-22,30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-586.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18 20
La mummia: Il ritorno
Or.: 17,30-20,05-21,40

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 18.20
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 17,30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Shrek
Regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 18.10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
La vendetta di Carter
Regia di S. Kaye con S. [illegible] Richardson
Or.: 18.20-20,30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Evolution
Regia di J. [illegible] Duchovny, J. Moore
Or.: 16,20-20,30-22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Chocolat regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 18,10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18 20
L'ultimo bacio Regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 16-18,10-20,20-22,20.

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel. 010-581.691
CHIUSURA ESTIVA.

ODEON
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]MPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314,141
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA.

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
The mexican-Amore senza la sicura
Con J. Roberts e B. Pitt
Ore 21.30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso [illegible]
Pearl Harbor regia M. Bay con B. Hartnett, K. Beckinsale
Or.: 21,30

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967 71.30
Cast away
Regia di R. Zemeckis con T. Hanks e H. [illegible]
Or.: 21.15

[illegible]

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Lazio)
La mummia: Il ritorno
Regia di S. Sommers con B. Fraser e R. [illegible]
Or. 21.30

[illegible]

CENTRALE
Tel. 0185-286.033.
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16,10-18,05-20,10-22,20

[illegible]

VILLA TIGULLIO
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or. 21.30

[illegible]GUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI.

[illegible]
Tel. 0185-507 81
Hannibal
Regia di R. Scott con A. Hopkins e J. Moore
Or.: 16.20-19,20-22

CHIAVARI

CANTERO.
[illegible]
Regia di A. Adamson con V. Jenson, animazione
Or.: 16-17,35-19,10-20,45-22,30.

MIGNON
Tel. 0185-309 684
L'erba di Grace
Regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
Or.: 20 30-22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505
What women want-Quello che le donne vogliono
Regia di N. Meyers con M. Gibson e H. Hunt
Or. 21,30

CONVENTO DE[illegible]
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. [illegible]
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-582.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] DELLA [illegible] - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO [illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61578.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Traffic
Ore 20,15-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
CHIUSO PER FERIE fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Chiedimi se sono felice
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Evolution
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21,15. **Shrek**
Ore 23. **L'ultimo bacio**
Lire 9000-7000

ARMA DI T[illegible]

CAPITOL
Tel. 0184 43440.
Il sarto di Panama
Spettacolo unico ore 21.15. Lire 9000-8000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261[illegible]
Billy Elliot
Orario 20.30-22.30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito [illegible] bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206649
Pokemon 2
Spettacolo unico ore 21,15

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Tickers
Orari: 15.30, ult. [illegible]. Lire 12000, [illegible] (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
Orari: 15.30-18,45-22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
[illegible]
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto
ore 20,30-22.30: **Shrek**

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
Dalle 16, proiezione [illegible] film **Le follie dell'imperatore)**
domenica dinosauri

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Le fate ignoranti
Orario: 15.30; ult. 22.30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Ciclo «Cinema italiano»
L'ultimo bacio
Orario [illegible] ult. 22.30 Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0164-507.070.
Ciclo «Il meglio della stagione»
L'erba di Grace
Orario 15.30; ult. 22.30 Lire 8000

(La programmazione e gli orari [illegible] film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

[illegible] DEI FILM



L'attrice italiana Margherita Buy sugli schermi con «Le fate ignoranti»

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti o tradimenti. ●●●

KRAMPACK. Due amici per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il mondo. Dani (Fernando Ramallo) si ritrova solo [illegible] casa al mare e invita Nico (Jordi Vilches) l'amico del cuore. I due condividono le prime esperienze sessuali, alla ricerca di una propria identità. ●●●

[illegible] IN CITTÀ E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Un film che vorrebbe imitare lo stile di Woody Allen. Una commedia sexy per coppie di mezza età sul tradimento e sulla stanchezza matrimoniale.

BILLY ELLIOT. [illegible] ragazzino di undici [illegible] vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a [illegible] di boxe. ●●

L'ERBA DI [illegible] La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. Situazioni disperate richiedono soluzioni disperate e quindi, dietro consiglio del suo giardiniere Grace sostituisce le sue fantastiche orchidee con una coltivazione di marijuana. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione [illegible] sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

LA FAUTE À VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

IL FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in [illegible] all'ultimo Festival di Cannes; è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di G[illegible] de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia te[illegible] dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira [illegible] con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua [illegible] viene improvvisamente sconvolta dalla morte [illegible] famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] e scorbutico di [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Milano, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di C[illegible]. [illegible] preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non [illegible] faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti o tradimenti. ●●●

SI BALLA NELLE DISCOTECHE DELLA RIVIERA, IL REGGAE DEI SANAPIANTA ALLO JU BAMBEACH, I CAVERN A CERIALE, I TOO RUDE AL GIUDITTA

La notte della Riviera è anche sexy

Selezione di Miss Maglietta Bagnata a Pietra Ligure

Apertura stagionale live al Giuditta Rockcaffè di Borgio, concerto dei Cavern a Ceriale, novità live all'Orizzone di Varazze, «Miss maglietta bagnata» al Soleluna di Pietra Ligure, discoteca [illegible] gilda di Varazze, al Soleluna e al Mivida delle Albissole, allo sporting e allo Scotch di Finale. Ai Pozzi di Loano, al Domina di Toirano, a La Capannina e alle Vele di Alassio a la Suerte di Laigueglia. Ecco tutto il sabato per «quelli della notte».

[illegible] Novità music live «una rotonda sul mare» all'Orizzone. Disco e revival con «Orfeo Ferry» al dancing [illegible] Boschetto. Musica e ballo su due piste al Gildaestate. Pianobar [illegible] gli «S.K. Band» al Kursaal Margherita. Musica con Alphone dj al Pescegatto. Ritrovo al Mr.Drake, al Mister Pub e all'Invidia discobar. Orchestra «Roberto Perugino» Da Carlin in località Muggine.

CELLE L. Gelateria musicale Ice Rock in piazza del Popolo. Sabato da ballare al Bolero. Musica dal vivo al Charlie Max con Diego e Valeria. Musica all'Hurricane.

PONTINVREA Ritrovo live con i Recover al Beer Room Music Pub.

ALTARE Karaoke al Bluebird.

ALBISOLA S. Musica commerciale e revival anni '80 e '90 al Mivida Golden Beach (dj [illegible] Leder con happy music). Musica e ballo al Nettuno. Ritrovi alla Taverna di Mu, [illegible] Clipper, alla Garitta e al Portichetto. Serata disco sulla spiaggia [illegible] ALbisola Capo.

[illegible] Concerto dei «Sanapianta» allo Ju BamBeach con ritmi reggae venati di ska. Disco [illegible] the beach [illegible] Soleluna sulla passeggiata degli Artisti. Ritrovo al Testa, al Mediterraneo e al Friends.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CAIRO M. Musica alla Braida e al New Bar Cicci di Rocchetta. Ritrovi al [illegible] Pub, alla Brais, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

[illegible] Discoteca [illegible] dj al Piccolo Ranch.

CALIZZANO Si balla al Pick Up e all'Harmony.

[illegible] Ritrovi [illegible] Green Pub, al Blues'Pub, da Mangiafuoco, al Corto Maltese e al Crespi.

MILLESIMO Discopub al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dog, al Caffè Jolly e al Cabaret.

[illegible] Apertura notturna del Cin Cin Bar di via Aglietto. Shower dance all'Empire Cyber Pub. Musica al Pirata. Ritrovi al Queen's pub, al Baretto, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Circolo Nautico, al Pablo's Garden al prolungamento e nei locali della Vecchia Darsena. Aperto giorno e notte il Caffè Benzi. Sport e [illegible]ica al Lido Azzurro [illegible] Nizza. Serata danzante al circolo Artisi e La Villetta. Da Michelin gastronomia e ballo liscio e moderno tutte le sere. Musica e ballo con «Emanuela e Paolo» alla Sms di Zinola.

VADO Musica e ballo con dj a rotazione (Wonderwoman, Alphone e Candy W) al Daubaci. Piano bar ai bagni Blu Beach. Ritrovo al Cupido Pub.

BERGEGGI Musica al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Dance commerciale e revival con Alex D'Erba [illegible] al nuovo Playa Pilar sulla spiaggia di località Merello (alle 17,30 ritmi latini con Ulises Dominguez). Ballo liscio con musica dal vivo al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa, al Black Bull, al Sunshine, al Samoa e al Lord Nelson.

NOLI Al Ritrovo di Voze liscio e revival con orchestra.

[illegible] Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar il Cucciolo.

[illegible] Discoteca all'aperto sulle due piste dello Sporting con Max Repetto dj. Dj set all'Area Blu di palazzo Moroni (ex Scotch). Musica al bar Lux. «Musica dal futuro» al Gasoline (ex Mirò) con Orion e Stacks dj. Musica [illegible] Caffè



Miss Maglietta Bagnata a Pietra

Vittoria e al Clipper. Musica dal vivo al Varicotti's. Revival con orchestra al Patio. Ritrovi al Baquito, al Vittoria, da Pilade e all'Agorà.

[illegible] Animazione latino con dj al Rifrullo. Ritrovi al Mulino Club, al Mirabolan, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero Club.

PI[illegible] Al Soleluna di viale Europa concorso «Miss maglietta bagnata». Marco Galvano e Luca Fly, covers internazionali ai bagni Lina. Live dj set con Rosario Deep allo Wave. Pianobar [illegible] Daniela e Mauro all'Airone. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi e Il Santo, da Miriade, all'Iguana, al Barone Rosso, al Dolphin's e al New York Pub.

[illegible] Riapre in serata il Giuditta Rockcaffè di via Valle con la musica dal vivo dei Too Rude.

LOANO Ai Pozzi, contemporaneamente sulle tre piste, techno-commerciale, latino-americano e liscio-revival con orchestre. Al Saitta liscio-revival con orchestra. Orchestra anche al Manhattan Inn (aperto anche [illegible] pomeriggio). Karaoke al bar Doria. Al Tropicana ritmi caraibici con Pablo e la «Tribù Latina». «Metti una sera al bar», caffè concerto al bar Campana e al bar Da Vecchio. Al Fermento Club strip tease femminile con animazione. Ritrovi all'Arcibaldo pub (apertura pre e post discoteca), al Jumanji, da Vittorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, all'Old Pub e al Club Movida.

BORGHETTO Al Salone delle feste ballo liscio con orchestra. Ritrovo al Velvet.

TOIRANO Ritrovo ai Gatti alla luna. Discoteca al Domina con tre settori e dj a rotazione Zenith, Piero, Micky, Ginger, Pechino, Gogoffre' ed altri.

CERIALE Concerto dei Cavern (cover dei Beatles) in piazza della Vittoria alle 21,30. Ritro[illegible] per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub sulla [illegible] Aurelia (aperto dalle [illegible] alle 14). Serata danzante all'Ippocampo. Ritrovi al Planet Caffè (24 ore su 24), a La Risacca, a La Ruota e al Varo.

ALBENGA Musica alla Piazzotta. Discobar al Jammin'. Ritrovi al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

CISANO Ritrovo da A Sciàlla-panza.

STELLANELLO Al Merula musica dal vivo.

ALASSIO Spazio live al Caffè dei Platani. Alla Capannina, nel Garden Place, dance[illegible]merciale, soul, black e cubiste con i dj Arena, Marchese, Introvigne; nel settore «Temptation» house privè con Michelino e Andrea Introvigne. Sabato con dj Francesco (resident) e Gianluca Nannini alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara. Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Musica dal vivo nella piazzetta fra i debors dell'El Galeon e del Mozart. «Scusate il disturbo» live al BarLume. Al Paradise Mr. Rouge dj e musica dal vivo con i Tempo Stretto. Spettacolo internazionale al Ad Majora. Musica a El Che Cafè. Al Sol Ponente cabaret [illegible]n Roby dei Brutos. Al Joy animazione pre e post discoteca. Ritmi latino-caraibici al Manila. Musica e ritrovi al Cabaret (live), [illegible] Blues, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, all'U'Brecche, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en (tre postazioni Internet), al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival nel settore ballo della pasticceria Riviera.

[illegible] Serata su due piste con musica di tutti i genere alla discoteca sul mare La Suerte (dj Maurizio Caresana, Marco e Renée). Ritrovo alla Locanda del Re.

[illegible] Musica dal vivo alle Rocce di Pinamare. Pianobar al Priore con Luca, Maurizio e Hanah Paula. Musica al Bet Below e al Samarcanda (Sloo[illegible] live).

[illegible] Musica e ritrovi al Babilonia, al Porteghetto Pub e al BailaBar (ritmi caraibici).

[illegible] Ritrovo al Capriccio. Musica dal vivo al Primopiano del Tangò.

DIANO SP. Musica e ritrovo al pianobar Pop.

[illegible] All'Acquaselata Discobeach. Dj set al Nova sul lungomare. Al Ferrocarril. Ritrovo al Saint Germain e alla «spiaggia musicale» del Papeete Beach.

[illegible] Musica al Tre Alberi. Ritrovo al Papagayo Club e al Frog's. [a. r.]

«GERUSALEMME LIBERATA» A FINALBORGO, BIENNALE DI CERAMICA ARTISTICA AD ALBISSOLA, MERCATINO DEL BIOLOGICO AD ALBENGA

Il fine settimana è all'insegna della gastronomia

Sagre in Riviera e Val Bormida, teatro amatoriale sul Priamar e a Testico

DA VEDERE

Fine settimana all'insegna delle sagre in molte località. «Viaggiatori di Liguria» a Spotorno, serata medievale a Noli, mostra di Luzzati e «Gerusalemme Liberata» a Finalborgo, mostra mercato del vino Lumassina a Orco Feglino, commedia dell'arte a Loano. Ecco gli appuntamenti.

VARAZZE Festa di San Donato e sagra della melanzana al Colle di San Donato (anche domani).

[illegible] Sesta rassegna «Tessuto d'Arte»: personale di Marga Ximenez nella sala consiliare.

ALBISSOLA M. Torneo di tennis per il canile Enpa di Cadibona al Tennis bar Le Blue Frog. «Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Albissola Marina e al Museo trucco di Albisola Superiore (fino al 30 agosto). «Arte in villa» fino al [illegible] agosto nel parco settecentesco di Villa Faraggiana. Personale di Ruggero Pelazza all'Artsaloon (fino [illegible] agosto).

ALBISOLA S. Inaugurazione della mostra del pittore e scultore Mario Rossello nel Giardino della Galleria La Stella - arte contemporanea in via Colombo (aperta il martedì, venerdì, sabato e domenica dalle 16,30 alle 19,30. Sabato e domenica anche 21,30-22,30). Festa della birra sulla passeggiata a mare e Nutella party [illegible] bagni Caviglia alle 21.

STELLA S. [illegible] «Il Bosco e [illegible] Lanterne» itinerario musical-gastronomico dedicato a Verdi (dalle 21, anche domani). Alle 21,45, concerto de «Il Concento Ecclesiastico».

MIOGLIOLA Festa di San Lorenzo con specialità tipiche e danze con Stefano e la Fantasy Band.

[illegible] Festa della Croce Bianca con stand gastronomici e musica allo Chalet delle feste.

ROCCAVIGNALE Prosegue al Castello la mostra di Rinaldo Turati (fino al 12 agosto).

[illegible] Aperto tutti i fine settimana nel Castello Del Carretto il Museo Napoleonico (unico in Liguria).

CENGIO Festa sui prati e giochi vari in località Montaldo.

[illegible] «Festa dell'agricoltore»: gastronomia, beach volley e ballo con l'orchestra «Niki Parisi».

[illegible] Festa de L'Unità: gastronomia e ballo con Beppe Bella.

OSIGLIA Ballo con l'orchestra Stella Polare.

BARDINETO «Il bambino che c'è in me» teatro per bambini in piazza della Chiesa (21).

CALIZZANO Mostra di pittura di Gino Pisanello nelle ex scuole elementari.

[illegible] «Grande festa del ma[illegible] nei giardini Serenella di loc. Fornaci. «Se devi dire una bugia dilla grossa» [illegible] la compagnia La Ribalta di Bari al Priamar (21). «La flacca» teatro comico con i «Mixi e [illegible] acciapeis» di Caresco nei Giardini Isola della Gioventù di Cuba. Luna park [illegible] Prolungamento. Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso.

VADO Grande raviolata in località Segno.

BERGEGGI Cabaret con «Quelli» alle 21 in piazza.

SPOTORNO «Viaggiatori di Liguria»: itinerario musicale ligure in piazza della Vittoria (21,30). Luna Park tutte le sere in località Serra.

N[illegible] «Sbanca il banco», vendita su bancarelle di merci varie. Musica dal vivo tutte le sere [illegible] circolo ricreativo di Voze.

FINALE Ultima replica alle 21 della «Gerusalemme liberata» spettacolo del Teatro della Tos[illegible] nei Chiostri di Santa Cateri[illegible]. Fiera delle vecchie cose ed antichi mestieri a Finalborgo (anche domani). «2001 Duemila e una scena. Dal [illegible] alla piazza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati nei Chiostri di Santa Caterina. Passeggiata guidata ai ponti romani e alle antiche cave della Val Ponci (ritrovo [illegible] 17 piazzale Piaggio, offerta libera per Amnesty). Alle 21,30 in piazzale Buraggi Gloria Bardi presenta Claudio Chiaverotti e Andrea Malabaila con «Da Golfrake a Brendon passando per Dylan. Conversazione sul leggere e sullo scrivere giovanile».

ORCO [illegible] XXVI Mostra mercato del vino Lumassina. Piatti tipici locali e [illegible] dal vivo con i «Made in Italy» (dalle 19, anche il [illegible]).

[illegible] L. Alle 21,15 in piazza della Chiesa [illegible] in scena la commedia «Ora [illegible] tesoro» con la compagnia teatrale III° Millennio.

BORGIO Sagra di fugassin nella zona al confine con Pietra (dalle 19,30 alle 23,30 anche domani).

PIETRA Sagra delle focaccine in piazza XX Settembre. E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in [illegible] Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

BARDINO VECCHIO Sagra campestre con gastronomia e ballo. Giro cicloturistico enogastronomico (16,30).

LOANO Spettacolo «a canovaccio» della Commedia dell'arte degli allievi dello stage tenuto da Enrico Bonavera in piazza Rocco (21,30). Luna Park in via Alba.

BORGHETTO Sagra della melan[illegible] in località Prignani, in serata l'«Equipe 84». «Omaggio alla Liguria»: personale di Giovanna Oreglia nella sala congressi (20-24, fino al 16 agosto).

TOIRANO «Festa di gunbi» degustazione di prodotti tipici e vini locali nel centro storico (dalle 18,30 anche domani).

[illegible] Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

ALBENGA Sagra di San Bernardino [illegible] località Vadino (anche domani). «Tantu au muggiu» vendita su bancarelle con interessanti occasioni e curiosità di tutti i generi nel centro storico (10-23). In viale dei Mille mercatino del biologico a cura del comitato commercianti «I Mille».



«Se devi dire una bugia dilla grossa» con la compagnia La Ribalta di Bari al questa sera al Priamar per la rassegna nazionale «Il Teatro delle Regioni» organizzato dalla Fita, la Federazione italiana teatro amatoriale che raggruppa gran parte delle compagnie non professioniste della penisola

ERLI Festa d'estate dalle 19 al campo sportivo con specialità dell'entroterra e la musica di Olinda Bruno.

GARLENDA «Fiesta Cubana» a scopo benefico con cucina caraibica e musica del gruppo «Virama» nel Parco di Villa Franca (anche domani).

ALASSIO «Moda in piazza» nei giardini comunali (21). Frittellata in piazzetta Damonte a Borgo Coscia [illegible]). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

TESTICO «I boxardi» teatro dialettale in piazza IV Novembre (21,15).

[illegible] Festa della birra, musica e specialità alla brace.

[illegible] «Bosco Italia 2001» manifestazione ambientalistica riservata ai Comuni insigniti della Bandiera Blu d'Europa (fino al 7).

ANDORA «Sagra sotte le stelle» [illegible] Parco delle Farfalle con dj Franco Branco. [a. r.]

DUE OCCA[illegible]NI PER IL DIVERTIMENTO IN RIVIERA

SAVONA

SETTIMA EDIZIONE

Sul Priamar c'è la festa dell'immagine

SAVONA. Mostra e concorso. Eccola la settima edizione della «Festa dell'Immagine» che oggi si inaugura a Palazzo della Sibilla sulla fortezza del Priamar. La manifestazione è promossa dal Comune e organizzata dal Circolo Savonese Cineamatori. Spiega il presidente Nicolò Zaccarini: «Quest'anno la manifestazione h varcato i confini della Liguria e propone un concorso di film di autori importanti provenienti da Merano, Milano, Carrara oltre che da Savona e provincia. Inoltre tutte le sere dalle ore 22,45 per gli amanti del cortoletraggio saranno proiettati film selezionati dalla rassegna Valdarno cinema».

Non meno prestigiosa la mostra fotografica, fiore all'occhiello della rassegna. Oltre 50 le opere in concorso. La rassegna proseguirà fino al giorno 11 e sarà visitabile dalle 20,30 alle [illegible] 23,30. [p. p.]





IL LUMASSINA

Anche se presente nel capoluogo ligure alla fine del secolo scorso, la coltura del Lumassina si è sviluppata principalmente in provincia di Savona, in particolare sulle pendici collinari di Orco Feglino, Calice Ligure, Rialto, Vezzi Portio, Tovo San Giacomo, Toirano, Boissano, Borgio Verezzi, Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito. Probabilmente da «lumasse» (lumache, con le quali solitamente si accompagnava), il Lumassina prende il nome di Buzzetto a Quiliano e nel litorale sino al confine con la provincia di Genova; di Mataosso a Noli e a Spotorno; di Garella sulle colline di Savona, sinonimi rispettivamente autorizzati con provvedimento CEE del 6/8/79. Viene prodotto con le uve del vitigno omonimo ed è caratterizzato da un germoglio cotonoso con orli rosati, da una foglia inferiormente molto lanuginosa dai margini ondulati e involuti, da un grappolo composo e compatto e da un acino dal colore dorato con riflessi verdastri. Ad una maturazione notevolmente tardiva delle uve si accompagna una rilevante acidità fissa nei mosti, tale da consentire al Lumassina di contribuire ad un migliore equilibrio acido dei vini di altri vitigni liguri ad uva bianca. Dal colore giallo paglierino, dal profumo delicato ma persistente, dal sapore secco, con un'alcolicità dal 10 al 12 per cento e un'acidità dal 6 all'8 per mille il Lumassina perfettamente si sposa al tipico piatto ligure, frutto della cucina costiera e degli aromi unici dell'entroterra. Prodotto sempre con le uve del vitigno Lumassina, ma spumantizzato con il metodo Charmat, il Lumassina brut è divenuto il vanto delle cantine liguri, per il suo sapore sapido, leggero e vivace, molto apprezzato anche come aperitivo. Chi desidera gustare le specialità della cucina ligure, annaffiate da un buon bicchiere di Lumassina, non può certo mancare alla tradizionale Sagra che si tiene ogni anno nel mese di agosto ad Orco Feglino, qui il Lumassina diviene incontrastato protagonista.

BLUCERCHIATI IN RITIRO A AYMAVILLE ALLE PRESE CON QUALCHE PROBLEMA DI MERCATO

Samp e Genoa, estate calda

Scoglio: fallimento se arriviamo quinti



Per il portiere Matteo Sereni è sfumato anche il trasferimento alla Fiorentina



Franco Scoglio

Danilo Sanguineti

GENOVA

Tra i soliti fantascientifici discorsi d'estate (fusione et similia) e le concrete paure autunnali, Sampdoria e Genoa [illegible] di terminare la prima [illegible] della preparazione nel miglior modo possibile.

Sampdoria. In casa blucerchiata sono tutti seriamente preoccupati. Persino Gigi Cagni, solitamente impenetrabile, [illegible] trasparire inquietudine per quanto [illegible] avvenendo. I giorni della mancata iscrizione hanno lasciato il segno.

E quanto è stato preparato dai «computer intelligenti» del [illegible] Lega non contribuisce a rallegrare l'ambiente. L'avvio di campionato che attende la Sampdoria è di quelli da far tremare i polsi: il quinto posto della scorsa stagione avrebbe dovuto garantire una partenza «morbida», invece i blucerchiati [illegible] diranno all'Arechi contro la Salernitana di Zeman, poi Cosenza in casa, altro test difficilissimo sul terreno della Reggina, impegno da prendere [illegible] le molle al Ferraris con l'Empoli e terza trasferta consecutiva [illegible] fuoco a Cagliari.

Un segnale preciso che il club genovese ha oramai un peso vicino allo zero nella stanza dei bottoni. «Evidentemente ad arrivare quinti o quintultimi non cambia nulla - sbotta mister Cagni - non eravamo teste di serie e abbiamo ricevuto lo stesso trattamento che avrebbero potuto toccare ad una neopromossa». Cagni va nel dettaglio: «Si inizia dai miei vecchi amici di Salerno, ma anche la trasferta [illegible] Reggio Calabria alla terza sarà durissima. Dovremo dimostrare di essere già rodati e in questo senso avere in pratica la stessa rosa dello scorso anno potrà essere un vantaggio».

I tanti cambiamenti annunciati nelle settimane scorse sembrano infatti vanificarsi dalla dura realtà del mercato: per Sereni le porte della serie A sembrano definitivamente chiudersi dopo l'arrivo del portiere Manninger alla Fiorentina. Il portierone ha accettato il dato di fatto ed ha repentina[illegible] cambiato atteggiamento, ora sempre contento di restare dove [illegible] trova. Torna invece d'attualità la possibile partenza di Grandoni. Per il difensore si sono fatti sotto due compagini [illegible] serie A e nei prossimi giorni l'affare potrebbe andare in porto. Ad Aymavilles la preparazione continua nei tempi e nei modi preventivati da Cagni.

Il morale della truppa dopo la convincente prestazione contro il Parma e le altre amichevoli sembra aumentato. L'unico vero punto dolente della Sampdoria [illegible] quello delle trattative per la cessione: Enrico Mantovani si è riaffacciato [illegible] piazza Campetto, [illegible] questo [illegible] [illegible] interpretato come un segnale che voglia ritornare sui suoi passi. Le trattativer per la cessione all'inglese Sellican continuano. A prescindere dalla destinazione i dirigenti blucerchiati chiederanno in contropartita denaro liquido: quello che rispetto [illegible] piani [illegible] venuto parzialmente a mancare a causa della mancata cessione di Sereni.

Genoa. «Il Napoli è fra le favorite per la promozione e il Genoa [illegible] arriverà quinto avrà fallito: credo che quello della prima giornata sia subito un autentico big-match». Quando Franco Scoglio parte in quarta, trancia giudizi come se parlasse dal pulpito e mette in fibrillazione tutto l'ambiente rossoblù. Il calendario ha soddisfatto il tecnico che ha già indossato l'elmetto e che è pronto a partire per la «guerra». Il cammino riservato al Genoa è, dopo questo big match, tutto sommato abbordabile, probabilmente migliore di quello della Sampdoria, nonostante il differente piazzamento nella [illegible] 2000-2001. Riccardo Sogliano non si ferma più e sta terremotando [illegible] [illegible] dopo l'arrivo [illegible] Attila Birlik, contravanti tedesco che lo scorso [illegible] è stato uno dei principali bomber nel campionato turco, il primo obiettivo dichiarato è la punta Jairo Castillo, 24anni, [illegible] degli uomini cardine della Colombia, vincitrice della recente Coppa America. Il direttore generale rossoblù è pronto a giurare sull'attaccante sudamericano (ex America Calì, quest'anno in Argentina al Velez Sarfield): «Juventus e Milan sarebbero state disposte a contribuire all'acquisto garantendosi la metà del cartellino, ma io sono convinto che valga pena fare un grosso sacrificio economico per ottenere il cento per cento di un giocatore di grande valore». Fra [illegible] operazioni minori invece si spera in qualche offerta per i sei giocatori (Nicola, Manetti, Breda, Susi, Annoni e il giovane D'Isanto) che sono ancora a Dimaro con il resto della squadra, ma che Scoglio sembra [illegible] escluso dai propri piani.

IL PRESIDENTE CONTRO LA CARISA: NON CI AIUTANO

Piro si scatena «Savona in C2»

Ennio Fornasieri

SAVONA



Il vulcanico presidente Bettino Piro

Dopo [illegible] burrasche calcistiche di questi giorni in casa-Savona c'è voglia di fare chiarezza. Questo è il senso dell'ultimo comunicato stampa del presidente Piro che risponde a tutti, dal sindaco Ruggieri che ha difeso il Comune dicendo che era assurdo tirarlo in ballo per il mancato ripescaggio, sino alla vicenda Carisa. D'ora in poi tutte le vicende del Savona Calcio saranno rese pubbliche dal Comitato Direttivo. Oltre al comunicato ufficiale ci sono anche le parole pesanti del numero uno dei biancoblù: «Non è un ultimatum rivolto a nessuno, d'altronde chi mi può cacciare? Vogliono rendermi innocuo e ridicolizzarmi [illegible] io vado avanti per la mia strada, fregandomene delle conseguen[illegible] Riguardo alle «erbacce» del Bacigalupo: «Finora non sono iniziati i lavori al campo e il giorno 8 agosto ci sarà la prima amichevo[illegible] con il Novara. Aggiungere altro mi sembra superfluo, d'altronde [illegible] gente vede con i propri occhi e può trarre le [illegible] considerazioni. Comunque i programmi non cambiano e lo dico serenamente, dopo aver appurato che per Piro-imprenditore non c'è spazio». E pre[illegible]: «A Savona sono un "foresto", farò [illegible] il presidente del Savona Calcio in una città in cui quelli che contano vogliono che me ne vada, magari un giorno e [illegible] troppo tardi, capiranno i loro errori. Mi riferisco agli ultimi fatti che definisco attentati vergognosi alla mia persona, i cui fili [illegible] manovrati [illegible] [illegible] "burattinaio" Mangiafuoco». Un discorso che tocca la politica: «Pago il fatto di non essermi schierato, di non avere «amici» di comodo. I cambiamenti, le novità, le migliorie non sono graditi da chi ti[illegible] le fila di queste vicende, prova ne è l'attacco portato alla mia persona dalla Carisa. Loro gestiscono centinaia di miliardi ma non consierano degno di considerazione il Savona Calcio. Vorrà dire che mi affiderò alle piccole medie imprese savonesi che sono cresciute in questo anno e sono oltre duecento. Oggi seminiamo solo opinioni per poi raccogliere risultati tra qualche anno, ma prometto che il Savona vincerà il prossimo campionato [illegible] serie D sul campo e se qualcuno [illegible] vorrà dovranno farci saltare in aria».

TENNIS

LE AZZURRE CEDONO IL PASSO A UNGHERIA E CROAZIA IN «COPPA SOFIA»

Under 16, il sogno spagnolo si ferma sui campi di Loano

LOANO

Porte sbarrate per la nazionale italiana Under 18 femminile di tennis per [illegible] finale della «Coppa Sofia» che si disputerà la prossima settimana in Spagna. La compagine diretta da Lubrano è stata infatti eliminata nel concentramento che si è disputato nei campi [illegible] Tc Loano (ottima in ogni d[illegible]glio l'organizzazione) e che ha concesso il pass a Ungheria e Croazia che del resto erano le due principa[illegible] teste di serie. La nazionale italiana è riuscita a passare il primo turno battendo la Grecia per 3-0 con i punti conquistati nel singolo da Silvia Disderi, Giorgia Mortello e nel doppio da Mondani e Mortello. Dopo però si è dovuta arrendere alle più quotate avversarie. Nel complesso dunque tutto secondo copione con Ungheria e Croazia che si qualificano meritatamente per la fase finale. Quanto alla [illegible] Under 18 italiana (che giova ricordare si è presentata incompleta all'appuntamento) sono comunque arrivate buone indicazioni per il tecnico Lubrano che va ricordato ha iniziato la sua carriera proprio negli impianti del Tc Loano.

Ha affermato Lubrano: «Sarei stato particolarmente contento superare il turno proprio al Tc Loano. Ma purtroppo contro nazionali più qualificate non c'era niente da fare». La «Coppa Regina Sofia» tornerà anche il prossimo anno nei locali del Tc ponentino. [g. o.]

CICLISMO: SANREMO-S. [illegible] PER ALLIEVI

Domenica ricca [illegible] appuntamenti per gli appassionati di ciclismo. Copertina riservata agli Allievi impegnati in mattinata (partenza alle 10) nella classica Sanremo-S.Romolo con un finale in salita che promette battaglia ed una netta selezione. Tra le compagini favorite, oltre a quelle della provincia di Imperia, anche quelle del ponente savonese ed in particolare U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. Notevole anche la partecipazione di squadre provenienti dalla Toscana. Gli Esordienti sono invece ospiti di Campoligure per la quindicesima edizione del «Trofeo Gulliver» su un percorso che si snoda sul tratto Campoligure-Ovada-Masone. Battaglia aperta tra le squadre genovesi e levantine che se la dovranno vedere con i team del Ponente ligure oltre a diversi sodalizi piemontesi e lombardi. Il via della gara è previsto per le 9,30. [g. o.]

BEACH BALL

TEMPI DA 25 MINUTI, MUSICA A TUTTO VOLUME E TRIBUNE GREMITE. SPORT E SPETTACOLO IN RIVA AL MARE

Sembra tennis ma è calcio in spiaggia

Da lunedì grande kermesse notturna alla «Flaca» di Albissola

ALBISSOLA M.

All'inizio fu il beach volley, poi venne [illegible] beach tennis e adesso è l'ora del beach ball. Insomma sono sempre più numerose le discipline tradizionali che «indossano il costume» e si trasferiscono sulla spiaggia. Certo i regolamenti [illegible] diversi, soprattutto per quanto riguarda la durata. Del resto in tutte queste manife[illegible] (seguite sempre da un folto pubblico) il pubblico non manca mai con le tribune, appositamente costruite, sempre gremite in ogni ordine di posto. Da lunedì dunque sarà la volta del beach-ball ospitato nella [illegible]gia libera attrezzata «La Flaca» di Albissola Marina. Torneo rigorosamente in notturna anche [illegible] le prime partite si giocheranno alle 19.30 quando il sole [illegible] è ancora tramontato: del resto, avendo a disposizione soltanto un campo e con gli incontri che hanno una durata di circa 25 minuti era impossibile iniziare più tardi per consentire la chiusura allo [illegible] della mezzanotte. Afferma Elisa Di Padova, che è [illegible] delle organizzatrici di que[illegible] manifestazione: «Vogliamo sfruttare l'impianto di illuminazione del litorale savonese, l'unico tra l'altro nel raggio di parecchi chilometri. Lo spettacolo è g[illegible]tito considerato che, [illegible] le iscrizioni, prenderanno parte firme illustri dello sport ligure». Prosegue la Di Padova: «Ogni incontro [illegible] accompagnato da ritmi e sottofondi musicali. Un motivo in più per dare la giusta carica ai giocatori. Insomma serate da non perdere per tutti coloro che vogliono divertirsi e fare sport». La finale del torneo è in programma il [illegible] agosto, anticipata da quella per il terzo posto. Altre manifestazioni sono previste poi a «La Flaca» nella settimana di Ferragosto [g. o.]

BEACH VOLLEY: OGGI AD ALBISSOLA LE GARE DEI MASTER

ALBISSOLA MARINA. Ultimo atto dell'«Open Tour Supermercato Di Per Di» di beach volley che [illegible] è articolato in una serie di tappe con la partecipazioni degli [illegible] liguri (e non solo) della pallavolo [illegible] spiaggia. La manifestazione, organizzata in primis [illegible] Alessandro Bandini., prevede oggi e domani (inizio partite alle 9.30) la disputa del Master destinato a dare un assetto definitivo alla classifica. Una classifi[illegible] quanto mai equilibrata e che può subire stravolgimenti considerato che, in questo appuntamento finale, sono in palio moltissimi punti. Si gioca a «Le Vele» nella stessa struttura che ha ospitato l'ultima tappa vinta dai finalesi Spinelli-Accornero, dopo tre combattuti set, su Abba-Furfaro. Afferma Alessandro Bandini: «E' stato un successo strordinario. Abbiamo giocato in notturna e sinceramente non ricordo un afflusso così alto di spettatori per il beach. Davvero una esperienza da ripetere».

Per quanto riguarda la classifica individuale al primo posto si trovano, con 691 punti, Giusto e Servetto mentre Garra a 592 punti. Tutto può dunque accadere nell'ultima tappa di una manifestazione che promette colpi di scena fin dalle qualificazioni di stamani. Un grande spettacolo anche per il pubblico che ha sempre mostrato di gradire la pallavolo sulla spiaggia. [g. o.]

ALLE 21,45 SI CONTENDONO IL TROFEO «CANNATA'-MURATORE-BAZZAN» LE FORMAZIONI DI FLYNG DEUTCHMAN/EDILCASA E AGORA'

Anticipato a stasera il gran finale del torneo di Ventimiglia

Per evitare la concomitanza con l'inizio degli allenamenti delle squadre di club, alle 20,45 match per il 3° posto

Marco Corradi

VENTIMIGLIA

Sono state anticipate a questa [illegible] le finali del torneo di calcio «Cannatà-Muratore-Bazzan». Le gare, secondo il programma, avrebbero dovuto svolgersi domani, giornata in cui qualche giocatore inizierà la preparazione con la propria squadra di club. Così, d'accordo squadre e organizzatori, c'è stato l'anticipo.

A giocarsi la finalissima saranno, alle 21,45, Flying Dutchman/Edilcasa (Ventimiglia) e Agorà Abbigliamento (Ventimiglia). La partita sarà preceduta, alle 20,45, dalla finalina per il terzo e quarto posto fra Edil Saro (Ventimiglia) e Chica Loca Bar (Bordighera).

Anche i due incontri di semifinali, secondo un cliché che già aveva caratterizzato i quarti, si sono conclusi in un caso con una goleada, nell'altro in una vittoria con il minimo scarto anche se le reti sono state numerose.

Così la partita più spettacolare è risultata quella fra il Flying Dutchman/Edilcasa [illegible] Cica Loca Bar finita 4-3. Nella squadra vittoriosa due reti portano la firma di Soscara e le altre di Zuccheddu e Musumarra. Fra gli sconfitti Antonio Carbone ancora sugli scudi, autore di tutti e tre i goal del suo team. I ventimigliesi erano partiti fortissimo portandosi sul 4-1. Poi c'è stato il ritorno dei bordigotti trascinati da Carbone, forse il miglior giocatore visto al torneo. A proposito: per lui piovono le richieste, compreso una, molto allettante, da una squadra di seri [illegible]

Formazioni. Flying: Zunino, Gigliotti, Soscara, Zuccheddu, Bestagno, Cianci, Benedetto, Musumarra. Chica Loca Bar: Cassini, Pavani, Fullone, Biancardi, Lettieri, Massardo, Messineo, Carbone, Topa.

L'Agorà Abbigliamento ha invece inflitto un secco 5-1 all'Edil Saro. Sul 2-1 ci sono state pesanti proteste per un rigore assegnato all'Agorà che hanno portato all'espulsione di Ambesi. Tre volte a segno Teti, una Marchese e una Esposito, [illegible] Salvatore Cianci l'unica marcatura dell'Edil Saro.

Due espulsi per parte: Sergio Soncin e Ambesi.

Formazioni. Agorà: Luca Soncin, Marchese, Luccisano, Esposito, Teti, Sergio Soncin, Luci. Edil Saro: Messina, Caccamo, Punturiero, Cianci Sergio, Ambesi, Ligammari, Mammone, Cianci Salvatore, Simbari.

[illegible] STEREOPIU': TUTTI I RISULTATI A SAVONA

Entra nel vivo il torneo «Stereo Più» organizzato dallo Speranza e che da domani offre la prima serata dedicata ai quarti [illegible] finale. Spazio comunque ai risultati degli ottavi a partire [illegible] Pizzeria Manolo-Sporting Serra terminata [illegible]-5. Protagonista della partita è stato Di Masi autore [illegible] quattro reti mentre Torri e Taramasso si sono accontentati [illegible] [illegible] doppietta. Negli sconfitti reti di Basile, Di Marco, Calignano, Massocchi e Rosasco. Nessun problema invece per i Vini Pastorino che si sono confermati come uno dei team più forti di questa edizione [illegible] dimostra il 7-0 inflitto a Michele Acconciature. Reti [illegible] Pierucci, Del Piazzo e Minutoli (tutte doppiette) e Calvi. L'Autocarrozzeria Del Buono [illegible] [illegible] passata soltanto grazie ai rigori (10-9) dopo che i tempi regolamentari contro Il Vecchio e lo Zio si erano conclusi sul 5-5: per i vincitori poker di Natrella e gol [illegible] Rondoni mentre per gli sconfitti tripl[illegible] di Chessa e gol [illegible] Giusto e Carofiglio. Il Green Wolf ha invece superato (6-3) l'Edil Parodi grazie alla tripletta di Ferraro ed ai due gol [illegible] Villa (per i battuti doppietta di Romagnino e gol di Murialdo). Infine l'Autocarrozzeria Raco [illegible] è imposta (6-3) contro la Farinata Giorgio grazie alla doppietta di Bonomo e Capezio ed ai gol di Toralli e Bruzzone. Per i battuti reti di Spadafora, Giordano e Pucci. [g. o.]

CANOA

Mondiali a Philadelphia

«Dragon-boat» [illegible] americano targato Sabazia

SAVONA. Splendido inizio per la squadra azzurra ai campionati mondiali di Dragon-Boat in [illegible] di svolgimento a Philadelphia. Nella prima giornata è arrivata infatti la medaglia d'argento nei metri 500, alle spalle della forte compagine tedesca. Nel team azzurro fan[illegible] parte [illegible] savonesi: Davide Frumento, Stefano Viberti e Ariela Peira, tutti portacolori della Canottieri Sabazia che adesso cercheran[illegible] di centrare il podio anche nelle altre gare del ricco programma americano. In particolare sono ancora da svolgersi qualificazioni e finali delle gare sulla lunga distan[illegible] che potrebbero [illegible] altre [illegible] soddisfazioni per i colori azzurri. Afferma Ruggero De Gregori, presidente della Canottieri Sabazia: «Un bel risultato che fa anche da propaganda per una disciplina destinata a catturare un sempre maggior [illegible] di giovani. E un risultato inoltre che [illegible] [illegible] alla Canottieri Sabazia presente con tre rappresentanti». [g. o.]

TIRO A VOLO

PRIAMAR DI ALBISOLA

Tutti i premiati nella kermesse «[illegible] in Riviera»

ALBISSOLA M. Grande interpretazione del tiro a volo sulle pedane della società Priamar di Albisola dove il presidente Tessitore e il delegato Fitv Raoul Bonello hanno preparato l'interessantissima gara a maggioranza. La manifestazione Estate in Riviera ha così assegnato i suoi principali riconoscimenti. Maggioranza. Prima Categoria. Giorgio Ravera. Seconda Michele Nolasco. Terza Nicolò Gaggero. Veterani Podestà di Albenga. Superveterani Lignerone di Genova. Junior Stefano Manzoni. Donne Mirka Albiero di Imperia.

Risultati della terza prova: 1. Nolasco di Millesimo con 49/50. 2. Giannerini di Genova 48/50; 3. Righi e Canonico; 5. Buzzaccaro. 6. Bonino con 47/50 e Ferrari; 8. Liyoi 46/50 e De Marin, Risso; 11. Sbarra con 45/50, Podestà, Margone, Aldera; 15. Patetta 44/50, Gallina, Ricotta, Vallarino, Archetti e Lignerone. [n. d. m.]





IL LUMASSINA

Anche se presente nel capoluogo ligure alla fine del secolo scorso, la coltura del Lumassina si è sviluppata principalmente in provincia di Savona, in particolare sulle pendici collinari di Orco Feglino, Calice Ligure, Rialto, Vezzi Portio, Tovo San Giacomo, Toirano, Boissano, Borgio Verezzi, Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito. Probabilmente da «lumasse» (lumache, con le quali solitamente si accompagnava), il Lumassina prende il nome di Buzzetto a Quiliano e nel litorale sino al confine con la provincia di Genova; di Mataosso a Noli e a Spotorno; di Garella sulle colline di Savona, sinonimi rispettivamente autorizzati con provvedimento CEE del 6/8/79. Viene prodotto con le uve del vitigno omonimo ed è caratterizzato da un germoglio cotonoso con orli rosati, da una foglia inferiormente molto lanuginosa dai margini ondulati e involuti, da un grappolo composo e compatto e da un acino dal colore dorato con riflessi verdastri. Ad una maturazione notevolmente tardiva delle uve si accompagna una rilevante acidità fissa nei mosti, tale da consentire al Lumassina di contribuire ad un migliore equilibrio acido dei vini di altri vitigni liguri ad uva bianca. Dal colore giallo paglierino, dal profumo delicato ma persistente, dal sapore secco, con un'alcolicità dal 10 al 12 per cento e un'acidità dal 6 all'8 per mille il Lumassina perfettamente si sposa al tipico piatto ligure, frutto della cucina costiera e degli aromi unici dell'entroterra. Prodotto sempre con le uve del vitigno Lumassina, ma spumantizzato con il metodo Charmat, il Lumassina brut è divenuto il vanto delle cantine liguri, per il suo sapore sapido, leggero e vivace, molto apprezzato anche come aperitivo. Chi desidera gustare le specialità della cucina ligure, annaffiate da un buon bicchiere di Lumassina, non può certo mancare alla tradizionale Sagra che si tiene ogni anno nel mese di agosto ad Orco Feglino, qui il Lumassina diviene incontrastato protagonista.

BLUCERCHIATI IN RITIRO A AYMAVILLE ALLE PRESE CON QUALCHE PROBLEMA DI MERCATO

Samp e Genoa, estate calda

Scoglio: fallimento se arriviamo quinti

Danilo Sanguineti
GENOVA

Tra i soliti fantascientifici discorsi d'estate (fusione et similia) e le concrete paure autunnali, Sampdoria e Genoa cercano di terminare la prima fase della preparazione nel miglior modo possibile.

Sampdoria. In casa blucerchiata sono tutti seriamente preoccupati. Persino Gigi Cagni, solitamente impenetrabile, lascia trasparire inquietudine per quanto [illegible] avvenendo. I giorni della mancata iscrizione hanno lasciato il segno.

E quanto è stato preparato dal «computer intelligente» della Lega non contribuisce a rallegrare l'ambiente. L'avvio di campionato che attende la Sampdoria è di quelli da far tremare i polsi: il quinto posto della scorsa stagione avrebbe dovuto garantire una partenza «morbida», invece i blucerchiati esordiranno all'Arechi contro la Salernitana di Zeman, poi Cosenza in casa, altro test difficilissimo sul terreno della Reggina, impegno da prendere con le molle al Ferraris con l'Empoli e terza trasferta consecutiva di fuoco a Cagliari.



Per il portiere Matteo Sereni è sfumato anche il trasferimento alla Fiorentina

Un segnale preciso che il club genovese ha oramai un peso vicino allo zero nella stan[illegible] dei bottoni. «Evidentemente ad arrivare quinti o quintultimi [illegible] cambia nulla - sbotta mister Cagni - [illegible] teste di serie e abbiamo ricevu[illegible] lo stesso trattamento che avrebbero potuto toccare ad una neopromossa». Cagni va nel dettaglio: «Si inizia dai miei vecchi amici di Salerno, ma anche [illegible] trasferta di Reggio Calabria alla terza sarà durissima. Dovremo dimostrare [illegible] già rodati e in questo senso avere in pratica la stessa rosa dello scorso anno potrà essere un vantaggio».

I tanti cambiamenti annunciati nelle settimane scorse sembrano infatti vanificarsi dalla dura realtà del mercato. per Sereni le porte della serie A sembrano definitivamente chiudersi dopo l'arrivo del portiere Manninger alla Fiorentina. Il portierone ha accettato il dato di fatto ed ha repentinamente cambiato atteggiamento, ora sempre contento di restare dove si trova. Torna invece d'attualità la possibile par[illegible] Grandoni. Per il difen[illegible] si sono fatti [illegible] due compagini [illegible] serie A e nei prossimi giorni l'affare potrebbe andare in porto. Ad Aymavilles la preparazione continua nei tempi e nei modi preventivati da Cagni.

Il morale della truppa dopo la convincente prestazione contro il Parma e le altre amichevoli sembra aumentato. L'unico vero punto dolente della Sampdoria è quello delle trattative per la cessione: Enrico Mantovani si è riaffacciato in piazza Campetto, ma questo non va interpretato come un segnale che voglia ritornare sui suoi passi. Le trattativer per la cessione all'inglese Sellican continuano. A prescindere dalla [illegible]stinazione i dirigenti blucerchiati chiederanno in contropartita denaro liquido: quello che rispetto ai piani è venuto parzialmente a mancare a causa della mancata cessione di Sereni.

Genoa. «Il Napoli è fra le favorite per la promozione e il Genoa se arriverà quinto avrà fallito: credo che quello della prima giornata sia subito un autentico big-match». Quando Franco [illegible] parte in quarta, trancia giudizi come se parlasse dal pulpito e mette in fibrillazione tutto l'ambiente rossoblù. [illegible] calendario ha soddisfatto il tecnico che ha già indossato l'elmetto e che è pronto a partire per la «guerra». Il cam[illegible] riservato al Genoa è, dopo questo big match, tutto [illegible] abbordabile, probabilmente migliore di quello della Sampdoria, nonostante il differente piazzamento nella stagione 2000-2001. Riccardo Sogliano non si ferma più e sta terremotando il mercato: dopo l'arrivo di Attila Birlik, centravanti tedesco che lo scorso anno è stato uno dei principali bomber nel campionato turco, il primo obiettivo dichiarato è la punta Jairo Castillo, 24anni, uno degli uomini cardine della Colombia, vincitrice della recente Coppa America. Il direttore generale rossoblù è pronto a giurare sull'attaccante sudame[illegible] (ex America Calì, quest'anno in Argentina [illegible] Velez Sarfield): «Juventus e Milan sarebbero state disposte a contribuire all'acquisto garantendosi la metà del cartellino, ma [illegible] convinto che valga pena fare un grosso sacrificio economico per ottenere il cento per cento di un giocatore di grande valore». Fra le operazioni minori invece si spera in qualche offerta per i sei giocatori (Nicola, Manetti, Brada, Sussi, Annoni e il giovane D'Isanto) [illegible] ancora a Dimaro con il resto della squadra, ma che Scoglio sembra aver esclu[illegible] dai propri piani.



Franco Scoglio

IL PRESIDENTE CONTRO LA CARISA: NON CI AIUTANO

Piro si scatena «Savona in C2»

Ennio Fornasieri
SAVONA



Il vulcanico presidente Bettino Piro

Dopo le burrasche calcistiche [illegible] questi giorni in casa-Savona c'è voglia di fare chiarezza. Questo è il senso dell'ultimo comunicato stampa del presidente Piro che risponde a tutti, dal sindaco Ruggieri che ha difeso il Comune dicendo che era assurdo tirarlo in ballo per il mancato ripescaggio, sino alla vicenda Carisa. D'ora in poi tutte [illegible] vicende del Savona Calcio saranno rese pubbliche dal Comitato Direttivo. Oltre al comunicato ufficiale ci sono anche le parole pesanti del numero uno dei biancoblù: [illegible] è un ultimatum rivolto a nessuno, d'altronde chi mi può cacciare? Vogliono rendermi innocuo e ridicolizzarmi ma io vado avanti per la [illegible] strada, fregandomene delle conseguen[illegible]. Riguardo alle «erbacce» del Bacigalupo: «Finora [illegible] sono iniziati i lavori al campo e il giorno 8 agosto ci sarà la prima amichevole con il Novara. Aggiungere altro mi sembra superfluo, d'altronde la gente vede con i propri occhi e può trarre le sue considerazioni. Comunque i programmi non cambiano e lo dico serenamente, dopo aver appurato che per Piro-imprenditore [illegible] c'è spazio». E precisa: «A Savona sono un "foresto", farò solo il presidente del Savona Calcio in una città in cui quelli che contano vogliono che me ne vada, magari un giorno e sarà troppo tardi, capiranno i loro errori. Mi riferisco agli ultimi fatti che definisco attentati vergognosi alla mia persona, i cui fili [illegible] manovrati da un "burattinaio" Mangiafuoco». Un discorso che [illegible] la politica. «Pago il fatto di non essermi schierato, di non avere «amici» di comodo. I cambiamenti, le novità, le migliorie non sono graditi da chi tira le fila di queste vicende, prova ne è l'attacco portato alla mia persona dalla Cari[illegible]. Loro gestiscono centinaia di miliardi ma non considerano degno di considerazione il Savona Calcio. Vorrà dire che mi affiderò alle piccole medie imprese savonesi [illegible] sono cresciute in questo anno e [illegible] oltre duecento. Oggi seminiamo solo opinioni per poi raccogliere risultati tra qualche anno, ma prometto che il Savona vincerà il prossimo campionato di serie D sul campo e se qualcuno non vorrà dovranno farci saltare in aria».

LE AZZURRE CEDONO IL PASSO A UNGHERIA E CROAZIA IN «COPPA SOFIA»

Under 16, il sogno spagnolo si ferma sui campi di Loano

LOANO

Porte sbarrate per la nazionale italiana Under 16 femminile di tennis per la finale della «Coppa Sofia» che si disputerà la prossima settimana in Spagna. La compagine diretta da Lubrano è stata infatti eliminata nel concentramento che si è disputato nei campi del Tc Loano (ottima in ogni dettaglio l'organizzazione) e che ha [illegible] il pass a Ungheria e Croazia che [illegible] erano le due principali teste di serie. La nazionale italiana è riuscita a passare il primo turno battendo la Grecia per 3-0 con i punti conquistati nel singolo da Silvia Disderi, Giorgia Mortello e nel doppio da Mondani e Mortello. Dopo però si è dovuta arrendere alle più quotate avversarie. Nel complesso dunque tutto secondo copione [illegible] Ungheria e Croazia che si qualificano meri[illegible] per la fase finale. Quanto alla nazionale Under 16 italiana (che giova ricordare si è presentata incompleta all'appuntamento) sono comunque arrivate buone indicazioni per il tecnico Lubrano che va ricordato ha iniziato la [illegible] carriera proprio negli impianti del Tc Loano.

Ha affermato Lubrano: «Sarei stato particolarmente contento superare il turno proprio [illegible] Tc Loano. Ma purtroppo contro nazionali più qualificate non c'era niente da fare». La «Coppa Regina Sofia» tornerà anche il prossimo anno nei locali del Tc ponentino. [g. o.]

CICLISMO: SANREMO-S. ROMOLO PER ALLIEVI

Domenica ricca di appuntamenti per gli appassionati di ciclismo. Copertina riservata agli Allievi impegnati in mattinata (partenza alle 10) nella classica Sanremo-S.Romolo con un finale in salita che promette battaglia ed una netta selezione. Tra le compagini favorite, oltre a quelle della provincia di Imperia, anche quelle del ponente savonese ed in particolare U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. Notevole anche la partecipazione di squadre provenienti dalla Toscana. Gli Esordienti [illegible] invece ospiti di Campoligure per la quindicesima edizione del «Trofeo Gulliver» [illegible] un percorso che si snoda sul tratto Campoligure-Ovada-Masone. Battaglia aperta tra le squadre genovesi e levantine che [illegible] la dovranno vedere con i team del Ponente ligure oltre a diversi sodalizi piemontesi e lombardi. Il via della gara è previsto per le 9,30. [g. o.]

BEACH BALL

TEMPI DA 25 MINUTI, MUSICA A TUTTO VOLUME E TRIBUNE GREMITE. SPORT E SPETTACOLO IN RIVA AL MARE

Sembra tennis [illegible] è calcio [illegible] spiaggia

Da lunedì grande kermesse notturna alla «Flaca» di Albissola

ALBISSOLA M.

All'inizio fu il beach volley, poi venne il beach tennis e adesso è l'ora del beach ball. Insomma sono sempre più numerose le discipline tradizionali che «indossano il costume» e si trasferiscono sulla spiaggia. Certo i regolamenti sono diversi, soprattutto per quanto riguarda la durata. Del resto in tutte queste manifestazioni (seguite sempre da un folto pubblico) il pubblico non manca mai con le tribune, appositamente costruite, sempre gremite in ogni ordine di posto. Da lunedì dunque sarà la volta del beach-ball ospitato nella spiaggia libera attrezzata «La Flaca» di Albissola Marina. Torneo rigorosamente in notturna anche se le prime partite si giocheranno alle 19,30 quando il sole non è [illegible] tramontato: del resto, avendo a disposizione soltanto un campo e con gli incontri che hanno una durata di circa 25 minuti era impossibile iniziare più tardi per consentire la chiusura allo scoccar della mezzanotte. Afferma Elisa [illegible] Padova, che è una delle organizzatrici di questa manifestazione: «Vogliamo sfruttare l'impianto di illuminazione del litorale savonese, l'unico tra l'altro nel raggio di parecchi chilometri. Lo spettacolo è garantito considerato che, viste le iscrizioni, prenderanno parte firme illustri dello sport ligure». Prosegue la Di Padova: «Ogni incontro sarà accompagnato da ritmi e sottofondi musicali. Un motivo in più per dare la giusta carica ai giocatori. Insomma serate [illegible] non perdere per tutti coloro che vogliono divertirsi e fare sport». La finale del torneo è in programma il 9 agosto, anticipata da quella per il terzo posto. Altre manifestazioni sono previste poi a «La Flaca» nella settimana di Ferragosto. [g. o.]

BEACH VOLLEY: OGGI AD ALBISSOLA [illegible] DEI [illegible]

ALBISSOLA MARINA. Ultimo atto dell'«Open Tour Supermercato Di Per Di» di beach volley che si è articolato in [illegible] serie di tappe con la partecipazioni degli [illegible] liguri (e non solo) della pallavolo su spiaggia. La manifestazione, organizzata in primis da Alessandro Bandini, prevede oggi e domani (inizio partite alle 9,30) la disputa del Master destinato a dare un assetto definitivo alla classifica. Una classifica quanto mai equilibrata e che può subire stravolgimenti considerato che, in questo appuntamento finale, sono in palio moltissimi punti. Si gioca a «Le Vele» nella [illegible] struttura che ha ospitato l'ultima tappa vinta dai finalesi Spinelli-Accornero, dopo tre combattuti [illegible], su Abba-Furfaro. Afferma Alessandro Bandini: «E' stato un [illegible] straordinario. Abbiamo gio[illegible] in notturna e sinceramente non ricordo un afflusso così alto di spettatori per il beach. Davvero una esperienza da ripetere».

Per quanto riguarda la classifica individuale al primo posto si trovano, con 691 punti, Giusto e Servetto mentre Garra a 592 punti. Tutto può dunque accadere nell'ultima tappa di una manifestazione che promette colpi di scena fin dalle qualificazioni di stamani. Un grande spettacolo anche per il pubblico che ha sempre mostrato [illegible] gradire la pallavolo sulla spiaggia. [g. o.]

[illegible]V-NIGHT

ALLE 21,45 SI CONTENDONO IL TROFEO «CANNATA'-MURATORE-BAZZAN» LE FORMAZIONI DI FLYNG DEUTCHMAN/EDILCASA [illegible] AGORA'

Anticipato a [illegible] il [illegible] finale [illegible] Ventimiglia

Per evitare la concomitanza con l'inizio degli allenamenti delle squadre di club, alle 20,45 match per il 3° posto

Marco Corradi
VENTIMIGLIA

Sono [illegible] anticipate a questa sera le finali del torneo di calcio «Cannatà-Muratore-Bazzan». Le gare, secondo il programma, avrebbero dovuto svolgersi domani, giornata in [illegible] qualche giocatore inizierà la preparazione con la propria squadra [illegible] club. Così, d'accordo squadre e organizzatori, c'è stato l'anticipo.

A giocarsi la finalissima saranno, alle 21,45, Flying Dutchman/Edilcasa (Ventimiglia) e Agorà Abbigliamento (Ventimiglia). La partita sarà preceduta, alle 20,45, dalla finalina per il terzo e quarto posto tra Edil Saro (Ventimiglia) e Chica Loca Bar (Bordighera).

Anche i due incontri di semifinali, secondo un cliché che già aveva caratterizzato i quarti, si sono conclusi in un caso con u[illegible] goleada, nell'altro in [illegible] vittoria con il minimo scarto anche se le reti sono state numerose.

Così la partita più spettacolare è risultata quella fra il Flying Dutchman/Edilcasa il Cica Loca Bar finita 4-3. Nella squadra vittoriosa due reti portano la firma di Soscara e le altre di Zuccheddu e Musumarra. Fra gli sconfitti Antonio Carbone ancora sugli scudi, autore di tutti e tre i goal del suo team. I ventimigliesi erano partiti fortissimo portandosi sul 4-1. Poi c'è stato il ritorno dei bordigotti trascinati [illegible] Carbone, forse il miglior giocatore visto al torneo. [illegible] proposito: per lui piovono le richieste, compreso [illegible] molto allettante, da una squadra di seri D.

Formazioni. Flying: Zunino, Gigliotti, Soscara, Zuccheddu, Bestagno, Cianci, Benedetto, Musumarra. Chica Loca Bar: Cassini, Favani, Fullone, Biancardi, Lettieri, Massardo, Messineo, Carbone, Topa.

L'Agorà Abbigliamento ha invece inflitto un secco 5-1 all'Edil Saro. Sul 2-1 ci sono state pesanti proteste per un rigore assegnato all'Agorà che hanno portato all'espulsione di Ambesi. Tre volte a segno Teti, una Marchese e una Esposito, di Salvatore Cianci l'unica marcatura dell'Edil Saro.

Due espulsi per parte: Sergio Soncin e Ambesi.

Formazioni. Agorà: Luca Soncin, Marchese, Luccisano, Esposito, Teti, Sergio Soncin, Luci. Edil Saro: Messina, Caccamo, Punturiero, Cianci Sergio, Ambesi, Ligammari, Mamone, Cianci Salvatore, Simbari.

TORNEO STEREOPIU': TUTTI I RISULTATI [illegible]

Entra nel vivo il torneo «Stereo Più» organizzato dallo Speranza e che da domani offre la prima serata dedicata ai quarti di finale. Spazio comunque ai risultati degli ottavi a partire da Pizzeria Manolo-Sporting Serra terminata 8-5. Protagonista della partita è stato Di Masi autore di quattro reti [illegible] Torri e Taramasso si [illegible] accontentati di [illegible] doppietta. Negli sconfitti reti di Basile, Di Marco, Calignano, Massocchi e Rosasco. Nes[illegible] problema invece per i Vini Pastorino che si sono confermati come uno [illegible] team più forti di questa edizione come dimostra il 7-0 inflitto a Michele Acconciature. Reti di Pierucci, Del Piazzo e Minutoli (tutta doppietta) e Calvi. L'Autocarrozzeria Del Buono è invece passata soltanto grazie ai rigori (10-9) dopo che i tempi regolamentari contro Il Vecchio e lo Zio si erano conclusi sul 5-5: per i vincitori poker di Natrella e g[illegible] [illegible] Rondoni mentre per gli sconfitti tripletta di Chessa e gol di Giusto e Carofiglio. Il Green Wolf ha invece superato (5-3) l'Edil Parodi grazie alla tripletta di Ferraro ed ai due gol di Villa (per i battuti doppietta di Romagnino e gol di Murialdo). Infine l'Autocarrozzeria Raco si è imposta (6-3) contro la Farinata Giorgio grazie alla doppietta di Bonomo e Capezio ed [illegible] gol di Torelli e Bruzzone. Per i battuti reti di Spadafora, Giordano e Pucci. [g. o.]

CA[illegible]

Mondiali a Philadelphia

«Dragon-boat» argento americano targato [illegible]

SAVONA. Splendido inizio per la squadra [illegible] ai campionati mondiali di Dragon-Boat in corso di svolgimento a Philadelphia. Nella prima giornata è arrivata infatti la medaglia d'argento nei metri 500, alle spalle della forte compagine tedesca. Nel team azzurro fanno parte [illegible] savonesi: Davide Frumento, Stefano Viberti e Ariela Peira, tutti portacolori della Canottieri Sabazia che adesso cercheranno di centrare il podio anche nelle altre gare del [illegible] programma americano. In particolare sono ancora da svolgersi qualificazioni e finali delle gare sulla lunga distanza che potrebbero riservare altre belle soddisfazioni per i colori azzurri. Afferma Ruggero De Gregori, presidente della Canottieri Sabazia: «Un bel risultato che fa anche da propaganda per una disciplina destinata a catturare un sempre maggior [illegible] di giovani. E un risultato inoltre che fa onore alla Canottieri Sabazia presente con tre rappresentanti». [g. o.]

[illegible] A VOLO

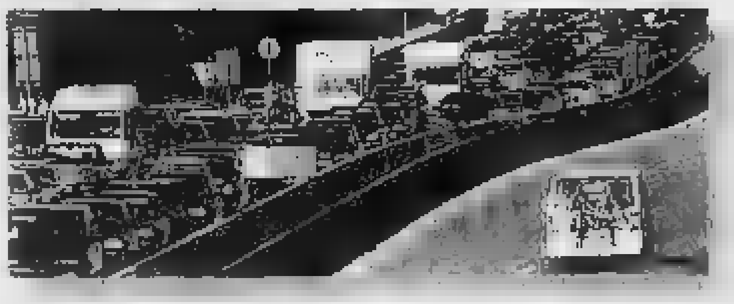
PRIAMAR [illegible] ALBISOLA

Tutti i premiati [illegible] kermesse «Estate [illegible] Riviera»

ALBISSOLA M. Grande interpretazione del tiro a volo sulle pedane della società Priamar di Albisola dove il presidente Tessi[illegible] e il delegato Fitv Raoul Bonello hanno preparato l'interessantissima gara a maggioranza. La manifestazione Estate in Riviera ha così assegnato i suoi principali riconoscimenti. Maggioranza. Prima Categoria. Giorgio Rovera. Seconda Michele Nolasco. Terza Nicolò Gaggero. Veterani Podestà di Albenga. Superveterani Lignerone di Genova. Junior Stefano Manzoni. Donne Mirka Albiero di Imperia.

Risultati della terza prova: 1. Nolasco [illegible] Millesimo con 49/50. 2. Giannerini di Genova 48/50; 3. Righi e Canonico; 5. Buzzaccaro. 6. Bonino [illegible] 47/50 e Ferrari; 8. Livoi 46/50 [illegible] De Maria, Risso; 11. Sbarra con 45/50, Podestà, Margone, Aldara; 15. Patetta 44/50, Gallina, Ricotta, Vallarino, Archetti e Lignerone. [n. d. m.]

CALDO, IMPRUDENZA E FATALITA' | BILANCIO TRAGICO



ESODO AL RALLENTATORE

Ieri ■ ci sono state code sulle strade che portano alle vacanze o a un lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato un lieve aumento del flusso del traffico verso il mare - ai primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro ■ un paio d'ore il traffico è tornato alla normalità. Oggi la situazione si presenta di nuovo a rischio per chi si mette in viaggio, anche se proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio di altri due chilometri nei pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento ■ raddoppio già realizzato ■ Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio nei pressi dello svincolo di Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola ■ Bozzolo e la risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area di servizio; le rispettive corsie di decelerazione sono state unificate. Tra Carrù e la galleria Gay di Monti i lavori per il raddoppio si riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, a Sud di Mondovì, per circa due chilometri ■ nuova carreggiata. Le opere termineranno nei prossimi mesi e concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva 22 anni, gli altri due solo quattro e cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita (e ■ sono ancora in prognosi riservata), in ■ diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle 8 del mattino a Chieri, Diego Lombardo, ■ ■ni, è morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si è schiantato contro un albero.

Meno ■ sei ore prima, in un frontale in corso Casale, tra Torino e San Mauro, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, 22 anni, ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente a Sant'Antoni■ ■ Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente a Torino in ■ Fossati 4, Francesca ■ in vacanza con i genitori in montagna nella frazione Balme di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, Marco Pelizzari, ■ anni di S.Giorio. Da una prima ricostru■ dei carabinieri di Borgone, pare che la moto fosse in fase di sorpasso e che sia volata sull'auto che aveva di fronte, svoltata improvvisamente a sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo un volo di oltre cento metri. Dopo vari tentativi di rianimazione del medico del 118, ■ giovane è stata trasportata al Cto di Torino dove è arrivata in stato di coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattina alle 2 e mezzo il frontale in corso Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, era al volante della sua Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro di loro è piombata la Y10 guidata ■ Francesco Castelli, 21 anni, residente a San Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani si sospetta che Castelli, che correva ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato a sbattere contro il muretto a lato della strada, poi ha invaso la corsia opposta, centrando in pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è in prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, al San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

> Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero
> Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

Sul colpo è deceduto, ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso ■ controllo dell'auto all'altezza del depuratore e si è schiantato tra ■ canale di scolo delle acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, la Punto si ■ incendiata senza lasciare scampo al giovane. Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente ■ fare. ■ corpo di Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due ore di lavoro per estrarre ■ giovane dalla vettura e dargli ■ nome risalendo al proprietario attraverso i numeri di targa. Al momento dell'incidente, poco prima delle ■ del mattino, non c'■ molto traffico: probabilmente la causa della terribile disgrazia è stata un malore o un colpo di sonno.

I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre ■ Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoro■. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, e non per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella ai loro «cinquantini». Il più piccolo ha 14 anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrella, ■ fermano a parlare di quanto sono bravi, ripartono «a manetta». Quasi nessuno ha il casco, molti viaggiano in due, a dispetto della propria sicurezza e del codice della strada. Tutto il loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso ■ il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini ■ troppi. Così si decide di intervenire ■ ■ successiva, organizzando ■ apposito servizio.

E l'altra sera è scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, oltre due autocivetta ed un equipaggio ■ carabinieri della stazione Regio Parco - coordinate dal vicecomandante del corpo, Giovanni Salvatico - si sono appostati lungo via Petrella. Nel giro di solo due ore, tra le 22 e mezzanotte, hanno controllato ■ ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie, arrivavano a gruppi ■ tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - sono finiti nei pasticci. I vigili hanno staccato 46 verbali per infrazioni al codice della strada, sanzionando chi viaggiava in due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente e chi aveva montato marmitte non omologate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprietari con l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

A mezzanotte è ■to il silen■. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissi■: i superstiti, con casco ■ marmitta regolare. ■ vicecomandante Salvatico promette: ■ ■ ■ ch■ripeteremo anche in altre zone della città, non solo per ■ tranquillità di chi vuole dormire, ma soprattutto per la sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice».

[g. brn.]

E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città come all'autodromo mai tante vittime in 10 anni



Un'immagine dello spaventoso incidente dello scorso febbraio in ■ Moncalieri, vi hanno perso la vita due giovani

analisi

> La maglia nera ai corsi Moncalieri e Casale Di giorno registrano code e rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli di Schumacher

> Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate ■ sorpresi con il telefonino all'orecchio

TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a oggi 5 morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto ■ dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, nei primi sette mesi dell'anno, non si ■ verificato un così alto numero di morti. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo f■te, ■ rispettano le segnaletiche. Non è tanto una questione di "gare", assunzioni di alcol o droga. E' che vanno troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. ■ corso Moncalieri è vittima di una «strana» viabilità. ■ giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda a venti all'ora, ■ incidenti: di notte si trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate a 100 e anche 150 ■'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico del volox, i posti di blocco. Corso Casale e corso Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara.

Ma l'incidente più grave, il 5 febbraio scorso, è avvenuto in corso Moncalieri. Ore 24 ■ 05: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui 150 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, 18 anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Feriti il ragazzo che era alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa, cameriere in una pizzeria in corso Belgio, ■ la fidanzata di ■razio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Moli■, poi fu dimesso. Lei ha perso un braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub ■ Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della ■ al numero 79.

Il ■ gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò con violenza una Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marconato, 36 anni, maestra d'asilo, ■ Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima ancora, trovò la morte, sempre in corso Moncalieri, Gianfranco Muraca, ■ anni, investito da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte ■ della scarsa illuminazione.

Corso Massimo d'Azeglio, ■ marzo. Una Lancia K con cinque giovani ■ schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare ■ controviale. Francesca Altea, 20 anni, era l'unica a non avere le cinture di sicurezza: quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo era già morta.

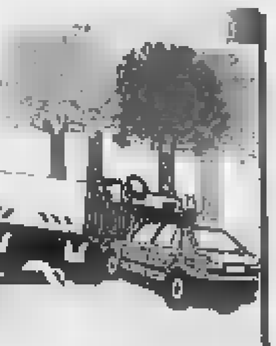
In lungo Stura lazio morì Cinzia Ossino, di 21 anni, nei pressi dell'autotrasporti Graglia. Viaggiava in direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata ■ fidanzato Giovanni Pinno, 21 anni, operaio, residente a Monteu da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso ■ cinture di sicurezza: «Controlliamo molti più veicoli di quanto non facessimo negli anni scorsi - concludono - e, a onor del vero, la percentuale di automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata ■ appare fortemente diminuita». S■ nel 2000 le multe sono state 7754. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente ■ basta. Pochi giorni fa un ■ in stato di ubriachezza ■ sceso con l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di cor■ Regina Margherita e s'è schiantato, contro un pilone di cemento. E' ancora in coma al Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. Ne sono morti una decina dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, in corso Regina Margherita.

[m. nu.]

TUTTI I ■

	Incidenti	■	Feriti
1999	9893	42	5013
2000	9372	55	4801
2001*	5802	■	■

*Dal 1° gennaio al 3 agosto



ANZIANA CIRCUITA E DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Diventa gigolò per avere i soldi della pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso si riducono alle rapide conversazioni nei negozi della spesa e la familiarità è con le cose della propria abitazione, gli animali d■tici, i personaggi della tv, ■ universo di estranei. Si invecchia ma, giustamente, non ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed ■ così che, piano piano, la depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni a casa. Sempre più estraneo. Un marito invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignitosi - lei continua a curarsi e ■ ripensare a ■ che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: nessuno ■ bada più. La violenza agli anziani sta anche nel bersagliare le loro debolezze. Per ruba■ ciò che resta loro.

La signora di cui parliamo vive ■ una modesta pensione, ma aveva accumulato nel tempo un po' di risparmi. Nulla che le potesse consentire partenze per viaggi intorno al mondo senza una meta finale. Diciamo ■ milioni, o po■ più. La sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola ■ per qualche sfizio. E invece lei - per dirla con ■ parole del pm che si è occupato del caso - ■ ■ quei risparmi il suo punto debole. ■ trasformano in una persona prodiga.

Se ne rendono conto una vici■ di casa, una negoziante, un mendicante maghrebino: il suo piccolo universo di conoscenze occasionali. Anche ■ ■ vicina di casa è tale da vent'anni. Prima, non le ha mai dato retta. Ora, dopo aver ■uito che l'anziana può spendere, la colma ■ attenzioni sotto forma ■ cose, altre cose, da venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che ■ fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei della sua vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di ■ parrucchiera non ■ sono prove. Si tralascia. Resta ■ mendicante. Un giovanotto che ora ha ■ anni, originario di Khouribga, Marocco, dove tiene famiglia nu■. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana sola.

Ogni volta che lei si affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è là. Tre anni fa, l'8 marzo, ■ porge una rosa. Un gesto gentile che nelle ■ mani si trasforma nella chiave per aprire il cuore e il portafogli della donna. L'uomo non ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco di un anno ■mezzo, via bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila ■ giorno, più regali extra, il maghrebino diventa un ex mendicante. ■ fa anche il camioncino e può ■ ■ vacanza ■ casa per qualche mese.

In ■ le riempie un po' la casa, la ■ sentire ancora donna. Piccola storia di gigolò di strada che afferra la sua parte dei risparmi della signora, così come fanno gli altri pescecani del ■ ■ top si tocca fra ■ gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 190 milioni. In banca si preoccupano ■ chiamano gli assistenti sociali. La signora viene dichiarata circonvenibile e le è assegnato un tutore. Il piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato ■ ■ la ■ con una condanna a un anno e due mesi di carcere, con la sospensione della pena condizionata al risarcimento ■ 30 milioni alla vitti■. Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più temeva.

TRIBUNALE DEL RIESAME

Resta in carcere l'ex presidente ■ Toro, Borsano

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale ■ riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei suoi difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere era stato arrestato il 12 luglio. Identica decisione è stata presa nei confronti ■ altri coindagati per il reato di associazione p■ delinquere finalizzata alla frode nei confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è stato sostenuto con successo dal procuratore capo di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti ai giudici torinesi. Il magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione ■ una rogatoria, il sequestro e la «restituzione» di ■ miliardi. Il totale delle somme recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a 40 miliardi.

[illegible] NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



[illegible] VITTIME DEL [illegible] KILLER

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere e clandestine, ad andare a raccontare le loro storie ai magistrati. Poche si [illegible] presentate spontaneamente, dopo avere letto [illegible] giornali la storia del serial killer. Le altre sono state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini di custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. [illegible] corso dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato da ironia. Oggi non più. [illegible] giorni scorsi ha tentato persino di evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso e riaccompagnato in una cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa le giornate a gonfiare i muscoli, in una [illegible] ossessiva del corpo. Intanto spunta una superteste. Una ragazza albanese a [illegible] Minghella, prima [illegible] essere arrestato, [illegible] confidato [illegible] «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo Numa

Tina Motoc, la prostituta uccisa a Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è stata identificata. Anche se manca la conferma ufficiale, è ormai certo che il suo corpo non resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio di [illegible] Ingria, dove si trova dal giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà di darle una sepoltura, restituisce a questa ragazza con la faccia da bambina anche una storia e una dignità, rimaste per tutti questi mesi racchiuse insieme alle poche cose che aveva con [illegible] dentro una borsa di plastica verde.

Non era moldava, Tina Motoc. E aveva qualche [illegible] in più dei 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in corso Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia di [illegible] coppia di contadini poverissimi, forse madre di un bambino.



Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», cioè i vari esami disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blindate dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, arrestato nell'ormai lontano 8 [illegible] scorso, Tina è sempre lì.

Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato a segnare le ore, i minuti e i secondo dall'incontro con il serial killer. Qualcuno li prenderà, quei vestiti e quelle povere cose scampate al massacro. Nessuno [illegible] neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso terreno è sparita nel nulla. Continuano a [illegible] persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito il «lavoro», prima di prendere il bus. Loro, quelli dei bar e della trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono [illegible] zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino appeso alla cella della morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, ci siamo [illegible] l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo e nessuna vicenda p[illegible] fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a una morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a contesti [illegible] vera schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale [illegible] accoglie in Occidente ragazze consapevoli di essere destinate alla prostituzione [illegible] ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, in un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventato il simbolo di tutte le ragazze che cercano speranza e [illegible] promessa in un ricco occidente e che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, morte». Scappare dalla povertà [illegible] può [illegible] una colpa e nemmeno un reato, continua il leader del Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammino di speranza che [illegible] non può più continuare e perché non debbano più ripetersi tragedie come questa. Non appena sarà possibile pregheremo con lei. Inviteremo tutta la città al funerale perché Tina, almeno da morta, possa ritrovare la dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo con la sua famiglia se potrà tornare nella sua terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso di «Tina». Strappati [illegible] la forza della disperazione, mentre la giovane cercava di difendersi dal serial killer, ormai deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. Il reperto è «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona condotta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui venne a Torino e fu assunto da un'azienda del Gruppo Abele dove ha condotto una «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono ancora. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) di stupro e rapina, ai danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dalla polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame del Dna ricavato dallo sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di una delle ragazze uccise, Fatima H' Dido, 24 anni, strangolata il 25 maggio 1997 a Casellette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» [illegible]e, in Liguria, aveva ucciso altre quattro volte, con le [illegible] identiche e monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di tanti: non della sua ex convivente che, alla polizia, aveva raccontato i suoi dubbi e le sue paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, [illegible] alloggio di San Donato, con un profondo graffio sulla testa e sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, [illegible] stata strangolata e [illegible] una ragazza albanese, Nadia Shehu, 22 [illegible]. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i monili [illegible] portava a casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni [illegible] per l'omicidio di quattro donne. Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Tina, la sera [illegible] 17 febbraio, [illegible] davanti al solito distributore di Pianezza. Un uomo, in sella a uno scooter, l'avvicinò e la convinse a seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani [illegible]. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con un bastone, un piede e parte del corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già agito nello stesso modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era stato fermato e interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il suo nome?», aveva chiesto il pm: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò a casa e, forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, stesso film. C'era [illegible] ragazza morta, l'ennesimo delitto e un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, una rivalsa verso gli inquirenti. La stessa reazione [illegible] anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni [illegible] fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia [illegible] porta alla follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi siamo un hotel a tre stelle, a Loano, nella Riviera del Ponente Ligure, in provincia di Savona. Il nostro albergo è in grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti o accompagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo la lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visitare il nostro sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci al numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, in vigore dal 1[illegible] giugno, i treni [illegible] vi fermano più, perché il numero di viaggiatori interessati, che si [illegible] già ridotto a poche unità, si è ulteriormente assottigliato e non presenta alcuna concentrazione in ore particolari. E' comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percorrenza e se non sono veramente utili, vanno a scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, di meccanica e di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, sia per agevolare gruppi turistici e scolaresche che necessitino di salire o scendere a Beaulard, sia a riconsiderare il provvedimento di cancellazione alla luce di un concreto interesse commerciale, anche se limitato a qualche giorno della settimana o a particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] vedova [illegible] quasi [illegible] anni. Nel 1997 mio marito è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. Da oltre 4 anni sono ancora in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma evasive sulla effettuazione del pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto la seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento non è noto, nel senso che l'ufficio [illegible] è ancora in grado di stabilire se la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è stata data sul tempo di attesa, e a me, di tempo, ne rimane veramente poco...

[illegible] che: l'avviso [illegible] consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso stesso non corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci [illegible]

«Da appassionato torinese [illegible]no d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo il volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un bel museo se [illegible] è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere senza lancia, ora il granatiere senza fucile, così com'è sembra un militare con problemi di sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli il ferro [illegible] mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimentale? E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

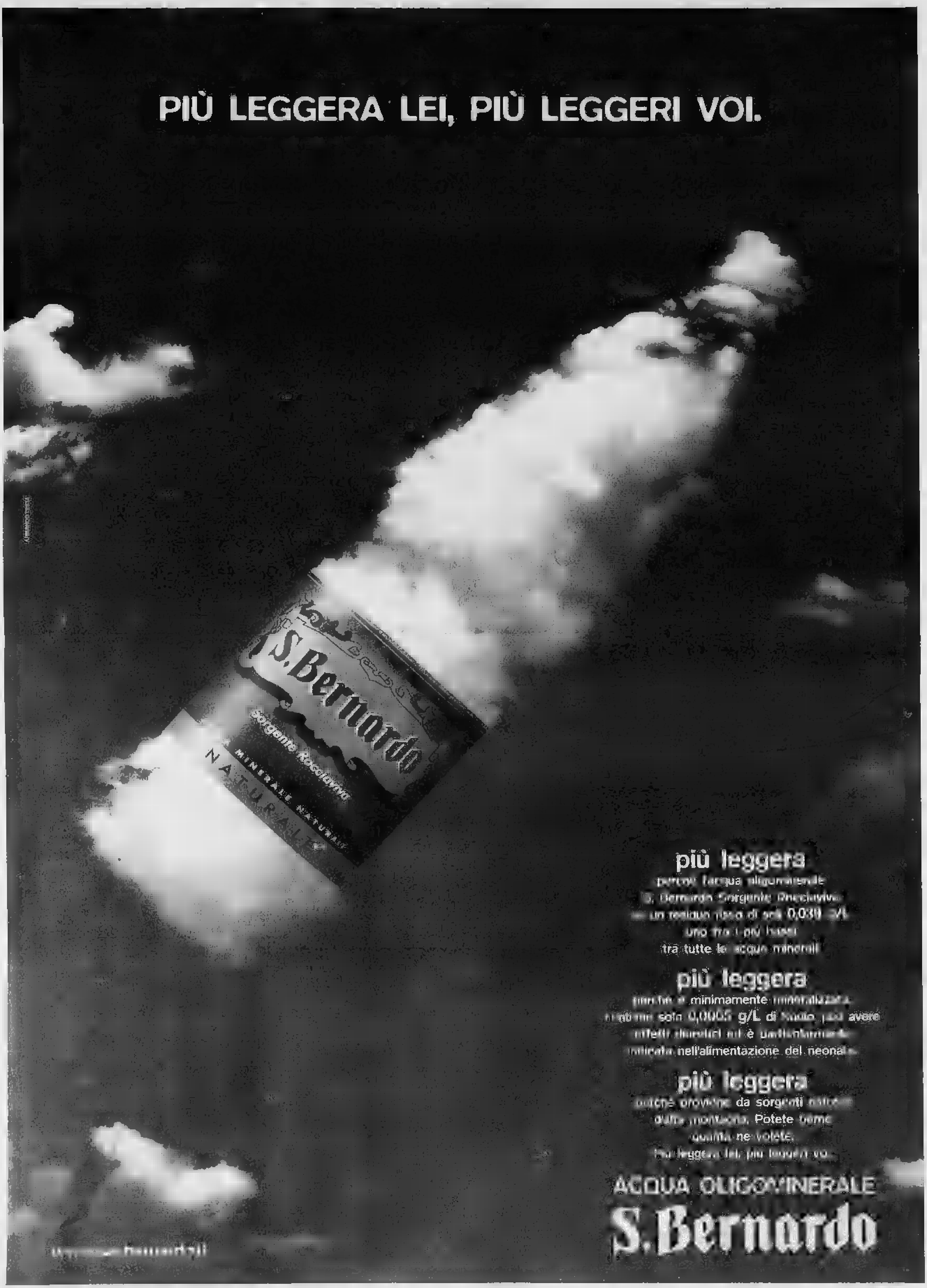
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

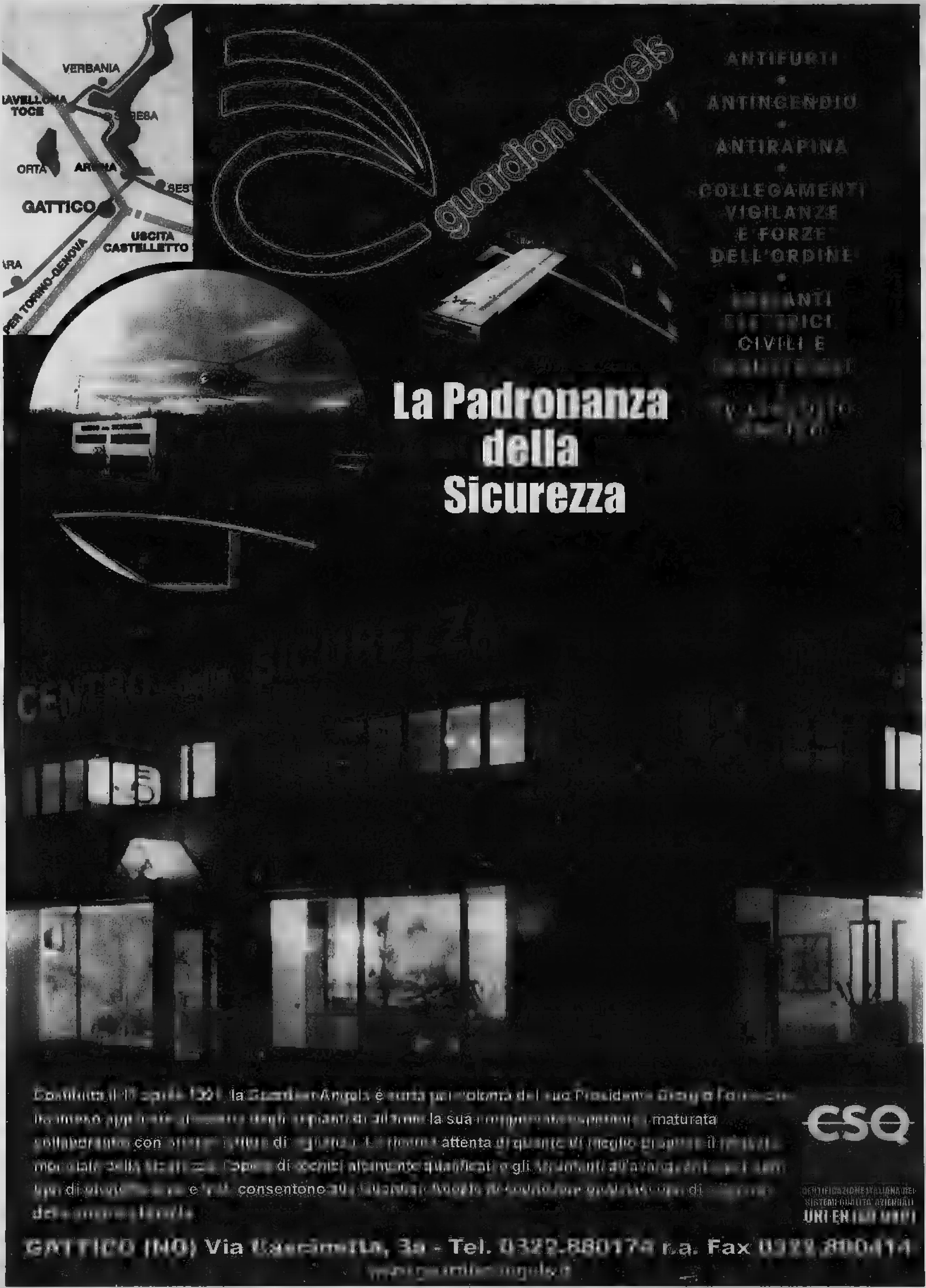
«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola non si è alzata; per fortuna procedevo adagio [illegible] ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non è accaduto al camioncino che portava damigiane di vino, una delle quali ha innaffiato l'autostrada ad un casello prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono [illegible] attraversate le barriere Telepass [illegible] stupisco che finora non sia ancora stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo!».

[illegible] C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo


il gigante
Relax
APERTI TUTTO AGOSTO
Convenienza
FINO AL 18 AGOSTO
1000
FAC-SIMILE
FINO AL
17 AGOSTO
TUTTI I GIOVEDÌ
E VENERDÌ
APERTI FINO
ALLE 23.00
centinaia di prodotti a
mille lire
VARALLO P.
Centro Commerciale
25 NEGOZI
SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558


VERBANIA
TOCE
ORTA
GATTICO
USCITA
CASTELLETTO
guardian angels
ANTIFURTI
ANTINCENDIO
ANTIRAPINA
COLLEGAMENTI
VIGILANZE
E FORZE
DELL'ORDINE
CIVILI E
La Padronanza
della
Sicurezza
CSQ


Buona Grigliata
WUDY PURO SUINO
gr 250
da £. 3.460
al Kg £. 10.000
2.500
€ 1,29
2.000
€ 1,03
WUDY POLLO CLASSICO
AIA
gr 250
da £. 3.460
al Kg £. 8.000
11.390
€ 5,88
-30%
TACCHINO
al Kg
da £. 16.280
-33%
7.390
€ 3,82
TENERONI
al Kg
da £. 10.990
al Kg £. 7.390
SALSICCE POLLO/SUINO
AIA
al Kg
da £. 14.280
9.990
€ 5,16
-30%
SPIEDINI TACCHINO
AIA
al Kg
da £. 14.980
al Kg £. 10.480
-30%
10.480
€ 5,41
3 PEZZI
3.380
€ 1,75
SOLO PER I TITOLARI
UNICArd
3x2
DEL MONTE
bottiglia
gr 700
1 PEZZO £. 1.690
PIZZAIOLA
al Kg
da £. 14.490
9.690
€ 5,00
-33%
OLIO OLIVA
CARAPELLI
l 1
4.990
€ 2,58
SOLO PER I TITOLARI
UNICArd
1.790
€ 0,92
TOMINI DEL BOSCAIOLO
gruppo supermercati
4 AGOSTO
uni
19 AGOSTO
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA • BIELLA CHIAVAZZA
SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO



LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 4 AGOSTO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 [illegible] 023035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PENSIONATO DI MAGGIATE TORNAVA DALLA VISITA A PARENTI: LA MOGLIE ANCORA GRAVE

Gattico e Cameri, paesi in lutto

Per gli incidenti che hanno causato due vittime

GATTICO

La frazione di Maggiate Inferiore è in lutto per la morte di Francesco Gallo, 61 anni, dipendente dell'Acquedotto Consorziale di Borgomanero. Gallo, residente in via San Leonardo 20 nella frazione di Gattico, è morto in seguito a un incidente stradale.

L'uomo, l'altro pomeriggio si era recato con la moglie a Cavallirio, in frazione Stoccada, a trovare dei parenti. Alle 15,30 è rientrato e si è immesso con la propria auto sulla statale 142 che da Borgomanero porta a Romagnano Sesia. In quel momento stava giungendo un altro veicolo e l'urto è stato tremendo: nello scontro tutte e cinque le persone che si trovavano sulle due auto sono rimaste gravemente ferite. Gallo e la moglie, i due in condizioni più gravi, sono stati trasferiti subito al reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, ma nella tarda serata l'uomo ha cessato di vivere a [illegible] delle gravissime ferite riportate.

Francesco Gallo era originario di Martirano Lombardo, in provincia di Cosenza, ma si era trasferito molto giovane a Gattico ed era dipendente dell'Acquedotto Consorziale di Borgomanero. Era una persona estroversa molto attivo nelle attività sociali del paese e stimato dal punto di vista professionale.

Restano molto gravi le condizioni della moglie, per cui i medici si sono riservati la prognosi. La dinamica [illegible] è ancora al vaglio degli agenti della Polizia Stradale di Novara.

E' ancora in prognosi riservata anche il maresciallo dell'aeronautica Angelo Bogliolo, di [illegible] rimasto gravemente ferito l'altra notte in un incidente in cui ha perso la vita la moglie, Loredana Bozzola. Le condizioni del militare restano molto gravi, a seguito dei traumi causati dall'incidente. [m. g.]



Francesco Gallo aveva 61 anni Ex dipendente dell'Acquedotto era molto noto e stimato a Gattico

SI' NEL BIELLESE, POI JUMPING DAL PONTE

Per coppia verbanese le nozze con il salto legati a un elastico

MOSSO. La cerimonia, poi un tuffo nel vuoto, abbracciati e legati a un elastico. Due giovani di Verbania, Monica Masieri e Bruno Monti, hanno deciso di sposarsi così: saltando dal ponte della Pistolesa (150 metri) come fanno gli appassionati di «jumping». Per le nozze alternative la coppia s'è affidata alla Exploring Bungee, agenzia di Milano.

Alle 10,30 il «sì» davanti al sindaco Gianni Regis Milano. Poi il grande salto. Anche invitati e parenti potranno buttarsi giù dal ponte. Bruno e Monica (lui carabiniere, lei barista) non hanno mai fatto «jumping»: «Sono al debutto - spiegano all'agenzia - e hanno deciso di provare questa emozione proprio nel giorno del matrimonio. In Italia non era mai successo».

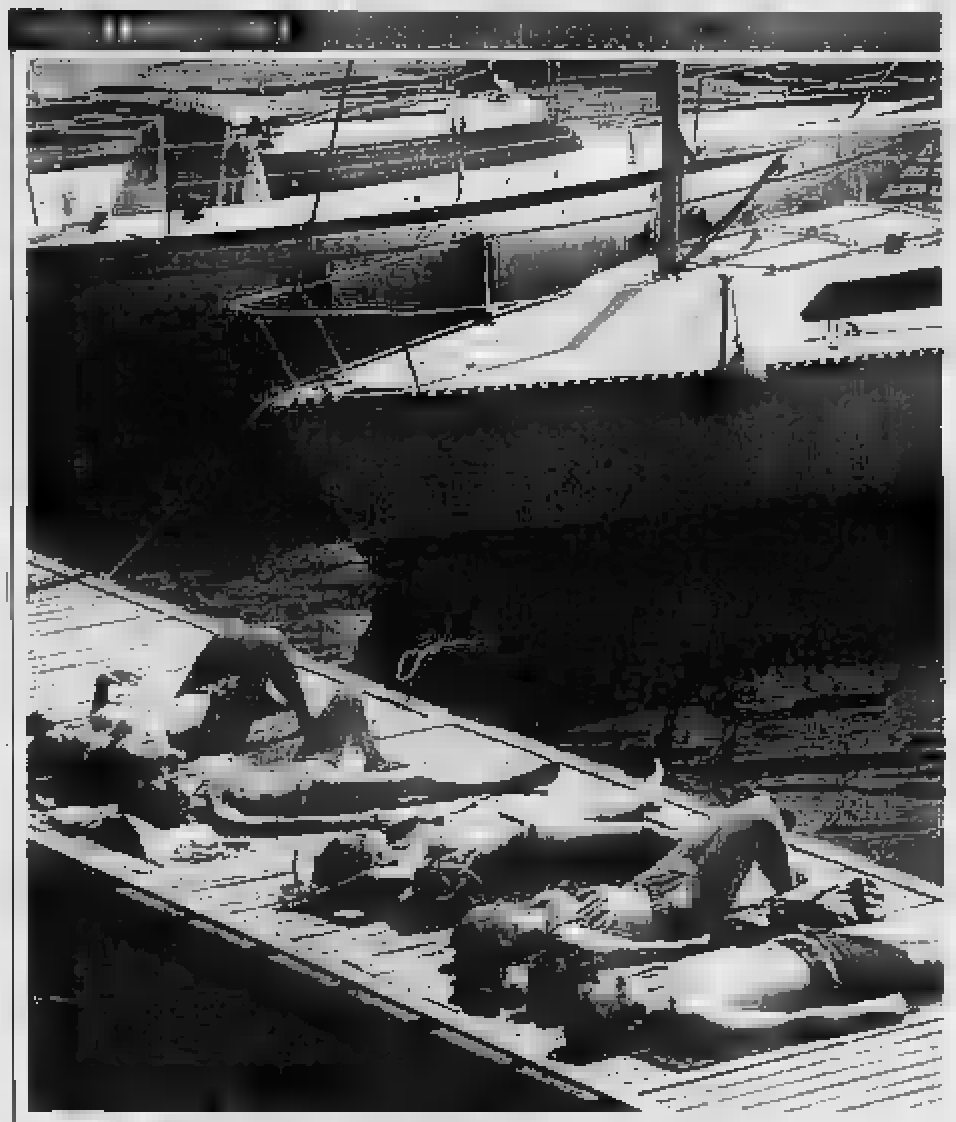
Sul ponte della Pistolesa (prenotato fino alle 14) è previsto anche un rinfresco. Dopo le nozze con salto, la coppia tornerà a Verbania per il ricevimento. [g. bu.]

MOMENTI DI PAURA PER 2 DONNE A DOMODOSSOLA

Trovano una biscia nell'auto in sosta

DOMODOSSOLA

Due commissioni in centro e poi via a riprendere l'auto posteggiata a ridosso della stazione ferroviaria. Il tempo di mettere le chiavi nella portiera ed accorgersi che nell'auto c'era un qualcosa di strano: una biscia attorcigliata su se stessa. L'imprevisto ha causato grande paura alle due donne che stavano per salire in auto; quando si sono riprese dallo choc hanno telefonato a polizia e vigili del fuoco che hanno catturato il rettile. E' successo in [illegible] città. Le due donne avevano lasciato la loro auto in via Vittorio Veneto, a due passi dalla stazione. Dopo aver fatto [illegible] commissioni erano tornate a riprendersi l'auto per rientrare a casa. E' a questo punto che hanno visto nella vettura qualcosa di inconsueto: una rettile, non velenoso, che comodamente «bighellonava» dentro la vettura. Sono accorsi alcuni agenti di polizia e i vigili del fuoco di Domodossola. La biscia è stata catturata con un bastone che all'estremità [illegible] un cappio. Rimane da chiedersi [illegible] sia potuto [illegible]dere. L'auto era stata il giorno prima in montagna: probabilmente è qui che la biscia, attratta dal caldo del motore, si è infilata senza che nessuno se ne accorgesse. [re. ba.]



Il pontile [illegible] solarium Tutti a cercare refrigerio per il grande caldo: piscine, fontane, fiumi e laghi [illegible] presi d'assalto. Nella foto i pontili di Orta San Giulio diventano solarium per una sosta di relax fra una visita all'Isola e lo shopping nelle botteghe tipiche. Oggi e domani sono annunciati altri massicci arrivi di turisti stranieri e italiani. Giorni campali per il traffico sulle strade delle vacanze: telelaser in azione, pattuglie rafforzate, controlli su velocità, cinture di sicurezza, gomme e tasso alcolico. Così gli agenti della Polizia Stradale si apprestano ad affrontare il grande esodo sulla Voltri-Sempione e sulla Torino-Milano. Il grande traffico è previsto sulla Voltri-Sempione, in particolare alla Barriera del Lago Maggiore e al casello di Castelletto Ticino. La Polizia Stradale di Romagnano Sesia manterrà due pattuglie costantemente operative all'altezza dell'autogrill di Borgomanero e sottoporrà a controlli mirati tutti i caselli. Per dare un'idea dell'afflusso che si attende tra oggi e domani, basti dire che nell'ultimo finesettimana alla barriera del Lago Maggiore sono transitati 80 mila e 700 veicoli, il 5,34 per cento in più rispetto allo stesso week end dell'anno scorso. In forte crescita anche il traffico al casello di Castelletto Ticino, + 13 per cento.

IERI A VESPOLATE: L'ANZIANO SI ERA RIBALTATO CON LA CARROZZINA NEL VIALETTO DEL CORTILE

Soccorre disabile e muore

Vedova di 51 anni stroncata da infarto

Roberto Lodigiani

VESPOLATE

Soccorre un disabile caduto dalla carrozzina [illegible] colta da malore e muore colpita da infarto. E' accaduto ieri poco prima di mezzogiorno in via Puccini 8 a Vespolate. La vittima è Carmela Mandarino, 51 anni, vedova da otto anni e madre di Roberta, una ragaza divenuta maggiorenne appena da un mese.

La donna si era recata nell'abitazione di Gherardo Babini, un anziano disabile ex dirigente delle fonderie Ansaldo di Genova, costretto su una carrozzina da una grave artrosi alle anche. Come accade spesso tra vicini di casa, Carmela si era offerta di assisterlo ed aiutarlo a sbrigare alcune faccende domestiche durante l'assenza della consorte impegnata in [illegible] in terapie cliniche.

Gherardo a bordo della sua [illegible] voleva chiudere il cancello di ingresso alla villetta di via Puccini ma per una tragica fatalità si è ribaltato proprio in mezzo al cortile lastricato di cemento e autobloccanti.

Appena Carmela Mandarino si è accorta dell'accaduto ha tentato di soccorrerlo: «Ha provato a sollevarmi con tutte le sue forze; sono sempre stato un [illegible] robusto ed ora peso oltre 140 chili - racconta ancora sotto choc l'anziano -. Non riuscendoci ha chiamato in [illegible] anche altre persone. Nel frattempo Carmela si è seduta per terra dicendo che voleva riposarsi un po'. All'improvviso ha perso conoscenza distendendosi al suolo senza più rispondere alle nostre domande».

Immediatamente sono stati allertati i soccorsi. Sul posto si è recato il medico dell'elisoccorso. L'intera équipe si è prodigata per tentare di rianimare la donna ma purtroppo non c'è stato più nulla da fare. Carmela Mandarino di origine romana si era trasferita a Vespolate da pochi anni. In passato [illegible] risieduto a Cerano dove lungo il Ticino gestiva con il marito la pizzeria «Chalet Roberta».

Dopo la morte del coniuge Filippo Mannino avvenuta nel 1993, aveva ceduto il locale e si era dedicata ad altre attività lavorative. La famiglia Mannino era stata colpita da un lutto gravissimo nell'agosto del 1984: un'auto aveva falciato ed [illegible] sul colpo a pochi metri da casa il figlio primogenito di tre anni. «Era una donna forte piena di voglia di vivere - dice la cognata Antonina Sapienza, una delle prime a prestare soccorsi a Carmela Mandarino -. In molti si sono prodigati per aiutarla, per farle riprendere conoscenza. Anche i medici giunti con l'elicottero sono stati bravissimi. Però tutto si è rivelato inutile. Il più esterrefatto si è dimostrato proprio Gherardo Babini. Per risollevarlo da terra abbiamo dovuto intervenire in cinque persone. La casualità ha voluto che la morte cogliesse Carmela alle 11,30 di un venerdì come accadde otto anni fa per il marito Filippo. Ora saremo noi parenti a [illegible] alla figlia Roberta». La data delle esequie di Carmela Mandarino non è ancora stata stabilita. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cerano.

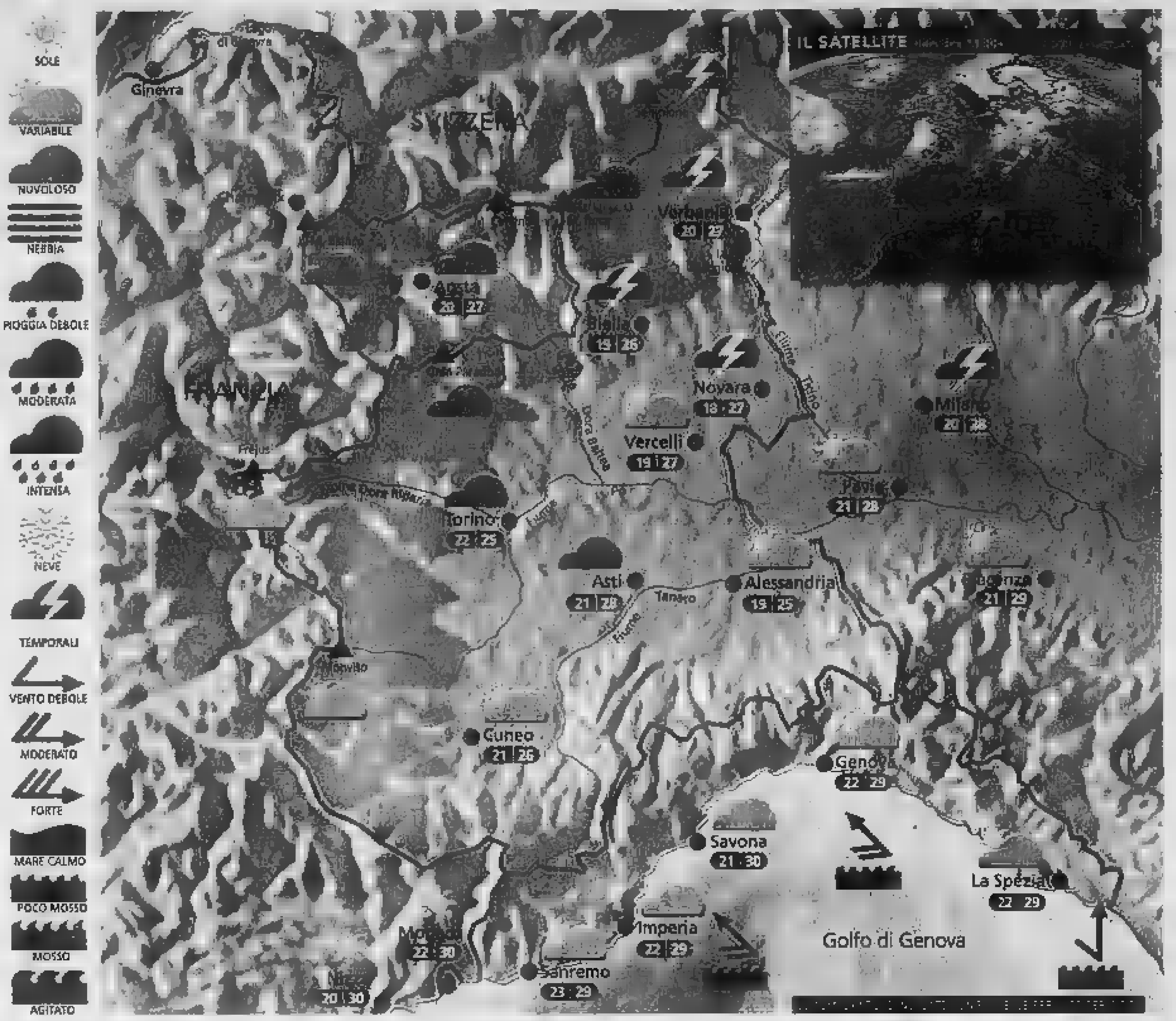


Carmela Mandarino, 51 anni, di Vespolate

TRAVOLTA E UCCISA VICINO AL CIMITERO

VIGEVANO. Ieri mattina alle 7,40 stava attraversando viale Petrarca in prossimità delle strisce pedonali per recarsi al cimitero quando è stata investita da una Marea che arrivava dalla periferia in direzione del centro. Assunta Federici, 76 anni, vedova, residente in corso Garibaldi 2, ha riportato ferite gravissime: era ancora viva quando sono giunti sul posto i soccorritori, ma è spirata poco dopo al pronto soccorso. La donna aveva con sé la bicicletta: non è ancora chiaro se la stesse conducendo a mano o fosse in sella mentre attraversava la strada. L'automobilista, un trentacinquenne di Vigevano, è illeso. Un altro pensionato è rimasto ferito in modo gravissimo l'altra mattina alle 9,50: Angelo Bonecchi, 73 anni, vigevanese, percorreva in bici via San Giovanni quando è stato centrato dall'apertura improvvisa della portiera di una Opel Kadett in sosta ed è rovinato a terra. E' ricoverato in prognosi riservata al policlinico di Pavia, in Neurochirurgia. Un ferito grave, che si trova ricoverato in rianimazione al Maggiore di Novara, anche ieri sera a Gozzano per lo scontro fra un'auto e un motorino. L'esatta dinamica è al vaglio delle forze dell'ordine. E' intervenuto l'elisoccorso 118 da Novara. [c. br.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha provocato fenomeni temporaleschi serali e notturni su gran parte del Piemonte e della Valle d'Aosta; la Liguria è invece risultata meno coinvolta dalle precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo [illegible] temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni

In mattinata nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. Possibili rovesci anche sull'Appennino ligure, clima asciutto sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il sereno che in serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura in ulteriore calo. Domani bel tempo ma con qualche rovescio non escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa 42 milioni di kmq, quasi il 30% della superficie terrestre. Sommando l'estensione dei maggiori deserti si nota che da soli occupano un kmq su sette delle terre emerse; sono aree caratterizzate da precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la media delle precipitazioni non arriva ai 2 mm annui. Le rare piogge sono concentrate in periodi brevissimi: si tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il suolo riarso assorbe rapidamente, dopo un brevissimo scorrimento. I pochi corsi d'acqua permanenti che attraversano regioni aride, come il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori dal deserto, per lo più su montagne dove l'acqua è più abbondante. In tali casi il rifornimento d'acqua deve [illegible] sufficiente a compensare le perdite che si hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose da cui nasce, il Nilo attraversa quasi 2000 km di Sahara senza ricevere neanche un affluente. Solo a Sud di Assuan il fiume è alimentato da una falda artesiana, le cui acque arrivano con percorso sotterraneo [illegible] massiccio del Tibesti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	25	31
BARI	26	38	ROMA	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	22	37	BARCELLONA	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	35	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
OLBIA	26	32	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	21	34	PARIGI	16	24
POTENZA	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti, culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 9 minuti

ARTIGIANATO DELLE VALLI, GIOCHI IN LEGNO E MANUFATTI DEGLI INDIANI PER LA RASSEGNA MUTIETNICA APERTA DALLE 8 ALLE 20

Fiera d'agosto 364 bancarelle

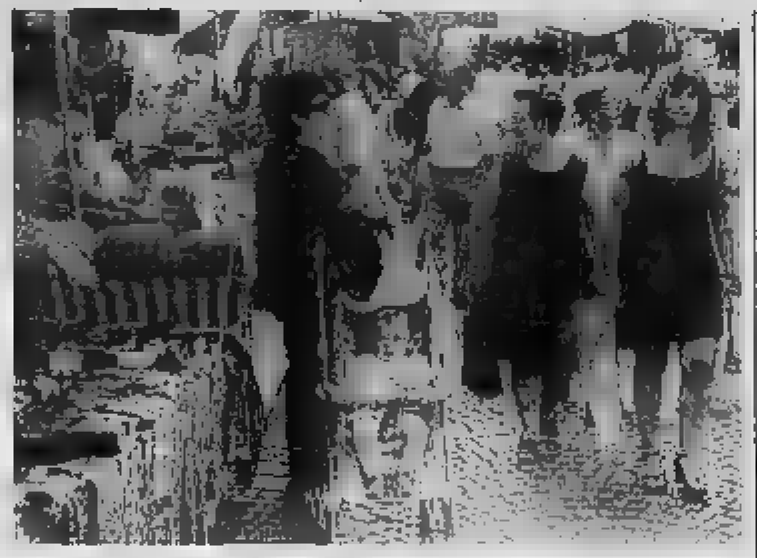
Due giorni a caccia di affari tra gli stand di tutto il mondo

Cristina Meneghini

NOVARA

La fiera torna in centro oggi domani: la tradizionale manifestazione di agosto snoda con banchi, che si allungano per centro, attorno alla Cupola, via Greppi a piazza Martiri viale Turati che congiunge idealmente le vie del centro.

Il dagli espositori è in lieve calo rispetto alle precedenti edizioni, ma è dato legato al periodo estivo una disaffezione alla manifestazione, meta degli abitanti tutta la provincia. E' organizzata per conto del Comune, assessorato al Commercio, da Marco Faccioretti, «patron» della Campionaria con «Novara Esposizioni». «Abbiamo qualche banco in meno - dice - ma spunta di questa mattina farà saltare fuori nuovi ingressi. Ci saranno trentina di posteggi liberi: quando l'ambulante che ne ha diritto è assente questo posto dato al collega con la "spunta"». Per conoscere il numero esatto degli espositori si dovrà attendere oggi: le domande di spunta vengono presentate questa mattina. Di solito i posti ancora disponibili vengono esauriti nel giro di un'ora.



Immagini dell'edizione Duemila. La fiera è un richiamo per migliaia di persone

La fiera prende via oggi alle ore 8, prosegue fino alle 20. Si replica domani lo stesso orario. E' un appuntamento curiosità ed occasioni: non mancherà, dato che periodo lo consente, l'indicazione saldi e sconti. Si potranno trovare le consuete tabelle merceologiche, calzature all'abbigliamento estivo alimentari. Dai punti ristoro si passa ai venditori di funghi e olive, frutta secca ed esotica. Pochi, data la stagione, i dolciumi. Un bazaar con giochi per la gioia dei bambini, uno stand gli articoli di artigianato in legno (da Quarna e Omegna), un rivenditore di artigianato indiano. La presenza degli extracomunitari è in espansione: costituiscono buona parte degli spuntisti, in prevalenza cinesi.

Assediati da polvere e camion

Scrivono al prefetto per ridurre i disagi nei pressi dei cantieri della tangenziale

NOVARA

Assediati da polvere e insistenti colpi di clacson: raggiunti e superati i limiti dell'umana sopportazione, sessantaquattro cittadini residenti nel quartiere Sud di Novara nelle vie San Gabriele, Adriatico e Petrarca, hanno indirizzato una lettera di protesta alla polizia municipale, Prefetto, al sindaco ed presidente del consiglio circoscrizionale, firmandosi «cittadini di Novara residenti nel Quartiere Sud».

L'origine delle molestie da ricondurre al cantiere per la costruzione del quarto lotto della tangenziale, sorto a poche decine di metri dalle abitazioni. I firmatari della missiva si lamentano in quanto i poderosi camion da cava che trasportano terriccio per la costruzione dei rilevati della tangenziale, sollevano troppa polvere inoltre quando attraversano by-pass realizzato all'intersezione di Monte San Gabriele, non fanno a di annunciare il loro transito con vigorosi e ripetuti colpi di clacson. Nella lettera i firmatari si dicono «consci la necessità di effettuare lavori in tempi brevi purché tutto venga svolto nel rispetto della salute dei cittadini delle norme previste dalla legge».

La protesta aveva già avuto un prologo nel settembre scorso. Le lamentele avevano sortito effetti apprezzabili complice il periodo invernale caratterizzato da numerose piogge. In queste settimane clima torrido ha contribuito al ripresentarsi delle problematiche. Il presidente del quartiere Mala Policarpo ha garantito personale interessamento affinché il disagio venga presto attenuato. [r. l.]

Novaresi, buone e teniamo la città pulita

Massimo Giordano

C novaresi, ho pensato di queste righe, approfittando della consueta cortesia dei giornali locali, perché credo che di voi siano in partenza per vacanze ed loro vorrei rivolgere i migliori auguri buon divertimento e di buon riposo. Agli altri, quelli che come me dovranno rimanere ancora per qualche giorno, o per tutto il mese, il caldo torrido ed afoso della nostra città, vorrei invece lanciare un segnale di comprensione e di condivisione.



Il sindaco Massimo Giordano

Sono sindaco da oltre due mesi debbo dire che, superata la prima fase di rodaggio, ho ben chiari tempi e metodi per raggiungere gli obiettivi che ci prefissati.

Un importante passo in questo senso è stato fatto con l'approvazione consiglio comunale delle linee programmatiche di governo della città, che riprendono sostanza i concetti già espressi in campagna elettorale, con le opportune precisazioni ed aggiustamenti dovuti al confronto con la realtà che ci troviamo ad amministrare. Il primo punto in agenda riguarda pulizia della città: la sporcizia è mai bel biglietto da visita e per Novara, soprattutto in questo momento, ciò rappresenta un danno enorme. Sia per noi cittadini, che questa situazione siamo costretti a convivere, per chi da fuori che magari sul nostro territorio intende investire o, molto più semplicemente, sta imparando a Novara anche sotto il profilo turistico.

Ovviamente dobbiamo procedere per gradi, perché i vincoli imposti dalle convenzioni stipulate in precedenza non ci consentono di agire con la tempestività che vorremmo.

Abbiamo condotto una trattativa con l'Assa che ci ha portato a concludere accordi per affrontare l'emergenza dei rifiuti "fuori cassonetto" qualche risultato per le strade si comincia a vedere. E' solo un primo passo. Ma sono certo che arriveremo al risultato, convinti come siamo che una più pulita invogli tutti a mantenerla tale e la diretta conseguenza di questo atteggiamento sarà quella di isolare i trasgressori, individuarli e sanzionarli come previsto dalla legge: per questo abbiamo anche voluto sensibilizzare la polizia urbana ad aumentare i controlli.

Tornando tema oggetto cioè l'estate, debbo dire che qui c'è molto da fare partendo da un dato che ormai è sotto gli occhi di tutti: nel mese di agosto un numero sempre maggiore di novaresi in città. alcuni lo fa perché ferie è già stato ci andrà a settembre, in altri ragioni di lavoro o economiche impediscono a molti cittadini di sfruttare lontano dal caldo il meritato periodo di riposo.

Da qui l'idea di allungare per il prossimo anno il periodo delle manifestazioni dell'estate novarese che dovranno provvedere iniziative per il mese d'agosto, di aumentare il numero ed il livello dei servizi offerti soprattutto agli anziani, ai disabili ed a chi maggiormente bisogno, anche con la collaborazione, che vedo attiva, le associazioni del volontariato, numerosissime sul nostro territorio.

Insomma vorremmo riuscire a farsì che la prossima estate possiate trascorrerla in una città più vivace, più allegra, più vicina esigenze di Per questo auguro tutti i migliori buon riposo buone vacanze, da tornare agli impegni di settembre con rinnovata energia.

DOPO LE POLEMICHE

Camperisti cercano rimessaggio

NOVARA. «Siamo molto delusi, ci è stato promesso che i presenti avrebbero avuto in restituzione il canone versato per tutto l'anno. Si un riparo, un posto al sicuro. Invece dobbiamo trovare un'altra soluzione. E a Novara non è facile».

Sono le conclusioni di Adriano in seguito alla vicenda sull'affitto di locali per rimessaggio camper in via Verbano. Da alcuni aspetti della questione ha preso le distanze la Acu, Associazione Consumatori utenti: «Non corrisponde al vero che all'incontro chiarificatore, debba partecipare o vi partecipato l'associazione scrivente, che non è stata formalmente convocata. Nonostante l'associazione sia a conoscenza dei fatti, essendosi interessata alla questione in nome e per conto di due soli tesserati richiedenti, tuttavia non è mai intervenuta a difesa di tutti i campeggiatori o delle associazioni dei campeggiatori parti in causa». [c. m.]

BELLINZAGO, L'APPELLO

«Datemi notizie del purosangue rubato giorni fa»

A quindici giorni dalla sua scomparsa di Lord Robert si sono perse le tracce. Il purosangue stato rubato da un centro ippico, dove viveva e si allenava. Il cavallo, di proprietà di Roberto Corradi, non era più nel suo recinto: lo avevano scoperto una mattina gli addetti alle stalle. Parte del centro ippico era stata tagliata, e da qui il cavallo dovrebbe essere stato portato via su un furgone. «Ma non può essere lontano - Corradi - abbiamo avvisato tutte le capitanerie di porto, non può uscire dall'Italia. Sono convinto che sia ancora in zona, in qualche cascina. Ma per la sua salute e la sua sorte. Non è facile trattare con cavalli di questo genere». Lord Robert è considerato un campione, all'ippodromo milanese ha vinto competizioni. Chi avesse informazioni può contattare i numeri 338/6042384, oppure 3355284430. [c. m.]

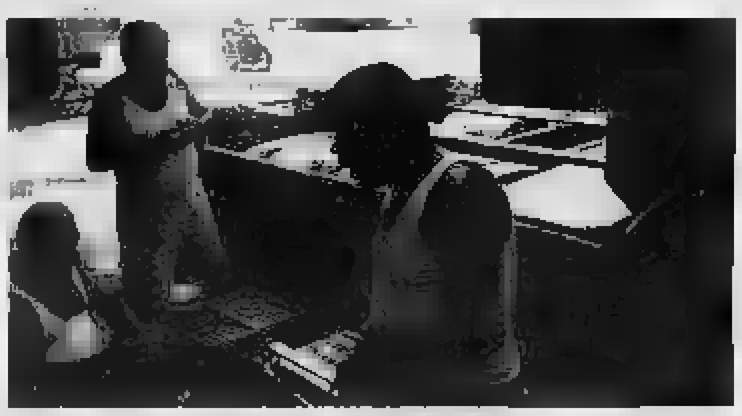
A SAN PIETRO MOSEZZO I CONDUCENTI TURCHI SONO ACCAMPATI DA GIORNI TRA AFA, SPORCIZIA ZANZARE

Continua la protesta camionisti

La Provincia: «I sindaci sappiano garantire servizi e dignità»

SAN PIETRO MOSEZZO

«Le vede queste tumefazioni? Sono le zanzare: abbiamo mai visto un numero così impressionante di insetti. In queste condizioni, con il caldo asfissiante senza acqua, come facciamo a dormire?». La protesta degli autisti turchi bloccati in viale dell'Industria, davanti alla Saima Avandero, prosegue. «Non è successo niente: abbiamo chiesto di fare entrare i camion per cercarci un albergo dove fare la doccia e dormire, ma non ascolta nessuno. I non possiamo lasciarli all'aperto: li rubano o subiscono danni, responsabili siamo noi e perdiamo il posto».

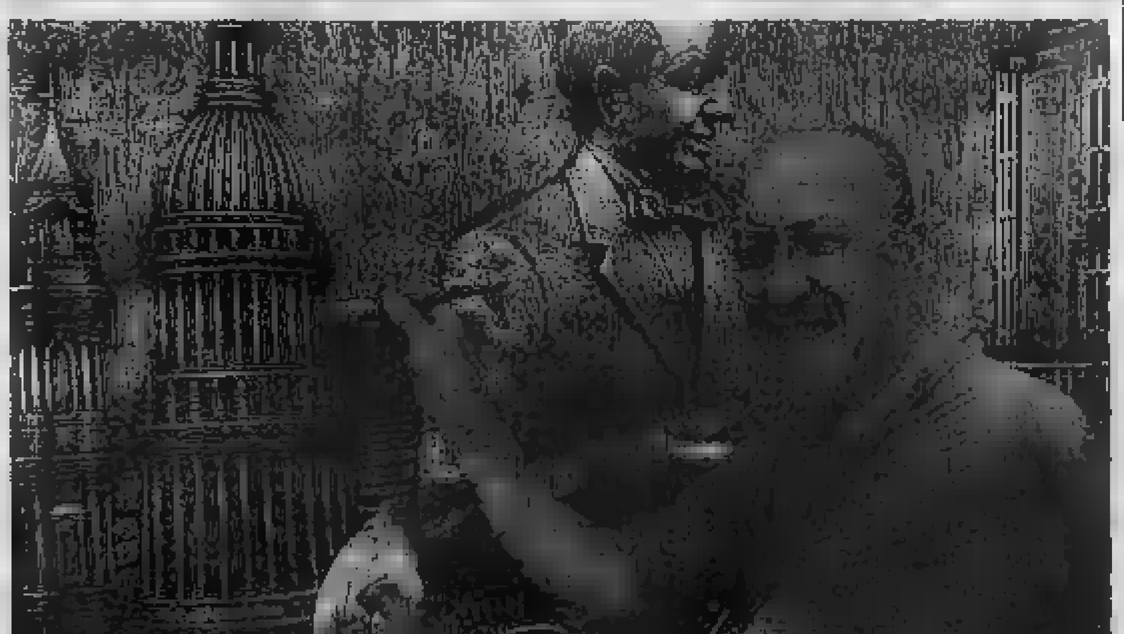


I camion sono fermi in viale dell'Industria, attendono il turno di scarico

Il calvario dei camionisti continua: gli autisti attendono di scaricare i pneumatici destinati alla Pirelli ma alla Saima Avandero, dove devono effettuare la consegna, fanno sapere che dovranno attendere il turno. La situazione denunciata dai camionisti, che non hanno nulla per lavarsi, neppure i servizi igienici, ha suscitato le proteste prima di alcune aziende locali, registra l'intervento del presidente della Provincia, Maurizio Pagani. «Ciò che da tempo accade in viale dell'Industria, a San Pietro Mosezzo, reso eclatante dalla protesta degli autisti, un esempio pante di quanto succede quando si giunge alla urbanizzazione selvaggia. Non possibile occupare il territorio senza produrre valore aggiunto, inducendo negatività sociali senza predisporre adeguati servizi».

Il presidente della Provincia richiama i Comuni ai loro doveri: «I sindaci debbono agire con senso di responsabilità, ricordando che il territorio non è solo dei proprietari ma riguarda anche comune interesse. La Provincia esercita con grande impegno tutti i poteri di cui dispone per uno sviluppo compatibile qualità della vita. Senza la collaborazione dei sindaci ciò non sarà possibile. Il problema del territorio novarese non è quello dello sviluppo ma del controllo». Qualcosa, nelle ultime ore, in viale dell'Industria cambiato. Saputo che c'erano i camionisti, un venditore ambulante di piadine e bibite si è appostato nelle vicinanze e da ieri, accanto al romagnolo, tra un panino una birra mastica qualche parola di turco. [m. g.]

IL MAESTRO ROSSI AL LAVORO NELLO STABILIMENTO DI CORSO VERCELLI



Maquillage bassorilievo ricorda Pavesi

NOVARA. «Maestro, mi deve realizzare un'opera nella quale anche gli operai si possano riconoscere», chiese Pietro Barilla ad Enzo Rossi quando gli commissionò il monumento che rende omaggio alla memoria Mario Pavesi, pioniere dell'industria novarese. Sette anni dopo l'inaugurazione, in questi giorni Rossi, pittore, scultore e architetto di Cameri, è impegnato nel restauro del grande bassorilievo in bronzo posto all'ingresso dello stabilimento Pavesi corso Vercelli. L'incarico per ripulitura (nella foto Mario Pinotti) è arrivato dalla proprietà. Impiegati, tecnici e operai si fermano, chiedono informazioni all'artista e nell'opera ripulita, che è le più imponenti d'Italia, scoprono particolari che rispecchiano anche un po' della loro storia. Proprio come voleva Pietro Barilla. «E' una grande e ulteriore soddisfazione anche per me», ammette Rossi, di cui l'industriale parmense fu tra i più autorevoli estimatori. [SIGLA] [p.ben.]

NOVARA

La Provincia aderisce a Confederazione Est Sesia

La Provincia approvato l'adesione all'associazione «Confederazione dei Comuni dell'Est Sesia, che ha sede a Biandrate. La Provincia aderisce con una quota del 12,5 per «Questa zona è molto importante, - ha detto il presidente della Provincia Maurizio Pagani - qui si verificheranno investimenti trasformazioni rilevanti. Da agricola assumerà una valenza turistica». La «Biandrina comprende I Comuni di Biandrate, Casalbeltrame, Casalvolone, Landiona, cetto, San Nazzaro e Vicolungo. Le amministrazioni si sono dichiarate disponibili per il piano d'area vincolante. [c. m.]

VIG

Presto al via i lavori per il palazzetto dello sport

Si avvicina finalmente il giorno della posa della prima pietra per il tanto atteso palazzetto dello sport di Vigevano, sorgerà alla periferia della città in direzione di Gravellona. Nei giorni scorsi giunta provinciale ha approvato il progetti preliminare, entro la fine di agosto sarà quello definitivo e a settembre sarà indetta la gara d'appalto. Poi, assicura l'assessore provinciale Dario Invernizzi, entro due mesi si aprirà il cantiere. All'esterno dell'impianto saranno creati anche campi polivalenti. [c. br.]


CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility
IL CICLONE CHE ASPETTAVATE
PER CHI PARTE
E PER CHI RESTA...
PREZZI
CONVENIENZA
E QUALITÀ
CAMPAGNA PROMOZIONALE DAL 21 LUGLIO AL 11 AGOSTO
CIPIR

I CONSORZISTI DELLA ROGGIA MOLINARA DA MESI SONO IN DIFFICOLTA' E METTONO SOTTO ACCUSA COMUNE, EST SESIA E ENEL

Agricoltori in piazza per avere l'acqua

Ieri appello in Prefettura: a Oleggio raccolti compromessi

Maria Paola [illegible]

In piazza con i trattori. Poi in Prefettura l'appello: serve più acqua altrimenti addio raccolti. Ieri mattina gli agricoltori di Marano, Oleggio, Bellinzago che aderiscono al Consorzio Roggia Molinara hanno manifestato davanti al Municipio. La situazione è drammatica negli ultimi giorni. Da mesi i consorzisti e gli utenti (nel complesso [illegible] più [illegible] mille) denunciano difficoltà per i complicati rapporti fra Roggia, Comune, Consorzio Est Sesia, Enel di Castellanza.

L'ultima alluvione ha provo[illegible] danni [illegible] strutture e [illegible]promesso la distribuzione di acqua. I lavori che l'Enel compie alla «Filarola», [illegible] smistamento, sono ostacolati dalla corrente e dalla portata del Ticino. Ma anche dall'utilizzo di mezzi e di sistemi non adeguati, dicono gli oleggesi. La siccità assedia le colture. L'Est Sesia, in virtù di [illegible] convezione con [illegible] Comune, dovrebbe garantire comunque [illegible] certa portata d'acqua sui terreni dei consorzisti della Roggia. Ciò non avviene. Ieri l'altro alla Stampa l'ufficio idrometrico dell'Est Sesia ha riferito [illegible] «disagi, non emergenze». Al sindaco Sergio Nifantani è stato invece detto che «per emergenze generali» si [illegible] verificata la carenza. Il presidente del Consorzio Roggia Molinara, Claudio Camporelli: «Sono a rischio anche i posti dei dipendenti». In Prefettura gli agricoltori erano accompagnati dal direttore del[illegible] Coldiretti, Assuero Zampini, e dal consigliere provinciale Paolo Colombo, oleggese. Per il Comune c'erano il sindaco (rientrato di corsa da Santa Maria Maggiore) e il neoassessore Claudio Nava. Il capo di gabinetto Savastano e la viceprefetto Lanteri: «Solleciteremo subito l'Est Sesia e l'Enel». I fax urgenti sono [illegible] inviati [illegible] primo pomeriggio di ieri. Martedì [illegible] farà il punto. Il sindaco e Nava hanno mostrato le richieste di interessamento inviate ai vari interlocutori. Colombo (ex sindaco) e Camporelli hanno rimarcato: troppi e annosi gli impegni disattesi dagli altri enti. Il presidente Coldiretti di Oleggio, Paolo Baudo: «Non possiamo più sopportare altri danni. Temiamo che l'Est Sesia voglia inglobare la Roggia. [illegible] arrenderemo». L'ingegner Bollini dell'Est Sesia: «Il problema tecnico è per i lavori alla Filarola che spettano all'Enel». Ieri in serata si [illegible] saputo che l'Est Sesia, dopo il richiamo della Prefettura, [illegible] concesso mezzo metro cubo al secondo in più: per gli agricoltori non è sufficiente. Questa mattina si riuniscono ancora.







Immagini della manifestazione di ieri in piazza. Nelle foto piccole il presidente della Roggia Molinara Claudio Camporelli e il sindaco Sergio Nifantani



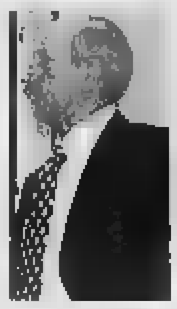
IERI LA NOMINA, GIA' DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Alla guida dell'Asl ora c'è Brignoglio

NOVARA

Alla guida dell'Asl 13 da ieri c'è Vittorio Brignoglio, [illegible] anni, originario di Casale Monferrato, già direttore amministrativo. Dopo il «licenziamento» di Giorgio Grando aveva assunto la carica di facente funzioni di direttore generale. La decisione [illegible] nominarlo commissario straordinario fino al 31 dicembre è stata assunta ieri dalla giunta regionale che [illegible] anche avviato la commissione permanente per la programmazione sanitaria, un passo importante verso la riorganizzazione e il decentramento in materia sanitaria.

Brignoglio [illegible] lavorato al fianco di Grando in questi tre [illegible] difficili sia sotto il profilo della programmazione sia per l'aspetto finanziario alla luce del pesante deficit di bilancio. Proprio a causa del mancato rispetto delle direttive regionali [illegible] rapporto fra costi e gestione di vecchi e nuovi servizi era scaturito (all'indomani delle elezioni politiche) [illegible] sollevamento dall'incarico di Grando che, dal [illegible] proprio, ha sempre difeso il suo operato ribadendo di aver rispettato gli indirizzi regionali. Brignoglio era stato chiamato come direttore amministrativo da Biella nel '98; ha una lunga esperienza nella sanità piemontese acquisita a Gattinara, Chivasso, Fossano e all'Asl di Alessandria. A Brignoglio [illegible] presentano scenari complessi in particolare per [illegible] riorganizzazione dei tre ospedali che fanno capo all'Asl cioè Borgomanero, Galliate e Arona. Proprio sugli ultimi due ci sono pesanti polemiche per la soppressione di reparti. Su Borgomanero ci sono invece investimenti e si procederà con [illegible] costruzione [illegible] nuovo Dipartimento emergenza e accettazione. Brignoglio ieri dopo la nomina: «Attendo le direttive che la Regione mi impartirà alla luce della situazione novarese. Nell'Asl è importante anche l'aspetto dei distretti e del territorio per soddisfare le richieste della collettività e degli operatori». [m. p. a.]



Vittorio Brignoglio ha 58 anni e vanta una lunga esperienza come manager nelle Asl piemontesi. A Novara arrivò nel '98 da [illegible]

Dovrà affrontare anche la riorganizzazione degli ospedali: «Con [illegible] occhio attento [illegible] distretti e territorio»

MACUGNAGA. Un'occasione da non perdere per i lettori de La Stampa. Presentando questo tagliando oggi potrete scoprire la miniera-museo di Borca, luogo di straordinario interesse nelle viscere del Monte Rosa. Lungo i cunicoli della Guia, che corrono per undici chilometri [illegible] il lago delle Fate (solo [illegible] parte visitabili), [illegible] ben visibili i filoni auriferi sfruttati a partire dal 1700.

SAGRE DALLA BASSA ALL'OSSOLA. CLASSICA SUL LUNGOLAGO, TORNA LA RASSEGNA NOTTI [illegible] NOTE

Colline in festa con La Bergamina

Tre giorni a Sizzano, Mergozzo rievoca «I sabati del villaggio»

NOVARA

Feste e sagre per il fine settimana. In provincia tiene banco la festa della Bergamina, che richia[illegible] a Sizzano gente anche dalle province limitrofe. La Bergamina offre fino a lunedì sera un ricco. Si parte questa sera alle 19 [illegible] la cena e l'apertura di stand e bancarelle. Il menu prevede tante specialità novaresi, alle [illegible] 21 veglione con un'orchestra. Domani mattina in paese la consegna della targa al «Sizzanese dell'anno», premia il sindaco Antonio Conterbia. [illegible] 15 si torna sulle colline per dressage, volteggio, renning (monta americana), giochi [illegible] pony, battesimo della sella per tutti i bambini. Alle 19 cena e alle 21 è prevista proiezione di un film per ragazzi. Alle 21,30 via alle danze [illegible] l'orche[illegible] di Emilio Zilioli. Si conclude con uno spettacolo di fuochi d'artificio, visibili [illegible] colline di tutto il circondario. Lunedì ancora [illegible] cena e danze. A Granozzo prosegue «Un paese in festa» questa [illegible] e domani: le [illegible]gne di musica e gastronomia ospita domani l'orchestra «Gli amici del liscio».

E' [illegible] questa [illegible] a Gignese, dove alle 21 [illegible] esibirà, nella piazza del municipio, il Duo Rapture, la Riverside Dixieland Band e il complesso Saxademia. Domani al[illegible] 15,30 ad Ameno si chiudono le semifinali del concorso «Stasera ci provo anch'io», presentato dal sosia di Ricky Martin, Michele Tomatis. Orta: alle 21,15 si esibisce per «Orta [illegible]» il Trio Chalumeau, con J[illegible] Perry. Appuntamento alla chiesa dell'Assunta. Mergozzo richiama il pubblico [illegible] alcune simpatiche iniziative. Oggi e domani [illegible] piazza Lago si trasformerà in un'immensa piscina per la [illegible]da edizione [illegible] memorial «Minoletti». I «Mercatini I sabati [illegible] Villaggio» sono [illegible] proposta per oggi, dalle 18 alle 24. La festa della montagna è la proposta del consorzio Alpe Pescia [illegible] Masera: a quota 1400 metri, oggi e domani. Il fisarmonicista Sergio Scappini suona questa sera ad **Arola**. Questa sera sul lungolago di **Suna** è in programma l'ultimo appuntamento [illegible] Notti di Note. Sabato musicale nella chiesa di San Maurizio [illegible] **Ghiffa** con il quintetto di ottoni Penta Brass Ensamble. Domani sera Villa Giulia sul lungolago [illegible] **Pallanza** ospita [illegible] rassegna «Burattini e teatrini ai giardini» per il pubblico più giovane, con lo spettacolo «Gnomi a vapore».

Ecco le proposte di **Vigevano**. Atmosfere western e Harley Davidson in esposizione questa sera nel cortile di palazzo Esposizioni, dove prosegue la Festa della Birra. Suonerà la «Freedom Country Band». Domani sera jazz con la vocalist Patrizia Conte e la Band di Tazio Forte. [r. s.]



Dall'album della Bergamina, che porta nella Bassa Valsesia migliaia di persone

INVITO ANCHE A RAGAZZE

Reclutamento dell'Esercito a Gravellona

GRAVELLONA TOCE. Ragazzi e ragazze che vogliono avvicinarsi all'Esercito potranno ottenere tutte [illegible] informazioni che desiderano sulla carriera militare [illegible] corso del Rap Camp 2001 che si terrà oggi dalle 15 alle 20,30 in piazza Resistenza. L'iniziativa è promossa dal Comando reclutamento e Forze di completamento interregionale Nord guidato dal generale ossolano Giancarlo Antonelli. Nel Vco il Rap Camp [illegible] già stato ospitato nel [illegible] a Verbania e l'anno scorso a Domodossola in occasione dell'Expo Italo-svizzera.

Alle 16 alla chiesa della Madonna dell'occhio [illegible] inaugurata una lapide in [illegible] dei Caduti gravellonesi. Da qui alle 17.15 la fanfara della Brigata alpina Taurinense attraverserà il p[illegible] fino a piazza Resistenza. Nel [illegible] Camp si potranno [illegible] prove di abilità: indossare [illegible] minor tempo l'equipaggiamento da combattimento, [illegible] con un fucile a [illegible] laser, prove di mascheramento con crema, messa in moto [illegible] blindo Centauro. Nell'area promozionale è allestito anche uno spazio Internet. [r. s.]

La voce dei pescatori su leggi e ripopolamento

Scrivo queste note in rappresentanza dell'Associazione Pescatori Sportivi Creazioni Guido di Borgomanero. [illegible] nostra associazione aderisce [illegible] Fipsas da qualche decennio e ci ha incuriosito quanto affermato dal rappresentante dell'Apd di Novara nello scorso articolo pubblicato il 27 luglio sulle proposte di l[illegible] regionale n. 126 e 141, tanto che da buoni pescatori abbiamo verificato i testi di legge, e non solo: ne abbiamo tratto le prime seguenti conclusioni.

La 141 sostenuta dalla Fipsas è particolarmente applicabile. [illegible] acque vengono suddivise a salmonidi, ciprinidi, particolari e possono essere commissionati studi specifici per tutelare le acque e la fauna ittica su richiesta della Regione o della Provincia previo bandi [illegible] concorso. La 126, sostenuta da Apd, Enal, alcuni ambientalisti ecc., è complicata anche solo dal punto di vista applicativo; ad esempio, le acque vengono suddivise in categorie A1, A2, A3, B, C, C1, C2, C3, C4, C5. Ci vorrebbe un vademecum per ogni pescatore!

Inoltre è previsto un [illegible]to consultivo tecnico-scientifi[illegible] regionale permanente con i relativi costi, rimborsi spese per viaggio e gettone di presen[illegible] per ogni esperto facente parte; alcuni dei ripopolamenti potranno [illegible] fatti solo con parere favorevole [illegible] questo comitato.

Per ultimo ci sembra doveroso affermare che la Fipsas, oltre a ripopolare con materiale di allevamento controllato con certificato sanitario [illegible] provincia di Biella, Torino, Vercelli, Verbano Cusio Ossola e Novara, gestisce direttamente o tramite [illegible] proprie associazioni aderenti incubatori che producono pesci autoctoni, non ultime le trote Marmorate, per ripopolare in modo corretto i fiumi; tali gestioni non risultano effettuate dall'Apd che si avvale solo di materiale di allevamento in forma adulta e [illegible] nei canali, come pubblicato nel loro piano semine.

Ultima nota: non capiamo [illegible] mai nel torrente Rosa, un tempo regno della trota Fario, ora l'Apd semina trote Iridee, dopo quanto è stato affermato sarebbero doveroso rivedere tutto il loro sistema di ripopolamento.

Alberto Rossini

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga SoS Novara Emergenza** tel. 0321 853.828; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.800; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.800; 63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.380; **Trecate:** tel. 0321 77.78.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.81; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** [illegible] 0323 [illegible] **Orta:** [illegible] 0322 91.19.00; [illegible] **Chiovenda:** tel. 0324 58.108; **Grignasco:** S.r.s. tel. 0163 41.86.17; S. [illegible] **d'Opeglio:** tel. 0322 96.687; [illegible] tel. 0322 76.697; [illegible] tel. 0324 83.188; Volontari crI P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; [illegible] G.o Vol. Amb. dei Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

[illegible]

A Novara: Vescovile, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.68 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. o diritto addizionale [illegible] L. 3000) e Fenchiotti, via A. Costa, 1 tel. 0321 91.23.82 (ap. con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).
Per [illegible] la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Vicolungo: Bruzzi, via Dante [illegible] tel. 0321 83.55.01.
Trecate: Sul Ponte, corso Roma, 2 tel. [illegible] 71.150.
Arona: Dell'Ospedale (Algenori), c.so Liberazione 85 tel. 0322 24.24.30.
Oleggio: Mazzoncelli, [illegible] Matteotti, 79 [illegible] 0321 91.249.
Armeno di Pella: Scolari, via Durio, 128 tel. 0322 [illegible]
Borgomanero: Comunale 2 (Colombaro), via IV Novembre, 35 tel. 0322 84.80.71.
Verbania (Pallanza): Albini, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.53.42.
Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56
Belgirate: Urbano (exCapone) via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.
Orta San Giulio: Borgomasco, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.
Quarna Sopra: Milano, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.50.56.
Domodossola: Comunale, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.82.41.
Vogogna: Sacchi, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.
Malesco: Bovio, via Tre Acque, 8 tel. 0324 92.510.

IN BREVE

[illegible]

Cinquanta in gita al Devero bloccati [illegible] galleria

Bloccati col pullman nel buio di una galleria per una trentina di minuti. E' accaduto [illegible] cinquantina di aronesi, la maggior parte dei quali residenti alla frazione di Dagnente, che avevano deciso di trascorrere una giornata all'Alpe Devero, accompagnati dal parroco don Salvatore Maniscalco. Nella galleria che precede l'arrivo [illegible] Devero, il pullman si è trovato di fronte un mezzo agricolo carico di fieno. Poi l'autista del pullman ha azionato la retromarcia e riper[illegible] a ritroso il «budello». [s. bott.]

TRECATE

I giovani gestiscono i locali dell'ex Finanza

I locali dell'ex Finanza sono stati sistemati. [illegible] trovano in frazione San Martino e [illegible] destinati al tempo libero. Al piano terra [illegible] collocate [illegible] cucine, il gruppo giovanile ha messo a punto una collaborazione con il Comune per il taglio del verde e la gestione del complesso. I locali sono stati ristrutturati in base alla legge 626. [c. m.]

A Madonna di Campagna la ventottesima edizione della rassegna

Artigianato in ville e parchi del Vco

Gli stand resteranno aperti fino al 15 agosto

VERBANIA

Molteplici e sono le espressioni del lavoro artigiano. Dalle mani di abili artefici o sconosciuti prendono corpo oggetti destinati a rendere più bella e più comoda la nostra vita quotidiana o addirittura a valorizzare il territorio e l'ambiente che ci circonda. E' proprio questa dimensione che il comitato organizzatore di Arti Artigiane Verbano, l'expo dell'artigianato del Vco e di Novara in corso fino al 15 agosto negli stand espositivi e nella chiesa Madonna di Campagna a Pallanza, ha voluto evidenziare nella 28° edizione della rassegna. «L'Artigianato nelle Ville e nei Parchi del Vco» è infatti il tema scelto per caratterizzare l'appuntamento 2001. «Vogliamo valorizzare - dice il presidente comitato organizzatore, Gianni Bevilacqua - la produzione lavoro manuale ed artistico che si esprime in perfetta simbiosi con le bellezze paesaggistiche ed ambientali del nostro territorio. Esso contribuisce ulteriormente a valorizzarle e a rendere questa terra ancora più bella per i suoi abitanti e per coloro che giungono a visitarla come turisti». Per evidenziare tale aspetto alcuni stand riservati ad ospiti della rassegna e cioè l'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto, l'Ente Parco Nazionale della Val Grande, il Verbania Garden Club, la Società Orticola Verbanese, ConSer Vco e l'Ufficio Turismo del Comune. Quest'ultimo pone particolare accento sulle iniziative dell'amministrazione comunale volte a valorizzare il sistema di parchi e giardini della città, tra cui il programma di visite guidate e la nuova mostra-mercato nazionale dedicata all'editoria sui giardini in programma a settembre a Villa Giulia. Esposizione lavori artigiani di numerosi settori e spazi dedicati ogni giorno a dimostrazioni pratiche di lavoro di parecchi materiali (paglia, stoffa, legno, ceramica, pietra) completano la rassegna di Madonna Campagna, che apre gratuitamente i battenti dalle 17 alle 24 e nei giorni festivi pure dalle 10 alle 12. Sezioni particolari riguardano i generi alimentari e l'artigianato al femminile. Un ulteriore motivo di interesse sono le immagini esposte in chiesa partecipanti al concorso fotografico nazionale indetto per la terza volta dal Comitato e da Confartigianato. Esso aveva a sua volta come oggetto l'artigianato d'arte nelle ville e nei parchi e le foto dei partecipanti dimostrano come spesso opere di ferro battuto, di sasso, di altri materiali e l'estro dei floricoltori sappiano dare ai giardini connotati affascinanti.



Esposizione di lavori artigiani di numerosi settori e spazi dedicati a dimostrazioni pratiche di lavoro di molti materiali (paglia, stoffa, legno, ceramica, pietra) completano la rassegna di Madonna di Campagna. Apre gratuitamente battenti dalle 17 alle 24. Nei giorni festivi anche dalle 10 alle

Musica e spettacoli

Tutti gli appuntamenti

VERBANIA

Com'è consuetudine manifestazione, spettacoli serali di musica, teatro ed arte varia accompagnano quotidianamente a partire dalle ore 21 anche l'edizione 2001 della rassegna Arti Artigiane Verbano a Madonna di Campagna.

Proprio la musica ha aperto, ieri sera, la rassegna, il concerto del Corpo Musicale Santa Cecilia di Gravellona Toce. e Quello della Music Show Jazz Band è previsot invece per questa sera. I musicisti di questo complesso sono spesso impegnati in note trasmissioni televisive, come gli appuntamenti quotidiani con Paolo Limiti, e sugli schermi della Rai e di Mediaset si è già ripetutamente esibito anche Carlo Bianchessi, che domenica presenta il suo spettacolo cabaret ispirato ad umorismo assurdo ed intelligente.

Lunedì prossimo torna la musica con un nutrito programma di arie famose intitolate «Vino, donne, canto ... e via operettando», presentate dal gruppo «Settimo Suono Operette».

Martedì poi torna in scena la compagnia dialettale locale Ghil i gh'in», con la commedia «Chi sa se l'è cul um». recite in dialetto significano sempre successo assicurato e pertanto sabato 11 si replica con la filodrammatica «Cari» di Gordola, nel Canton Ticino, impegnata nel lavoro «Avanti! Tuco in piazza!».

La magia attira a volta l'attenzione di grandi e piccoli e due quest'anno anche gli appuntamenti dedicati a tale g. Mercoledì 8 agosto il mago Phinez rappresenta «Riciclare è una magia», lavoro ispirato all'importanza del rispetto dell'ambiente attraverso riciclo preziose risorse, mentre domenica 12 Paolo Carta, attorniato da numerosi artisti, interpreta un «Magic Show».

Canzoni di alcuni dei maggiori interpreti italiani e stranieri è possibile ascoltarle il 9 e 10 agosto, rispettivamente con lo spettacolo «Ricordando Fabrizio», elaborato dalla compagnia «Sognattori» per ricordare Fabrizio De André, e la band «Blue'sun live» in un concerto con brani di Sting, Blues Brothers, Pino Daniele, Zucchero.

Lo show-man Paolo Stratta porta a Madonna di Campagna lunedì 13 la sua performance dal titolo «Petrolinik» e si clude il 14 con il del coro parrocchiale diretto da Enrica Piatti, con collaborazione dell'organista Roberto Olzer e del trombettista Antonio Manti.

Tutti gli spettacoli, inseriti nell'ambito della rassegna, ad eccezione di quello di jazz, sono ad ingresso gratuito.



Il corpo musicale Santa Cecilia di Gravellona Toce ha aperto ieri gli spettacoli

A DOMO LUNEDI' PARTONO I LAVORI PER LA NUOVA PAVIMENTAZIONE ESTESA ALLA VIA BRIONA

Piazza Mercato diventa cantiere

Con le piastre in pietra torna la «trottatoia»

Pietro Benacchio

Pi[illegible] Mercato, questa volta, [illegible] si rifà soltanto il trucco: comincia una vera e propria cura di bellezza per tornare, con rinnovato fascino, l'elegante «salotto» della città. Da lunedì partono infatti i lavori di ripavimentazione per sostituire gli attuali cubetti di porfido con lastre di serizzo. Lunghe 50 centimetri, larghe 30 e profonde sei, [illegible] posate a spina [illegible] pesce e senza «fughe» da via Osci sino alla via Briona. Proprio lungo questo tratto tornerà la vecchia «trottatoia», realizzata con lastre in pietra del Montorfano, che ripercorre l'antico tracciato della Strada del Sempione. Piazza Mercato però, ultimato il robusto maquillage, [illegible] riaprirà più al traffico.

Storia ed elementi estetici s'intrecceranno per restituire dignità allo spazio urbano secondo il progetto redatto dagli architetti Boschi, Bovio, Dolci, Gibroni e dall'ingegner Grugni, vincitori [illegible] concorso di idee indetto dal Comune ed ora incaricati della direzione dei lavori. Le opere, affidate all'impresa Giacomini, [illegible] [illegible] miliardo e la data [illegible] consegna [illegible] fissata per il 28 novembre.

E' un investimento importante per la riqualificazione della città, tanto che il sindaco Mariano Cattrini [illegible] pomeriggio ha voluto sottolinearlo convocando [illegible] conferenza stampa in Municipio, affiancato dagli [illegible]sessori Sergio Fedeli e Paolo Zanghieri. «E' la conclusione di un iter virtuoso per il risanamento del [illegible]ro storico - ha esordito Cattrini -, dove si sono già sistemate alcune vie adiacenti e molte facciate [illegible] edifici, erogando anche 200 milioni di contributi. Mi piace ricordare che quattro anni fa, in campagna elettorale, i nostri progetti non erano ritenuti credibili. Ora mi conforta vedere che c'è unanimità sulla chiusura [illegible] centro storico e dall'opposizione si chiede di isolare dal traffico anche il primo tratto di corso Ferraris».

Sull'intervento in piazza Mercato, che s'inquadra nel rilancio del piano particolareggiato, l'assessore Zanghieri ha spiegato che la prima fase dei lavori riguarderà anche la tombinatura della Roggia dei Borghesi, con la contestuale sistemazione i allacciamenti fognari, acquedotto e rete [illegible] gas. «L'avanzamento delle opere - ha precisato - è organizzato in modo progressivo per ridurre al minimo i disagi per i residenti e le attività commerciali, [illegible] cui c'è mas[illegible] collaborazione. L'accesso alla piazza assicurerà inoltre le operazioni di carico e scarico merci agli operatori».

Le bancarelle [illegible] mercato settimanale del sabato si trasferiranno intanto in via Canuto e in piazza Repubblica. E il problema-parcheggi? «I quaranta[illegible] posti [illegible] tolti da piazza Mercato - assicura l'assessore Fedeli - alla fine diventeranno di più e ci sarà [illegible] saldo positivo». Come, l'ha detto Zanghieri: «Una trentina [illegible] ricaveranno dall'imminente [illegible] unico in [illegible] Mauro, un'altra ventina in via Facchinetti. La sosta [illegible] disco orario in piazza Chiossi dovrebbe garantire un efficace ricambio e fra cinque mesi potremo disporre di 80 posti nel parcheggio multipiano Torretta che è già in costruzione».



Piazza Mercato dopo i lavori di ripavimentazione non riaprirà più al traffico

Cani e palette

Chi non pulisce paga 200 mila lire

DOMODOSSOLA. Giro di vite del Comune contro i cani che sporcano. O, meglio, nei confronti [illegible] loro padroni-accompagnatori che non provvedono all'immediata pulizia del [illegible] lo pubblico da ogni traccia [illegible] escrementi eventualmente lasciati dall'animale.

Entra infatti in vigore la delibera votata dal Consiglio comunale il 18 giugno scorso che, richiamandosi al regolamento municipale d'igiene e all'ultima legge in materia, risolti i dubbi interpretativi, prevede sanzioni amministrative piuttosto salate per trasgressori: da 100 mila a 1 milione di lire. [illegible] pagamento in misura ridotta, normalmente stabilito nel doppio della quo[illegible] minima, è ammesso e ammonta quindi a 200 mila lire.

I vigili urbani sono incaricati di far rispettare l'osservanza, controllando che il padrone o l'accompagnatore dell'animale disponga dell' «idonea attrezzatura» che, [illegible] precisa la norma integrativa all'articolo [illegible] del regolamento d'igiene, ha «l'obbligo di portare con sé».

«Non intendiamo certo vessa[illegible] alcuno - dice l'assessore Sergio Fedeli - ma l'applicazione sarà severa [illegible] è giusto che [illegible] così. Ci auguriamo che i contravventori siano pochi, dopo tutto il vero obiettivo è di avere una città più pulita e migliorare il senso civico». [p. ben.]

I DUE CANTANTI DI SCENA A TOCENO, IL GRUPPO A SANTA MARIA MAGGIORE



Beppe [illegible] e i Nomadi saranno in concerto domani sera per il tour estivo «Liberi di volare» nel teatro tenda montato nel campo sportivo di Santa Maria. In basso, Nicola Di Bari e Tony Dallara fra oggi e domani ospiti della festa di solidarietà «Insieme per un dono» a Toceno

Di Bari, Dallara e Nomadi sul palco in Valle Vigezzo

SANTA [illegible] [illegible]

Parata di big della canzone italiana fra le montagne della valle Vigezzo. A Toceno la festa di solidarietà «Insieme per un dono» stasera alle [illegible] accoglierà Nicola Di Bari, cantante già vincitore del festival [illegible] San Remo [illegible] «La prima cosa bella» assieme ai Ricchi e Poveri e mattatore delle hit parade [illegible] «Vagabondo».

Domani alle 17, sempre a Toceno, sarà di [illegible] l'intramontabile Tony Dallara, re degli urlatori già interprete di «Romantica», «Piove» e altri successi.

Poche ore dopo, ma a Santa Maria Maggiore un'altra chicca: alle 21, sul palco del teatro tenda da tremila posti montato nel campo sportivo [illegible] località





Praudina (zona pineta) saliranno i Nomadi, invitati dal Fans Club Ossola a portare in valle una tappa del tour estivo «Liberi di [illegible]lare», che riprende il titolo dell'ultimo album. Biglietti a 25 mila lire. La passerella agostana di «big» si chiuderà giovedì [illegible] con Gatto Panceri, che è atteso nel teatro comunale di Santa Maria per l'ultimo dei «Seminar Concert» organizzati dalla Provincia [illegible] la direzione artistica di Stefano Casadei, manager ossolano di Music Line. [p. ben.]

POLEMICHE SULLA DESTINAZIONE DEFINITIVA DELL'IMMOBILE DI PALLANZA

«Cosa fare di Villa Giulia?»

L'opposizione incalza la giunta di Reschigna



Ai primi mesi del 2002 prenderanno il via i lavori per ristrutturare Villa Giulia

Sergio Ronchi

La stagione turistica a Villa Giu[illegible] sul lungolago [illegible] Pallanza, prosegue, [illegible] da alcuni [illegible] a questa parte, [illegible] manifestazioni e polemiche. Da [illegible] lato ci [illegible] le serate di musica e spettacolo, le mostre e le altre rassegne ospitate nel grande salone, che culmine[illegible] dal 31 agosto al 9 settembre nella prima edizione della mostra-mercato sulla Editoria dei Giardini, le iniziative nel parco. D'altro canto alcuni cittadini, la circoscrizione e soprattutto i consiglieri comunali dei gruppi di opposizione tornano periodicamente alla carica contro l'amministrazione. [illegible] [illegible] accusata di non [illegible] ancora sciolto il nodo di un impiego dello stabile adeguato alle sue potenzialità in ambito culturale e turistico, nonchè di manutenzione inadeguata del parco e di abbandono dello spazio prima occupato dalla di[illegible]teca. L'anno in corso dovrebbe essere comunque l'ultimo a carattere interlocutorio per l'utilizzo di questo prezioso complesso. Infatti l'assessore ai lavori pubblici Angelo Rolla conferma che dai primi mesi del [illegible] prenderanno il via i lavori per completare [illegible] ristrutturazione della villa. Essi riguarderanno la zona di accesso, il primo e secondo piano, l'inserimento di un ascensore e altri interventi nel [illegible] già sede della tanto discussa discoteca. Dopo que[illegible] «tranche» [illegible] opere resteran[illegible] da eseguire il completamento dello [illegible] seminterrato e la tinteggiatura esterna dello stabile. I lavori avranno complessivamente un costo di circa due miliardi, finanziati in parte dalla legge regionale sul [illegible] e per il resto con mutuo contratto dal Comune. Sta [illegible] fatto che dopo tali sistemazioni si potran[illegible] avere le idee più chiare e delineare un programma organico per sfruttare in modo opportuno gli spazi disponibili. [illegible] tale riguardo, [illegible] gruppo consiliare di Forza Italia ha già presentato da tempo un progetto articolato e tornerà a sollecitare la giunta affinchè tenga conto delle indicazioni fornite.

CAMOSCI E CAPRIOLI CONTRO VETTURE NEL VCO

Indennizzi per i danni provocati da animali

DOMODOSSOLA

[illegible] [illegible] rari i casi di vetture danneggiate da animali salvatici che gli automobilisti si trovano improvvisamente [illegible] fronte sulle strade [illegible] valli. Più d'una volta si è verificato l'investimento di caprioli o camosci da parte di automobilisti che poi hanno dovuto subire oltre al danno anche la beffa del mancato rimborso delle spese sostenute per far riparare le loro vetture. [illegible] recente, episodi si sono registrati anche sulla superstrada dell'Ossola.

In certi casi gli ungulati scendono a cer[illegible] cibo vicino ai centri abitati e attraversando le strade rischiano di essere investiti. Più volte gli incidenti poi hanno visto le auto letteralmente danneggiate con grave danno per i proprietari. Ora la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha deciso di applicare il regolamento di attuazione della legge regionale in materia di rimborsi a chi subisca questo tipo di incidenti.

In [illegible] nota diramata dal servizio tutela faunistica della Provincia, il dirigente responsabile Romeo Ciglia spiega i criteri con i quali è possibile accede[illegible] agli indennizzi. Una pratica resa possibile dal fatto che la Regione ha previsto una ripartizione alla provincia di un fondo specificamente destinato a casi di danni causati da ungulati salvatici.

«L'amministrazione provinciale - riferisce Romeo Ciglia - provvederà agli indennizzi in misura proporzionale all'ammontare del fondo regionale ed in misura non superiore [illegible] [illegible] per cento del danno accertato. Il regolamento nazionale esclude però che l'indennizzo di incidenti su strade comprese all'interno del territorio dei Parchi nazionali, regionali e di altre aree protette». [re. ba.]

[illegible]

Tedesco ubriaco alla guida [illegible] motoscafo, fermato

«Zono un kapitano! Zono un kapitano!»: gridava così, a squarciagola, in un italiano reso approssimativo anche dall'influsso alcolico, un aitante [illegible]rista tedesco di 43 anni, a bordo di un motoscafo che sembrava stesse facendo uno slalom speciale impazzito in mezzo al lago. L'esibizione è avvenuta la notte scorsa fra Brissago e Cannobio: i volteggi e le manovre azzardate hanno attirato l'attenzione di alcune persone che h[illegible] segnalato il fatto alla polizia. Questa ha allertato la Verbano Sub e un'unità della salvataggio Brissago [illegible] salpata per bloccare il motoscafista troppo euforico. Il turista [illegible] stato accompagnato alla gendarmeria di Ascona. [m. g.]

VILLADOSSOLA

Concerto blues e ballo liscio alla festa della Lucciola

[illegible] preso il via ieri alla Lucciola la festa de «L'Unità». Il programma prevede stasera un concerto della Fabio Treves Blues Band e l'orchestra [illegible] Roby Valente nella balera. Domani pomeriggio gara ciclistica per amatori Udce e per esordienti. In serata piano bar con Dario, e in balera [illegible] complesso «I Cuori». [re. ba.]

VIGNONE

Concerto per il restauro della chiesa di [illegible] Martino

«La temperanza» è il titolo del concerto che la parrocchia e l'associazione La Degagna organizzano domani alle 21 nella chiesa di San Martino, con il patrocinio di Verbania Musica e della Comunità Montana Valgrande. Protagonista è [illegible] Trio Barocco [illegible] Dario Consarzi, Claudia Poz e Michele Benuzzi. La manifestazione è finalizzata alla raccolta di libere offerte per restaurare [illegible] complesso monumentale di [illegible] Martino. [s. r.]

[illegible]

Degustazione di vini e musica al Lido [illegible]

«Tour vigne e moscato» è la manifestazione con degustazione di vini e prodotti tipici dell'astigiano ed accompagnamento musicale in programma domenica [illegible] [illegible] 16 alle [illegible] [illegible] Lido Blu. Organizza l'Ufficio turismo. [s. r.]


insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, tutte le isole italiane, nel Mediterraneo in ogni parte del mondo, informazioni e suggerimenti per le
tutto per gli appassionati sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

FONTAINEMORE, NELLA VALLE DI GRESSONEY, HA SCELTO IL TEATRO PER FAR CONOSCERE IL CENTRO VISITATORI DELLA RISERVA

Voci [illegible] suoni per raccontare la Natura

Recita nell'oasi del Mont Mars

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Oggi e domani attori e musicisti accompagneranno il pubblico tra fiabe storie valdostane e note della ghironda

Una guida della natura [illegible] pagna il pubblico in un viaggio immaginario nei boschi, lungo un cammino dove attori, musicisti e abitanti fanno conoscere i segreti dell'ambiente e raccontano storie vere e fantastiche della Valle d'Aosta, con un gran finale fatto di balli popolari e suggestivi suoni di ghironda, cornamusa e organetto.

Si chiama «Io sono la natura» [illegible] ed [illegible] un evento teatrale organizzato per far conoscere il centro visitatori della riserva naturale del Mont Mars, oasi di pace immersa nel verde di Fontainemore, a metà della vallata di Gressoney.

Stasera e domani, dalle 21, nella struttura inaugurata da pochi mesi ci sarà [illegible] originale spettacolo che, [illegible] voci e [illegible] ni, vuole [illegible] soprattutto un inno alla natura e alle bellezze della riserva. Il centro visitatori, oltre [illegible] ospitare i locali [illegible] servizio dell'area, è dotato [illegible] una zona mostre e di una flessibile sala polifunzionale, adatta anche [illegible] accogliere iniziative artistiche.

L'iniziativa è dell'Associazione culturale Adret, un gruppo di teatranti non nuovo a esperienze originali, in collaborazione [illegible] [illegible] Comune di Fontainemore e la Comunità montana Monte Rosa. «Con questa "prima" molto speciale intendiamo raccontare [illegible] più voci l'intrigante rapporto esistente tra u[illegible] e natura» dicono gli attori, che aggiungono: «Al piacere di scoprire il Centro e conoscere la flora [illegible] la fauna della riserva, si aggiunge la sorpresa di sentire racconti [illegible] musica in [illegible] ambiente teatrale».

All'evento partecipano attori e musicisti. Le voci della natura sono di Paola Bortolotti e Edy Paganin, la guida della natura è Roberto Giunta, [illegible] «ancelle [illegible] natura» sono Livia Mangaretto e Annie Vuillermoz. I suoni sono affidati al quartetto [illegible] clarinetti «Clarisma», con Sara Affanni, Frédéric Bonnin, Walter Cretaz [illegible] Maurizio Dalbard. In scena anche il gruppo storico e folkloristico di Lillianes «Fiour di Moun». I testi sono di Fulvio Vergnani è [illegible] regia di Agnese Molinaro.

L'appuntamento è a ingresso libero, ma i posti sono limitati. [illegible] consigliata la prenotazione al numero 0126/832700.



Una scena dello spettacolo che sarà proposto oggi e domani a Fontainemore

GIRO d'ALPE

Il futuro in una cordata

Enrico [illegible]

«T[illegible] sei proprio matto». Era l'estate del 1986, a Courmayeur, festa [illegible] bicentenario per la prima salita al Monte Bianco. La frase, bonaria, venne pronunciata dal grande Riccardo Cassin e indirizzata al giovane alpinista francese Christophe Profit, guida di Chamo[illegible]. Sul grande schermo scorrevano i titoli di coda [illegible] un film testimonianza dell'impresa di Profit sul Petit D[illegible]: [illegible] arrivato in cima [illegible] pilastro di granito lungo la «via degli americani», la Ovest, arrampicandosi come un gatto, [illegible] chiodi, senza corde. Da solo e in [illegible] giorno. Cassin rimase inchiodato per qualche minuto sulla poltrona di p[illegible] fila, si stropicciò gli occhi, poi raggiunse Profit e con un largo [illegible] gli disse della sua follia. Christophe, orgoglio[illegible] di quella salita, da allora fa vedere il film in parecchie sera[illegible] dedicate all'alpinismo. Lo ha fatto anche la scorsa settimana [illegible] Cogne e il giorno dopo, a Courmayeur, ha commentato il documento filmato di un'altra sua impresa «folle» degli Anni 80: in 42 ore, da solo e d'inverno, raggiunse [illegible] vette di Grandes Jorasses, Eiger e Cervino infilandosi nelle pareti più difficili, le Nord.

Erano gli anni dei «concatenamenti», i tempi di Boivin e Escoffier; e di Piola. Gli anni della velocità, delle grandi ripetizioni nel minor tempo possibile. Un modo di interpretare gli exploit alpinistici oggi non più seguito. Lo dice lo stesso Profit. Aprendo le sue grandi mani, come per creare maggiore attenzione, di fronte a [illegible] sala gremita annuncia, un po' a sorpresa, il futuro dell'alpinismo: «Sarà fatto da cordate forti e affiatate sulle vie di misto himalayane». La cordata può apparire come un ritorno agli anni eroici. Alle sfide impossibili che attirarono uomini come Riccardo Cassin sulla Nord delle Jorasses o come Walter Bonatti sul Pilone centrale del Monte Bianco. E' un «de profundis» per le salite in solitaria, o quasi. Profit tesse lodi sulla cordata anche perché immagina salite mai pensate prima. Lui stesso sta preparando in gran segreto una spedizione in Nepal «su un Seimila sconosciuto, ma di grande impegno». Non dice di più.

Sostiene che alpinisti [illegible] Cassin oggi farebbero [illegible] incredibili. Perché? «Avevano la montagna dentro, dico nel cuore. Ci vuole [illegible]a, preparazione, attrezzature adeguate, ma se non si ama la montagna, se non la si vive come il proprio territorio di elezione, non [illegible] fanno cose "folli"». Retorica? «Sarà - risponde Christophe -, io la chiamo realtà, perché sono certo che sia così. Quando qualcuno mi chiede se mi sento un alpinista, uno scalatore di alto livello, io rispondo no, mi sento una guida perché credo nella condivisione di un'impresa con qualcuno al fianco».

Il nuovo orizzonte dell'alpinismo non è più legato alla montagna di fama, non più agli Ottomila, ma a una ricerca estetica e di passione lungo itinerari di ricerca con il ritorno all'esplorazione.

UN WEEKEND [illegible]



I Monaci tibetani di Drepung si esibiranno domani alle 14 al Pian del Valasco che si raggiun[illegible] piedi e si trova a circa un'ora di cammino dalle Terme di Valdieri. Proporranno al pubblico riti di purificazione musiche e canti

Nella «Granda» i cantori di Vecchio e Nuovo Mondo

Questa sera a Entracque gli Umami narrano i misteri delle Ande domani alle Terme di Valdieri i riti dei monaci tibetani di Drepung e a Sancto Lucio di Coumboscuro la musica gitana dei Kaloome

Amedea Franco
Nadia Conte
ENTRACQUE

Fine settimana all'insegna del folk nella «Granda» dove sono in corso numerose manifestazioni musicali con ospiti provenienti un po' da ogni parte del mondo.

A Entracque, nel cuore della Valle Gesso, per la rassegna «Suoni di [illegible] lontane» stasera alle 21,30 in piazza Giovanni XXIII [illegible] esibirà il gruppo andino degli Umami, con Miguel Angel Acosta, Ugo Guizzardi, Antonello Oggianu, Angelo Palma, Massi[illegible] Rosada.

Come tutte le culture indigene del «Nuovo Mondo», le popolazioni della Cordiglie[illegible] andina iniziarono a costruire e a [illegible] strumenti nel tentativo [illegible] armonizzare le energie umane con le misteri[illegible] forze di una natura imponente, cercando il contatto, il ponte fra quelle leggi che governano il pianeta e gli eventi umani, in piena coscienza di essere un tutt'uno con la terra, il sole, le mille voci del vento, il fragore dei fiumi, la vegetazione rigogliosa, gli animali, le pietre, le immense solitudini degli altopiani.

I millenari suoni d[illegible] flauti si sovrapposero e si mescolarono in tempi più recenti con influenze esterne, diventando melodie, danze, [illegible] tristi e allegre, feste popolari e religiose, poesia, denuncia e voci di contadini, massaie, bambini minatori, musicisti e artisti i[illegible]i nella sempre più difficile mediazione con l'aggressione dall'altra cultura, quella arrivata d'oltre mare, quella che non adora [illegible] Inti (il padre sole) e la Pachamama (la Madre Terra), ma solo il Dio - Oro.

Rimanendo nella Valle Gesso, domani alle 14 al Pian del Valasco (**Terme di Valdieri**) spettacolo di musiche, canti [illegible] danze rituali [illegible] i Monaci Tibetani, del Monastero di Drepung. Questo gruppo [illegible] monaci proveniene dall'Università monastica [illegible] Seprung, in India, ed [illegible] ospite del centro studi tibetani, Rabten Che Pel Lang, di Milano. Una prima parte dello spettacolo è improntata intorno ai riti di purificazione spirituale del luogo, benedizione dell'offerta, parole di verità, invocazione, preghiere, generazione della mente nell'illuminazione, attraverso musiche e canti. La seconda [illegible]rte, più lunga e dai toni tradizionali più marcati, si snoda attraverso una sequenza di danze e rituali [illegible] pittoresche e grandi maschere, che ripropongono eventi storici e simbolici, in cui l'elemento coreografico è particolarmente [illegible]lorizzato. Naturalmente lo spettacolo è un'occasione per porre all'attenzione di tutti la questione tibetana, paese brutalmente occupato dai cinesi sin [illegible] 1959. Da allora il popolo tibetano, esiliato in India, cerca di ricostruire e conservare la propria identità religiosa, seriamente compromessa dal dominio cinese, nei pochi monasteri dislocati nel suolo dell'India.

Il Pian del Valasco raggiungibile solo a piedi (un'ora circa dalle Terme di Valdieri).

Tra le manifestazioni più seguite dell'estate c'è [illegible] «Festenal», rassegna itinerante della musica etnica europea, giunta quest'anno alla sua 25ª edizione. Un'iniziativa che percorre da [illegible] a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio di poesia e musica da ogni parte del continente. Un abbraccio musicale lungo un [illegible]. L'appuntamento domani sera è a Sancto Lucio di Coumboscuro (**Monterosso Grana**) per [illegible] viaggio nella musica gita[illegible]. Protagonisti, [illegible] 21, i Kaloome la cui musica è un linguaggio nobile e raffinato per raccontare con profonde suggestioni, le peregrinazioni di questo popolo nel continente europeo. Il gruppo si esibirà lunedì a **Limone**.

IN LOCANDINA

Verbania

Quattro band per chiudere «Notti di note»

Ultimo appuntamento, stasera dalle 21 alle 24 nella frazione [illegible] Suna, con «Notti di Note» che [illegible] la manifestazione organizzata da «Verbeat Musica [illegible] Città», dal Comune e dall'Associazione Commercianti. Si esibiscono [illegible] quattro punti del lungolago i gruppi musicali «Punto e a capo», [illegible]no Fasoli Group», «Nessuna novità», «Senso unico». Ingresso gratuito.

Fobello

Alla scoperta delle leggende valsesiane

A Fobello, questa sera alle 21, al Teatro comunale si parlerà di leggende valsesiane: organizza il Parco Naturale Alta Valsesia, che ha raccolto in cd [illegible] tutte le leggende della Valle. Il cd [illegible], che comprende anche curiosi racconti sugli gnomi, verrà distribuito in [illegible] [illegible] poi sarà a disposizione [illegible] pubblico del Municipio. L'entrata al Teatro comunale è libera.

Cassine

Prosegue oggi [illegible] festa Etnomosaico

Alla festa Etnomosaico, in piazza della Resistenza [illegible] Cassine, performance musicale-teatrale «Deportati: frammenti di un'eco» alle 19 e, alle 21, musiche tradizionali con Ensemble Sannin (arie siriane e libanesi) e Acquaragia Drom (gitane e balcaniche). Si possono gustare specialità arabe o, per chi preferisce, piatti vegetariani o tipici della cucina piemontese.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

BIACCHI: Tel. 262 220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: 19-23) tel. (0165) 233536 (www.delaville.it) [illegible].30)

BRUSSON: Tel. (0166) 510 080 (www.voglioilcinema.it) **La follie dell'imperatore** (ore 20,30); **L'ultimo bacio** (ore 22,30)

DES GUIDES: Tel. **Shrek** (pomeriggio); **The mexican** (sera)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463 **The guilty - Il colpevole** (20,

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373. **Pearl Harbor** (ore 17, 21,15)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206

La mummia - il ritorno (ore 17, 20; 22)

ST-VINCENT

Tel. (0166) 510 080 (www.voglioilcinema.it) **Shrek** (ore 20,30) **Chiedimi se sono felice** (ore 22,30) **Non ho sonno** (ore 00,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.voglioilcinema.it) CHIUSO

Tel. (0166) (www.voglioilcinema.it) **Billy Elliot** (ore 21,30)

VERRES

(0166) 510 080 (www. .it) **Galline in fuga** (ore 20,30) **Cast Away** (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA (piazza (Ivrea)) Tel. (0125) 425084 **La stanza del figlio** (ore 21,15)

BOARD: Tel. (0125) 641 480 CHIUSO PER FERIE

(0125) 641 571 NON PERVENUTO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312 (cinema Impero) 21,30 Lire 9000/ In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31. SALA 1: CHIUSO PER FERIE Lire CHIUSO Lire SALA 3. CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 FERIE 16.30; 21,30. Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312 CHIUSO PER FERIE Orario: 20,15; 22,30 Lire 12.000/10.000

CANDELO

VERDI: Tel. 015-253 89 27. CHIUSO PER FERIE Orario: spettacolo unico ore 22,15.

Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568. NON PERVENUTO

Inf. Tel. What women want. Orario: spettacolo 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. CHIUSO PER FERIE

ANGELUS CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323 CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna OGGI RIPOSO Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva.

FELDI. Inf. Tel. 015-242.31.10

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Chiedimi se sono felice.** Orario: 22 spettacolo unico Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 CHIUSURA ESTIVA.

Inf. Or. Tel. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.045. CHIUSO.

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. 0161-215 018. **L'ultimo bacio**, di Gabriele Muccino. 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000.

CORTILE DI SANTA CHIARA OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO Via Parini 1. Inf. Or. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA NOSENTIVICA. Tel. 0161-252.867.

TEATRO CIVICO. Inf. Or.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA.

Inf. Tel. 0161-486.714.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488. CHIUSURA ESTIVA.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (particolare delle scuole medie) **La carica dei 102**, di K. Lima con Glenn Close e Gerard Depardieu. Spettacolo unico con inizio alle ore 21,15. Lire , ridotte Lire 5000.



NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625 689 CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escl. sab. dopo le 21) Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e prev. in orario di ap. cassa cinema

ARALDO 0321-474 820. CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le del cortile Broletto. fest. e pref.: L. 12.000; 8000; fun. fer. 8 000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 349-72 34.222. **La tempesta perfetta**, con George Clooney. Or.: apertura Broletto or. 21. festivi L. 10.000, rid.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158 **estiva** Fer. fest. e prefest.. L. 13.000, 9000, martedì fer. (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84. CHIUSURA ESTIVA

PERNATE

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.63 CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema di maltempo nella sala del cinema). Inform. su segr. tel. 0322 - **Le follie dell'imperatore**. or. 21,15 Ingr. Lire 9 rid. 6000

BORGOMANERO

Tel. 0322 - 92.151 CHIUSURA ESTIVA Ingr. Lire 11.000 fun. fer.

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741 **Evolution** or. 20,15; 22,15 Ingr. L. rid. 9000 (fun. fer.

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741. **Concorrenza sleale**. or. 20,15, Ingr. Lire 12 000; rid. 8000 (fun. fer. 8000).

SALA 3 Tel. 0322 - 81.741 **La vendetta di** , or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12 000, rid. 8000 (fun. fer. 8000)

GALLIATE

BALLARDINI Tel. 0321 - 51.95.23. **Il corvo 3.** Or.: 21,30 L. 8 000; rid. 6 000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì ,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.

Tesis Or.: 20; 22.30; 1. L. 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L.

Evolution Or.: 20.20; 22,50; 1 Lire 13 000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Shrek Or.: 20.30; 0.50 Lire 13 000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Harry un amico vero Or.: 20.10; 22,40; 1,10 Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000

Pearl Harbor Or.: 22.10. Lire 13 000, rid. 9000 Merc. pom. L.

L'ultimo bacio Or.: 20.20; 22.50; 1.10 Lire 13 000; rid. Merc. e sab. pom. L. 9000

nello spazio Or.: 22 Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO 0321 - 91 183 info su segr. tel. **ESTIVA** Ingresso feriali e festivi L.

TRECATE

S. PELLICO **chiusura estiva** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

VCO

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853. CHIUSURA ESTIVA su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. su segr. tel. 0324 - 2 TIVA orari e cine segr. tel.

LE Tel. 0323 - 61.459. CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.840

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40 **Ti presento i miei.** or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni dett. orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli segr. tel. 0323 - 501.964 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni dett. cine su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 86.78.07. **Politica verde.** Or.: ; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, 216 6784. Chiuso per ferie.

200 corso Giulio , tel. . Chiuso per lavori.

corso Cesare 67, tel. 850.521. Chiuso per lavori.

MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

ARLECCHINO corso Sommeiller , tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: ferie.

via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** Ore 16 e 20,20. **Krampack.** Or.: 18,15 e 22,30.

C. CHAPLIN 1 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole e utopia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

via Gramsci , tel. **Want.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE - Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La faute a Voltaire.** Or. 18,45; 20; 22,30.

ANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il paziente inglese.** Or.: 16,30; 19,30;

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18,20. 20,15;

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ESSA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, 530.353. **Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via 30, tel. 817.93.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, . Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Beautiful Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi , tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; ,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10, V.m. 18

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 15; 16,30; 22.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

REPOSI via , tel. 531.400. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

5 - LILLIPUT via XX Settembre 15; tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.46.

Il di Panama. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladies man.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ferie.

Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso .

VITTORIA Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per . La Biglietteria riapre 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli postali. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli; **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it

Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria Il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-16. Per inf. 011 810.4653-810.4961.

piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiusi. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma . Tel. 011 517.6246, n° verde , www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni lunedì a ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

LE TR[illegible] DEI [illegible]LM

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

KRAMPACK. Due amici per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il mondo. Dani (Fernando Ramallo) si ritrova solo nella al mare e invita Nico (Jordi Vilches) l'amico . I due condividono le prime esperienze sessuali, alla ricerca di propria identità. ●●●

AMORI IN CITTÀ E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Un film che vorrebbe imitare lo stile di Woody Allen. Una commedia sexy per coppie di mezza età sul tradimento e sulla stanchezza matrimoniale.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino undici anni vuole diventare ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady del ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●■

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una svolta morte prematura del marito. Situazioni disperate richiedono soluzioni disperate e quindi, dietro consiglio del suo giardiniere G sostituisce le sue fantastiche orchidee con una coltivazione di marijuana. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla gruppo uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, uchovny. ●■

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. morte del marito, vedova Margherita Buy scopre sorpresa che il consorte aveva amante e si mette alla ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●■

LA FAUTE A VOLTAIRE. Come Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando che la amica l'amante del consorte, crolla ogni residua certezza.

IL ME[illegible]RE DELLE Drammatico. ritorno regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL ALLE PORTE. Drammatico. battaglia di Stalingrado ricostruzione firmata Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLA E Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la presa posizione a favore della causa dei neri e degli Indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●■

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tra giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad org e il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, lavoro Manoel De Oliveira s'inizia con un teatrale impegnato palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un stradale. è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del John Le Carré, il film di John Boorman racconta curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in . Gli interpreti principali l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

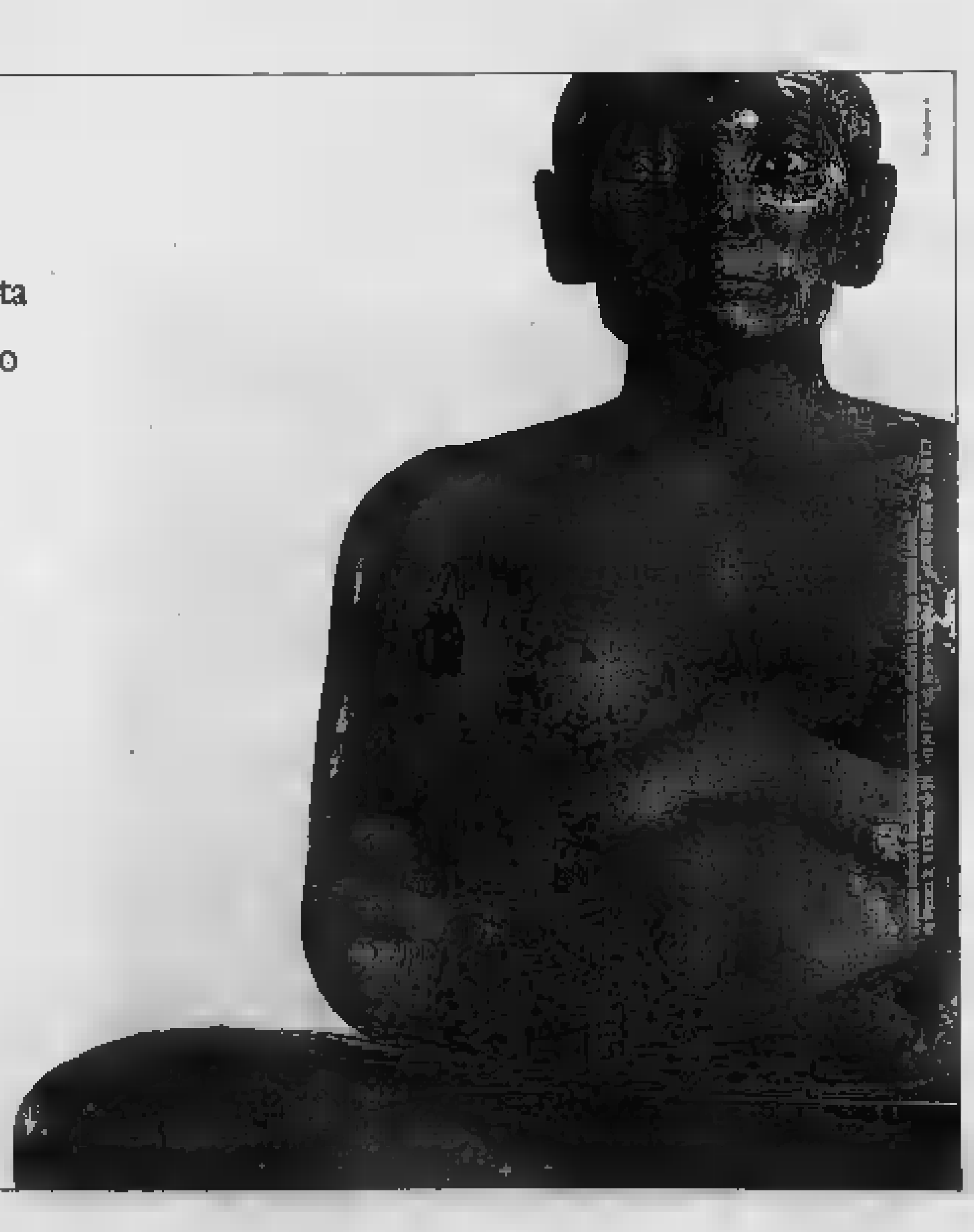
. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese uno sfratto.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●■

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia Cinematografia. preparando sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●■

TRIXIE. Ad alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su yacht.

BACIO. Commedia. personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●



QUESTA SERA ALLE 21,30 (INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITI) VITTORIO DE SCALZI, LA SUA BAND [illegible] LA FILARMONICA DI TORINO

Una notte di emozioni senza tempo

Le musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e De Andrè

[illegible] Chiaramonti

SAVONA

Se mettessimo in riga tutte le emozioni che abbiamo provato con la musica e le parole che risuoneranno stasera nello splendido scenario [illegible] luci sul mare della Darsena Vecchia, in porto a Savona, [illegible] faremmo molta strada. I [illegible] momenti principali della [illegible] sono senza dubbio legati alle musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e di Fabrizio De Andrè. Sul palco «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls» e l'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Sarà [illegible] concerto nella grande tradizione [illegible] questi nomi, eppure nuovo.

La tradizione [illegible] quella che tutti conoscono, la novità è legata a interpretazioni e vocalità sempre diverse e soprattutto [illegible] versione live di Concerto Grosso, oltre alla riproposizione di miti della musica dei New Trolls ma suonati con una grande orchestra di 22 elementi: vi immaginate Miniera e Quella carezza della sera con le voci [illegible] gli strumenti della band ma anche le raffinatezze dei violini? Bene, le sentiremo.

Difficilmente un concerto può nascere da un mix così prestigioso, emotivo, senza tempo; Esempi a non finire, e valgono dai diciottenni [illegible] discoteca in avanti: «Non so più il sapore che ha»....«Tu quando tornavo, eri felice»....«To die, To sleep, Maybe [illegible] dream». Si evita di essere monocordi (eppure Concerto Grosso da solo ha venduto un milione [illegible] copie [illegible] si potrebbe [illegible] ascoltare per ore) [illegible] allo stesso modo [illegible] pasticciare saltando qua e là. Così [illegible] anche le canzoni [illegible] New Trolls e quelle suonate con la mitica chitarra di Fabrizio De Andrè, di recente venduta per benefi[illegible] [illegible] [illegible] sulla i testi dell'album dei New Trolls «Senza orario, senza bandiera» [illegible] proprio di De Andrè. Impossibile che Vittorio resista alla tentazione di farci sentire «Via del Campo». De Scalzi ha collaborato anche con Endrigo, Bindi, Dalla, Renato Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, Mina, Oxa, Bertè. L'ingresso è libero. Gratuito [illegible] parcheggio all'autosilo del porto (apertura alle 19,30). Il concerto è organizzato da La Stampa, Comune di Savona, Autorità Portuale, Bagni Marini, con la direzione artistica dell'agenzia Eccoci, la logistica [illegible] la Cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi. Collabora Radio Onda Ligure. Apertura dei cancelli alle 20, inizio alle 21,30. Vi aspettiamo.



Un intenso momento del concerto dell'anno scorso a Savona, con 5000 spettatori. Nella foto a destra, Vittorio De Scalzi

[illegible] DEI MUSICISTI

VITTORIO DE SCALZI
Polistrumentista e cantante, fonda i [illegible] Trolls nel 1967 a Genova [illegible] è autore di t[illegible] le canzoni [illegible] band. Ha collaborato con i grandi autori (De Andrè, Endrigo, Bindi, Dalla, Zero, Fossati, Baglioni) e le primedonne della canzone italiana (Vanoni, Mina, Oxa, B[illegible]). Ha sperimentato l'insieme di rock e musica classica (Concerto Grosso I e II), ha ottenuto grandi successi da hit parade (Una miniera, Quella [illegible] della sera). Oggi Vittorio De Scalzi con i suoi nuovi compagni [illegible] viaggio mantiene vivo il repertorio e la tradizione strumentale [illegible] vocale [illegible] [illegible] gruppo entrato nella storia del rock italiano. Con la [illegible] [illegible] band ha registrato Concerto Grosso live, pubblicato [illegible] La Stampa.

LA BAND
Con Vittorio De Scalzi [illegible]ano quattro musicisti che hanno [illegible] comune la grande tecnica strumentale oltre a straordinarie capacità vocali, nella piena tradizione dei «Trolls». [illegible] Vitanza alla batteria, [illegible] [illegible] [illegible] Miele, [illegible] parte [illegible] band dal 1992. Roberto Tiranti (basso) è entrato nel gruppo nel [illegible] dopo alcune esperienze in rock band liguri tra cui i savonesi «Vanexa», ed è [illegible]tato di straordinarie qualità vocali. Nel 1998 a completare l'organico della «Storia dei New Trolls» sono arrivati anche i due chitarristi Andrea Maddalone (Anna Oxa Band) e Mauro Sposito. Vitanza e Tiranti facevano parte del [illegible] durante l'ultima partecipazione al Festival di Sanremo.

MAU[illegible] [illegible]
Nato a Genova, si è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini nel 1976. Dal '77 lavora al teatro dell'Opera di Genova, dedicandosi anche alla direzione d'orchestra nelle stagioni liriche e sinfoniche. [illegible] 1986 è stato in Cina in tournée [illegible] Pavarotti. Musicista eclettico si è dedicato anche ad altri stili musicali: pop, rock, jazz, musical, operetta entrando a far parte negli Anni Settanta di gruppi quali New Trolls e Ibis. E' titolare [illegible]la [illegible] di esercitazioni [illegible]li [illegible] direzione di coro al Conservatorio Paganini.



QU[illegible]A CAREZZA DELLA [illegible]

Quando t[illegible] mio padre sentivo [illegible] voci
[illegible] i miei giochi e correvo [illegible]
[illegible] nascondevo nell'ombra [illegible] grande giardino
E lo sfidavo a cercarmi, io sono qui

Poi mi mettevano a letto finita la cena
Lei mi spegneva [illegible] luce [illegible] andava via
Io rimanevo [illegible] solo [illegible] [illegible] paura
Me [illegible] chiedevo [illegible] [illegible] rimani [illegible] po'

Non [illegible] più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo
nascere [illegible] me
Non so più se mi manca di più
Quella carezza della sera
O quella voglia di [illegible]
voglia di andare via di [illegible]

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(Io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che mi manchi)
E [illegible] [illegible] pensare, "Mi manchi tu"

Non so più il sapore che ha...

[illegible] ADAGIO [illegible]

Wishing you to be [illegible] near to me
Finding only my loneliness
Waiting for the sun to shine again
Finding that is gone so far away
To die
To sleep
Maybe to dream
To [illegible]
To sleep
Maybe to dream

Desiderare che [illegible] fossi accanto [illegible] me
E trovare solo la mia solitudine
Aspettare che il sole splenda [illegible]
E trovare che se n'è andato lontano
Morire
Dormire
Forse sognare
Morire
Dormire
Forse sognare

Le voci salgono in cattedra

Tutti i brani in scaletta e l'attesa di sorprese

[illegible] Ferrari

Una giostra [illegible] note, ma anche di epoche e ricordi indelebili: è quello che promette il concerto di oggi. La musica [illegible] le sue suggestioni parlano da sole attraverso «Concerto grosso», [illegible] primo: un'opera barocca [illegible] tre movimenti che avrebbe potuto facilmente perdersi nei passaggi strumentali e invece è concisa, veloce, sfociando nella melodie dell'«Adagio», mare di quiete su cui navigano parole importanti, che parlano dei misteri eterni della vita e della morte. Il secondo «Concerto grosso» prosegue il discorso, aggiungendo spazio all'improvvisazione [illegible] sottolineando l'impronta rock. Entrambe le opere saranno proposte, sul palco, nella [illegible] «aggiornata» [illegible] al teatro Milanollo di Savigliano e inserite nel Cd distribuito con La Stampa.

E' nei «Concerti» che emergo[illegible] prepotenti i contributi dei [illegible] musicisti [illegible] fianco di De Scalzi: Alfio Vitanza alla batteria, Roberto Tiranti [illegible] [illegible] suo basso pulsante, i chitarristi Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Le voci salgono [illegible] cattedra nei grandi classici: sono le modulazioni ad arricchire «Davanti agli occhi miei», pezzo sognante che ricorda gli Anni Sessanta («Come in una favola ti vedo laggiù...Sei qui, davanti agli occhi miei»), «Visioni», uno dei primi successi che aveva venduto oltre [illegible] mila copie, «Una miniera», che dal '69 è uno dei punti di forza in ogni concerto.



Il maestro Maurizio Salvi

Rock sinfonico e popolari melodie in un percorso che esalta cori e strumentisti

L'Esteve, chitarra appartenuta all'amico Fabrizio De Andrè, sarà il semplice accompagnamento per melodie come «Via del Campo» e «Creuza de ma», mentre l'orchestra arricchirà «Quella carezza della sera». Non potrà mancare «Signore, io sono Irish», «quello che [illegible] ha la bicicletta»: Irish è una perso[illegible] semplice, protagonista del testo scritto da [illegible] Andrè per l'album «Senza orario senza bandiera», c[illegible] nel [illegible] lanciò i Trolls. Un'altra scelta sicura è «Aldobaran», che in [illegible] singolo tutto d'oro era il lato A di «Quella carezza della sera». Nella scaletta usuale è anche compreso «Le Roi Soleil». E [illegible] sono da escludere successi di Oxa, Endrigo e Bindi.

PROSEGUONO DOMANI LE VISITE GUIDATE ALLE VILLE STORICHE, AI PALAZZI NOBILIARI, AI FORTI E AI GIARDINI DEL BASSO PIEMONTE

Palazzo Zoppi offre gli affreschi con scene di caccia [illegible] gioco

A Piea i camini decorati dagli scenografi Galliari. Degustazione di erbe officinali e verdure alla Manta



Il castello di Saliceto

Selma Chiosso

Prosegue domani la rassegna «Castelli aperti», la manifestazione con la quale gli antichi manieri delle province [illegible] Alessandria, Asti [illegible] Cuneo, aprono i battenti [illegible] visitatori della domenica.

La provincia [illegible] Alessandria propone un itinerario tra colline orgogliose di vigneti e castelli che porta a Palazzo Zoppi di Cassine. La strada che porta al trecentesco Palazzo [illegible] Conti Zoppi, posto nella parte più alta ed antica del paese, il «Gugliolo», si snoda tra distese di vigneti [illegible] moscato. [illegible] tratta di [illegible] costruzione complessa che risale ai secoli XIV - XV [illegible] che [illegible] subito diversi rimaneggiamenti, per diventare oggi una residenza signorile. [illegible] sono rimasti un torrione e resti delle antiche mura. Le sale sono affrescate con scene di caccia e di gioco. Poco distante si trova la chiesa di [illegible] Francesco in stile gotico-lombardo, edificata nel [illegible] secolo.

In provincia di Asti, oltre al castello di Cisterna, aperto tutto l'anno, si può visitare il castello [illegible] Piea. Sorge su uno sperone in posizione strategica, vicino all'antica strada romana ed è immerso nel parco a pendio, di gusto preromantico. Stupendi gli affreschi dei fratelli Galliari, [illegible] scenografi, decoratori di chiese, castelli, ville. Di quegli anni sono i quattro graziosi [illegible] in marmo brecciato [illegible].

In provincia [illegible] Cuneo la rassegna «Castelli in Scena» propone spettacoli teatrali, danze storiche in costume, concerti, mostre itineranti. A Costigliole Saluzzo nel Palazzo dei Conti Giriodi alle 21,00 spettacolo di danze storiche: «Arie e danze antiche ritornano negli antichi [illegible]lli»: danze Rinascimentali e Barocche, a cura della compagnia della Gaia Danza. Nelle sale del palazzo rivivono le antiche musiche e danzatori in preziosi costumi rievocano le atmosfere rinascimentali.

Durante [illegible] giornata sono aperti alle visite anche [illegible] Castello Rosso e la Parrocchiale di S. M. Maddalena. Al castello della Manta per gli adulti c'è una degustazione guidata «Sapore e [illegible]: verdure, erbe aromatiche ed officinali», per i bambini [illegible] [illegible] volta «Giochi fra natura e cultura», mentre prosegue la mostra «Cinque secoli di rame in cantina». [illegible] Magliano Alfieri, nel salone del castello, alle 21,00 [illegible]to di violino e arpa.

L'ingresso [illegible] castelli [illegible] gratuito ma presentando il coupon [illegible] [illegible] diritto ad uno sconto. Informazioni sulla rassegna, coordinata dal [illegible] Langhe Monferrato e Roero, e sugli altri castelli aperti, al numero verde della Regione: 800 329329.

LE NOZZE DI ILARIA DEL CARRETTO

L'associazione i Cavalieri di Aleramo propone per domani alle 16,30 uno spettacolo teatrale al castello [illegible] Saliceto (Cn): [illegible] rievocazione storica dedicata ad Ilaria del Carretto. Lo spettacolo mette in scena la vicenda di Ilaria divenuta sposa di Paolo Guinigi, magnifico signore di Lucca. La rappresentazione, in due scene, [illegible] i preparativi per [illegible] partenza della leggiadra fanciulla [illegible] le nozze [illegible] [illegible] sontuoso banchetto a cui partecipano dame e cavalieri, addobbati di sete preziose e perle, con l'accompagnamento di pifferi, trombette, buffoni, giullari e menestrelli. Il teatro di strada, arricchito [illegible] musiche [illegible] danze, scende dal palcoscenico per mescolarsi al pubblico. Repliche ad Acqui il 10 agosto alle 21,00 e il 19 a Mombaldone nel pomeriggio. Intanto per il circuito dei castelli organizzato dalle Pro loco per domani, in occasione della festa [illegible] San Eusebio, è [illegible] programma la visita al castello di Moncrivello (Vc), dove alle 16 ci sarà un concerto [illegible] musica classica. [se. c.]



STELLA cortesia

LA STAMPA

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Villa Marina**
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata.
Parcheggio privato coperto, noleggio bici, servizio minibus.
Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con cucina casalinga.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.613258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, terrazza, parco.
Parcheggio.
Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

LOANO
*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13c
tel. 019.669358 - fax 019.669961
villalina@tiscalinet.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TVe telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla a 50 metri dal mare.
Esperienza più che trentennale, cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Maremola**
Corso Italia, [illegible]
tel. 019.615495 - fax 019.617488
Ristorante, bar. Camere con TV, telefono e cassaforte. Servizio fax, terrazza, dehors, sala giochi e lettura, spiaggia attigua con pedalò e canoe, giochi bimbi in spiaggia, garage sotterraneo, biciclette, minibus, sala TV, discoteca.
Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Bacco**
Corso Italia, 113
tel. 019.615895 - fax 019.615802
www.hotelbacco.com
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata, pedalò, Parcheggio privato.
A pochi passi dal mare ma in posizione tranquilla ed appartata.
A conduzione familiare offre servizio cortese e professionale.

PIETRA LIGURE
**** **Hotel Sartore**
Corso Italia, [illegible]
tel. 019.615425 - fax 019.615975
Camere con TV e telefono.
Giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Hotel situato direttamente sulla spiaggia.
Cucina ligure e internazionale.
Confortevole ospitalità alberghiera che risale al 1921.

PIETRA LIGURE
*** **Casa Balneare Valdese**
Corso Italia,110
tel. 019.611907 - fax 019.610191
Bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.
Posto direttamente sul mare.
Cucina biologica.
Accogliente e tranquillo. Struttura priva di barriere architettoniche.

LOANO
*** **Residence Alexandra**
Via Donizetti, 10
tel. 019.667036 - fax 019.677185
rta.alexandra@tin.it.
Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono, uso cucina, cassaforte.
Servizio fax, dehors, piscina, solarium, parcheggio privato.
Posizione tranquilla e soleggiata a 300 metri dal mare e dal centro.
Interamente rinnovato ed accogliente.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Casella**
Via Cornice,74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
www.hotelcasella.it
Ristorante, bar, camere con TVsat e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, sale soggiorno e riunioni, servizio minibus, noleggio bici.
In tranquilla zona verdeggiante a pochi minuti dal centro e dal mare.
Cucina molto curata, colazione a buffet.
Intrattenimenti serali con serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.
Possibilità di prenotare escursioni.

PIETRA LIGURE
** **Hotel Elvi**
Viale Europa, 99 - tel. 019.615913
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Fronte mare. Cucina casalinga.
Tranquillo. Prezzi modici.

PIETRA LIGURE
** **Hotel Derby**
Via Novara, 4 - tel. 019.615505
Ristorante e bar.
Camere con telefono. Cassaforte, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A 300 mt. dal mare. Conduzione familiare. Prossima restaurazione con aggiunta di servizi.
Apertura dal mese di dicembre.

LOANO
*** **Hotel Villa Teresa**
Via Minniti, 4
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate (alcune) con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Albergo convenzionato Touring, ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 dalla Camera di Commercio.

LOANO
*** **Hotel Villa Mary**
Via Minniti, [illegible]
tel. 019.668368 - fax 019.668368
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giardino con dehors.
Spiaggia convenzionata.
A pochi passi dal mare in località tranquilla e silenziosa, servizio di alta qualità e cortesia.

LOANO
** **Hotel Villa Mirella**
Via Aurelia, 180
tel. 019.676079 - fax 019.668104
hmirella@tin.it
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, cassaforte.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio convenzionato.
Conduzione familiare, cucina tipica regionale e internazionale.

LOANO
** **Hotel Boccaccio**
Via Boccaccio, 10
tel. 019.677421 - fax 019.677412
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'immediato interno della località a poche centinaia di metri dal mare. Offre un servizio caratterizzato da cortesia e informalità.

Una stella in più per gli Hotel [illegible] cortesia speciale:
[illegible] porta della [illegible], una copia [illegible] LA STAMPA

VANTAGGIO CON UN GRAN GOL DI PALOMBO, GLI AZZURRI SONO RAGGIUNTI NELLA RIPRESA QUANDO I PARTENOPEI S'IMPONGONO SOLO SU RIGORE

Novara regge bene il confronto

Sconfitto 2-1 dal Napoli ma è in crescita

Renato Ambiel

NOVARA

A ranghi completi ovvero fin quando in campo sono rimasti gli schieramenti iniziali, il Novara ha [illegible] più che dignitosamente il confronto con il Napoli. Ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 1-0 in virtù di un gran gol di Palombo dopo uno scambio con Ratti. Poi, nella ripresa, i due allenatori, hanno dato vita ad una vera e propria girandola di sostituzioni. Gli schemi [illegible] un pò saltati perchè è subentrata la fatica e la voglia di emergere delle seconde linee napoletane ha preso il sopravvento sui ragazzini novaresi. Così i partenopei hanno prima pareggiato (16') [illegible] azione da calcio d'angolo con il bravo Villa ad infilare da due passi. Poi si sono imposti con un rigore (fallo [illegible] Ciuffetelli su Stellone) trasformato [illegible] Sesa con un diagonale alla destra di Bini.

Contro un avversario di categoria decisamente superiore e già più avanti [illegible] preparazione, il Novara di Civeriati e Dalla Corna ha fatto la sua bella figura. Il tecnico contro un avversario chiaramente più forte voleva sperimentare principalmente la difesa. Così, accanto ai tre marcatori (Bojomo, Ciuffetelli e Polenghi) ha schierato altri due difensori sulle fasce esterne: Morganti a destra e Colombini dalla parte opposta, il primo sostenuto da Brizzi ed il secondo [illegible] Forlani [illegible] Brizzi in mezzo al campo a far da catalizzatore di palloni per dettare tempi e ritmi alla squadra [illegible] ai compagni. [illegible] to difensivo così ben organizzato, capace di allungare ed accorciare le distanze a seconda della necessità, fino a quando la condizione fisica è stata accettabile ovvero per un'ora, anche un avversario come il Napoli si è dimostrato in grande difficoltà a trovare i [illegible] verso la porta di Bini. Questo, nonostante il prodigarsi di Baccini sulla fa[illegible] destra (il farese è stato fra i migliori dei suoi) le iniziative di Moriero e Magoni.

Al 4-4-2 di De Canio, Civeriati ha opposto un 5-3-2 molto elastico anche se assai dispendioso per giocatori che non sono [illegible] meglio della condizione fisica. Così, nella ripresa, s'è visto chiaramente qualche giocatore azzurro in debito d'ossi[illegible] saper bene [illegible] doveva fare ma non essere in grado di arrivarci.



Partita accorta e ben preparata a tavolino ha messo in difficoltà un avversario più forte

Il farese Dario Baccin, a sinistra con Colombini, è stato fra i migliori del Napoli dominando la sua fascia. A destra, nell'immagine di Finotti, Merlin Boyomo il difensore di colore che è già diventato il beniamino [illegible] pubblico novarese



«Siamo comunque soddisfatti della prestazione difensiva - ammettono i tecnici novaresi - Era il reparto che volevamo collaudare contro [illegible] avversario che ci ha impegnati a fondo. Ce la siamo cavata bene. Adesso dobbiamo registrare il centrocampo. Dobbiamo migliorare [illegible] ripartenze per favorire anche [illegible] azioni offensive. Siamo soddisfatti anche per l'approccio alla gara che è già positivo». A questo proposito solleva qualche perplessità la prestazione di Bini che dà l'impressione di non essere sempre concentrato. Forse gli manca ancora la partita. E' certo che corre dei rischi, che potrebbe evitare, per mancanza di concentrazione. Questa almeno è l'impressione dalla tribuna. Per le altre individualità è da segnalare la grande freddezza dimostrata da Palombo in occasione del gol quando, ricevuto un assist di Ratti (altro ragazzo che cresce) dentro l'area si è sistemata la palla eludendo un avversario per depositare in gol, di piatto destro, nell'angolo lontano. Un colpo da vero campione.

CALCIO

IN CAMPO UNA SQUADRA CHE ATTENDE ANCORA GLI INSERIMENTI GIUSTI

Verbania, prima amichevole

Alle 17 contro il Legnano allo stadio dei Pini

VERBANIA

Dopo [illegible] settimana di lavoro nella tradizionale sede di preparazione a Cambiasca, il Verbania edizione 2001-2002 si presenta per la prima in amichevole ai suoi tifosi oggi pomeriggio alle 17 allo stadio dei Pini contro il Legnano. Sarà bene dire subito che i ranghi sono ancora largamente incompleti e che [illegible] soprattutto [illegible] ogni reparto [illegible]ini di spessore in grado di dare una fisionomia alla squadra completamente rinnovata. Per questo l'allenatore Camillo Bugnolo ed i dirigenti mettono le mani avanti, perchè la compagine biancocerchiata in campo oggi non può dare ancora una idea compiuta delle effettive potenzialità quando le lacune sa[illegible] colmate. Per il momento, insomma, si tratta di una formazione ancora rimaneggiata e occorrono almeno gli arrivi di un paio di attaccanti di peso, un centrocampista ed un difensore per affrontare il torneo [illegible] la prospettiva indicata dal neo-presidente Carlo Gasparini e cioè mantenersi senza troppe difficoltà in zona salvezza. Lo stesso Bugnolo, al suo esordio come allenatore titolare nel torneo Dilettanti, si dichiara fiducioso ma non fa certo mistero dei problemi che restano da risolvere. «Ai dirigenti - dichiara il mister - ho parlato chiaro sugli elementi che ci servono e non dubito che faranno il possibile per accresce[illegible] il tasso tecnico della squadra con opportuni inserimenti in alcuni ruoli chiave». Per il momento le ultime novità sono costituite [illegible] tesseramento dei centrocampisti Carnovale e Saresini e del difensore Boldarin, che hanno favorevolmente impressio[illegible] negli allenamenti, mentre per nuovi arrivi occorrerà attendere alcuni giorni. L'attenzione del general manager Danilo Giusti e del direttore sportivo Egidio Calloni è concentrata soprattutto sul Varese e su alcune altre società lombarde di serie C. I rapporti sono avviati e dovrebbero portare all'arrivo di qualche buon elemento non appena si concluderà la fase dei ritiri pre-campionato e le varie squadre definiranno il loro organico. Intanto i biancocerchiati, dopo l'esordio odierno con i lilla, scenderanno in campo il giorno 8 a Macugnaga contro la Primavera della Sampdoria e l'11 ancora allo stadio dei Pini contro la Granzatese. [s. r.]



L'allenatore Camillo Bugnolo

LA SOCIETA' HA CONFERMATO ROBERTO FRINO IN PANCHINA E IL DS GIAVANI

E' l'Arona dei volti nuovi

Tra i sei nuovi giocatori Rovellini e Ciocci

ARONA

L'HM Arona (le prime due lettere sono le iniziali [illegible] Humilitas e Mercurago, [illegible] società a suo tempo assorbite dalla stessa Arona) si presenta largamente rinnovata al nuovo campionato di Eccellenza, che inizia il 9 settembre. Confermati in panchina il mister vittorioso Roberto Frino e come direttore sportivo Claudio Giovani, il presidente Giuseppe Resta e il fratello Antonio hanno ingaggiato sei nuovi elementi.

Il più noto è l'esperto centrocampista Massimo Rovellini (40 anni) che nella sua lunghissima carriera [illegible] giocato anche in serie A, nel Cagliari, e in numerose altre squadre tra cui Messina, Pescara, Pro Patria, Legnano, Solbiatese, Verbania, Borgomanero.

Nell'ultima stagione ha militato nel Robbio (Eccellenza lombarda), realizzando 7 reti. Dall'Oleggio è arrivato una altro giocatore di lunga esperienza, il difensore Simone Cominetti (29 anni), con alle spalle numerose stagioni in C e D. Dalla Solbiatese un altro anziano, l'attaccante Ezio Russo (30 anni), che ha giocato in serie C [illegible] Spal, Centese e Akragas, e un elemento considerato molto promettente, il tornante Alessandro Ceci (23 anni), in passato a Verbania, Borgomanero e Oleggio. Dalla Castellettese l'Arona ha acquistato il giovane laterale sinistro Davide Fantoni (20 anni), dall'Omegna il portiere Fabrizio Dioli (30 anni), utile soprattutto in considerazione del [illegible] infortunio [illegible] al verganino Enrico Ragazzoni alla fine dello scorso campionato.

Un altro attaccante molto noto, Massimo Ciocci, 33 anni, che ha giocato addirittura nell'Inter, e più recentemente a Verbania e a Borgosesia, potrebbe vestire la maglia gialloazzurra dell'Arona: è stato vittima di ripetuti infortuni, ma il team aronese spera di rivederlo in campo ai livelli di un tempo. Lo stesso Ciocci, che risiede a Milano, si è dichiarato molto soddisfatto [illegible] poter giocare [illegible] Arona.

Alla voce partenze, si profila l'addio ad alcuni protagonisti degli ultimi vittoriosi campionati (l'HM Arona ha [illegible] effetti scalato due categorie nel breve volgere di due stagioni). E' il caso del capitano Roberto Borroni, dei difensori Carrea e Catania, dei centrocampisti Albertin e Barbieri, dell'attaccante Thomas Forzatti (già passato alla Romentinese), [illegible] giovani Fornara ed Enfi, [illegible] portiere di riserva Bacchetta, oltre che di Maltempi (quest'ultimo a causa di impegni di lavoro).



L'ex interista Massimo Ciocci che si è fatto apprezzare al Verbania torna sulle rive del Lago Maggiore per indossare la maglia dell'Arona

SPORT FLASH

ARRAMPICATA

Un giovane [illegible] Grignasco è terzo agli Italiani

Il grignaschese Nicola Degasperis si è aggiudicato il terzo posto assoluto nella categoria Junio[illegible] campionati italiani giovanili di arrampicata agonistica, disputati a Campitello in Val di Fassa. [p. us.]

ATLETICA

La Cover ai mondiali in Canada con i suoi big

Grande attesa per i portacolori di Co-Ver Sportiva VCO che parteciperanno ai mondiali di atletica leggera, in programma fino al 12 agosto ad Edmonthon, in Canada. Si parte subito col botto. Ben due atleti del team Cover più importanti e prestigiose, la maratona. Si tratta di Alemayehu Simeretu, vincitore di ben due volte della Turin Marathon, e del bi-campione italiano sulla distanza, Roberto Barbi. E' attesa anche la prova del vice campione europeo di cross Sergey Lebid, al via del 5 mila metri: la finale di questa prova si terrà venerdì 10 alle 22,56 (6,25 di sabato in Italia), e l'atleta ucraino potrebbe essere una delle grandi sorprese di questa gara. [s. bott.]

CALCIO

Pro Patria-Vigevano oggi a Dormelletto

Si disputa [illegible] a Dormelletto la partita amichevole tra la Pro Patria (seconda classificata in C2, poi eliminata ai play off dalla Triestina) e il Vigevano (vincitore del campionato lombardo di Eccellenza). La partita avrà inizio alle [illegible]. [s. bott.]

CALCIO

La Valenzana ha battuto il Vigevano in amichevole

La Valenzana di Franco D[illegible]donna (allenatore) e Gigi Abba[illegible] (direttore sportivo) ha battuto in amichevole, sul campo di Dormelletto, il Vigevano di Massimo Venturini per 4-0. Gli autori delle reti sono stati Rossi (2), Taverna e Rizzioli. [s. bott.]

PODISMO

Oggi la Varallo-Rimella classica valsesiana

Si disputa questa mattina la Varallo Sesia-Rimella, una delle classiche del podismo valsesiano. Il percorso, interamente su asfalto, è di km [illegible] per un dislivello di circa mille metri. Partenza alle [illegible] dal centro [illegible] Varallo. [s. bott.]

PODISMO

Moretti è primo a Madonna del Sasso

Corsa per «aquile» quella che si è svolta a Boleto di Madonna del Sasso su un difficile tracciato di km [illegible]. Ha vinto Cesare Moretti di Serravalle davanti a Mauro Uccelli e Fabio Malvestiti. Tra le donne la vercellese Luciana Olivero ha preceduto Ersilia Salmini e Paola Platè. [s. bott.]

MOUNTAIN BIKE

La stresiana Brunati terza al campionato italiano

La stresiana Monica Brunati ha conquistato anche il terzo posto al campionato italiano a Belluno. Monica, che gareggia per il G.S. Team Scout W.R.R., è stata preceduta da Elena Gaddoni e Barbara Oberdorfer. [s. bott.]

CANOTTAGGIO

LE RAGAZZE GIALLOBLU' DELLA CANOTTIERI PALLANZA STANNO RINVERDENDO I FASTI DELLA SOCIETA' NEGLI ANNI TRENTA

Due vogatrici verbanesi ai mondiali

Sono Carola Tamboloni nel singolo ed Elisa Pedretti nel doppio

VERBANIA

Inizia l'avventura mondiale di Carola Tamboloni ed Elisa Pedretti, le due giovani portacolori della Società Canottieri Pallanza selezionate per la Nazionale Junior dopo l'[illegible] positivo del raduno al Centro nazionale federale di Piediluco. Le vogatrici gialloblu hanno ottenuto un risultato storico, che riporta la storia sociale ai fasti degli anni Trenta e Cinquanta.

La Pedretti è già in gara oggi e domani nella Nazionale B nel rispettivo torneo mondiale della «Coupe de la Jeunesse» in [illegible] in Francia a Brive la Gaillarde. Elisa è impegnata nella specialità del doppio assieme a Valentina De Vita delle Canottieri Palermo. Carola Tamboloni sarà poi in lizza addirittura nella Nazionale A ai Campionati del mondo di Duisburg, in Germania, tra l'8 ed il 13 agosto. Sarà [illegible] punto di forza dell'armo azzurro del quattro di coppie, assieme a Valentina Tranquilli delle Fiamme Gialle, Giada Batoni e Bianca Caetani della Canottieri Pontedera.

«Sono equipaggi che possono ben figurare - commenta il presidente della società pallanzese, Mauro Petoletti [illegible]. Comunque vadano le cose, questa partecipazione resta un traguardo prestigioso e [illegible] motivo di vanto. Una enorme soddisfazione per il nostro sodalizio e per tutto lo sport verbanese. E' anche un premio per il faticoso ed impegna[illegible] lavoro svolto da alcuni anni a questa parte da atleti e tecnici».

Le vogatrici Tamboloni e Pedretti sono da anni ai vertici delle categorie giovanili ed hanno ottenuto importanti successi su ogni campo di gara, ribaditi anche nelle regate disputate nella prima parte della stagione in corso. Non a caso del resto era giunta la convocazione per il raduno selettivo [illegible] nazionale azzurro. [s. ron.]



Carola Tamboloni (nella foto a sinistra) con Elisa Pedretti (a destra insieme alla napoletana Valentina De Vita) Le due vogatrici della Canottieri Pallanza stanno partecipando ai mondiali



VOLLEY

CONFERMATO L'ALLENATORE IN SECONDA CAVAZZINI

L'avventura dell'Agil inizia col Vicenza in Coppa Italia

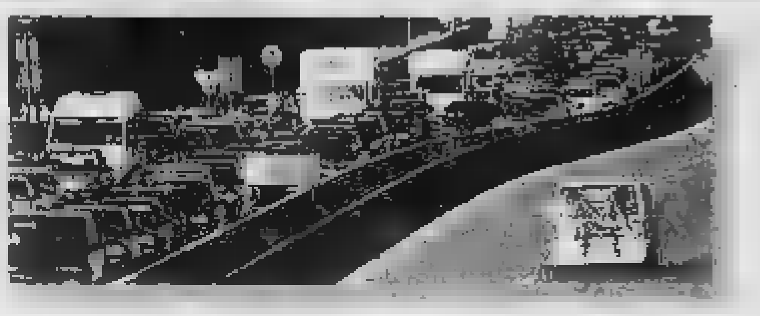
NOVARA

Comincerà il 14 ottobre, con la Coppa Italia, l'avventura dell'Asystel Novara nel «gotha» della pallavolo femminile italiana. Il sorteggio ha voluto [illegible] prima avversaria la formazione veneta del Minetti Vicenza: primo incontro tra le mura amiche il 14 e ritorno al Palautosonik di Vicenza il 17 ottobre. Subito un duro scoglio per la squadra di Pedullà contro un'avversaria che in campagna acquisti ha fatto faville per [illegible] il dominio dell'asse Bergamo-Modena-Reggio Calabria in campionato. La formazione vicentina arriva ai nastri di partenza pronta ad inserirsi tra i primi quat[illegible] posti in campionato per giocarsi molte chances nella lotteria dei play-off.

Gli ottavi di finale non vedranno al via le quattro semifinaliste della finale scudetto della scorsa stagione: Foppapedretti Bergamo, Edison Modena, Mirabilandia Ravenna e Capo Sud Reggio Calabria. Entreranno in gioco dai quarti. La fase finale (Final Four) si svolgerà il 22-23 febbraio. Le novaresi non potranno difendere il successo della Tally Cup di A2 e non avranno neanche sulle proprie maglie la coccarda tricolore, simbolo della conquista del trofeo, perchè in serie A1 la vincitrice è la Capo Sud [illegible]ggio Calabria.

Si delinea il nuovo staff tecnico. Dopo la conferma di Luciano Pedullà è arrivata anche quella del suo secondo Simone Cavazzini, un premio dopo che il giovane tecnico novarese ha ottenuto nell'ultima sessione d'esame il patentino di secondo grado. Scout-man rimarrà Luca Por[illegible] prestato in estate alla Nazionale Seniores di Marco Bonitta. Dovrebbe essere promosso a preparatore atletico l'altra scoperta dell'ultima annata Alessandro Orlando. [r. s.]

CALDO, IMPRUDENZA E FATALITÀ | BILANCIO TRAGICO



ESODO AL RALLENTATORE

Ieri non ci sono state code sulle strade che portano alle [illegible] a un lungo fine settimana. [illegible] polizia stradale ha segnalato un lieve aumento del flusso [illegible] traffico [illegible] il mare - ai primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro di [illegible] paio d'ore il traffico [illegible] tornato alla normalità. Oggi la situazione si presenta di nuovo a rischio per chi si mette in viaggio, anche se proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio di altri due chilometri nei pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato a Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area [illegible] nei pressi dello svincolo [illegible] Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola e Bozzolo e la risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale [illegible] di accesso all'area di servizio; le rispettive corsie di decelerazione sono state unificate. Tra Carrù e la galleria Gay [illegible] Monti i lavori per il raddoppio si riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, [illegible] Sud di Mondovì, per circa due chilometri di nuova carreggiata. Le opere termineranno [illegible] prossimi mesi [illegible] concluderanno il raddoppio della [illegible]

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva [illegible] anni, gli altri due solo quattro e cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita (e due sono ancora in prognosi riservata), in tre diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle 8 del mattino [illegible] Chieri, Diego Lombardo, 26 [illegible]ni, è morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si è schiantato contro un albero.

Meno di sei ore prima, in un frontale in corso Casale, [illegible] Torino e San Mauro, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, 22 anni, ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente a Sant'Antonino di Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente a Torino in via Fossati 4, Francesca [illegible] in vacanza con i genitori in montagna nella frazione Balme di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, Marco Pelizzari, [illegible] anni di S.Giorio. Da una prima ricostruzione dei carabinieri di Borgone, pare che la moto fosse in fase di sorpasso e che sia volata sull'auto che aveva di fronte, svoltata improvvisamente [illegible] sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo un volo di oltre cento metri. Dopo vari tentativi di rianimazione del medico del 118, la giovane è stata trasportata al [illegible] di Torino [illegible] dove è arrivata in stato di coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattina alle 2 [illegible] mezzo il frontale in corso Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, era al volante della sua Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro di loro è piombata la Y10 guidata da Francesco Castelli, 21 anni, residente a San Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani si sospetta che Castelli, che correva [illegible] alta velocità, abbia perso [illegible] controllo dell'auto. Prima è andato a sbattere contro il muretto a lato della strada, poi ha invaso la [illegible] opposta, centrando in pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è in prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, al San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

> Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero
> Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

Sul colpo è deceduto, ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore e si è schiantato tra il canale di scolo delle acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, la Punto si è incendiata senza lasciare scampo al giovane. Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente da fare. [illegible] di Diego Lombardo [illegible] incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due ore di lavoro per estrarre il giovane dalla vettura e dargli un [illegible] risalendo al proprietario attraverso i numeri [illegible] targa. Al momento dell'incidente, poco prima delle [illegible] del mattino, non c'era molto traffico: probabilmente la causa della terribile disgrazia è stata un malore o un colpo di sonno.

I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre di Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoroso. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, [illegible] non per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella ai loro «cinquantini». Il più piccolo ha 14 anni, [illegible] più grande venti. Impennano lungo via Petrella, si fermano a parlare di quanto sono bravi, ripartono [illegible] manetta». Quasi nessuno ha il casco, molti viaggiano in due, a dispetto della propria sicurezza e del codice della strada. Tutto il loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini [illegible] troppi. Così si decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito servizio.

E l'altra sera [illegible] scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivetta ed un equipaggio dei carabinieri della stazione Regio Parco - coordinate dal vicecomandante del corpo, Giovanni Salvatico - si [illegible] appostati lungo via Petrella. Nel giro di sole due ore, tra le [illegible] e mezzanotte, hanno controllato 67 ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie, arrivavano a gruppi di tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - [illegible] finiti [illegible] pasticci. I vigili hanno staccato [illegible] verbali per infrazioni [illegible] codice della strada, sanzionando chi viaggiava in due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente o chi [illegible] montato marmitte non [illegible]logate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati al proprietari con l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

A mezzanotte è [illegible] silenzio. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissimi: i superstiti, con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà [illegible] servizio che ripeteremo anche in altre [illegible] della città, non solo per la tranquillità di chi vuole dormire, ma soprattutto per [illegible] sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice».

[g.-hra.]

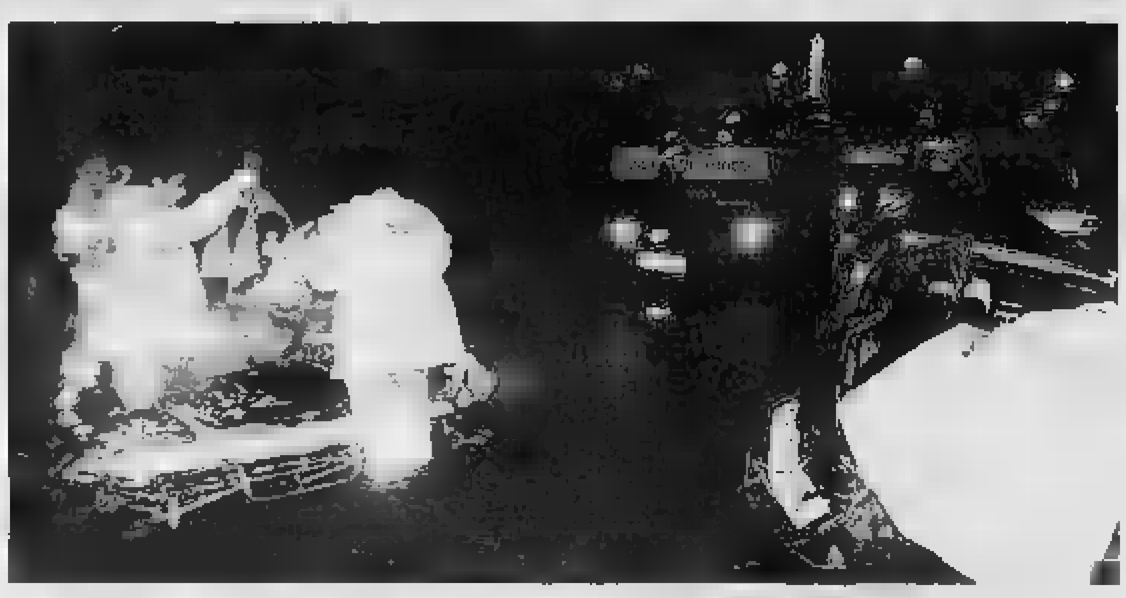
E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città come all'autodromo mai tante vittime in 10 anni

analisi

> La maglia nera ai corsi Moncalieri e Casale
> Di giorno registrano code e rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli di Schumacher

> Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate [illegible] sorpresi con il telefonino all'orecchio



Un'immagine dello spaventoso incidente dello [illegible] febbraio in corso Moncalieri, vi hanno perso la vita due giovani

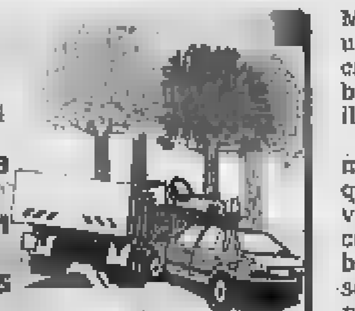
TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a oggi 5 morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto ai dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, nei primi sette mesi dell'anno, non si era verificato un così alto numero di [illegible]. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano le segnaletiche. Non è tanto una questione di "gare", assunzioni di alcol [illegible] droga. E' che vanno troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. Poi corso Moncalieri è vittima [illegible] una «strana» viabilità. Di giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda a venti all'ora, zero incidenti; di notte si trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate a 100 e anche 150 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico del velox, i posti [illegible] blocco. Corso Casale e corso Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara.

Ma l'incidente più grave, il 5 febbraio scorso, è avvenuto in corso Moncalieri. Ore 24 e 05: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. [illegible] tachimetro fermo sui 150 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, 18 [illegible]ni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Feriti il ragazzo che era alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa, cameriere in una pizzeria in [illegible] Belgio, e la fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Molinette, poi fu dimesso. Lei ha perso un braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro [illegible] muro della casa al numero 79.

TUTTI I NUMERI

	Incidenti	Morti	Feriti
1999	[illegible]	42	5013
2000	9372	55	[illegible]1
2001*	[illegible]	41	2785

*Dal 1° gennaio al 3 agosto



Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò con violenza una Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marconato, 36 anni, maestra d'asilo, [illegible] Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Em[illegible]ele 11. Prima ancora, trovò la morte, sempre in corso Moncalieri, Gianfranco Muraca, 36 anni, investito da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte [illegible] della scarsa illuminazione.

Corso Massimo d'Azeglio, 8 marzo. Una Lancia K con cinque giovani si schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la [illegible] per imboccare il controviale. Francesca Altea, [illegible] anni, era l'unica [illegible] non avere le cinture di sicurezza: quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo era già morta.

In lungo Stura lazio morì Cinzia Ossino, di 21 anni, nei pressi dell'autotrasporti Graglia. Viaggiava in direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato Giovanni Pinna, 21 anni, operaio, residente [illegible] Monteu da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso delle cinture di sicurezza. «Controlliamo molti più veicoli di quanto non facessimo negli anni scorsi - concludono - [illegible] a onor del vero, la percentuale di automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita». [illegible] nel 2000 le multe sono state 7764. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente non basta. Pochi giorni fa un uomo in stato di ubriachezza è sceso [illegible] l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di cor[illegible] Regina Margherita [illegible] s'è schiantato, [illegible] un pilone di cemento. E' ancora in coma al Cto; feriti anche i due extracomunitari che [illegible] a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. Ne sono morti [illegible] deci[illegible] dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, in [illegible] Regina Margherita.

[m. nu.]

ANZIANA CIRCUITA E DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Diventa gigolò per avere i soldi della pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso si riducono alle rapide conversazioni nei negozi dello spesa e la familiarità è con le cose della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della tv, un universo di estranei. Si invecchia ma, giustamente, non ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, la depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni a [illegible]. Sempre più estranea. Un marito invalido. Figli che non ci sono. [illegible] signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignitosi - lei continua a curarsi e fa ripensare a ciò che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: nessuno le bada più. La violenza [illegible] sta anche [illegible] bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora di cui parliamo vive di una modesta pensione, ma [illegible] accumulato nel tempo [illegible] po' di risparmi. Nulla che le potesse consentire partenze per viaggi intorno al mondo senza una meta finale. Diciamo 200 milioni, [illegible] poco più. La sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola cassaforte per qualche sfizio. E [illegible] lei - per dirla con le parole del pm che si è occupato del caso - ha in quei risparmi il suo punto debole. La trasformano in una persona prodiga.

Se ne rendono conto una vicina di casa, una negoziante, un mendicante maghrebino: il suo piccolo universo di [illegible] occasionali. Anche se la vicina di casa è tale da vent'anni. Prima, non le ha mai dato retta. Ora, dopo [illegible] intuito che l'anziana [illegible] spendere, [illegible] colma [illegible] attenzioni sotto forma di cose, altre cose, [illegible] venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei della sua vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di una parrucchiera non ci sono prove. [illegible] tralascia. Resta il mendicante. Un giovanotto che ora ha 32 anni, originario di Khouribga, Marocco, dove tiene famiglia nu[illegible]. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana [illegible]la.

Ogni volta che lei si affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è là. Tre anni fa, l'8 [illegible] le porge [illegible] rosa. Un gesto gentile che nelle sue mani si trasforma nella chiave per aprire il cuore e il portafogli della donna. L'uomo non ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco [illegible] un [illegible] e mezzo, [illegible] bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila al giorno, più regali extra. [illegible] maghrebino diventa un ex mendicante. Si fa anche il camioncino e può tornare in vacanza a [illegible] per qualche mese.

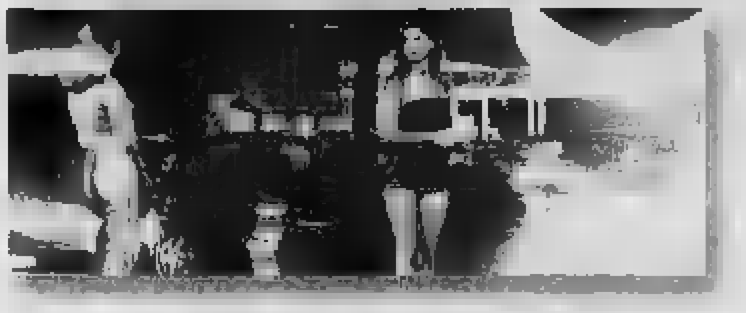
In cambio le riempie un po' la casa, la fa sentire ancora donna. Piccola storia di gigolò di strada che afferra la sua parte dei risparmi della signora, così [illegible] fanno gli altri pescecani del caso. Il top si tocca fra [illegible] gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 190 milioni. In banca si preoccupano e chiamano gli assistenti sociali. La signora viene dichiarata circonvenibile e le è assegnato un tutore. Il piccolo [illegible]lò confessa, sceglie il rito abbreviato e se la cava con una condanna a un anno e due mesi di carcere, con la sospensione della pena condizionata al risarcimento di 30 milioni alla vittima. Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più temeva.

TRIBUNALE DEL RIESAME

[illegible] in carcere l'ex presidente del Toro, [illegible]

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale [illegible] riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei suoi difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere era stato arrestato [illegible] 12 luglio. Identica decisione è [illegible] presa nei confronti di altri coindagati per il reato di associazione per delinquere finalizzata alla fro[illegible] nei confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è [illegible] sostenuto [illegible] dal procuratore capo di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti ai giudici torinesi. [illegible] magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, [illegible] conclusione di una rogatoria, il sequestro e la «restituzione» di 9 miliardi. Il totale delle somme recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a 40 miliardi.

IL MISTERO DI TINA — NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



LE VITTIME DEL SERIAL [illegible]

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate [illegible] rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere e clandestine, ad andare a raccontare le loro storie ai magistrati. Poche si sono presentate spontaneamente, dopo avere letto sui giornali la storia [illegible] serial killer. Le altre [illegible] state individuate [illegible]gli agenti della squadra mobile [illegible] poi interrogate. Minghella ha già ricevuto [illegible] carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini di custodia cautelare. I primi [illegible] accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato da ironia. Oggi non più. Nei giorni scorsi ha tentato persino di evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso [illegible] riaccompagnato in una cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa [illegible] giornate a gonfiare i muscoli, in una cura ossessiva del corpo. Intanto spunta [illegible] superteste. Una ragazza albanese a cui Minghella, prima di [illegible] arrestato, aveva confidato di «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo Numa

Tina Motoc, la prostituta uccisa [illegible] Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è stata identificata. Anche [illegible] manca la conferma [illegible] ufficiale, [illegible] ormai certo che il suo corpo [illegible] resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio di via Ingria, dove si trova dal giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà di darle una sepoltura, restituisce a questa ragazza [illegible] la faccia da bambina anche una storia e una dignità, rimaste per tutti questi mesi racchiuse insieme alle poche cose che aveva con sé dentro una borsa di plastica verde.

Non era moldava, Tina Motoc. E [illegible] qualche anno in più del 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in corso Massimo d'Azeglio. [illegible] realtà era romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre di [illegible] bambino.



Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Sembra improbabile che i familiari po[illegible] venire [illegible] Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», cioè i vari esami disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blindata dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, [illegible] nell'ormai lontano [illegible] marzo scorso, Tina è sempre lì.

Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato a segnare le ore, i minuti [illegible] i secondo dall'incontro con il serial killer. Qualcu[illegible] li prenderà, quei vestiti e quelle povere cose scampate [illegible] massacro. Nessuno sa neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso terreno [illegible] sparito nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito [illegible] «lavoro», prima di prendere il bus. Loro, quelli del bar e della trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino appeso alla cella della morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, ci siamo [illegible] l'impegno dei funerali [illegible] rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo e nessuna vicenda possano fermare [illegible] gesto di doveroso pietà, di giustizia [illegible] di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a una morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a contesti di vera schiavitù, quanto quel circuito illegale [illegible] criminale che accoglie in Occidente ragaz[illegible] consapevoli di [illegible] destinate alla prostituzione [illegible] ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, in u[illegible] a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventata il simbolo di tutte le ragazze che cercano speranza e terra promessa [illegible] un ricco occidente e che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, morte». Scappare dalla povertà non può essere una colpa e nemmeno un reato, continua il leader del Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammino di speranza che [illegible] non può più continuare [illegible] perché [illegible] debbano più ripetersi tragedie come questa. Non appena [illegible] possibile pregheremo con lei. Inviteremo tutta la città al funerale perché Tina, almeno da morta, possa ritrovare la dignità che [illegible] è stata negata in vita. Valuteremo co[illegible] la sua famiglia se potrà tornare nella sua terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso di «Tina». Strappati [illegible] la forza della disperazione, mentre la giovane cercava [illegible] difendersi dal serial killer, ormai deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al [illegible] ultimo delitto. Il reperto è «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona condotta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui venne a Torino [illegible] fu [illegible] da un'azienda del Gruppo Abele dove ha condotto una «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici [illegible] i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono ancora. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) di stupro e rapina, [illegible] danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dalla polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame [illegible] Dna ricavato dallo sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di una delle ragazze uccise, Fatima H' Dido, 24 anni, strangolata il 25 maggio 1997 a Caselette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» che, [illegible] Liguria, aveva ucciso altre quattro volte, [illegible] le stesse identiche [illegible] monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia [illegible] tanti: non della sua ex convivente che, alla polizia, aveva raccontato i suoi dubbi e le [illegible] paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, [illegible] un alloggio di San Donato, con un profondo graffio sulla [illegible] [illegible] sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, era stata strangolata [illegible] uccisa una ragazza albanese, Nadia Shehu, [illegible] anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i mobili che portava [illegible] casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni [illegible] per l'omicidio di quattro donne. Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Tina, la [illegible] del 17 febbraio, era davanti al solito distributore di Pianezza. Un uomo, in sella [illegible] uno scooter, l'avvicinò e la convinse a seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con un bastone, un piede e parte del corpo bruciati [illegible] un maldestro tentativo di occultare [illegible] [illegible] cadavere. L'assassino aveva già agito nello [illegible] modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era stato fermato [illegible] interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il [illegible] nome?», aveva chiesto il pm; «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne [illegible]cise a Genova». Poi tornò a [illegible] e, forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, stesso film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto e un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna [illegible]cante. Forse [illegible] choc di essere stato individuato, una rivalsa verso gli inquirenti. La stessa reazione [illegible] anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia [illegible] porta alla follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. [illegible] siamo un hotel a tre stelle, a Loano, nella Riviera [illegible]el Ponente Ligure, in provincia di Savona. Il [illegible] albergo è in grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti o [illegible]compagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo [illegible] lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visi[illegible] il nostro sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci al numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, in vigore dal 10 [illegible] i treni non vi fermano più, perché il numero di viaggiatori [illegible]ti, che si era già ridotto a poche unità, [illegible] è ulteriormente assottigliato [illegible] non presenta alcuna concentrazione in ore particolari. E' comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percorrenza e, se non sono veramente utili, [illegible] a scapito degli altri [illegible]aggiatori; [illegible] inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, [illegible] meccanico e [illegible] diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richie[illegible] preventiva della clientela, sia per agevolare gruppi turistici o scolaresche che necessitino di salire o scendere a Beaulard, sia [illegible] riconsiderare il provvedimento di cancellazione [illegible] luce di un concreto interesse commerciale, anche se limitato a qualche giorno della settimana e [illegible] particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova di quasi 90 anni. Nel 1997 mio marito è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. Da oltre 4 anni sono ancora in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma evasive sulla effettuazione [illegible] pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto la seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento [illegible] [illegible] noto, nel senso che l'ufficio non è [illegible] in grado di stabilire se la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nes[illegible] indicazione mi è stata data sul tempo di attesa, e a me, di tempo, ne rimane veramente poco...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso stesso non corrisponde [illegible] vero. Forse [illegible] burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese sono d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo il volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci [illegible] a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici [illegible] Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un bel museo se poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere senza lancia, ora il granatiere senza fucile, così com'è sembra un militare con problemi [illegible] sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli [illegible] ferro del mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimentale? E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte [illegible] porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola non si è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non è accaduto al camioncino che portava damigiane di vino, una delle quali ha innaffiato l'auto[illegible] ad un casello prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco che finora non sia ancora stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di [illegible] in tanto, [illegible] balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo!».

G. C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
MINERALE NATURALE
più leggera
tra tutte le acque minerali.
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it


il gigante
APERTI TUTTO AGOSTO
Relax
Convenienza
FINO AL 18 AGOSTO
1000
FAC-SIMILE
mille lire
MONCRIVELLO
Strada Statale n°593
Cigliano - Borgo d'Ale

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

TELEFONATA ANONIMA AI VIGILI DEL FUOCO: «C'E' UN ORDIGNO A QUESTO INDIRIZZO»

Allarme bomba [illegible] Borgosesia

Intervengono gli artificieri ma non trovano nulla

BORGOSESIA

«Pronto? Telefonavo per segnalare la presenza di una bomba: è un attentato. L'ordigno è stato piazzato a Casale Monferrato, in via...».

La telefonata è giunta al centralino dei vigili del Fuoco di Varallo. E in pochi [illegible]di è scattato un piano di emergenza: già, perché l'indirizzo comunicato corrispondeva alla caserma dei carabinieri di Casale. Ad accorgersene immediatamente sono [illegible] i colleghi di Borgosesia, ai quali i vigili del fuoco hanno girato la segnalazione.

Con ancora fresca nei ricordi [illegible] tensione per il G8 genovese e i pacchi bomba spediti nei giorni precedenti [illegible] tutta Italia, le operazioni sono state condotte con la massima cautela. Dal comando [illegible] Compagnia di Borgosesia sono state trasferite [illegible] Casale tutte le informazioni utili e contemporaneamente è stato richiesto l'intervento degli artificieri.

> La via e il numero civico corrispondevano alla caserma dei carabinieri di Casale Monferrato

Ma dopo un lungo e accurato sopralluogo non è stato trovato nulla. Uno scherzo di pessimo gusto, una trovata che comunque potrebbe costare cara all'autore.

Sono già partite le richieste alla Telecom per avere i tabulati delle chiamate ricevute dal 115 di Varallo e se la telefonata non è stata fatta [illegible] una cabina pubblica, chi ha compiuto il gesto dovrebbe essere individuato.

Il centralinista ha spiegato che la voce dall'altra parte della cornetta era maschile, senza particolari inflessioni dialettali. Per evitare rischi [illegible] intorno [illegible] caserma di Casale è stata bloccata in attesa dell'intervento degli artificieri.

Le operazioni sono state condotte in modo da [illegible] inutili allarmismi ma comunque con estrema attenzione proprio perché si temeva ancora qualche gesto [illegible] legato ai fatti di Genova.

Poi, dopo un paio d'ore, il pericolo è rientrato ed è tornata la normalità. [f. fo.]



OGGI L'AMICHEVOLE DI LUSSO COL TORO

La nuova squadra di Braghin fa il debutto [illegible] «Piola» ospitando i granata di Camolese

Roberto Eynard A PAGINA 47

DOPPIO COLPO A CIGLIANO E CRESCENTINO, RUBATI PC E MONITOR

Computer a rischio ladri Furti notturni negli uffici

CIGLIANO

I computer sono il bottino privilegiato dei ladri. In due furti commessi, forse dalla stessa banda, in notti consecutive ai danni di due aziende (una [illegible] quali [illegible] stata *visitata* appena una settimana or sono) sono infatti state rubate apparecchiature da ufficio.

Il primo episodio a Cigliano, in via Farini nella sede della MI, azienda che produce apparecchiature diagnostico-sanitarie, dal quale i ladri hanno prelevato un personal computer, 4 monitor, un telefono portatile e un forno a microonde. La notte seguente analogo furto a Crescentino, ai danni della ditta di autostrasporti Molachino in via Faidella: in questo [illegible] il bottino è stato di un computer, [illegible] stampante, un fax, 3 cellulari e una calcolatrice.

Doppio colpo sventato invece a Vercelli nel supermercato Sma. [illegible] mezzogiorno un rumeno di 15 anni è stato fermato alle casse mentre cercava di uscire nascondendo pile [illegible] articoli [illegible] bagno (valore totale 100 mila lire) per non pagarli. Alle 14,30, sono state fermate due donne vercellesi, di 30 e 32 anni, che cercavano di fare la stessa cosa con alimentari per 60 mila lire.

E [illegible] proposito di acquisti-truffa, i carabinieri sono risaliti ad un uomo di 41 anni che abita a Corio Canavese [illegible] quale a marzo aveva fatto la spesa in un negozio di Crescentino, pagando (il conto era di circa 100 mila lire) con un assegno poi risultato rubato nel luglio dello s[illegible] anno al parroco della Basilica della Consolata di Torino. [f. co.]

DA VARALLO AD ALAGNA NEGOZI E SUPERMERCATI LAVORANO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Valsesia non chiude per ferie

Al sabato aperti tre sportelli Biverbanca

VARALLO

Stagione turistica doc per la Valsesia. Complice forse anche il [illegible] d[illegible] delle pianure, che spinge anche i vercellesi a lunghi week end al fresco, ma i centri della Valle sono [illegible] giorni presi d'assalto dai turisti italiani e stranieri.

E fedele al modello della buona accoglienza i principali luoghi di ritrovo si apprestano a fornire un surplus di servizi da ora e fino alla fine di settembre.

Persino Biverbanca, che è banca locale non solo negli slogan pubblicitari, da oggi, contravvenendo alle abitudini più radicate degli istituti di credito, terrà aperti al pubblico, dalle 9 alle 12,30, gli sportelli di Varallo, Scopello e Alagna.

«Le [illegible] in [illegible] zona molto interessante dal punto di vista turistico - spiegano i dirigenti di Biver - potranno così offrire un servizio più comodo e completo, adeguato alle esigenze degli operatori commerciali, dei residenti e dei numerosi turisti che stanno frequentando la vallata».

L'apertura non-stop continuerà per tutti i sabati fino [illegible] fine di settembre. «Al termine dell'esperimento - dicono - potremo stabilire se l'iniziati[illegible] [illegible] stata vincente». Non è da escludere che [illegible] i risultati saranno positivi, l'esperienza potrebbe [illegible] ripetuta nei periodi dell'anno, vacanze di Natale e di Pasqua, che più richiamano gente da fuori.

[illegible] l'apertura straordinaria non riguarda soltanto gli istituti di credito. Da domani e per tutto il mese di agosto saranno disponibili al pubblico anche nei giorni festivi [illegible] e supermercati da Varallo ad Alagna. Tutte le attività [illegible]ciali delle località turistiche della valle saranno aperte, molte anche con orario continuato, per soddisfare la clientela.

E questa grande disponibilità ben si sposa con la campagna «Io compro in Valle» lanciata da Ascom e Amministrazione provinciale proprio per aiutare le piccole botteghe dei centri minori. Aperti anche gli uffici di Varallo (tel 0163.51280) e Alagna (0163.922988) dell'Agenzia turistica ed è [illegible] disposizione del pubblico pure l'ufficio turismo del Comune di Scopello (0163.731020).

Per gli escursionisti altri numeri utili, sempre attivi 24 [illegible] su 24 e importanti per il sereno svolgersi delle vacanze, sono inoltre quelli dei rifugi più frequentati: il Pastore risponde allo 0163.91220, [illegible] Capanna Margherita allo 0163.91039 e la Gnifetti allo 0163.78015. Per informazioni sulle condizioni meteorologiche, è molto utile telefonare al servizio [illegible] [illegible] Locarno, al [illegible] 004191162.

In caso di emergenza in montagna si può chiamare il soccor[illegible] alpino della Guardia di finan[illegible] allo 0163.922977 oppure il 118 che farà da tramite con il Soccorso alpino del Cai. [r. v.]



> Tutto è pronto per il primo weekend di agosto Previsto l'arrivo di molti gitanti ed escursionisti d'alta quota

A Varallo (nella foto), Scopello e Alagna da oggi e per tutti i sabati fino a fine settembre gli sportelli della Biverbanca [illegible] aperti di mattina per favorire i turisti [Beolon]



Giovani concertisti da [illegible] Giovani artisti da tutto il mondo frequentano anche quest'anno la Casa salesiana di Muzzano per ascoltare le lezioni estive del chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino. Nati a Roasio Sant'Eusebio, [illegible] provincia di Vercelli, con il nome di Vacanze chitarristiche, i corsi internazionali per giovani concertisti di chitarra si sono poi trasferiti nel Biellese, a Trivero, conoscendo un periodo molto fortunato quando l'amministrazione provinciale (allora di Vercelli) era presieduta da Antonino Filiberti. Adesso, ovviamente, i corsi sono passati sono la Provincia di Biella, che li indice e organizza, ma la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli continua a finanziarli considerandoli, com'è giusto, un'emanazione della grande scuola chitarristica vercellese che, fondata da Gilardino negli Anni Sessanta, riesce a prosperare soprattutto fuori dalle mura perché Vercelli continua pervicacemente ad ignorarla, pur tributando a Gilardino i doverosi onori (è stato proclamato Vercellese dell'anno nel 2000): per ascoltare il talento di uno dei grandi interpreti attuali della scuola di Gilardino, Luigi Attademo, si [illegible] dovuta scomodare l'Università, che ha chiamato Attademo ad inaugurare con un concerto i nuovi uffici e la presidenza nell'area conventuale della basilica di Sant'Andrea. A Muzzano, Gilardino accoglie comunque giovani chitarristi da tutto il mondo (vedi la foto di Grappi), cui dà lezione con un altro affermato allievo e ora maestro di scuola vercellese, Luigi Biscaldi. La Casa salesiana di don Mario Granata, affermato Centro di spiritualità, è il luogo ideale per lo studio e la concentrazione cui anelano questi giovani artisti destinati a diventare presto famosi in tutte le sale da concerto del mondo.

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754. [illegible]

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - [illegible] 0161.220.128

TELEFONATA ANONIMA AI VIGILI DEL FUOCO: «C'E' UN ORDIGNO A QUESTO INDIRIZZO»

Allarme bomba [illegible] Borgosesia

Intervengono gli artificieri ma non trovano nulla

BORGOSESIA

«Pronto? Telefonavo per segnalare [illegible] presenza di una bomba: è un attentato. L'ordigno è stato piazzato a Casale Monferrato, in via...».

La telefonata è giunta al centralino dei vigili del Fuoco di Varallo. E in pochi [illegible] di è scattato un piano di emergenza: già, perché l'indirizzo comunicato corrispondeva alla caserma dei carabinieri di Casale. Ad accorgersene immediatamente sono stati i colleghi di Borgosesia, ai quali i vigili del fuoco hanno girato la segnalazione.

Con ancora fresca nei ricordi la tensione per il [illegible] genovese e i pacchi bomba spediti nei giorni precedenti in tutta Italia, le operazioni [illegible] state condotte con la massima cautela. Dal comando della Compagnia di Borgosesia sono state trasferite a Casale tutte le informazioni utili e contemporaneamente è stato richiesto l'intervento degli artificieri.

La via [illegible] il numero civico corrispondevano alla caserma dei carabinieri di Casale Monferrato

Ma dopo un lungo e accurato sopralluogo non è stato trovato nulla. Uno scherzo di pessimo gusto, una trovata che comunque potrebbe costare cara all'autore.

Sono già partite [illegible] richiesta alla Telecom per [illegible] i tabulati delle chiamate ricevute dal 115 di Varallo e se la telefonata non è stata fatta da una cabina pubblica, chi ha compiuto il gesto dovrebbe essere individuato.

Il centralinista ha spiegato che la voce dall'altra parte della cornetta era maschile, senza particolari inflessioni dialettali. Per evitare rischi la zona intorno alla caserma [illegible] Casale è stata bloccata in attesa dell'intervento degli artificieri.

Le operazioni sono state condotte in modo da non [illegible] inutili allarmismi ma comunque con estrema attenzione proprio perché [illegible] [illegible] ancora qualche gesto sconsiderato legato ai fatti di Genova.

Poi, dopo un paio d'ore, [illegible] pericolo [illegible] rientrato ed è tornata la normalità. [t. fo.]

PRO VERCELLI



OGGI [illegible] DI LUSSO COL TORO

La nuova squadra di Braghin fa il debutto al «Piola» ospitando i granata di Camolese

Roberto Eynard [illegible] PAGINA 47

DOPPIO COLPO A CIGLIANO [illegible] CRESCENTINO, RUBATI PC [illegible] MONITOR

Computer a rischio [illegible]

Furti [illegible] negli uffici

CIGLIANO

I computer [illegible] il bottino privilegiato dei ladri. In due furti commessi, forse da[illegible] stessa banda, in notti consecutive ai danni di due aziende (una delle quali [illegible] stata *visitata* appena una settimana or sono) sono infatti state rubate apparecchiature da ufficio.

Il primo episodio a Cigliano, in via Farini nella sede della Mf, azienda che produce apparecchiature diagnostico-sanitarie, dal quale i [illegible]ri hanno prelevato [illegible] personal computer, 4 monitor, [illegible] telefono portatile [illegible] un forno a microonde. La notte seguente analogo furto a Crescentino, ai danni della ditta di autostrasporti Molachino in via Faldella: in questo ca[illegible] il bottino è stato di un computer, una stampante, un fax, 3 cellulari e una calcolatrice.

Doppio colpo sventato invece a Vercelli nel supermercato Sma. A mezzogiorno [illegible] rumeno di [illegible] [illegible] è stato fermato alle [illegible] mentre cercava [illegible] uscire nascondendo pile e articoli [illegible] bagno (valore totale 100 mila lire) per non pagarli. Alle 14,30, sono state fermate due donne vercellesi, di [illegible] e [illegible] anni, che cercavano di fare la stessa [illegible] con alimentari per 60 mila lire.

[illegible] [illegible] proposito [illegible] acquisti-truffa, i carabinieri sono risaliti ad un uomo [illegible] 41 anni che abita a Corio Canavese il quale a marzo aveva fatto la spesa in un negozio di Crescentino, pagando (il conto era di circa 100 mila lire) [illegible] [illegible] assegno poi risultato rubato nel luglio dello scorso anno al parroco della Basilica della Consolata di Torino. [f. co.]

DA VARALLO AD ALAGNA NEGOZI E SUPERMERCATI LAVORANO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Valsesia [illegible] chiude per ferie

Al sabato aperti tre sportelli Biverbanca

VARALLO

Stagione turistica [illegible] per la Valsesia. Complice forse anche [illegible] caldo devastante della pianura, che spinge anche i vercellesi a lunghi week end al fresco, ma i centri della Valle sono [illegible] giorni presi d'assalto dai turisti italiani e stranieri.

E fedele al modello della buona accoglienza i principali luoghi [illegible] ritrovo [illegible] apprestano a fornire un surplus di servizi da ora e fino alla fine di settembre.

Persino Biverbanca, che è banca locale non s[illegible] negli slogan pubblicitari, [illegible] oggi, contravvenendo alle abitudini più radicate degli istituti di credito, terrà aperti al pubblico, dalle [illegible] alle 12,30, gli sportelli di Varallo, Scopello e Alagna.

«Le filiali che si collocano in una zona molto interessante dal punto di vista turistico - spiegano i dirigenti di Biver - potranno così offrire un servizio più comodo [illegible] completo, adeguato alle esigenze degli operatori commerciali, dei residenti e dei numerosi turisti che stanno frequentando la vallata».



Tutto è pronto per il primo weekend di agosto Previsto l'arrivo di molti gitanti ed escursionisti d'alta quota

A Varallo (nella foto); Scopello e Alagna da oggi e per tutti i sabati fino a fine settembre gli sportelli della Biverbanca saranno aperti di mattina per favorire i turisti [illegible]

L'apertura non-stop continuerà per tutti i sabati fino alla fine [illegible] settembre. «Al termine dell'esperimento - dicono - potremo stabilire se l'iniziativa [illegible] stata vincente». Non [illegible] da escludere che [illegible] i risultati saranno positivi, l'esperienza potrebbe essere ripetuta nei periodi dell'anno, [illegible] di Natale e di Pasqua, che più richiamano gente da fuori.

Ma l'apertura straordinaria non riguarda soltanto gli istituti di credito. Da domani e per tutto [illegible] [illegible]e di agosto saranno disponibili al pubblico anche nei giorni festivi negozi e supermercati da Varallo ad Alagna. Tutte le attività [illegible]ciali delle località turistiche [illegible] valle saranno aperte, mol[illegible] anche con orario continuato, per soddisfare la clientela.

E questa grande disponibilità ben si sposa con la campagna «Io compro in Valle» lanciata da Ascom [illegible] Amministrazione provinciale proprio per aiutare le piccole botteghe dei centri mino[illegible]. Ap[illegible] anche gli uffici di Varallo (tel 0163.51280) [illegible] Ala[illegible] (0163.922988) dell'Agenzia turistica ed è a disposizione del pubblico pure l'ufficio turismo del Comune di Scopello (0163.731020).

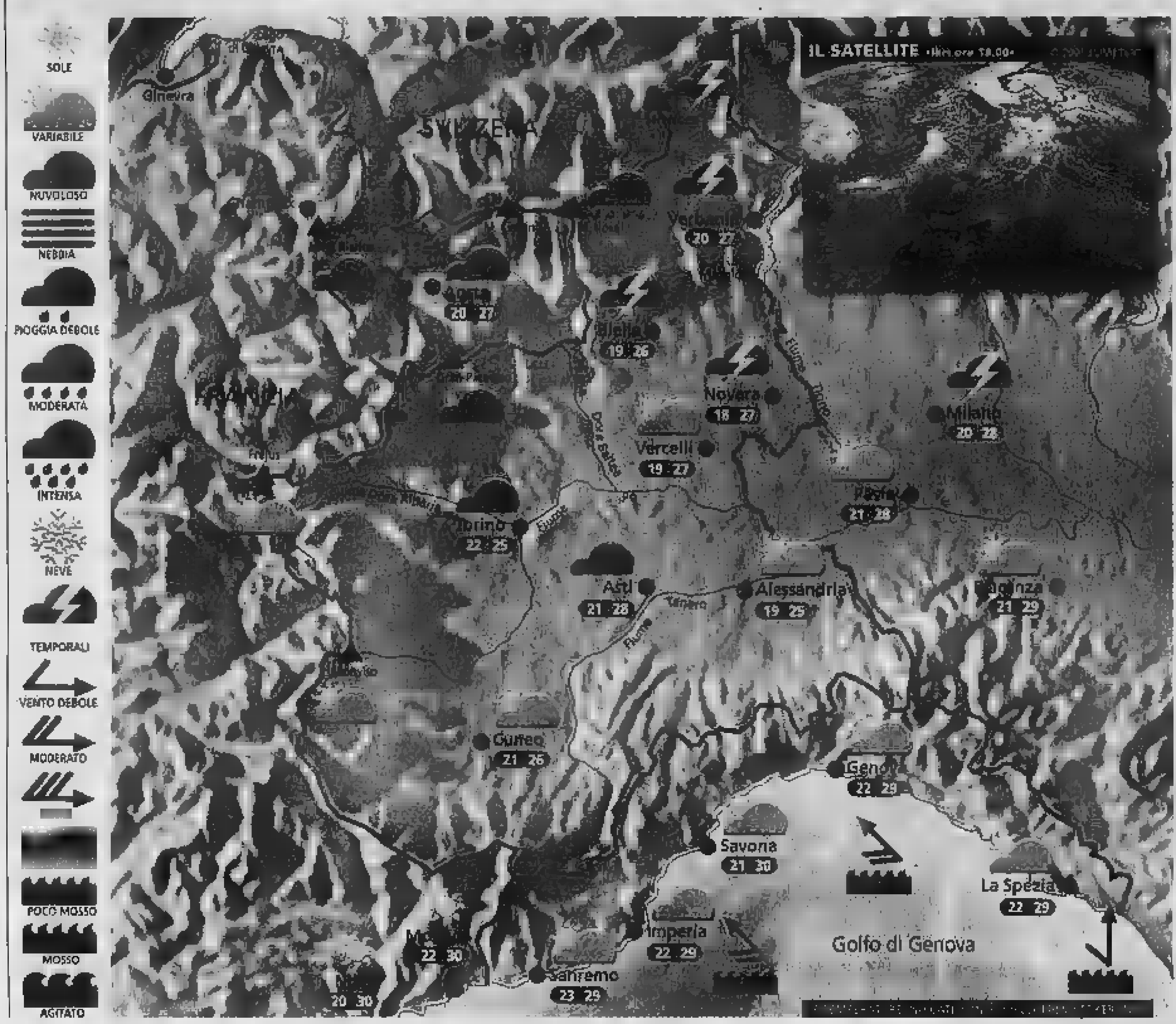
Per gli escursionisti altri numeri utili, sempre attivi 24 ore su 24 e importanti per il sereno svolgersi delle vacanze, sono inoltre quelli [illegible] rifugi più frequentati: il Pastore risponde allo 0163.91220, la Capanna Margherita allo 0163.91039 e la Gnifetti allo 0163.78015. Per informazioni sulle condizioni metereologiche, [illegible] molto utile telefonare al servizio svizzero [illegible] Locarno, [illegible] numero 004191162.

In caso di emergenza in montagna si può chiamare il soccorso alpino della Guardia di finan[illegible] allo 0163.922977 oppure il 118 che farà da tramite con [illegible] Soccorso alpino del Cai. [r. v.]

IL [illegible]



Giovani concertisti da Gilardino Giovan[illegible] da tutto il mondo frequentano anche quest'anno la Casa salesiana di Muzzano per ascoltare le lezioni estive del chitarrista [illegible] compositore vercellese Angelo Gilardino. Nati a Roasio Sant'Eusebio, in provincia di Vercelli, con il nome di Vacanze chitarristiche, i corsi internazionali per giovani concertisti di chitarra si sono poi trasferiti nel Biellese, a Trivero, conoscendo un periodo molto fortunato quando l'amministrazione provinciale (allora di Vercelli) [illegible] presieduta da Antonino Filiberti. Adesso, ovviamente, i corsi sono passati sono la Provincia di Biella, che li indice e organizza, ma la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli continua a finanziarli considerandoli, com'è giusto, un'emanazione della grande scuola chitarristica vercellese che, fondata da Gilardino negli Anni Sessanta, riesce [illegible] prosperare soprattutto fuori dalle mura perché Vercelli [illegible] pervicacemente ad ignorarla, pur tributando [illegible] Gilardino i doverosi [illegible] (è stato proclamato Vercellese dell'anno nel 2000): per ascoltare il talento [illegible] uno dei grandi interpreti attuali della scuola di Gilardino, Luigi Attademo, si [illegible] dovuta scomodare l'Università, che ha chiamato Attademo ad inaugurare con un concerto i nuovi uffici e la presidenza nell'area conventuale della basilica di Sant'Andrea. A Muzzano, Gilardino accoglie comunque giovani chitarristi da tutto il mondo (vedi la foto di Greppi), cui dà lezione con un altro affermato allievo e ora maestro di scuola vercellese, Luigi Biscaldi. La Casa salesiana [illegible] don Mario Granata, affermato Centro di spiritualità, è il luogo ideale per lo studio e la concentrazione cui anelano questi giovani artisti destinati a diventare presto famosi in tutte le sale [illegible] concerto del mondo.



Situazione Ieri il passaggio di un nucleo perturbato ha provocato fenomeni temporaleschi serali e notturni ▪ gran parte del Piemonte e della Valle d'Aosta; la Liguria è invece risultata meno coinvolta dalle precipitazioni. Oggi persisteranno condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, specie sul Piemonte orientale.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e sulla Liguria. Nel corso della giornata sul Piemonte si attiveranno nuovi focolai temporaleschi, in particolare sull'Ossola, il Biellese e l'Alessandrino. Possibili rovesci anche sull'Appennino ligure, clima asciutto sul litorale. Sulla Valle d'Aosta si affermerà presto il sereno che ▪ serata si estenderà a tutti i settori. Venti deboli.
Temperatura ▪ ulteriore calo. Domani bel tempo ma con qualche [illegible] non escluso in montagna nel pomeriggio.

ZOOM

L'ambiente dei deserti

Le regioni desertiche e steppiche del mondo coprono circa 42 milioni di kmq, quasi il 30% della superficie terrestre. Sommando l'estensione dei maggiori deserti si nota che da soli occupano un kmq su sette delle terre emerse; [illegible] aree caratterizzate da precipitazioni scarse ed irregolari; nel Sahara, la [illegible] delle precipitazioni [illegible] arriva al 2 mm annui. Le rare piogge sono concentrate in periodi brevissimi: ▪ tratta di violenti acquazzoni localizzati, che il suolo riarso assorbe rapidamente. Dopo un brevissimo scorrimento, i pochi corsi d'acqua permanenti che attraversano regioni aride, come il fiume Colorado o il Nilo, hanno origine fuori [illegible] deserto, per lo più su montagne dove l'acqua è più abbondante. In [illegible] casi il rifornimento d'acqua deve [illegible] sufficiente a compensare le perdite che si hanno lungo il percorso. Dopo aver lasciato le regioni piovose da cui nasce, il Nilo attraversa quasi 2000 km di Sahara senza ricevere neanche un affluente. Solo a Sud di Assuan il fiume è alimentato da una falda artesiana, le cui acque arrivano con percorso sotterraneo dal massiccio del Tibesti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	25	31
BARI	26	36	ROMA	22	34
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	22	37	BARCELLONA	25	27
CATANIA	24	32	BRUXELLES	14	22
CATANZARO	25	35	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	22	33	GINEVRA	20	29
OLBIA	26	32	LONDRA	17	21
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	21	34	PARIGI	16	24
POTENZA	20	35	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e ▪ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 9 minuti

CONFUSIONE TRA I VERCELLESI ALLA RICERCA DI UN PARCHEGGIO IN CENTRO

Zone blu, ultimo giorno

Da lunedì il posteggio diventa libero



Viale Garibaldi, come molte altre «zone blu» cittadine, da lunedì diventerà area di parcheggio libero

VERCELLI. Arriva agosto e anche un po' di confusione. Almeno sui parcheggi a pagamento. Alcuni vercellesi erano convinti che tutte le zone blu già dal 1° agosto diventassero a libero parcheggio e qualcuno [illegible] neppure distribuiva [illegible] l'amato-odiato «gratta e sosta». Invece no, attenzione. L'ordinanza del sindaco [illegible] che [illegible] risparmiare [illegible] automobilisti scatterà da lunedì in tutta la città: oggi si paga ancora (fatta eccezione per piazza Risorgimento e per le vie Mameli e Mercurino di Gattinara, dove il parcheggio a pagamento era [illegible] abolito causa cantiere) mentre d[illegible] [illegible] ogni domenica, non c'è più obbligo di ticket. E da lunedì scatta l'ordinanza, che lascerà posteggio libero in tutte le zone blu fino al giorno 25 (che è un sabato, seguito da una domenica sempre a parcheggio libero). Da lunedì 27, quindi, si torna ad esibire il «gratta e sosta» sulle auto. In queste ultime [illegible] di confusione da parcheggio - comprensibile, per altro, soprattutto per i non vercellesi: in centro le zone blu sono un po' abolite e un po' no - c'è comunque un modo semplice per capire se il parcheggio è ancora a pagamento: basta guardare i cartelli segnaletici [illegible] parking. [illegible] l'insegna è coperta, [illegible] avverrà tra pochi giorni, niente «gratta e sosta». Anzi, dovrebbe comparire un'indicazione provvisoria che segnala agli automobilisti l'abolizione agostana.

E a proposito [illegible] indicazioni, fate attenzione a quanto succederà anche in via San Cristoforo: richiuderà intorno al [illegible] agosto per [illegible] i lavori di Atena all'incrocio [illegible] via Cagna e via Vallotti. [r. m.]

ANCORA [illegible] WEEKEND [illegible] INIZIATIVE PER I LETTORI: GRATIS AL LUNA PARK E A NUOTARE CON LO SCONTO

Piscina e giostre Invita La Stampa



VERCELLI

Tante iniziative d'estate con La [illegible]pa, che accompagna i vercellesi dalla piscina al luna park, persino all'aperitivo in piazza.

Unica via di scampo alla canicola, la piscina, almeno per chi non è ancora in vacanza. E il lunedì a Salasco, grazie a Claudio Cerri e alla Stampa, si entra con la riduzione. Uno sconto che consente di regalarsi qualche gelato in più, [illegible] perdere gli appuntamenti speciali messi a disposizione nelle tre vasche e negli spazi circostanti: acquagym, feet box, bech-volley, e quant'altro. Il proprietario e i suoi aiutanti riescono infatti a proporre ogni settimana nuove attività all'interno dell'impianto, tutte rigorosamente gratis. Come fare ad ottenere lo sconto? Semplicissimo: basta presentarsi alla cassa con il nostro tagliando. E buon bagno a tutti i lettori.

Ultimissimi giri gratis, invece, al Luna park di corso Bormida. Lunedì mattina i giostrai leveranno le tende e con [illegible] se [illegible] andrà una piccola fetta dell'estate. Nonostante una fine luglio troppo calda e tormentata [illegible] troppe zanzare, il bilancio dei giostrai è positivo. «Abbiamo cercato di fare il possibile - dice il patron Ugo Gualeni - per ravvivare la città anche se gli affari non sono fiorentissimi. Grazie ai giostrai, Vercelli ha [illegible] i suoi fuochi d'artificio: «Non abbiamo avuto l'occasione di ospitare i bambini di Cernobil - continua Gualeni - ma per una mattinata siamo stati felici di far girare le nostre giostre per i giovani down accompagnati da un gruppo di volontari». E poi l'ultimo dono: il gioco [illegible] La Stampa, che regala biglietti gratis a chi si riconosce nelle foto che pubblichiamo ogni giorno. Per ritirare gli ultimi omaggi, gli interessati devono venire nella nostra redazione, al terzo piano [illegible] Duchessa Jolanda 20, oggi dalle 10 alle 16, e domani dalle 16 alle 19.

L'aperitivo, infine, di cui [illegible] modo di riparlare martedì: preparatevi perchè Antonio Gobbato, dal bar Cavour, sta scegliendo il nuovo cocktail [illegible] offrire. [d. b.]

Il luna-park resterà [illegible] fino a lunedì mattina. I giostrai guidati da Ugo Gualeni hanno regalato a Vercelli anche uno spettacolo con i fuochi d'artificio



LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA

Bilancieri e salvagenti spariti al Centro Nuoto [illegible] l'ex gestore

VERCELLI. La mancanza [illegible] materiale può essere anche accidentale. Parte potrebbe anche essersi usurato e [illegible] stato sostituito. E ancora, al Centro Nuoto, all'epoca ci furono lavori di ristrutturazione: in molti potevano avere accesso all'impianto.

E' arrivata anche la motivazione della sentenza, pronunciata due settimane fa, che ha assolto l'imprenditore vercellese Guido Gabotto, 43 anni, dall'ac[illegible] di appropriazione indebita. La formula adottata dal giudice, Stefano Tarantola, è stata «perchè il fatto non sussiste». Anche il pm aveva chiesto di chiudere allo stesso modo, con un'assoluzione. [illegible] fascicolo dell'imprenditore.

I fatti risalgono al settembre del '98: Guido Gabotto, difeso dall'avvocato Michelini, era stato chiamato in causa come presidente della Cooperativa Centro Nuovo, che aveva in appalto le piscine vercellesi. Un appalto appena scaduto (il 31 agosto) e non più rinnovato dal Comune, che aveva optato per un altro gestore, e [illegible] primi giorni [illegible] settembre [illegible] fatto con [illegible] personale [illegible] verifica del materiale in dotazione all'impianto. Risultavano mancanti oggetti vari (e anche curiosi) [illegible] 50 coppie di manicotti galleggianti [illegible] bambini, dieci salvagente anatomici con cintura, una cassetta per il pronto soccorso, dieci bastoni per ginnastica, un bilanciere, 110 chilogrammi di pesi vari, un carrello portabiciclette a sette posti, due portasacchi, un armadietto per gli attrezzi sportivi. Il Comune ne aveva addebitato la mancanza all'ex gestore, ma i giudici non sono stati dello stesso avviso. [r. v.]

DOPO IL SUCCESSO DELL'ANNO SCORSO

Per Samantha Profumo secondo alloro [illegible] nel [illegible] giornalisti



La campionessa Samantha Profumo

VERCELLI. Nello sport, anche a livello [illegible] agonistico, ripetersi è sempre più complicato che vincere.

Il detto non s'addice certo a Samantha Profumo, capace di laurearsi, per la seconda stagione consecutiva, campionessa italiana giornalisti di ciclismo. Un bis davvero esaltante, considerando che [illegible] solo la Profumo ha superato le «colleghe» ma, sino a pochi chilometri dall'arrivo, [illegible] as[illegible] al gruppetto (tutto rigorosamente maschile) che si è giocato il titolo tricolore. E [illegible] fine [illegible] di stima e gli applausi sono stati tutti per la giovane vercellese, a detta degli stessi addetti ai lavori «l'atleta che, rispetto alla passata edizione, ha evidenziato i maggiori miglioramenti». Lei, schiva e poco incline alle copertine, minimizza: per Samantha Profumo, laureanda in lettere, il ciclismo è [illegible] divertimento e passione. Quella che, anche in pieno inverno o sotto il sole estivo, ti fa macinare giornalmente centinaia di chilometri o partecipare, nel Giubileo, al ciclo-pellegrinaggio Vercelli-Roma. Magari pensando anche alle soddisfazioni che arriveranno: oltre al titolo giornalisti, [illegible] palmarès stagionale della Profumo c'è una medaglia d'argento ai mondiali Udace e il quinto posto al trofeo Nazionale «Allparma». Senza contare, poi, l'affetto e il tifo degli amici, forse il successo più sentito. [p. m. f.]

CIGLIANO

«Un cuore per Cernobil», arrivati i 28 giovani ospiti

Sono arrivati ieri mattina a Cigliano i 28 giovani ucraini [illegible] dal Comitato «Un cuore per Cernobil». Vengono ospitati da altrettante famiglie e si fermeranno nel centro [illegible] Vercellese sino al 4 settembre: tra i 28 ragazzi, otto sono alla loro p[illegible] esperienza con le «vacanze» italiane che uniscono visite specialistiche ad un periodo di giochi e riposo. [p. a.r.]

[illegible]

Si riparerà la strada per Orlonghetto

[illegible] Comune rimette a posto la strada [illegible] frazione Orlonghetto. E' stata indetta la gara d'appalto e le offerte dovranno essere presentate [illegible] il 4 settembre. Per l'i[illegible] l'amministrazione ha previsto [illegible] spesa di circa 31 milioni con i quali [illegible] strada comunale [illegible] consolidata e risistemata. [i. fo.]

QUARONA

Chiude per ferie il patronato sociale

L'attività riprenderà a settembre: il servizio sarà a disposizione [illegible] pubblico per la prima volta mercoledì 5 dalle 9 alle 12. [i. fo]

SCOPELLO

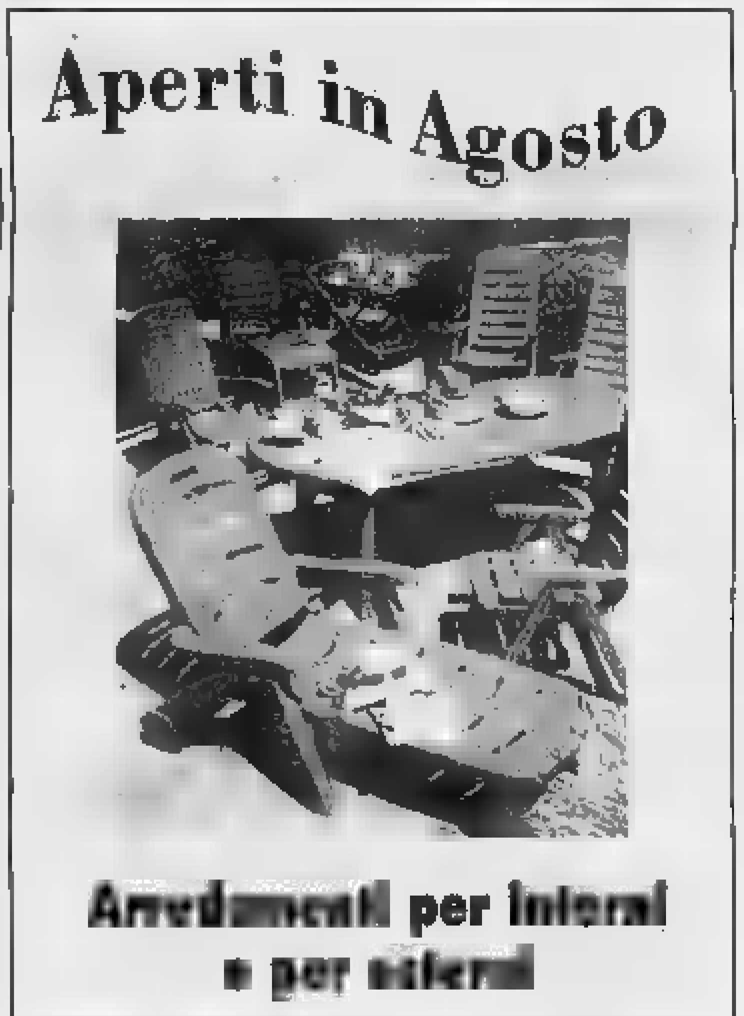
Bilancio 2000, [illegible] rinviata la votazione

[illegible] storia [illegible] fino il bilancio consuntivo del 2000. Sulla sua approvazione si era spaccata [illegible] maggioranza con le conseguenti dimissioni dell'allora sindaco Luigino Balaudo. Ma neppure i nuovi amministratori hanno potuto votarlo (l'argomento era all'ordine del giorno del consiglio dell'altra sera) per il parere negativo del revisore dei conti. Prossimo tentativo dopo Ferragosto. [i. fo.]

[illegible]

Corsi estivi di puncetto dedicati ai turisti

A organizzare le lezioni sono Comunità [illegible] e Società operaia di mutuo soccorso. Queste le date: i giorni 6, 8, 10, 13, 16 e 17 dalle 15,30 alle 17,30. Le lezioni si [illegible] contemporaneamente sia a Varallo sia a Scopello e saranno ospitate in alcuni locali dei rispettivi palazzi comunali. Per informazioni è disponibile la segreteria della Società operaia al numero 0163.52051. [i. fo.]



«Il sito del Provveditorato è aggiornato a fine '98»

Ormai Internet è uno strumento alla portata di moltissime persone, indispensabile per avere informazioni in tempo reale. In questo panorama [illegible] contatti immediati spicca il provveditorato agli studi [illegible] vercelli il cui sito, ospitato dall'Università «Avogadro», è stato aggiornato per l'ultima volta (almeno così è scritto nella pagina iniziale) il 31 novembre 1998.

A parte quindi essere indie[illegible] di 2 anni e mezzo, fornisce informazioni solo sull'organigramma degli uffici (sempre aggiornate però a fine '98): [illegible] perennemente «in allestimento» le pagine Scadenze, Documenti, Normative. Per i moltissimi insegnanti o operatori della scuola sarebbe invece estremamente utile [illegible] informazioni sulle leggi oppure sulle varie pratiche e scadenze con le quali molti colleghi sono alle prese ogni [illegible].

Invece nulla di nulla, da anni. Così si finisce per imbottigliarci tutte negli uffici, per [illegible] delucidazioni che il sito potrebbe offrire facilmente rendendo anche più snello il lavoro degli impiegati.

Altri Provveditorati italiani (uno per tutti, quello di Biella) hanno invece siti costantemente e puntualmente aggiornati. Possibile che ancora una volta e anche in questo [illegible] Vercelli debba rimanere indietro?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] Piccole Serve ringraziano per gli aiuti

Voglio tanto [illegible] alle Suore Piccole Serve e desidero ringraziare vivamente tutti coloro che hanno risposto con sollecitudine e generosità al mio appello, contribuendo a colmare il danno da loro subito.

Le care suore sono commosse per la risposta avuta. Sanno che volete loro bene, l'hanno già riscontrato in altre occasioni e desiderano, tramite mio e unendosi a me, farvi sapere che pure loro, da oltre [illegible] anni presenti tra noi, vi vogliono b[illegible] e camminano sulle strade della nostra [illegible] tanto entusiasmo e dedizione.

Vi sentono vicini e assicura[illegible] che sarete ricordati nelle loro preghiere per tutte le vo[illegible] attese. Vi dicono con tutto il cuore grazie. E grazie anche da parte mia.

Lidia Marocco, Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; [illegible]: tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.485; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; [illegible] tel. 01[illegible] 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; **Ambulanza** telefono 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.2[illegible]1. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible] **Arborio:** telefono 016[illegible] 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 0163 836.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.595; **Varallo:** telefono 0163 587.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 917.765; **Santhià:** telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 [illegible].092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364 - 822.357.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 0161 25.77.25.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.108.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. 0163 22.259.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. [illegible] **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.145; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono 0161 257.140-41.912; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

Varallo

Le mostre in Valsesia

A Palazzo d'Adda mostra di Fran[illegible] Pastrello. Fino al 12 agosto, orario 16-22. A Breia opere di Luca Rendina e Antonio Sormani, nell'ex [illegible] parrocchiale. Orari: feriali 16-19, sabato e festivi 16-22. Fino al [illegible] agosto. Ad Alagna, mostra di pittura [illegible] porcellana, olio ed acquerello della vercellese Luisa Carpo, nel Teatro dell'Unione Alagnese. Feriali 16-19 e 21-22; festivi 11-12, 16-19 e 21-22. Fino al 12 agosto.

Alagna

Il Festival organi storici

Nella chiesa di San Giovanni Battista, questa sera alle 21, l'organista austriaco Orthulf Prunner terrà concerto per il «Festival degli storici organi della V[illegible]. Musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Brahms e Rheinberger.

Vercelli

I programmi di Radio City

Radio City, tra i programmi estivi, manda in onda alle 7,42 e alle 9,03 la rassegna stampa con i più importanti quotidiani in edicola. Per le 10,30 «Teatro alla radio». Dalle 14 alle 17 «2000+1».

IL SINDACO DI SORDEVOLO NICOLO: «MI HANNO RASSICURATO CHE IL PROGETTO COMUNQUE SI FARA'»

Lo statuto frena l'Eurovillaggio

Dubbi sulle norme di costituzione della società

SORDEVOLO

La scadenza Eu per l'ultimazione dei lavori entro [illegible] 2004 [illegible] avvicina, ma nulla si vede dell'Eurovillaggio che coinvolge Sordevolo (Comune capofila), Graglia e Muzzano.

Sui possibili ritardi interviene il sindaco Pier Francesco Nicolo: «Domenica ho incontrato informalmente l'onorevole Gilberto Pichetto che mi ha rassicurato sul futuro dell'Eurovillaggio. Il passaggio obbligato è la costituzione della società locale, la Vsl srl che, dovendo avere il 51% di capitale pubblico, si pensava di costituire entro luglio con i fondi già deliberati dai tre Comuni e [illegible] Comunità [illegible] Alta Valle Elvo, dalla Ccia, cui dovevano unirsi quelli della Provincia. Quest'ultima ha sospeso [illegible] [illegible]bera perché, portando [illegible] [illegible]to da [illegible] notaio per la firma, sono emerse perplessità: lo [illegible]tuto è stato redatto sulla falsariga di quello inviatoci [illegible] Bruxelles e in Italia pare che [illegible] si possa costituire una società di capitale s[illegible] scopo di lucro. Il notaio sta quindi cercando conferma sulle possibilità normative, perché se la legge italiana non prevedesse tale possibilità, occorrerebbe riportare in Consiglio la delibera, mentre la Provincia la farà ex novo a chiarimento avvenuto».

Prosegue il sindaco: «Oggettivamente nella fase iniziale [illegible] ha importanza che la società locale s[illegible] o[illegible] Onlus, perché sarebbe costituita da enti pubblici che in questo modo investono sul territorio per il lancio turistico; lo diventerebbe dopo, all'entrata dei privati, compresi tra questi i proprietari [illegible] case che volessero a scadenza del contratto, diventare soci. Una prospettiva lunga di anni».

In attesa del responso notarile, che potrebbe anche portare alla considerazione che quanto non è contemplato esplicitamente in alcuna normativa italiana sia fattibile, tutto slitta a settembre. [illegible] in cui, per altro, saranno resi noti dalla Regione anche i parametri del [illegible] [illegible] Piano regolatore cui l'Eurovillaggio deve aderire.

[d. sa.]



Il sindaco di Sordevolo Nicolo

[illegible]

Il Gs Parlamento cerca giocatrici [illegible] calcio

Il Gs Parlamento è alla ricerca di giocatrici di calcio da inserire nel proprio organico. Le giovani con età superiore [illegible] 14 anni potranno partecipare al campionato femminile regionale, [illegible] quelle in età inferiore saranno indirizzate alla scuola di calcio. Per informazioni contattare Giuseppe (0161/93.97.63), Gianfranco (015/96.17.34), oppure Simone (347/71.52.002). [c. gi.]

GAGLIANICO

Libanese sorpresa a rubare in albergo: [illegible]

I carabinieri di Candelo hanno arrestato una giovane ladra per furto aggravato: l'hanno sorpresa a rubare nella stanza di un cliente dell'albergo «C[illegible] Luna» di Gaglianico. [illegible] tratta [illegible] [illegible] cittadina di origine libanese, F. S., 21 anni, residente a Sandigliano: era già riuscita a impossessarsi [illegible] 170 mila lire e diverse bibite. Inoltre i carabinieri di Candelo hanno segnalato alla Prefettura un giovane di 21 anni, residente in paese, perché [illegible] in possesso di circa un grammo di hashish. [f. p.]

BIELLA

In cella per droga su ordine di carcerazione

Su ordine [illegible] carcerazione emesso dal tribunale di Biella, i carabinieri hanno arrestato Ivana Pedrotti, 3[illegible] anni, residente in città. La donna deve scontare una condanna a [illegible] anni e 5 mesi [illegible] carcere per detenzione e spaccio di droga. [f. p.]

VA[illegible]

[illegible] Rigoletto in piazza diventa videocassetta

Il Rigoletto andato in scena qualche mese fa nella piazza centrale di Valduggia [illegible] ora diventato una videocassetta. Il filmato è a disposizione degli [illegible] e per averne [illegible] copia è sufficien[illegible] contattare gli uffici comunali per la prenotazione. Con le migliori immagini della serata è anche stato realizzato un poster gigante. L'iniziativa di far eseguire un'opera come il Rigoletto in piazza aveva ottenuto un grande successo tanto che alla rappresentazione aveva assistito settecento spettatori. [l. fo.]

OROPA NON LE FORNISCE PIU' E IL NUOVO NUMERO TELEFONICO SQUILLA A VUOTO

La Valsesia e il Biellese senza previsioni meteo

BORGOSESIA

Per tanti era un'abitudine quotidiana comporre il numero dell'Osservatorio di Oropa per [illegible] [illegible] le previsioni [illegible] tempo: «era», perché quel [illegible] [illegible] non fornisce più alcuna indicazione.

Sapre[illegible] gli alpinisti, ma in generale la gente di montagna, è solita [illegible] sotto controllo [illegible] meteo; e più che della tivù ci si fida di due bollettini, quello di Oropa appunto e quello svizzero. Adesso ne [illegible] rimasto uno soltanto. Componendo il buon vecchio 015.2455928 risponde [illegible] voce registrata dell'inconfondibile don Silvano Cuffolo [illegible] comunica dove sono disponibili i dati aggiornati ogni ora relativi all'osservatorio.

Peccato che poi non sia proprio così, e [illegible] cause non sono certo da addebitare al sempre puntuale don Cuffolo. E' stato attivato [illegible] sito internet che risponde all'indirizzo www.osservatoriodioropa.it: è precisissimo, gli aggiornamenti [illegible] in [illegible] reale, c'è pure una web cam [illegible] mostra [illegible] si presenta Oropa, ci sono dati, statistiche, tutto ciò che può interessare agli appassionati, ma non ci sono le previsioni.

D'altra parte, lo di[illegible] anche Don Cuffolo alla segreteria: per il bollettino via telefono bisogna comporre un altro nu[illegible]: 0163.27027. E' della rete di Borgosesia, peccato però che non fornisca alcuna inf[illegible] di nessun genere. E' stato provato più volte e per più giorni, sempre la stessa storia. Appena composto il numero parte una voce Telecom che informa che «l'utente ha attivato il trasferimento di chiamata», poi suona libero all'infinito, senza che nes[illegible] risponda. Ci sarebbe un'altra possibilità, sempre [illegible] via segreteria telefonica: un numero di Torino (011.3185656) a cui accreditarsi per avere il bollettino via fax. E c'è pure un quarto sistema, la pagina 513 del televideo [illegible] Raitre Piemonte, peccato però che in queste [illegible] si riceva il segnale lombardo.

Però, nonostante quella attuale sia l'era dell'informatica, c'è ancora chi non ha Internet e neppure il fax, e si trovava benissimo col servizio che per anni ha garantito don Cuffolo.

Resta il meteo svizzero, e adesso la telefonata costa anche meno, nel senso che [illegible] è più necessario comporre il prefisso internazionale almeno per chi [illegible] dotato di computer telematico: all'indirizzo www.meteosuisse.ch/it c'è un bollettino fornitissimo (anche di previsioni) in lingua italiana.

[l. fo.]



La segreteria dell'Osservatorio di Oropa con don Cuffolo non fornisce più il meteo

UN DEHOR NEL VERDE ACCANTO A PIAZZA MAFFEO PER IL LOCALE «IL FEUDO»

Debutta stasera il ristorante donato all'asilo di Occhieppo

OCCHIEPPO SUPERIORE

Da questa sera sarà aperto «Il Feudo», il [illegible] ristorante che l'imprenditore Roberto Borsetti ha donato all'asilo che porta i nomi dei nonni paterni. Dice il gestore Erik Rosin: «Dopo parecchia esperienza in Valle d'Aosta ed in Germania, [illegible] i miei 26 [illegible] che possono apparire pochi, ho deciso di viaggiare da solo. Una battuta che significa indipendenza ma anche tanta responsabilità, e per questo ho accanto [illegible] chef che non ha bisogno di presentazione, Manuel Zegna, e [illegible] camerieri. Sia [illegible] sala che nel dehor serviremo anche la pizza, ma lo spazio è utilizzabile in modo ottimale anche per pranzi e cene [illegible] lavoro oltre che per matrimoni». Merita attenzione il dehor, perché non si vede affatto dalla piazza Monsignor Maffeo, proprio all'inizio [illegible] paese, ma è ampio, circondato di verde e soprattutto protetto. Per la tranquillità dei genitori, i bambini hanno a disposizione, contiguo al dehor, un cortile con giochi dal quale non possono assolutamente raggiungere la strada, e sono controllabili da ogni posizione scelta dai clienti. E il menù? Aggiunge Erik Rosin: «Lo chef è specialista in piatti a base di pesce, e si potrà mangiare alla carta con un menù base (ovviamente modificabile) che varierà di [illegible] in mese. Speriamo [illegible] conquistarci [illegible] clientela vasta, ma credo che per questo sia [illegible] lavorare bene: e noi lo faremo».

Il ristorante-pizzeria «Il Feudo» aprirà alle 12 per il pranzo [illegible] alle [illegible] per la cena, [illegible] giorno di riposo il lunedì. Prenotazioni al numero telefonico 015-2595141. [d. sa.]



La cerimonia di consegna ufficiale del ristorante all'asilo di Occhieppo

SI ESIBIRANNO DAVANTI AL MUSEO WALSER DOVE IN SERATA SI TERRA' UNO SPETTACOLO FOLKCLORISTICO

Alagna scopre i segreti degli artigiani

A Breia la festa degli aquiloni, a Scopello quella dei ghiottoni

ALAGNA

E' un sabato veramente ricco, e ce n'è per tutti i gusti in Valsesia. Uno degli appuntamenti principali è senz'altro quello della Capanna Gnifetti, dove questa mattina si festeggerà la Madonna dei ghiacciai ricordando tutti i morti in montagna. L'appuntamento è alle 12, ai 3647 metri del rifugio dove sorge anche la cappella più alta d'Europa. La funzione religiosa [illegible] celebrata da don Fausto Perrenchio. Le previsioni meteo non [illegible] delle migliori, ma se il tempo reggerà alla Gnifetti (raggiungibile in circa un'ora di marcia da Punta Indren, stazione di arrivo della funivia) si raduneranno centinaia di persone.

Altra iniziativa che riscuote un gran [illegible] è il tour dell'artigianato, che nel fine settimana vivrà due giornate intense. Uomini e donne della Società operaia di mutuo soccorso di Varallo oggi saranno impegnati con le loro dimostrazioni ad Alagna in frazione Pedemonte, davanti all'ingresso del museo walser dove in [illegible] si esibirà il gruppo folkloristico.

Domani gli artigiani esporranno invece i loro lavori a Mollia. A Scopello oggi lo sp[illegible] è tutto per i bambini con una festa «dolce» a base di giochi e ghiottonerie mentre a Cellio prosegue la rassegna dedicata agli vecchi mestieri e agli antichi sapori.

Ancora Alagna è protagonista con il festival degli organi storici. Questa [illegible] il concerto [illegible] in programma nella chiesa di San Giovanni Battista e [illegible]rà l'austriaco Orthulf Prunner. Domani invece la kermesse musicale farà tappa a Mollia (chiesa dei Santi Giovanni e Giuseppe) con l'organista italiano Donato Cuzzato.

Si entra nel vivo della stagione anche a Carcoforo, («villaggio ideale d'Italia» secondo la rivista L'Airone): questa sera concerto della corale L'Eco e domani processione [illegible] costume in occasione della festa della Madonna della neve. Ma è anche la giornata della Varallo-Rimella, tradizionale competizione organizzata dal Gsa Valsesia. Partenza in piazza Garibaldi [illegible] buon mattino, mentre le premiazioni a Rimella sono previste alle 15 dove poi si proseguirà con la festa degli alpini e in serata sarà anche eletta [illegible] alpina».

A San Bernardo di Breia (ore 15) i bambini si divertiranno con gli aquiloni mentre a Foy di Quarona si festeggia santa Caterina: alle 19,30 [illegible] con antipasti e paella quindi danze [illegible] il «Gruppo 4». A Rossa è in programma [illegible] concerto «Trio del troppo» e a Campertogno per tutto il giorno è festa all'Alpe Campello con pranzo nei prati. [l. fo.]



In questi giorni in Valsesia vanno in scena molti spettacoli folkloristici

TITOLI DI RICHIAMO DALLA «CARICA DEI 102» [illegible] STASERA ALL'«ULTIMO BACIO» NELLA SERATA DI CHIUSURA

Al parco XXV aprile il cinema va sotto le stelle

Il Sottoriva con questo fine settimana inaugura la programmazione all'aperto

Giovanni Barberis

VARALLO

Si sono appena accese [illegible] luci sul grande schermo varallese all'aperto. Così è iniziata all'«arena estiva», la serie [illegible] film organizzata dal Comune con il cinema Sottoriva, al Parco XXV Aprile, (porticato della scuola media).

Diamo allora [illegible] veloce occhiata alla programmazione.

Sullo schermo stasera e domani la storia della perfida Crudelia De Mon che ha un incontrollabile desiderio di farsi una pelliccia di dalmata ne «La cari[illegible] dei 102», regia di Kevin Lima.

Per [illegible]rdì 10 e sabato 11, sarà in [illegible] la poetica location della Grande Mela per «Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Ryder, diretti dalla regista Joan Chen ed abbandonati in un [illegible] malinconico, crepuscolare. Altra delicata vicenda dei sentimenti è domenica 12 e lunedì 13: «La [illegible] del figlio», Palma d'oro a Cannes per Nanni Moretti.

La pellicola di Ferragosto (martedì 14 e di mercoledì 15) proporrà l'incontenibile humour aldogiovangiacomesco, con i tre comici al top, [illegible] dirigono loro stessi in «Chiedimi se [illegible] felice». [illegible] [illegible] [illegible] giovedì 16 e di venerdì 17, protagonista Robert De Niro in «Ti presento i miei», pirotecnica commedia del regista Jay Roach, noto specialmente per aver firmato «Austin Powers».

«Cast away» sarà in cartellone [illegible] sabato 18 e domenica 19: Robert Zemeckis alla regia con Tom Hanks nella parte [illegible] [illegible] «problem solver» della compagnia di spedizioni Federal Express. E per venerdì [illegible] Diego Abatantuono e Sergio Castellitto [illegible] saranno presi nelle ferree maglie del regime mussoliniano in «Concorrenza sleale» di Ettore Scola. Poi, sabato 25 e domenica 26, [illegible] cartone che ha riscattato la Disney, presa alle strette [illegible] concorrenza incombente delle altre produzioni Usa: si tratta di «Le follie dell'imperatore» dove il ritorno delle [illegible]grafie disegnate a mano offre un fascino particolare fuori [illegible] coro del computer. Artisticamente [illegible] «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek previsto per venerdì 31. Conclude il ciclo «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino, sabato [illegible] e domenica [illegible] settembre.

L'inizio [illegible] sempre alle 21,15. Ingresso 7000, ridotti 5000.



«Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Rider è un film in cartellone

SI RITORNERA' AL LAVORO LUNEDI' 27

Vanno in vacanza le ultime aziende

PRAROLO. In vacanza, da lunedì, anche il secondo turno di «tute blu» della «Yoshida Ykk» di Prarolo: per circa la metà dei loro colleghi [illegible] ferie erano iniziate già [illegible] settimana scorsa per concludersi il [illegible] agosto; per la restante metà le vacanze termineranno venerdì 31 agosto, e in pratica iniziano già oggi.

Nei prossimi giorni e in particolare da lunedì, poi, chiuderà i battenti la maggior parte dei principali stabilimenti metalmeccanici vercellesi: gli 80 dipendenti della Scet di Crova [illegible] in vacanza [illegible] oggi e fino a domenica 26 agosto; [illegible] inizieranno invece da lunedì per concludersi il 24 per i 320 dipendenti delle «Officine Cerutti» di via Trino.

Anche i [illegible] della «Spicer Italcardano» [illegible] Crescentino ed i [illegible] della «Magliola» di Santhià inizieranno le ferie lunedì per rientrare insieme il 27 agosto. Sempre da lunedì staranno a casa i [illegible] lavoratori della «Sacal» di Carisio, che rientreranno solo ai primi di settembre mentre i circa 1.800 lavoratori del maggiore stabilimento vercellese, [illegible] «Teksid» di Crescentino, adeguandosi al calendario feriale valido per tutte le società del «Gruppo Fiat», [illegible] in vacanza ufficialmente [illegible] lunedì [illegible], ma in pratica già dal sabato precedente, e torneranno al lavoro a pieno regime lunedì 27 agosto. [w. ce.]

UN MAXI-CONCERTO IL 2 SETTEMBRE

Trino invita le band alla Maratona rock

TRINO. E' in programma per domenica [illegible] settembre, una settimana dopo i festeggiamenti di San Bartolomeo, la maratona rock «Trino Rock 2001» con lo slogan «Pace e Amore». La manifestazione musicale, giunta alla seconda edizione, è organizzata dalla Comunità San Francesco e dal Comune di Trino in collaborazione con la Regione. Per quest'anno l'assessorato alle Politiche Giovanili aveva previsto [illegible] organizzare una serie di concerti di generi diversi. Ma, a causa dei problemi provocati dall'alluvione dello scorso ottobre, non [illegible] [illegible] possibile concretizzare q[illegible] progetto.

[illegible] Comune ha quindi deciso di unire [illegible] proprie forze organizzative a quelle della Comunità San Francesco, sempre molto atten[illegible] alle problematiche giovanili, e [illegible] organizzare un unico grande concerto. E la sede della manifestazione sarà proprio la Comunità. Alla maratona, che avrà inizio intorno [illegible] 15 e proseguirà fino alle 24, parteciperanno diversi gruppi [illegible] [illegible] rock, [illegible] anche reggae e musica elettronica. Questi i nomi delle band che, per ora, hanno dato la propria adesione, ma le iscrizioni sono ancora aperte: Energy, X209, Black Out. L'ingresso al concerto è libero e sarà possibile usufruire di servizio bar e paninoteca. [sa. li.]

Orchestre e discoliscio mixato a sostituire la mazurca sull'aia. Gli altri appuntamenti in pista

La «Festa d'la Mundin-a» scopre i dee jay

Costanzana adegua ai tempi usanze e riti della curmaja

Persino Bob Dylan aveva vaticinato che i tempi cambiando...

Ha appena preso il via ieri una festa che per il Basso vercellese è sempre stato un classico estivo. Con definizioni diverse a seconda delle località di risaia si sono sempre svolte curmaje, curmèje, o curmure con balli rustici menù. ricordo e per le suggestioni del magico nome, si è sempre favoleggiato di tavole imbandite intorno alle aie con rustici piatti. dopo, vorticosi giri valzer mazurche a piedi nudi sull'aia... Ma, a dirla la ballata del bardo rock & folk di Duluth, appunto, i tempi stanno cambiando. E la Famija Custansaneise offre a Costanzana una versione riveduta, corretta e consona tempi attuali, della «Festa d'la mundin-a».

Dopo l'esordio di ieri, nell'area di via Primo Maggio si si cimenta con panissa, polenta, arrosti, pesce, salami e spiedini. Poi, alle prime ombre serotine, si lancia in orbita il programma di Radio Zeta Alessandro Benericetti. Benericetti - già ospite nella trasmissione tv «Piazza Grande» dell'emittente vercellese Quarta Rete - un dee jay radiofonico sui generis, inventore del discoliscio missato alla console iperwattata. Senza rinunciare alla classica orchestra dal vivo: nel caso Beghini Show.

La festa proseguirà domani con cena e danze con Dina Manfred, lunedì idem con Vanna Pier Isaia; gran finale martedì, con ballo Viviana, Marco e Pagina d'Album.

Altro scenario, altre danze. Al Beverly Hills di Santhià stasera dalle 21 balla con Mauro Rizzi mentre nel giardino estivo le sfumature sono latine. Per la di domani gli Eurostar. Sul palco del Globo di Borgovercelli, stasera è in affiche il gruppo Madreperla (dalle 21). Domani l'orchestra di Lisa Maggio.

Altre feste. Alla piscina Le Acacie corso Rigola a Vercelli Festa della Birra «Augustus Beer Festival». Stasera alle 19,30 cena wurstel di Monaco, crauti e polli allo spiedo; alle 21 i Graceland, coverando Simon & Garfunkel; alle ritmi sudamericani. Domani, alle 19,30, cena sempre specialità d'accompagnamento per la birra. Alle 21 la cover Beatles band Revolver alle 23 GémBoy. Ed il cartoonist vercellese, Daniele Statella per «speciale fumettomania» realizzerà live una serie di disegni prendendo per modelli i birra-fans della festa!







A sinistra, in alto, Benericetti dee jay che questa sera animerà alla consolle la «Festa d'la Mundin-a» organizzata dalla Famija Custansaneisa e in basso Vanna che sarà protagonista con sua orchestra nella serata di lunedì. Qui sopra una mondina celebre, disegnata da Guttuso. Le feste di , che rievocano i tradizionali balli sull'aia, conosciuti con il nome di curmaje, continuano comunque a proporre ruspanti a base di panisse, agnolotti, arrosti e saporiti salumi

FOTOGRAFIE E MUSICA

Dall'11 le immagini di «Arlesiana» esposte nella biblioteca di Varallo

Musica in prima linea, con tanti tipi di «contorno»; mostre specialmente. Ed, in alcuni casi, in location insolite: c'è un intenso programma valido per tutto agosto. periodo che spinge a pieno ritmo verso il Ferragosto è costellato di iniziative per chi rimane da queste parti, praticamente si prosegue per tutto il mese.

A Vercelli, Comitato dei Gemellaggi nell'ambito del Comune allestendo in trasferta un progetto che decollerà alla Biblioteca Farinone Centa di Palazzo Racchetti a Varallo e poi girerà l'intera provincia dalla Valsesia al Basso Vercellese. Si tratta di «Arlesiana», un reportage con immagini realizzate dai fotografi dello stesso Comitato in terra Camargue per il trentennale del di Vercelli con Arles.

Chitarra e armonica animano i cortili con concerti sino fine mese

L'inaugurazione è alle 20,30 di sabato 11, in occasione di un evento organizzato da Varallo informa» con Valsesia Musica e Protur, patrocinato Comune Varallo Comunità Montana Valsesia: Sono concerti che vanno sotto il titolo di Varallo d'estate:... cortili in musica».

nella stessa giornata di sabato 11 avrà luogo una prolusione alle 18, nel cortile di casa Scolaro, con le chitarra classica di Riccardo Turcotti. Nel cortile della biblioteca municipale di corso Umberto Primo invece, dopo il vernissage di «Arlesiana», si terrà la performance «Chiaro luna» con il duo Willi Burger all'armonica e Marcello Parolini al piano. In programma «Adagio di Marcello», «Entr'acte» di Ibert, «Romanza andalusa» De Sarasate, «Suite populaire pagnola» di De Falla, «Clair de lune» di Debussy, «Danza andalusa» Granados e «Carmen fantasy» di Sarasate.

Le foto in mostra durante il sono di Guido Cerasini, Carlo Truffa, Vetrò, Giovanni Barberis, Salvatore Pignato, Andrea Villa, cui si aggiunge un «anonimo amico di Arles». Esposte sequenze della Festa «Gar», la fauna Camargue, Les Saintes-Maries-de-la-Mer, scorci e personaggi arlesiani.

La mostra di Arles resterà disponibile al pubblico fino al 24. Intanto proseguirà, durante tutti i weekend, la manifestazione musicale. Domenica 12 sempre alla biblioteca, alle alle 21, sonate per violoncello e pianoforte Massimo Bianchi Roberto Ferrarini. Poi lirici i del Viotti Valsesia: sabato 18, alle 16, nel cortile di Chiodo di piazza Calderini ed alle 21 nel cortile di casa Pongolino in piazza Ferrari. Domenica 19, alle 17,30, musica lirica nel cortile di casa Valenti in frazione Crevola il pianoforte di Sara Tomellini alle 21 nel cortile della Casa Valsesiana di piazza San Carlo. Sabato 25 alle 18 con la chitarra classica di Valentina Giupponi nel cortile di casa Bacchetta di piazza Calderini alle 21 nel cortile di casa Parati con il quartetto Saxmania. Ultimi suoni domenica 26 alle 18 nel cortile di casa Chiodo; melodie per pianoforte e violoncello, con gli allievi dei corsi di Valsesia Musica, mentre il dell'addio è in cartellone alle 21 con il Varade di Varallo diretto da Romani Beggino, alla Farinone Centa.



Il cortile della «Farinone Centa»

PRESENTATI I CORSI A CITTA' STUDI. IL PRESIDE MONTINARO: «OTTIME LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI»

Servizio sociale diventa laurea

L'ex diploma cambia volto e vara nuovi indirizzi

Marco Perazzi

[illegible]



La presentazione del corso di laurea in Servizio sociale, ieri a Città Studi

Dall'anno accademico 2000-01 è stato istituito nella sede universitaria di Biella il corso triennale in Scienze [illegible] servizio sociale, laurea rientrante [illegible] facoltà di Scienze Politiche. Il corso si propone di offrire una formazione multidisciplinare basata su conoscenze socio-economiche, psicologiche, giuridiche ed organizzative. A partire da quest'anno, l'organizzazione dei corsi universitari [illegible] avrà più l'attuale durata legale di 4 o 5 anni, ma si articolerà su due livelli: una laurea di primo livello, della durata di [illegible] anni, ed una successiva laurea specialistica di secondo livello, [illegible] due soli anni. Il sistema sarà riconosciuto dalla sigla «3 + 2». Tra gli obiettivi della riforma, c'è quello [illegible] ridurre il [illegible] di giovani che abbandona gli studi, adeguare il sistema italiano allo standard europeo e, soprattutto, consentire l'accesso al mondo del lavoro in tempi più brevi.

Ieri, nella sala conferenze di Città Studi, il preside della facoltà di Scienze Politiche di Torino, Mario Montinaro, ha evidenziato i numerosi aspetti positivi dei corsi triennali proposti dall'ateneo torinese: «Le società contemporanee - ha spiegato Montinaro - vede espandersi sempre di più l'ambito dei servizi sociali di ogni genere, tanto che il 50 per cento dei nostri laureati trova un impiego entro [illegible] mesi [illegible] alla discussione della laurea. Il dato diventa ancora più significativo se si considera che dopo un anno e mezzo tutti hanno trovato lavoro. Ciò è dovuto al fatto che gli studenti sviluppano nel corso degli anni [illegible] capacità di critica impensabile in altre facoltà».

I corsi triennali proposti dalla facoltà di Scienze Politiche di Torino sono cinque: per Scienze del servizio sociale (60 gli studenti ammessi al 1° anno) tutto il programma si svolgerà a Città Studi, mentre per gli altri (Scienze dell'Amministrazione, Scienze Politiche, Consulenza del lavoro, Gestione [illegible] [illegible] e Scienze sociali comparate) dopo il primo anno di frequenza previsto a Biella ci si sposterà a Torino: «Questa è l'ipotesi di partenza - conclude Montinaro - perchè in futuro, se il numero di iscritti sarà particolarmente alto, tutto il corso si svolgerà in città. Il nostro scopo è infatti quello di [illegible] [illegible] struttura in grado [illegible] vivere una vita indipendente».

L'ateneo biellese si arricchisce così [illegible] nuovi corsi, vicini alle problematiche del distretto: «E' [illegible] progetto a cui crediamo molto - commenta Paolo Piana, presidente di Città Studi -, perchè sarà in grado di formare dei professionisti delle relazioni sociali, capaci di progettare interventi individuali e collettivi che renderanno il nostro territorio [illegible] più competitivo».

Stroscio (Ds)

«Si apra il dibattito sull'Università»

BIELLA. Beni culturali se ne va, Servizio sociale cambia «status», [illegible] le sue prospettive «appaiono quanto mai incerte». Andrea Stroscio, consigliere comunale dei Ds, ha presentato una lunga interrogazione al sindaco sull'Università.

Obiettivo: aprire un dibattito sul futuro e sulle prospettive dell'ateneo biellese. Secondo Andrea Stroscio, [illegible] città [illegible] può sperare di [illegible] [illegible] centro universitario autonomo; ma deve anche combattere i rischi di isolamento, affidandosi soprattutto alla telematica e alle nuove tecnologie.

Il consigliere dei [illegible] considera «necessaria» la trasformazione del diploma della Ssa in Corso [illegible] laurea di primo livello (come vuole la riforma), e giudica buone le prospettive [illegible] Ingegneria. Al sindaco, tuttavia, Stroscio chiede in che modo coinvolgerà studenti, mondo [illegible] lavoro, sindacati e scuole per «assumere i propri orientamenti sul futuro dei [illegible] presenti a Città Studi, e sulla possibile attivazione di nuovi e diversi diplomi di laurea». [r. s.]

PREFETTURA

Apertura al pubblico solo il giovedì

La Prefettura informa che per tutto il mese d'agosto, gli uffici di via Italia resteranno aperti al pubblico soltanto nella giornata di giovedì nei seguenti orari: al mattino dalle 10 alle 12, al pomeriggio dalle 15 alle 16,30. [d. sa.]

AGENZIA ENTRATE

Orari [illegible] durante il [illegible] di agosto

L'Agenzia entrate-ufficio di Biella [illegible] che, in seguito ad accordo con le organizzazioni sindacali, [illegible] stata disposta la chiusura dell'ufficio [illegible] pubblico nelle giornate di oggi, 11, 18 e [illegible] agosto. [d. sa.]

CRONACA

Camion a fuoco in piazzetta Santa Marta

Mentre l'autista stava svolgendo alcune consegne, nel vano motore del camion-grigorifero è scoppiato un incendio: è successo ieri mattina in piazzetta [illegible] Marta a Biella. Grazie al pronto intervento dei vigili [illegible] fuoco, il rogo è stato circoscritto [illegible] i danni limitati. [f. p.]

INCIDENTE

Feriti lievi [illegible] Cossato, Valdengo e Biella

Prognosi di [illegible] giorni per Felice B., 64 anni, [illegible] Biella, e Giuseppina P., 71 [illegible], [illegible] Vigliano, coinvolti in due incidenti stradali avvenuti a Cossato e a Valdengo. Mentre se la caverà in tre settimane Marco V., 23 anni, di Candelo, coinvolto in un altro incidente che si verificato a Biella alle 2 della scorsa notte. [f. p.]

COMMEMORAZIONI

Domani a Camandona sarà ricordato Edgardo Sogno

Edgardo Sogno, medaglia al valor militare, sarà ricordato domani [illegible] [illegible] messa alle 17 nella chiesa parrocchiale di Camandona e successivamente con una commemorazione nel cimitero. L'iniziativa è dell'associazione storico-culturale Club Reale Umberto I° [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Rock allo stadio, appuntamento il 30 agosto

«Rock chiama Biella», la manifestazione voluta dal Com, una come trampolino per [illegible] band giovanili, ha dato «semaforo verde» alle finalissime ai Nats; i [illegible] d'la Nisia, altro gruppo che avrebbe dovuto esibirsi in pedana allo stadio La Marmora, hanno dovuto dare forfait causa un piccolo incidente accaduto al chitarrista: una caduta in bicicletta e una ferita al braccio gli hanno impedito di [illegible]. Il festival «Rock chiama Biella» [illegible] concede ora u[illegible] pausa sino alla fine [illegible]; il prossimo concerto [illegible] in programma giovedì 30 agosto e si esibiranno «Road Hog», «Commitmens», «Dogma» e «The Trees». [d. sa.]

PER LA CASA SALESIANA

Un affresco di Cecconello a Muzzano

MUZZANO. Gastone Cecconello, [illegible] dei più quotati pittori piemontesi, affrescherà oggi il muro esterno della chiesa della Casa salesiana di Muzzano. L'iniziativa è di don Mario Granata, il direttore della Casa salesiana per ferie di via Bertola 5. In pochi anni don Mario ha radicalmente trasformato e abbellito la casa signorile del '700 che è passata ai salesiani dopo essere stata a lungo residenza dei gesuiti. Adesso la struttura è diventata un centro di spiritualità molto frequentato: tra l'altro, da due estati ospita i corsi [illegible] perfezionamento di chitarra tenuti dal maestro vercellese Angelo Gilardino.

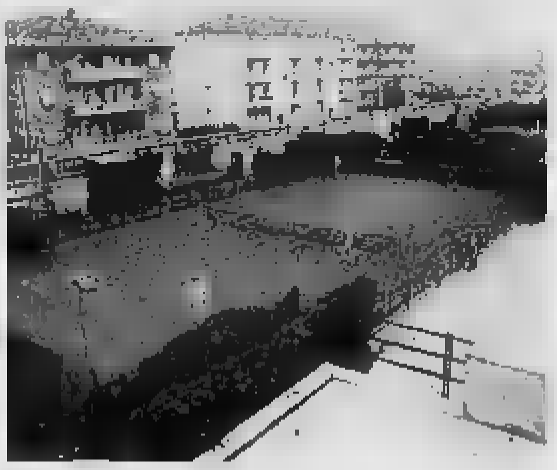
Don Mario ha deciso di dare un prezioso tocco d'arte [illegible] più all'istituto commissionando a Gastone Cecconello un grande affresco che rappresenterà [illegible] Santissima Trinità. L'artista si metterà al lavoro nelle prime ore di oggi e l'opera sarà probabilmente completata in serata. L'inaugurazione avverrà domattina alle 10,30.

Cecconello, artista affermato, è noto, oltre che per le sue opere, per quel piccolo-grande gioiello della Bonda [illegible] Mezzana Mortigliengo, una minuscola frazione del centro biellese interamente «dipinta» da molti colleghi pittori e da lui stesso. C'è dunque molto interesse per l'opera che egli realizzerà quest'oggi e che tutti avranno la possibilità di ammirare a partire appunto da domattina. [d. b.]

MENTRE IL CLUB DI VIA LIGURIA LAVORA AD UN PIANO DI POTENZIAMENTO

Tra Comune e Tennis Biella una convenzione per 6 anni

BIELLA



Tra gli interventi [illegible] attuati al Tennis Biella (nella foto) la sistemazione delle caratteristiche siepi che separano i numerosi campi da gioco. Ma sono [illegible] rifatti anche i camminamenti interni

La giunta comunale ha approvato nella riunione del 30 luglio la nuova convenzione che regolerà per i prossimi sei anni i rapporti con [illegible] Tennis Biella per la gestione degli impianti di via Liguria.

«Sono state create le premesse per una collaborazione più intensa [illegible] fattiva con il sodalizio di via Liguria. Una collaborazione, peraltro, che dura ormai [illegible] diversi decenni, credo con reciproca soddisfazione - spiega l'assessore Paolo Azario -. La nuova convenzione, inoltre, [illegible] in condizioni il Tennis Biella [illegible] poter accedere ai contributi regionali previsti per il miglioramento e il potenziamento degli impianti».

«Abbiamo già portato a termine una serie di interventi migliorativi - spiega il presidente d[illegible] Tennis Biella Renzo Pezzin -. Mi riferiscono alla ristrutturazione delle tribune (che [illegible] [illegible] impermeabilizzate) alla [illegible] delle siepi divisorie dei campi, e i vari camminamenti interni. Ma abbiamo chiesto alla Regione un contributo di 300 milioni con i quali potenziare ulteriormente l'offerta [illegible] servizi [illegible] parte del nostro club. Stiamo abbozzando in questi giorni un piano di interventi e in consiglio stiamo discutendo ad esempio sulla possibilità di costruire [illegible] piscina. Ma servirebbe anche un campo polivalente in grado di ospitare manifestazioni diverse dal tennis. Inoltre stiamo valutando anche la possibilità di ampliare la Club house per rendere il locale [illegible] più accogliente [illegible] funzionale. In[illegible] le idee, [illegible] certo, non [illegible]» [r.b.]

LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI CHE HA VISTO 90 PARTECIPANTI

«Bancarelle in città», ecco i vincitori

Sono Polleria Rapelli, Boutique Spark e Kentè Abbigliamento

BIELLA



Nella foto [illegible] Micheletti i vincitori del concorso «La bancarella più bella» con Antonio Arnaldi, neo presidente dell'Ascom, l'Associazione commercianti del Biellese

Ieri pomeriggio nella sede dell'Ascom sono stati premiati i vincitori delle più belle «Bancarelle in [illegible]», il [illegible] a [illegible] hanno partecipato 90 negozi.

Si sono aggiudicati [illegible] podio la Polleria Rapelli di via S.Filippo con un banco colmo di cestini con prodotti poveri della nostra tradizione, come carote e fagiolini tra i quali spiccava un coniglio bianco con una bambola a grandezza naturale vestita all'antica mentre dalla vetrina si intravedeva [illegible] la scritta « ... allo spiedo » ; la Boutique Spark [illegible] via Mazzini [illegible] una tavola di cappelli liberty contrapposti a parrucche viola e turchine [illegible] un tappeto di petali di rosa ; Kenté Abbigliamento [illegible] delfino rosso guizzante sopra gli articoli [illegible] gli abbigliamenti da vacanze al [illegible].

Segnalati poi «Il Quetzal» per il felice connubio tra prodotti artigianali e strumenti musicali tipici dell'America del Sud, «La conchiglia» per [illegible] testimonianze sui paesi esotici e «Via Italia [illegible]» per l'abbigliamento senza età . In questo contesto il neo presidente Antonio Arnaldi, il direttore Giancarlo Macchetto, [illegible] presidente della giuria Epifanio Pozzato ed i presenti hanno evidenziato il risultato positivo in termini promozionali della manifestazione (che sarà bissata a fine settembre a Vigliano) e la necessità di specializzazione di almeno una com[illegible] per l'allestimento [illegible] vetrine, vero biglietto da visita del negozio.

L'Ascom tiene dei [illegible] allo scopo, [illegible] il solo costo per i negozianti di pagare le ore dedicate alla specializzazione, [illegible] è [illegible] anche che [illegible] personale non è troppo disponibile a lavorare fino ad [illegible] tarda, avendo già difficoltà ad accettare un impiego che impegni anche il sabato .

La battuta di un negoziante è stata: « Belle ragazze ma che non vogliono lavorare il sabato» . Nessuna risposta formale in un momento di festa, ma se invece di tante bellezze (pur essendo certo che l'occhio vuole la sua parte) si prendesse atto che i clienti aprono il portafoglio alla competenza, [illegible] sorriso [illegible] alla pazienza? [d.sa.]

La Regione, [illegible] Asl e il deficit-record

Solo dopo moltissime insistenze [illegible] dopo aver subordinato la discussione sull'assestamento di bilancio alla conoscenza della effettiva entità del disavanzo, l'assessore D'Ambrosio e la giunta hanno informato la commissione di bilancio [illegible] deficit della sanità piemontese.

Per mesi la giunta aveva taciuto l'entità del deficit, accusando le opposizioni di enfatizzare la gravità della situazione.

I dati forniti ora danno la misura della gravità dei problemi: [illegible] [illegible] di disavanzo nel [illegible] sono una stima per difetto, se è vero come è vero (e una conferma in tal senso viene dalla tabella trasmessa [illegible]l'assessore competente alla 1° commissione) che per molte Asl la procedura di accertamento è ancora in [illegible].

Di 30 miliardi è stata invece nel 2000 la perdita di esercizio dell'Asl di Biella. Ricordo che si tratta delle perdite di esercizio che si riferiscono al 2000, il che vuole dire che al 30 luglio del 2001 la giunta non è in grado di sapere esattamente a quanto ammonta il deficit di quest'anno.

Non si conoscono ancora neanche i dati relativi al disavanzo dei primi [illegible] mesi, anche se le cifre che circolano confermano (all'Asl 12 il deficit nei primi tre mesi dell'anno [illegible] stato di 9 miliardi) come i tagli decisi dalla giunta abbiano determinato [illegible] forte contrazione della quantità e della qualità dei servizi, senza che a ciò abbia corrisposto la possibilità di riportare sotto controllo la situazione né tantomeno la volontà di colpire sprechi e inefficienze. Lo dimostra anche lo scandalo delle consulenze che nel 2000 sono costate 80 miliardi.

Questo mentre a livello regionale non è ancora cominciata una discussione vera sul piano sanitario regionale, del quale sono circolate più versione [illegible] conferma [illegible] clima di confusione che caratterizza l'azione della giunta e dell'assessore competente. Né [illegible] chiaro come si intende procedere per quanto riguarda la discussione del piano e fondato è il pericolo che si voglia mettere il Consiglio e il sistema delle autonomie di fronte al fatto compiuto; ipotesi che contrasteremo nel modo più fermo.

E all'interno dell'Asl 12 (ma il discorso riguarda la generalità delle aziende sanitarie della nostra regione) la situazione ha raggiunto e superato il livello di guardia, come dimostra la protesta del personale infermieristico che denuncia una riduzione dei livelli di assistenza.

Protesta sacrosanta, alla quale non si può più rispondere con l'argomento che quello della carenza di infermieri è un fenomeno nazionale bensì individuando le iniziative e, se necessario, gli incentivi con i quali favorire il reclutamento degli infermieri necessari e fare in modo che essi scelgano la [illegible] Asl.

L'ing. Zenga precisa che in questo quadro è da ritenersi «temporaneo l'accorpamento di alcuni reparti» aggiungendo che le misure adottate avranno validità fino al 15 settembre.

[illegible] prendo atto anche se mi auguro che il nuovo direttore, che si insedia formalmente in queste ore, avvii sin da subito un confronto con gli operatori e i sindaci senza il quale i problemi della sanità biellese possono solo aggravarsi.

Wilmer [illegible]
consigliere regionale dei Ds

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.060; [illegible]: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di B[illegible] [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: [illegible] e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: [illegible] Dr. Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 015/401.681.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

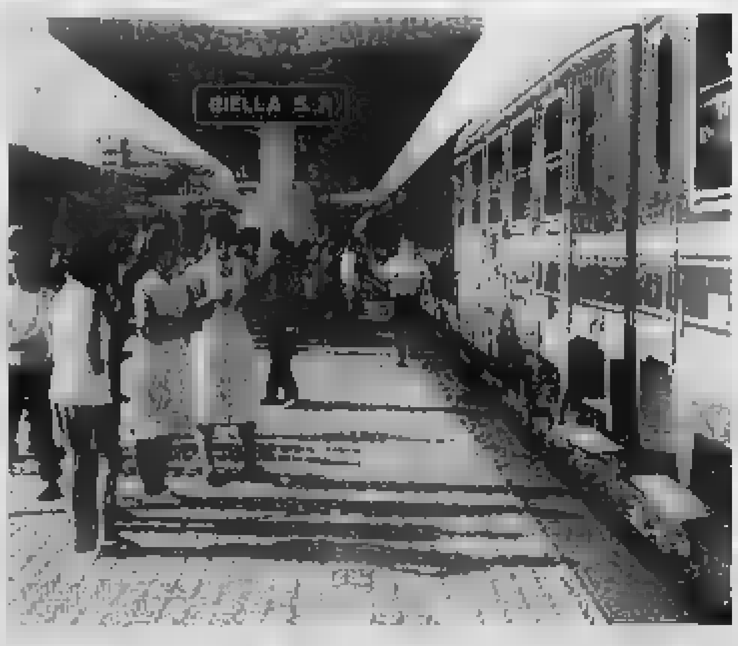
Quaregna: Dr. Marzia, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

[illegible] Dr.ssa Bardari, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.18.

Occhieppo Sup.: Franchini Belluzzi, [illegible] Matteo 8/A, tel. 015/59.01.74.

Cossato: Dr. [illegible] Frisiotto, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

A LOURDES CON L'OFTAL



Dal 2 [illegible] settembre il pellegrinaggio

Si svolgerà dal 2 all'8 settembre il pellegrinaggio diocesano dell'Oftal a Lourdes. Le prenotazioni [illegible] ricevono al numero 015-30.207, il giovedì e il sabato. Gli ammalati e i sofferenti saranno seguiti e curati con attenzione dal personale. Sacerdoti [illegible] diaconi saranno a disposizione durante le celebrazioni, [illegible] i giovani offriranno un servizio di animazione e di accoglienza. Il «Treno verde» avrà [illegible] «Carrozza bianca» riservata [illegible] bambini e ragazzi ed alle loro famiglie.' [d. sa.]


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
Mediterraneo in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, ama la tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
Acquisto facoltativo: solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
nordovest estate
SABATO 4 AGOSTO 2001 - PAG. 43

FONTAINEMORE, NELLA VALLE DI GRESSONEY, HA SCELTO IL TEATRO PER FAR CONOSCERE IL CENTRO VISITATORI DELLA RISERVA

Voci e suoni per raccontare la Natura

Recita nell'oasi del Mont Mars

Oggi e domani attori e musicisti accompagneranno il pubblico tra fiabe storie valdostane e note della ghironda

Sergi

FONTAINEMORE

Una guida della natura accompagna il pubblico in un viaggio immaginario nei boschi, lungo un cammino dove attori, musicisti e abitanti fanno conoscere i segreti dell'ambiente e raccontano e fantastiche della Valle d'Aosta, con un gran finale fatto di balli popolari e suggestivi suoni di ghironda, e organetto.

Si chiama «Io la natura» ed è un evento teatrale organizzato per far conoscere il centro visitatori della riserva naturale del Mont Mars, oasi di immersa nel verde di Fontainemore, a metà della vallata di Gressoney.

Stasera e domani, dalle 21, nella struttura inaugurata da pochi mesi ci sarà un originale spettacolo che, con voci e suoni, vuole essere soprattutto un inno alla natura e alle bellezze della riserva. Il centro visitatori, oltre a ospitare i locali di servizio dell'area, è dotato di una zona mostre e di una flessibile sala polifunzionale, adatta anche ad accogliere iniziative artistiche.

L'iniziativa è dell'Associazione culturale Adret, un gruppo di teatranti non a esperienze originali, in collaborazione con il Comune di Fontainemore e la Comunità montana Monte Rosa. «Con questa "prima" molto speciale intendiamo raccontare e più l'intrigante rapporto esistente tra uomo e natura» dicono gli attori, che aggiungono: «Al pie scoprire. Il Centro e conoscere la flora e la fauna della riserva, si aggiunge la sorpresa di sentire racconti e musica in un ambiente teatrale».

All'evento partecipano attori e musicisti. Le della natura sono di Paola Bortolotti e Edy Paganin, la guida della natura è Roberto Giunta, le «ancelle della natura» sono Livia Mangaretto e Annie Vuillermoz. I sono affidati al quartetto di clarinetti «Clarisma», con Sara Affanni, Frédéric Bonnin, Walter Cretaz e Maurizio Dalbard. In scena anche il gruppo storico e folkloristico di Lillianes «Fiour di Moun». I testi sono di Fulvio Vergnani e la regia di Agnese Molinaro.

L'appuntamento è a ingresso libero, ma i posti sono limitati. E' consigliata la prenotazione al numero .



Una scena dello spettacolo che sarà proposto oggi e domani a Fontainemore

GIRO d'ALPE

Il futuro in una cordata

Enrico Martinet

«Tu sei proprio matto». Era l'estate del 1986, a Courmayeur, festa di bicentenario per la prima salita al Monte Bianco. La frase, bonaria, venne pronunciata dal grande Riccardo Cassin e indirizzata al giovane alpinista francese Christophe Profit, guida di Chamonix. Sul grande schermo scorrevano i titoli di coda di un film testimonianza dell'impresa di Profit sul Petit Dru: era arrivato in cima al pilastro di granito lungo la «via degli americani», la Ovest, arrampicandosi come un gatto, senza chiodi, senza . Da solo e in un giorno. Cassin rimase inchiodato per qualche minuto sulla poltrona di prima fila, si stropicciò gli occhi, poi raggiunse Profit e con un largo sorriso gli disse della sua follia. Christophe, orgoglioso di quella salita, allora fa vedere il film in parecchie dedicate all'alpinismo. Lo ha fatto anche la scorsa settimana a Cogne e il giorno dopo, a Courmayeur, ha commentato il documento filmato di un'altra sua impresa «folle» degli Anni 80: in 42 ore, da solo e d'inverno, raggiunse le vette di Gran Jorasses, Eiger e Cervino infilandosi nelle pareti più difficili, le Nord.

Erano gli anni dei «concatenamenti», i tempi di Boivin e Escoffier; e di Piola. Gli anni della velocità, delle grandi tizioni nel minor tempo possibile. Un modo di interpretare gli exploit alpinistici oggi non più seguito. Lo dice lo stesso Profit. Aprendo le grandi mani, come per creare maggiore attenzione, di fronte a una sala gremita annuncia, un po' a sorpresa, il futuro dell'alpinismo: «Sarà fatto da cordate forti e affiatate sulle vie di misto himalayane». La cordata può apparire un ritorno agli anni eroici. Alle sfide impossibili che attirarono uomini come Riccardo Cassin sulla Nord delle Jorasses e come Walter Bonatti sul Pilone centrale del Monte Bianco. E' un «de profundis» per le salite in solitaria, o quasi. Profit tesse lodi sulla cordata anche perché immagina salite mai pensate prima. Lui stesso sta preparando in gran segreto una spedizione in Nepal «su un Seimila sconosciuto, ma di grande impegno». Non dice di più.

Sostiene che alpinisti come Cassin oggi farebbero cose incredibili. Perché? «Avevano la montagna dentro, dico nel cuore. Ci vuole tecnica, preparazione, attrezzature adeguate, ma si ama la montagna, non si vive come il proprio territorio di elezione, si fanno cose "folli"». Retorica? «Sarà - risponde Christophe -, io la chiamo realtà, perché certo che sia così. Quando qualcuno mi chiede mi sento un alpinista, uno scalatore di alto livello, io rispondo no, mi sento una guida perché credo nella condivisione di un'impresa con qualcuno al fianco».

Il nuovo orizzonte dell'alpinismo non è più legato alla montagna di fama, più agli Ottomila, ma a una ricerca estetica e di passione lungo itinerari di ricerca con il ritorno all'esplorazione.

UN WEEKEND

I Monaci tibetani di Drepung si esibiranno domani alle 14 al Pian del Valasco che si raggiunge a piedi e si trova a circa un'ora di cammino dalle Terme di Valdieri. Proporranno al pubblico riti di purificazione musiche e canti



Nella «Granda» i cantori di Vecchio e Nuovo Mondo

Questa sera a Entracque gli Umami narrano i misteri delle Ande domani alle Terme di Valdieri i riti dei monaci tibetani di Drepung e a Sancto Lucio di Coumboscuro la musica gitana dei Kaloome

Amedea Franco
Nadia Conte

ENTRACQUE

Fine settimana all'insegna del folk nella «Granda» dove sono in corso numerose manifestazioni musicali ospiti provenienti un po' da ogni parte del mondo.

A Entracque, nel cuore della Valle Gesso, per la rassegna «Suoni di terre lontane» stasera alle 21,30 in piazza Giovanni XXIII si esibirà il gruppo andino degli Umami, con Miguel Angel Acosta, Ugo Guizzardi, Antonello Ogganu, Angelo Palma, Massimo Rosada.

Come tutte le culture indigene del «Nuovo Mondo», le popolazioni della Cordigliera andina iniziarono a costruire e a suonare strumenti nel tentativo di armonizzare le energie umane le misteriose forze di una natura imponente, cercando il contatto, il ponte fra quelle leggi che governano il pianeta e gli eventi umani, in piena coscienza di essere tutt'uno con la terra, il sole, le mille voci del vento, il fragore dei fiumi, la vegetazione rigogliosa, gli animali, le pietre, le immense solitudini degli altopiani.

I millenari suoni dei flauti si sovrapposero e si mescolarono in tempi più recenti con influenze esterne, diventando melodie, danze, canzoni tristi e allegre, popolari e religiose, poesia, denuncia e voci di contadini, massaie, bambini minatori, musicisti e artisti impegnati nella sempre più difficile mediazione l'aggressione dell'altra cultura, quella arrivata d'oltre quella che non adora Inti (il padre sole) e la Pachamama (la Madre Terra), ma solo il Dio - Oro.

Rimanendo nella Valle Gesso, domani alle 14 al Pian del Valasco (Terme di Valdieri) spettacolo di musiche, canti e danze rituali i Monaci Tibetani, del Monastero di Drepung. Questo gruppo di monaci proveniene dall'Università monastica di Seprung, in India, ed è ospite del centro studi tibetani, Rabten Ghe Pel Lang, di Milano. Una prima parte dello spettacolo è improntata intorno ai riti di purificazione spirituale del luogo, benedizione dell'offerta, parole di verità, invocazione, preghiere, generazione della mente nell'illuminazione, attraverso musiche e canti. La seconda parte, più lunga e dei toni tradizionali più marcati, si snoda attraverso una sequenza di danze e rituali con pittoresche e grandi maschere, che ripropongono eventi storici e simbolici, in cui l'elemento coreografico è particolarmente valorizzato. Naturalmente lo spettacolo è un'occasione per porre all'attenzione di tutti la questione tibetana, brutalmente occupato dai cinesi sin dal . Da allora il popolo tibetano, esiliato in India, cerca di ricostruire e conservare la propria identità religiosa, seriamente compromessa dal dominio cinese, nei pochi monasteri dislocati nel suolo dell'India.

Il Pian del Valasco raggiungibile solo a piedi (un'ora circa dalle Terme di Valdieri).

Tra le manifestazioni più seguite dell'estate c'è il «Festenal», rassegna itinerante della musica etnica europea, giunta quest'anno alla sua edizione. Un'iniziativa che percorre da Est a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta poesia e musica ogni parte continente. Un abbraccio musicale lungo un mese. L'appuntamento domani è a Sancto Lucio di Coumboscuro (Monterosso Grana) per un viaggio nella musica gitana. Protagonisti, dalle 21, i Kaloome la cui musica è un linguaggio nobile e raffinato per raccontare con profonde suggestioni, le peregrinazioni di questo popolo nel continente europeo. Il gruppo si esibirà lunedì a Limone.

IN LOCANDINA

Verbania

Quattro band per chiudere «Notti di note»

Ultimo appuntamento, stasera dalle 21 alle 24 nella frazione di Suna, con «Notti di Note» che è la manifestazione organizzata da «Verbeat Musica e Città», dal Comune e dall'Associazione Commercianti. Si esibiscono in quattro punti del lungolago i gruppi musicali «Punto e a capo», «Nino Fasoli Group», «Nessuna novità», «Senso unico». Ingresso gratuito.

Fobello

Alla scoperta delle leggende valsesiane

A Fobello, sera alle 21, al Teatro comunale si parlerà di leggende organizza il Parco Naturale Alta Valsesia, che ha raccolto in cd rom tutte le leggende della Valle. Il cd rom, che comprende anche curiosi racconti sugli gnomi, verrà distribuito in serata e poi sarà a disposizione del pubblico del Municipio. L'entrata al Teatro comunale è libera.

Cassine

Prosegue oggi la festa Etnomosaico

Alla festa Etnomosaico, in della Resistenza a Cassine, performance musicale-teatrale «Deportati: frammenti di un'eco» alle 19 e, alle 21, musiche tradizionali con Ensemble Sannin (arie siriane e libanesi) e Acquaragia Drom (gitane e balcaniche). Si possono gustare specialità araba o, per chi preferisce, piatti vegetariani o tipici della cucina piemontese.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.detaville.it)
Chocolat (ore 20,30; 22,30)

BRUSSON: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **La follia dell'imperatore** (ore 20.30), **L'ultimo bacio** (ore 22,30)

(0166) 949.473.
(parcheggio): **The mexican** (sera)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
The guilty - Il colpevole (20; 22)

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
Pearl Harbor (ore 17, 21,15)

MONTE (0165) 841 206
La mummia - Il ritorno (ore 17; 20; 22)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Shrek** (ore 20.30)
Chiedimi se sono felice (ore 22.30)
ho sonno (ore 00.30)

PALAIS: Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Billy Elliot** (ore 21.30)

(0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
...line in fuga (ore 20.30)
Away (ore 22.30)

ARCICINEMA (piazza Tel. 425084
La stanza del figlio (ore 21.15)

: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

Tel. (0125) 641 571
NON PERVENUTO

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Il Grinch. Orario:
In caso di maltempo la proiezione al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
: CHIUSO PER FERIE
SALA 2
SALA 3. CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Orario: 16,30; 21,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

Inf. Tel. 015-253.89.27
CHIUSO PER FERIE
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ODIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

... Inf. Tel. 015-925.520.
What women want. unico ore ,15

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

ANGELICO
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 5000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELCI. Inf. Tel. 015-242.31 16.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Chiedimi se sono felice. spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

DIGITAL. Inf. Tel. 0161-215.018
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino. 22.15 spettacolo unico.

DI SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Perini 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX.
Tel. 0163-22.898.

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 -0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA.

ORSA.
Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA
presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media)
La carica dei 102, di K. Lima con Glenn Close e Gerard Depardieu.
Spettacolo unico con inizio alle ore 21,15.
7000 Lire 5000.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 688.
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e pref. L. 13 000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11 000, escl. sab. dopo le 21) Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e prev. in orario di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12 000; 8000, fun. fer. 6 000

Tel. -72.34.222
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: (cortile Broletto or. 21). Feriali, festivi L. 10.000; rid. 0000

ELDORADO. 0321 - 624.159.
Fer. fest. e prefest.: L. 9000; martedì fer. (8/17 anni, L. 11 000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71 83
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema. In caso di maltempo nella sala del cinema stesso). su segr. tel. 0322 - 240 566
La follia dell'imperatore. : 21.15
Ingr.: Lire 9.000, rid. 6000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
CHIUSURA ESTIVA
Ingr.: Lire ; rid. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741
Evolution, or.. 20,15; 22,15
Ingr.. L. 12 000, rid. 8000 (fun. fer.

LA 2 Tel. 0322 - 81 741
Concorrenza sleale, or.. 20,15; 22.15.
Ingr.: Lire 12 000, rid. (fun. fer.

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741.
La vendetta di Carter, or.. 20,15; 22.15
Ingr.: Lire 12 000, rid. 8000 (fun. fer. 8000)

Tel. 0321 - 51.95 23
Il corvo 3, Or.: 21,30
L. 6 000; rid. 6 000

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Tesis
Or.: 20; 22.30; 1. L. 13.000; rid. 0000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,20; 22.50; 1. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,30; 22.30; 0,50 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Harry un amico vero
Or.: 20.10; 22.40; 1.10 Lire 13.000, rid. merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 22.10 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L.
L'ultimo bacio
Or.: 20,20; 22.50; 1.10. Lire 13 000, rid. 9000
Merc. e sab. pom. L. 9000
2001 Odissea nello spazio
Or.. 22. Lire 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom. L.

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 1

S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Informaz. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ESTIVO

Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Ti presento i miei, or.: 20.30; 22,30.

SOCIALE (P...)
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. .984.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
orari e prezzi spettacoli numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

---

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Polizia verde.** Or.: 20; 22.30.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. Chiuso per ferie.
corso Giulio 87, tel. . Chiuso
o Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì agosto. Sala 3: Chiuso . Riapertura venerdì 24 agosto.
corso Sommeiller 22, 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie.
Sala 2: Chiuso per ferie.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** Ore 16 e 20,20. **Krampack.** Or.: 18,15 e 22.30.
C. 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **dalle** . Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. 2 via G 32/e, 436.07.23. **Parole e utopia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, Chiuso per ferie.
via Gramsci 9, 542.422. **Women Want.** Or.. 16; 18.10; 22,30.
-Sala Sirena via Monfalcone 62, 327.2214. **Tesis.** 15,45; 18; 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La fauta a Voltaire.** 18.45; 20, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il paziente inglese.** : 16.30; 19,30; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18;20; 20.15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23: Chiuso per lavori.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Beautiful Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
S. Teresa 5, tel. 534.614. **figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Federico, 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. V.m. 18.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, 532.448. Chiusura estiva.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 15, 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, 531. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15;30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Il sarto di Panama.** Or.. 16; 18,10; 20.20; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00; Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336; tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
Piazza Solferino . 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il della Rai via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura da 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

KRA... Due per la pelle, partono per le vacanze. Hanno sedici anni e la voglia di scoprire il . (Fernando Ramallo) si ritrova solo nella casa al mare e invita Nico (Jordi Vilches) l'amico del cuore. I due condividono le prime esperienze sessuali, alla ricerca di una identità. ●●●

AMORI IN CITTÀ E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Un film che vorrebbe imitare lo stile di Woody Allen. Una commedia sexy per coppie di mezza età, sul tradimento e sulla stanchezza matrimoniale.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady del ferro, e degli scontri tra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce brusca svolta morte prematura del marito. Situazioni disperate richiedono soluzioni disperate e quindi, dietro consiglio del suo giardiniere Grace sostituisce le sue fantastiche orchidee con una coltivazione di marijuana. ●●

Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast David Duchovny. ●●

FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte marito, la vedova Margherita Buy scopre sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

FAUTE À VOLTAIRE un che sogna l'Eldorado, partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dal d'accoglienza alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

IL DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in con suo e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

...PIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui di posizione a favore della dei neri e degli Indios del e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEA...BOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia un attore teatrale impegnato palcoscenico nell'ennesima rappresentazione ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

...DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato una spia britannica mandata in . interpreti principali l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

...EK. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno strano.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

BACIO. Commedia. personaggi intrecciano le loro esistenze film firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

QUESTA SERA ALLE 21,30 (INGRESSO [illegible] PARCHEGGIO GRATUITI) VITTORIO DE SCALZI, LA SUA BAND [illegible] LA FILARMONICA DI TORINO

Una notte di emozioni senza tempo

Le musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e De Andrè

Sandro Chiaramonti
SAVONA

[illegible] mettessimo in riga tutte le emozioni che abbiamo provato con la musica [illegible] le parole che risuoneranno stasera nello splendido scenario di luci sul mare della Darsena Vecchia, in porto a Savona, certamente faremmo molta strada. I tre momenti principali della [illegible] sono [illegible] dubbio legati alle musiche di Concerto Grosso, dei New Trolls e di Fabrizio De Andrè. Sul palco «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls» e l'Orchestra F[illegible] di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Sarà un concerto nella grande tradizione di questi nomi, eppure nuovo.

La tradizione [illegible] quella che tutti conoscono, la novità è legata a interpretazioni e vocalità sempre diverse [illegible] soprattutto alla versione live [illegible] Concerto Grosso, oltre [illegible] riproposizione di miti della musica dei New Trolls ma suonati con una grande orchestra di 22 elementi: vi immaginate Miniera e Quella [illegible] della sera con le voci [illegible] gli strumenti della band ma anche le raffinatezze dei violini? Bene, le sentiremo.

Difficilmente un concerto può [illegible] un mix così prestigioso, emotivo, senza tempo. Esempi a non finire, e valgono dai diciottenni in discoteca in avanti: «Non so più il sapore che ha»....«Tu quando tornavo, eri felice»....«To die, To sleep, Maybe to dream». Si evita di [illegible] monocordi (eppure Concerto Grosso da solo ha venduto un milione di copie e si potrebb[illegible] ascoltare per ore) e allo stesso modo di pasticciare sal[illegible] qua e là. Così avremo anche [illegible] canzoni dei New Trolls e quelle suonate con la [illegible] chitarra [illegible] Fabrizio De Andrè, [illegible] recente venduta per beneficenza. Non per nulla i testi dell'album dei New Trolls «Senza orario, [illegible] bandiera» [illegible] proprio di De Andrè. Impossibi[illegible] che Vittorio resista alla tentazi[illegible] di farci sentire «Via [illegible] Campo». De Scalzi ha collaborat[illegible] anche con Endrigo, Bindi, Dalla, Renato Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, [illegible], Oxa, Bertè. L'ingresso è libero. Gratuito [illegible] parcheggio all'autosilo del porto (apertura alle 19,30). Il concerto è organizzato da La Stampa, Comune di Savona, Autorità Portuale, Bagni Marini, con la direzione artistica dell'agenzia Eccoci, la logistica della Cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi. Collabora Radio Onda Ligure. Apertura dei cancelli alle 20, inizio alle 21,30. Vi aspettiamo.



Un intenso momento del concerto dell'anno scorso a Savona, con 5000 spettatori. [illegible] foto a destra, Vittorio De Scalzi

[illegible] DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentivo [illegible] voci
Dimenticavo i miei giochi e [illegible] lì
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
[illegible] lo sfidavo a cercarmi, [illegible] sono qui

Poi mi mettevano [illegible] letto finita [illegible] cena
Lei mi spegneva [illegible] [illegible] e andava via
Io rimanevo da solo ed avevo paura
Ma [illegible] chiedevo a nessuno rimani [illegible] po'

Non [illegible] più [illegible] sapore che [illegible]
Quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se mi [illegible] di più
Quella carezza della sera
O quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(Io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare. "Mi manchi tu"

Non so più il sapore che ha...

CONCERTO [illegible] (SHADOWS)

Wishing you to be [illegible] near to me
Finding only my loneliness
Waiting for the sun to shine again
Finding that is gone so far away
To die
[illegible] sleep
Maybe to dream
To die
To sleep
Maybe to dream

Desiderare che [illegible] fossi [illegible] a [illegible]
[illegible] trovare solo la mia solitudine
Aspettare che il sole splenda [illegible]
E trovare che se n'è andato lontano
Morire
Dormire
Forse sognare
Morire
Dormire
Forse sognare

LA [illegible] DEI MUSICISTI

[illegible]
Polistrumentista e cantante, fonda i New Trolls nel 1967 a Genova [illegible] autore di tutte [illegible] della [illegible]. [illegible] collaborato con i grandi autori (De Andrè, Endrigo, Bindi, Dalla, Zero, Fossati, Baglioni) e le primedonne della canzone italiana (Vanoni, Mina, Oxa, Bertè). Ha sperimentato l'insieme di rock e musica classica (Concerto Grosso I e II), ha ottenuto grandi successi da hit parade (Una miniera, Quella carezza della sera). Oggi Vittorio De Scalzi con i suoi nuovi compagni di viaggio mantiene vivo il repertorio e la tradizione strumentale e vocale di un gruppo entrato nella storia del rock italiano. Con la sua nuova band ha registrato Concerto Grosso live, pubblicato [illegible] La Stampa.

LA BAND
Con Vittorio De Scalzi suonano quattro musicisti che hanno in comune la grande tecnica strumentale oltre a straordinarie capacità vocali; nella piena tradizione dei «Trolls». Alfio Vitanza alla batteria, ex Latte e Miele, fa parte della band dal 1992, Roberto Tiranti (basso) è entrato nel gruppo nel '95 dopo alcune esperienze in rock band liguri tra cui i savonesi «Vanexa», ed [illegible] dotato di straordinarie qualità vocali. Nel 1998 a completare l'organico della «Storia dei New Trolls» sono arrivati anche i due chitarristi Andrea Maddalone (Anna Oxa Band) e Mauro Sposito. Vitanza e Tiranti facevano parte del gruppo durante l'ultima partecipazione al Festival di Sanremo.

MAURIZIO SALVI
Nato a Genova, si è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini nel 1976. Dal '77 lavora al teatro dell'Opera di Genova, dedicandosi anche alla direzione d'orchestra nelle stagioni liriche [illegible] sinfoniche. Nel 1986 è stato in Cina in tournée con Pavarotti. Musicista eclettico si è dedicato anche ad altri stili musicali: pop, rock, jazz, musical, operetta entrando a far parte negli Anni Settanta di gruppi quali New Trolls e Ibis. E' titolare della cattedra di esercitazioni corali e direzione di coro al Conservatorio Paganini.



Le voci salgono in cattedra

Tutti i brani in scaletta e l'attesa di sorprese

Enrico Ferrari

Una giostra [illegible] note, [illegible] anche di epoche [illegible] ricordi indelebili: è quello che promette il [illegible] [illegible] oggi. La [illegible] e le [illegible] suggestioni parlano [illegible] sole attraverso «Concerto grosso», [illegible] primo: un'opera barocca in tre movimenti che avrebbe potuto facilmente perdersi [illegible] passaggi strumentali e invece è concisa, veloce, sfociando nella melodia dell'«Adagio», mare di quiete su cui navigano parole importanti, che parlano dei misteri eterni della vita e della morte. Il secondo «Concerto grosso» prosegue [illegible] discorso, aggiungendo spazio all'improvvisazione e sottolineando l'impronta rock. Entrambe le opere saranno proposte, sul palco, nella versione «aggiornata» incisa al teatro Milanollo di Savigliano e inserita nel Cd distribuito [illegible] La Stampa.

E' nei «Concerti» che emergono prepotenti i contributi dei vari musicisti [illegible] fianco di De Scalzi: Alfio Vitanza alla batteria, Roberto Tiranti con il suo basso pulsante, i chitarristi Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Le voci salgono in cattedra [illegible] grandi classici: sono le [illegible] dulazioni ad arricchire «Davanti agli occhi miei», pezzo sognante che ricorda gli Anni Sessanta («Come in una favola ti vedo laggiù...Sei qui, davanti agli occhi miei»), «Visioni», uno dei primi successi che aveva venduto [illegible] oltre 200 mila copie, «Una miniera», che dal '69 è uno dei punti di forza in ogni concerto.



Il maestro Maurizio Salvi

Rock sinfonico e popolari melodie in un percorso che esalta cori e strumentisti

L'Esteve, chitarra appartenuta all'amico Fabrizio De Andrè, sarà il semplice accompagnamento per melodie come «Via del Campo» e «Creuza de ma», mentre l'orchestra arricchirà «Quella carezza della sera». Non potrà [illegible] «Signore, io sono Irish», «quello che non [illegible] [illegible] bicicletta»: Irish è una persona semplice, protagonista del testo scritto da De Andrè per l'album «Senza orario senza bandiera», che nel '68 lanciò i Trolls. Un'altra scelta sicura è «Aldebaran», che in un singolo tutto d'oro era il lato A di «Quella carezza della sera». Nella scaletta usuale è anche compreso «Le Roi Soleil». E non sono da escludere successi [illegible] Oxa, Endrigo e Bindi.

PROSEGUONO DOMANI LE VISITE GUIDATE ALLE VILLE STORICHE, AI PALAZZI NOBILIARI, AI FORTI E AI GIARDINI DEL BASSO PIEMONTE

Palazzo Zoppi offre gli affreschi con scene di caccia e gioco

A Piea i camini decorati dagli scenografi Galliari. Degustazione di erbe officinali [illegible] verdure alla Manta



Il castello di Saliceto

Selma Chiosso

Prosegue domani la rassegna «Castelli aperti», la [illegible]nifestazione con la quale gli antichi manieri delle province di Alessandria, [illegible] e Cuneo, aprono i battenti ai visitatori della domenica.

La provincia di Alessandria propone un itinerario [illegible] colline orgogliose di vigneti [illegible] castelli che porta a Palazzo Zoppi di Cassine. [illegible] strada che porta al trecentesco Palazzo dei Conti Zoppi, posto nella parte più alta ed antica del paese, il «Gugliolo», si snoda tra distese di vigneti di [illegible]. Si tratta di una costruzione complessa che risale ai secoli XIV - XV e che ha subito diversi rimaneggiamenti, per diventare oggi una residenza signorile. Intatti sono rimasti [illegible] tor[illegible] [illegible] resti delle antiche mura. Le [illegible] sono affrescate con [illegible] di caccia e di gioco. Poco distante [illegible] trova la chiesa di San Francesco in stile gotico-lombardo, edificata nel XIII secolo.

In provincia [illegible] Asti, oltre al castello di Cisterna, aperto tutto l'anno, [illegible] può visitare il castello di Piea. Sorge su uno sperone in posizione strategica, vicino all'antica strada romana ed [illegible] immerso nel parco [illegible] pendio, di gusto preromantico. Stupendi gli affreschi dei fratelli Galliari, abili scenografi, decoratori di chiese, castelli, ville. Di quegli anni sono i quattro graziosi camini in marmo brecciato rosa.

In provincia di Cuneo la rassegna «Castelli in Scena» propone spettacoli teatrali, danze storiche in costume, concerti, [illegible]stre itineranti. A Costigliole Saluzzo nel Palazzo [illegible] Conti Giriodi alle 21,00 spettacolo di danze storiche: «Arie e danze antiche ritornano negli antichi castelli»: danze Rinascimentali e Barocche, [illegible] cura della compagnia della Gaia Danza. Nelle sale del palazzo [illegible] le antiche musiche e danzatori in preziosi costumi rievocano le atmosfere rinascimentali.

Durante la giornata sono aperti [illegible] visite anche [illegible] Castello Rosso e la Parrocchiale di S. M. Maddalena. Al castello della Manta per gli adulti c'è [illegible] degustazione guidata «Sapore e sapere: verdure, erbe aromatiche ed officinali», per i bambini ancora una volta «Giochi fra natura [illegible] cultura», mentre prosegue la [illegible] «Cinque secoli di rame in cantine». A Magliano Alfieri, nel salone del castello, alle 21,00 concerto di violino e arpa.

L'ingresso ai castelli è gratuito [illegible] presentando [illegible] coupon si ha diritto ad uno sconto. Informazioni sulla rassegna, coordinata dal consorzio Langhe Monferrato [illegible] Roero, e sugli altri castelli aperti, [illegible] [illegible] verde della Regione: 800 329329.

LE NOZZE DI ILARIA DEL CARRETTO

L'associazione i Cavalieri di Aleramo propone p[illegible] domani alle 16,30 uno spettacolo teatrale al castello di [illegible] (Cn): [illegible] rievocazione storica dedicata [illegible] Ilaria [illegible] Carretto. Lo spettacolo mette in scena la vicenda [illegible] Ilaria divenuta sposa di Paolo Guinigi, magnifico signore di Lucca. La rappresentazione, [illegible] due scene, [illegible] i preparativi per [illegible] partenza della leggiadra fanciulla e le [illegible] con [illegible] sontuoso banchetto a cui partecipano dame e cavalieri, addobbati di sete preziose e perle, [illegible] l'accompagnamento di pifferi, trombette, buffoni, giullari e menestrelli. Il [illegible] di strada, arricchito di musiche [illegible] danze, scende dal palcoscenico per mescolarsi al pubblico. Repliche ad Acqui il 10 agosto [illegible] 21,00 e il 19 a Mombaldone nel pomeriggio. Intanto per il circuito dei castelli organizzato [illegible] Pro loco per domani, in occasione della festa di [illegible] Eusebio, è in programma la visita al castello di Moncrivello (Vc), dove alle 16 ci sarà un concerto di musica classica. [se. c.]

OGGI ALLE 17 AL PIOLA L'ATTESA AMICHEVOLE CON I GRANATA DI CAMOLESE. DISCRETA LA PREVENDITA, PREVISTI 3 MILA SPETTATORI

La Pro fa gli onori di casa al Torino

Tra i bianchi non ci sarà Mirabelli. In forte dubbio Motta

VERCELLI

E' il giorno della grande festa. Alle 17 in un Piola in cui è sicuro una volta tanto il granata dominerà sul bianco, la Pro ospiterà quel Torino di Camolese che, ritornato in serie A, stando ai voleri del suo proprietario Cimminelli dovrebbe «perlomeno classificarsi al nono posto».

Nonostante il caldo e l'afa da record di questa settimana la prevendita sta andando bene: ieri sera erano già un migliaio i tagliandi staccati e dovrebbero essere all'incirca tre mila gli spettatori presenti sulle gradinate al momento del fischio d'inizio. A questo proposito ricordiamo che i biglietti si possono acquistare alla sede della Pro ancora questa mattina dalle 9 alle 12,30 mentre le biglietterie saranno aperte alle 15. Il costo del ticket è stato fissato in 30 mila lire per la tribuna e in 15 mila per le gradinate.

E veniamo al match visto dalla parte vercellese. Di sicuro non ci sarà Mirabelli. Il bomber dei bianchi resterà a riposo completo fino a martedì (o meglio in questi giorni eseguirà degli esercizi particolari ma che non riguardano il polpaccio destro intaccato dalla contrattura muscolare) mentre in forte dubbio è la presenza di capitan Motta che lamenta un'infiammazione al ginocchio. Da qui la probabile decisione di mister Braghin di spedire in tribuna il veterano dei bianchi.



A distanza di un anno la Pro ospita il Torino in un match beneaugurante per entrambi i club. La gara odierna al Piola avrà inizio alle 17. I cancelli dello stadio verranno pertanto aperti due ore prima

Braghin nei due tempi schiererà l'intero organico a disposizione con i nuovi all'esordio ufficiale. Incerto Andorno che lamenta un dolore alla schiena

A lui potrebbe aggiungersi Andorno che lamenta un dolore alla schiena. Anche in questo caso tutto è possibile, tanto che il «militare» potrebbe fare coppia con Comi magari anche per un tempo. Se invece c'è il minimo dubbio sulle condizioni fisiche di Andorno, allora in campo fin dal primo minuto ci sarà il giovane Spanò.

Di certo Braghin nell'arco del match farà comunque ruotare l'intera rosa e quindi il popolo vercellese potrà vedere all'opera i nuovi Basano, Bruni, Lorenzini oltre al già citato Comi, e il solito nugolo di ragazzini, in ossequio alla regola che al momento vuole in campo sempre un '81 e un '83. Norma che comunque nei prossimi giorni potrebbe essere modificata con una una più sensata disposizione di inserire quattro o cinque giovani nell'elenco dei 18 da consegnare all'arbitro. Tutto questo, naturalmente, avrà poca importanza oggi.

La Pro, terminata l'amichevole tornerà subito alla clausura di Montjovet dove continuerà la preparazione al prossimo campionato per un'altra settimana. Mercoledì i bianchi disputeranno la terza amichevole ufficiale a Saint Vincent in casa del Valle d'Aosta seguita sabato a chiusura del periodo di ritiro, dal test di Borgosesia contro i granata. Intanto oggi il popolo vercellese potrà gustarsi la nuova squadra. [r. eyn.]

Il Borgosesia

Debutta l'8 agosto in casa col Varese

BORGOSESIA. Definito il calendario della Coppa Italia di serie C, ha assunto la fisionomia definitiva anche la scaletta delle amichevoli del Borgosesia, che incontrerà appunto squadre professionistiche per mettere a punto la condizione dei giocatori.

Il primo impegno resta fissato per l'8 agosto, ma non sarà più un triangolare: mercoledì prossimo, con inizio alle 20,30, i granata ospiteranno al comunale di via Marconi il Varese.

Secondo appuntamento sabato 11, cioè 24 ore prima della conclusione del ritiro: in questo caso la squadra di mister Viganò ospiterà (fischio d'inizio alle 18) la Pro Vercelli.

Dal 13 al 15 i giocatori godranno di tre giorni di riposo quindi riprenderanno la preparazione con due sedute giornaliere fino a sabato 18 quando, alle 20,30, giocheranno un'altra amichevole sempre al comunale con la Biellese. Dal [illegible] si passerà alla terza fase [illegible] programma estivo, [illegible] seduta quotidiana in attesa dell'avvio dell'attività agonistica. [i. fo.]

DILETTANTI: ECCO I GIRONI DELLA FASE REGIONALE

Coppa, insieme i tre club lanieri

VERCELLI

Non si sono ancora spenti gli echi sui commenti alla composizione dei gironi (tra l'altro quasi tutti favorevoli) che già i team del calcio regionale pensano alla Coppa Italia, primo test in vista della nuova stagione.

Il torneo che dà diritto, alla formazione vincente a livello nazionale di richiedere l'ammissione al Cnd, scatterà domenica 2 settembre. Invariata la formula rispetto alle ultime edizioni. Le formazioni di Eccellenza e Promozione sono state divise in trentadue triangolari: soltanto la prima di ciascun gruppo passerà alla seconda fase del 17 ottobre e 1° novembre.

Gravellona e Gozzano sono le rivali della Dufour. Prima sfida il 2 settembre

Già nel primo turno non mancano derby particolarmente sentiti o anticipi dei match di campionato. E' il caso della poule che coinvolge Cossatese, Biella Villaggio Lamarmora e Vald Tol. Senz'altro un girone di ferro con gli azzurri di Fornara e i rossoverdi accreditati di una stagione da assoluti protagonisti. E proprio Biella V.L.-Cossatese aprirà le ostilità al Comunale di Pavignano alle 16 di domenica 2 settembre. Il Vald Tol entrerà [illegible] mercoledì 19 settembre alle 20,30 affrontando la perdente o, in caso di parità la Cossatese. Terzo match, sempre in notturna mercoledì 3 ottobre.

Incroci pericolosi anche nel girone 8, uno dei pochi a non avere team d'Eccellenza: Cavaglià, Crescentinese e la matricola Santhià. L'incontro inaugurale metterà di fronte Santhià-Crescentinese, mentre i granata di Angelone, sulla carta i favoriti per il passaggio del turno, entreranno in gioco a partire dal 19 settembre.

La Dufour Varallo (girone 3), invece, partirà dal match interno di Roccapietra contro il Gravellona. In caso di vittoria o pareggio i neroverdi torneranno in campo il 3 ottobre a Gozzano; trasferta anticipata di un turno nell'eventualità di una sconfitta.

Rivali novaresi per il Borgovercelli (gruppo 7). I biancoazzurri di mister Coppo osserveranno subito il turno di riposo, attendendo di conoscere dall'esito di Trecate-Cerano l'avversario di mercoledì 19.

Dopo il turno dei sedicesimi la Coppa proseguirà il 14 e 28 novembre (ottavi), 12 dicembre e 9 gennaio (quarti), 23 gennaio e 6 febbraio (semifinali), mentre la finale si giocherà in unico incontro il 20 febbraio. [p. m. f.]

Biellese, prova del gol con il Casale

Sotto esame il tridente d'attacco Abate-Ligori-Cavicchia

L'amichevole con la Sampdoria ha decisamente rinfrancato il già ottimo morale di mister Roberto Bacchin: «L'aspetto che più di ogni altro mi ha colpito in positivo è il modo con cui abbiamo saputo tenere decisamente il campo anche se dall'altra parte della barricata c'era la Samp e proprio per questo il test è da ritenersi più che attendibile. Rispetto alla gara con il Valle d'Aosta, le difficoltà sono aumentate e in percentuale siamo stati bravi ad aumentare l'impegno e la concentrazione. Con questo non voglio dire che i giochi [illegible] fatti, tutt'altro, voglio semplicemente puntualizzare che le modifiche e i miglioramenti da apportare verranno di conseguenza con maggiore serenità». Bussa ora alle porte la terza amichevole, quella con il Casale. Quale Biellese scenderà oggi in campo al Natal Palli? Al quesito risponde il tecnico bianconero: «Il primo obiettivo è quello di fare un altro passo in avanti anche se il test è meno impegnativo di quello con la Sampdoria. Viceversa i giocatori scenderanno in campo con un maggiore [illegible] di lavoro sulle spalle.



Il match con la Sampdoria (nella foto) ha rinfrancato il morale dei bianconeri

Primariamente siamo intenzionati a portare avanti un certo tipo di preparazione, e tutto il gruppo sta lavorando in tal senso. Tirando le somme, l'intensità del lavoro e della concentrazione ha raggiunto un buon livello». Inevitabile a questo punto è pagare dazio ai primi acciacchi di stagione. Sarà una Biellese incompleta quella che affronterà alle ore 17 odierne i nerostellati: «Dovremo fare a meno - analizza Bacchin - di Spinelo e Bottarelli. In questo periodo di preparazione bisogna mettere in preventivo simili defezioni. Nulla di grave, per carità, i due giocatori li teniamo a riposo per puro scopo precauzionale». Sul piano tattico sarà sicuramente riconfermato il modulo 3-4-3: «La squadra - conferma il mister di Tombolo - sta prendendo forma attraverso questo schieramento. Con il Casale andremo a sperimentare ulteriormente il reparto difensivo: in previsione del prossimo campionato, ci sono quattro giocatori che si giocano tre maglie. Una è già assegnata, e parlo di Mezzia. Quest'oggi, al fianco del capitano giocheranno Pistore e Paggio, mentre Coletto entrerà nella ripresa. A centrocampo ripresenteremo il giocatore classe '83, come da attuale regolamento, quindi con Colombo agiranno Barison, De Vincenzo e Berger, quest'ultimo da verificare in ruolo che al momento vede out Bottarelli e il poco allenato Milano. Berger comunque ha caratteristiche da esterno sinistro, anche se deve prendere maggiore conoscenza del modulo. In attacco spazio ad Abate, Ligori e Cavicchia. Da loro mi attendo altri progressi, anche sotto il profilo del dialogo». In chiusura, una Biellese che il mister disegna con la fondata speranza che dopo il bel gioco [illegible] in mostra con i blucerchiati, possano venire copiosi anche i gol. [r. s.]

ELISABETTA PERRONE AI MONDIALI DI ATLETICA



In Canada a caccia dell'oro nella 20 chilometri di marcia

[illegible] Elisabetta Perrone (a sinistra nella foto) è già ad Edmonton, in Canada, dove giovedì cercherà di vincere la medaglia d'oro nella 20 km di marcia. L'atleta di Camburzano, insieme alle compagne di squadra Alfridi e Siduti, oltre a cinesi e russe, è infatti tra le principali favorite per il successo ai campionati mondiali di atletica. Intanto il congresso della Iaaf ha adottato qualche modifica ai regolamenti riguardanti le squalifiche «al fine di assicurare la credibilità di questa disciplina dopo i guai alle Olimpiadi di Sydney». Tra gli incidenti ricordiamo proprio quello che ha avuto come protagonista la marciatrice biellese, ingiustamente squalificata quando era al comando della 20 chilometri e ormai a un passo dalla conquista della medaglia d'oro. [w. d. b.]

LA FORMAZIONE BIANCOVERDE HA MANTENUTO L'INTERA ROSA CHE E' SALITA IN C

E' Sandretti la novità del «Green»

Il tecnico ha preso il posto di Cerutti passato al mini-volley

VERCELLI

La prima stagione potrebbe essere d'assestamento: una sorta di trampolino di lancio verso la cadetteria ma, considerando l'affiatamento delle ragazze il Green Volley sogna un nuovo torneo «grandi firme».

Già perchè dopo la storica promozione in serie C, i successi regionali e nazionali nel settore giovanile (l'under 17 punta dichiaratamente al bis tricolore), il team biancoverde affronta il campionato di serie C con entusiasmo: «In pratica abbiamo mantenuto inalterato l'organico con il quale abbiamo vinto la serie D - osserva Paolo Cerutti, ex coach della prima squadra passato al mini-volley -: l'unica novità è proprio quella del tecnico, Alessandro Sandretti».

Un tecnico che, oltre a interpretare il volley nella stessa maniera di Cerutti, aveva già collaborato con il Green come preparatore.

Quindi il nuovo mister conosce già la rosa, nella quale spiccano Valentina Reis, Elena Parmigiani, Sara Daffara e Federica Valeriano, giocatrici che, oltre a far parte dell'under 17 fresca del titolo nazionale, sono costantemente sotto osservazione dei tecnici federali. «Non a caso - spiegano i responsabili del club - l'ossatura è quasi interamente costituita dall'under 17 e chissà che, nel corso della stagione, altre ragazze del nostro vivaio non possano affacciarsi in serie C. E proprio per questo Cerutti dopo l'esperienza con serie D e Juniores curerà la nuova generazione, ripartendo dall'under 13».

In attesa di conoscere le avversarie il Green Volley si è già dato una scadenza: il 24 agosto la squadra inizierà la preparazione con un breve ritiro a Sondalo e Tirano: «Visto che, complice lo scudetto di Lodi, abbiamo avuto questa opportunità l'abbiamo sfruttata. Resteremo in Valtellina sino al 31 agosto, quindi torneremo a Vercelli per le prime amichevoli e la Coppa Piemonte». [p. m. f.]



La giovane Sara Daffara del Green

GINNASTICA

IL VERCELLESE FARA' PARTE DELLA SPEDIZIONE AZZURRA AI GIOCHI CINESI IN CALENDARIO A FINE MESE

Pozzo convocato per le Universiadi di Shangai

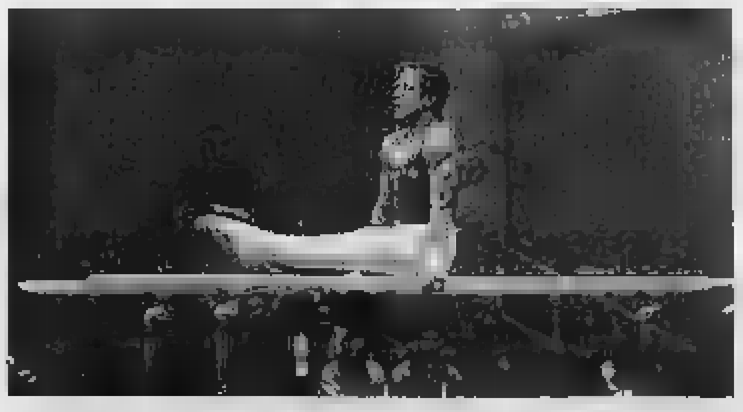
Prenderà parte alle gare individuale e a squadra cimentandosi in tutti gli attrezzi

VERCELLI

E' ufficiale: ci sarà anche il vercellese Enrico Pozzo nella Nazionale italiana di ginnastica alle Universiadi di Shanghai a fine agosto. L'ultimo test di valutazione al centro tecnico di Milano è stato positivo per Pozzo che è stato incluso nei cinque azzurri in partenza per la Cina.

«E' in pratica il [illegible] ciclo dell'Italia - conferma il tecnico della Libertas, nonchè della Nazionale Andrea Sacchi - dunque è già importante esserci. In questi mesi Pozzo ha lavorato bene, smaltendo senza problemi l'infortunio alla mano che lo [illegible] penalizzato subito dopo il campionato italiano».

Oltre a Pozzo, compongono il team Igor Cassina, Alberto Busnari, Matteo Morandi e Matteo Angioletti: «In pratica a parte Coppolino saranno presenti tutti i più forti ginnasti italiani - osserva Sacchi - e anche le altre Nazionali caleranno i loro assi, dal momento che le Universiadi sono il banco di prova più importante prima dei mondiali. Quindi per Enrico Pozzo un battesimo di fuoco con la «Seniores» dopo le positive esperienze con la Juniores.



Il vercellese Enrico Pozzo gareggerà a fine mese alle Universiadi di Shangai

Tra l'altro il ginnasta della Libertas sarà chiamato a un super lavoro, essendo impiegato su cinque attrezzi: «In pratica non si cimenterà soltanto agli [illegible] - spiega il coach vercellese -. E proprio questa sua duttilità tecnica potrebbe rivelarsi importante, sia nel [illegible] individuale sia nella prova a squadre. Naturalmente trattandosi per molti di un debutto ci potranno essere alcune incognite di carattere psicologico ma, ripeto, la preparazione è stata senz'altro degna d'un grande evento».

E ben figurare a Shangahi potrebbe significare per gli azzurri una selezione quasi certa per i Giochi del Mediterraneo e i mondiali del prossimo autunno: «Naturalmente la concorrenza sarà alta - precisa Sacchi - perchè entreranno nella valutazione altri atleti. Tra questi anche il nostro Dario Caldera, a buon punto con la rieducazione dopo l'operazione alla spalla».

Tornando alle Universiadi, dopo una settimana di sosta l'Italia partirà lunedì per l'ultimo collegiale a Schio. La partenza per la Cina è prevista subito dopo Ferragosto. [p. m. f.]

BILANCIO TRAGICO



ESODO AL RALLENTATORE

Ieri ci sono state code sulle strade che portano alle o a un lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato un lieve aumento del flusso del traffico verso il - ai primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro di un paio d'ore il traffico è tornato alla normalità. Oggi la situazione si presenta di nuovo a rischio per chi si mette in viaggio, anche se proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio altri due chilometri nei pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato a Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio nei pressi dello svincolo di Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola e Bozzolo e la risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area servizio; le rispettive corsie di decelerazione sono state unificate. Tra Carrù e la galleria Gay di Monti i lavori per il raddoppio si riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, Sud di Mondovì, per circa due chilometri di nuova carreggiata. Le opere termineranno nei prossimi mesi e concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva anni, gli altri due solo quattro e cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita (e due sono ancora in prognosi riservata), in tre diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle del mattino a Chieri, Diego Lombardo, 26 anni, è morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si è schiantato contro un albero.

Meno di sei ore prima, in un frontale in corso Casale, tra Torino e San Mauro, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, , ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente a Sant'Antonino di Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente a Torino in via Fossati 4, Francesca era in vacan i genitori in montagna nella frazione Balme di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, Marco Polizzari, 30 anni di S.Giorio. Da una prima ricostruzione dei carabinieri di Borgone, pare che la moto fosse in fase di sorpasso e che sia volata sull'auto che aveva di fronte, svoltata improvvisamente a sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo un volo di oltre cento metri. Dopo vari tentativi di rianimazione dal medico del 118, la giovane è stata trasportata al Cto di Torino dove è arrivata in stato di coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattina alle e mezzo il frontale in corso Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, era volante della sua Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, Borgaro Torinese.

Contro di loro è piombata la Y10 guidata da Francesco Castelli, 21 anni, residente a San Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani sospetta che Castelli, che correva ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato a sbattere contro il muretto a lato della strada, poi ha invaso la corsia opposta, centrando in pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è in prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

> Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero
> Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

Sul colpo è deceduto; ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore e si è schiantato tra canale scolo delle acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, la Punto si è incendiata senza lasciare scampo al giovane. Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente da fare. Il corpo di Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due ore di lavoro per estrarre il giovane dalla vettura e dargli nome risalendo al proprietario attra i numeri di targa. Al momento dell'incidente, poco prima delle del mattino, non c'era molto traffico: probabilmente la causa della terribile disgrazia è stata un malore o un colpo di sonno.

I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre di Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoroso. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, e non il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella ai loro «cinquantini». Il più piccolo ha 14 anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrella, si fermano a parlare di quanto sono bravi, ripartono «a manetta». Quasi nessuno ha il casco, molti viaggiano in due, a dispetto della propria sicurezza e del codice della strada. Tutto il loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini sono troppi. Così si decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito servizio.

E l'altra sera è scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivetta ed un equipaggio dei carabinieri della stazione Regio Parco - coordinate dal vicecomandante del corpo, Giovanni Salvatico - si appostati lungo via Petrella. Nel giro di sole due ore, tra le 22 e mezzanotte, hanno controllato 67 ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie a gruppi di tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - sono finiti nei pasticci. I vigili hanno staccato 46 verbali per infrazioni codice della strada, sanzionando chi viaggiava in due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente e chi aveva montato marmitte non omologate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprietari con l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

A mezzanotte è tornato il silenzio. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissimi: i superstiti, con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà un servizio che ripeteremo anche in altre zone della città, non solo per la tranquillità di chi vuole dormire, ma soprattutto per la sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice».

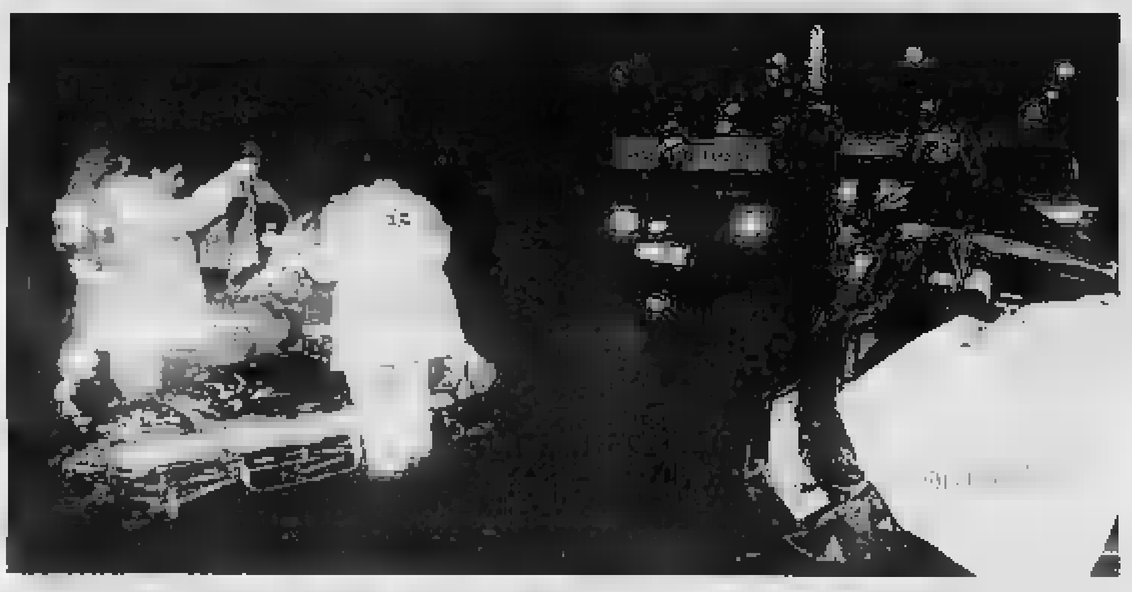
[g. bra.]

E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città come all'autodromo mai tante vittime in 10 anni

> La maglia nera ai corsi Moncalieri e Casale
> Di giorno registrano code rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli di Schumacher

> Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza cinture di sicurezza allacciate o sorpresi con il telefonino all'orecchio



Un'immagine dello spaventoso incidente dello scorso febbraio in corso Moncalieri, vi hanno perso la vita due giovani

TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a oggi morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto ai dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, nei primi sette mesi dell'anno, non si era verificato un così alto numero di morti. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano le segnaletiche. Non è tanto una questione di "gare", assunzioni di alcol o droga. E' che vanno troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. Poi corso Moncalieri vittima di una «strana» viabilità. Di giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda a venti all'ora, zero incidenti; di notte si trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate a 100 e anche 150 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico dei velox, i posti di blocco. Corso Casale e Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara.

Ma l'incidente più grave, il 5 febbraio scorso, è avvenuto in corso Moncalieri. Ore 24 e 05: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui 150 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, 18 anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Feriti ragazzo che era alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa, cameriere una pizzeria in corso Belgio, e la fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Molinette, poi fu dimesso. Lei ha perso un braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79.

Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò con violenza una Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marcomato, 36 anni, maestra d'asilo, di Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima ancora, trovò la morte, sempre in corso Moncalieri, Gianfranco Muraca, 36 anni, investito un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte e della scarsa illuminazione.

Corso Massimo d'Azeglio, 8 marzo. Una Lancia con cinque giovani si schiantò a tutta velocità all'uscita tunnel, compiendo la manovra per imboccare il controviale. Francesca Altea, era l'unica a avere le cinture di sicurezza quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo era già morta.

In lungo Stura lazio morì Cinzia Ossino, di 21 anni, nei pressi dell'autotrasporti Graglie. Viaggiava in direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato Giovanni Pinna, 21 anni, operaio, residente a Monteu da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso delle cinture di : «Controlliamo molti più veicoli di quanto non facessimo negli anni scorsi - concludono -, e, a onor del vero, la percentuale automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita». Solo nel 2000 le multe sono state 7754. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente basta. Pochi giorni fa un uomo in di ubriachezza è sceso con l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di corso Regina Margherita e s'è schiantato, contro un pilone di cemento. ancora in coma al Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. sono morti una decina dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, in Regina Margherita.

[m. nu.]

TUTTI I NUMERI

	Incidenti	Morti	Feriti
1999	9893		5013
2000	9372		4801
2001*		41	2785

*Dal 1° gennaio al 3 agosto



ANZIANA CIRCUITA E DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Diventa gigolò per avere i soldi della pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso si riducono alle rapide conversazioni negozi della spesa e la familiarità è con le cose della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della tv, universo di estranei. Si invecchia ma, giustamente, ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, la depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni a casa. Sempre più estranea. Un marito invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignitosi - lei continua a curarsi e fa ripensare a ciò che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: lo bada più. La violenza agli anziani anche nel bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora di cui parliamo vive di una modesta pensione, aveva accumulato nel tempo po' di risparmi. Nulla che le potesse consentire partenze per viaggi intorno al mondo una meta finale. Diciamo 200 milioni, o poco più. sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola cassaforte per qualche sfizio. E invece lei - per dirla con le parole del pm che si è occupato del - ha in quei risparmi punto debole. La trasformano in una persona prodiga.

Se ne rendono conto una vicina di casa, una negoziante, un mendicante maghrebino: il suo piccolo universo di conoscenze occasionali. Anche se la vicina di casa è tale vent'anni. Prima, le ha mai dato retta. Ora, dopo aver intuito che l'anziana può spendere, la colma di attenzioni sotto forma di cose, altre cose, da venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di una parrucchiera non ci sono prove. Si tralascia. Resta il mendicante. Un giovanotto che ora ha 32 anni, originario di Khouribga, Marocco, dove tiene famiglia numerosa. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana.

Ogni volta che lei affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è là. Tre anni fa, l'6 marzo, le porge una rosa. Un gesto gentile che nelle sue mani si trasforma nella chiave per aprire cuore e il portafogli donna. L'uomo non ha permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco anno e mezzo, via bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila al giorno, più regali extra, il maghrebino diventa mendicante. fa anche camioncino e può tornare in vacanza a casa per qualche mese.

In cambio le riempie un po' la casa, la fa sentire ancora donna. storia di gigolò di strada che afferra la sua parte dei risparmi della signora, così come fanno gli altri pescecani del caso. top si tocca fra il gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 190 milioni. In banca preoccupano e chiamano gli assistenti sociali. La signora viene dichiarata circonvenibile e le è assegnato un tutore. Il piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato e se la cava con una condanna a un anno e due mesi di carcere, con la sospensione della pena condizionata al risarcimento di 30 milioni alla vittima. Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più temeva.

TRIBUNALE DEL RIESAME

in carcere l'ex presidente del Toro,

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale del riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei suoi difensori (a Tom Servetto l'ex presidente Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere era stato arrestato il 12 luglio. Identica decisione è stata presa nei confronti di altri coindagati per il reato di associazione per delinquere f alla frode nei confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è con successo dal procuratore capo Asti, Sebastiano Sorbello, davanti ai giudici torinesi. Il magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione di una rogatoria, il sequestro e la «restituzione» di 9 miliardi. Il totale delle somme recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a 40 miliardi.

IL MISTERO DI TINA | NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



LE VITTIME DEL SERIAL KILLER

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere e clandestine, ad andare a raccontare le loro storie ai magistrati. Poche si sono presentate spontaneamente, dopo avere letto sui giornali la storia del serial killer. Le altre sono state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini di custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato da ironia. Oggi non più. Nei giorni scorsi ha tentato persino di evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso e riaccompagnato in una cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa le giornate a gonfiare i muscoli, in una cura ossessiva del corpo. Intanto spunta una superteste. Una ragazza albanese a cui Minghella, prima di essere arrestato, aveva confidato di «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo Numa

Tina Motoc, la prostituta uccisa a Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è stata identificata. Anche se manca la conferma ufficiale, è ormai certo che il suo corpo non resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio di via Ingria, dove si trova dal giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà di darle una sepoltura, restituisce a questa ragazza con la faccia da bambina anche una storia e una dignità, rimaste per tutti questi mesi racchiuse insieme alle poche cose che aveva con sé dentro una borsa di plastica verde.



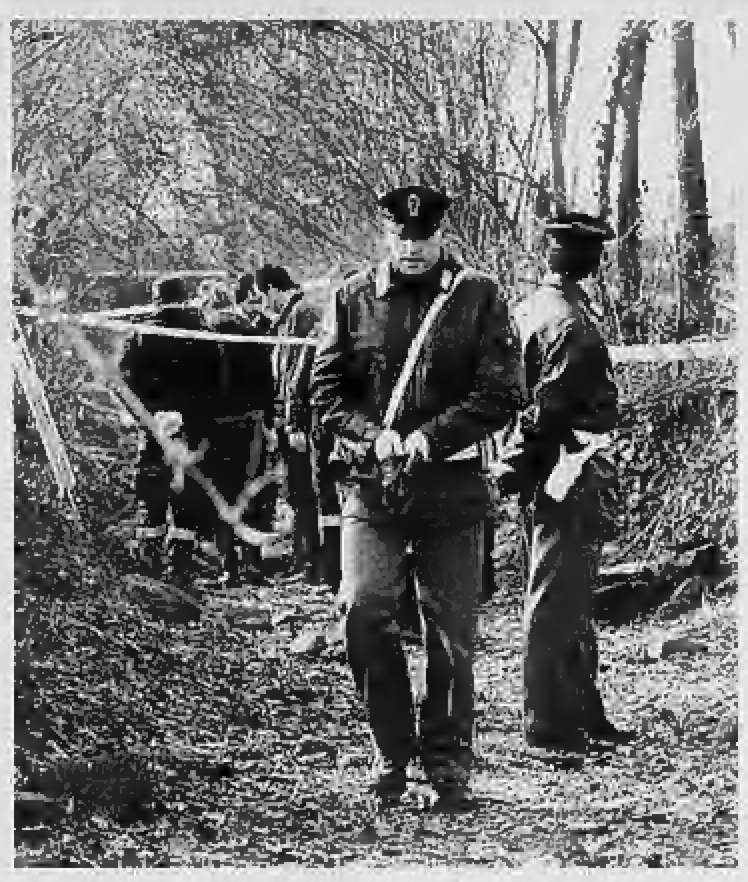
Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Non era moldava, Tina Motoc. E aveva qualche anno in più del 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in corso Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre di un bambino.

Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», cioè i vari esami disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blindata dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, arrestato nell'ormai lontano 8 marzo scorso, Tina è sempre lì.

Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato a segnare le ore, i minuti e i secondo dall'incontro con il serial killer. Qualcuno li prenderà, quei vestiti e quelle povere cose scampate al massacro. Nessuno sa neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso terreno è sparita nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito il «lavoro», prima di prendere il bus. Loro, quelli del bar e della trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino appeso alla cella della morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, ci siamo assunti l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo o nessuna vicenda possano fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a una morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a contesti di vera schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale che accoglie in Occidente ragazze consapevoli di essere destinate alla prostituzione ma ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, in un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventato il simbolo di tutte le ragazze che cercano speranza e terra promessa in un ricco occidente e che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, morte». Scappare dalla povertà non può essere una colpa e nemmeno un reato, continua il leader del Gruppo Abele. «Per queste ragioni abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammino di speranza che lei non può più continuare e perché non debbano più ripetersi tragedie come questa. Non appena sarà possibile pregheremo con lei. Inviteremo tutta la città al funerale perché Tina, almeno da morta, possa ritrovare la dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo con la sua famiglia se potrà tornare nella sua terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso di «Tina». Strappati con la forza della disperazione, mentre la giovane cercava di difendersi dal serial killer, ormai deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. Il reperto è «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname della doppia vita. Nel '95, per buona condotta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui venne a Torino e fu assunto da un'azienda del Gruppo Abele dove ha condotto una «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono ancora. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) di stupro e rapina, ai danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dalla polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame del Dna ricavato dallo sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di una delle ragazze uccise, Fatima H' Dido, 24 anni, strangolata il 25 maggio 1997 a Casellette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» che, in Liguria, aveva ucciso altre quattro volte, con le stesse identiche e monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di tanti: non della sua ex convivente che, alla polizia, aveva raccontato i suoi dubbi e le sue paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, in un alloggio di San Donato, con un profondo graffio sulla testa e sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, era stata strangolata e uccisa una ragazza albanese, Nadia Shehu, 22 anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i monili che portava a casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni 80 per l'omicidio di quattro donne Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Tina, la sera del 17 febbraio, era davanti al solito distributore di Pianezza. Un uomo, in sella a uno scooter, l'avvicinò e la convinse a seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con un bastone, un piede e parte del corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già agito nello stesso modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era stato fermato e interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il suo nome?», aveva chiesto il pm: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò a casa e, forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, stesso film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto e un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, una rivalsa verso gli inquirenti. La stessa reazione 23 anni dopo. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia mi porta alla follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi siamo un hotel a tre stelle, a Loano, nella Riviera del Ponente Ligure, in provincia di Savona. Il nostro albergo è in grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti o accompagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo la lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visitare il nostro sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci al numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, in vigore dal 10 giugno, i treni non vi fermano più, perché il numero di viaggiatori interessati, che si era già ridotto a poche unità, si è ulteriormente assottigliato e non presenta alcuna concentrazione in ore particolari. E' comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percorrenza e, se non sono veramente utili, vanno a scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, di meccanica e di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, sia per agevolare gruppi turistici o scolaresche che necessitino di salire o scendere a Beaulard, sia a riconsiderare il provvedimento di cancellazione alla luce di un concreto interesse commerciale, anche se limitato a qualche giorno della settimana o a particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova di quasi 90 anni. Nel 1997 mio marito è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. Da oltre 4 anni sono ancora in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma evasive sulla effettuazione del pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto la seguente risposta: La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento non è noto, nel senso che l'ufficio non è ancora in grado di stabilire se la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è stata data sul tempo di attesa, e a me, di tempo, ne rimane veramente poco...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso stesso non corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese sono d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo il volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un bel museo se poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere senza lancia, ora il granatiere senza fucile, così com'è sembra un militare con problemi di sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli il ferro del mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimentale? E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola non si è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non è accaduto al camioncino che portava damigiane di vino, una delle quali ha innaffiato l'autostrada ed un casello prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco che finora non sia ancora stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo!».

G. C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it

CALDO, IMPRUDENZA E FATALITA' | BILANCIO TRAGICO



ESODO AL RALLENTATORE

Ieri non ci sono state code sulle strade che portano alle vacanze o a un lungo fine settimana. La polizia stradale ha segnalato un lieve aumento del flusso del traffico verso il mare - ai primi caselli della Torino-Savona - soltanto nella tarda mattinata. Nel giro di un paio d'ore il traffico è tornato alla normalità. Oggi la situazione si presenta di nuovo a rischio per chi si mette in viaggio, anche se proprio gli automobilisti della Torino-Savona inaugureranno (dalle 15,30) il raddoppio di altri due chilometri nei pressi di Mondovì, nel tratto Carrù-Mondovì-Galleria Gay di Monti. Si tratta del prolungamento del raddoppio già realizzato a Sud del Viadotto Pesio, che lo estende oltre l'area di servizio nei pressi dello svincolo di Mondovì. Tra le opere terminate ci sono i nuovi viadotti Branzola e Bozzolo e la risistemazione delle piste di uscita per il casello autostradale e di accesso all'area di servizio; le rispettive corsie di decelerazione sono state unificate. Tra Carrù e la galleria Gay di Monti i lavori per il raddoppio si riducono ai cantieri per i viadotti Pesio, presso Carrù, ed Ellero, a Sud di Mondovì, per circa due chilometri di nuova carreggiata. Le opere termineranno nei prossimi mesi e concluderanno il raddoppio della A6

Sangue sulle strade, muoiono tre giovani

Gli incidenti in corso Casale, a Chieri e a Sant'Antonino di Susa

La più giovane aveva 22 anni, gli altri due solo quattro e cinque di più. Tre ragazzi hanno perso la vita (e due sono ancora in prognosi riservata), in tre diversi incidenti, negli ultimi due giorni.

Ieri, alle 8 del mattino a Chieri, Diego Lombardo, 26 anni, è morto carbonizzato nella sua Fiat Punto. Si è schiantato contro un albero.

Meno di sei ore prima, in un frontale in corso Casale, tra Torino e San Mauro, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze. E Francesca Gandiglio, 22 anni, ricoverata giovedì sera al Cto per un incidente a Sant'Antonino di Susa, è deceduta ieri pomeriggio. Residente a Torino in via Fossati 4, Francesca era in vacanza con i genitori in montagna nella frazione Balme di San Giorio.

L'altra sera stava viaggiando sulla moto condotta da un amico, Marco Pelizzari, 30 anni di S.Giorio. Da una prima ricostruzione dei carabinieri di Borgone, pare che la moto fosse in fase di sorpasso e che sia volata sull'auto che aveva di fronte, svoltata improvvisamente a sinistra. Un impatto terribile: Francesca Gandiglio è stata sbalzata sull'asfalto dopo un volo di oltre cento metri. Dopo vari tentativi di rianimazione del medico del 118, la giovane è stata trasportata al Cto di Torino dove è arrivata in stato di coma. Non si è più svegliata.

Ieri mattina alle 2 e mezzo il frontale in corso Casale. Cristiano Ferrua, dipendente della grafica Salesiana, era al volante della sua Fiat Punto. Accanto lui l'amica Arianna Faccini, di Borgaro Torinese.

Contro di loro è piombata la Y10 guidata da Francesco Castelli, 21 anni, residente a San Raffaele di Cimena. Dai primi rilievi dei vigili urbani si sospetta che Castelli, che correva ad alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto. Prima è andato a sbattere contro il muretto a lato della strada, poi ha invaso la corsia opposta, centrando in pieno la Punto: Cristiano Ferrua è morto sul colpo, la ragazza è in prognosi riservata al Cto. In gravissime condizioni, al San Giovanni Bosco, anche Francesco Castelli.

Sul colpo è deceduto, ieri mattina a Chieri, Diego Lombardo, studente universitario. Stava viaggiando lungo strada Fontaneto quando improvvisamente ha perso il controllo dell'auto all'altezza del depuratore e si è schiantato tra il canale di scolo delle acque piovane e un albero. A causa dell'urto violentissimo, la Punto si è incendiata senza lasciare scampo al giovane. Quando i vigili urbani di Chieri e gli uomini del 118 sono arrivati sul posto, non c'era più niente da fare. Il corpo di Diego Lombardo era incastrato in un groviglio di lamiere. Impossibile, all'arrivo della polizia municipale, stabilire l'identità e l'età della persona al volante.

Ci sono volute oltre due ore di lavoro per estrarre il giovane dalla vettura e dargli un nome risalendo al proprietario attraverso i numeri di targa. Al momento dell'incidente, poco prima delle 8 del mattino, non c'era molto traffico: probabilmente la causa della terribile disgrazia è stata un malore o un colpo di sonno.

Un ragazzo è rimasto carbonizzato dopo lo schianto dell'auto contro un albero

Una ragazza torinese ricoverata in gravi condizioni dopo la caduta in moto è deceduta in ospedale

I controlli

Blitz anti-rumore multati 50 ragazzi

Il ritrovo è in piazza Respighi, dopo cena. Poi tutti in sella allo scooter, a «sgasare» sotto le finestre di Barriera di Milano spalancate per l'afa, a gareggiare su chi ha il motorino più veloce, più taroccato, più rumoroso. Qualcuno telefona ai vigili urbani: «Qui sta diventando impossibile dormire, e non per il caldo». Un quarto d'ora più tardi, una pattuglia passa a controllare la situazione. Sono alcune decine, tutti giovanissimi, in sella ai loro «cinquantini». Il più piccolo ha 14 anni, il più grande venti. Impennano lungo via Petrella, si fermano a parlare di quanto sono bravi, ripartono «a manetta». Quasi nessuno ha il casco, molti viaggiano in due, a dispetto della propria sicurezza e del codice della strada. Tutto il loro mondo, per ora, è lì, sulle due ruote, a spasso per il quartiere. La pattuglia vorrebbe intervenire subito, ma i ragazzini sono troppi. Così si decide di intervenire la sera successiva, organizzando un apposito servizio.

E l'altra sera è scattato il controllo. Quattro pattuglie dei vigili urbani, sei motociclisti, altre due autocivetta ed un equipaggio dei carabinieri della Stazione Regio Parco - coordinate dal vicecomandante del corpo, Giovanni Salvatico - si sono appostati lungo via Petrella. Nel giro di sole due ore, tra le 22 e mezzanotte, hanno controllato 67 ragazzi ed altrettanti ciclomotori. Scortati dalle pattuglie arrivavano a gruppi di tre-quattro per volta. Alla fine, dei 67 fermati, 51 - per un motivo o per l'altro - sono finiti nei pasticci. I vigili hanno staccato 46 verbali per infrazioni al codice della strada, sanzionando chi viaggiava in due, chi non aveva il casco, chi guidava pericolosamente e chi aveva montato marmitte non omologate. Per quattro motorini è scattato anche il fermo amministrativo (sono stati riconsegnati ai proprietari con l'obbligo di non utilizzarli), mentre uno solo è stato sequestrato sul posto.

A mezzanotte è tornato il silenzio. A girare per le strade del quartiere erano rimasti in pochissimi: i superstiti, con casco e marmitta regolare. Il vicecomandante Salvatico promette: «Sarà un servizio che ripeteremo anche in altre zone della città, non solo per la tranquillità di chi vuole dormire, ma soprattutto per la sicurezza di questi ragazzi e il rispetto del codice».

[g. bra.]

E' LA VELOCITA' LA CAUSA PRINCIPALE DELLE SCIAGURE, IN OTTO MESI HANNO PERSO LA VITA 41 PERSONE

In città come all'autodromo mai tante vittime in 10 anni

analisi

TRISTE record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a oggi 5 morti per incidenti stradali, su 41 totali. Una media allarmante, molto superiore rispetto ai dati del 1999 e del 2000. Era dal '92 che, nei primi sette mesi dell'anno, non si era verificato un così alto numero di morti. Quasi tutti ragazzi. «Colpa della velocità - spiegano gli agenti dell'Infortunistica dei Vigili Urbani -, gli automobilisti vanno troppo forte, non rispettano le segnaletiche. Non è tanto una questione di "gare", assunzioni di alcol o droga. E' che vanno troppo forte...». Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio. Poi corso Moncalieri è vittima di una «strana» viabilità. Di giorno arteria di grande scorrimento: tutti in coda a venti all'ora, zero incidenti; di notte si trasforma in un autodromo. Auto e moto lanciate a 100 e anche 150 all'ora, fidando nella buona sorte, talvolta nel miracolo. Inutili le centinaia di super multe, l'uso sistematico del velox, i posti di blocco. Corso Casale e corso Moncalieri restano i più pericolosi, seguiti in ordine da lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara.

Ma l'incidente più grave, il 5 febbraio scorso, è avvenuto in corso Moncalieri. Ore 24 e 05: una vecchia «Punto» Sporting schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui 150 chilometri orari. Morirono Orazio Cavaliere, 18 anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Feriti il ragazzo che era alla guida della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa, cameriere in una pizzeria in corso Belgio, e la fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui rimase per qualche giorno in cura alle Molinette, poi fu dimesso. Lei ha perso un braccio ed è stata per mesi ricoverata al Cto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. La «Punto» si era quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79.

Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò con violenza una Audi, che stava effettuando un'inversione a «U». Nell'impatto morì sul colpo Daniela Marconato, 36 anni, maestra d'asilo, di Volpiano. Abitava in piazza Vittorio Emanuele II. Prima ancora, trovò la morte, sempre in corso Moncalieri, Gianfranco Muraca, 36 anni, investito da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte e della scarsa illuminazione.

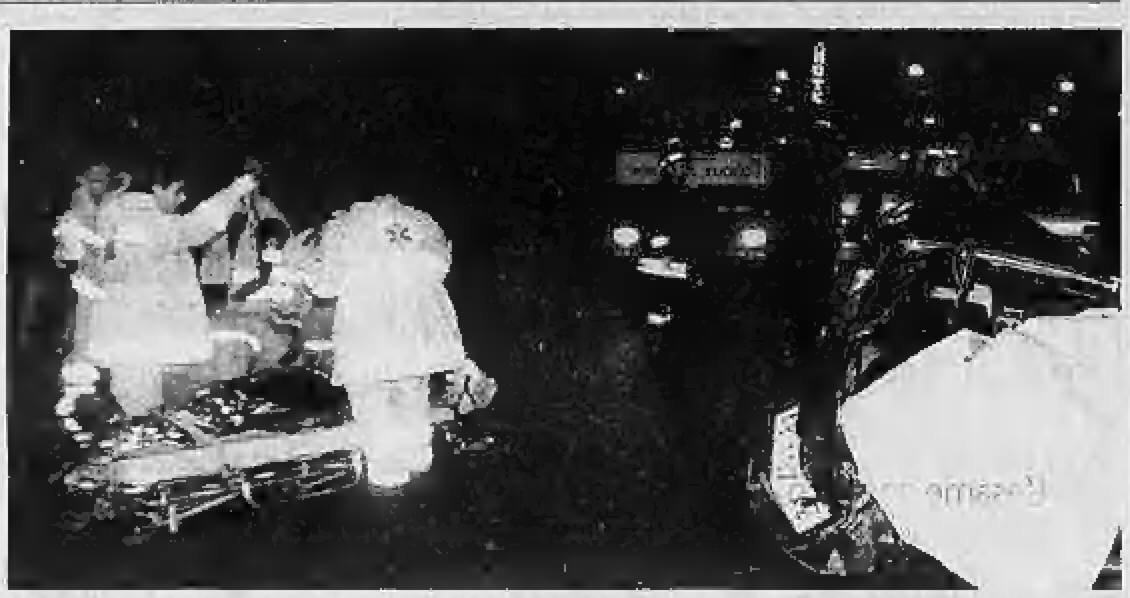
Corso Massimo d'Azeglio, 8 marzo. Una Lancia K con cinque giovani si schiantò a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare il controviale. Francesca Altea, 20 anni, era l'unica a non avere le cinture di sicurezza: quando i soccorritori la liberarono dall'abitacolo era già morta.

In lungo Stura lazio morì Cinzia Ossino, di 21 anni, nei pressi dell'autotrasporti Graglia. Viaggiava in direzione di Sassi sulla Fiat Uno guidata dal fidanzato Giovanni Pinna, 21 anni, operaio, residente a Monteu da Po. I vigili urbani, intanto, stanno intensificando i controlli, soprattutto in relazione all'uso delle cinture di sicurezza: «Controlliamo molti più veicoli di quanto non facessimo negli anni scorsi - concludono - e, a onor del vero, la percentuale di automobilisti che vengono sorpresi con la cintura slacciata oggi appare fortemente diminuita». Solo nel 2000 le multe sono state 7754. Più di quanto avvenuto nel 1999. Evidentemente non basta. Pochi giorni fa un uomo in stato di ubriachezza è sceso con l'auto lungo la rampa che collega il lungo Po da piazza Vittorio Veneto al ponte di corso Regina Margherita e s'è schiantato, contro un pilone di cemento. E' ancora in coma al Cto; feriti anche i due extracomunitari che erano a bordo della Bmw Cabrio. Infine i motociclisti. Ne sono morti una decina dall'inizio dell'anno. L'ultimo mercoledì, in corso Regina Margherita.

[m. nu.]

La maglia nera ai corsi Moncalieri e Casale
Di giorno registrano code e rallentamenti di notte si trasformano in piste per centauri ed emuli di Schumacher

Nel mirino dei vigili anche gli automobilisti che viaggiano senza le cinture di sicurezza allacciate o sorpresi con il telefonino all'orecchio



Un'immagine dello spaventoso incidente dello scorso febbraio in corso Moncalieri, vi hanno perso la vita due giovani

TUTTI I NUMERI

	Incidenti	Morti	Feriti
1999	9893	[illegible]	5013
2000	9372	55	4801
2001*	5802	41	2785

*Dal 1° gennaio al 3 agosto

ANZIANA CIRCUITA E DERUBATA: ANCHE UNA VICINA A GIUDIZIO PER CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Diventa gigolò per avere i soldi della pensionata

Condannato marocchino, s'è fatto dare decine di milioni in cambio delle carezze

Alberto Gaino

La violenza sugli anziani. La loro solitudine. Che si amplifica nella grande città, dove i rapporti umani spesso si riducono alle rapide conversazioni nei negozi della spesa e la familiarità è con le cose della propria abitazione, gli animali domestici, i personaggi della tv, un universo di estranei. Si invecchia ma, giustamente, non ci si sente vecchi. Non si vorrebbe arrendersi ed è così che, piano piano, la depressione comincia a prenderti per mano. Vengono i ricoveri nelle cliniche. Sempre più numerosi. I ritorni a casa. Sempre più estranea. Un marito invalido. Figli che non ci sono. La signora di cui parliamo, sui 75 anni, fisicamente ancora dignitosi - lei continua a curarsi e fa ripensare a ciò che scriveva Primo Levi sull'importanza dell'igiene per restare persone nei lager - ha però questo grande problema: nessuno le bada più. La violenza agli anziani sta anche nel bersagliare le loro debolezze. Per rubare ciò che resta loro.

La signora di cui parliamo vive di una modesta pensione, ma aveva accumulato nel tempo un po' di risparmi. Nulla che le potesse consentire partenze per viaggi intorno al mondo senza una meta finale. Diciamo 200 milioni, o poco più. La sicurezza in caso di inabilità fisica. La piccola cassaforte per qualche sfizio. E invece lei - per dirla con le parole del pm che si è occupato del caso - ha in quei risparmi il suo punto debole. La trasformano in una persona prodiga.

Se ne rendono conto una vicina di casa, una negoziante, un mendicante maghrebino: il suo piccolo universo di conoscenze occasionali. Anche se la vicina di casa è tale da vent'anni. Prima, non le ha mai dato retta. Ora, dopo aver intuito che l'anziana può spendere, la colma di attenzioni sotto forma di cose, altre cose, da venderle. Pellicce. Monili. Cose così. Che le fa strapagare. Il pm Gilberto Casari accusa la vicina di circonvenzione di incapace (niente nomi, per non consentire l'identificazione attraverso costei della sua vittima) e ne ottiene il rinvio a giudizio dal gup Paola Demaria. Nei confronti di una parrucchiera non ci sono prove. Si tralascia. Resta il mendicante. Un giovanotto che ora ha 32 anni, originario di Khourigba, Marocco, dove tiene famiglia numerosa. E su quel tasto pigia ogni volta per impietosire l'anziana sola.

Ogni volta che lei si affaccia all'ingresso del supermercato più vicino a casa lui è là. Tre anni fa, l'8 marzo, le porge una rosa. Un gesto gentile che nelle sue mani si trasforma nella chiave per aprire il cuore e il portafogli della donna. L'uomo non ha il permesso di soggiorno, non può incassare assegni e la sua benefattrice ritira nell'arco di un anno e mezzo, via bancomat, sui trenta milioni. A colpi di centomila al giorno, più regali extra, il maghrebino diventa un ex mendicante. Si fa anche il camioncino e può tornare in vacanza a casa per qualche mese.

In cambio le riempie un po' la casa, la fa sentire ancora donna. Piccola storia di gigolò di strada che afferra la sua parte dei risparmi della signora, così come fanno gli altri pescecani del caso. Il top si tocca fra il gennaio e l'ottobre 1999, periodo in cui l'anziana dilapida gli ultimi 190 milioni. In banca si preoccupano e chiamano gli assistenti sociali. La signora viene dichiarata circonvenibile e le è assegnato un tutore. Il piccolo gigolò confessa, sceglie il rito abbreviato e se la cava con una condanna a un anno e due mesi di carcere, con la sospensione della pena condizionata al risarcimento di 30 milioni alla vittima. Alla fine, verrà espulso. La soluzione che lui più temeva.

TRIBUNALE DEL RIESAME

Resta in carcere l'ex presidente del Toro, Borsano

Gian Mauro Borsano resterà in carcere. L'altra sera il Tribunale del riesame ha deciso così, rigettando l'istanza dei suoi difensori (a Tom Servetto l'ex presidente del Torino Calcio ha affiancato Cesare Giordanengo). Il finanziere era stato arrestato il 12 luglio. Identica decisione è stata presa nei confronti di altri coindagati per il reato di associazione per delinquere finalizzata alla frode nei confronti dello Stato (una maxi-evasione dell'Iva), così com'è stato sostenuto con successo dal procuratore capo di Asti, Sebastiano Sorbello, davanti ai giudici torinesi. Il magistrato ha anche ottenuto dalla Germania, a conclusione di una rogatoria, il sequestro e la «restituzione» di 9 miliardi. Il totale delle somme recuperate - dall'importazione attraverso fatture false di componenti per computer - sale a 40 miliardi.

IL MISTERO DI TINA | NUOVI PARTICOLARI NELLE INDAGINI



LE VITTIME DEL SERIAL KILLER

La polizia le ha cercate una per una, le vittime violentate e rapinate da Minghella. Miracolosamente sopravvissute. Un lavoro massacrante, delicatissimo. Bisognava convincere queste donne, quasi tutte straniere e clandestine, ad andare a raccontare le loro storie ai magistrati. Poche si sono presentate spontaneamente, dopo avere letto sui giornali la storia del serial killer. Le altre sono state individuate dagli agenti della squadra mobile e poi interrogate. Minghella ha già ricevuto in carcere, per ogni episodio, altrettanti ordini di custodia cautelare. I primi li accoglieva con un sorriso di scherno, ostentando una calma glaciale. Nel corso dei riconoscimenti di persona, confuso tra i poliziotti, si guardava attorno con uno sguardo bonario, venato da ironia. Oggi non più. Nei giorni scorsi ha tentato persino di evadere dalle Vallette; l'hanno subito ripreso e riaccompagnato in una cella che lui ha voluto trasformare in una palestra per culturisti. Passa le giornate a gonfiare i muscoli, in una cura ossessiva del corpo. Intanto spunta una superteste. Una ragazza albanese a cui Minghella, prima di essere arrestato, aveva confidato di «avere ucciso due ragazze».

L'ultimo viaggio della ragazza senza passato

Giovane romena, da sei mesi è all'obitorio

Massimo Numa



Tina Motoc aveva dichiarato alla polizia di arrivare dalla Moldavia

Uccisa a Pianezza lo scorso febbraio è diventata il simbolo delle speranze infrante delle giovani dell'Est

Tina Motoc, la prostituta uccisa a Pianezza diventata il simbolo delle speranze infrante di tante ragazze dell'Est, è stata identificata. Anche se manca la conferma ufficiale, è ormai certo che il suo corpo non resterà a lungo chiuso nel cellophane dentro una cella frigorifera dell'obitorio di via Ingria, dove si trova dal giorno della morte, 17 febbraio 2001. L'identificazione, che consentirà di darle una sepoltura, restituisce a questa ragazza con la faccia da bambina anche una storia e una dignità, rimaste per tutti questi mesi racchiuse insieme alle poche cose che aveva con sé dentro una borsa di plastica verde.

Non era moldava, Tina Motoc. E aveva qualche anno in più del 21 dichiarati una volta a una pattuglia della polizia che l'aveva fermata in corso Massimo d'Azeglio. In realtà era romena, figlia di una coppia di contadini poverissimi, forse madre di un bambino.

Sembra improbabile che i familiari possano venire in Italia per il riconoscimento. In teoria sembrerebbero esaurite «le esigenze istruttorie», cioè i vari esami disposti dalla magistratura, ma per qualche ragione ancora blindata dall'impenetrabile segreto che circonda Minghella, arrestato nell'ormai lontano 8 marzo scorso, Tina è sempre lì. Con i vestiti e il suo orologio nero che ha continuato a segnare le ore, i minuti e i secondo dall'incontro con il serial killer. Qualcuno li prenderà, quei vestiti e quelle povere cose scampate al massacro. Nessuno sa neppure dove abitava, qui a Torino. Ogni traccia del suo percorso terreno è sparita nel nulla. Continuano a tacere persino i pochi amici. Compreso chi le dava la possibilità di cambiarsi i vestiti a Pianezza, finito il «lavoro», prima di prendere il bus. Loro, quelli del bar e della trattoria, che lei frequentava, forse lo sapevano. Sono stati zitti. Per paura, per indifferenza o per non collaborare. Solo per don Luigi Ciotti e il Gruppo Abele, Tina non è solo un cartellino appeso alla cella della morgue: «Non appena abbiamo appreso della tragica scomparsa, ci siamo assunti l'impegno dei funerali e di rintracciare i familiari. Oggi lo riconfermiamo, sempre più convinti che nessun ostacolo e nessuna vicenda possano fermare un gesto di doverosa pietà, di giustizia e di denuncia. Crediamo doveroso fermarci davanti a una morte tragica e assurda per denunciare tanto quella triste e scandalosa realtà conosciuta come "tratta delle persone" che sequestra giovani vite umane per destinarle a contesti di vera schiavitù, quanto quel circuito illegale e criminale che accoglie in Occidente ragazze consapevoli di essere destinate alla prostituzione ma ignare del trattamento che sarà loro riservato».



Febbraio 2001: la polizia nel luogo dove venne trovato il corpo della giovane, in un campo a Pianezza

Un'analisi dura: «Tina, in questi mesi, è diventato il simbolo di tutte le ragazze che cercano speranza o terra promessa in un ricco occidente e che, al contrario, trovano sfruttamento, violenze, percosse e, in alcuni casi, morte». Scappare dalla povertà non può essere una colpa e nemmeno un reato, continua il leader del Gruppo Abele. «Per queste raggioni abbiamo scelto di restarle vicino nell'ultimo "ciao": per continuare un cammino di speranza che lei non può più continuare e perchè non debbano più ripetersi tragedie come questa. Non appena sarà possibile pregheremo con lei. Inviteremo tutta la città al funerale perchè Tina, almeno da morta, possa ritrovare la dignità che le è stata negata in vita. Valuteremo con la sua famiglia se potrà tornare nella sua terra per trovare la pace e il riposo, negati dalla nostra ingiustizia».

I capelli, la prova che inchioda Minghella

Gli esami confermano: compatibili con quelli trovati in mano a una vittima

L'esame genetico potrebbe rivelarsi decisivo nel processo e si aggiunge alle testimonianze raccolte dalla polizia per inchiodare l'ex «travoltino» ligure



Maurizio Minghella (a sinistra nella foto) era già stato condannato all'ergastolo in Liguria nei primi Anni 80 per l'omicidio di quattro donne Scarcerato, lavorava presso una cooperativa del Gruppo Abele

Cinque capelli stretti nel pugno chiuso di «Tina». Strappati con la forza della disperazione, mentre la giovane cercava di difendersi dal serial killer, ormai deciso a seviziare e uccidere. Uno di questi capelli, raccolti grazie alla professionalità della polizia potrebbe inchiodare Maurizio Minghella, 44 anni, il pluriassassino genovese condannato già all'ergastolo nel '78, al suo ultimo delitto. Il reperto è «morfologicamente compatibile» con il profilo genetico di Minghella, ergastolano e falegname dalla doppia vita. Nel '95, per buona condotta, i giudici gli diedero la libertà vigilata. Lui venne a Torino e fu assunto da un'azienda del Gruppo Abele dove ha condotto una «vita irreprensibile», tanto da ingannare gli amici e i colleghi di lavoro.

In molti lo difendono ancora. Non sono bastate venti drammatiche testimonianze (confermate nei minimi particolari dalle vittime) di stupro e rapina, ai danni di altrettante prostitute, italiane e straniere, raccolte con fatica dalla polizia. Dubbi che restano anche dopo l'esame del Dna ricavato dallo sperma trovato nel profilattico, recuperato proprio nell'addome di una delle ragazze uccise, Fatima H' Dido, 24 anni, strangolata il 25 maggio 1997 a Casellette. Era di Minghella, l'ex «travoltino» che, in Liguria, aveva ucciso altre quattro volte, con le stesse identiche e monotone modalità seriali. Era riuscito a conquistarsi la fiducia di tanti: non della sua ex convivente che, alla polizia, aveva raccontato i suoi dubbi e le sue paure. Allucinanti coincidenze. Nei primi giorni d'agosto del '97, Minghella tornò a casa, in un alloggio di San Donato, con un profondo graffio sulla teste e sul collo. Qualche ora prima, in via Botticelli, era stata strangolata e uccisa una ragazza albanese, Nadia Shehu, 22 anni. Forse, prima di morire, lottando tra i rifiuti dell'ex fabbrica abbandonata, aveva cercato di difendersi. Oppure i gioielli e i monili che portava a casa, per venderli poi a Genova, attraverso una persona che - già identificata - potrebbe presto ritrovarsi di fronte agli inquirenti.

Tina, la sera del 17 febbraio, era davanti al solito distributore di Pianezza. Un uomo, in sella a uno scooter, l'avvicinò e la convinse a seguirlo in un bosco vicino. La trovarono morta l'indomani mattina. Nuda, il volto devastato da un tremendo pestaggio, il corpo violato con un bastone, un piede e parte del corpo bruciati in un maldestro tentativo di occultare il cadavere. L'assassino aveva già agito nello stesso modo (pestaggio, sevizie, strangolamento, fiamme) in altri tre delitti fotocopia. Poche ore prima il serial killer era stato fermato e interrogato in procura, in relazione alle rapine. «Il suo nome?», aveva chiesto il pm: «Minghella Maurizio...». Precedenti? «...Quattro donne uccise a Genova». Poi tornò a casa e, forse, uccise Tina. A Genova, nel '78, stesso film. C'era una ragazza morta, l'ennesimo delitto e un carabiniere convocò Minghella in caserma. Era già tra i sospettati. Lui, subito dopo, reagì uccidendo con il solito sistema un'altra giovane donna innocente. Forse lo choc di essere stato individuato, una rivalsa verso gli inquirenti. La stessa reazione 23 anni dopo. (m. nu.)

Specchio dei tempi

«Ecco l'albergo per l'ottantenne che vuole andare al mare» - «Pochi passeggeri: i treni non fermano a Beaulard» - «Tanta burocrazia mi porta alla follia» - «Cimeli unici» - «Dissuasori di velocità»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni riguardanti strutture alberghiere in grado di ospitare persone anziane autosufficienti. Noi siamo un hotel a tre stelle, a Loano, sulla Riviera del Ponente Ligure, in provincia di Savona. Il nostro albergo è in grado di ospitare persone anziane purché autosufficienti o accompagnate in quanto possiamo fornire assistenza medico-infermieristica con cure appropriate.

«Invitiamo la lettrice che scriveva per il padre ottantenne a visitare il nostro sito internet all'indirizzo: www.sancarlohotel.it oppure a telefonarci al numero 019-668021».

Maria Francone

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al gruppo di lettori che ha lamentato la soppressione delle fermate nella stazione di Beaulard. Con il nuovo orario, in vigore dal 10 giugno, i treni non vi fermano più, perché il numero di viaggiatori interessati, che si era già ridotto a poche unità, si è ulteriormente assottigliato e non presenta alcuna concentrazione in ore particolari. E' comunque il caso di fare alcune considerazioni aggiuntive: le fermate allungano i tempi di percorrenza e, se non sono veramente utili, vanno a scapito degli altri viaggiatori; sono inoltre onerose, perché implicano costi non irrilevanti di energia, di meccanica e di diversa manutenzione degli impianti ferroviari.

«Ciò non toglie che le Fs siano disponibili a valutare ogni richiesta preventiva della clientela, sia per agevolare gruppi turistici o scolaresche che necessitino di salire o scendere a Beaulard, sia a riconsiderare il provvedimento di cancellazione alla luce di un concreto interesse commerciale, anche se limitato a qualche giorno della settimana o a particolari mesi dell'anno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova di quasi 90 anni. Nel 1997 mio marito è morto, due mesi dopo l'avvenuto riconoscimento del diritto all'assegno di accompagnamento. Da oltre 4 anni sono ancora in attesa del relativo pagamento. Dopo ripetuti solleciti, con risposte rassicuranti sul diritto acquisito come erede, ma evasive sulla effettuazione del pagamento, ancora ieri, recatami personalmente all'ufficio competente in Prefettura, ho avuto la seguente risposta. La regolamentazione è cambiata, ma il cambiamento non è noto, nel senso che l'ufficio non è ancora in grado di stabilire se la liquidazione sia di competenza dell'Inps o della Prefettura. Nessuna indicazione mi è stata data sul tempo di attesa, e a me, di tempo, ne rimane veramente poco...

«Notare che: l'avviso scritto consegnatomi e allegato riporta chiaramente la competenza della Prefettura, ma l'impiegata ha affermato che l'avviso stesso non corrisponde al vero. Forse la burocrazia, nel timore ch'io viva ancora a lungo, tenta di portarmi alla follia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da appassionato torinese sono d'accordo sul trasferimento del Museo Egizio in una diversa sede ma assurdo il volerlo dividere con Palazzo Campana (uno sgarbo romano). Mancano gli spazi? E che ci sta a fare in città un gioiello come il Castello del Valentino, un piccolo Louvre ora adibito a contenitore universitario che sarebbe l'ideale per spazi e luminosità circondato da parco, fiume e colline splendidi?

«Ricordo i cimeli unici del Museo d'Artiglieria ora accessibile soltanto agli studiosi: e gli altri "normali" appassionati? A che serve avere un bel museo se poi è sempre chiuso?

«In piazza Carlo Alberto tempo fa c'era il lanciere senza lancia, ora il granatiere senza fucile, così com'è sembra un militare con problemi di sudorazione ascellare. Ridicolo! E ridategli il ferro del mestiere! che ci vuole, un'altra campagna risorgimentale? E l'Associazione Nazionale Granatieri che dice?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'incidente avvenuto sulla tangenziale per suggerire l'installazione dei cosiddetti "dissuasori di velocità" (sobbalzi) all'entrata di tutte le porte delle barriere sulle autostrade e tangenziali. Un paio di mesi fa una sbarra alla barriera di Carmagnola non si è alzata; per fortuna procedevo adagio ed ho potuto arrestarmi in tempo. Lo stesso non è acceduto al camioncino che portava damigiane di vino, una delle quali ha innaffiato l'autostrada ad un casello prima di Piacenza. Osservando la velocità alla quale vengono sovente attraversate le barriere Telepass mi stupisco che finora non sia ancora stato ucciso un addetto al casello, costretto ad attraversare di tanto in tanto, con balzi tipo circuiti di Formula 1. Ma è solo questione di tempo!».

G. C. Boffetta

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE
più leggera
perché l'acqua oligominerale S. Bernardo Sorgente Rocciaviva ha un residuo fisso di soli 0,039 g/L uno fra i più bassi tra tutte le acque minerali.
più leggera
perché è minimamente mineralizzata, contiene solo 0,0005 g/L di Sodio, può avere effetti diuretici ed è particolarmente indicata nell'alimentazione del neonato.
più leggera
perché proviene da sorgenti naturali d'alta montagna. Potete berne quanta ne volete.
Più leggera lei, più leggeri voi.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it
ARMANDO TESTA